# LA STAMPA

ANNO 127. N. 13 GIOVEDI' 14 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200




REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334036.

Il dittatore in televisione: «Sono tornati i criminali». Bush: «Attento, siamo pronti a ricominciare»

# Punito Saddam, gli Usa bombardano l'Iraq

## *Duecento aerei all'attacco, distrutte le basi dei missili*

### IL FANTASMA DELLA GUERRA INCOMPIUTA

NEW YORK

COME tutte le rappresaglie, l'azione aerea alleata contro l'Iraq mira a tutelare la credibilità politica di chi l'ha deliberata. Troppo numerose, troppo flagranti erano state le violazioni della tregua da parte di Saddam Hussein perché restassero impunite. La credibilità dell'America e dei suoi alleati - ossia la coerenza tra ciò che dicono e ciò che fanno, e quindi la capacità di meritare la fiducia altrui - è un valore sempre importante in politica estera, ma lo è tanto più alla vigilia del trapasso dei poteri alla Casa Bianca e nella prospettiva di probabili interventi militari nell'ex Jugoslavia.

Questa fondamentale preoccupazione è pienamente condivisa da Bill Clinton, che ha tutto l'interesse a dare una certezza di continuità all'impegno americano nel mondo.

Esattamente due anni fa (la guerra del Golfo cominciò a metà gennaio del 1991), l'America appariva divisa tra coloro che volevano impiegare subito la forza e coloro invece che suggerivano di aspettare l'esito delle sanzioni commerciali. Stavolta il Paese appare compatto: non per un soprassalto di orgoglio militare quanto per la diffusa consapevolezza della necessità di castigare comportamenti illeciti che, se tollerati, avrebbero svuotato di senso i patti imposti all'Iraq e avrebbero offuscato ancora di più le conclusioni, già ambigue, del conflitto del Golfo.

C'è senza dubbio un conto aperto tra George Bush e Saddam Hussein e si può presumere che il Presidente repubblicano abbia lanciato l'attac-

**Gaetano Scardocchia**

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

### SE I VINTI FANNO I VINCITORI

SE il «duro castigo» più volte minacciato sarà tutto in uno due (e magari altri) bombardamenti sulle postazioni dei «ferrivecchi», come gli esperti chiamano i missili provocatoriamente schierati da Saddam in luogo improprio, ebbene Saddam avrà messo del buon fieno in cascina, non Bush. In ogni caso, Bush se ne va e con lui si chiude un ciclo storico che non riguarda soltanto gli Stati Uniti. Mentre Saddam rimane. E' proprio il caso di dire a dispetto dei santi e dei fanti. Certo Bush non poteva lasciare la Casa Bianca con la faccia illividita dagli schiaffoni ricevuti durante sette giorni di provocazioni sistematiche, in rapida escalation, da colui ch'egli ebbe a definire, giusta due anni fa «l'Hitler del Medio Oriente». La liturgia politica americana che mantiene il Presidente sconfitto al suo posto, contiene i poteri, sino al fatidico 20 di gennaio, giorno dello scambio delle consegne, collocando in fatto il nuovo Presidente, il vincitore, a bagnomaria, non ha reso un buon servigio agli Stati Uniti. I vari raìss, dal Golfo all'Atlantico, sanno che benché non ci sia stato il «duro castigo», il *Walim* (tristo) Saddam, ha perfettamente compreso cosa voglia dire l'ultimo blitz di Bush. E cioè: il Kuwait non si tocca. E, infatti, la diplomazia di Baghdad si è affrettata a far sapere all'Onu che «certi incidenti» alla cui origine sono «evidenti malintesi», non si ripeteranno più. Sicché, a rigor di logica, chi ha preso gli schiaffoni è lui, il neo-califfo di Baghdad, non il Presidente (uscente) Bush. Ma vallo a raccontare all'arabo comune, al cosiddetto uomo della strada. Durante tutta l'incursione (durata pressoché due ore) Radio Baghdad altro non ha fatto se non trasmettere il discorso con cui Saddam riconferma, bellicoso e

**Igor Man**

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Da bordo della Kitty Hawk partono gli aerei che hanno colpito le postazioni missilistiche di Saddam Hussein (FOTO AP)

**BAGHDAD MINACCIA**
*«Il Diavolo sarà sconfitto E' di nuovo guerra santa»*
di Franco Pantarelli A PAGINA 4

**CLINTON E LA CRISI**
*Emozione a Little Rock «Bravo George, sto con te»*
di Paolo Passarini A PAGINA 3

**IL GOLFO IN TV**
*L'America ha rivissuto le ansie di due anni fa*
di Furio Colombo A PAGINA 3

**UN GIALLO IN ITALIA**
*Andò: non ero informato ma la Farnesina sapeva*
di Andrea di Robilant A PAGINA 2

**I PACIFISTI DIVISI**
*Formigoni fa il moderato «Spero sia solo un blitz»*
di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 2

WASHINGTON. Tempesta d'addio di Bush su Saddam. Dopo le provocazioni irachene, i missili schierati nella zona proibita, le incursioni in Kuwait, è arrivata la risposta alleata.

Duecento aerei americani, inglesi e francesi hanno bombardato basi militari e installazioni missilistiche nel Sud dell'Iraq.

La notizia è arrivata dalle agenzie di stampa: dopo due ore di ansia, durante le quali si è temuto che alcuni jet fossero stati colpiti, la Casa Bianca ha dato l'annuncio del blitz: «Non ci sono notizie di perdite». Bush, a sette giorni dall'addio, ammonisce ancora Saddam: «Siamo pronti a ricominciare». L'ambasciatore iracheno all'Onu protesta ma promette: «Obbediremo alle Nazioni Unite». Saddam minaccia: «Sono tornati i criminali, riprende la Guerra Santa», ha detto in un discorso in serata alla tv di Baghdad.

SERVIZI A PAGINA 2, 3 e 4

Il leader psi: mi perseguitano. No della Camera al processo per il dc Borra

# «Tangenti, Craxi sapeva tutto»

## *Nel dossier dei giudici 41 capi di accusa*

ROMA. «Craxi non poteva non sapere». Nell'ultimo bilancio del psi, alla voce «contributi di terzi» figurano 400 milioni. Ma i giudici hanno accertato il versamento in nero, nel corso di vari anni, di 30 miliardi. «La gestione extracontabile - spiegano i magistrati - era sistematica, sì da non poter dipendere dalla personale iniziativa del segretario amministrativo senza il consenso dell'onorevole Craxi».

La richiesta di autorizzazione a procedere per concorso in corruzione, ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti (41 i capi di imputazione) è arrivata ieri. Craxi si è difeso così: «Sono state scritte 123 pagine per sostenere l'accusa. Me ne basteranno molte di meno per dimostrare la sua infondatezza». Ieri, intanto, la Camera non ha concesso l'autorizzazione per il processo al dc Giancarlo Borra. Per Di Pietro, è il primo passo falso.

**G. Biancori, F. Coccarelli F. La Licata e M. Gramellini** A PAGINA 5

### Agnelli: la crisi non serve
*«Il governo ha fatto il possibile» La Confindustria difende Amato*
di Flavia Amabile A PAGINA 7

### Carnevale rinviato a giudizio
*L'imputazione: interesse privato nella vendita della flotta Lauro*
di Mariella Cirillo A PAGINA 11

### Carlo, telefonata a luci rosse
*Sei minuti d'amore con Camilla E' scandalo a Buckingham Palace*
di G. Calcagno e P. Patruno A PAGINA 15

### OGGI

*di Guido Ceronetti*

Sulla vetta del Nanga Parbat, il 9 agosto 1978, scrissi: «Ho spesso pensato a come sarebbe se rimanessi semplicemente su un ottomila. *Rimaner su*, non far più ritorno nel mondo che si è appena lasciato faticosamente dietro di sé, non è forse il segreto scopo dell'alpinismo?

Ancora oggi ignoro le profonde motivazioni di una salita in cima ad un ottomila. Però, una volta lassù, devo fare uno sforzo per ridiscendere... Con la discesa comincia ad aprirsi un vuoto dentro di me - come per una utopia perduta - che non può essere colmato dalla consapevolezza del successo. Sulla vetta ho sperimentato un altro tipo di vuoto, invece, un vuoto *liberatorio* che invadeva tutto il mio essere.

Reinhold Messner, *Il limite della vita* (Zanichelli, 1980)

*LETTERA DI BIAGI*

### L'AUDIENCE NON DA' IL PARADISO

HA ragione il mio amico Oreste del Buono: la tv esagera. O esalta i corpi, possibilmente nudi, o vuol salvare le anime: meglio se candide. Ma sempre nel rispetto dei canoni, soprattutto di abbonamento.

Due sono i traguardi: il paradiso e l'audience. Non basta che ascolti il Signore, ci vuole anche il pubblico. Non ho nulla contro il clero: guai se non ci fossero i preti che si dedicano alla carità. Questo Paese sarebbe ancora di più alla deriva. E li vedo volentieri, ma con misura, anche sul teleschermo: però senza ridurli al ruolo di attrazione. Una volta, nelle locandine delle commedie, c'era sempre una madre: interprete, spesso, Giusy Raspani Dandolo. E nei dibattiti, specie in quelli scabrosi, un dotto gesuita.

Ci fu il tempo di Padre Lombardi, detto anche «il microfono di Dio», e quello di Padre Mariano, che adesso vogliono fare santo. Col professor Cutolo, che rispondeva alle domande della cultura spicciola, cercava di soddisfare gli interrogativi dello spirito. E all'inizio qualcuno lo aveva scambiato per una comparsa, e ammirando la fluente barba, gli aveva detto: «Come ti hanno truccato bene».

Sono io che ho coinvolto in un programma monsignor Tonini: di cui ammiravo la pietà e la umana tolleranza, oltre alla chiarezza del discorso. Ma gli dissi subito: «Guardi, monsignore, che il suo concorrente non è Mike Bongiorno, ma eventualmente il Demonio».

La parola di Dio e dei suoi rappresentanti non è disdicevole quando si tratta di commentare le vicende degli uomini. «Se Dio esiste, fatti suoi», declamavano durante il maggio del 1968 a Parigi. No, anche nostri. Egli scelse, scendendo sulla terra, un numero limitato di apostoli: ma non pensava di essere in concorrenza con l'Ufficio scritture della Rai.

**Enzo Biagi**

Se lo sterco di mucca sporca l'asfalto il contadino sarà multato

# Il naso fino di Nuovocodice

ABBIAMO dal 1° gennaio un nuovo Codice della strada. Se ne era cominciato a parlare anni fa, subito dopo l'entrata in vigore di un precedente nuovocodice, a sua volta figlio di un ancora più antico nuovocodice. E nessun italiano dubita che già siano all'opera schiere di misteriosi burocrati per stilare un nuovo nuovocodice. Il nuovocodice è insomma una di quelle cose che ti accompagnano per tutta la vita, come il mal di testa, le mosche, le tasse.

Nessun italiano ci fa più gran caso. Non si sentono mai in giro frasi del tipo: «Sono in pensiero per il nuovocodice, è un po' che non lo sento»; oppure: «L'altra sera ho visto il nuovocodice che usciva da una pizzeria, sembrava in gran forma». E lui, il nuovocodice, umiliato da tanta indifferenza, fa di tutto per far parlare di sé.

Ecco allora l'articolo 15 stabilire «il divieto di spargere fango o detriti sulla strada, anche a mezzo delle ruote dei veicoli provenienti da diramazioni». Ecco (art. 161) l'obbligo di ripulire l'asfalto imbrattato di materiale viscido, come lo sterco di mucca, pericolosissimo per le motociclette. E tutta una serie di analoghi, severi articoli mette in agitazione il mondo contadino, o quel che ne resta. Talché, saggiamente, il comandante dei vigili urbani di Borgaro (To) ha riunito trattoristi, cow boys e pastorelli e ha cominciato a dargli consigli pratici. Dovete uscire col trattore da un campo fangoso per fare cento metri sulla provinciale? Portatevi dietro secchio e spazzolone, e raschiate a fondo, una per una, le scanalature dei pneumatici. Se non basta, dateci dentro con un coltellino. Letame? Per amor del cielo, non un filo, grumo, gnocco dovrà cadere sul sacro asfalto. Qualcuno dovrà sempre seguire, col sacchetto pronto. E il gregge che attraversa la statale? La mandria che scende dagli alpeggi? Paletta in pugno e ramazza in spalla siano d'ora in poi il motto degli accompagnatori.

Nascosto tra gli articoli del nuovocodice c'è l'estremo epilogo della grande saga del West: rudi mandriani in cappellaccio sbrindellato contro inflessibili portatori di modernità in finanziera e cilindro. I buoni e i cattivi stavano un po' di qua e un po' di là, secondo i casi, gli attori, i registi, ma si sapeva da tempo chi avrebbe vinto alla fine, nello Wyoming come a Borgaro. Il bitume, le due e le quattro corsie, il traffico che deve lanciarsi libero verso gli spazi infiniti senza più l'ingombro visivo di una fila d'alberi, una vigna o un campo di meliga troppo vicino al fosso, e senza più il rischio di una sbandata per cause ovine o bovine.

Ma ci piacerebbe sapere dagli stravincitori in cilindro quanti annualmente siano, in verità, i motoristi morti e feriti per colpa di una «bùsa».

**Carlo Fruttero Franco Lucentini**

Ammazzato a coltellate in Belgio, era un testimone-chiave dell'inchiesta

# Un assassinio nel giallo di Ustica

## *Ucciso il generale che Priore doveva interrogare*

BRUXELLES. Un altro mistero sulla strage di Ustica. A Bruxelles è stato ucciso a coltellate da due giovani, sotto gli occhi della moglie, Roberto Boemio, generale dell'aeronautica militare in pensione, che, all'epoca dell'esplosione del Dc9 Itavia, comandava la terza regione aerea di stanza a Martinafranca. Per questo motivo era stato interrogato come testimone, l'anno scorso, dal giudice istruttore Rosario Priore che sembra avesse intenzione di risentirlo. Per questo motivo la magistratura italiana potrebbe cercare di andare a fondo sull'assassinio che i giornali belgi hanno liquidato come una rapina finita tragicamente. L'aggressione sotto casa del generale risale a martedì notte. Boemio è morto all'alba in ospedale. Aveva 59 anni, dopo il pensionamento anticipato si era stabilito a Bruxelles.

**F. Galvano e V. Tessandori** A PAG. 8

## Il ministro spiazzato alla notizia del raid, poi spiega: ci hanno avvisato all'ultimo momento

# Andò: non sapevo nulla, anzi poco

*Avvertito solo il nostro ambasciatore*
*Il pds chiede spiegazioni del ritardo*

**ROMA.** C'è un giallo italiano dietro l'attacco alleato all'Iraq. Poco prima che il blitz scattasse, il Dipartimento di Stato Usa ha informato l'ambasciatore italiano a Washington Bianchieri, che ha subito rilanciato la notizia alla Farnesina. Ma a chi gli chiedeva un commento ufficiale, Salvo Andò si è limitato a dire: «Domani ne sapremo di più». E la laconica risposta del ministro della Difesa non ha dissipato l'impressione che il governo italiano si sia trovato spiazzato dagli eventi.

L'unica dichiarazione del governo è venuta dal sotto-segretario alla presidenza del Consiglio Fabio Fabbri, che trovandosi al Senato, ha confermato all'assemblea che la missione era effettivamente avvenuta e che palazzo Chigi era stato informato poco prima della sua imminenza. Ma nessun commento politico all'imponente missione militare: né dalla presidenza del Consiglio, né dalla Farnesina né dalla Difesa. Anche se il ministro Andò, incontrando brevemente i giornalisti in una pausa dei colloqui con il ministro della Difesa francese Joxe, non è apparso pienamente convinto della giustezza dell'operazione. «Allo stato - ha detto il ministro - s'impone una riflessione dedicata soprattutto alla ricostruzione del fatto. E ad una sua valutazione politica.

«Sono state invocate violazioni del diritto internazionale che legittimerebbero questo intervento», ha ricordato. «E in particolare le incursioni irachene nel Kuwait e le installazioni di missili nella zona del 32 esimo parallelo. Bisogna ora verificare se le Nazioni Unite faranno propria questa tesi».

Andò ha confermato che il governo è stato informato dell'azione «poco prima» che partisse, ma ha minimizzato questo aspetto. «Del resto gli americani ci avevano già detto che non ci sarebbe stato preavviso e dunque non c'era alcun obbligo di comunicazione nei nostri confronti».

Ma alcuni parlamentari sono rimasti colpiti dal contrasto con l'inizio della guerra due anni fa. In quell'occasione il segretario di Stato James Baker telefonò al ministro degli Esteri Gianni De Michelis. Questa volta la comunicazione è stata fornita da un sotto-segretario del dipartimento di Stato all'ambasciatore italiano a Washington, Boris Biancheri.

La differenza sostanziale con la situazione di due anni fa è che questa volta l'Italia non ha partecipato alla missione. «E il problema di una partecipazione italiana non è mai stato posto», ha aggiunto il ministro.

L'evidente ritardo con cui il governo ha appreso della missione, seppur minimizzato da Andò, ha comunque creato qualche momento d'imbarazzo per il ministro della Difesa ieri sera alla Camera. Raggiunto da alcuni cronisti che gli chiedevano un commento a caldo sulle prime notizie diffuse dalla tv statunitense sulla missione, Andò ha replicato di non sapere ancora nulla di certo. Successivamente fonti della Difesa hanno spiegato che il ritardo delle informazioni era dovuto a «tempi tecnici». Biancheri avrebbe cioè informato la Farnesina mentre Andò era in riunione alla commissione Difesa della Camera.

A nome del pds, Massimo D'Alema ha già definito «grave» questo ritardo e ha chiesto al ministro di venirlo a spiegare al più presto in Parlamento. Secondo fonti di palazzo Chigi il governo riferirà oggi alla Camera sul raid alleato.

Alcuni parlamentari dell'opposizione - in particolare quelli di Rifondazione - hanno definito «barbara» e «assurda» l'azione alleata. Ma la maggior parte dei deputati ha espresso la speranza che il dibattito in aula non porti ad una ripetizione delle divisioni che caratterizzarono la partecipazione italiana alla guerra due anni fa.

Nel frattempo è già scattato l'allarme anti-terrorismo. Ieri sera il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha riunito il comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Scopo: predisporre misure di prevenzione e protezione dei possibili obiettivi di azioni terroristiche.

Come sempre in questi casi l'attenzione si concentra su aeroporti, porti, stazioni ferroviarie e uffici di rappresentanza dei Paesi direttamente coinvolti: Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia.

**Andrea di Robilant**

### BIS DI FEDE

## Il «Tg4» arriva primo

**ROMA.** Con un'edizione straordinaria, alle 18,29 di ieri sera, il «Tg4» di Emilio Fede ha dato in anteprima la notizia dell'attacco americano sull'Iraq, precedendo - come già avvenne il 16 gennaio di due anni fa con la guerra del Golfo - le altre testate giornalistiche tv.

Già da ieri mattina - ha reso noto un comunicato - Emilio Fede, in accordo con il direttore di rete, aveva deciso di seguire gli sviluppi della situazione, «interrompendo qualora fosse necessario la normale programmazione».

La prima edizione straordinaria è stata quella delle 16,45, in cui il direttore del «Tg4» ha annunciato, sempre per primo, la decisione del presidente George Bush di autorizzare l'attacco aereo sulle basi irachene. [e. st.]

Il ministro della Difesa Salvo Andò. Alla Commissione Difesa della Camera, il ministro ha detto di non avere avuto alcuna informazione dagli Stati Uniti sul blitz contro Saddam Hussein

## Israele

### Stato maggiore nel bunker

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Per un momento, il Paese ha trattenuto il fiato. Nella prima serata, la radio nazionale aveva infatti annunciato l'inizio dell'operazione aerea alleata in Iraq e il trasferimento del primo ministro e ministro della Difesa Yitzhak Rabin da Gerusalemme (dove si trova l'ufficio del premier) a Tel Aviv, cioè vicino al «bor», il meandro sotterraneo in cui opera lo Stato Maggiore nei momenti di crisi. L'emittente aveva anche annunciato che nel ministero degli Esteri era stata predisposta una «sala d'emergenza» per seguire gli sviluppi dell'operazione.

Con un riflesso sviluppato nelle sei settimane della Guerra del Golfo, quando si erano trovati esposti a più riprese ai lanci di missili iracheni, gli israeliani si sono allora sintonizzati su due stazioni televisive straniere (Cnn e Sky News), e hanno controllato le condizioni dei rifugi.

Subito dopo la conferma della fine del bombardamento, Rabin si è rivolto alla popolazione, con un appello alla calma. «L'operazione - ha detto - ha un carattere limitato e non è prevedibile che si estenda a zone esterne al Golfo Persico». Dopo aver ricordato che gli apparati di difesa del Paese «sono pronti a qualsiasi evenienza», il premier ha esortato gli israeliani a continuare le normali attività nonostante lo stato di incertezza». Scene di nervosismo, del resto, non si erano notate nemmeno nel corso della giornata, nonostante che la stampa avesse pubblicato cartine colorate dell'Iraq, con grafici delle forze alleate in campo e dei possibili obiettivi in territorio iracheno. La distribuzione delle maschere antigas - avviata due mesi fa - è proseguita ieri in una calma assoluta. A Holon, presso Tel Aviv, si è però scoperto che gli uffici di distribuzione erano chiusi.

Saddam - concordano portavoce governativi e osservatori indipendenti locali - non ha questa volta alcun possibile interesse ad aggredire Israele. Secondo Ehud Yaari, un commentatore della tv, dalle ispezioni dell'Onu in Iraq è emerso che degli 810 missili Scud venduti in passato dall'Urss, Saddam potrebbe nasconderne oggi al massimo un centinaio. L'Iraq non disporrebbe però del combustibile necessario per lanciarli. Da parte sua, il generale Dan Shomron, ex capo di stato maggiore, ha affermato che sarebbe «quasi impossibile» per un aereo iracheno penetrare nei cieli di Israele.

**Aldo Baquis**

## Egitto

### Mubarak contro l'uso della forza

**IL CAIRO.** L'Egitto, che durante la Guerra del Golfo '91 ha fatto parte della coalizione anti-Iraq, ha espresso il suo rammarico per il rinnovato uso della forza contro Baghdad. Ma la tv di Stato ha detto che il Presidente Hosni Mubarak ha messo in guardia «il regime iracheno a fermare la sua politica di avventura che sta danneggiando il popolo iracheno, i suoi diritti e il suo futuro». Mubarak ha detto ad un giornalista egiziano che si trovava con lui in Siria «di aver ricevuto le notizie dell'attacco con profondo rincrescimento per il fatto che la situazione è arrivata all'uso della forza». «Il Presidente egiziano - ha aggiunto il giornalista - ha espresso la speranza che l'uso della forza sia bloccato al più presto, per il popolo iracheno che ha già troppo sofferto».

Anche Amman ha espresso commenti negativi al blitz di ieri. In un comunicato la Giordania ha infatti sottolineato la sua «opposizione all'uso della forza». Inoltre, il ministro degli Esteri giordano, Kamel Abu Jaber, ha ricordato alla stampa la posizione della Giordania in favore «di soluzioni negoziate». «La Giordania - ha aggiunto - è profondamente preoccupata» per gli sviluppi in Iraq.

A Teheran, la televisione iraniana ha interrotto ieri sera le trasmissioni per annunciare che era stato lanciato l'attacco contro l'Iraq «sotto la direzione degli Stati Uniti». E' stato precisato, senza però fornire ulteriori particolari, che l'attacco è stato condotto da «forze occidentali». La tv ha aggiunto che alle 21,30 locali (le 18,30 italiane), nell'Iran centro-occidentale, in prossimità del confine iracheno, erano state udite distintamente due forti esplosioni. L'emittente non ha fornito alcun commento.

Il segretario generale della Lega araba, Esmat Abdel Meguid, si è detto molto dispiaciuto per quella che ha definito «l'aggressione aerea di tre Paesi occidentali contro l'Iraq, che è uno Stato membro della Lega araba». «Questa aggressione - ha aggiunto - minaccia l'unità dell'Iraq e la sicurezza del popolo arabo, per il quale siamo molto preoccupati». «Se il motivo di questa aggressione è l'applicazione della risoluzione del Consiglio di sicurezza - ha proseguito il segretario dell'organizzazione panaraba -, il mondo arabo si deve chiedere quale ruolo potrà essere svolto da questi tre Paesi se Israele continuerà a rifiutare di adeguarsi alla risoluzione 799 del Consiglio di sicurezza, che esige il ritorno immediato nelle loro terre dei palestinesi espulsi e che vivono in condizioni drammatiche». [e. st.]

### POLEMICA

## RETE E VERDI CONTRO BUSH

# Il partito della pace perde Formigoni

## Il leader di Mp: il blitz è una cosa, la guerra un'altra

POLLICE verso, oggi come allora, ma con qualche distinguo in più. Due anni dopo la guerra del Golfo, i pacifisti italiani che si scagliarono contro l'intervento armato non hanno cambiato idea e condannano la nuova incursione alleata. Paghi di «aver visto giusto» nel denunciare gli inutili danni dell'uso massiccio delle armi, si scagliano senza dubbi, limitandosi ad alcune riserve dovute agli ancor incerti avvenimenti. Papisti contro antipapisti allora, ma il Pontefice per ora tace.

Mario Capanna, già leader di Dp, oggi ritirato a vita privata è il più drastico: «Come volevasi dimostrare. La guerra ha provocato lutti e stragi senza risolvere minimamente il problema del Medio Oriente. Non giustifico certo le violazioni irachene, ma il punto è esattamente quello di allora: l'uso dei due pesi e delle due misure da parte degli Usa e dell'Occidente nei confronti del resto del mondo. Pugno di ferro contro l'Iraq e guanto di velluto con Israele che, in violazione della convenzione di Ginevra e delle risoluzioni Onu, tiene al freddo da quasi due mesi 400 palestinesi». Dunque abbasso l'intervento? «A maggior ragione oggi, dopo il fallimento di allora, bisogna essere contrari. Come disse allora il Papa "la guerra è sempre un'avventura senza ritorno"».

Chiara Ingrao, già segretario dell'Associazione per la Pace, oggi deputata pds, concorda e precisa. «Anche se si trattasse di un blitz, mi lascerebbe ugualmente indignata. Una comunità internazionale che non ha alcun mezzo per far rispettare la sua autorità che quello delle armi è desolante: significa riconoscere che siamo arrivati alla legge del più forte. Tanto più che davanti alle violazioni di Israele giustamente si cercano altri mezzi, e ci si interroga su quali possano essere i modi alternativi di comporre il dissidio.

Che poi Saddam sia un dittatore e stia tentando un braccio di ferro con l'Onu, è scontato. Ma credo che così si faccia solo il suo gioco».

A Montecitorio, colto di sorpresa dall'annuncio dell'attacco aereo, si dichiarano contrari all'intervento anche Rete, Rifondazione e, in linea di massima, i Verdi. Lucio Magri parla di «iniziative assurde» e di «barbaro conflitto» mentre il partito neocomunista, che ha promosso una manifestazione di studenti a Milano per domattina, diffonde una nota in cui «condanna l'azione di guerra che colpisce ancora una volta un popolo già decimato da un embargo da fame, vanifica ogni residuo concetto di legalità internazionale e mette definitivamente in crisi la possibilità che l'Onu diventi effettivo garante di un ordine mondiale». Per il Verde Edo Ronchi «l'aggressione messa in atto da Bush, senza cercare nemmeno più pretesti e senza l'autorizzazione del Consiglio di sicurezza, mina irreparabilmente la stessa credibilità democratica di Clinton».

Chiara Ingrao è «indignata» Formigoni «Devo capire se è un blitz o una guerra»

Pacifista di ferro da sempre, in prima fila due anni fa nelle iniziative umanitarie (a capo della delegazione che tentò di liberare gli ostaggi), Roberto Formigoni appare oggi il più possibilista e fuori dagli schemi. «Si tratta di vedere che tipo di iniziative belliche gli Stati Uniti hanno messo in campo», mette le mani avanti. E spiega: «La natura di provocazione delle iniziative irachene è fuor di dubbio. Per dare un giudizio, tuttavia, bisogna valutare la risposta. Se si tratta di rappresaglie, di un attacco a basi di missili o altro, ha un significato». Come dire che può anche essere giustificato. «Se invece si trattasse dell'inizio di un conflitto, paragonabile a quello di due anni fa, le cose cambierebbero. In un caso del genere - continua il leader di Mp - esorterei la gente a confrontare quello che gli Stati Uniti e la stessa comunità internazionale sono stati in grado di fare per riportare la pace nella ex Jugoslavia. Invito a considerare la differenza enorme, abissale, siderale fra i due Paesi e le due situazioni: là 100.000 morti, lager, stupri, genocidi, deportazioni. Qui quattro predoni del deserto, una banda di straccioni che vanno a riprendersi un po' di armi oltre confine. Non aggiungo nulla. Voglio solo sperare che la gente sia in grado di decidere da sé, che non abbiamo tutti già portato il cervello all'ammasso».

**Maria Grazia Bruzzone**

### DALLA PRIMA PAGINA

## IL FANTASMA DELLA GUERRA

co con una qualche ombra di accanimento di natura, per così dire, personale nei confronti del suo rivale iracheno. Ma questo risvolto, ammesso che ci sia, non può oscurare il dato reale del problema: la guerra era rimasta incompiuta, nel senso che i vincitori si illudevano di aver conseguito una vittoria «totale» mentre il vinto, in verità, non si considerava tale ed ha fatto di tutto per rimettere in discussione l'esito della partita. Ancora ieri mattina, l'ambasciatore iracheno all'Onu si affannava a dichiarare che il suo governo era pronto a «rinegoziare» le clausole della tregua, mentre in verità, tra un vero vincitore ed un vero vinto, non c'è più nulla da negoziare, nel senso che il primo esige il rigoroso rispetto dei patti che ha imposto al secondo.

Molti hanno rimproverato a Bush di non aver «finito il lavoro» dua anni fa, con un'invasione militare dell'Iraq che avrebbe portato al crollo del regime. Ma questo non era realistico. L'America avrebbe oltrepassato i limiti del mandato dell'Onu (che poneva come obiettivo della guerra soltanto la liberazione del Kuwait), col rischio di incrinare, e forse di spaccare, la coalizione alleata, oltre che di cacciare le truppe americane in un'avventura estremamente rischiosa.

Senza dimenticare che Bush, per istinto prima ancora che per formazione culturale, è un conservatore: voleva ristabilire lo status quo, ma senza sconvolgere l'assetto territoriale dell'Iraq. Certo, egli avrebbe preferito un ritorno allo status quo senza Saddam Hussein. Sperava che il dittatore di Baghdad sarebbe crollato sotto le macerie del suo Paese. Il fatto che questa speranza non si sia avverata è stato il maggior cruccio di Bush dal 1991 ad oggi, una frustrazione che ha appannato la sua impresa guerriera ed ha in qualche misura contribuito alla sua sconfitta elettorale.

La ritorsione ha avuto obiettivi limitati. Il suo significato è tutto simbolico. Non si riesce a immaginare come possa sortire effetti gran che diversi da quelli dei tanti bombardamenti, ben più devastanti, condotti due anni fa. Se nulla si muove a Baghdad, se Saddam sopravvive politicamente - ed il suo comportamento lascia presumere che egli conoscesse molto bene i rischi ai quali andava incontro - la partita resta aperta, ma cambia uno dei giocatori. La scommessa di Saddam può essere proprio questa: che Bill Clinton, alla lunga, si riveli meno ostinato di Bush nel mantenere l'assedio ad un nemico che si ostina a negare la sua sconfitta.

**Gaetano Scardocchia**

### DALLA PRIMA PAGINA

## SE I VINTI FANNO I VINCITORI

magnanimo, la sua solidarietà ai palestinesi; condanna «la sistematica violazione di ogni diritto: umano e internazionale» da parte di Israele; e profetizza che una «vasta, popolare guerra di liberazione» restituirà al popolo palestinese la terra. La tv di Baghdad, dal canto suo, ripassa ossessivamente le immagini del solito Saddam grave in volto che si degna di intrattenersi, cameratescamente, con i suoi ministri, tutti, manco a dirlo, in divisa a dispetto dei pletorici addomi. Ne viene che quando il 20 di gennaio Bush uscirà per sempre dalla Casa Bianca, l'arabo qualunque non potrà non associarlo a Carter. Otto anni fa fu il vecchio, cupo Khomeini ad affermarsi come colui che «non tramonta» mentre lo sfidante se ne tornava alle sue noccioline. Sia Carter che Bush sono stati sconfitti da un voto democratico ma questo lo sappiamo noi: per gli arabi è stato Khomeini a sconfiggere Carter, ieri, ed oggi è stato Saddam ad aver vinto la vera partita, quella del «non tramonto».

Quando il 22 di febbraio del 1991 un ufficiale americano telefonò alla base di Khafji (Arabia Saudita) si sentì rispondere dal tenente Walid Kassem dell'esercito iracheno: «Abbiamo conquistato la posizione, ci vediamo a Gerusalemme». I tecnici definirono allora la conquista di Khafji, un sito nel deserto comunque impossibile da tenere, «militarmente una imbecillità». E infatti gli iracheni tennero soltanto 72 ore quella base con un costo tremendo di sangue e di mezzi. Epperò quell'azione «imbecille» consente a Saddam, ancora oggi, di affermare che in realtà chi ha perso la guerra è stato l'Occidente insieme coi raiss traditori mentre l'Iraq ha vinto. Il discorso di Saddam, le sue irritanti provocazioni, le sue velleitarie intemerate (cui si accompagna però la ricostruzione a tempo di record di Baghdad) sono un saggio perfetto di quella che si usa chiamare l'utopia politica araba. Una utopia (negativa) che non va ristretta alla unicità e nemmeno confinata nell'ambito regionale: essa, infatti, abbraccia l'insieme di quell'assemblaggio poderoso (e pauroso) di uomini e di paesi, di ricchezza e di pauperismo, che chiamiamo mondo arabo. L'utopia politica è motore e insieme riferimento di identificazione per 130 milioni di individui. Nello spazio di codesta utopia ogni contraddizione viene annullata. E la vittoria e/o la sconfitta sono viste entrambe come parentesi della storia. Di più: lo status dell'arabo qualunque è parossisticamente associato alla fede: per tanto esso (sia pure a livello inconscio) non conosce confini all'infuori di quelli che separano il Dar al-Islam dal Dar al-Harb vale a dire l'Islam dal mondo degli infedeli. In quest'ambito culturale il blitz americano di ieri esalta l'unico raiss arabo che abbia osato sfidare Rambo. L'utopia sconfigge la realtà e in forza della *assabya* cioè il modo di analizzare la società non in base al singolo individuo bensì nel suo complesso, le sprovvedute masse arabe potrebbero, una volta ancora, vedere in Saddam non il paranoico che tenta scompostamente e forse disperatamente di liberarsi della camicia di forza, bensì il martire vittorioso. Jacques Berque, con il nostro Gabrielli forse il sommo degli arabisti, ha scritto che nessuno ha capito che le guerre coloniali hanno una particolarità: «Vincerle è peggio che perderle. E più la vittoria è schiacciante, più diventa inutile». Non è stata, a ben guardare, quella di cui si celebra con provocazioni e blitz aerei il secondo anniversario, una guerra coloniale ma per il resto temo che Berque abbia ragione. Due anni dopo, invece del «nuovo ordine» che avrebbe dovuto portare la pace giusta in Palestina, abbiamo un grande disordine: da Gaza a Sarajevo. Da Mogadiscio ad Algeri.

**Igor Man**

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della [illegible] 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(oltre filiali [illegible] annunci economici)

Certificato n. [illegible]
La tiratura di mercoledì 13 gennaio 1993 è stata di [illegible] copie

### Duecento aerei alleati hanno colpito installazioni missilistiche a Sud del 32° parallelo

# Una Tempesta d'addio su Saddam

## *Bush: successo pieno, abbiamo fatto la cosa giusta*

Due ore di ansia voci di jet colpiti poi l'annuncio di Washington

Una vignetta di «Time»: anatra zoppa è la definizione scherzosa attribuita ai Presidenti «trombati» alle elezioni. A fianco, George Bush [FOTO AP]

TURCHIA
MOSSOUL
36° PARALLELO
INCIRLIK
38 AEREI DA COMBATTIMENTO USA, F15E, F16, F4G
8 JAGUAR BRITANNICI
E 8 MIRAGE F1 FRANCESI
GIORDANIA
IRAK
BAGDAD
BASSORA
IRAN
32° PARALLELO
KING KHALID
ARABIA SAUDITA
5 AWACS E ALTRI AEREI DA RICOGNIZIONE, RF4, U2, RC135
TABUK
KUWAIT
MARINA DEGLI STATI UNITI
PORTAEREI KITTY HAWK CON 70 AEREI, F14, FA/18, A6E EA6B, E2C E 11 ALTRE NAVI DA BATTAGLIA, ALCUNE EQUIPAGGIATE CON MISSILI TOMAHAWK E CRUISE
RIYADH
US AIR FORCE
4 AWACS
DHAHRAN
QATAR
ABU DHABI
SIB
E.A.U.
TAIF
ARABIA SAUDITA
DHAHRAN
US AIR FORCE
50 AEREI DA COMBATTIMENTO F15, F15 E, F16, F4G, EF111
REGNO UNITO
6 TORNADO GR1
FRANCIA
8 MIRAGE 2000
KHAMIS MUCHAYT
OMAN
MAR ROSSO
US AIR FORCE
20 F117A STEALTH IN UNA BASE SEGRETA IN ARABIA SAUDITA
ETIOPIA
YEMEN

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A sette giorni dalla fine della sua presidenza e a quattro dal secondo anniversario dell'operazione Desert Storm, George Bush ha ordinato ieri un nuovo attacco contro Saddam Hussein. Per il momento non ne sono previsti altri, anche se la Casa Bianca ha ripetuto l'avvertimento che, ad ogni nuova violazione, gli attacchi si ripeteranno senza preavviso.

Un centinaio di aerei da guerra della coalizione comprendente Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, ha sferrato ieri un attacco punitivo contro postazioni militari irachene a Sud del 32° parallelo, nella «no-fly-zone». Poche ore dopo è arrivata la risposta di Saddam, solo verbale: un duro discorso alla tv di Baghdad. «I criminali sono tornati, per imporre il colonialismo e spezzare la volontà del libero popolo iracheno. Ma saranno sconfitti. Riprende la Grande Madre di tutte le battaglie».

L'operazione, durata un paio d'ore, era stata ripetutamente anticipata nei giorni scorsi, ed era stata decisa formalmente in una riunione tenutasi lunedì alla Casa Bianca. Il blitz era stato inizialmente fissato per il giorno dopo, martedì, ma ha potuto avere luogo solo ieri per le cattive condizioni del cielo sopra l'Iraq.

La comunicazione ufficiale dell'attacco avvenuto è stata data dalla Casa Bianca, quando da più di due ore le principali agenzie di tutto il mondo avevano informato, sulla base di notizie ufficiose, che l'attacco era in corso. Il ritardo ha fatto pensare che qualcosa era andato storto e che, forse, l'aviazione alleata aveva subito delle perdite. Ma, più tardi, il portavoce della Casa Bianca, Fitzwater, ha assicurato che l'operazione si era conclusa «con successo» e non ci sono, almeno finora, notizie di perdite alleate. «Abbiamo fatto la cosa giusta. L'azione militare è stata condotta in modo superbo, tutti gli aerei sono tornati», ha detto poi Bush nel primo commento all'attacco: «Deve essere chiaro che sarò Presidente fino al 20 gennaio e continuerò a prendere le decisioni che devono essere prese». «Siamo determinati a fare in modo che Saddam rispetti le risoluzioni dell'Onu - ha aggiunto Bush -. Abbiamo lanciato oggi un messaggio che speriamo sia compreso da Saddam in modo chiaro».

Bush, in un finale pirotecnico della sua presidenza, ha anche ordinato l'invio di una forza speciale in Kuwait, proprio mentre l'inviato iracheno all'Onu assicurava al Presidente del Consiglio di Sicurezza che l'Iraq obbedirà pienamente a tutte le richieste delle Nazioni Unite, cessando le incursioni in Kuwait e permettendo l'atterraggio sul suolo iracheno agli aerei dell'Unikom. Ma ormai l'attacco c'era stato.

«Gli Stati Uniti e i Paesi alleati - ha dichiarato ieri Fitzwater attorno alle 14,30 ora di Washington (20,30 in Italia) - hanno intrapreso oggi un'azione di forza contro l'Iraq». «Aerei della coalizione - ha aggiunto - attorno alle nostre 13,15 hanno attaccato missili terra-aria e strutture associate nel Sud dell'Iraq. Informazioni preliminari indicano che la missione è stata coronata da successo». Il senatore John McCain ha precisato che l'attacco è stato guidato da jet da combattimento F117-A Stealth, gli aerei invisibili ai radar.

Mentre si attendevano dettagli da parte del Pentagono sullo svolgimento dell'operazione, alcune indiscrezioni indicavano che gli obbiettivi più probabili erano stati le basi di al-Jarrah, Tallil e Jalibah.

Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia hanno concentrato nel Golfo Persico circa duecento aerei da combattimento, comprendenti quasi tutto il campionario dei velivoli da guerra americani, gli inglesi GR-1A e Tornado, e, infine, i francesi Mirage.

Un segno dell'attacco imminente è stato fornito dal black out imposto ieri ai corrispondenti delle principali agenzie a bordo della nave ammiraglia americana «Kitty Hawk», dalla quale non sono arrivate notizie. La prima notizia di un attacco in corso è stata data dalla tv inglese «Sky-Tv», seguita a ruota dall'agenzia inglese Reuter e dalla France Press. Ma, nonostante molte conferme ufficiose dall'interno dei ministeri della Difesa dei Paesi della coalizione, nessuna dichiarazione ufficiale è venuta fino ad attacco concluso.

Il corrispondente da Baghdad per la Cnn ha continuato a ripetere fino alla fine di non vedere nulla, mentre la situazione nella capitale irachena appariva tranquilla. L'inviato iracheno all'Onu, che già in mattinata aveva espresso la sua «preoccupazione» per quanto sarebbe potuto accadere, proprio dopo aver ricevuto dall'Iraq, assieme a un ordine preciso, la comunicazione ufficiale che l'attacco era stato scatenato, ha telefonato al Presidente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, il giapponese Yoshio Hatano, per assicurargli la piena obbedienza del suo Paese. Ma il diplomatico iracheno ha anche condannato l'attacco alleato: «Penso sia veramente triste che si ricorra ad azioni militari per dirimere le controversie tra Stati. Tutto questo è molto incivile».

Solo poche ore prima il portavoce di Saddam Hussein aveva di nuovo rivendicato la sovranità irachena sul Kuwait. Saddam adora passeggiare sull'orlo del baratro e, ogni tanto, caderci anche un po' dentro.

**Paolo Passarini**

**DIARIO AMERICANO**

## *Con il Golfo in tv ritorno al futuro*

MENTRE scrivo la guerra (o l'azione di guerra) è ancora senza immagini. Sappiamo dalla esperienza che saranno immagini astratte, che ci faranno vedere quasi solo ciò che si vede dal monitor di quelle macchine ad alta tecnologia che sono gli aerei militari. Per ora la guerra sono solo parole, un tamburo di parole che si ripetono nelle reti tv, che interrompono continuamente i programmi.

Queste parole non fanno che ricapitolare cercando di rispondere alla domanda della gente: perché adesso? Lo sforzo di chiarire non fa che mettere in luce due fatti che hanno dell'incredibile. Il primo è che mai nessun «nemico» ha compiuto tanti sforzi, con più ossessiva ostinazione, per farsi considerare davvero «nemico».

Se in questo momento l'opinione pubblica meno interventista del mondo, che a tutto vorrebbe pensare (cominciando dai posti di lavoro) piuttosto che rivivere una guerra di cui si stava perdendo il ricordo, è certamente in favore di una «punizione», questo si deve alla campagna condotta contro se stesso da Saddam Hussein in modo quasi inspiegabile.

Tutti sentono, mi pare, il fastidio di eventi già visti, di un passato che torna. Lo sente la gente, nelle conversazioni per la strada. Lo sentono gli speaker e i lettori delle notizie. Lo sentono i conduttori dei telegiornali straordinari, che ad ogni collegamento dicono: «Come l'altra volta, cercheremo di intervistare l'ambasciatore iracheno... Come l'altra volta ci colleghiamo col Pentagono... Come l'altra volta ci dicono dalla Casa Bianca... Come ricorderete, questa smentita non significa che...».

Lo sentono gli «esperti» intervistati, che offrono sempre una frase iniziale di riferimento al passato come dire, «perdonatemi se mi ripeto».

Ma accanto all'esperienza di far passare due volte, sullo schermo e nella vita, lo stesso frammento di storia, c'è l'altro incredibile evento: mai, prima d'ora, un Presidente sul punto di lasciare il suo posto si era impegnato in un episodio di guerra.

Già la parola che sto usando, «episodio» esprime una speranza: che tutto sia contenuto in poche ore o pochi giorni. Resta il fatto che, fatalmente, la conclusione è ignota. Un solo aereo abbattuto, un solo pilota prigioniero possono cambiare la storia, forse esattamente nel modo in cui il dittatore iracheno desiderava. Resta il fatto che Bush sta allungando la sua presenza nel futuro americano, dentro l'era di Clinton. E questo, senza dubbio, è un evento nuovo e disorientante. Infatti molti vorranno discutere se la sequenza dei tempi sia effettivamente quella a cui stiamo assistendo, se si tratti di una scelta o di una necessità assoluta, imposta da qualche cosa che non sappiamo.

I commentatori e i conduttori, affacciati alle finestre della tv, ciascuno per brevi momenti di interruzione, mentre continuano le «soap opera» della programmazione diurna sembrano esprimere insieme alla loro professionale partecipazione all'evento un po' di stupore. Non perché il fatto è imprevisto. Ma il loro stupore rivela - mi sembra - il disappunto di constatare che qualcosa accade davvero e che non si può smettere con il gioco spiacevole di ripetere storia passata. Invece, uno dopo l'altro, come allora, si schierano sul teleschermo gli ammiragli a riposo. Fra poco vedremo prima le immagini di repertorio, poi quelle elettroniche, poi i «rapporti» al Pentagono e infine inquadrature dal vivo. E allora sapremo che, effettivamente, questo «ritorno al futuro» si sta verificando adesso.

**Furio Colombo**

# Per Clinton un debutto anticipato

## *Da Little Rock «pieno sostegno» alla Casa Bianca*

Il neopresidente Bill Clinton in una strada di Little Rock mentre regge una tazza di caffè e una bibita in lattina [FOTO AP]

Pieno affiatamento tra il nuovo e il vecchio potere Il neosegretario di Stato Christopher «Bill e il presidente hanno lavorato spalla a spalla»

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quella di Bill Clinton sarà davvero una partenza lanciata. A una settimana dalla sua incoronazione ufficiale, il Presidente-eletto sa già che si troverà per le mani, oltre all'eredità dell'operazione «Restore Hope» in Somalia e all'aggravarsi della situazione in Bosnia, una crisi apertissima con l'Iraq di Saddam Hussein. Sarà difficile per lui onorare l'impegno assunto in campagna elettorale di concentrarsi soprattutto sui problemi interni degli Stati Uniti.

Tuttavia, sulla gestione della crisi con l'Iraq come, del resto, su quella di inviare quasi 30 mila uomini in Somalia, non ha preso da George Bush neppure un centimetro di distanza.

Anche ieri, prima che la Casa Bianca fornisse la notizia ufficiale dell'azione punitiva contro Saddam Hussein, il ministro degli Esteri designato da Clinton, l'esperto Warren Christopher, ha assicurato che il Presidente-eletto, sulla questione irachena, «sta spalla a spalla» con il Presidente uscente.

Nei giorni scorsi, il portavoce di Clinton, George Stephanopoulos, aveva detto che il Presidente-eletto, sull'Iraq, è «four square» con George Bush, cioè fa quadrato. L'unica conseguenza dell'attacco di ieri sui movimenti dello staff di Clinton è stata che Stephanopoulos ha rinviato di mezz'ora una conferenza-stampa, per dare a Marlin Fitzwater il tempo di fare l'atteso annuncio ufficiale dell'attacco avvenuto.

Del resto, i due Presidenti si erano tenuti in stretto collegamento nelle ultime ore. Il portavoce della Casa Bianca ha infatti informato ieri che Bush aveva chiamato personalmente Clinton a mezzogiorno, circa un'ora e un quarto prima che l'attacco avesse luogo. Ma per Clinton, che nella telefonata ha rinnovato il suo «pieno sostegno» al presidente Bush, il contenuto della telefonata non costituiva affatto una sorpresa, e non solo perché di un imminente attacco americano all'Iraq i giornali parlavano da giorni.

Brent Scowcroft, consigliere di Bush per la Sicurezza Nazionale, si era già incontrato lunedì con quello che sarà il suo successore, Antony Lake e, come ha informato lo stesso Marlin Fitzwater, lo ha richiamato il giorno dopo.

Lunedì era stato deciso l'attacco e martedì era il giorno fissato. Quasi certamente, nella seconda telefonata, Brent Scowcroft ha avvisato Lake che c'era un ritardo dovuto alle cattive condizioni atmosferiche sopra l'Iraq.

Se, come molti osservatori ritengono, Saddam è un irresponsabile, ma non è un pazzo, le sue spericolate mosse dei giorni scorsi devono avere una logica. E la logica si chiama proprio Clinton.

Certamente, nel lanciare la sua nuova sfida, il dittatore iracheno è stato guidato da preoccupazioni di politica interna e, innanzitutto, quella di mantenere fermo il controllo sul suo Paese, deviandone la rabbia verso un nemico esterno.

Ma, se questa fosse stata la sua sola intenzione, si sarebbe potuto fermare qualche centimetro prima.

Saddam non può esercitare il pieno controllo sul suo Paese, diviso in tre parti, due delle quali presidiate da forze straniere. E l'Iraq sta pagando un amaro prezzo per l'isolamento internazionale e le sanzioni economiche che continuano a colpirlo.

Saddam deve uscire da questa situazione, ma non è nella condizione di farlo lanciando un'offensiva diplomatica distensiva, perché perderebbe la faccia all'interno e non sarebbe creduto dai suoi interlocutori. Paradossalmente, per lui l'unico modo di rinegoziare la pace è rifare la guerra. Solo riaprendo una forma di conflitto e dimostrando che continua a costituire una minaccia per la pace mondiale, può sperare nell'avvio di un nuovo negoziato. Clinton, secondo alcune indiscrezioni, ha colto il messaggio. Si attende la sua risposta da Presidente in carica.

**Paolo Passarini**

# Discorso nella notte agli «eroi iracheni», dopo un silenzio durato per ore

Saddam Hussein durante il discorso televisivo

Uno dei posti di frontiera kuwaitiani saccheggiati dalle truppe irachene e, sotto, il vice primo ministro iracheno Tareq Aziz [FOTO ANSA]

«Un'altra grande battaglia è cominciata una battaglia che si concluderà con un'umiliazione per tutti gli infedeli»

# «I criminali sono tornati»

## *Saddam in tv invoca la guerra santa*

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

«I malvagi aggressori americani e i loro alleati sono tornati questa notte all'attacco per imporre la volontà del colonialismo sul nostro Paese». Dopo il lungo silenzio dei media iracheni, Saddam Hussein è apparso in televisione nella notte, pronunciando un discorso trasmesso in diretta dalla «Cnn».

«Questa volta, i criminali sono tornati senza neanche cercare un pretesto. Saranno sconfitti dai valorosi figli del popolo iracheno che hanno già combattuto la madre di tutte le battaglie», ha minacciato il presidente iracheno. «Possa Dio onnipotente proteggere il popolo e l'esercito iracheno», ha proseguito. «Gli aggressori americani hanno attaccato le nostre difese, cominciando dal Sud».

Com'è nel suo stile, il leader di Baghdad ha fatto ampio ricorso alla retorica religiosa e, ancora una volta, ha affermato che l'Iraq è impegnato nella jihad, la guerra santa. «Un'altra grande battaglia è cominciata, una battaglia che si concluderà con un'umiliazione per gli infedeli e per coloro che li aiutano», ha sottolineato il dittatore, senza però fornire particolari sull'entità dei danni subiti dalle truppe e dalle basi irachene, colpite dagli aerei della coalizione alleata.

«Voi uomini che avete già combattuto la madre di tutte le battaglie - ha detto Saddam in un'appello all'esercito - combattete i nostri nemici come già in passato, estinguete le loro armi maligne con la purezza dei vostri cuori e con l'aiuto di Dio».

«Tutti gli aeroplani degli aggressori entrati nel territorio iracheno devono essere un bersaglio per la vostra mano - ha detto il presidente - gli aggressori saranno umiliati e sconfitti».

Saddam ha parlato all'Iraq quando a Baghdad era già passata la mezzanotte e gli aerei della coalizione erano rientrati alle loro basi, rompendo un silenzio che era durato tutta la giornata. Approfittando del fatto che gli attacchi si svolgevano a grande lontananza dalla capitale, la televisione irachena aveva continuato a trasmettere - come se non stesse accadendo nulla - immagini del presidente impegnato in alcune celebrazioni ufficiali.

Alle ore 22 locali (le 20 italiane), quando l'attacco era già concluso da circa mezz'ora, Radio Baghdad aveva aperto il notiziario giornalistico con le onorificenze concesse in mattinata da Saddam a numerosi ufficiali, «in riconoscimento del ruolo da loro avuto durante la Madre delle Battaglie (la guerra del Kuwait) e la Kadisiat Saddam (la guerra tra Iraq e Iran degli anni 1980-1988)». Il giornale radio ha proseguito con la notizia dell'invio di «alcuni doni del popolo iracheno ai palestinesi deportati» nel Libano meridionale e con quella della ricostruzione di una fabbrica di latticini, distrutta durante i bombardamenti alleati della guerra di due anni fa.

Poi, in tarda serata, Radio Bagdad ha finalmente interrotto le trasmissioni per annunciare che Saddam Hussein avrebbe pronunciato quello che veniva definito come «un importante discorso alla nazione».

L'emittente precisava che il messaggio era motivato «dall'inizio dell'aggressione statunitense contro l'Iraq». La radio ha consigliato alla popolazione di non precipitarsi ai distributori di benzina per accaparrarsi il carburante e ha assicurato che la distribuzione non avrebbe subito alterazioni.

Secondo il corrispondente da Baghdad della «Cnn», John Holliman, i vertici militari di Baghdad hanno seguito sugli schermi della stessa rete televisiva americana l'annuncio del portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, del raid aereo. «Hanno appreso con una certa sorpresa - ha sottolineato Holliman - che gli unici obiettivi colpiti fossero localizzati nell'Iraq meridionale. Si aspettavano infatti che gli alleati prendessero a bersaglio anche postazioni a Nord del trentaseiesimo parallelo».

**Franco Pantarelli**

### I MERCATI

## *Wall Street stabile, il petrolio va su*

**NEW YORK.** La borsa di New York ha reagito con un lieve calo all'attacco alleato contro l'Iraq. Le prime notizie non hanno provocato variazioni di rilievo dell'indice Dow Jones, che si è mantenuto 13 punti al di sotto della chiusura dell'altro ieri, per poi scendere a meno 18. Secondo gli esperti, gli investitori hanno inizialmente atteso la conferma ufficiale, data dalla Casa Bianca intorno alle 14.30 ora locale (le 20.30 italiane). Il mercato azionario è tornato ad essere di segno positivo a metà pomeriggio dopo la fine dell'attacco aereo in Iraq e sull'onda di programmi d'acquisto computerizzati. L'indice Dow Jones ha avuto un rialzo di 4 punti a quota 3.269.

Ha subito invece un'impennata il prezzo del petrolio. Secondo quanto riferisce l'agenzia Upi, il prezzo del barile sarebbe aumentato del 40% sui mercati non appena è stata diffusa la notizia dell'attacco nel Golfo Persico.

A metà pomeriggio il dollaro si trovava su livelli incerti a New York. Il biglietto verde è trattato a 1,6245 contro il marco, a 125,74 contro lo yen e a 1.510 contro la lira. Probabile che il blitz abbia evitato un ribasso. [Agi-Ansa-Asca]

### IN BREVE

**Alitalia, voli regolari con il Golfo Persico**

**ROMA.** L'Alitalia mantiene voli regolari diretti verso il Golfo Persico in attesa di ulteriori notizie sugli sviluppi dell'attacco Usa in Iraq. La compagnia di bandiera ha un volo in partenza oggi e sabato per Kuwait City, mentre non ha collegamenti con Baghdad. [Ansa]

**Kurdistan, allerta tra i peshmerga curdi**

**ANKARA.** I peshmerga (i guerriglieri curdi iracheni) sono stati posti ieri in «stato di massima allerta» sulla linea del fronte con l'esercito iracheno, nel Nord dell'Iraq. La notizia è stata diffusa da fonti curde, nel Kurdistan iracheno, secondo cui le truppe irachene «hanno rafforzato le loro posizioni» intorno ai missili terra-aria dispiegati nella regione di Mossul. [Ansa]

**A Reagan la medaglia della libertà**

**WASHINGTON.** Le forze alleate nel Golfo erano pronte ad attaccare l'Iraq e Bush consegnava al suo predecessore Ronald Reagan la medaglia presidenziale della libertà, ringraziandolo per quanto aveva fatto durante gli otto anni passati alla Casa Bianca. La motivazione recita: «Reagan rappresenta tutto il meglio dell'America... Come Presidente, ha nobilitato lo spirito americano; in tutto il mondo ha fatto balenare il lampo della libertà». [Agi]

**«Attaccano», sbianca lo speaker della Cnn**

**WASHINGTON.** La notizia dell'attacco alleato ha giocato un brutto scherzo allo speaker della «Cnn» a cui è toccato dare il primo annuncio. Commentando i dispacci sul decollo degli aerei dalla «Kitty Hawk», l'annunciatore è sbiancato in volto e si è dovuto interrompere. «Devo riprendermi, scusatemi per il fiatone», ha detto. [Ansa]

---

Ci ha lasciati, nel rimpianto della sua grande bontà

**Aurora Carla Antonetto**

Lo annunciano i fratelli **Carlo** e **Graziella**; **Seve**, i parenti tutti. Un grazie particolare alla fraterna cura della dottoressa Adelina Alvino De Martino, alla cara assistenza di Giovanna, Marisa, Elda e Luigina. L'annuncio esce a funerali avvenuti per desiderio dell'estinta. Aurora riposa nel cimitero di San Mauro.
— **Torino**, 12 gennaio 1993.

**Barbara** con **Paolo**, **Marco**, **Massimo** con **Rossella**, **Mario**, **Cristina** con **Maurizio** non dimenticheranno mai la loro grande zia **OLO**.

**Renato**, **Marco**, **Irene**, **Alice**, **Gloria**, **Carlo** e **Federico** ringraziano la prozia **OLO** per l'affetto loro donato.

La **Società Marco Antonetto** partecipa al dolore del suo consigliere delegato dott. Carlo Antonetto, per la morte della sorella, signora

**Aurora Carla Antonetto**
— **Torino**, 12 gennaio 1993.

**Irma** ricorda la carissima **AURORA**.

**Rosalba** e **Paolo**, con **Marco**, sono vicini a Carlo, Seve e Graziella nel ricordo della cara **AURORA**.

**Nella Chiono** e famiglia è vicina con l'affetto di sempre.

Zia **Maria** e **Carla** piangono la cara **AURORA**.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Mario** e **Maura**, **Giancarlo** e **Liliana** sono affettuosamente vicini a Carlo, Graziella e familiari.

**Carlamaria Mathis** con **Giovanna Emma Pierlelice** e famiglie vicini a Carlo Seve Graziella ricordano commossi la cara zia **OLO**.

**Giorgio Biale** è vicino alla famiglia Antonetto nel rimpianto e nel ricordo dell'indimenticabile **AURORA**.

**Dipendenti Marco Antonetto** ricordano affettuosamente la signorina **AURORA**.

**Graziella Paolino** ricorda la lunga affettuosa amicizia con **AURORA**.

**Sergio** e **Lidia** ricordano **AURORA** stretti in un abbraccio a Carlo, Seve e famiglia.

**Francesco**, **Annamaria** **de Barberis** e famiglia ricordano

**Aurora Antonetto**

e pregano per lei.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Delfina**, **Marco** e **Antonella Testa** partecipano al dolore degli amici Antonetto con fraterna amicizia.

**Gemma Testa** partecipa al dolore di Seve, Carlo Antonetto e famiglia per la perdita di

**Aurora Antonetto**
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** e tutti i **Collaboratori** della **Armando Testa S.p.A.** sono vicini al dott. Carlo Antonetto.

**Beppe Raineri**, **Enrico Barbalonga** e **Collaboratori** dell'**Agenzia L'Altra** partecipano al dolore del dott. Carlo Antonetto e famigliari, per la scomparsa della sorella

**Aurora Antonetto**
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Eugenio Bona** è vicino al dott. Carlo Antonetto e famiglia.

**Fiorella** e **Roberto** sono vicini a Carlo, Graziella e famiglia.

**Vitaliano** e **Fernanda** sono vicini ai fraterni amici Carlo e Seve in questo doloroso momento.

**Carla**, **Camillo**, **Ise**, **Sandra**, **Lino**, **Silvia**, **Ermanno**, **Claudia** e **Mario** sono affettuosamente vicini alle famiglie Antonetto e Chiono per la scomparsa della carissima

**Aurora Antonetto**
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

La **Spel S.r.l.** è vicina alla famiglia Antonetto in questo triste momento.

La **Gale film** partecipa commossa al dolore della famiglia Antonetto per la grave perdita.

**Luigi Carlo Alberto Giuliana Migliardi Max** e **Roberta Pellegrini** partecipano affettuosamente.

**Paolo Emilio Ferrari**, **Carla**, **Giovanni Maria** e **Silvia**, partecipano al dolore degli amici Antonetto per la morte della **SORELLA**.

Affettuosamente vicini a Carlo Seve gli amici: **Pino Anna**, **Aldo Lilly**, **Giorgio Graziella**, **Gigi Carla**, **Umberto Tea**, **Gianfranco Paola**, **Carlo Giovanna**.

**Carlo**, **Pinuccia Gay**, con **Carla** e **Roberto** sono affettuosamente vicini alla famiglia Antonetto.

**Piercarlo Maria Robbiano** con **Luca Rossana Maurizio** e **Chiara** con rimpianto ricordano la cara dolce signora **AURORA**.

**Giacomo Zunino** partecipa al lutto della famiglia Antonetto.

Il **Consiglio** di **Reggenza** ed il **Direttore** della **Banca d'Italia Sede di Torino** partecipano profondamente commossi al lutto del Consigliere dott. Carlo Antonetto per la scomparsa della sorella **AURORA**.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

Gli amici **Alberto** e **Giovanna**, **Piero** e **Katty**, **Elena** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

**Pietro Gagliardi**
**Silvio Saffirio**
**Giorgio Tirone**
insieme alla **Direzione** e ai **Collaboratori** dell'**Agenzia Barbella Gagliardi Saffirio**, partecipano al dolore della famiglia Antonetto per la perdita della signora

**Aurora Antonetto**
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Cesare** e **Maria Teresa Castiglia**, sentitamente partecipano al dolore di Carlo e Seve.

**Gina**, **Giampaolo**, **Silvia**, **Pierdomenico** e **Fiorenza Rosso** partecipano al lutto dell'amico Carlo e famiglia per la scomparsa della signora

**Aurora Antonetto**
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

Lunedì 11 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari il

**dottor Annibale Manusardi**

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Tata**, le sorelle **Giulia Garri** e **Camilla Leonardi**, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Voghera.
— **Rapallo**, 14 gennaio 1993.

**Luigi Tagliaferro** piange con Tata il

**dottor Annibale Manusardi**
— **Rapallo**, 14 gennaio 1993.

E' mancata ai suoi cari

**Bruna Gastaldi nata Ghezzo**

Addolorati lo annunciano le figlie **Rita** e **Anna** i generi **Renzo** e **Sandro** gli adorati nipoti: **Marco**, **Patrizia** e **Roberta**, sorella, cognata, nipoti. I funerali venerdì 15 ore 11,45 parrocchia Beati Parroci (via Monte Cengio 8) partendo dall'ospedale Cto ore 11,15. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, offerte ricerca cancro.
— **Torino**, 12 gennaio 1993.

Cristianamente è mancata

**Massimina Rua in Rossi**

anni 58

L'annunciano addolorati il marito **Giovanni**, i figli **Danilo**, **Marina** col marito **Giancarlo Negro**, sorella **Giuseppina** col marito **Riccardo Michela** e famiglie, parenti tutti. Funerali in Agliè venerdì 15 ore 14,45 chiesa parrocchiale, con partenza dall'abitazione Casa Cantini ore 14,30. Si ringrazia il dott. Felicino Debernardi e lo staff medico e paramedico dell'ospedale San Giovanni di Torino per le cure amorevolmente prestate.
— **Agliè**, 13 gennaio 1993.

Nel ricordo dei giorni lieti trascorsi insieme **Teresa Curis Negro** e **Giovanni Bogliatti** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **MASSIMINA**.

I **consiglieri comunali di Agliè** partecipano commossi al dolore del sindaco Giovanni Rossi e dei suoi familiari per la scomparsa della moglie

**Massimina Rua**

**Walter Acquadro** e famiglia
**Lorenzo Ardizzone** e famiglia
**Vittorino Ballesio** e famiglia
**Giuseppe Bosco** e famiglia
**Mario Cerata** e famiglia
**Albino Gallinati** e famiglia
**Mauro Gedda** e famiglia
**Fulvio Ghiringhello** e famiglia
**Marco Michela** e famiglia
**Giancarlo Paglia** e famiglia
**Dario Pellissero** e famiglia
**Armando Romano** e famiglia
**Aldo Vincenti** e famiglia
**Giuseppe Zublena** e famiglia
— **Agliè**, 13 gennaio 1993.

**Franco Paglia** con i figli **Giancarlo**, **Morillè** e **Patrizia** prende parte al dolore dell'amico **NINO**.

**Sergio**, **Aida**, **Fabrizio**, **Guido** sono affettuosamente vicini a Nino, Danilo, Marina e Giancarlo per la prematura perdita della cara **MASSIMINA**.

Il **Lions Club Alto Canavese** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'amico Giovanni Rossi e famiglia per la scomparsa della cara **MASSIMINA**.

Sono affettuosamente vicini a Nino e famiglia gli amici
**Rinaldo**, **Rita Antonietti**
**Albino Bellino**
**Renzo**, **Germana Bellino**
**Emilio Beltramo**
**Aldo**, **Ada Benevenuto**
**Silvio**, **Laura Bersano**
**Antonino**, **Ninetta Bossa Cordero**
**Carlo**, **Mirella Biancia**
**Domenico**, **Rosanna Bostio**
**Pierfranco**, **Mariolina Sellera**
**Vincenzo**, **Gabriella Bruno**
**Giuseppe**, **Claretta Cavalletto**
**Anita Chiono**
**Nini Chiuminatto**
**Marco**, **Carla Cima**
**Fulvio**, **Elsa Coiciago**
**Corrado**, **Vilma Dalle**
**Piergiorgio Dejosones** e famiglia
**Luciano**, **Rita**, **Paola Dejudicibus**
**Carlo**, **Aida Demarchi**
**Germano**, **Edda Dolza**
**Alberto**, **Lella Facincani**
**Roberto**, **Laura Favaro**
**Vittorio**, **Vanna Fenoglio Gaddò**
**Salvatore**, **Annamaria Ferro**
**Renzo Forma**
**Antonio**, **Giorgina Gally**
**Piero**, **Stefania Grosso**
**Franco**, **Miranda Morello**
**Angelo**, **Elena Paviolo**
**Pierfranco Pellegrinetti**
**Aldo**, **Gabriella Perona**
**Sergio**, **Marina Peyra**
**Giuseppe**, **Maria Ponchia**
**Pietro**, **Cecilia Rastel Bogin**
**Giuseppe**, **Vera Rolle**
**Modesto**, **Paola Sandretto**
**Gianni**, **Adriana Solari**
**Gianmatteo**, **Elsa Strola**
**Carlo**, **Idelba Sunino**
**Carla Tinetti**
**Giovanni**, **Anna Triono**
**Cesare Vallero**.

**Consiglio di Amministrazione**, **Sindaci** e **Soci della Figli di Stefano Bertoldo & C. S.P.A.** prendono parte al dolore del Sindaco della Società cav. Giovanni Rossi per la perdita della moglie signora **MASSIMINA**.
— **Forno Canavese**, 14 gennaio 1993.

Il **Club dell'amicizia** partecipa commosso al dolore del proprio Presidente cav. rag. Giovanni Rossi per la scomparsa della moglie **MASSIMINA**.
**Umberto Bertoldi**
**Sergio Bertoldo**
**Filippo Bertot**
**Egidio Bonardo**
**Fiorentino Bottino**
**Romano Bottino**
**Renato Gallo**
**Domenico Brocco**
**Aldo Burdisso**
**Bruno Corradini**
**Vittorio Data**
**Angelo Gallo**
**Domenico Grosso**
**Domenico Grosso**
**Mattia Grosso**
**Domenico Lisa**
**Guido Mariotti**
**Cesare Martinetto**
**Terenzio Miccone**
**Virgilio Oberi**
**Luciano Peranti**
**Franco Rizzi**
**Renato Rostagno**
**Mario Stefanini**
**Ezio Uggetti**
**Gianni Valerio**
**Gianfranco Vallero**
— **Forno Canavese**, 14 gennaio 1993.

**Giancarlo** e **Lia Oberi** si uniscono al dolore di Nino e famiglia.
— **Forno Canavese**, 14 gennaio 1993.

**Silvia**, **Lucia**, **Luigi**, sono affettuosamente vicini a Danilo.

**Antonio Bardessono** e famiglia partecipano al dolore.

Vicini a Danilo e famiglia con profondo affetto e tristezza partecipano al dolore per la scomparsa della **MAMMA**:
**Marco Pipino** e **Michela**, **Paolo** e **Cristina**, **Renzo** e **Tiziana**, **Paolo** e **Laura**, **Andrea**.

**Jole Mauri** partecipa commossa ed addolorata alla scomparsa di

**Massimina Rossi**

ed è affettuosamente vicina a Danilo e papà.
— **Rivarolo Canavese**, 13 gennaio 1993.

Danilo, ti siamo vicini: **Alessandro**, **Laura**, **Cristina**, **Alessandra**, **Elisabetta**, **Edoardo**, **Alessio**.

Profondamente commossi ci stringiamo intorno a Danilo e famiglia
**Alessandro Saverio** e **Stefano Della Donna**
**Adolfo** ed **Ettore Madero**
**Rossella Cornaglia**
**Fabrizio Pasterie**
**Raffaella Pomaro**.

**Alfredo** ed **Emanuele Barla** sono vicini a Danilo in questo tristissimo momento.

**Adriano**, **Emilio**, **Beppe**, **Elena**, **Cecile**, **Eleonora**, **Fede**, **Pelda** sono vicini a Danilo.

**Paolo** e **Mariagiulia Tappero** prendono parte al dolore di Nino e famiglia.

Improvvisamente è mancato

**Giacomo Bogino**

anni 69

Lo piangono la moglie, figli e famiglie, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 16 ore 14,30 dall'abitazione.
— **Lanzo Tor.se**, 13 gennaio 1993.

E' mancato

**Giovanni Bissone**

Lo annunciano: la moglie **Caterina**, i figli **Enrico** e **Maria Teresa**, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 15 ore 15 parrocchia B. V. Consolata.
— **Collegno**, 13 gennaio 1993.

E' mancato il nostro caro papà

**dott. Giuseppe Boglione**

Lo annunciano i figli **Luciano**, **Elisa** con **Alessandro**, il fratello **Francesco** con **Liliana** e **Gabriele**, la zia **Mariuccia** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Ronald e Mary per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 16 gennaio ore 8,15 Parrocchia Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo.
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

**Lidia Benzano** con l'affetto di sempre partecipa all'immenso dolore di Elisa e Luciano.

**Claudia Leoni** e famiglie si uniscono al dolore di Luciano ed Elisa.

**Claudia Piana** ved. **De Gregori**,
**Daniela Cottino** e famiglia,
**Olivia Tealdi** e famiglia,
addolorati piangono l'impareggiabile **AMICO**.

**Luciano** e **Luisa Bréen** con **Laura Piero** e **Grazia Zaina** con **Paola** e **Enrica Lidia Lolito** con **Antonella** ricordano con affettuoso e accorato rimpianto il caro amico **BEPPE**.

Si uniscono ad Elisa: **Andrea**, **Carola**, **Mauro**, **Monica**, **Paolo**, **Vittorio**.

Profondamente commossi partecipano
**Vinicio Nazzi**
Suor **Adriana**
**Gianni Caderio** e **Patrizia**
**Giulio Silvana Cerè**
**Sebastiano Carla Ferrero**
**Pierantonio Graziella Milano**
**Elio Aldaina Pollone**
**Giuseppe Vaglio**
**Piero Grazia Zaina**.

**Clelia** e **Antonio Core** sono vicini ad Elisa, Luciano ed Alessandro.

Le famiglie **Riccardo** e **Grazia Accome** partecipano commosse al dolore dei cugini Boglione.

Dopo grandi sofferenze è mancato

**Francesco Brussino**

di anni 68

Ne ricordano sempre con infinito rimpianto la probità e rettitudine: la moglie **Rina**, le figlie **Maria Grazia** con **Piero**, **Silvia** con **Dario** ed il carissimo **Edoardo**, cognata, consuocera e parenti tutti. Un doveroso e sentito ringraziamento al dott. Locatelli ed al prof. Mario Morino, ed ai dott. Cotogni, Pallavicini, Viganzi, Zanchetta, Mingrone ed al personale dell'Utic delle Molinette. I funerali avranno luogo venerdì 15 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Bengasi 40 Nichelino per la parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino**, 14 gennaio 1993.

**Adele** e **Ciano** affettuosamente partecipano al grande dolore di Maria Grazia e Piero.

**Giorgio** e **Renata Cabodi** sono vicini a Grazia e Piero per il lutto che li ha colpiti.

Gli **amici** del **Lions Club Valli di Lanzo** partecipano al dolore della signora Grazia e del loro presidente per il grave lutto che li ha colpiti.

Serenamente è mancata

**Orsola Magone ved. Olivero**

anni 102

Lo annunciano il figlio, le nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 parrocchia di Volvera tumulazione cimitero S. Mauro T.se.
— **Volvera**, 13 gennaio 1993.

**Maria** e **Valentino Camandona** ricordano la cara **ORSOLINA**.

Cristianamente è mancato

**Giacomo Cabodi**

autotrasportatore

L'annunciano con dolore: la moglie **Giacinta**, i figli **Maddalena**, **Lino**, **Mario** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 14 corr. ore 14,30 - strada Grangiotti, 78. Ringraziamenti particolari al prof. Ragni, dott. Oneglio e personale tutto della Clinica Bertalazona per le premurose cure prestate. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 13 gennaio 1993.

Le famiglie **Bellino** e **Guarente** partecipano al dolore della famiglia Cabodi.

E' mancato

**Bartolomeo Pistone**

anni 66

Lo annunciano la moglie **Margherita**, il figlio **Giuseppe**, la nuora **Silvana**, i nipoti **Davide**, **Sonia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 corrente alle ore 12 partendo dall'abitazione strada Stupinigi 21 per la parrocchia Santo Stefano di Ocelino (Cuneo).
— **Moncalieri**, 14 gennaio 1993.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**geom. Guido Martina**

Lo piangono la moglie **Carolina**, i figli **Piero** e **Felice**, le nuore, la sorella **Lidia**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 8,15 Parr. SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

La **Imoa Italia Srl** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato e Direttore Generale sig. Felice Martina per la scomparsa del papà sig.

**Guido Martina**
— **Caselette**, 14 gennaio 1993.

Partecipano al dolore del sig. Felice Martina per la perdita del papà

**Guido Martina**

**Mario Allais**
**Giovanni Bechis**
**Nicolao Borla**
**Alberto Di Mauro**
**Gianfranco Fagiano**
**Rosa La Rua**
**Giuseppe Pagliarino**
**Giovanni Perona**
**Giovanni Pinto**
**L. Andrea Raiando**
**Mauro Scala**
**Roberto Volta**.
— **Caselette**, 13 gennaio 1993.

Ha raggiunto la sua Lydia

**Giovannino Lazzeroni**

Con profondo dolore lo annunciano la mamma **Gina**, le figlie **Manuelita** e **Daniela**, le nipoti **Silvia** ed **Enrica**, i generi **Osvaldo Gronchi** e **Gualtiero Roccati**. Un sentito ringraziamento al dottor Canzio Romano per le particolari attenzioni. I funerali avranno luogo il 15 gennaio alle ore 14,30 nella parrocchia di San Martino di Alpignano partendo dall'ospedale C.t.o. di Torino alle ore 13,30. Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana Cancro.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

Caro **NONNO** non ti dimenticheremo mai **Silvia** ed **Enrica**.

**Marco Ghidella** e **Collaboratori** dello **Studio Roccati** ricordano con affetto il signor

**Giovannino Lazzeroni**
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

Famiglia **Montegrosso** sono vicini a Daniela e Gualtiero Roccati per la perdita del **PAPA'**.

Il **Gruppo Fata** prende parte al grave lutto che ha colpito il sig. Osvaldo Gronchi per la scomparsa del suocero

**Giovanni Lazzeroni**
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

**Roberto Gaddi** è affettuosamente vicino a Osvaldo ed alla famiglia in questo triste momento.

**Dirigenti** e **Maestranze Fatalumínium** partecipano commossi al dolore della famiglia Gronchi per la scomparsa del sig.

**Giovanni Lazzeroni**
— **Rivoli**, 13 gennaio 1993.

**Attilio Fantoni** e famiglia partecipano commossi al dolore di Manuelita e Osvaldo.

**Armando** e **Silvana Scaglierini**, **Roberto** e **Wilma Chimenti Dosmi** partecipano al dolore.

E' mancato

**Giovanni Turini**

anziano Viberti

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Silvio** con **Anna** e **Cristina**. Per orario funerale tel. 33.20.03.
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

**Micheline** e **Giovanni**, nipoti e famiglie partecipano al dolore di Maria e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

**Rosalba Pilo di Capaci**

A funerali avvenuti in Alba lo annunciano la sorella **Rosaura**, i nipoti **Nene** e **Franco**, **Raffaella** con **Giada** e **Alberto**, **Maurizio** e **Carlo**.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Sandra Testa** e **Bartolo Rosso** con famiglie partecipano commossi al dolore della sig.na Rosaura per la scomparsa della sorella **ROSALBA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Cesare Robotti**

Lo annunciano la moglie **Clara**, la figlia **Giovanna** e la nipote **Federica**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 8,15 Parrocchia Visitazione.
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

La famiglia **Carmona** partecipa commossa.

Vi sono vicini **Vernazi**, **Boccardi**, **Ferrero**, **Revida**, **Malocchi**.

Si uniscono al dolore di Clara, il fratello **Arnaldo** con **Carla**, la cognata **Ermelda** e tutti i nipoti.



**(Continua a pag. 9)**

Richiesta di autorizzazione a procedere: i reati si riferiscono a 41 capi d'imputazione

# Craxi accusato per 30 miliardi in nero

## *Il segretario psi: non è vero niente e lo dimostrerò*

ROMA. Nell'ultimo bilancio pubblicato dal psi, quello del 1990, alla voce «contributi di terzi» figurano soltanto 400 milioni. I giudici di Milano, invece, hanno accertato che almeno 30 miliardi sono stati versati, «in nero», al psi in vari anni. «Ne consegue - scrivono i magistrati - che la gestione extracontabile non era sporadica ed occasionale, ma sistematica ed ingente, sì da non poter dipendere dalla personale iniziativa dell'on. Vicenzo Balzamo (ex segretario amministrativo del psi, *ndr*) e dei suoi collaboratori, senza il consenso ed il concerto dell'on. Craxi». Del resto, come si poteva garantire la «copertura politica del psi» ad imprese tanto prodighe senza l'accordo del segretario politico?

Il dado è tratto. La richiesta di autorizzazione a procedere contro «Craxi Benedetto, detto Bettino, deputato al Parlamento» per i reati di concorso in corruzione, ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, racchiusi in 41 capi di imputazione, inviata dalla Procura di Milano, è arrivata ieri a Montecitorio. Craxi, per adesso, ha reagito una dichiarazione di nove righe: «Leggo che sono state scritte 123 pagine per sostenere un'accusa contro di me. Non intendo mancare di rispetto a nessuno, ma ritengo che ne saranno sufficienti molto meno per dimostrare la sua totale infondatezza. Nei miei confronti è in corso un'azione che ha un carattere essenzialmente persecutorio, contro la quale è mia ferma intenzione difendermi nel modo più ampio possibile».

Finora, le controaccuse del segretario del psi non sembrano aver turbato i magistrati dell'inchiesta «Mani pulite». Anzi. Il discorso di Craxi alla Camera del 3 luglio scorso, secondo Di Pietro e colleghi, non solo conferma il quadro dipinto da tanti indagati che hanno deciso di collaborare, ma «assume inequivoco valore di confessione stragiudiziale». «I partiti - aveva detto il leader socialista - hanno ricorso e ricorrono all'uso di risorse aggiuntive in forma irregolare o illegale...». Proprio di questo, oggi, i giudici lo accusano.

Era Craxi in quanto segretario politico nazionale, sostengono, il terminale per il psi di quel sistema di tangenti e di versamenti che, dalle imprese passando per gli amministratori degli enti pubblici, finivano al partito. O meglio nelle mani di uomini come Silvano Larini (latitante), colui che riscuoteva le quote riservate al psi delle tangenti pagate alla Metropolitana milanese: 21 miliardi accertati finora. Dove siano finiti quei soldi, però, non è chiaro. Non al psi milanese, visto che il segretario amministrativo regionale Lodigiani faceva fideiussioni personali per fronteggiare i debiti; e forse nemmeno al psi nazionale, visto che Balzamo si lamentava delle richieste che venivano da Milano. «Proprio voi che dovreste mantenere tutto il partito», disse una volta all'ex segretario regionale Zaffra che batteva cassa.

Il «canale Larini» si apre con la nomina di Claudio Dini alla presidenza della Metropolitana milanese, fortemente voluta da Craxi anche contro il parere del cognato e sindaco Pillitteri, che proponeva Sergio Radaelli. Di Larini, l'ex deputato del psi Milani riferisce: «E' molto conosciuto nell'ambiente socialista, ma non come uomo di partito, bensì come "uomo di famiglia" nel senso che egli è sempre stato un amico personale dell'on. Craxi e ne esercitava influenza riflessa... Nessuno avrebbe mai fatto domande sulla sua attività... Dini si è ritagliato un proprio spazio ed amicizia con l'on. Craxi tanto da essere diventato frequentatore della villa di Craxi a Hammamet».

Ed ecco il racconto del «percettore» per conto della dc Maurizio Prada, confermato anche dal pidiessino Carnevale: «Un giorno ci trovammo nell'abitazione di Larini, io ed il Carnevale. Larini riferì che da un po' di tempo l'on. Craxi non era più contento per come andavano i finanziamenti provenienti dagli appalti della metropolitana. Larini ci riferì che Craxi lo aveva anche redarguito dicendogli che era stato disattento nel controllare l'elargizione di denaro di spettanza del psi». La parola, ora, passa alla Camera.

**Giovanni Bianconi**

Il segretario del partito socialista, Bettino Craxi

TRA LE 123 PAGINE

## *Quei gelidi ordini per tanti signorsì*

NON un fremito, non un palpito, non un sospiro. Forse neanche un respiro, ma forse è meglio così, dal momento che un'autorizzazione a procedere non è un romanzo.

E' una carta ufficiale che appiattisce tutto, ambizioni, potere, arroganza, diversità, come una pialla. E quasi non si fa caso al particolare che un'impiegata amministrativa del psi lombardo di cognome fa «Prigione»; si tira via di fronte al pallido, inconsapevole spunto poetico di Zaffra («Ricordo che ne parlai con Craxi all'inizio del 1988, mi pare verso la primavera»); si passa sopra al non troppo indecifrabile lapsus del direttore del Catasto Maraffi, secondo cui Ligresti «aveva un supporto personale con l'on. Craxi». Nei confronti del quale questa carta si conclude come per chiunque altro: con formule impietosamente prevedibili e ripetitive, eppure sinistre.

Ecco: «Del delitto di cui agli articoli eccetera, perché con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, agendo in concorso con *eccetera*, con le aggravanti di aver commesso il fatto allo scopo di *eccetera, eccetera, eccetera*».

Nerio Nesi

Tale ritualissimo e riepilogatissimo tormentone si prende un buon quarto dei fogli. L'ultimo: ma l'occhio è ormai stanco, difficile si riprenda tra il capo 1 e il 41. Forse anche per questo, adesso che finalmente si può, uno si legge in fretta e furia quelle fatali 123 pagine firmate (anche) Antonio Di Pietro, con una «A» particolarmente svolazzante, e d'istinto vorrebbe poter scorgere lì dentro più luce, più aria, più fuoco. Insomma, uno cerca la grandezza, a suo modo, di quel fenomeno non solo giornalistico che per dieci anni ha preso il nome di craxismo, e invece trova la miserabile ricchezza del lessico della corruzione.

La «percezione», il «versamento» (di solito «in nero e per contanti»), la «ricezione», poi la «provvista delle somme destinate», quindi il «trasferimento di quelle illecitamente percepite» e via con le «modalità di incremento», su un tracciato per lo più «extracontabile». Dietro a queste gelide paroline un'umanità che più che vivere «corrisponde e percepisce». In teoria sarebbero quasi tutti uomini politici, ma nella bizzarra prosa «magistratese» e per la verità anche nelle loro stesse testimonianze figurano come «collettori», «referenti», «destinatari» («finali» e non), «percettori», perfino «esattori». Ricorrono parole come «abboccamento».

Si «abboccano» persone e si «abboccano», metaforicamente, «sistemi». Al singolare anche quest'ultimo termine piace molto, troppo. E se si esclude qualche brano del banchiere Nesi, che una sua potenza evocativa e perfino letteraria ce l'ha - quel Craxi che lo «tempesta» per fargli dare tanti miliardi a Ligresti e non avutili «s'infuria», grida «ti abbiamo dato l' impero»; quell'Acquaviva che lo consiglia: «Fagli questo favore, se no questo ti distrugge» - ecco, a parte Nesi davvero non è il romanzo delle tangenti. E' semmai uno studio, un documentario, un repertorio che conferma la distanza vertiginosa, quasi un baratro, che esiste tra questo potere, questo particolare ceto politico (e imprenditoriale) e il resto della società che pure non è mica tanto omogenea. E tuttavia qui si sente un'altra vita, un'altra lingua, un'altra logica («Larini - dice per esempio Prada - era persona conosciuta come personale amico di Bettino Craxi e *quindi* godeva di un personale prestigio *che ne faceva una persona affidabile*»). Altri usi, dunque, altri costumi in quella tribù. Una sorta di cosmogonia fissata dalla vicinanza al capo, un sistema solare per cui chi era più vicino si riscaldava di più: Larini che a piazza Duomo non faceva la fila, Dini che si «era ritagliato un proprio spazio» fino a diventare «frequentatore della villa di Hammamet». Detto quasi con invidia, postuma. Mentre sale il lamento del peone craxiano, Radaelli: «Io non ero ammesso nella cerchia... Io in molti anni sono stato ricevuto solo una volta da Craxi, per cinque minuti».

**Filippo Ceccarelli**

IL TESTO

### COSI' PARLANO GLI ACCUSATORI

ROMA

QUESTE le accuse a Bettino Craxi, sottoscritte dai principali protagonisti dell'inchiesta.

**I GIUDICI** «Si chiarirà come siano ipotizzabili responsabilità penali a carico dell'on. Craxi anche per le ingenti somme percepite in sede nazionale dal psi, non già e non tanto per la sua qualità di segretario nazionale del psi, ma sulla base di elementi indizianti che riguardano specificamente la sua persona».

**GIACOMO MANCINI** Parlando della segreteria Craxi, dice ai magistrati: «Inizia e si espande una nuova era del partito socialista piena di opulenza e di ricchezza... E' il periodo in cui non si bada a spese perché parallelamente viene creato un sistema più proficuo di entrate, e ciò in aggiunta ai fondi previsti dalle legge sul finanziamento dei partiti. Mi riferisco in particolare a grossi gruppi imprenditoriali, tra cui la Montedison, Ligresti e il suo gruppo, il gruppo Berlusconi probabilmente...

Riferendosi al ruolo dell'onorevole Balzamo, all'epoca segretario amministrativo del psi, Mancini precisa che «non può considerarsi la figura centrale del complesso delle operazioni politiche e finanziarie che hanno avuto come protagonista con gli altri partiti anche il partito socialista nella persona del suo segretario onorevole Bettino Craxi, al quale quindi devono riferirsi anche le decisioni sulle entrate provenienti dai Gruppi finanziari in questione.

Mi riferisco - aggiunge - sia alle entrate effettuate nel rispetto della legge sul finanziamento dei partiti (che è una minima cosa) sia soprattutto alle entrate provenienti al di fuori della legge sul finanziamento ai partiti o addirittura da accordi non leciti».

**NEVOL QUERCI** «...Avvenivano dei versamenti da parte dei predetti imprenditori alle rispettive segretrie nazionali...».

«Debbo dire che in effetti l'on. Balzamo non poteva non mettere a conoscenza il responsabile politico dell'entità e provenienza dei finanziamenti sopra indicati. In altri termini ritengo che l'on. Bettino Craxi ne sia a conoscenza. D'altronde l'on. Craxi lo ha anche ammesso in sede parlamentare dimostrando una chiarezza ed un coraggio che altri non hanno avuto...».

**NERIO NESI** «...Craxi mi chiese di aiutare un suo amico, appunto l'ing. Ligresti...». «...Ebbi modo di vedere Ligresti che stava ad aspettarmi nell'ufficio di Craxi... Mi spiegò le ragioni di quella sua mancanza di liquidità e la necessità di un intervento da parte della Bnl. Quantificò le sue necessità in una somma di circa 2 o 300 miliardi di lire...».

La Banca rifiuta, Nesi va a dirlo a Craxi. «L'on. Craxi saputa la notizia si infuriò letteralmente accusandomi di volerlo danneggiare personalmente, di voler danneggiare il psi e di voler danneggiare l'ing. Ligresti».

«Ricordo in particolare la frase finale che mi rivolse: "Ti abbiamo dato l'impero e tu non fai ora questa cosa che ti chiedo o per danneggiare me o perché non capisci niente... vai ad imparare a fare il banchiere..."».

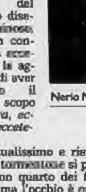
**LORIS ZAFFRA** L'ex segretario regionale psi spiega ai giudici la genesi del problema del finanziamento del partito. «...Io avevo i miei problemi di quadratura del bilancio e per cercare di risolverli ne parlai con Bettino Craxi...».

«...Gli dissi che non si poteva andare avanti, che era necessario un finanziamento pubblico oppure si doveva provvedere in altro modo. Craxi prese atto delle mie lamentele e mi disse di parlarne con Balzamo...» «Sulle prime Balzamo mi aveva detto che dovevamo arrangiarci perché lui soldi non ne aveva, poi sono riuscito a convincerlo... Successivamente io informai Craxi di aver sistemato la vicenda...».

**SERGIO RADAELLI** Sui legami fra Craxi ed alcuni imputati di primo piano. «...Per quanto riguarda la Metropolitana questo tipo di designazione è sempre stato un po' anomalo, nel senso che in precedenza veniva tutto gestito da Antonio Natali...» «...la indicazione del nome del Presidente Claudio Dini venne effettuata direttamente dal segretario nazionale del psi Bettino Craxi e la indicazione del referente del psi tra sistema delle imprese operanti nella Metropolitana e sistema dei partiti nella persona di Silvano Larini venne pure indicata dall'on. Bettino Craxi...».

**LORIS ZAFFRA** «...il nuovo presidente Claudio Dini venne nominato su indicazione dell'on. Bettino Craxi che lo preferì al candidato proposto dal sindaco Pillitteri e cioè Sergio Radaelli...» «...il Larini era amico stretto ed intimo dell'on. Bettino Craxi...»

**GIANSTEFANO MILANI** «...Con riferimento al Dini debbo dire che era fatto assolutamente notorio ed anche a me personalmente che il Dini e il Larini operavano al di fuori di qualunque controllo da parte delle formali strutture territoriali del partito in virtù di uno speciale rapporto di amicizia che li legava all'on. Bettino Craxi...»

**I GIUDICI** «...appaiono sussistere gravi indizi di reità a carico dell'on. Craxi in ordine al concorso nella perpetrazione dei reati relativi ai finanziamenti illeciti provenienti dalla Metropolitana e nell'essere lo stesso on. Craxi (privatamente o quale espressione di articolazioni del psi, direttamente o per interposta persona) il destinatario finale delle ingenti somme versate al Larini...».

## «Indizi sull'uomo, non sul leader»

### *«Era lui il destinatario di somme ingenti»*

Il magistrato milanese Antonio Di Pietro

**Francesco La Licata**

## «Magari vado con Cossutta»

### *Cossiga manda a Salvi (pds) dei pannolini «baby pampers»*

ROMA. L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga replica a Cesare Salvi, relatore pds nella commissione bicamerale, che - ricorda - «ha previsto l'abolizione della figura dei senatori a vita o comunque il fatto che debbano tacere, preso da evidenti incubi notturni che gli fanno fare ancora la pipì a letto».

Per questo, dice, gli ha mandato in regalo una confezione di pannolini da notte «baby pampers». Comunque, ha aggiunto, «potrei sempre chiedere al pds di iscrivermi nelle sue liste come indipendente di sinistra, anche se oggi, per come vanno le cose, aumentano sempre più le mie simpatie con Rifondazione comunista, frutto di un'amicizia di lunga data con Armando Cossutta».

Riguardo la mancata assunzione della presidenza dell'Enciclopedia Treccani, Cossiga ha detto: «Avrei potuto fare un gesto nobile e dire che ero stato io a declinare un invito. Ma non è vero. Non mi hanno proprio voluto ed il perché non lo so. Non credo a vendette della dc o scortesia personale, devo quindi pensare che non mi hanno considerato all'altezza per capacità, cultura e preparazione. Ma poiché per fortuna io faccio una vita modesta e non ho bisogno dei 140 milioni all'anno che spettano al presidente della Treccani a me le cose stanno benissimo così come sono». [AdnKronos]

L'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga «Alla Treccani non mi hanno voluto»

## La Camera boccia il giudice Di Pietro

### *Voto a sorpresa, non sarà processato il dc Borra*

ROMA. La Camera «para» un rigore a Di Pietro. A sorpresa, per la prima volta da quando è iniziato il tormentone di Tangentopoli, e proprio nel giorno in cui a Montecitorio arrivavano le «carte» su Craxi, i deputati hanno respinto una richiesta di autorizzazione a procedere contro il democristiano Giancarlo Borra, firmata dal magistrato più popolare d'Italia. Vittoria risicata, ma significativa dei «no»: 180 a 169, il destino di Borra si è deciso sul filo. Applausi, alla fine, dai banchi della dc; stupore e indignazione da quelli dell'opposizione, mentre anche il presidente della Camera, il pidiessino Giorgio Napolitano, criticava lo svolgimento indubbiamente curioso della vicenda.

Nel respingere la richiesta, infatti, i deputati non hanno contraddetto soltanto Di Pietro, ma anche la giunta per le autorizzazioni a procedere e lo stesso politico indagato. Entrambi si erano espressi per la concessione. La giunta aveva dato il «via libera» all'unanimità. Quanto a Borra, era addirittura intervenuto in aula prima del voto, per chiedere ai colleghi di non interrompere l'«iter» giudiziario.

Borra si era pubblicamente difeso dalle imputazioni di Di Pietro, che gli contesta il reato di ricettazione continuata e aggravata: in pratica lo accusa di aver intascato due tangenti di 75 e 20 milioni dall'imprenditore Giorgio Schiavi per fargli vincere un appalto agli Ospedali Riuniti di Bergamo.

Davanti alla Camera schierata, Borra ha proclamato la sua innocenza. Conosceva Schiavi «solo di vista» e non ha «mai preso contatti con nessuno per favorirlo nell'appalto». Malgrado ciò, il deputato e medico democristiano ha chiesto alla Camera di concedere a Di Pietro l'autorizzazione a procedere. E invece, colpo di scena: vincono i «no», i dc esultano e Napolitano si arrabbia. Con garbo, ma si arrabbia: «Penso che tutti i deputati debbano riflettere seriamente prima di votare contro una proposta della giunta per le autorizzazioni a procedere», rileva il presidente.

E aggiunge: «L'assemblea è libera e sovrana nelle sue determinazioni, così come libero è il giudizio dei partiti e dell'opinione pubblica su tali determinazioni». Napolitano conclude il suo intervento lamentando i molti vuoti fra gli scranni della Camera, al momento di «votazioni così delicate e significative». Anche i Verdi denunciano «la disattenzione e le numerose assenze tra le file dell'opposizione».

Un'opposizione che, comunque, ha reagito con durezza all'esito del voto e ai successivi applausi democristiani. Il capogruppo del pds D'Alema ha attaccato i deputati della dc, appellandosi a Martinazzoli affinché «inviti i parlamentari del suo partito ad un atteggiamento coerente e responsabile». «Una vicenda penosa», aggiunge sprezzante un altro pidiessino, Chicco Testa. «Lo testimonia il compiacimento manifestato in aula per lo scampato pericolo». Per la Rete di Leoluca Orlando «è iniziata l'offensiva palese del regime contro l'opera dei magistrati».

E l'indagato Borra, adesso che farà? Se vuole andare fino in fondo, come aveva garantito agli onorevoli colleghi prima del voto, non gli resta che una strada: dimettersi. Dicono i verdi Crippa e Pecoraro: «Si deve decidere: o salva la faccia oppure la poltrona». Sono i grandi dilemmi dell'anno nuovo.

**Massimo Gramellini**

Incontro segreto al Raphaël con l'ex titolare delle Finanze

# Bettino fa un nome, Formica

*Candidando un alleato di Martelli ora punta a spaccare la minoranza*

ROMA. «Ehi, ma lo sapete chi c'è al Raphael in questo momento? C'è Formica...». E' l'ora di pranzo al ristorante La Majella, il tempo di togliersi il cappotto e Paolo Pillitteri finisce di raccontare alla tavolata di socialisti doc l'ultima scoperta, l'incontro segreto tra Bettino Craxi e Rino Formica. E così, nei giorni più bui, nei giorni della graticola di Bettino, i due vecchi amici si sono ritrovati. E a Craxi è venuta in mente una mezza idea di candidare segretario proprio Formica, confidando così di spaccare il fronte dei ribelli. Per ora il nome di Formica, esplicitamente, non lo ha fatto a nessuno, ma negli incontri riservati che ha avuto ieri, Craxi ha spiegato l'identikit del suo candidato ideale, un identikit che combacia con pochissimi personaggi.

Ai deputati quarantenni che gli sono ancora devoti e che sono andati a trovarlo - Beppe Garesio, Laura Fincato, Riccardo Nencini - Craxi ha spiegato che non servono «comitati di reggenza», non servono segretari «prestigiosi ma deboli politicamente» come Gino Giugni. Serve un segretario «forte», «non condizionabile». Questo segretario non può essere Martelli, con quel progetto del «partito democratico», dal quale «non si potrà più liberare» perché sta tanto a cuore al gruppo *L'Espresso-la Repubblica*.

Ai quarantenni che per due ore sono restati con lui al Raphaël, Craxi ha parlato a cuore aperto: in un partito nel quale i colonnelli-cinquantenni da amici possono diventare nemici nel giro di 24 ore, Craxi ha parlato volentieri a quel drappello di giovani che non gli hanno voltato le spalle. E due sere fa, al Belsito, aveva spiegato perché a questo punto «sarebbe un errore far cadere il governo Amato». «Ma lo sapete - ha raccontato Craxi - che D'Alema è andato da Scalfaro e gli ha detto che il pds sarebbe pronto a dare il proprio appoggio a un governo Prodi? E da un governo di questo tipo, sostenuto dall'asse dc-pds-pri, è chiaro che cercherebbero di tenerci fuori». Dunque, contro ordine compagni: Amato non si lascia per strada, anche se «il miglior segretario del psi sarebbe proprio lui». E quando uno dei giovani ha fatto notare al segretario gli sbandamenti di Amato, il proclama di Orbetello («L'unica soluzione è Martelli segretario»), Craxi è stato lapidario: «Amato è un ingenuo, se pensa che con Martelli segretario, lui resterebbe a palazzo Chigi...». Mentre Craxi parlava così, Ugo Intini spiegava nei corridoi di Montecitorio che «il miglior candidato resta Amato», ma che se non sarà «disponibile», il successore di Craxi non può essere Martelli «candidato di parte», ma «un nome espresso dalla maggioranza, che non ne faccia necessariamente parte», «un leader forte anche verso l'esterno del partito».

> «Amato è ingenuo a fidarsi di Claudio» L'ex ministro nega «Un'altra bufala»

Il socialista Rino Formica

Dunque, l'identikit, spiegato privatamente da Craxi e tratteggiato da Intini, anche se non vale soltanto per Formica, all'ex ministro delle Finanze assomiglia molto. Nel primo pomeriggio, dal suo ufficio, Formica rispondeva così all'ipotesi di una sua candidatura: «E' il momento di allargare il fronte, di mettere in campo forze nuove», anche se «occorre coinvolgere forze nuove e vecchie» e «chi è sperimentato non si deve tirare indietro». Nel frattempo a Montecitorio, un filo di preoccupazione cominciava ad affiorare anche nelle parole di Mauro Del Bue, il deputato più vicino a Martelli: «Formica candidato? Bisognerebbe sapere che intenzioni ha Formica, dato che ha candidato più volte Martelli...». Poi, visto che le voci di una sua candidatura si facevano più insistenti, Formica, ha smentito drasticamente: «Date retta, non è vero, non esiste, non fatevi fuorviare, è una bufala!». Uno stop molto chiaro alle voci, una dichiarazione che, almeno per ora, non lascia spazio alle manovre. Quanto a Craxi, da ieri pomeriggio si è gettato a capofitto nella sua difesa personale, che potrebbe iniziare, con un primo gesto, già da oggi: con l'annuncio, in segreteria, delle sue dimissioni. E in ogni caso, dimissioni o no, Craxi giocherà molte delle sue carte in una conferenza stampa, che potrebbe tenersi domani in terreno neutro: probabilmente al Residence Ripetta. A chi ha parlato con lui, Craxi ha annunciato un'autodifesa che nelle sue intenzioni sarà un «attacco a tutto campo». E al drappello dei quarantenni, Craxi ha anche raccontato di aver parlato con Martinazzoli subito dopo l'annuncio del segretario democristiano sulla «libertà di coscienza» ai deputati dc e di aver ricordato al segretario democristiano «quanti deputati del suo partito sono stati salvati perché perseguiti ingiustamente dalla magistratura». Ieri intanto, sono proseguiti i contatti a tutto campo, le candidature implicite, gli spostamenti di campo, le voci di un riavvicinamento di Salvo Andò a Martelli, l'indiscrezione che il deficit del psi ammonterebbe a 160 miliardi. E i quarantenni guidati da Garesio e Nencini hanno proposto a Craxi la candidatura alla segreteria di un evolto nuovo come Enrico Boselli. «Sarebbe un bel colpo di immagine», ha commentato Craxi.

**Fabio Martini**

PERSONE

## *De-lottizzazione in un baleno*

Si può prima affermare che i partiti, come una piovra dai centomila tentacoli, hanno occupato l'intera società italiana, impadronendosi capillarmente d'ogni suo segmento, lottizzando ovunque e comunque ogni sua attività, e poi immaginare che un simile sistema, un'invasione così totale, possano venir cancellati in un baleno? Si può supporre che a cambiare le cose siano sufficienti la buona volontà, l'onesto sentire, l'eventuale vergogna personale, la consapevolezza che il mutamento è necessario? Si può ipotizzare che il mutamento avvenga mentre restano al potere coloro che dovrebbero subirlo, che i lottizzatori realizzino la de-lottizzazione?

Si può, naturalmente. Si può affermare, immaginare, supporre, ipotizzare: senza utopie saremmo perduti, e in politica mantenersi ingenui è una virtù, diceva Vittorio Gorresio. Però, delle due l'una: o l'occupazione della società da parte dei partiti non è un fenomeno sociale che comporta tetre conseguenze nel costume, nella cultura, nell'efficienza degli Enti pubblici, ma è semplicemente una sovrapposizione superficiale facile da eliminare, e allora meglio così; oppure è davvero una forma degenerativa della politica che ha intossicato la società, alterato il rapporto tra merito e incarichi, corrotto le persone, provocato malgoverno, e allora per un cambiamento non bastano il desiderio né i proclami retorici né i bei gesti, ci vuole un lavoro molto più lungo, faticoso, incerto nei risultati.

Test eloquenti e imbarazzanti di quanto il problema sia complesso sono forse le auspicate privatizzazioni degli Enti pubblici e le nomine dei componenti il consiglio direttivo della Biennale di Venezia. Le privatizzazioni, si sa, procedono o non procedono con difficoltà: si vorrebbe farle a vantaggio del bilancio dello Stato, ma nel caso siamo anche certi che i privati, eventuali acquirenti, costituiscano davvero un miglioramento? In questi anni gli imprenditori privati «puri», esenti cioè da legami con i partiti al governo, non sono stati poi così tanti e, nella nostra economia mista, quelli che si son tenuti lontani dalle commesse, dagli appalti, dai lavori statali (quindi governativi, quindi lottizzati, nella perversione del sistema italiano) e dai relativi compromessi, sono in genere quelli i cui capitali sarebbero insufficienti a comprare. Tra un Ente gestito, diciamo, da Sbardella, e un Ente gestito, diciamo, da Ciarrapico, cosa preferire, l'amministratore pubblico sottoposto comunque a un certo controllo politico e a leggi specifiche, o l'autonomo amministratore privato?

Lo Statuto che regge la Biennale di Venezia compie in questo 1993 vent'anni. In quello Statuto, il consiglio direttivo composto da diciannove persone era stato concepito nel 1973 come un organismo inteso a rappresentare il governo nazionale, i governi locali, le istituzioni culturali, le associazioni sindacali. Questa idea, discutibile ma non infame, s'è tradotta negli anni in un brutale elenco di cifre e di sigle partitiche: stavolta, 8 dc, 6 psi, 3 pds, 1 psdi, 1 pli. Come prima, un po' peggio di prima. Come se in Italia non fosse accaduto nulla, neppure stavolta s'è colta l'occasione per rinnovare il metodo della lottizzazione e un Ente carico di problemi. Ma per rinnovarli bisogna cambiare la legge, mutare lo Statuto. Scovare istituzioni culturali che non siano almeno «di area», associazioni sindacali che non abbiano come referente un partito, personalità pertinenti che non siano emanazioni partitiche: una bell'impresa. Discuterne è giusto, far esplodere le contraddizioni è utile: meno utile sarebbe sostituire alla lottizzazione la faciloneria, riscattarsi dall'occupazione dei partiti subita per tanti anni con la retorica italiana dell'ultimo minuto.

**Lietta Tornabuoni**

# Il tangentista scherza in tv

*Mongini, pamphlet su Antenna3 «Ma i dc non vogliono venirci»*

MILANO. Imbarazzo? «Nessuno». E' tranquillo, allegro, spiritoso, rilassato l'ex dc Roberto Mongini, 17 giorni di San Vittore, tangentista reo confesso, ammiratore di Di Pietro, ora ex politico, di nuovo avvocato a tempo pieno e, da lunedì, conduttore televisivo per Antenna 3 di un programma che si chiamerà come il suo recente pamphlet: «Gli impuniti». Novanta minuti di tv con ospiti e sondaggi demoscopici per parlare di politica e dei politici, di informazione, sanità, fisco. Titolo della prima puntata: «La fine di un'epoca».

**Mongini, la fine di un'epoca è l'inizio della sua nuova carriera?**

«Chi lo sa. Sono curioso. Non ho mai fatto televisione, se non dalla parte degli ospiti. In questi mesi sono stato "l'imputato fisso". Ogni volta che si parlava di tangenti, mi chiamavano: Mongini, venga a raccontarsi».

**Le hanno rimproverato troppa spregiudicatezza.**

«Ma no. Ho solo avuto il coraggio di dire la verità, tutta la verità. I politici inquisiti che ancora oggi fanno gli offesi, recitando la parte degli innocenti, li trovo patetici».

Roberto Mongini

**Pensa a Bettino Craxi?**

«Per lui provo tenerezza. Lo stanno facendo diventare l'unico capro espiatorio».

**Chi? Si riferisce forse ai giudici?**

«Assolutamente no. Mi riferisco ai suoi nemici dentro e fuori il psi. Craxi sarà pure colpevole, ma tutti quelli che gli sono stati appiccicati in questi anni lo sono altrettanto. Detto questo la sua situazione è insostenibile. Rimanendo avvitato alla poltrona di segretario ha danneggiato il partito e se stesso».

**Cosa pensa del record di ascolto di Di Pietro in televisione?**

«La gente lo ama e fa bene».

**Lo sa che Martinazzoli, intervistato a «Mixer», ha ottenuto un ascolto ugualmente da record? La gente ama anche lui?**

«Martinazzoli ha le carte in regola come segretario del rinnovamento. Anche se in questi mesi ha puntato su qualche persona sbagliata».

**Si riferisce a Bruno Tabacci, deputato di Mantova, inquisito?**

«Anche a lui».

**Tabacci ha scritto a Scalfaro per denunciare la sua persecuzione a mezzo stampa.**

«Liberissimo di farlo. L'ho già detto: da questa inchiesta o si uscirà con un provvedimento legislativo che chiuda l'epoca delle impunità e cambi radicalmente il sistema del finanziamento dei partiti, oppure si continuerà per altri cento anni. Di innocenti in giro ce ne sono pochi».

**Torniamo alla tv. Ogni lunedì lei avrà ospiti in studio. Ha già ricevuto qualche no secco?**

«Mi risulta che nessun democristiano voglia partecipare al mio programma».

**Li biasima?**

«Il livore non mi piace. Ho ammesso le mie colpe: per alcuni è stato un tradimento, per me solo realismo».

**Lei è tornato a fare l'avvocato a tempo pieno. Nessun problema?**

«Pochi. I miei clienti hanno capito e condiviso la mia pubblica autoaccusa».

**Tornerebbe a fare politica?**

«Mai. Penso che la politica dovrà essere inibita a tutti quelli che, come me, sono stati coinvolti nel fango delle tangenti. Chi pensa o spera nel contrario è un poveretto».

**Lei ha fatto 17 giorni di galera. Poi un libro, poi molte interviste, ora la televisione. Si sente un impunito?**

«Santo cielo direi di no. E' vero, per anni sono stato un impunito. Ma adesso sto dall'altra parte della barricata, quella dei puniti. Vuole una confidenza?».

**Prego.**

«Dato che ho assaggiato tutte e due le condizioni, le confesso che è molto più piacevole la prima: l'impunità».

**Peccato che sia finita?**

«Questo non posso dirlo».

**Pino Corrias**

# Tabacci scrive a Scalfaro

*«Ma fino a quando potrò resistere?»*

MILANO. Caro presidente Scalfaro, non ce la faccio più. Si confessa così Bruno Tabacci, già presidente democristiano della Regione Lombardia, già delfino emergente del rinnovamento demitiano al Nord. Di fronte alle contestazioni della magistratura, prima di Milano, poi di Mantova; di fronte, soprattutto, alle notizie mantovane, l'ex astro nascente della sinistra dello scudo crociato passa all'offensiva.

Scrive a Scalfaro, denuncia i giornali, soprattutto il quotidiano locale di Mantova e confessa al Presidente della Repubblica che, in queste condizioni, «una difesa appare impossibile. Ora si scrive, in connessione con il presunto scandalo dei rifiuti d'oro, di mazzette elettorali e di altro. Si tratta di accostamenti ingiuriosi, arbitrari e di calunnie».

No, Tabacci non chiede indulgenza o conforto contro la magistratura. Anzi, dichiara in una conferenza stampa di voler esser giudicato presto, prima che il discredito, magari attraverso i giornali locali, mini alle basi il consenso elettorale costruito con tanta fatica in questi anni. Tempi grami, insomma, per lui, Bruno Tabacci: prima l'avviso di garanzia per «Mani Pulite», con l'accusa di aver ricevuto 100 milioni da parte di Maurizio Prada, cassiere della dc lombarda; ora l'avviso per le tangenti mantovane. Roba minima, qualche volantino per le elezioni del '90, un contributo (venti milioni) in arrivo da un industriale, Luciano Stefanoni di Cavriana. E, quel che è peggio, Tabacci avrebbe taciuto, contro la legge, quest'iniezione di capitali.

E' così? «E' con grande turbamento - replica Tabacci rivolto a Scalfaro - che ho preso quest'iniziativa». «Vengo raggiunto - aggiunge - da un avviso di garanzia della magistratura mantovana con il conseguente progetto sommario già celebrato sui giornali e in particolare sulla Gazzetta di Mantova. Si indaga sulle mie spese elettorali con una persecuzione senza precedenti, ma il mio torto è di aver fatto tutto alla luce del sole».

Tutta la materia elettorale, sottolinea Tabacci, fa capo al comitato per la sua elezione costituito nel '90. Dal rendiconto del comitato, spiega Tabacci, risulta che un industriale inquisito, Alessio Abati, titolare della Ecotrans (società al centro delle indagini sulla raccolta rifiuti nella provincia), avrebbe sì investito nella campagna elettorale di Tabacci ma a spese proprie, per un totale non lontano dai cinque milioni.

«E come avrei potuto - aggiunge Tabacci - controllare che Abati, anziché intestarsi la fattura, l'avrebbe posta a carico dell'Ecotrans?». «E io - conclude il parlamentare dc - non potevo esser a conoscenza di queste cifre...». E Tabacci, infine, dichiara di voler presto un confronto con i giudici, prima che «questa vicenda si risolva con una nuova legge di finanziamento e con qualche colpo di spugna ipotizzato in questi giorni». Il problema, insomma, sono i contributi indiretti alla campagna elettorale di Tabacci.

«Ma - dice lui - i contributi in materiale sono computabili solo in via approssimativa. Altrimenti dovrei denunciarmi per le decine di cene e di incontri elettorali prima del voto del '90 e del '92. E io non ho accertato come avesse pagato la fattura chi mi invitava». (r. m.)

Sui tredici quesiti, compresi riforma elettorale e finanziamento ai partiti, si dovrebbe votare fra 18 aprile e 13 giugno

# Referendum, domani arriva il verdetto della Consulta

*Il governo non si è presentato a contrastarli, i promotori sperano nel «via libera»*

ROMA. Entro domani si conoscerà il verdetto della Corte Costituzionale sui tredici referendum, compresi quelli sulla riforma elettorale e il finanziamento pubblico dei partiti. Se, come tutto lascia prevedere, la Consulta darà via libera, gli italiani saranno chiamati alle urne in una domenica compresa tra il 18 aprile e il 13 giugno prossimo.

Ieri all'Alta Corte, presieduta da Francesco Paolo Casavola, è iniziato in camera di consiglio l'esame del giudizio di ammissibilità delle otto consultazioni popolari proposte da vari comitati promotori e delle cinque chieste da dieci Regioni.

Tredici sono i giudici costituzionali relatori delle questioni. Tredici saranno, quindi, le decisioni. Il dispositivo sarà reso noto entro 48 ore tramite un comunicato stampa. Ma per la motivazione delle sentenze c'è più tempo. La legge sui referendum prevede che debba avvenire entro il 10 febbraio. La complessità ed il numero dei quesiti, nonché una serie di problemi giuridici e procedurali renderanno necessarie, come in passato, parecchie sedute.

All'udienza di ieri non era presente l'Avvocatura generale dello Stato in rappresentanza del governo. Un'assenza, per la verità, che era stata già annunciata da tempo, perché rientrava tra gli impegni che il presidente del Consiglio Amato si era assunto con le altre forze politiche in occasione della formazione del nuovo governo.

Ma è un'assenza che non è passata inosservata. Anche perché in quasi tutte le precedenti occasioni il governo si era costituito per contrastare le pretese dei comitati promotori di un referendum.

Ma, ci si chiede, se la legge prevede che il governo debba intervenire e se il referendum è un'ipotesi di conflitto tra corpo elettorale e rappresentanza parlamentare, questa assenza non costituisce, forse, un venir meno ad un obbligo istituzionale?

In altri termini, come è stato fatto rilevare negli ambienti di palazzo della Consulta, il presidente del Consiglio Amato non aveva la funzione di intervenire, tramite l'avvocato generale dello Stato Azzariti, per difendere le leggi delle quali è stata ora chiesta l'abrogazione?

Proprio l'assenza della Presidenza del Consiglio potrebbe alla fine avere un peso determinante sulla pronuncia della Consulta.

Perché mai, infatti, la Corte Costituzionale dovrebbe esporsi in prima linea, bocciando una o più proposte referendarie, quando il governo si è ufficialmente tirato indietro e non si è opposto? E come riuscirebbe la Corte a spiegare, poi, all'opinione pubblica il suo eventuale no alla riforma della legge elettorale o ad altre richieste di consultazione popolare?

Il presidente della Consulta Francesco Paolo Casavola

Potrebbe, forse, cavarsela sostenendo che non è stato rispettato l'articolo 75 della Costituzione, cioè che il referendum proposto dal comitato Segni mira non ad abrogare la legge elettorale, ma solo a cambiarla per un'altra, divenendo così un referendum propositivo, e non abrogativo come voleva nel '47 l'Assemblea Costituente?

Va, tuttavia, ricordato che dei tredici referendum quello per l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti dovrebbe avere facilmente via libera, perché ha già ottenuto anni fa il visto dalla Consulta (fu, però, respinto dagli elettori).

Per quanto riguarda, invece, il referendum proposto dai radicali per abolire alcune parti della normativa anti-droga Jervolino-Vassalli, il decreto-legge varato l'altro ieri dal governo non dovrebbe per ora influenzare la decisione della Consulta. Le nuove misure, infatti, non intaccano le ragioni del referendum che mira all'abolizione del meccanismo della cosiddetta «dose media giornaliera», mentre il decreto del governo si limita semplicemente a modificarlo.

In ogni caso per sospendere il referendum è, comunque, necessaria la definitiva approvazione del decreto da parte delle Camere prima della consultazione.

**Pierluigi Franz**

Soltanto dai politici critiche all'articolo di Romiti in difesa del presidente del Consiglio

# «Amato fa tutto il possibile»

## Agnelli e Confindustria contro la crisi

ROMA. Si sono creati due schieramenti, all'indomani dell'intervento di Cesare Romiti, che, sul *Corriere della Sera* di ieri, attaccava «quei parolai» che vogliono far cadere Amato. Da un lato, compatto, il mondo industriale, che si associa alle parole dell'amministratore delegato della Fiat. Sul fronte opposto i politici.

Tutti gli imprenditori si sono dichiarati a favore dell'articolo, approvando all'unanimità una nota al termine del direttivo della Confindustria di ieri che condannava i «tentativi di mettere in crisi il governo per creare alternative di schieramento senza indicare progetti chiari per affrontare la pesante situazione economica e sociale».

Una posizione comune, senza alcuna opposizione. «Un fatto senza precedenti - sottolinea il vicepresidente Carlo Callieri - credo che nella storia recente della Confindustria sia la prima volta che viene emessa una nota di questa durezza».

«Una crisi politica in questo momento in Italia sarebbe gravissima» ha spiegato il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, aggiungendo: «Ci si stava appena riorganizzando: il governo ha fatto tutto il possibile».

«Non bisogna mai cercare il meglio: basta il buono - è lo slogan di Vittorio Merloni, ex presidente della Confindustria - Mi auguro che l'attuale governo duri. Avete visto come la lira sia stata influenzata dalla paura della caduta del governo?».

Ma il coro delle approvazioni è generale: secondo il presidente dell'Enichem, Giorgio Porta, in questo momento «l'Italia ha bisogno di stabilità. Con i limiti che ha il governo Amato sta operando bene». D'accordo anche Pietro Marzotto, che spera «che Amato resti in sella, perché abbiamo bisogno di governo e non possiamo permetterci avventure». Infine il giudizio del presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi, che considera quello guidato da Amato «l'unico governo possibile. Sta facendo bene e poi non vedo quali alternative possano esserci. Un altro governo a cosa servirebbe? Non possiamo far altro che apprezzare il lavoro fatto e la volontà con cui lo fanno e sperare che possano continuare in attesa che si chiarisca il cambiamento in corso in Italia».

Di tono diverso i commenti registrati a Montecitorio e Palazzo Madama. «La Fiat deve andare bene se il dottor Romiti trova il tempo di occuparsi del ragazzino (la politica) che dà fastidio al manovratore (il presidente del Consiglio)». La battuta è del dc Michele Viscardi. Ironizza pure il presidente della commissione Bilancio, il socialista Angelo Tiraboschi: «Anche Romiti - afferma - rientra nella categoria dei pentiti perché avrebbe dovuto dire queste cose molto prima. Così, forse, la Lega non sarebbe cresciuta tanto». Identico il tono utilizzato dal leader del pds, Achille Occhetto: «Lo capisco - ha detto - perché Amato dà tutto agli industriali. Ma quella di Romiti è una visione miope perché, così, si rischia di far precipitare il Paese nella disoccupazione e nella recessione».

Perplessità all'articolo di Romiti vengono espresse anche dall'ideologo della Lega Nord, Gianfranco Miglio: «E' la solita richiesta dell'imprenditoria - dice - di stabilità e di continuità del governo, che in sé è legittima. Ma è una posizione che ho sempre criticato. L'imprenditore dovrebbe essere sempre contro il governo. Se è d'accordo significa che il mercato è condizionato dall'autorità pubblica».

Molti i dubbi espressi anche da Luciano Benetton che è allo stesso tempo imprenditore e senatore del pri. «Indubbiamente - afferma - questo governo qualcosa ha fatto ma di strada ne deve fare ancora molta».

**Flavia Amabile**

### DE BENEDETTI

### «Buono, ma di transizione»

MILANO. Il governo Amato «ha costituito un elemento di discontinuità anche nelle cose che ha fatto rispetto al passato recente e meno recente». E' la valutazione di Carlo De Benedetti che, intervistato dal Tg3, ha definito l'attuale governo «di transizione tra un sistema, un regime che è finito ed un sistema politico rinnovato. In questo senso Amato ha fatto molto». D'altra parte, ha osservato il presidente della Olivetti, «è difficile ridare credibilità nell'arco di qualche mese attraverso l'azione di un governo». Per questo il prestito in marchi lanciato dal Tesoro è un fatto positivo, ma non può rimanere isolato: «Cade al momento giusto, anche se si poteva farlo prima» ha osservato De Benedetti, da tempo propugnatore di simili iniziative, secondo il quale il prestito rappresenta la prima di «una lunga serie di tasselli che riconducono l'Italia nel mondo occidentale, fuori dall'isolamento di quest'ultimo periodo». [Asca]

Nella foto grande il leader della Confindustria Luigi Abete. A sinistra Cesare Romiti

## Trentin

### Anche col diavolo se aiuta gli operai

ROMA. «Fosse anche il diavolo in persona a proporre un governo che avesse per programma il controllo dell'indebitamento pubblico, un rilancio dell'industria italiana e, conseguentemente, una risposta alla domanda di lavoro di migliaia di persone e la riforma dello statuto dei lavoratori che non facesse strage di diritti, troverebbe sicuramente il nostro sostegno».

Il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, interviene nel dibattito politico ed economico in atto nel paese, e scinde la sua posizione di «militante politico, che non è indifferente alla ricerca di soluzioni nuove», da quella di dirigente sindacale che prende in parte le distanze anche dalle proposte di un nuovo governo avanzate dal leader del pds, Achille Occhetto. «Francamente - dice Trentin - la riforma elettorale, più la presenza di tecnici e molta volontà di cambiamento non bastano per fare un governo che risolva i problemi del Paese».

Il segretario della Cgil, rispetto all'accordo sul costo del lavoro di mezza estate, aggiunge: «Lo rifirmerei ancora nella situazione data al 31 luglio, ma non certo oggi. Se quell'accordo mi fosse presentato ora, le obiezioni di merito che non ho nascosto il 31 luglio diventerebbero tali da rendere impossibile l'intesa. Non ho l'impressione che il governo abbia compreso allora, e neanche dopo, quale era stata la ragione delle nostre scelte e il prezzo per il sindacato».

Trentin dice che «non sta procedendo il negoziato sulla riforma della contrattazione» e rileva «che la pressione esercitata dalla Confindustria su alcuni provvedimenti governativi può corrispondere, almeno in una parte della Confindustria, ad una minore attenzione per l'esito del negoziato». Non credo che sia una buona strada quella di ricercare in comportamenti dell'esecutivo la soluzione di problemi che possono essere affrontati soltanto per via negoziale». Quanto al governo, «il suo modo di procedere lo costringe alla poco edificante decisione di dover rivedere con tempestività le posizioni che ha appena deliberato». Trentin si augura «che questa prassi venga mutata, se no cambieremo interlocutore e ci rivolgeremo al Parlamento».

Trentin aggiunge che «la condotta di politica economica e sociale del governo, nel suo insieme, si è rivolta soprattutto contro la maggioranza del lavoro dipendente ed è stata incapace di fronteggiare i veri nodi della crisi del paese, quella finanziaria e di progettualità che paralizza oggi il sistema industriale italiano». [Radiocor]

DIBATTITO

**DOPO L'ARTICOLO DI ROMITI**

# Ma in quest'Italia è ancora vivo il senso del «proprio dovere»?

Gianni Vattimo (in alto) e Vertone (a destra)

### Vertone: la vecchia politica troppo lontana dalla gente Vattimo: poco riconosciuto il valore della responsabilità

Il filosofo Lucio Colletti (a sinistra) e in alto lo scrittore Giovanni Testori

«Un uomo fa sempre ciò che è suo dovere fare, quali che siano le conseguenze personali, quali che siano gli ostacoli, i pericoli, le pressioni». Era il motto di John F. Kennedy, e Romiti lo ricorda con un'aggiunta: quale che sia il personale interesse. Nelle righe finali l'intervento dell'amministratore delegato della Fiat sul *Corriere* alza il tiro e dalla contingenza politico-economica apre uno spiraglio sui grandi temi. Il senso del dovere: esiste ancora in Italia o è morto per sempre? chi l'ha ucciso? quando? dove?

Lo scrittore Giovanni Testori indica un punto di partenza: «Nella classe politica, salvo qualche eccezione, il senso del dovere ha cominciato a morire verso la metà degli Anni 50. Con l'avvento di Gronchi alla presidenza c'è stato il "rompete le righe", poi è stato sempre peggio. Il dovere è coinciso con il potere, l'egemonia. Non soltanto nella politica, ma anche in quella parte della cultura che aveva costituito a Roma il proprio Palazzo e da cui non si poteva riscuotere considerazione se non si era in qualche modo legati al marxismo. Almeno tutto questo è finito, da quando non ci sono più Pasolini, Moravia, la Morante».

Però non tutto il quadro è così negativo, secondo Testori: «Nella "bassa corte" il senso del dovere non è morto, ci sono molti italiani che vi si attengono oscuramente. Il guaio è che ci sono stati tolti i termini per capire tutta la durezza del dovere. La cultura moderna è incapace di capire e di rappresentare il bene come forza drammatica, che richiede tensione morale, sentimentale, affettiva, religiosa».

Il problema, forse, non è soltanto etico. Ne è convinto Saverio Vertone, attento critico del costume e del malcostume italiano: «Perché il senso del dovere possa agire nelle coscienze, bisogna che queste siano limpide non solo moralmente ma anche intellettualmente. Non si possono fare richiami all'etica senza prima verificare la capacità di intendere e di volere di chi sta mettendo a repentaglio il futuro del Paese. Mi sembra che la malattia dei politici sia prima di tutto psichica: ma lo sanno quali sono i loro compiti, gli interessi che devono difendere? La politica, invece di risolvere i problemi del Paese, è diventata un ostacolo persino a percepirli».

Vertone cita un giudizio di Formica, secondo cui la forza del governo Amato si regge sulla debolezza dei partiti: «Allora - osserva -, viste le realizzazioni dell'attuale governo, vuol dire che prima la forza dei partiti nuoceva alla soluzione dei problemi. I politici continuano a ritenere che i problemi del Paese siano quelli dei loro rapporti, e tendono a risolverli a spese dell'Italia. E' il riflesso condizionato di una cultura che ha fatto dei partiti un'immagine surrogatoria del Paese: una perversione che si è consolidata e incancrenita negli ultimi decenni, e che celebra i suoi sabba soprattutto tra le file dell'opposizione. E' singolare e deprimente che sia ricominciato il balletto per rovesciare il governo».

Il discorso scivola di nuovo sull'attualità politica. «E' inutile volare sulle massime morali, piuttosto bisogna calarle nelle questioni che vengono al pettine oggi - dice il filosofo Lucio Colletti -. Si vuole un altro governo che poggi su una maggioranza più larga? Benissimo, ma a due condizioni: che si sia in grado di mettere effettivamente sul tavolo la compagine delle forze disposte a sostenere il nuovo ministero; e che l'accordo realizzato tenga conto dell'urgenza di una politica economica improntata a una dura austerità. Occhetto invoca un governo che blocchi i licenziamenti: significherebbe ripetere l'esperienza degli Anni 70, quando le imprese in rosso passavano sul conto dello Stato».

Tutta colpa delle opposizioni? Il filosofo Gianni Vattimo non è d'accordo: «Più che di senso del dovere, io parlerei di senso della responsabilità. Romiti ha ragione, Amato ha varato alcune misure positive. Però è anche intervenuto nella direzione socialista in difesa di Craxi: che senso di responsabilità è questo? E' qui che si doveva dare un segno di cambiamento, invece c'è stato un compattarsi della classe politica intorno ai suoi membri. In giro c'è poco senso del dovere perché manca il riconoscimento pubblico delle responsabilità. Si è consumato con le grandi coalizioni di governo sempre più blindate, dagli Anni 70 in avanti. E' venuto meno perché abbiamo un sistema elettorale per cui tutto ricade su tutti e su nessuno, perché i parlamentari inquisiti non si sa se verrano processati, perché la giustizia è lenta. Almeno in parte, Amato si è fatto difensore di questo sistema. E' questa, semmai, una ragione per cui si potrebbe desiderare la sua caduta».

**Maurizio Assalto**

Contro l'Opinione

### Zanone polemico «Di Pietro va difeso non attaccato»

ROMA. Non c'è un complotto della giustizia contro il sistema politico e il giudice Di Pietro «non può essere sospettato di protagonismo per la buona ragione che egli è protagonista davvero». E' il giudizio espresso da Valerio Zanone, presidente del pli, in un articolo anticipato dal settimanale del partito «L'Opinione» e nel quale l'autore critica alcune prese di posizione dello stesso settimanale sulla questione morale. L'inchiesta di Di Pietro, secondo Zanone, ha modificato la vita politica «più delle stesse elezioni del 5 aprile». L'esponente liberale mette in guardia contro i rischi di un conflitto fra potere politico e potere giudiziario «perché farebbe comodo solo a giudici settari e a politici in malafede». Secondo Zanone il sistema tradizionale dei partiti «è alla fine perché finiscono le ragioni di indulgenza nei confronti della sua presunta immunità». [Ansa]

Per l'uso dell'elicottero

### Autorizzazione a procedere contro Gaspari

ROMA. Sarà il Tribunale dei ministri ad occuparsi della vicenda che ha visto coinvolto l'ex ministro della Funzione Pubblica Remo Gaspari per l'uso privato di elicotteri dei vigili del fuoco di Pescara. Della vicenda si è occupata ieri l'assemblea di Montecitorio che ha esaminato la proposta della giunta di concedere l'autorizzazione a procedere nei confronti di Gaspari. La proposta non è stata messa in votazione: come prevede il regolamento della Camera, non essendo state formulate proposte di diniego dell'autorizzazione, il presidente di turno Tarcisio Gitti ha dichiarato «senz'altro approvate» le conclusioni della giunta. I reati contestati a Gaspari all'Aquila sono quelli di abuso d'ufficio e peculato continuato. Gaspari ha dichiarato che deve essere dato libero corso alla giustizia «anche per mettere la magistratura dinanzi alle responsabilità che ad essa competono». [Ansa]

Ronchey racconta

### «Sui Beni culturali legge in pericolo per la crisi Iraq»

ROMA. Con la legge per i musei «siamo arrivati al traguardo con il cardiopalmo. La notizia dell'attacco americano all'Iraq è arrivata mentre stavo per cominciare l'intervento al Senato e qualcuno ha chiesto che il governo venisse subito a riferire. Per fortuna ho potuto fare la replica, sette minuti, non lunga e neppure troppo breve». Così il ministro per i Beni culturali, Alberto Ronchey, ha riassunto i momenti finali prima dell'approvazione definitiva del decreto legge. Ronchey ha precisato che nessun gruppo, al Senato e alla Camera, ha votato contro il provvedimento: lo ha approvato o si è astenuto. «Questo significa - ha osservato Ronchey - che in un momento di crisi economica, di degrado, l'idea di trovare la consolazione di far funzionare e mettere a frutto il nostro patrimonio culturale, ha creato in Parlamento una mentalità nuova». [Ansa]

«Siamo d'accordo, era un comico futurista»

### E nel nome di Totò, il msi celebra l'elogio dell'Unità

Totò, definito «un genio futurista»

ROMA. Divisi dalla politica, uniti su Totò. Non era mai accaduto che il quotidiano del msi, *Il Secolo d'Italia*, pronunciasse un aperto elogio per *l'Unità*, il quotidiano che da sempre è considerato «il nemico». Non era mai successo. E infatti non c'era di mezzo Totò. Ma ieri, dedicando un'intera pagina a un articolo sul comico napoletano pubblicato dal quotidiano del pds e firmato da Furio Scarpelli («Totò, un genio futurista»), *Il Secolo* si è lasciato andare. «Complimenti a Walter Veltroni: *l'Unità* è proprio un bel giornale», ha scritto in sostanza il giornale missino. E ha aggiunto: «Vi si trova sempre qualcosa di interessante, di stimolante. Merito certamente di Walter Veltroni e dei suoi redattori che di un foglio barboso e zdanoviano, hanno fatto un quotidiano moderno e frizzante».

Perché tanto entusiasmo? Perché l'articolo dell'*Unità* identificava «il segreto del principe della risata nel fatto che la sua comicità era futurista». Non è stato il Futurismo il movimento artistico e letterario che, oltre a piacere a Mussolini, aveva fatto piazza pulita di molte idee del passato? E non è stato Tommaso Marinetti, il suo fondatore, a scrivere un «Manifesto del teatro di varietà»? «Totò futurista si libera dalle gabbie della tradizione per innovare l'arte del comico», scrive *Il Secolo*. D'accordo, una volta tanto, con *l'Unità*. [r. i.]

Lo storico: gli arditi del popolo erano comunisti

### Canfora boccia Occhetto «Parole senza freni»

Lo storico Luciano Canfora

ROMA. Achille Occhetto sbaglia una citazione storica in una intervista alla *Stampa*, e Luciano Canfora lo attacca su *Liberazione*, il settimanale di Rifondazione in edicola domani.

«Occhetto - commenta lo storico - crede che la politica sia fatta di un continuo flusso di parole, dette con sicumera, indipendentemente dal loro significato».

L'errore del segretario pds riguarda gli arditi del popolo: «Sa che cosa diceva Gramsci di fronte alle loro proteste e alle loro violenze? - aveva affermato Occhetto -. Diceva che bisognava parlare con loro e fare politica con loro. Capire le loro ragioni, discutere, conoscerli meglio, per bloccare così, sul nascere, l'affermarsi del fascismo». Il leader del pds riassumeva così la sua nuova posizione sulla Lega.

«Ora accade - ironizza Canfora - che gli arditi del popolo siano in realtà il Comitato di difesa proletaria costituitosi a Roma il 12 giugno 1921, su iniziativa di comunisti, socialisti e anarchici. Erano combattenti antifascisti, spontaneamente raggruppatisi e organizzati in diverse località italiane per levarsi contro le violenze degli squadristi... Che Occhetto si stia dimenticando la storia del partito di cui diresse la federazione giovanile è comprensibile - conclude lo storico -. Meno piacevole è la boria con cui trincia insulsaggini, convinto che parlare senza freni e senza posa sia fare politica». [r. i.]

Roberto Boemio era capo di Stato Maggiore a Bari quando cadde l'aereo

# Ucciso generale di Ustica

## *Bruxelles, rapina con troppi dubbi*

A sinistra: il giudice Rosario Priore. Sotto: l'aereo dell'Itavia ricostruito dagli inquirenti

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Di una tragica rapina è stato vittima a Bruxelles il generale a riposo Roberto Boemio, ucciso a coltellate da due assalitori mentre rincasava. Ma la vicenda, liquidata in poche righe dai giornali belgi, rischia di aprire un nuovo e angosciante capitolo nel giallo di Ustica: il generale Boemio, 58 anni, era stato infatti uno dei testimoni interrogati nel 1991 dal giudice istruttore Rosario Priore, che probabilmente intendeva risentirlo nelle prossime settimane.

Quando il Dc9 dell'Itavia precipitò, in quelle drammatiche e tuttora misteriose ore del 27 giugno 1980, il generale era capo di stato maggiore della terza regione aerea, con sede a Bari. Sicuramente, quindi, la magistratura italiana vorrà vedere chiaro nell'agguato mortale avvenuto la notte fra lunedì e martedì, ma di cui soltanto ieri si è avuta notizia.

Manca, ad accreditare l'ipotesi della rapina, il portafogli della vittima. Ma è troppo poco: le ombre del complotto e dell'intrigo internazionale, in una vicenda come quella di Ustica che di punti oscuri ne ha fin troppi, non ha tardato a calarsi su questo omicidio. Di sicuro sono già stati attivati i servizi segreti; anche perché il generale Boemio, dopo essersi stabilito a Bruxelles nel 1991, poco dopo l'interrogatorio da parte del giudice Priore e il suo pensionamento anticipato, lavorava per conto della Alenia - società Iri che opera nel settore degli armamenti - come rappresentante presso la Nato. Ci si domanda, insomma, se dietro la banalità della cronaca nera non si nascondano tremendi moventi, legati al mistero di Ustica, con i suoi 81 morti i cui parenti ancora oggi chiedono di sapere la verità, o al mercato degli armamenti. E si ricorda il caso di quel mercante d'armi canadese, John Bull, ucciso a colpi di pistola sulla porta della sua abitazione brussellese, nel 1990: anche allora si erano sospettati banali moventi, e solo in seguito si era scoperto che Bull era protagonista nella saga del «supercannone» iracheno.

Il ruolo del generale Boemio nell'inchiesta su Ustica è difficile da valutare. Resta il fatto che un paio di mesi dopo la sua deposizione erano stati indiziati i generali e gli alti ufficiali (i reati ipotizzati vanno dall'occultamento di prove all'alto tradimento) ora al centro dell'inchiesta dei giudici romani.

Boemio era, nel suo ruolo di Bari, un anello intermedio nella catena informativa: poteva quindi sapere qualcosa sul passaggio delle notizie la sera di Ustica. Poteva insomma fornire, e forse ha fornito, valide indicazioni sul presunto depistaggio da parte dell'aeronautica militare che avrebbe contribuito a fare della tragedia del Dc9 uno dei grandi misteri italiani, come Piazza Fontana o la bomba di Bologna.

Fonti della Nato hanno confermato ieri a Bruxelles l'attività del generale per conto della Alenia; ma la sua uccisione non ha per ora giustificato alcuna presa di posizione ufficiale. Probabilmente anche l'Alleanza, prima di lasciarsi coinvolgere nella girandola degli interrogativi, vuole vedere chiaro nella vicenda.

**Fabio Galvano**

**DOSSIER**

**I SEGRETI DEL DC9**

# I gialli della strage 12 anni di depistaggi

A fianco da sinistra: Libero Gualtieri già presidente della Commissione stragi e il generale Tascio

COME la zizzania i dubbi vennero seminati non appena fu chiaro che quel Dc9, sul quale viaggiavano 81 persone, era precipitato nel cielo di Ustica non per un accidente di volo ma perché qualcuno lo aveva abbattuto, probabilmente con un missile, di quelli a carica limitata, da allenamento, chiamiamolo così: altrimenti, si disse, il jet non avrebbe potuto cadere in mare quasi integro. Ma chi era il responsabile? E per quale ragione era stata decisa una strage simile? Ma poi, era stata veramente voluta, quella mattanza? Dopo aver proclamato che quell'aereo vecchio, malandato, soprattutto liso, era venuto giù per i fatti suoi, quando apparve chiaro che la tesi dell'incidente era insostenibile, cominciò una ricerca convulsa.

Fu così che all'orizzonte dell'inchiesta apparve l'ombra misteriosa di un Mig libico. Pareva il «colpevole» fatto su misura. Si sostenne che avrebbe dovuto abbattere l'apparecchio sul quale volava Muammar Gheddafi. Qualcosa nell'attentato non sarebbe andato per il verso giusto, il fuoco del Mig avrebbe centrato l'aereo Itavia e il caccia si era schiantato sui monti di Calabria. Il corpo del pilota fu ritrovato più tardi di quel maledetto 27 giugno 1980. Una tesi suggestiva, quella, rassicurante. Ma che non resse: l'autonomia del Mig, per esempio, non era tale da consentirgli un'azione così lontano dalle sue basi.

Ma poi, che cosa era accaduto in quella sesta sera d'estate in quella zona del Mar Tirreno? Un triangolo, vengono a sapere a poco a poco i giudici, e con enorme fatica, trafficato più o meno come un'arteria a grande scorrimento. E gli onnipresenti occhi dei radar non potevano non aver visto tutto. Ma quando i giudici cercarono di avere lumi e conferme, dovettero leggere increduli una lunga teoria di dinieghi o un'ancor più lunga e irritante serie di risposte incerte, contraddittorie, qualcuna sicuramente menzognera. I costosissimi radar, diceva una di queste risposte, avevano fatto fiasco. Non fu uno spettacolo edificante vedere inquisiti alti ufficiali dell'Aeronautica i quali parevano avere in comune soprattutto una cosa: la scarsa memoria. Fra i più rigidi in quel genere di difesa passiva, il generale Zeno Tascio, che di recente ha chiuso con la carriera.

Non c'era il Dc9, ormai sepolto in fondo al mare, e senza non sarebbe stato possibile portare avanti l'inchiesta. E il giudice Rosario Priore allora ne ordinò il recupero. E l'operazione venne affidata a una ditta specializzata francese. E oltre alla fusoliera e al resto del jet il mare in quei giorni restituì il serbatoio di un aereo militare statunitense e un casco da pilota americano.

Ma che nesso c'era? Forse nessuno, ma non era chiaro e non lo è neppure adesso che cosa accadde non soltanto in cielo, ma anche in mare. Qualcuno disse che un qualche apparecchio poteva esser decollato dalla portaerei francese Clemenceau ma, dopo aver mostrato tutto il loro fastidio per queste insinuazioni, i francesi dichiararono che la loro nave era rimasta scoccata in Provenza. E allora? Allora bisognava cercare altrove. Intanto gli anni passavano. Qualche personaggio in qualche modo però legato alla vicenda e magari definito «minore» era già morto, magari suicida. Passavano gli anni, con il rischio che tutto venisse insabbiato. Ma Priore ha insistito, un decreto firmato da Claudio Martelli aveva allungato di 14 mesi i tempi dell'inchiesta.

Dopo la Clemenceau, all'orizzonte sono apparsi un Phantom, Usa, e un F104. Poi fu la volta della portaerei americana Saratoga, una città galleggiante a propulsione nucleare, in quel periodo ancorata nel porto di Napoli. Quella sera era rimasta alla fonda nel golfo o aveva preso il mare? Il libro di bordo pareva in qualche modo contraffatto, così i giudici italiani sono corsi a New York per interrogare gli ufficiali della nave. Più volte gli americani avevano dichiarato la loro estraneità. «Ma comunque collaboreremo anche se non sono coinvolti nostri aerei», ha dichiarato il portavoce di Dick Cheney, segretario per la Difesa. Ma davvero è necessario andar a cercare tanto lontano?

**Vincenzo Tessandori**

**FLASH**

### Diffamazione di Pinelli terzo «avviso» a Craxi

**MILANO.** Una nuova autorizzazione a procedere e un'altra ancora in partenza per Bettino Craxi, segretario del psi. Si tratta delle querele che contro di lui avevano presentato Pietro Valpreda e la vedova di Giuseppe Pinelli. La magistratura milanese aveva due possibilità: archiviare le querele o inviare alla Camera la richiesta di autorizzazione a procedere; e ha scelto la seconda. La prima richiesta, già partita, proviene dalla procura presso la pretura e riguarda il reato di diffamazione semplice; la seconda, per diffamazione a mezzo stampa, sta invece per essere ultimata dal pm Ferdinando Pomarici. C'è stata una scelta differente, infatti, tra Licia Pinelli, che ha querelato soltanto Craxi, e Valpreda che invece ha querelato anche i cinque quotidiani che avevano riportato le dichiarazioni del segretario psi. «Si sono fatti cassa di risonanza», è detto infatti nella denuncia. Craxi aveva tra l'altro dichiarato: «La bomba l'hanno fatta mettere agli anarchici..». [r. m.]

### Manfredonia-tangenti raffica di arresti

**FOGGIA.** Cinque arresti eccellenti per lo scandalo dei nastri d'oro al porto industriale di Manfredonia. In manette sono finiti i consiglieri regionali ed ex assessori Roberto Paolucci, 52 anni, psi, Giuseppe Affatato, 62 anni, psdi, il commissario del consorzio Asi, l'ex parlamentare dc Wladimiro Curatolo, 77 anni (agli arresti domiciliari), il commercialista di Lucera Paolo Sacco, 44 anni. In un primo momento irreperibile, si è costituito ieri sera l'ex deputato socialista Angelo Ciavarella, 52 anni, adesso consigliere comunale di Foggia. Per i cinque e per i deputati Domenico Romano, 61 anni, anche lui socialista, e Franco Di Giuseppe, 51 anni, dc, tutti raggiunti da avvisi di garanzia, il reato ipotizzato è concussione. Informazione di garanzia anche per un altro deputato socialista, Pasquale Diglio, 51 anni, di Bari: per Diglio si ipotizza l'abuso in atti d'ufficio per aver favorito, nel subappalto dei lavori, una ditta di Manfredonia. I politici accusati sarebbero destinatari di mazzette per 5 miliardi. [a. l.]

I giudici annullano anche il secondo procedimento: Kohl tace, proteste dall'ex Ddr

# «Herr Honecker, lei è un uomo libero»

Erich Honecker fotografato nell'auto sulla quale ieri, alle 15,02, è uscito dalla prigione di Berlino (FOTO AP)

## E' già in volo verso il Cile

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle 15,02 di ieri, quando due Mercedes nere sono uscite dal carcere di Moabit, scortate dalla polizia e dirette all'aeroporto, Erich Honecker è tornato «un uomo libero», dando sostanza alla sfida lanciata ai suoi giudici all'inizio del processo, «la vostra sentenza non mi raggiungerà». A bordo della prima auto, le luci blu sul tetto, c'era l'ex leader della Ddr, insieme al responsabile del comitato per la sua liberazione, Klaus Feste. All'aeroporto Tegel, però, per tutto il pomeriggio di Honecker non c'è stata traccia: il piccolo corteo di auto si è fermato poco prima, in un edificio fuori mano, in attesa della partenza per Santiago del Cile.

E fino all'ultimo, orario e compagnia sono stati un segreto che tutti hanno cercato di custodire al meglio: a nome di Honecker e del suo accompagnatore erano stati prenotati una decina di voli, in partenza per Parigi, Francoforte e altre città europee, in coincidenza per l'America Latina. Alla fine una traccia s'è trovata alla Lufthansa: l'hanno fornita i bagagli dell'ex leader comunista, tre valigie e una borsa, rintracciati al check-in del volo LH 2431 in partenza alle 20 per Francoforte, in coincidenza con un aereo della compagnia brasiliana Varig. Il biglietto, quasi dieci milioni di lire, è stato comprato dal Comitato di sostegno.

L'ultimo ostacolo alla partenza di Erich Honecker - dopo 169 giorni trascorsi nel carcere di Moabit e due mesi di processo - era stato tolto in mattinata, quando la Corte d'appello di Berlino aveva annullato un altro procedimento a suo carico, per distrazione di fondi e abuso di potere. «Considerate le condizioni di salute dell'imputato non si poteva continuare», hanno sentenziato i giudici: sull'esempio di quelli di Moabit che, alla vigilia, avevano deciso l'archiviazione del processo principale, per le responsabilità nella morte delle «vittime del Muro». Quasi contemporaneamente, un'ultima perizia medica presentata ai giudici sembrava poter riaprire il caso: «Honecker può essere operato con possibilità di successo relativamente buone», sostiene il professor Peter Neuhaus. Ma il tribunale ha ribattuto che altri periti si oppongono a qualsiasi intervento, considerata l'età del malato e le sue condizioni. Honecker, in ogni caso, aveva escluso una nuova operazione.

La liberazione dell'uomo che, per diciotto anni, ha retto la dittatura «di là del Muro» ha sollevato naturalmente polemiche anche aspre, e ha diviso la Germania. Il cancelliere Kohl si è rifiutato di far commenti, e il portavoce del governo si è limitato a ricordare che «anche con Honecker si è usata la prassi dello Stato di diritto». Ma numerose voci, all'Est, hanno criticato i giudici, considerando la loro decisione uno schiaffo ai parenti delle vittime del Muro». Anche i commenti dei giornali sono discordi: il conservatore «Welt» accusa la giustizia di aver ceduto alle pressioni crescenti dei simpatizzanti di Honecker, «dimenticando che non si trattava di un ladruncolo ma di un uomo che ha sfruttato 17 milioni di persone». La «TAZ» di Berlino, al contrario, apprezza la sua liberazione, perché «il procedimento contro di lui è stato fin dall'inizio pieno di considerazioni non giuridiche ma politiche». Un sondaggio conferma che i pareri sono divisi anche fra i cittadini: per metà credono alle ragioni di salute addotte dai giudici, per metà ritengono che la libertà sia una decisione politica. Ma la maggioranza è contraria all'archiviazione del processo.

**Emanuele Novazio**

### «Ha vinto l'umanità»

#### *Il suo più accanito nemico «I giudici hanno fatto bene»*

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ai tempi del regime comunista, Konrad Weiss era un oppositore dichiarato di Erich Honecker, all'interno dei comitati per i diritti umani dai quali partì, per prima, la protesta. Oggi, deputato al Parlamento federale nel gruppo di «Buendnis 90», continua a condannare quel regime e il suo leader: ma - come molti ex compagni di lotta - apprezza la decisione dei giudici di Berlino. Continuare sarebbe stato un errore, sostiene, considerate le condizioni di salute dell'ex leader comunista: «Lo Stato di diritto ha mostrato di essere più forte di lui». Purché non si dimentichi che Honecker è tornato libero «perché è malato gravemente, non perché non è colpevole».

**Ha vinto dunque l'umanità, non la giustizia?**

«Ha vinto l'umanità, un'umanità che non sarebbe mai stata possibile al tempo di Honecker, quando gente malata e anziana restava normalmente in carcere. E l'umanità è la cosa più importante».

**Che cosa ci si aspettava all'Est, un processo politico al regime?**

«Forse, ma sicuramente nel corso della sua preparazione sono stati fatti molti errori. Intanto si è data a Honecker la possibilità di fuggire e di rifugiarsi a Mosca. Il governo federale, inoltre, non ha fatto abbastanza pressioni sull'Unione Sovietica per ottenere l'estradizione: Bonn avrebbe dovuto usare meglio l'arma economica. E poi, il tempo intercorso dall'estradizione alla liberazione non è stato usato nel modo migliore. Il processo avrebbe potuto diventare l'occasione di un chiarimento storico: sarebbe stato importante venire a sapere, grazie al processo, fatti dei quali soltanto Honecker era a conoscenza».

**Si è parlato di un paradosso di fondo, nel processo: giudicare un uomo per azioni commesse in quanto capo di un altro Stato, con il quale Bonn e il mondo intero avevano relazioni regolari.**

«Honecker è stato processato perché aveva violato i diritti umani, che esistevano anche nella Ddr. Aveva violato le leggi dell'umanità, gli atti della Csce. Il problema sta nel fatto che non esiste ancora un tribunale internazionale, e che la violazione dei diritti umani deve potere essere perseguita anche dopo il crollo di uno Stato. In queste condizioni, era chiaro che il governo federale doveva intervenire».

**A molti però il processo ha dato un'impressione complessiva di confusione, alle volte perfino di farsa. Ad esempio quando il giudice Braeutigam è stato sostituito dopo aver chiesto un autografo a Honecker per conto di un giurato.**

«Il processo Honecker non è stato sicuramente una pagina gloriosa nella storia della Germania. Ma ad essere giusti, è stato un processo molto difficile. Non soltanto gli imputati, ma anche gli accusatori si sono trovati sotto pressione: forse è stato chiesto loro troppo». [e. n.]

BOSNIA

L'ipotesi di accordo non ferma le truppe di Belgrado, Karadzic: se non passa il piano Onu mi dimetto

# Dopo la pace a Ginevra, guerra a Sarajevo

## *Ucciso un casco blu britannico*

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il Parlamento della cosiddetta Repubblica serba della Bosnia dovrebbe riunirsi martedì prossimo per confermare l'accettazione del piano di pace proposto dai due copresidenti della Conferenza di Ginevra Cyrus Vance e Lord Owen e accolto in extremis dal leader serbo Radovan Karadzic. «Credo che i parlamentari serbi appoggeranno la mia decisione di accettare i principi costituzionali per il futuro assetto della Bosnia» ha dichiarato ieri Karadzic. «In caso contrario sono pronto a dimettermi». Ma non tutti i serbi condividono la posizione di Karadzic. Da Belgrado il leader cetnico Vojislav Seselj accusa i due copresidenti di voler creare uno Stato bosniaco del tutto irreale, mentre Biljana Plavsic, ex membro della Presidenza bosniaca e uno dei capi della ribellione dei serbi in questa Repubblica si dice convinta che il Parlamento non accetterà il piano di pace.

Intanto le truppe serbe continuano ad attaccare su tutti i fronti di battaglia della Bosnia. A Sarajevo sono ripresi i bombardamenti della parte settentrionale della città. Nella capitale bosniaca è giunta ieri la Commissione dell'Onu composta da sette membri che devono indagare sull'assassinio del vice premier bosniaco Hakija Turajlic. Il comando dell'Unprofor ha reso noto che nella notte tra martedì e mercoledì 266 persone, tra cui una sessantina di donne e bambini, hanno tentato di fuggire dalla capitale bosniaca attraversando la zona dell'aeroporto. Ma i cetnici che presidiano i dintorni dello scalo di Butmir hanno sparato uccidendo uno dei fuggiaschi. Nella città cresce intanto la protesta contro i caschi blu che hanno ceduto ai serbi 40 tonnellate di combustibile delle 100 che dovevano servire per il riscaldamento di Sarajevo. In realtà più di un quarto degli aiuti umanitari destinati agli abitanti della capitale finirebbe nelle mani dei serbi. La notizia riportata dal New York Times è stata smentita dalla rappresentante dell'Alto commissariato per i profughi di Ginevra, Silvana Foa, che ha dichiarato che gli aiuti vengono ripartiti equamente tra i tre gruppi etnici. In seguito ai drammatici appelli di Zepa e di Srebrenica, le due cittadine della Bosnia orientale dove il freddo e la fame hanno portato via centinaia di vittime, un convoglio umanitario scortato dai caschi blu partirà venerdì ma i violenti combattimenti nella regione potrebbero impedire ancora una volta la riuscita dell'azione. I serbi hanno infatti scatenato una nuova offensiva non solo contro Srebrenica, ma contro le città di Gradacac, Tesanj e Maglaj. Gli attacchi sono ripresi anche nella Bosnia centrale. A Gornji Vakuf ieri mattina è stato ucciso un casco blu del contingente britannico. Non sono ancora state chiarite le circostanze della sua morte, ma in città sono scoppiati scontri tra le forze dell'esercito musulmano e quelle del Consiglio della difesa croato.

**Ingrid Badurina**

Il leader dei serbi bosniaci Radovan Karadzic a Ginevra (FOTO AP)

### CECCHINI A MOGADISCIO

## *Ferito un altro marine*

MOGADISCIO. Un marine appartenente al corpo medico statunitense è stato ferito ieri da un colpo d'arma da fuoco, sparato da un guerrigliero somalo durante un'operazione di pattugliamento sulla «Linea Verde» a Mogadiscio. Lo ha reso noto un comunicato ufficiale delle forze Usa nella capitale somala. Il marine, che è stato colpito alla spalla sinistra, è stato trasportato all'ospedale da campo allestito dalla forza multinazionale all'aeroporto di Mogadiscio. Gli americani sono stati presi di mira anche al porto e al cancello dell'Università di Mogadiscio. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Lunedì sera un altro marine Usa era rimasto ucciso in un'imboscata nei pressi dell'aeroporto. [Ansa]

Detestava l'alcol e per le occasioni ufficiali usava un bicchiere speciale con il doppio fondo

# I falsi brindisi di Krusciov, segretario astemio

## *Nikita jr svela i segreti del nonno: amava coltivare pomodori*

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Solo i Ceceni si ricordano di Krusciov e nella furia distruttiva che corre oggi per le Russie nei confronti di nomi e simboli del vecchio regime, laggiù a Grozni, capitale della Cecenia, non solo hanno confermato alla memoria del vecchio segretario del partito comunista la piazza principale, ma hanno deciso che sarà anche eretto un monumento all'uomo che diede avvio alla destalinizzazione.

Parola di Dzhohar Dudaev, presidente di Cecenia, che, secondo quanto si racconta oggi il giovane Nikita Sergeevich Krusciov (proprio come il nonno), ha firmato nei giorni scorsi un decreto che perpetua la riconoscenza dei ceceni verso il leader che restituì loro la terra negata dal dittatore georgiano.

E che siano i ceceni a ricordarsi di Krusciov, mai ufficialmente restituito al suo ruolo nella storia dell'Unione Sovietica, è davvero paradossale, visto che ad essi vengono oggi attribuiti una gran quantità di misfatti, primo fra tutti quello di essere il più consistente e pericoloso gruppo criminale a Mosca.

Proprio per questo la lunga memoria di Nikita junior, pubblicata nei giorni scorsi sulla «Komsomolkaja Pravda», l'ex giornale dell'organizzazione giovanile del partito, suona come un nuovo appello della famiglia per una memoria ufficiale nei confronti del vecchio Krusciov.

Nikita, che oggi ha più di trent'anni e fa il giornalista a «Moskovskie Novosti» (il giornale che scandì e assecondò i tempi della perestrojka) ce ne dà notizia in un'antologia di memoria famigliare spicciola sulla vita da pensionato del vecchio nonno.

Frammenti di esistenza casalinga, come la passione per la coltivazione dei pomodori, irrigati secondo una ricetta (acqua, sale ed altro) che dava risultati sorprendenti: ortaggi di un chilogrammo e più. Racconta poi Nikita jr. che negli ultimi tempi il nonno ascoltava solo l'informazione proibita dal regime e diffusa oltre cortina dalla «Voce dell'America» e dalla Bbc.

Gli capitò poi improvvisamente di trovarsi segregato in casa, dove già l'avevano confinato lontano dal potere. Fu una mattina, racconta Nikita, due giorni dopo che una televisione straniera aveva trasmesso un documentario sulla sua vita.

Krusciov uscì di casa per la passeggiata di ogni giorno, ma trovò il cancello della dacia chiuso: nella notte gli uomini del Kgb avevano sostituito la serratura. Commentò: «Proteggono me dalla gente o la gente da me?».

Il particolare più inedito è quello del trucco del bicchierino. Kruscev - si sapeva - non amava bere alcol, nemmeno quando le circostanze ufficiali lo obbligavano al brindisi. Si era così fatto fare un bicchiere a «doppio fondo» nel quale poche gocce di vino o di champagne davano l'effetto ottico di riempirlo.

L'avesse avuto Boris Eltsin l'altra settimana per il «prosit» con George Bush alla firma del trattato Start 2, avrebbe evitato nuove chiacchiere sulla salute del suo fegato. Infatti tutti hanno notato che l'attuale presidente della Russia, dopo aver alzato il calice, lo ha solo accostato alle labbra, senza bere.

**Cesare Martinetti**



(Segue da pagina 4)

E' mancato
**Giovanni Busani**
Lo annunciano: la moglie **Bice**, i figli **Franca** con il marito **Guido** ed il nipote **Paolo**, **Giordano** con la moglie **Regina**, parenti tutti. Funerali venerdì 15/1/1993 ore 11.45 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

La **Ditta Zancarli** partecipa al dolore della fam. Busani.

La **Ditta De Micheli** partecipa al dolore di Franca per la perdita del papà **GIOVANNI**.

**Ester** e **Pino** partecipano addolorati per la scomparsa del caro amico **GIOVANNI**.

**Tutti i suoi ragazzi** lo ricorderanno sempre con immenso affetto e rimpianto. **Busani sno**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Sergio Maloni**
Profondamente addolorati lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 11,45 Ospedale S. Vito.
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Settimo Peira**
A funerali avvenuti ne annunciano la dolorosa scomparsa la figlia **Luisa**, il genero **Ezio** e la nipotina **Giada**.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Dipendenti e Collaboratori** della **Ceramiche Cattani** sono vicini al dolore dei famigliari per la scomparsa di
**Settimo Peira**
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

**Valter** e **Carla Cattani** partecipano al dolore di Luisa per la perdita per **PAPA'**.

Serenamente come visse ci ha lasciato
**Evardo Salomone**
**pensionato Municipio**
anni 90
Ne danno il triste annuncio: i figli **Franco** con **Maria Lodovica**, **Luigi** con **Carmen**; i nipoti: **Emanuela**, **Monica**, **Enrico** ed **Alberto**. Un ringraziamento particolare alla signora Rita Chimenton per l'amorevole assistenza prestata al Caro estinto. I funerali oggi alle ore 10 Parrocchia S. Bernardino. Non fiori ma offerte per la chiesa di S. Bernardino.
— **Torino**, 12 gennaio 1993.

**Direttori Dipendenti e Collaboratori** della società:
**Admiral Tours Torino e Alpignano**
**Jerusalem Viaggi**
**Taurinense Viaggi**
partecipano al lutto del loro titolare Franco, Maria, Enrico e Alberto.

E' mancata
**Vanna Amedei in Bianchi**
Lo annunciano: il marito **Antonio**, il figlio **Adriano** con **Marina** e **Fabio**, il fratello **Armando** con **Carmen**, i nipoti: **Giancarlo** con **Grazia** e bimbi, **Giorgio** con **Giulia**, parenti tutti. Funerali nella Collegiata di Carmagnola giovedì 14 c.m. ore 14,15.
— **Carmagnola**, 13 gennaio 1993.

E' serenamente mancato in Amelia con i conforti religiosi
**Stefano Fedele**
Lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Franco** con la moglie **Sandra**, la figlia **Novella**, la cara **Tiziana**, parenti tutti ed amici. A ricordo di quanti lo hanno conosciuto e stimato.
— **Amelia (Tr)**, 12 gennaio 1993.

La dolorosa
**Emma Vajo ved. Poglio**
Il giorno 9 c. ha lasciato nel più profondo dolore la figlia **Ada** e gli adorati nipoti **Alessandro** e **Riccardo** che ne danno l'annuncio a funerali avvenuti unitamente alla sorella, cognati, parenti tutti e l'affezionata **Giuseppina**. La presente serve da annuncio e ringraziamento.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Ada** e **Lucio** piangono la carissima **EMMA**.

**Maria Rosa** con **Lodovico** ed **Antonella** partecipano al dolore.

**Clelia** e famiglia, **Lalla** e famiglia, **Carla** e mamma, sono vicine ai carissimi Ada, Alessandro e Riccardo con l'affetto di sempre.

Il **Presidente**, i **Magistrati** ed il **personale** del **Consiglio di Stato** partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del
**dott. Rodolfo Saporiti**
**presidente di sezione on. del Consiglio di Stato**
— **Roma**, 14 gennaio 1993.

**Soci** e **Personale** della **ditta F.G.C.** sono vicini a Rosanna per la grave perdita dell'amico
**Enzo Frezza**
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

## RINGRAZIAMENTI

I familiari di
**Germano Bocciolone**
ringraziano tutti coloro che hanno voluto dimostrare stima ed affetto al loro caro.
— **Valduggia**, 14 gennaio 1993.

## ANNIVERSARI

1983 — 1993
**dott. Piero Furnari**
Gli anni passano ma tu rimani sempre nei nostri cuori. I tuoi cari. S. Messa parrocchia S. Vincenzo (v. Sospello) ore 18 odierna.

1991 — 1993
**Elisa Lupària**
Per quanti la conobbero, per quanti la ricordano.

1973 — 1993
**Luigi Nissola**
La famiglia lo ricorda con affetto.

1991 — 1993
**Giuseppe Ferdinando Beccaria**
Indissolubile.

**Marco** e **Anna Maurella**
Eucarestia venerdì 15 ore 19 nella parrocchia S. Maria delle Rose.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

1992 — 1993
**dott. Marta Maina Rosso**
Vivere nel cuore di chi resta è come non morire mai.

Offerti spazi pubblicitari sul razzo Conestoga che sarà lanciato in primavera

# La Nasa manda in orbita gli spot

*Comparire sul vettore Usa costerà almeno 750 milioni*
*Ma le aziende sono scettiche: la Pepsi ha già detto «no»*

**NEW YORK.** Arriva la pubblicità spaziale, direttamente dalle orbite planetarie. Merito della Nasa, forse alla ricerca di nuovi mercati. L'Ente spaziale statunitense ha infatti promosso un'iniziativa destinata ad aziende e gruppi industriali: «Sponsorizzateci, provate a incollare il vostro messaggio pubblicitario sulla fiancata del Conestoga», il razzo che sarà lanciato in primavera per una missione spaziale. Il prezzo per aggiudicarsi un riquadro di un certo rilievo sul razzo non è certo esorbitante per gli standard pubblicitari, appena 500.000 dollari (circa 750 milioni di lire). E a parte i mercati stellari, l'«audience» potenziale è notevole, dato che oltre alle reti televisive che trasmetteranno il lancio, lo sponsor avrebbe la possibilità di incorporare nei suoi spot le immagini del razzo.

Per l'ente spaziale americano, d'altro canto, l'arrivo degli sponsor sulla fiancata è soltanto un'estensione naturale del progetto Conestoga: oltre a lanciare un satellite nell'orbita desiderata, il razzo servirà alla conduzione di esperimenti spaziali finanziati da una serie di aziende, dalle farmaceutiche «Upjhon» ed «Eli Lilly» alla chimica «Dupont» e alla società di semiconduttori «Motorola». Costo totale della joint-venture tra Nasa e privati, 85 milioni di dollari. L'opportunità di rivestire il Conestoga con il proprio marchio sarebbe però stata rifiutata dalla Pepsi: «Ma l'interesse è elevato», ha assicurato la «Space Marketing», la società concessionaria.

Benché innovativa, l'idea della Nasa trova un precedente nella missione russa allestite nel marzo del '92 per riportare a terra Serghej Kostantinovic Krikaljov, l'astronauta «abbandonato» un anno in orbita. Nella base di Baikonur, in Kazakhstan, venne organizzato il viaggio della «Soyuz Tm-14», la navicella incaricata di raggiungere la stazione orbitale «Mir» e recuperare Krikaljov. Intorno alla missione si innescò un vertiginoso giro pubblicitario, reso necessario dal deficit dell'ente spaziale russo. Si fece avanti la Coca-Cola e solo all'ultimo momento sfumò l'offerta di un'azienda italiana, quella che produce l'acqua «Vera».

Non c'è invece pubblicità sulla navetta spaziale «Endeavour» partita ieri alle 15 italiane dalla base spaziale di Cape Canaveral. E' la prima di otto missioni dello Shuttle previste nel 1993, la 53ª dall'aprile del 1981. A bordo dello Shuttle, oltre a una nuova «toilette» costata alla Nasa 30 milioni di dollari (circa 45 miliardi di lire), sono partiti cinque astronauti: il capitano, John Caspar, 48 anni, Donald McMonagle, Gregory Baught, Susan Helms e Mario Runco.

Nello svolgimento della missione - la cui durata è di sei giorni - sono previste diverse «passeggiate spaziali» in cui gli astronauti si prepareranno all'assemblaggio della stazione «Freedom», in attività a partire dal 1996, e alla messa in orbita di un satellite della Nasa. Le operazioni di separazione della navetta sono avvenute regolarmente circa due minuti dopo il lancio dalla base in Florida ed Endeavour ha puntato senza problemi verso la sua orbita. [e. st.]

L'anno scorso un'azienda italiana voleva finanziare una missione russa

L'equipaggio dello Shuttle Endeavour lanciato ieri dalla Nasa [FOTO EPA]

WASHINGTON

Sarà assunto John-John

## La Casa Bianca aprirà le porte al clan Kennedy

**WASHINGTON.** Porte aperte al clan dei Kennedy nella Casa Bianca di Clinton. Secondo voci che circolano con insistenza a Washington, nella nuova Amministrazione ci sarà un posto per John Fitzgerald Kennedy junior. Viceprocuratore a Manhattan, dopo aver fallito per due volte l'esame di Stato, il figlio del presidente ucciso dovrebbe venir presto assunto al Dipartimento della Giustizia. John-John non sarà il solo della celebre dinastia a trasferirsi nella capitale con un lavoro al servizio di Clinton: in odore di nuova nomina ci sono anche Jean Kennedy Smith, Kathleen Kennedy, Kerry Kennedy ed il marito di quest'ultima, Andrew Cuomo. [Ansa]

UCRAINA

Kiev: nessun pericolo

## Incendio alla centrale di Cernobil

**KIEV.** Un incendio è scoppiato nell'impianto termonucleare ucraino di Cernobil, teatro sei anni fa del più grave incidente nucleare della storia. Fonti ufficiali ieri tuttavia hanno affermato che non vi sono stati pericoli. Secondo un addetto all'impianto, citato dall'agenzia «Ukrinform», l'incendio è scoppiato la notte di lunedì in un locale con attrezzature tecniche situato tra il primo e il secondo reattore. E' una zona che «non ha nulla che vedere col processo nucleare - ha detto il capoturno Viktor Borisenko - non vi è stato alcun cambiamento nei livelli di radiazione, non vi è stata alcuna violazione delle norme di sicurezza e nessuno è rimasto ferito». [Ansa-Reuter]

USA

Lo rivela il Senato

## Nixon abbandonò in Vietnam 70 prigionieri

**WASHINGTON.** Pur di disimpegnarsi dal Vietnam nella massima fretta l'Amministrazione Nixon abbandonò al loro destino parecchi soldati americani in mano al nemico: lo ha denunciato una Commissione del Senato che ha indagato per un anno sulla scottante vicenda. In un rapporto finale la Commissione ha indicato che, dopo la pace, i «vip» dell'Amministrazione Nixon non fecero tutto il possibile per verificare se vi erano ancora americani prigionieri. «Ci fu una specie di abbandono», lamenta il rapporto. Hanoi consegnò 591 prigionieri, ma potrebbe averne trattenuti una settantina. Il rapporto esclude che ne esistano ancora in vita. [Ansa]

Favoritismi per le reclute eccellenti

# La naja a Sarajevo? No, al Méditerranée

*A disposizione dei militari francesi anche posti di bagnino ai Caraibi*

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fare la naja al Club Méditerranée? Parrebbe un sogno, ma qualcuno ci riesce davvero. Occorre avere buoni studi, fortuna, e - se non bastassero - la raccomandazione giusta. Come alternativa l'Armée offre posti da bagnino nei mari caraibici e guardiano di porticcioli turistici in Polinesia. Dovendo scegliere, pochi marmittoni preferirebbero all'esotica tintarella con palmizio rischiose missioni umanitarie in Bosnia, Iraq, Mozambico o Somalia.

E' il quotidiano «France Soir» che rivela il paradiso dal sapore quasi disneyano che le forze armate nazionali nascondono tra le pieghe del servizio militare. Raccogliendo qualche bella testimonianza. Per esempio Olivier, 26 anni. Confessa: «La mia istruzione bellica è durata un giorno e mezzo. Non so che cosa voglia dire marciare o tenere il fucile in mano».

I sedici mesi di leva li ha trascorsi nella filiale che Gilbert Trigano possiede negli Usa. «Che pacchia: spesato, a New York, e l'atmosfera da Club Med attorno». Cioè, fra l'altro, animatrici carine la cui penuria è regola nelle caserme.

Un'eccezione? No: il Méditerranée accoglie ogni anno 20 reclute. Devono poter esibire il bac «+2», un diploma secondario molto spinoso e ottimo pedigree studentesco. Inoltre brigare a lungo per non farsi escludere dall'ambitissimo incarico. Olivier ci ha messo un anno prima di tirare un respiro di sollievo: «E' fatta».

Formalmente, il «distacco a fini turistici» è ineccepibile. L'esercito vuole che alcuni suoi uomini (neppure pochissimi: l'anno scorso erano 2600) lascino la giberna per specializzarsi in professioni civili del cui know-how la macchina militare francese abbisogna. Come management, marketing, tecniche pubblicitarie...

Il Club Med rientra nella categoria: non sono le vacanze in sé a interessare la Difesa francese, bensì tecniche o savoir faire. Il militare le apprende, ne fa tesoro, e domani si vedrà come utilizzarle. La spiaggia non è inclusa nel planning, ma frequentarla può aiutare - chissà - il candidato nella ricerca aziendale.

Caso diverso i bagnini. Qui le mansioni risultano strettamente marine. Non solo: l'esercito richiede anche istruttori per vela e wind-surf. I rimasugli dell'impero coloniale sono parecchi. Isole, lagune, atolli. Alcuni ospitano basi militari. E per svagare la truppa tenendone il morale alle stelle non c'è nulla di meglio che lo sport.

Donde le necessarie infrastrutture, anche umane. Pure in questo caso l'Armée domanda requisiti severi. Ma un buon «piston», la classica parola buona di qualche big, favorisce anche i più deboli.

Ultimo volano, i ruoli legati alla cooperazione internazionale. Sono 5080 i ragazzi che ne fruiscono. Può valerne la pena. Nessun rapporto con le armi, residenze talora lussuose, modico lavoro. Se va male con il Club Med, ci si può sempre rifare.

**Enrico Benedetto**

Roma, inaugurato l'anno giudiziario. Nella relazione sottolineato il ruolo dei pentiti

# «Dopo la corruzione, batteremo la mafia»

## *Il pg di Cassazione: ma i tempi della legge restano lunghi*

**ROMA.** Quello che si è appena concluso è stato l'anno di Falcone e Borsellino, di tangentopoli, [illegible] rigurgiti razzisti, della sconfitta sui fronti della droga e dell'immigrazione ma, paradossalmente, anche di una rinnovata capacità del Paese e della magistratura di reagire alla criminalità organizzata.

[illegible] appare l'Italia, all'apertura dell'anno giudiziario, nella relazione del procuratore generale della [illegible] Cassazione, Vittorio Sgroi.

«L'esordio necessario è nel [illegible] del ricordo di Giovanni Falcone, di Francesca Morvillo, [illegible] Paolo Borsellino e degli otto valorosi agenti delle loro scorte, trucidati da menti e mani assassine». Le parole, solenni, [illegible] pronunciate nell'aula magna del palazzo di giustizia di [illegible]. In prima fila le maggiori autorità dello Stato: Scalfaro, Spadolini, Napolitano, Mancino, Martelli, Parisi, i vertici militari, [illegible] cardinale vicario.

L'analisi del Procuratore generale è affidata a [illegible] cartelle e [illegible] tabelle. Ma più che numeri reca, quest'anno, delle riflessioni, con [illegible] punta di orgoglio per il ruolo che la magistratura riveste nel rinnovamento del Paese.

**Tangentopoli.** Sgroi ha parlato degli episodi di corruzione politica, ma lo ha fatto con un riferimento assai discreto: appena otto righe. «Sgomento hanno suscitato i numerosi fatti di corruzione politico-amministrativa - ha detto - e di illecito finanziamento dei partiti, evidenziatosi dai procedimenti in corso in più distretti: sulla soddisfazione per l'efficacia dell'intervento giudiziario, subito battezzato [illegible] il [illegible] inchiesta «mani pulite», e sulla speranza [illegible] risanamento [illegible] pubblico, prevalgono in molti lo stupore e l'indignazione per l'ampiezza [illegible] fenomeno e la preoccupazione per i suoi effetti devastanti».

**Nuova fiducia.** Ma in questa Italia esposta al saccheggio emergono luci di speranza. «Per la prima volta negli ultimi anni - ha detto ancora Sgroi - è possibile cogliere nelle relazioni dei procuratori generali delle corti d'appello, i segni di una rinnovata fiducia nella capacità del Paese di reagire all'attacco della criminalità».

E', quello passato, anche il primo anno in cui il nuovo codice comincia a funzionare e «c'è un diverso atteggiamento dei cittadini disposti a collaborare» [illegible] giustizia [illegible] la perdurante inadeguatezza dei mezzi di contrasto.

**Vecchi mali.** In alcune sedi però, ha sottolineato Sgroi, permangono «gravi ritardi nella registrazione dei processi (224 mila nella sola procura di Bari)». Ingolfate anche le preture, per esempio quella romana, «sommersa da sempre nuovi processi e con udienze impegnate fino a tutto il '96.

Sgroi ha sottolineato la [illegible] propensione degli imputati all'utilizzo dei riti alternativi»: modesto il ricorso al giudizio abbreviato, [illegible] l'applicazione di quello immediato, mentre un certo successo l'ha riscosso il patteggiamento.

**Terrorismo.** «Sebbene eversione e terrorismo continuino [illegible] una [illegible] latente, radicata nella situazione sociale attuale, per molti aspetti instabile e insicura», il problema nell'anno passato non è [illegible] rilevante. Mentre le frange rivoluzionarie della [illegible] suscitano particolare allarme, il Procuratore generale vede in alcuni movimenti di destra una tendenza a rialzarsi e a stabilire inquietanti collegamenti internazionali di tipo nazista. In questa ottica vanno tenuti sotto controllo anche gli skinheads, nonostante non abbiano «trovato il supporto di un disegno politico unificante».

**Criminalità.** I fatti di sangue - se si eccettuano i distretti di Palermo e Catania - sono in forte regresso. Se è vero che la mafia è presente in quasi tutte le regioni italiane, secondo Sgroi, vi sono anche «i segni di una efficace ripresa di una azione dello Stato e, [illegible] essa, dei primi cedimenti [illegible] muro dell'omertà mafiosa», grazie anche al ruolo dei pentiti.

**Delinquenza minorile.** Sgroi denuncia l'inquietante «aggregazione di minori in gruppi psicologicamente omogenei» che tendono «ad una graduale progressione [illegible] compartecipi verso forme delittuose sempre più caratterizzate dalla violenza sulle persone o sulle cose». Si va creando cioè [illegible] leva di criminali baby.

**Droga.** «Le aule giudiziarie ospitano sempre più spesso processi in materia di raffinazione, commercio, spaccio e detenzione di droga», quindi, nonostante gli sforzi delle forze dell'ordine e della legge 162, la droga è un fenomeno in espansione. Da qui [illegible] appello perché si approntino «efficaci strutture per l'opera di prevenzione e [illegible] recupero dei drogati».

**Immigrazione.** Anche qui si registra una sconfitta. Nonostante sforzi e leggi il fenomeno è tutt'altro che sotto controllo e la situazione «continua ad essere assai precaria quanto a possibilità di collocamento [illegible] lavoro e di alloggio, [illegible] ovvie conseguenze di emarginazione» e successivo frequente passaggio alla criminalità: piccoli furti, spaccio, prostituzione.

**Raffaello Masci**

DELITTI DENUNCIATI PER I QUALI E' INIZIATA L'AZIONE PENALE

QUOZIENTI PER 100.000 ABITANTI (Popolazione residente media in ciascun anno)

| | 1991 | 1992 (1° semestre) |
|---|---|---|
| FURTI | 3410,9 | 1505,5 |
| OMICIDIO VOLONTARIO CONSUMATO O TENTATO | 6,6 | 3,0 |
| VIOLENZA CARNALE | 2,5 | 1,4 |
| RAPINA | 105,3 | 47,6 |
| ESTORSIONE | 13,2 | 8,2 |
| SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI RAPINA O ESTORSIONE | 0,6 | 0,1 |
| RICETTAZIONE | 72,8 | 47,8 |
| PRODUZIONE SPACCIO DI STUPEFACENTI | 56,9 | 27,9 |
| ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE | 1,7 | 0,7 |
| ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO | 0,2 | 0,1 |

Il pg di Cassazione Vittorio Sgroi (al centro) tra il presidente [illegible] Repubblica Scalfaro (a sinistra) e il giudice Antonio Brancaccio (a destra)

«Pronti contro gli attacchi della criminalità»
Allarme per il terrorismo «nero» che punta ad intese internazionali di tipo nazista
Processi: in pochi scelgono i riti abbreviati

L'OSTACOLO

## *Magistrati e politici Alleanza da costruire*

SGOMENTO, stupore, indignazione. Tre parole per bollare la corruzione politica, il malcostume amministrativo, [illegible] delle tangenti. Nel discorso sullo stato della giustizia per il 1992, il procuratore generale della Corte di Cassazione le ha pronunciate non senza imbarazzo davanti ai supremi vertici della Repubblica. Tre parole, stemperate in sette righe di una relazione, [illegible]pia e articolata, [illegible] state sufficienti a dare la dimensione di un fenomeno che ha contagiato [illegible] un cancro larghi strati [illegible] pubblica amministrazione nel nostro Paese.

Era la prima volta, dopo la scoperta di Tangentopoli e le inchieste sui voti di scambio, che i vertici dell'ordine giudiziario si trovavano faccia a faccia con i massimi rappresentanti del potere politico. Il magistrato [illegible] colto l'occasione per soffermarsi su quella che egli stesso ha definito «l'impervietà di tali rapporti» ed ha invitato il Parlamento a fare [illegible]zza per evitare confusioni, invasioni di campo, sovrapposizioni degli uni sugli altri.

Il confronto, come vuole il protocollo, si è chiuso nello scambio di convenevoli, strette di mano e promesse destinate a non essere esaudite. Ma nell'aria c'era qualcosa di diverso. Non solo la presenza di un Capo dello Stato [illegible] più schierato, [illegible] il suo predecessore, contro il «potere giudiziario». Ma anche una sorta di consapevolezza che la piccola folla di toghe d'ermellino non era lì a far da tappezzeria ad una cerimonia superata dai tempi e dalla storia, bensì a rappresentare finalmente quell'«ordine» autonomo e indipendente che la Costituzione ha posto a base della legittimità dello [illegible] diritto.

L'anno giudiziario che [illegible] apre sarà infatti quello della grande verifica. La magistratura è impegnata in prima linea su due fronti: la lotta alle mafie e la battaglia per ripristinare la legalità nella gestione [illegible] cosa pubblica. Sul primo fronte i giudici hanno avuto i politici come alleati preziosi. La legislazione premiale che ha rotto il [illegible] omertà di «Cosa nostra» è merito del governo che l'ha progettata e del Parlamento che l'ha approvata. Sarà compito dei magistrati amministrare i pentiti, selezionare le loro confessioni, distinguere il vero dal falso e capire soprattutto i segreti della nuove guerre di mafia che fanno [illegible] di Palermo, con i suoi 275 omicidi, la capitale del crimine.

Sul secondo fronte, quello delle tangenti e del [illegible]cio dei voti, i magistrati [illegible] resteranno isolati, appoggiati esclusivamente da [illegible] larga parte dell'opinione pubblica che [illegible] ricominciato ad avere fiducia nell'autonomia e nell'indipendenza del giudice che non guarda in faccia nessuno.

La ripresa di credibilità dell'ordine giudiziario è venuta dopo anni in cui la sua delegittimazione era stata irrimediabilmente segnata. Ad [illegible] hanno contribuito eventi luttuosi [illegible] le stragi di Capaci e di via D'amelio, ma anche i risultati concreti dati dalle inchieste su «mani pulite». Le prime condanne, la restituzione del danaro rubato, le confessioni degli imputati, la concessione di numerose autorizzazioni a procedere concesse dalle camere hanno dimostrato alla gente comune che qualcosa si muove davvero. E, cosa mai accaduta sinora, sulla scia di Milano, anche la Procura di Roma ha deciso di fare la sua parte. Alle prime incriminazioni e agli arresti è seguita l'apertura di inchieste su tutti gli enti pubblici in odore di tangenti. Ed [illegible] risultato clamoroso è stato raggiunto con la decisione dei sindacati di uscire dai consigli di amministrazione (non tutti) degli Enti di Previdenza dove per [illegible] si è rubato con la complicità [illegible] vertici [illegible] pubblica amministrazione.

Se un qualche traguardo comincia a delinearsi nella giustizia penale, lo stesso non può dirsi per quel che [illegible] nel processo civile. Le previsioni di dissesto totale a breve [illegible] avverate. Ci sono [illegible] milioni di italiani che aspettano una sentenza e non l'avranno per i prossimi cinque anni. Molti, i più deboli, coloro i quali non potranno permettersi di pagare avvocati e spese giudiziarie, finiranno per ritirarsi e perdere ogni speranza di veder riconosciuto un loro diritto. La colpa è delle leggi, di alcuni giudici fannulloni, della carenza degli organici. [illegible] volesse, il potere politico potrebbe [illegible] i rimedi giusti in tempi brevi. [illegible] finora ha dimostrato di [illegible] a cuore solo le guerre di posizione dei soggetti economicamente più forti.

**Roberto Martinelli**

Napoli, l'ex presidente della prima sezione penale della Corte di Cassazione sarà processato a maggio

# Carnevale, da giudice a imputato

## *Rinvio per interesse privato nel crack Lauro*

**NAPOLI.** [illegible] giudice «ammazzasentenze» a imputato. Corrado Carnevale, l'ex presidente della 1ª Sezione penale della Corte di cassazione [illegible] passato al civile sotto l'incalzare di un procedimento disciplinare, è stato rinviato a giudizio per interesse privato nell'ambito dell'inchiesta sulla «svendita» della Flotta Lauro. Il magistrato finirà alla sbarra il 4 maggio prossimo, quando davanti al tribunale dovrà difendersi dall'accusa di aver favorito la cessione [illegible] gruppo [illegible] società Starlauro degli imprenditori Eugenio Buontempo e Salvatore Pianura. A ribaltare la sentenza di proscioglimento emessa un anno fa dal Gip Sergio Visconti è stata ieri la corte d'appello di Napoli. Accogliendo le tesi dei sostituti procuratori Nicola Quatrano, Rosario Cantelmo e Federico Cafiero, che avevano impugnato quella decisione, i giudici napoletani hanno chiuso con un'ordinanza di un centinaio di pagine il primo capitolo della vicenda.

In discussione è il ruolo di Carnevale all'epoca della sua nomina, tra l'85 e l'88, a presidente del Comitato di sorveglianza, l'organismo che avrebbe dovuto tutelare gli interessi [illegible] creditori della Flotta durante la gestione commissariale seguita [illegible] crack di quel che fu l'impero [illegible] comandante Achille Lauro. E per il giudice «garantista», per anni al centro di critiche e polemiche, si profilano nuovi guai. La notizia del rinvio a giudizio ha spinto infatti il procuratore generale presso la Corte di cassazione, Vittorio Sgroi, ad avviare un'indagine per accertare [illegible] Corrado Carnevale debba [illegible] «processato» anche dalla sezione disciplinare del Csm ed eventualmente trasferito d'ufficio.

Nell'ordinanza firmata dal presidente dell'8ª Sezione della corte d'appello, Pasquale Di Girolamo, i magistrati usano parole dure. [illegible] vendita della Flotta - scrivono - fu condotta con modalità tali da essersi rivelata un affare dannoso per l'economia pubblica e per i creditori, giacché fu [illegible] agli acquirenti di comprare le navi senza pagare che una minima parte del prezzo e, addirittura, di venderne tre prima [illegible] stipula del contratto definitivo». Le scelte fatte da Carnevale, affermano i giudici, furono «illogiche, incongruenti e tanto antieconomiche da lasciar ritenere la probabile intenzione [illegible] voler favorire Eugenio Buontempo e Salvatore Pianura».

Corrado Carnevale dovrà difendersi dall'accusa di interesse privato per aver favorito la società Starlauro

Avrebbe favorito la cessione ad una società ignorando l'asta

L'ex presidente della 1ª Sezione penale della Cassazione avrebbe in pratica scavalcato l'allora commissario straordinario Flavio De Luca e gli altri componenti del Comitato, assumendo una «posizione di preminenza» anche al ministero dell'Industria dove «svolgeva contemporaneamente l'importante funzione di capo dell'Ufficio legislativo». La Flotta fu quindi, secondo i giudici d'appello, «regalata» alla Starlauro con condizioni contrattuali assai più vantaggiose di quelle contenute nel bando d'asta. L'inchiesta [illegible] Carnevale fu stralciata [illegible] procedimento per le irregolarità nella gestione della Flotta che si è concluso lo scorso anno [illegible] la condanna del commissario [illegible] Luca e degli [illegible] Buontempo e Pianura.

Nel frattempo è partita un'altra indagine, questa volta a carico dell'ex giudice istruttore Vittorio Scarpetta, all'epoca uno dei titolari del processo. Sul magistrato, che ha poi abbandonato la toga, grava il sospetto di [illegible] esercitato pressioni su alcuni imputati e testimoni per impedire loro di tirare in ballo proprio Corrado Carnevale. Nelle [illegible] della procura c'è una cassetta con le registrazioni di due conversazioni: una tra Scarpetta e un teste, e l'altra tra il giudice e Carnevale.

**Mariella Cirillo**

Polemiche dopo il decreto sulla depenalizzazione. Gli antiproibizionisti: il referendum va avanti

# Droga, Sos dalle comunità

## «Liberi 5000 reclusi, sarà il caos»

ROMA. Aa appena 24 ore dal decreto che modifica la legge sugli stupefacenti, il pianeta-droga si interroga e si divide. Da Torino, don Ciotti, dubbioso, annuncia le dimissioni dal Comitato nazionale per la droga, accusando il governo di ambiguità e opportunismo politico. [illegible] Milano don Mazzi, [illegible] altro prete [illegible] prima linea sul fronte dell'emarginazione, chiede [illegible] strutture che aiutino i cinquemila drogati che stanno per lasciare il carcere». Altrimenti, ammonisce, sarà il caos.

Gli antiproibizionisti, come i verdi, sono moderatamente soddisfatti, [illegible] precisano che la battaglia per il referendum va avanti: «Il meccanismo della dose media giornaliera deve essere abolito, non semplicemente modificato» spiega Roberto Miglio, consigli[illegible] nazionale del Coordinamento radicale antiproibizionista.

[illegible] sociale, invece, spara [illegible] contro [illegible] governo: «Meglio bucarsi che viaggiare a 170 chilometri l'ora. E' uno dei paradossi all'italiana che emerge a pochi giorni dell'entrata in vigore del nuovo codice [illegible] strada e a poche ore dal decreto che ha depenalizzato il consumo degli stupefacenti» si legge in un corsivo de «Il Secolo d'Italia». Eppure Guido Bertolaso, capo dipartimento del ministero degli Affari sociali, è convinto che «anche chi, senza aver letto il testo del provvedimento, si è dichiarato contrario [illegible]vrà rivede[illegible] le proprie posizioni». E riassume in [illegible] parole il suo giudizio: c'è più tolleranza. «Per i tossicodipendenti "puri" [illegible] sparita la minaccia del [illegible] - precisa Bertolaso -. E' sparita la [illegible] che prevedeva per i tossicodipendenti irriducibili, che [illegible] era[illegible] sottratti a tutte le sanzioni e al percorso terapeutico, la condanna a tre [illegible] di carcere e l'ammenda di cinque milioni». E aggiunge: «L'aumento della quantità di droga considerata dose media non [illegible] automatico. [illegible] tossicodipendente trovato con una quantità fino a tre volte quella consentita dovrà dimostrare, attraverso accertamenti medici, di aver bisogno di una dose maggiore».

Ma [illegible] pianeta-droga [illegible] più di un'osservazione [illegible] decre[illegible] legge. Comincia don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele: «Dietro le mie dimissioni c'è un problema politico: le scel[illegible] [illegible] vengono [illegible] compiute sulla base di un confronto [illegible] gli operatori e gli amministratori. [illegible] io sono stanco di es[illegible] preso in giro. Le modifiche fanno trasparire un'ambiguità [illegible] fondo del governo, sulla dro[illegible] come sull'Aids, e una non co[illegible]no[illegible] dalla realtà giovanile, dei problemi e dei connotati reali del mondo del disagio. Non bisogna illudersi, i servizi pubblici e privati sono insufficienti per far fronte [illegible] problema. Eppoi, con questa legge, non tutti quelli finiti in [illegible]arcere per piccoli reati connessi all'uso di stupefacenti usciranno: occorre trovare proposte alternative alla detenzione».

Don Antonio Mazzi, fondatore della comunità Exodus di Milano, lancia un allarme: «Occorre creare strutture più elastiche per fronteggiare le uscite dal carcere. Le comunità non sono in grado, [illegible] disposte ad accogliere queste persone. E neppu[illegible] servirebbe loro». La soluzione? «Creare centri dove non [illegible] debba necessariamente rimanere per tre anni e ci si debba sottoporre a colloqui infiniti. Strutture, insomma, che accettino i ragazzi con problemi di droga così come sono».

Don Mario Picchi, romano, [illegible] [illegible] Centro italiano [illegible] solidarietà, boccia le sanzioni amministrative che rimangono nel nuovo decreto pubblicato ieri dalla Gazzetta ufficiale. E avanza una proposta: «Che oltre ad aprire il [illegible] si offra [illegible] drogati la possibilità [illegible] programmi terapeutici, non soltanto in comunità». E chiede uno sforzo delle istituzioni, a cominciare dalle prefetture che «dovrebbero orientare i consumatori [illegible] droga [illegible] solo verso gli ambulatori dove il metadone la [illegible] da padrone o le comunità residenziali, ma verso percorsi [illegible]rapeutici alternativi».

Ferdinando Aiuti, immunologo, applaude alla depenalizzazione anche [illegible] precisa di essere contrario a [illegible] «deregulation»: «Drogarsi non [illegible] [illegible] lecito - spiega -. Tuttavia il decreto consentirà di liberare le carceri, che [illegible] scoppiando. [illegible] molti detenuti sono tossicodipendenti, con una quota rilevante di sieropositivi. Una situazione insostenibile».

**Pier Paolo Luciano**

*E Don Ciotti lascia il Comitato*

Polemiche sul decreto droga. Accanto don Luigi Ciotti

PRECEDENTI

**QUEI DIVI IN [illegible]**

# Oggi Patty e Vasco Rossi eviterebbero il carcere

ROMA. Quanti si salverebbero dal carcere, dopo il decreto che modifica la legge Vassalli-Jervolino, la controversa [illegible] approvata nel giugno del 1990? Molti divi dello spettacolo sono finiti nei guai per uso di stupefacenti, ma ora la depenalizzazione del «consumo personale» avrebbe evitato a parecchi di loro l'onta del carcere.

L'ultimo [illegible] in ordine cronologico, è quello [illegible] Patty Pravo, la «ragazza del Piper». La cantante viene arrestata alla fine di maggio [illegible] 1992 e per due notti finisce in isolamento. In casa sua la Guardia di Finanza trova solo 16 grammi [illegible] hashish o marijuana: per [illegible] personale», specifica Patty Pravo. Niente [illegible] fare: finisce a Rebibbia, perché secondo la legge quei grammi sono troppi. Dopo tre giorni torna in libertà, perché è estranea al «giro [illegible] [illegible] per il quale era scattata l'indagine. Una brutta esperienza che [illegible] avrebbe potuto sicuramente evitare.

E [illegible] vicenda di Laura Antonelli finita in carcere nella primavera del 1991? [illegible] [illegible] villa di Cerveteri i carabinieri tro[illegible] cinquanta grammi di cocaina pronta per l'uso. E' arrestata «nell'ambito di una più ampia indagine» che avrebbe dovuto portare ad arresti e fermi nel mondo dello spettacolo. [illegible] lei viene rilasciata e nessun altro è preso. Ad ogni modo [illegible]rebbe [illegible] difficile per lei invocare l'«uso personale».

Gli «antesignani» del coinvolgimento del mondo dello spettacolo nell'universo della droga sono stati Walter Chiari (morto da poco più di un anno) e Lelio Luttazzi. Nel maggio del 1970 finiscono in galera, Chiari a Regina Coeli, Luttazzi a Rebibbia, anche se non [illegible] trovata droga in casa di nessuno dei due. Il comico, ammette di far uso di cocaina: «A chi tira fuori di[illegible] moralistici su questi [illegible]gomenti vorrei far vedere a quali ritmi lavora un [illegible] di spettacolo», si giustifica. Il musicista triestino invece respinge ogni addebito e viene scagionato in istruttoria. Chiari resta in carcere oltre tre mesi: cosa che con il nuovo decreto-legge non avrebbe subito.

Tre star che hanno avuto problemi con l'uso degli stupefacenti. Da sinistra: Roberto Vecchioni, Patty Pravo e Vasco Rossi

Nell'ambito [illegible] quella indagine all'inizio degli Anni 70 finisce per la prima volta in prigione anche Franco Califano. Che riuscirà a dimostrare di tenere [illegible] solo per uso personale, ma intanto si sarà fatto due anni di carcere. Califano ci ricasca nel 1979: quando in [illegible] gli vengono trovati 40 grammi [illegible] cocaina e 77 tubetti di «Plegine» un anfetaminico proibito. Dirà che quella roba (assieme a una pistola e a munizioni) la custodiva per fare un favore a [illegible] amico. E verrà ancora chiamato in causa nell'ambito del famoso «processo Tortora»...

Sempre nel 1979 un episodio avvenuto due [illegible] prima porta in carcere Roberto Vecchioni: [illegible] [illegible] lo accusa di avergli dato uno spinello durante una Festa dell'Unità. Sarà scagionato e sulla sua esperienza carceraria comporrà [illegible] canzone che inizia [illegible] i versi «Signor giudice le stelle [illegible] chiare per chi le può vedere, magari stando al mare....».

Sei anni dopo è un altro idolo dei teen-agers a finire dietro le sbarre. Vasco Rossi, il profeta [illegible] «vita spericolata», viene arrestato dai carabinieri che in [illegible] gli [illegible] 26 grammi di cocaina, una quantità ritenuta eccedente quella consentita per uso personale. Patteggerà 22 mesi di reclusione. Oggi potrebbe subire sanzioni amministrative, reprimende e l'invito a disintossicarsi presso qualche centro, non [illegible] lo choc [illegible] [illegible].

Poi nell'85 è Giorgio Strehler a essere «vittima» di una quantità di cocaina superiore (si par[illegible] di una dozzina di dosi) a quella consentita per uso personale e finisce agli arresti domiciliari. Strehler si difende: «Uso [illegible] cocaina [illegible] farmaco».

Lo [illegible] anno [illegible] le manette per Dario Argento e Daria Nicolodi: la Finanza tro[illegible] 23 grammi di hashish in casa [illegible] lui e 24 in quella di lei. Un ca[illegible] lampante di «consumo personale» che oggi avrebbe evitato l'arresto al regista dell'horror e all'attrice sua compagna.

**Paolo Querio**

Giornalisti in assemblea nell'emittente in crisi: «La Parietti faceva notizia, gli altri hanno solo fatto fiaschi»

# «Ferruzzi, Damato, Smaila ecco gli assassini di Tmc»

[illegible] INVIATO

A un passo dalla disoccupazione ma pur sempre giornalisti: quando le agenzie hanno diffuso la no[illegible] del blitz militare di Bush contro Saddam Hussein, Telemontecarlo ha aperto una fine[illegible] nello sciopero e per tre minuti Stefano Bi[illegible] ha raccontato agli spettatori i particolari di questo [illegible] assalto alle truppe [illegible] Baghdad. Come resistere [illegible] richiamo della professione?

Per [illegible] lavora in questo network è [illegible] una giornata davvero difficile; la prima - dopo tante voci - che ha materializzato gli estremi di [illegible] crisi aziendale di proporzioni spaventose. Eppure da abbacchiati che erano, i giornalisti di Tmc sono andati rinfrancandosi man mano che la loro assemblea andava avanti fino a ritrovare - [illegible] - la consapevolezza delle proprie ragioni e il desiderio di non mollare.

Certo, non basta questo per far migliorare d'incanto le prospettiva [illegible] [illegible] net-work schiacciato dalla concorrenza e decapitato al vertice da [illegible] raffica di dimissioni. Resta il rischio di un pesante ridimensionamento dell'organico; l'incertezza [illegible] a una proprietà che sembrerebbe scarsamente interessata a continuare nell'esperienza televisiva; e soprattutto il pregiudizio rappre[illegible] [illegible] un deficit che nessuno [illegible] in grado di quantificare [illegible] [illegible] ma valutato in [illegible] miliardi.

«Questa vicenda non riguarda soltanto Telemontecarlo». I rappresentanti [illegible] Comitato di Redazione - Carlo Parmesi, Lucio Seneca e Gian Carlo Feliziani - [illegible] hanno dubbi: «è in gioco tutto tutto l'equilibrio radiotelevisivo». Esemplificano: «Questa emittente è stata per tanto tempo la prova di un pluralismo: [illegible] solo la Rai e Berlusconi [illegible] anche un'altra [illegible] libera». Una foglia di fico, se si vuole, utile a mascherare - [illegible] non proprio a nascondere - la verità di [illegible] duopo[illegible] rappresentato dall'emittenza pubblica e dalla Fininvest. «Ma adesso - aggiungono - crolla anche questo fragilissimo [illegible]. Significa il fallimento della legge Mammì. Come fanno ad accettarlo senza reagire il Governo, il Parlamento, i politici?»

Proprio per questo Giorgio Santerini, [illegible] della Fnsi, il sindacato dei giornalisti, si occupa personalmente della vertenza sottolineando che la questione in gioco è tale [illegible] [illegible] necessarie una serie di iniziative per bloccare un disegno illiberale e prevaricatore. Per questo il Presidente della [illegible] dei Deputati Giorgio Napolitano e il Presidente del Senato Giovanni Spadolini hanno subito accettato di incontrare i rappresentanti sindacali per concordare gli interventi necessari a evitare la chiusura.

A questo punto di sfascio [illegible] è arrivati poco per volta ma co[illegible] «Questa tv - raccontano - è nata per iniziativa della famiglia brasiliana Marinho che [illegible] già un'esperienza consolidata in [illegible] [illegible] Tv Globo». Dicono che hanno puntato su un'informazione rapida, brillante, aggressiva che ha i[illegible] trato il gradimento del pubblico. «Ci hanno messo [illegible] fantasia - aggiungono - però certo si [illegible] trovati [illegible] fronte a dei problemi che [illegible] immaginavano: le articolazioni politiche, la resistenza degli imprenditori, le regole di un mercato più subdolo. Insomma, arrivati [illegible] conquistatori, si [illegible] trovati prigionieri». Tuttavia il bilancio era buono, non proprio il pareggio ma un deficit più che sopportabile.

[illegible] quadro aziendale è peggiorato quando, due anni fa, è arrivata la famiglia Ferruzzi [illegible] ha eredi[illegible] da Raul Gardini il pacchet[illegible] del quaranta per cento delle azioni. Dicono [illegible] [illegible] sapevano che cosa farsene di una tv e, comunque, hanno favorito [illegible] cambio di strategia promuovendo programmi [illegible] [illegible] e di intrattenimento. I costi sono lievitati e [illegible] bilancio ha cominciato a inghiottire miliardi a palate. Alba Parietti - secondo il giudizio [illegible] giornalisti [illegible] Telemontecarlo - è [illegible] bene: ha creato attenzione finendo su tutti i rotocalchi e facendo aumentare il numero degli spettatori. Sette più.

Ma altri programmi sono giudicati severamente. Gli interventi [illegible] Damato costavano mezzo miliardo a puntata. E trecento quelli di Smaila che con [illegible] [illegible] ha tentato di riproporre una trasmissione tipo "Campanile [illegible] ra". Dopo cinque puntate ha dovuto essere tolto dal palinsesto.

Sfortuna, coincidenze ed errori di gestione. La raccolta della pubblicità non [illegible] data in concessione ma gestita esclusivamente da una società legata all'emitten[illegible] che impiega uno sproposito [illegible] cento persone. E, nonostante ciò, gli spot, da settembre, [illegible] calati del 26 per [illegible] vittime della guerra al ribasso scatenata [illegible] Berlusconi. Il segnale [illegible] Telemontecarlo non è omogeneo e almeno il cinquanta [illegible] [illegible] dell'Italia non può vedere quei programmi. E, alla fine, [illegible] tentare [illegible] contenere le spese, hanno [illegible] minciato a tagliare dove, [illegible] [illegible] trario, sarebbe stato più produttivo investire. «Appena dopo l'e[illegible] - raccontano i [illegible] [illegible] Cdr - è arrivata una curiosissima lettera secondo [illegible] quale i giornalisti erano invitati a [illegible] il bus per andare sui servizi. [illegible] chiedere alla troupe che deve muoversi [illegible] telecamere, fari e operatori [illegible] recitare una [illegible] a ogni uscita».

[illegible] [illegible] vigilia di Na[illegible] [illegible] [illegible] bloccata la trasmissione [illegible] Paola Urban «Tv donna» che, in sei anni, aveva raggiunto mezzo milio[illegible] di spettatori.

Adesso i Marinho hanno abbandonato l'impresa e se [illegible] [illegible] andati anche Dionisio Poli, vice presidente e amministratore delegato, Ricardo Pereira, direttore delle news e Roberto Quintini direttore [illegible] [illegible]. Dopo lo sciopero il telegiornale di oggi non ha un responsabile [illegible] [illegible] in onda a [illegible] del caporedattore Ivano Santovin[illegible]. E il futuro? E' ovvio che occorrono altri soci che affianchino o sostituiscano l'attuale proprietà. Si [illegible] fatto avanti ufficialmente l'uomo di «Video Music» Marcucci ma la sua candidatura è stata stroncata. [illegible] Caracciolo ha rinunciato da solo spaventato [illegible] buco [illegible] bilancio. Mentre sembrano avere qualche solidità le voci che vogliono [illegible] interessamento della Nbc ameri[illegible] e del [illegible] rappresentato da Bernabei-Vaticano-Opus Dei. Fino a che punto?

Lorenzo Del Boca

Tra i possibili futuri acquirenti la Nbc americana Ma si allunga l'ombra dell'Opus Dei aiutata da Bernabei

A fianco [illegible] Damato, contestato dai redattori [illegible] Tmc perché i suoi interventi costavano mezzo [illegible] a puntata

A fianco Ettore Bernabei tratterebbe Tmc [illegible] l'Opus Dei

Sciopero delle news interrotto per dare le informazioni sul blitz in Iraq

A [illegible] Alba Parietti, che con Galagoal fece conoscere i programmi sportivi di Tmc, alla sua [illegible] Umberto Smaila, [illegible] non ha avuto ugual [illegible]

IL CASO

LO SCHERMO DELL'AMORE

Confessioni delle suddite di Sua Maestà: siamo insoddisfatte, ma è anche colpa nostra

# «Sesso in tv, [illegible] donne inglesi»

## *Per sette settimane sul video [illegible] guida al piacere*

[illegible]

Sotto le coltri scarlatte, la presentatrice platinata pontifica. Rossetto alla mano, traccia [illegible] sulle muscolose spalle dell'uomo che gia[illegible] accanto a lei.

«Quante donne inglesi prendono l'iniziativa a letto? Una su dieci. E quanti uomini desidererebbero che le donne fossero più intraprendenti tra le lenzuola? Sette su dieci».

E' il malizioso incipit di una serie televisiva serale dal titolo «La guida [illegible] buon sesso», in onda sulla rete privata Itv per sette settimane.

Il programma televisivo prende spunto dall'ultimo e omonimo sondaggio sulla sessualità britannica a cura del celebre dottor Delvin.

La prima puntata ha esplorato il piacere delle suddite di Sua Maestà. Crudo sconforto.

A mollo nella Jacuzzi [illegible] una palestra, cinque donne raccontano i loro orgasmi (mancati). Sono tutte giovani e bellocce, ma consunte dall'insoddisfazione.

Una mammina coi capelli alla maschietta: «Fino a poco tempo fa, [illegible] sapevo neanche che cosa volesse dire godere. Quando mi è capitato ho creduto di svenire».

Una bionda pepata: «E' anche colpa nostra. Dovremmo dire agli uomini che cosa preferiamo».

Una permanentata dall'aria impiegatizia: «Scopare è così ripetitivo. Preferisco la fantasia alla penetrazione». Un'attraente nera: «Se i miei partner precedenti mi stanno guardando, voglio dire loro che, beh, spesso [illegible] simulato il piacere».

Sgomento: tutte hanno fatto finta, e più [illegible] una volta. Scena successiva, o delle bizzarrie surreali della [illegible] inglese[illegible] un signore di [illegible] età entra in [illegible] stanza affollata reggendo con circospezione [illegible] grossa scatola.

Solleva il coperchio, emozionato. Dal contenitore si levano gridolini e sospiri di donna. «Che cos'è?», gli chiede un [illegible]ico. «Un [illegible] femminile», gli risponde l'uomo. «Siamo sicuri che sia [illegible]tentico?» si domandano i due, sospettosi. Sopraggiunge una signora coi capelli bianchi, brandendo una gros[illegible] lente d'ingrandimento. Si china sulla scatola: «E' falso», sentenzia. «Per fortuna - si fa vanto il primo uomo - «E' quello che mia moglie ha avuto ieri col nostro vicino».

Marca male per i maschi britannici. Accanto alla macchinetta del caffè, due colleghi si confidano: «Alla mia ragazza il sesso non interes[illegible] sospira il primo, un bietolone trasognato. «Devi stimolarle nelle zone erogene», gli risponde l'altro, aria da roditore saputo. «Erocosa?», cade dalle nuvole l'uno. «E-ro-ge-ne - gli sillaba sollecito l'amico -. E' una parola francese».

Per fortuna l'umorismo d'Oltremanica supplisce ai fallimenti denunciati, mentre si continuano [illegible] agognare amplessi parigini. Margi Clarke, [illegible] conduttrice vamp, passa dalle confessioni ai test. Le telecamere entrano in un pub, uno dei feudi maschili inglesi.

La presentatrice prende per mano, uno alla volta, [illegible] decina di [illegible] e li conduce nel retrobottega, dove attende i malcapitati [illegible] schema anatomico dei genitali femminili, che più esplicito non si può.

Agli uomini [illegible] chiesto [illegible] piazzare un dischetto ros[illegible] sul punto esatto della clitoride. Imbarazzo, [illegible] Ci azzeccano in tre, i restanti poveretti fanno soltanto pasticci.

Altro ruvido sketch. [illegible] coppia a letto, nudi integrali, attività inequivocabile. Sospiri di [illegible] (bilaterali), lui piomba addormentato. Lei se ne accerta e si volge alla telecamera. Leva pateticamente lo sguardo al cielo e [illegible] la testa: cilecca.

L'ultimo incontro di Margi Clarke fa sgranare gli occhi. La presentatrice va a trovare un gruppo di donne [illegible] problemi di frigidità e consiglia alle spettatrici: provate anche voi con un vibratore, wow! Le signore, una trentina, sono sedute a cerchio in una stanza.

A metà tra la terapia di gruppo e l'autocoscienza femminista, si passano di mano in mano oggetti fallici dai colori e dalle forme più fantasiose. Li accarezzano e ridono. La prossima puntata annuncia altri guai: le ansie maschili sulle dimensioni del pene.

[illegible] Chia[illegible]

Un'immagine [illegible] apparsa sul [illegible] inglesi durante il programma dedicato all'eros femminile

Firenze: accuse a luci [illegible] agli impiegati, i sindacati minacciano querele

# «[illegible], sede del Kamasutra»

## *Libro di [illegible] cabarettista scatena le polemiche*

FIRENZE. Regione a luci [illegible] Secondo un libro uscito in questi giorni «è la Regione la vera Sodoma e [illegible] del pubblico impiego fiorentino». A scrivere papale papale quanto molti si limitavano a sospettare è Mario Pachi, cabarettista fiorentino, auto[illegible] della pubblicazione «Dolce Firenze, guida all'incontro».

A pagina [illegible] nel capitolo «L'imbrocco dietro l'angolo», l'autore spiega cosa accade nei due palazzoni bianchi in via [illegible] Novoli, sede degli [illegible] della Regione Toscana. «Intanto l'enorme numero [illegible] addetti e la conseguente scarsezza di compiti da [illegible] favoriscono un'atmosfera decisamente oziosa, e l'ozio, si sa, è il padre dei vizi - si legge -. Anni or sono vi fu addirittura un grosso scandalo, quando si scoprì che alcune giovani impiegate della Regione (maritate e in ottime condizioni economiche) usavano il loro [illegible] d'ufficio per incontri clandestini [illegible] [illegible] mercenario, che [illegible] poi concretizzati negli alberghi posti davanti alla Regione stessa».

Pachi afferma anche che queste «squillo della burocrazia» praticavano notevoli sconti [illegible] [illegible]eghi con i quali «consumavano» i rapporti direttamente sul posto di lavoro «in uno dei tantissimi uffici vuoti».

Nel libro si riferisce anche delle lamentele dell'idraulico che presta servizio negli uffici di Novoli, costretto a interventi di stasame[illegible] a causa dei «troppi condoms gettati dopo l'uso».

[illegible] piccanti rivelazioni [illegible] fanno altro che confermare [illegible] che da tempo circolavano su una presunta maggiore attività di Ka[illegible] che di pratiche negli uffici. Ma, passato l'imbarazzo, ecco scatenarsi le polemiche. Il sindacato sta valutando l'ipotesi [illegible] sporgere querela per diffamazione; oggi la Commissione «pari opportunità» tratterà la questione. Impiegati e impiegate, però, non sembrano poi tanto turbati. Effusioni, anche accentuate, amoreggiamenti e tradimenti fra colleghi degli uffici regionali non sono mai stati un mistero, ammettono in molti, tanto che c'è chi ricorda una roulotte parcheggiata anni fa davanti alla sede della Regione e usata proprio come alcova e chi, ironico, aggiunge: «Ah, se gli ascensori potessero parlare...».

«Non è vero che si siano verificati casi del genere - protesta Cosetta Bindi, della Cgil - Qualche singolo episodio [illegible] [illegible] effettivamente ho sentito parlare [illegible] può spingere a fare delle generalizzazioni». Così come solo «per sentito [illegible] [illegible] di aver saputo qualcosa Isabella Tognetti, dirigente [illegible] «Commissione per le pari opportunità»: «Il riferimento al [illegible] però - aggiunge la dirigente regionale - [illegible] offende». Regione - sexy sì, insomma, ma non a pagamento.

[illegible]

Lo stilista presenta [illegible] Milano la sua rivoluzione e promuove 3 top model

# Versace «butta» la giacca

## «E' stata la divisa di Tangentopoli»

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

E la giacca non c'è più. [illegible] con i formalismi cretini, la gente [illegible] stufa di assomigliare a "quelli delle tangenti" [illegible] blazer e cravatta. I tempi cambiano [illegible] di conseguenza anche la moda. Bisogna guardare al futuro. Due anni fa ho eliminato la cravatta, adesso lancio [illegible] giaccotto, [illegible] [illegible] mezzo fra [illegible] giacca e il cappotto», spiega Gianni Versace mentre sulla passerella di Milano Collezioni sfilano i suoi capi indossati, oltre che dai modelli, anche [illegible] tre giovanissime nuove top americane. Sono Aya, Tricia (entrambe di 17 anni) e Lyve Tiler (14 anni, figlia del cantante Steve Tiler degli Aerosmith).

«E poi sono stufo del sistema moda, [illegible] tutte queste sfilate, della velocità con cui si "triturano" gli abiti. Fra una collezione [illegible] l'altra non rimane più il tempo per riflettere. Il rischio [illegible] quello di offrire un prodotto senz'anima. Dal prossimo anno [illegible] deciso di fare soltanto due defilè, e presentare tutto insi[illegible]. Non [illegible] ancora [illegible] [illegible] Parigi [illegible] a New York», racconta lo stilista che per le [illegible] creazioni si ispira [illegible] prattutto ai giovani e al loro mondo in continua evoluzione: «Io dico sempre che Saint Laurent vive [illegible] [illegible] torre d'avorio, io [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] torre di controllo, non voglio perdermi nulla di tutto ciò che succede».

Niente pelle nera questa volta per Versace, ma soltanto qualche camicia di montone, alleggerita nel taglio e accompagnata da gilet nello stes[illegible] materiale. Dello stile grunge, presente in molte altre sgriffe, c'è poco, a parte qualche giaccone a quadri. Per lui il genere smandrappato [illegible] straccione non è [illegible] novità.

«Diciamo che vestivano così i nostri boscaioli già nell'Ottocento», puntualizza.

Anche l'immagine vampiresca, tanto in voga in questi giorni, non l'entusiasma («Zucchero è da un [illegible] che si veste così»).

Versace preferisce guardare al Duemila: «Non ha più importanza l'abito, ma chi c'è dentro, come lo si porta. Questo sì che [illegible] importante». Intanto i giaccotti di stampo marinaro strappano scrosci di applausi. In tessuto pesante si portano con pantalono scampanati, mentre i golf scollati a V, diventano più sexy sul nudo. La camicia invece, [illegible] sola imperversa sui pantaloni, e riproduce sui velluti le sue famose stampe. Tutto è condito da croci [illegible] [illegible] assortito. E il colore spara: più allegro che mai.

Che ci sia un cambiamento in atto [illegible] innegabile, ma ognuno lo filtra e lo [illegible] a modo suo. Per la collezione «Inghirami Studio» lo stilista Quirino Conti [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] moda decisamente spirituale («ma soltanto per motivi estetici», assicura), quella dei khassidim, gli ebrei ortodossi dell'Est europeo, [illegible] emigrati a New York [illegible] ad Amsterdam. «Per capirli meglio [illegible] parlato con loro. All'inizio [illegible] reticenti. Poi quando hanno capito il motivo di tanto interesse sono diventati disponibilissimi». E voilà ecco sulla passerella [illegible] stuolo [illegible] ragazzi [illegible] abito grigio o nero (il nero per i khassidim è la [illegible] di tutti i colori), con l'ombrello in mano, il tipico cappello nero a larghe tese da cui sbucano due lunghi boccoli (la pettinatura Pe'oth che li differenzia dai frati [illegible] cui [illegible] richiesta [illegible] tonsura) e lunghe sciarpe candide (i tallet). Tutto è estremamente raffinato: dalle lunghe giacche morbide, ai pantaloni ampi trattenuti in fondo da due bottoni. Una moda per pochi eletti? Forse, ma chi [illegible] il cappotto super classico, capo best seller il prossimo anno, può trovarlo altrove.

Per esempio da Laura Biagiotti. La stilista soltanto con i paltò [illegible] baby alpaca a pelo lungo [illegible] in cachemire blu (li hanno richiesti anche Anthony Quinn e l'ambasciatore Raab) ha ricevuto [illegible] [illegible] di ordinazioni. «Secondo [illegible] varia il modo di mescolare le cose, lo spiri[illegible]. La qualità poi, [illegible] la differenza. A volte bastano pochi accorgimenti. [illegible] con quelli [illegible] prodotto cambia totalmente. E' questa [illegible] forza del made in Italy». L'idea dei mixage differenti tiene banco anche da Byblos che infila pesanti cardigan sui blazer dalle tinte polverose e romantiche, [illegible] senza forzare la mano. Come dire che [illegible] [illegible] l'uomo a poter scegliere. A trovare una giusta via [illegible] [illegible]zo fra classico e innovativo, fra tinte tradizionali [illegible] colori decisi. Ma [illegible] una cosa [illegible] transige, la giacca morbida, quasi un cardigan.

**Antonella Amapane**

### E per Inghirami il sarto Conti propone abiti ispirati ai costumi degli antichi ebrei

Un poncho stile khassidim presentato da Inghirami

Ecco il «giaccotto» di Versace: [illegible] «sintesi» tra giacca [illegible] cappotto

IL CASO

### DA MALCOSTUME [illegible] [illegible] SYMBOL

# Se sei vip, arriva in ritardo Clinton lancia la nuova moda

### Martelli, Bossi [illegible] Walter Chiari sono i maestri storici italiani Puntuali Andreotti e Spadolini

Quattro grandi ritardatari (da sinistra a destra): il presidente Usa Clinton, il ministro Martelli, Marilyn Monroe e Walter Chiari

CARO Clinton, lei [illegible] un dilettante, ma, purtroppo, un dilettante che fa moda. Che saranno mai 45 minuti di anticamera imposti al capo della Corte Suprema, [illegible] mezz'oretta di ritardo a [illegible] pranzo di gala, o quelle decine di minuti che hanno dovuto aspettare i giornalisti per sentirlo parlare in una conferenza stampa? Nulla [illegible] confronto delle migliori performance di Claudio Martelli, Paolo Pillitteri, Umberto Bossi, Walter Chiari, Marilyn Monroe o [illegible] ritardo-come-filosofia politica dei leader storici dc.

Qualcuno è pronto [illegible] giurare che [illegible] non faccia altro che scimmiottare Kennedy: vero è, però, che - pur restando sintomo di maleducazione - il ritardo istituzionalizzato da [illegible] Presidente Usa con [illegible] faccia come quella di Clinton potrebbe diventare lo status symbol dei prossimi quattro [illegible]. Almeno di coloro che «vip» vorrebbero diventarlo. E così [illegible] for[illegible] riabilitati anche i grandi peccatori. Il ministro di Grazia e Giustizia è riuscito ad arrivare [illegible] funerale di Loris Fortuna quando la cerimonia era finita. I presidenti del Consiglio che lo hanno avuto nel governo raccontano le [illegible] prodezze [illegible] fossero barzellette. Quando an[illegible] [illegible] parlavano di frigoriferi, piatti in cui si mangiava e tradimenti, i Craxi, per le «bravate sui tempi», gli tiravano le orecchie come [illegible] ragazzino che arriva in ritardo a colazione. [illegible]a, la [illegible] acrobatica [illegible] gretaria, ha esaurito la gamma delle scuse possibili ed immaginabili per giustificare la tempi[illegible] del ministro.

Di Paolo Pillitteri è difficile dimenticare [illegible] foto che lo ritrae abbandonato su un divano, la mano spiaccicata sulla fronte: [illegible] mancato la votazione in Parlamento sul decreto Berlusconi, cavallo di battaglia del psi, bocciato per un soffio. [illegible] dopo Martelli, i peggiori peccati di ritardo li sta commettendo il leader della Lega. «Bossi parlerà al circolo [illegible] stampa straniera», tutti convocati, ma lui non si è presentato. Due volte è andato all'assalto [illegible] Roma riuscendo, in effetti, a stupire i romani: [illegible] Sbardella avrebbe accumulato tanto ritardo prima di salire sul palco. Per De Gasperi, Moro [illegible] Rumor la «dilatazione temporale» [illegible] stategia, filosofia, macché, ancor più, sublibe strumento di governo: l'arma [illegible] cui rompe[illegible] qualsiasi argine. Giustificazione era, semplicemente, la ragion di Stato - o la suprema[illegible] di partito.

Walter Chiari, maestro storico, negli Anni Sessanta si presentò al teatro Alfieri [illegible] Torino con una settimana di ritardo. Anche qui, che dire? Mezz'ora prima della rappresentazione aveva preso un aereo per l'Australia: correva tra le braccia di Ava Gardner. Renato Bruson, qualche anno fa, finì in tribunale per [illegible] «appuntamento mancato» [illegible] Fenice di Venezia. Caro prezzo, ma mai [illegible] quello pagato dal vincitore del Tour de France 1988. Pedro Delgado perse la maglia gialla, l'anno successivo, per una passeggiata che lo fece arrivare con due minuti [illegible] ritardo alla prima tappa a cronometro. Cla[illegible], se non fantozziano, l'episodio che risale alle Olimpiadi di [illegible] Monaco: gli atleti ameri[illegible] [illegible] 100 [illegible] [illegible] metri se ne [illegible] tranquilli davanti al televisore quando si accorsero, dalla diretta, che i loro avversari si stavano già riscaldando in pista: approfittando della vicinanza tra il villaggio e lo stadio olimpico saltarono a bordo [illegible] un pullman, sul quale fecero il riscaldamento, e si precipitarono al campo di gara, ma soltanto [illegible] [illegible] tre riuscì a partire in tempo.

Proverbiali i ritardi di Marilyn [illegible]. Il mito biondo fece perdere le staffe anche [illegible] Laurence Olivier, che abbandonò, esasperato, il set di «Il principe e la ballerina».

In letteratura è storico il caso «Insciallah» [illegible] Oriana Fallaci: arrivò [illegible] tavoli della Rizzoli [illegible] ben [illegible] anni [illegible] ritardo. Sarà per ragioni stilistiche, ma dieci anni sono proprio tanti. Ad altri scrittori le case editrici hanno strappato il manoscritto pochi mesi dopo la scadenza.

C'è chi [illegible] che il ritardo sia sintomo di vivacità intellettuale. Chi invece ne fa [illegible] «dote» di disordinati, pasticcioni e persone dalle idee poco chiare. «Sgarbi dà appuntamento [illegible] ca[illegible] mia [illegible] transcasuali e ad altri personaggi molto curiosi», racconta Marta Marzotto, «ma lui arriva sempre con qualche ora [illegible] ritardo, quando arriva».

I vecchi comunisti [illegible] sicuramente più puntuali dei nuovi pidiessini. Nella dc, Andreotti è un'isola: puntuale fino all'ossessione, è addirittura riuscito a rendere più rigido il cerimoniale della Farnesina. Della stessa pasta [illegible] Giovanni Spadolini, tanto puntuale da instillare il dubbio che «aspetti dietro l'angolo per poter spaccare il secondo». Loro, [illegible] si dice, sono uomini d'altri tempi e d'altro [illegible] credono [illegible] che [illegible] puntualità sia la dote dei [illegible]. Ma, quando l'unico vero imperatore di questi tempi cambia le regole del gioco, [illegible] tentazione di imitarlo quasi sicuramente sarà più forte [illegible] qualunque regola di buona educazione.

[p. l. v.]

## IN B[illegible]

### [illegible], ucciso boss del clan Mazzaferro

[illegible] CALABRIA. E' stato ucciso ieri sera Vincenzo Mazzaferro, fratello di Francesco («don Ciccio») Mazzaferro, boss della mafia calabrese che aveva fatto la sua fortuna [illegible] Valsusa. A sparare [illegible] stati almeno tre killer, l'agguato [illegible] avvenuto in un bar di Marina [illegible] Gioiosa Jonica, nella Locride. Mazzaferro, al [illegible] dell' irruzione del gruppo nel locale, stava giocando a [illegible] [illegible] altre quattro persone. Nella sparatoria è rimasto ferito casualmente Francesco Commisso, di 75 anni, di Siderno. [d. mi.]

### [illegible] la figlia

[illegible] Fulvia Tarzi, 74 anni, paralizzata da tempo, sofferente di cuore e incapace di provvedere a se stessa, è morta dopo essere stata abbandonata dalla figlia per 4 giorni. Viveva [illegible] Godiasco in una casa colonica senza riscaldamento, è stata stroncata da un collasso. La figlia, Ambra Cortellini, 32 anni, impiegata, è stata denunciata per abbandono di persona incapace. [a. l.]

### Dc [illegible]la spettacolo [illegible] [illegible] Fumetto

[illegible] [illegible] Fumetto, [illegible] spogliarellista del Crazy Horse, fa scalpore in Romagna. Un [illegible] spettacolo al teatro di Meldola è [illegible] contestato dalla dc locale. «Ladies night», questo il titolo, racconta di un gruppo [illegible] giovanotti che vogliono imparare l'arte dello strip [illegible] [illegible] per avere lezioni al riguardo [illegible] rivolgono a «Glenda», Rosa Fumetto appunto, [illegible] spogliarellista. [Agi]

### Lietta Tornabuoni premiata a Bologna

BOLOGNA. Barbara Palombelli de «la Repubblica» e Lietta Tornabuoni [illegible] «La Stampa» hanno ricevuto ieri sera [illegible] premio giornalistico intitolato a Ornella Geraldini, una delle prime donne-cronista in Italia. Una giuria di oltre cento personalità del giornalismo e della cultura, fra cui Enzo Siciliano, Bruno Ve[illegible] Sandro Curzi ha eletto Palombelli «giornalista dell'anno» e ha assegnato [illegible] Tornabuoni il riconoscimento alla carriera. [Ansa]

### Fotomontaggio erotico [illegible] [illegible] Paolo VI

ROMA. Un biglietto d'invito [illegible] [illegible] festa in discoteca un po' particolare: la foto [illegible] Paolo VI, nello storico viaggio in Terrasanta, mentre bacia il suolo, elaborata in modo tale da trasformarla in una foto erotica, con [illegible] posto del terreno una ragazza nuda. E' accaduto a Terracina. Tre persone [illegible] state denunciate. [Agi]

### Rubato all'Expo vaso da 300 milioni

ROMA. Un prezioso [illegible] fabbricato in Germania nel 1898, [illegible] stato rubato a Roma, nel palazzo delle Esposizioni, dove era esposto nell'ambito della mo[illegible] «Silice [illegible] fuoco», rassegna dell'arte vetraria [illegible] XIX al XX secolo. Il vaso, che secondo una stima degli esperti è valutato [illegible] milioni di lire, era esposto in una teca.

Francesco Mittiga, [illegible] dc: non possiamo rimanere il paese dei sequestri, [illegible] strutture

# «Prima voglio aiuti per Platì, poi giurerò»

## L'ultimatum del sindaco eletto dopo quattro consultazioni [illegible] vuoto

PLATI'. Il fatto che, dopo quattro tentativi andati a vuoto, a Platì si [illegible] riusciti [illegible] eleggere il nuovo Consiglio comunale e, con esso la nuova giunta, non sembra avere mutato nulla nella vita di tutti i giorni [illegible] questo che è uno dei paesi più poveri della poverissima Calabria. Platì resta lontana anni luce dal resto del Paese: una lontananza che si [illegible] [illegible] pressoché assoluta mancanza dei servizi, anche dei più elementari. Il [illegible] sindaco, a tutto questo, non ci sta, non vuole che continui la parabola discendente che, se non sarà fermata, porterà all'annientamento anche amministrativo di una cittadina che nemme[illegible] [illegible] commissario prefettizio - dotato cioè d'ogni potere - [illegible] saputo allontanare [illegible] dramma della quotidianità, dove tutto è emarginazione. Per questo [illegible] sin[illegible] non giurerà.

Francesco Mittiga, nuovo primo cittadino di Platì, ha [illegible] anni, molti dei quali spesi in politica, [illegible] è [illegible] estrazione democristiana. Medico, è conosciuto da tutti e stimato da molti. Qualcuno, però, pensa che forse non ce la farà dove hanno fallito coloro che l'hanno preceduto (anche perché lui [illegible] ha fatto parte di altre giunta comunali), [illegible] per mancanza di volontà, quanto perché non ha gli strumenti necessari per affrontare quest'emergenza. E allora lui ha deciso che non adempirà a quello che è il primo, necessario atto di coloro che vengono eletti alla guida di una giunta comunale, il giuramento davanti al prefetto. Una decisione che è provocatoria finché si vuole, ma che, dice Mittiga, è una scelta obbligata se si vuole fronteggiare il dramma [illegible] Platì, con possibilità di riuscita.

Mittiga non [illegible] uno sprovveduto della politica, la sua vecchia militanza lo ha esposto a molti, anche durissimi, attacchi personali. Come quello di Silvano Vinceti, presidente nazionale di Kronos 1991, candidatosi, lui che calabrese [illegible] è, a Platì per scardinare la spirale delle elezioni annullate. Vinceti parla di Mittiga come di persona inaffidabile per [illegible] fatto parte egli di quella giunta comunale che, tre anni fa, sulla spinta della rivolta delle «donne in nero» (le donne di Platì che occuparono il Comune per protestare [illegible] il degrado del paese) fu costretta a dimettersi.

Ma oggi Francesco Mittiga (che l'impegno politico non ha allontanato dalla professione medica: ogni pomeriggio è in giro dai suoi pazienti) [illegible] accetta paragoni con [illegible] passato. «Non giurerò sino [illegible] quando Regione e Provincia [illegible] Reggio Calabria, nella persona dei rispettivi presidenti, non garantiranno - con la firma di un protocollo - l'esecuzione di un piano di interventi per questa cittadina. La loro firma dovrà comparire accanto a quella di [illegible] [illegible] torevole rappresentante del go[illegible]. Platì per riuscire [illegible] sità di interventi al massimo livello e al massimo dell'impegno».

Nella decisione di non giurare [illegible] quindi di non sanare la «vaca[illegible] operativa dei poteri amministrativi, Mittiga ha avuto il [illegible] senso della gente che, [illegible] due assemblee popolari, lo ha invitato a proseguire su questa che, nata [illegible] una provocazione, sta diventando un caso anche burocratico, oltre che politico.

Platì, dice Mittiga, non può restare, come sostiene qualcuno, il «paese dei sequestri». Oggi è invece [illegible] simbolo della latitanza dello Stato. E' la strada giusta? C'è chi dice di no, come Salvatore Zoccali, capogruppo del pri in Consiglio regionale e che ha capeggiato una lista alternativa a quella guidata da Mittiga. «Chi si candida lo [illegible] per governare. La scelta di non giurare? Solo [illegible] fuga ragionata [illegible] proprie responsabilità».

**Diego Minuti**

Al ristorante, grave un altro connazionale

# Assassinato in Colombia un ingegnere genovese

[illegible] Un ingegnere italiano è [illegible] assassinato ieri sera a Medellin [illegible] quattro uomini che, da un taxi, hanno aperto il fuoco per motivi sconosciuti. [illegible] vittima [illegible] Salvatore Deriu, genovese, di 42 anni, che ieri [illegible] [illegible] seduto in una pizzeria di Medellin assieme a un altro italiano, Carlo Domenico Gallo di 42 anni, [illegible] due colombiane, Doris Elena Cuartas Arango di 33 anni e Maria Elvira Estrada di [illegible]. Le raffiche di armi automatiche degli assassini hanno ucciso Salvatore e le due donne, mentre l'altro italiano [illegible] rimasto gravemente ferito ed è ora ricoverato in un ospedale cittadino.

Salvatore lavorava [illegible] l'Ansaldo dando assistenza tecnica alle società Empresas publicas de Medellin, che forniscono i servizi di energia, acqua e fognature alla città. Il [illegible] di Salvatore, che aveva un visto di residenza per quattro anni in Colombia, era cominciato un paio di mesi fa. Era tornato appena ieri a Medellin dopo aver trascorso alcuni giorni [illegible] [illegible] in Italia. Non si hanno dati invece sull'altro italiano.

Secondo fonti diplomatiche italiane, Salvatore potrebbe essere stato ucciso per sbaglio da delinquenti che in realtà volevano colpire qualcun altro. La polizia egualmente non sa a che movente attribuire il delitto e non [illegible] ha individuato per ora gli autori. La salma di Salvatore sarà inviata nei prossimi giorni in Italia, a Genova. Sale così a tre il numero dei connazionali misteriosamente assassinati in Colombia negli ultimi giorni. Il 31 dicembre furono uccisi vicino a Bogotà, sembra da delinquenti comuni, due anziani coniugi da molti anni residenti in Colombia, Renzo Morelli e Nelly Bergamasco. E [illegible] numero [illegible]e presenze negli ultimi mesi si è dimezzato: da 500 a [illegible] più di 200. [Ansa]

Giornale australiano pubblica il sexy-dialogo con l'amante, ora rischia di perdere il trono

# Stavolta il telefono scotta Carlo

## *Sei minuti di effusioni con Camilla*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mezza Inghilterra sghignazza divertita, mentre l'altra metà [illegible] scandalizzata per quest'ultimo, clamoroso capitolo della «saga» della famiglia reale. Perché la registrazione clandestina, rimbalzata dall'Australia, della scollacciata telefonata [illegible] dal principe Carlo con Camilla Parker-Bowles [illegible] rivela solo una tresca lungamente e gustosamente consumata dall'erede al trono con la moglie di [illegible] dei suoi migliori amici. No, questi sei minuti di conversazione rovente possono [illegible] il trono al figlio di Elisabetta, possono far traballare [illegible] più pericolo[illegible] il declinante prestigio della Corona britannica.

Con sottile vendetta, la stampa inglese, per mesi [illegible] per [illegible] «morbosa intromissioni» nella vita privata della famiglia reale, adesso si gusta la sua rivincita. Ieri non ha dato in pasto ai suoi affamati lettori le battute più salaci pubblicate dal settimanale [illegible] australiano «New Idea», di proprietà [illegible] magnate [illegible] stampa inglese Rupert Murdoch, che pub[illegible] il «Times», [illegible] «Sunday Times», il «Sun», «Today», e possiede [illegible] «Sky».

[illegible] è infatti autocensurata, per [illegible] prestare il fianco alle critiche; riportando solo sommaria[illegible] il tono della telefonata «hard-core». «Mi vergognerei a farla leggere a mia figlia quindicenne», ha detto con supponenza uno [illegible] direttori [illegible] tabloid scandalistici normalmente presi di mira dall'establishment.

Ma da quanto [illegible] già stato scritto ce n'è abbastanza per alimentare le chiacchiere di tutta l'Inghilterra, per agi[illegible] lo spauracchio di una fine repentina e ingloriosa della monarchia britan[illegible] che «attraversa la crisi più grave dai tempi dell'abdicazione [illegible] Edoardo VIII», [illegible] contegnosi [illegible] loro [illegible] anche i giornali più seri. E sullo sfondo [illegible] profila l'ombra [illegible] ambigua dei servizi [illegible] spionaggio interni, il famigerato «MI5», tirato in ballo dall'ex direttore del «Times», lord Rees-Mogg, [illegible] un'intervista alla «Bbc». Perché è davvero [illegible] coincidenza la serie di telefonate amorose dei rampolli [illegible] Casa reale (fra Diana «strizzolina» e il suo amico James Gilbey prima, poi il principe Andrea a bordo di un incrociatore e la moglie Sarah a casa, infine quest'ultima [illegible] Carlo e Camilla) che «casualmente» qualche [illegible] dioamatore riesce a intercettare e a registrare [illegible] perfetta tecni[illegible] professionale.

Sembra [illegible] s'ipotizza a Londra, che i servizi di sicurezza abbiano posto regolarmente sotto sorveglianza i più disinvolti membri della famiglia reale, registrandone le telefonate private. E poi, per chissà quali colpevoli «leggerezze» o peggio per chi sa qu[illegible] recon[illegible] motivi, queste conversazioni finiscono per vie [illegible] ai giornali.

Come appunto [illegible] avvenuto per quest'ultima [illegible] fra Carlo e Camilla, riportata dal periodico australiano. Secondo la ricostruzione del giornale, la telefonata sarebbe [illegible] fatta da un «cellulare» nel [illegible] dell'89, protagonisti Carlo, da una casa di campagna di un ami[illegible] compiacente, e la sua «vecchia fiamma» Camilla, 45 [illegible], chiamata [illegible] sua residenza settecentesca, che per caso è vi[illegible] a quella del principe. Altro [illegible] «pesce lesso», Carlo in quest'occasione [illegible] ben diverso da come l'ha ripetutamente descritto la moglie Diana: «Un marito [illegible] e poco affettuoso», tutto preso da ecologia, musica, pitture, dagli studi d'architettura, interessi che lo portavano lontano dalle carnali attenzioni dei comuni mortali.

Ebbene, questo ritratto lamentoso non corrisponde al vero, perché [illegible] principe s'accende [illegible] come [illegible] studentello liceale appena egli amorosi sensi» gli vengono sollecitati [illegible] una donna che [illegible] prenderlo bene. Appunto la matura Camilla, a cui il principe era già stato legato da [illegible] love-story [illegible] giovanotto. Così, i due [illegible] scambiano palpitanti dichiarazioni d'amore, [illegible] venti messaggi da cui traspare un'appagata e reciproca soddisfazione sessuale, con l'impegno [illegible] presto nuovi [illegible] tri segreti in qualche rifugio compiacente.

Ieri un intraprendente cronista del «Sun» è riuscito a farsi ricevere da Camilla nella sua casa presso Corsham Wilts per leggerle il testo della telefonata incriminata. Lei, costernata, [illegible] detto: «E' incredibile, incredibile. Non posso dire nient'altro. Prima voglio parlare con mio marito che [illegible] tornando a casa». Il malcapitato brigadiere-generale Andrew Parker-Bowles si è limitato a dire ai cronisti: «Perdete [illegible] vostro tempo. Non ho niente da dichiarare». E si è chiuso la porta dietro le spalle, barricandosi con la famiglia, con i due figli (il primogenito è figlioccio del principe Carlo) e il fedele [illegible] da caccia.

L'erede [illegible] invece sfidato la tempesta insieme [illegible] padre, principe Filippo, visitando [illegible] Shetland, inquinate dal naufragio della petroliera liberiana. Ma la bufera che spira sulle isole è niente rispetto a quella che lo aspetta a Londra, dove suonano, seppur ancora isolati, rintocchi funebri per il futuro della monarchia. Ha dichiarato infatti il parlamentare laborista Clive Soley: «Se continua così, la famiglia reale precipiterà in difficoltà molto gravi. E [illegible] pensare a una radicale riforma della Costituzione». Più esplicito, il condirettore del «Sun», gongolando, ha lanciato in tv: [illegible] vedo proprio come l'erede al [illegible] possa diventare anche capo della Chiesa anglicana avendo violato ripet[illegible] almeno due dei dieci comandamenti». E vede [illegible] ro anche il filomonarchico Harold Brooks-Baker, direttore della più autorevole pubblicazione sulla nobiltà «Burke's Peerage»: «Se la monarchia non cambia subito registro, entro tre o quattro anni si arriverà alla Repubblica, che vedo già dietro l'angolo».

[illegible] pareri ancora isolati, ti[illegible] circoscritti, in una [illegible] voci incontrollabili su presunti complotti anche esterni per ab[illegible] la monarchia ingl[illegible]. Fanno quadrato, intorno alla famiglia reale, numerosi deputati conservatori. [illegible] a Londra, anche negli ambienti di Casa reale, c'è comunque molta tensione, come dimostra anche lo sfogo contro la stampa pronunciata ieri dal principe Filippo alle Shetland. Ieri sera il governo Major ha seccamente smentito il coinvolgimento dell'«MI5» nella fuga di notizie [illegible] telefonate.

**Paolo Patruno**

### I laboristi all'attacco «Monarchia in crisi la Repubblica è dietro l'angolo» Sulle registrazioni l'ombra degli 007 Ma Major smentisce

Sopra Camilla Parker-Bowles, in alto a destra Carlo d'Inghilterra e Diana

**DOCUMENTO**

**LE PAROLE DELLA PASSIONE**

# «Ti amo, vorrei vivere nei tuoi pantaloni»

ECCO alcuni passi della telefonata tra Carlo d'Inghilterra e Camilla Parker-Bowles, la cui trascrizione [illegible] stata pubblicata dalla rivista australiana «New [illegible]».

La conversazione telefonica [illegible] intercettata nel dicembre dell'89 da un radioamatore.

«Questo è il tipo di cose da cui bisogna guardarsi - dice ad un [illegible] punto Carlo - e continuare ad andare avanti tastando il terreno, se mi capisci».

«Mmm - gli risponde con una battuta a doppio senso Camilla - tu sei bravissimo a tastare il terreno».

Carlo ribatte: «Oh, zitta voglio tastarti tutta, ma proprio tutta».

[illegible] riesco a dire soltanto: «Oh». Carlo, ancora: «Vorrei vivere nei tuoi pantaloni».

La conversazione continua [illegible] oscilla tra le battute scherzose e i giochi di parole, [illegible] doppio senso. Carlo, ad [illegible] punto sostiene di volersi trasformare «in un tampax». Ancora Carlo: «Vorrei premere il bottoncino». E Camilla, con voce appassionata: «.... vorrei che premessi il mio».

Ancora Camilla: «Tesoro, ti voglio, adesso». Carlo: «Proprio tanto?». «Mmm» [illegible] limita a rispondere Camilla. Poi, dopo una pausa, esclama: «Disperatamente, disperatamente, [illegible] speratamente».

I due amanti [illegible] per chiudere [illegible] telefonata. Carlo: «Oddio, quando ti rivedrò?» Camilla: [illegible] lo sopporto». Carlo suggerisce: «Mercoledì sera?», Camilla risponde, ansimando: «Certo, certo, mercoledì [illegible] sarò sola... E anche mercoledì mattina. Lui parte mercoledì alle otto e mezzo e, pregando Iddio, non [illegible] sarà neppure giovedì».

La telefonata prosegue [illegible] Camilla che suggerisce un incontro per «rimetterci in sesto». E poi: «Sarebbe meraviglioso avere una notte [illegible] nostro gusto. Per rimetterci in carreggiata. Non ti pare?....[illegible] fiera di te».

Carlo risponde: «Anch'io anch'io sono fiero di te». Camil[illegible] «Non dire sciocchezze io non ho mai saputo fare niente». Ancora Carlo: «Sì la [illegible] più grande impresa è stata quella di avermi amato». Camilla replica pronta: «Via, tesoro: è stato più facile che cadere da [illegible] sedia».

La telefonata [illegible] per concludersi. Carlo sospira: «Tu devi subire tutte queste cattiverie, queste torture, queste calun[illegible]». [illegible] Camilla: «Amore, non [illegible] sciocco: affronterei qualunque cosa per te; è questo l'amore, è questa [illegible] forza dell'a[illegible]».

**SCONCEZZE REGALI**

## *Il linguaggio scurrile abita da sempre [illegible] corte*

E già, anche alla corte [illegible] San Giacomo si [illegible] «quelle» parole. La dinastia che ha elevato a suprema distinzione la giarrettiera rischia il tracollo su [illegible] questione [illegible] tampax. Ci sono voluti sei secoli, per risalire quel breve tratto della geografia femminile, ma siamo arrivati lì. E non c'è più [illegible] Edoardo III che abbia la prontezza di intonare [illegible] suo «honni soit [illegible] mal y pense».

Il linguaggio disinibito, un po' greve, se necessario, è sempre [illegible] una caratteristica [illegible] classi alte. Raffi[illegible] cristalleria a tavola, please, avancez, prego, e poi giù parole di quattro lettere, senza imbarazzo. E' la borghesia che ha inventato l'eufemismo, i meccanismi di interdizione nel linguaggio, preoccupata di non confondersi con [illegible] plebe. L'aristocrazia ha difeso il rapporto con la terra da cui veniva, fedele nei secoli, ha sempre detto pane al pane e resto al resto. L'importante è che, quelle parole, non le ascoltasse il fattore o la femme de chambre. Dovevano rimanere privilegio [illegible] sta.

La storia di Sua Maestà [illegible] sempre stata scritta dall'uomo di corte, [illegible] ha sfumato le tinte, alleggerito le battute. [illegible] qualche volta anche il fattore e la femme di chambre [illegible] sciti a captarle, [illegible] ne hanno [illegible] memoria. Il famoso «Toujours perdrix!» nasce [illegible] una storia di lenzuola, protagonista Enrico IV [illegible] Francia. Avendo confessato al cappellano che tradiva regolarmente la regina con altre donne si vide imporre [illegible] penitenza la fedeltà coniugale. Finse [illegible] accettare e la sera fece servire all'abate [illegible] piatto di pernici. La [illegible] ra dopo, pernici; la terza, pernici... Dopo [illegible] settimana andò a trovare il confessore, durante la cena, chiedendogli se gli piacesse il menu. «Sempre pernici!» lamentò lui, «E io, sempre la regina!» replicò il re. Che, sicuramente, non [illegible] avanti con «toujours perdrix».

Alla corte di Spagna una dama [illegible] un giorno [illegible] a protestare con il duca di Sotomajor, maestro di cerimonie, perché Alfonso XII, notoriamente lesto di mano, le aveva dato un pizzico[illegible] sul braccio; e gli mostrò il segno lasciato dalle dita reali. Il duca [illegible] il re, che ne tenne conto. Ritrovando la stessa dama, la pizzicò in un'altra parte, un po' più segreta, dicendole: «Voglio vedere [illegible] adesso ha [illegible] coraggio di mostrarla al duca di Sotomajor».

Vittorio Emanuele II

Più severi, fino [illegible] Carlo Alberto, si erano mostrati i Savoia, ma [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] si ruppero tutti gli argini. «Voglio [illegible] femmine!» lo sentivano gridare [illegible] notte, quan[illegible] si svegliava in preda [illegible] accessi di priapismo. Umberto I [illegible] diceva parolacce. Tutt'al più, [illegible] scrive nel suo diario l'aiutante [illegible] campo Paolo [illegible]ucci, gridava allegro un «Prosit!» se gli sfuggiva un rumore mentre saliva in carrozza.

**Giorgio Calcagno**

**[illegible]**

Ecco la soluzione de «Lo strizzacervello» pubblicato ieri su «Tuttoscienze» [illegible] titolo [illegible] curiosa addizione». L'unica lettera che nelle [illegible] soluzioni mantiene lo [illegible] valore [illegible] naturalmente la T, sostituita [illegible] 1 in tutti i casi; le altre assumono di volta in volta valori differenti.

Ecco in ogni caso le [illegible] somme che rispondono al requisito di correttezza: 1) [illegible] + 80.431 = 169.729, 2) [illegible] + 60.671 = 136.925, 3) 63.732 + 39.841 = 103.573.

**IL TEMPO**

**[illegible]:** [illegible]'Italia perman[illegible] un campo di alte pressioni. Deboli infiltrazioni di aria umida interessano le regioni settentrionali.

**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni settentrionali cielo di [illegible] a molto nuvoloso con deboli precipitazioni, che sui rilievi [illegible] di sopra dei [illegible] saranno nevose; sulle regioni centrali e sulla Sardegna [illegible] variabile, con temporanei adden[illegible] restanti regioni meridionali cielo poco nuvoloso. Al primo mattino e dopo il [illegible] diminuzione della visibilità, sulle zone pianeggianti del Centro-Nord e [illegible] su quelle del Sud, per il [illegible] di foschia e nebbie.

[illegible] in [illegible] diminuzione al Nord, stazionaria sulle altre zone.

**VENTI:** moderati da Ovest-Sud-Ovest sulle regioni settentrionali, con locali rinforzi sulle zone alpine; deboli, moderati occidentali sulle restanti regioni.

**MARI:** mossi il Ligure e l'alto Tirreno, poco mossi i rimanenti [illegible].

**[illegible]ONI PER DOMANI:** su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco [illegible]. Nebbie estese e persistenti al Nord, con gelate notturne.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 0 | 6 | Firenze | 9 | 13 | Bari | 5 | 13 |
| Verona | 4 | 6 | Pisa | 8 | 15 | Napoli | 3 | 15 |
| Trieste | 8 | 8 | Ancona | 0 | 16 | Potenza | 3 | 14 |
| Venezia | 4 | 0 | Perugia | 5 | 12 | S.M. Leuca | 8 | 14 |
| Milano | 5 | 7 | Pescara | -1 | 16 | R. Calabria | 11 | 16 |
| Torino | 4 | 7 | L'Aquila | -2 | 10 | Palermo | 12 | 17 |
| Cuneo | 2 | 6 | Roma Urbe | 4 | 17 | Catania | 2 | 17 |
| [illegible]nova | 12 | 13 | Roma Camp. | 2 | 14 | Alghero | 11 | 15 |
| Bologna | -1 | 7 | Campobasso | 6 | 13 | Cagliari | 8 | 16 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 5 | 7 | nuvoloso | Lisbona | 10 | 15 | sereno |
| Atene | 4 | 16 | sereno | Londra | 7 | 11 | nuvoloso |
| Bangkok | 23 | 32 | nuvoloso | Los Angeles | 8 | 12 | nuvoloso |
| Berlino | 0 | 5 | nuvoloso | Madrid | 2 | 9 | variabile |
| Bruxelles | 2 | 7 | nuvoloso | Montreal | -15 | -7 | variabile |
| Buenos Aires | 23 | 33 | sereno | Mosca | 0 | 4 | nuvoloso |
| Copenaghen | 3 | 5 | nuvoloso | New York | 1 | 3 | nuvoloso |
| Dublino | 5 | 6 | pioggia | Parigi | 3 | 11 | pioggia |
| Francoforte | 6 | 10 | nuvoloso | Pechino | -8 | -3 | sereno |
| Gerusalemme | 9 | 10 | sereno | Rio de Janeiro | 20 | 36 | nuvoloso |
| Ginevra | 0 | 14 | sereno | Sydney | 19 | 22 | variabile |
| Helsinki | 0 | 1 | sereno | Tokyo | 3 | 11 | sereno |
| [illegible] | 15 | 25 | sereno | Varsavia | 3 | 14 | nuvoloso |
| Il Cairo | 7 | 16 | sereno | Vienna | 4 | 10 | sereno |

## Quarant'anni fa il Parlamento e l'opinione pubblica si spaccavano per la riforma elettorale. Che non fu mai applicata

Un'immagine del «semestre [illegible] fuoco» [illegible] la legge truffa. Sopra, Alcide De Gasperi

Palmiro Togliatti. In basso, da sinistra, Mario Scelba, Giancarlo Pajetta e Maurizio Ferrara

*Il gestaccio di Togliatti, l'imprecazione di Saragat: «Destino cinico e baro»*

*Voluta da De Gasperi, prevedeva un premio di maggioranza per i partiti apparentati che conquistassero la metà più [illegible] dei voti. Ma alle politiche del giugno '53 non scattò per appena 50 mila suffragi*

# LEGGE TRUFFA
# *l'Italia si incendia*

**ROMA**

NON scattò per soli 50.000 voti. La legge, approvata il 20 [illegible] di 40 anni fa, assegnava un robusto «premio di maggioranza» ai partiti «apparentati» che avessero conquistato la metà più uno dei consensi elettorali: fu resa clamorosamente inutile per un pugno di suffragi nelle elezioni del 7 giugno 1953. Giuseppe Saragat, dello schieramento sconfitto, imprecò [illegible] il «destino cinico e baro». Il sistema che il [illegible]munista più fertile di battute e immagini suggestive, Giancarlo Pajetta, aveva ribattezzato «legge truffa» usciva malconcio dalla consultazione popolare. Si chiudeva così, con una bruciante sconfitta democristiana, uno dei duelli politici più feroci e appassionati della storia repubblicana. Nessuno poteva immaginare che un tema «freddo» com'è in fondo la riforma di [illegible] sistema elettorale avrebbe incendiato gli animi al punto da fare di quell'anno [illegible] dei più turbolenti dell'Italia postfascista.

Tanto turbolento, accalorato e sovreccitato da istigare persino in uno dei personaggi più austeri e sorvegliati [illegible] Palmiro Togliatti gesti inimmaginabili in condizioni di normalità. «Quando, dopo un'intera notte trascor[illegible] all'*Unità*, portai a Togliatti i primi risultati elettorali che [illegible]nunciavano [illegible] consistente affermazione del nostro partito», [illegible] Pietro Ingrao che all'epoca era il direttore del quotidiano del pci, «il segretario volle esprimere la sua soddisfazione aiutandosi [illegible] un gesto del braccio - come dire - scurrile, idealmente indirizzato agli avversari che erano sul punto di [illegible] batosta. Devo dire che quella fu l'unica volta nella mia vita che vidi Togliatti esprimersi [illegible] gesti simili».

Poteva accadere anche che Togliatti si lasciasse andare a manifestazioni di gioia incontrollata, in quell'anno cruciale della vicenda politica italiana. [illegible] suggerisce qualcosa di eccessivo e smisurato nelle cronache [illegible] quella drammatica zuffa di quarant'anni fa [illegible] recente nel libro *Storia della legge truffa* [illegible] (Edizioni Associate): Parlamento tormentato [illegible] risse furibondo, ostruzionismi, invettive, [illegible]cuse, campagne di stampa forsennate, paure, sospetti. «Vive[illegible] sotto l'incubo della [illegible] conservatrice di Luigi Gedda», confessa oggi Paolo Emilio Taviani, oggi [illegible], ieri uno dei protagonisti nella dc di quel memorabile scontro. Incubi, appunto: terrori [illegible] sopiti e [illegible] incandescenti [illegible] urto frontale che minacciava [illegible] fondamenta la democrazia italiana [illegible]ra fragile e incerta.

La sinistra di Nenni e Togliatti [illegible] convinta che con la [illegible] legge elettorale presentata dal ministro dell'Interno Mario Scelba la dc avesse imboccato la strada di [illegible] «fascismo cheto [illegible] educato alla Salazar», considerazioni di buon gusto sconsigliando [illegible] restaurazione dell'olio [illegible] ricino, degli stivaloni e del manganello». La dc di De Gasperi e i partiti alleati - i liberali, i repubblicani di La Malfa e i socialdemocratici [illegible] Saragat - erano [illegible] persuasi a loro volta che soltanto [illegible] congrua blindatura anche elettorale lo [illegible] democratico sarebbe stato [illegible] nelle condizioni [illegible] rintuz[illegible] la minaccia dei partiti considerati la «quinta co[illegible]» dell'Unione Sovietica. E poi i [illegible]narchici e i neofascisti del msi, «il blocco [illegible] destra» [illegible] da De Gasperi e ricordato da Taviani, che disputava allo scudo crociato il monopolio del fronte mo[illegible].

Fu in questo scenario che la legge passata alla storia come la «legge truffa» suscitò e con[illegible] odii furibondi e ostilità scatenate. Il [illegible] gennaio [illegible] 19[illegible] quando la Camera approva la legge, i comunisti abbandonano platealmente l'aula intonando l'inno di Mameli. Poi [illegible] provvedimento [illegible] al Senato: due [illegible] e mezzo di ostruzioni[illegible] intransigente [illegible] oltre 1600 emendamenti presentati dalle sinistre, scioperi generali, manifestazioni di piazza, scontri fisici di inaudita violenza all'interno di Palazzo Madama e poi la ratifica [illegible] maggio.

Testimone d'eccezione di quel corpo a corpo all'interno della solenne aula del Senato, Maurizio Ferrara, al tempo redattore dell'*Unità*: «Dalla tribuna stampa potei assistere alla [illegible] dei miei compagni comunisti che all'unisono, [illegible] qualche invisibile trombettiere avesse suo[illegible] la carica, presero a scardinare i microfoni e lanciarli [illegible] clave all'indirizzo del presidente Ruini. Poi scoppiò un parapiglia generale». Botte [illegible] tutti [illegible] tutti. E sonori schiaffoni come quello assestato da Emilio Lussu sulla guancia di un esterrefatto Ugo La Malfa. «Vidi Lussu allontanarsi dopo quel gesto di sfida», racconta [illegible] con [illegible] pizzico di divertito rimpianto Ferrara, «e nel [illegible] dell'emiciclo [illegible] La [illegible] pallido come un [illegible] che gridava forte e ripetutamente: Lussu, i capelli bianchi. Ricordati che la tua fortuna è di avere i capelli bianchi».

Botte della polizia a un deputato come Pietro Ingrao. Botte tra giornalisti. Come quella gragnuola di pugni che Ferrara ricorda di [illegible] accanto ad un ascensore della Camera [illegible] collega Vittorio Statera che [illegible]dava dicendo che Ingrao se l'era andata a cercare. Mi avventai su di lui come una iena, accecato dall'odio politico. Sbagliai, certo, ma con Statera facemmo pace soltanto vent'anni dopo».

Poi la campagna elettorale, durissima. Con i comunisti che accusavano i «forchettoni» democristiani [illegible] volersi «rubare» pure i seggi. E i sostenitori della legge che [illegible] fendenti a sinistra ma anche alla destra [illegible] «Vuole il Re, ma lavora [illegible] lo [illegible], accusava De Gasperi. Eppure, disarticolato [illegible] fronte laico vicino alla dc, la «legge truffa» non passò anche per i voti determinanti di quell'«Unità popolare» di Ferruccio Parri che si schierò decisamente dalla parte degli oppositori. «Attaccati frontalmente dalla [illegible]stra perdemmo - riconosce oggi Taviani - soprattutto sul versante della destra. E per tre motivi. Il primo era la riforma agraria che aveva coagulato un fronte conservatore. Il secondo la questione di Trieste ancora irrisolta che ci alienò simpatie sulla destra. [illegible] Il terzo era l'assoluta impopolarità di un termine come «premio di maggioranza» che ci impedì [illegible] farci capire. Aggiungerei anche la questione di quelle maledette schede». Sarebbe a dire? «In quelle schede i s[illegible] dei partiti erano separati dallo spazio per le preferenze e molti elettori indicarono la preferenza dimenticandosi di segnare il simbolo del partito prescelto. Per [illegible] partito popolare [illegible] il nostro questo inconveniente ebbe [illegible] prezzo molto alto». E per 50.000 voti la dc perse la partita. Oggi, dopo quarant'anni, il nodo della riforma elettorale ritorna alla ribalta. [illegible] la «truffa» di quel tempo viene dibattuta solenne[illegible] in [illegible] Commissione bicamerale. Un pezzo di storia [illegible] proprio finito.

**Pierluigi [illegible]**

## LA FORZA D'UNA PAROLA

### *La reazione d'allora fu legittima ma chiuse una strada al Paese*

NESSUNO, neppure Gian[illegible] Pajetta, pronuncerebbe oggi la parola «truf[illegible]» con la stessa carica di rabbia e sdegno con [illegible] pronunciata nel corso del 1953. Dopo i guasti prodotti dalla proporzionale durante il lungo declino della I Repubblica e dopo gli ultimi dibattiti [illegible] Commissione bicamerale, la legge che De Gasperi e Scelba fecero approvare fra il 21 gennaio e il 29 marzo 1953 ci sembra retrospettivamente una ragionevole soluzione ai problemi della governabilità italiana, [illegible] legittimo tentativo [illegible] conciliare le esigenze della proporzionale con quelle della stabilità governativa.

La concessione di un premio di maggioranza al partito o gruppo di partiti che raccoglie più del 50% dei voti non è un attentato alla democrazia. In un [illegible] maggioritario all'inglese e alla francese lo [illegible] voto popolare e maggioranza parlamentare può [illegible] molto più rilevante. La parola «truffa», con cui la legge venne bollata dai comuni[illegible] contiene un giudizio politico, non una [illegible]nza giuridica e costituzionale. E allora chiediamoci perché nel 1953, alla vigilia delle seconde elezioni repubblicane, una legge abbia a tal punto diviso gli animi e inasprito la lotta politica.

Il grande successo elettorale riscosso dalla democrazia cristiana nel [illegible] si [illegible] rapidamen[illegible] logorato. Alle elezioni amministrative [illegible] 1951 e del 1952 De Gasperi aveva notato [illegible] preoccupazione l'ascesa [illegible] destre, il [illegible] dei comunisti e il forte calo della dc. In Vaticano e negli ambienti più militanti dell'Azione Cattolica [illegible] suscitava reazioni allarmate e propositi bellicosi. Luigi Gedda, presidente dei Comitati civici, pretendeva che a Roma e nel Sud la democrazia cristiana si alleasse con monarchici e missini per sbarrare la strada alle sinistre. Fare una politica di centro, in quelle circostanze, stava diventando sempre più difficile.

La «legge truffa» fu il [illegible] con cui De Gasperi cercò [illegible] sottrarsi ai condizionamenti della Chiesa, [illegible] ricatto delle destre e alla minaccia comunista. Riuscì a ottenerne l'approvazione, ma suscitò, insieme alla collera delle sinistre, la reazione negativa [illegible] una parte dell'intelligencija liberal-democratica. Uomini [illegible] Franco Antonicelli, Piero Calamandrei, Epicarmo Corbino, Arturo Carlo Jemolo e Ferruccio Parri si schierarono all'opposizione. Furono loro, [illegible] più dei comunisti, che impressero sulla legge [illegible] marchio [illegible] di cui non si è ancora sbarazzata.

Lo fecero probabilmente [illegible] due ragioni. In primo luogo perché lo spettro dell'ingovernabilità appariva meno preoccupante, dopo l'esperienza fascista, della prospettiva di una «democrazia autoritaria». In secondo luogo perché temettero che il potere della democrazia cristiana significasse [illegible] realtà lo strapotere della Chiesa. Erano gli anni [illegible] cui le madonne piangevano, i vescovi lanciavano anatemi, la polizia [illegible] d'occhio le coppiette nei giardini e il Vaticano rivendicava [illegible] dell'Urbe. Molti, in quelle circostanze, preferirono la proporzionale. [illegible] una reazione legittima, anche se una parola sbagliata - «truffa» - chiuse per molti anni una strada che in altre circostanze avrebbe permesso all'Italia [illegible] uscire dal circolo vizioso dell'ingovernabilità.

**Sergio Romano**

---

*Nel '19 si ammutinò sul Mar Nero, per solidarietà con i soviet: venne condannato a 5 anni di lavori forzati*

Era il «grande vecchio» del comunismo francese. Amico di Garaudy, in lotta con il pcf

# E' morto Tillon, il marxista gollista

### *Da leader partigiano a ministro del generale, una vita da eretico*

Charles Tillon [illegible] il leader del pcf Marchais e fu sempre critico nei confronti dell'Unione Sovietica

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fu [illegible] degli «storici» ammutinati nella ribellione del Mar Nero per non combattere i [illegible] Poi parlamentare pcf tra le due guerre, e unico comunista a ribellarsi fin [illegible] giugno '40 contro l'occupazione tedesca. Leader indiscusso tra i partigiani, mini[illegible] con de Gaulle, venne esclu[illegible] [illegible] pcf [illegible] prima volta durante le purghe post-belliche e [illegible] seconda - previa riabilitazione - vent'anni dopo, quando [illegible] sotto [illegible] i tank sovietici in Cecoslovacchia): Charles Tillon era l'ultimo «grande vecchio» nel panorama marxista francese, [illegible] non europeo.

E' morto l'altra [illegible] in un cronicario marsigliese, dopo novantacinque anni [illegible] battaglie, che lo [illegible] ortodosso, eretico, riformista, «preso alla gola dalla sofferenza», mai domo. Solo 14 giorni fa gli avevano assegnato la Légion d'Honneur.

Ieri mattina ne ha commemorato l'opera François Mitterrand. Il premier Bérégovoy assisterà ai funerali, [illegible] così Georges Marchais, il leader pcf che Tillon detestava per diversi motivi, incluso l'ambiguo ruolo giocato negli anni chiave '40-[illegible]. «Se l'avesse desiderato, poteva morire con la [illegible] pcf in tasca» dice ora Marchais.

Esistenze [illegible] questa sono [illegible] Charles Tillon [illegible] in Bretagna da umile famiglia socialista. Volontario nel '14-'18, si ritrova il 26 giugno 1919 sull'incrociatore «Guicken», che imbarca a Taranto truppe francesi e coloniali da spedire, attraverso l'Egeo, in Crimea. E' una pagina oscura della Francia vittoriosa. Al primo ministro Clémanceau non basta Verdun: concluso l'armistizio con il II Reich, vorrebbe rovesciare i bolscevichi e invia nel Mar Nero forze in aiuto [illegible] Russi Bianchi, battaglioni senegalesi inclusi.

Charles Tillon si ribella; [illegible] il suo più celebre compagno [illegible] Marty. Abbasso gli ufficiali, fratellanza internazionalista: sembra quasi una corazzata Potëmkin versione transalpina. Ma il colpo fallisce. Il giovane marò bretone si ritrova ai famigerati bagni penali, in Marocco. Quando esce, nel 1924, Lenin lo nomina membro dell'Internazionale: il mito Tillon diventa realtà.

La carriera nel pcf in fasce procede rapida. Tre arresti, poi la gloria [illegible] un seggio a Palais Bourbon. Riparte per difendere la Repubblica spagnola, lo catturano i franchisti. Il 26 settembre '39, Edouard Daladier mette fuorilegge i comunisti, «complici» nell'intesa Mosca-Berlino che strangola in quei giorni la Polonia.

Per Tillon è la clandestinità. Ma da Bordeaux, ove la III Repubblica abdica e si consegna al maresciallo Pétain, lancerà 9 mesi più tardi [illegible] appello che, tranne il proclama gollista, [illegible] ha eguali: [illegible] popolo non vuole schiavitù. Artigiani, soldati, intellettuali... unitevi nell'azione».

Il pcf attende l'Operazione Barbarossa [illegible] l'Urss per schierarsi. Tillon lo anticipa. Eccolo creare l'Organisation spéciale («Os»), quindi i «Ftp» (Franc-tireurs [illegible] Partisans). Ed eccolo, dopo la vittoria, a fianco di De Gaulle: nei governi del generale, di Gouin e di Bidault (dal '44 al '47) è ministro tre volte.

E' un eroe, ma la sua gloria oscura il segretario generale del pcf Maurice Thorez, privo di carisma e obbligato a lunghi soggiorni oltrecortina per ragioni [illegible]. I leader comunisti lo accusano (insieme con Marty, guarda chi si rivede) [illegible] attività frazionista: nel 1952 perde ogni carica. Verrà riabilitato durante l'era Krusciov, però Tillon ormai è ingombrante. Nel vedere l'Armata Rossa in p[illegible] Venceslao, rompe il silenzio e denuncia l'invasione.

Nel 1970 firma con Roger Garaudy *Non è più possibile tacere*, [illegible] manifesto che accusa i meccanismi staliniani all'interno del pcf. La [illegible] cellula lo espelle, [illegible] Georges Marchais congela ogni decisione per timore che qualcuno sfrutti la condanna.

Da allora, Charles Tillon vive per la scrittura. In [illegible] *processo* [illegible] *Mosca a Parigi* (1971) l'ex forzato ha descritto i metodi cui [illegible] ricorsa la leadership pcf per emarginarlo. Seguì *Cantavamo Rosso*, infine *Il bifolco e la Repubblica*, premiato dall'Académie. L'odio verso l'eurocomunismo transalpino, giudica[illegible] farisaico e manipolatore, si univa a rievocazioni, memorie politiche, cronaca. Negli ultimi anni, è vero, [illegible] pcf ormai al lumicino l'aveva perdonato. Ma ora Tillon [illegible] non voler perdonare più.

**Enrico Benedetto**

IL CASO. Un libro riapre il processo al taylorismo e alle sue applicazioni

# Operaio produci, io ti controllo

## La fabbrica è ancora il centro dell'universo?

SE una parte dell'umanità è [illegible] comunista e l'altra capitalista; se una parte è cristiana, l'altra musulmana, l'altra [illegible] buddhista, tutti, prima o poi, sono diventati tayloristi. Tayloristi? Ma sì: seguaci più o meno riottosi, più o meno consapevoli, delle idee di Frederick Winslow Taylor, l'inge[illegible] americano che reinventò la fabbrica e che «diede il tempo» [illegible] XX Secolo. Pochissimo conosciuto ai non addetti ai lavori, l'ingegnere viene oggi riproposto dal libro *Processo a Taylor* (edizioni Olivares a cura del sociologo Domenico De Masi). E' [illegible] della [illegible] audizione davanti a una speciale commissione del Congresso americano [illegible] gennaio del 1912. Accusato di [illegible] introdotto [illegible] disumana» nel la[illegible] di fabbrica, Taylor per tre giorni rispose alle contestazioni difendendosi con puntiglio e si[illegible]. Venne assolto, e [illegible] avrebbe potuto [illegible] altrimenti: [illegible] anni i suoi metodi erano stati adottati dalle più grandi aziende americane e il taylorismo era diventato [illegible] delle pietre angolari [illegible] capitalismo [illegible]ricano. Negli anni successivi lo sarebbe diventato anche dell'Europa e dell'Unione Sovietica.

Taylor nacque a Philadelphia nel 1856 da [illegible] famiglia ricchis[illegible] dell'arte e dell'Europa. Forse venne al mondo per mettere in pratica quello che Carlo [illegible] previsto nel futuro del capitale: a lui infatti si devono la fabbrica intesa come centro del mondo, il perseguimento del massimo profitto, l'alienazione del lavoro operaio, la fiducia senza incrinature nel progresso industriale. Conosceva le teorie di Marx e considerava la [illegible] di classe una «aberrazione». Ma, come Marx, coltivava il gu[illegible] di [illegible]. Lavorò in fabbrica, diventò ingegnere con un corso per corrispondenza, si specializzò nello studio delle macchine industriali e nel loro miglioramento. Intorno ai [illegible] anni cominciò a mettere [illegible] espe-rienze al servizio di grandi società promettendo aumenti di produzione e riduzione di costi. Ci [illegible] sempre, diventando peraltro ricchissimo. Se i calcoli furono la passione [illegible] sua vita, il successo lo dovette però a un'arida convinzione psicologica, riassumibile in due capisaldi: 1) ogni [illegible] è per natura [illegible] infingardo; 2) in ogni uomo [illegible] una forza silenziosa del desiderio di guadagnare di più.

Il suo metodo [illegible] pesante. Os[illegible] il lavoro degli altri per coglierne gli sprechi di tempo e di energia. A questo punto proponeva un severo sistema «scientifico» di lavoro in grado di eliminare tempi morti e lo gratificava [illegible] un cottimo. Le prime esperienze le fece con un gruppo di spalatori di ghisa nella fabbrica Midvale. [illegible] di loro, [illegible] certo Henry Moll, divenne il suo banco di prova. Gli insegnò a rendere «scientifici» i suoi movimenti, a posizionare schiena ed avambracci in modo da poter spalare più velocemente e gli fece [illegible]re un salario più alto. Sui tempi di Moll, Taylor fissò le regole per tutti gli altri spalatori. Nei suoi saggi, Taylor si riferirà spesso a questo operaio, «l'uomo bue, basso e tarchiato», e per lui adotterà lo pseudonimo [illegible] Schmidt, lo stereotipo tedesco che [illegible] particolare felicità nell'essere guidato e nell'ubbidire.

Sull'esempio di Schmidt, l'ingegnere rivoluzionò la fabbrica. Omologò gli utensili, frammentò le operazioni di lavoro in movimenti semplici e rozzi, «tali [illegible] anche [illegible] gorilla intelligente li può imparare»; inventò i [illegible]metristi e li fece diventare arbi[illegible] della vita [illegible] fabbrica; [illegible]tuì gerarchie, premi e punizioni; introdusse le prime catene di montaggio. Ovunque venne assunto, garantì aumento di produzione e riduzione dei costi.

Il sistema Taylor - «organizza[illegible] scientifica del lavoro» - trovò pochissimi ostacoli. A Detroit venne subito fatto proprio nelle fabbriche Ford, in Italia ne fu entusiasta Vittorio Valletta, ma anche Antonio Gramsci lo studiò [illegible] attenzione e lo considerò la sfida che l'operai[illegible] produttore doveva accettare, l'«ordine nuovo» dal quale [illegible] si poteva prescindere. Furono i «tempi moderni», con Charlot [illegible] perenne ritardo e infine stritolato dai tempi della [illegible] di montaggio e con Buster Keaton disperato appeso alle lancette dell'orologio. Il metodo Taylor fu adottato immediatamente anche nell'Unione Sovietica di Lenin e li venne interpretato come conquista [illegible] socialismo (Stalin poi vi aggiunse i suoi dilettanteschi Stakanov); Hitler, dal canto suo, lo trovò confacente a milioni [illegible] operai Schmidt.

In breve, [illegible] fabbrica come metafora della città, le lancette del cronometro come segnapassi della vita e «un amplesso di amore fraterno fra direzione e manodopera». Questo spiegò l'ingegner Taylor alla commissione del Congresso americano. Morì tre anni dopo, nel 1915, a 59 anni, per una polmonite.

**Enrico Deaglio**

A fianco, Pietro Larizza, segretario generale Uil. A destra, Charlie Chaplin in una scena del film «Tempi moderni»

*Più produzione e riduzione di costi: fu la rivoluzione del secolo*

### L'industriale

#### E' superato solo da noi

OGGI il [illegible] di lavorare e di produrre è enorme[illegible] cambiato rispetto ai tempi del taylorismo imperante. Ma solo nei Paesi industrializzati, e grazie alla grande ondata di innovazione tecnologica ed organizzativa». E' l'opinione [illegible] Giancarlo Lombardi, industriale tessile ed esponente del vertice Confindustria. «Ma [illegible] modo [illegible] lavorare ripetitivo, automatico e seriale tipico di quegli schemi superati da noi, sopravvive nei Paesi di più recente industrializzazione ed in quelli in via [illegible] sviluppo, dove il tasso di innovazione tecnologica, la scolarizzazione e il conseguente desiderio di partecipazione sono nettamente inferiori». [s. luc.]

### Il sindacalista

#### Sì, è morto meno male

LA produzione industriale avanzata chiede «qualità totale», aggiornamento continuo. In questa nuo[illegible] realtà che sembra fa[illegible] a pugni con il lavoro parcellizzato e ripetitivo, c'è ancora spazio per il «taylorismo»? Lo abbiamo chiesto a Pietro Larizza, segretario generale Uil.

«Se il taylorismo sopravvive - risponde - è solo per inerzia. Non è più funzionale. Oggi serve un'organizzazione [illegible] sempre più flessibile, vantaggiosa sia per la produzione sia per i lavoratori».

«Il taylorismo è finito, e meno male. Bastano le immagini [illegible] Charlie Chaplin in *Tempi moderni* a ricordarci l'alienazione da [illegible] di montaggio». [st. c.]

Karl Marx. Sopra, Giancarlo Lombardi, industriale tessile

## «DA NON ARCHIVIARE»

### Serve sempre: nel Terzo Mondo e nei servizi pubblici

IL taylorismo è stato [illegible] che nelle società industriali del Novecento ha permesso [illegible] conseguire due importanti obbiettivi: (1) avviare rapidamente al lavoro industriale [illegible] poveri [illegible] tutto prive di formazione professionale; (2) ridurre drasticamente i costi di prodotti che richiedevano un'alta intensità di lavoro, allargando in tal modo il relativo mercato, sino a includere in esso gli stessi produttori. Dopo aver dominato la scena dell'organizzazione del lavoro per tre quarti di secolo, il taylorismo [illegible] gradualmente messo [illegible] parte nelle grandi aziende, grosso [illegible] a partire dagli Anni 70, sotto la spinta d'una serie di fattori: l'automazione e la meccanizzazione del lavoro; il rifiuto [illegible] parte [illegible] lavoratori [illegible] via più esperti e scolarizzati di prestarsi alle mansioni ripetitive e prive di contenuti intellettuali che [illegible]so impone; la difficoltà di ottenere dai lavoratori, mediante tale modello organizzativo, una effettiva partecipazione alla regolazione del processo produttivo.

La risposta [illegible] domanda [illegible] il taylorismo sia davvero finito dipende quindi [illegible] peso relativo che tuttora rivestono, [illegible] per Paese, e settore per settore, gli obbiettivi e i fattori sopra ricordati. Nelle maggiori [illegible] industriali, le masse [illegible] contadini che cercano lavoro [illegible] alcuna capacità professionale non esistono più, ma tuttora abbondano in Russia, in India, in Cina, nell'America Latina. Nel settore [illegible] produzioni meccaniche ed elettroniche l'automazione dell'intero processo rende ormai impensabile un ritorno a lavorazioni manuali di entità tale da giustificare il ricorso a forme di taylorismo; per contro, la produzione di software richiede tuttora un'intensità di lavoro così elevata da renderle in molti casi si[illegible] paganti. E poi non c'è soltanto l'industria.

C'è l'agricoltura, che per certi aspetti assomiglia sempre più all'industria, dando così spazio e incentivi a modelli organizza[illegible] in [illegible] lato tayloristici. Ci [illegible] i servizi, a cominciare da quelli prodotti dalla pubblica amministrazione, dove prima o poi qualche forma di razionalizzazione del lavoro dovrà pur [illegible] introdotta. Pertanto, se si guarda a [illegible] come al «modo [illegible] e migliore» di organizzare il lavoro, come voleva Taylor; bensì come a uno strumento da usare il tempo necessario per accrescere la produttività, il livello [illegible] organizzazione e la disciplina di tipo industriale in comparti produttivi che si collocano in generale, o localmente, agli stadi iniziali di sviluppo, il taylorismo, magari in forme inedite, ha probabilmente dinanzi a sé [illegible] vita ancora lunga. Soprattutto in quei comparti, regioni, e Paesi, dove la prima, ardua equazione che bisogna risolvere, è [illegible] di risorse economiche scarse, il combinare [illegible] costi iniziali d'investimento, produttività elevata e alti livelli di occupazione.

**Luciano Gallino**

[illegible] AL GIORNALE

# Scalfaro copia Carducci, il c.t. Sacchi prega per vincere

### [illegible] non [illegible] il tempo pieno

Si parla molto [illegible] riforma... della riforma del S.S.N. Punti qualificanti sarebbero, secondo il ministro [illegible] Lorenzo, il «tempo pieno ospedaliero» e il «rapporto unico» col S.S.N. dei medici. In tal modo, secondo lui, «i ricoverati sarebbero curati meglio».

In realtà, per quanto riguarda il tempo pieno, la gran maggioranza dei medici, ospedalieri e non, è d'accordo sul fatto che le 5 ore giornaliere (anzi, se non erro, le 32 ore settimanali) dei medici a «part time» [illegible] non solo sufficienti, [illegible] per lo più sovrabbondanti per seguire [illegible] la massima attenzione i pazienti dei reparti, [illegible] con [illegible] di letti [illegible]lemente inferiore al passato. Tanto che anche i medici a «part time» riescono comodamente a dedicare [illegible] settimanali ai pazienti esterni in ambulatorio.

Forse il discorso può essere di[illegible] oltre che per particolari reparti di alta specializzazione, per la «medicina dei servizi» ove il continuo aumento delle richie[illegible] di esami e accertamenti offre lavoro per qualsiasi orario.

Ma anche qui, se si considera che per 8-9 ore settimanali in più il [illegible] a tempo pieno riceve uno stipendio [illegible] è [illegible] doppio [illegible] quello a part time, c'è da domandarsi ove [illegible] il vantaggio.

[illegible] realtà è, mi pare, che si vuole non tanto migliorare l'assistenza ai ricoverati, quanto continuare nell'incremento dell'attività ospedaliera ambulatoriale, che ha ormai superato i livelli critici di attesa e affollamento, troppo spesso per malattie di non particolare gravità e [illegible] il loro periodico controllo, spesso per anni, che potrebbe es[illegible] effettuato [illegible] meglio dagli specialisti dei poliambulatori, e addirittura dagli stessi medici curanti [illegible] base, umiliati e disincentivati [illegible] dover forzatamente richiedere controlli ospedalieri che spesso non riterrebbero necessari, mentre allorché vogliano [illegible] consiglio o un parere, si trovano di fronte a lunghi tempi [illegible].

La [illegible] impressione è che l'incentivazione dell'attività ambulatoriale, così come di quella [illegible] laboratorio e di [illegible] strumentale, sia stimolata da parte amministrativa [illegible] dimostrare statisticamente alti livelli di utilizzo e di attività della struttura. E anche da parte dei sanitari si ha l'impressione di analogo comportamen[illegible] (fini di arrotondare con le «quote di incentivazione» (e fanno benissimo visto che spesso non hanno altre chances, e che ciò è gradito alla parte amministrativa) i cer[illegible] pingui stipendi. Quanto ho scritto non è solo opinione personale, [illegible] della gran maggioranza dei medici con i quali ne ho parlato. Tuttavia tutti tacciono, sapendo che sarebbero accusati di difendere «interessi corporativistici».

prof. Enzo Galli
Università di Torino

### «Jugoslavia, la colpa è dei [illegible]»

[illegible] conflitto in Jugoslavia è stato scatenato dalle illegali secessioni di Slovenia e Croazia ed alimentato dai riconoscimenti internazionali delle entità secessioniste, precipitosi quanto illegittimi.

Il governo federale di Belgrado dapprima, com'era suo dovere, ha tentato di reprimere quelle secessioni, in seguito ha rinunciato alla sua sovranità su quelle regioni, nonché sulla Macedonia, limitandosi a richiedere [illegible] ridefinizione dei propri confini [illegible] la Croazia secondo [illegible] linea [illegible] è ovvio, infatti, che confini amministrativi interni non so[illegible] automaticamente confini internazionali; che, in una secessione a base etnica, voluta da Zagabria, i confini vanno ridefiniti su tale base; che, pertanto, Slavonia orientale e Krajina di Knin, in quanto territori a maggioranza serba, spettano [illegible] Piccola Jugoslavia serbo-montenegrina.

La secessione della Bosnia, poi, oltreché illegale, risulta anche priva del fondamento etnico delle prime tre, in quanto ivi manca un'etnia di maggioranza: dunque il governo di Belgrado chiede qui, altrettanto ovviamente, l'applicazione, a favore dei serbi di Bosnia, [illegible] principio di autodeterminazione [illegible] cui si sono avvalse le entità slovena, [illegible] e macedone.

L'evidenza richiede, dunque, che la conferenza [illegible] Ginevra accolga tali tesi di Belgrado c[illegible] basi [illegible] un giusto ristabilimento della pace. L'interesse italiano era in primo luogo evitare l'affermarsi di un pericoloso precedente secessionista limitrofo, poi ottenere [illegible] Slovenia una sostanziosa rettifica del confine giuliano, [illegible] entrambi i profili, dunque, convergendo con l'interesse di Belgrado: entrambi [illegible] stati compromessi dall'incauto riconoscimento dei secessionisti.

Per quanto riguarda l'unilaterale attribuzione delle efferatezze (le quali, [illegible] vere, condanno [illegible] riserve) non è, a rigor di logica, più credibile dei recenti «eccidi» in Romania e «stupri» in Kuwait.

Nicola Cappiello, Savona

### [illegible]

Caro Del Buono, ho letto delle surrettizie argomentazioni e del modo «sotterraneo» con cui si sta approntando il disegno di legge per confermare il sistema del finanziamento ai partiti e mi sembra che, ancora una volta, la classe politica nostrana stia perdendo una grande occasione, non avendo capito nulla del voto espresso dagli italiani nelle recenti amministrative. Del resto non c'è da meravigliarsi, considerato il livello medio della stessa e l'«umana» ritrosia a rinunciare, d'un tratto, a privilegi, siano pure indebiti e illegittimi...

Antonio Carano
Campobasso

## I cherubini dell'ancien régime

GENTILE signor Carano, condivido la sua mancanza di meraviglia. E mi associo a quanto lei si augura: «Mi auguro solo, però, che i responsabili dei partiti abbiano, poi, il buon gusto di non accusare con la solita becera arroganza, cittadini e magistrati di "destabilizzazione", visto che solo dei loro comportamenti [illegible] e sarà vittima [illegible] loro sistema. Inoltre mi chiedo come si potrà, nel [illegible] in cui l' "aberrazione legislativa" di cui sopra dovesse realizzarsi, usare il "pugno di ferro" contro i "ladri di galline", resi tali dall'indigenza, quando resteranno a piede libero, nel migliore dei casi, "ladri di miliardi", le cui gravissime colpe si andrebbe a depenalizzare, quasi si trattasse di [illegible] risarcimento dovuto per l'efferato "martirio" (e le tante ingiurie) subito e "cristianamente sopportato"!».

Davvero anche lei, gentile signor Carano, non crede che le cose possano andare [illegible] dovrebbero andare? Incontro sempre più gente sfiduciata e inacidita che dà già tutto per [illegible]. Ma anche gente che si ribella alle accuse [illegible] sistema, sentendosi troppo vincolata, [illegible] troppo dipendente. «Certo, a questo punto», dice lei, «già s'intuiscono le schiere dei "serafini" e "cherubini" dell'ancien régime, pronte a catechizzare [illegible] la parabola dell' "ingiusta criminalizzazione" del mondo politico e ad [illegible]nire col "caso Tortora". Ma, a prescindere [illegible] colpe già effettivamente accertate e dalle parole di uno che se ne intende [illegible] Mario Chiesa ("Voglio dirlo chiaro e tondo: nessuno può chiamarsi fuori. Anche il più onesto è figlio legittimo di questo sistema che intreccia in modo perverso affari e politica") avrei preferito che al caso Tortora i politici si fos[illegible] in tempi n[illegible] sospetti e con la stessa "vis polemica" (o craxicomica?) sfoderata oggi per i casi propri. Eppoi, Tortora [illegible] veramente innocente». Su questo andiamo veramente d'accordo, gentile signor Carano.

**Oreste del Buono**

### Il Presidente e la [illegible]

Dunque [illegible] partiti non c'è democrazia», così il Capo dello Stato nel suo messaggio di fine anno [illegible] agli italiani.

Palpitante d'attualità, *mutatis mutandis*, [illegible] discorso che il Carducci tenne a Bologna nel 1882, anno in cui morì Garibaldi, per il riferimento ai partiti, [illegible]nifestando nel contempo la sua grande ammirazione per il «liberatore» [illegible] il timone [illegible] *Piemonte* per il mare siciliano, muovendo quindi dai monti [illegible] Gibilrossa ve[illegible] Palermo, [illegible] «conquista dei nuovi destini d'Italia». E, [illegible] l'usanza secondo cui, nei tempi omerici, sul [illegible] degli eroi i compagni d'arme e di patria gettavano le loro cose più care, sacrificando perfino la vita, il vate della «terza Italia» proseguiva: «Io non chieggo tanto agli italiani: io voglio che i partiti vivano perché sono la ragione della libertà. Ma vorrei che i partiti, intorno [illegible] pira che fumerà su [illegible] mare, gittassero tutto quello che hanno più tristo». Parole sante!

Angelo Giumento, Palermo

### Il Cristiano dell'anno fra [illegible] e calcio

Mi lascia molto perplessa la notizia del conferimento [illegible] titolo di «Cristiano dell'anno» ad Arri[illegible] Sacchi. Non [illegible] in dubbio che egli vada a Messa tutte le domeniche, ma è dunque tutto qui l'essere cristiani? [illegible] la mettiamo con chi, oltre ad andare a Messa, si [illegible] con una vita fatta non di telecamere e miliardi ma di problemi quotidiani? Mi riferisco a quelle persone semplici, non eroi televisivi, che svolgono [illegible] il proprio lavoro e educano i figli a valori che non sono solo e sempre quelli del denaro e dei vestiti firmati.

O ancor più penso a tutti coloro che si dedicano ad opere di volontariato, testimoniando concretamente un impegno cristiano a fianco dei più poveri e dei più deboli. Poi un dubbio: il cri[illegible] non dovrebbe pregare per qualcosa di più alto che non la vittoria della propria squadra?

Carla Giustetto, Torino

### Le copie del [illegible] e di Repubblica

Desidero segnalare che sulla *Stampa* del [illegible] dicembre 1992, nell'articolo, tratto da una nota dell'Agi, dal titolo «*La Stampa* sul podio dei primi tre», è stata commessa una grave [illegible] per il [illegible] giornale. Nell'analisi dei dati di diffusione non si avvertono i lettori che i dati di *Repubblica* e del *Corriere della Sera* non comprendono le diffusioni rispettivamente del venerdì e del sabato, che [illegible] accertati separatamente per la presenza dei «magazines». *La Repubblica*, nel '91, figura con una diffusione media di [illegible] copie contro le 675.743 effettivamente diffuse. Analogamente, per il *Corriere della Sera*, il dato completo [illegible] 674.344 copie diffuse, invece che 673.110. Al contrario [illegible] quanto risulta dall'articolo, *la Repubblica* è stato dunque il giornale più diffuso nel 1991 davanti al *Corriere della Sera* e *La Stampa*.

Ritengo che sarebbe stato opportuno segnalare che i dati pubblicati non comprendevano i giorni di uscita dei due magazines e, ancora meglio, indicare il dato diffusionale comprendente i giorni di venerdì per *Repubblica* e di sabato per il *Corriere della Sera*. Con l'occasione annuncio in anteprima che nel 1992 la diffusione media giornaliera di *Repubblica* è stata di circa 730 mila copie, record storico assoluto per un quotidiano italiano.

Giancarlo Turrini
Editoriale La Repubblica

## Una studiosa americana: rileggiamolo con compassione

Silvia Kristel e Nicholas Clay in una [illegible] del film «L'amante [illegible] Lady Chatterley». A destra, «Lotta [illegible] un'amazzone», [illegible] dei dipinti di Lawrence che hanno scandalizzato l'Inghilterra

*Amava Frieda alla follia e la insultava in pubblico. Ma da lei accettò anche le peggiori umiliazioni*

# D. H. Lawrence schiavo contento

## *Lo scrittore dell'eros tradito dalla moglie*

LONDRA

POVERO D.H. Lawrence. Proprio a lui, fiero assertore della superiorità fallica, doveva capitare una moglie che gli spaccava i piatti in testa. [illegible] gli riuscì [illegible] dominare [illegible] signora, [illegible] tempestosa Frieda, né in cucina, né a letto: lui [illegible] dava pena [illegible] cornificarlo, lui le restò fedele fino alla fine. L'autore de *L'amante di Lady Chatterley* glorificò la gagliardia della sessualità maschile soltanto sulla carta. [illegible] la vita ebbe sempre bisogno di una figura materna e dominante, se non prevaricatrice.

Violentemente vituperato per [illegible] proclamato che la sottomissione [illegible] destino e appagamento supremo [illegible] sesso femminile, lo scrittore va oggi riletto «con compassione»: [illegible] questo l'invito che Elaine Feinstein, celebre studiosa americana, esprime nel suo ultimo saggio *Le donne di Lawrence*, appena pubblicato [illegible] HarperCollins.

Il primo (e fatale) archetipo muliebre fu la madre Lydia, orgoglio adamantino e polso fermo. Dopo [illegible] morte del maggiore e più amato figlio Ernest, l'emotività predatoria della donna si riversò sul fragile David Herbert. Le feroci liti tra i genitori si impressero nella psiche del giovane come l'unico modello possibile di relazione tra i [illegible]. Incline a considerare [illegible] padre [illegible] un rozzo orco, Lawrence ebbe a dire una volta di averlo odiato fin dalla nascita.

Il rapporto [illegible] Lydia fu [illegible] a tal segno che lo scrittore si vanterà con un amico: «L'amore tra me e [illegible] madre [illegible] quasi [illegible] quello tra marito e moglie». Al [illegible] di lasciare Jessie Chambers, [illegible] donna che l'aveva incoraggiato [illegible] aver fede nel suo talento (e che, quando aveva manifestato la velleità di diventare scrittrice, era stata ripagata con la sprezzante frase: [illegible] ne verrebbe del bene. Non sai comunicare») le disse: «Non ti ho mai voluto bene, perché mi sono sempre sentito l'amante [illegible] mia madre».

Lawrence finirà per riprodurre [illegible] suo ruolo di figlio-amante - parafrasando con esistenziale letteralità [illegible] titolo di uno dei suoi più celebri romanzi, *Figli e amanti* - con Frieda von Richtofen, sposata, tre figli e parecchi anni più di lui. Con le donne che [illegible] precedettero, lo scrittore ebbe sol[illegible] [illegible] fugaci. La bella [illegible] corvina Louie Burrows era di una fastidiosa trasparenza. [illegible] lui a rompere [illegible] fidanzamento, e a giustificarsi così: «Non sarà mai capace di immergere le mani nel mio sangue e di tastare la mia anima». Jessie Chambers [illegible] troppo dolce e ansiosa di compiacerlo, [illegible] Lawrence premiò la [illegible] sottomissione trattandola con crudeltà.

David Herbert Lawrence [illegible] la moglie Frieda. [illegible] donna considerò lo scrittore quasi come un figlio adottivo

La verginità [illegible] lui se la prese un'esuberante impiegata dell'ufficio postale, Alice Dax. [illegible] quando arrivò Frieda, nessun'altra si dimostrò in grado di tenere la [illegible]. Acutamente, Elaine Feinstein mette in [illegible]denza le affinità della donna [illegible] Emma Bovary. Vulcanica, insoddisfatta, la signora si vide costretta a lasciare gli adorati bambini in custodia al marito, furente per la sua relazione [illegible] Lawrence. Da quel [illegible] fece dello scrittore - consenziente - [illegible] proprio figlio adottivo. E se lo sposò.

C'è da chiedersi come abbia fatto [illegible] loro unione a durare diciotto anni. [illegible] innamorati alla follia, poco mancava che D.H. [illegible] Frieda si scambiassero quotidianamente colpi di pistola. Un [illegible] delle [illegible] fu testimone di una scena grottesca: lei, in preda all'ira, schiantò un piatto sulla testa di lui che lavava mansueto le stoviglie. In altre occasioni [illegible] lo scrittore [illegible] coprirla di contumelie. Un testimone riferì: «Non ho [illegible] visto [illegible] persona civile pronunciare una tale sequela di insulti osceni all'indirizzo della propria moglie, in presenza [illegible] estranei». E pensare che il trepidante artista aveva scritto: «Il [illegible] [illegible] mi mantiene in diretta comunicazione con l'ignoto, nel quale altrimenti mi sento un po' sperduto».

Alle separazioni periodiche seguivano tregue e ritorni che sapevano [illegible] rassegnazione. La[illegible] dovette scoprire, umiliato, di dipendere da Frieda più di quanto Frieda dipendesse da lui. Il cantore [illegible] potere del fallo si ritrovò a chiedere consigli su come soddisfare l'esigente moglie, che lo tradiva allegra[illegible]. Un giorno le [illegible] le mani intorno al collo e cercò di strangolarla: «Sono io il padrone», le urlò stravolto. La matronale, esplosiva signora annotò: «Credo che, sotto sotto, Lawrence odi le donne. Ha sempre sentito che alla fine sono più potenti degli uomini».

Eppure, mette [illegible] rilievo [illegible] Feinstein, lo scrittore si dimostrò sempre abilissimo ad accattivarsi il favore e l'affetto di dame influenti, Lady Ottoline Morrell e Cynthia Asquith in testa. Ma, a onor del vero, non approfittò mai del loro debole per lui, [illegible] ostinatamente monogamico. Una costanza commovente: «Se muoio - disse a Frieda quando la tubercolosi stava per sopraffarlo - sappi che nella [illegible] vita hai contato [illegible] tu».

**Maria Chiara Bonazzi**

### Ritrovato il «manuale» di Unamuno

# Siate tutti Don Chisciotte

NEL [illegible] del [illegible] Miguel de Unamuno an[illegible] di stare lavo[illegible] a uno studio sul «chisciottismo» nel quale, scriveva, «farò il possibile [illegible] mettere in chiaro la differenza che corre tra stare, essere ed [illegible]. Di quell'opera che sarebbe [illegible] assai gradita ai critici, che spesso videro in Unamuno «il cavaliere sedentario», una specie [illegible] replica intellettuale e moderna [illegible] cervantino Don Chisciotte, non si seppe più nulla. Fino a oggi. Perché dagli archivi che Unamuno lasciò all'università di Salamanca di cui fu rettore, è emerso [illegible] inedito che si intitola proprio «Manuale del chisciottismo».

[illegible] parte [illegible] cospicui fondi inediti [illegible] Unamuno tra cui si trovano scritti minori di filosofia, un'autobiografia intitolata «Nuovo mondo», saggi [illegible] pensiero sociale e molti articoli, alcuni dei quali scritti persino dal fronte italiano nel 1917.

[illegible] è il «Manuale del chisciottismo» il ritrovamento più allettante. Scrit[illegible] dopo il 1929, «è una sintesi del suo pensiero, e una revisione delle sue tre opere maggiori: "Vita [illegible] Don Chisciotte e di Sancio", "Il sentimento tragico della vita" e "L'agonia del cristianesimo"», [illegible] dalla [illegible] museo [illegible] Unamuno a Salamanca il professor Laureano Robles, che ne curerà la pubblicazione. Che sia proprio nel segno del chisciottismo che Unamuno rivede [illegible] stesso e la sua opera, verso la fine della vita (morirà nel 1936 a Salamanca) non stupisce. [illegible] Cervantes nacque per scrivere il Don Chisciotte, lui ste[illegible] [illegible] dire, «io sono nato per commentarlo».

Mentre definiva l'esilio [illegible] cui lo costringeva la dittatura di Primo de Rivera «un'esperienza chisciottesca di quattro anni di espatrio fuori dalla [illegible] povera Spagna ridotta in schiavitù». [illegible] il [illegible] dialogo con il Chisciotte, metteva subito in guardia Unamuno, era molto intimo, e in nulla una faccenda da specialisti o professori. Non esitava anzi, nella prefazione a «Vita di Don Chisciotte e Sancio», a prenderne in giro uno, un tal professor Homer P. Earle dell'università di California. Questi, traduttore della sua opera in inglese, faceva notare a Unamuno come in un certo brano egli [illegible] [illegible] in bocca a Sancio parole che nel testo cervantino spettavano a Sansone Carrasco.

Miguel de Unamuno

E gli domandava anche che intendesse fare per mettersi al riparo dai futuri critici. Si ricorderà che [illegible] Cervantes finge di aver trovato il racconto della vita del Chisciotte [illegible] le [illegible] tale Cide Hamete Benengeli. Ebbene «questo testo io lo posseggo», scrive Unamuno [illegible], sebbene [illegible] sia ormai dimenticato il pochissimo arabo [illegible] gustomi lo leggo correntemente, e in quel testo [illegible] visto che, nel brano a cui alludeva il prof. Earle fu il Cervantes a leggar male, dimodoché la mia interpretazione e [illegible] la sua è quella fedele».

Per Unamuno insomma, che scrisse tra l'altro un romanzo, «Nebbia», [illegible] cui protagonista si ribella all'autore e [illegible] rifiuta [illegible] morire, l'esistenza [illegible] Don Chisciotte e di Sancio è un fatto del tutto indipendente dal Cervantes. E il Chisciotte, e [illegible] quella sottile differenza [illegible] «stare, essere, ed esistere», meritano almeno uno studio: «Il manuale del chisciottismo», appunto.

Wertmüller e il Centro Sperimentale contro la burocrazia

# «Rischio l'incriminazione»

## *Irregolarità per poter andare avanti Figli d'arte respinti come gli altri*

Wertmüller: «Possono togliermi l'incarico in ogni momento, ma lo [illegible] come [illegible] per sempre»

ROMA. Lina Wertmüller [illegible] da quattro anni commissario [illegible] Centro sperimentale di cinematografia, l'unica scuola statale italiana per preparare i futuri protagonisti del nostro [illegible]: «Un incarico che potrebbero togliermi tra tre minuti [illegible] tra trecento an[illegible] ma che io faccio nel solo modo [illegible] cui [illegible] può fare: pensando che [illegible] eterno». [illegible] compito le fu affidato dopo [illegible] che il Centro soffocava [illegible] sindacalizzazione selvaggia, ribellismo degli studenti, eccessi [illegible] burocrazia, lottizzazioni disastrose, chiusure e aperture alternate che ne avevano [illegible] in dubbio l'esistenza. Lei lo accettò dopo essersi [illegible] che al suo fianco, [illegible] sub-commissario, parola orribile che [illegible] di [illegible]zione, [illegible] fosse sempre Caterina D'Amico, erede della celebre famiglia [illegible] D'Amico-Cecchi, che infatti [illegible] dato corpo, voce ed energia a [illegible] serie di iniziative che Lina Wertmüller, regista in piena attività, [illegible] [illegible] né tempo [illegible] modo di seguire. Sedute a un tavolo di ristorante del Palazzo delle Esposizioni le due signore parlano insieme: una, la Wertmüller, a voce bassissima perché rauca, l'altra la D'Amico con la sua bella voce stentorea perfetta per chiarire, precisare, f[illegible] cifre. Ad aiutarle, caso mai mancasse qualche dato, anche il direttore del Centro Angelo Libertini e l'altro sub-commissario Vittorio Giacci. L'occasione è [illegible] presentazione, [illegible] [illegible] al 22, delle quaranta opere selezionate del Festival di Poitiers, l'unico festival internazionale che presenta i lavori delle scuole di cinema di tutto il mondo, nonché l'annuncio dell'antologica su Alessandro Blasetti curata da Gian Luigi Rondi con sessantacinque proiezioni [illegible] diciotto giorni. Primo titolo di merito vantato [illegible] duo Wertmüller-D'Amico a nome [illegible] Centro è l'esser riuscite ad [illegible] che, negli ultimi [illegible]i, alcuni filmini usciti dalle scuole partecipassero al festival e due ottenessero perfino una menzione, che non è [illegible] premio ma è qualcosa.

Settanta studenti per un corso biennale ammessi con una selezione che va avanti per un mese attraverso quattro commissioni d'esame, ma uno [illegible] capestro che, in t[illegible], impedirebbe al Centro di finanziare i film che i propri alunni devono invece fare visto che studiano cinema, la scuola soffre delle contraddizioni tipiche di quegli enti statali che [illegible] devono produrre certificati ma cul[illegible]. [illegible] [illegible] un elettricista per una settimana occorrerebbe assumerne uno con regolare contratto per tutta la vita, se Francis Ford Coppola passa per Roma e magari sarebbe bello fargli tenere una lezione si dovrebbe programmare l'iniziativa [illegible] un anno di anticipo per ottenerne l'approvazione ministeriale, e via così. «Per far andare avanti il Centro», dice Lina Wertmüller, «siamo costretti a compiere continue piccole irregolarità e speriamo che tra qualche anno la Corte dei [illegible] non decida di incriminarci».

L'unica via d'uscita a questa situazione sarebbe una [illegible] leg[illegible] ma [illegible] è subordinato all'approvazione della legge sul cinema che è ancora in Parlamento e non [illegible] sa quando potrà esser varata. Uno statuto nuovo [illegible] basta. In[illegible] l'unità europea [illegible] arrivata anche [illegible] Centro che sorge in [illegible] Tuscolana, proprio a due passi da Cinecittà. Ha portato due novità: una buona e una rischiosa. La buona è che il Centro con la Cinemateque francese potrebbe [illegible]dere ai fondi della Cee per far partire una informatizzazione degli archivi. Quella rischiosa è che, essendo la scuola italiana [illegible] [illegible] gratuita, potrebbero arrivare da [illegible] Europa frotte di studenti di cinema per quei famosi settanta posti. «E se son bravi glieli dovremmo dare visto che [illegible] noi le raccomandazioni non servono perché il cinema lo può far solo chi lo sa fare», giura Wertmüller raccontando, senza far nomi, di tre figli famosi non ammessi ai corsi. Privatizzarla allora e far pagare chi vuole entrare? No. Lasciarla statale ma gestirla con criteri privati sfruttando ciò che possiede: vecchi film da commercializzare in cassetta, teatri di posa da affittare, archivi da poter consultare facendo pagare un biglietto.

**Simonetta Robiony**

Da Milano il via a una tournée che porterà il cantautore in tutta Europa

# Paolo Conte, avvocato [illegible]

## *Due ore di storie comuni incantano il pubblico*

Paolo Conte ha spiegato il titolo d'una canzone: «Una donna mi diede del [illegible] perché frenai l'auto a due passi da lei»

MILANO. Paolo Conte ha dato il via ieri [illegible] alla sua tournée italiana che lo vedrà esibirsi al teatro Smeraldo fino al prossimo 17 gennaio. Diviso in due parti, il concerto dura due ore abbondanti. Le canzoni proposte sono per lo più appartenenti al passa[illegible] prossimo del cantautore che con l'ultimo album «900», [illegible] sottolineato l'innata propensione all'intimismo [illegible] al racconto di storie comuni.

Ha poi spiegato alla platea [illegible] perché d'un titolo [illegible] «Maca[illegible]» per una canzone: «E' la storia di una frenata e di una bellissima donna di Torino che capitata ad Asti, non si sa per quale ragione mi chiamò "Macaco" perché frenai la mia macchina a due passi da lei, solo perché volevo usarle una grande cortesia».

I promoter delle date milanesi di Paolo Conte hanno fatto sapere che l'unico gi[illegible] per il quale sono rimasti disponibili dei biglietti è il 17 gennaio, e le prenotazioni per il teatro Sistina di Roma dove il cantautore sarà [illegible] 2 al [illegible] febbraio vanno a gonfie vele.

Innamorato [illegible] suoni americani, intrigante [illegible] suoi arrangiamenti perfetti e mai [illegible] enfatici, l'avvocato porterà questo suo spettacolo in giro per tutta l'Europa e proprio gli impegni all'estero hanno penalizzato alcune città italiane [illegible] Torino, che per vederlo dovrà aspettare il prossimo novembre. Dopo Roma le altre date sicure sono il 21 febbraio [illegible] Nuovo di Ferrara, il 22 all'Astoria di [illegible]na, il 23 al Donizetti di Bergamo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Valli di Reggio Emilia.

**Luca Dondoni**

Da critici e autori un appello ai consiglieri

Carlo Lizzani ha capeggiato ieri a Roma una riunione di autori. Con lui Scarpelli, Russo e Magni

«E' necessario allontanare l'ombra della spartizione lottizzata»

# «Dimettetevi tutti voi della Biennale»

ROMA. I critici, i docenti cinematografici, gli autori, con l'appoggio di numerose altre associazioni culturali e di categoria, hanno ieri fermamente invitato i neoeletti consiglieri della Biennale a dimettersi spontaneamente, seguendo l'esempio del Rettore dell'Università veneziana di Ca' Foscari, Paolo Costa, e dello sceneggiatore Furio Scarpelli che era stato designato da Bruno Trentin [illegible] rappresentante della Cgil.

«Mi sono dimesso - precisa ora Scarpelli - perché ritengo offensiva e non accettabile la tesi generalizzata che tutti i partiti s[illegible] [illegible]rabili. Inoltre in questa violenta polemica so[illegible] mancati il garbo e le riflessioni sulle differenti posizioni dei singoli designati».

Sergio D'Antoni, che in un primo tempo figurava [illegible]e dimissionario spontaneo, ha in[illegible] semplicemente ceduto la [illegible] poltrona ad un segretario aggiunto della Cisl, Luca Borgomeo, che faceva già parte [illegible] precedente consiglio della Biennale.

«Il [illegible] invito alle dimissioni - sottolinea Paolo D'Agostini, presidente del sindacato critici cinematografici - allontanerebbe dai nuovi eletti l'ombra della spartizione lottizzata, che i criteri adottati per le nomine hanno alla fine accentuato coinvolgendo tutti i membri del nuovo consiglio della Biennale a prescindere dai meriti di ciascuno degli eletti».

Inoltre, aggiunge D'Agostini, le dimissioni spontanee scongiurerebbero la denuncia al Tar e le intimidazioni giudiziarie che nessuno dei promotori di questa protesta vorrebbe sottoscrivere, ma che, qualora non venisse accolto l'invito, diventerebbero inevitabili. Non si vuole che questa protesta cada nel vuoto, anche perché purtroppo si so[illegible] violate le regole del diritto».

Sono coinvolti nella polemica partiti di governo, dell'opposizione, fonti varie e non solo partitiche, le quali hanno designato per il nuovo e contestato direttivo della Biennale alcune persone [illegible] cui candidatura [illegible] sarebbe [illegible] regolare. Lo Statuto infatti prevede che [illegible]tordici dei diciannove eletti [illegible]ano personalità della cultura e dell'arte, «proposte dalle [illegible]ciazioni sindacali e professionali a carattere nazionale e dalle istituzioni culturali interessate alle attività della Biennale».

«Il problema non riguarda tanto i nomi tra i quali figurano persone rispettabilissime - os[illegible] Lino Micciché, rappresentante [illegible] docenti - quanto i [illegible] adottati per le designazioni. Si sono violate le regole previste dallo Statuto che imponevano di fare le scelte tenendo [illegible] considerazione gli elenchi delle associazioni culturali. E [illegible]oi sappiamo invece che in alcuni [illegible] questi elenchi non sono [illegible]ti richiesti, e in altri casi non sono stati sottoposti agli organismi preposti alle designazioni».

Il «ciclone» Biennale si è dunque spostato da Venezia a Ro[illegible]. Ieri, mentre alla Libreria dello Spettacolo erano riuniti con critici e docenti numerosi autori cinematografici capeggiati da Carlo Lizzani, Furio Scarpelli, Nino Russo, Gi[illegible] Magni, in altre sedi della capitale si intrecciavano consultazioni d'altro genere che vedevano impegnati [illegible] consiglieri della Biennale che non intendono dimettersi, convinti che il «ciclo[illegible]» si esaurirà in tempi brevi.

Si parla di convocare comunque [illegible] la fine del mese il Consiglio direttivo della Biennale che avrebbe i «numeri» per eleggere presidente Gian Luigi Rondi (dc), che a sua volta proporrebbe come segretario generale dell'ente veneziano un «disoccupato» parlamentare socialista o la riconferma di Gillo Pontecorvo, di area pds, alla [illegible] della Mostra del [illegible]ma.

Tutti assenti alla riunione romana dei critici e autori pur essendo iscritti alle associazioni che hanno promosso la protesta.

**Ernesto Baldo**

TIVU' & TIVU'

# In video l'invenzione è realtà la realtà è invenzione: aiuto!

SEMBRA una di quelle barzellettine sul carabinieri. Esame per diventare appuntato, il brigadiere mostra la mano destra, mostra la mano sinistra, le incrocia vorticosamente come se le mescolasse, poi le squaderna davanti all'esaminato e chiede: qual è la destra, qual è la sinistra? Così è ormai in televisione, con gli incroci tra realtà e finzione: non si può più sapere dove cominci l'una e dove finisca l'altra, quanto si ispirino a vicenda, quanto si copino. I programmi giornalistici come «Telefono giallo» [illegible] con la fiction le vicende sulle quali si vuole indagare. Gli sceneggiati riproducono la cronaca e spesso dalla cronaca sono superati, com'è capitato con l'ultima «Piovra». Si ricostruisce quel che è stato vero, si inventa quel che potrebbe essere, ciò che accade ha preso spunto da ciò che è stato raccontato. Qual è la destra, qual è la sinistra?

Un programma, cominciato l'altra sera su Canale 5, è simbolo evidente di una tv sempre più falsa e nello stesso tempo sempre più [illegible]ica: alle 22,30 è andato in onda «Storie quasi vere», un programma che ricostruisce vicende non reali, ma molto realistiche. E racconta come le cose potrebbero essere andate, con le ambiguità [illegible] versioni e il moltiplicarsi della verità soggettive. Sembra tutto vero, le dichiarazioni sembrano vere, i personaggi pure, i luoghi in cui vengono intervistati, le panche, le sedie, i portoni, gli androni, i salotti, sono proprio quelli in cui si[illegible] abituati a vedere, in tv, i protagonisti della cronaca bianca e nera. Soltanto che nella trasmissione di Canale [illegible] tutto falso. Come uno sceneggiato, allora? No, perché qui non si sceneggia nulla, si fingono interviste chiarificatrici, un po' come ac[illegible] nel film di Woody Allen «Mariti e moglie», dove il rac[illegible] è interrotto dai personaggi che parlano di se stessi e degli altri a un invisibile interlocutore.

Nel primo episodio di «Storie quasi vere», regista Maurizio Rotundi, si ricostruiva un rapi[illegible]to: una ragazza, Valentina, è imprigionata per mesi. Con uno dei rapitori comincia a crearsi un rapporto: sindrome di Stoccolma, dice l'avvocato difensore di lui, la vittima che viene attratta dal suo sequestratore. Le diverse persone interrogate forniscono le loro verità sulla vicenda: la convivente del rapitore dice che lei, la rapita, gli si è buttata tra le braccia e che i due forse erano già d'accordo prima, la ragazza voleva dividere il denaro del riscatto; lui, il rapitore, ammette di essersi innamorato, ricambiato; lei nega accordo e innamoramento, ma confessa una simpatia; la madre di lei nega ogni cosa, l'avvocato spiega. Tutto molto verosimile, [illegible] «déjà [illegible]» perché di storie simili, molto chiacchierate [illegible] eppure mai definitivamente chiarite, abbiamo davvero sentito parlare spesso.

Che senso ha una trasmissione come questa? Ha il senso del paradosso: il paradosso di una tv dove si sono persi i confini tra invenzioni e fatti (come nella società che la tv rappresenta). Il fatto è ciò che si inventa, l'invenzione diventa un fatto.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Il risveglio di Enlund

**NIGHTMARE 5: IL MITO**

1989, Italia 1 alle 22,30; dur. 105'

Di Stephen Hopkins. Robert Englund alias Freddy Krueger non si ferma [illegible] e riemerge dal sonno eterno sancito nel film precedente per trasformarsi, con pretese di eternità, in un autentico mito. La «fiaba nera» assume anche toni allegorici quando la giovane Lisa Wilcox deve decidere se abortire per liberarsi dall'incubo o dare alla luce un bambino che porterà con sé l'orrore di Freddy.

**I DEMONI**

1988, Raiuno all'1,10

Di Andrzej Wajda. Versione quasi da teatro da [illegible] del romanzo di Dostoevskij. Con Lambert Wilson, Isabelle Huppert e un inatteso Omar Sharif. Il film fa parte del «periodo francese» del cineasta e commediografo polacco, oggi rientrato in patria per seguire l'attività politica.

**IL SECONDO TRAGICO [illegible]**

1976, Retequattro alle 20,30; dur. 120'

Di Luciano Salce. E' ancora Paolo Villaggio a vestire i panni del ragionier Ugo Fantozzi, con la regia dell'esperto [illegible] che in seguito verrà rimpiazzato da Neri Parenti. Per gli appassionati del filone si ricorda che in questa pellicola, fra tante gag desunte dalle comiche del «muto», c'è quella epica dedicata alla «Corazzata Potëmkin». Nel cast, [illegible] sempre, i fedeli Anna Mazzamauro, nel ruolo [illegible] conturbante collega di Fantozzi, e Gigi Reder.

Isabelle Huppert su Raiuno ne «I demoni»

**GIORDANO BRUNO**

1973, Raidue alle 2,05

Va in onda a notte fonda, oggi, il cinema sulle reti Rai che per la prima serata riservano lo scontro tra la trasmissione di Pippo Baudo e il ritorno di Michele Santoro. Qui si tratta di un film di Giuliano Montaldo, in onda nel ciclo «Cinema di notte». E' il celebre ritratto biografico del filosofo e pensatore dichiarato eretico dalla Chiesa, sullo sfondo di una Roma notturna e papalina. Si ricorda l'interessante interpretazione di Gianmaria Volontè e la bellezza ambigua di Charlotte Rampling che gli è accanto.

**POLAR**

1983, Raiuno alle 3,10

Di Jacques Bral, uno dei migliori e meno conosciuti «noir» del nuovo cinema francese con Jean-Francois Balmer e Sandra Montaigu.

ANTENNA

**OGGI**

Sul secondo finisce *La ragnatela*, sul terzo comincia *Il rosso e il nero* di Santoro (ore 20,30) e subito dopo il settimanale del Tg3 *Omnibus*.

**SANTORO**

La testata *Il rosso e il nero* allude a Stendhal, ma al gioco della roulette. Santoro ha la mania per la contrapposi[illegible] delle tesi, in questo [illegible] vorrebbe che il pubblico [illegible] se per una tesi o per l'altra attraverso il videotel. La trasmissione avrà due studi fissi - a Roma e a Milano - e [illegible] mobile. Santoro la definisce un programma di «fusion».

**PASQUARELLI**

L'opinione generale è che Pasquarelli, paralizzato dal fatto che non ha l'appoggio di Martinazzoli, non darà alcun fastidio a *Il rosso e il nero*. Che accadrebbe però se Santoro facesse [illegible] il suo pubblico sui temi scottanti, tipo: Craxi deve dimettersi o no eccetera? Il problema potrebbe già sorgere stasera, dato che la prima puntata è dedicata a Tangentopoli.

**RAIUNO**

Intanto, ieri pomeriggio, è cominciata la discussione sul palinsesto di Raiuno. «Palinsesto» significa «che cosa trasmettiamo quando». In questo caso il direttore Carlo Fuscagni ha sottoposto ai suoi capistruttura la programmazione dei prossimi sei mesi. I suoi capistruttura, prima che la [illegible] cominciasse, s'erano fortemente lamentati del fatto che il piano della [illegible] - decisivo per capirne la politica - viene fatto loro conoscere all'ultimo momento, dunque non possono in definitiva che prenderne atto. Stavolta la discussione deve essere stata parecchio delicata per via dei tagli: si sa già, infatti, che a Raiuno non saranno assegnati più di [illegible] miliardi, contro i 338 sperati. Quando si chiacchiera [illegible] i capistruttura della situazione, li si vede scuotere il capo sconsolati. Essi pronunciano frasi [illegible] «Mi sa che qui agonizzeremo ancora [illegible] o quattro mesi senza decisioni», «Va a finire che finché Pasquarelli non va in pensione non succede niente», [illegible] capito? Questi si [illegible] le cartucce che hanno nei cassetti, tanto poi [illegible] vanno, che gliene frega se con i magazzini vuoti ci dobbiamo combattere noi?».

**RAI**

Ora che [illegible] ben visibili gli sforamenti provocati da ciascuna rete nel '92, si può affermare [illegible] certezza che l'indebitamento Rai [illegible] è lontano dai 2000 miliardi. L'azienda, in particolare, ha speso 345,6 miliardi contro i 281,6 previsti. Pasquarelli prevede per il '93 un aumento degli introiti pubblicitari del 12 per cento, ma Pier Luigi Severi, amministratore delegato della Sipra, gli ha spiegato che sarà miracoloso raggiungere un aumento pari al 6. Il direttore generale, però, si dice certo che la perdita di viale Mazzini per il '93 non potrà superare gli 81 miliardi.

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: Santoro, Fuscagni

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- 6 — **La straordinaria storia d'Italia**, *Il Rinascimento*
- 6,55 **Unomattina**
- 7,35 **TGR Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Se non ci fossimo noi donne** (1943). Film di Dudley Nichols. Con Olivia De Havilland, Sonny Tufts. 1° tempo
- 11,05 **Se non ci fossimo noi donne**, film. 2° tempo

POMERIGGIO

- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — Giancarlo Magalli presenta: **Servizio a domicilio.** (1ª)
- [illegible] **a domicilio** (2ª)
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Zeus**. La mitologia raccontata da Luciano De Crescenzo. *Il cavallo di Troia - Il mito di Efesto*
- 14,35 **Pri[illegible]**
- 15 — **DSE - Supertelevision.** *Caccia alla tv di qualità nel [illegible]*. 4ª puntata.
- 16,30 [illegible]
- 18 — Uno ragazzi. **Bigi**
- 17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

- 18,10 **Italia, istruzioni per l'uso - Bollettino della neve**
- 18,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci [illegible]**
- 20,40 Pippo [illegible] presenta [illegible] **la doppia.** Di Bruno Broccoli, Paolo Taggi, Marco Zavattini. Un programma a cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Giancarlo Nicotra. 1ª parte
- [illegible] Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**
- [illegible] **Caffè italiano**
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
- 1,10 **I demoni** (1988). Film drammatico. Regia di Andrzej Wajda. Con Lambert Wilson, Isabelle Huppert, Omar Sharif
- 3 — **Telegiornale Uno - [illegible] notte**, replica
- 3,10 **Polar** (1938). Film. Regia di Jacques Bral. Con Jean-François Balmer, Sandra Montaigu, Pierre Santini
- 4,50 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
- 5,10 **Divertimenti**

### RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45

- 6,10 **Cuore e batticuore**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni
- 7,20 **Piccole e grandi storie**
- 7,25 **Orsetti volanti**, cartoni
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,15 **Lassie**, telefilm
- 8,40 **Furia**, telefilm
- 9,05 **Danger bay**, telefilm
- 9,35 **Verdissimo**, conduce Luca Sardella

- 10 — **Il dottor Kildare si sposa**
- 11,25 **Lassie**, telefilm
- 11,55 **I fatti vostri**
- [illegible] **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Nonsolonero**
- 13,55 **Riflessioni.** Viaggio nel vocabolario dell'etica del card. Carlo Maria Martini
- 14-16,25 **Superscop**
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
- 14,10 **Quando si ama**, serie tv
- 14,40 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,25 **Detto tra noi**
- 17,20 **Dal Parlamento**
- 17,25 **Il coraggio di vivere**
- 18,10 **Tgs Sportsera**

- 18,20 **Hunter**, telefilm
- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,20 **Riflessioni**
- 20,30 **La ragnatela 2.** Film 3ª ed ultima parte. Con Andrea Occhipinti, Roberto Alpi, Lorenza Guerrieri, Daniela Poggi, Vanni Corbellini, Ernestina Chinova, Caterina Vertova, Lou Castel. Regia di Alessandro Cane
- 22,15 **La collana** telefilm, della serie Hunter
- 23 — **Speciale** sul film La fine è nota
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso**
- 23,45 Treviso. **Pallacanestro: Benetton-Zadar.** Campionato europeo di club
- 1,15 Helsinki. **Pattinaggio artistico: Campionati europei**
- 2 — **DSE** - *dall'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche:* **Fernand Braudel**
- [illegible] Cinema di notte. [illegible] **Bruno** (1973). Film storico.
- 4 — **Tg 2 - Pegaso**, replica
- 4,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm
- [illegible]

### RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-14 **Lattarete**
- 6,45 **DSE - Tortuga**
- 6,50 **Tgr Lavoro**
- 7 — **DSE - Caramella 3**
- 7,30 **DSE - Tortuga. Terza pagina**
- 8,30 **DSE - Tortuga DOC**
- 9,30 **DSE - Parlato semplice**

- 11,30 **Tgr Il meglio di Bellitalia**
- 12,15 **DSE** - *Teatro del sorriso.* **La pulce nell'orecchio**
- 13,45 **Tgr - Leonardo**
- 14,50 **Tgr - Regione 7**
- 15,15 **DSE - Agricoltori oggi**
- 15,45-17,20 **Tgs Solo per sport**
- 15,45 **Hockey: Tgs Hockey. OK!**
- [illegible] **Calcio: Tgs Pianeta calcio Tennis: Tgs Set per [illegible]**
- 17 — [illegible] - **Scavolini-Cucine** [illegible]
- 17,20 [illegible]**s Derby**
- [illegible]
- 17,45 **Rassegna stampa e tv estere.** A cura di Giancesare Flesca

- 19 — **Geo**
- 19,30 **Lassie.** *Ordigno mortale*
- 19,45 **Telegiornale Zero**
- 20,05 **Blob. Di tutto di più**
- 20,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato**
- 20,30 **Il rosso e il nero.** Ideato e condotto da Michele Santoro. Con la collaborazione di Adriana Sabbatini. Regia di Simonetta Morresi
- [illegible] **Tg 3 - [illegible]e Tre.** Il nuovo settimanale del Tg 3
- 23,45 **La vera storia delle ombre [illegible]**
- 24,00 **Tg3 Nuovo giorno-Edicola-Meteo-Appuntamento cinema**
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) [illegible]**
- 1,30 **Telegiornale Zero.** Replica
- 1,45 **Blob. Di tutto di più.** Replica
- [illegible] **Una Cartolina.** Replica
- 2,00 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola.** Replica
- 2,15 **Addio Napoli** (1954). Film
- 3,40 **Tg 3 - Nuovo Giorno - Edicola.** Replica
- 4,25 **Passaporto rosso**, film
- 5,40 **Videobox**
- 6,05 **Schegge**

### CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **[illegible] Costanzo Show**, varietà (r)
- 10,30 **La casa nella prateria**, telefilm
- 11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- [illegible] **Agenzia matrimoniale**, attualità con [illegible] Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 [illegible] **Licia**, telefilm: *Il malato immaginario*
- 16 — [illegible] **Topo Gigio**, cartoni
- [illegible] **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja [illegible] scossa**, cartoni
- 16,50 **Bim bum bam**, varietà
- 17,15 **Le spaghettate**, quiz
- 17,30 **James Bond jr**, cartoni

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg 5 - [illegible]**
- [illegible] **[illegible]** varietà con Ezio Greggio, Ric. Regia di Riccardo Recchia
- 20,40 **Tutti per uno**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi
- [illegible] **Il delitto è servito**, quiz con Maurizio Micheli
- 23,15 [illegible] **Costanzo Show**, varietà
- 24 — **Tg5 - Notte**
- 1,30 **Striscia la notizia**, varietà (r)
- 2 — **Tg5 - Edicola**
- 2,30 **Spazio 5**, attualità (r)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (r)
- [illegible] **Reportage.** [illegible]
- 4 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 4,30 [illegible] attualità
- 5 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità (r)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (r)

### ITALIA 1

- 6,30 **Cartoni - Ciao ciao mattina**
- 9,15 **Baby sitter**, telefilm
- 9,45 **Segni particolari: genio**, telefilm
- 10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
- [illegible] **Chips**, telefilm

- 11,45 [illegible] **Wom[illegible]**, telefilm
- 12,45 [illegible] **aperto**
- 13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- 13,30 **Il gioco Joy**, varietà per ragazzi
- 13,45 **Agli [illegible] papà**, telefilm
- 14,15 [illegible] **la Rai**, varietà [illegible] Paolo Bonolis
- 16 — **Unomania**, varietà [illegible] Raffaella Corradini, Stefano Gallarini
- 16,05 **College**, [illegible]
- 17 — **Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci
- 17,30 **Miticol**, varietà [illegible] Linus e Vanessa Rossi

- 17,55 **Guarda un po' 'sti americani**, film commedia con Chevy Chase, Beverly D'Angelo, di Amy Heckerling. Nell'intervallo [illegible] **sport**
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
- 20,30 **Beverly Hills 90210.** *Una misteriosa ragazza. Week-end a Palm Springs*, con Jason Priestly, Luke Perry
- 22,30 **Nightmare 5 - Il mito**, [illegible] Englund, Lisa Wilcox, Jo Minter, Danny Hassel
- [illegible] **Studio aperto**
- 0,25 **Rassegna stampa**
- 0,35 **Studio sport**
- 0,55 **Agli ordini papà**, telefilm (r)
- 1,45 **Wonder Women**, telefilm (r)
- 2,45 **College**, telefilm (r)
- 3,45 **Chips**, telefilm (r)
- 4,45 **Genitori in blue jeans**
- 5,15 **Baby sitter**, telefilm (r)
- 5,45 **Mitico**, varietà (r)
- [illegible] **Rassegna stampa** (r)

### RETE 4

- 6 — **Televeglia**, [illegible] Nel corso del programma **Tg4 flash** [illegible] 6,30, 7,30, 8,30, 9,30
- [illegible], telenovela
- 9,45 [illegible] **Hospital**, soap opera
- [illegible] **Tg4** [illegible]
- 10,35 [illegible] **I ricchi piangono**, telenovela

- 11 — **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
- 11,45 **Celeste**, telenovela
- 12,45 **A casa nostra**, varietà
- 13,30 **Tg4 pomeriggio**
- 14 — **Buon pomeriggio**, varietà
- 14,05 **Sentieri**, soap opera
- 15 — **Maria**, telenovela
- 16 — **La [illegible] di Amanda**, telenovela
- 16,50 **Febbre d'amore**, [illegible] opera
- 17,25 [illegible]
- 17,30 **Tg 4 flash**
- 17,40 **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca [illegible]

- 19 — **La signora in rosa**, telenovela
- 19,55 **Tg 4** [illegible]
- [illegible] **La cena è servita**, quiz
- [illegible] **Il [illegible] tragico Fantozzi**, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio
- 22,[illegible] **Pantanal**, telenovela
- 23 — **Nord e Sud**, film tv drammatico, di Richard J. Heffron (Usa '85) con Robert [illegible]chum (4ª puntata)
- 23,15 [illegible] **4 notte**
- 0,20 **Oroscopo di domani**
- 0,25 **Top secret**, telefilm
- [illegible] **A tutto volume**, attualità
- 2 — **A cuore aperto**, telefilm
- 2,45 **Delitto quasi perfetto**, film giallo
- 4,30 **Strega per amore**, telefilm
- 5 — **La famiglia Bradford**, telefilm

### RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; [illegible] 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Ora sesta; 12,50 Tra poco Sanremo; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,01 Oggiavvenne; 14,25 Stasera dove; 15 Il Paginone; 17,04 Tradimenti; 17,27 Viaggio nella fantasia; 18,08 Radiochio; 18,30 Dove eravamo; 19,20 Agenda Week-end; 19,30 Belle da morire; 20 RadioUnoclip; 20,20 Parole e poesia; 20,25 Tgs; 20,30 [illegible]ouno jazz '93; 23,28 Notturno italiano.

### RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,30 Speciale; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonalettura; 14,15 Intercity; 15 Viaggi di Gulliver; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Le audizioni del M° Leopoldo Maria Aringa e Miss [illegible] Verdurini; 18,35 Appassionata; 19,55 DSE - Emarginazione e speranza; 20,30 Dentro la sera; 22,10 Panorama parlamentare.

### RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; 8,30 Alfabeti sonori; 9 Concerto del mattino; 10,30 Il Purgatorio di Dante; 11,10 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15,15 La saga di Gilgamesh; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 Le parentI Note; 18 Terza pagina; 19,15 DSE - I registi parlano di se stessi; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiorai suite; 22,30 Alza il volume; 23,20 Il racconto della sera; 23,43 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni.

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,30

- 13,30 **Sport News**
- 14 — **Pattinaggio artistico. Danza Obbligatoria**
- 16 — **Snack**, cartoni animati
- [illegible] **Batman**, telefilm
- 17 — **Ghoober**, cartone
- 17,30 **Natura amica**
- 18 — **Sale, pepe e** [illegible]
- 19,15 **T'amo tv**
- 19,25 **Tmc meteo**
- 20 — **Meguy**, telefilm
- [illegible] **Pattinaggio artistico. Libero Donne**
- [illegible] **Tmc meteo**
- 22,50 **Tmc Sci**, Il pianeta neve
- 0,30 **T'amo tv**, replica
- 1,40 **Cnn**, colleg. in diretta

### [illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,45

- 15 — **Amore e odio**
- 16,40 **Taxivision**
- 16,45 **La forza della ragione**
- 17 — **Senza scrupoli**
- 17,25 **Disegni animati**
- 18 — **Alf**, telefilm
- 18,25 **In bocca al lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Meteo**
- 20,30 **Bravo Benny**
- 21 — **Hockey su ghiaccio**
- 23 — **V Convegno Internazionale della Scienza**, Locarno 1992
- 23,40 **This is horror**
- 0,05 **Prossimamente cinema**

### TELE +1

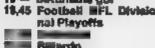
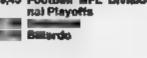
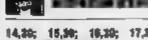
- 13,30 [illegible] **di Nazareth**
- [illegible] **Scandalo a** [illegible]
- [illegible] **Tiny Toons**
- 18 — **+1 news**
- 18,30 **Nella tana del serpente**
- [illegible] **Zitti e mosca**
- 22,30 **Donne con le gonne**
- 0,35 **G**[illegible]

### TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **I due avventurieri**, film con K. Francis, J. Oakie, G. Bancroft. 12,50 + [illegible]

### TELE +2

- 13,30 **Sportime**
- 13,45 [illegible]
- 15,30 **Wrestling** [illegible]
- 17 — **Calcio - Gli altri Campionati**
- 19 — **Settimana gol**
- 19,45 **Football NFL Divisional Playoffs**
- [illegible]
- [illegible] **Biliardo**

### [illegible]

- 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,[illegible] **Vm Flash**
- 15,35 **On the air**
- 18 — **Metropolis**
- 19,30 **Vm Giornale**
- 20,30 **Moka choc**
- 22 — **Elma Special**
- 22,30 **Moka choc**

### RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30

- 17,15 **Children Time**
- 20,30 **Felicità dove sei**, teleromanzo
- 21,15 **La** [illegible]

## Borsa, Generali guida la volata

Giornata positiva ieri per la Borsa [illegible] Milano trascinata al rialzo da correnti [illegible] lavoro concentrate sulle Generali e sulla compagine [illegible] titoli delle società privatizzabili. L'indice Mib ha chiuso [illegible] aumento dell'1,72% a quota 458,85. Il volume di scambi è risultato piuttosto sostenuto: circa [illegible] miliardi il controvalore delle azioni passate secondo le prime stime degli operatori. Il mercato si è mostrato particolarmente vivace in apertura, al momento della chiamata dei titoli guida, poi si è relativamente calmato. Grande interesse sulle Generali (+2,67% a 30.800 lire in chiusura, 31.250 lire gli ultimi prezzi del dopolistino, 31.350 lire il massimo della riunione) che hanno beneficiato di «denaro» anche [illegible] borsini. Rinnovato interesse anche sui titoli delle privatizzabili: la presentazione del piano a Londre [illegible] parte [illegible] ministro [illegible] Tesoro Barucci è piaciuta. L'estero ha comunque puntato su tutto il listino.

## Liquidità, tassi ancora alti

E' proseguita anche ieri la fase di sistemazione tecnica che in questi giorni [illegible] impegnando le tesorerie delle banche in vista della chiusura del mese [illegible] utilizzo della riserva obbligatoria, in calendario per oggi. Secondo gli esperti, non ci dovrebbero essere [illegible] sorprese in quanto la liquidità presente [illegible] nel sistema è sufficientemente elevata da permettere alle banche di regolare le proprie posizioni. Anche ieri Bankitalia ha preferito ricorrere allo strumento delle anticipazioni straordinarie evitando [illegible] lanciare un p/t in titoli. Questo ha contribuito a tenere i tassi interbancari a brevissimo oltre il 13%, tasso al quale vengono concesse le straordinarie, mentre le scadenze dalla settimana in poi si sono attestate sotto questa soglia. L'overnight ieri [illegible] stato scambiato per 11.607 miliardi al 13,1% contro il 13,23% di ieri. Gli operatori attendono da domani un graduale ritorno dei tassi a brevissimo sotto [illegible] 13%.



### Tornano a volare dollaro e marco. Agnelli: «Contraccolpi della politica»

# Tamburi di guerra sulla lira

### *Il Cer dà l'allarme: nel '93 il pil crescerà dello 0,5%*
### *Fabbisogno a quota 171 mila miliardi, buco di 14.000*

ROMA. Si [illegible] già «sgonfiato» l'effetto-prestito sulla lira. Per [illegible] moneta anzi, indebolita dai venti di crisi che soffiano sul governo, quella di ieri è [illegible] una giornata decisamente nera: ha perso 30 lire sul dollaro (tornato a quota 1506-1587 contro le 1478 di martedì) e 16 sul marco, che nel pomeriggio, prima che tornassero a rullare i tamburi di guerra [illegible] Saddam, oscillava attorno alle 922 lire (contro le 908). In serata, all'annuncio del raid contro Saddam, i mercati reagivano in [illegible] abbastanza composta, ma non c'è dubbio, tornano a profilarsi giorni di forte pressione. Tanto più che ieri, mentre Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia, si mostrava convinto [illegible] della necessità di una svalutazione generale rispetto al marco dei Paesi europei legata ad una riduzione dei tassi d'interesse, [illegible] presidente della Bundesbank, Helmut Schlesinger, faceva notare [illegible] una volta che l'obiettivo della politica [illegible] tedesca resta quello di mantenere a freno l'inflazione anche [illegible] non esclude alcuno spazio di manovra per la Bundesbank. Cali a breve quindi è difficile prevederne a lo stesso presidente della Fiat Giovanni Agnelli, pur [illegible] riscontrando segni di [illegible] morbimento' nel discorso di Schlesinger, faceva riscontrare che l'indebolimento della lira, registrato ieri sui mercati internazionali, è da ricondursi a «problemi di politica [illegible] «La [illegible] più interessante - ha detto invece Agnelli - mi è sembrato il fatto che Sclesinger si sia leggermente impegnato [illegible] appoggiare il franco». E il prestito-Italia lanciato martedì sui mercati? «E' piccolo», ha risposto il presidente della Fiat: «Se lo [illegible] fatto un'impresa [illegible] ne avrebbe parlato».

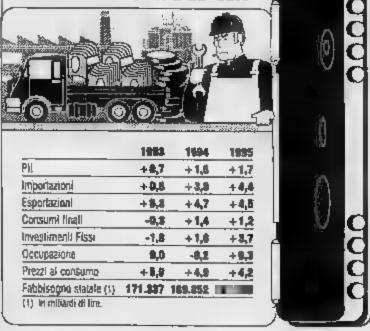
Detto questo [illegible] a [illegible] nostra, dove, dopo il Fondo [illegible] netario, [illegible] in campo ieri il Cer [illegible] Centro Ricerche Europa, guidato da Giorgio Ruffolo e Luigi Spaventa) per ricordarci che il fabbisogno dello Stato nel '93 si attesterà a 171.000 miliardi di lire, 21 mila miliardi in più di quanto prefissato [illegible] governo. Uno scostamento che potrebbe rendere necessaria [illegible] nuova manovra sui conti pubblici.

I conti sono piuttosto semplici. «Nel '93 - spiega [illegible] rapporto - aumenta certo l'avanzo al netto degli interessi ma l'obiettivo fissato dal governo (un avanzo primario di 43 mila miliardi al netto delle alienazioni) viene mancato per 14-16 mila miliardi». Il resto, evidentemente, giungerà, secondo il Cer, dall'aumento del costo medio del debito pubblico determinato dall'andamento dei tassi di interesse. Per il '94 ed il [illegible] poi, gli «ambiziosissimi» obiettivi del governo (avanzi primari di 62 mila e 103 mila miliardi), secondo le previsioni del Cer, «a politiche invariate ma comprensive degli effetti delle misure '93, sconteranno scostamenti dell'ordine rispettivamente di 80 mila e [illegible] mila miliardi». Laconico il commento finale: «La meta della stabilizzazione [illegible] appare lontana. Con costi ben minori, avremmo potuto raggiungerla in anni di crescita più rapida, e non lo si è fatto. E' difficile raggiungerla nel prossimo futuro, finché alle nostre colpe si aggiungono quelle di una Europa ove l'inflessibilità monetaria non si piega ad un'ormai endemica bassa pressione».

In questo quadro il Cer riconosce ad Amato di essersi mosso sulla strada giusta, varando una [illegible] che ha finalmente una natura «strutturale», ma che se anche [illegible] stata approvata «presto e bene» dal Parlamento, giunge purtroppo in ritardo. Gli effetti insomma si vedranno sui tempi lunghi. Sul breve c'è poco da aspettarsi: nel 1993 la [illegible] [illegible] Pil dovrebbe aggirarsi attorno al [illegible] punto percentuale (poco distante insomma da crescita zero), mentre il tasso d'inflazione si attesterebbe sul [illegible]%. A farne le spese saranno principalmente l'occupazione nell'industria e [illegible] finanza pubblica. Anche il rientro della lira nello Sme [illegible] è dietro l'angolo. Anzi, il Cer raccomanda molta prudenza. Anzi, Ruffolo e Spaventa [illegible] [illegible] dubbi: è preferibile un «rientro morbido anche nei modi, [illegible] una fase transitoria nella banda più ampia di oscillazione, prima di tornare alla banda stretta in cui eravamo entrati agli inizi del 1990». Il «come» presuppone poi di decidere a quale livello di cambio rientrare. «Quello attuale di mercato - spiega il Cer - riflette un approssimativo equilibrio in termini di parità [illegible] poteri d'acquisto». Lo studio sconsiglia anche l'ipotesi [illegible] fissare unilateralmente un cambio sottovalutato, [illegible] [illegible] aggancio al marco, per trarne benefici di competitività e [illegible] tassi. I rischi «paiono superiori ai possibili vantaggi». [r. e. s.]

[illegible]

## *Eurobond, segnali positivi*

MILANO. «Anche ieri il prestito della Repubblica italiana in euromarchi è andato molto bene», ha dichiarato un esponente della Deutsche Bank, leader dell'emissione da 5 miliardi di marchi. Lo spread sul bund serie 102, fissato l'altro ieri al momento dell'offerta a 47 punti base, è sceso nel pomeriggio [illegible] ieri a 43 punti, [illegible] [illegible] prezzo [illegible] 99,99-100,4. «Un segno questo che le banche del sindacato hanno trovato già gli investitori finali e che gli Italy-bond [illegible] [illegible] stati oggetto [illegible] [illegible] realizzi e della speculazione che spesso possono verificarsi all'indomani di un'emissione», ha proseguito il manager della Deutsche. Alla base del [illegible] dell'operazione, secondo l'esponente della capogruppo, «c'è il forte interesse degli investitori per l'Italia, assente da tempo dal [illegible]. Nonostante i noti problemi, il Paese resta sempre [illegible] membro del G7 e della Cee, e rientrerà anche nello Sme». Si possono acquisire gli eurobond solo [illegible] giorni dopo l'emissione.

LE PREVISIONI DEL CER

| | 1993 | 1994 | 1995 |
|---|---|---|---|
| Pil | +0,7 | +1,6 | +1,7 |
| Importazioni | +0,8 | +3,8 | +4,4 |
| Esportazioni | +8,3 | +4,7 | +4,5 |
| Consumi finali | -0,3 | +1,4 | +1,2 |
| Investimenti Fissi | -1,8 | +1,6 | +3,7 |
| Occupazione | 0,0 | -0,2 | +0,3 |
| Prezzi al consumo | +5,8 | +4,8 | +4,2 |
| Fabbisogno statale (1) | 171.337 | 169.852 | [illegible] |

(1) In miliardi di lire.

Gianni Zandano presidente dell'Istituto San Paolo di Torino. A sinistra il Governatore della Banca d'Italia Ciampi

## «Titoli in valuta, [illegible] così»

### *Zandano loda il prestito di Barucci*
### *«Ma dobbiamo sfruttarne gli effetti»*

TORINO. Il prestito in marchi ha avuto successo, ora l'Azienda-Italia deve saperne sfruttare tutti gli effetti positivi. Così, in [illegible], Gianni Zandano, presidente dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che è stato tra le cinque banche italiane co-leader dell'operazione, valuta [illegible] grande emissione lanciata dal Tesoro e brillantemente collocata sul mercato.

**Professor Zandano, c'è chi teme [illegible] per le ripercussioni del prestito sul cambio**

«Il guadagno ottenuto con l'emissione in valuta verrebbe infatti eroso qualora la lira dovesse deprezzarsi oltremisura [illegible] il marco. Proprio gli effetti sul cambio [illegible] tuttavia considerati con attenzione. Nel brevissimo periodo è possibile osservare contraccolpi negativi, l'acquisto di marchi da parte di investitori istituzionali italiani per assicurarsi una quota del prestito a scopo [illegible] diversificazione può senz'altro deprimere nell'immediato le quotazioni della nostra valuta, specialmente in un mercato illiquido come l'attuale. Nel più lungo periodo il cambio potrebbe invece guadagnare in stabilità a patto che la politica economica si dimostri coerente con l'obiettivo e che riceva quindi un positivo giudizio degli investitori esteri».

**Lei parla di un guadagno ottenuto dall'Italia. Quale?**

«Innanzitutto consentirà alla Banca d'Italia di ricostituire le proprie riserve valutarie. Questo è [illegible] principale vantaggio offerto da prestiti euro rispetto ad emissioni domestiche agganciate ad una valuta estera. Inoltre - e questo è il secondo vantaggio - dovrebbe consentire di alleggerire la pressione sul [illegible] cato interno [illegible] titoli [illegible] Stato. Potrebbe così avviarsi [illegible] significativo processo di riduzione dei tassi di interesse, tanto sul mercato obbligazionario interno, grazie [illegible] riequilibrio del rapporto tra domanda e offerta, quanto su quello monetario e creditizio, attraverso la liberazione [illegible] di capitali resi disponibili per impieghi alternativi».

**Non [illegible] pare enfatizzatata la portata dell'operazione?**

«Ha rappresentato [illegible] ritorno importante [illegible] Repubblica italiana sui mercati. Va notata la buona accoglienza che il mercato le ha riservato. Il mercato ha riservato al nostro Paese un trattamento migliore di quello che il rating, recentemente ridotto, avrebbe lasciato supporre. Va apprezzata anche la tempistica dell'operazione: [illegible] [illegible] prestito fosse [illegible] [illegible] nel [illegible] della tempesta valutaria [illegible] settembre, [illegible] Paese avrebbe certamente pagato un prezzo ben più alto per la crisi di credibilità in atto. I progressi significativi fatti segnare [illegible] frattempo dall'approvazione [illegible] una legge finanziaria rigorosa, dall'av[illegible] [illegible] privatizzazioni e dai primi risultati sul fronte del debito pubblico hanno invece consentito il risultato di questi giorni».

**Ma l'importo complessivo non è stato troppo modesto?**

«Ritengo che l'avvio di un piano [illegible] emissione dell'entità di oltre 20.000 miliardi potrà avere effetti macroeconomici ben più ampi. L'utilizzo di questo strumento esercita benefici [illegible] immediati soprattutto sul costo del servizio del debito pubblico. Le quotazioni sul [illegible] secondario offriranno l'occasione per un rinnovato test di credibilità». [s. luc.]

[illegible]

ECONOMIA «SPICCIOLA»

# Come convivere con la crisi

## *I trucchi per tirare avanti spendendo meno*

### Una rivista francese suggerisce gli accorgimenti per risparmiare

ROMA

NON s'era ancora spente in Italia l'eco delle grida d'allarme, più che giustificate, per l'inflazione, per il suo «zoccolo duro» [illegible] 5 per cento che [illegible] accettava neppure di essere scalfito. Ed ecco, appena l'inflazione è scesa sotto quel livello, che già [illegible] [illegible] non meno alto, l'allarme perché il rallentamento nel rincaro della vita sarebbe il risultato della recessione economica, con la [illegible] scarsità [illegible] domanda, la difficoltà di vendere quanto si produce, da parte dell'industria e dei servizi.

E' passato [illegible] di [illegible] anno [illegible] quando respingevamo la retrocessione in «Serie [illegible] decretata al nostro Paese da alcuni istituti internazionali, [illegible] la riduzione della nostra affidabilità [illegible] mercati dei capitali. Ed ecco che c'è già qualche commentatore, peraltro eccellente [illegible] altri campi) che decreta [illegible] nostra appartenenza di diritto alla Serie C. Una caduta in verticale, dunque, tipica del nostro difetto, tutto italiano, di autodenigrazione, quale in nessun altro Paese si ritrova.

Al massimo, come fa il settimanale «Le Point», in Francia si riconosce che [illegible] società soffre per un'anemia [illegible] speranza, una depressione [illegible] collettiva, nella quale il futuro appare senza avvenire».

Un quadro, come si vede, piuttosto [illegible] deprimente, ma non senza una pennellata quasi romantica, da [illegible] stanco di vivere per aver troppo vissuto. Ciò che non impedisce, però, a «Le Point», [illegible] eleggere «uomo dell'anno» il disoccupato, simbolo concreto, [illegible] le (Oltralpe ce ne [illegible] 3 milioni) della crisi economica [illegible] affligge anche quella Repubblica, oltre alla nostra.

Ed è curioso [illegible] fa per dire) che il settimanale affermi, [illegible] parole che potrebbero essere scritte, tali e quali, in italiano, che «tutto è perduto, [illegible] tutto può essere ripreso da capo», a incominciare dalle [illegible]lazioni dello Stato (noi diremmo, dei partiti) [illegible] le imprese, dalla riforma della spesa sociale, dalla istruzione pubblica e dalla sanità, perché, continua, «il potere democratico vive solo in un'atmosfera di prestigio». E, citando Paul Valéry, aggiunge: «Una nazione precipita nell'anarchia quando il popolo considera il g[illegible] per quello che è. E, oggi, il governo è nudo».

Senza [illegible] nel merito di questa analisi della Francia, e trasferendoci in Italia, diremo solo che [illegible] grandi percentuali [illegible]tiche scandiscono questo giudizio, o, se si preferisce, scollamento tra Stato e Paese: la produzione dell'industria nel suo insieme è gradualmente scesa dalla primavera, quasi in coincidenza [illegible] l'inchiesta «mani pulite», fino a segnare, nel [illegible] trimestre (dati di ieri), un calo [illegible] 2,7% sullo stesso periodo 1991. E le vendite [illegible] consu[illegible] in aumento del [illegible] per cento complessivamente [illegible] primi 9 m[illegible] '92, sono crollate, dopo le manovre fiscali e di bilancio, pri[illegible] dei 30 mila miliardi di luglio e poi dei 93 mila miliardi in autunno. E' chiaro che [illegible] cosiddette stangate fiscali sono più dure da sopportare in proporzione inversa dell'abitudine (si fa per dire) a pagare le imposte. Ne [illegible] conseguita, da parte di alcune categorie, una reazione, sproporzionata forse [illegible] all'entità dei provvedimenti di luglio e di settembre. Comunque sia, oggi ci troviamo in piena recessione, e si discute solo se e quando finirà.

Nel frattempo, si susseguono su riviste, quotidiani e tv, consigli sul modo di ridurre le spese [illegible]lle famiglie, benché sarebbe più opportuno in questo momento, sollecitare la domanda, non deprimerla, se ciò si potesse ottenere. Ma questo è un altro discorso. Le maggiori, e più sicure, [illegible]mie», per il consumatore, potrebbero essere quelle attuate dagli [illegible] produttori e distributori, con i «prezzi bloccati» per [illegible] [illegible]to [illegible] di mesi, [illegible] [illegible] vendite a rate, dilazionate nel tempo senza interessi (effettivamente), oppure favorendo [illegible] ordini per corrispondenza, ai prezzi dell'ultimo listino scritto. Sul piano pratico personale, un consiglio, facile [illegible] dare, un po' meno da eseguire (come [illegible] quello di ridurre drasticamente il numero delle sigarette), è quello di abolire le spese d'impulso, quello che nascono guardando una vetrina, o qualcuno che passa per [illegible] vestito in [illegible] certo, [illegible]traente, abbigliamento, o, anche, ascoltando un invito pubblicitario. Un altro modo è il «rinvio», in luogo della rinuncia, che può mortificare, aumentando, anzi, il desiderio dell'acquisto. Terza regola [illegible] «economia» è quella della «scelta», cioè della selezione: tra dieci cose, poniamo, che vorremmo comprare, privilegiarne solo un paio. Ma le famiglie italiane, in testa come risparmio a tutte quelle dei Paesi industriali, come ha ricordato il Governatore Ciampi lo [illegible] 31 ottobre, con il 16 per cento di risparmio sul reddito dispo[illegible] (contro valori tra il 14 e il 5 per [illegible] degli altri sei «Grandi» mondiali: Giappone, Germania, Regno Unito, Francia, Canada, Stati Uniti, nell'ordine), ritengo che non abbiano tanto bisogno di consigli, quanto di sicurezza nel futuro, come direbbe «Le Point». La quale rivista, dal canto suo, suggerisce 25 «trucchi per vivere meglio spendendo [illegible] meno», e che [illegible] dall'affitto della propria casa, se posta in luoghi ameni, e del suo scambio con famiglie straniere, alla multiproprietà; dallo sfruttamento di biglietti ferroviari collettivi per famiglie e [illegible] voli charter, alla graduale donazione di tutto a parte del proprio patrimonio in vita, per approfittare delle agevolazioni fiscali sulle donazioni, fino a una certa somma [illegible] 10 anni (in Francia), allo sdoppiamento tra conti correnti e fondi comuni, o simili, per ottenere interessi più alti sui depositi (come in Italia). L'elenco continua con i consigli per i giovani in fatto di lavori saltuari, come quelli di «manichini volontari» per saloni di bellezza, sfilate di firme della moda, parrucchieri e simili, come i centri d'acquisto speciali per studenti (in Francia), e con i consigli fiscali in materia di imposte anticipate (se si prevede di guadagnare [illegible] meno quest'anno). L'elenco è lungo, e tutto sommato, abbastanza ovvio, ma ci si può trovare pur sempre qualche «economia» alla quale non [illegible] pensato. Senza dimenticare che, oggi, l'Europa intera (dei [illegible] Paesi, almeno) è a [illegible] disposizione, non solo per puntare [illegible] [illegible] lira, come molti hanno fatto di questi tempi, [illegible] per trovare dove a [illegible] chi, alle migliori condizioni, fare le nostre scelte, di spese e d'investimento.

**Mario Salvatorelli**

In alto, Giuliano Amato. Nel grafico l'andamento dei risparmi delle famiglie negli ultimi anni

Entrate tributarie, lotto e lotterie in calo a novembre

# Mille miliardi in fumo

## *Lo stop dei monopoli colpisce il Fisco*

**ROMA.** Lo sciopero dei monopoli ha pesato sulle entrate tributarie di novembre che hanno registrato un calo del 2,9% rispetto allo stesso mese del 1991. L'erario ha infatti incassato 40.654 miliardi di lire rispetto ai 41.862 miliardi del novembre precedente. Nei primi 11 mesi dell'anno il fisco ha incassato 360.846 miliardi (più 11,6% rispetto allo stesso periodo del 1991). Le Finanze contano di raggiungere comunque a dicembre l'obiettivo 419.813 miliardi grazie all'Isi.

Complessivamente lo sciopero dei monopoli ha pesato per oltre 1100 miliardi di lire sulle [illegible] del mese di novembre (600 miliardi per l'Iva e oltre 500 miliardi sotto la voce monopoli, che hanno consentito solo 47 miliardi di entrate): la flessione di gettito - spiegano alle Finanze - è imputabile, oltre a ritardi nella contabilizzazione delle riscossioni (sia per l'imposta di consumo che per l'Iva), anche alla perdita di gettito derivante dalle mancate cessioni dei prodotti in seguito allo [illegible] di agitazione del personale dei monopoli. Lo sciopero ha anche pesato (per circa 13 miliardi) sulle entrate del lotto, lotterie ed altre attività di gioco (che hanno fatto incassare 391 miliardi) per ritardi di contabilizzazione. [r. e. s.]

COSA ENTRA [illegible]

| [illegible] | GETTITO | VAR. % '92-'91 |
|---|---|---|
| 1) Imposta [illegible] reddito | 213.481 | +17,6 |
| Di cui: - Irpef | [120.205] | + 9,9 |
| - Irpeg | [ 18.909] | - 1,5 |
| - Ilor | [ 16.695] | -11,0 |
| - Imposta sost. | [ 33.758] | +14,2 |
| 2) Imposte e tasse affari | 94.936 | + 0,5 |
| 3) Imposte produzione e dogane | 42.365 | + 0,6 |
| 4) Monopoli | 5.733 | + 5,0 |
| 5) Lotto e lotterie | 4.331 | +28,9 |
| Totale entrate tributarie | 360.846 | +11,6 |

# Sorpresa, tutti pagano l'Isi

## *Malgrado Bossi, 500 miliardi di più*

Giorgio Benvenuto segretario generale del ministero delle Finanze

**ROMA.** «En-plein» dello Stato con l'Isi: l'imposta straordinaria sugli immobili ha infatti portato nelle [illegible] dell'erario 6933 miliardi di lire rispetto ad una previsione di 6411 miliardi. Il dato, [illegible] noto dal ministero delle Finanze, supera quindi di 522 miliardi le previsioni di bilancio anche se mancano ancora i versamenti dei contribuenti danneggiati dalle recenti alluvioni. Gli italiani sono stati quindi ligi al loro dovere di contribuenti e non hanno ascoltato gli inviti - come quelli del leader della Lega, Bossi - a [illegible] pagare l'imposta sulla casa.

L'erario ha comunque superato (talvolta addirittura più che raddoppiato) gli obiettivi previsti anche per altri tributi introdotti o appesantiti con la manovra economica del '92. Per l'imposta sui beni di lusso, infatti, l'erario ha incassato 168 miliardi rispetto ai 60 preventivati: un aumento dovuto all'estensione (non contabilizzata sulle previsioni) della tassa anche alle persone giuridiche. Quasi raddoppiato, poi, il gettito dell'Invim straordinaria previsto per dicembre (399 miliardi incassati, rispetto ai 200 preventivati, con un maggiore introito quindi di 199 miliardi). L'acconto Iva di dicembre, che lo scorso anno aveva dato 4200 miliardi e che si prevedeva consentisse quest'anno un gettito di 4500 miliardi, ha invece superato di 500 miliardi le previsioni (il fisco ha già incassato 5 mila miliardi, calcolati con una quota parte dei 9 mila miliardi incassati a dicembre). Gli acconti Irpef e Ilor delle dichiarazioni dei redditi (versati a fine novembre [illegible] che verranno contabilizzati a dicembre) hanno invece dato rispettivamente un gettito di 17.376 miliardi (rispetto ai 15.800 previsti) e di 4622 (rispetto ai [illegible] programmati). Complessivamente rispetto ai 31.571 miliardi preventivati nel bilancio previsionale assestato, il fisco ha incassato a dicembre 34.498 miliardi, cioè 2927 miliardi in più.

Al ministero delle Finanze si è particolarmente soddisfatti del gettito dell'Isi: «L'impressione è che hanno pagato tutti», sostiene un alto funzionario. Per far fronte all'operazione-Isi, il ministero ha dato 13 mila risposte ad altrettanti contribuenti che - per quanto riguarda i versamenti - hanno preferito gli sportelli bancari agli uffici postali e dei concessionari. Dalle banche sono arrivati 4442 miliardi contro gli 893 miliardi [illegible] poste e i 1598 miliardi dei concessionari.

Le regioni del Nord e il Lazio sono in testa per i maggiori importi versati: 1295 miliardi sono infatti stati versati in Lombardia, 1082 miliardi nel Lazio, seguito a distanza dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta (691 miliardi), dall'Emilia Romagna (617 miliardi) e dal Veneto (564 miliardi).

Questi dati, insieme ad una piccola indagine a campione - secondo il ministero - fanno comprendere che l'invito [illegible] Lega a pagare una cifra minima di [illegible] mila lire [illegible] è stato raccolto. Il maggiore gettito ottenuto dall'Isi (l'8,13 per cento) - secondo quanto si apprende - lascia invece intuire che alcuni contribuenti poco fedeli sono usciti allo scoperto (anche grazie al catasto elettrico): inoltre le maggiori en[illegible] consentire ai Comuni di imporre una aliquota bassa dell'Ici, la nuova tassa (simile all'Isi) che si pagherà a partire da quest'anno sugli immobili e che in parte resterà agli enti locali.

NOMI E COGNOMI

## *Se Roma piange, Parigi non ride e anche Bonn ha i suoi mariuoli*

NON sarà [illegible] gran consolazione, ma a guardarsi intorno nel mondo in queste prime settimane del 1993 si può vedere che la crisi politica e morale, con tutto ciò che porta con sé, non è poi una nostra singolare [illegible]vità. Tanto da assalirci un pizzico di sciovinismo nel leggere su autorevoli testate internazionali analisi raffazzonate del caso italiano.

Non che le nostre nefandezze ne siano sminuite, ma avete visto che cosa sta capitando in Francia? L'era mitterrandiana [illegible] consumandosi in un epilogo ben poco glorioso tra odiosi scandali e grottesche ignominie di regime.

L'affare delle trasfusioni di sangue infetto ha condotto Laurent Fabius, ex primo ministro, primo segretario del partito socialista e delfino di Mitterrand, dinanzi all'Alta Corte, dopo che un affare di tangenti 'all'italiana' aveva travolto il presidente socialista dell'Assemblea Nazionale Henri Emmanuelli.

Con gli scandali, il crepuscolo mitterrandiano sta facendo emergere alla luce bizzarrie, capricci, stravaganze e miserie di regime. [illegible] racconta, ad esempio, la folle storia della Biblioteca di Francia, un progetto faraonico, che avrebbe dovuto celebrare la grandezza mitterrandiana, ma che dopo quattro anni, tra sprechi e dissennatezze, è fermo al palo. Per [illegible] dire della Legion d'onore, l'onorificenza creata da Napoleone di cui i socialisti, a quel che racconta *L'Express*, per la prima volta hanno abusato spregiudicatamente.

[illegible] nonostante tutto, la Francia funziona, mentre l'Italia... Sì, è così, [illegible] lo splendore di alcuni lucenti miti nazionali s'è un po' offuscato anche a Parigi. La Pubblica Amministrazione più efficiente d'Europa, per esempio, è diventata la più pletorica (i dipendenti dello Stato [illegible] ormai il 9 per cento della popolazione), con un assenteismo che non ha l'eguale: 29 giorni l'anno.

Anche a Bonn imperversano i mariuoli. S'è appena dimesso il ministro dell'Economia Juergen Mollemann per una storia di raccomandazioni, ma nel giro di pochi mesi è stato preceduto dal ministro delle Poste Christian Schwarz-Schilling, da quello della Salute pubblica Gerda Hasselfeldt e da quello della Difesa Gerhard Stoltenberg, tutti coinvolti in squallide storie, [illegible] spionaggio al traffico d'armi. E' vero, a Bonn almeno si dimettono, mentre a Roma i ministri coinvolti in inchieste giudiziarie (vedi Goria o De Lorenzo) rimangono incollati alle loro poltrone. Ma questo non dissuade *Die Zeit* dal battezzare l'attuale governo tedesco come «La coalizione dei grandi soldi».

In Spagna il decennio «felipista» ha perso smalto, [illegible] scandali e ripetizione, insieme al boom [illegible]nomico; in Gran Bretagna il cancelliere Lamont, che pagava le sue spesucce con i soldi del ministero, non è un caso isolato, anche se il grottesco della monarchia contribuisce a salvare una qualche dignità della politica.

Nell'altro emisfero, in Argentina, hanno spedito a casa il presidente Carlos Menem, ma a dispetto dell'impagabile superministro dell'Economia Domingo Cavallo, il modello cleptocratico sembra destinato a sopravvivergli: pare che non ci sia privatizzazione di imprese pubbliche su cui non siano corse «stecche» per milioni di dollari.

Il best-seller del momento a Buenos Aires s'intitola *Robo para la corona*, rubo per il re, dalla frase pronunciata dall'ex ministro José Luis Manzano in una riunione del direttivo peronista.

Tutto ciò potrebbe in qualche modo consolarci, convincerci che la corruzione - pur da noi più diffusa - è una malattia endemica di tutte le democrazie e che la crisi dei partiti e della politica non ha confini. Se non fosse per due particolari di capitale importanza. Primo, in tutti i casi citati ci sono politici ribaldi scacciati e istantaneamente scomparsi come inghiottiti dalla terra: impensabile in Italia, dove chi perde il grande potere ottiene quantomeno [illegible] sine cura di sottogoverno e dove un normale meccanismo di ricambio [illegible] classe politica è ancora una chimera. Secondo, la nostra crisi economica è la più grave del mondo industrializzato per il peso immane del disavanzo pubblico e per l'inefficienza strutturale di tutti i principali servizi.

Ma come dubitare che il superamento del primo vizio capitale aiuterebbe assai a [illegible] il secondo, che ne è conseguenza?

**Alberto Statera**

Mentre Volkswagen annuncia nuovi tagli

# Auto giapponesi allarme in Italia

[illegible] Aria di bufera sul mondo dell'auto: protestano in Italia i liberi importatori di automobili; la Volkswagen annuncia tagli pesanti nei prossimi due anni: circa 12.500 dipendenti saranno lasciati a [illegible] il [illegible] *Street Journal* mette sotto [illegible] la Fiat, sostenendo che il gruppo torinese «sta ancora scivolando» e che combatte una battaglia per la sopravvivenza.

**Auto gialla.** «L'intera struttura economica legata agli importatori privati di automobili rischia di sparire da un giorno all'altro nel caso in cui il governo italiano acconsentisse alla richiesta del ministero dei Trasporti nipponico di controllare direttamente le distribuzioni di auto giapponesi in Italia». E' questo lo scenario che l'Alia, l'associazione degli importatori liberi, ha presentato al ministro del Co[illegible] estero, Vitalone, chiedendogli un intervento immediato. L'Alia, che rappresenta in Italia 2500 aziende con circa 100 mila dipendenti, ha calcolato in 1800 miliardi di lire la perdita di ricchezza nazionale che ne deriverebbe nei prossimi sette anni.

**Volkswagen.** La casa di Wolfsburg si appresta ad affrontare la crisi nel mercato dell'automobile con una riduzione di 12.500 posti di lavoro nell'arco di due anni. Ortwin Witzel, portavoce del gruppo, ha così smentito voci secondo cui la Volkswagen avrebbe ridotto il personale di 30.000 unità.

**Fiat.** Il maggior gruppo privato italiano è al centro dell'interesse del [illegible] *Street Journal Europe*, che gli dedica un articolo di spalla in prima pagina. Secondo il quotidiano economico, «la Fiat sta ancora scivolando» e sta combattendo una battaglia per la sopravvivenza, all'insegna di una strategia non ortodossa, dalla quale i principali analisti industriali si aspettano che esca vincitrice. Cos'è che rende interessante la strategia della Fiat? «Il fatto di sfidare l'opinione convenzionale dell'industria dell'auto». Mentre i concorrenti [illegible]no a costruire stabilimenti auto prima di tutto in Germania Est o in Ungheria, la Fiat costruisce in Polonia, Sud Italia e Turchia. Mentre i costruttori americani e giapponesi si stanno orientando verso i prodotti di lusso, la Fiat si colloca nella fascia inferiore. «I nostri sforzi - afferma Clemente Signoroni, responsabile dell'organizzazione strategica della Casa torinese - inizieranno a portarci dei frutti solo con la seconda metà dell'anno».

Ma la realtà, scrive il [illegible] *Street Journal Europe*, è alquanto brutta. Mentre i concorrenti hanno iniziato a produrre all'estero, in gran quantità, nuovi e migliori modelli fin dagli Anni 80, la Fiat, per esempio, ha lanciato il modello Uno («bread and butter model», si legge nell'articolo, ossia un modello pane e burro, semplice e adatto a tutti), vecchio di [illegible] anni, il doppio dell'età dei modelli dei concorrenti.

Il quotidiano economico prosegue scrivendo che la Fiat è passata da una quota di [illegible] in Italia del 60% negli Anni 80 al 45% attuale. Non meglio è andata sul fronte europeo dove la Fiat si aggira intorno alla quarta posizione dopo essere stata superata da General Motors Europe e da Peugeot-Citroën. La politica della Fiat, scrive il giornale, è però chiara: piuttosto che combattere sulle quote di mercato con [illegible] delli datati, la [illegible] di Torino conta su nuovi modelli per attirare i clienti. Ma secondo un analista del Crédit Suisse First Boston, interpellato dalla testata, questi modelli dovranno [illegible] successo altrimenti non ci sarà una [illegible] da chance. [e. f.]

FLASH

**Fedit: governo rilancia il «piano Capaldo»**

[illegible] piano Capaldo resta la soluzione migliore» per l'ex Federconsorzi [illegible] il problema fondamentale ancora aperto è occupazionale: mille persone rischiano il posto di lavoro. Ad affermarlo è il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana.

**[illegible] gestirà aziende Efim**

Comincerà a decorrere da venerdì prossimo il contratto di affitto all'Iri dei complessi aziendali delle società Efim [illegible] difesa e dell'aerospaziale. A gestire le aziende in affitto sarà Finmeccanica spa che ha costituito nei giorni scorsi una nuova società dove confluiranno gli assetti industriali della difesa e dell'aerospaziale Efim. Nel frattempo il ministro del Tesoro, Piero Barucci, si appresta a firmare il decreto che darà il via libera al piano Efim.

**Rcs Video, alleanza con Technicolor**

Si rafforzano le alleanze internazionali della Rcs video e diventa operativa Euphon Technicolor, la joint venture italiana [illegible] da un accordo tra la Euphon (60% Rcs Video e 50% famiglia Rucchietti) e Technicolor, la società leader mondiale nella produzione di videocassette preregistrate.

**[illegible] (Lega Coop) bilancio + 10%**

Editer, [illegible] delle imprese edili più importanti della Lega delle Cooperative chiude il bilancio '92 con un [illegible] d'affari di 222 miliardi, superiore del 10% a quello del '91.

**[illegible], Bonadonna presidente Trentino**

Il consiglio di presidenza della Corte ha designato Riccardo Bonadonna a presidente della [illegible] di controllo della regione Trentino Alto Adige.

Gli acquirenti confermano il loro interesse ma restano divisi sul controllo

# Si riapre il poker su Imi-Casse

## L'Iccri aumenta il capitale

**MILANO.** Ha ripreso a marciare la trattativa tra Iccri, Cariplo e Tesoro per la cessione [illegible]ll'Imi. Ieri [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'Iccri, riunito a Roma, ha approvato [illegible] proposta di aumento di capitale «finalizzato solo all'operazione Imi», come ha confermato il presidente Gianguido Sacchi Morsiani.

N[illegible] sono stati forniti dettagli sull'entità dell'operazione sul capitale, tuttavia le ipotesi azzardano cifre comprese tra i 500 e i 700 miliardi. Secondo alcuni, l'entità dell'importo verrebbe fissata in relazione agli accordi sul costo finale.

Oggi come oggi, infatti, la differenza ufficiale tra richiesta del Tesoro e disponibilità di Cariplo e Iccri è vicina ai 1000 miliardi. Piero Barucci, sulla base delle perizie di Warburg, chiede per l'istituto presieduto da Luigi Arcuti 4000 miliardi, mentre le Casse [illegible] il valore del 42% di Imi leggermente inferiore ai [illegible] miliardi.

Nonostante sia chiaro che la discussione sul prezzo va avanti, la delibera presa dal consiglio Iccri [illegible] l'aumento [illegible] capitale indica [illegible] solo che la trattativa è tuttora in corso, ma che esiste [illegible] volontà del sistema Casse di arrivare all'intesa.

Lo ha ripetuto ieri [illegible] vicepresidente [illegible] Cariplo, Carlo Polli, [illegible] servando: «E' stato riconferma[illegible] l'interesse [illegible] l'operazione sulla base [illegible] precedente consiglio». [illegible] Sacchi Morsiani ha aggiunto che la decisione di oggi «significa [illegible] ulteriore apertura», ed ha concluso: «il fronte delle Casse è compatto».

[illegible] resto, una nuova riunione del consiglio Iccri è stata fissata per [illegible] 27 gennaio. E se le cose proseguiranno su una strada positiva, [illegible] quell'occasione l'Iccri potrebbe convocare l'assemblea straordinaria per deliberare l'aumento [illegible] capitale, che verrebbe probabilmente sottoscritto solo dalle Casse disponibili, che hanno proseguito ieri la riunione, presente Roberto Mazzotta.

Uscendo dalla riunione, [illegible] presidente [illegible] una delle grandi Casse, [illegible] quella di Venezia, ossia Giuliano Segre, ha chiarito che «le trattative sull'Imi proseguono in una filiera parallela, all'interno [illegible] quale tutto viene discusso. Dal consiglio Iccri non è comunque uscito alcun documento di risposta al ministro [illegible] Tesoro Barucci».

Il consiglio Iccri ha riconfermato a Sacchi Morsiani e al direttore generale Paolo Gnes [illegible] mandato a trattare con il Tesoro. Nella determinazione [illegible] prezzo finale, una variabile importante è costituita dalle modal[illegible] di pagamento. [illegible] le Casse accettassero di salire a 3200 miliardi, pagabili in diverse tran[illegible] in due anni, e senza interessi, l'esborso effettivo per Cariplo e Iccri scenderebbe a 1600 miliardi. Né va dimenticata la seconda questione, quella della pariteticità, imposta da Bankitalia. [illegible] delle [illegible] espresse dalle Casse raggruppate nell'Ic[illegible] [illegible] il «consenso» di spendere soldi, senza contare nulla, per l'Imi, nel quale la Cariplo sarebbe stata comunque azionista di riferimento. [v. s.]

Roberto Mazzotta, presidente della Cariplo. Sul futuro dell'Imi è in atto [illegible] scontro di potere

### FININVEST

## Berlusconi: positivo il '92

**ROMA.** Per il leader della Fininvest Silvio Berlusconi il '92 si è chiuso positivamente. Alla [illegible] della crisi, la Mondadori [illegible] infatti tornata [illegible] dare utili, raggiungendo i 1600 miliardi [illegible] fatturato e concludendo l'esercizio con una situazione finanziaria attiva. Bene anche il settore distribuzione, in cui la Standa incrementa i propri risultati del 10 per cento rispetto all'anno [illegible] e aggiunge [illegible] miliardi di fatturato [illegible] più alle previsioni. E' lo [illegible] Berlusconi [illegible] anticipare i dati relativi alle aziende, a margine del direttivo della Confindustria. «Siamo [illegible]ti bene su tutti i fronti - ha detto - abbiamo ottenuto ottimi risultati anche nel settore dei prodotti finanziari e in quello della televisione. Posso insomma dire che [illegible] stato un [illegible] molto positivo. [illegible] parlo anche dei risultati delle centinaia [illegible] aziende [illegible] cui siamo in relazione diretta».

### PERSONAGGI

**AMARO SUMMIT NATALIZIO SUI BILANCI**

Le società Garma e Isa ridisegnano le strategie

# Gardini, la nuova sfida nella coppa dei debiti

Raul Gardini di nuovo [illegible] i riflettori delle cronache economiche

MILANO

SEMPLICI voci. Ma più che sufficienti a far drizzare le antenne in mezza comunità finanziaria: tra Raul Gardini e Giulio Malgara, l'ex capo della Chiari e Forti e oggi alleato numero uno nella Garma dell'ex leader dei Ferruzzi, è tempo di separazione. Possibile? No, inutile chiederlo a Gardini: parla di tutto, Gardini, della lira, del prestito tricolore, del governo Amato, ma sul resto è muto.

Tace Gardini. Malgara nega: «Gardini e io andiamo perfettamente d'accordo, non c'è alcuna divergenza, si tratta di voci messe in circolazione dai nostri nemici per seminare zizzania». Nemici? Zizzania? Malgara non fa nomi [illegible] il fin troppo chiaro [illegible] i nemici stanno tutti o quasi tutti nella Ferruzzi, il gruppo di cui Raul era leader massimo fino al divorzio clamoroso. Insomma, la zizzania è l'ultimo tassello di una guerra sotterranea tra l'ex numero uno e i signori di Ravenna, guerra combattuta a colpi di spadone e fioretto. Gardini tenta l'affondo portando la sfida sul ter[illegible] esclusivo di casa Ferruzzi, nell'alimentare, studiando (con la Banca di Roma) un'Opa sulla Sme? E i Ferruzzi lo bloccano in extremis triplicando gli sforzi per smontare l'immagine di [illegible] Raul-Re Mida che trasforma tutto ciò che [illegible] in oro. Altro che tregua: da una parte si suonano campane, dall'altra riecheggiano trombe. Le campane dell'entourage Garma lasciano intendere che la corsa all'acquisto non è finita, che dopo Levissima, Recoaro, Idropejo, Hag, Crippa & Berger, il futuro promette sorprese eclatanti. Bene. Le trombe dei «nemici» sono pronte all'interrogativo malizioso: e i conti Garma?

Punto dolente, non c'è dubbio, quello dei numeri per Sire Raul. La campagna acquisti è stata costosa, costosissima e i debiti cominciano a essere troppi, chi dice 1300 miliardi, chi di più e chi li ha calcolati in un rapporto di 1 a 1 con i mezzi propri. Troppo. Anche per Idina se è vero, come si racconta a Ravenna, che nel summit prenatalizio dedicato ai bilanci e ai budget Garma proprio Idina, l'azionista numero uno, la moglie che per Raul ha rotto con i fratelli Arturo, Alessandra e Franca, avrebbe opposto un rapido stop. Rottura anche tra Idina e Raul che il Natale ha preferito passarselo da solo alle Bahamas? Secca la replica gardiniana: zizzania.

Sarà un caso, [illegible] dopo l'altolà vero o presunto di Idina la strategia in Garma è cambiata. Al punto da far ipotizzare un divorzio con Malgara che ha dalla sua un contratto eccezionale (che renderebbe, dico[illegible] costosissima la separazione) e [illegible] alcuni collaboratori di Gardini che l'accusano d'aver fatto fallire, andando a trattare direttamente con la casamadre Usa e non con la filiale europea, la cessione del caffè Hag alla Philips Morris. «Stiamo ripensando la strategia, entro febbraio decideremo su cosa puntare», tagliano [illegible] in Garma. Ma intanto va a rilento il primo passo annunciato dopo il summit natalizio: la costituzione del polo surgelati insieme a Jody Vender e alla Sam del gruppo Arena. Un polo che non vede impegnata la [illegible] ma l'Isa, l'altra società italiana di Gardini, quella dove il dominus è lui, non la moglie Idina.

**[illegible]**

Camion dell'anno

## Anche nel '93 il premio va all'Iveco

**BRUXELLES.** L'Iveco ha ricevuto ieri al salone del veicolo commerciale di Bruxelles il premio «Truck of the year» per il 1993, [illegible] riconoscimento che va all'azienda [illegible] gruppo Fiat per il secondo [illegible] consecutivo. E' [illegible] prima volta che lo stesso costruttore riceve il premio per due anni di seguito e per l'amministratore delegato dell'Iveco Giancarlo Boschetti questo significa che il «modello industriale europeo» rappresentato dall'azien[illegible] «non è più una utopia».

L'Iveco, ha detto, «fino a pochi anni fa [illegible] aveva [illegible] convinto pienamente sulla tenuta alla distanza del [illegible] modello industriale, doveva lottare [illegible] diffidenze e incredulità diffuse sulla possibilità di [illegible] un assetto e di una cultura industriale supernazionale». Adesso, «dopo due Truck of [illegible] year awards - ha aggiunto - possiamo anche sbilanciarci a dire [illegible] Iveco rappresenta una punta avanzata nell'attuale tecnologia [illegible] trasporto».

[illegible] '91 la quota [illegible] [illegible] dell'Iveco nel settore degli autocarri [illegible] Europa è [illegible] del 20 per [illegible] (al secondo posto dopo la Mercedes-Benz) e nel complesso della [illegible] la società ha prodotto 122.300 veicoli industriali, con ricavi netti per 8320 miliardi di lire. I dipendenti sono oltre 41 mila - di cui poco più di 17 mila fuori [illegible]'Italia - [illegible] in [illegible] stabilimenti in Italia, tre in Germania, uno ciascuno in Francia, [illegible] Bretagna e Venezuela.

Il «Truck of the year» è andato all'Iveco per la serie Eurocargo nel '92 e per quella Eurotech quest'anno.

Entro febbraio

## Tutto il tessile in sciopero contro la crisi

[illegible] I sindacati nazionali dei tessili guardano con molta preoccupazione alla situazione occupazionale e preparano uno sciopero generale entro il prossimo mese. I posti [illegible] lavoro in pericolo nel settore sono circa 40.000, hanno denunciato ieri i segretari generali delle tre organizzazioni sindacali nel corso di una conferenza stampa a Torino.

In precedenza i sindacalisti avevano partecipato ad [illegible] manifestazione di protesta dei dipendenti del gruppo Gft in sciopero contro i licenziamenti nel settore donna.

La trattativa [illegible] sindacati [illegible] azienda tessile torinese riprende domani mattina nella difficile [illegible] [illegible] una soluzione per i 460 dipendenti [illegible] «divisione [illegible]» che rischiano di essere licenziati il [illegible] gennaio prossimo.

Il settore è composto [illegible] circa 80.000 imprese [illegible] [illegible] mila addetti [illegible] [illegible] donne), ha detto Renzo Bellini della Filta-Cisl sottolineando che [illegible] [illegible] respingere l'idea degli imprenditori che, come nel caso del Gft, pensano [illegible] risolvere la crisi spostando attività produttive [illegible]'estero». «Non [illegible] vero che non ci [illegible] spazi di [illegible] - ha aggiunto Nicola Mantovani della Uilta-Uil - quella che [illegible] [illegible] politica aggressiva».

«Con lo sciopero generale vogliamo richiamare il governo alla necessità di efficaci misure di politica industriale», ha [illegible] chiuso Agostino Megale della Filtea-Cgil. [Ansa]

Entro il 1995

## Siderurgia 14 mila posti in esubero

**ROMA.** Sono 14 mila gli esuberi di manodopera nelle aziende siderurgiche nazionali previsti per gli anni '93, '94 e '95: [illegible]95 in Lombardia, 2100 in Puglia e [illegible]0 in Toscana.

La gravità della crisi dell'acciaio italiano è stata illustrata oggi al ministro del Lavoro, Nino Cristofori, dal presidente della Federacciai, Alberto Falck, secondo il quale gli interventi nazionali dovrebbero inquadrarsi nel parallelo intervento della Comunità europea in via di definizione proprio in questi giorni.

In particolare, gli interventi [illegible] [illegible] sociale [illegible] inserirebbero tra le azioni già previste [illegible] convenzione [illegible] Stato italiano e Comunità europea che regola questo tipo di aiuti e che sarà oggetto [illegible] [illegible] stanziamento sociale supplementare da parte della Comunità stessa.

Il ministro ha assicurato l'interesse del governo e l'intenzione di aprire un confronto operativo immediato con Cgil-Cisl-Uil.

Le [illegible] [illegible] presen[illegible] e discusse con la commis[illegible] Cee nella riunione già prevista del [illegible] gennaio prossi[illegible].

In particolare il ministro del Lavoro Cristofori ha approva[illegible] l'idea [illegible] una convenzione pacifica sulla progettazione degli interventi [illegible] reimpiego esterno che [illegible] Federacciai si [illegible] dichiarata disponibile a fare d'intesa [illegible] le parti sociali. [r. e. s.]

## DIEGO RITORNA IN NAZIONALE

[illegible] AIRES. Diego Maradona (foto), 32 anni, [illegible] presenze in Nazionale, è stato convocato dal ct Basile per l'amichevole che l'Argentina disputerà il mese prossimo contro il Brasile. L'ultimo suo match con la maglia biancoceleste risale alla finale con la Germania [illegible] Mondiali del '90.

## FALCAO FARA' L'AGROPPI IN TV?

SAN PAOLO. Forse sarà Falcao (foto) a sostituire Agroppi all'«Appello del martedì» su Italia 1: l'accordo sembra imminente. L'ex calciatore brasiliano [illegible] ricevuto anche un'offerta per [illegible] Processo del lunedì», ma Biscardi può stare tranquillo: si [illegible] di [illegible] trasmissione brasiliana, in onda da Rio.

## OGGI IN TV

- 13,20 Sport news, tg sportivo — Tmc
- 13,30 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
- 13,45 **Biliardo.** Camp. mondiale pro — Tele + 2
- 14,00 **Pattinaggio.** Campionati europei — Tmc
- 15,45 Hockey Ok! — Raidue
- 16,05 Pianeta calcio — Raidue
- 16,30 Wrestling superstar — Tele + 2
- 16,30 Set per set — Raidue
- 17,00 **Rugby.** Scavolini-Casale (differita recupero serie A1) — Raitre
- 17,05 **Calcio.** Campionati esteri — Tele + 2
- 17,20 Derby, tg sportivo — Raidue
- 18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
- 19,00 Settimana gol — Tele + 2
- 19,30 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
- 19,30 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- 19,45 **Tennis.** Speciale Open Australia — Tele + 2
- 20,00 **Football Usa.** Nfl, playoff — Tele + 2
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
- 20,30 **Pattinaggio.** Campionati europei — Tmc
- 22,30 Golmania — Tele + 2
- 23,30 **Biliardo.** Camp. mondiale pro — Tele + 2
- 23,45 **Basket.** Da Treviso: Benetton-Zadar, europeo di club — Raidue
- 23,50 Pianeta neve — Tmc
- 0,35 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- 1,15 **Pattinaggio.** Camp. europei — Raidue


# LA STAMPA
# SPORT

Giovedì [illegible] Gennaio 1993



Dopo aver mandato in gol Schillaci, Sosa e Riedle, il tecnico si ripete con l'ex foggiano

# Zoff, il padrino dei Signori bomber

## E fa della Lazio l'anti-Milan

Il Milan [illegible] Sacchi, [illegible] Lazio «è» di Signori, e non di Zoff. Perché? Per via dell'impronta. Così dicono, così scrivono i chierici della zona. Indelebile, quella lasciata dal Khomeini di Fusignano; modesta, quella impressa dall'ex portierone.

Non saremmo così drastici. Una cosa è certa: l'Arrigo si mosse, e si muove, al di fuori della scuola italiana. Dino, viceversa, agisce all'interno [illegible] essa, sul filo [illegible] un pregevole compromesso: la zona truccata, etichetta [illegible] e Bagnoli. Anche per questo Zoff passa per un allenatore datato, prigioniero dell'enorme passato. Alla Lazio dal giugno 1990 viene, in effetti, da due stagioni anonime, concluse entrambe al decimo posto. Però attenzione: portò l'Olimpica, imbattuta, ai Giochi di [illegible] [illegible] Juve [illegible] quista di Coppa Italia e Coppa Uefa; e in campionato, pur avendo ricevuto in dote una difesa a luci rosse, finì una volta 4° e l'altra 3°, a pari punti con l'Inter di Trap. Il tutto, senza disporre [illegible] un genio come [illegible]radona, e dei fenomeni che hanno fatto la fortuna [illegible] Milan, Inter (Matthaeus, per esempio) e Samp (Vialli-Mancini).

Ancora. Le squadre di Zoff segnano sempre tanto: 61 e 56 gol la Juve, e oggi la sua Lazio tallona il Diavolo a quattro lunghezze, 36 a 32. Lo Schillaci delle notti magiche nasce al [illegible] guinzaglio, 15 reti in [illegible] partite, un bottino mai più eguagliato (in A). E prima di Totò, i 12 sigilli, tutti su azione, rastrellati da Rui Barros. Per tacere [illegible] Signori capo-cannoniere [illegible] 16 gol), sgrezzato da Zeman, esploso con Dino. E del trend ascensionali [illegible] Ruben Sosa (11 e 13 gol) e Riedle (9 e [illegible] reti).

Noi pensiamo che il presidente Cragnotti abbia agito per il meglio nel resistere alle pressioni di coloro che invocavano [illegible] di [illegible] del tecnico. Una società forte si vede anche, e soprattutto, nei momenti [illegible] tempesta. Due sconfitte consecutive (Toro in [illegible] Foggia fuori) e il tribolato pareggio nel derby sembravano [illegible] preludere a [illegible] mortificante resa. Il piglio fermo del grande capo ha favorito la riscossa. Pescara, Inter, Ancona, Brescia: quattro vittorie.

E al Mondonico di una decina di giorni fa («Le anti Milan del futuro? Fiorentina e Lazio») si associa Lucescu, allenatore del Brescia: «L'anti-Milan? Per il domani, l'abbiamo già trovato, è la Lazio. E' una squadra giovane [illegible] ricca di grandi talenti, che esprime il suo potenziale [illegible] al 50%. E alle spalle della squadra c'è una società altrettanto giovane e ambiziosa».

Parole sante. Berlusconi [illegible] emulato sul piano degli acquisti azzeccati, e non scimmiottato [illegible] piano del modulo, come [illegible] e non [illegible] ai giocatori, dipendesse il destino delle aziende calcistiche. Ed è proprio in questa direzione che Cragnotti e Bendoni si stanno muovendo, [illegible] contrario di quanto fecero Agnelli (Maifredi) e Pellegrini (Orrico), e di quel che ha combinato Cecchi Gori (la farsa Radice). La ricetta: investimenti oculati e una sorta di «diversità» tecnica garantita da Zoff.

Il contratto di Dino scade il 30 giugno '94, ma tutto dipende dalla zona Uefa, l'unica zona che conta: [illegible] centrata, no problem; [illegible] fallita, arrivederci e grazie. Subito, non fra [illegible] anno.

C'è una costante, nello Zoff laziale: il calo a primavera. Prendiamo l'ul[illegible] stagione: [illegible] punti al giro di boa, poi 14. Altro che flessione: crollo verticale. Dovuto, dice lui, più a problemi di testa (mercato, pressioni esterne, terremoto societario) che a tabelle sballate.

[illegible] volta [illegible] ha [illegible]i. Né, per la verità, li mendica. Frequenta poco la sede (come a Torino), cura poco l'immagine, detesta le comparsate tv, sopporta a fatica Nello Governato, l'uomo che alla Juve, e proprio sulla [illegible] pelle, si fece carico dell'operazione Maifredi. Zoff è un allenatore moderno. Non sappiamo se piaccia alla gente che piace; di sicuro, piace agli attaccanti, e il calcio d'attacco - agile, fresco, rapido - piace a lui. Restano da migliorare gli schemi difensivi. Zoff, in parte, vi ha già provveduto: Orsi al posto di Fiori tra i pali; Luzardi in marcatura [illegible] posto di Gregucci; Marcolin - e non più il prediletto Bacci - perno arretrato; Gascoigne seconda punta in appoggio a Signori, soluzione che permette a Doll [illegible] sfruttare al massimo il suo travolgente spunto in progressione. E [illegible] qualcuno brontola (Riedle), pazienza: [illegible] si può aver tutto dalla vita. I sogni [illegible] chiamano Marchegiani e Fusi. La realtà, Napoli. Un osso durissimo.

Roberto [illegible]

### 16 GOL IN 15 [illegible] NESSUNO COME IL LAZIALE

| [illegible] | | [illegible] | [illegible] ALLA 15ª | FINE CAMPIONATO [illegible] | GOL | MEDIA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | (Milan) | 91-92 | [illegible] | 31 | 25 | 0,81 |
| SERENA | (Inter) | 88-89 | 8 | 32 | 22 | 0,69 |
| VAN BASTEN | (Milan) | 88-89 | 6 | 33 | 19 | 0,58 |
| [illegible] | (Napoli) | 88-89 | 11 | 30 | 19 | 0,63 |
| VAN [illegible] | (Milan) | 89-90 | 8 | 26 | 19 | 0,73 |
| VIALLI | [illegible] | 90-91 | 8 | 26 | 19 | 0,73 |
| BAGGIO | (Juventus) | 91-92 | [illegible] | 32 | 18 | 0,56 |
| BAGGIO | (Fiorentina) | 89-90 | 8 | 32 | 17 | 0,53 |
| [illegible] | [illegible] | 89-90 | 6 | 28 | 16 | 0,57 |
| MATTHAEUS | (Inter) | 90-91 | [illegible] | 31 | 16 | 0,52 |
| BAIANO | (Foggia) | 91-92 | 7 | 33 | [illegible] | 0,48 |
| SIGNORI | (Lazio) | 92-93 | [illegible] | — | — | — |

Da quando, 5 anni fa, il campionato è tornato a 18 squadre, solo undici giocatori sono riusciti, nell'intera stagione, a segnare 16 gol, quanti Signori ne ha già realizzati alla 15ª giornata. Finora il laziale viaggia a una cadenza-record superiore persino a quella di Felice Borel (Juve, 1932-33) che segnò 29 gol in 28 partite.

## Totò su Dino

### «Lui non soffoca mai l'inventiva»

Sopra, Signori in un dribbling vincente; a fianco, Totò Schillaci: anche lui ha vissuto la stagione migliore allenato da Zoff (nel riquadro)

MILANO. Basta pronunciare [illegible] per veder brillare gli occhi [illegible] Schillaci, più malinconici del solito in questi giorni per via del lungo infortunio che [illegible] tiene fuori squadra da novembre («Solo ieri dopo 35 giorni ho potuto toccare il pallone e spero di essere pronto per fine mese»). Il nome fatidico [illegible] quello [illegible] Zoff, il tecnico che l'ha lanciato nella Juventus e che l'ha preparato per il [illegible] fortunato mondiale del 1990. «Dino è una [illegible] squisita - dice Schillaci - che ha saputo mettermi a mio agio al momento del passaggio dalla [illegible] alla grande squadra. Mi ha dato grande tranquillità. Ricordo che nella prima gara [illegible] campionato ho giocato malissimo e ho sbagliato qualche gol. Lui non si è arrabbiato. [illegible] ha detto solo di giocare [illegible] facevo nel Messina e i gol [illegible] arrivati subito, già nella gara successiva».

Inoltre, secondo Totò, Zoff ha la grande capacità di [illegible] drammatizzare e di capire subito l'indole del giocatore, le [illegible] doti migliori e di saperle sfruttare al massimo. «Agli attaccanti [illegible] chiede [illegible] particolari - continua Totò -, gli [illegible] molta libertà d'azione. Dato che schiera sempre due punte si limita a mandarli [illegible] sulla destra e l'altro dalla parte opposta, non soffocando l'inventiva dei singoli, senza pretendere rientri forsennati e sfiancanti a centrocampo. Forse [illegible] per questo che gli attaccanti [illegible] trovano bene con lui e riescono a dare sempre il massimo. Anche Bagnoli, il mio attuale tecnico, gli somiglia molto: parlano poco, [illegible] si fanno capire benissimo. L'unica differenza è che quest'ultimo fa sostenere allenamenti più duri e pesanti». [n. s.]

## Un gioiello da 35 miliardi

### Il laziale è quotato come Lentini. Per i tecnici non ha rivali in Italia

[illegible] è sceso dalla luna, [illegible] è dunque un extraterrestre. Bastava guardare bene nel campionato '91-92 per capire di che stoffa fosse fatto. La Lazio ha avuto l'intuizione felice, e ha portato Signori a [illegible] con 12 miliardi. E lui [illegible] diventato, a suon di gol (16 in campionato), il beniamino dei suoi tifosi.

Ma quanto costa oggi Signori? E, soprattutto, vale più di Vialli o di Lentini, pagati 35 miliardi ciascuno (operazioni complessive)? Il [illegible] della Lazio, Governato, mette il silenziatore ad eventuali corteggiatori: «Signori non ha prezzo, non penso neppure a un'ipotesi di vendita, credo che chiuderà la carriera nella Lazio».

Fascetti, tecnico momentaneamente in [illegible] integrazione, ma sempre attento anche agli sviluppi del mercato, confessa che «Signori mi aveva fatto [illegible] grossa impressione già quando era al Piacenza. Per me vale quanto Lentini, in una mia squadra li vorrei tutti e due».

Il parere [illegible] Moggi, dg Torino, non si discosta molto da quelli espressi da Governato e Fascetti e [illegible] che «il bomber laziale è uno dei più validi d'Italia, [illegible] può [illegible] più [illegible] quanto siano [illegible] pagati Baggio o Lentini o Vialli. E' già costato una cifra notevole, [illegible] miliardi, e siccome la quotazione è aumentata, il suo valore [illegible] mica ora si aggirerebbe attorno ai 20 miliardi».

A ipotizzare l'eventuale costo [illegible] un'operazione globale (cartellino e ingaggio) è Canovi, [illegible] procuratore, il quale sostiene che «in questo momento il laziale costerebbe complessivamente [illegible] miliardi, la cifra sborsata dal Milan per Lentini e dalla Juventus per Vialli. [illegible] attaccanti migliori di lui non ne [illegible] in circolazione in Italia, ma che dico?, addirittura in Europa». [a. c.]

Nuovi presidenti

## Caro [illegible] si faccia un po' in là

PROBABILMENTE Caniggia e Benedetti rientreranno domenica nella formazione della Roma anti-Samp su volere esplicito del presidente Ciarrapico, insoddisfatto per il sottoutilizzo [illegible] due, costatigli miliardi, da parte dell'allenatore Boskov. A Pescara l'allenatore Galeone è decisamente in rotta di collisione con il presidente Scibilia, perché difende i calciatori critici verso [illegible] dirigenza. Nel Torino il quasi presidente Moggi giudica la squadra presuntuosa, e con la sua ingerenza provoca una battuta dura dell'allenatore Mondonico. [illegible] Lazio il presidente Cragnotti [illegible] sempre impegnato a imporre Gascoigne a Zoff allen[illegible]. Il tutto dopo che Vittorio Cecchi Gori, vicepresidente molto esecutivo della Fiorentina, ha licenziato l'allenatore Radice, colpevole di [illegible] schierare la squadra secondo il modulo [illegible] che voleva lui. E il tutto con l'immanenza sulla panchina del Milan di Berlusconi, il quale più volte ha detto che il presidente tecnico non è una bestemmia, anzi. Ci fermiamo qui. Abbiamo voluto citare soltanto alcuni esempi scelti [illegible] una lunga, lunghissima lista.

A questo punto sembra legittimo e doveroso indignarsi, dire ai presidenti che debbono stare calmi, tenere le mani e le dichiarazioni a posto, non ingerirsi [illegible] questioni tecniche. E invece no. [illegible] invece secondo noi i presidenti, con quel che pagano gli allenatori, hanno questo diritto [illegible] ingerenza, [illegible] rompiscatolismo. E pensiamo che nessun allenatore, di quel[illegible] onesti e intanto strapagati, non sia d'accordo.

Detto anzi ridetto questo, si deve però esaminare il come i presidenti fanno invasione [illegible] campo. E qui si entra nel ridicolo, nell'assurdo, persino [illegible] surreale. Oltre che nel bugiardesco. I presidenti recitano, nei confronti degli allenatori, copioni sofisticatissimi oppure molto grossolani, [illegible] sempre [illegible] sfacciataggine, con protervia, [illegible] gaglioffi vuoti di memoria. Quello che il presidente ha offerto al [illegible] popolo come l'uomo giusto al posto giusto diventa il parassita, lo scienziato del calcio diventa l'incompetente, il simpaticone diventa l'odioso. E il presidente che di solito, nella [illegible] attività imprenditoriale, brilla per il criterio con cui sceglie i collaboratori, quando addirittura non [illegible] inventa, non li crea, [illegible] li [illegible], diventa nella scelta dell'allenatore [illegible] sprovveduto, una banderuola, un epidermico, un umorale, un dittatore pazzo, un faraone ignorante.

E questo non lo diciamo noi, lo dicono gli stessi presidenti [illegible] il loro comportamento. A [illegible] di pensare ad un sottofondo freudiano, ad una proiezione di chissà quali complessi (comuni però a quasi tutti i presidenti, e qui sta il mistero) sulla figura del mister, pagato [illegible] per fare quello che altri, compreso lo stesso presidente, pagherebbero per poter fare. A questo punto il licenziamento brusco dell'allenatore [illegible] come [illegible] di liberazione, da parte del presidente, nei riguardi del proprio complesso, mentre la sola prevaricazione, la semplice ingerenza è [illegible] occasione di ulteriore sofferenza, è l'ammissione di una voglia, di [illegible] libidine, [illegible] coraggio di arrivare sino in fondo. Poveri ricchissimi presidenti.

Gian Paolo Ormezzano

COME NEL BASKET

Si accende il dibattito sul progetto dell'Uefa per concedere ai tecnici la facoltà di parlare ai calciatori durante la partita

# Trapattoni, basta con i fischi. E' in arrivo il time-out

### Fascetti: «Così i giocatori non potranno fingere di non sentire cosa diciamo»

[illegible] Addio [illegible] fischi del Trap e ai tarantolati della panchina, quelli che non potendo parlare ai giocatori durante la partita [illegible] sbracciano come matti nel tentativo di farsi capire. Presto potranno riuscirci semplicemente muovendo le mani per formare una 'T', com'è nel gergo sportivo la richiesta [illegible] un time-out: la sospensione di cui [illegible] fruiscono i tecnici [illegible] impartire le direttive alla squadra.

La norma verrà introdotta dall'Uefa probabilmente agli Europei [illegible] '95 [illegible] Inghilterra. Ma un esperimento dovrebbe essere effettuato al [illegible] «Beppe Viola» [illegible] Arco di Trento, proseguendo l'abitudine di collaudare le novità con i giovani prima di inserirle nel grande calcio. Prepariamoci dunque a una piccola svolta nei comportamenti, un altro granello di polvere spazzato via dai codici ottocenteschi del pallone.

L'idea in sé [illegible] è rivoluzionaria. Basket e pallavolo la adottano [illegible] Eppure [illegible] calcio ha incontrato sempre [illegible] forte [illegible]. Il time-out spezza [illegible] gioco, toglie intensità alla partita, [illegible]lizza la squadra che ha creato una situazione [illegible] superiorità: dalla roccaforte [illegible] conservatorismo parte ancora qualche invito a lasciar perdere. L'impressione è che, [illegible] succede spesso, una parte [illegible] calcio [illegible] voglia contaminarsi [illegible] le regole che vengono dagli altri sport. Noblesse oblige.

Però gli allenatori avvertono da anni l'esig[illegible] di intervenire nella partita. «Qualcosa è cambiato - spiega Eugenio Fascetti -, oggi ad esempio ci lasciano alzare dalla panchina per parlare ai giocatori. A patto di non esagerare [illegible] di [illegible] avvicinarsi alla linea laterale. Non è poco. «A me non piace lo [illegible] tecnici [illegible] basket che corrono su e giù a bordo campo - insiste Fascetti -. Noi dovremmo muoverci per chilometri. Ma il time out è una gran cosa. C'è troppa gente che in campo fa finta di non sentire [illegible] gli dici: così la costringeremmo a farsi [illegible] passeggi[illegible] per avvicinarsi alla panchina e fingere [illegible] ascoltare».

Secondo l'ex tecnico granata ogni allenatore dovrebbe disporre di [illegible] time-out per tempo e [illegible] sosta dovrebbe durare un paio di minuti. «Uno per parlare e [illegible] consentire ai giocatori di raggrupparsi e poi di recuperare [illegible] posizione». Anche per Trapattoni [illegible] un [illegible] è sufficiente a cambiare un certo atteggiamento in campo». E Mondonico sostiene che nel calcio moderno è fondamentale poter intervenire. «Ho avvertito l'esigenza ogni domenica, c'è sempre qualcosa che [illegible] correggere o [illegible] confessa l'Emiliano.

«Pensate ai calci [illegible] punizione: in allenamento si provano molti schemi, [illegible] partita [illegible] il giocatore fa di testa sua. Aver [illegible] possibilità di parlargli e di imporgli un certo schema può [illegible] decisivo. Di situazioni così ce ne sono tante. E mi piace l'idea di potermi muovere in libertà durante la partita: in qualche stadio, dove [illegible] gente è più vicina, potrebbe sembrare una provocazione ma non credo che con tutte le scintille che scatenano la violenza, queste possa rappre[illegible] pericolo in più».

Cambierà anche il modo di pensare la partita. E di correggerla. «Per noi - spiega Sandro Gamba, l'ex [illegible] tecnico della Nazionale di basket - il time [illegible] un modo per mettere ordine nel match, per rompere il ritmo dell'avversario quando infila una serie di punti [illegible]tivi, per dare respiro alla squadra o per darle un consiglio. [illegible] calcio [illegible] essenziale perché è uno sport molto meno tattico. Tuttavia [illegible] importante che ci si arrivi. E' un'altra spallata all'intoccabilità di certe regole fuori dal tempo. Ogni novità del calcio viene inserita [illegible] fosse una rivoluzione. Ricordo quando [illegible] cambiata la forma dei pali: se [illegible] parlava come di [illegible] svolta epocale. Semplicemente: da rettangolari li avevano fatti rotondi».

Marco Ansaldo

Dopo sei anni Paolo Cirino Pomicino, [illegible] ministro dc, ha lasciato la presidenza della Nazionale dei parlamentari. Nessuna spiegazione, a meno di pensare che, in tempi di presidenti che vogliono fare i tecnici, a Cirino Pomicino [illegible] sia piaciuto il centravanti, un deputato del pds che [illegible] chiama - toh - Di Pietro.

La Juve tenterà di concludere la prossima settimana un doppio colpo

# Con Bergkamp in arrivo Jonk

*Campagna acquisti chiusa se si conclude per gli olandesi*
*E Peruzzi fa le prove: ieri fotografie in maglia azzurra*

TORINO. La prossima settimana dovrebbe essere decisiva per il passaggio dell'olandese Bergkamp alla Juventus. Boniperti non si è fatto cogliere impreparato e ha deciso di stringere i tempi per l'ingaggio [illegible] fuoriclasse dell'Ajax Amsterdam. Una mossa [illegible] necessaria dalla concorrenza del Barcellona che, [illegible] la società bianconera, sta facendo [illegible] corte strettissima al giocatore, offrendo Laudrup, Witschge più un conguaglio di oltre dieci miliardi.

L'offerta della Juventus è precisa e definitiva. Attorno ai trenta miliardi. Molto, moltissimo con i tempi che corrono. Ma non basta. Boniperti [illegible] in serbo un secondo colpo. Oltre a Bergkamp vorrebbe portare a [illegible] anche Jonk, libero-centrocampista della squadra olandese, chiudendo così con largo [illegible]ticipo il mercato dei big.

[illegible] sicuro la società juventina questa volta non dovrà battere in volata [illegible] Milan. Dopo un primo interessamento per Bergkamp, Berlusconi ha deciso di rinunciare al campione olandese che aveva bloccato nei mesi [illegible]. [illegible] il giocatore [illegible] gola ad altri club. Ieri diversi osservatori italiani [illegible] andati ad Amsterdam per vedere Bergkamp all'opera. Spedizione inutile, in quanto la mezza punta dell'Ajax, infortunato, non ha giocato contro il Maastricht.

Ma torniamo [illegible] Milan. I motivi della rinuncia sono [illegible] spiegati dall'amministratore delegato rossonero Galliani: «Bergkamp ha posto come condizione irrinunciabile quella di avere [illegible] posto sicuro in squadra. Vuole [illegible] titolare fisso [illegible] che noi [illegible] possiamo accettare perché non intendiamo assolutamente rinunciare al turn over degli stranieri».

Galliani non ha negato che il Milan vedrebbe di buon occhio il passaggio dell'olandese al Barcellona, quindi la Juventus potrebbe essere [illegible] a contrastare l'ostruzionismo indi[illegible] [illegible] Berlusconi. Ha spiegato il dirigente del club rossonero: «Il Barcellona grazie a Cruijff potrebbe essere in posizione privilegiata. La società ha già pronta [illegible] bella somma, ma mi risulta che alla fine per concludere l'operazione ci vorranno almeno 50 miliardi di lire, compreso l'ingaggio».

Intanto buone notizie per Peruzzi. [illegible] vero che due indizi costituiscono quasi una prova, il giorno del [illegible] rientro nel giro della Nazionale è molto vicino. Scena prima, Milanello. Sacchi, chiamato per l'ennesima volta a parlare di Zenga, senza tanti giri [illegible] parole taglia fuori il numero uno dell'Inter ammettendo: «Abbiamo [illegible] bravi portieri, giovani, e su di loro contiamo molto per il futuro». Due. Marchegiani e Pagliuca, [illegible] già in forza al club Italia. Il terzo [illegible] proprio Peruzzi.

Scena seconda, stadio Comunale, ieri mattina. La Diadora, sponsor tecnico della Nazionale, invia a Torino un proprio incaricato con maglie e tute in dotazione agli azzurri. Peruzzi posa per una serie di fotografie insieme ai due Baggio. Conclusione: [illegible] non in occasione dell'amichevole del [illegible] gennaio con il Messico, a fine febbraio con il Portogallo, Angelo potrebbe approdare alla corte [illegible] Sacchi.

Peruzzi non esterna speranze ed emozioni. Il silenzio stampa glielo impedisce. Soltanto sorrisetti ammiccanti. Trapattoni cade dalle nuvole: «Non ne [illegible] nulla». Ma non ci vuole molto per capire. Sacchi tiene sotto osservazione il portiere juventino. Domenica scorsa, a Marassi, il tecnico azzurro Ancelotti lo ha visto esibirsi in una serie di parate determinanti.

Trapattoni compila soltanto il bollettino degli infortunati. Platt migliora, Carrera zoppica per una botta alla caviglia ed è in dubbio per domenica. Il libero di emergenza potrebbe essere [illegible] Marchi, con Marocchi terzino in attesa del lancio del giovane Dal Canto.

**Fabio Vergnano**

Wim Jonk a contrasto con Scifo durante la finale di Coppa Uefa

TORINO

A Firenze con Pato ci sarà Silenzi e il tecnico chiede al belga di giocare a ridosso delle punte

# Mondonico: Scifo deve aiutare Aguilera

*«Col Napoli ha giocato la miglior partita in maglia granata»*

TORINO. «Darò una mano anche in attacco, [illegible] Mondonico vorrà» ha promesso Scifo. Vuole, eccome il tuo allenatore, caro Vincenzino. La dichiarazione rilasciata martedì dal belga è stata raccolta come un frutto maturo dal [illegible] [illegible] Torino. Che, ieri mattina, ha mandato un segnale [illegible] ricevuto [illegible] mittente.

Non aspettava altro Mondonico: «Scifo non solo può, ma ha l'obbligo di sostenere più da vicino Aguilera e Casagrande. Purtroppo, le sue caratteristiche lo portano a giocare spesso più [illegible] l'istinto che non con raziocinio. Ma per me, sia chiaro, è l'unico che può dettare l'uno-due, quindi deve [illegible] il dialogo ravvicinato con i nostri bomber». A Firenze saranno Aguilera e Silenzi i punti di riferimento per Scifo: Casagrande è squalificato.

E' una vecchia storia, questa, della posizione in campo [illegible] Scifo. Fin dall'anno [illegible] (ma con meno insistenza data la contemporanea utilizzazione in squadra di gente come Martin Vazquez e Lentini) Mondonico suggeriva a Scifo: «Non puoi [illegible] determinante se giochi soltanto sulla tre quarti di campo, devi diventare l'uomo che salta i difensori [illegible] e serve gli as[illegible] alle punte». Quest'anno il desiderio di Mondonico s'è trasformato in pretesa fin dalle pri[illegible] amichevoli precampionato. Ma [illegible] scarsi risultati. Scifo è difficilmente disciplinabile. Gli piace fare il regista classico («Ho fiducia nella bravura degli attaccanti» sostiene il belga), dribblare a centrocampo e lanciare le punte. [illegible] in area entra poco, è inoltre scar[illegible] il suo apporto di tiri, anche se è dotato di capacità balistiche fuori del comune.

«Per fare un paragone - spiega l'allenatore - legato a una partita recente, Vincenzino [illegible] è né Thern, classico regista arretrato, né Zola, vero rifinitore. E' una via di mezzo. Ma anche così può rendersi utile alla squadra in maniera più concreta».

Dopo il bastone, la carota. Mondonico si spella le mani per l'ultima prova di Scifo: «Proprio contro il Napoli, per [illegible] prima volta da quando gioca nel Torino, Enzo ha tirato tre o quattro volte in porta da fuori area. Ecco, per me ha disputato [illegible] gara migliore da quando è con noi».

Anche [illegible] confronti del discusso Sergio il tecnico granata dispensa parole confortanti. La critica e i tifosi hanno ormai per[illegible] [illegible] speranza di vedere l'ex laziale esprimersi sui livelli che solo due anni fa lo portarono nella rosa della Nazionale. Mondonico eccepisce: «Domenica Sergio ha scagliato [illegible] l'area un [illegible] considerevole di cross, possiamo discuterne [illegible] precisione, non la volontà. [illegible] esiste al momento un altro late[illegible] come lui. Può darsi che [illegible] sia lucido, [illegible] non è mai stato uno da 10 gol a campionato: [illegible] un fluidificante che dalla fascia deve buttare palloni in mezzo».

Sia come sia, a Firenze il terzi[illegible] potrebbe finire in panchina. Anche perché Mondonico dovrebbe disporre di Sordo e Bru[illegible]. Il laterale prova stamane in allenamento, domani il test sarà per lo stopper. Per il dottor Bianciardi sono recuperabili entrambi. Fuori Zago (distorsione alla caviglia), Casagrande e Sergio appunto, dentro Sordo, Bruno e Silenzi. E' un'ipotesi.

Non preoccupano le condizioni di Fusi, anche ieri a riposo per un leggero affaticamento muscolare. Cois invece sarà costret[illegible] a disertare anche l'amichevo[illegible] dell'Under 21 (mercoledì 20 a Latina con la Romania), mentre Annoni ripropone la sua candidatura per il match di Coppa Ita[illegible] con la Lazio all'Olimpico posticipato a giovedì 28 per esigen[illegible] televisive.

**Franco Badolato**

TIVU'

Galliani a Matarrese

## «Vogliamo calcio però in diretta giocato al sabato»

MILANO. Pronta replica della Fininvest a Matarrese che ha escluso, almeno per ora, l'anticipo al sabato di una gara del campionato di serie A. E' stato lo stesso Adriano Galliani, amministratore delegato di Rti, [illegible] società del gruppo che controlla le reti televisive, a precisare che «così come è attualmente [illegible] prodotto calcio a noi non interessa. Solo con la diretta di una gara alla settimana, anticipata al sabato, siamo disposti a farci avanti, magari con la pay-tv. Le [illegible] ricerche di [illegible] e i dati Auditel hanno confermato più volte che l'audience maggiore si ottiene con [illegible] ripresa in diretta di una partita».

Intanto la Lega Calcio attende di sapere dalla Rai [illegible] chi dovrà iniziare le trattative e scoprire così [illegible] l'ente di Stato [illegible] disposto a concedere [illegible] [illegible]mento dell'attuale canone (108 miliardi a stagione) che scade a giugno. [n. sor.]

Toro-Napoli è 0-1

## Casagrande e Baiano in castigo

[illegible] Dopo [illegible] regolarmente omologato il risultato di Torino-Napoli (in assenza di ricorsi resta lo 0-1 nonostante il calcio di inizio battuto due volte dai granata), il giudice ha squalificato per una giornata dieci giocatori di [illegible] A: Alessandro Bianchi (Inter), Di Mauro e Baiano (Fiorentina), Nela (Napoli), Casagrande (Torino) [illegible] l'aggiunta di un'ammonizione e di un milione e mezzo d'ammenda, Bianchini e Caini (Foggia), Caricola (Genoa), Corino (Lazio) e Paganin (Brescia).

Il giudice ha multato [illegible] sei milioni Cagliari e Foggia per lanci di oggetti e mortaretti in campo. La società sarda a causa del petardo esploso a breve distanza dall'arbitro. Ammende di tre milioni e mezzo al Pescara e di un milione al Milan.

Nella serie cadetta gli squalificati, tutti per [illegible] turno, sono nove: Soda, Servidei e Neppi (Spal), Montanari (Bari), Prete (Taranto), Marulla (Cosenza) e mezzo milione [illegible] multa, Altobelli (Lecce), D'Ainzara (Ascoli) e Maccoppi (Piacenza).

Pesante multa all'Andria: 15 milioni per lancio di mortaretti e due petardi che «esplodendo provocavano un boato assordante». Altre ammende: [illegible] milioni [illegible] Padova, cinque al Verona, un milione [illegible] a Bologna e Cremonese, [illegible] mila lire al Cosenza.

Questi gli arbitri designati per la 16ª giornata di serie [illegible] e la 19ª [illegible] B in programma domenica prossima.

**Serie A:** Ancona-Udinese Ceccarini; Brescia-Milan Bazzoli; Cagliari-Foggia Chiesa; Fiorentina-Torino Quartuccio; Genoa-Atalanta Bettin; Inter-Parma Cinciripini; Juventus-Pescara Boggi; Napoli-Lazio Baldas; Roma-Sampdoria Amendolia.

**Serie B:** Ascoli-Padova Franceschini; Bari-Modena Arena; Bologna-Monza Pellegrino; Lucchese-Lecce Fabricatore; Piacenza-Cosenza Merlino; Reggiana-Fidelis Andria Bologuino; Spal-Verona Cardona; Taranto-Cesena Braschi; Ternana-Cremonese Nicchi; Venezia-Pisa Mughetti.

## Le italiane si ripresentano in pedana sabato a Budapest in Coppa del Mondo

# Tornano le invincibili lame rosa

*Ancora fuori la Trillini che prosegue la riabilitazione*
*E la Vaccaroni ha rinunciato a diventare monegasca*

Ritornano in scena le regine della scherma, le ragazze che trionfarono sulla pedana di Barcellona, impegnate (ad eccezione di Giovanna Trillini, in fase di riabilitazione fino a metà maggio dopo l'intervento al ginocchio) sabato a Budapest in Coppa del Mondo. Fino a questo momento la competizione, [illegible] a metà ottobre con la prova di spada maschile a Melbourne, aveva ospitato qualche sporadico azzurro e titolo individuale poiché la federazione, nel piano di austerity, ha cancellato una ventina di trasferte all'estero, fra cui tutte le prove del circuito di Coppa previste nel '92. Perciò finora ci era [illegible] solo, a metà novembre, una presenza simbolica ad Atene [illegible] la Zalaffi, quinta.

Sabato a Budapest invece, per la seconda prova del fioretto femminile, saremo praticamente al completo [illegible] le [illegible] campionesse olimpiche: Bianchedi, Bortolozzi, Vaccaroni e Zalaffi, più Giacometti, Occhipinti, Vezzali e Ganassin.

Dorina Vaccaroni sembra aver dunque rinunciato a mettere in atto le sue polemiche minacce di diventare cittadina monegasca, in seguito ad alcune incomprensioni col clan azzurro. [illegible] un progetto che [illegible] ho accantonato, un sogno nel cassetto - ribadisce la veneziana - anche se forse irrealizzabile perché il cambio di nazionalità mi vieterebbe le gare internazionali per tre anni. E' diventata invece molto più attuale una proposta di trasferimento negli Usa per diventare maestra [illegible] di scherma».

Insomma, [illegible] pensieri in fuga... «Il fatto è che bisogna pensare al futuro. Pratico la scherma ad alto livello da quindici anni (Mondiali '77 a Buenos Aires) e risulta come non avessi lavorato mai. La scherma può darti tante soddisfazioni morali ma [illegible] non ti fornisce [illegible] garanzia economica e soprattutto un futuro. Se dovessi ricominciare chiederei ben altre garanzie. Non mi troverei a trent'anni con un pugno di mosche in [illegible].

Però è sempre in pedana. «Sì, perché mi piace. Anche a Budapest cercherò di fare qualcosa di buono. Ho lavorato parecchio e [illegible] addirittura [illegible] peso forma (esattamente 51 kg contro i 53 dei periodi di massima condizione). [illegible] intanto sto pensando io al mio avvenire: per questo ho aperto a Mogliano Veneto una palestra in cui insegno sch[illegible] ginnastica e danza. Fra le migliori allieve c'è mia figlia Jessica, di 7 anni».

Il discorso economico è ovviamente uno degli argo[illegible] centrali, anche se sembra non condizionare nessuna delle ragazze d'oro di Barcellona.

«Si parla di borse di studio ri[illegible] - dice Francesca Bortolozzi, neostudentessa di Lettere a Padova - e ancora [illegible] si ha traccia di premio olimpico. Ma ci han detto di controllare il nostro [illegible] conto corrente perché quando [illegible] ce lo aspetteremo avremo la bella sorpresa. Comunque lo stimolo per continuare, dopo la vittoria ai Giochi, è enorme ed è vivissima la nostalgia della competizione, abbandonata ormai da cinque mesi. Son curiosa di verificare a Budapest le mie condizioni. Continuerò con molta applicazione anche se ogni tanto penso che se lo sport italiano si trova costretto a ridurre le trasferte dei suoi migliori rappresentanti e a tagliare gli aiuti economici agli atleti, vuol dire che è arrivato all'ultima spiaggia».

Diana Bianchedi, che sta macinando uno dietro l'altro esami alla facoltà di Medicina della Statale milanese (23 anni e [illegible] esami sostenuti, con progetti di laurea entro due anni e successiva specializzazione in fisiologia umana) è come al solito allegra e serena: «Sono mesi che fra università, sala Mangiarotti e Circolo del Giardino mi faccio le mie dieci [illegible] al giorno di lavoro tirato. Ma sono molto euforica perché mi sembra che [illegible] vada molto bene».

Diana, che alle Olimpiadi fu un punto di forza [illegible] squadra e che molti indicavano come l'azzurra più in forma pur tenuta fuori dalla prova individuale, ricomincia la [illegible] strada perpetuamente [illegible]. Gli obiettivi son ben precisi: terminare velocemente gli studi; centrare grossi risultati con obiettivo mirato ai Giochi di Atlanta e pensare poi al matrimonio [illegible] Angelo Mazzoni, anche lui alla ricerca del grande trionfo agonistico.

**[illegible]**

Dorina Vaccaroni (a sinistra) ha aperto una scuola a Mogliano

Francesca Bortolozzi (a destra) «Senza soldi ma con tanti stimoli»

La gioia della Bianchedi a Barcellona dopo l'oro a squadre: ora Diana studia medicina e pensa ad Atlanta e alle nozze con Mazzoni

### Bortolozzi: «Trasferte e borse di studio ridotte, e non ho visto neppure una lira del premio olimpico: il nostro sport è proprio arrivato all'ultima spiaggia»

---

FORMULA 1

## Frank Williams nella riunione di Londra blocca tutte le proposte di innovazione

# Senna e Mansell, nessuno spiraglio

*Salta il piano per riconquistare i piloti in fuga e superare la crisi con costi minori e più show*

E' fallito il tentativo di rilanciare la Formula 1. E magari, di invogliare Nigel Mansell in fu[illegible] a rientrare nei ranghi e di far desistere Ayrton Senna dall'intenzione di fermarsi per un anno o di correre negli Usa insieme all'inglese campione del mondo.

[illegible], vicino a Londra, si sono riuniti i costruttori di F1. All'ordine del giorno erano diverse proposte di carattere tecnico e riguardanti i regolamenti sportivi. Obiettivi dichiarati: la riduzione dei costi e il miglioramento dello spettacolo per garantire al pubblico e alla televisione gare più avvincenti.

Tutti i buoni propositi, però, si sono [illegible] di fronte a un Frank Williams determinato a non cambiare nulla e a mantenere lo stato delle cose. Il proprietario della scuderia campione del mondo non ha lasciato aperto neppure uno spiraglio. E, in base al «patto» della Concordia, che rimarrà in vigore sino a fine '94 e che richiede l'unanimità per ogni decisione, chi era disposto a trovare nuove strade, è tornato a casa sconfitto. Specie le piccole squadre che [illegible] no per la crisi economica.

Il fatto di ridurre le spese di gestione avrebbe potuto permettere, sulla carta almeno, di riprendere contatto con Mansell che se ne è andato soprattutto perché non gli è [illegible] pagato l'ingaggio che aveva richiesto (15 milioni di dollari). [illegible] biamento regolamentare teso a riequilibrare i valori in pista e ad avere un maggior [illegible] di [illegible] competitive avrebbe forse convinto [illegible] a restare.

Queste le varie proposte bocciate dall'inflessibile Williams (spalleggiato in alcune occasioni da Ron Dennis della McLaren), che non vuole perdere i vantaggi conseguiti in anni di ricerca e di sacrifici: abolizione di molti sistemi elettronici; uso della vettura di scorta limitato a esigenze particolari (distruzione della monoposto da gara); prove ridotte di un giorno con una superqualificazione il sabato pomeriggio con i 12 piloti [illegible] dei migliori tempi nella mattinata; introduzione [illegible] «pace car», o vetture per la sicurezza, che sarebbe entrata in pista durante le gare in [illegible] di vantaggio troppo elevato di un pilota per ridurre i distacchi.

Insomma, naufragio totale. Tanto da vanificare il meeting in programma oggi e domani a Parigi da parte della Commissione di Formula 1. A meno che la Federazione Internazionale Automobilistica, guidata da Max Mosley (senza dimenticare che Bernie Ecclestone, presidente dei costruttori, è [illegible] il vicepresidente della Fia, oltre che il maggiore interessato al rilancio, essendo anche organizzatore di gare) non tenti qualche colpo di mano. A questo punto però il potere contrattuale federale è assai limitato e si dovrà fare buon viso a cattivo gioco.

Rimane insoluto anche l'importante nodo riguardante la composizione della benzina che [illegible] problemi [illegible] sollevato lo scorso anno. C'è comunque una novità: Agip ed Elf avrebbero trovato un accordo per proporre di [illegible] carburante normale all'80% riservandosi un 20% per la ricerca scientifica. Il tutto nell'ambito di prodotti ecologici e non dannosi.

Ma bisogna fare in fretta perché i costruttori di motori (anche la Ferrari) non hanno ancora indicazioni per lavorare sulla messa a punto e fra due mesi comincerà il Mondiale. A proposito di Ferrari, non è escluso (ma non è neppure sicuro) che oggi torni finalmente in pista a Fiorano la F93A, guidata da Larini, dopo le «cure» di John Barnard. Il progettista inglese è a Maranello per risolvere i problemi della [illegible] vettura.

**Cristiano Chiavegato**

Il costruttore Frank Williams

---

## SPORT FLASH

### [illegible]: Ziliani pronto a giocare

NAPOLI. Ziliani ha ripreso ieri ad allenarsi. Il libero bresciano, accusato di aver fatto uso di cocaina, precisa subito che è disposto a parlare con i cronisti [illegible] solo di calcio». «Sono guarito e spero di fare il debutto al San Paolo - esordisce -, voglio dimostrare che sono un giocatore degno di indossare la maglia del Napoli. Nessuno mi ha detto niente sinora, ma, infortunato Ferrara, squalificato Nela, credo proprio di meritare un posto da titolare. [illegible] pronto alla grande sfida con la Lazio».

### Formula 1, la Minardi ha concluso le prove

MISANO. Si [illegible] concluse nel circuito «Santamonica» le prove della Minardi F1, finalizzate alla preparazione della vettura '93. Si sono alternati al volante Christian Fittipaldi (miglior giro 1'02"1) e Fabrizio Barbazza (1'03"1) con una monoposto laboratorio dotata di sospensioni idrauliche. Nessun problema particolare. Il debutto [illegible] nuova Minardi 193 [illegible] motore Ford Hb, cambio sequenziale e sospensioni idrauliche è previsto per il 20 gennaio.

### Basket: le 4 italiane avanzano nella Korac

Risultati delle quattro squadre italiane impegnate in Coppa Korac (quella milanese era già qualificata per i quarti, le altre tre [illegible] [illegible] virtualmente promosse ieri): Clear Cantù-Charleroi (Bel) 80-70; Phonola Caserta-Ostende (Bel) 98-89; Virtus Roma-Taugres Vitoria (Spa) 88-76; Philips Milano-Gravelines (Fra) 104-79.

### Rugby: la Scavolini ha vinto il recupero

L'AQUILA. Nella partita di recupero della seconda giornata di [illegible] del campionato di A1 di rugby, la Scavolini ha battuto per 34-19 (12-6) il Record Casale. La squadra abruzzese è ora quint'ultima [illegible] [illegible] punti.

### Sci: la Coppa nel caos fra rinvii e problemi

Le cattive condizioni meteorologiche continuano a condizionare il calendario [illegible] Coppa del Mondo di sci. Il gigante di Adelboden, lo slalom e la discesa di Weng[illegible] [illegible] stati spostati a Vejsonnaz nel Vallese. Problemi ieri anche a Cortina dove la nebbia ha impedito l'effettuazione delle prove della libera di domani. La m[illegible] di neve sta mettendo in difficoltà lo sci nordico. La prova di combinata di Kandersteg (Svizzera) è stata cancellata dal calendario.

---

[illegible]

## Ritorno dell'Euroclub

### [illegible] uno spareggio per la Knorr contro il Cibona

Stasera prima giornata del girone di ritorno dell'Euroclub, con una situazione estremamente fluida.

Nel girone A la Scavolini, senza Bucci in panchina, va a giocarsi il primato a Salonicco mentre la Knorr ospita il Cibona in una sorta di spareggio, decisivo per la quarta poltrona, l'ultima che garantisce il passaggio ai quarti di finale.

Nel girone B il Benetton ospita lo Zadar e può raggiungere in vetta il Real Madrid che affronta la difficile trasferta di Leverku[illegible] col Bayer che affianca i tricolori al secondo posto.

Girone A: Badalona-Maccabi, Knorr-Cibona, Paok-Scavolini, rip. Limoges; classifica: Scavolini, Limoges, Paok 8; Cibona, Knorr 6; Maccabi 4; [illegible] 2. Girone B: Bayer-Real M., Benetton-Zadar, Malines-Orthez, Estudiantes-Olympiakos; classifica: Real 12; Benetton, Bayer 10; Orthez e Zadar, Olympiakos 6; Estudiantes, Malines 2.

PUGILATO

## Vince anche Piccirillo

### Sanremo: a Parisi bastano 4 round Smith finisce ko

SANREMO. La boxe ha inaugurato il 1993 con un gala di pugni e varietà al [illegible] Ariston di Sanremo. Il campione del mondo Wbo dei leggeri Giovanni Parisi, al 24° match della carriera (il primo dopo la conquista del titolo), ha battuto per ko al quarto round lo statunitense Antony Smith. Michele Piccirillo, al secondo [illegible] professionistico, ha sconfitto per kot alla quarta ripresa l'ungherese Szabo Olak (nove combattimenti, [illegible] sconfitte).

Nel pomeriggio, prologo alla festa [illegible] la partita di calcio che ha visto pugili e giornalisti opposti alla rappresentativa dei commercianti sanremesi: 2-2, con grande gol di Kalambay.

In apertura di serata, il presidente della federazione Marchiaro ha [illegible]iato i pugili italiani vincitori di [illegible] nel 1992. Applauditissimi, oltre a Parisi, i campioni europei Stecca e Kalambay.

[illegible]

## Problemi forse risolti

### Abbagnale dice: lascio davvero Gattai lo [illegible]

MILANO. «Non ho ancora abbandonato il canottaggio - ha ribadito Giuseppe Abbagnale -, ma sono sul punto di farlo. Dopo i Giochi ho illustrato la mia situazione familiare e di lavoro al presidente federale, ponendo delle condizioni ben precise per poter continuare. Ho aspettato [illegible] pazienza che a novembre fosse rinnovato il consiglio federale, [illegible] [illegible] ho [illegible] ricevuto alcuna risposta».

Gattai, il presidente del Coni, ha subito precisato: «Sono da tempo intervenuto, d'accordo con Romanini, presso il presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Cantoni, ottenendo ampie assicurazioni circa un suo deciso interessamento al riguardo».

Ieri Gattai ha parlato di nuovo [illegible] Cantoni, il quale gli avrebbe confermato che la Bnl «ha già adottato [illegible] delibera che soddisferà sicuramente le [illegible] del nostro dipendente».

## CORSA TRIS

Ventitré trottatori sono stati dichiarati partenti nella tris di trotto, in programma domani all'ippodromo della Favorita a Palermo. Ecco il campo. A mt. [illegible] 1. Garofalo Rosso (Di Meo), 2. Netas (Ferrante), 3. Mi[illegible] Mo (Filoni), 4. Not So Easy (Rosta), 5. Mary Bano (Gambino), 6. Motivo (Melazzo), 7. Ni[illegible] Fa (Porzio), 8. Nivea (La [illegible]sa), 9. Gelso (Lo Nano), 10. Major Rb (Casamento). A mt. 2020. 11. Nesy del Cigno (Di Meo), 12. Newfer (Colletti), 13. Lunus Swe (S. D'Agostino), 14. Mascalzone (Guttilla), 15. Nosig (Ruisi), 16. Lilit (Grasso), 17. Maestrale Rl (Crisafi), 18. Monteleone (Conciauro), 19. Gran Maestro (Prestigiacomo), [illegible] Nababboss (Lo Verde). A mt. 2040. 21. Ask Me Nicely (Tranchina), 22. Algiers Hanover (La Gala), 23. Maiori (Cintura).

Maiori (23) appare il più tagliato alla distanza, ed è il favorito. Va preferito ad Ask Me Nicely (21) che ha comunque molta qualità. Terza citazione per Gelso (9), il migliore dello start. Poi consigliamo il regolare Not So Easy (4), un Monteleone (18) in gran forma e Lilit (16), forse in ripresa.

Nel '92 risultati ancora positivi, ma il '93 [illegible] annuncia un anno difficile

# Senza sprint l'Europa dell'auto

*Nei principali mercati non emergono segni di ripresa*
*Si prevede che saranno vendute 13 milioni di vetture*

Per l'Europa dell'auto risultati positivi nel 1992, ma previsioni [illegible] buone per il 1993. Le vendite hanno superato l'anno scorso i 13 milioni e mezzo di unità (13.501.300), un soffio (+0,1%) in più [illegible] quelle 1991, che erano [illegible] 13.481.900. Il consuntivo non deve però trarre [illegible] inganno sul delicato [illegible]mento [illegible] il settore sta attraversando e che porterà - secondo gli esperti - a minori consegne quest'anno (poco oltre i 13 milioni) con crescenti difficoltà per i costruttori.

I mercati non mostrano, infatti, sufficienti segnali [illegible] ripresa in un momento di accesa competitività e le migliori vendite del [illegible] determinate soprattutto dalla forte spinta commerciale delle Case sui mercati interni ed esteri. Per far fronte alle difficoltà sono [illegible] realizzate forme di incentivazione tali da determinare riflessi negativi sulla redditività delle [illegible] imprese. Questa situazione, del resto, non è limitata alla sola Europa, ma si estende agli Usa, dove il rilancio c'è [illegible] è ancora modesto, [illegible] Giappone, dove la flessione delle vendite [illegible] l'[illegible] scorso superiore all'8%.

In Italia nel [illegible] state vendute 2.374.775 vetture con un miglioramento dell'1,46% rispetto al 1991, un massimo mai registrato che non rispecchia però il reale stato del settore. Tale andamento si è reso infatti possibile per gli incrementi registrati nella pr[illegible] parte dell'anno (+5,5%) che sono riusciti [illegible] compensare [illegible] seconda parte [illegible] negativa, caratterizzata, da agosto in poi, da cinque cali consecutivi, con [illegible] perdita nel periodo di oltre 50.000 vendite. Inoltre questo andamento - sostengono Anfia e Unrae - è stato favorito dalla necessità di immatricolare entro la fine [illegible]l'anno scorso tutte le auto nuove prive di catalizzatore.

Questo spiega la limitata flessione delle consegne in dicembre (-6,4%) che, per l'Unrae, «è anomala. Probabilmente, in [illegible] di questo problema, la flessione sarebbe risultata più significativa». «Per il 1993 restano comunque confermate - sostiene l'Anfia - le attese di una domanda in rallentamento, con una previsione tra 2.050.000 e 2.100.000 unità». L'Unrae è leggermente più ottimista con circa 2.200.000 consegne. In questo quadro una nota positiva è data dall'andamento in dicembre [illegible] Fiat Auto che [illegible] salita al 46,2% del mercato interno contro il 44,3% di novembre e il 45% di un anno fa. In dicembre la Tipo è risalita [illegible] quarto posto nelle «top ten», la Y 10 restyling ha incrementato le vendite riportandosi ai livelli dei tempi migliori e la [illegible] Theme si è riconfermata al vertice del segmento.

Per l'Unrae non è escluso che sul mercato italiano si registri, nei prossimi mesi, una ripresa delle vendite del Diesel dopo il ripristino della legge che prevede l'abolizione per tre anni del superbollo per le auto a gasolio immatricolate dopo il 1° gen[illegible]io (Ecodiesel), mentre sul fronte delle oltre [illegible] litri di cilindrata (benzina) e oltre 2,5 (Diesel) è presto per determinare in quale misura il livellamento dell'Iva al 19% (fino al 31 dicembre [illegible] del 38%) e l'applicazione della nuova imposta [illegible] immatricolazione per questi tipi [illegible] vetture potranno incidere sull'entità delle vendite.

La Germania [illegible] stata la sola a chiudere il 1992 in perdita del 5,2%, pur sempre con 3.940.400 unità consegnate, ma il raffronto con il 1991 è anomalo poiché [illegible] stato l'anno della riunificazione [illegible] Paese, che ha determinato un balzo delle vendite a 4.158.700 unità. In Francia, terzo mercato continentale dopo Germania e Italia, il [illegible] è stato positivo con un guadagno del 3,7% sul [illegible] (da 2.031.300 a 2.105.700 vetture) [illegible] Spagna si [illegible] andati oltre ogni previsione. Contro un aumento dell'8,3% stimato dai produttori locali, il consuntivo è stato del 12,5% in più, con 980.800 vendite rispetto alle 872.000 dell'anno prima. Nel Regno Unito, infine, minimi cambiamenti: da 1.592.300 consegne nel '91 a 1.593.600 (+0,1%).

Tutti i Paesi, ad eccezione dell'Italia, hanno invece registrato forti incrementi in dicembre per effetto - spiegano i tecnici - dell'obbligatorietà della marmitta catalitica a partire dal 1° gennaio. In Germania l'aumento è stato del 30,3% (da 232.300 a 302.600 unità), in Francia [illegible] 33,2% (da 165.600 a 220.400), nel Regno Unito del 37,1% (da 58.300 a 79.900) e del 22,2% in Spagna (da 64.000 a 78.200).

**Renzo Villare**

**LA SITUAZIONE ALL'EST**

| NAZIONI | PARCO CIRCOLANTE (VETTURE) | N° VETTURE OGNI 1000 PERSONE |
|---|---|---|
| BULGARIA | 1.230.000 | 130 |
| CECOSLOVACCHIA | 3.200.000 | 200 |
| JUGOSLAVIA | 3.150.000 | 150 |
| POLONIA | 4.900.000 | 130 |
| ROMANIA | 1.300.000 | 130 |
| RUSSIA | 12.500.000 | 50 |
| UNGHERIA | 1.950.000 | 182 |

Nell'Europa dell'Est, come emerge dai dati sopra riportati, c'è spazio per la diffusione dell'auto; a destra, le vendite 1992 nei principali Paesi costruttori

**COSI' LE VENDITE NEL 1992**
(DATI PROVVISORI)

| NAZIONI | 1992 | 1991 | VAR % |
|---|---|---|---|
| GERMANIA | 3.940.400 | 4.158.700 | - 5,2 |
| FRANCIA | 2.105.700 | 2.031.300 | + 3,7 |
| REGNO UNITO | 1.593.600 | 1.592.300 | + 0,1 |
| SPAGNA | 980.800 | 872.000 | +12,5 |
| ITALIA | 2.374.775 | 2.340.716 | + 1,5 |
| Totale EUROPA | 13.501.300 | 13.481.900 | + 0,1 |

## La [illegible] si allarga all'Est

*Grandi possibilità per le Case*
*C'è da creare tutto il sistema*

In Europa sono cadute le frontiere, ma difficilmente lo storico avvenimento riuscirà in fretta a ridare fiato alla domanda di automobili. Giusto 12 mesi orsono si pensava che il punto più basso della recessione sarebbe stato lasciato alle spalle nel corso del '92 e che nel 1993 ci sarebbe stato l'inizio [illegible] ripresa.

Oggi si è portati [illegible] spostare questa linea di almeno un altro anno, sotto la spinta dei condizionamenti provocati dalla turbolenze economiche e monetarie all'interno della Comunità europea. Tuttavia non si può [illegible] tener conto [illegible] certi fattori obiettivi, cominciando dalla saturazione dei mercati nei Paesi industrializzati, che addirittura potrebbe protrarre le difficoltà dell'industria automobilistica per tutto il decennio in corso.

Ora, in considerazione che i Paesi del così detto terzo mondo non sono certamente in grado di offrire prospettive interessanti ancora per molto tempo [illegible] che quelli [illegible] quali l'industrializzazione [illegible] procedendo a buon rit[illegible] (come Brasile, Messico, Corea del Sud, Taiwan) sono ormai in buona misura «coperti», si cominciano a intravedere le possibilità offerte dall'apertura dei Paesi dell'Est europeo, da poco convertiti all'economia di mercato.

E' [illegible] prospettiva di lungo periodo, ma da prendere subito in considerazione, come in realtà sta già avvenendo da parte dell'industria occidentale (con la Fiat in primo piano) e di quella giapponese in questa regione del mondo, che comprende la Bulgaria, la Ceca [illegible] Slovenia, l'ex Jugoslavia, la Polonia, la Romania, la Russia (che già possiede una buona struttura produttiva), l'Ungheria (e, chissà quando, la Cina popolare).

Quali ipotesi si possono avanzare? La principale non riguarda soltanto le politiche commercia[illegible] di penetrazione nei nuovi mercati - che dipendono in larghissima misura dal futuro potere individuale [illegible] acquisto delle rispettive popolazioni - [illegible] soprattutto la possibilità di rafforzare in quei Paesi stabilimenti di assemblaggio (e in parte di produzione) secondo i sistemi, le tecnologie, la cultura [illegible] l'organizzazione industriale europei, americani, giapponesi, all'incirca sul modello dei «transplants» nipponici in Europa e Usa, e quindi con l'apporto [illegible] produttori locali per quanto riguarda certi componenti del «sistema-automobile». E' quanto ha già fatto la Fiat in Polonia con la Fsm, dai cui stabilimenti esce il modello Cinquecento.

Secondo lo studio [illegible] un gruppo di analisti americani, per assicurare una vera integrazione tra costruttori e fornitori di primo equipaggiamento [illegible] Paesi dell'Est europeo sarebbero irrinunciabili alcune condizioni [illegible] base, fra le quali una [illegible]cia privatizzazione delle imprese locali, accordi [illegible] lungo termine di cooperazione con partners occidentali per l'accesso [illegible] tecnologie; la drastica riduzione degli esuberi di personale, un sostanziale aumento della produttività, il miglioramento del livello qualitativo [illegible] prodotti, la razionalizzazione delle gamme di modelli, lo sviluppo delle attività di ricerca, della progettazione [illegible] e fabbricazione della componentistica, lo studio approfondito delle politiche commerciali per ciascun Paese.

In sostanza, ci sono all'Est ottime possibilità di diffusione dell'automobile, pur di lavorare con pazienza e con metodo. Non per ripetere un paragone banale, [illegible] ma di fronte alla densità negli Stati Uniti di circa [illegible] automobili ogni 1000 persone, di 450 in Germania (compresa l'ex Ddr), 460 in Italia, 420 in Francia, 380 in Gran Bretagna, nei Paesi ex comunisti si va dalle 200 vetture per [illegible] abitanti nell'ex Cecoslovacchia, alle 182 in Ungheria, [illegible] 130 in Polonia e Romania, alle [illegible] in Russia. Tanto per rendersi conto di quanto si può fare.

**Ferruccio Bernabò**

FLASH **MOTORI**

### Ford, la Fiesta è anche Newport

La Ford ha apportato alcuni cambiamenti alla gamma Fiesta, introducendo [illegible] nuova versione, la Newport. La vettura, con motorizzazioni 1100 (50 Cv, 143 km/h) e 1300 (60 Cv, [illegible] km/h), è stata particolarmente curata [illegible] l'aspetto dell'eleganza e dello stile: ci [illegible] anche vernici micalizzate. Il prezzo, unico, [illegible] di 14 milioni 370.000 lire. Tutti i modelli hanno ricevuto ritocchi interni ed esterni. Nel mercato italiano in tre anni e mezzo sono s[illegible] vendute oltre [illegible] milione di Fiesta.

### Adesso in Giappone [illegible] la Opel

La Opel ha deciso di commercializzare i suoi modelli in Giappone tramite la Yanase & Company, una società da lungo tempo partner della General Motors. [illegible] Casa tedesca attual[illegible] distribuisce i suoi prodotti in oltre cento Paesi.

### A Genova-Autostory regine le [illegible]

Le [illegible] monovolume [illegible]no protagoniste della terza edizione [illegible] Genova-Autostory: il 30 gennaio, data di apertura della [illegible] si svolgerà un convegno internazionale su questo tipo di vetture. Dante Giacosa, il famoso ex progetti[illegible] Fiat, si soffermerà sul caso della 600 Multipla, antesignana delle moderne auto monovolume.

### Costruita in America la Jaguar «media»?

La Ford, secondo indiscrezioni di fonte inglese, starebbe considerando l'opportunità di costruire negli Usa la Jaguar [illegible] medie dimensioni di cui si parla da tempo e che dovrebbe nascere verso la fine degli Anni No[illegible], [illegible] parla anche di componenti Ford americane per gli impianti Jaguar di Coventry.

### Usa, [illegible] più [illegible] Oldsmobile

Negli [illegible]ti Uniti la vettura preferita dai ladri [illegible] l'Oldsmobile Cutlass Supreme, le cui parti possono essere utilizzate su altri modelli [illegible] GM. Ogni anno vengono rubate negli Usa oltre un milione e mezzo [illegible] auto.

# Tra novità e tecnologia il Salone di Detroit segna la rivincita dei tre «Grandi» americani

La Ford celebra l'attesa conquista del primo posto nelle vendite in Usa

Il Salone internazionale [illegible] Detroit ospita nel [illegible] Center decine di novità [illegible] curiosità [illegible] tutti i tipi. La Gm annuncia [illegible] orgoglio che sarà [illegible] [illegible] (foto a lato) la limousine destinata a Clinton; a destra, la Lexus GS [illegible] disegnata da Giugiaro; sotto, da sinistra, l'imponente Oldsmobile Aurora e [illegible] studio Ford Mustang Mach [illegible]

E per il colosso GM il programma Saturn si sta rivelando scommessa vincente

# Parata a stelle e strisce contro i rivali giapponesi

**DETROIT**
DAL NOSTRO INVIATO

Per l'industria americana [illegible] Salone internazionale [illegible] Detroit [illegible] il segno di una rivincita lungamente attesa: [illegible] mercato va [illegible] po' meglio, i rivali giapponesi non sembrano p[illegible] imbattibili, le prospettive per il '93, [illegible] l'aiuto di [illegible] presidente - Bill Clinton - che si spera più attento [illegible] problemi interni [illegible] Bush, si colorano decisamente in rosa.

La situazione [illegible] difficile, la sfida dura [illegible] Gm, Ford e Chrysler cominciano a raccogliere i primi frutti di una [illegible] politica industriale e commerciale dopo anni [illegible] inerzia e di er[illegible]. Il simbolo più immediato, salutato [illegible] una parata [illegible] stelle e [illegible] [illegible] le vie di Detroit, è stato [illegible] conquista da parte della Ford dell'ambito primo posto nella classifica delle vetture più vendute negli Stati Uniti.

Dopo tre anni il Giappone [illegible] deve inchinare: al vertice c'è la Taurus, che soppianta la Honda Accord. E prima della Taurus, se consideriamo anche i trucks, [illegible] veicoli commerciali leggeri (che comprendono fuoristrada e [illegible] novolume), ecco altre due americane, [illegible] pick [illegible] [illegible] e un analogo automezzo della Chevrolet, divisione della Gm. Una vittoria, quella della Taurus, propiziata in dicembre da un forte impegno finanziario della Casa di Detroit, che ha spinto i concessionari ad acquistare questa berlina di stile europeo, ma il gioco valeva la candela.

Al di là [illegible] simboli, resta il fatto concreto che i [illegible] big americani hanno migliorato in modo notevole la qualità dei loro prodotti e - come si vede nel [illegible] padiglione espositivo del Cobo Center - [illegible] riusciti a realizzare modelli in linea con quel principio del value for money (controvalore) che resta alla base delle scelte [illegible] consumatori statunitensi. Vetture all'altezza delle grandi rivali giapponesi e commercializzate a prezzi [illegible] mamente contenuti.

Per la General Motors, che peraltro ha ancora un lungo cammino davanti per ritrovare i tanto sospirati profitti, c'è il conforto di aver azzeccato [illegible] scommessa [illegible] Programma Saturn, di cui è stata presentata in [illegible] la station wagon. Questo modello, finora disponibile nelle versioni berlina e coupé, dopo un [illegible] faticoso («Cercavamo [illegible] qualità, non i volumi» è la spiegazione di Don Hudler, presidente [illegible] questa marca dell'impero Gm) ha imboccato la via giusta. Dal '91 ne sono state prodotte nel rivoluzionario stabilimento di Spring Hill, nel Tennessee, oltre 300 mila. Oggi [illegible] fanno cinquemila alla settimana, da aprile saranno seimila. L'obiettivo dei 300 mila pezzi all'anno appare a portata [illegible] mano. «In ogni caso - [illegible] Hudler - le quote di mercato ci preoccupano poco, quel che conta è la soddisfazione del cliente». Parole che [illegible] sentono ripetere anche in Europa.

[illegible] quale Europa qui non [illegible] molti spazi. Ma val la pena di sottolineare come lo stile italiano riesca sempre a ritagliarsi un suo ruolo. L'anno [illegible] [illegible] Bertone e Pininfarina, stavolta [illegible] Giorgio Giugiaro, che ha disegnato la GS [illegible], [illegible] bella berlina prodotta dalla Lexus (leggasi Toyota).

Bene, la Casa giapponese ha posto [illegible] particolare risalto l'apporto del nostro designer, facendone un «must» prezioso. Davvero consolante in tempi in cui si parla soprattutto del tondeggiante design di origine nippo-californiana.

**Michele Fenu**

| LE TOP TEN USA '92 | |
|---|---|
| FORD PICK UP | 488.5[illegible]9 |
| CHEVROLET PICK UP | 431.[illegible]3 |
| FORD TAURUS | 409.75[illegible] |
| HONDA ACCORD | [illegible]3.477 |
| FORD EXPLORER | 306.681 |
| TOYOTA [illegible] | 286.602 |
| FORD RANGER PICK UP | 247.777 |
| DODGE CARAVAN | 244.149 |
| FORD ESCORT | [illegible]622 |
| CHEVROLET LUMINA | 218.114 |

Auto e veicoli commerciali leggeri ("trucks") [illegible] considerati insieme negli USA; fuoristrada, monovolume e pick up rientrano nella categoria dei trucks.

# America, com'è difficile vendere

## *E per le marche europee tante amare delusioni*

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Karl H. Gerlinger, presidente della Bmw in Usa (dopo esserlo stato in Italia dal 1985 all'89) ha scomodato persino [illegible] Machiavelli e il [illegible] Principe per spiegare [illegible] realtà del [illegible] nordamericano: «Il Principe - ha detto Gerlinger - [illegible] ad apprendere il comportamento delle belve, [illegible] imitare la volpe e il leone, perché il leone non [illegible] guardarsi dalle trappole né la volpe difendersi dai lupi. [illegible] sarà quindi una volpe per fiutare le trappole, e un leone per respingere i lupi».

Nell'equazione del Machiavelli, trasferita in chiave moderna, il Principe - secondo Gerlinger - è la Bmw, la volpe e il leone la [illegible]. Trasferito in [illegible] contesto più ampio, quello cioè del mercato automobilistico, il ruolo del Principe spetta in ge[illegible] a tutti i costruttori stranieri, soprattutto europei, che ope[illegible] negli Usa. I dati di vendita 1992 sono modesti se raffrontati a quelli dei big di Detroit e dei giapponesi. E, inoltre, appena adesso la situazione sta migliorando: Bmw, Mercedes, Porsche, Saab, Volvo, Volkswagen hanno perso decine di migliaia di auto in questi anni.

Perché è così difficile vendere auto europee sul mercato statunitense, che [illegible] [illegible] lo stile e la tecnologia del Vecchio Continente? Per Gerlinger la risposta non sembra difficile. «Negli ultimi anni Ottanta e nei primi anni Novanta - spiega - tutta [illegible] serie [illegible] eventi negativi ha inferto un grave colpo al mercato complessivo in Usa. Le vendite sono precipitate da 11 milioni di unità a 8, un calo di circa il [illegible]. Basterà gettare [illegible] sguardo alle perdite subite l'anno scorso dalle [illegible] maggiori Case [illegible] (perdite che si aggirano sul 7 miliardi [illegible] dollari) per capire quan[illegible] [illegible] diventata critica [illegible] situazione».

«E' ovvio - afferma Gerlinger - che americani ed europei hanno commesso errori strategici tanto negli investimenti quanto nella produzione. E questo è costato caro. La reazione di Detroit [illegible] [illegible] [illegible] sempre delle più sagge e c'è chi in passato ha investito miliardi di dollari in settori commerciali molto lontani dalla sua attività primaria».

[illegible] torniamo al quadro complessivo del mercato - conclude Gerlinger -. L'Europa è [illegible] [illegible] stia all'erta e si prepari a [illegible]vaguardare i propri interessi [illegible] giapponesi [illegible] dalla loro strategia di penetrazione. Dopo tutto, la bilancia commerciale degli Usa è in attivo nei confronti dell'Europa, mentre i due terzi del [illegible] deficit - dovuto soprattutto al settore automobilistico e [illegible] pezzi di ricambio - si registrano nei rapporti con il Giappone. La nuova Europa unita deve guardarsi dal seguire questo [illegible] pio».

| COSI' LE EUROPEE | |
|---|---|
| VOLKSWAGEN | 75.364 |
| VOLVO | 67.420 |
| BMW | 64.921 |
| MERCEDES | 62.832 |
| SAAB | 26.363 |
| A[illegible] | 14.650 |
| JAGUAR | 8.681 |
| RANGE ROVER | 4.234 |
| PORSCHE | 4.115 |
| ALFA ROMEO | 2.828 |

Dati [illegible] USA '92

Quali gli errori [illegible] allude [illegible] presidente della Bmw americana? Sostanzialmente due. Il primo: non [illegible] capito in tempo utile la radicale trasformazione del cliente statunitense che [illegible] dal consumismo più sfrenato degli anni Ottanta è passato all'inizio degli anni Novanta a una minore ostentazione di ricchezza, quasi alla paura di mostrare agli altri i suoi quattrini; il secondo: l'aver dimenticato che il motto «value for money» è nato proprio negli Stati Uniti.

Per quest'insieme di circostanze, anche il mercato delle auto di prestigio, come sono quelle [illegible] importazione europea, ha finito per subire una contrazione di circa il 25% nel volgere di quattro-cinque anni.

In più, [illegible] ricordava Gerlinger, anche i costruttori giapponesi hanno fatto irruzione nel [illegible] e [illegible] quella nicchia è stata suddivisa in porzioni ancora più piccole, con nuove regole e nuovi concorrenti, [illegible] soprattutto con [illegible] nuova generazione di consumatori che non [illegible] cetta [illegible] compromesso e esige il massimo della qualità [illegible] dal prodotto [illegible] dall'assistenza.

**Eugenio [illegible]**

# La [illegible] bus s'illumina

## *Visita alla Delco: l'elettronica porta più sicurezza al traffico*

DETROIT. Dove va l'elettronica per auto? Uno dei centri dove è possibile trovare una risposta è a Kokomo (Indiana), non lontano dalla pista della «500 Miglia». Qui c'è [illegible] sede principale della Delco Electronics e qui pare di essere in un film [illegible] fantascienza. Nei laboratori, dove [illegible] esiste la polvere e dove l'acqua viene fabbricata a partire dai suoi componenti per evitare impurità, si muovono specialisti avvolti [illegible] tute bianche che lasciano appena intravedere gli occhi, dietro speciali lenti protettive.

Precauzioni [illegible] per la lavorazione delle lamine di silicio, base [illegible] tutti i circuiti elettronici che stipano centinaia di migliaia di transistor in superfici di pochi millimetri quadrati. L'unità di misura utilizzata qui è l'Angstrom (un decimilionesimo di millimetro): la fotografia di un capello [illegible] di [illegible] circuito sembra quella di un tronco d'albero appoggiato su un [illegible].

I progettisti utilizzano potentissimi calcolatori per [illegible] sistemi sempre più perfezionati destinati agli impianti di bordo delle auto di domani: quando un [illegible] microcircuito integrato (conosciuto in gergo [illegible] «chip») è a punto sul computer, [illegible] [illegible] realizza una piccola serie (da 5 a 10 mila) per verificarne la funzionalità e le effettive prestazioni. [illegible] si passa alla produzione in milioni [illegible] esemplari: la Delco fornisce non solo [illegible] fabbriche della General Motors (cui appartiene), ma anche [illegible] costruttori, Fiat compresa.

Molti degli impianti elettronici delle auto moderne [illegible] sono familiari: ini[illegible] accensione, Abs, cambio automatico, servosterzo e sospensioni a controllo elettronico. [illegible] l'avvenire ci riserva molte sorprese in questo settore, in pratica l'unico dove [illegible] ancora possibili grandi innovazioni: il motore a combustione regnerà sovrano per parecchio tempo, con tutti i [illegible] sistemi elettronici.

[illegible] campo di maggiore interes[illegible] per i ricercatori della Delco è oggi quello della sicurezza in senso lato: si va dai sistemi ultra perfezionati per l'azionamento dell'airbag a una vasta gamma di apparecchiature che facilitano la guida, rendendola dunque più sicura.

Abbiamo [illegible] in questi laboratori vari dispositivi per la visione in condizioni difficili, funzionanti alcuni grazie ai raggi infrarossi e altri [illegible] sistemi radar [illegible] bassa potenza. Così [illegible] possibile evitare ostacoli quasi invisibili e segnalare la presenza di persone. Un radar, installato sperimentalmente su 50 bus scolastici, [illegible] lampeggiare luci rosse sul tetto quando ci sono bambini in movimento intorno al veicolo, avvisando gli automobilisti [illegible] arrivo.

La visione all'infrarosso scongiura l'abbagliamento [illegible] si [illegible]rifica in fase di incrocio e riduce la probabilità [illegible] incidenti dovuti a questo fattore. Un doppio radar posteriore elimina gli angoli morti degli specchietti retrovisori e segnala [illegible] presenza [illegible] un veicolo sugli specchi stessi: si migliorano in tal modo le condizioni per il cambio [illegible] [illegible].

Altri dispositivi elettronici riguardano la strumentazione, e in generale la comunicazione tra guidatore e macchina e tra guidatore e impianti fissi a terra, sempre allo scopo di aumentare la sicurezza. Ad esempio, si possono proiettare sul parabrezza come ologrammi le indicazioni degli strumenti principali.

Altrettanto interessante un impianto radio integrato che comprende la normale radio, il telefono e un sistema di segnalazione del traffico. Se [illegible] quest'ultimo arriva [illegible] avvertimento, [illegible] inserisce sia sulla radio che sulla conversazione telefonica. Precedenza alla [illegible].

**Gianni Rogliatti**

**PORSCHE**

# Boxter, il futuro sarà [illegible]

DETROIT. La Porsche, che in questi anni ha visto crollare le sue vendite negli Stati Uniti (dalle 30.471 unità dell'86 alle 4115 nel '92), ha riservato al Salone di Detroit la presentazione di una interessante concept car a motore centrale, cercando di ridare slancio alla [illegible] fama. Si tratta della Boxter, che costituirà la base per un nuovo modello il cui lancio è previsto nel giro di due-tre anni. La vettura, lunga [illegible] 4115, è uno spider a due posti dall'originale design sportivo. L'abitacolo, che combina cuoio e metallo usato in chiave decorativa, è suddiviso in due parti, una per il pilota e l'altra per il passeggero (entrambi protetti da un airbag o cuscino d'aria). Nella zona di plancia situata davanti al posto del passeggero è installato [illegible] schermo che può trasformarsi in minitelevisore o in video per un sistema elettronico [illegible] navigazione. La Boxter non monta alcun roll-bar, ma l'impiego di [illegible] centina è previsto per il futuro modello di serie. I dirigenti di Stoccarda hanno ribadito che la Porsche rimarrà indipendente e non sarà venduta a [illegible].

**QUI PEUGEOT**

Ecco la 306: sarà lanciata in marzo alla rassegna di Ginevra

# All'attacco dell'Europa

## *Una berlina con molteplici varianti*

PARIGI. Cominciano a cadere i primi veli sulle grandi novità del 1993. E' il momento della 306, che la Peugeot presenterà ai primi di marzo al Salone di Ginevra e che metterà subito in vendita anche in Italia.

La produzione è cominciata nello [illegible] settembre a Poissy, in Francia, e ha raggiunto [illegible]tualmente il ritmo [illegible] [illegible] unità al giorno. [illegible] l'obiettivo è di superare quota 2500 con l'apporto degli stabilimenti di Ryton (Gran Bretagna) e Villaverde (Spagna). «E' una vettura veramente europea» dicono [illegible] orgoglio a Parigi quelli della Peugeot.

La 306 è una berlina [illegible] tipo medio, che si inserisce [illegible] segmento C del mercato dell'auto (30% delle immatricolazioni [illegible]ropee [illegible] '92). Non solo un nuo[illegible] modello ma [illegible] gamma intera. La Peugeot parte con [illegible] berlina a due volumi e [illegible] porte, ma a tempi brevi sono previste anche altre forme di [illegible] e molteplici motorizzazioni.

Per il momento, [illegible] nostro mercato sarà offerta la 306 a [illegible] porte e a benzina, articolata in due livelli di finitura, XR (che comprende alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata [illegible] porte e bagagliaio) e XT (cerchi in lega, retrovisori a regolazione elettrica). Tre le motorizzazioni disponibili: 1360 [illegible] (75 Cv, 165 km/h), 1587 cc [illegible] Cv, [illegible] km/h), 1761 cc (103 Cv, 185 km/h). In totale, [illegible] [illegible] [illegible]ni: XR 1.4 e 1.6, XT 1.4 e 1.8.

Il nuovo modello è a trazione anteriore, con cambio a [illegible] rapporti e sospensioni a ruote indipendenti, freni a disco anteriori. La struttura è [illegible] per essere estremamente rigida e offrire la massima protezione possibile (barre di rinforzo nelle porte). Tra gli equipaggiamenti, un si[illegible] Abr antibloccaggio delle [illegible] e l'impianto di aria condizionata. Il servosterzo è optional sulla XR di 1360 cc e di serie sulle altre versioni.

La 306 riprende in campo produttivo quella politica della qualità già realizzata con eccellenti risultati [illegible] Peugeot per la 106. Ad esempio, [illegible] sottogru[illegible] (le porte) sono preparati fuori linea.

[m. fe.]

La 306 è una berlina a trazione anteriore, per ora con [illegible] a due volumi: in Italia sarà commercializzata ai primi [illegible] marzo in 4 versioni con motorizzazioni di 1360, 1587 e 1761 cc. Verrà prodotta al ritmo di oltre 2500 esemplari al giorno (sopra, il posto [illegible] guida)

# Tutti i rifiuti prodotti dalle attività delle Imprese devono essere denunciati entro il 28 Febbraio 1993.

La CNA ha organizzato il servizio di compilazione dei moduli fino al 23 Febbraio 1993.
Dopo questa data il servizio non sarà più garantito.

Contattate telefonicamente, nel più breve tempo possibile, gli uffici CNA di Torino e Provincia.
Vi ricordiamo che la Legge 475 prevede, per i legali rappresentanti delle Imprese che omettano o facciano infedele comunicazione dei dati, l'arresto fino a 6 mesi e l'ammenda fino a 10 milioni di Lire.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa

Torino - Via Avellino, 6 - Ufficio Ambiente: tel. 48.16.04

*Per ulteriori informazioni sull'Associazione:*

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 14 Gennaio 1993 [illegible] 37
via Marenco 32, telefono 65.681



### I sindacati annunciano lo sciopero generale del settore tessile-abbigliamento

# Gft, oggi l'accordo o la rottura

## *Nichelino, 120 metalmeccanici in mobilità*

Ricollocazione dei lavoratori in esubero nell'area torinese, no all'internazionalizzazione come soluzione della crisi. Cgil, Cisl [illegible] Uil presentano oggi nella sede dell'Unione Industriale le loro proposte al Gruppo finanziario tessile [illegible] ha annunciato per la fine di gennaio il «taglio» [illegible] 460 posti dal [illegible] donna. Quello di oggi sarà l'incontro decisivo: «O ci si accorda - dice Sergio Perino, della Filtea-Cgil regionale - o si rompe. [illegible] si raggiungerà un accordo chiederemo l'intervento del mini[illegible] del Lavoro, ma questo significherebbe il fallimento delle relazioni sindacali all'interno del Gruppo finanziario tessile».

Il settore [illegible] del [illegible] Gft ora conta [illegible] addetti (prima della riorganizzazione erano circa 3000), quello femminile 800 (erano 1250). I sindacati [illegible] all'azienda il mancato rispetto dell'accordo del gennaio '92 [illegible] comparto femminile, totalmente disatteso».

All'incontro Cgil, Cisl e Uil si presentano con l'annuncio di uno sciopero generale della categoria da tenersi entro febbraio per sollecitare interventi a difesa dell'occupazione. A parte [illegible] caso [illegible] Gft, so[illegible] oltre quarantamila i posti di lavoro in pericolo in Italia nel [illegible] tessile-abbigliamento.

Ieri mattina circa mille lavoratori si sono recati in corteo da piazza Crispi fino in corso Emilia, sede [illegible] Gft, per far sentire la loro voce. A sostegno dell'azione sindacale [illegible] intervenuti i segretari generali dei sindacati. Agostino Megale, della Filtea-Cgil, ha criticato duramente l'orientamento dell'azienda a trasferire all'estero le produzioni italiane. Renzo Bellini della Filta-Cisl ha aggiunto: «La qualità del prodotto italiano [illegible] è realizzabile nei Paesi dell'Est. Dietro al decentra[illegible] internazionale c'è il rischio della deindustrializzazione. La vertenza Gft è una vertenza-simbolo perché riguarda il più grande gruppo europeo del settore tessile-abbigliamento. Ma bisogna anche ricordare a tutti che questo non è un settore in crisi perché nel commercio mondiale l'Italia [illegible] al primo posto, perché questo comparto esporta per 33.700 miliardi e ha un saldo attivo di circa 22 mila miliardi».

Secondo Nicola Mantovani, segretario della Uilta, «non [illegible] che non ci [illegible] spazi di mercato, ma occorre una politi[illegible] imprenditoriale aggressiva».

**Metalmeccanici.** Un '93 ancora più nero si profila per il settore metalmeccanico. Dopo gli annunci di tagli alla Comau, all'Alenia, all'Ilva, un'altra azienda del settore attraversa [illegible] crisi profonda: [illegible] la Trw Sipea di Nichelino (componenti elettronici per [illegible] con 400 dipendenti) che dal primo gennaio ha messo [illegible] mobilità 120 lavoratori che avevano termi[illegible] il periodo di cassa integrazione. Ieri pomeriggio una delegazione di lavo[illegible] si è recata dal prefetto per chiedere un interessamento per il prolungamento [illegible] un anno della cassa integrazione. [illegible] sottolineare che alla Trw Sipea [illegible] stato applicato un accordo per il lavoro part-time: tutti i dipendenti lavorano sei [illegible] al giorno. Ma la crisi è giunta ugualmente, nonostante la riduzione dell'orario di l[illegible].

**Vertenza Piemonte.** Questa mattina Cgil, Cisl e Uil si incontreranno per mettere a punto la piattaforma unitaria [illegible] vista dell'apertura della «vertenza Piemonte». Lo scopo è di attirare l'attenzione di governo e Regione sulla gravità della crisi che [illegible] colpendo le province piemontesi e la zona torinese in particolare [illegible] di coinvolgere gli imprenditori in iniziative per rilanciare l'occupazione. In programma uno sciopero regionale entro la metà di febbraio.

[illegible]

Sono 460 i dipendenti del Gruppo finanziario tessile che rischiano di perdere il posto di lavoro

### Un'ora di terrore a Caluso

Giovanni Chiantaretto (accanto) e il figlio Giuseppe (sotto) [illegible] ancora in ufficio quando [illegible] a viso coperto li hanno minacciati [illegible] sequestrati

### Imprenditore e figli in ostaggio
### Via con 150 milioni

# Sequestrati da 3 banditi

Come la banda dell'arancia meccanica. Entrano nelle case [illegible] fucili e pistole, minacciano, gridano che vogliono i soldi, non esitano a f[illegible] vedere determinati e violenti. In Canavese hanno agito per la [illegible]conda volta l'altra sera, [illegible] Caluso. E' [illegible] un colpo da manuale che ha fruttato alla gang un malloppo consistente: oltre 150 milioni in contanti e preziosi.

Tutto si è iniziato pochi minuti dopo le 19,30 nella villa della famiglia Chiantaretto, una casa di metà '800, completamente ristrutturata, proprio davanti all'ingresso principale dello stabilimento Bull. Al piano inferiore ci sono gli uffici [illegible] «Euromec», la ditta di stoviglie e materiale plastico della famiglia; di fianco capannoni e magazzini.

I banditi sono arrivati all'improvviso, in tre, con il volto coperto e armati, due con pistola [illegible] uno con fucile a canne mozze. Hanno minacciato e sequestrato i titolari: Giovanni Chiantaretto, 72 anni, e suo figlio Giuseppe, 45 anni, ancora in ufficio [illegible] discutere di lavoro. Quindi [illegible] saliti al piano superiore dove hanno bloccato anche la figlia, Maria Letizia, [illegible] anni.

«Volevano i soldi, [illegible] gente decisa [illegible]; non abbiamo potuto opporre la benché minima resistenza», dice Giuseppe Chiantaretto. Non aggiunge al[illegible]. Il pesante cancello automatico della villa non si apre a n[illegible] intruso.

Per oltre un'ora martedì [illegible] i Chiantaretto [illegible] rimasti in balia [illegible] tre rapinatori [illegible] hanno frugato [illegible] casa [illegible] cima a fondo, alla ricerca di soldi e oro. Giuseppe Chiantaretto si è deciso a consegnare le chiavi [illegible] cassaforte soltanto dopo che [illegible] dei tre banditi lo ha costretto a inginocchiarsi puntandogli la pistola alla testa.

«Che altro potevo fare - dice - se non li [illegible] assecondati, quelli non avrebbero esitato [illegible] sparare».

Il comportamento dei banditi, deciso, più [illegible] violento con tutti i sequestrati, ha lasciato un segno profondo. Anche la figlia Maria Letizia ha, infatti, scelto la strada del silenzio più assoluto. «Siamo sconvolti» si limita a ripetere. Oppure: «Quella di ieri sera è stata un'esperienza allucinante».

L'allarme [illegible] [illegible]abinieri di Caluso è scattato pochi minuti dopo la fuga dei malviventi, scappati probabilmente a bordo di un'auto guidata da un quarto complice che li attendeva all'esterno. Ma a quasi ventiquattr'ore da quell'assalto, dei banditi non ci sono tracce e gli elementi in mano ai militari della stazione [illegible] pressoché nulli. C'è una convinzione soltanto: la banda che [illegible] agito [illegible] Caluso potrebbe essere la stessa che, la sera prima, aveva sequestrato per qualche [illegible] una commerciante di Baldissero Canavese, Marisa Sausa, 55 anni.

La donna [illegible] stata sorpresa dai rapinatori mentre si trovava [illegible] sola in casa. I banditi, in tre, armati di pistole e fucili [illegible] canne mozze, erano riusciti a farsi consegnare i [illegible] milioni in contanti contenuti nella cassaforte. Erano quindi fuggiti abbandonandola sul divano della cucina, legata con nastro isolante.

**Lodovico Poletto**

[illegible]A AL DIRETTORE

### *L'Amma sul caso Acciaierie Ferrero*
### *«Esempio di disattenzione dei politici»*

Lunedì la Regione deciderà se accogliere il progetto [illegible] di un elettrodotto che attraverserà la Val di Susa. Opera contestata. Sull'argomento interviene il presidente dell'Amma.

L'[illegible] sull'occupazione in Val di Susa, che leggo su La Stampa del 31 dicembre '92, tocca uno dei problemi al quale la nostra Associazione è più sensibile, e sul quale tuttavia [illegible] dovuto registrare [illegible] tipico della disattenzione degli organi politici [illegible] richiesto, legittimo, dell'economia.

[illegible] 1990, le Acciaierie Ferrero, un gruppo piemontese con un fatturato [illegible] oltre 300 miliardi, e circa 700 dipendenti, avviarono [illegible] San Didero un programma [illegible] investimento del valore di oltre 100 miliardi, volto a portare sulla frontiera tecnologica la produzione dell'azienda, per prepararla [illegible] affrontare [illegible] concorrenza del mercato unico con la necessaria competitività. Il piano faceva affidamento sull'assicu[illegible] dell'Enel [illegible] concedere elettroforniture a [illegible] kv, grazie alla messa in funzione di un nuovo elettrodotto dalla Francia, previsto da precise direttive Cee, nonché da un protocollo di accordo tra Enel e Electricité de France, che [illegible] permesso di riservare quello attuale al servizio di forniture industriali.

Ad un anno di distanza dall'inizio dei lavori, le Acciaierie Fer[illegible] dovettero arrestare il programma di investimenti a causa delle incertezze e degli ostacoli politici alla realizzazione del nuovo elettrodotto, a livello regionale e dei Comuni della Valsusa.

In queste ultime settimane - trascorso un altro anno - il gruppo industriale ci ha comunicato che, non sciogliendosi il nodo dell'elettrodotto, gli azionisti aderiranno al prog[illegible] di smantellamento dell'eccesso [illegible] capacità produttiva di acciaio comunitario messo a punto da Bruxelles.

I programmi comunitari di riduzione produttiva dovrebbero avere l'obiettivo [illegible] messa fuori attività degli impianti marginali, per tecnologia, mercato, capacità finanziaria. Resta l'amarezza di vedere questi programmi applicati forse ad un'impresa piemontese che marginale non è né per tecnologia - che anzi si avvale di nuovi impianti all'avanguardia anche sotto il profilo ecologico -, né per [illegible] - perché il gruppo esporta oltre 100 miliardi di lire all'anno - né [illegible] per capacità finanziaria, dato che gli investimenti delle Acciaierie Ferrero non sono stati [illegible] alcun modo sussidiati.

Lo sfortunato caso dell'elettrodotto ostacolato [illegible] ogni mezzo, rischia di arrivare al termine producendo questi effetti. Da un lato, lascerà la [illegible] regione [illegible] la [illegible] infrastruttura, a fronte di un [illegible] elettrico prossimo al 65% dei consumi regionali (più che raddoppiato dal 1975 a oggi); dall'altro le[illegible] rischiamo che il maggior gruppo siderurgico piemontese con il più importante stabilimento operante in Valle Susa, competitivo e solido finanziariamente, smantelli (o magari si sposti all'estero) [illegible] nuovi disoccu[illegible] a causa di indecisioni e [illegible] scelte delle forze politiche, le quali, successivamente, sono [illegible] prime ad invocare interventi per frenare disoccupazione e decadi[illegible] industriale.

Vorrei che mi si spiegasse a quali corsi di riconversione verranno poi indirizzati questi dipendenti [illegible] a quali attività preparati [illegible] volta [illegible] «in mobilità». Mi risulta difficile credere che si possano creare i posti [illegible] lavoro grazie ai corsi di formazione e chiudendo le aziende.

Se la nostra regione aspira a ricoprire un ruolo di primo piano tra le regioni europee, bisogna sperare e credere che ci troviamo di fronte ad uno degli ultimi casi di disattenzione della politica verso i problemi reali dello sviluppo. Di qui in avanti bisognerà mutare rotta. Sarebbe importante, allora, incominciare subito, utilizzando l'esiguo spiraglio di tempo ancora rimasto [illegible] volgere al positivo il caso dell'elettrodotto e delle Acciaierie Ferrero. Sarebbe il segnale, che da tempo aspettiamo, che la recessione può essere ba[illegible] e che il Piemonte ha le carte in regola [illegible] affermarsi come [illegible] regionale decisivo per la ripresa di un ciclo di sviluppo economico in Italia.

**Francesco Devalle**

# In aiuto del Piemonte

## *«Diecimila miliardi d'investimenti»*

Il Piemonte sarà [illegible] prima Regione [illegible] la quale il Governo affronterà la definizione di un accordo di programma che, nelle aspettative della giunta piemontese, dovrebbe far affluire nei prossimi anni investimenti nella nostra regione per quasi [illegible] mila miliardi.

Martedì prossimo, nella conferenza Stato-Regioni, la prima dopo la clamorosa [illegible] sulla riforma sanitaria e alla quale parteciperà anche il presidente Amato, il ministro del Bilancio, il piemontese Franco Reviglio, pare intenzionato a illustrare i risultati del lavoro compiuto fi[illegible] ed oggi con il sottosegretario Vi[illegible] Bonsignore e il presidente Gian Paolo Brizio e gli altri assessori regionali.

Lavoro, iniziatosi nell'estate scorsa, che ha portato a definire tutta [illegible] serie di opere, sia infrastrutturali, sia di [illegible] dernamento dell'apparato industriale, tecnologico, agricolo, culturale e turistico del Piemonte, che, [illegible] accolti in toto dal Governo, comporterebbero appunto investimenti per quasi 10 mila miliardi.

L'elenco delle opere da finanziare è partito ieri sera per Ro[illegible] dall'ufficio della vicepresidente della giunta, Bianca Vetrino, che ha le delege alle Politiche industriali. [illegible] ci sono [illegible] straordinarie - spiega Vetrino - nel senso che, nella maggior parte dei casi, sono opere previste da anni ma che non si è mai riusciti a realizzare».

Ecco, quindi, nell'elenco delle priorità per rilanciare l'economia piemontese, la richiesta [illegible] 1358 miliardi per la metropolitana torinese, i 925 miliardi per il completamento [illegible] raddoppio della Torino-Savona, altri 1500 miliardi per il raddoppio del Politecnico, il potenziamento dell'Università [illegible] il finanziamento dell'Agenzia per l'innovazione. Altri 500 miliardi vengono richiesti per la ripresa produttiva nell'ex-area Lancia [illegible] Chivasso, per l'avvio [illegible] parchi tecnologici, per il finanziamento del nuov[illegible] centro agro-alimentare per il sostegno delle aree a declino industriale, non la provincia di Torino (Torino esclusa) e il Verbano-Cusio Ossola già oggetto d'interventi Cee, [illegible] le [illegible] aree, come [illegible] Cuneese, l'Alessandrino [illegible] la stessa città [illegible] Torino, fino ad oggi non presa in considerazione dalla Comunità europea. «La Cee, per erogare i suoi aiuti - spiega Vetrino - si basa su dati che risalgono all'88 quando [illegible] situazione in certe aree non era pesante come oggi».

**Beppe Minello**

### Dc, contro le correnti

## Bodrato ai leader «Tornate al partito»

Guido Bodrato invita [illegible] chiudere le sedi delle correnti dc. L'ex vicesegretario darà l'esempio sabato. Riunirà l'assemblea della [illegible] democristiana che si riconosce nel «Confronto» per annunciare il ritorno dei «suoi» alla «Casa [illegible] [illegible] partito.

SERVIZIO A PAG. 46

### Aveva 68 anni, ogni giorno mezz'ora sulla cyclette

## Stroncato da un infarto mentre ped[illegible] in palestra

Un pensionato di 68 anni è morto d'infarto ieri mattina al circolo sportivo American Club [illegible] Trapani 46. Si chiamava Filippo Indiogia, 68 anni, di origine siciliana (era [illegible] ad Enna). Ex dipendente Fiat, abitava in via Arbe 26.

La disgrazia verso le nove meno [illegible] quarto. L'uomo pedalava da un solo minuto su [illegible] cyclette, quando all'improvviso si è sentito male e si è accasciato [illegible] manubrio. Un'addetta della palestra ha d[illegible] subito l'allarme chiamando il medico interno mentre la centralinista avvisava la guardia medica. Inutile purtroppo ogni tentativo così come il pronto intervento dei sanitari che sono arrivati [illegible] l'unità coronarica di rianimazione dell'ospedale Martini.

«Indiogia - racconta la responsabile del club - era un abitudinario. [illegible] affezionato cliente da 16 anni, si accingeva a fare come di consueto [illegible] mezz'ora di cyclette».

Come hanno spiegato poi agli agenti della questura moglie e figlio, clienti dello stesso club, l'uomo aveva avuto un infarto nel '75. [illegible] allora, dietro consiglio medico, aveva cominciato [illegible] frequentare la palestra», dove andava due o tre volte la settima[illegible] di mattina, per [illegible] un'ora di ginnastica leggera.

«A Filippo Indiogia piaceva molto la cyclette - continua la titolare dell'American - che alternava a esercizi leggeri di corpo libero. Non ha mai fatto alcun tipo di attività aerobica. [illegible] abbiamo una speciale fascia di attività per i pensionati e lui veniva volentieri da noi perché più volte aveva detto di trarre grossi benefici da questa attività. Una disgrazia, pensiamo, altre spiegazioni non riusciamo a trovarne. [illegible] tempo di cambiarsi e dopo un solo minuto che pedalava si è sentito male».

Accusa di concussione: martedì arrestato l'ex vicepresidente Russo

# Ricercato Fimiani, presidente Iacp

*Non ancora trovato dagli agenti di polizia giudiziaria*
*Imprenditore milanese: «Ho pagato per lavorare a Torino»*

Il presidente dello Iacp Mario Fimiani (nella foto a fianco) è accusato di concussione come l'ex vicepresidente [illegible] Russo (a destra), arrestato martedì

Mandato di cattura per Mario Fimiani, presidente dello Iacp di Torino, colpito da quello che il nuovo codice di procedura penale ha ribattezzato «ordine [illegible] custodia cautelare in carcere». I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria che lavorano all'inchiesta «Iacp-bis» lo stanno [illegible]cando. L'accusa è pesante: concussione. La [illegible] che è [illegible] contestata a Domenico Russo, ex vicepresidente dello Iacp, arrestato martedì.

A tutto ieri sera, però, nessuno ha trovato traccia dell'avvocato Fimiani, [illegible] venerdì manca da casa e dall'ufficio. Gli inquirenti sono convinti che l'indagato sia stato tenuto costantemente informato dall'andamento dell'inchiesta, e che venerdì sia stato avvertito di quel provvedimento in arrivo. C'è una talpa in Procura? Nessuno sembra in grado di fornire noti[illegible] precise sugli spostamenti di Fimiani, e sul luogo, forse una clinica all'estero, dove si trova attualmente il presiden[illegible] Iacp, democristiano [illegible] Forze Nuove, ora andreottiano, vicesegretario cittadino della dc.

L'inchiesta sugli affari dell'ente è quindi arrivata a uno snodo fondamentale. Il sostituto procuratore Vittorio Corsi ha individuato [illegible] appalto molto sospetto: quello per la costruzione di [illegible] complessi abitativi a Pinerolo, Orbassano e Pianezza, assegnato alla ditta milanese Brenta A.B. Per quell'appalto si sospetta sia stata pagata una tangente di oltre [illegible] milioni.

Nelle tasche [illegible] chi [illegible] finiti quei soldi? Ieri il dottor Corsi ha interrogato a lungo, alle Vallette, Domenico Russo, [illegible] alle Case nel 1984, l'uomo che fece cadere la giunta Novelli con la [illegible] uscita dal pci. Nessuna indiscrezione sulle dichiarazioni dell'ex vicepresidente (difeso dall'avv. Volante) accusato di concussione. I fatti riguardano gli anni 1989-1991. Il gip Sorbello sostiene che «ci sono prove». Manca però all'appello il personaggio chiave dell'inchiesta: l'avvocato Fimiani.

Il suo legale, l'avvocato Badellino, non ne ha [illegible]: «Non so se ci sia stato un mandato di cattura. Se c'è, [illegible] verrà comunicato». Si dice che Fimiani si trovi all'estero: «Un mese fa mi disse che soffriva di ipertensione - risponde l'avvocato - e che aveva bisogno di riposo e di cure».

Il 4 dicembre Fimiani era [illegible]vocato dal dottor Corsi. Di che cosa si era parlato? Dell'appalto assegnato [illegible] Brenta, azienda un tempo estremamente florida, ma ora [illegible] grosse difficoltà economiche: [illegible] contabilità [illegible] ditta ci sarebbero dei pagamenti non giustificati.

Sulla vicenda-Brenta le dichiarazioni di Fimiani [illegible] erano [illegible] convincenti. Al punto che il magistrato lo aveva tenuto in stato di fermo una [illegible] in una [illegible] dei carabinieri per falsa testimonianza. Il giorno seguente, davanti al gip, l'accusa era stata confermata, ma la misura cautelare in carcere era stata ritenuta [illegible] necessaria. Fimiani era tornato a casa.

L'inchiesta, però, è andata avanti spedita. I carabinieri hanno acquisito documenti, interrogato alcune persone (tra le quali le due segretarie [illegible] presidente Iacp), eseguito accertamenti [illegible] chi ha avuto contatti, [illegible] questi ultimi giorni, con Fimiani, e sulla persona che lo ha accompagnato all'estero durante le va[illegible] natalizie.

E sulla vicenda «tangenti allo Iacp», mentre la dc resta in silenzio, si sono fatte sentire le opposizioni. Rifondazione comunista, pds e msi chiedono perché non si è arrivati al commissariamento dell'istituto. [illegible] provvedimento che, secondo l'opposizione, la giunta regionale avrebbe dovuto prendere già il 4 dicembre, quando Fimiani venne «fermato». In Giunta la vicenda verrà affrontata lunedì. E' quasi sicuro che quel giorno sarà scelto il commissario. In Provincia, ente che ha nominato Fimiani nel consiglio di amministrazione, Rifondazione e verdi chiedo[illegible] [illegible] una mozione la revoca della fiducia.

Dall'aria che si respira adesso intorno all'inchiesta «Iacp-bis», si può presumere che i magistrati vogliano verificare qualcosa [illegible] più dei lavori condotti dall'azienda [illegible] sospettata di [illegible] pagato la tangente. A interessare gli inquirenti è il sistema di gestione dell'Istituto case popolari, il più grande condominio di Torino, con 30 mila alloggi. Dopo l'estate [illegible] fuoco del 1986, sembra [illegible] siano ricostituite alcune delle «compagnie d'affari» smantellate dai blitz di allora. Scoprire questo, al [illegible] là del contingente, è l'obbiettivo finale dell'inchiesta.

Appalti sospetti a Pinerolo, Orbassano e Pianezza. Una tangente di oltre 250 milioni. Dove sono finiti? I fatti riguardano gli anni dall'89 al '91

# «Il processo nel cassetto»

*Il gip Sorbello accusa, Malchiodi replica*

Il gip Sebastiano Sorbello

Era finita con otto rinvii a giudizio l'inchiesta condotta nella calda [illegible] del 1986 dalla magistratura sulla gestione dell'Istituto autonomo case popolari di Torino, un'indagine che ave[illegible] registrato una serie di clamorosi «blitz» dei carabinieri fra gli amministratori e i tecnici dell'ente al punto da bloccarlo per scarsità di personale.

E' rimasto anche, [illegible] chiuso, un procedimento per i tecnici dell'Istituto: alcuni, nel frattempo, se [illegible] sono andati in pensione, altri sono stati reintegrati nel posto che [illegible] prima dell'indagine. Ma resta una fastidiosa situazione di incertezza e di sospetto che nuoce alla serenità del lavoro.

Oggi il dottor Sebastiano Sorbello, l'allora giudice istruttore che chiuse i due tronconi della grande inchiesta sullo Iacp, si trova ad [illegible] giudice per le indagini preliminari (Gip) nell'inchiesta «Iacp-bis», partita, come la precedente, da una circostanziata denuncia anonima. Il magistrato non nasconde l'irritazione per il tempo perso.

«Da tre anni - dice ai cronisti - c'è [illegible] processo fermo. I fatti risalgono al 1987. Per un eccesso di cautela avevo derubricato il reato in corruzione impropria. Il collega Malchiodi (presidente della seconda sezione del tribunale) ha pensato [illegible] tenere il processo [illegible] cassetto. Cosa grave. Tutto quello che feci allora, tutto è stato confermato. Stessi nomi, stessi ruoli, [illegible] circostanze».

Sorbello insiste: «Malchiodi fece una scelta politica, pur essendoci delle prove provate. Russo e Fimiani, arrivati dopo gli altri inquisiti, si erano presentati come i moralizzatori: nel mio ufficio fecero grandi dichiarazioni di disponibilità. Nella commissione che doveva controllare i lavori c'erano Barbieri e Savoino (ora inquisiti, ndr). Tentarono di stabilire un rapporto fiduciario, io lo respinsi».

Replica il giudice Malchiodi: «Il processo mi è arrivato alla fine del '91. [illegible] il termine [illegible] prescrizione per la corruzione è di [illegible] anni e mezzo e scatta nel '93: diventa quindi materialmente impossibile celebrare il processo in tutti i tre gradi entro il '93, prima che scatti la prescrizione. Quindi la scelta obbligatoria privilegiare altri processi. Non c'è nessun'altra ragione a monte, [illegible] non [illegible] esigenze di organizzazione del lavoro».

Anche l'inchiesta dell'86, analogamente all'attuale, vide protagonisti i vertici dell'Iacp: l'allora presidente Carlo Bosco, socialista, a giudizio per falso, e il vicepresidente, Carlo Costanzo, comunista [illegible] espulso dal partito fin dal luglio 1985, imputato di tentata concussione. Del medesimo reato devono ancora rispondere Francesco Alborghetti, allora direttore generale ora in pensione, Sergio Torre e Milena Cimma, direttori dei lavori per la ditta Migliore di Alpignano. Di falso devono rispondere l'impresario Francesco Migliore e due presunti intermediari, Gianni Ferrero e Michele Pastore.

Dal gran calderone del «pasticciaccio Iacp» emersero soltanto due episodi. Uno, dell'82, è relativo a una sistemazione di infissi di alcuni immobili (con una presunta tangente del [illegible] per cento). Il secondo riguarda la sfortunata ristrutturazione dell'«Albergo di virtù», il palazzo di piazza Carlina ancora [illegible] al centro di polemiche: [illegible] sarebbe stato un falso verbale per fermo tecnico che consentì alla ditta [illegible] «rivalutazione dei costi». Poco se si p[illegible] il clamore sollevato dall'inchiesta nell'86 e al numero delle persone coinvolte e incarcerate.

*Servizi a cura di*
**Brunella Giovara, Gianni [illegible]**

## Smog rientrato nella norma

Ieri multati 33 automobilisti
Domani possibile sciopero di 4 ore di tram e autobus

# Targhe alterne domani stop?

Ancora targhe alterne, ma solo per oggi. [illegible] domani le limitazioni al traffico privato dovrebbero essere abolite, sempre che lo smog si mantenga sotto il livello di guardia.

Ieri le centraline dell'Usl hanno dato un responso confortante: sia il monossido di carbonio che il biossido di azoto non hanno mai superato la soglia di attenzione. Merito di vento e pioggia e di un sensibile calo delle auto. «Tuttavia è meglio pazientare» hanno stabilito i membri [illegible] comitato tecnico presieduto dal subcommissario Forlani, riuniti ieri mattina a Palazzo civico. «Le previsioni meteo non sono favorevoli, attendere altre [illegible] ore non farà male a nessuno». Nel frattempo [illegible] commissione [illegible] studierà il piano di intervento per le emergenze future.

Quindi soltanto oggi il commissario Malpica deciderà se revocare la propria ordinanza. Provvedimento che appare scontato ed ha in qualche modo condizionato l'incontro tra Forlani e i sindacalisti Atm. I quali hanno confermato lo sciopero indetto per domani (dalle 17 alle 21) sempre che fatti nuovi non richiedano la circolazione di tram e autobus.

Ieri mattina i vigili hanno controllato [illegible] auto, elevando 33 contravvenzioni (erano state 75 nella giornata di martedì). Oggi, fino a mezzanotte, possono circolare soltanto i veicoli con ultimo [illegible] di targa pari (o zero). Valgono i soliti per[illegible] e l'esenzione per i [illegible]zi con marmitta catalitica e alimentati da gpl e metano.

## Richiesta del pds

### «Malpica non adotti il prg»

[illegible] [illegible] prefettizio di Torino non [illegible] sogni di adottare il piano regolatore ritenendolo un atto di ordinaria amministrazione. Piuttosto la giunta regionale s'impegni affinché il commissa[illegible] Malpica compia unicamente gli atti tecnici preparatori da sottoporre [illegible] futuro nuovo [illegible]siglio comunale di Torino».

Lo chiede, c[illegible] [illegible] ordine [illegible] giorno, il pds in Regione secondo il quale l'eventuale decisione del commissario di adottare il piano arriverebbe dopo «l'esame e l'eventuale accettazione di [illegible] 1300 osservazioni al piano stesso presen[illegible] da istituzioni, associazioni e cittadini: [illegible] momento [illegible] valutazione della proposta di piano che rappresenta il più rilevante [illegible] [illegible] partecipazione della cittadinanza». Tutto ciò, dice il pds, non può essere considerata ordinaria amministrazione. Il nuovo piano, una volta approdato [illegible] Regione, passerebbe al vaglio «solo» della Commissione tecnica urbanistica e della giunta saltando «ogni confronto e controllo da parte [illegible] assemblee elettive».

## L'msi interroga

### Dalla Regione 17 milioni per [illegible] mensile

Che se ne fa la Regione Piemon[illegible] [illegible] di 1250 abbonamenti semestrali (17 milioni e mezzo la spesa) del periodico «Il messaggero di S.Antonio»? Lo chiedono [illegible] un'interrogazione i consiglieri regionali [illegible] msi, Zacchera e Majorino. «Le ristrettezze economiche non ci permettono di realizzare una pubblicazione apposita [illegible] destinare alle comunità dei piemontesi all'estero - scrive nella delibera l'assessore all'Emigrazione, Cerchio, [illegible] - e il Messaggero, diffuso fra le comunità, dà ampio spazio alle nostre iniziative a un prezzo contenuto».

«Allora l'assessore - incalzano i missini nell'interrogazione - ci dica come vengono scelti gli indirizzi per [illegible] in omaggio il periodico, [illegible] ci [illegible] collaborazioni giornalistiche della Regione sulla rivista, quando appaiono e con [illegible] quale firma. Inoltre, [illegible] dica se non esistono altre pubblicazioni degne [illegible] at[illegible] e quanto, in futuro, la Regione intende [illegible] versare alla casa editrice del Messaggero».

BOLLETTINO [illegible]

*Giovedì 14 Gennaio*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con deboli precipitazioni nevose sui rilievi al di sopra dei 1800 metri. Visibilità ridotta per [illegible]. Temperatura in diminuzione. Venti [illegible] da Ovest-Sud-Ovest.

**IERI**

| [illegible] IN [illegible] | |
|---|---|
| MASSIMA | 7,4 |
| MINIMA | 6 |
| MEDIA | 6,6 |

| [illegible] mese ultimi 50 anni | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 19,4 | 16 gennaio 1983 |
| MINIMA | -16,8 | 10 gennaio 1945 |

| [illegible] FA | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 7,9 | MINIMA | -1,5 |

| AEROPORTO DI [illegible] | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 7,4 | MINIMA | 3,7 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1031 hPa |
| UMIDITÀ (ore 20) | | | 97% |

| [illegible] (Caselle) | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| Totale di questo mese | 0 mm |
| Media (1961-1990) | 26,7 |
| Totale di questo anno | 0 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 8 e 5 [illegible], tramonta alle ore 17 e 12 minuti.

**LA [illegible]** levatasi ieri alle ore 23 e 49 minuti, cala alle ore [illegible] e [illegible] minuti.

Primo quarto 1 gennaio ore 5
[illegible] piena 8 gennaio [illegible] 14
Ultimo quarto 15 [illegible] ore [illegible]
Luna [illegible] 22 gennaio [illegible] 19
Primo quarto 30 gennaio ore 24

[illegible] a 213 milioni di km dalla [illegible], distanza in aumento.

[illegible] [illegible] nella costellazione dell'Acquario, sotto il quadrato di Pegaso.

**MARTE:** occorrono 127 ingrandimenti per vederlo grande quanto [illegible].

[illegible] luminoso quanto la [illegible] cande[illegible] da 263 metri.

[illegible] tramonta in direzione Sud-Ovest 2 ore dopo il Sole.

[illegible] [illegible] alle ore [illegible] [illegible] calante, [illegible] nella costellazione [illegible] Vergine, passa 7 gradi a Sud di Giove.

# Specchio dei tempi

**L'assessore [illegible] None: «Nessun divieto per i cani [illegible] casa» - «27 [illegible] [illegible] treno [illegible] Lecce in balia della [illegible] e [illegible] soccorsi» - «Oltre [illegible] stangata, 100 mila lire di multa» - «Arrivano dalla sede provinciale»**

Un lettore ci scrive:

«Sono il "crudele" assessore all'Ambiente di None che, [illegible] quando *La Stampa* del [illegible] dicembre ha pubblicato un articolo dal titolo molto discutibile "Assessore [illegible] vuole i cani a casa", è soggetto [illegible] attacchi spesso ingenerosi.

«Nel nostro Comune non esiste nessun provvedimento che fa divieto di tenere cani nei propri alloggi, [illegible] non esiste nessuna intenzione di porre odiosi divieti.

«L'unico documento approvato dal nostro Comune, è una delibera di giunta [illegible] cui si dà incarico all'Enpa di predisporre una proposta di "Regolamento [illegible] per la tutela e contro i maltrattamenti degli animali". Naturalmente si discute [illegible] cosa dovrà prevedere questo regolamento. Penso che in linea generale la presenza di [illegible] cane all'interno di un alloggio di un qualsiasi condominio sia una [illegible] importante [illegible] per i suoi "compagni umani" sia per il [illegible] Mi domando, spesso, se alcuni tipi [illegible] cani, certamente [illegible] caratteristiche ben definite e particolari di grossa taglia, possano vivere bene in spazi angusti come un normalissimo alloggio che possiede la maggioranza [illegible] cittadini.

«Del resto non servono veterinari o particolari esperti del campo per comprendere che il più delle volte non è certamente l'animale a scegliere il luogo dove vivere ma spesso l'amico umano decide per lui. Ma per chi lo fa? Per il cane, per il suo bisogno di avere un cane! E perché spesso sceglie la razza pregiata e solo poche volte si rivolge presso i canili pubblici, magari cercando di salvare qualche cane randagio dalla morte e dalla solitudine?

«Non si può su queste cose essere totalitari nelle decisioni, né da [illegible] parte né dall'altra».

«Non ho intenzione [illegible] imporre nessun provvedimento retroattivo che certamente creerebbe problemi che io stesso condanno. Naturalmente un regolamento comunale di queste natura non potrà avere a parer mio solo raccomandazioni, infatti penso a provvedimenti che prevedano spazi attrezzati verdi per il gioco degli animali, divieti [illegible] commercializzazione selvaggia, controlli particolari che evitino i continui casi d'abbandono, lotta continua al randagismo».

Fernando Giarrusso

Un lettore ci scrive:

«Sabato 2 gennaio ore 21 stazione di Porta Nuova, treno Torino-Lecce in partenza [illegible] 21, arrivo previsto [illegible] 11 del 3 gennaio, arrivo reale alle 23. Totale 27 ore di viaggio reale contro le [illegible] previste. I telegiornali di domenica 3 gennaio annunciano ripetutamente nel pomeriggio: "La Croce Rossa ha rifocillato 4000 passeggeri [illegible] due treni a lunga percorrenza bloccati dalla neve sulla linea adriatica". I familiari in trepida [illegible] a casa e sulle stazioni si tranquillizzano un po' anche se le notizie sul ritardo arrivano [illegible] molta difficoltà. Ma i passeggeri giunti a Lecce la [illegible] del 3 gennaio, ed i loro familiari, si domandano [illegible] questi aiuti li hanno per caso mandati in Somalia, visto e considerato che loro [illegible] ne hanno visto l'ombra e sono rimasti in [illegible] della neve».

Carmelo Gemello

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera "Stangata per registrare un contratto di affitto" e alle altre sullo stesso argomento. C'è molto [illegible] più. La mia stangata è stata peggiore delle altre.

«Il 29 dicembre ho portato alla Finanza, per [illegible] registrazione, [illegible] contratto "patti in deroga" [illegible] inizio al 1 gennaio del nuo[illegible] anno. Ho dovuto pagare 100.000 lire di penale, poiché i [illegible] giorni entro i quali deve [illegible]sere effettuata la registrazione (come è consuetudine) non da[illegible] dalla data di inizio del contratto e cioè dall'1/1/93, ma dalla data nella quale era stata apposta la firma di convalida [illegible] parte delle due Associazioni, e cioè, nel mio caso, dal 7 dicembre [illegible]. Desidererei sapere da quale Ente ed [illegible] quale da[illegible] è stata [illegible] detta disposizione, poiché [illegible] ne avevo neppur [illegible] parlare. Allo sportello mi hanno comunicato che, in Torino, [illegible] [illegible] oltre un migliaio di persone nella stessa [illegible] situazione».

Segue la firma

La direzione Inps ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera [illegible] Gruppo Volontariato Vincenziano ("Specchio dei tempi" del 30 dicembre '92) per precisare che le notizie sull'eventuale titolarità [illegible] altra pensione da parte di invalidi civili che inoltrano domanda [illegible] pensione sociale vengono fornite direttamente alla prefettura de questa sede provinciale.

[illegible] ciò anche nel [illegible] in cui emerga la competenza territoriale di altra sede Inps e non solo zonale ma di qualsiasi altra regione».

Renato Caruso

## Sabato la sinistra dc riunita La Salle

L'ex vicesegretario invita tutti i leader a ritornare nella casa comune del partito

L'ex vicesegretario dc Bodrato dà il via al nuovo corso e chiude il studi di via Arsenale

# Bodrato mette i sigilli alla sede della corrente

«Rinnovare la dc». Come? Incominciando dalla chiusura delle sedi corrente, risponde l'onorevole Guido Bodrato. L'ex vicesegretario, sabato (ore 15, Istituto La Salle, via Lodovica 14) darà l'esempio. Riunirà l'assemblea della sinistra democristiana che si riconosce nel «Confronto» per confermare ciò che aveva promesso a dicembre: ritorno dei «suoi» alla «Casa partito. «Ritorno» che i leader dello scudocrociato ipotizzano da tempo. Per ora solo a parole.

Bodrato per primo passa fatti e dà via nuovo corso. Mette i sigilli centro studi via Arsenale, creato anni fa, dopo la rottura con Forze Nuove dell'ex ministro Donat-Cattin.

Strappo oggi ricucito nel sostegno alla segreteria di Mino Martinazzoli, candidato alla successione di Forlani durante il convegno che da Saint-Vincent - era la fine di settembre - uni Forze Nuove a Bodrato e ad esponenti della sinistra, in disegno che, nonostante i dubbi di De Mita, risultò vincente nel successivo Consiglio nazionale.

Ora Bodrato vuole dare gambe a quel progetto, soprattutto in dei congressi regionale e provinciale (si svolgeranno nei primi giorni di aprile), ma anche per affrontare una campagna elettorale difficile, nella quale la dc «dovrà presentarsi cittadini con carte in regola».

Carte in regola che, a giudizio «Confronto», devono portare ad una grande campagna di adesioni al partito. La mobilitazione - afferma Bodrato - deve affiancare «uomini e tradizioni diversi, uniti dall'obiettivo di recuperare alla politica coerenza morale, radicamento spirituale e competenza sui problemi della gente».

La prima esigenza per raggiungere l'obiettivo è, appunto, la costruzione di «una casa di tutti i democristiani». «Tutti» al servizio di una linea politica che, «riscoprendo l'idea del bene comune, ridefinisca l'iniziativa per l'amministrazione della città».

Il leader del «Confronto» non vuole frainteso e precisa: «Quando diciamo "casa comune" non pensiamo solo ad una categoria etica, ma ad un fatto organizzativo, a una prova concreta di unità, dalla quale partire per dare al dibattito congressuale (e alle diverse opinioni lo renderanno vivo) un nuovo e visibile punto di riferimento».

Non tratta, dunque, «semplicistica» fine delle correnti scudocrociate - se sono davvero «portatrici di idee» - ma delle costose strutture organizzative che stanno alle loro spalle.

La chiusura della sede del «Confronto» è accolta con favore vertici partito. Zanetta (gruppo Lega) non ha dubbi: «E' un esempio da seguire». La prossima settimana la segreteria lo proporrà agli altri leader: Bonsignore a Provvisiero, da Botta a Sartoris (che, uniti sino a ieri, ora hanno due sedi), allo stesso Lega; tutti al partito. In via Carlo Alberto ci sono tanti uffici vuoti. **[g. san.]**

## A Chivasso quattro bambini «sorpresi» su un monumento

# Supermulta per una foto

### *Il clic ricordo di parenti in visita*
### *Contravvenzione da 200 mila lire*

Duecentomila mila lira di multa - oltre a 7900 lire di spese postali per la notifica del provvedimento - per una foto ricordo scattata sul monumento ai caduti Chivasso. Li dovrà sborsare Luigi Boccarello, 37 anni, abitante a Chivasso in viale Vittorio Veneto 46, sorvegliante a Torino, a Palazzo Reale. Ad accusarlo i vigili che l'hanno sorpreso fotografare i due figli e due nipoti sul monumento che ricorda i Caduti per la Libertà, nella centralissima piazza d'Armi.

Il «clic fuorilegge» risale al pomeriggio di Santo Stefano. Luigi Boccarello uscito di per una passeggiata: con lui i figli e due nipoti giunti insieme il cognato da Marano, in provincia Napoli, per trascorrere le festività natalizie.

«Mi sembrava una bella idea scattare foto gruppo per ricordare questa vacanza - spiega Boccarello - pensavano davvero che qual clic avrebbe provocato tanti guai».

Il monumento è privo di recinzione: il fotografo non ha difficoltà a mettere in posa i familiari. Più in alto i figli Andrea Deborah Boccarello, 5 e 8 anni, sotto i nipoti Mario e Roberto Bonadies, di 11 e anni. Racconta Luigi Boccarello: «Mentre facevo le foto si due vigili urbani chiedendo i documenti; sostenevano che era vietato salire Non avevo però notato alcun tipo divieto e non mi era di incorrere in alcuna illegalità. I bambini erano sul basamento».

Ribattono i due vigili, Luciano Renzi e Vincenzo Zammuto: «Stavamo attraversando in auto la piazza, da distante abbiamo notato due ragazzini sul piedestallo della statua, a circa due d'altezza».

Così a Luigi Boccarello è stata contestata l'ordinanza comunale numero 456 del 22 dicembre del 1982 che si occupa dell'«inosservanza delle norme sulla salvaguardia ai monumenti e di edifici pubblici».

Ieri verbale è arrivato per posta. Boccarello è andato tutte le furie: «Non ho commesso alcuna infrazione, oggi mi rivolgerò ad avvocato, andrò fino in fondo». Ribatte il comandante dei «civici», Filippo Novello: «I miei vigili hanno agito secondo le disposizioni materia». **[d. and.]**

IL ... VERDE

### IDEE BUONE DALLA PROVINCIA

Chi non ha una fotografia del bambino, della moglie, della fidanzata appoggiati a un monumento? E' la classica foto ricordo di una gita. Adesso si scopre che non si può. Almeno non può Chivasso. Pensiamo alla grande occasione persa (almeno sinora) dal Comune di Torino. Se i vigili dato una multa a tutti coloro che sono saliti o si sono appoggiati al caval 'd brons le magre casse del Municipio avrebbero avuto contributo notevole. Non è detto che la metropoli debba far scuola. Le buone idee possono venire dalla provincia.

Luigi Boccarello con il verbale davanti al monumento che ricorda i Caduti per la Libertà a Chivasso dove i vigili l'hanno «sorpreso» a fotografare i suoi figli e due nipoti

## I tossicodipendenti scontano pene per altri reati

# Vallette, nessun detenuto per uso di stupefacenti

Chi si droga non andrà più in carcere, dice l'ultimo decreto votato all'unanimità dal Consiglio dei ministri. Chi venga sorpreso con la «dose giornaliera» perseguibile penalmente. Se poi la quantità non supera di tre volte quella dose, possibile dimostrare l'uso personale. Novità, certo. Ma non così eclatante punto di vista dei dati e della situazione di oggi.

Tra il migliaio di detenuti tossicodipendenti alle Vallette, nessuno sta scontando la pena per il reato specifico di consumo di droga. Sono dentro per altri tivi, anche se nell'80 per cento dei casi si tratta di reati minori: la cosiddetta «criminalità indotta» dall'eroina. Per la legge 162, la Jervolino-Vassalli, l'arresto scattava soltanto alla terza volta in cui si era sorpresi con droga, dopo che si era rifiutato, interrotto o impedito un programma di recupero. Dall'entrata in vigore della legge, nel 1990, nessuno a Torino è mai arrivato l'iter penale. Nel 1991, le segnalazioni al prefetto e ai servizi sociali erano state in tutto 610, di cui 42 per uso di droghe leggere. Soltanto in quattro casi il tossicodipendente stato sorpreso con la droga tre volte.

Riforme, la Camera approva la cura dimagrante per i Consigli comunali

# Quanti addii in Sala rossa

## *A Torino 50 seggi (erano 80)*

Primo passo per la riforma elettorale dei Comuni: la Camera ha approvato l'articolo che prevede la riduzione dei Consigli. Le poltrone disponibili in Sala [illegible] scenderanno a 60, contro le 80 di oggi.

Una scelta annunciata, in attesa che la Camera sciolga il nodo più delicato della riforma: il meccanismo per l'elezione diretta del sindaco. Ma il primo passo già costringe i partiti a rifare i conti, perché è dal numero dei potenziali consiglieri che i segretari partono al momento di formare le liste.

Primo problema: quali riferi[illegible] scegliere? Esclusi i risultati delle precedenti comunali, vecchi di due anni e mezzo ma già superati dal vorticoso evolversi della situazione politica nazionale, restano le elezioni per Camera e Senato dell'aprile scorso e i sondaggi d'opinione che al[illegible] aziende specializzate han[illegible] effettuato in città. I sondaggi, si sa, non sempre ci azzeccano. [illegible] tendenza la segnalano, ed anche sotto la Mole disegnano un futuro a tinte fosche per i partiti tradizionali [illegible] un sensi[illegible] incremento della Lega Nord. [illegible] scelto l'ultimo dato «ufficiale» disponibile, quello uscito dalle urne il 5 e 6 aprile. Con un'avvertenza: il risultato delle elezioni comunali e politiche non è mai omogeneo, e non soltanto perché i [illegible] turni cado[illegible] in periodi diversi. Il voto per Palazzo Civico è maggiormente legato a rapporti interpersonali, piccole clientele, radicamento dei candidati nelle realtà di quartiere.

Vediamo [illegible] accadrebbe per il Consiglio comunale di Torino, prendendo come base i consensi ottenuti [illegible] partiti nella corsa alla Camera dei deputati. La dc conserverebbe 10 dei 17 seggi conquistati nel 1990; il pds (per la prima volta in lizza alle comunali) scenderebbe a 9, i socialisti a 7, i repubblicani a 4, i liberali a 2. In crescita la Lega, che [illegible] 3 consiglieri su 80 e passerebbe a 6 su 60: ma gli ultimi sondaggi danno il [illegible] di Bossi oltre il 25 per cento, quindi in ulteriore crescita. Stabile (con un segno percentuale positivo) il movimento sociale. Il «taglio» [illegible] seggi provocherebbe la scomparsa di socialdemocratici, pensionati e verdi-verdi, l'effetto Novelli spingerebbe la Rete verso i due consiglieri.

Le formule. Il pentapartito [illegible] avrebbe i numeri per governare, e altrettanto avverrebbe per una ipotetica coalizione rosso-verde. Le sole soluzioni sarebbero un appoggio della Lega a un governo di centro o uno spostamento repubblicano verso sinistra. A [illegible] di riprovare [illegible] il Governissimo clamorosamente affondato [illegible] mese fa.

«Ragionare con la vecchia logica sarebbe un controsenso» ammonisce il segretario dell'edera Mauro Marino. Aggiunge: «Già s'intravede lo sforzo di alcuni partiti per approdare a [illegible]vi schieramenti. Un processo [illegible]ticoso, come dimostra l'ipotesi dell'alleanza tra socialisti e pidiessini: ma indispensabile».

Quelli della Lega ammoniscono: «Siamo andati bene alle politiche, alle comunali sfonderemo» lasciando capire che i consiglieri sarebbero considerati un insuccesso. Non è un mistero, del resto, che Gipo Farassino punti alla maggi[illegible] relativa.

Per i socialisti, Torino nel '92 era stata l'isola felice di una forza già investita del vento di Tangentopoli: «Magari riuscissimo a ripeterci» sospira al telefono il segretario Franco Amato. I sondaggi danno il Garofano ben lontano [illegible] 12 per cento conquista[illegible] in aprile e molto vicino, invece, al disastro dell'ultima consultazione a Monza e Varese: «Ma ho l'impressione che queste previsioni ci siano troppo sfavorevoli. Molto dipenderà [illegible] lista, dai nomi che riusciremo a presentare».

Il missino Ugo Martinat è convinto di avere in mano una carta vincente che non gli è data soltanto dalla protesta della gente, ma dal desiderio di avere [illegible] «destra forte», non legata ai «papocchi democristiani o agli isterismi scissionistici della Lega Nord». Azzarda una previsione: «Anche con 50 consiglieri, l'msi ne avrà da tre a cinque».

Il segretario dc Giampaolo Zanetta non lo dice apertamente, ma per i 10 eletti nella nuova assemblea dei cinquanta, metterebbe subito la firma. «La riforma è necessaria - afferma - e speriamo riesca a rendere gover[illegible] un Comune che con la formula che sta morendo, tra governissimi e piccoli partiti, [illegible] arrivato davvero al capolinea».

**Giampiero Paviolo**
**Giuseppe Sangiorgio**

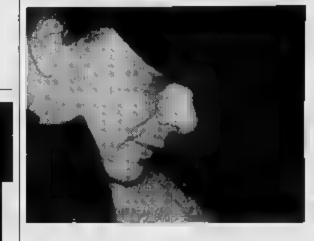
Se si confermassero i voti delle ultime politiche la dc avrebbe 10 consiglieri, la Lega Nord raddoppierebbe e almeno tre liste sparirebbero

Come cambierà la [illegible] rossa? A destra un raffronto in [illegible] alle politiche '92, [illegible] gli spostamenti di seggi rispetto [illegible] Comunali del '90

| | OGGI | 1990 |
|---|---|---|
| DC | 10 | 17 |
| PDS [1] | 9 | 24 |
| RIFONDAZIONE [2] | 4 | - |
| PSI | 7 | 10 |
| MSI | 4 | 4 |
| LEGA | 6 | 3 |
| PRI | 4 | 5 |
| PLI | 2 | 5 |
| RETE [3] | 2 | - |
| [illegible] | 1 | - |
| [illegible] [4] | 1 | 5 |

[1] Era il Pci
[2] Faceva parte del Pci
[3] [illegible] era nella lista del Pci
[4] Comprendevano i Verdi - Verdi

Era già stato bloccato una volta

[illegible] Tirletti, 36 anni, romano, domiciliato a Candiolo, ricercato da due anni perché ritenuto responsabile di un furto di Cct per 2 miliardi

# Malato di Aids tentava una rapina

I malati di Aids, per legge, devono stare fuori dalle prigioni. Ma c'è anche chi vuol tornarci a tutti i costi, oppure specula su questa sorta di umana «impunibilità»: Gianclaudio Di Forti, 35 anni, via Fratelli Garrone, scarcerato il 16 ottobre perché in condizioni di salute critiche, continua a delinquere. Bloccato il 4 dicembre in via Artom, e poi rilasciato perché la legge [illegible] consente di trattenerlo, è stato nuovamente fermato, ieri mattina, da una volante della polizia, mentre, [illegible] un revolver in tasca, si accingeva ad assaltare una banca. Con lui due «rapinatori» di lungo corso: Nicola Alberga, 35 anni, pugliese di Palo del Colle, residente a Moncalieri, recentemente condannato a 10 anni di carcere in primo grado per rapina, e Giulio Tirletti, 36 anni, romano, domiciliato a Candiolo, ricercato da due [illegible] perché ritenuto responsabile del furto di Cct per due miliardi.

Il [illegible] era abbondante[illegible] armato: ognuno aveva in tasca un revolver. Armi appariscenti [illegible] due Smith & Wesson 38 special 4 pollici (cioè [illegible] la [illegible] lunga), una Luger 357 Magnum 2 pollici. Dice Aldo Faraoni, capo della Mobile: «E' evidente che il terzetto [illegible] per compiere un assalto. Nei dintorni ci [illegible] almeno tre banche che possono costituire un importante obiettivo. E, poco lontano, c'erano parcheggiate ben due auto nella disponibilità degli arrestati, con vicino due altri pregiudicati, che [illegible] stati arrestati perché trovati privi di armi. L'operazione è stata portata a termine nell'ambito di un progetto di prevenzione, messo a punto dopo la serie di rapine che [illegible] registrato prima di Natale. Ora stiamo cercando di verificare se il [illegible] ne abbia messe a segno, con particolare riferimento a quelle in danno ai portavalori».

Ieri sera Alberga, Tirletti ed anche Di Forti sono stati accompagnati alle Vallette. Ma quest'ultimo ne uscirà prestissimo, non appena ri[illegible]te la sua grave malattia. Lo ha già fatto presente ai poliziotti che l'hanno bloccato: «Non potete farmi nulla: ho l'Aids conclamato». [a. con.]

«Serviva» la [illegible] di via Nizza, arrestato

# Riforniva droga agli spacciatori

Un «boss» della droga di Porta Nuova è caduto nella [illegible] della polizia ferroviaria: Riccardo Quaquarelli, 47 [illegible] già affiliato alla «nuova camorra organizzata» di Cutolo, è stato sorpreso con [illegible] di [illegible] ed [illegible] stato. L'uomo, definito un «grossista di medio calibro», riforniva gli spacciatori di via Nizza e della stazione centrale.

Riccardo Quaquarelli, ufficialmente residente in via San Donato 55, ma di fatto domiciliato in via Carmagnola 26, ha rilevanti precedenti penali: tentato omicidio, rapina, evasione, spaccio e detenzione di armi. Per un anno è stato lontano da Torino (secondo la polizia si è rifugiato in Puglia per sfuggire a un regolamento di conti) e solo [illegible] fa è tornato in circolazione. Ha subito ripreso le vecchie abitudini eleggendo un bar di via Nizza a quartier generale. La polizia ferroviaria l'ha pedinato. L'uomo è stato sorpreso mentre usciva di [illegible] con 10 grammi di droga. Nell'alloggio c'erano altri 40 grammi, tre milioni ed un bilancino elettronico.

Riccardo Quaquarelli, [illegible] anni, è stato arrestato mentre usciva di casa con 10 grammi di droga, nell'alloggio [illegible] trovati altri [illegible] grammi

Il proprietario è già in carcere per altri colpi

# Oggetti antichi rubati scoperti in un garage

Un secrétaire e due toilettes, tre tavolini di varie forme, vasi e anfore cinesi, una madonna policroma di cartapesta. E' l'ultimo «blocco» di oggetti antichi - valore [illegible] milioni - recuperato l'altro giorno dai [illegible]nieri della compagnia [illegible] Carlo. I reperti [illegible] stati trafugati ad un antiquario: Giuseppe Argotti, [illegible]i, con laboratorio a Torino in via Matteo Pescatore 17.

Quest'operazione è il proseguimento [illegible] indagini relative al furto di pezzi d'antiquariato per un valore complessivo superiore ai due miliardi di lire che aveva portato in [illegible] a metà ottobre dello scorso [illegible] tre rigattieri fra cui, Luigi Molino, 61 anni, residente a Cumiana in strada Villanova 13 e con negozio in città in via Gioberti 27 bis.

Gli oggetti preziosi ritrovati dai militari del capitano [illegible] Turchi erano in parte a Pi[illegible] e in parte a Torino, all'interno di un garage di via Cavour 72 (che risulta di proprietà del Molino) e in un deposito in città, in via Monteu da Po 1/5. Quest'ul[illegible] deposito è di Marco Galli, 47 anni, cittadino svizzero incensurato, finito anch'egli in manette al termine del primo filone di indagini perché considerato complice e [illegible] di parte della merce. Galli però [illegible] stato subito [illegible] assistito dall'avvocato Chiappero, era riuscito a [illegible] il magistrato sulla sua sostanziale estraneità ai fatti.

Luigi Molino ha un passato molto movimentato: era [illegible] considerato il capo della «gang des italiens» che compiva furti d'arte in Francia nell'87. Prosciolto da questa accusa era stato nuovamente arrestato, qualche [illegible] dopo, per [illegible] furti compiuti in alcuni castelli, ancora in Francia. Il [illegible] risale ad appena [illegible] anni fa, ancora per un colpo messo a segno Oltr'Alpe.

BIANCA & [illegible]

### [illegible] di pulizia oggi [illegible] sciopero

Sciopero regionale oggi dei dipendenti delle imprese di pulizia, indetto dalle confederazioni sindacali, per il contratto di lavoro. L'astensione dal lavoro è di otto ore. Fra le richieste, l'impegno a tutelare l'occupazione, la maggior tutela del personale part-time, [illegible] salariale di 270 mila lire.

### Condannati a 8 mesi per furto in una scuola

Hanno forzato la finestra e, l'altra notte, sono entrati nel refettorio della scuola elementare Luxemburg di via Sanremo 64: bottino, libri e un videolettore. Ma l'allarme ha svegliato il custode che è riuscito ad avvisare la polizia: i due ladri [illegible] bloccati mentre scavalcavano la recinzione della scuola. Il pretore Peyron li ha condannati ieri mattina a 8 mesi di reclusione senza condizionale e a 400 mila lire di multa. Sono Domenico Maiolo, 37 anni, di Santo Stefano Roero, e Antonietta De Lorenzo, residente a Torino, entrambi pregiudicati.

### «Anche a Torino estimi da rivedere»

Telegramma del deputato Mario Borghezio (Lega nord) al Commissario del Comune: chiede di attivarsi per la revisione degli estimi catastatali nella zona seconda, categoria A3, «relativa alla semiperiferia e quota[illegible] in misura maggiore rispetto al centro città».

### [illegible]: la crescita sarà contenuta

Il nuovo piano regolatore, pur prevedendo un'espansione, non vuole superare di molto la soglia dei 10 mila abitanti. «Per i p[illegible] dieci [illegible] - sottolinea l'assessore all'Urbanistica - è prevista una crescita contenuta in 2700 persone e le [illegible] abitazioni saranno distribuite tra edilizia pubblica e popolare».

### Impianti elettrici norme europee

È in programma per martedì prossimo a Torino Esposizioni un convegno sulle nuove [illegible] europee che regolano la messa in opera degli impianti elettrici. L'incontro è organizzato dalla rivista [illegible] «Tuttonormel».

## Sci, conclusi ieri Bardonecchia i Campionati Nazionali Universitari

# Gran finale del Cus Torino

## Vittoria nella staffetta 3x10 maschile

**BARDONECCHIA.** Proprio in extremis gli universitari torinesi sono riusciti a conquistare un titolo campionati nazionali sci che si sono conclusi ieri sulle piste di Bardonecchia. Patrick Zanolli, Andrea Diemoz e Leo Berard hanno vinto la staffetta 3×10 chilometri. Tre valdostani, ad essere onesti, studenti dell'ateneo torinese e iscritti Cus Torino a testimonianza della sempre maggiore attenzione che la società di via Braccini dedica agli sport invernali.

La prova, vinta in assoluto team austriaco davanti a quello francese, ha visto piazzarsi davanti ai rappresentanti Cus Torino anche squa- misto Milano-Pavia, la giuria ha assegnato titolo ai torinesi.

Appena uno scalino più basso, preceduta dalle storiche rivali Cus Milano (Spinelli, Manassero, Bianchetti), piazzata nella 3×10 la squadra femminile composta da Ramona Rostan, Daniela Laurent ed Elisa Mandrile, questa volta tutte tre piemontesi purosangue. Rovesciata, rispetto alla categoria maschile, la classifica assol: prima Francia, seconda Austria.

In contemporanea le gare di fondo è anche svolto sulla pista della Jafferau il pergigante maschile e femminile. Tra ragazze si ancora volta imposta la fortissima altoatesina Michaela Messner del Cus Trento, che aveva già vinto speciale e gigante, davanti alla bolognese Claudia Beccherle e alla bergamasca Federica Airoldi.

conferma anche nella categoria maschile con il successo del Martin Kreil (3° assoluto alle spalle dell'austriaco Kessler e del francese Janet), già secondo in gigante, che è preso la rivincita sul milanese Carlo Vanzini che in- preceduto porte larghe. Ancora volta inferiore alle attese, anche pur sempre livelli di eccellenza, uno Cus Torino, Marco Marchisio.

A conclusione della manifestazione perfettamente riuscita nonostante l'inclemenza del tempo (pioggia prima, nebbia poi, quindi caldo), i responsabili tecnici del Cusi (Centro universitario sportivo italiano) hanno comunicato che la rosa convocati per le Universiadi in programma Zakopane dal 4 al 14 febbraio diramata, per quanto riguarda le specialità alpine, dopo i due giganti e lo slalom in programma per questo fine settimana mentre per i nomi dei fondisti dovrà aspettare una gara che avrà luogo sabato in Svizzera.

Due, stando a quanto si è visto questi giorni a Bardonecchia, dovrebbero essere i rappresentanti Cus Torino alle prossime olimpiadi per studenti: Marco Marchisio, per le prove di discesa, e Daniela Laurent per il fondo. Quasi certamente andrà in Polonia anche l'ex azzurra Elena Desderi che Cuneo, ma è tesserata per il Cus Genova.

Oggi, sulla pista Horres dello Jafferau, è in programma gara di surf-snowboard, domani si chiude con il primo dei tre giganti (la prova peggiore può es- scartata) validi per il campionato interfacoltà.

**Classifiche.** Fondo 3×10 femminile: 1. Francia; 2. Austria; 3. Cus Milano. Maschile: 1. Austria; 2. Francia; . Cus Mi-Pv. Supergigante femminile: 1. Messner (Cus Tn) 1'08"21; 2. Beccherle (Cus Bo) a 2"43; 3. Airoldi (Cus Bg) a 2"50. Maschile: 1. Kessler (Aut) 1'08"02; 2. Janet (Fra) cent.; 3. Kreil (Cus Tn) 41. Società: 1. Cus Trento; 2. Cus Milano; 3. Cus Torino; 4. Cus Venezia; 5. Cus Genova.

**CALCIO**

### Coppa Italia dilettanti

## Sunese-Chieri c'è reclamo «Troppa nebbia»

**SUNO.** Il secondo incontro Coppa Italia dilettanti, svoltosi ieri tra Sunese e Chieri, concluso senza gol, ma una coda polemica. I dirigenti della squadra locale hanno detto: «Questo match non doveva neppure cominciare, nebbia troppo fitta. L'arbitro ha sbagliato. Faremo reclamo».

Oltre alla Sunese ed al Chieri, il girone comprende anche il Moncalieri, sconfitto nella pri- partita per 0-3 dalla squadra di Bellacomo, grande favorita per il passaggio alla fase nazionale. Proprio a Moncalieri si disputerà domenica prossima terzo ed ultimo match, tra i locali ed i novaresi.

**BOCCE**

### Deve rimontare 6 punti alla capolista Chiavarese

## Il Pinerolo a Pordenone continuare

Riprendono sabato i campionati di bocce per società con 1ª giornata del girone di ritorno. Sette fatiche ancora, poi il 27 febbraio verrà aggiudicato lo scudetto '92/93: ce la farà il Veloce Club Ferrero Pinerolo colmare il distacco dalla capolista Chiavarese? Annullare punti non sarà facile perché i liguri sinora hanno dimostrato di non avere lacune, ma è che Piero Amerio e compagni lotteranno sino all'ultimo.

I pinerolesi partono venerdì per Pordenone dove affronte- la Plozner, squadra 5ª in classifica da non prendere sottogamba (mentre la Chiavarese avrà vita facile con il Roverino). Sul pullman saranno anche una ventina di tifosi.

Il BRB Strambino recherà a S. Damiano dove cercherà rivincita con il Salvi Torretta Asti, che beffò al primo confronto compromettendone la stagione. Il Valpellice sarà l'unica formazione della provincia giocare in casa, contro la Rivignanese. Anche per le torinesi della in programma due trasferte: la rivelazione Cumianese giocherà Saluzzo contro l'Auxilium (il presidente Berto sulla tranquillità d'animo dei giocatori) la matricola Alpignano saggiare le forze del Bra fresco capolista.

**[g. cap.]**

**SPORT**

### Calcio: a Collegno il Nizza-Millefonti

Cambio campo per il Nizza-Millefonti impegnato nel pionato dilettanti (girone A). I torinesi giocheranno domenica (ore 14,30) la partita con il Seregno a Collegno in via Manzoni 33 (campo Sandretto).

### Calcetto: sconfitte le torinesi di serie A

In serie A, ko torinesi: Ladispoli-Settimo 81 7-2, Cesana-Pescara 1-2. Serie B: Verona-Itca 2-2, Brescia-Torino 3-3. Coppa Italia (1° turno): Atletico Lombardo-Monviso 8-5.

### Pallamano: l'Exes battuto per due volte

Doppia sconfitta casalinga per l'Exes Rivalta nella C pallamano. Il team maschile (penultimo con 2 soli punti in 7 gare) ha perso 24-23 col Cremona mentre quello femminile è sta- battuto per 20-10 nello scontro vertice con il Biella.

### Volley: Coppa Lega

Definito calendario 3° tur- della Coppa Lega B-C1 che vede lizza tre squadre torinesi. L'Arti e Mestieri (B2) sfiderà il Gividi Brugherio (capolista della B1) il gennaio in trasferta il febbraio in casa; Cus Lecce Pen (B1) se la vedrà col pari categoria Pavic Ponti (26 gennaio Romagnano febbraio a Torino). In campo femminile, Cafasse affronterà la Bieffe (27 gennaio a Cuneo, 2 febbraio Lanzo).

### Pallavolo in tv nasce «5° set»

Personaggi e fatti della pallavolo regionale saranno il di «5° set», la trasmissione di 45' in onda tutti i sabati su Quarta Rete alle ore 14 e su Videouno alle 14,15 e domenica 12. In programma commenti, servizi esterni, interviste a ospiti in studio e gioco a premi.

## Abbigliamento femminile: saldi di note marche

# Signorine grandi firme

***Nel periodo delle liquidazioni c'è folla nei templi della griffe. Stile Coco o creazioni Hermès con sconti al cinquanta per cento***

Grandi firme a piccoli prezzi. Ovvero **saldi firmatissimi**: mega-occasioni che permettono anche a chi nababbo [illegible] è di mettere le mani su quell'abito d'alta moda, la borsa in coccodrillo selvaggio, la camicia in [illegible] creata dallo stilista più [illegible] clamato del momento. Certi «templi della griffe» lo ammettono: [illegible] schiera di clienti sempre più folta si [illegible] viva solo [illegible] periodi di liquidazione folle.

E [illegible] come quest'anno varrà la regola «firmato sì, ma in saldo»: i soldi sono pochi e gli abiti d'autore, quindi, soltanto un capriccio. Inoltre questo gennaio '93 pullula di occasioni autentiche: a Natale si è venduto poco, quindi gli sconti si fanno più invitanti e non [illegible] l'as[illegible]imento. Vale a dire che non [illegible] ripeterà la solita storia delle pseudo-liquidazioni: ribassi del 50 per cento soltanto su scarpe numero 35, borse verdi [illegible] pantaloni taglia 38.

Per chi ha tempo, voglia e disponibilità economica allora, via libera al «business-firmato». Per le patite dello stile Coco, la boutique Chanel (via Roma 316) mette in saldo con sconti dal 30 al 40 per cento. Le raffinate gonne a tubo percorse da zip, ad esempio, scendono a circa 600 mila lire (costavano un milione), mentre il celebre Chiodo [illegible] del 30 per cento. Non mancano poi [illegible] occasioni meno costose: foulard a [illegible] mila, spille a 80 mila e gli anfibi [illegible] Claudia Schiffer a [illegible] mila lire (da 812 mila).

Un modello sportivo indossato da Claudia Schiffer protagonista nel mondo delle sfilate

E passiamo allo stile equestre-chic. Anche le creazioni firmate Hermès subiscono forti ribassi. Dorate occasioni fornite dal negozio Maria Cristina (via Roma 278): morbidi maxicappotti in montone rovesciato [illegible] milioni (costavano il doppio), tailleur sportivi scontati [illegible] 50 per cento e le celebri maglie con foulard a [illegible] mila.

Buone liquidazioni anche per i capi Versace. Il negozio di galleria San Federico propone piumini a 300 mila, camicie, jeans e felpe a 106 mila e capispalla scontati del 30 per cento. Che dire poi delle creazioni [illegible] Gucci, oggi tornate a buon diritto nell'Olimpo della firma, forse grazie al favore delle [illegible] model? Nella boutique San Carlo (piazza [illegible] Carlo 169/173) si possono trovare diverse creazioni con la [illegible] nota «G», a prezzi convenienti: giacche a 498 mila lire e pantaloni in pelle a 930 mila anziché un milione [illegible] mezzo. Sempre in questo negozio si possono acquistare creazioni Missoni scontate [illegible] 40 per cento e capi Armani ribassati del 30. Pure chi ama lo stile sobrio [illegible] Ferragamo può approfittare: la boutique di via Roma [illegible] propone sconti dal [illegible] al 40 per cento.

**Emanuela Minucci**

## Ai GiovedìScienza si parla di fecondazione

# Cellula con codino per regalare una vita

Che [illegible] viaggio verso la vita fosse un'impresa così titanica, non se lo immaginavano neanche gli scienziati che, nel corso dei decenni, hanno cercato di venire [illegible] capo [illegible] mistero. Perché, tralasciando gli aspetti visibili, quello che accade nell'ombra è assai intrigante: centinaia di migliaia [illegible] piccolissime cellule maschili che sgomitano e si dimenano per raggiungere quell'unica cellula femminile che naviga all'interno di una tuba di Falloppio in attesa del miglior offerente...

Raccontarlo è un conto, vederne le immagini [illegible] altro. Ma è proprio questo il film che verrà proiettato oggi pomeriggio sul maxischermo del Teatro Colosseo, al consueto appuntamento con i **GiovedìScienza** (ore 17.45, ingresso libero). Il professor Carlo Campagnoli, primario di Ginecologia all'Ospedale Sant'Anna, parlerà infatti di fecondazione, fornendo [illegible] sorta di colonna [illegible] a [illegible] filmato, dove le cellule sono ingrandite migliaia di volte e la danza della vita appare in una luce insolita.

La donna infatti - o meglio, la sua capacità di procreare, moderatissima rispetto a quella sterminata [illegible] maschi - è un obbiettivo molto ambito, dal punto di vista biologico, in quanto lo scopo della vita è la trasmissione della vita stessa. [illegible] un [illegible] in molte specie animali la femmina è scialbissima e il maschio vistoso: lei può sfornare [illegible] sola nidiata all'anno ed [illegible] quindi molto oculata nella scelta del partner.

Fra gli umani capita lo stesso. Prima una serie [illegible] esterne, più [illegible] meno cortesi, per impalmare [illegible] bella. Poi una [illegible] assolutamente invisibile, [illegible] non [illegible] cruenta, per le caratteristiche che [illegible] trasmesse ai figli: centinaia di migliaia di minutissime cellule, che dimenano il loro codino e danno capocciate contro [illegible] grande uovo incombente, finché un fortunato riesce ad aprirsi uno spiraglio battendo tutti sul tempo.

**Marina Verna**

## *Al Carignano*

# La misura secondo Ronconi

Torna in [illegible] questa sera [illegible] **Carignano** «Misura per misura» di Shakespeare, nell'allestimento del Teatro Stabile [illegible] Torino, con la regia di Luca Ronconi. La traduzione del testo è di Cesare Garboli, le scene (che riproducono simmetricamente la struttura dello stesso Carignano, in una sorta [illegible] gioco degli specchi) sono [illegible] Carmelo Giammello. I costumi di Ettore d'Ettorre. Fra [illegible] interpreti ci sono Galatea Ranzi, Mauro Avogadro, Valter Malosti, Massimo Popolizio.

Al suo debutto torinese, nella scorsa stagione lo spettacolo ebbe qualche intoppo tecnico, [illegible] dopo la tournée accolta [illegible] grande successo in [illegible] città italiane è ormai ampiamente rodato.

Ronconi torna a cimentarsi con un testo di Shakespeare che aveva affrontato [illegible] anni fa e ambienta la cupa vicenda del Duca Vincenzo e del suo sostituto in una Vienna «fin de siècle». In un'intervista Ronconi ha dichiarato, a chi gli chiedeva le motivazioni sulla scelta di questo [illegible]: «Perchè Shakespeare è difficile, difficilissimo. Perchè [illegible] sapevo come farlo, perchè le commedie non sono scritte per compagnie come quelle che si [illegible] in Italia: anche le parti minori, anche quelle minime sono importantissime, spesso non si può decidere chi è il protagonista [illegible] luto, perchè è difficilissimo trovare traduzioni utilizzabili».

**Marina Verna**

## DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

**[illegible]** Eseguita per la prima volta a Lipsia nel 1884, la [illegible]ma sinfonia [illegible] Bruckner diede al musicista [illegible] meritata gloria dopo anni di delusioni (era apprez[illegible] come organista ma snobbato come compositore perché considerato troppo «wagneriano»). L'opera viene proposta questa sera, alle 20,30 all'Auditorium nel cartellone della Rai. Sul podio ci sarà il maestro Stanislaw Skrowaczewski (telefono 810.46.63).

**[illegible]** La rassegna Teatro Shakerato, [illegible] dalla cooperativa SenzaFissaDimora, ha in programma questa sera, alle 22, al Circolo Sono una donna non sono [illegible] santa (tel. 50.62.24), una «compilation» di vari spettacoli. Si parte con «La casa di Flic» di Dino Arru della compagnia [illegible] Dottor Bostik, seguirà un intermezzo musicale di tecno-jazz [illegible] il gruppo «S[illegible]». Quindi si vedranno brani da «Strip» di e con Silvano Antonelli della Stilema e le performance del giocoliere fachiro [illegible] mangiafuoco Luca Regina.

**CINEMA.** La rassegna che il Massimo 2 (tel. 817.10.48) dedica a Stan Laurel e Oliver Hardy propone oggi alle 16,30 «Noi siamo le colonne», «Ridolini Grandu[illegible]» e «Abbasso le donne». Alle 18,30 [illegible] alle 22,30 «Nel mondo delle meraviglie», «You're Darn Tootin'», alle 20,30 «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio».

## *Con due gruppi*

# Se il rock ha accento italiano

Il **rock italiano** tiene banco stasera: al «Network» (via Pomba 7, [illegible] 22,30) ci sono gli aretini De Corto, mentre [illegible] «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) suonano gli [illegible] quesi Yo Yo Mundi.

I De Corto [illegible] un energico combat rock - ispirazione conclamata, i Clash -, hanno all'attivo dischi («Cane arrabbiato» e il recente, ottimo, «Parole dure») [illegible] in [illegible] Europa. Una delle più interessanti voci della nuova scena italiana.

Gli Yo Yo Mundi sono ben noti al pubblico torinese: il loro etno-rock li sta premiando, sono pronti per [illegible] gran salto discografico. Hanno trovato un pigmalione in Paolo Bedini, il manager che ha già fatto le fortune di gruppi [illegible] Ustmamò, Disciplinatha, Csi e Flor de Mal. Gli Yo Yo Mundi sono quattro: il leader Paolo Archetti Maestri (voce [illegible] chitarra), Andrea Cavalleri al basso; Fabio Martino alla fisarmonica e tastiere [illegible] Eugenio Merico alla batteria. Stasera l'ingresso [illegible] «Hiroshima» è gratuito per I [illegible]

## *Per conoscerla*

# E' musica soltanto a parole

L'Associazione culturale **Ca' Geminiani** riprende l'attività didattica per chi è interessato a [illegible] meglio la storia della musica, l'introduzione alla paleografia gregoriana e la storia della danza: tre materie strettamente legate, i cui cultori aumentano parallelamente [illegible] il crescere dell'offerta di spettacoli pubblici.

Le lezioni di storia della mu[illegible] [illegible] inizio [illegible] si svolgeranno ogni giovedì dalle ore 18 alle 19.30 nel Centro Studi Grimaldi di corso Re Umberto 64. Il docente sarà Alberto Fassone.

Verranno presi in considerazione i momenti cruciali dell'evoluzione musicale [illegible] musicologica: le origini, [illegible] canto liturgico e la scansione del ritmo, la nascita della scrittura musicale e le ispirazioni [illegible] trovieri da un lato e polifonisti dall'altro. E naturalmente l'evoluzione dell'opera da Monteverdi in poi, comprese le scuole napoletana e inglese, e l'affascinante capitolo della civiltà musicale barocca.

## Tredici trasmissioni Rai sul poeta latino

# Duemila anni dopo Orazio va alla radio

Nel bimillenario della morte, la Rai dedica [illegible] poeta latino Orazio un programma radiofonico in 13 puntate, realizzate negli studi di Torino: la prima [illegible] in onda sabato 16 (Radio 3, ore 18,10), per la regia [illegible] Maria Grazia Cavagnino.

Conducono Folco Portinari e Giovanni Garbarino - anche autori dei testi -, affiancati per le letture poetiche dall'attore Carlo Simoni. **Orazio 2000 anni dopo** - questo il titolo - ospiterà settimana dopo settimana poeti di oggi (da Edoardo Sanguineti [illegible] Giovanni Raboni, [illegible] Giovanni Giudici ad Andrea Zanzotto, [illegible] Giorgio Barberi Squarotti [illegible] Maria Luisa Spaziani) che proporranno personali traduzioni dei versi oraziani.

Fra i temi affrontati, la saggezza oraziana, i rapporti con [illegible] potere politico, il sesso e l'a[illegible]re, il cibo e il vino, la magia. Da lunedì [illegible] gennaio, lo spazio radiofonico tradizionalmente dedicato ai «comici» sarà occupato da un altro programma torinese, **Le figurine** [illegible] Radio 2, che proporrà ogni giorno per [illegible] mesi, in quattro mini-puntate di tre minuti l'una, frammenti tratti dalla letteratura e dal teatro di tutti i tempi, dai classici greci ai best-seller di [illegible] (in onda alle 9,46, alle 15,45, alle 18,32 e alle 22,41).

Nel programma - scritto da Alberto Gozzi, per la regia [illegible] Donatella Botta - troveranno ospitalità citazioni, battute e sceneggiature. **[m. p.]**

## Esposizione di volumi editi lo scorso anno

# Scrittori in vetrina con i natali torinesi

Parole e pagine per Torino. Una nuova vetrina [illegible] un libro per propiziare una full-immersion nella scrittura subalpina, alla libreria «La Città del Sole» di via [illegible] 57. [illegible] oggi, infatti, la vetrina [illegible] dedicata agli **autori torinesi** editi nel [illegible] un'ottantina di volumi, scelti da Marina Paglieri, che rappresentano la quasi totalità della produzione libraria nostrana della [illegible] stagione. Prevale la varietà, giocata tra saggistica e narrati[illegible] libri di foto o di poesia.

Alcuni titoli: «L'età dei diritti» di Norberto Bobbio e «Gli spiccioli di Montale» di Nico Orengo, «Saldi di stagione» di Bruno Gambarotta, [illegible] «Il sole, la stella dell'uomo» [illegible] Piero Bianucci. Ancora in [illegible], il 15 alle 18, presentazione [illegible] volume «Gente di Torino», [illegible] tratta di una raccolta [illegible] quattro racconti, scritti da altrettanti giovani autori nostrani: Gabriele Romagnoli, Monica Bardi, Andrea Canobbio e Gian Luca Favetto.

Comune denominatore dei quattro scritti è, appunto, la città della Mole, dove [illegible] ambientate le storie di quattro personaggi: c'è l'«uomo da marciapiede» ucciso senza movente da giovani bene, [illegible] c'è la ragazza alla scoperta della falsità del mondo del lavoro e delle ansie d'amore. Seguono le vicende di [illegible] vecchio professore, che racconta a [illegible] allievo un affetto mai interrotto, [illegible] di una donna insoddisfatta della propria vita, che cerca nei cinema della città una sorta [illegible] rinascita. Torinesi pure gli autori delle foto che corredano il volume, cioè Paolo Verzone, Giampiero Soffietti, Giancarlo Tovo, Giorgia Fiorio.

Anche la [illegible] editrice che ha pubblicato il volume, la Pluriverso, [illegible] nata nel capoluogo piemontese. «"Gente di Torino" rappresenta un omaggio a tematiche e autori emergenti della nostra città», spiega l'amministratore delegato Claudia De Benedetti.

All'incontro del 18, oltre agli autori, saranno presenti altri giovani scrittori [illegible] Alessandro Baricco e Dario Voltolini.

**Silvia Francia**

## NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

**[illegible]** Nico Comoglio con i Raw stasera all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); al «Mirò» (strada Settimo 154) il «progressive» dei Fancy Fluid; al «Pub 82» di Rivoli (via Alpignano [illegible]) suonano i C'era Lacca; al «Memphis» di Mercenasco (via Roma) il rock-cabaret di Crudele & i Demon. Rock blues al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) con l'House Band. Fusion al «Punto» (lungodora Napoli 16) fusion con gli Heroes. Inizio alle 22

**JAZZ.** Alla «Contea» (corso [illegible] 132) [illegible] il Blessing quintet; al «Folk Club» (via Perrone [illegible] bis, ore 21) il quartetto Cantini-Petracca; all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53) il duo Minguzzi-Parodi; alla «Cave» (via Pomba 7) il quintetto di Giampiero Porta. Inizio, salvo indicazione contraria, alle [illegible].

**[illegible].** Si canta, accompagnati dall'Italian Cover Band, al «Manhattan» (via Giachino 46) e alla birreria «Della Posta» di Caselette (via Alpignano [illegible]) [illegible] Jole [illegible] Guido. Karaoke al «Coccodè» (via Monfalcone 62).

Pianobar al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38) con Maurizio Russo. Festa universitaria al [illegible] (piazza Guala 147). «Stop al Panico» al «Metrò» (via Gioberti 33) con Pier Chiadò.

**RINVIO.** Rinviata a giovedì prossimo la festa «Ragazza [illegible] tutta birra» al «Getaway».

## GLI APPUNTAMENTI

### [illegible]

S'inaugura oggi alla Galleria Arte Club, in via della Rocca 39, la mostra con i lavori che hanno partecipato al premio [illegible]nuale [illegible] grafica indetto per ricordare Piero Borzino. E' riser[illegible] [illegible] diplomati con il [illegible]mo dei voti nel [illegible] di tecniche dell'incisione presso l'Accademia Albertina. Sarà aperta sino al 21 gennaio.

### Arti "secrete"

Alle [illegible] 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, conferenza di Ennio [illegible] Patrizia Bassi che parleranno sul tema «"Le secrete" arti dell'organaria».

### [illegible]

Questa sera alle 21 [illegible] Centro [illegible], via Lombroso [illegible] incontro con Antonio Leonardi che interviene sul [illegible] «Baha'u'llah e [illegible] visione del mondo».

### I V[illegible]

Domani, alle [illegible] 18, per i Venerdì Letterari [illegible] Teatro Alfieri, in piazza Solferino, conferenza sul tema «La ragione della passione». Relatore Remo Bodei, della Normale di Pisa. Organizza l'Associazione Culturale Italiana.

### Solitudine

Oggi alle 17,45 alla libreria Rizzoli, in via Santa Teresa 2/b, per gli incontri organizzati dal gruppo di poesia «Delos», incontro [illegible] «Luis Cernuda, i codici della solitudine». Partecipa Maria Rosso.

### [illegible]

Domani, alle ore 15, nell'Aula Magna del Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 10, il professor Edoardo Vesentini, de[illegible] Scuola Normale Superiore di Pisa, terrà la conferenza sul tema «Contrazioni in spazi di Krein».

### Step-dance

Il Cisac, in via Gastaldi 2, organizza per domani alle 20.30 e persabato alle 13 uno stage di step-dance: una nuova forma di allenamento basata sul semplice movimento verticale del salire e scendere [illegible] piattaforma a tempo [illegible] musica. Costo [illegible] mila lire. Per partecipare, telefonare allo 011/562.81.84.

### [illegible]

Domani alle 21 all'Accademia di Medicina, in via [illegible] 18, Giacomo Giacobini terrà una conferenza su «Carlo Giacomini [illegible] gli interessi anatomici e antropologici di fine Ottocento».

### Incontro

Alle 21, al Centro Animazione Missioni Consolata in via Cialdini 4, incontro sul tema «L'esperienza del sacro: il fenomeno religione e lo studio "comparato"». Relatore padre Dario Ravera. Per ulteriori informazioni, tel. 011/43.31.044.

### Cardiopatia

Oggi [illegible] domani (inizio [illegible] 9), [illegible] Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso [illegible]ati Uniti 23, per le Giornate cardiologiche torinesi, convegno su «Cardiopatia ischemica. Aterogenesi: nuovi concetti. Prevenzione secondaria. Procedimenti diagnostici-terapeutici: [illegible] scelta più conveniente». Il seminario è organizzato dall'Università di Torino, dalla Cattedra di cardiologia diretta dal prof. Antonino [illegible] dalla Scuola [illegible] specializzazione in cardiologia diretta dal prof. Rosettani.

### Pittura cinese

Comincerà il 18 gennaio al Cesmeo, [illegible] via Cavour 17, il corso «Montagne e acqua: la pittura cinese di paesaggio» che si articolerà in quattro incontri di due [illegible] ciascuno. Quota di iscrizione: 100 mila lire. Informazioni allo 011/546.564.

### Concorso

Il Movimento per la Vita propone la [illegible] edizione del concorso per gli studenti che frequen[illegible] gli ultimi tre anni della scuola media superiore sul tema «La meraviglia della vita umana». I trenta migliori elaborati della Regione saranno premiati con un viaggio al Parlamento europeo di Strasburgo. I lavori vanno inviati in via Massena [illegible] [illegible]/568.29.06).

## I SERVIZI

### NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

### SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.608 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
Casad 768.811 - 752.086
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.98
[illegible]
[illegible] 54.04.89
Aair 958.93.31
AI 819.19.20
Aldeacare 63.01.56
Astrid 33.10.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldel 60.23.86 - 58.32.65
Audita 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ilm 248.41.52
Piccole serve del malato povero 660.32.63 - 436.33.22
[illegible] 75.14.73 - 749.24.34

### [illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 [illegible]
via Nizza 65 [illegible]
c. [illegible] 64 538.271

### SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.26
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscd. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty International, via Vagiolo 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
Aceppace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.08.16
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
Città insieme. 561.7181

### MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

### ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.45-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.80

### AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

### AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66
Socc. handicappati 280.000
Percorribilità strade 194

### TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 16; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Cemp 236/c; c. G. Cesare 81

### BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Agil, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

### EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15

## TEATRI

**AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93.** 12° Concerto e 1° Concerto del sabato. Questa sera: ore 20,30 Direttore Stanislaw Skrowaczewski Bruker Sinfonia n. 7 in mi maggiore.

**TEATRO JUVARRA:** Solo per 4 giorni Volevamo essere gli U 2, di Umberto Marino. Si prenota.

**PALAGHIACCIO E ROTELLIERE** - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 21 - 23,30. Biglietto unico. Tel. 65.69.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**CISAC:** via Gastaldi 2 Torino. Stage week end di Step Dance. Ven. 15 or. 20; sab. 9 or. 13 a L. 30.000. Inf. tel. 682.8184.

## RITROVI

C (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua con . Exportex.

: ore 15,30 danza. 21 revival Anni con Rocky. Pasticcini per tutti.

**CLUB 84:** ore 15.30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i Suoi Solisti.

**CLUB 84:** questa sera ore 21 «Gran liscio D.O.C. 2» con i Romagna Express.

**DU PARC:** Tel. 52.15.275. Ore 21 Reporter Band.

**K 11 VALPERGA** (To): sabato grande orchestra Rommy.

**LE ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più.

**MY WAY soft Discoteca** (via S. Quintino 2, tel. ).

**NUOVA LUCCIOLA:** la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 Grande orchestra i Langaroli.

**NUOVO GARDEN** (tel. 860.3443): ore 15.30 discomusica liscio.

**NUOVO TROCADERO** (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0965): «Il locale preferito dalle donne» ore 21 orch. Danilo. Lunedì 18 gennaio un gradito ritorno la grande orchestra di Daniele Comba.

**SPORTING CLUB** (Santhià, tel. 0161/939.939): ore 21 grande spettacolo del liscio con Dino Manfred. Pullman gratuito andata e ritorno con partenza da c.so Taranto 5 alle ore 20,30.

**TANGO SALA DANZE:** liscio anni '70.

**PATIO + INVIDIA:** tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 16/19. Tel. 661.4841 - 674.089.

**DISCOTECA LA BECCACCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.

**SAN GIORGIO** - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 668.2131.

**TRILUSSA:** solo pren. Tel. 562.4498.

**WHISKY NOTTE EXTRA** (via Goito angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

## GALLERIE E MUSEI

**ARX** (v. Bertola 31): Fulvio Sella.

**CIRCOLO UFFICIALI** (corso Vinzaglio 6, Torino): Vivi Ferrigato arazzi e oli.

**FREE ART** (via dei Mille 42, tel. 839.6905): Collettiva Artisti contemporanei.

**GALLERIA AVERSA** (via C. Alberto 24, tel. 632.562): '800-'900 italiano.

**FOLCO** (c.so Cairoli 4, tel. 81.25.435): Sergio Manfredi - «Di neve in neve». Fino al 16/1/93 or. 10,30-12,30/16-19,30. Oggi aperto

**GALLERIA IPOGEA** (corso Matteotti 10, tel. 561.7216): Luciana Leonetti Ciorgio. Orario 16-19,30. Sabato 10-12,30/16-19,30.

**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4208). Presentano la Mostra: «Come si viveva nei secoli scorsi». Orario al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

(via Maria Vittoria 27/b - tel. 831013): Tappeti del Tibet - 16/19,30.

**LA ESPOSIZIONI** (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Vittorio Goretto. Fino al 12 gennaio 1993. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

Mostra Lindsay Kemp. Inaugurazione domani venerdì ore 18,30.

**BERMAN:** Giulio Da Milano acquarelli e pastelli. Inaugurazione ore 17.

**DAVICO:** Philippe Gorel.

**FO:** Silvio Brunetto

**LA A - Asti:** Maestri moderni

**LE IMMAGINI:** Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

**MICRO'** (p. Vittorio 10): Inaugurazione ore 17-20. Fulvio Sella.

**NARCISO:** «L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia».

**PIRRA** (c. Vittorio 82, tel. 540.393): Giulio Damilano.

**TAURO ARTE** (v. Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Grande formato scultura e pittura artisti contemporanei.

---

**TEATRO CARIGNANO**

ORE 20 - PRECISE

IL TEATRO STABILE DI TORINO

*presenta*

**MISURA**

di William Shakespeare

*con (in ordine alfabetico):*

Myriam ACEVEDO, Mauro AVOGADRO, Paola BIGATTO, Riccardo BINI, Giuseppe BISOGNO, Giorgio BONINO, Victor CAPELLO, Matteo D'AMICO, Filippo GILI, Valter MALOSTI, Massimo POPOLIZIO, Tommaso RAGNO, , Almerica SCHIAVO, Beppe TOSCO, Roberto TRIFIRO'

regia di Luca RONCONI

scene di Carmelo GIAMMELLO

costumi di Elena D'ETTORRE

musiche di Paolo TERNI

**REPLICHE FINO A DOMENICA 24 GENNAIO**

Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10/19, lunedì riposo). Per informazioni tel. 557.6746 - 544.562.

---

**TEATRO di TORINO**

Piazza Massaua 9

Questa ore 21,15

**GIPO FARASSINO**

in

***Ti'hass fait pare!!***

Comicissima commedia di Casaleggio-Amadei

---

**JOLLY**

7 grandi spettacoli a posto fisso prosa danza operetta

**CALINDRI - MOMIX**
**DORELLI -**
**BARBERO**
**FRACCI - SAVIGNANO**

*Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19*

---

**COLOSSEO**

RADIO CENTRO 95

COMPAGNIA D'OPERETTE BELLE EPOQUE

*presenta*

*Dal 15 al 17 Gennaio*

(tu che m'hai preso il cor)

*Dal 22 al 24 Gennaio*

**LA VEDOVA ALLEGRA**

*Dal 26 al 31 Gennaio*

**CARLO GIUFFRE'**

**«I CASI SONO DUE»**

, Casse Teatro ore 10-13/15-19

Tel. 66.98.034

---

**CLUB 84**

Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.85.80

QUESTA SERA ORE 21,00

«GRAN LISCIO D.O.C.»

con i **ROMAGNA EXPRESS**

*...tutto liscio solo liscio!*

---

# DOMANI ALL'ETOILE

SEX AND ZEN

IL TAPPETO DA PREGHIERA DI CARNE

*Un'opera argutamente ironica e spassosissima* (IL CARLINO)

*Sesso boccaccesco e sorridente* (L'INDIPENDENTE)

*Divertentissimo e grottesco* (LA NAZIONE)

*Risate grasse del pubblico in sala* (CORRIERE ADRIATICO)

*Già un piccolo mito dei cinefili* (IL MESSAGGERO)

**Al potete scegliere quello che piace a voi**

---

grand'eliseo - UNO - adua 200

**CANDIDATO A 5 GLOBI D'ORO**

«CODICE D'ONORE sta al cinema come lo smoking alla moda maschile» (LA NAZIONE)

«TOM sempre più bravo» (CORRIERE DELLA SERA)

«JACK NICHOLSON... in un'interpretazione da nomination» (LA STAMPA)

---

*IL DIVERTIMENTO AI*

CHARLIE CHAPLIN 1 e VITTORIA

*Meryl Streep candidata al "GLOBO D'ORO" come migliore attrice.*

---

**DOMANI**

OLIMPIA 1 e CAPITOL

ECCEZIONALE

1 BIGLIETTO 2 GRANDI FILM

INVITANO TUTTI GLI SPETTATORI DELLE 20,30 A RIMANERE PER LA STRAORDINARIA ANTEPRIMA DEL FILM CHE HA "SBANCATO" I BOTTEGHINI DI TUTTO IL MONDO

**SISTER ACT**

**Una Svitata in abito da Suora**

CON LA SCATENATA WHOOPI GOLDBERG

---

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

# IDEAL

**QUASI UMANI. ASSOLUTAMENTE PERFETTI. INCONTROLLABILI.**

---

ROMANO - eliseo blu - adua 400

LA COPPIA DELL'OSCAR ITALIANO CONTINUA IL SUO VIAGGIO...

PUERTO ESCONDIDO

---

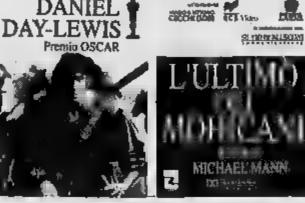
AMBROSIO - lillipút

E DA OGGI ANCHE ALL'AMBRA

...Il film è rapido, sferzante, incredibilmente violento: un concentrato di energia e di emozioni che fa invecchiare di 10 anni in un colpo l'edificante «Balla coi lupi» e sposa la potenza del mito... (*Il Messaggero*)

DANIEL DAY-LEWIS

Premio OSCAR

---

# ARLECCHINO

**IL PIU' BEL FILM DI VERDONE**

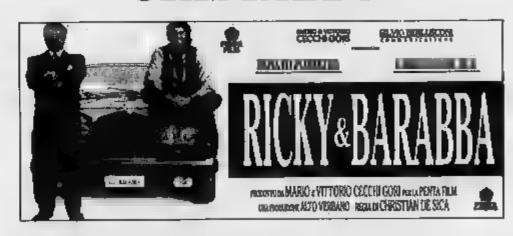
... Un divertimento minimista affettuosamente psicologico, servito con rara immediatezza dei bravissimi interpreti. (*Corriere della Sera*)

*Verdone disc jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (La Stampa)

CARLO VERDONE
SERGIO RUBINI
FRANCESCA NERI

---

# CRISTALLO

---

eliseo rosso - AMBROSIO - STUDIO RITZ

... persone che hanno subito dannose perché di dover sopravvivere...

... Un film eccellente... (*Corriere della Sera*)

... *Dal romanzo di Josephine Hart, Louis Malle ha fatto un film ardente e severo davvero bello...* (La Stampa)

un film di Louis Malle

Jeremy Irons

Juliette Binoche

il Danno

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

## PRIME VISIONI

**Adua 200** — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 18,15/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

**Adua 400** — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 18/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

**Ambra** — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

**Ambrosio Multisala** — Cinema 5 (Sala 1) L 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

**Ambrosio Multisala** — Cinema 5 (Sala 2) L 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Il danno** — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

**Ambrosio Multisala** — Cinema 5 (Sala 3) L 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**I protagonisti** — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» [illegible] stars dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

**Arlecchino** — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Al lupo al lupo** — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

**Capitol** — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

**Centrale** — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Un cuore in inverno** — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. [illegible] Drammatico

**C. Chaplin 1** — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**La morte ti fa bella** — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

**C. Chaplin 2** — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Una estranea fra noi** — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

**Cristallo** — v. Gobetti 5. Tel. 650.7100 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Ricky & Barabba** — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

**Doria** — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
**Mamma ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

**Eliseo Grande** — p. Sabotino - T. [illegible]. Or.: pom. 16 sera 19,50/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

**Eliseo Blu** — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

**Eliseo Rosso** — p. Sabotino. Tel 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Il danno** — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

**Empire** — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**[illegible] del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e [illegible] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

**Erba** — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Delitti e segreti** — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, [illegible] in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' Thriller

**Etoile** — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,25/18/20,25/22,35. Ing. 10.000 rid. 7000
**Mamma ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin [illegible] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

**Faro** — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Sognando la California** — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per [illegible] i [illegible] tempi e [illegible] fornia, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

**Fiamma** — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer [illegible] un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

**Ideal** — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**I nuovi eroi** — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V. 14 1h 45' Avventuroso

**King Kong** — v. Po 21. Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ing. 7000; Agis 6000
**Pomodori verdi fritti** — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' Comm.

**Lilliput** — [illegible] ore 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

**Lux** — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,55/18,05/20,15/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
**Sognando la California** — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

**Massimo Uno** — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Orlando** — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

**Nazionale 1** — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

**Nazionale II** — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Pomodori verdi fritti** — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

**Nuovo Odeon** — v. Vanchiglia 8. Tel. 749.2282. Or.: 17,15/20,15; ult. 22,30. Ingresso Soci
**Serate dedicate ai centri sociali FIAT.** Ore 21. Ingresso soci Cedas.

**Olimpia 1** — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

**Olimpia II** — v. [illegible]. Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**La storia di Qiu Ju** — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' [illegible]

**Reposi** — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

**Romano** — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

**Selene** — c. Belgio 53. Tel. 8174.171. Or.: 20/22,30. Ing. 8000; Agis 6000
**La peste** — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere [illegible] Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2[illegible] Drammatico

**Studio Ritz** — v. Acqui 2. T. 819.0150. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Ing. 10.000; Agis 6000
**Il danno** — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

**Vittoria** — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,55 18,05/20,15/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
**La morte ti fa bella** — di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

## ALTRE VISIONI

**Agnelli** — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136

**Cuore** — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — Oggi riposo. Domani **Arma letale 3**, con Mel Gibson, Danny Glover. Or.: 19,30; 22,15.

**Fregoli** — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

**[illegible]** — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134 — RIPOSO

**Massaia Borghiere** — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO

**[illegible]** — p. [illegible]. Tel. 795.803

**Valdocco** — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso - domenica doppio programma **Asterix e la pozione magica**, cartoni animati. Or.: 15; 17,20. **Nuove avventure di Braccio di Ferro II**, Or.: 18,40.

## CIRCHI

**Piazza d'Armi** — [illegible]. Tel. 318.68.75
**Circo Orfei** — Tutti i giorni 2 spettacoli ore 15,30 e 21.

## TEATRI

**Teatro Regio** — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8 marzo), R. Raimondi (26 aprile), O. Dessì - G. Sabbatini (17 maggio), M. Horne (10 giugno). Biglietteria ore 13/18,30. tel. 8815.363/210.

**Piccolo Regio** — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Domani alle 16: **L'Attività per i Giovani: valutazioni e prospettive**. Incontro sui rapporti fra la Scuola e il T. Regio: progetti didattici, programmi e iniziative per la formazione di una cultura musicale dei giovani. Ingr. rid. invit. Per inf.: Tel. 8815.209/377.

**[illegible]** — c. G. Cesare 67. Tel. 248.22.76/78.71 — Prossimo spettacolo: dal 1º al 6 febbraio, Arca Azzurra-Panna Acida in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni. [illegible] a [illegible] spettacoli su 12 in cartellone: L. 105.000/87.000/66.000. Per inf. tel. 248.2276.

**Alfa Teatro** — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus [illegible]1/68/75/78 — 15/16/17 gennaio alle ore 21,15 **Cantavamo così?**. Grande Revival anni '60/'70, canzoni italiane e straniere con la partecipazione del pubblico. Prezzo L. 10.000; prevendita c/o Alfa Teatro e Box Office in p.zza C.L.N. Per informazioni 819.35.29.

**Alfieri** — p. Solferino 4. Tel. [illegible] — **La magnifica danza:** tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 L. Kemp Company presenta **The big Parade** di L. Kemp, con C. Miranda, coreogr. di Z. Imre, in collaborazione con Fondazione T. Nuovo **Il gesto e l'anima**. Bigl. 9-13/15-19.

**Araldo** — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764 — **Ad alta voce** Laboratorio di narrazione e lettura teatrale condotto da Barbara Dotta. 8 incontri settimanali a partire dal 14 gennaio (ore 17,30-19,30). Per inf. [illegible] iscriz. tel. 482.343 - 489.576.

**Auditorium Rai** — piazza Rossaro. [illegible] — **Auditorium - I concerti di Torino - Rai Stagione sinfonica pubblica 1992/93.** 12º Concerto e 1º Concerto del sabato (questa sera ore 20,30) Musiche di Bruckner. Poltrone num. L. 30.000. Ingr. L. 20.000 all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

**Carignano** — p. Carignano 6. Tel. 53.79.98. Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino [illegible] **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prenotazioni c/o. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (orario 10/18, lunedì rip.). Tel. 557.62.46/54.45.92. Repliche fino al 24 [illegible] naio.

**[illegible]** — v. Madama Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 15-9-16/Bus 67 — La Compagnia d'Operette **Belle Époque** presenta: dal 15 al 17 genn. **Il paese dei sorrisi** e dal 22 al 24 genn. **La vedova allegra**. Dal 26 al 31 genn. Carlo Giuffrè in **I casi sono due** con Mario Scarpetta; regia di Carlo Giuffrè. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tol. 65.98.034.

**Erba** — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.[illegible] — Stasera ore 21. Un record di resta, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con M. Brusa in: **La rala volante** di Brusa, Lori, Fenoglio da La puce [illegible] di G. Feydeau, con B. Gambarotta. Regia di E. Fenoglio. Bigl. fer. ore 9-13; 16-23. Fest. ore 15-23.

**Cabaret Voltaire** — v. Cavour 7. Torino. Tel. 541.438

**Cons. G. Verdi** — via Mazzini 11. Torino. Tel. 832.362

**Garybaldi Teatro** — via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — Dal 21 al 30 gennaio prima nazionale **Dal liquori** con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, drammaturgia di Remo Rostagno, scene di Lucio Diana. Inf. e prenot. 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 58 11.262.

**Fregoli** — p.zza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312 — **La locandiera** di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè prevista per il 12 gennaio è stata rinviata per martedì 2 febbraio. [illegible].

**Juvarra** — v. Juvarra 15. [illegible] 562.3705 — Ore 20,45 Remo Remotti in **Chi si ferma è salvato** di Remo Remotti, regia Gioele Dix. Ingresso L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19, telefono 53.20.87.

**Teatro Nuovo** — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza**. Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 15-19. Tel. 562.38.00.

**Teatro Ambra** — V. Chiesa d. Salute 77. Tel. 210.985

**Teatro Macario** — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 561.36.94 — Ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Sentomato, varietà**. Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. Tel. 561.3694. Or.: [illegible]-12,30; 15-18,30.

**T. Card. Massaia** — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881. Torino — Domani ore 21 Raffaella [illegible] Vita in **L'opera del mendicante** di J. Gay e R. [illegible]

**[illegible] di [illegible]** — p. Massaua 9. Tel. [illegible].03. Bus 36/38/62/62s — Ore 21 Gipo Farassino presenta: **T'Fesse mai tali parei**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Droetto. Regia di M. Scaglione.

**[illegible]** — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco tel. 787.117 — Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

**Teatro Matteotti** — via Massari 1. Moncalieri tel. 640.3700. bus 40-45-67

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français** — v. Pomba 23. Tel. 562.33.19 — Ore 18,30 Cinema: Etnografia: **Steelbands de Trinidad**, D. Verba e J. J. Mrejen 50' - 10 minutes de silence pour John Lennon. Ore 18,30 **La Chambre (Sartre) 1964**. M. Mitrani con Page Auclair 50'

**Massimo Due** — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — **Stan Laurel & Oliver Hardy** — Ore 16,30 **Noi siamo le colonne**; ore 20,30 **Allegro mondo di Stanlio e Ollio**; ore 18,30-22,30 **Nel mondo [illegible] meraviglie**

**Massimo Tre** — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram [illegible]. Ingr. 7000 — ore 16,30-18,30-20,30-22,30 **Cantoriante** di P. Benvenuti con E. Bimmi, F. Pistoni, E. Carucci.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Il gusto...** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

**ARCO PUSSICAT** c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Bebe donna in calore**, V. Hart, S. Fox. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**GOLDEN BLUE** v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Batteria scatenata**, con Sherry St. Claire, Taya Raye. Viet. minori 18. Ap. ore 15. Ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Match erotico n. 2**, con C. Seccorie, Meyden Dax. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

**MAFFEI** v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

**MAJOR** Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Le sorelline viziose tutto sesso**, con Karen Summer, Crystal Blue. Col. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

**METROPOL** v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Pornogatte**, con Joey Silvera. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**REGINA** c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. 1ª visione: **Il segreto di Maurizia**, con M. Paradiso. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

**ROMA BLUE** v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Bocche...**, con Sharon Mitchell. Col. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

**SPEZIA** v. Nizza 170, tel. 6963617. **Baby la Bella Moldinese**, con Baby Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA** — CORSO: Riposo
**BARDONECCHIA** — SABRINA: riposo
**[illegible]** — NARCISO: riposo
**CARMAGNOLA** — MARGHERITA: Puerto Escondido
**CASCINE VICA** — DON BOSCO: riposo
**CESANA TORINESE** — SAN SICARIO: riposo
**CHIERI** — MARILYN: Cinelenzo - Americani; SPLENDOR: riposo
**CHIVASSO** — CINECITTA': Il danno; MODERNO: Mamma ho riperso l'aereo; POLITEAMA: Guardia del corpo
**CIRIE'** — NUOVO: Guardia del corpo
**COLLEGNO** — PRINCIPE: La morte ti fa bella; REGINA: Ricky e Barabba; [illegible] del corpo; [illegible] e la bestia
**CUORGNE'** — MARGHERITA: Puerto Escondido; PERONA: Ricky e Barabba
**GIAVENO** — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
**GRUGLIASCO** — ROMA: La città della gioia
**IVREA** — [illegible]: Uomini e topi; BOARO: riposo; POLITEAMA: Sognando la California
**MONCALIERI** — KING KONG CASTELLO: Guardia del corpo
**MONTANARO** — VITTORIA: Moana... cavalla erotica
**NONE** — EDEN: riposo
**ORBASSANO** — MODERNO: La bella e la bestia
**PIANEZZA** — ORFEO: riposo
**PINEROLO** — HOLLYWOOD: Guardia del corpo; ITALIA: Fuori di testa; RITZ: Ricky e Barabba
**RIVOLI** — GIOIELLO: Guardia del corpo
**SAUZE D'OULX** — IRYONARA: riposo
**SESTRIERE** — FRAITEVE: riposo
**SETTIMO TORINESE** — BECCARIS: riposo
**SUSA** — [illegible]IO: riposo
**TORRE PELLICE** — TRENTO: riposo
**VALPERGA** — AMBRA: Guardia del corpo
**[illegible]** — JOLLY: riposo

## LE TV PRIVATE

**[illegible]**
**Supersix**
19 — Tamagon, cartoni
19,10 [illegible] Italia - Tgs
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Lotta per la vita, telefilm
22,30 After mash, sit. com.

**Telestudio**
19 — I protagonisti della vita piemontese
19,30 Cartoons compilation, cartoni
20 — La banda dei ranocchi, cartoni
[illegible] Mr. Moto e la Tigre Verde, film
22,30 I protagonisti della vita piemontese
23 — La regione allo specchio

**Telecity**
17,15 Sette in allegria
18 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Pierino il fichissimo, film
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,20 Passo falso, film

**Tele Vox**
19,30 Cronache sociali
20,55 Stile Juventus
21,50 Le carte di Martha
22,40 Il canzoniere nord-sud

**Sesta Rete**
19,15 Chiaro scuro, rotocalco
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Balla con me
21,30 Nido di serpenti
23,30 Le armi segrete del generale Fiascone, film

**Teletime**
19 — Time notizie
19,30 Mondo cultura, documentari
20,15 La rosa stregata
21 — Profondo vero, rubrica

**Rete Canavese**
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

**Telesubalpina**
19,30 Il regionale
20 — Notiziario Ente Nazionale Sordomuti
20,15 La storia della sulvezza
20,30 Voglio danzare con te, film
22,30 Agorà - Scusi, dottore, il rapporto medico - paziente
23 — Il regionale

**Rete 7 Piemonte**
18,05 George e Mildred, telefilm
20,40 La leggenda di Henry Ford, serial
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 George e Mildred, telefilm
1 — [illegible] 7

**[illegible] Rete Tv**
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 Stelle
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Compagni di viaggio, film
22,30 Calcio fans
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte

**Quinta Rete**
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 I cavalieri della Luna, cartoni
20 — Cartoon compilation
20,30 La battaglia di Fort Apache, film
22,30 Attualmente

**Quadrifoglio Odeon**
18 — Mariana - il diritto di nascere, tn.
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Fiori di zucca cinema
22,30 Notiziario regionale

**Rete 9 Tel**
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,30 Due Augusti, telefilm
22,25 Onda rock
23 — Tg 9
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,32 Lo speciale

**G.R.P.**
19,30 Fortalle pronostici
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Chiamate nord 777, film
22,30 Confidenziale
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 Grp monitor (r)
24 — Fortalle pronostici

**Telestar**
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Il generale morì all'alba, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 George e Mildred, telefilm
24 — QB7 crimine di guerra, sceneg.

**Videouno**
18,45 Videouno notizie
19 — Qui regione, rubrica
20,30 L'albero delle stelle, telefilm
21 — Justice, telefilm
22 — Videouno notizie
23,30 New Scotland Yard, telefilm

**Videogruppo**
19 — Videonotizie
19,30 La città domanda il sindaco risponde
20 — Yo-yo
20,30 Dagli Zar alla bandiera rossa, film
22,30 Videonotizie

**Telecupole Cinquestelle**
19,25 Tg 4
20,25 Il segreto di Tutankamon, tv
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir, spett.
23,45 Film

**Erreuno Tv**
20,30 Renusko
22,10 Tg sera
22,30 Arte: ieri, oggi e domani
22,40 Erreuno notizie

**Telecampione**
20,30 Dossier impresa
21,45 Faccia a faccia con il direttore
22,15 Business & News
22,30 Domani in cronaca
22,45 Miracolo al villaggio, film

**Tieffe 9**
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Evil Paradise, telenovela
20,30 Tg 9
21 — George e Mildred, telefilm
21,30 Capitan Power, telefilm
22 — Le stelle stanno a guardare

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## MUSEI

**Archivio di Stato** (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
**[illegible] Reale** (tel. [illegible]43.889). Merc., [illegible] e sab. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
**[illegible] Reali** (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
**Borgo [illegible]** (tel. [illegible]): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
**[illegible]** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
**La Casa delle Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
**Mole [illegible]** (v. Montebello 2[illegible], tel. 83.26.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
**Salone La Stampa** (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: [illegible] lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18, sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/669.30.47.
**Museo della Stampa** (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
**Museo [illegible] «Carlo [illegible]» di [illegible]** (c. [illegible] 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
**Museo di Antichità** (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali** (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
**Museo Egizio** (tel. 561.7776 - 561.2677): mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.
**Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, percorsi di cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «Tirol clip-Telemark ovvero sci a talloni liberi». Sino al 17/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [illegible] a ven. 8,30-19,15.
**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30, dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visite guidate gratuite.
**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
**Museo di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
**Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94 191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
**Museo Pietro Micca** (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
**Palazzo Reale** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
**Promotrice Belle Arti** (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19, sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

dal 17 al 24 Gennaio 1993

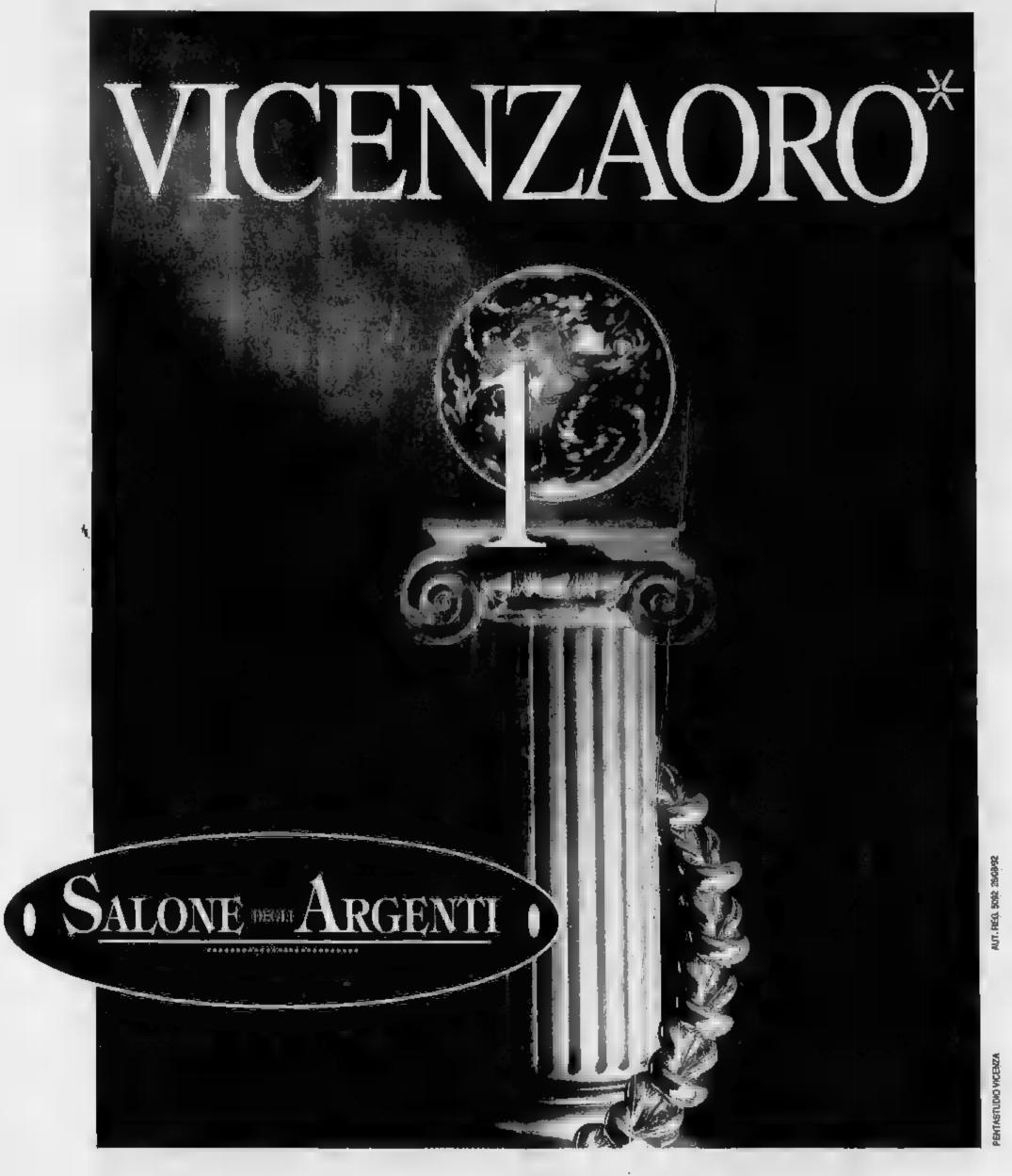
# INVITO ALLA PRIMA

VICENZAORO

1

SALONE DEGLI ARGENTI

AUT. REG. 5092 29/08/92

PENTASTUDIO VICENZA

Il mondo guarda a VicenzaOro1. La prima fiera dell'anno, le nuove collezioni di oreficeria e gioielleria, l'indicatore più credibile per un settore chiave dell'economia italiana. Oro, platino, argento, pietre, corallo, cammei e orologi: mille opportunità di mercato, tante quanti sono gli espositori. A Vicenza sarà in [illegible] anche l'argento massiccio della prestigiosa tradizione italiana. [illegible] Salone degli Argenti, un grande padiglione specializzato, [illegible] uguali in Europa.

Via dell'Oreficeria 36100 VICENZA telefono 0444 969111 fax 0444 563954

Ingresso riservato agli operatori
Giovedì 21 gennaio la mostra sarà aperta [illegible] pubblico

NAZ, RM

FINCA
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

# LA STAMPA

FINCA
Uffici Milano: Tel. 02/3320.0635 - Fax 02/3320.0641
Ariano Irpino: [illegible] 0825/892.078 - Fax 0825/892.079

ANNO 127. N. 13 ••• GIOVEDI' 14 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200



Il dittatore in tv: «Sono tornati i criminali». Bush: «Attento, siamo pronti a ricominciare»

# Punito Saddam, gli Usa bombardano l'Iraq

## *Duecento aerei all'attacco, distrutte le basi dei missili*

### IL FANTASMA DELLA GUERRA INCOMPIUTA

NEW YORK

COME tutte le rappresaglie, l'azione aerea alleata contro l'Iraq mira a tutelare la credibilità politica di chi l'ha deliberata. Troppo numerose, troppo flagranti erano state le violazioni della tregua da parte di Saddam Hussein perché restassero impunite. La credibilità dell'America e dei suoi alleati - ossia la [illegible] renza tra ciò che dicono e ciò che fanno, e quindi la capacità di meritare la fiducia altrui - è un valore sempre importante in politica estera, ma lo è tanto più alla vigilia del trapasso dei poteri alla Casa Bianca e nella prospettiva di probabili interventi militari nell'ex Jugoslavia.

Questa fondamentale preoccupazione è pienamente condivisa da Bill Clinton, che ha tutto l'interesse a dare una [illegible] continuità all'impegno americano nel mondo.

Esattamente due anni fa (la guerra del Golfo cominciò a metà gennaio del 1991), l'America appariva divisa tra coloro che volevano impiegare subito la forza e coloro invece che suggerivano di aspettare l'esito delle sanzioni commerciali. Scavolta il Paese appare compatto: [illegible] per un soprassalto di orgoglio militare quanto per la diffusa consapevolezza della necessità di castigare comportamenti illeciti che, se tollerati, avrebbero svuotato di senso i patti imposti all'Iraq e avrebbero offuscato ancora di più le conclusioni, già ambigue, del conflitto del Golfo.

C'è senza dubbio un [illegible] aperto tra George Bush e Saddam Hussein e si può presumere che il Presidente repubblicano abbia lanciato l'attac-

**Gaetano Scardocchia**

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

### SE I VINTI FANNO I VINCITORI

SE il «duro castigo» più volte minacciato sarà tutto in [illegible] due (e magari altri) bombardamenti sulle postazioni dei «ferrivecchi», come gli esperti chiamano i missili provocatoriamente schierati da Saddam in luogo improprio, ebbene Saddam avrà messo del buon fieno in cascina, non Bush. In ogni caso, [illegible] se [illegible] chiude un ciclo storico che non riguarda soltanto gli Stati Uniti. Mentre Saddam rimane. E' proprio il [illegible] di dire a dispetto dei santi e dei fanti. Certo Bush non poteva lasciare la Casa Bianca con la faccia illividita dagli schiaffoni ricevuti durante sette giorni di provocazioni sistematiche, in rapida escalation, da colui ch'egli ebbe a definire, giusta due anni fa «l'Hitler del Medio Oriente». La liturgia politica americana che mantiene il Presidente sconfitto al suo posto, contiene i poteri, sino al fatidico 20 di gennaio, giorno dello scambio delle consegne, collocando in fatto il nuovo Presidente, il vincitore, a bagnomaria, non ha [illegible] un buon servigio agli Stati Uniti. I vari raiss, dal Golfo all'Atlantico, sanno che benché non ci sia stato il «duro castigo», il *Walim* (tristo) Saddam, ha perfettamente compreso cosa voglia dire l'ultimo blitz di Bush. E cioè: il Kuwait non si tocca. E, infatti, la diplomazia di Baghdad si è affrettata a far sapere all'Onu che «certi incidenti» alla cui origine sono «evidenti malintesi», non si ripeteranno più. Sicché, a rigor di logica, chi ha preso gli schiaffoni è lui, il neo-califfo di Baghdad, non il Presidente (uscente) Bush. Ma vallo a raccontare all'arabo comune, al cosiddetto uomo della strada. Durante tutta l'incursione (durata pressoché due ore) Radio Baghdad altro non ha fatto se non trasmettere il discorso con cui Saddam riconferma, bellicoso e

**Igor Man**

CONTINUA A PAG. [illegible] QUARTA COLONNA

Da bordo della Kitty Hawk partono gli aerei che hanno colpito le postazioni missilistiche di Saddam Hussein FOTO AP

**CLINTON E LA CRISI**
*Emozione a Little Rock «Bravo George, sto con te»*
di Paolo Passarini A PAGINA 4

**IL GOLFO IN TV**
*L'America ha rivissuto le ansie di due anni fa*
di Furio Colombo A PAGINA 3

**UN GIALLO IN ITALIA**
*Andò: non ero informato ma la Farnesina sapeva*
di Andrea di Robilant A PAGINA 2

**[illegible] DIVISI**
*Formigoni fa il moderato «Il blitz non è una guerra»*
di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 2

**[illegible] ISRAELE**
*Si rifugiano in un bunker il leader Rabin e i generali*
di Aldo Baquis A PAGINA 3

WASHINGTON. Tempesta d'addio di Bush su Saddam. Dopo le provocazioni irachene, i missili schierati nella zona proibita, le incursioni in Kuwait, è arrivata la risposta alleata. Duecento aerei americani, [illegible] e francesi hanno bombardato basi militari e installazioni missilistiche nel Sud dell'Iraq. La notizia è arrivata [illegible] agenzie di stampa: dopo due ore di ansia, durante le quali si è temuto che alcuni jet fossero stati colpiti, la Casa Bianca ha dato l'annuncio del blitz «Non ci sono notizie di perdite». Bush, a sette giorni dall'addio, ammonisce ancora Saddam: «Siamo pronti a ricominciare». L'ambasciatore iracheno all'Onu protesta ma promette: «Obbediremo alle Nazioni Unite». Saddam minaccia: «Sono tornati i criminali», riprende la Guerra Santa», ha detto in un discorso in [illegible] alla [illegible] di Baghdad.

F. [illegible] F. Passarini A PAGINA 2, 3 e 4

Il leader psi: mi perseguitano. No della Camera al processo per il dc Borra

# «Tangenti, Craxi sapeva tutto»

## *Nel dossier dei giudici 41 capi di accusa*

[illegible] «Craxi non poteva non sapere». Nell'ultimo bilancio del psi, alla voce «contributi di terzi» figurano 400 milioni. Ma i giudici hanno accertato il versamento in nero, nel corso di vari anni, di 30 miliardi. «La gestione extracontabile - spiegano i magistrati - era sistematica, da non poter dipendere dalla personale iniziativa del segretario amministrativo senza il consenso dell'onorevole Craxi».

La richiesta di autorizzazione a procedere per concorso in corruzione, ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti (41 i capi di imputazione) è arrivata ieri. Craxi si è difeso così: «Sono state scritte 123 pagine per sostenere l'accusa. Non basteranno molte di meno per dimostrare la sua infondatezza». Ieri, intanto, la Camera non ha concesso l'autorizzazione per il processo al dc Giancarlo Borra. Per il Pintro, è il primo passo falso.

G. Bianconi, F. [illegible]
F. La Licata e M. [illegible] A PAGINA 5

### Agnelli: la crisi non serve
*«Il governo ha fatto il possibile» La Confindustria difende Amato*

di Flavia Amabile A PAGINA 7

### Carnevale rinviato a giudizio
*L'imputazione: interesse privato nella vendita della flotta Lauro*

di Mariella Cirillo A PAGINA 11

### Carlo, telefonata a luci rosse
*Sei minuti d'amore con Camilla E' scandalo a Buckingham Palace*

di M. Calcagno e P. Patruno A PAGINA [illegible]

### OGGI

*di Guido Ceronetti*

Sulla vetta del Nanga Parbat, il 9 agosto 1978, scrissi: «Ho spesso pensato a come sarebbe se rimanessi semplicemente su un ottomila. *Rimaner su*, non far più ritorno nel [illegible] che si è appena lasciato faticosamente dietro di sé, non è forse il segreto scopo dell'alpinismo?

Ancora oggi ignoro le profonde motivazioni di una salita in cima ad un ottomila. Però, una volta lassù, devo fare uno sforzo per ridiscendere... Con la discesa comincia ad aprirsi un [illegible] dentro di me - come per una utopia perduta - che non può essere colmato dalla consapevolezza del successo. Sulla vetta ho sperimentato un altro tipo di vuoto, invece, un *vuoto liberatorio* che invadeva tutto il mio essere.

Reinhold Messner, *Il limite della vita* (Zanichelli, 1980)

*LETTERA DI BIAGI*

### L'AUDIENCE NON DA' IL PARADISO

HA ragione il mio amico Oreste del Buono: la tv esagera. O esalta i corpi, possibilmente nudi, o vuol salvare le anime: meglio se candide. Ma sempre nel rispetto dei canoni, soprattutto di abbonamento.

Due sono i traguardi: il paradiso e l'audience. Non basta che ascolti il Signore, ci vuole anche il pubblico. Non ho nulla contro il clero: guai se non ci fossero i preti che si dedicano alla carità. Questo Paese sarebbe ancora di più alla deriva. E li vedo volontieri, ma con misura, anche sul teleschermo: però senza [illegible] di [illegible] di zione. Una volta, nelle locandine delle commedie, c'era sempre una madre: interprete, spesso, Giusy Raspani Dandolo. E [illegible] dibattiti, specie in quelli scabrosi, un dotto gesuita.

Ci fu il tempo di Padre Lombardi, detto anche «il microfono di Dio», e quello di Padre Mariano, che adesso vogliono fare [illegible]. Col professor Cutolo, che rispondeva alle domande della cultura spicciola, cercava di soddisfare gli interrogativi dello spirito. E all'inizio qualcuno lo aveva scambiato per una comparsa, e ammirando la fluente barba, gli aveva detto: «Come ti hanno truccato bene».

Sono io che ho coinvolto in un programma monsignor Tonini: di cui ammiravo la pietà e la umana tolleranza, oltre alla chiarezza del discorso. Ma gli dissi subito: «Guardi, monsignore, che il [illegible] non è Mike Bongiorno, eventualmente il Demonio».

La parola di Dio e dei suoi rappresentanti non è discutibile quando si tratta di commentare le vicende degli uomini. «Se Dio esiste, fatti suoi», declamavano durante il maggio del 1968 a Parigi. No, anche nostri. Egli scelse, scendendo sulla terra, un numero limitato di apostoli: ma [illegible] pensava di essere in [illegible] renza con l'Ufficio scritture della Rai.

**Enzo Biagi**

Se lo sterco di mucca sporca l'asfalto il contadino sarà multato

# Il naso fino di Nuovocodice

ABBIAMO dal 1° gennaio un nuovo Codice della strada. Se ne era [illegible] parlare anni fa, subito dopo l'entrata in vigore di un precedente nuovo codice, a sua volta figlio di un anco più antico nuovocodice. E nessun italiano dubita che già siano all'opera schiere di misteriosi burocrati per stilare un nuovo nuovocodice. Il nuovocodice è in [illegible] una di quelle cose che ti [illegible] per tutta la vita, come il mal di testa, le mosche, le tasse.

Nessun italiano ci [illegible] più gran caso. [illegible] sentono mai in giro frasi [illegible] tipo: «Sono in pensiero per il nuovocodice, è un po' che non lo sento»; oppure: «L'altra sera ho visto il nuovocodice che usciva da una pizzeria, sembrava in gran forma». E lui, il nuovocodice, umiliato da tanta indifferenza, fa di tutto per far parlare di sé.

Ecco allora l'articolo 15 stabilire il divieto di spargere fango o detriti sulla strada, anche a mezzo [illegible] dei veicoli provenienti da diramazioni». Ecco (art. 161) l'obbligo di ripulire l'asfalto imbrattato di materiale viscido, come lo sterco di mucca, pericolosissimo per le motociclette. E tutta una serie di analoghi, severi articoli [illegible] in agitazione il mondo contadino, o quel che ne resta. Talché, saggiamente, il [illegible] dante dei vigili urbani di Borgaro (To) ha riunito trattoristi, cow boys e pastorelli e ha cominciato a dargli consigli pratici. Dovete uscire dal trattore da un campo fangoso per fare cento metri sulla provinciale? Portatevi dietro secchio e spazzolone, e raschiate a fondo, una per una, le scanalature dei pneumatici. Se non basta, dateci dentro con un coltellino. Letame? Per amor del cielo, non un filo, grumo, gnocco dovrà [illegible] dere sul sacro asfalto. Qualcuno dovrà sempre seguire, col sacchetto pronto. E il gregge che attraversa la statale? La mandria che scende dagli alpeggi? Paletta in pugno e ramazza in spalla siano d'ora in poi il motto degli accompagnatori.

[illegible] tra gli articoli del nuovocodice c'è l'estremo epilogo della grande saga del West: [illegible] mandriani in cappellaccio abbindellato contro inflessibili portatori di modernità in finanziera e cilindro. I buoni e i cattivi stavano un po' di qua e un po' di là, secondo i casi, gli attori, i registi, ma si sapeva da tempo chi avesse vinto alla fine, nello Wyoming come a Borgaro. Il bitume, la due o quattro corsie, il traffico che deve lanciarsi libero [illegible] gli spazi infiniti [illegible] più l'ingombro vivo [illegible] una fila d'alberi, una vigna o un campo di meliga troppo vicino al fosso, e senza più il rischio di una sbandata per cause ovine o bovine.

Ma ci piacerebbe sapere dagli stravincitori in cilindro quanti annualmente siano, in verità, i motoristi morti e feriti per colpa di una «bùsa».

**Franco Lucentini**

Ammazzato a coltellate in Belgio, era un testimone-chiave dell'inchiesta

# Un assassinio nel giallo di Ustica

## *Ucciso il generale che Priore doveva interrogare*

BRUXELLES. Un altro mistero sulla strage di Ustica. A Bruxelles è stato ucciso a coltellate da due giovani, sotto gli occhi della moglie, Roberto Boemio, generale dell'aeronautica militare in pensione, che, all'epoca dell'esplosione del Dc9 Itavia, comandava la terza regione aerea di stanza a Martinafranca. Per questo motivo era stato interrogato come testimone, l'anno scorso, dal giudice istruttore Rosario Priore che sembra avesse intenzione di risentirlo. Per questo motivo la magistratura italiana potrebbe cercare di andare a fondo sull'assassinio che i giornali belgi hanno liquidato come una rapina finita tragicamente. L'aggressione sotto casa del generale risale a martedì notte. Boemio è morto all'alba in ospedale. Aveva 59 anni, dopo il pensionamento anticipato si era stabilito a Bruxelles.

F. Galvano e V. Tessandori A PAG. [illegible]

### Il ministro spiazzato alla notizia del raid, poi spiega: ci hanno avvisato all'ultimo momento

# Andò: non sapevo nulla, anzi poco

*Avvertito solo il nostro ambasciatore*
*Il pds chiede spiegazioni del ritardo*

ROMA. «Domani ne sapremo di più», ha dichiarato Salvo Andò a chi gli chiedeva [illegible] commento ufficiale al raid contro le postazioni irachene. E la laconica risposta del ministro della Difesa [illegible] ha dissipato l'impressione, diffusasi subito dopo l'annuncio dell'attacco, che il governo italiano si [illegible] trovato spiazzato dagli eventi.

L'unica dichiarazione del governo [illegible] è venuta [illegible] sotto-segretario alla presidenza del Consiglio Fabio Fabbri, che trovandosi al Senato, ha confermato all'assemblea che la missione era effettivamente avvenuta e che palazzo Chigi era stato informato poco prima della [illegible] imminenza.

Ma [illegible] politi[illegible] all'imponente missione militare: né dalla presidenza del Consiglio, né dalla Farnesina né dalla Difesa. Anche se il ministro Andò, incontrando brevemente i giornalisti in una pausa dei colloqui con il ministro della Difesa francese Joxe, [illegible] è apparso pienamente convinto della giustezza dell'operazione.

«Allo stato — ha detto il ministro — s'impone una riflessione dedicata soprattutto alla ricostruzione del fatto. E ad una sua valutazione politica.

«Sono state invocate violazioni [illegible] diritto internazionale che legittimerebbero questo intervento», ha ricordato. «E in particolare le incursioni irachene nel Kuwait e le installazioni [illegible] missili nella zona del 32 esimo parallelo. Bisogna ora verificare se le Nazioni Unite faranno propria questa tesi».

Andò ha confermato che il governo è stato informato dell'azione «poco prima» che partisse. [illegible] ha minimizzato questo aspetto. «Del resto gli americani ci avevano già detto che non [illegible] sarebbe stato preavviso e dunque [illegible] c'era alcun obbligo di comunicazione nei nostri confronti».

Ma alcuni parlamentari sono rimasti colpiti dal contrasto con l'inizio della guerra due anni fa. In quell'occasione il segretario di Stato James Baker telefonò al ministro degli Esteri Gianni De Michelis. Questa volta la comunicazione è stata fornita da un sotto-segretario del dipartimento di Stato all'ambasciatore italiano a Washington Boris Biancheri.

La differenza sostanziale con la situazione di due anni fa è che questa volta l'Italia non ha partecipato alla missione. «E il problema di una partecipazione italiana [illegible] è [illegible] posto», ha aggiunto il ministro.

L'evidente ritardo [illegible] cui il governo ha appreso della missione, seppur minimizzato da Andò, ha comunque creato qualche momento d'imbarazzo per il ministro della Difesa ieri sera alla Camera.

Raggiunto da alcuni cronisti che gli chiedevano un commento a caldo sulle prime notizie diffuse dalla tv statunitense sulla missione, Andò ha replicato [illegible] di [illegible] sapere ancora nulla di certo. Successivamente fonti della Difesa hanno spiegato che il ritardo delle informazioni era dovuto «a tempi tecnici».

Il [illegible] nome [illegible] pds, Massimo D'Alema ha già definito «grave» questo ritardo e ha [illegible] al ministro di venirlo [illegible] spiegare al più presto in Parlamento. Secondo fonti di palazzo Chigi il governo riferirà oggi alla Camera [illegible] raid alleato.

Alcuni parlamentari dell'opposizione — [illegible] particolare quelli di Rifondazione — hanno [illegible] definito «barbara» e «assurda» l'azione alleata. [illegible] la maggior parte dei deputati ha espresso la speranza che [illegible] dibattito in aula non porti ad una ripetizione delle divisioni che caratterizzarono [illegible] partecipazione italiana alla guerra due anni fa.

Nel frattempo è già scattato l'allarme anti-terrorismo. Ieri sera il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha riunito il comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Scopo: predisporre misure di prevenzione e protezione dei possibili obiettivi di azioni terroristiche.

Come sempre in questi casi l'attenzione si [illegible] su aeroporti, porti, stazioni ferroviarie e uffici di rappresentanza dei Paesi direttamente coinvolti: Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia.

[illegible] di Robilant

[illegible] DI FEDE

## Il «Tg4» arriva primo

ROMA. Con un'edizione straordinaria, alle 18,29 di ieri [illegible] il «Tg4» [illegible] Emilio Fede ha dato in anteprima la notizia dell'attacco americano sull'Iraq, precedendo - come già avvenne il 16 gennaio di due anni fa [illegible] la guerra [illegible] Golfo - le [illegible] testate giornalistiche tv.

Già [illegible] ieri mattina - ha reso [illegible] un comunicato - Emilio Fede, in accordo con il direttore di rete, aveva deciso di seguire gli sviluppi della situazione, «interrompendo qualora fosse necessario [illegible] [illegible] le programmazioni».

La prima edizione straordinaria è stata quella delle 18,45, in cui il direttore del «Tg4» ha annunciato, sempre per primo, la decisione del presidente George Bush [illegible] autorizzare l'attacco aereo sulle basi irachene. [a. st.]

Il ministro della Difesa Salvo Andò. Alla Commissione Difesa della Camera, il ministro ha detto di non avere avuto alcuna informazione dagli Stati Uniti sul blitz contro [illegible] Hussein

## Due anni sul filo del rasoio

*Dalla crisi per il dramma curdo alla disputa delle no fly zone*

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il «dopoguerra difficile» fra [illegible] Uniti e Iraq è cominciato praticamente all'indomani della fine della Guerra del Golfo, nel febbraio 1991. George [illegible] in quei giorni [illegible] impegnato a celebrare la vittoria [illegible] le parate e a contemplare i sondaggi d'opinione che lo vedevano collocato a vette di [illegible] mai raggiunte da nessun suo predecessore. Ma nelle [illegible] mani esplode il «problema dei curdi».

**FEBBRAIO '91**

*Il problema curdo*

Nel Nord dell'Iraq gli oppositori di Saddam Hussein, convinti che il Presidente sia ormai in una condizione di debolezza estrema, ritengono di poter approfittare dell'occasione per rivendicare finalmente [illegible] propria indipendenza. [illegible] risposta irachena è invece [illegible] dura. I curdi vengono attaccati [illegible] gli elicotteri e [illegible] gli aerei (quegli stessi che durante la guerra non hanno mai tentato di contrastare l'aviazione americana) e decimati. [illegible] Bush cominciano a piovere critiche perché, si dice, ha prima incoraggiato gli oppositori interni di Saddam Hussein e poi li ha abbandonati a se stessi. La crisi trova una sistemazione con l'inserimento negli accordi di armistizio, che proprio in quei giorni [illegible] stanno mettendo a punto, del divieto per gli iracheni di volare al di sopra del 36° parallelo. Nasce la prima «no fly [illegible]».

**NOVEMBRE '91**

*Il petrolio iracheno*

Un altro sussulto [illegible] novembre del 1991. Dalla guerra sono passati quasi dieci [illegible] e l'Iraq comincia a rivendicare il diritto di tornare a vendere il proprio petrolio per poter acquistare all'estero i beni alimentari e i medicinali necessari alla propria popolazione. Il Consiglio di Sicurezza discute a lungo sul destino [illegible] petrolio iracheno e alla fine viene concessa la vendita di una quantità limitata, a patto che l'Iraq [illegible] l'incasso anche per pagare i danni inflitti al Kuwait.

**APRILE '92**

*Gli ispettori Onu*

Un'altra crisi, che arriva proprio sull'orlo [illegible] un [illegible] intervento armato, [illegible] dell'aprile 1992. Gli ispettori dell'Onu si sentono presi in giro. Ogni volta che chiedono di entrare in un [illegible] edificio di Baghdad per compiere i loro controlli, [illegible] tro[illegible] [illegible] fronte un muro di gomma di ritardi e difficoltà, con la conseguenza che non riescono mai a trovare nulla (mentre i servizi segreti americani insistono che sì, i progetti [illegible] riarmo ci [illegible] devono [illegible] bloccati). Il momento culminante è il tentativo degli ispettori [illegible] entrare nel ministero dell'Agricoltura. Il governo iracheno [illegible] fa una questione di sovranità, ma la cosa è chiaramente contro lo spirito degli accordi di armistizio. Affinché il concetto diventi anche «lettera», il Consiglio [illegible] Sicurezza vota una nuova risoluzione che stabilisce il diritto degli ispettori di spostarsi a loro piacimento in tutto l'Iraq.

**AGOSTO '92**

*Il nodo sciita*

Qualche altro mese «tranquillo», ed [illegible] esplodere, nell'agosto scorso, il problema degli sciiti. Il Sud dell'Iraq è in fermento, gli oppositori sciiti semb[illegible] intenzionati a compiere contro Saddam Hussein un tentativo simile a quello curdo di un anno prima e il governo minaccia di andarli a bombardare. Il Consiglio [illegible] Sicurezza condanna le azioni repressive [illegible] Baghdad. Gli alleati «interpretano» quella condanna stabilendo il divieto agli aerei iracheni di volare a [illegible] del 32° parallelo. Nasce la seconda «no fly zone».

**DICEMBRE '92**

*L'ultima scintilla*

Il 27 dicembre si verifica il primo tentativo iracheno di entrare nella «no fly zone». A provarci [illegible] un Mig, che viene subito abbattuto da [illegible] F-16 americano. Baghdad annuncia «risposte», e da quel momento le [illegible] precipitano. Nella «no fly zone» al di sotto [illegible] 32° parallelo appaiono delle batterie [illegible] missili Sam-2 e Sam-3, che - dicono a Washington - potrebbero abbattere gli aerei preposti al pattugliamento. Viene intimato a Saddam di toglierli. L'ultimatum [illegible] scade venerdì scorso, [illegible] succede nulla perché Washington dice che i missili sono stati spostati. Baghdad [illegible] continua a «provocare». Agli ispettori dell'Onu che proprio in quei giorni devono nuovamente recarsi a Baghdad, viene impedito [illegible] volare [illegible] aerei che non siano iracheni, operai iracheni entrano in Kuwait per «recuperare» le loro cose lasciate durante la guerra, e altre batterie missilistiche spuntano anche nella [illegible] fly zone» al di sopra del 36° parallelo. Una risposta [illegible] impone, dicono a Washington, e la risposta è arrivata ieri.

Franco Pantarelli

[illegible] I VERDI CONTRO [illegible]

# Il partito della pace perde Formigoni

*Il leader di Mp: il blitz è una cosa, la guerra un'altra*

POLLICE verso, [illegible] come allora, ma [illegible] qualche distinguo in più. Due anni dopo la guerra del Golfo, i pacifisti italiani che si scagliarono contro l'intervento armato non hanno cambiato idea e condannano la nuova incursione alleata. Paghi di «aver [illegible] giusto» nel denunciare gli inutili danni dell'uso massiccio [illegible] armi, si scagliano senza dubbi, limitandosi [illegible] alcune [illegible] dovute agli ancor incerti avvenimenti. Papisti contro antipapisti allora, ma il Pontefice per ora tace.

Mario Capanna, già leader di Dp, oggi ritirato a vita privata è il più drastico: «Come volevasi dimostrare. La guerra ha provocato lutti e stragi senza risolvere minimamente il problema del Medio Oriente. Non giustifico certo le violazioni irachene, ma il punto è esattamente quello [illegible] allora: l'[illegible] dei due pesi e delle due misure da parte degli Usa e dell'Occidente nei confronti del resto del mondo. Pugno di ferro [illegible] l'Iraq e guanto [illegible] velluto con Israele che, in violazione della convenzione di Ginevra e delle risoluzioni [illegible] Onu, tiene al freddo da quasi due mesi [illegible] palestinesi». Dunque abbasso l'intervento? «A maggior ragione oggi, dopo [illegible] fallimento di allora, bisogna essere contrari. Come disse allora il Papa "la guerra è sempre un'avventura senza ritorno"».

Chiara Ingrao, già segretario dell'Associazione per la Pace, oggi deputata pds, concorda e precisa. «Anche [illegible] si trattasse di un blitz, mi lascerebbe ugualmente indignata. Una comunità internazionale che non ha alcun mezzo per far rispettare la sua autorità che quello delle armi è desolante: significa riconoscere che siamo arrivati alla legge del più forte. Tanto più che davanti alle violazioni di Israele ignoriamo e ci interroga [illegible] quali possano essere i modi alternativi di comporre il dissidio.

Che poi Saddam [illegible] un dittatore e [illegible] tentando un braccio di ferro con l'Onu, è scontato. Ma credo che così si faccia solo [illegible] suo gioco».

A Montecitorio, colto di sorpresa dall'annuncio dell'attacco [illegible] aereo, si dichiarano contrari all'intervento anche Rete, Rifondazione e, in linea di massima, i Verdi. Lucio Magri parla di «iniziativa assurda» [illegible] di «barbaro conflitto» mentre il partito neocomunista, che ha promosso una manifestazione di studenti a Milano per domattina, diffonde una nota in cui «condanna l'azione di guerra che colpisce [illegible] volta un popolo già decimato da [illegible] embargo [illegible] fame, vanifica ogni residuo concetto di legalità internazionale e mette definitivamente in crisi la possibilità che l'Onu diventi effettivo garante [illegible] ordine mondiale». Per il Verde [illegible] Ronchi «l'aggressione messa in atto [illegible] Bush, [illegible] cercare nemmeno più pretesti e [illegible] l'autorizzazione del Consiglio di sicurezza, mina irreparabilmente la stessa credibilità democratica [illegible] Clinton».

Chiara Ingrao è «indignata». Formigoni: «Devo capire se è un blitz o una guerra»

Pacifista di ferro da sempre, [illegible] prima fila due anni fa nelle iniziative umanitarie (a capo della delegazione che tentò di liberare gli ostaggi), Roberto Formigoni appare [illegible] il più possibilista e fuori dagli schemi. «Si [illegible] di vedere che tipo di iniziative belliche gli Stati Uniti hanno messo in campo», [illegible] le mani avanti. E spiega: «La natura [illegible] provocazione delle iniziative irachene è fuor di [illegible]. Per dare un giudizio, tuttavia, bisogna valutare la risposta. Se [illegible] tratta di rappresaglie, di un attacco a basi di missili o altro, ha [illegible] significato. Come dire che può anche essere giustificato. [illegible] invece si trattasse dell'inizio [illegible] un conflitto, paragonabile a quello di due anni fa, le cose cambierebbero. In un caso del genere - continua il leader di Mp - esorterei [illegible] gente a confrontare quello che gli Stati Uniti e la [illegible]nità internazionale sono stati [illegible] grado [illegible] fare per riportare la pace nella ex Jugoslavia. Invito [illegible] considerare la differenza enorme, abissale, siderale fra i [illegible] Paesi e le due situazioni: là 100.000 morti, lager, stupri, genocidi, deportazioni. Qui quattro predoni del deserto, una banda di straccioni che vanno a riprendersi [illegible] po' di armi oltre confine. Non aggiungo nulla. Voglio solo sperare che la gente sia in grado di decidere da sé, che [illegible] abbiamo tutti già portato il cervello all'ammasso».

Maria Grazia Bruzzone

DALLA PRIMA PAGINA

## IL FANTASMA DELLA GUERRA

co con una qualche ombra di accanimento di natura, per così dire, personale nei confronti del suo rivale iracheno. Ma questo risvolto, ammesso che ci sia, non può [illegible] il dato reale del problema: la guerra era rimasta incompiuta, nel senso che i vincitori si illudevano di aver conseguito una vittoria «totale» mentre il vinto, in verità, non si considerava tale ed ha fatto di tutto per rimettere in discussione l'esito della partita. Ancora ieri mattina, l'ambasciatore iracheno all'Onu si affannava a dichiarare che il suo governo era pronto a «rinegoziare» le clausole della tregua, mentre in verità, [illegible] un vero vincitore ed un vero vinto, non c'è più nulla da negoziare, nel senso che [illegible] primo esige il rigoroso rispetto dei patti che ha imposto [illegible] al secondo.

Molti hanno rimproverato a Bush di non aver «finito il lavoro» due anni fa, con un'invasione militare dell'Iraq che avrebbe portato al crollo del regime. Ma questo non era realistico. L'America avrebbe oltrepassato i limiti del mandato dell'Onu (che poneva come obiettivo della guerra soltanto la liberazione del Kuwait), col rischio di incrinare, e forse di spaccare, la coalizione alleata, oltre che di cacciare le truppe [illegible] in un'avventura estremamente rischiosa.

Senza dimenticare che Bush, per istinto prima ancora che per formazione culturale, è un conservatore: voleva ristabilire lo status quo, ma senza sconvolgere l'assetto territoriale dell'Iraq. Certo, egli avrebbe preferito un ritorno allo status quo senza Saddam Hussein. Sperava che il dittatore di Baghdad sarebbe crollato sotto le macerie del [illegible] Paese. Il fatto che questa speranza non si sia avverata è stato il maggior cruccio di Bush dal 1991 ad oggi, una frustrazione che ha appannato la [illegible] impresa guerriera ed ha in qualche [illegible] contribuito alla sua sconfitta elettorale.

La ritorsione militare di ieri è apparsa più massiccia di quanto alcuni osservatori si aspettassero. Ma è difficile immaginare che possa sortire effetti gran che diversi da quelli dei tanti bombardamenti, ben più devastanti, condotti due anni fa. Se nulla si muove a Baghdad, [illegible] Saddam sopravvive politicamente - ed il suo comportamento lascia presumere che egli conoscesse molto bene i rischi ai quali andava incontro - la partita resta aperta, ma cambia uno dei giocatori. La scommessa di Saddam può essere proprio questa: che Bill Clinton, alla lunga, si riveli meno ostinato di Bush nel mantenere l'assedio ad un nemico che si ostina a negare la sua sconfitta.

[illegible] Scardocchia

DALLA PRIMA PAGINA

## SE I VINTI FANNO I VINCITORI

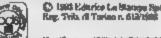
magnanimo, la sua solidarietà ai palestinesi; condanna [illegible] [illegible]tica violazione di ogni diritto: umano e internazionale» [illegible] parte [illegible] Israele; e profetizza che una «vasta, popolare guerra di liberazione» restituirà [illegible] popolo palestinese la terra. La [illegible] [illegible] Baghdad, dal canto suo, ripete ossessivamente le immagini del [illegible] Saddam grave in volto che si degna [illegible] intrattenersi, cameratescamente, [illegible] i suoi ministri, tutti, manco a dirlo, in divisa a dispetto dei pletorici addomi.

Ne viene che quando il 20 di gennaio [illegible] uscirà per sempre dalla Casa Bianca, l'arabo qualunque [illegible] potrà non associarlo a Carter. Otto anni fa fu il vecchio, cupo Khomeini ad affermarsi come colui che «non tramonta» mentre [illegible] sfidante se ne tornava alle sue noccioline. Sia Carter che Bush [illegible] stati sconfitti da [illegible] [illegible] democratico ma questo lo sappiamo [illegible] per gli arabi è stato Khomeini a sconfiggere Carter, ieri, ed oggi è stato Saddam ad aver vinto la vera partita, quella [illegible] [illegible] tramonta».

Quando il 22 di febbraio del 1991 un ufficiale americano telefonò alla base di Khafji (Arabia Saudita) si sentì rispondere dal tenente Walid [illegible] dell'esercito iracheno: «Abbiamo conquistato la posizione, ci vediamo a Gerusalemme». I tecnici definirono allora la conquista di Khafji, un sito nel deserto comunque impossibile da tenere, «militar[illegible] una imbecillità». E infatti gli iracheni tennero soltanto 72 [illegible] quella base con un costo tremendo di [illegible] e di mezzi. Epperò quell'azione «imbecille» consente a Saddam, ancora oggi, di affermare che in realtà chi ha perso la guerra è stato l'Occidente insieme coi raiss traditori mentre l'Iraq ha vinto. Il discorso di Saddam, le sue irritanti provocazioni, le sue velleitarie intemerate (cui si accompagna però la ricostruzione a tempo di record di Baghdad) sono un saggio perfetto di quella [illegible] si [illegible] chiamare l'utopia politica araba. Una utopia (negativa) che non va ristretta alla unicità e [illegible] confinata nell'ambito regionale: [illegible] infatti, abbraccia l'insieme di quell'assembleggio poderoso (e pauroso) di uomini e di paesi, di ricchezza e di pauperismo, che chiamiamo mondo arabo. L'utopia politica è motore e insieme riferimento di identificazione per 130 milioni di individui. Nello spazio di codesta utopia ogni contraddizione viene annullata. E la vittoria e/o la sconfitta sono viste entrambe come parentesi della storia. Di più: lo status dell'arabo qualunque è parossisticamente associato alla fede: per tanto esso (sia pure a livello inconscio) non conosce confini all'infuori di quelli che separano il Dar al-Islam dal Dar al-Harb vale a dire l'Islam [illegible] [illegible] [illegible] infedeli. In quest'ambito culturale il blitz americano di ieri esalta l'unico raiss arabo che abbia [illegible] sfidare Rambo. L'utopia sconfigge la realtà e la forza della assabya cioè il modo di analizzare la società non in base al singolo individuo bensì nel [illegible] complesso, le sprovvedute [illegible] arabe potrebbero, [illegible] volta ancora, vedere in Saddam [illegible] il paranoico [illegible] [illegible] scompostamente e forse disperatamente di liberarsi della camicia di forza, bensì il «martire vit[illegible]». Jacques Berque, [illegible] il nostro Gabrielli forse il sommo degli arabisti, ha scritto che nessuno ha capito che le guerre coloniali hanno una particolarità: «Vincerle è peggio che perderle. E più la vittoria è schiacciante, più diventa inutile». Non è stata, a ben guardare, quella [illegible] cui si celebra [illegible] provocazioni e blitz aerei il secondo anniversario, una guerra coloniale ma per il [illegible] temo che Berque abbia ragione. Due anni dopo, [illegible] del [illegible] ordine che avrebbe dovuto portare la pace giusta in Palestina, abbiamo un grande disordine: da Gaza a Sarajevo. Da Mogadiscio [illegible] Algeri.

Igor Man

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [illegible]
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto [illegible]
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
[illegible] PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21 [illegible]
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di mercoledì 13 gennaio 1993 [illegible] di 551.711 copie

## Duecento aerei alleati hanno colpito installazioni missilistiche [illegible] Sud del 32° parallelo

# Una Tempesta d'addio su Saddam

## *Il leader iracheno minaccia: la guerra santa riprende*

Due ore di ansia voci di jet colpiti poi l'annuncio della Casa Bianca

Una vignetta di «Time»: anatra zoppa è la definizione scherzosa attribuita ai Presidenti «trombati» alle elezioni. A fianco, George Bush

FOTO AP

DAL NOSTRO [illegible]

A sette giorni dalla fine della sua presidenza e [illegible] quattro giorni dal secondo anniversario dell'operazione [illegible] Storm, George Bush ha ordinato ieri un nuovo attacco [illegible] Saddam Hussein. Per il momento [illegible] sono previsti altri, anche se la Casa Bianca ha ripetuto l'avvertimento che, ad ogni nuova violazione, [illegible] attacchi si ripeteranno [illegible] preavviso alcuno.

Un centinaio di aerei da guerra della coalizione comprendente Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, ha sferrato ieri un attacco punitivo contro postazioni militari irachene a Sud [illegible] 32° parallelo, nella «no-fly-zone». Poche [illegible] dopo [illegible] arrivata [illegible] risposta di Saddam, solo verbale: un [illegible] discorso [illegible] tv [illegible] Baghdad. «I criminali sono tornati, per imporre il colonialismo e spezzare la volontà del libero popolo iracheno. Ma saranno sconfitti. Riprende la Grande Madre di tutte le battaglie».

L'operazione, che [illegible] d[illegible] un paio d'ore, era [illegible] ripetutamente anticipata nei giorni scorsi, ed era stata decisa formalmente in [illegible] riunione tenutasi lunedì [illegible] Casa Bianca. [illegible] blitz era stato inizialmente fissato per il giorno dopo, martedì, ma ha potuto avere luogo solo ieri per le cattive condizioni del cielo sopra l'Iraq.

La comunicazione ufficiale dell'attacco avvenuto è stata data dalla Casa Bianca, quando da più di due ore le principali agenzie di tutto il mondo avevano informato, sulla base di notizie ufficiose, che l'attacco [illegible] in corso.

Il ritardo ha fatto pensare che qual[illegible] andato storto e che, forse, l'aviazione alleata aveva subito delle perdite. Ma, più [illegible] di, il portavoce della Casa Bianca [illegible], ha assicurato che l'operazione si era conclusa «con successo» e non ci sono, almeno finora, notizie di perdite alleate.

Bush, in [illegible] finale pirotecnico [illegible] presidenza, ha anche ordinato l'invio di una forza speciale in Kuwait, proprio [illegible] l'inviato iracheno all'Onu assicurava al Presidente del Consiglio di Sicurezza che l'Iraq obbedirà pienamente a tutte le richieste delle Nazioni [illegible]te, [illegible] sando le incursioni in Kuwait e permettendo l'atterragg[illegible] [illegible] suolo iracheno agli aerei dell'Unikom. [illegible] ormai l'attacco c'era stato.

[illegible] Stati Uniti e i [illegible] alleati - ha dichiarato ieri Fitzwater attorno alle 14 e 30 ora di Washington (20 e 30 in Italia) - hanno intrapreso oggi un'azione di forza contro l'Iraq». «Aerei della coalizione - ha aggiunto - attorno alle nostre 13 e 15 hanno attaccato missili terra-aria e strutture associate nel [illegible] dell'Iraq. Informazioni preliminari indi[illegible] che la missione è stata coronata da successo». Il senatore John McCain ha precisato che l'attacco è stato guidato da jet da combattimento F117-A Stealth, gli aerei [illegible] ai radar.

Mentre si attendevano dettagli [illegible] del Pentagono sullo svolgimento dell'operazione, alcune indiscrezioni indicavano che gli obbiettivi più probabili erano stati le basi di al-Jarrah, [illegible] e Jalibah.

Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia hanno concentrato nel G[illegible] Persico circa duecento aerei [illegible] combattimento, comprendenti quasi tutto il campionario dei velivoli da guerra americani, gli inglesi GR-1A e Tornado, e, infine, i francesi Mirage.

Un [illegible] dell'attacco immi[illegible] è [illegible] fornito dal black out imposto ieri [illegible] corrispondenti delle principali agenzie spediti a bordo della nave ammiraglia americana «Kitty Hawk», dalla quale non [illegible] arrivate notizie. La prima notizia di un attacco in corso è stata [illegible] dalla televisione inglese «Sky-Tv», seguita [illegible] dall'agenzia ingl[illegible] Reuter e dalla francese France Press. Ma, nonostante molte conferme ufficiose dall'interno [illegible] ministeri della Difesa dei Paesi della coalizione, nessuna dichiarazione ufficiale è ve[illegible] fino ad attacco concluso.

Il corrispondente da Baghdad per la Cnn ha continuato a ripetere fino alla fine di non vedere nulla, mentre la situazione nella capitale irachena appariva [illegible]quilla. Approfittando del fatto che gli attacchi si svolgevano a grande lontananza [illegible] Baghdad, la televisione irachena ha continuato a trasmettere, come niente fosse, immagini [illegible] impegnato in celebrazioni ufficiali.

Ma l'inviato iracheno all'Onu, che già in mattinata [illegible] espresso la sua «preoccupazio[illegible] per quanto sarebb[illegible] potuto accadere, proprio dopo aver ricevuto dall'Iraq, assi[illegible] a un ordine preciso, la comunicazio[illegible] [illegible]ciale che l'attacco era stato scatenato, ha velocemente telefonato al Presidente del Consiglio [illegible] Sicurezza dell'Onu, il giapponese Yoshio Hatano, per assicurargli la piena obbedienza [illegible] suo Paese. Ma il diplomatico iracheno ha anche condannato l'attacco alleato: «Penso sia veramente triste che [illegible] ed [illegible] militari per dirimere le controversie tra Stati. Tutto questo è molto incivile».

Solo poche ore prima il porta[illegible] di [illegible] Hussein [illegible] nuovo rivendicato la sovranità irachena sul Kuwait. Sad[illegible] adora passeggiare sull'orlo del baratro e, ogni tanto, caderci anche un po' dentro.

**Paolo Passarini**

---

### DIARIO AMERICANO

## *Con il Golfo in tv ritorno al futuro*

M[illegible] scrivo la guerra (o l'azione di guerra) è ancora senza immagini. Sappiamo dalla esperienza che [illegible] immagini astratte, che ci faranno vedere quasi [illegible] ciò che si vede dal monitor [illegible] quelle macchine ad alta tecnologia che sono gli aerei militari. Per ora la guerra [illegible] solo parole, un tamburo [illegible] parole [illegible] si ripetono [illegible] reti tv, che interrompono continuamente i programmi.

Queste parole [illegible] fanno che ricapitolare cercando di rispondere alla domanda della gente: perché adesso? Lo sforzo di chiarire non fa che mettere in luce due fatti che hanno dell'incredibile. Il primo è che mai nessun «ne[illegible] ha compiuto tanti sforzi, con più ossessiva ostinazione, per farsi [illegible]re davvero «nemico».

Se in questo momento l'opinione pubblica meno interventista [illegible] mondo, che [illegible] vorrebbe [illegible] (cominciando dai posti di lavoro) piuttosto che rivivere una guerra di cui si stava perdendo il ricordo, è certamente in favore di una «punizione», questo si deve alla campagna condotta contro se stesso da Saddam Hussein in modo quasi inspiegabile.

Tutti sentono, mi pare, il fastidio di eventi già visti, di [illegible] passato che torna. Lo sente la gente, nelle conversazioni per la strada. Lo sentono gli speaker e i lettori delle notizie. Lo sentono i conduttori dei telegiornali straordinari, che ad ogni collegamento dicono: «Come l'altra volta, cercheremo di intervistare l'ambasciatore iracheno... Come l'altra volta ci colleghiamo col Pentagono... Come l'altra volta ci dicono [illegible] Bianca... Come ricorderete, questa smentita [illegible] significa [illegible]...».

Lo sentono gli «esperti» intervistati, che offrono [illegible]pre una frase iniziale [illegible] riferimento [illegible] passato [illegible] dire, «perdonatemi [illegible] mi ripeto».

Ma accanto all'esperienza di far passare due volte, sullo schermo e nella vita, lo [illegible]so frammento [illegible] storia, c'è l'altro incredibile evento: mai, prima d'ora, [illegible] Presidente sul punto di lasciare il [illegible] posto si era impegnato in un episodio di guerra.

Già la parola che [illegible] usando, «episodio» esprime una speranza: che [illegible] sia contenuto in poche ore [illegible] pochi giorni. Resta il fatto che, fatalmente, la conclusione è ignota. Un solo aereo abbattuto, [illegible] solo pilota prigioniero possono cambiare [illegible] storia, forse esattamente nel modo in cui il dittatore iracheno desiderava. [illegible] il fatto che Bush sta allungando la sua presenza nel futuro americano, dentro l'era [illegible] Clinton. [illegible] questo, [illegible] dubbio, [illegible] e disorientante. Infatti molti vorranno discutere [illegible] la [illegible]quenza [illegible] tempi sia effettivamente quella a cui stiamo assistendo, se si tratti di [illegible] scelta o di una necessità [illegible]soluta, imposta [illegible] qualche cosa che non sappiamo.

I commentatori e i conduttori, affacciati alle finestre della tv, ciascuno per brevi momenti di interruzione, mentre continuano le «soap opera» della programmazione diurna sembrano esprimere insieme [illegible] loro professionale partecipazione all'evento un po' di stupore. Non perché il fatto [illegible] imprevisto. Ma il loro stupore rivela - mi sembra - il disappunto di [illegible] che qualcosa accade davvero e che non si può smettere con il gioco spiacevole di ripetere storia passata. Invece, uno dopo l'altro, come allora, si schie[illegible] sul teleschermo gli ammiragli a riposo. Fra poco vedremo prima le immagini di repertorio, poi quelle elettroniche, poi i «rapporti» [illegible] Pentagono e infine inquadrature [illegible] vivo. E [illegible] sapremo che, effettivamente, questo «ritorno [illegible] futuro» [illegible] sta verificando adesso.

**Furio Colombo**

---

# Israele, [illegible] l'emergenza

## *Rabin e i generali nel bunker anti-crisi*

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Per un momento, il Paese ha trat[illegible] il fiato. Nella prima serata, [illegible] radio nazionale [illegible] infatti annunciato l'inizio dell'operazione aerea [illegible] in Iraq e il trasferimento del primo ministro e [illegible] della [illegible] Yitzhak Rabin [illegible] Gerusalemme (dove [illegible] trova l'ufficio del premier) a Tel Aviv, [illegible] vicino al «bor», il meandro sotterraneo in cui opera lo Stato Maggiore nei momenti di crisi. L'emittente aveva anche annunciato che nel ministero degli Esteri [illegible] stata predisposta una «sala d'emergenza» per seguire gli sviluppi dell'operazione.

[illegible] riflesso sviluppato nelle sei settimane della Guerra [illegible] Golfo, quando si erano trovati [illegible] a più riprese [illegible] lanci [illegible] missili iracheni, gli israeliani si sono allora sintonizzati su due stazioni televisive straniere (Cnn e Sky News), [illegible] hanno controllato le condizioni dei rifugi.

Subito dopo [illegible] conferma della fine del bombardamento, Rabin si è rivolto alla popolazione, [illegible] un appello [illegible] calma. «L'operazione - ha detto - ha un carattere limitato e [illegible] prevedibile che si estenda a zone esterne al Golfo [illegible]» Dopo aver ricordato che gli apparati di [illegible] pronti a qualsiasi evenienz[illegible] [illegible] premier ha [illegible] israeliani «a continuare le nor[illegible] attività [illegible] lo [illegible] di incertezza». Scene di nervosismo, del resto, non si erano notate nemmeno nel corso della gior[illegible] nonostante che [illegible] stampa avesse pubblicato [illegible] colorate dell'Iraq, con grafici delle forze alleate in campo e dei possibili obiettivi in territorio iracheno. La distribuzione [illegible] maschere antigas - avviata due mesi - è proseguita ieri in una [illegible] assoluta. A Holon, presso Tel Aviv, si è però scoperto che gli uffici di distribuzione erano chiusi.

Saddam - concordano portavo[illegible] governativi e osservatori indipendenti locali - non ha questa volta alcun possibile interesse ad aggredire Israele. Secondo [illegible] Yaari, un commentatore della tv, dalle ispezioni dell'Onu in Iraq è emerso che degli 810 missili Scud venduti in passato dall'Urss, Saddam potrebbe nasconderne [illegible] al massimo [illegible] centinaio. L'Iraq non disporrebbe però del combustibile necessario per lanciarli. Da parte sua, il generale Dan Shomron, [illegible] capo [illegible] Stato maggiore, ha affermato che sarebbe «quasi impossibile» [illegible] un aereo iracheno penetrare nei cieli di Israele. «Saddam - ha aggiunto Zeev Shiff, un altro commentato[illegible] - ha commesso molti [illegible], ma non credo che sia [illegible] folle. [illegible] non gli [illegible] alcun vantaggio [illegible]litico [illegible] lo esporrebbe [illegible] una reazione probabilmente molto più devastante [illegible] bombardamento di ieri.

Anche nei Territori, l'atmosfera è cambiata sensibilmente: ieri non si aveva notizia [illegible] manifestazioni pro-Saddam. «Due [illegible] fa - ha spiegato una fonte palestinese di Gaza - la nostra unica [illegible] di uscire dal misero stato in cui ci trovavamo erano i missili iracheni. Oggi è dal tavolo dei negoziati che ci attendiamo un'emancipazione, nonostante le difficoltà provocate dall'espulsione degli attivisti di Hamas. Speriamo solo che nessun funzionario dell'Olp [illegible] senta in dovere di esprimersi a favore di Saddam. Non farebbe che buttare [illegible] definitivamente nelle braccia del Likud».

**Aldo Baquis**

Il premier israeliano Rabin

# L'Egitto resta in retrovia

## *Mubarak: usare la forza è un errore*

IL CAIRO. L'Egitto, [illegible] durante la Guerra del Golfo '91 ha fatto parte [illegible] coalizione anti-Iraq, ha espresso il suo rammarico per [illegible] rinnovato [illegible] della forza contro Baghdad. Ma la tv di Stato ha detto che il Presidente Hosni Mubarak ha messo in guardia il regime [illegible] a fermare la sua politica di avventura che [illegible] danneggiando il popolo iracheno, i suoi diritti e il suo futuro».

Mubarak ha detto ad un giornalista egiziano che si trovava con lui in Siria «di aver ricevuto le notizie dell'attacco con profondo rincrescimento per il fatto che la situazione è arrivata all'uso della forza». «Il Presidente egiziano - ha aggiunto [illegible] giornalista - ha espresso la speranza che l'uso della forza sia bloccato al più presto, per il popolo iracheno che ha già troppo sofferto per le miserie della [illegible] e per le distruzioni».

Anche Amman ha espresso commenti negativi al blitz di ieri. In un [illegible] diffuso dopo l'attacco aereo degli alleati contro obiettivi iracheni, la Giordania ha infatti sottolineato la sua «opposizione all'uso [illegible] forza». Inoltre, il ministro degli Esteri giordano, Kamel Abu Jaber, ha ricordato alla stampa la posizione della Giordania in favore «di soluzioni negoziate». «La Giordania - ha aggiunto - è profondamente preoccupata» per gli sviluppi in Iraq.

A Teheran, la televisione iraniana ha interrotto ieri [illegible] trasmissioni per annunciare che [illegible] stato lanciato l'attacco [illegible] l'Iraq «sotto la direzione degli [illegible] Uniti». E' stato precisato, [illegible] però fornire ulteriori particolari, che l'attacco è stato condotto da «forze occidentali». La televisione ha aggiunto che alle ore 21,30 locali (le 18,30 italiane), nell'Iran centro-occidentale, in prossimità del confine iracheno, [illegible] state udite distintamente [illegible] forti esplosioni. L'emittente, comunque, non ha fornito alcun [illegible]mento.

Il segretario generale della Le[illegible] araba, Esmat Abdel Meguid, si [illegible] detto molto dispiaciuto o seccato per quella che ha definito «l'aggressione [illegible] di tre Paesi occidentali [illegible] l'Iraq, che è uno Stato membro della Lega araba». «Questa [illegible] - ha aggiunto - minaccia l'unità dell'Iraq e la sicurezza del popolo arabo, per il quale [illegible] molto preoccupati». «Se il motivo di questa aggressi[illegible] è l'applicazione della risoluzione del Consiglio di sicurezza - ha proseguito il segretario dell'organizzazione panaraba -, [illegible] mondo arabo si deve chiedere quale ruolo potrà essere svolto da questi tre Paesi se [illegible] continuerà a rifiutare di adeguarsi alla risoluzione 799 del Consiglio di sicurezza, che esige il ritorno immediato [illegible] loro [illegible] palestinesi espulsi e che vivono in condizioni drammati[illegible].

(e. st.)

## Dopo una lunga telefonata il Presidente-eletto annuncia «pieno sostegno»

Clinton ieri a Little Rock. A fianco Warren Christopher. Sotto, Les Aspin futuro ministro [illegible] Difesa

Adesso diventa difficile mantenere la promessa di badare ai problemi interni

# Clinton, debutto in anticipo

## *Da Little Rock al fianco di Bush*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quella di Bill Clinton sarà davvero una partenza lanciata. A [illegible] dalla sua i[illegible]ronazione ufficiale, il Presidente-eletto sa già che si troverà per [illegible] mani, oltre all'eredità dell'operazione «Restore Hope» in Somalia e all'aggravarsi della situazione in Bosnia, [illegible] crisi apertissima con l'Iraq di Saddam Hussein. Sarà difficile per lui onorare l'impegno assunto in campagna elettorale [illegible] concentrarsi soprattutto sui problemi interni degli Stati Uniti. Tuttavia, sulla gestione della [illegible] con l'Iraq come, del resto, su quella di inviare quasi 30 mila uomini in Somalia, non ha preso da George Bush neppure un centimetro di distanza.

Anche ieri, prima che la Casa Bianca fornisse la notizia ufficiale dell'azione punitiva contro Saddam Hussein, il ministro degli Esteri designato da Clinton, l'esperto Warren Christopher, ha assicurato che il Presidente-eletto, sulla questione irachena, «sta spalla a spalla» con il Presidente uscente.

Nei giorni scorsi, il portavo[illegible] di Clinton, George Stephanopoulos, aveva detto che il Presidente-eletto, sull'Iraq, è «four square» con George Bush, cioè fa quadrato. L'uni[illegible] conseguenza dell'attacco [illegible] ieri sui movimenti dello staff [illegible] Clinton è [illegible]ata che Stephanopoulos ha rinviato di mezz'ora una conferenza-stampa, per dare a Marlin Fitzwater il tempo [illegible] fare l'annuncio ufficiale dell'attacco avvenuto.

Del resto, i due Presidenti si erano tenuti in stretto collega[illegible] nelle ultime ore. Il portavoce della Casa Bianca ha infatti informato ieri che Bush aveva chiamato personalmente Clinton a mezzogiorno, cir[illegible] un'ora e [illegible] quarto prima che l'attacco avesse luogo. Ma per Clinton, che nella telefonata ha rinnovato il suo «pieno sostegno» a Bush, [illegible] contenuto della telefonata non costituiva affatto [illegible] sorpresa, e non solo perché di [illegible] attacco all'Iraq i giornali parlavano da giorni.

Brent Scowcroft, consigliere di Bush per la Sicurezza Nazionale, [illegible] era già incontrato lunedì con quello che sarà il suo successore, Antony Lake e, [illegible] ha informato lo stesso Marlin Fitzwater, lo ha richia[illegible] il giorno dopo. Lunedì era stato deciso l'attacco e martedì era il giorno fissato. Quasi certamente, nella seconda telefonata, Scowcroft ha avvisato [illegible]e che c'era un ritardo dovuto alle cattive condizioni atmosferiche sopra l'I[illegible].

Se, [illegible] molti osservatori ritengono, Saddam è un [illegible]esponsabile, ma non è un pazzo, le sue spericolate mosse [illegible] giorni scorsi devono avere una logica. [illegible] la logica si chiama proprio Clinton. Certamente, nel lanciare la sua nuova sfida, il dittatore iracheno è stato guidato [illegible] preoccupazioni di politica interna e, innanzitutto, quella di mantenere fermo il controllo sul [illegible] Paese, deviandone [illegible] rabbia verso un nemico esterno. Ma, se queste fosse [illegible] la [illegible] sola intenzione, si sarebbe potuto fermare qualche centimetro pri[illegible].

Saddam non può esercitare [illegible] pieno controllo sul suo Paese, diviso in tre parti, due delle quali presidiate da forze straniere. E l'Iraq [illegible] pagando un amaro prezzo per l'isolamento internazionale e le sanzioni economiche che continuano a colpirlo. Saddam deve uscire da questa situazione, [illegible] non è nella condizione di farlo lanciando un'offensiva diplomatica distensiva, perché perderebbe la faccia all'interno e non sarebbe creduto dai suoi interlocutori. Paradossalmente, per lui l'unico modo di rinegoziare la pace è rifare la guer[illegible]. Solo riaprendo [illegible] f[illegible] di conflitto e dimostrando che continua a costituire una minaccia per la pace mondiale, può sperare nell'avvio di un nuovo negoziato. Clinton, secondo alcune indiscrezioni, ha colto il messaggio. [illegible] attende [illegible] [illegible] risposta [illegible] Presidente in carica.

**Paolo Passarini**

### I MERCATI

## *Wall Street stabile, il petrolio va su*

[illegible]. La borsa di New York ha reagito con un lieve calo all'attacco alleato contro l'Iraq. Le prime notizie non hanno provocato variazioni di rilievo dell'indice Dow Jones, che si è mantenuto 13 punti al di [illegible] della chiusura dell'altro ieri, per poi scendere a m[illegible] 18. Secondo gli esperti, gli investitori hanno inizialmente atteso la conferma ufficiale, data dalla Casa Bianca intorno alle 14.30 ora locale (le 20.30 italiane). Il mercato azionario è tornato ad essere di segno positivo a metà pomeriggio dopo la fine dell'attacco aereo in Iraq e sull'onda di programmi d'acquisto computerizzati. L'indice Dow Jones ha [illegible] un rialzo di 4 punti a quota 3.269.

[illegible] subito invece un'impennata il prezzo del petrolio. Secondo quanto riferisce l'agenzia Upi, il prezzo del barile sarebbe aumentato del 40% sui mercati non appena è stata diffusa la notizia dell'attacco nel Golfo Persico.

A metà pomeriggio [illegible] dollaro si trovava su livelli incerti a New York. Il biglietto verde è trattato a 1,6245 contro il marco, a 125,74 contro [illegible] yen e a 1.510 contro la lira. Probabile che il blitz abbia evitato un ribasso. [Agi-Ansa-Asca]

### [illegible]

**Alitalia, voli regolari [illegible] il Golfo Persico**

ROMA. [illegible] mantiene voli regolari diretti v[illegible] il Golfo Persico in attesa di ulteriori notizie sugli sviluppi dell'attacco Usa in Iraq. La compagnia di bandiera ha un volo in partenza oggi e sabato per Kuwait City, mentre non ha collegamenti con Baghdad. [Ansa]

**Kurdistan, [illegible] tra i peshmerga curdi**

ANKARA. I peshmerga (i guerriglieri curdi iracheni) sono stati posti ieri in «stato di massima allerta» sulla linea del fronte con l'esercito iracheno, nel Nord dell'Iraq. La notizia [illegible] diffusa [illegible] fonti curde, nel Kurdistan iracheno, secondo cui le truppe irachene «hanno rafforzato le loro posizioni» intorno ai missili terra-aria dispiegati [illegible] la regione di Mossul. [Ansa]

**[illegible] Reagan la medaglia della libertà**

WASHINGTON. Le forze alleate nel Golfo erano pronte ad attaccare l'Iraq e Bush consegnava al suo predecessore Ronald Reagan la medaglia presidenziale della libertà, ringraziandolo per quanto aveva fatto du[illegible] gli [illegible] anni passati [illegible] Casa Bianca. La motivazione recita: «Reagan rappresenta tutto il meglio dell'America... Come Presidente, ha nobilitato lo spirito americano; in tutto il mondo ha fatto balenare il lampo della libertà». [Agi]

**«[illegible]», [illegible] lo speaker della Cnn**

[illegible] La notizia dell'attacco alleato [illegible] giocato un brutto scherzo allo speaker della «Cnn» a cui è toccato dare il primo annuncio. Commentando i dispacci sul decollo degli aerei dalla «Kitty Hawk», l'annunciatore è sbiancato in volto e si [illegible] dovuto interrompere. «Devo riprendermi, scusatemi per il fiatone», ha detto. [Ansa]

---

Ci ha lasciati, nel rimpianto della sua grande bontà

**Aurora Carla Anto[illegible]**

Lo annunciano i fratelli **Carlo** e **Graziella**; **Seve**, i parenti tutti. Un grazie particolare alle fraterne cure della dottoressa Adelina Alvino De Martino, alla cara assistenza di Giovanna, Marisa, Elda e Luigina. L'annuncio esce a funerali avvenuti per desiderio dell'estinta. Aurora riposa nel cimitero di San Mauro.
— **Torino**, 12 gennaio [illegible].

**Barbara** con **Paolo**, **Marco**, [illegible] con **Rossella**, **Mario**, **Cristina** con **Maurizio** non dimenticheranno mai la loro gr[illegible] zia **OLO**.

**Renato**, **Marco**, **Irene**, **Alice**, **Gloria**, **Carlo** e **Federico** ringraziano la prozia **OLO** per l'affetto loro donato.

La **Società Marco Antonetto** partecipa al dolore del suo consigliere delegato dott. Carlo Antonetto, per la morte della sorella, signora

**Aur[illegible] Carla [illegible]**
— **Torino**, 12 gennaio 1993.

**Irmà** ricorda la carissima **AURORA**.

**Rosalba** e **Paolo**, con **Marco**, sono vicini a Carlo, Seve e Graziella nel ricordo della cara **AURORA**.

**Nella Chiono** e famiglia è vicina con l'affetto di sempre.

**Zia Maria** e **Carla** piangono la cara **AURORA**.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Maria** e **Mauro**, **Giancarlo** e **Liliana** sono affettuosamente vicini a Carlo, Graziella e [illegible].

**Carlamaria Matilde** con **Giovanna Emma Pieriellos** e famiglie vicini a Carlo Seve Graziella ricordano commossi la cara zia **OLO**.

**Giorgio Biale** è vicino alla famiglia Antonetto nel rimpianto e nel ricordo dell'indimenticabile **AURORA**.

**Dipendenti Marco Antonetto** ricordano affettuosamente la signorina **AURORA**.

**Graziella Paolina** ricorda la lunga affettuosa amicizia con **AURORA**.

**Sergio** e **Lidia** ricordano **AURORA** strett[illegible] in un abbraccio a Carlo, Seve e famiglia.

**Francesca**, **Annamaria de Barberis** e famiglia ricordano

**Aurora Antonetto**

e pregano per lei
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Delfina**, **Marco** e **Antonella Testa** partecipano al dolore degli amici Antonetto con fraterna amicizia.

**Gemma Testa** partecipa al dolore di Seve, Carlo Antonetto e famiglia per la perdita di

**Aurora [illegible]**
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** e **tutti i Collaboratori** della **Armando Testa S.p.A.** sono vicini al dott. Carlo Antonetto

**Beppe Raiteri**, [illegible] **Barbalonga** e **Collaboratori** dell'**Agenzia L'Altra** partecipano al dolore del dott. Carlo Antonetto e famigliari, per la scomparsa della sorella

**Aurora Antonetto**
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Eugenio Bona** è vicino al dott. Carlo Antonetto e famiglia.

**Fiorella** e **Roberto** sono vicini a Carlo, [illegible] e famiglia.

**Vitaliana** e **Fernanda** sono vicini ai fraterni amici Carlo e Seve in questo doloroso momento.

**Carla**, **Camillo**, **Isa**, **Sandra**, **Lino**, **Silvia**, **Ermanno**, **Claudia** e **Mario** sono affettuosamente vicini alle famiglie Antonetto e Chiono per la scomparsa della [illegible]

**Aurora Antonetto**
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

La **Spaf S.r.l.** è vicina alla famiglia Antonetto in questo triste mom[illegible].

La **Gale Sim** partecipa commossa al dolore della famiglia Antonetto per la grave [illegible].

**Luigi Carlo Alberto Giuliana Migliardi Elsa** e **Roberto Pellegrini** partecipano affettuosamente.

**Paolo Emilio Ferrari**, **Carla**, **Giovanni Maria** e **Silvia**, partecipano al dolore degli amici Antonetto per la morte [illegible] **SORELLA**.

Affettuosamente vicini a Carlo Seve gli amici: **Pino Anna**, **Aldo Lilly**, **Giorgio Graziella**, **Gigi Carla**, **Umberto Tea**, **Gianfranco Paola**, **Carlo Giovanna**.

**Carlo**, **Pinuccia Gay**, con **Carla** e **Roberto** sono affettuosamente vicini alla famiglia Antonetto.

**Piercarlo** [illegible] **Rebbiano** con **Luca Rossana Maurizio** e **Chiara** con rimpianto ricordano la cara dolce signora **AURORA**.

**Giacomo Zunino** partecipa al lutto della famiglia Antonetto.

Il **Consiglio di Reggenza** ed il **Direttore** della **Banca d'Italia Sede di Torino** partecipano profondamente commossi al lutto del Consigliere dott. Carlo Antonetto per la scomparsa della sorella **AURORA**.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

Gli amici **Alberto** e **Giovanna**, **Piero** e **Kelly**, **Elena** partecipano con [illegible] al dolore della famiglia

**Pietro Gagliardi**
**Silvio Saffirio**
**Giorgio Tirone**
insieme alla **Direzione** e ai **Collaboratori** dell'**Agenzia Sarbella Gagliardi Saffirio**, partecipano al dolore della famiglia Antonetto per la perdita della signora

**A[illegible] A[illegible]**
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Cesare** e **Maria Teresa Castiglia**, sentitamente partecipano al dolore di Carlo e Seve.

**Gina**, **Giampaolo**, **Silvia**, **Pierdomenico** e **Florenza Rosso** partecipano al lutto dell'amico Carlo e famiglia per la scomparsa della signora

**Aurora Antonetto**
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

Lunedì 11 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari il

**[illegible] Annibale Manusardi**

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Tela**, le sorelle **Giulia Gatti** e **Camilla Leonardi**, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Voghera.
— **Rapallo**, 14 gennaio 1993.

**Luigi Tagliaferro** piange con Tela il

**dottor [illegible]**
— **Rapallo**, 14 gennaio 1993.

E' mancata ai suoi cari

**Bruna Gastaldi nata Ghezzo**

Addolorati lo annunciano le figlie **Rita** e **Anna**, i generi **Renzo** e **Sandro**, gli adorati nipoti: **Marco**, **Patrizia** e **Roberto**, sorella, cognata, nipoti. I funerali venerdì 15 ore 11,45 parrocchia Beati Parroci (via Monte Cengio 8) partendo dall'ospedale Cto ore 11,15. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, offerte ricerca cancro.
— **Torino**, 12 [illegible] 1993.

Cristianamente è mancata

**Massimina Rua in Rossi**

anni 56

L'annunciano addolorati il marito **Giovanni**, i figli **Danilo**, **Marina** col marito **Giancarlo Negro**, sorella **Giuseppina** col marito **Riccardo Michela** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Agliè venerdì 15 ore 14,45 chiesa parrocchiale, con partenza dall'abitazione Case Contini ore 14,30. Si ringrazia il dott. Felicino Debernardi e lo staff medico e paramedico dell'ospedale San Giovanni di Torino per le cure amorevolmente prestate.
— **Agliè**, 13 gennaio 1993.

Nel ricordo dei giorni lieti trascorsi insieme **Teresa Garis Negro** e **Giovanni Saglietti** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **MASSIMINA**.

I **consiglieri comunali di Agliè** partecipano commossi al dolore del sindaco Giovanni Rossi e dei suoi familiari per la scomparsa della moglie

**Massimina Rua**

**Walter Acquadro** e famiglia
**Lorenzo Ardizzone** e famiglia
**Vitterino Ballesio** e famiglia
**Giuseppe Bosco** e famiglia
**Mario Cerosa** e famiglia
**Albino Gallinati** e famiglia
**Maura Gedda** e famiglia
**Fulvio Ghiringhello** e famiglia
**Marco Michela** e famiglia
**Giancarlo Paglia** e famiglia
**Dario Pellissero** e famiglia
**Armando Romano** e famiglia
**Aldo Vincenti** e famiglia
**Giuseppe Zabiano** e famiglia
— **Agliè**, 13 gennaio 1993.

**Franco Paglia** con i figli **Giancarlo**, **Mariù** e **Patrizia** prende parte al dolore dell'amico **NINO**

**Sergio**, **Aldo**, **Fabrizio**, **Guido** sono affettuosamente vicini a Nino, Danilo, Marina e Giancarlo per la gravissima perdita della cara **MASSIMINA**.

Il **Lions Club Alto Canavese** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'amico Giovanni Rossi e famiglia per la scomparsa della cara **MASSIMINA**.

Sono affettuosamente vicini a Nino e famiglia gli amici
**Rinaldo, Rita Antoniotti**
**Albino Bellino**
**Renzo, Germana Bellino**
**Emilio Beltramo**
**Aldo, Ada Benevenuto**
**Silvio, Laura Bersano**
**Antonino, Ninetta Bosco Cordero**
**Carlo, Mirella Bianco**
**Domenico, Rosanna Boetto**
**Pierfranco, Mariolina Bollero**
**Vincenzo, Gabriella Bruno**
**Giuseppe, Claretta Cavaletto**
**[illegible] Chiono**
**Nini Chiarabotto**
**Marco, Carla Cima**
**Fulvio, Elsa Colciago**
**Canede, Viena Delle**
**Piergiorgio Dejoannes** e famiglia
**Luciano, Rita, Paola Dejustinis**
**[illegible], Aida Demarchi**
**Germano, Edda Dotta**
**Alberto, Lella F[illegible]**
**Roberto, Laur[illegible]**
**Vittorio, Vanna [illegible] Gedda**
**Salvatore, Annamaria Ferro**
**Renzo Forma**
**Antonio, Giorgina Gally**
**Piero, Stefania Grosso**
**Franco, Miranda Marello**
**Angelo, Elena Pariolo**
**Pierfranco Pellegrinetti**
**Aldo, G[illegible] Perono**
**Sergio, [illegible] Peyro**
**Giuseppe, Maria Ponchia**
**Pietro, Cecilia Rostei Segle**
**Giuseppe, Vera Rolle**
**Modesto, Paola [illegible]**
**Gianni, Adriana Solari**
**Gianmatteo, Elsa Strolo**
**Carlo, Idelisa Sunino**
**Carla Trivetti**
**Giovanni, Anna Tricco**
**Cesare Vallero**.

**Consiglio di Amministrazione**, **Sindaci** e **Soci** della **Figli di Stefano Bertoldo & C. S.P.A.** prendono parte al dolore del Sindaco della Società cav. Giovanni Rossi per la perdita della moglie signora **MASSIMINA**.
— **Forno Canavese**, 14 gennaio 1993.

Il **Club dell'amicizia** partecipa commosso al dolore del proprio Presidente cav. rag. Gi[illegible] Rossi per [illegible] moglie **MASSIMINA**.
**Umberto Bertoldi**
**Sergio Bertoldo**
**Filippo Bertot**
**Egidio Bonardo**
**Fiorentina Bottino**
**Romano Bottino**
**Renato Boffo**
**Domenico Bracco**
**Aldo Burdisso**
**Bruno Corradini**
**Vittorio Data**
**Angelo Galla**
**Domenico Grosso**
**Domenico Grosso**
**Mattia Grosso**
**Domenico Lisa**
**Guido Martotti**
**Cesare Martinetto**
**Terenzio Micacco**
**Virgilio Obert**
**Luciano Perardi**
**Franco Rizzi**
**Renato Rostagno**
**Mario Stefenini**
**Ezio Uggetti**
**Gianni Valerio**
**Gianfranco Vallero**
— **Forno Canavese**, 14 gennaio 1993.

**Giancarlo** e **Lia Obert** si uniscono al dolore di Nino e famiglia.
— **Forno Canavese**, 14 gennaio 1993.

**Silvia**, **Lucia**, **Luigi**, sono affettuosamente vicini a Danilo

**Antonio Sardonnone** e famiglia partecipano al dolore

[illegible] a Danilo e famiglia con profondo affetto e tristezza partecipano al dolore per la scomparsa della **MAMMA**:
**Marco Pipino** e **Michela**, **Paolo** e **Cristina**, **Rosso** e **Tiziana**, **Paolo** e **Laura**, **An[illegible]**

**Jole Mauri** partecipa commossa ed addolorata alla scomparsa di

**Massimina Rossi**

ed è affettuosamente vicina a Danilo e papà.
— **Rivarolo Canavese**, 13 gennaio 1993.

Danilo, ti siamo vicini: **Alessandro**, **Laura**, **Cristina**, **Alessandra**, **Elisabetta**, **Edoardo**, **Alessio**.

Profondamente commossi si stringiamo intorno a Danilo e famiglia
**Alessandra Saverio** e [illegible] **Della Donna**
**Adelio** ed **Ettore Madlena**
**Rossella Comaglio**
**Fabrizio Pasteris**
**Raffaella Pomero**.

**Alfredo** ed **Emanuela Borla** sono vicini a Danilo in questo tristissimo momento.

**Adriana**, **Emilia**, **Beppe**, [illegible] **Costa**, **Eleonora**, **Fede**, **Paolo** sono [illegible] a Danilo.

**Paolo** e **Mariagiulia Tappero** prendono parte al dolore di Nino e famiglia.

Improvvisamente è mancato

**Giacomo Bogino**

anni 66

Lo piangono la moglie, **figli** e **famiglie**, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 16 ore 14,00 dall'abitazione.
— **Lanzo Tor.se**, 13 gennaio 1993.

E' mancato

**Giovanni Bissone**

Lo annunciano, la moglie **Caterina**, i figli **Enrico** e **Maria Teresa**, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 15 ore 15 parrocchia B. V. Consolata.
— **Collegno**, 13 gennaio 1993.

E' mancato il nostro caro papà

**[illegible] Giuseppe Boglione**

Lo annunciano i figli **Luciano**, **Elisa** con **Alessandro**, il fratello **Francesco** con **Liliana** e **Gabriele**, la zia **Mariuccia** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Ronald e Mary per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 16 gennaio ore 8.15 Parrocchia Ascen[illegible] Nostro Signore Gesù Cristo.
— **Torino**, 13 gennaio 1[illegible]

**Lidia Bossone** con l'affetto di sempre partecipa all'immenso dolore di Elisa e Luciano.

**Claudia Lupel** e famiglia si uniscono al dolore di Luciano ed Elisa

**Claudia Piana** ved. **De Gregori**,
**Daniela Cotilno** e famiglia,
**Olivia Tosati** e famiglia,
addolorati piangono l'impareggiabile **AMICO**.

**Luciano** e **Luisa Brion** con **Laura Piero** e **Grazia Zaina** con **Paolo** e **Enrica Lidia Lattio** con **Antonella** ricordano con affettuoso e accorato rimpianto il caro amico **GEPPE**.

Si uniscono ad Elisa: **Andrea**, **Carola**, **Mauro**, **Monica**, **Paolo**, **Vittorio**.

Profondamente commossi partecipano
**Vinicio Ne[illegible]**
Suor **Adrian[illegible]**
**Gianni Cadario** e **Patrizia**
**Giulio Silvana Carè**
**Sebastiano Carla Ferrero**
**Pierantonio Graziella Idiano**
**Elio Aldolina Pellone**
**Giuseppe Vaglio**
**Piero Grazia Zaina**.

**Cielia** e **Antonio Cere** sono vicini ad Elisa, Luciano ed Alessandro.

Le famiglie **Riccardo** e **Oreste Accossa** partecipano commosse al dolore dei cugini Boglione

Dopo grandi sofferenze è mancato

**Francesco Brussino**

di anni 66

Ne ricordano sempre con infinito rimpianto la probità e rettitudine: la moglie **Rina**, la figlia **Maria Grazia** con **Piero**, **Silvia** con **Dario** ed il carissimo **Edoardo**, cognata, consuocera e parenti tutti. Un doveroso e sentito ringraziamento ai dott. Locatelli ed al prof. Mario Morino, ed ai dott. Cologni, Pallavicini, Vigezzi, Zanchetta, Mingrone ed al personale dell'Ufic della Molinette. I funerali avranno luogo venerdì 15 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Bengasi 40 Nichelino per la parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino**, 14 gennaio 1993.

**Adele** e **Giano** affettuosamente partecipano al grande dolore di Maria Grazia e Piero.

**Giorgio** e **Renata Caboell** sono vicini a Grazia e Piero per il lutto che li ha colpiti.

Gli amici del **Lions Club Valli di Lanzo** partecipano al dolore della signora Grazia e del loro presidente per il grave lutto che li ha colpiti.

Serenamente è mancata

**[illegible] Magone ved. Olivero**

anni 102

Lo annunciano il figlio, la nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 parrocchia di Volvera tumulazione cimitero S. Mauro T.se.
— **Volvera**, 13 gennaio 1993.

**Maria** e **Valentino Camandona** ricordano la cara **ORSOLINA**.

Cristianamente è mancato

**Giacomo Cabodi**

autotrasportatore

L'annunciano con dolore, la moglie [illegible], i figli [illegible] Lino, **Mario** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 14 corr. ore 14,30 - strada [illegible]. Ringraziamenti particolari al prof. Ragni, dott. Oneglio e personale tutto della Clinica Berta[illegible] per le premurose cure prestate. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casetta**, 13 gennaio 1993.

Le famiglie **Bellino** e **Guarasio** partecipano al dolore della famiglia Cabodi.

E' m[illegible]

**Bartolomeo Pistone**

anni 88

Lo annunciano la moglie **Margherita**, il figlio **Giuseppe**, la nuora **Silvana**, i nipoti **Davide**, **Sonia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 corrente alle ore 12 partendo dall'abitazione strada Stupinigi 21 per la parrocchia Santo Stefano di Oncino (Cuneo).
— **Moncalieri**, 14 gennaio 1993.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**geom. Guido Martina**

Lo piangono la moglie **Carolina**, i figli **Piero** e **Felice**, le nuore, la sorella **Lidia**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 8,15 Parr. SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

La **Jesse Italia Srl** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato e Direttore Generale sig. Felice Martina per la scomparsa del papà sig.

**Guido Martina**
— **Caselette**, 14 gennaio 1993.

Partecipano al dolore del sig. Felice Martina [illegible] del papà

**Guido M[illegible]**

**Mario Allais**
**Giovanni Bechis**
**Nicolas Serta**
**Alberto Di Mauro**
**Gianfranco Fogliano**
[illegible]
[illegible] **Pastorino**
[illegible]
**[illegible] Porta**
**L. Andrea Rolando**
**Mauro Scala**
[illegible]
— **Caselette**, 13 gennaio 1993.

Ha raggiunto la sua Lyda

**Giovannino Lazzeroni**

Con profondo dolore lo annunciano la mamma **Gina**, le figlie **Manuelita** e **Daniela**, le nipoti **Silvia** ed **Enrica**, i generi **Osvaldo Granchi** e **Gualtiero Roccati**. Un sentito ringraziamento al dottor Carullo Romano per le particolari attenzioni. I funerali avranno luogo il 15 gennaio alle ore 14,30 nella parrocchia di San Martino di Alpignano partendo dall'ospedale C.t.o. di Torino alle ore 13,30. Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana Cancro.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

Caro **NONNO** non ti dimenticheremo mai **Silvia** ed **Enrica**.

**Marco Ghisolfo** e **Collaboratori** dello **Studio Roccati** ricordano con affetto il signor

**Giovannino Lazzeroni**
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

Famiglia **Montagrosso** sono vicini a Daniela e Gualtiero Roccati per la perdita del **PAPA'**.

Il **Gruppo Fata** prende parte al grave lutto che ha colpito il sig. Osvaldo Granchi per la [illegible]

**Giovanni Lazzeroni**
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

**Roberto Gaddi** è affettuosamente vicino a Osvaldo ed alla famiglia in questo triste [illegible]mento.

**Dirigenti** e **Maestranze Fatahunter** partecipano commossi al dolore della famiglia Granchi per la scomparsa del sig.

**Giovanni Lazzeroni**
— **Rivoli**, 13 gennaio 1993.

**Attilio Ferrari** e famiglia partecipano commossi al dolore di Manuelita e Osvaldo.

**Armando** e **Silvana Borghiarini**, **Roberto** e **Wilma Chimenti Daniel** partecipano al dolore.

E' mancato

**Giovanni Turini**

[illegible] Viberti

Lo annunciano la moglie **Maria**, [illegible] con **Anna** e **Cristina**. Per orario funerale tel. 33.20.03.
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

**Micheline** e **Giovanni**, nipoti e famiglia partecipano al dolore di Maria e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

**CONTESSA**

**Rosalba Pilo di Capaci**

A funerali avvenuti in Alba lo annunciano la sorella **Rosaura**, i nipoti **Nene** e [illegible] **Raffaella** con **Guido** e **Alberto**, **Maurizio** e **Carla**.
— **Torino**, 14 gennaio 1993.

**Sandra Testa** e **Bartolo Rosso** con famiglie partecipano commossi al dolore della sig.na Rosaura per la scomparsa della sorella **ROSALBA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Cesare Robotti**

Lo annunciano la moglie **Clara**, la figlia **Giovanna** e la nipote **Federica**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 8,15 Parrocchia Visitazione.
— **Torino**, 13 gennaio 1993.

**La famiglia Carmassa** [illegible] commossa.

Vi sono vicini **Vernaci**, **Bossardi**, **Ferrero**, **Rovida**, **Malocchi**.

Si uniscono al dolore di Clara, il fratello **Arnaldo** con Carla, la cognata **Erminia** e tutti i nipoti.

(Continua a pag. 9)

Lo stilista presenta a Milano la sua rivoluzione e promuove 3 top model

# Versace «butta» la [illegible]

## «E' stata la divisa di Tangentopoli»

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

E la giacca [illegible] c'è più. «Basta con i formalismi cretini, la gente è stufa di assomigliare a "quelli delle tangenti" in blazer e cravatta. I tempi cambiano e [illegible] conseguenza anche la moda. Bisogna guardare [illegible] futuro. Due anni fa ho eliminato la cravatta, adesso lancio [illegible] giaccotto, [illegible] via di [illegible] fra [illegible] giacca e [illegible] cappotto», spiega Gianni Versace mentre sulla passerella di Milano Collezioni sfilano i suoi capi indossati, oltre che dai modelli, anche da tre giovanissime [illegible] top americane. Sono Aya, Tricia (entrambe di 17 anni) e Lyve Tiler (14 anni, [illegible] cantante Steve Tiler degli Aerosmith).

«E poi sono stufo del sistema [illegible], di tutte queste sfilate, della velocità [illegible] cui si "triturano" gli abiti. Fra una collezione e l'altra non rimane più il tempo per riflettere. Il rischio [illegible] quello di offrire un prodotto senz'anima. Dal prossimo anno ho deciso di fare soltanto due defilé, e presentare tutto [illegible]. Non so ancora [illegible] a Parigi o [illegible] New York», racconta lo stilista che per le sue creazioni si ispira [illegible] prattutto ai giovani e al loro mondo in continua evoluzione: «Io dico sempre che Saint Laurent vive in [illegible] torre d'avorio, io invece sto in una torre di controllo, non voglio perdermi nulla di tutto ciò che succede».

Niente pelle nera questa volta per Versace, ma soltanto qualche camicia di montone, alleggerita nel taglio e accompagnata da gilet nello [illegible] materiale. Dello stile grunge, presente in molte altre sgriffe, c'è poco, a parte qualche giaccone a quadri. Per lui il genere smandrappato e straccione non è una novità.

«Diciamo che vestivano [illegible] i nostri boscaioli già nell'Ottocento», puntualizza.

Anche l'immagine vampiresca tanto in voga [illegible] questi giorni, non l'entusiasma («Zucchero è [illegible] un anno che [illegible] veste così»).

Versace preferisce guardare al [illegible]: «Non ha più importanza l'abito, ma chi c'è dentro, come lo si porta. Questo [illegible] che è importante». Intanto i giaccotti di stampo marinaro strappano [illegible] di applausi. In tessuto pesante [illegible] portano con pantaloni scampanati, mentre i golf scollati a V, diventano più sexy sul nudo. La camicia invece, [illegible] sola imperversa sui pantaloni, e riproduce sui velluti le [illegible] fa- [illegible] stampe. Tutto è condito da croci e catename assortito. [illegible] il colore spara, più allegro che mai.

Un poncho stile khassidim presentato da Inghirami

Ecco il «giaccotto» di Versace: una «sintesi» tra giacca e cappotto

### E per Inghirami il sarto Conti propone abiti ispirati ai costumi degli antichi ebrei

Che ci [illegible] un cambiamento in atto è innegabile, [illegible] ognuno lo filtra e lo mastica a modo [illegible]. [illegible] la collezione «Inghirami Studio» lo stilista Quirino Conti si è avvicinato a [illegible] decisamente spirituale («ma soltanto per motivi estetici», assicura), quella dei khassidim, gli ebrei ortodossi dell'Est europeo, ora emigrati a New York e [illegible] Amsterdam. «Per capirli meglio ho parlato con loro. All'inizio erano reticenti. Poi quando hanno [illegible] pito il motivo di tanto interesse [illegible] diventati disponibilissimi». E voilà [illegible] passerelle uno stuolo [illegible] in abito grigio o nero (il nero per i khassidim [illegible] la somma di tutti i colori), [illegible] l'ombrello in [illegible] il tipico cappello nero a larghe tese da [illegible] sbucano [illegible] lunghi boccoli (la pettinatura Pe'oth che [illegible] differenzia dai frati a cui è richiesta la tonsura) e lunghe sciarpe candide (i tallet). Tutto è estremamente raffinato: [illegible] lunghe giacche morbide, ai pantaloni ampi trattenuti in fondo [illegible] due bottoni. Una moda per pochi eletti? Forse, ma chi cerca il cappotto super classico, capo best seller il prossimo [illegible] può trovarlo altrove.

Per esempio da Laura Biagiotti. La stilista soltanto con i paltò in baby alpaca a pelo lungo e in cachemire [illegible] (li hanno richiesti anche Anthony Quinn e l'ambasciatore Raab) ha [illegible] una [illegible] di ordinazioni. «Secondo me varia il modo di mescolare le cose, lo spirito. La qualità poi, fa la differenza. [illegible] volte bastano pochi accorgimenti, ma con quelli il prodotto cambia totalmente. E' questa la forza del made in Italy». L'idea del mixage differenti tiene banco anche da Byblos che infila pesanti [illegible] digan sui blazer dalle tinte pol- [illegible] e romantiche, ma senza forzare la mano. Come [illegible] che poi sarà l'uomo a poter scegliere. A trovare [illegible] giusta [illegible] di mezzo fra classico e innovativo, fra tinte tradizionali e colori decisi. [illegible] su una cosa nessuno transige, la giacca morbida, quasi un cardigan.

**[illegible]**

---

**IL CASO**

**DA [illegible]**

# Se sei vip, arriva in ritardo Clinton lancia la [illegible] moda

### Martelli, Bossi e Walter Chiari sono i maestri storici italiani Puntuali Andreotti e Spadolini

Quattro grandi ritardatari (da sinistra a destra): il presidente Usa Clinton, il ministro Martelli, Marilyn Monroe e Walter Chiari

CARO Clinton, [illegible] è un dilettante; ma, purtroppo, un dilettante che [illegible] moda. Che [illegible] mai 45 minuti di anticamera imposti al capo della Corte Suprema, o mezz'ora [illegible] ritardo a un pranzo [illegible] gala, o quelle decine [illegible] minuti che hanno dovuto aspettare i giornalisti per sentirlo parlare in una conferenza stampa? Nulla a confronto delle migliori performance di Claudio Martelli, Paolo Pillitteri, Umberto Bossi, Walter Chiari, Marilyn Monroe o del ritardo-come-filosofia politica [illegible] leader storici dc.

Qualcuno [illegible] pronto a giurare che «Bill non faccia altro che scimmiottare Kennedy»; vero è, però, che - pur restando sintomo [illegible] maleducazione - il ritardo istituzionalizzato [illegible] un Presidente Usa con una faccia come quella di Clinton potrebbe diventare lo status symbol dei prossimi quattro anni. Almeno di coloro che «vip» vorrebbero diventarlo. E così verranno forse riabilitati anche i grandi peccatori. Il ministro di Grazia e Giustizia [illegible] riuscito ad arrivare [illegible] funerale [illegible] Loris Fortuna quando la cerimonia era finita. I presidenti del Consiglio che lo hanno avuto nel governo [illegible] contano le sue prodezze come fossero barzellette. Quando [illegible] non parlavano di frigoriferi, piatti [illegible] cui si [illegible] e tradimenti, i Craxi, per le «bra- [illegible] sui tempi», gli tiravano le orecchie come al ragazzino che arriva in ritardo a colazione. Marzia, la sua acrobatica segretaria, ha esaurito la gamma delle [illegible] possibili [illegible] immaginabili per giustificare la tempistica [illegible] ministro.

Di Paolo Pillitteri [illegible] difficile dimenticare la foto che lo ritrae abbandonato su [illegible] divano, la [illegible] spiaccicata sulla fronte: aveva mancato la votazione in Parlamento sul decreto Berlusconi, cavallo di battaglia del psi, bocciato per un [illegible]. [illegible] po Martelli, i peggiori peccati [illegible] ritardo li sta commettendo il leader della Lega. «Bossi parlerà al circolo della stampa straniera», tutti convocati, ma lui non si [illegible] presentato. Due volte [illegible] andato all'assalto di Roma riuscendo, in effetti, a stupire i romani: nemmeno Sbardella avrebbe accumulato tanto ritardo prima di salire sul palco. Per De Gasperi, Moro e Rumor [illegible] «dilatazione temporale» era strategia, filosofia, macché, anzi [illegible] più, sublime strumento di governo: l'arma [illegible] cui rompere qualsiasi argine. Giustificata [illegible] semplicemente, [illegible] ragion [illegible] Stato - o la supremazia di partito.

Walter Chiari, maestro storico negli Anni [illegible] si presentò al teatro Alfieri di Torino con [illegible] settimana [illegible] ritardo. Anche qui, che dire? Mezz'ora prima della rappresentazione aveva preso un [illegible] per l'Australia: correva tra le braccia di Ava Gardner. Renato Bruson, qualche anno fa, finì in tribunale per un appuntamento [illegible] alla Fenice [illegible] Venezia. Caro prezzo, [illegible] mai come quello [illegible] vincitore [illegible] Tour de France 1988. Pedro Delgado perse la maglia gialla, l'anno successivo, per [illegible] passeggiata che lo fece arrivare con due minuti di ritardo alla prima tappa a cronometro. Clamoroso, se non fantozziano, l'episodio che risale alle Olimpiadi di Monaco: gli atleti ameri- [illegible] dei 100 e 200 metri se ne stavano tranquilli davanti al televisore quando si accorsero, dalla diretta, che i loro [illegible] ri si stavano già riscaldando in pista; approfittando della vicinanza tra il villaggio e lo stadio olimpico saltarono a bordo di un pullman, sul quale fecero il riscaldamento, e si precipitarono al campo di gara, ma soltanto [illegible] uno dei tre riuscì a partire in tempo.

Proverbiali i ritardi di [illegible] rilyn Monroe. Il mito biondo fece perdere le staffe anche a Laurence Olivier, che abbandonò, esasperato, il [illegible] «Il principe e la ballerina».

In letteratura è storico il caso «Inscialláh» di Oriana Fallaci: arrivò sui tavoli [illegible] con dieci anni di ritardo. [illegible] per ragioni stilistiche, ma dieci anni sono proprio tanti. Ad altri scrittori le [illegible] editrici hanno strappato il manoscritto pochi [illegible] dopo la scadenza.

C'è chi sostiene che il ritardo [illegible] di vivacità intellettuale. Chi invece ne [illegible] la «dote» di disordinati, pasticcioni e persone dalle idee poco chiare. «Sgarbi dà appuntamento a casa mia a transessuali e ad altri personaggi molto curiosi», racconta Marta Marzotto, «ma lui arriva sempre con qualche [illegible] di ritardo, quando arriva».

I vecchi comunisti erano si- [illegible] più puntuali dei nuovi pidiessini. Nella dc, Andreotti è un'isola: puntuale fino all'ossessione, [illegible] addirittura riuscito a rendere più rigido il cerimoniale [illegible] Farnesina. Della stessa pasta è Giovanni Spadolini, tanto puntuale da instillare il dubbio che «aspetti dietro l'angolo per poter spaccare il secondo». Loro, come [illegible] dice, sono [illegible] mini d'altri tempi e d'altro stile: credono ancora che la puntualità sia la dote del re. Ma, quando l'unico vero imperatore [illegible] qu[illegible] tempi [illegible] le regole del gioco, [illegible] tenta- [illegible] imitarlo quasi sicura- [illegible] sarà più forte di qualunque regola di buona educazione. [p. l. v.]

---

Francesco Mittiga, [illegible] dc: [illegible] possiamo rimanere il paese dei sequestri, mancano strutture

# «Prima voglio aiuti [illegible], poi [illegible]»

## L'ultimatum del sindaco eletto dopo quattro consultazioni a vuoto

PLATI'. Il fatto che, dopo quattro [illegible] vi andati a vuoto, [illegible] si sia riusciti ad eleggere il [illegible] Consiglio comunale e, con esso la nuova giunta, non sembra [illegible] mutato nulla nella vita di tutti i giorni di [illegible] che è [illegible] paesi più poveri della poverissima Calabria. Platì resta lontana anni luce dal resto del Paese; una lontananza che si misura nella pressoché assoluta mancanza dei servizi, anche dei più elementari. Il nuovo sindaco, a tutto questo, non ci sta, non vuole che continui la parabola discendente che, se non sarà fermata, porterà all'annientamento [illegible] tivo di una cittadina che nemmeno un commissario prefettizio - dotato cioè d'ogni potere - ha saputo allontanare dal dramma della quotidianità, dove tutto [illegible] emarginazione. Per questo il sindaco non giurerà.

Francesco Mittiga, [illegible] primo cittadino di Platì, ha 55 anni, molti dei quali spesi in politica, ed è di estrazione democristiana. Medico, [illegible] conosciuto da tutti e stimato [illegible] molti. Qualcuno, però, pensa che forse non ce la farà dove hanno fallito [illegible] che l'hanno preceduto (anche perché lui stesso [illegible] parte [illegible] giunte comunali), non per mancanza di volontà, quanto perché [illegible] ha gli strumenti necessari per affrontare quest'emergenza. E allora lui ha deciso che [illegible] adempirà a quello che [illegible] primo, [illegible] atto di coloro che vengono eletti alla guida di una giunta comunale, il giuramento davanti al prefetto. Una decisione [illegible] è provocatoria finché si vuole, ma che, dice Mittiga, è una scelta obbligata se si vuole fronteggiare il dramma di Platì, con possibilità di riuscita.

Mittiga non è uno sprovveduto della politica, la sua vecchia militanza lo ha esposto a molti, anche durissimi, attacchi personali. Come quello di Silvano Vinceti, presidente nazionale [illegible] Kronos 1991, candidatosi, lui che calabrese non è, a [illegible] per scardinare la spirale delle elezioni annullate. Vinceti parla di Mittiga [illegible] me di persona inaffidabile per avere fatto parte egli di quella giunta comunale che, tre anni fa, sulla spinta della rivolta [illegible] «donne in nero» (le donne di Platì che occuparono il Comune per protestare contro il degrado [illegible] paese) fu costretta a dimettersi.

Ma oggi Francesco Mittiga (che l'impegno politico non [illegible] allontanato dalla professione [illegible]: ogni pomeriggio è in giro dai suoi pazienti) non accetta paragoni con il [illegible] to, [illegible] giurerò sino a quando Regione e Provincia di Reggio Calabria, nella persona dei rispettivi presidenti, [illegible] garantiranno - con la firma di un protocollo - l'esecuzione di un piano di interventi per questa cittadina. [illegible] loro firma dovrà [illegible] parire accanto a quella di [illegible] autorevole rappresentante del go- [illegible]. Platì per rinascere [illegible] sità di interventi al massimo livello e al massimo dell'impegno».

Nella [illegible] di [illegible] giurare e quindi di non [illegible] la evacatio operativa dei poteri amministrativi, Mittiga ha avuto il consenso della gente che, in due assemblee popolari, lo ha invitato a proseguire [illegible] che, [illegible] come una provocazione, [illegible] diventando un caso anche burocratico, oltre che politico.

Platì, dice Mittiga, non può restare, come sostiene qualcuno, il [illegible] dei sequestri». Oggi [illegible] il simbolo della latitanza dello Stato. E' la strada giusta? C'è chi dice di [illegible] come Salvatore Zoccali, capogruppo del pri in Consiglio regionale e che ha capeggiato una lista alternativa a quella guidata da Mittiga. «Chi si candida lo fa per governare. La scelta di non giurare? Solo una fuga ragionata dalle proprie responsabilità».

**[illegible]**

---

Al ristorante, grave un altro connazionale

# [illegible] in Colombia [illegible] ingegnere genovese

[illegible]. Un ingegnere [illegible] ieri sera a Medellin da quattro uomini [illegible], da un tassì, hanno aperto il fuoco per motivi sconosciuti. La vittima è Ennio Salvatore, di 43 anni, [illegible] ieri [illegible] stava seduto in una pizzeria [illegible] Medellin assieme a un altro italiano, Carlo Domenico Gallo [illegible] e due colombiane, Doris Elena Cuartas Arango di 33 anni e Maria Elvira Estrada di 36. Le raffiche [illegible] armi automatiche degli assassini hanno ucciso Salvatore e [illegible] due donne, mentre l'altro italiano è rimasto gravemente ferito ed è ora ricoverato in un ospedale cittadino.

Salvatore lavorava per l'An- [illegible] assistenza tecnica alla società Empresas publicas de Medellin, che fornisce i servizi [illegible] energia, acque e fognature [illegible] città. [illegible] lavoro di Salvatore, che aveva un visto di residenza per quattro [illegible] in Colombia, era cominciato un paio di mesi [illegible]. Era tornato appena ieri a Medellin dopo aver trascorso alcuni giorni di vacanza in Italia. Non si hanno dati invece sull'altro italiano.

Secondo fonti diplomatiche italiane, Salvatore potrebbe [illegible] ucciso per sbaglio [illegible] delinquenti che in realtà volevano colpire qualcun altro. La polizia egualmente non sa a che mo- [illegible] attribuire il delitto e [illegible] ne ha individuato per ora gli [illegible] tori. La [illegible] Salvatore sarà inviata nei prossimi giorni in Italia, a Genova. [illegible] così a tre il numero dei connazionali misteriosamente assassinati in Colombia negli ultimi giorni. Il 31 dicembre furono uccisi vicino a Bogotà, sembra da delinquenti comuni, due anziani coniugi da molti anni residenti in Colombia, Renzo Morelli e Nelly Bergamasco. [illegible] il numero delle pre- [illegible] negli ultimi mesi si è dimezzato: da [illegible] a poco più di 200. [Ansa]

---

IN **BREVE**

### Muore assiderata Denunciata la figlia

PAVIA. Fulvia Tarzi, 74 anni, paralizzata da tempo, sofferente di cuore e incapace di provvedere a se stessa, è morta dopo essere stata abbandonata dalla figlia per 4 giorni. Viveva a Godiasco in [illegible] casa colonica senza [illegible] scaldamento, è [illegible] da un collasso. La figlia, Ambra Cortellini, 32 anni, impiegata, è stata denunciata per abbandono di persona incapace. [a. l.]

### Dc boccia spettacolo di Rosa Fumetto

FORLI'. [illegible] Fumetto, ex spogliarellista del Crazy Horse, fa scalpore in Romagna. Un [illegible] spettacolo al teatro di Meldola è [illegible] dalla dc locale. «Ladies night», questo il titolo, racconta di un gruppo di giovanotti che vogliono imparare l'arte dello strip tease e per avere lezioni al riguardo si rivolgono a «Glenda», Rosa Fumetto appunto, ex spogliarellista. [Agi]

### [illegible] Tornabuoni premiata a Bologna

BOLOGNA. Barbara Palombelli [illegible] «la Repubblica» e Lietta Tornabuoni de «La Stampa» hanno ricevuto ieri sera il premio giornalistico intitolato a Ornella Geraldini, una delle prime donne-cronista in Italia. Una giuria di oltre cento personalità del giornalismo e della cultura, fra cui Enzo Siciliano, Bruno Vespa, Sandro Curzi ha eletto Palombelli «giornalista dell'anno» e ha assegnato a Tornabuoni il riconoscimento alla carriera. [Ansa]

### Fotomontaggio erotico [illegible] papa Paolo VI

[illegible] Un biglietto d'invito per [illegible] festa in discoteca un po' particolare: la foto di Paolo VI, nello storico viaggio in Terrasanta, mentre bacia il suolo, elaborata in modo tale da trasformarla in una foto erotica, con al posto del terreno una ragazza nuda. E' accaduto a Terracina. Tre persone [illegible] state denunciate. [Agi]

### Rubato all'Expo vaso [illegible] 300 [illegible]

ROMA. Un prezioso vaso, fabbricato in Germania nel 1898, [illegible] rubato a Roma, nel palazzo delle Esposizioni, dove era esposto nell'ambito della mostra «Silice e fuoco», rassegna dell'arte vetraria dal XIX al XX secolo. Il vaso, che secondo [illegible] stima degli esperti è valutato 300 milioni di lire, [illegible] esposto in una teca.

### Conciliano in [illegible] Sequestrata l'auto

UDINE. Conciliano subito e pagano la multa in fiorini. Ma, per il nuovo Codice stradale, il [illegible] non è mai caduto e, per una coppia di turisti ungheresi è finita [illegible] il sequestro dell'auto. Arrivati in Friuli per trovare una parente, i due turisti sono stati fermati da una pattuglia di carabinieri e multati per irregolarità nelle luci di posizione. Hanno tentato di pagare [illegible] 100 mila di multa in fiorini, ma i carabinieri, [illegible] po consultazione con la centrale, non hanno accettato e [illegible] presi l'auto. [m. m.]

Barbella Gagliardi Saffirio

## SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

*L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.*

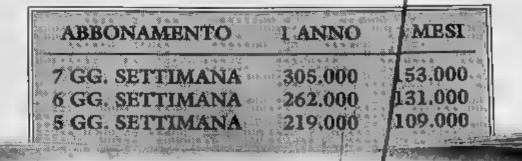
Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

| ABBONAMENTO | 1 ANNO | MESI |
|---|---|---|
| 7 GG. SETTIMANA | 305.000 | 153.000 |
| 6 GG. SETTIMANA | 262.000 | 131.000 |
| 5 GG. SETTIMANA | 219.000 | 109.000 |



# Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

*Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.*

Pineider

# CONCORSO GRAFICO

## "Il personaggio del mio libro preferito per un cartoncino d'auguri"

L' UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha organizzato, in collaborazione con Pineider, da più di due secoli produttore di carta e stampa, il concorso grafico "Il personaggio del mio libro preferito, per un cartoncino di auguri"

### TEMA DEL CONCORSO:

**Ogni studente partecipante realizzerà un elaborato grafico (Vedi "Regolamento") sul tema "Il personaggio del mio libro preferito, per un cartoncino di auguri".**

**"Esistono per te personaggi,ambienti, situazioni, simboli, tratti da una tua lettura che per valori, idee, opere, ben rappresentano lo spirito augurale per il futuro dell'uomo in occasione delle festività di fine anno?**
**Illustra, attraverso qualsiasi tecnica grafica, in maniera figurativa o simbolica, questo personaggio, ambiente o situazione".**

Tra gli elaborati pervenuti saranno selezionati 12 soggetti, dal Comitato Nazionale(vedi "Regolamento"), che verranno utilizzati per la produzione di cartoncini augurali per le festività 1993/1994.
I beniefici della vendita di queste cartoline saranno versati all'UNESCO per il programma di alfabetismo "Libri e Letture".

### REGOLAMENTO:

1. Sono ammessi al concorso tutti gli studenti delle scuole dell'obbligo, dei licei artistici, e degli istituti d'arte e di grafica, e tutti gli iscritti alle università.

2. **Ogni studente potrà partecipare con una sola opera elaborata in formato UNI A4 (cm. 21 x 29,7) o A3 (cm. 29,7 x 42). Nella parte posteriore dell'opera saranno riportate i seguenti dati: scuola, indirizzo della scuola, titolo dell'opera, titolo ed autore del libro, classe frequentata, età dell'alunno, cognome e nome, indirizzo e numero di telefono dell'abitazione.**

3. Le opere potranno essere recapitate individualmente presso le sedi dei Club UNESCO o presso gli affiliati Pineider (elenco allegato), dove verrà consegnato un attestto di partecipazione individuale. Le opere potranno pure essere consegnate in un unico plico ai Provveditorati agli Studi.

### PREMIAZIONE:

Entro il 30 Maggio 1993 verrà notificato a mezzo telegramma ai 12 selezionati il risultato del concorso. La premiazione avverrà a Firenze, nell'autunno 1993.

**Considerate le finalità del concorso i selezionati rinunciano a qualsiasi riconoscimento economico, corrispettivo, diritto loro spettante per l'utilizzo degli elaborati grafici stessi.**

**Consegna dei lavori entro il 15 Febbraio 1993.**

**Città Sedi dei Club UNESCO**

Andria - Arezzo - Barletta - Baronissi - Bologna - Cagliari - Casina dei Pecchi (MI) - Catania - Contursi (SA) Corato (BA) - Cuneo - Empoli - Firenze - Gorizia - Latina - Livorno - Matera - Messina - Milano - Milazzo (ME) Monza (MI) - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Pisa - Ravenna - Reggio Calabria - Roma - Sassari - S. Donà di Piave (VE) Siena - Siracusa - Torino - Trapani - Trieste - Udine - Venezia - Verona - Villarbasse (TO)

**Elenco Negozi Pineider**

**Firenze** *Piazza della Signoria 13r* - **Firenze** *Via Tornabuoni, 76r* - **Roma** *Via Due Macelli, 68* - **Roma** *Via della Fontanella di Borghese,22* **Milano** *Corso Europa, 13* - **Viareggio** *Via Machiavelli, 10/12* - **Pisa** *Lungarno Pacinotti, 10* - **Padova** *Via Zabarella, 86* **Udine** *Via Gemona, 2/a* - **Torino** *Via Carlo Alberto, 40e* - **Siena** *Via Camollia, 70* - **Avellino** *Via F. Guarini, 4* - **Lecce** *Piazza Mazzini, 22* **Reggio Calabria** *Via S. Caterina, 98c-d* - **Catania** *Via Cervignano, 5-7* - **Palermo** *Via Torrearsa, 17* - **Sassari** *Via al Carmelo, 18b* **Napoli** *Via dei Mille, 57e* - **Bologna** *Via delle Moline, 22c* - **Verona** *Corso Porta Borsari, 18* - **Parma** *Via della Repubblica, 5* **Modena** *Via Emilia, 70* - **Bari** *Via Villari, 12* - **Sassuolo** *Piazza Garibaldi, 84* - **Ascoli Piceno** *Via del Trivio, 3*

## Le italiane si ripresentano in pedana sabato a Budapest in Coppa del Mondo

# Tornano le invincibili lame rosa

*Ancora fuori la Trillini che prosegue la riabilitazione*
*E la Vaccaroni ha rinunciato [illegible] diventare monegasca*

Dorina Vaccaroni (a sinistra) ha aperto una scuola a Mogliano

Francesca Bortolozzi (a destra) «Senza soldi ma con tanti stimoli»

La gioia della Bianchedi a Barcellona dopo l'oro a squadre: ora Diana studia medicina e pensa ad Atlanta e alle nozze con Mazzoni

Ritornano in [illegible] le regine [illegible]a scherma, le ragazze che trionfarono sulla pedana [illegible] Barcellona, impegnate (ad eccezione di Giovanna Trillini, [illegible] fase di riabilitazione fino a metà maggio dopo l'intervento al ginocchio) sabato a Budapest in Coppa del Mondo. Fino a questo momento la competizione, [illegible] a metà [illegible] [illegible] la prova di spada maschile a Melbourne, aveva ospitato qualche sporadico [illegible] a titolo individuale poiché [illegible] federazione, nel piano di austerity, ha cancellato una ventina di trasferte all'estero, fra cui tutte le prove del circuito [illegible] Coppa previste nel '92. Perciò finora si era avuta solo, a metà novembre, [illegible] presenza simbolica ad Atene con la Zalaffi, quinta.

Sabato a Budapest invece, per la seconda prova del fioretto femminile, saremo praticamente al completo con le nostre campionesse olimpiche: Bianchedi, Bortolozzi, Vaccaroni e Zalaffi, più Giacometti, Occhipinti, Vezzali e Ganassin.

Dorina Vaccaroni sembra aver dunque rinunciato a mettere in atto le sue polemiche minacce di diventare cittadina monegasca, in seguito ad alcune incomprensioni col clan azzurro. [illegible] un progetto che [illegible] ho accantonato, un sogno nel cassetto - ribadisce la veneziana - anche se forse irrealizzabile perché il cambio di nazionalità mi vieterebbe le gare internazionali per tre anni. E' diventata invece molto più attuale una proposta [illegible] trasferimento negli Usa per diventare [illegible]stra di scherma».

Insomma, sempre pensieri di fuga... «Il fatto è che bisogna pensare al futuro. Pratico la scherma ad alto livello da quindici anni (Mondiali '77 a Buenos Aires) e risulta come non [illegible] lavorato mai. La scherma può darti tante soddisfazioni morali [illegible] insieme non ti fornisce nessuna garanzia economica e soprattutto [illegible] futuro. Se dovessi ricominciare chiederei ben altre garanzie. Non mi troverei a trent'anni [illegible] [illegible] pugno di mosche in mano».

Però è sempre in pedana. «Sì, perché mi piace. Anche a Budapest cercherò [illegible] fare qualcosa [illegible] buono. Ho lavorato parecchio e sono addirittura sotto peso forma (esattamente 51 kg [illegible] i 53 dei periodi di massima condizione). [illegible] intanto sto pensando io al mio avvenire: per questo ho aperto a Mogliano Veneto una palestra in cui insegno scherma, ginnastica e danza. Fra le migliori allieve c'è mia figlia Jessica, di [illegible] anni».

Il discorso economico è ovviamente [illegible] degli argomenti centrali, anche [illegible] sembra non condizionare nessuna delle [illegible] gazze d'oro di Barcellona.

[illegible] parla di borse di studio ridotte - dice Francesca Bortolozzi, neostudentessa di Lettere a Padova - e ancora [illegible] si ha traccia di premio olimpico. Ma ci han detto [illegible] controllare il nostro conto [illegible] perché quando meno ce lo aspetteremo [illegible] la bella sorpresa. Comunque lo stimolo per continuare dopo la vittoria [illegible] Giochi, è enorme ed è vivissima [illegible] nostalgia della competizione, abbandonata ormai da cinque mesi. Son curiosa di verificare a Budapest le mie condizioni. Continuerò [illegible] molta applicazione anche se ogni tanto penso che se lo sport italiano si trova costretto a ridurre le trasferte [illegible] suoi migliori rappresentanti e a tagliare gli aiuti [illegible] agli atleti, vuol dire che è arrivato all'ultima spiaggia».

### Bortolozzi: «Trasferte e borse [illegible] studio ridotte, e non ho visto neppure [illegible] lira del premio olimpico: [illegible] nostro sport è proprio arrivato all'ultima spiaggia»

Diana Bianchedi, che sta macinando uno dietro l'altro esami alla facoltà di Medicina della Statale milanese (23 anni e 23 [illegible] sostenuti, con progetti di laurea entro due anni e successiva specializzazione in fisiologia umana) è come al [illegible] lito allegra e serena: «Sono mesi che fra università, sala Mangiarotti e Circolo del Giardino mi faccio le mie dieci ore al giorno di lavoro tirato. Ma sono molto euforica perché mi [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] molto bene».

Diana, che alle Olimpiadi fu [illegible] punto di forza della squadra e che molti indicavano [illegible] l'azzurra più in forma pur tenuta fuori dalla prova individuale, ricomincia [illegible] sua strada perpetuamente in ascesa. Gli obiettivi son ben precisi: terminare velocemente gli studi; centrare grossi risultati con obiettivo mirato ai Giochi di Atlanta e pensare poi al matrimonio con Angelo Mazzoni, anche lui alla ricerca del grande trionfo agonistico.

**Vanni Lorigo**

FORMULA 1

## Frank Williams nella riunione di Londra blocca tutte le proposte di innovazione

# Senna e Mansell, nessuno spiraglio

*Salta il piano per riconquistare i piloti in fuga*
*e superare la crisi [illegible] costi minori e più show*

Il costruttore Frank Williams

E' fallito il tentativo di rilanciare la Formula 1. E, magari, di invogliare Nigel Mansell in futuro a rientrare nei ranghi e di far desistere Ayrton [illegible] dall'intenzione [illegible] fermarsi per un anno o di correre negli Usa insieme all'inglese campione del mondo.

Ieri, vicino a Londra, si sono riuniti i costruttori di [illegible]. All'ordine del giorno erano diverse proposte di carattere tecnico e riguardanti i regolamenti sportivi. Obiettivi dichiarati: [illegible] riduzione dei costi e il miglioramento dello spettacolo per garantire al pubblico e alla televisione gare più avvincenti.

Tutti i buoni propositi, però, si [illegible] arenati [illegible] fronte a [illegible] Frank Williams determinato a [illegible] cambiare nulla e a [illegible]nere lo stato delle cose. Il proprietario della scuderia campione del mondo [illegible] ha lasciato aperto neppure [illegible] spiraglio. E, in base al «patto» della Concor[illegible], che rimarrà in vigore sino a fine '94 e che richiede l'unanimità per ogni decisione, chi era disposto a trovare nuove strade, è tornato a casa sconfitto. Specie le piccole squadre che annaspano per la crisi economica.

Il fatto di ridurre le spese [illegible] gestione avrebbe potuto permettere, sulla carta almeno, di riprendere contatto [illegible] Mansell che se [illegible] è andato soprattutto perché [illegible] gli è stato pagato l'ingaggio che aveva richiesto (16 milioni di dollari). Un cambiamento regolamentare teso a riequilibrare i valori in pista e ad avere un maggior numero di [illegible] competitive avrebbe forse convinto Senna a restare.

Queste [illegible] varie proposte bocciate dall'inflessibile Williams (spalleggiato [illegible] alcune occasioni da Ron Dennis della McLaren), che [illegible] vuole perdere i vantaggi conseguiti in anni di ricerca e di sacri[illegible] abolizione [illegible] molti sistemi elettronici; uso della vettura di scorta limitato a esigenze particolari (distruzione della monoposto da gara); prove ridotte di un giorno con una superqualificazione il sabato pomeriggio con i 12 piloti autori dei migliori tempi nella mattinata; introduzione della «pace car», o vettura per la sicurezza, che sarebbe entrata in pista durante [illegible] [illegible] in caso di vantaggio troppo elevato di un pilota per ridurre i distacchi.

Insomma, naufragio totale. Tanto da vanificare il meeting in programma oggi e domani a Parigi da parte della Commissione di Formula 1. A meno che la Federazione Internazionale Automobilistica, guidata da Max Mosley (senza dimenticare che [illegible]nie Ecclestone, presidente dei costruttori, è [illegible] il vicepresidente della Fia, oltre che il maggiore interessato al rilancio, essendo anche organizzatore di gare) non tenti qualche colpo [illegible] mano. A questo punto però il potere contrattuale federale è assai limitato e si dovrà fare buon viso a cattivo gioco.

Rimane insoluto anche l'importante nodo riguardante la composi[illegible] [illegible] benzina che tanti problemi [illegible] sollevato lo [illegible] anno. C'è comunque una novità: Agip ed Elf avrebbero [illegible] un accordo per proporre di usare carburante normale all'80% riservandosi un 20% per la ricerca scientifica. Il tutto nell'ambito [illegible] prodotti ecologici e non dannosi.

Ma bisogna fare in fretta perché i costruttori [illegible] motori (anche la Ferrari) non hanno ancora indicazioni per lavorare sulla messa a punto e fra due mesi comincerà il Mondiale. A proposito di Ferrari, non è escluso (ma non è neppure sicuro) che oggi torni finalmente in pista a Fiorano la F93A, guidata da Larini, dopo le [illegible] [illegible] John Barnard. Il progettista inglese è a Maranello per risolvere i problemi della nuova vettura.

**Cristiano Chiavegato**

SPORT FLASH

### Napoli: [illegible] pronto a [illegible]

NAPOLI. Ziliani ha ripreso ieri ad allenarsi. Il libero bresciano, accusato di aver fatto [illegible] di co[illegible] precisa subito che è disposto a parlare [illegible] i cronisti «ma solo di calcio». «Sono guarito e spero [illegible] fare il debutto al San Paolo - esordisce -, voglio dimostrare che [illegible] [illegible] giocatore degno di indossare la maglia del Napoli. [illegible] mi ha detto niente sinora, ma, infortunato Ferrara, squalificato Nela, credo proprio di meritare un posto da titolare. Io [illegible] pronto alla grande sfida con la Lazio».

### Formula 1, la Minardi ha concluso le prove

MISANO. Si [illegible] concluse nel circuito «Santamonica» le prove della Minardi F1, finalizzate alla preparazione della vettura '93. Si sono alternati al volante Christian Fittipaldi (miglior giro 1'02"1) e Fabrizio Barbazza (1'03"1) con una monoposto laboratorio dotata di sospensioni idrauliche. Nessun problema particolare. [illegible] debutto della nuova Minardi 193 con motore Ford Hb, cambio sequenziale e sospensioni idrauliche è previsto per il 20 gennaio.

### Rugby: la Scavolini ha vinto il recupero

L'AQUILA. Nella partita di recupero della seconda giornata di ritorno del campionato di A1 [illegible] rugby, la Scavolini ha battuto per 34-19 (12-6) il Record Casale. La squadra abruzzese è [illegible] quint'ultima in classifica [illegible] [illegible] punti.

### Sci: la Coppa nel caos fra rinvii e problemi

Le cattive condizioni [illegible]logiche continuano a condizio[illegible] il calendario della Coppa del Mondo [illegible] sci. Il gigante [illegible] Adelboden, lo slalom e la discesa di Wengen sono stati spostati a Veysonnaz [illegible] Vallese. Problemi ieri anche a Cortina [illegible] la nebbia ha impedito l'effettua[illegible] delle prove della libera [illegible] domani. La m[illegible] di neve sta mettendo in difficoltà [illegible] sci nordico. La prova di combinata di Kandersteg (Svizzera) è [illegible] cancellata dal calendario.

### Al presidente Eltsin onorificenza del Cio

[illegible] Il presidente russo Boris Eltsin è [illegible] insignito dell'ordine dell'oro olimpico per il suo contributo dato allo svilup[illegible] delle discipline sportive e per la [illegible] azione che ha per[illegible] la partecipazione alle Olimpiadi invernali 1992 di una sola rappresentativa [illegible] atleti provenienti dall'ex Urss.

## Ritorno dell'Euroclub

### E' uno spareggio per la Knorr contro il Cibona

Stasera prima giornata del girone di [illegible] dell'Euroclub, con una situazione estremamente fluida.

Nel girone A la Scavolini, senza Bucci in panchina, va a giocarsi il primato a Salonicco mentre la Knorr ospita il Cibona in una [illegible] di spareggio, [illegible]cisivo per la quarta poltrona, l'ultima che garantisce il passaggio ai quarti di finale.

Nel girone B il Benetton ospita lo Zadar e può raggiungere in vetta il Real Madrid che affronta la difficile trasferta di Leverkusen, col Bayer che affianca i tricolori al secondo posto.

Girone A: Badalona-Maccabi, Knorr-Cibona, Paok-Scavolini, rip. Limoges; classifica: Scavolini, Limoges, Paok 8; Cibona, Knorr 6; Maccabi 4; Badalona 2. Girone B: Bayer-Real M., Benetton-Zadar, Malines-Orthez, Estudiantes-Olympiakos; classifica: Real 12; Benetton, Bayer 10; Orthez 8; Zadar, Olympiakos [illegible]; Estudiantes, Malines 2.

## All'indoor di Milano

### Anche Villaggio e Abatantuono con la racchetta

[illegible] Al torneo indoor di Milano, in programma al Forum di Assago da[illegible] [illegible] [illegible] febbraio, saranno in lizza sei giocatori fra i primi dieci del mondo: Edberg (2), Ivanisevic (4), Becker (5), Korda (7), Lendl (8), Krajicek (10). Tre gli italiani in gara: Camporese (che ieri a Sydney ha superato il secondo turno del torneo del Nuovo Galles del Sud battendo l'australiano Tebbutt per 2-6, 7-6, 6-2), Pescosolido e Canè, [illegible] quale sarà concessa una wild card (un'altra toccherà quasi certamente al francese Leconte).

Domenica 7 febbraio ad Assago anteprima di tennis-spettacolo a favore della lotta contro l'Aids (ingresso 10 mila lire): ci sarà anche una sfida di doppio fra due coppie formate da un campione e un noto personaggio dello spettacolo. Dovrebbero esibirsi con la racchetta Paolo Villaggio e Diego Abatantuono.

## Problemi forse risolti

### Abbagnale dice: lascio davvero Gattai lo blocca

MILANO. «Non ho ancora abbandonato il canottaggio - ha ribadito Giuseppe Abbagnale -, ma sono sul punto di farlo. Dopo i Giochi ho illustrato la mia situazione familiare e di lavoro [illegible] presidente federale, ponendo delle condizioni ben precise per poter continuare. Ho aspettato [illegible] pazienza che a novembre fosse rinnovato il consiglio federale, ma non ho ancora ricevuto alcuna risposta».

Gattai, il presidente del Coni, ha subito precisato: [illegible] da tempo intervenuto, d'accordo con Romanini, presso il presidente della Banca Nazionale [illegible] Lavoro, Cantoni, ottenendo ampie assicurazioni circa un suo deciso interessamento al riguardo».

Ieri Gattai ha parlato di nuovo [illegible] Cantoni, il quale gli avrebbe confermato che la Bnl cha già adottato una delibera che soddisferà sicuramente le attese del nostro dipendente».

## CORSA TRIS

Ventitré trottatori sono stati dichiarati partenti nella tris di trotto, in programma domani all'ippodromo della Favorita a Palermo. Ecco [illegible] campo. A mt. 2000. 1. Garofalo Rosso (Di Meo), 2. Netss (Ferrante), 3. Mi[illegible] Mo (Filoni), 4. Not [illegible] Easy (Rosta), 5. Mary Bano (Gambino), 6. Motivo (Melazzo), 7. Nitro Fa (Porzio), 8. Nives (La Rosa), 9. Gelso (Lo Nano), 10. Major Rb (Casamento). A mt. 2020. 11. Nesy del Cigno (Di Meo), 12. Newfar (Colletti), 13. Lunus Swe (S. D'Agostino), 14. Mascalzone (Guttilla), 15. Nosig (Ruisi), 16. Lilit (Grasso), 17. Maestrale Rl (Crisafi), 18. Monteleone (Conciauro), 19. Gran Maestro (Prestigiacomo), 20. Nababboss (Lo Verde). [illegible] mt. 2040. 21. Ask Me Nicely (Tranchina), 22. Algiers Hanover (La Gala), 23. Maiori (Cintura).

Maiori (23) appare il più tagliato alla distanza, ed è il favorito. Va preferito ad Ask Me Nicely (21) che [illegible] comunque molta qualità. Terza citazione per Gelso (9), il migliore dello start. Poi consigliamo il regolare Not So Easy (4), un Monteleone (18) [illegible] [illegible] forma e Lilit (16), forse in ripresa.

Riforme, la Camera approva la cura dimagrante per i Consigli comunali

# Quanti addii in Sala rossa

## A Torino 50 seggi (erano 80)

Primo passo [illegible] riforma elettorale dei Comuni: [illegible] Camera ha approvato l'articolo che prevede la riduzione dei Consigli. Le poltrone disponibili in Sala rossa scenderanno a 50, contro le 80 di oggi.

Una scelta annunciata, in attesa che la Camera sciolga il nodo più delicato della riforma: il meccanismo per l'elezione diretta del sindaco. Ma il primo passo già costringe i partiti a rifare i conti, perché è dal numero dei potenziali consiglieri che i segretari partono al momento di formare le liste.

Primo problema: quali riferimenti scegliere? Esclusi i risultati delle precedenti comunali, vecchi di due anni e [illegible] ma già superati dal vorticoso evolversi [illegible] situazione politica nazionale, restano le elezioni per Camera e Senato dell'aprile scorso e i sondaggi d'opinione che alcune aziende specializzate hanno effettuato in città. I sondaggi, si sa, non sempre ci azzeccano. Ma una tendenza la segnalano, ed anche sotto la Mole disegnano un futuro a tinte fosche per i partiti tradizionali [illegible] un sensibile [illegible] della Lega Nord.

Abbiamo [illegible] l'ultimo dato «ufficiale» disponibile, quello uscito dalle [illegible] [illegible] e [illegible] aprile. Con un'avvertenza: il risultato [illegible] elezioni comunali e politiche non è mai omogeneo, e non soltanto perché i due turni cadono in periodi diversi. Il [illegible] per Palazzo Civico è maggiormente legato a rapporti interpersonali, piccole clientele, radicamento dei candidati nelle realtà [illegible] quartiere.

Vediamo [illegible] accadrebbe per il Consiglio comunale di Torino, prendendo come base i consensi ottenuti [illegible] partiti nella corsa alla Camera dei deputati. La dc conserverebbe 10 dei 17 seggi conquistati nel 1990. Il pds (per la prima volta in lizza alle comunali) scenderebbe a 9, i socialisti a 7, i repubblicani a 4, i liberali a 2. In crescita la Lega, che aveva 3 consiglieri su 80 e passerebbe a 6 [illegible] 50: ma gli ultimi sondaggi danno il movimento di Bossi oltre il 25 per cento, quindi in ulteriore crescita. Stabile (con un segno percentuale positivo) il movimento sociale. Il «taglio» dei seggi provocherebbe la scomparsa di socialdemocratici, pensionati e verdi-verdi, l'effetto Novelli spingerebbe la Rete verso i due consiglieri.

Le formule. Il pentapartito non avrebbe i numeri per governare, [illegible] altrettanto avverrebbe per [illegible] ipotetica coalizione rosso-verde. Le sole soluzioni sarebbero un appoggio della Lega a un governo di centro o uno spostamento repubblicano [illegible] sinistra. [illegible] meno di riprovare con il Governissimo clamorosamente affondato un mese fa.

«Ragionare con la vecchia logica [illegible] un [illegible] ammonisce [illegible] segretario dell'edera Mauro Marino. Aggiunge: «Già s'intravede [illegible] sforzo di alcuni partiti per approdare a nuovi schie[illegible] Un processo faticoso, come dimostra l'ipotesi dell'alleanza tra socialisti e pidiessini: ma indispensabile».

Quelli della Lega ammoniscono: «Siamo andati bene alle politiche, alle comunali sfonderemo» lasciando capire che 6 consiglieri sarebbero considerati un insuccesso. Non [illegible] un mistero, del resto, che Gipo Farassino punti alla maggioranza relativa.

Per i socialisti, Torino nel '92 era stata l'isola felice di una forza già investita dal vento di Tangentopoli: «Magari riuscissimo a ripeterci» sospira al telefono il segretario Franco Amato. I sondaggi danno il Garofano ben lontano dal 12 per cento conquistato [illegible] aprile e molto vicino, invece, al disastro dell'ultima consultazione a Monza e Varese: [illegible] ho l'impressione che queste previsioni ci siano troppo sfavorevoli. Molto dipenderà dalla lista, dai nomi che riusciremo a presentare».

Il missino Ugo Martinat è convinto di avere in mano una carta vincente che non [illegible] [illegible] data sol[illegible] dalla protesta della gente, ma dal desiderio di avere una «destra forte», non legata ai «papocchi democristiani» [illegible] agli isterismi scissionistici della Lega Nord». [illegible] una previsione: «Anche con 50 consiglieri, l'msi ne avrà da tre a cinque».

Il segretario [illegible] Giampaolo Zanetta non lo dice apertamente, ma per i 10 eletti nella nuova assemblea dei cinquanta, [illegible]rebbe subito la firma. «La rifor[illegible] è necessaria - afferma - e speriamo riesca a rendere governabile un Comune che con la formula che sta morendo, tra go[illegible] e piccoli partiti, [illegible] arrivato davvero al capolinea».

**Giampiero Paviolo**
**Giuseppe Sangiorgio**

Se si confermassero i voti delle ultime politiche la dc avrebbe 10 consiglieri, la Lega Nord raddoppierebbe e almeno tre liste sparirebbero

Come cambierà la Sala rossa? A destra un raffronto in base alle politiche '92, con gli spostamenti di seggi rispetto alle Comunali del '90

| | OGGI | 1990 |
|---|---|---|
| DC | 10 | 17 |
| PDS (1) | 9 | 24 |
| RIFONDAZIONE (2) | 4 | - |
| PSI | 7 | 10 |
| MSI | 4 | 4 |
| LEGA | 6 | 3 |
| PRI | 4 | 6 |
| PLI | 2 | 5 |
| RETE (3) | 2 | - |
| PANNELLA | 1 | - |
| VERDI [illegible] | 1 | 5 |

(1) Era il Pci
(2) [illegible] parte del Pci
(3) Novelli era [illegible] lista del Pci
(4) Comprendevano i Verdi - Verdi

Era già stato bloccato una volta

Giulio Tirletti, [illegible] anni, romano, domiciliato a Candiolo, ricercato da due anni perché ritenuto responsabile di un furto di Cct per 2 miliardi

# Malato di Aids tentava una rapina

I malati di Aids, per legge, devono stare fuori dalle prigioni. Ma c'è anche chi vuol tornarci a tutti i costi, oppure specula [illegible] questa sorta di umana «impunibilità»: Gianclaudio Di Forti, 35 anni, via Fratelli Garrone, scarcerato il 16 ottobre perché [illegible] condizioni di salute critiche, continua a delinquere. Bloccato il 4 dicembre in via Artom, e poi rilasciato perché la legge [illegible] consente di trattenerlo, è stato nuovamente fermato, ieri mattina, da una volante della polizia, mentre, con un revolver in tasca, si accingeva ad assaltare [illegible] banca. Con lui due «rapinatori» [illegible] lungo corso: Nicola Alberga, 35 anni, pugliese di Palo del Colle, residente a Moncalieri, recentemente condannato a 10 anni di carcere in primo grado per rapina, e Giulio Tirletti, 36 anni, [illegible] domiciliato a Candiolo, ricercato da due anni perché ritenuto responsabile [illegible] furto di Cct per due miliardi.

Il [illegible] [illegible] abbondantemente armato: ognuno aveva in tasca [illegible] revolver. Armi appariscanti come due Smith & Wesson [illegible] special [illegible] pollici (cioè con la canna lunga), una Luger [illegible] Magnum 2 pollici. Dice Aldo Faraoni, capo [illegible] [illegible]: «E' evidente che il terzetto stava per compiere un assalto. Nei dintorni [illegible] [illegible] almeno [illegible] banche che possono costituire un importante obiettivo. E, poco lontano, c'erano parcheggiate ben due auto nella disponibilità degli arrestati, con vicino due altri pregiudicati, che non [illegible] stati arrestati perché trovati privi di armi. L'operazione è stata portata a termine nell'ambito di un progetto di prevenzione, messo a punto dopo la [illegible] [illegible] rapine che avevamo registrato prima di Natale. Ora sti[illegible] cercando di verificare se il terzetto ne abbia messe a segno, con particolare riferimento a quello in danno ai portavalori».

Ieri sera Alberga, Tirletti ed anche Di Forti sono stati accompagnati alle Vallette, [illegible] quest'ultimo ne uscirà prestissimo, non appena riaccertata [illegible] sua grave malattia. Lo ha già fatto presente ai poliziotti che l'hanno bloccato: «Non potete farmi nulla: ho l'Aids conclamato». (a. con.)

«Serviva» la [illegible] di via Nizza, arrestato

# Riforniva droga agli spacciatori

Un «boss» della droga di Porta Nuovo è caduto nella rete della polizia ferroviaria: Riccardo Quaquarelli, [illegible] anni, già affiliato alla «nuova [illegible] organizzata» di Cutolo, è stato sorpreso con 50 grammi di eroina ed arrestato. L'uomo, definito un «grossista [illegible] medio calibro», riforniva gli spacciatori di via Nizza e della stazione centrale.

Riccardo Quaquarelli, ufficialmente residente in via San Donato 55, ma di fatto domiciliato in via Carmagnola 25, ha rilevanti precedenti penali: tentato omicidio, rapina, evasione, spaccio e detenzione di armi. Per un anno è stato lontano da Torino (secondo la polizia si è rifugiato [illegible] Puglia per sfuggire a un regolamento di conti) e solo un [illegible] fa [illegible] [illegible] in circolazione. Ha subito ripreso le vecchie abitudini eleggendo [illegible] bar di via Nizza a quartier generale. La polizia ferroviaria l'ha pedinato. L'uomo è stato sorpreso mentre usciva di casa con 10 grammi di droga. Nell'alloggio c'erano altri 40 grammi, tre milioni [illegible] un bi[illegible] elettronico.

Riccardo Quaquarelli, 47 anni, è stato arrestato mentre usciva di [illegible] con 10 grammi di droga, nell'alloggio sono stati trovati [illegible] 40 grammi

Il proprietario è già in carcere per altri colpi

# Oggetti [illegible] rubati scoperti in un g[illegible]ge

Un secrétaire e due toilettes, tre tavolini di [illegible] forme, vasi e anfore cinesi, una madonna policroma di cartapesta. E' l'ultimo «blocco» di oggetti antichi - valore 350 milioni - recuperato l'altro giorno dai carabinieri della compagnia San Carlo. I reperti erano stati trafugati ad un antiquario: Giuseppe Angotti, 64 anni, con laboratorio a Torino in [illegible] Matteo Pescatore 17.

Quest'operazione è il proseguimento delle indagini relative al [illegible] di pezzi d'antiquariato per un valore complessivo superiore ai due miliardi di lire che aveva portato in carcere a metà ottobre dello scorso anno tre rigattieri fra cui, Luigi Molino, 51 anni, residente a Cumiana in strada Villanova 13 e con negozio in città in via Gioberti 27 bis.

Gli oggetti preziosi ritrovati dai militari del capitano Marco Turchi [illegible] in parte a Piossa[illegible] e in parte a Torino, all'interno di un garage di via Cavour 72 (che risulta di proprietà del Molino) e in un deposito in città, in via Monteu da Po 1/5. Quest'ultimo deposito è di Marco Galli, 47 anni, cittadino svizzero incensurato, finito anch'egli in manette al termine del primo filone di indagini perché considerato complice e custode di parte della [illegible] Galli però era stato subito scarcerato: assistito dall'avvocato [illegible]appero, era riuscito a convincere il [illegible] sulla sua sostanziale estraneità ai fatti.

Luigi [illegible] ha un passato molto movimentato: era stato considerato il capo della «gang des italiens» che compiva furti d'arte in Francia nell'67. Prosciolto da questa accusa era stato nuovamente arrestato, qualche mese dopo, per una serie di furti compiuti in alcuni castelli, ancora in Francia. Il [illegible] terzo arresto risale ad appena due anni fa, ancora per un colpo messo a segno Oltr'Alpe.

PROVINCIA [illegible]

### S. Giorgio, interventi sulla viabilità

Il Comune ha stanziato 145 milioni di lire per realizzare marciapiedi e sistemare dissuasori [illegible] velocità.

### Val Pellice, bollini per [illegible]ne ticket

Sarà possibile ritirare i tesserini [illegible] i bollini per l'esenzione dal ticket sanitario nei nove [illegible] uni della Valle.

### S. Maurizio, [illegible] [illegible] elementari

Audiovisivi per 6 milioni [illegible] stati rubati la scorsa notte [illegible] scuola elementare in [illegible] Madonna della Neve. I ladri [illegible] entrati bucando un muro.

### [illegible] trasloca il Municipio

Il ministero del Tesoro ha con[illegible] un finanziamento di 350 milioni per ampliare [illegible] scuola elementare «Paola Bottero». A lavori ultimati, [illegible] scuola ospiterà gli uffici comunali.

### Verolengo, [illegible] la [illegible] carnevale

Elena Miceli, 20 anni, e Paolo Gaia, 25 anni, sono rispettivamente la Bela Casinera e il Casinè, i personaggi del carnevale verolenghese '93. Fanno parte della corte Susanna Congias, Sonia Burgio, Giacomo Autino, Giacomo Pellegrino, Roberto Carmigno e Morena Privitera.

### Vigone, si [illegible] l'ex sede dell'Usl

Verrà destinato ad archivio e a sede di associazioni l'edificio adiacente [illegible] municipio, che per anni ha ospitato la Usl.

### Leinì, maggioranza sempre in bilico

A [illegible] la riunione [illegible] maggioranza dell'altra sera. Il dialogo tra i gruppi politici riprenderà dopo un confronto nella dc.

### Ivrea, sottoscrizione [illegible] Croce Rossa

Gli aranceri dei Diavoli e il sottocomitato della Croce Rossa sono i promotori di una lotteria e una sottoscrizione [illegible] si concluderà a Carnevale, per acqui[illegible] apparecchi sanitari.

## LE TV PRIVATE

### Retedue

7 — **Tele shopping**
13 — **Lobo**, telefilm
14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Gian Burrasca**, film
16,15 **Vendite commerciali**
19 — **La grande barriera**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **La grande barriera**, telefilm
[illegible] **Il generale morì all'alba**, film
22,15 [illegible], telefilm
[illegible] — **Notiziario**
[illegible] **[illegible] Squad**, telefilm
[illegible] **Vendite commerciali**

### Rtp Messina

11 — **Redazionale vendite**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
13 — **Starlandia**, giochi e rubriche
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Film**
17 — **Starlandia**
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
18,30 **Destini**, telenovela
18,55 **Pollice verde**, rubrica
[illegible] **Rtp giornale**
[illegible] **Il segreto di Tutankamen**, film
23 — [illegible]

### Antenna 1 [illegible]

14,05 **Prima pagina**
[illegible] **Supermusic**, musicale
17,05 **prima pagina**
17,30 **Cartone animato**
19,10 **Tgs special**
19,35 [illegible] **pagina**
20,35 [illegible], telenovela
21,30 **Lotta per la vita**, [illegible]
22,30 **Linea rosa**, rubrica
0,05 [illegible]

### [illegible] Sicilia

[illegible]
13,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
14 — **Cartoni animati**
[illegible]
15 — **Happy end**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
18,20 **Destini**, telenovela
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Happy end**, telenovela
20,30 **Il segreto di Tutankamen**, film
22,15 **Sicilisera**, rubrica
22,35 **Rugby**, rubrica
24 — **Sicilianotte**

### TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Il tempo della nostra vita**, tn
15,05 **Vendite commerciali**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19,50 **Usa Today**, rubrica
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Pierino il fichissimo**, film
22,25 **Notiziario**, 4ª edizione
22,35 [illegible]
23,25 **Notiziario**
23,35 **Colpo grosso story**, spettacolo
0,35 **Passo falso**, film

### Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, [illegible]
[illegible] **Ogginotizie**
15,15 **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Love American Style**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **Pierino il fichissimo**, film
22,20 **Colpo grosso story**, varietà
23,30 **Ogginotte**
24 — **L'uomo di Atlantide**, telefilm
1,15 **Commerciale**
2 — **Colpo grosso story**, replica

### TV 8

11,30 [illegible]
12,30 **Fulmine**, [illegible]
13 — **A.B.C. Lezioni in...**
14,15 **Tvottoggi**, notizie
14,45 **Cinerubrica**
16,15 **Clessidra**
[illegible] **Vendite commerciali**
17 — **A.B.C. Lezioni in...**
19 — **Time Out**, telefilm
[illegible] **Tvottoggi**, notizie
20,40 **Film**
22,30 **Tvottoggi**, notizie
[illegible] **Vendite commerciali**
0,15 **The collaborators**, telefilm

### Teleregione

9 — [illegible] **Kid**, cartone animato
9,30 [illegible] **ore per una vita**, film
11,30 **Tre** [illegible]
14,15 **Fotogramma**
14,30 **Tuttocronaca giorno**
15 — **Tre commerciale - Tuttocronaca flash**
18,10 **Ranch Picchio Giallo**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca sera**
[illegible] **Charlie**, telefilm
21 — [illegible] **argomenti**
23 — **Tre commerciale**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Il ponte di Waterloo**, film

### Sesta Rete

9,10 **Film**
11,25 **Parliamo di...**
12,40 **Cartoni animati**
14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggi**
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop films**

### Video Tre

13,30 **Omnibus**
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Omnibus**

## ITALIA 7

### Le imprese erotiche di Pierino

Alle 20,30 si potrà assistere al film «Pierino il fichissimo», in cui Alvaro Vitali dimostra tutte le [illegible] capacità di latin-lover

15,30 **Speciale spettacolo**
16 — **Commerciale**
18,15 [illegible]
18,30 **Ape** [illegible], cartone
19 — **Uomo** [illegible], cartone
19,30 [illegible]
20 — **Principessa Zaffiro**, cartone
[illegible] **Il tesoro del condor**, film
22,30 **Ogginotte**
[illegible] — **Dottori con le ali**, [illegible]
24 — **Prima pagina**
0,30 **Commerciale**

### [illegible] Scirocco [illegible]

11,45 [illegible], giochi, rubriche
12,30 **Destini**, telenovela
13 — **La nostra carovana**, [illegible]
13,25 [illegible]
13,55 **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio** [illegible], rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **La nostra carovana**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Tsi**, telegiornale
20 — **Motori non** [illegible] rubrica
20,30 **Terrore nel deserto**, film
22 — **Rock sport**, rubrica
22,30 **Tsi**, telegiornale
23 — **Speciale Cinquestelle**
— — **Programmi non stop**

### Teleacras [illegible]

14,15 **Vg Pomeriggio**
17,15 **Vg Pomeriggio**
17,30 [illegible]
18,15 [illegible], [illegible]
19,15 **Bollicine**, telefilm
19,45 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **La leggenda di Henry Ford**, film
23 — **Mod squad**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **Vg Notte**

### Telejonica

13,30 **Seltz / Limone** (1ª parte), rubrica
13,45 **Tg**, notiziario
14 — **Seltz / Limone** (2ª parte)
16 — **Scatola magica**, rubrica
17,20 **Zenith**
19 — **Un pizzico di...** (Taccuino)
19,35 **Malù Mulher**, novela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**
20,45 **Pacific International Airport**
21,15 **Peyton Place**, rubrica
22,10 **La voce della Sicilia**
[illegible] **Un pizzico di...**
23,20 **Un posto per l'inferno**, film

### TRM Odeon

7 — **Tele shopping**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Quattro donne in carriera**, tl
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
18 — **Mariana**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Fiori di zucca cinema**, storia d'Italia, di ladri e galantuomini
22,30 **Mediterraneo notizie**
23 — **Speciale Neon**
23,30 **Concerto sinfonico**
1 — **Vendite commerciali**

## LE TV PRIVATE

### Sicilia 1

9 — **Film**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Gian Burrasca**, film
15 — **Mod Squad**, telefilm
16,30 **Film**
18,30 **La grande barriera**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il generale morì all'alba**, film
22 — **Mod Squad**, [illegible]
22,30 **Film**
24 — **La grande barriera**, telefilm
1 — **Film no stop**

### Video [illegible]

10 — **Dan August**, telefilm
11,05 [illegible]
14,15 **Videogiornale**
15 — **Garrison commando**, telefilm
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**
21 — **Teledico**, spettacolo
23 — **Videogiornale**

### TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **I 33 giri di Superalx**
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Innamorarsi**, telenovela
21,35 **After M.A.S.H.**, sit. comedy
0,50 **Le sei mogli di Barbablù**, film

### Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,20 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Spazio redazionale**
[illegible]
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, [illegible]
[illegible] **Film** (r)
3 — **Programmazione notturna**

### RVC [illegible]

8,50 **Harry O**, telefilm
9,40 **Mannix**, telefilm
10,05 **Colorina**, novela
[illegible] **Marianna**, novela
11,40 **Quattro donne** [illegible], tl
12,10 [illegible] **di notte**, sit. comedy
12,30 **Casalingo superpiù**, telefilm

### Vuelle [illegible]

12 — **Starlandia**, giochi, rubriche
12,50 **Destini**, telenovela
13,15 **Cucina**, rubrica
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
13,50 **Cinquestelle news**
17 — [illegible]
17,50 [illegible] **la nostra carovana a...**
18,20 **Destini**, telenovela
18,45 **Pollice verde**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Il segreto di** [illegible] film
22,15 **Cucina**, rubrica
22,30 **Cinquestelle** [illegible]
23,15 **Libreria**, rubrica

### [illegible]

9 — **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Trailer**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Bollicine**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **La leggenda di Henry Ford**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mod Squad**, telefilm
1,30 **Film**

### [illegible]

14,05 [illegible] **pagina**, notiziario
14,35 **Discoteca: I 33 giri di Superalx**
17,30 **Cartoni animati**
18,35 **Prima** [illegible]
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
22,35 [illegible], telefilm
[illegible] **Prima pagina**

### TSB-T. Sound Bro.

11 — **Film**
[illegible] **Cartoni animati**
14 — **Tsb giornale**, 1ª edizione
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17,30 **Redazionali**
19,30 **Tsb giornale**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22,30 **Redazionali**
[illegible] **Tsb giornale**, 3ª edizione
24 — **Programmi non stop**

### Teleregione

9,30 **Gian Burrasca**, film
11,30 **Tre commerciale**
15 — **Magro grasso**, film
[illegible]
19,10 **Charlie**, [illegible]
20,30 **Ranch Picchio Giallo**, telefilm
23 — **No, non farlo**, film
0,50 **Amico del padrino**, film

### T.R.M.

10 — **La sposa** [illegible], film
16 — **l'occhio del regno**, film
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **George / Mildred**, telefilm
19,30 [illegible]
[illegible] **Sport special**
22,50 **Mod Squad**, telefilm
0,20 **Il mio corpo ti scalderà**, film

● [illegible] **errori e** [illegible] **nei programmi sono** [illegible] **dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

# SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

## PRIME VISIONI IN SICILIA

### AGRIGENTO

**Astor** — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.886, Or.: in. 16,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**La bella e la [illegible]** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

### CALTANISSETTA

**Bauffremont** — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Or.: 16/18 20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 8000; rid. 6000
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — *Commedia*

**Bellini** — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
**Mamma ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — *Commedia*

**Supercinema** — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

### CATANIA

**Alfieri** — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Mamma ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. [illegible] — *Commedia*

**Ambasciatori** — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
OGGI TEATRO

**Ariston** — v. Balduino 17, Tel. 441.717 Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
RISERVATO AL CINESTUDIO

**Capitol** — v. Vicenza 19, Tel. 506.471, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**La morte [illegible] bella** — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — [illegible]

**Corsaro** — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. [illegible]
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni [illegible]*

**Excelsior** — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16/18,10/20,30/22,40, Ing. 8000; rid. [illegible]
**Sognando la California** — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — *Comico*

**Golden** — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.28.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. [illegible]
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

**Lo Po** — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Al lupo al lupo** — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — *Commedia*

**Metropolitan** — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 16,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

**Odeon** — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — *Drammatico*

**Ritz** — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
**[illegible] Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — *Commedia*

**Sciara** — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/20,30/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
**Pomodori verdi fritti** — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — *Comm.*

### [illegible]

**Super. Grivi** — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16/17,30/19,30/21,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Scacco mortale** — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' — *Thriller*

### MESSINA

**Aurora** — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/18/20/22, Ing. [illegible] rid. 6000
**Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — *Drammatico*

**[illegible]** — [illegible] Seggiola, is. 168, Tel. 715.286. Or.: 16 18/20,10/22,30, Ing. [illegible]
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e [illegible] V. 2h10' — *Thriller*

**Olimpia** — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
**Sognando la California** — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — *Comico*

**Orione** — v. S. Martino 338, T. 292.57.98. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 7000; rid. [illegible]
**Uomini e topi** — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, R. Fann (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America [illegible] grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — *Dramm.*

**Savio** — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.349. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

### [illegible]

**Abc** — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — *Thriller*

**Ariston** — v. Pirandello 5, T. 625.85.47 Or.: 16,30 18,30/20,30/[illegible], Ing. 10.000
**Sognando la California** — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — [illegible]

**Arlecchino** — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/[illegible]/22,30, Ing. [illegible]
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

**Aurora** — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
**Un cuore in inverno** — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — *Drammatico*

**Fiamma** — Largo degli Abeti 5, T. 625.18.88 Or.: 15,30 17,40/20/22,30, Ing. 8000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — [illegible]

**Gaudium** — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000
**Mamma ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — *Commedia*

**Igiea Lido** — via Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — *Thriller*

**King** — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16 17,40/19,10/20,40/22,30, Ing. 8000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — *Cartoni animati*

**Jolly** — v. D. Costantino, 54, Tel. 341:283, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8.000
**La casa delle brave donne** — di V. Krichlofovitch, con I. Tchourikova, S. Riabova (Urss '91) — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna malata alla nipotina, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N.V. 1h 45' — [illegible]

**Metropolitan** — v.le Strasburgo 356, T. 688.65.32 Or.: 15,45 17,30/20/22,30, Ing. 8000
[illegible]

**Nazionale** — v. Emerico Amari 170, [illegible], Or.: 16/18,10/20,10/22,30, Ing. 8000
**L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — *Avventura*

**Rouge et Noir** — p. Verdi 8, Tel. 587.266. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
**Ricky & Barabba** — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. [illegible] V. 1h40' — *Commedia*

**Nazionalino** — v. E. Amari 168, Tel. 58.82.90, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 6000
**La storia di Qiu Ju** — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — *Commedia*

### [illegible]USA

**Duemila** — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
**Mamma ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h [illegible] — *Commedia*

**La Licata** — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — *Commedia*

### SIRACUSA

**Golden** — v. Eschilo 12, Tel. 61.140, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; [illegible] 6000
**Al lupo al lupo** — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — *Commedia*

**Mignon** — v.le L. Cad[illegible] 70, Tel. 611.22, Or.: 17/19/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

**[illegible]** — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: [illegible], Ing. 8000; rid. [illegible]
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — *Thriller*

### TRAPANI

**Arlecchino** — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or. feriale 16/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — *Thriller*

### PALERMO

#### TEATRI

**PICCOLO TEATRO DI PALERMO:** Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

**TEATRO LELIO:** Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

**TEATRO DANTE:** Tesi - Tedesco **Devvi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stani **Chiamami Nanà**. Suma - Giuffresa **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marongo **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dr. Tazzari. Furlan - Barbero **Il paese dei campanelli** [illegible]. Begarini. Abbati **La vedova allegra** dr. Mareggiata. Mollica **Il venditore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti [illegible] prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

**AL MASSIMO:** Abbonamenti stagione [illegible]. **Leggero leg[illegible]**. Lavia - Guerritore **La signora [illegible]**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre**. Pr[illegible] Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandittalia canta**. Real - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jacks & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE G. SAGOSTA:** Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

#### [illegible]

**ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA.** Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di v[illegible] L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12.[illegible] e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

**ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME.** Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

### CATANIA

#### TEATRI

**PICCOLO TEATRO** - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

**TEATRO CLUB** - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

#### [illegible]

[illegible] Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

**TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.**

**PALERMO 3:** Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

[illegible]lla Gagliardi Saitta

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

### CATANZARO

**Comunale** — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

**Supercinema** — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
**Ossessione d'amore** — di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — *Drammatico*

**Masciari** — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
**Ragazze vincenti** — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — *Commedia*

### COSENZA

**Citrigno 1** — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — *Thriller*

**Citrigno 2** — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

**Garden 1** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Un cuore in inverno** — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — *Drammatico*

**Garden 2** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Non chiamarmi Omar** — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — *Satirico*

**Garden 3** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Sognando la California** — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — *Comico*

**Isonzo** — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

### CROTONE

**Apollo** — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
**Ricky & Barabba** — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — *Commedia*

**Raimondi**
**Mamma ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — *Commedia*

### REGGIO CALABRIA

**Margherita** — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
**L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — *Avventura*

**[illegible]le** — c. Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
**Ricky & Barabba** — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto [illegible] è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — *Commedia*

**Odeon** — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

**Aurora** — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: [illegible]/22, Ing. 8000; rid. 6000
**Sognando la California** — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — *Comico*

**Moderno** — c. Garibaldi 356, Or.: [illegible], Ing. 6000
**Film per adulti**

**Nuova Pergola**
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — *Commedia*

### VIBO VALENTIA

**Moderno**
**[illegible] 2 - Il nuovo ordine** — di Christian Duguay con David Eubl (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' — [illegible]

**Valentini** — v. D'Alessandria, Tel. 41.153, Or.: 16/18/20/22
**Detective Stone** — di T. Mayam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M. 14 1h 35' — *Fanta-thriller*

# VENETO

## BELLUNO

**Edison**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

**Italia**
v. Garibaldi 6
Tel. 943.164. Or.: 15,30
17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
**Sognando [illegible] California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e an[illegible] in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

## PADOVA

**Altino**
v. Altinate 1
Tel. 875.2328
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare [illegible] due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

**Arcobaleno**
v. Reni 2
Tel. 600.520
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

**Astra**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 8000
**Bob Roberts**
*di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92)* — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' Drammatico

**Bird**
p.le Stanga 3
Tel. 775.169
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

**Concordi**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.08
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

**Mignon**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
**La morte ti fa [illegible]**
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. [illegible] (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di [illegible]re, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

**Quirinetta**
p. Insurrezione
Tel. 875.18.80
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

**Supercinema**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

## ROVIGO

**Corso**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
**Film a luce rossa**

**Odeon**
v. Marconi 18
Tel. 24.837
Or.: 21 Cineforum
Ingr. 10.000
**Scacco mortale**

## TREVISO

**Astra**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: ap. 15,30; ult. 22,15
Ingr. 10.000
**Mamma ho riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

**Corso**
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322.
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
**La [illegible] e la [illegible]**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato [illegible] mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

**Edera**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
**Cuori ribelli (versione originale)**
*di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

**Edison**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
**Film a luce rossa**

**Embassy**
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
**[illegible] del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '[illegible])* — Un [illegible] dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacci[illegible] da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

**Hesperia**
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or.: 15,40/17,45/19,55/22,15
Ingr. 10.000
**[illegible] dei [illegible]**
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

**[illegible]**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
**Niente baci sulla bocca**
*di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo [illegible] e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia

## VENEZIA

**Accademia d'Essai**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 8000
Ore 17: Véronique et son cancre; ore 17,20: Trio heureux; ore 19: Lettres d'amour [illegible] beau de cobla; 21,15 La Peau-Montagne

**Centrale**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. [illegible]
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' [illegible]

**Olimpia d'Essai**
San Marco 1094
Tel. [illegible].39
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
**[illegible]**
*di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo [illegible] convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' [illegible]

**Ritz**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 16/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000
**La morte ti fa bella**
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1[illegible]' Commedia

**Rossini**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
**Codice [illegible]**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per [illegible] N.V. 2h20' Drammatico

## MESTRE

**Agorà Mignon**
v. Carducci
Tel. 960.534
Or.: 16,15/18,15/20,15/22
Ingr. [illegible]
**La [illegible] e la [illegible]**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tor[illegible] umano N. V. 1h 35' [illegible]

**Corsino**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
**La morte ti fa [illegible]**
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

**Corso**
c. Del Popolo 30
Tel. 985.722
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
**Sfilata di moda**
RIPOSO

**Dante d'Essai**
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
RIPOSO

**Excelsior**
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 17,15/19,35/22
Ingr. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

**Palazzo 1**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani [illegible] vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

**Palazzo 2**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
**L'ultimo dei [illegible]**
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa [illegible]7. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' [illegible]

**San Marco**
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.88.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

## VERONA

**Astra**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,15
16,50/18,40/20,10/22
Ingr. 10.000
**La bella e la [illegible]**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

**Corallo**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.960
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

**Corso**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — U[illegible] è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge [illegible] e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

**Filarmonico**
v. Roma 3
Tel. 590.826
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
**Mamma, ho riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

**Marconi**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

**Nuovo**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
**[illegible]**
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

**Pindemonte**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16/18/21
Ingr. 10.000
**Caccia alle farfalle**
*di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

**Rivoli**
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 15/17,25/19,45/22
[illegible]
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

## VICENZA

**Arlecchino**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
**Mamma ho riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

**Corso**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani**
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

**Italia**
c. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.507
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
**Il danno**
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

**Odeon**
c. Palladio 186
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggios[illegible] a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] passione fino alla fine. N.V. 1h58' [illegible]

**Palladio**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

**Roma**
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15,30
17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
RIPOSO
(TEATRO - OPERETTA)

# FRIULI VENEZIA GIULIA

## GORIZIA

**Corso**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

**Verdi**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

**Vittoria**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20,45
Ingr. 10.000
**Il dottor Korczak**

## PORDENONE

**Capitol**
v. Mazzini 56
Tel. 26.888
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
**La [illegible]**
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

**Centro A. [illegible]**
Cordenons
[illegible]
Or.: 21
Ingr. 5000
**Io speriamo che me la cavo**
*di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

## PORDENONE

**[illegible]**
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000; (scol 5000)
OGGI RIPOSO

**Ritz**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 630.365
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
**[illegible] del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

**Verdi**
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
CHIUSO PER LAVORI DI MANUTENZIONE

## UDINE

**Ariston**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

**Capitol**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286 Or.: 15/16,45
18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

**Centrale**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

**Ferrov. d'Essai**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 5000 + Ingr. 5000
**La casa delle brave donne**
*di V. Krichtofovitch, con I. Tchourikova, S. Riabova (Urss '91)* — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna malata alle nipotine, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N.V. 1h 48' Commedia

**Odeon**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

**Puccini**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani**
*di [illegible] Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' [illegible]

## TRIESTE

**Ariston**
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 18/19,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
**1492**
BRITISH FILMCLUB (versione originale)

**Excelsior**
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 15,30
17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Rassegna Alpe Adria

**Grattacielo**
v. Battisti 10
Tel. 766.155
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

**Mignon**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,20
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
**[illegible] storia di Qiu [illegible]**
*di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' Commedia

**Nazionale 1**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Ingr. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' Thriller

**Nazionale 2**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani**
*di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

**Nazionale 3**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30
17,05/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000
**Ricky & Barabba**
*di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. [illegible]' [illegible]

**Nazionale 4**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000
**Al lupo, al lupo**
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

**Sala Azzurra**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Rassegna Alpe Adria

# TRENTINO ALTO ADIGE

## BOLZANO

**Capitol**
v. Streiter 5
Tel. 975.694.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, [illegible] Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

**Filmclub d'Essai**
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Ore 18/20: I protagonisti.
Ore 22: Time bandits

**Eden**
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 976.514
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

**N. Concordia**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
**La morte ti fa bella**
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' [illegible]

## TRENTO

**Astra**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
**Un cuore in inverno**
*di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

**Modena**
s.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1[illegible]' Cartoni animati

**Roma**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

**Vittoria**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

# TEATRI

**[illegible] E MESTRE**

**TEATRO TONIOLO.** Ore 21 Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di morte** di August Strindberg, regia Antonio Calenda. Repliche fino al 17

**TEATRO CORSO MESTRE.** Il 25 e 26 gennaio ore 20,45 Valeria Valeri e Paolo Ferrari «La cicogna si diverte» di André Roussin. Regia Ennio Coltorti.

**LA FENICE** Campo San Fantin, telefono 521.01.61. [illegible] 28 gennaio **Faust** di C. Gounod, con C. Merritt, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tchakov.

**[illegible]** San Marco 4650, telefono 520.75.63. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino [illegible] 10.

**[illegible]** [illegible] Vallaresso, [illegible] 522.28.38 [illegible] Spettacoli Ore 21 **Arsenico e vecchi merletti** di Joseph Kesselring con Maria Summa e Regina Bianchi. Regia Mario Monicelli. Repliche fino al 17.

**[illegible]** Mestre, via Bruno 19, [illegible] 989.879. Dal 28 gennaio Beatrice Zuin e Nicoletta Vicentini in **Chiuso in chiesa** di Diego Carli. Repliche fino al 31.

**BELLUNO**

**COMUNALE** piazza [illegible] Emanuele, telefono 940.349. Il 30 e 31 gennaio En[illegible] Maria [illegible] **Morte di un** [illegible] [illegible] di [illegible] Zeffirelli.

**PADOVA**

**[illegible]** via del Livello 32, [illegible] 875.03.39. Dal 19 gennaio Valeria Valeri e Paolo Ferrari **La cicogna si diverte** di André Roussin, Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 24.

**[illegible]**

**SOCIALE** piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.258.Il [illegible] gennaio Anna Proclemer e [illegible] **Morte** di August Strindberg. [illegible] Antonio Calenda.

**[illegible]**

**COMUNALE** corso del Popolo 31, telefono 546.355. Mario Scaccia in **Chicchi[illegible]** [illegible] Ettore Petrolini. [illegible] Scaccia. Repliche fino al 14.

**VICENZA**

**ASTRA** contrà Barche, telefono 323.725. Il 23 e 24 gennaio ore 21 Gioele Dix **Anna** di Gioele Dix. Regia Gioele Fix.

**OLIMPICO** piazza [illegible] 323.781. Estivo.

**[illegible]**

**[illegible]** via Verdi 20. Il 15 gennaio, Gioele Dix in **Anna**. Di Gioele Dix. Regia Gioele Dix.

**TEATRO LABORATORIO.** Il 16 gennaio ore 21. Il 17 ore 17 T.S. [illegible] Verona **La gastalda** di Carlo Goldoni. Regia di Ezio Maria Caserta.

**FILARMONICO** via Roma 3/A, telefono 800.28.60. Dal 5 febbraio **Loreley** di Alfredo Catalani, Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini.

**NUOVO** piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Il 16 gennaio ore 21, compagnia italiana di operette **Cin ci là**. Il 17 gennaio compagnia italiana di operette ore 15,30 **La vedova allegra**, ore 21 **Il paese dei campanelli**.

**ARENA** piazza Bra 28, telefono 596.517-800.51.51. Estivo.

**FILIPPINI** vicolo Dietro Campanile 16, telefono 592.708. Il 17 gennaio La botte e il cilindro **Re e buffoni**. Regia Pier Paolo Conconi

**TRIESTE**

**POLITEAMA ROSSETTI** via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Teatro Stabile del Friuli e Venezia Giulia Compagnia [illegible] Mauri **Anatol** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 24.

**[illegible]** Riva Tre No[illegible] 1, [illegible] 367.816 (prenderà il 672.21.11). [illegible] Tripcovich, oggi **Lo Schiaccianoci** di Piotr Ciajkovskij, Isabel Seabra, Andrei Fedorov e Giuseppe Principini. Dirige Guerrino Gruber, coreografia Giuliana Barabaschi. Repliche fino al 24.

**CRISTALLO** via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Dal 16 gennaio Consorzio 90 di Napoli **Nina Bonè** di Edoardo Scarpetta. Regia L. Galassi. Repliche fino al 24.

**GORIZIA**

**VERDI** via Garibaldi 4, telefono 533.139. Da oggi A. De Sosio.

**[illegible]**

**AUDITORIUM CONCORDIA** via Interna 2, telefono 523.503. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gauthier, la signora delle camelie**, di Alessandro Dumas figlio, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Repliche fino al 17.

**CENTRO CULTURALE ALDO MORO** Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

**UDINE**

**TEATRO CONTATTO** tel. 504.765.

**PALAMOSTRE.** Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

**TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA.** Il 15 e il 16 gennaio il Teatro delle Briciole in **Il grande racconto, l'Odissea vista da Tonino Guerra**. Regia Bruno Stori.

**CONTATTINO** (Auditorium comunale Feletto Umberto). Il 15 gennaio ore 15,30 Felice e Celina **Non piangere se il latte è versato**.

**TRENTO**

**SOCIALE** (Auditorium) via Santa Croce 67, telefono 982.592. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore Barbara** di George Bernard Shaw. Regia Marco Bernardi. Repliche fino al 17.

**TEATROCLUB** (Auditorium). Il 3 febbraio ore 20,45 Teatro delle Briciole **Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia Letizia Quintavalle. Il 15 gennaio ore 17,30 **Oire i Poeti** Patrizia Milani **Ungaretti**.

**BOLZANO**

**[illegible]** Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). [illegible] 19 gennaio il Gruppo della Rocca Bob Marchese, F. Brogi, M. Mariani **Divertissement à Versailles** di Molière. **Sganarello cornuto immaginario**, regia O. Corbetta. **Le preziose ridicole**, regia R. Guicciardini. Repliche fino [illegible] 24.

# SUPEROFFERTISSIMA

## DAL 14 AL 30 GENNAIO

| Prodotto | | |
|---|---|---|
| **PASTA SEMOLA ITALPASTA** formati vari kg 1 (al kg 1.053) | 1 CONFEZIONE [illegible] | 3 CONFEZIONI **3.1[illegible]** |
| **RISO ARBORIO COOP** [illegible] 1 (al kg 1.660) | 1 CONFEZIONE 2.490 | [illegible] **4.980** |
| **SUGO LEGGERO STAR** pomodoro/basilico g 400 (al kg 3.533) | 1 CONFEZIONE 2.120 | 3 CONFEZIONI **4.240** |
| **OLIO EXTRAVERGINE OLIVA BRUSCHETTA CHELAZZI** cl 75 (al litro 6.756) | [illegible] 7.600 | 3 CONFEZIONI **15.200** |
| **OLIO [illegible] GIRASOLE GIGLIO ORO** litri 1 (al litro 1.147) | 1 CONFEZIONE 1.720 | 3 [illegible] **3.440** |
| **CAFFÈ [illegible] CLASSICO** g 250 (al kg 8.453) | 1 [illegible] 3.170 | 3 CONFEZIONI **6.340** |
| **ACQUA PANNA FONTE TIONE** litri 1,5 (al litro 342) | 1 BOTTIGLIA 770 | 3 BOTTIGLIE **1.540** |
| **VINI TREBBIANO/ SANGIOVESE CEVICO** litri 1,5 (al litro 1.622) | 1 [illegible] 3.650 | 3 BOTTIGLIE **7.300** |
| **LATTE VERBANO UHT parzialmente scremato** litri 1 (al litro 1.100) | 1 CONFEZIONE 1.650 | 3 CONFEZIONI **3.300** |
| **SOTTILETTE KRAFT** x 10 pz. g 200 (al kg 9.433) | 1 CONFEZIONE [illegible] | 3 CONFEZIONI **5.660** |
| **SALAMI AFFETTATI BERETTA** Ungherese/Brianza/Milano busta g 80 (al kg 29.750) | 1 CONFEZIONE 3.570 | 3 CONFEZIONI **7.140** |
| **FILETTI DI PLATESSA FINDUS** g 300 (al kg 13.622) | 1 [illegible] 6.130 | 3 [illegible] **12.260** |
| **LONZA DI SUINO** | AL kg 14.790 | SCONTO 33% **9.890** |
| **FESA DI TACCHINO A FETTE** | AL kg 12.950 | [illegible] **8.67[illegible]** |
| **BOCCONCINI DI VITELLONE** | AL kg 10.480 | SCONTO [illegible] **7.[illegible]** |
| **SHAMPOO AQUAVITAL** ml 200 (al litro 10.500) | 1 CONFEZIONE 3.150 | 3 [illegible] **6.300** |
| **AMMORBIDENTE [illegible]** litri 2 (al litro 1.163) | 1 CONFEZIONE [illegible] | 3 [illegible] **6.980** |

**33% DI SCONTO ANCHE SU MOLTI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA**

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritocchi o modifiche alle leggi fiscali.

SUPERMERCATI
**coop**
Novacoop

SALVO [illegible] SCORTE

## COMPRI 3 PAGHI 2 - SCONTO 33%

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA



Giovedì 14 Gennaio 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 253.263

Manca il personale per seguire le pratiche di sospensione

## Troppe patenti da ritirare la Motorizzazione in crisi

**ALESSANDRIA.** Il ritiro della patente [illegible] strada, [illegible] delle novità introdotte dal [illegible] Codice, rischia [illegible] mandare in «tilt» gli uffici della Motorizzazione civile. Poco è [illegible] personale addetto agli accertamenti della dinamica degli incidenti. Così il documento di guida ritirato rischia di rimanere nel cassetto degli uffici più [illegible] necessario. Il prefetto Egidio [illegible] ha invitato però le forze dell'ordine alla cautela e, nel dubbio, a [illegible] ritirare la patente. Questo dovrebbe rendere in grado anche [illegible] Motorizzazione di affrontare meglio la situazione.

In base al nuovo Codice, dopo un incidente stradale la patente può essere ritirata ai conducenti dei veicoli coinvolti dalle forze dell'ordine che intervengono per i rilevamenti [illegible] legge. Il documento dovrebbe essere inviato alla prefettura, mentre l'ufficio incidenti della Motorizzazione deve accertare la dinamica dell'incidente, per chiarire le responsabilità dei [illegible] ducenti coinvolti.

«All'ufficio incidenti sono impiegate solo due persone - commenta Luigi Antonioli di [illegible] della Motorizzazione di Alessandria - uno dei quali [illegible] anche esaminatore. Se la mole di lavoro supera certi limiti, chi subisce [illegible] ritiro della patente rischia [illegible] il documento trattenuto più del tempo previsto per legge. Perché manca [illegible] personale per accelerare gli accertamenti su quegli incidenti che prevedono come conse[illegible] [illegible] ritiro della patente».

Il tempo minimo della sospensione e del ritiro documento di guida è 15 giorni.

Nel vertice che si è tenuto lunedì tra prefetto, forze dell'ordine [illegible] direttore della Motorizzazione, l'argomento «ritiro patenti» è stato trattato, ma solo in parte.

Dice Antonioli: [illegible] abbiamo discusso in quella sede, per trovare un accordo comune sulle disposizioni previste dal nuovo Codice. Ma ci saranno [illegible] occasioni per tornare sull'argomento. Le nuove norme, infatti, implicano non poche difficoltà anche per gli agenti che devono applicarle.

Risolto, invece, [illegible] problema «revisione dei veicoli». Per quest'anno è già [illegible] preparato un calendario che prevede per alcuni tipi di veicoli la suddivisione delle date di revisione secondo [illegible] di targa.

Il colonnello Sergio Tinti

### Filo [illegible] sul nuovo Codice

*Oggi telefonate in redazione sabato risponde la Polstrada*

**ALESSANDRIA.** Un [illegible] diretto con i lettori sui dubbi sollevati dal nuovo Codice della strada: oggi, [illegible] 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, potete telefonare in redazione i vostri quesiti. Il numero da chiamare [illegible] lo 0131/266303 (da ieri, a sorpresa, la Sip ha deciso che bisogna anteporre il 2 ai numeri cittadini che s'iniziano per 66).

I quesiti che verranno posti dai lettori saranno pubblicati domani, mentre sabato daremo la parola al comandante [illegible] polizia stradale [illegible] Alessandria, colonnello Sergio Tinti, per le risposte.

L'iniziativa del «filo diretto» è un tentativo di risolvere le molte questioni sollevate [illegible] questi giorni [illegible] che [illegible] mettendo in crisi sia gli automobilisti sia gli addetti [illegible] lavori. Ma [illegible] anche un modo per aumentare l'informazione sulle nuove norme che [illegible] per il momento, ignorate [illegible] molti. [illegible] rischio [illegible] quello di trovarsi [illegible] affrontare delle brutte sorprese, perché sotto diversi profili il nuovo Codice è più severo.

[illegible] A OLTRANZA [illegible] ACQUI

*Verso [illegible] maggioranza con Lega Nord [illegible] Rete*

La città termale (nella foto il simbolo di Acqui, la Bollente) potrebbe presto avere un governo. Sembra ormai abbandonata l'idea di [illegible] giunta «laico-progressista» o di sinistra. Ma [illegible] fa strada [illegible] proposta di [illegible] maggioranza formata da Rifonda[illegible] comunista, Rete, pri/psdi, verdi e Lega Nord.

Esenti ticket

## Ecco dove [illegible] i «bollini»

**ALESSANDRIA.** Prosegue anche oggi, negli uffici dell'Usl [illegible] via Venezia 6, la distribuzione dei «bollini» agli esenti ticket per motivi di reddito. Come [illegible] noto, i cittadini possono recarsi all'Usl [illegible] base ad un calendario che tiene conto dell'iniziale [illegible] cognome.

Occorre ricordarsi [illegible] portare [illegible] sé: dichiarazione [illegible] esenzione; documento di riconoscimento; [illegible] di codice fiscale; tessera sanitaria. Vengono distribuiti otto tagliandi. Altri otto verranno consegnati a giugno, dopo ulteriori accertamenti [illegible] redditi.

In città, per il ritiro dei bollini [illegible] si può rivolgere anche [illegible] questi patronati: Inca (via savonarola 31); Inapa (spalto [illegible]rengo 44); Inas (piazza Giovanni XXIII); Inca (via Parma); Acli (via Faà di Bruno 79); Ital (via Faà di Bruno [illegible]0); Epaca (corso Crimea 69); Aic (via San Francesco d'Assisi 32). Informazioni possono essere ottenute telefonando all'Uls (306.961) o agli stessi patronati.

Questo il calendario per [illegible] distribuzione in via Venezia. Oggi cognomi che s'iniziano per D o E; domani, lettera F; sabato 16 [illegible] lunedì 18, lettera G; martedì 19, lettere H, I, J, K, L; [illegible]ledì [illegible] giovedì 21, lettera M; venerdì 22, lettere N, O, Q; sabato [illegible] e lunedì 25, lettera P; martedì 26, lettera R; mercoledì 27, lettera S; giovedì 28, lettere T e U; venerdì [illegible] e sabato 30, lettere V, W, X, Y, Z.

Per gli altri Comuni dell'Usl di Alessandria, questo il calendario. Lunedì Bergamasco e Borgoratto, dalle 10 alle 12; Bo[illegible] Marengo e Casalcermelli, dalle 14 alle 16; martedì Castellazzo e Castelletto, dalle 9 alle 12; Castelspina [illegible] Felizzano, dalle 14 alle 16; mercoledì Frugarolo e Fubine, dalle [illegible] alle 12; Gamalero e Predosa, dalle 14 alle 16; giovedì Masio e Oviglio, dalle 9 alle 12; Piovera e Lu dalle 14 alle 16; venerdì Quattordio [illegible] Quargnento, dalle [illegible] alle 12, Sezzadio e Solero, dalle 14 alle 16; sabato Carentino, Frascaro, Montecastello, Rivarone, Pietra Marazzi [illegible] Cuccaro, dalle 9 alle [illegible].

A Valenza la distribuzione dei bollini [illegible] è iniziata ieri. Prosegue dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 16,30 da lunedì a venerdì in viale Vittorio Veneto 4. A San Salvatore occorre rivolgersi in via Tarchetti, negli stessi orari [illegible] anche al sabato dalle 8 alle 13. A Bassignana e Pecetto i bollini possono essere ritirati in municipio, sabato 16, [illegible] 30 gennaio, dalle [illegible] alle 13. [m. fa.]

Imputati i componenti del Consiglio di quartiere di Cascinagrossa per un episodio di [illegible] anni [illegible]: tutti assolti

## Ragazzo morto folgorato, processati in 14

*Aveva 18 anni, stava lavorando all'allestimento di una festa*

[illegible] Le 14 persone che nel maggio di otto anni fa componevano il Consiglio di quartiere di Cascinagrossa non sono responsabili del decesso di Angelo Berta, 18 anni non [illegible]cora compiuti, che abitava in paese in via Anna Foca e morì folgorato il [illegible] maggio '85.

Il tribunale, presieduto da Michele Zeoli, li ha assolti dall'accusa [illegible] concorso in omicidio colposo perché il fatto non costituisce reato, mentre per [illegible] pm Marcello Parola gli imputati, difesi da Mario Boccassi, Tino Goglino, Giovanni Peverati e Gian Franco Sassi, potendo beneficiare delle attenuanti generiche, avrebbero dovuto essere prosciolti per prescrizione.

Il processo [illegible] è celebrato [illegible] carico di Giancarlo Breda, 44 anni, via Bruno 11, Sergio Lazzarin di 58, via Giacchero 13, Carlo Aldo Severi, 47 anni, via Gramsci 16, Armando Bocchio, di 57, via Brusa 4, Egidia Morando, quarantacinquenne, via Gramsci 24, suo marito Carluccio Bianchi, di 43 anni, Alessandro Castellani, di 88 anni, via Matteotti 18, Luciano Caniggia, di 68 anni, e Orlando Tognin, di 47, via Gramsci (37 [illegible] 18) a Cascinagrossa.

E poi Enrica e Bruno Bocchio, di 35 e 53 anni, Alessandria, corso IV Novembre 27 e via Croce 10, Dilva Girolimetto, di [illegible] anni, via Brusa 16, Carlo Grassano, di 49 anni, viale Libertà [illegible] e Alberto Armano di 34, via Brusa [illegible].

Secondo l'accusa avevano deciso e ordinato l'esecuzione di lavori, anche pericolosi, da effettuarsi al Centro sportivo in previsione della festa del paese, avvalendosi di volontari. La [illegible] direzione di un competente fece sì che Angelo Berta, il quale con altre sei persone stava installando [illegible] palo [illegible]tallico che avrebbe dovuto servire all'impianto di illumina[illegible] della pista di pattinaggio, fosse investito [illegible] scarica elettrica sprigionatasi dai [illegible] dell'alta tensione. Il giovane morì sul colpo, gli altri sei riportarono lievi ustioni.

[illegible] Comune di Alessandria, chiamato in causa quale [illegible]sponsabile civile, ha risarcito il danno, ma nell'ottobre [illegible] l'allora giudice istruttore Nicola Nappi incriminò i 14 componenti del Consiglio di quartiere, un organismo che in realtà ha solo funzioni consultive.

Tutti si dichiararono estranei [illegible] lavori eseguiti [illegible] del Comune e nessuno era a conoscenza né [illegible] autorizzato le opere di illuminazione.

Angelo Berta era sfuggito alla morte quattro anni prima, quando il crollo [illegible] casa dove abitava alla frazione Ventolina di S.Giuliano costò la vita ai tre fratelli.

Emma Camagna

Angelo Berta, [illegible] anni: morì folgorato

[illegible] CONDANNATO [illegible]

### Investì e uccise operaio

**ALESSANDRIA.** Il tribunale ha condannato a [illegible] mesi di reclusione e ad altrettanti di sospensione della patente, con i benefici di legge, Giovanni Balza, 42 anni, abitante in via Romera 3, a Spinetta Marengo, accusato di omicidio colposo.

Il [illegible] ottobre '88, alla guida di una «Croma», investì sulla statale Alessandria-Novi, vicino allo stabilimento Paglieri, l'operaio Piermarco Oddone, [illegible] anni, [illegible] San Giovanni 11, che sceso dalla sua «A112» [illegible] Davide Bilotta (riportò ferite guaribili in pochi giorni) stava cambiando [illegible] pneumatico che si [illegible] forato.

Giovanni Balza non si accorse in tempo della presenza del giovane e lo travolse, causandone la morte. L'operaio era [illegible] po' spostato [illegible] centro strada, ma l'incidente accadde [illegible] pomeriggio [illegible] Giovanni Balza, secondo l'accusa, avrebbe dovuto rendersi conto della presenza dell'uomo e fermarsi in tempo. [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible] D'AO[illegible]

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

**TEMPO** [illegible]
Cielo [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso con deboli precipitazioni che sui rilievi al di sopra dei 1800 metri saranno nevose.
**TEMPERATURA.** In diminuzione
**VENTI.** Deboli [illegible] Ovest-Sud-Ovest
**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno con nebbie estese e persistenti.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA**
Max: 5; min: 2; media: 5

**UN ANNO FA**
Max: 3; min: 0; media: 1,5

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 7; Novara 6; Asti 4; Aosta 6; Cuneo 9; Vercelli [illegible]

Prosegue l'inchiesta sulla nomina di La Ganga

## [illegible] invalidato il [illegible] da primario?

**ALESSANDRIA.** Potrebbe [illegible] invalidato il concorso al posto di primario di chirurgia all'ospedale di Ovada, vinto [illegible] dottor Vezio La Ganga, fratello del parlamentare socialista Giusi, «delfino» del segretario nazionale [illegible] psi, [illegible] Craxi.

Tutto ciò, in seguito all'inchiesta che sta svolgendo il procuratore della Repubblica, Marcello Parola. Nove persone sono indagate per abuso d'ufficio [illegible] tutte hanno ricevuto l'invito [illegible] presentarsi a palazzo [illegible] giustizia, insieme [illegible] legali, per essere interrogate dal magi[illegible] che, a indagine conclusa, deciderà sull'incriminazione [illegible] meno degli indiziati.

Se si arriverà [illegible] processo è logico prevedere che il [illegible] possa [illegible] dichiarato nullo: il dottor La Ganga, di cui fra l'altro [illegible] Ovada si dice un gran bene (sono soddisfatti [illegible] lavoro [illegible] i colleghi che i pazienti) per il momento prosegue nella sua attività.

Ma le prove del concorso, che si [illegible] concluso con la sua nomina a primario, sarebbero [illegible] «pilotate». In sostanza, [illegible] «successo annunciato», indipendentemente [illegible] capacità del medico, ed «imposto» [illegible] chi voleva che Vezio La Ganga ottenes[illegible] comunque quel primariato, molto probabilmente in cambio di qualche favore.

Il magistrato mantiene sulla vicenda il massimo riserbo, [illegible] da mesi indaga sullo svolgimento del concorso, anche in seguito a lettere che gli sono state inviate. Lettere anonime, [illegible] che contenevano elementi sufficienti per aprire un'inchiesta e stabilire [illegible] davvero i candidati esclusi o che non si [illegible] presentati alle prove [illegible] a priori il nome del vincitore».

Secondo [illegible] professor Vincen[illegible] Genocchio, [illegible] presidente dell'Usl [illegible] Ovada, il medico [illegible] Ganga era [illegible] migliore, senza ombra di dubbio. E l'inchiesta [illegible] dovrebbe provare: a questo punto, non resta che attendere i risultati. [e. c.]

## Sull'impianto previsto alla Spandonara si pronuncia la Conferenza regionale

# Inceneritore Usl, oggi si decide

*Mentre i tecnici esaminano il progetto, in città si svolge una manifestazione. Il corteo parte alle 9 da piazza della Libertà. Vescovi scrive al Consorzio smaltimento rifiuti: «Nessun ripensamento»*

**ALESSANDRIA.** La parola passa alla Regione: il progetto di inceneritore per rifiuti ospedalieri e urbani pericolosi da realizzare alla Spandonara viene discusso oggi dalla Conferenza regionale. I tecnici dovranno esaminare il piano ed esprimere [illegible] parere. Se il progetto passerà l'esame, verrà sottoposto al vaglio degli assessori regionali. Tocca, infatti, alla giunta approvare il disegno. E le decisioni della Regione non saranno vincolate al parere degli altri enti interessati alla vicenda: Provincia, Comune di Alessandria, Comuni limitrofi [illegible] Usl.

E mentre il voluminoso incartamento contenente il progetto è sui tavoli dei tecnici della Regione, [illegible] Alessandria [illegible] Comitato per il [illegible] ha organiz[illegible] una manifestazione [illegible] cui si chiderà una nuova destinazione della Spandonara [illegible] il chiarimento delle responsabilità per lo sfacelo a cui è stato lasciato senza essere utilizzato.

Il corteo parte alle [illegible] da piazza della Libertà, sfila in [illegible] Roma, raggiunge corso Cento cannoni e, attraverso via Dante, torna [illegible] punto di partenza. In mattinata diverse delegazioni saranno ricevute in Comune, Provincia e prefettura, mentre un'ulteriore rappresentanza raggiungerà la Conferenza regionale. Alla mobilitazione aderiranno, tra l'altro, le scuole medie superiori cittadine.

In questi giorni si [illegible] susseguite le assemblee pubbliche sul «caso» Spandonara. Intervenendo ai dibattiti Walter Vescovi (nella foto) ha ribadito che l'Usl pur criticandolo [illegible] intende ritirare il progetto. La posizione [illegible] sottolineata anche [illegible] una nota inviata al Consorzio smaltimento rifiuti

Fino all'ultimo, da più parti, si è sperato nel ritiro del progetto da parte dell'Usl. Tra i partiti, [illegible] già la democrazia cristiana, ieri anche il pds ha chiesto che un intervento in [illegible] senso. L'Ufficio d'igiene, infatti, qualche giorno fa aveva inviato in Regione [illegible] relazione tecnica in cui il progetto era definito «lacunoso», [illegible] l'area «inidonea». Al documento, però, non ha fatto seguito la richiesta di sospendere la pratica. L'altro giorno, anzi, l'amministratore straordinario Walter Vescovi, ha inviato una comunicazione al Consorzio smaltimento rifiuti (l'ente a cui l'Usl ha commissionato il progetto). In questo ulteriore scritto, Vescovi ribadisce la posizione più volte dichiarata durante gli affollati dibattiti pubblici susseguitisi sul tema dell'inceneritore: l'approvazione [illegible] progetto (dice in sostanza Vescovi) spetta alla giunta regionale; l'Ufficio d'igiene ha già espresso parere negativo. Nessun cenno, però, al ritiro del progetto.

L'approvazione del disegno, comunque, non è scontata: la Conferenza regionale potrebbe respingere il progetto o chiedere modifiche. «E anche se la Regione lo approvasse - dice Michele Cartolano, presidente del Consorzio -, questo non obbligherebbe a dare il via ai lavori».

**Margherita Rubino**

### Alla Regione

## Due appelli sul progetto

**ALESSANDRIA.** Non potendo smuovere l'Usl in merito al progetto [illegible] inceneritore della Spandonara si accumulano appelli alla Regione. Ieri il Consorzio smaltimento rifiuti ha scritto all'assessore all'Ambiente, Marcello Garino, chiedendo se si prefiguri [illegible] messa in discussione dell'iter per l'approvazione del progetto. Le due note emesse nei giorni scorsi dall'Usl, infatti, sconfessano il progetto senza chiederne il ritiro, ribadendo l'urgenza [illegible] un nuovo impianto. «Il Consorzio - dice il presidente Michele Cartolano - non ha l'autorità per ritirare il disegno, né può ignorare la posizione dell'Usl».

L'altro giorno sono stati ricevuti in Regione i rappresentanti del Comitato per il no. «L'assessore Garino - dice il presidente Leopoldo Robotti - ha mostrato ampia disponibilità [illegible] così i consiglieri Cavallera, [illegible] [illegible] Spagnuolo. Per [illegible] però, le decisioni sono affidate [illegible] tecnici della Conferenza». [m. ru.]

## IN BREVE

**CONVEGNO**

***Il ministro diserta [illegible] [illegible] sul futuro del Po***

Malgrado l'assenza del ministro per l'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, impossibilitato ad intervenire, il convegno sulla rinaturalizzazione del Po, [illegible] avuto successo. La sala conferenze del Centro comunale [illegible] Culture è stata affollata per tutta la giornata. L'orientamento che prevale [illegible] [illegible] ritorno alle caratteristiche originarie, per non svalutare ulteriormente il territorio del fiume.

**FURTO**

***Rubati videogiochi all'Ipersidis [illegible] via Giordano Bruno***

Ladri amanti dei videogiochi hanno preso di mira all'Ipersidis [illegible] via Giordano Bruno ad Alessandria. Dagli scaffali del supermercato [illegible] stati portati via giochi elettronici per un valore di circa tre milioni.

**MALORE**

***[illegible] a 63 anni mentre è al volante dell'auto***

Un [illegible] è morto d'infarto ieri mattina mentre era alla guida della propria auto. E' Teresio Giuseppe Giuso, [illegible] anni, [illegible] Terzo d'Acqui (via Stazione 65). Alla guida di una Regata, proveniente [illegible] Grognardo stava viaggiando verso Acqui. Giunto a Visone è [illegible] [illegible] rallentare e poi fermarsi. L'uomo si è adagiato sul volante. Soccorso è stato trasportato all'ospedale, dove però è giunto cadavere.

**ALLARME**

***Principio d'incendio su [illegible] camion in autostrada***

Un principio di incendio ad un camion francese ha chiesto, ieri se[illegible] l'intervento dei vigili del fuoco di Tortona. Sull'autostrada Torino-Piacenza, nei pressi di Castelceriolo, il [illegible]matico del veicolo che viaggiava verso Torino [illegible] preso fuoco. L'incidente non ha avuto conseguenze.

**APPALTO**

***Lavori [illegible] voragine [illegible] Valenza, invitate [illegible] ditte***

Sono 23 le ditte invitate [illegible] Comune di Valenza a partecipare all'appalto per il ripristino della circolazione stradale in via Camurati, interrotta da una frana profonda una ventina di metri, all'altezza di largo Machiavelli. Il termine per le offerte al ribasso scade in questi giorni.

**[illegible]**

***Sarà inaugurato mercoledì l'anno accademico***

Sarà inaugurato mercoledì alle 11 l'anno accademico all'Ateneo di Alessandria. Aprirà i lavori il professor Maurilio Guasco docente [illegible] storia del pensiero politico contemporaneo a Scienze politiche. Parlerà [illegible] «Scienze politiche e rifondazione della politica».

### In [illegible] centro

## Sono cambiati 2000 numeri [illegible] telefono

**ALESSANDRIA.** Due ore di sciopero alla fine di ogni turno: è questa la risposta dei dipendenti Sip alla posizione assunta dalla società in merito alle assenze per malattia. L'azienda, infatti, ha emesso una nota [illegible] [illegible] preannuncia l'intenzione [illegible] disporre, dopo un primo avviso, visite mediche fiscali per i dipendenti assenti per malattia.

Frattanto, da [illegible] altri 1800 utenti circa sono stati collegati alle nuove centrali elettroniche della Sip. Per questo, ad Alessandria, [illegible] numeri telefonici che iniziano con le cifre 66 e 67 d'ora in avanti bisognerà anteporre la cifra 2. Lo stesso vale [illegible] i numeri dal [illegible] mila [illegible] 68 mila 99. L'innovazione riguarda gli utenti della zona Centro.

«L'essere collegati alle centrali elettroniche - dicono all'ufficio programmazione - dà la possibilità di ottenere nuovi servizi telefonici [illegible] consentiti dalle vecchie centraline analogiche. Gli utenti [illegible] [illegible] informati del cambiamento attra[illegible] due lettere inviate ad agosto [illegible] a novembre». [m. ru.]

### Due condanne

## Nei guai per furto di [illegible]

**ALESSANDRIA.** Quattro per[illegible] sono state processate in Tribunale per furto aggravato o ricettazione: due sono state condannate, le altre assolte. I fatti risalivano al gennaio-febbraio 1987 e all'aprile dell'anno successivo, imputati Rinaldo Savaresi, 37 anni, di Frugarolo (via [illegible]an Pio V 15), gli alessandrini Pietro Cornetti, di 52 (via 1821, 45), e Renata Pietrasanta, di 51 (via Gandolfi 7), e Pier Paolo Borgoglio, 37 anni, [illegible] Mandrogne, via Cascinagrossa 5/1.

Savaresi e Cornetti erano accusati di aver rubato cavi [illegible] rame, valore 700 mila lire, a Giovanni Sità, che li custodiva in un container allo smistamento Snam a Mandrino [illegible] Frugarolo.

Savaresi, [illegible] solo, [illegible] allo scalo ferroviario [illegible] Frugarolo una bobina in rame, poi ceduta a Borgoglio, mentre la Pietra[illegible] ricevette il rame. Cornetti [illegible] stato condannato [illegible] 4 mesi [illegible] reclusione, Savaresi ha pattegg[illegible] 6 mesi, mentre Borgoglio e la Pietrasanta [illegible] stati assolti. [e. c.]

### Quattro mesi

## Condannata per i gioielli [illegible] «sospeso»

**VALENZA.** Il vice pretore Giuseppe Bologna ha condannato a 4 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa la donna che si era appropriata [illegible] oggetti preziosi, ricevuti in sospeso da un orafo valenzano.

Resasi irreperibile, Vera Nar[illegible], 30 anni, abitante [illegible] Riposto (Catania), aveva provocato i continui rinvii del processo, tanto da causare la condanna a 100 mila lire [illegible] ammenda del suo accusatore - Delio Amisano, [illegible] anni, titolare della ditta omonima, in via Camurati, 19, a Valenza - e il suo accompagnamento [illegible] all'udienza.

Il magistrato, dopo aver revocato l'ammenda a carico di Amisano, ha condannato la donna. Vera [illegible]rdi si era presentata due volte all'orafo valenzano: il 17 [illegible] '89 [illegible] ottenuto preziosi per quasi [illegible] milioni e il 3 ottobre dello stesso anno [illegible] secondo quantitativo, [illegible] valore inferiore ai 5 milioni. [illegible] quel momento aveva fatto perdere le sue tracce e le forze dell'ordine non [illegible] riuscite a rintracciarla. [r. c.]

### Oggi alle 14,15, in San Pio V, i funerali dell'attore e regista che fondò i «Pochi»

# Il mondo della cultura piange Dollfus

*Il ricordo di amici e colleghi: «Aveva un carattere alieno da ogni compromesso, ma si è sempre messo al servizio della collettività». Fino all'ultimo ha voluto lavorare per il suo nuovo gruppo, il «Teatro tascabile».*

**ALESSANDRIA.** «Un lavoro co[illegible] per la città», così ricorda la [illegible] di Ennio Dollfus Luciano Bevilacqua che dai primi passi de «I pochi» è stato vicino all'attore, autore e uomo di spettacolo morto nella notte [illegible] lunedì e martedì.

Oggi pomeriggio nella parrocchia di San Pio V, alle 14,15 si celebreranno i funerali [illegible] Ennio Dollfus, fondatore de [illegible] pochi», la scuola d'arte drammatica che per [illegible] trent'anni ha diretto. Da tempo [illegible] ricoverato in ospedale per [illegible] male incurabile. Nei giorni [illegible] una crisi più [illegible] del solito gli ha causato il [illegible]

Aveva dato vita alla compagnia teatrale «I pochi», nell'immediato dopoguerra, diventata [illegible] scuola d'arte drammatica, [illegible] prima in Italia sotto l'egida del Comune.

Alsaziano d'origine e sicilia[illegible] [illegible] nascita, Dollfus ha [illegible] pre conservato un po' di distac[illegible] [illegible] [illegible] certo fatalismo in [illegible] ciò che lo riguardava, persino nei confronti [illegible] malattia che sembrava affliggerlo solo fisicamente. Fino all'ultimo infatti ha lavorato per la nuova compagnia «Teatro tascabile» fondata negli [illegible] [illegible] pensione.

Ennio Dollfus, 72 anni, da sempre [illegible] e viveva [illegible] teatro [illegible] protagonista. Dopo avere diretto per trent'anni la scuola di recitazione e la compagnia de «I pochi», mandato in pensione [illegible] aveva rinunciato alla sua passione, fondando un nuovo gruppo

«Ho conosciuto Ennio nel '46 [illegible] avrei mille aneddoti da rac[illegible] - prosegue Bevilacqua - ma vorrei ricordare soprattutto la sua dedizione [illegible] città. E' [illegible] un uomo che ha "corso" tutta la vita. avrebbe potuto es[illegible] un docente luminare, un autore, aveva mestiere [illegible] cultu[illegible] p[illegible] esserlo, [illegible] alla necessità andava a vendere i biglietti, montava le scene [illegible] piantava chiodi. Questo [illegible] Ennio Dollfus».

«Sono stato allievo e insegnante dell'Istituto di arte drammatica diretto da Dollfus - ricorda Sandro Strozzi, docente di storia e filosofia alle magistrali "Saluzzo" in [illegible]ittà -. Aveva il "difetto" di unire [illegible] delle eccezionali capacità tecniche, [illegible] attore [illegible] come regista, [illegible] senso del dovere [illegible] della dignità personale tali che gli [illegible] ostili tutti gli ambienti. Quell[illegible] politico, quello amministrativo e quello dello spettacolo. Gli rimase l'unica attività, quella che maggior[illegible] [illegible]mava, l'insegnamento della recitazione».

«Sì, Ennio aveva un brutto carattere - ammette Bevilacqua - ma si è sempre messo al servizio della collettività. Non ha mai sofferto [illegible] protagonismo, nonostante sia stato colui che ha fatto [illegible] [illegible] teatro agli alessandrini. Ricordo l'allestimento di alcune commedie e il dibattito [illegible] il pubblico. Sembra una novità ai giorni nostri, si può immaginare come fosse negli anni subito dopo la guerra, con piece da Ionesco [illegible] autori stranieri che nessuno [illegible] pochissimi conoscevano». [a. m.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE [illegible]

#### Metodi [illegible] per giudicare [illegible] Cisl

In riferimento alla lettera del segretario Filt-Cgil Gianfranco Ravizzola pubblicata [illegible] «La Stampa» venerdì [illegible] gennaio, non possiamo [illegible] rilevare l'assoluto disprezzo, di tip[illegible] «stalinista», per opinioni [illegible] iniziative degli altri sindacati, e in particolare della Fit-Cisl, sventolando per [illegible] più, insinuazioni del tutto fuori luogo.

Il nostro sindacato, confermando azioni unitarie di lotta come lo sciopero nazionale del 15 gennaio, l'astensione dalle prestazioni straordinarie [illegible] [illegible] sciopero a tempo indeterminato di tutti i noleggi, non ha condiviso solo il cosiddetto «sciopero della borsa», ma ha invita[illegible] i lavoratori dell'Arfea a sottoscrivere la delega per clamo[illegible] iniziative giudiziarie.

Il fatto di trascinare l'Arfea davanti al pretore per «comportamento antisindacale» in base all'art. 28 dello Statuto dei lavoratori e di avviare un altro procedimento giudiziale per l'immediato [illegible] completo pagamento della «tredicesima» [illegible] [illegible] tutte le altre eventuali spettan[illegible] [illegible] è, secondo la Fit [illegible] la Cisl, un modo concreto ed efficace, per inchiodare l'Arfea [illegible] responsabilità che ha fin qui sempre eluso, malgrado la mediazione dell'Ufficio provinciale del lavoro e le iniziative di lotta intraprese dai lavoratori e dai sindacati.

[illegible] è certo l'unico modo d'agire, quello che la Fit e la Cisl hanno proposto [illegible] dipendenti dell'Arfea, ma [illegible] quello che ha più possibilità di riuscita, [illegible] danneggiare nessuno. Se poi, per raggiungere un obiettivo da tutti perseguito, [illegible] specialmente dalla Fit [illegible] dalla Cisl, la Filt-Cgil ha scelto altri metodi, peraltro dimostratisi inefficaci, vista la riottosità dell'azienda, non saremo certo noi a deprecarle. Spiace solo che Ravizzola e il suo sindacato, simili a quei generali che intimavano ai loro soldati «Armiamoci e... partite», non si rendano conto [illegible] esporre i lavoratori a rischi che [illegible] sindacato maturo [illegible] responsabile non dovrebbe mai far correre agli associati.

[illegible] Scotti
segretario generale Ust Cisl, Alessandria
G. B. Campora Isnaldi
segretario provinciale Fit-Cisl

### [illegible] UTILI

**[illegible]**

**[illegible]sandria:** Croce [illegible] [illegible] Croce Verde 252.256
**Acqui Terme:** Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
**Arquata** [illegible] Croce Verde 0143/636.430
**[illegible]:** Croce Verde 48.9877
**[illegible]:** Pubblica Assistenza Avis 96.641
**Borgo San Martino:** [illegible] [illegible] 429.629
**Cabella Ligure:** Croce Verde 99.292
**Cassine:** Croce Rossa 714.433
**Casale M.:** Croce Rossa 452.258
**Castellazzo Soccorso:** 270.027
**Castelnuovo [illegible]** Croce [illegible] (Tortona) 855.756
**Carrina:** Croce Rossa 943.630
**Felizzano:** Croce Verde 772.257
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Ponzone:** Croce Rossa 765.255
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65.176
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis pronto soccorso 924.360
**Vignale:** Croce Rossa 923.340
**Vignole:** Croce Rossa 67.300
**Voghera:** Croce Rossa 213.838

**FARMACIE DI TURNO**

**Ad Alessandria** oggi sono di turno dalle 9 alle 20, *Sacchi*, corso Acqui 45, tel. 342.703 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, *Odone*, via [illegible] Vittoria 18, tel. 252.248, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). [illegible] gli altri comuni [illegible] provincia [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
**Acqui Terme:** [illegible], via XX Settembre 2 (tel. 322.920).
**Casale M.to:** *Bramante*, piazza Mazzini 2 (tel. 452.220)
**Novi Ligure:** *Gíara*, [illegible] Girardengo 13 (tel. 2617).
**Ovada:** *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224)
**Tortona:** *Sidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731).
**[illegible]:** *Bellingeri*, [illegible] [illegible] 96 (tel. 943.356).

**[illegible]**

**Alessandria:** 306.550
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castellazzo B.:** 270.027
**Castelnuovo S.:** 856.783
**Carrina:** 943.423
**Felizzano:** 772.257
**Gavi Ligure:** 642.551
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81 777
**S. Sebastiano C.:** 786.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.128
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 962.601

### [illegible]

**[illegible]**

**NATI.** Fabrizio Cermati, Andrea Rizzato, Davide Montela, Daniel Facco, Ludovica Polla, Veronica Bieggi, Giammarco Fauzia, Luca Ranzato, [illegible] [illegible] Fogliati, [illegible] Astorino, Giuseppe Caruso, Francesca Ruvio, Valentina Scudieri, Serena [illegible]ta.

**MORTI.** Giulio Picchio, di 76 anni; Luigi Verna, di 72; Ada Lunghi, di 77; Riccardo Borgoglio, di 69; Maria Silviero, di 95; Ernesto Avalle, di 90; Aldo Dallavalle, di 69; Rosa Gatti, di 75; Margerita Imbimbo, [illegible] [illegible]; Giovanni Ravera, di 59; Paolina Venturino, di 76; Ada Simeoni, di 81; Maria Testa, di 84; Maria Lacqua, di 93.

**SI SPOSERANNO.** Francesco Pugliese, parrucchiere, con Maria Lioopoli, impiegata; Aldo Zoccola, ingegnere, [illegible] [illegible] Lucia Vassallo, [illegible]dentessa; Abderrahim Kezmi, mura[illegible], con Graziella Maria Agosto, aiutante barista.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

● Sarà molto probabilmente Walter [illegible] il nuovo segretario della dc di **Voghera.** Trentacinque anni, medico ospedaliero [illegible] Voghera, componente della corrente di Forze Nuove, Bazzini sostituirà Paolo Affronti, la cui attuale carica di sindaco della città oltrepadana è incompatibile con il ruolo di segretario scudocrociato.

### [illegible]

**[illegible]**

Si parla [illegible] battaglia di Marengo

Appuntamento straordinario, oggi per i soci studenti dell'Unitré [illegible] Alessandria. In sala Ferrero, alle 15,30, Franco Castelli terrà una conferenza dedicata alla battaglia napoleoni[illegible] di Marengo.

**MUNICIPIO**

A Novi cambia l'orario degli uffici

Al municipio di Novi [illegible] cambiato l'orario di apertura al pubblico di alcuni uffici. L'anagrafe e lo [illegible]to civile resteranno aperti dalle 8,30 alle 13 dal lunedì al venerdì [illegible] [illegible] 8,30 alle 12,30 il sabato. L'ufficio affari sociali sarà aperto [illegible] 9 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 16,30 il lunedì, martedì e mercoledì, e dalle [illegible] alle 12, il giovedì, venerdì e sabato.

**[illegible]**

La Provincia al Bit di Milano

Ci sarà anche la Provincia di Alessandria tra gli standisti della prossima edizione della Bit, [illegible] borsa internazionale del turismo, che si terrà [illegible] Milano nelle prime [illegible] [illegible] febbraio. L'ente presenterà tra l'altro il pri[illegible] dépliant che elenca indirizzi [illegible] caratteristiche [illegible] tutte le aziende agrituristiche dell'Alessandrino.

**PENSIONI**

Per chi [illegible] lavorato all'estero

«Pensione Italia-estero» è un'iniziativa dell'Inps per i lavoratori italiani che abbiano lavorato all'estero e che [illegible] siano [illegible] pati nei Paesi stranieri. Si tratta di un modulo da compilare, denominato appunto «Pensione Italia-estero», nel quale devono essere indicate tutte le informazioni sull'attività lavorativa, [illegible] in Italia che in altre nazioni. Così gli iscritti all'Istituto [illegible] previdenza sociale, che abbiano raggiunto l'età pensionabile, potranno velocizzare le pratiche per la pensione, che in questo modo può essere conseg[illegible] sia in patria sia [illegible] altri Paesi. I moduli sono disponibili presso i consolati italiani, negli uffici esteri dei patronati italiani e nelle associazioni degli italiani all'estero. Compilato il modulo, lo [illegible] deve [illegible] restituito di[illegible] all'Inps utilizzando la busta allegata.

Incidente sul lavoro ieri alla Cantina sociale di Acqui, la vittima era di Strevi e aveva 35 anni

# Operaio cade da una scala e muore

*L'uomo stava pulendo una delle vasche. Forse è stato colto da malore. Ha fatto volo di quattro-cinque metri ha battuto la testa sul pavimento. E' stato inutile ogni soccorso. Lascia la moglie e figlio piccolo*

La vittima, Orazio Giorgianni aveva 35 anni ed abitava a Strevi con la moglie e il figlio di due anni. La sua improvvisa morte ha destato profonda commozione in paese e tra i colleghi di lavoro, da cui era molto stimato per la sua serietà e dedizione professionale

TERME. Incidente mortale sul lavoro ieri mattina allo stabilimento di via IV Novembre della cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese».

Un operaio, mentre stava eseguendo lavori di pulizia una di acciaio, precipitato da una scala ed è morto. E' stato un volo di pochi metri, ma l'uomo battuto la testa sul pavimento. La vittima si chiamava Orazio Giorgianni e aveva 35 anni.

Nativo di Messina, abitava a Strevi con la moglie Gabriella Oggero e il figlio di due anni, Damiano, in via Alessandria 28. Ad annunciare la disgrazia alla famiglia è stato un componente della cooperativa vinicola acquese.

L'incidente è avvenuto le 10,30. In capannone dello stabilimento della Viticoltori Acqu Orazio Giorgianni stava pulendo la parte esterna di una vasca di acciaio adibita a stoccaggio e refrigerazione vini.

E' un lavoro che viene svolto periodicamente, un'operazione routine che viene espletata prima su una passerella situata alla sommità vasca e poi, nella parte più bassa, una

L'uomo era appunto sui gradini quando, improvvisamente è caduto un'altezza di quattro, cinque metri. «Abbiamo sentito un tonfo, siamo Orazio era per terra, inanimato, gli occhi sbarrati», raccontano alcuni compagni di lavoro della vittima, che erano impegnati nello stesso capannone, ma in una posizione da cui non potevano vedere quanto stava accadendo.

La dinamica dell'incidente accaduto ad un operaio considerato esperto, metodico e preciso qual era considerato Giorgianni dagli amministratori della cooperativa, dovrà essere accertata dalle indagini che stanno svolgendo i carabinieri. Tante le ipotesi: improvviso malore, un capogiro, distrazione o una scivolata.

Orazio Giorgianni cadendo, secondo le prime testimonianze dei compagni di lavoro, non avrebbe emesso alcun grido o lamento. La sequenza è stata dunque fulminea. I soccorsi sono stati immediati, ma inutili.

L'operaio, raccolto in condizioni disperate, è stato trasportato all'ospedale di Acqui Terme un'ambulanza, ma vi è giunto cadavere. Nella caduta avrebbe battuto violentemente il capo sul pavimento cemento capannone e la sua morte sarebbe stata pressoché istantanea.

La salma è stata quindi trasferita nella ardente a disposizione dei magistrati. cause che hanno provocato la morte dell'operaio di Strevi verranno forse stabilite da una autopsia che pare sarà disposta dal magistrato del tribunale di Acqui. La scala che stava usando è stata sequestrata.

Tutti gli amici e i dirigenti della Viticoltori dell'Acquese sono concordi nell'affermare che Orazio Giorgianni una bravissima persona, un lavoratore che sapeva fare bene il suo mestiere. A Strevi il giovane operaio benvoluto e la notizia della sua morte ha destato commozione.

**Carlo Ricci**

## SERRAVALLE

### Patteggia per l'incidente

SERRAVALLE. La cameriera Silvana Conti, anni, abitante a Serravalle, in via Arquata 4, ha patteggiato in tribunale una pena a tre mesi di reclusione coi benefici legge omicidio colposo.

Il 12 ottobre alla guida della sua A112, viale Martiri della Benedicta, investì e uccise la casalinga Maria Fighetti, di 66 anni, pure abitante a Serravalle, in piazza Matteotti 8/10, che a piedi attraversava la strada. La vittima uscita da un supermercato stava tornando a casa quando avvenne l'incidente; Fighetti sfondò col capo il parabrezza dell'utilitaria e venne scagliata ad alcune decine di metri di distanza. Soccorsa e trasportata all'ospedale Novi Ligure, la donna morì dopo alcune ore. Secondo l'accusa, Silvana Conti, che procedeva a velocità non eccessivamente moderata, soprattutto considerato il fatto che piovendo, si della presenza in strada del pedone. [e. c.]

Trattative a oltranza per la giunta

# Acqui si affida a Lega e Rete

Per il gruppo verde, Augusto Vacchino (nella foto) sottolinea l'importanza di costituire una giunta, ribaltando i vecchi metodi della politica basata sugli incontri tra le segreterie e non pubblici

ACQUI TERME. Trattative a oltranza: questa la ricetta lanciata da rete, lega nord, verdi, pri-psdi e rifondazione comunista per formare nel più breve tempo possibile giunta grado di governare e tentare di risolvere i tanti problemi della città termale.

Durante la riunione informale tra i partiti, l'altra nell'aula consiliare Palazzo Levi, è stata affossata l'idea di una giunta «laico-progressista o di sinistra», mentre stata proposta una maggioranza formata da rifondazione comunista, rete, pri-psdi, verdi e lega nord che conterebbe sedici consiglieri su trenta.

L'iniziativa di lasciare fuori dalla maggioranza la dc (sei seggi) e il psi (cinque) venuta dalla rete, ma è stata considerata positiva da tutti i partiti che dovrebbero far parte della coalizione. Con un distinguo: nella proposta della rete non era incluso pds che, invece, quasi tutte le altre forze politiche hanno chiesto di come partner in una eventuale maggioranza.

«In questo Consiglio comunale vi sono uomini e donne nuovi, non compromessi la scelte politiche del passato - dice consigliere della rete, Nuria Mignone -, e vi sono partiti che pur avendo condiviso per un certo periodo la disgraziata scelta battere l'arroganza psi, sostituendola con la dc di Cassinelli, negli ultimi anni si battuti con coerenza per superare quella disastrosa esperienza politica».

La rete considera pri e rifondazione comunista «interlocutori e possibili alleati. Gli uomini che il rappresentano sono degni di rispetto. Inoltre, i verdi sono evidenti le sempre più comuni posizioni su molte questioni programmatiche. E la lega nord dubbio rappresentante volontà rinnovamento dell'elettorato».

Augusto Vacchino, ideatore delle assemblee autogestite partiti, che prevede di realizzare una giunta comunale, ribaltando i vecchi metodi della politica basata sugli «incontri nelle segreterie e non pubblici», afferma che il progetto fa parte del consenso al programma presentato dai verdi.

Per il leghista Bernardino Bosio l'iniziativa della rete, evoluzione del programma dei verdi «è una delle proposte migliori che affossa l'idea della giunta sinistra».

La proposta stata considerata positiva (con il solo dubbio dell'esclusione dei pds) anche da Domenico Ivaldi di rifondazione comunista, mentre il cialista Luigi Poggio ha rilanciato l'idea di una giunta laico-progressista e Francesco Cattaneo ha riproposto una «giunta del sindaco», cioè l'indicazione di un consigliere che sappia trovare un'intesa per una nuova giunta.

Enzo Parodi ha affermato il pds «rifletterà sul fatto non stato citato per la composizione nuova giunta». Il prossimo appuntamento per rete, pri-psdi, verdi, lega e rifondazione comunista è per questa sera alle 21, in una pubblica a Palazzo Robellini.

Il Consiglio comunale per l'elezione del sindaco e assessori si riunirà alle lunedì, a Palazzo Levi. [c. r.]

## PONTI

E' stata denunciata

### Lasciò sola l'anziana madre che morì d'infarto

PONTE NIZZA. Una giovane donna è stata denunciata per abbandono di incapace per aver lasciato sola la madre in occasione Capodanno. E' Ambra Gioia Cortellini, 31 anni, nata a Milano e residente a Ponte Nizza, nei pressi di Voghera.

Secondo una prima e per ora frammentaria ricostruzione dei fatti, la giovane donna, durante le ultime festività ha lasciato sola in l'anziana madre Fulvia Tarsi, 73 anni, nativa di Corinaldo, in provincia di Ancona.

Al ritorno a casa, il gennaio, Cortellini ha trovato nel solaio dell'abitazione la madre ormai morta alcuni giorni, probabilmente a causa di un infarto. Successivamente, forse in seguito alla denuncia di un vicino di casa, sono scattate le indagini da parte dei carabinieri di Godiasco che hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Voghera la donna, nel frattempo a Milano, in un'altra sua abitazione. [d. sa.]

## NOVI

Assolto in pretura

### Una fucilata uccise il gatto del vicino

Non responsabile della morte gatto persiano del vicino di casa, ucciso un colpo di carabina. Antonio Bovino, anni, abitante a Novi in strada di Cassano 23, è stato assolto dal vice pretore Novi, Domenico Avati, dall'accusa di omessa custodia d'arma da fuoco.

L'uomo era accusato aver consentito figlio minorenne di maneggiare una carabina ad aria compressa, quale sarebbe partito il colpo che la sera del 3 luglio '91 ferì a morte il gatto di un di casa che denunciò poi il fatto ai carabinieri. Durante la deposizione, il vicino ha ammesso di non aver visto il bambino sparare, né di aver udito il colpo.

Quindi processo non ha chiarito se a premere il grilletto sia stato figlio dell'imputato. difesa di Antonio Bovino, alcuni testimoni, la moglie, figlio Adriano, un cugino, hanno confermato che l'uomo custodiva le armi in armadio della sua camera da letto; «inoltre, portava sempre con sé la chiave». [m. pu.]

E' di Rivanazzano: 23 anni, impiegato in una ditta di Tortona, non dava più sue notizie da lunedì

# Trovato morto il ragazzo sparito, è suicidio

*Asfissiato dal gas di scarico della sua «Alfa 33» a Casalnoceto*

RIVANAZZANO. Lo hanno ritrovato ieri pomeriggio i carabinieri di Rivanazzano, disteso nella sua auto, dove si è ucciso utilizzando i gas di scarico della vettura. conclude così, tragicamente, la vita di Antonio Marino, 23 anni ad aprile.

Il giovane abitava a Rivanazzano, sulla strada campagna che conduce a Casalnoceto, nella cascina Marchesina. diploma di perito industriale svolgeva suo lavoro di operaio allo stabilimento della «Plast Lyne» Tortona, specializzato nella produzione di materiale plastico. Lunedì, dopo essere uscito di come faceva tutti i giorni, alle 5,30 mattino per recarsi posto di lavoro (era lui che apriva lo stabilimento ogni lunedì mattina), fatto perdere le tracce.

Antonio Marino, 23 anni ad aprile

Ieri pomeriggio telefonata anonima è giunta alla stazione dei carabinieri di Rivanazzano. Una voce ha spiegato ai militari che in una strada campagna, nascosta tra i prati che uniscono Rivanazzano a Casalnoceto, era ferma da tempo una Alfa Romeo 33 di colore nero, lo stesso modello usato da Antonio Marino. E' scattato l'allarme, i carabinieri hanno localizzato subito il luogo. Un manicotto in amianto collegava il tubo di scappamento con l'interno vettura, facendo da tramite passaggio del'ossido di carbonio, ha avvelenato Antonio Marino.

Il giovane probabilmente morto già da parecchio tempo, come dimostrerebbe il fatto che il motore dell'automobile spento.

Dalle 5,30 di lunedì nessuno aveva più visto Antonio. padre, Vittorio, la madre e la sorella hanno sperato sino all'ultimo di avere nuovamente sue notizie. Le ricerche, poche ore dopo la scomparsa, erano subito scattate senza portare però a risultato.

L'operaio aveva lasciato la abitazione vestito con un paio pantaloni di velluto bianco, un giubbotto pesante e in testa un cappellino «baseball» di foggia simile a quello utilizzato dagli sportivi americani. In tasca poche migliaia di lire e la tessera ferroviaria.

Il primo a cercare i motivi della scomparsa era un suo collega alla «Plast Lyne» che, vedendolo arrivare, battuto, nella stessa lunedì, palmo a palmo, la strada che conduce dallo stabilimento all'abitazione. temeva un incidente stradale, forse dovuto ad un malore oppure causato dalla nebbia che quotidianamente si abbassa nelle prime ore mattino. Poi l'allarme ai familiari, subito girato anche alle forze dell'ordine. E le ricerche sono state incessanti, sino al ritrovamento di ieri.

Antonio Marino, univa al lavoro di operaio anche una passione per lo sport. Ogni domenica si recava negli studi di Radio Voghera, dove collaborava realizzazione delle trasmissioni legate ai campionati calcio locali. Una passione che divideva con la fidanzata, Pinuccia.

Proprio con la ragazza aveva trascorso la serata di domenica, fino alle 19,30. era andato a letto presto, faceva sciolamente per recarsi al lavoro l'indomani buon mattino. E' l'ultima volta che i genitori lo hanno visto.

**Daniele Salerno**

IL CASO

UNA LETTERA SCATENA LA POLEMICA

La qualità della vita? Un noto commerciante di preziosi stronca la sua città

# Valenza va sul banco degli accusati

*«E' diventata dormitorio. Non c'è nemmeno un teatro, un cinema e un albergo». Il sindaco: «Si fa presto a criticare, occorrono anche proposte». Sergio Passalacqua: «La cultura è viva, volontariato molto forte»*

CITTA' di respiro internazionale, da quarant'anni «vedette» della gioielleria mondiale, Valenza viene duramente sul interno da suoi cittadini, che ha inviato a «La Stampa» una lettera spietata per argomenti e accuse (è pubblicata qui accanto). Il mittente è Lucio Viezzoli, un commerciante che, oltre ad affrontare gli attuali pesanti problemi della categoria, sembra volersi fare carico anche degli impegni connessi al vivere sociale. O, meglio, critica aspramente l'attuale organizzazione che regola Valenza.

Sposato, padre tre figli - Andrea, Paola e Diletta, rispettivamente di 23, 20 e 10 anni - era uno dei componenti più attivi Comitato opposizione alla realizzazione del tunnel viale Repubblica. Sostiene di conoscere fondo le carenze che affliggono il luogo dove vive.

Che ne pensano i suoi concittadini, i responsabili della vita pubblica e coloro che sono a capo di enti istituzioni? Ecco una prima carrellata pareri.

Dice il sindaco Mario Manenti: «Il diritto alla critica è di tutti, ma vorrei ricordare che deve essere accompagnata da proposte costruttive. In ogni caso, voglio l'esatto contenuto della lettera per formulare la mia risposta».

Sul fatto che Valenza stia diventando una città dormitorio, concorda il presidente dell'Associazione orafa valenzana. «Come centro orafo, abbiamo pochi rivali, ma per il resto siamo assai carenti - sottolinea Giuseppe Verdi -. Non esistono teatri, cinema e alberghi, ci sono pochi ristoranti e le attrezzature sportive limitate». E il responsabile della più potente organizzazione orafa cittadina, cita chi vorrebbe giocare a d'inverno o può perché manca una struttura al coperto: «Si è costretti a mettersi in lista a Lobbi, paese minuscolo rispetto a Valenza».

Che i manager non cerchino Valenza e in generale la provincia l'ha rivelato tempo un'indagine del Censis, in cui veniva sottolineata la difficoltà di reperire dirigenti per le della zona. «Preferiscono guadagnare di meno - era la conclusione -, ma risiedere a Milano o in altre città, dove, terminato il lavoro, ci adeguate occasioni di svago».

Ma vita culturale cittadina, sulle possibilità approfondire le proprie conoscenze, che cosa si pensa a Valenza? «Chi ha inviato la lettera, non sembra particolarmente gli avvenimenti cittadini - risponde Sergio Passalacqua, del Centro comunale Cultura - malgrado la di strutture, le iniziative culturali sono tante e di buona qualità, dalle mostre ai concerti, dai dibattiti tavole rotonde». E questo è indubbio, che il Centro culturale e la Biblioteca vengono spesso citati come esempio in provincia. «Alcuni centri culturali, come il Palomar svolgono un'attività prevalentemente musicale primordine - aggiunge Passalacqua - e i punti di aggregazione sociale, come i centri di volontariato, Radio Gold e gli oratori, sono frequentatissimi. Per la prima volta inoltre, il Comune ha istituito uno specifico per la politica giovanile, che è sfociato nell'apertura dell'Informagiovani».

**Rodolfo Castellaro**

## ECCO IL TESTO

### «Dopo il lavoro ci si chiude in casa»

Ecco il testo della lettera inviata a «La Stampa» dal valenzano Lucio Viezzoli.

Per chi, abitante a Valenza o turista occasionale, alzando gli occhi al cielo in questo periodo, letto le scritte luminose, che alle entrate della città affermano: «Valenza è», e si fosse posto domanda su cosa si volesse dire, vorrei alcune possibili risposte: «Valenza è», gran bella cittadina, linda e curata amore attenzione, nei limiti, delle recinzioni delle abitazioni private dei suoi abitanti, per lo più orafi, gente attivissima che gira l'Italia e il mondo dove ha imposto un prodotto un marchio ormai celebre.

Ma costoro, questi valenzani, alla fine dei loro viaggi della loro giornata lavoro devono o rinchiudersi in casa propria o scapparsene nelle città vicine, per cercare possibilità svago di qualche tipo. Perché finito il lavoro «Valenza è»: un deserto, una città morta, dove si muovono solo i perditempo da caffè, i nottambuli nullafacenti, ne spettegolare, e i teppisti che finiscono per derubare e massacrare persino i cumprà». Troppo semplice scusarsi pubblicamente, perché «Valenza è»: una vergogna le, politica e amministrativa, dove non c'è un teatro, nemmeno un cinema paradossalmente in una città commerciale e turistica, nemmeno un albergo. Niente si fa, soprattutto, per incoraggiare i giovani, i nostri ragazzi per farli restare città (sotto i nostri occhi), offrendo loro possibilità di passatempo e soprattutto di impegno sociale e culturale.

«Valenza è»: moribonda e i suoi rappresentanti istituzionali la vogliano e la curano con uno strano rimedio, l'olio santo della loro indifferenza.

CI SONO MOLTI MODI
PER AIUTARE GLI ANIMALI
CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST
Mi sento più portato ad aiutare gli animali
per conto mio
Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti
mi accontento di questi risultati
già così aiutare mente gli animali. Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi
per mezzo di un'associazione
vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati
E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.
è più importante la cura diretta degli animali
Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12 000 cani e gatti all'anno
- 7 000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale
è più importante cambiare la mentalità della gente e la
La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed
- lancia per la difesa degli
- autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione
è più importante agire a livello locale
è più importante agire a livello globale
L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime: contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 50 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.
è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo
CARE
Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni liche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.
Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.
è meglio concentrare le forze sull'Italia
VEGETARIANO PERCHÉ NO?
LIBERTE EGALITE
è più importante offrire denaro per i rifugi
è più importante associarsi
I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.
ho più di 18 anni
non ho ancora 18 anni
Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.
Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale del Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club
preferisco iscrivermi al Club
preferisco associarmi alla Lega

Le indagini per [illegible] morte della giovane di Castelletto Merli, ora si cerca fra gli «insospettabili»

# Un indizio per il delitto di Capodanno

*I sedili della Y10 della vittima erano tirati indietro rispetto alla solita posizione. L'auto potrebbe quindi essere stata [illegible] dall'omicida. Calano le speranze di una confessione. Già interrogate oltre 200 persone*

[illegible]. Più passano i giorni più diminuiscono le speranze di smascherare l'assassino di Antonella Guarnero, l'impiegata [illegible] strozzata all'alba [illegible] Capodanno alla periferia [illegible] Castelletto Merli.

Sono trascorse quasi due settimane dal delitto. Sono [illegible] interrogate circa duecento persone [illegible] i carabinieri continuano a interpellare amici e amiche di Antonella per raccogliere qualche dettaglio utile per l'identificazione dell'omicida.

Gli inquirenti si trincerano dietro un riserbo assoluto. Lavorano a pieno ritmo, [illegible] non lasciano trapelare nessun indizio. Non hanno perso [illegible] speranza di riuscire a dare un volto [illegible] un [illegible] all'assassino, ma per [illegible] brancolano nel buio.

Continua a rimanere un mistero il «delitto di Capodanno». L'assassino di Antonella Guarnero, 30 anni, è ricercato dai carabinieri tra gli amici della ragazza ma più passano i giorni, più diminuiscono le speranze di una confessione spontanea dettata dal pentimento o dal rimorso

Anche se bisogna ancora attendere che il [illegible] legale [illegible] Stefano Jurdan consegni [illegible] magistrato inquirente, Giorgio Reposo, i risultati della autopsia, non sembra che ci [illegible] attenda molto dai risultati dell'esame del cadavere della ragazza.

[illegible] qualche frammento [illegible] epidermide sotto le unghie potrebbe rappresentare un indizio utile, [illegible] che la ragazza, divincolandosi, [illegible] riuscita a graffiare il suo aggressore.

Tra gli amici, [illegible] interrogati dagli investigatori, [illegible] anche trapelato un altro particolare: i sedili [illegible] «Y 10» di Antonella Guarnero, parcheggiata nel viale di [illegible] alla sua [illegible] in frazione Sogliano, erano tirati indietro. [illegible] la ragazza non era alta di statura (un metro e sessantaquattro centimetri). La vettura, quindi, potrebbe essere stata utilizzata da qualcun'altro. Forse dall'omicida. [illegible] sapeva dove la donna abitava?

Non è escluso che la giovane, rifiutando di concedersi al proprio aggressore, sia stata denudata dopo essere stata strozzata. Forse l'assassino, [illegible] questo modo, ha pensato di depistare le indagini, [illegible] voluto fare uno sgarbo alla donna che l'aveva respinto.

Si sta anche cercando di ricostruire il quadro psicologico dell'assassino. Pare improbabile che si tratti di un uomo regolarmente sposato, perché è difficile che potesse trovare una giustificazione per essere in giro da solo la notte di San Silvestro.

Si cerca anche tra persone insospettabili, apparentemente fredde e distaccate. Anzi, essendo ormai trascorsi tredici giorni dal delitto senza un pentimento [illegible] una confessione spontanea, [illegible] molto probabile che l'omicida riesca abilmente [illegible] mascherarsi tra la gente, [illegible] gari tra gli stessi amici che commentano con amarezza e dolore la morte di Antonella.

**[illegible]**

## Una sensitiva astigiana

*«Me lo ha trasmesso il fluido l'assassino è ferito a [illegible] gamba»*

[illegible] Per lei non ci sono dubbi. L'assassino di Antonella «è uno che la conosceva bene, forse un suo vecchio spasimante. E i due avevano fatto festa insieme, la notte di Capodanno».

Maria Teresa Muscio, 55 anni, pranoterapeuta e sensitiva astigiana, sposata, due figli, chiude gli occhi e si concentra [illegible] un giornale con la notizia del delitto di Castelletto Merli. Appoggia [illegible] mano sulle foto della ragazza, sembra [illegible] zarla. Il braccio è come percorso da un fluido misterioso.

«Lo sento, [illegible] sento - sussurra - quella notte c'erano due persone che volevano male alla ragazza e uno l'ha uccisa: adesso l'assassino sta chiuso in casa, il [illegible] che gli batte forte». Il peso dell'ossessione, il rimorso, la paura. Incalza la sensitiva: [illegible] anche ferito: mentre scappava, dopo aver scaricato in quel campo il corpo di Antonella, si è fatto [illegible] distorsione a un ginocchio, che adesso è gonfio».

E Teresa insiste, quasi rivolgendosi [illegible] carabinieri: «Devono cercarlo tra gli amici. C'era anche lui, la sera [illegible] Capodanno, alla festa [illegible] quella ragazza [illegible]».

La sensitiva si interrompe un attimo. Suda, è tesa. «Mi succede sempre quando lavoro». Il suo «studio» (un piccolo locale [illegible] sala d'aspetto e «ambulatorio» per le visite è al piano terra di un vecchio stabile di vicolo Meucci, traversa di via Pietro Chiesa, a poca distanza dalla piazza Primo Maggio. I pazienti (una seduta costa 30 mila lire) vengono fatti stendere su un lettino: alle pareti decine di immagini votive. [illegible] poi ci sono le statuette della Madonna, sormontate da candele illuminate. Ogni giorno lo «studio» è affollato da decine di clienti.

Nessuno sembra avere dubbi sulle qualità e sugli straordinari «poteri» della pranoterapeuta.

Teresa, ex operaia, [illegible] ambulante [illegible] scarpe, era già salita alla ribalta della cronaca, un [illegible] fa. Aveva contribuito [illegible] ritrovamento del cadavere di un'anziana donna ospite [illegible] [illegible] riposo di frazione Zoalengo, [illegible] Grazzano. L'avevano cercata inutilmente, per giorni. Poi un parente si era rivolto alla sensitiva e lei, senza esitare, [illegible] detto: «Cercate in quel pozzo, è lì». Ora mostra la stessa sicurezza.

«Quello che ha [illegible] la ragazza, abita lì vicino. Vedo una casa con un muretto di recinzione, vicino a un ponte. Dentro ci sono molti quadri».

Ma l'[illegible] che tipo è? «E' alto, naso largo e porta le lenti [illegible] contatto. Sì, sento almeno una lente. [illegible] un orecchio è più lungo dell'altro. Ha un giubbotto e poi quel ginocchio è gonfio, molto gonfio». Ma perchè l'ha uccisa? «Forse tra loro c'era già stato qualcosa, in passato. Ma non capisco, è tutto confuso. Sì, mi sembra che ci sia anche un altro che odiava Antonella. Ecco, forse quella sera è stato lui a mettere [illegible] l'altro, a convincerlo a farle del male. Almeno così mi sembra. Incomincio a fare fatica, [illegible] riesco più a sentire».

Teresa è spossata, ma torna ad accarezzare la foto di Antonella, sul giornale. «Povera [illegible] gazza, [illegible] giusto che sia finita così, non [illegible] giusto. E poi [illegible] così buona. La sua amicizia è stata tradita».

Ma l'assassino come ha fatto a fuggire, che macchina aveva? «Vedo qualcosa di bianco, [illegible] dev'essere un'auto chiara. Ma [illegible] bianco [illegible] buon segno, [illegible] buon segno». Come, buon segno? «Quando c'è il bianco vuol dire che [illegible] per arrivare una buona notizia. Ecco, lo sento. L'assassino ha i giorni contati. Stanno per prenderlo. Entro [illegible] settimana sapremo chi è». Parola di sensitiva.

**Franco Binello**

Maria Teresa Muscio durante la seduta nel suo studio [illegible] Asti. La sensitiva ha appoggiato una mano sulla foto della ragazza pubblicata dai giornali

[illegible] UBERTONE]

Casale, i giostrai confermano di voler disertare l'appuntamento in piazza d'Armi

# Niente luna park a San Giuseppe

*Sei categorie sindacali si schierano contro la scelta [illegible] Temono disagi soprattutto durante i giorni [illegible] pioggia. L'assessore: «Questo è [illegible] anno di transizione, ma le difficoltà si possono appianare»*

CASALE. Fiera di San Giuseppe senza luna park? I giostrai minacciano di non portare a marzo i «baracconi» nella [illegible] area, in piazza d'Armi, dove sarà allestita la mostra [illegible] primavera, uno degli avvenimenti di maggior richiamo economico e turistico della città.

I rappresentanti delle sei categorie sindacali dei giostrai durante l'incontro [illegible] l'assessore alle Manifestazioni, Paolo Filippi, si [illegible] ulteriormente irrigiditi sulle loro posizioni, già manifestate nelle scorse settimane. Minacciano il blackout del parco divertimenti: «Non abbiamo intenzione di allestire il luna park nella nuova area», hanno ribadito.

La loro posizione sembra [illegible] più drastica. Anzichè discutere sulle possibilità [illegible] miglioramento, rispetto [illegible] progetto originale che - sottolinea l'assessore Filippi - è già [illegible] «riveduto e modificato», hanno posto un ultimatum: [illegible] piazza Castello o niente.

La principale preoccupazione dei giostrai riguarda il terreno su cui è previsto che siano collocati i «baracconi». Chiedono che venga riservata l'area pavimentata in cemento, e non quella in terra battuta. I timori riguardano soprattutto i giorni di pioggia. Ma la posizione del Comune, a questo proposito, sembra inappellabile: «Siamo consapevoli che questo sarà un [illegible] di transizione, [illegible] quindi potranno [illegible] imperfezioni - dice l'assessore -. Ma, con [illegible] collaborazione di tutti, le difficoltà si possono appianare e risolvere per il futuro. I giostrai [illegible] si sono [illegible] dei vantaggi che potranno ottenere [illegible]. Comunque, i rappresentanti del parco divertimenti hanno detto chiaro e tondo che a queste condizioni non ci saranno giostre per la «San Giuseppe». Temono, tra l'altro, che non siano adeguati i servizi di supporto: allacciamenti alle reti di illuminazione, acqua e fognature.

«I lavori sono già cominciati per rendere agibile l'area - replica [illegible]ppi - In ogni caso sarà richiesto il controllo della Commissione provinciale di vigilanza. [illegible] fine di gennaio, inviteremo i giostrai a fare una prima verifica. Siamo certi che rivedranno la loro posizione. Non credo che si tratti di una vera [illegible] propria frattura con il Comune. Penso invece che sia solo una fase interlocutoria che dovrebbe risolversi al meglio, se potremo contare sulla loro [illegible]llaborazione, soprattutto quando sarà il momento di decidere la collocazione delle attrazioni, in base all'anzianità dei giostrai, sulla piazza casalese».

Perplessità anche sulla forma del p[illegible] divertimenti: «Quando il prossimo anno sarà realizzato [illegible] il parcheggio, i giostrai si renderanno conto che una delle due "punte" rimaste [illegible] una zona appetibile», conclude Filippi. **(s. m.)**

Polemica per l'acquedotto Sette Colline sul tecnico di Acqui già al centro del caso Montegrosso

# Progetti d'oro: il geometra torna nel mirino

*Questa volta i sospetti riguardano i lavori a Costigliole d'Asti*

ACQUI. E' polemica anche a Costigliole d'Asti sull'appalto [illegible] primo lotto dei lavori per l'ammodernamento dell'acquedotto rurale Sette Colline.

L'intervento ha comportato [illegible] di oltre 500 milioni [illegible] è stato progettato [illegible] diretto da Francesco Piana, 59 anni, il g[illegible] arrestato [illegible] l'accusa di aver truffato la Regione nei lavori di ristrutturazione dell'acquedotto Santo Stefano Cannato di Montegrosso d'Asti.

Il professionista è tornato in libertà nei giorni scorsi, dopo un [illegible] a Quarto. Secondo la magistratura, Francesco Piana avrebbe fatto eseguire a Montegrosso solo [illegible] parte delle opere che gli [illegible] state commissionate, trattenendo parte del finanziamento.

«Entro metà febbraio spediremo a tutti gli utenti il bilancio [illegible] '92: [illegible] abbiamo niente da nascondere, [illegible] nostra è sempre stata una gestione regolare». Questa la replica di Giuseppe Borio, presidente dell'acquedotto Sette Colline, [illegible] 78 famiglie di frazione Santa Margherita che la scorsa settimana avevano minacciato di lasciare la struttura.

Ipotizzando irregolarità nell'appalto del primo lotto dei lavori per l'ammodernamento dell'acquedotto (656 utenti, dovrà [illegible] Consorzio Valtiglione), [illegible] chiesto di poter conoscere i bilanci degli ultimi anni di gestione, sollecitando l'immediato rinnovo [illegible] Consiglio di amministrazione. Quest'ultimo, composto [illegible] cinque persone, scadrà nel '94: «Se gli incarichi non [illegible] immediatamente rinnovati, chiederemo di passare subito al Consorzio Valtiglione» era stata la minaccia.

Ora, attraverso [illegible] lettera, giunge la replica di Borio. «Non essendoci motivi [illegible] illecito o mal conduzione nel nostro modo [illegible] amministrare - ribatte - non capiamo proprio perchè dovremmo dimetterci».

L'amministratore difende la regolarità dell'intervento di ammodernamento: «I lavori del primo lotto [illegible] stati interamente eseguiti [illegible] sono in attesa [illegible] collaudo - p[illegible] -. Andranno anche a beneficio della frazione Santa Margherita, perchè la condotta principale di prelievo al Valtiglione servirà anche quella borgata».

Intanto si attende l'avvio del secondo lotto dei lavori. Tutto pare subordinato alla possibilità di fruire di un finanziamento regionale. **(l. n.)**

## IN [illegible]

**CASALE**

***[illegible] di [illegible] da salvare: rispondono [illegible] in dieci***

[illegible] solo una decina gli alberi di Natale raccolti dal Wwf di Casale con l'operazione «Salviamo gli abeti natalizi», che invitata a [illegible] buttare nei [illegible] gli abeti ma a consegnarli agli ecologisti. La raccolta continuerà però fino a sabato in viale Crispi, via Comalio.

**FUBINE**

***Questa [illegible] assemblea [illegible] iniziative del Comune***

Assemblea pubblica indetta dal Comune oggi alle [illegible] a Fubine, nella Casa del popolo. Saranno illustrate l'attività del '92 e le iniziative per il '93. [illegible] parlerà anche delle tariffe dei servizi scolastici, au[illegible] dal Comune e che hanno suscitato reazione polemiche fra i genitori degli alunni.

**CASALE**

***L'ultimo addio, in Duomo, al maestro [illegible]***

[illegible] sono celebrati ieri in Duomo, a Casale, i funerali del maestro Angelo Bellatorre, 89 anni, molto conosciuto per la [illegible] attività didattica svolta alle elementari e di tirocinio all'istituto magistrale.

**[illegible]**

***Lotteria nazionale legata alla Cavalcata aleramica?***

Le Apt [illegible] provincia di Alessandria chiederanno nei prossimi giorni al ministero delle Finanze la concessione di una lotteria nazionale da abbinare alla prossima Cavalcata aleramica, manifestazione ippico sportiva che si svolge tra Casale ed Acqui. Intanto s'è già una [illegible] di massima per lo svolgimento della prossima Cavalcata: si dovrebbe [illegible] il 9 maggio.

Reazioni [illegible] documento del ministro Costa che invita alla riduzione dei tassi

# Banche, cresce la polemica

*La Federazione delle Rurali: «Come tutte le imprese la gestione non deve essere in perdita»*
*Il pds denuncia la prevalenza della rendita finanziaria sugli investimenti produttivi*

Le banche sono nell'occhio del ciclone per l'elevato costo del denaro: le imprese chiedono una cospicua riduzione

CUNEO. «Il ministro Costa [illegible] pensa una tutti i giorni per tener desta la conquistata popolarità. [illegible] è tornato a un suo vecchio argomento: il denaro risparmiato in provincia ed investito altrove». Pietro Fraire, presidente della Cr Bra spa e della Fondazione Cassa di risparmio di Bra replica [illegible] una «stoccata» al documento del responsabile per il Coordinamento [illegible] delle politiche comunitarie. L'uomo politico liberale ha rivolto un garbato rimbrotto-invito alle banche della provincia di Cuneo, incentrato soprattutto su [illegible] il costo del denaro.

Secondo Costa, vista la solidità degli istituti [illegible] credito (quasi diecimila miliardi di raccolta) i banchieri potrebbero allentare i «cordoni della borsa» senza rischi per la floridezza [illegible] loro aziende. «Ogni mese - scrive [illegible] ministro - gli imprenditori cuneesi danno alle banche novanta miliardi [illegible] interessi». Per quanto riguarda gli impieghi, l'esponente politico sottolinea che [illegible] 6100 miliardi investiti, soltanto 5260 rimangono in provincia, mentre 800 sono destinati ad altre piazze.

Puntualizza ancora Fraire: «Sul denaro risparmiato in provincia e investito altrove i dati avvalorano parzialmente l'affermazione del ministro. Il si[illegible] delle banche nel Cuneese è parte [illegible] quello nazionale e nella Granda oltre alle Casse di risparmio e alle Rurali sono presenti banche nazionali».

Incalza [illegible] direttore della Federazione delle Casse rurali, Elio Cuminetti: «Credo che l'appello dell'on. Costa [illegible] rivolto alle Rurali della provincia di Cuneo [illegible] operano nell'otti[illegible] di banche locali a carattere mutualistico, limitando non solo la forbice fra tassi attivi e passivi, ma anche le spese connesse ai finanziamenti e ai servizi bancari». Cuminetti precisa che anche [illegible] Casse rurali devo[illegible] una gestione economica positiva, [illegible] tutte le imprese. «Inoltre, negli ultimi mesi del '92, sono intervenute le indicazioni delle autorità monetarie per limitare la crescita degli impieghi bancari che [illegible] è facile conciliare con la riduzione [illegible] tassi, tuttavia effettuata dalle Rurali».

Nella polemica sul credito nel Cuneese entra in campo anche il pds. Commenta [illegible] segretario provinciale, Mario Riu: [illegible] dati su risparmio e investimenti resi noti dalla Banca d'Italia, sono significativi: per avere però l'esatta dimensione dei movimenti finanziari, occorrerebbe fare un esame che includa i titoli di Stato, gli investimenti a medio e lungo termine. Comunque un [illegible] sarebbe certo: la rendita finanziaria è di gran lunga privilegiata rispetto agli investimenti produttivi».

Secondo [illegible] vicepresidente della Crc spa, Tonino Viglione, il dibattito alimentato da Raffaele Costa è positivo nell'interesse dell'economia. E aggiunge: «Per quanto attiene alle Casse di risparmio, dopo lo scorporo delle aziende bancarie dalle Fondazioni, si dovranno attuare interventi mirati nell'interesse dell'economia mediante la destinazione degli utili di bilancio per la quota relativa agli interventi in beneficenza e pubblica utilità».

Lo stesso ministro si augura che il dibattito sia costruttivo e [illegible] passi e scelte destinate ad innovare, senza le quali il rappo[illegible]to banca-utente [illegible] destinato a pietrificarsi su modelli vecchi. E ancora: «E' giusto che gli istituti [illegible] puntino a realizzare utili. In un quadro, però, che consenta il contemporaneo sviluppo, in questo caso, della provincia». Costa annuncia [illegible] quanto prima sarà sviluppata un'iniziativa, nei settori dell'economia e della cultura, capace di interessare le banche e, [illegible]prattutto, i cittadini. «Vedremo [illegible] risponderanno, in primo luogo la Cassa di Cuneo, ma an[illegible] le minori fra cui quella di Bra [illegible] cui presidente, prof. Fraire, sembra, per [illegible] interessato più a far la guardia al Tesoro che [illegible] a dialogare».

Intanto, è arrivata una notizia positiva per gli operatori economici. La Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona [illegible] a disposizione 100 miliardi per le piccole e medie aziende industriali e artigianali. Una «fetta» dei contributi andrà in Piemonte.

**Gilberto [illegible]**

[illegible]

## «Risparmiatori traditi»

La difficile situazione [illegible] al [illegible] di un'interrogazione presentata al ministro delle Finanze dai senatori della Lega Nord Luciano Lorenzi, Luigi Roveda e Giuseppe Bodo. Scrivono: «Con la caduta delle frontiere, l'Europa unita è più vicina e l'introduzione della libera circolazione dei capitali rappresenta indubbiamente un progresso e un risultato in questa direzione».

Aggiungono: «Purtroppo la situazione del Paese è preoccupante. Nel contempo è cresciuta a dismisura la sfiducia [illegible] risparmiatore nel sistema bancario, soprattutto dopo il provvedimento che ha visto abbattersi a tradimento un prelievo fiscale del [illegible] per mille sui conti correnti bancari».

I tre senatori chiedono al ministro quali iniziative intende prendere per ridare ai cittadini la fiducia nel sistema crediti[illegible] nazionale.

Sollecitano un decreto di garanzia per i risparmiatori italiani.

[r. s.]

In Piemonte sono sette i Consorzi autorizzati

# Le norme Cee tutelano i formaggi tipici e doc

DOC [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| GORGONZOLA | ql. | [illegible] |
| [illegible] PADANO | » | 100.000 |
| BRA | » | 15.000 |
| MURAZZANO | » | 4.000 |
| [illegible] DI ROCCAVERANO | » | [illegible] |
| [illegible] | » | 1.000 |
| CASTELMAGNO | » | 500 |

CUNEO. I sette consorzi [illegible] devono gestire e tutelare gli altrettanti formaggi a denominazione di origine della Regione (Grana Padano, Gorgonzola, Robiola di Roccaverano, Bra, Castelmagno, Raschera, Murazzano) possono dormire sonni tranquilli: la normativa Cee del 24 luglio '92, che introduce un regolamento unico per i formaggi di qualità, non modifica i disciplinari approvati a suo tempo e pubblicati sulla Gazzetta ufficiale.

Lo ha confermato ieri alla Camera di commercio di Cuneo - i cui funzionari l'hanno interpellata a questo proposito - Francesca Adinolfi, vice presidente dell'Onaf (l'organizzazione na[illegible]le degli assaggiatori che ha sede a Cuneo) e socio del co[illegible] per la tutela delle denominazioni di origine.

«I consorzi dei formaggi doc - ha spiegato la dottoressa Adinolfi - allo stato attuale non devono fare nulla in quanto i loro regolamenti verranno recepiti nelle nuove norme Cee».

In ogni caso dovrà però spari[illegible], a partire dal 24 luglio '93, la denominazione di origine concessa dallo stato italiano ai suoi 19 migliori formaggi di qualità (sette sono prodotti in Piemonte) che sarà sostituita dalla dicitura [illegible] «denominazione di origine protetta», (Dop) valida per tutte le produzioni pregiate della Cee. E' anche prevista, sempre stando alle [illegible] norme Cee, l'istituzione di una «indicazione geografica protetta» (Igp) per le produzioni casearie pregiate non comprese in quelle [illegible] come «Dop».

[illegible] cambiamenti potranno essere sara[illegible] secondo gli esperti, solo formali e non di sostanza in quanto i nostri disciplinari sono già sufficientemente garantisti. Comunque al ministero dell'Agricoltura si è insediato un comitato che ha il compito [illegible] studiare [illegible] regolamento Cee e la sua applicazione nel nostro Paese.

[illegible] nuovo regolamento Cee non avrà conseguenze pratiche neppure per la «toma piemontese», il formaggio a pasta morbida o semidura per il quale l'Asprolat Piemonte della Coldiretti regionale ha chiesto il riconoscimento d'origine e che andrà ad aggiungersi ai sette formaggi doc che l'hanno preceduta. Per la [illegible] nel settembre scorso è stato pubblicato il parere favorevole del comitato nazionale che riconosce la denominazione di origine e indica anche le [illegible] di produzione che [illegible] le province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella, Torino. L'esclusione [illegible] Asti e Alessandria nella produzione del nuovo formaggio doc e dop potrebbe forse provocare reazioni negative fra i produttori discriminati i quali possono sostenere che anche loro fanno parte del Piemonte agricolo.

Secondo Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti cuneese: [illegible] scadenza del [illegible] luglio, giorno in cui entra in vigore il regolamento Cee, anche se ancora lontana deve renderci vigilanti per impedire qualsiasi colpo di mano ai danni dei formaggi doc del Piemonte».

**[illegible]**

Da luglio '93 il marchio di tutela «doc» sarà sostituito dalla dicitura europea «dop»

Il presidente Carrà è scaduto il 4 gennaio

# Sarà commissariato l'Ente nazionale risi

VERCELLI. C'è attesa in tutte le province risicole italiane per il rinnovo dei vertici dell'Ente Nazionale Risi, dopo la decadenza a termini di legge. Più che al consiglio di amministrazione l'interesse è puntato sul nome del presidente. L'attuale, Leo Carrà, agricoltore vercellese, era stato nominato dal presidente Cossiga il 9 giugno dell'88, per tre anni. Il suo mandato è scaduto dunque il [illegible] giugno scorso, ma un decreto del novembre mise in moto l'istituto della «prorogatio», il cui termine è nuovamente scaduto il 4 gennaio.

Le domande che si pongono i risieri oggi sono: sarà confermato Carrà, oppure i ministri interessati punteranno [illegible] un «outsider»? Sarà nominato un commissario per preparare il rinnovo di tutti gli organi? Per [illegible] procedure normali di nomina i tempi sono ormai stretti; inol[illegible] le organizzazioni sindacali di categoria, espressione della base, non [illegible] state [illegible] interessate.

[illegible] giocoforza ricorrere [illegible] un commissario che non può non [illegible] - secondo il parere degli agricoltori padani - che lo s[illegible] Carrà. «Questo - dice Piero Cuzzotti direttore dell'Unione agricoltori di Vercelli - perché è impensabile che i ministeriali possano nominare [illegible] personaggio qualsiasi, estraneo ai nostri problemi e con poca conoscenza della gestione dell'ente».

Aggiunge Cuzzotti: «E' troppo importante la presenza dell'Ente risi nel contesto nazionale e comunitario. [illegible] dietro l'angolo le riforme che non risparmieranno neppure il settore risi. Occorrono dunque uomini competenti e all'altezza [illegible] garantire un peso internazionale all'istituzione. Se così non fosse sarebbe grave per il futuro della risicoltura, soprattutto nei risvolti politici internazionali».

La validità dell'Ente Nazionale Risi, una realtà interprofessionale, spesso criticata dai partiti e dalle stesse categorie economiche interessate, ma viceversa invidiata da altri settori produttivi, tra alti e ba[illegible] lodi e contestazioni, opera [illegible] da sessant'anni.

E' sorto, infatti, il 2 ottobre 1931 [illegible] richiesta dei risicoltori piemontesi, lombardi, veneti [illegible] emiliani con il compito di «provvedere alla tutela degli interessi della produzione risicola nazionale, agevolando la distribuzione ed [illegible] del prodotto e promuovendo ogni iniziativa rivolta al miglioramento della produzione».

Ora l'ente ha un nuovo statu[illegible] che lo ha trasformato da ente pubblico in ente pubblico economico, con il [illegible] «di intervenire per l'attuazione delle [illegible] comunitarie». Il Consiglio di amministrazione è formato da 27 membri, espressio[illegible] delle categorie interessate: produttori, industriali, commercianti, sindacalisti, ed operatori nel campo risicolo.

**[illegible]**

Sono stati diffusi i dati dell'Osservatorio economico: 25 mila aziende viticole, 38 mila ettari di vigneto

# Il Monferrato cerca l'«unità enologica»

## *Quattro bandiere: moscato, barbera, grignolino e brachetto*

ASTI. Se ne parla molto, ma quando bisogna tracciarne i confini nascono dubbi e confusioni. E' il Monferrato, l'area vitivinicola p[illegible] Piemonte. La leggenda vuole che il territorio sia stato delimitato dalla cavalcata del principe Aleramo, la storia lo ha visto diviso tra marchesati, [illegible] comuni, circondari e comprensori. Oggi il confine provinciale tra Asti e Alessandria lo taglia in due, con il Tanaro a far da cerniera e da linea di riferimento. Ma su que[illegible] divisione non [illegible] mancati e non mancano campanilismi, dispute, incomprensioni burocratiche.

Da Asti nei mesi scorsi è partita una proposta: considerare Monferrato tutto il territorio delle due province dove storicamente ed economicamente la vite e il vino sono presenti [illegible] importanti. Ecco allora che quella [illegible] Asti è da considerarsi Monferrato in 118 dei [illegible] comuni della provincia. Unici esclusi Villanova e Cellarengo, nella piana [illegible] guarda a Torino. Per Alessandria al Monferrato Casalese si aggiungono Acqui, il Tortonese, la [illegible] Strevi e più [illegible] anche il Gaviese.

E' in quest'ambito territoriale che [illegible] nuovo l'«Osservatorio economico per la vitivinicoltura nel Monferrato». [illegible]zio, tecnico-scientifico che fa capo alla Viticoltori Piemonte e alle [illegible] trenta cantine sociali.

«L'obiettivo - spiega Elio Archimede, che ha la responsabilità di divulgare immagine e risultati dell'Osservatorio - è offrire almeno una volta l'anno [illegible]ti aggiornati, reali e comparati sulla dinamica e le prospettive [illegible] settore vino».

Il primo volume, apparso in questi giorni, testimonia [illegible] questa voglia di concretezza. Nessun riferimento aulico all'«esultante di castella e vigne suol d'Aleramo»: in [illegible] settantina di pagine sono racchiuse le relazioni [illegible] tecnici e produttori sul vigneto nel Monferrato dal 1980 al 1990.

Salvino Bazzano, ricercatore dell'Ires, analizzando i dati dell'Anagrafe vitivinicola piemontese ha radiografato il Monferrato: 2[illegible] mila aziende viticole, 38 mila ettari di vigneto coltivati [illegible] quali la metà a doc. Quindi una superficie media [illegible] poco superiore all'ettaro, [illegible] risultato che ha le sue precise motivazioni storiche, ma oggi [illegible] un grave limite strutturale.

Si scopre poi che nel [illegible] Asti, [illegible] siano [illegible]parse quasi tutte le ditte vinicole, che operavano in città, [illegible] ancora 91 ettari a vigneto; [illegible] maggiore [illegible] di doc è invece a Calosso ([illegible] ettari), Canelli (650) e Ricaldone (674), nell'area del moscato.

E accanto al moscato ecco la barbera, l'altra «bandiera» monferrina. Luciano Corino, dell'Istituto sperimentale per la Viticoltura, conferma che arrivano richieste di questo vitigno dalla California, Australia, Nuova Zelanda: [illegible] «il territorio monferrino per fortuna è unico e inesportabile», aggiunge [illegible] orgoglio.

Un capitolo della ricerca è dedicato ai prezzi. Alla crescita [illegible] quotazioni dal 1985 al '90 è seguita la discesa, spinta dalla speculazione del 1991-92, con la sola eccezione del Brachetto, altro vino simbolo della zona. E poi ci sono i nuovi insediamenti, le prospettive turistiche, il nuovo che [illegible] con un [illegible] antico: Monferrato.

**Sergio Miravalle**

**L'altalena [illegible] prezzi** (LIRE AL LITRO)

| | 1985 | [illegible] | | 1991 | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARBERA D'ASTI | [illegible] | 1.260 | +42% | 910 | -20% |
| [illegible] DEL MONFERRATO | 695 | 1.210 | +43% | 850 | -19% |
| DOLCETTO D'ASTI | 865 | 1.580 | +45% | 1.070 | -19% |
| DOLCETTO DI ACQUI | 800 | 1.510 | +47% | 960 | -17% |
| DOLCETTO DI OVADA | 840 | [illegible] | +46% | 1.100 | -28% |
| CORTESE DELL'ALTO [illegible] | 840 | [illegible] | +31% | 900 | - 7% |
| GRIGNOLINO [illegible] | 1.320 | [illegible] | +[illegible]% | 1.890 | -30% |
| GRIGNOLINO [illegible] CASALESE | 1.400 | 2.450 | +40% | 1.800 | -19% |
| BRACHETTO D'ACQUI | 1.320 | 2.730 | +52% | 3.800 | +65% |

FONTE: OSSERVATORIO ECONOMICO VITIVINICOLTURA NEL [illegible]

La vendemmia è sempre il momento più atteso dai viticoltori

Band, mode e tendenze dagli Anni 50 ad oggi. E' un'altra iniziativa del gruppo del «Canzoniere»

# Tortona racconta la «sua» musica

*Un libro, un concerto e un disco con tutti i successi che hanno fatto la storia del pop in città e oltre. Da «Io mi fermo qui» a «Zingara». Si sta già lavorando al progetto. Ad agosto spettacolo in piazza Duomo o al Castello*

[illegible] «Pop tortonese story». Questo dovrebbe essere il titolo [illegible] libro che raccoglierà la storia della musica, degli strumentisti e dei complessi cittadini che si sono esibiti dagli Anni [illegible] a oggi.

Un progetto ambizioso, culturalmente nuovo per Tortona, che intendono realizzare l'associazione «Graphonica» [illegible] un gruppo di musicisti riuniti nel comitato promotore. Al progetto stanno lavorando da qualche settimana Michele Ventura, Pietro Porta, Giuliano Illiani in arte «Donatello», Franco Codevilla, Alfio Contarino e Luigi Pivetta.

Furono loro i promotori [illegible] un'altra lodevole iniziativa, quella del «Canzoniere [illegible] lare [illegible]», una serie di canzoni dialettali che affrontavano e, per alcuni casi anche anticipavano, importanti temi [illegible] della città.

Una produzione che [illegible] tempo ebbe un grande successo e che di tanto, quando viene riproposta, ottiene gli stessi consensi del giorno del debutto, quindici anni fa. [illegible] sempre migliaia gli appassionati che si radunano attorno al palco dove si esibiscono Contarino al basso e alle tastiere, Ventura alla fisarmonica, Porta per il canto, Donatello, chitarra e canto, Pivetta, batteria e amplificazione.

«L'idea di questa nuova iniziativa - spiega Luigi Pivetta - è maturata lo scorso agosto. Per primi ne abbiamo parlato [illegible] e Alfio Contarino. Nonostante oggi entrambi svolgiamo un la[illegible] in proprio [illegible] tipo artigianale, [illegible] passione per la musica non [illegible] mai venuta meno. Insieme disponiamo di una saletta [illegible] incisione, con strumentazioni portatili che ci permettono, a richiesta, di svolgere anche ser[illegible] esterni».

«Vogliamo realizzare un volume che raccolga la storia, la fotografia di tutti i complessi musicali tortonesi degli ultimi trent'anni - prosegue Pivetta - e che, allo [illegible] tempo, ricordi le diverse mode che [illegible] sono succedute. Sarebbe anche l'occasione per riunire i vecchi gruppi e riproporli, ancora una volta, al pubblico, in una serie di concerti che si potrebbero registrare. Così [illegible] una memoria "dal vivo" [illegible] musicale locale».

I primi contatti sono stati già presi. Qualche anticipazione?. Senz'altro rivedremo sul palcoscenico Donatello, il cantautore tortonese che ha raggiunto [illegible] maggiore popolarità, poi complessi come «I cinque [illegible] Torre» e il cantante [illegible] Mauri, «I Beathovens», un altro gruppo tuttora in attività [illegible] alle spalle una carriera di oltre [illegible] anni; e poi Bruno D'Andrea e il [illegible] Carlo Beltrame, in arte «Charlie».

«Stiamo lavorando - spiega Pivetta - per contattare anche Enrico Riccardi, che negli Anni 60 fu il leader di [illegible] dei più gruppi più noti anche fuori provincia. Senza contare che fu [illegible] con Luigi Albertelli, della canzone "Zingara", cantata da Iva Zanicchi e vincitrice di un Festival [illegible] Sanremo».

Il programma dei promotori, prevede [illegible] la conferma di tutte le adesioni [illegible] primavera, per iniziare poi le prove ed [illegible] quindi pronti [illegible] mega-concerto «Pop tortonese», ad agosto. L'idea sarebbe di tenere le serate di spettacolo in piazza Duomo oppure [illegible] la vecchia torre campanaria, simbolo [illegible] città, nel [illegible] del parco del Castello.

**Enrico Regalzi**

«Donatello» oggi si occupa di pubblicità, ma non ha dimenticato la musica

## Ora fa il pubblicitario

**TORTONA.** Donatello, al secolo Giuliano Illiani, 45 anni, oggi di professione agente pubblicitario con [illegible] studio proprio, nonostante un diploma da ragioniere, ha scelto per diversi anni la [illegible]riera [illegible] musicista. All'inizio è stato per alcuni anni il chitarrista di Gianni Morandi poi, nel 1969, un provino alla Ricordi e quindi il suo debutto come [illegible] «Festival di Sanremo» [illegible] sua canzone, [illegible] mi fermo qui». A settembre dello [illegible] anno Giuliano Illiani, che grazie ai suoi capelli ricci era [illegible] ribattezzato [illegible] produttori con il nome «Donatello», ottiene un altro importante riconoscimento, la «Gondola d'argento» a Venezia, con la canzone «Malattia d'amore».

Il cantante ha partecipato in [illegible] a quattro Festival di Sanremo, portando al successo altre due canzoni scritte [illegible] lui: «Com'è dolce l'amore» e «Ti voglio». Nella sua carriera, conclusasi nel 1976, c'è anche una parentesi come attore. L'artista ha infatti partecipato come protagonista al film «Diario di [illegible] italiano», tratto [illegible] un romanzo di Pratolini, per la regia di Sergio Capogna. In quell'occasione Giuliano Illiani fu costretto a tagliarsi [illegible]mpletamente i famosi ricci, naturalmente [illegible] grande dispiacere delle sue fans.

[e. r.]

## GIORNO E NOTTE

**BALLO LISCIO**

Riprendono [illegible] «Anni d'argento»

Dopo la pausa delle festività riprendono [illegible] pomeriggio al dancing Valentia di Valenza gli appuntamenti con gli «Anni d'argento». Sono [illegible]green» del ballo dedicati ai meno gio[illegible]. Conduce [illegible] Carlone.

**MUSICA DAL VIVO**

Dal «Sud del mondo» all'Operetta

Musica dal «Sud [illegible] mondo» stasera all'Operetta di viale Gramsci, a Casale, per la [illegible] gna di musica [illegible] vivo [illegible] da Beppe Greppi. Alle 22 [illegible] Cico Moreno [illegible] la Jungle Band. Proporranno cover [illegible] musica latina e brani originali. Con il chitarrista Cico Moreno, sul palco Totò Giunta, [illegible] Bracco, Alfredo Matera. L'ingresso è libero.

**CINEFORUM**

Dalla Francia due film «firmati»

Appuntamento con il [illegible]ma d'autore stasera al Moderno di Casale. La rassegna organizzata [illegible] Cine club Casale propone, alle 19,50 e alle 22,20, «Legge 627» del cineasta francese Bertrand Tavernier. E' dedicata al cineforum anche la serata alla Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria. Il Gruppo Cinema «Enrico Foa» [illegible] «La bella [illegible]» di Jacques Rivette. Il film, ispirato al racconto «Il capolavoro sconosciuto» di Honoré de Balzac, viene presentato nella edizione «abbreviata» di 123 minuti.

**I LOCALI**

Balli [illegible] diretta» allo Chalet

Allo Chalet Castello di viale Olmi, a Tortona, [illegible] si balla e si ascolta musica dal vivo con la [illegible] Band.

**CIRCO**

D[illegible] i «tendoni» in provincia

Il circo Gerardi fa tappa fino a domenica [illegible] Acqui, in piazza Allende. Offre ogni gi[illegible] spettacoli, alle 16 e alle 21. Tra i numeri più interessanti l'esibi[illegible] di [illegible] di tigri bengalesi del domatore [illegible] Weber. Ad Alessandria da domani, in piazza Divina Provvidenza, il circo David Orfei proporrà i suoi originali numeri.

**ALLA RIBALTA**

## Al Saint Paul di Novi Dado, dj perfezionista

Dado ha 20 anni, è determinato e ambizioso. Oltre [illegible] è anche speaker radiofonico e il suo sogno è arrivare a radio «One [illegible] One» di Milano

ARRIVA da Vigevano il deejay del Saint Pa[illegible] Novi Ligure: su Davide Zilli, vent'anni, soprannominato «Dado» è infatti caduta la scelta [illegible] public relations Alex Potani e Dodo Melchionni per [illegible] serate del mercoledì e [illegible] venerdì.

«Più "tendenza" a metà settimana, mentre al venerdì su[illegible] gli sprazzi di revival»: Dado fotografa così i leit-motiv delle [illegible] puntate nell'Alessandrino.

[illegible]iega che si può passare senza problemi [illegible] rap alla down beat attraverso l'house e che, almeno per il momento, «al Saint Paul va fortissimo Jovanotti [illegible] il [illegible] album 'Lorenzo 1992'».

Dado si definisce un perfezionista, «di quelli che raddrizzano i quadri nei corridoi»: gran spolveratore di dischi, li ripone [illegible] reliquie nella sua professionale valigetta, appena esaurito il suo compito.

Dopo l'esordio con qualche [illegible] prima [illegible] «Mixer» e poi al «Vanità» di Vigevano, Dado ha provato al «Jambo» di [illegible] la sua prima esperienza di deejay itinerante. Finita la naja si è tuffato [illegible] settembre nell'avventura novese, che rappresenta solo una parte dei suoi impegni.

Dado è infatti speaker [illegible] un'emittente privata di Trecate, in provincia di Novara: un'attività che lo coinvolge a fondo e lo entusiasma forse anche più [illegible] quella serale da puro deejay.

«La radio stimola a dare moltissimo - osserva -: ad esempio, a tenersi informati [illegible] tutto per potere a propria volta informare l'ascoltatore. E poi anche a dominare le proprie emozioni, proprio [illegible] fa un attore che recita sul palcoscenico».

Radio Milano International, nota a tutti come «One O One», [illegible] in cima ai sogni di Dado, che affiderà al prossimo invio di [illegible] registrata [illegible] un suo programma [illegible] speranza di essere [illegible] almeno per un provino.

Intanto propone ai clienti del [illegible] Paul i suoi mixaggi lunghi, elaborati, [illegible] po' controcorrente», come lui [illegible] non esita a definirli, visto che molti professionisti della consolle preferiscono ormai optare per il taglio netto da un pezzo all'altro.

«Ma senza qualche virtuosismo, che gusto c'è?», conclude Dado, lasciando intendere che in fin dei conti per [illegible] dj [illegible] pizzico di sano narcisismo [illegible] guasta.

**Brunello Vescovi**

## STASERA AL CINEMA

**[illegible] Alessandrino** — Tel. 0131/252.644 — Or.: 19,30/22,30 — Lire 10.000/8000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una [illegible] star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

**Ambra** — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
**Io speriamo che me la cavo** — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, [illegible] Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h [illegible] **Commedia**

**Comunale** — Tel. 234.240 Or.: 21,20 — Lire 5000. (riservato ai soci del Gruppo Cinema)
**La bella scontrosa** — di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che [illegible] quasi stravolge [illegible] di entrambi con la forza dissonnata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

**Corso** — Tel. 68.080 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
**Mamma, ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

**Cristallo** — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
**Film vietato ai minori di anni 18**

**Galleria** — [illegible]. 252.112 — Or.: 19,30/22,15 — Lire [illegible]
**Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**[illegible]** — [illegible]. 252.707 — [illegible] — Lire 10.000/8000
**Drago d'acciaio** — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

**[illegible] Ariston** — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
CHIUSO PER RIPOSO

**Cristallo** — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
**[illegible]** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**[illegible] Moderno** — Tel. 0142/452.858 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**Vittoria** — Tel. 452.291 — Or.: 20 — Lire 10.000/7000
**L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventura**

**Cine Poli** — Tel. 452.061 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

**[illegible] Moderno** — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20 — Lire 9/8000 posto unico
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

**[illegible] Comunale** — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
**L'ultimo dei Mohicani** — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**[illegible] Lux** — Tel. 0143/52.885 — Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30 — Lire 8000 posto unico
NON PERVENUTO

**[illegible] Sociale** — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 posto unico
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**[illegible] Arlecchino** — Tel. 0383/846.124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
**Codice d'onore** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]



## PRIME VISIONI A TORINO

AGUA [illegible] c. G. Cesare 67. [illegible] N.V. Or.: 16,15; 20; 22,30
AGUA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. [illegible] Or.: 16,20; [illegible],30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: [illegible]. V. 14. Or.: 15,30; 17,52; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] protagonisti. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. Al lupo al lupo. Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible]. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible].
[illegible] G. Abelli [illegible] cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Una estranea fra noi. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Garrelli 3. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05 [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: pom. 15, sera 19,50; 22,30.
[illegible] p. [illegible] Puerto Escondido. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. [illegible] riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. Sognando la Cali. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible] Or. [illegible]. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei mohicani. N.V. Or.: 15,30; [illegible]
LUX [illegible] San Federico. [illegible] N.V. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE [illegible] v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] ODEON v. [illegible] 4. Serata dedicata al [illegible] Rai. Ore 21. Ingresso con Cedola.
[illegible] 1 v. [illegible] 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La [illegible] di Gio Jo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. La pesta. Or.: 20,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. La morte ti fa bella. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

**[illegible]**

TEATRO [illegible] p. Castello 215, [illegible] 88.151. Vend. abb. [illegible] serate di Gala con C. Gandia (8/3). R. Raimondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.380/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domenica ore 15: L'Attività per i Giovani: valut. e progr. incontro sui rapp. fra la Scuola e il T. Regio: prog. didatt., progr. e iniz. per la form. di una cultura mus. dei giovani. Ingr. ad inv. Per inf. t. 8815.208/377.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. La magnifica [illegible]. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 Lindsay Kemp Company presenta The big Parade di L. Kemp, il gesto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, [illegible] 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 [illegible] per misura di Shakespeare. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18). T. 557.82.45-54.45.62. Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15 al 17/1: Il paese dei sorrisi. Dal 22 al 24/1: La vedova allegra. Dal 28 al 31/1: I caval[illegible]. Pren.: 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Band.) v. S. Teresa 10. H 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: [illegible], vedrà. [illegible] Or.: [illegible] 2,30 - 15/18,30.

## LE TV PRIVATE

**Rete 9 Tai**
20,18 [illegible]ardino dei [illegible]
20,25 Tg [illegible]
20,50 Obiettivo sport
21,20 Dan August, telefilm
[illegible] Onda rock
23 — Tg 9
23,25 L'oroscopo polvere di stelle

**Erreuno Tv**
11 — Rassegna, pagine provinciali
20,30 Remake
22,10 Tg sera
22,30 Arte: ieri, oggi e domani
22,40 Erreuno notizie
24 — Giovedì sport

**Primantenna Superseix**
18,30 Generale Daimos, cartoni
19 — Tamagon, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Lotta per la vita, telefilm
22,30 After mash, sit. com.

**Telesubalpina**
19,30 Il regionale
20 — Notiziario Ente Nazionale Sordomuti
20,15 La storia della salvezza
20,30 Voglio danzare con te, film
22,30 Agorà - Scusi, dottore, il rapporto medico - paziente
23 — Il regionale

**Telestar**
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Il generale morì all'alba, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 George e Mildred, telefilm

**Telecampione**
20,15 Business & News
20,30 Dossier imprese
21,45 Faccia a faccia con [illegible]
22,15 [illegible] & News
22,30 Domani in cronaca
[illegible] Miracolo a [illegible], film

**Quadrifoglio Odeon**
19 — Notiziario regionale
19,30 Ne zeta, cartoni animati
20 — Casalinga superpiù, telefilm
20,30 Fiori di zucca cinema
22,30 Notiziario regionale
[illegible] Odeon dossier, show

**[illegible] Tv**
18,30 [illegible] Maria, [illegible]
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 Biella
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Compagni di viaggio, film
22,30 Calcio fans
23,25 Tg 4 flash

**Videogruppo**
19 — Videor[illegible]
19,30 La città domanda il sindaco risponde
20 — Yo-yo
20,30 Dagli Zar alla bandiera rossa, film
22,30 Videonotizie

**Rete Canavese**
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le ante della [illegible]

**[illegible] Rete**
18 — Balla comigo, novela
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 I cavalieri della Luna, cartoni
20 — Cartoon compilation
20,30 La battaglia di Fort Apache, film
22,30 Attualmente

**Rete 7 [illegible]**
18,05 George e Mildred, telefilm
20,40 La leggenda di Henry Ford, serial
22,49 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm

**G.R.P.**
19,30 Fortissimo pronostici
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Chiamate nord 777, film
22,30 Confidenziale
23 — Sherlock Holmes, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
19,25 Tg 4
20,25 Il segreto di Tutankamon, tv
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir, spot.
23,45 Film

**Telecity**
19 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Pierino il fichissimo, film
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,20 Passo falso, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ora in B col Taranto, il cursore giudica l'Alessandria e prenota un posto

# Grigi, l'amarcord di Camolese

*Quattro stagioni in riva al Tanaro, l'unica amarezza per la mancata promozione «Con Mazzola si stanno recuperando posizioni, ma Sabadini non aveva tante colpe»*

A Giancarlo Camolese (foto a destra) non spiacerebbe indossare di nuovo la maglia dell'Alessandria. Il centravanti iniziato a giocare nelle giovanili del Torino, Renato Zaccarelli (foto a sinistra), ora direttore generale dei grigi, era titolare fisso in prima squadra

ALESSANDRIA. «Amarcord» un giocatore ha lasciato ottimo ricordo tra i tifosi dell'Alessandria: Giancarlo Camolese, attualmente per il Taranto, che milita in serie B, ricorda con piacere e con tanta nostalgia il passato già remoto, vissuto nell'Alessandria.

il biondo centrocampi: «Ho trascorso quattro anni indimenticabili, dall'estate '82 giugno '86. E' un periodo che ricordo particolare affetto, anche perché è cominciata allo la mia carriera di calciatore. Ancora oggi i grigi nel e, può servire, un tifoso in più. Fin dai tempi in cui gio nella Lazio ho sempre seguito con speciale attenzione le vicende della mia squadra».

Ma una ferita gli è rimasta: non essere riuscito a portare in grigi in C1. «Ho impresso, incancellabile nella memoria, lo sfortunato spareggio del giugno 1985 a Modena, contro il Prato, che si concluse con la vittoria dei toscani per 3 a e la loro salita in C1. E ancora l'anno successivo con un secondo posto fallito di un soffio, terminando il C2 a due lunghezze dallo Spezia. Ciò mi procura ancora oggi rezza e fastidio».

Camolese, dopo Alessandria, è passato in serie B nella Lazio, squadra con la quale ha guito, a giugno '88, promo in A; quindi, i successivi trasferimenti a Padova (serie B), Vicenza due anni fa, in C1, e dall'estate '91, Taranto nella serie cadetta.

«L'attuale Alessandria, affi all'ottimo Ferruccio Mazzola - aggiunge - risalendo posizioni in classifica. Non penso tuttavia che il precedente allenatore, Giuseppe Sabadini, avesse tante colpe. Gradualmente i giocatori, nuovi giovani, si stanno ritrovando anche mentalità ed esprimono finalmente loro potenzialità. conosco molti, tra i quali Avallone, Serioli, Didoné, Tonini e Chiappino, al quale il mio sincero augurio per un pronto rientro, a tempo pieno, nel mondo del calcio. Ad Alessandria i dirigenti hanno posto sicure basi per il futuro».

Fra l'altro, ironia della sorte, Giancarlo Camolese, apprezzato «settepolmoni» del centrocampo grigio, proviene calcisticamente dalle giovanili Torino, dove Renato Zaccarelli, ora direttore generale dell'Alessandria, era titolare fisso in prima squadra.

«Certo - confida - ho quasi 32 i e serietà, abitudine, al futuro. Devo completare gli studi educazione fisica a Padova, vorrei cominciare a frequentare i corsi per allenatore. un anno ancora come giocatore viverlo intensamente: in una squadra del Nord che abbia ambizioni perché, ormai, non sono i soldi che contano per una stagione. chissà...». Dipendesse esclusivamente da lui, tornerebbe volentieri all'Alessandria, ma nel calcio non sempre i desideri vengono realizzati.

Il Piemonte comunque il suo obiettivo, se non l'anno prossimo (a giugno '93 scade il contratto il Taranto) medio termine: fra l'altro a Mauro Torinese vivono la fratello di Giancarlo, e l'opportunità per rivivere bella esperienza in riva al Tanaro non sembra poi campata in aria.

**Roberto Gelato**

In Eccellenza, da possibili «outsider» pericolanti

# E' già un derby salvezza tra Novese e Monferrato

Sfida tattica tra Angelo Seghezza (Novese) e Pietro Petrucci (Monferrato)

NOVI. Erano inserite tra le pos «outsider» del campionato, invece ora occupano il penultimo posto in classifica, e domenica si affrontano nel «derby della disperazione».

A metà stagione, Novese Monferrato sono già le grandi deluse del torneo di Eccellenza. Partite con l'obiettivo di ben figurare, sono state ben presto costrette a ridimensionare i gni di gloria, e ora rischiano addirittura le.

Dodici punti in sedici gare no un ruolino di marcia deludente, e entrambe le squadre non si intravedono prospettive. La Novese arriva allo scontro diretto con il Monferrato il morale a terra per la sconfitta al 90' subita sul campo della capolista Verbania. Per l'undici biancoceleste, il ritornello è sempre lo stesso: «Nessuna avversaria ci è stata superiore, ma paghiamo prezzo le ingenuità difensive e la sterilità in gol - dice presidente Bruno Russoni -. Dobbiamo fronteggiare infortuni a catena che costringono il mister a schierare spesso formazione rimaneggiata».

Anche domenica prossima Angelo Seghezza dovrà rinunciare al mediano Gozzoli (che nell'allenamento di martedì si prodotto la sospetta lesione del tendine d'Achille) al tornante Sciaccaluga che risente da tempo un infortunio muscolare.

oltre alla jella, problema dei biancocelesti è attacco che segna col contagocce. Il centravanti Ardinghi (due reti realizzate) ha le «polveri bagnate», il guizzante albanese Andi Meta non le del bomber e il giovane Dameri si spento dopo promettente avvio di stagione. La Novese ha siglato 13 gol in quattro incontri (Arona, Libarna, Trecate e Juve Domo), ma solo 3 nelle altre dodici sfide campionato.

Guai analoghi per Monferrato, le cui punte non riescono mai a concretizzare la gran mole di gioco prodotta dai centrocampisti. «Ma le attenuanti non - dicono i dirigenti club sansalvatorese -. Recriminiamo in particolare per il grave infortunio subito da Govoni, il nostro leader in campo e cannoniere principe degli ultimi anni». Proprio Govoni è rientrato in squadra un paio di settimane, ma appare in ritardo di preparazione, e il contributo davvero modesto.

Contro la Novese, il trainer Pietro Petrucci potrebbe lasciarlo in panchina e optare per uno attaccanti ruolo. In fondo, il ferrato, che gioca il derby trasferta, attuerà una tattica prudente per puntare pareggio, il risultato che sulla carta appare più scontato.

**Massimo Delfino**

Già condannata alla C1, punta sui giovani

# Novi, la Facc delusa è pronta al rilancio

Il «muro» della Facc: ora per la squadra un campionato di transizione

NOVI LIGURE. Pallavolo novese, anno zero. Sono soltanto un lontano ricordo i brillanti successi ottenuti dalla Facc in ambito nazionale.

Attualmente la squadra biancoblù è ultima in classifica nel campionato di B2 maschile: ha subito dieci sconfitte in altrettanti incontri.

Inutile sperare nel miracolo, la retrocessione ormai è sicura. Ma la società non fa drammi, accetta con serenità il verdetto campo: «Con il ritorno Zanferrari ad Alessandria, la cessione di Capello al Savona, il ritiro dall'attività altri giocatori determinanti, sapevamo che incontrato mille difficoltà», dice il presidente, Gilberto Barbagelata. E aggiunge: «Per noi ora davvero troppo oneroso ingaggiare elementi di valore, durante la campagna acquisti. , abbiamo preferito puntare sui giovani del vi un sestetto competitivo. Lavoriamo in proiezione futura, quindi ci preoccupiamo troppo per i risultati negativi di questo avvio di stagione».

Comunque, non c'è il rischio che i giovani, ormai rassegnati alle pesanti sconfitte (alcune anche per 3 a 0) perdano fiducia nelle loro capacità?

crediamo una simile eventualità - dice Barbagelata -. I ragazzi sono consapevoli che questo soltanto un campionato di transizione. Per loro prattutto importante fare esperienza per la prossima stagione, quando potranno essere protagonisti in serie C1».

Insomma, il presidente della Facc giudica «encomiabili» l'impegno e la volontà dei giocatori partita e durante gli allenamenti: «Nonostante le delusioni, il gruppo è unito, lavora serietà. Sarà forse paradossale, ma c'è meggior rispetto annate d'oro, quando la squadra soltanto trionfi».

Manca una vittoria per sbloccare psicologicamente la formazione novese. Finora, la Facc ha sfiorato il solo Volley Chiavari e Mondovì (in entrambe le sfide si è arresa al quinto set), mentre ha deluso nelle altre partite. Sono stati prattutto i più esperti a tradire le attese dei tifosi. Il capitano Sanni, veterano a soli 25 anni, stato forse caricato di troppe responsabilità, e non è riuscito a ricoprire il ruolo leader.

Annata storta anche per il palleggiatore Repetto e per lo schiacciatore centrale Golli, titolari da diverse stagioni.

Così, le speranze della società sono riposte nel diciottenne Fossati e ventenni Reppetti, Silvano, Bergaglia (attualmente infortunato) e Torlaschi.

Ma alle loro spalle premono già giocatori di talento, che militano squadre Under 16: «I nostri coach hanno a disposizione un gruppo di "ragazzini terribili" che hanno potenzialità - dice Gilberto Barbagelata -. Siamo vinti che, entro pochi anni, la Facc potrà cominciare un nuovo ciclo vincente». [m. d.]

## SPORT FLASH

### SCACCHI

***Fa a Salice Terme la Coppa gioco rapido '93***

Si svolgerà domenica 17 gennaio, inizio alle 14, un torneo semilampo di scacchi all'hotel Terme President Salice Terme. La competizione è valevole seconda prova della «Coppa gioco rapido '93». Si disputeranno sette turni; in partita il tempo riflessione è di quindici minuti per ogni giocatore. Per ulteriori informazioni si può telefonare a Massimo Neri, presidente dell'associazione scacchistica President (0144/320055, pasti).

***Acsi, a Stazzano la Spad comincia con una goleada***

Nella prima giornata del quarto campionato provinciale Acsi di calcio a cinque palasport di Stazzano, la Spad Cassano Spinola ha (9-2) il Real Novi e il Feudi Alessandria si imposto per 3 a 0 il bar Arcobaleno Tortona. La Edil Gualco A ha superato (5-2) l'Amatori Capriata, mentre si sono concluse in parità le Ina Assitalia Novi-Pizzeria Ponte Serravalle (1-1) e Real Villa-Edil Gualco B (2-2).

### CALCIO

***Aperti agli i campionati Amatori***

Considerato il clima internazionale, la guerra nell'ex Jugoslavia la crisi in Somalia, il Consiglio federale Lega calcio ha approvato una deroga alla normativa per permettere ai giocatori di cittadinanza straniera di partecipare ai pionati Amatori, organizzati dalla Lega nazionale dilettanti. Gli atleti potranno tesse per la stagione '92/93.

***Ecco i «magnifici cinque» selezione regionale***

Nella rappresentativa regionale dilettanti che ha sostenuto un allenamento a Venaria, in preparazione al Trofeo Barassi, sono stati cinque giocatori dell'Alessandrino: Angelo Boccalera (Comollo), il casalese Nicola Campagnola (Junior), Mirko Siri (Novese), Carmine Antonaccio (Ovada) e Carmelo Schiavone (Valenzana).

### JUDO

***Rinuncia il Ginnic Valenza alla trasferta in Francia***

Niente trasferta in Francia per il Judo Ginnic Club: problemi logistici, i valenzani hanno preferito rinunciare al viaggio a Grasse, sulla Costa Azzurra per il famoso torneo internazionale gennaio.

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA



Giovedì 14 Gennaio 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Signayes, incidente ieri intorno alle 18 sulla statale per il Gran S. Bernardo

## Scontro fra auto, due vittime

*Clelia Barmettes, 48 anni, e la suocera Germana Grimod, di 75, sono rimaste schiacciate nella loro «Panda». Ferito in maniera non grave un terzo passeggero, illeso il conducente dell'altro veicolo*

Il fuoristrada «Toyota» e la «Fiat Panda» dopo lo scontro frontale. A destra un uomo del gruppo taglio dei vigili del fuoco al lavoro (ARTEFOTO)

AOSTA. Due donne sono morte in [illegible] tra un'auto ed un fuoristrada: le vittime sono Clelia Barmettes, [illegible] anni, residente in via Trento 10 a Saint-Vincent e la [illegible] Germana Grimod, 75 anni, di Gignod.

Nello scontro è rimasto ferito il figlio di Clelia Barmettes, Vittorio Vuyet, 27 anni, viceparroco nella chiesa di Santo Stefano ad Aosta: ha riportato la frattura del femore sinistro e alcune contusioni.

L'incidente ieri sera, poco prima delle 18, sulla statale per il Gran San Bernardo. Clelia Barmettes stava viaggiando [illegible] Aosta alla guida di una Fiat «Panda». Con lei c'erano il figlio e la suocera. L'incidente è successo un centinaio di metri dopo la discoteca «La Chaumière». In quel tratto la strada era particolarmente viscida anche se aveva smesso di piovere da un paio d'ore.

Dice Massimiliano Giacomini, di Oyace, che ha assistito all'incidente: «Stavo tornando a [illegible] in [illegible]. Davanti a me c'erano due Tir carichi di legno. Dall'altra parte [illegible] arrivando la "Panda". Forse quella donna si è spaventata perchè mi sembra che uno dei Tir abbia sbandato un po'. Lei ha cercato di spostarsi sulla destra, ma c'era un canaletto e l'auto è stata sbalzata sulla strada».

Clelia Barmettes è riuscita a fare una manovra per evitare la Autobianchi «112» di Giacomini, ma la Panda è andata a finire contro la Toyota «Pick-Up» di Emilio Munier, di Etroubles.

«Ho soltanto visto che mi arrivava addosso - ha detto - Non sono riuscito ad evitarla». Il fuoristrada ha lasciato il segno di una lunga e frenata.

Lo [illegible] tra le due auto è stato molto violento. La «Panda» si è girata in un testacoda, mentre la Toyota è rimasta in bilico su una piccola scarpata. Tra i primi soccorritori ci sono stati proprio Munier e Giacomini. Dalle case vicine sono stati chiamati un'ambulanza dell'Usl, i vigili del fuoco e la polizia stradale di Aosta.

Germana Grimod ed il nipote [illegible] Vittorio sono subito stati tirati fuori dall'auto e portati in ospedale. Per Clelia Barmettes non c'era [illegible] più nulla da fare: era rimasta incastrata tra il sedile e il volante. Per tirarla fuori dall'abitacolo hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco, con il gruppo taglio. Con una grossa catena è stata messa in trazione la parte anteriore dell'auto, poi è

stato tirato fuori il corpo. Il traffico per il Gran San Bernardo è rimasto bloccato per quasi due ore: in poco tempo si è formata una lunga colonna di auto e Tir.

Germana Grimod [illegible] un profondo taglio sulla fronte e fratture alle gambe. In un primo momento era cosciente, ma dopo qualche minuto dall'arrivo in pronto soccorso è morta per un [illegible] cardiaco.

[illegible] Vittorio Vuyet è stato ricoverato in ospedale: i medici non si [illegible] pronunciati sulla prognosi, devono [illegible] fare gli accertamenti.

[illegible] conoscevo - ha detto una ragazza davanti al corpo di Clelia Barmettes - Era la mamma di una ragazza che studia con me a Torino, Lucia». [illegible] conoscevano Clelia Barmettes e sua suocera, che in estate gestivano un chiosco di souvenir al colle del Gran San Bernardo.

Oltre alla figlia Lucia, di 20 anni, e a [illegible] Vittorio, ordinato sacerdote due anni fa, Clelia Barmettes lascia il marito Giuseppe Vuyet, segretario nella scuola alberghiera di Châtillon. La data dei funerali delle due donne non è ancora stata fissata. Gli uomini della polizia stradale dovranno [illegible] di ricostruire la dinamica dell'incidente.

**Maria Teresa Zonca**

UN TITOLO ITALIANO NEL BIATHLON

### Giovani valdostani in evidenza

Un oro, un argento e un bronzo per i colori rossoneri nei campionati italiani juniores di biathlon disputati in Val Ridanna. Daniela Vidi, di Cogne, (nella foto) ha conquistato il titolo tricolore nella 5 km sprint, Gianni Gens di Brusson l'argento nella 10 km sprint e Gabriele Ghisafi di Gressoney il bronzo nella 15 km. SERVIZIO A [illegible] 47

[illegible]

## Si ferisce in un incidente

*Arnad, un trauma alla schiena per la guidatrice. Illesi i nonni*

ARNAD. La sua auto sbanda sull'asfalto viscido della statale 26 e [illegible] fuori strada. Sara Andrighetto, 20 anni abitante ad Arnad in frazione Clapey, è ricoverata all'ospedale di Aosta per un forte trauma alla schiena. Le sue condizioni non sono gravi, guarirà in pochi giorni. L'incidente avrebbe potuto [illegible] conseguenze peggiori: sull'Alfa «33» distrutta nell'incidente viaggiavano anche i nonni materni della giovane, Giovanni Broglia, 74 [illegible] e Matilde Valleise, 70 anni, entrambi residenti ad Arnad, [illegible] rimasti illesi.

Alle 9,30 di ieri Sara Andrighetto [illegible] viaggiando sulla statale 26 in direzione di Pont-Saint-Martin. Era partita da pochi minuti per accompagnare i suoi nonni, ha imboccato il lungo rettilineo che finisce proprio sotto le palestre di roccia di Arnad. In fondo c'è una curva molto stretta, dove [illegible] già accaduti diversi incidenti. La ragazza, per cause non ancora accertate, ha perso il controllo dell'Alfa «33» dopo la curva; l'auto ha sbandato ed è uscita di strada sulla sinistra della carreggiata, ribaltandosi su un fianco in [illegible] alle sterpaglie. E' probabile che i numerosi arbusti abbiano attutito il colpo.

Sara Andrighetto è uscita dolorante dall'auto insieme [illegible] i nonni. [illegible] automobilisti di passaggio hanno subito avvisato l'ambulanza del Cab di Donnas e i carabinieri di Verrès, che sono intervenuti in pochi minuti. La ragazza è stata trasportata all'ospedale di Aosta insieme con la nonna, che è stata sottoposta ad alcuni controlli. I medici hanno dimesso subito Matilde Valleise, che ha riportato soltanto alcune contusioni. Sara Andrighetto è stata [illegible]ta nel reparto di ortopedia.

I carabinieri di Verrès hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. Sembra da escludere il coinvolgimento o la responsabilità di altre auto. [s. ser.]

Quart, la vittima, 92 anni, era uscita di casa per andare a lavare un paio di calze

## Donna muore dentro la fontana

*Secondo il referto medico, l'anziana è [illegible] colta da malore ed è caduta. Le tre figlie che vivevano con lei raccontano: «Pensavamo si fosse persa per strada». I funerali si svolgeranno stamattina alle 10,30 al Villair*

QUART. Un'anziana di Quart è stata trovata morta in una fontana a pochi metri da [illegible] sua, in frazione Argnod, nella zona collinare del paese. Ernestina Davisod, 91 anni, vedova, è uscita di casa intorno alle 10,30 di ieri per andare a lavare alcuni indumenti nel vicino lavatoio del villaggio. La donna abitava in una villetta ed era sovente in compagnia delle sue tre figlie Elsa, Olga e Livia. Le donne raccontano: «E' uscita [illegible] per andare a lavare un paio di calze nella fontana che c'è a poche decine di metri da casa nostra, non ci siamo preoccupati».

Ernestina Davisod, nonostante l'età, [illegible] una donna energica e i famigliari [illegible] hanno fatto obiezioni quando l'hanno [illegible] dirigersi [illegible] la fontana. «Dopo qualche minuto [illegible] l'ho vista tornare - racconta una delle figlie - all[illegible] controllato in casa, pensavo che fosse andata in bagno».

Il [illegible]: «Mi sono accorta che nell'appartamento non c'era, così ho avvisato mia sorella, che è subito accorsa per aiutarmi a cercare nostra madre. In un primo momento abbiamo pensato che avesse smarrito la strada, si fosse persa in qualche stradina del villaggio. Dopo qualche minuto abbiamo controllato alla fontana e l'abbiamo trovata nell'acqua».

[illegible] stati subito avvisati i carabinieri del nucleo [illegible] di Saint-Vincent e della stazione di Nus, che sono intervenuti pochi minuti dopo. Ma non si trovava un medico legale che [illegible] la morte di Ernestina Davisod. Soltanto dopo oltre tre ore i carabinieri [illegible] riusciti a trovare il medico di Nus, che ha così compilato il certificato di morte dell'anziana.

Secondo l'ufficiale sanitario, Ernestina Davisod è morta per un arresto cardiaco, il medico ha escluso che la c[illegible] sia l'annegamento. [illegible] spiegato che [illegible] potrebbe [illegible] caduta nella fontana proprio a causa di un malore - spiega una delle figlie - il fisico debole le ha impedito di sorreggersi e così è finita nel lavatoio». Ernestina Davisod lascia le figlie Elsa, Olga e Livia.

La donna sarà sepolta nel ci[illegible] di Quart stamattina, il funerale partirà alle [illegible] dall'abitazione in frazione Argnod, per raggiungere alle 10,30 la chiesa di Villair di Quart.

**Stefano Sergi**

PATENTI RITIRATE

### Le multe della Polstrada

Due interventi ieri della polizia stradale di Pont-Saint-Martin. E' costato caro [illegible] camionista di Torino aver dimenticato di inserire il disco nel cronotachigrafo dell'autocarro. La polizia stradale lo ha fermato ieri ad un [illegible] di controllo a Pont-Saint-Martin, ritirandogli la patente e verbalizzando un'ammenda di un milione di lire. Un giovane di Arnad, A. B. di 31 anni, è stato poi denunciato dalla Polstrada per guida in stato di ebbrezza. L'etilometro ha segnalato un tasso alcolico di 2,47, il limite oltre il quale scatta la denuncia è di 0,8. Gli agenti della Poltrada lo hanno fermato ieri durante un controllo all'uscita autostradale di Quincinetto. L'uomo era sprovvisto di assicurazione, il nuovo codice della strada (entrato in vigore il 1° gennaio) oltre alla sospensione della patente prevede il pagamento di un milione di multa. L'auto sulla quale l'uomo viaggiava è stata sequestrata.

Indagini lampo

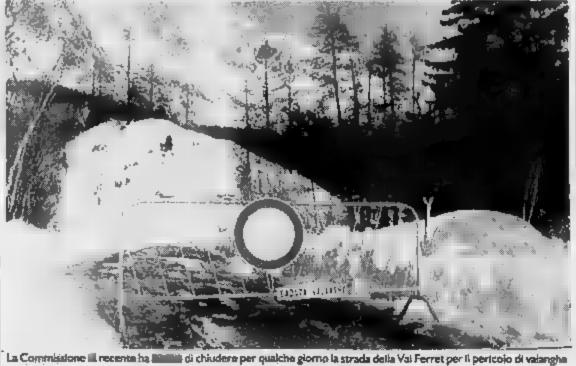
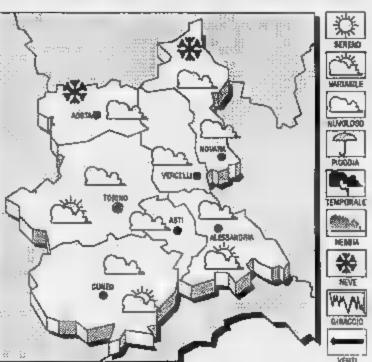
### Denuncia il furto dell'auto già ritrovata

SAINT-CHRISTOPHE. Denuncia il furto della propria auto, ma la Polstrada di Pont-Saint-Martin l'aveva già ritrovata. E' [illegible] a Saint-Christophe, in località Grand Chemin. Gli agenti hanno ricevuto una segnalazione per la ricerca di una «Mini Minor» rubata nella notte a Luigi Giovinazzo, nato a San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) e abitante ad Aosta in corso Ivrea [illegible]. La polizia stradale ha controllato tutte le auto di quel tipo e dopo pochi minuti ha trovato quella giusta. La «Mini» è stata bloccata dagli agenti, alla guida c'era Olga Vigna, 26 anni abitante a Cogne in via Sonveulla. La giovane, tossicodipendente e pregiudicata, è stata denunciata a piede libero per furto. Quasi nello [illegible] istante in cui gli agenti fermavano la ragazza, Luigi Giovinazzo è [illegible] in questura per denunciare il furto dell'auto. Così la «Mini» è [illegible] restituita senza alcun danno al proprietario in pochi minuti. [s. ser.]

Apparecchiature all'avanguardia in dotazione alla Commissione di Courmayeur e Pré-St-Didier

## Nuovi rilevatori per prevenire le valanghe

*Sono stati messi in funzione ad alta quota sensori nivometrici*

La Commissione di recente ha [illegible] di chiudere per qualche giorno la strada della Val Ferret per il pericolo di valanghe

COURMAYEUR. Una centrale operativa e due rilevatori nivometrici posti a [illegible] metri di altitudine. La Commissione valanghe intercomunale di Courmayeur e Pré-Saint-Didier affronta l'inverno con un'apparecchiatura in grado di prevedere la caduta di masse nevose e quindi di far prevenire eventuali incidenti. Nella sede allestita in un ufficio del Comune di Courmayeur un computer raccoglie ed elabora i dati che vengono inviati dai sensori si[illegible] sul Monte della Saxe e a Plan Praz. Vengono rilevate e registrate in tempo reale [illegible] le misurazioni utili per prevedere condizioni di pericolo in quota: velocità e direzione del vento, umidità dell'aria, altezza dello [illegible] della [illegible] e sua temperatura interna, caduta di pioggia. I dati sono poi interpretati dagli esperti in [illegible] alpino e p[illegible] civile della Commissione, che decidono eventuali interventi preventivi sul territorio. [illegible] A [illegible] 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO PREVISTO PER** [illegible] Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con deboli precipitazioni che sui rilievi al di sopra dei 1800 metri saranno [illegible].
**TEMPERATURA.** In diminuzione.
**VENTI.** Deboli da Ovest-Sud-Ovest.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno con nebbie estese e persistenti.

**LE TEMPERATURE [illegible] AD [illegible]**
Max: 6; min: 3; media: 4

**UN ANNO FA**
Max: 3; min: -7; media: [illegible]

**TEMPERATURE IN [illegible]**
Torino 7; Novara 6; [illegible]; Asti 4; Cuneo 9; Vercelli 6

## Aperte in Valle le preiscrizioni per il passaggio agli istituti superiori

# Studenti di fronte [illegible] una scelta

*Per illustrare le caratteristiche dei vari corsi nei prossimi giorni nelle scuole della regione verranno organizzati incontri per alunni e genitori. Gli indirizzi sperimentali e le novità per il prossimo anno*

**AOSTA.** Gli studenti del terzo anno delle scuole medie della Valle d'Aosta si trovano in questi giorni di fronte [illegible] primo «bivio» decisivo per la loro carriera scolastica. Entro [illegible] 31 gennaio tutti coloro che frequentano la terza media dovranno infatti restituire alle segreterie le schede di preiscrizione alle scuole superiori che intendono frequentare [illegible] prossimo [illegible]

Nei prossimi giorni verranno quindi organizzati dalle varie scuole della Valle incontri per alunni [illegible] genitori, durante i quali verranno presentati i programmi e le caratteristiche degli istituti di scuola media superiore presenti nella regione.

In Valle d'Aosta ci sono nove indirizzi scolastici per le medie superiori. Negli anni scorsi in molti istituti «tradizionali» so[illegible] stati inseriti corsi sperimentali, che in molti casi hanno dato più spazio all'informatica.

All'Istituto tecnico per ragionieri è stato avviato il progetto «Igea», che vuole valorizzare il ruolo di futuro g[illegible] [illegible] attività commerciali ed aziendali con programmi più moderni, attraverso una maggiore attenzione al diritto e all'economia e l'inserimento di nuovi metodi nel trattamento dei testi, con l'utilizzo dell'informatica.

Al Liceo classico di Aosta continua [illegible] sperimentazione dell'inserimento dell'informatica e della fisica nel ginnasio.

[illegible] gennaio gli alunni delle medie dovranno scegliere la scuola superiore che intendono frequentare il prossimo anno

giunta [illegible] sesto [illegible] di applicazione. Per i tre anni del liceo è cominciata lo [illegible] [illegible] la variazione [illegible] orario, rispetto a quello del liceo classico «tradizionale», della matematica e della fisica, che proseguirà nel prossimo anno scolastico.

All'Istituto tecnico per geometri di Aosta prosegue l'inserimento dell'informatica per [illegible] matematica e la fisica.

Da quest'anno anche nella sezione commerciale della Scuola coordinata dell'Ipr di Aosta è entrata in vigore la sperimentazione: un [illegible] [illegible] chiamato «Progetto '92» prevede un biennio di area comune e poi un [illegible] con esame di qualifica professionale alla fine, chiamato «d'indirizzo». [illegible] progetto [illegible] basato su [illegible] più ampio insegnamento del diritto [illegible] [illegible]l'economia. Per la matematica è previsto un abbinamento con tecniche dell'informatica. Per il prossimo anno c'è invece l'intenzione di inserire all'Istituto professionale regionale [illegible] Aosta il quarto e il quinto anno [illegible] corso di tecnico del mobile.

L'Istituto magistrale di Aosta già da alcuni anni si è trasformato in Liceo linguistico [illegible] in pedagogico.

Novità anche all'Ipr di Pont-[illegible]aint-Martin per il prossimo [illegible] scolastico. Da settembre partirà anche nell'Istituto professionale della Bassa Valle, per il settore commerciale e industriale, il «Progetto '92» e il corso [illegible] analista contabile, da frequentare dopo la qualifica professionale. Nei giorni scorsi si sono iniziate anche le preiscrizioni [illegible] primo [illegible] del corso biennale di qualificazione per elettromeccanici della Scuola Cogne che si chiuderanno il 19 febbraio.

Per gli studenti [illegible] Media e Bassa Valle sono inoltre aperte le iscrizioni, per l'anno scolastico 1993/1994, al collegio Gervasone di Châtillon, che ospita i ragazzi delle scuole medie e gli allievi dell'Istituto tecnico per ragionieri [illegible] geometri e l'Ipr [illegible] Châtillon, dell'Ipr e [illegible] Liceo scientifico di Saint-Vincent, dell'Ipr, dell'Iti e [illegible] Liceo pedagogico di Verrès.

**Sandra Bovo**

## NOTIZIE DALLA VALLE

**AOSTA**

***Denunciato per il furto di un portafoglio***

Corrado Daudry, 41 anni, [illegible] Quart, è stato denunciato dalla polizia per il furto di un portafoglio. La vicenda risale al 30 dicembre. Il cliente di un bar di Aosta si era allontanato un attimo dal bancone, dove aveva dimenticato il suo portafoglio: quando è tornato non c'era più. Alcuni testimoni, però, gli hanno detto di aver visto un uomo agire in modo sospetto. Il derubato è andato in questura per sporgere denuncia: gli inquirenti sono riusciti, in base alla descrizione fornita, a identificare Daudry.

**[illegible]**

***Voleva [illegible] al Casinò con documenti non suoi***

Gli agenti che prestano servizio al posto fisso di polizia del Casinò di Saint-Vincent hanno denunciato [illegible] uomo per sostituzione di persona. Si chiama Achille Donati, 69 anni, [illegible] Brescia. Secondo gli inquirenti, Donati ha cercato di entrare nella [illegible] da gioco [illegible] due [illegible] di ingresso di altre persone. L'uomo si è giustificato con gli agenti della polizia dicendo loro di aver trovato i documenti per terra.

**[illegible]**

***Incontro per la sicurezza sulla strada [illegible] Cogne***

Gli amministratori del Comune di Aymavilles [illegible] incontreranno oggi [illegible] Anas, Comune [illegible] Cogne [illegible] protezione civile per valutare la sicurezza viabile sulla statale 507 per Cogne nel tratto dopo la frazione Pondel. In quella zona, alcuni [illegible]ti di ghiaccio potrebbero, con l'abbassamento della temperatura originare problemi agli automobilisti.

**HONE**

***Rubata un'autoradio nel centro [illegible] paese***

Furto di un'autoradio la notte scorsa nel centro [illegible] Hône. Roberto Vigna, 27 anni, imbianchino abitante in via Vareina 50, [illegible] parcheggiato sotto casa [illegible] suo fuoristrada «Toyota». I [illegible] hanno rotto un vetro e hanno rubato l'autoradio. I danni superano il mezzo milione [illegible] lire.

**[illegible]**

***Preso con due autoradio [illegible] provenienza sospetta***

Faouzi Harbaoui, tunisino di 26 anni, è stato denunciato [illegible] piede libero dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Aosta per incauto acquisto. I militari lo hanno fermato su [illegible] «Renault 19» alle 0,45 di ieri in piazza San Francesco. Nel bagagliaio c'erano due autoradio con i fili tagliati, secondo gli inquirenti di probabile provenienza furtiva. Gli apparecchi, [illegible] chi avesse subito furti in questi giorni, sono a disposizione della [illegible] dei carabinieri «Mottino».

In Regione

## Polemica sulle donazioni di [illegible]

**AOSTA.** E' [illegible] [illegible] una volta all'insegna della polemica sulla sanità il consiglio regionale, convocato da ieri per due giorni di riunione e un ordine del giorno [illegible] [illegible] sessantina di punti in discussione. Questa volta i motivi che hanno visto ancora una volta il democristiano Valerio Beneforti, assessore alla Sanità prima del ribaltone bis, in polemica con il suo successore Enzo Cout e la giunta Lanivi, sono stati i rapporti tra Regione, Usl e associazione donatori [illegible] sangue (Avis). La mozione presentata da Beneforti «per impegnare l'assessore a presentare entro 30 giorni un programma per risolvere i problemi concernenti il prelievo del sangue in Valle» è [illegible] respinta.

In risposta a un'interrogazione del verde Elio Riccarand, [illegible] giunta [illegible] venuti chiari[illegible] sulla composizione azionaria della società che dovrebbe utilizzare le sorgenti «Monte Bianco». Oggi il dibattito affronterà i provvedimenti legislativi. **[a. c.]**

Ad Aosta

## Dichiarano un falso nome Due denunciati

**AOSTA.** Due extracomunitari sono stati denunciati dalla polizia per [illegible] dato false indicazioni sulla loro identità. I loro veri [illegible] [illegible] Farid Faraka, 23 anni, residente [illegible] Torino, ed Eric Kuraire, [illegible] coetaneo, in Italia [illegible] una fissa dimora. I due sono stati fermati per un normale controllo da [illegible] pattuglia: gli agenti li avevano notati mentre vendevano fazzolettini di carta e altra mercanzia nei posteggi del centro di Aosta.

Una volta accompagnati in questura, i due extracomunitari hanno dato agli inquirenti dei [illegible] falsi. [illegible] tentativo [illegible] stato scoperto grazie a un controllo in archivio.

I due [illegible] stati trattenuti, mentre gli agenti cercavano [illegible] le foto segnaletiche catalogate in precedenza. Tra queste la polizia è riuscita a trovare an[illegible] quelle di Faraka e di Kuraite. Da qui la denuncia per aver fornito false generalità. Della vicenda è stata interessata [illegible]che la procura presso la pretura di Aosta. **[m. l. z.]**

Aosta, gli agenti della sezione «narcotici» hanno concluso un'operazione incominciata nove mesi fa

# Cocaina e hashish, 4 giovani in [illegible]

## *In casa di uno dei ragazzi è stato trovato mezz'etto di droga*

**AOSTA.** Un'operazione antidroga [illegible] triangolo Amsterdam-Torino-Aosta incominciata [illegible] mesi fa e conclusa [illegible] ha portato all'arresto di 4 giovani ad Aosta, altri due sono ricercati a Torino. In carcere [illegible] finiti Andrea Cornaz, 21 anni, studente, di Gressan, frazione la Cure de Chevrot 16; Teresa Ostinelli, 20 anni, studentessa e impiegata [illegible] un negozio di ottica del centro, residente in [illegible] delle Betulle, ad Aosta, rilasciata dopo un giorno; Rosario Serravalle, 21 anni, studente, di Aosta, [illegible] Grand Eyvia 12, anche lui rilasciato dopo un giorno di carcere; Michele Fucini, 21 anni, studente, di Aosta, [illegible] Marmore 2, per lui l'arresto [illegible] durato qualche ora. Per loro le [illegible] sono di spaccio di hashish e [illegible]. In [illegible] della Ostinelli, gli agenti della sezione «narcotici» hanno anche [illegible]questrato mezzo [illegible] [illegible] hashish.

La polizia ha anche [illegible] [illegible] giudici due mandati di custodia cautelare per altrettanti giovani sospettati [illegible] rifornire i [illegible] valdostani: sulle loro identità gli inquirenti mantengono [illegible] massimo riserbo. «L'operazione non è ancora conclusa», aggiungono soltanto.

Il mezzo etto di hashish sequestrato dalla polizia in casa di Teresa Ostinelli

I primi arresti sono avvenuti il 23 dicembre: Andrea Cornaz e Teresa Ostinelli sono stati colti «in flagrante» dalla polizia. [illegible] ragazza, poi, a[illegible] ancora in casa [illegible] grammi di hashish: interrogata dai giudici, la giovane pare abbia «collaborato», di qui la decisione [illegible] scarcerarla. Cornaz [illegible] l'unico del gruppo [illegible] in carcere, forse la sua testimonianza [illegible] è stata giudicata soddisfacente dai magistrati.

Serravalle [illegible] stato preso l'altro giorno, Fucini ieri: entrambi avrebbero reso dichiarazioni tali da indurre i giudici a revocare gli ordini [illegible] custodia cautelare contro di loro. Secondo le ricostruzioni degli agenti della «narcotici», i giovani avrebbero spacciato l'hashish e la [illegible] nelle discoteche.

Si rifornivano a Torino, qualcuno di loro era anche andato a trascorrere le vacanze [illegible] Amsterdam e aveva approfittato [illegible] fatto che in Olanda le «droghe leggere» non [illegible] vietate per portare a [illegible] [illegible] po' di hashish.

La polizia ha pedinato i quattro ragazzi nei loro spostamenti in [illegible] e [illegible] Torino: dagli elementi raccolti [illegible] sezione «narcotici» risulta che lo spaccio [illegible] cocaina e hashish avveniva nelle discoteche. I giovani incontravano i «clienti» e facevano gli scambi confondendosi tra la folla.

[illegible] lavoro ha richiesto l'inter[illegible] di tutta la squadra mobile, una decina [illegible] agenti hanno dovuto alternarsi per evitare di essere scoperti nei pedinamenti e negli appostamenti. Gli inquirenti stanno cercando di individuare altre persone legate a qu[illegible] «giro», magari «clienti» abituali dei giovani arrestati. Altri elementi arriveranno forse con gli interrogatori dei due gio[illegible] di Torino che [illegible] ancora ricercati: potrebbero rivelare i nomi di altri acquirenti [illegible] cocaina e hashish che partono dalla Valle [illegible] andare a rifornirsi nel capoluogo piemontese. **[c. lau.]**

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### [illegible]

**[illegible], la vergogna in quel corrid[illegible]**

Ho potuto esprimere la [illegible] rabbia [illegible] le mortificazione, cir[illegible] il sopruso [illegible] cittadina dei miei diritti di vivere a «misura d'uomo», protestando durante le riprese Rai, andando dal dirigente dell'Usl che, debbo dire, è stato [illegible]do gentile e mortificato, [illegible] ben poco ha potuto fare, e al quale non mi [illegible] di attribuire colpa alcu[illegible]. E' il sistema che [illegible] funziona. Parlo del sistema «vergognoso» usato per la prenotazione alla clinica San Michele di Albenga. Persone che hanno atteso dalle 5 del mattino, una ressa di circa 700-800 persone, [illegible] entrata in un corridoio stretto e stessa uscita, per cui l'aggravio delle difficoltà dell'attesa. Dove [illegible] [illegible] tanto «blaterato» rispetto per le persone anziane e i malati? Tutti sanno che ad Albenga vanno persone ammalate di artrite, artrosi, recupero di arti operati. Persone ottuagenarie, molti provenienti dalle valli laterali, il più gio[illegible] aveva forse 50-60 anni. Ho [illegible] finché ho potuto, in quanto reduce [illegible] un serio intervento chirurgico, tra gente che si lamentava, che piangeva, che si sentiva male. A una mia forte protesta un funzionario mi ha risposto: «Che [illegible] propone lei?». A questo punto rimando la risposta ai politici, all'assessore alla Sanità, ai massimi dirigenti dell'Usl. La mia risposta, nella rabbia, nella mortificazione e nell'impotenza di fronte a spettacoli tan[illegible] incivili, non c'è stata: ho atteso di stare meglio, ho rifatto la coda e dalle 7 sono passata alle 13. Con questa mia denuncia [illegible] ribellione a certi sistemi, suggerisco ai politici che in campagna elettorale e nei loro programmi abbiano il pudore di [illegible] parlare più di vita e diritti delle pe[illegible] anziane, e si vantino d[illegible] servizi elargiti perché, per avere, [illegible] cittadino deve sovente subire soprusi, disagi e mortificazioni. Come si guadagna queste elargizioni il cittadino? Alle persone di buon senso la risposta. [illegible] chiedo: chi può far [illegible] queste conti[illegible] mortificazioni e difendere i cittadini meno abbienti che sanno solamente subire?

**Amelia Mazzocchi Argenzio,** Aosta

### [illegible] UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.290
**Percorribilità strade:** 303.754 / 35.655
**Soccorso alpino:** 34.983

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
**Châtillon:** (0166) 61.800
**Courmayeur:** *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846.320
**Montjovet:** [illegible] da [illegible] (0166) 79.466
[illegible] *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
**Morgex:** (0165) 809.880
**Donnas:** (0125) 82.087
[illegible]: (0125) 300.243

**[illegible] DI TURNO**

**Ad Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore [illegible] alle ore 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, rue [illegible] de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
**Distr. 1:** *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. [illegible]:** *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Valtournenche*
**Distr. 8-9:** *Chambave*
**Distr. 10:** *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Donnas*
**Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

**BENZINAI DI TURNO**

**Domenica 17 gennaio**
**Aosta:** *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. [illegible]bod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; [illegible] viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea. **Arnad:** *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** [illegible]moil; [illegible] *Fina*; [illegible] *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** [illegible] (via stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*; **St-Vincent:** *Tamoil* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà), *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

**[illegible]**

**Aosta:** (0165) 361221/362260
**Courmayeur:** [illegible] [illegible]
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) [illegible]31357
[illegible] (0125) 82084

**POLIZIA [illegible]**

**Questura:** (0165) 23711.
**Polizia stradale:** (0165) 361545.

### [illegible]

**AOSTA**

**Nati.** Nicolò Bonarelli.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**

**Aosta.** L'esecutivo regionale ha liquidato un primo acconto di 153 milio[illegible] per l'organizzazione di settimane bianche a favore degli alunni della scuola secondaria della regione (anno scolastico 1992-'93). Sono stati anche erogati contributi per circa 240 milioni ai Comuni della Valle d'Aosta per il funzionamento delle biblioteche.

[illegible] [illegible] settore dei Lavori Pubblici, l'esecutivo regionale ha impegnato 714 milioni per la sistemazione [illegible] locali e l'adeguamento alle [illegible] antincendio del convitto regionale «Federico Chabod». La spesa di un miliardo e 922 milioni verrà invece [illegible] per la realizzazione di [illegible] fognarie al servizio [illegible] alcune frazioni dei Comuni [illegible] Issime, Fontainemore e Gaby.

[illegible] L'esecutivo regionale ha autorizzato il trasferimento all'Unità sanitaria [illegible] della Valle d'Aosta della somma [illegible] 7 miliardi e mezzo a parziale copertura del disavanzo [illegible]. Per la concessione ai Comuni [illegible] contributi per la progettazione e l'esecuzione di bonifiche di discariche per rifiuti solidi urbani gestite direttamente è stata impegnata la somma di un miliardo 34 milioni.

### [illegible]

**SAINT-VINCENT**

Si riunisce il Lions club Cervino

Si svolgerà questa sera al Grand hotel Billia di Saint-Vincent la Cena del Lions club Cervino. Appuntamento alle 20.

**[illegible]**

I[illegible]ontro per l'ex Jugoslavia

Nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale si [illegible]lgerà questa sera alle 20,30, nell'ambito del «Progetto pace per la ex Jugoslavia», un incontro durante il quale verranno presentate alcune testimonianze [illegible] pacifisti italiani e dell'ex Jugoslavia. Alla [illegible] parteciperà anche Don Renato Sacco, uno dei partecipanti [illegible] marcia di pace che [illegible] è svolta a Sarajevo tra il 7 e il 13 dicembre.

**AOSTA**

Un premio [illegible] giovani scrittori

Dovranno essere consegnati entro il primo febbraio ai Servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione i lavori [illegible] ragazzi (tra i 15 e i [illegible] anni) che intendono partecipare al «Prix International de contes et nouvelles - Espace jeunes auteurs». I testi saranno selezionati da una commissione regionale e i migliori saranno inviati alla giuria internazionale che si riunirà in Svizzera a fine marzo (primo premio 2 mila franchi svizzeri). I ragazzi che vogliono partecipare potranno ritirare i moduli per la domanda alla segreteria dei va[illegible] istituti scolastici della Valle.

**[illegible]**

Gare di belote a baraonda

Sono in programma per domani sera due gare inserite nel [illegible] tellone del «Grand prix» di belote a baraonda organizzato [illegible] «Le Traveil». Si giocherà a partire [illegible] 20,30 all'albergo [illegible]zione di Châtillon e al ristorante Pezzoli [illegible] Gressan.

**[illegible]**

Proiezione di diapositive

Nella sala dell'Alliance française, [illegible] [illegible] Porte Pretoria 19, si svolgerà domani sera alle 21 una proiezioni [illegible] diapositive realizzate [illegible] Maurizio Broglio sul tema «Aspetti naturalistici [illegible] Portogallo».

I vigili del fuoco della Valle d'Aosta fanno il bilancio dell'opera svolta durante lo scorso anno

# Duecento volte contro gli incendi

*Gli interventi sono stati in tutto 1323, la maggior parte delle volte per spegnere le fiamme nei boschi. Intensa pure l'attività di soccorso negli incidenti stradali. Il comandante: «Il nostro rapporto con i volontari è buono»*

**Un anno di interventi**

| 1992 | | | |
|---|---|---|---|
| INCENDI | 204 | DISSESTI STATICI | [illegible] |
| INCIDENTI STRADALI | 120 | FALSO ALLARME VARI E INTERVENTI NON PIU' NECESSARI | [illegible] |
| RECUPERO AUTOMEZZI | 19 | | |
| DANNI D'ACQUA | 138 | TOTALE 1992 | 1.323 |
| SOCCORSI IN AEROPORTI | 3 | TOTALE 1991 | 1.290 |

**AOSTA.** Un'arida cifra riassume un anno di attività dei vigili del fuoco: 1323 interventi (33 in più del 1991), una media di quattro al giorno.

«Siamo comunque nella media - dice l'ingegnere Gian Piero Badino, comandante dei vigili del fuoco della Valle d'Aosta -. Con l'organico che abbiamo a disposizione cerchiamo di fare fronte a tutte le situazioni che ci vengono proposte ogni giorno. Abbiamo qualche carenza di personale, tuttavia riusciamo a sopperire alle difficoltà utilizzando saltuariamente vigili del fuoco che hanno già lasciato il servizio e che sono quindi in grado di garantire l'efficacia e l'efficienza necessarie».

E i vigili volontari? «Con loro abbiamo un buon rapporto - risponde Badino - e migliorerà ancora quando avranno una rete radio in grado di collegarsi rapidamente con noi». Tra gli interventi che occupano di più le giornate dei vigili valdostani figurano gli incendi.

Lo [illegible] anno le rosse auto dei pompieri hanno dovuto muoversi a sirene spiegate [illegible] volte per domare le fiamme. Di questi incendi, molti interessavano [illegible] boschive. «Purtroppo - dice Badino - troppa gente quando accende fuochi è abituata a pensare all'incendio come a un evento eccezionale. E allora non ci mette tutta la prudenza che invece sarebbe necessaria. Questa è la causa principale degli incendi. Agricoltori e, soprattutto, turisti dovrebbero fare più attenzione. L'agricoltore, in particolare quello meno giovane, troppo sovente è convinto di poter controllare l'incendio. E invece dimentica che gli anni sono passati. Ma quando se ne accorge il danno ormai è diventato irreparabile».

L'unico dato consolante in questo panorama «infuocato» è che «almeno nella stragrande maggioranza degli incendi che avvengono in Valle d'Aosta non ci sono gli elementi della volontarietà che purtroppo caratterizzano questi eventi in Sardegna e in Liguria».

I vigili valdostani sono costretti talvolta a sprecare tempo prezioso per stupidi falsi allarme. L'anno passato è successo abbastanza di frequente. «E' un problema di educazione. La chiamata sul 115 è gratuita - dice il comandante - e non può essere diversamente se si vuole garantire tempestività e possibilità assoluta di fare la telefonata. Quando capiamo che è qualcuno che ha trovato un modo cretino per divertirsi lasciamo perdere. Nel dubbio però preferiamo non rischiare e ci muoviamo».

Molti anche gli interventi per incidenti stradali. La «squadra taglio» dei vigili del fuoco è una presenza costante sul luogo degli scontri quando c'è da liberare un corpo dalle lamiere. «In questo settore - dice ancora Gian Piero Badino - per fortuna siamo in fase calante. Notiamo che soprattutto i mezzi pesanti viaggiano meglio attrezzati che in passato. Questo, in inverno, aiuta a limitare gli incidenti e di conseguenza i nostri interventi».

I vigili del fuoco non sempre, per fortuna, accorrono per fatti gravi. Qualche volta le lunghe scale devono spiegarsi per togliere dai guai un gattino [illegible] sto impigliato nei rami di un albero, oppure per aprire la porta di casa al distratto di turno che ha dimenticato le chiavi. Una chiamata al 115 e l'aiuto arriva.

**Alessandro Camera**

I vigili del fuoco durante un intervento per rimuovere la neve dai tetti

Rilevatori nivometrici sul Bianco

# Nuovi strumenti antivalanghe

**COURMAYEUR.** Una struttura all'avanguardia per la prevenzione della caduta di masse nevose. La Commissione valanghe intercomunale di Courmayeur e Pré-Saint-Didier, costituita nella p[illegible] del 1991, ora è completamente operativa grazie alla nuova sede e ai rilevatori nivometrici che indicano in tempo reale ogni dato relativo alla neve.

Strumenti indispensabili per la Commissione sono proprio i rilevatori, situati entrambi a 2000 metri di altitudine sul Monte della Saxe (sopra Courmayeur) e a Plan Praz (sopra Pré-Saint-Didier). Ogni centralina è costituita da un palo di 10 metri con sensori per rilevare velocità e direzione del vento, radiometro (per misurare le radiazioni), igrometro (per rilevare l'umidità nell'aria) e pannello solare che fornisce l'energia elettrica a tutto l'apparato. Inoltre ci sono pali che sostengono il [illegible] a ultrasuoni per misurare l'altezza dello strato di neve, il pluviometro e le sonde termometriche (che rilevano la temperatura all'interno del manto nevoso).

I dati vengono trasmessi via radio nella sede allestita nel municipio di Courmayeur. Qui un computer raccoglie, elabora e memorizza i dati, che vengono poi interpretati dai componenti la Commissione, per la maggior parte con notevole esperienza nei campi del soccorso alpino e della protezione civile. Nella sede in municipio, che rappresenta un vero punto di coordinamento per ogni intervento di prevenzione, soccorso e viabilità, è anche raccolto tutto il materiale, come pale, sonde, segnalatori radio.

«I rilevatori nivometrici non rappresentano una novità - spiega il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto -. Già altre località come Limone o Alagna, ne sono dotate. La grande novità è che i dati convergono in tempo reale direttamente a Courmayeur, mentre negli altri casi le rilevazioni [illegible] raccolte nelle centrali meteorologiche delle città. Dalla Commissione valanghe cominciammo ad occuparci nell'agosto del 1990, quando incaricammo l'avvocato Cristina Rapisardi di studiare uno statuto per un'organizzazione di questo tipo. Pochi mesi dopo, nel febbraio 1991, purtroppo avvenne la tragedia del Pavillon, che fu la conferma che era necessaria una struttura del genere. Nella primavera, dopo un lungo lavoro di preparazione, i Comuni di Courmayeur e Pré-Saint-Didier votarono la nascita della Commissione, che entrò in funzione in breve tempo. Vennero acquistati i materiali e fu stabilita la "Frequenza montagna" per le radio ricetrasmittenti, con cui i responsabili dell'organizzazione possono mettersi in contatto tra loro».

**Giorgio Macchiavello**

EFFETTO '93

## Si è svuotato il piazzale dei Tir

Il piazzale dell'autoporto di Pollein completamente occupato dai Tir è soltanto un ricordo. L'abbattimento delle barriere doganali all'interno della Comunità europea ha eliminato molti obblighi per i camionisti. L'altra faccia della medaglia è la perdita del posto di lavoro per i circa 130 dipendenti delle case di spedizione.

Scadono oggi i termini della carcerazione preventiva per i 13 ragazzi arrestati

# Il Tribunale decide su «Piloto io»

*Quattro giovani [illegible] rinchiusi dal 22 dicembre a Brissogne, uno a Peschiera in quanto renitente alla leva*
*Identificato un componente del gruppo che ha picchiato tre del collettivo durante una raccolta di firme*

**AOSTA.** Il Tribunale della Libertà deciderà oggi alle 17,45 se revocare il mandato di custodia cautelare in carcere dei 13 ragazzi di «Piloto io» arrestati per resistenza a pubblico ufficiale e oltraggio nello sgombero della Torre dei Balivi, occupata dal collettivo poco prima di Natale. Era stata la stessa procura a chiedere che la detenzione in carcere fosse mutata in arresti domiciliari: l'altra settimana otto giovani hanno già lasciato Brissogne; uno (renitente alla leva) è nel [illegible] militare di Peschiera per scontare la condanna a 4 mesi; altri quattro stanno aspettando che i giudici decidano se i luoghi dove h[illegible] «eletto domicilio» abbiano le caratteristiche previste dalla legge.

«L'udienza del Tribunale della Libertà è stata fissata all'ultimo giorno utile prima della "scarcerazione d'ufficio"» spiega l'avvocato Alessandro Annoni, che con i colleghi Carlo Blengino e Soster Catalano difende i ragazzi di «Piloto io». E aggiunge: «I giudici dovranno decidere in giornata, altrimenti scadono i termini entro i quali il Tribunale deve pronunciarsi e la scarcerazione diventa automatica».

I giovani di «Piloto io» sul tetto della Torre dei Balivi durante l'occupazione

Ma c'è un'altra vicenda giudiziaria che riguarda «Piloto io»: l'aggressione subita da Claudio Mazzoni, 24 anni, e da due ragazze minorenni che erano in via Croce di città al banchetto di raccolta delle firme per solidarietà agli «ideali dell'autogestione». Il giovane è stato inseguito fino davanti a un negozio in via Aubert e picchiato da un gruppo di cinque o sei ragazzi armati di manganelli. Gli agenti della Digos sembra abbiano già identificato un componente della banda.

«In questi giorni faremo rapporto alla procura, sarà il giudice a decidere» spiegano gli agenti. E gli altri? Gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi, anche se la più probabile è che [illegible] quasi tutti ragazzi di Aosta, magari aiutati da qualche giovane arrivato in città «per [illegible] in quei giorni da Torino o Milano.

La procura della pretura dovrà anche decidere anche sul materiale sequestrato dai carabinieri la [illegible] settimana a tre ragazzi di «Piloto io». I militari li avevano fermati in auto alle 4 e li [illegible] portati in [illegible]: [illegible] volantini, manifesti, bandiere, striscioni e gli elenchi delle firme raccolte qualche giorno prima con il banchetto in via Croce di Città.

I volantini sono "materiale contro le istituzioni" e le aste delle bandiere potrebbero essere utilizzate in altro modo, meglio essere cauti» hanno spiegato i carabinieri. «Non riusciamo a capire che cosa c'entrano le firme» ribatte «Piloto io». [c. l.]

Assenti i testimoni

## Rinviati due processi per droga

**AOSTA.** Due processi per spaccio di droga cominciati ieri in tribunale sono stati rinviati perché mancavano dei testimoni. Il primo riguarda un extracomunitario, Ben Houcine Selmi, arrestato dalla polizia perché trovato in possesso di una decina di grammi di eroina. La droga era nascosta nella baracca in cui viveva Houcine a Sarre. Gli uomini della narcotici avevano trovato anche oggetti in oro. Il procedimento riprenderà il 3 febbraio.

Nell'altro processo gli imputati sono Nicolò Muserra, 33 anni, di Torino, Domenico Licari, 40, di Gignod, e Ali Oabbache, 30, un marocchino latitante. Per l'accusa Muserra e altre 2 persone hanno rubato un videoregistratore. Poi sarebbero stati a casa di Licari dove avrebbero ottenuto in cambio eroina da lui e dall'extracomunitario. Il processo riprenderà il 3 marzo. [m. t. z.]

Contributi regionali

## Quasi 2 miliardi alle piccole imprese

**AOSTA.** Produzione e occupazione in Valle d'Aosta: entra in vigore oggi la legge regionale che stanzia finanziamenti in favore delle piccole imprese per un incremento dell'industria. La Regione erogherà un consistente contributo di 1 miliardo e 750 milioni per l'acquisto di aree, la costruzione e l'ampliamento di edifici destinati all'insediamento di attività industriali. Le imprese con un numero non inferiore a 16 dipendenti, occupati nel settore manufatturiero, potranno beneficiare di questa agevolazione.

«Un nuovo incentivo per l'iniziativa privata». E' il commento dell'assessore regionale all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica che aggiunge: «L'istituzione di questa legge segna un punto focale per la ripresa produttiva in Valle e contribuisce a ridimensionare le procedure burocratiche per gli interventi regionali». [s. l.]

Nelle prossime settimane saranno nominati i presidenti dei nuovi enti

# Le Apt in funzione entro marzo

*Ma aprirà in ritardo l'ufficio turistico di Cogne*

**AOSTA.** Le Apt (aziende di promozione turistica) entreranno in funzione a marzo, sostituendo le aziende di soggiorno e turismo. In una riunione programmata entro la fine di gennaio, la commissione regionale per le nomine provvederà alla valutazione delle domande per l'elezione dei rappresentanti del consiglio di amministrazione (due per ogni Apt). Un ritardo nell'avviamento della procedura esclude, in via temporanea, l'Apt di Cogne. La maggior parte delle [illegible] Valle in cui sono stati istituiti questi nuovi enti turistici ha già eletto una parte degli incaricati, (guide, maestri di sci, commercianti e albergatori).

Con l'elaborazione di questa legge la Regione si allinea alla normativa nazionale in cui è sancita l'organizzazione delle aziende di promozione turistica. «E' indispensabile una regolarizzazione della posizione lavorativa del personale in attività nelle aziende di soggiorno. Parla l'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat, che in un incontro con i sindacati e i commissari delle aziende ha esaminato la situazione. «Sono stati stipulati accordi - dice Voyat - per la programmazione di concorsi riservati a chi presta, da anni, un servizio precario. Nella pianta organica esistente non verranno apportate variazioni, in modo da facilitare l'avvio del lavoro delle Apt. In ogni caso la revisione globale quantitativa e qualitativa dei dipendenti avverrà nel momento in cui saranno operanti le nuove aziende con i relativi organismi di gestione».

L'assessore Voyat è perplesso sull'efficacia della legge. «Alle Regioni - dice - vengono [illegible] tratti potere e autonomia nella promozione di iniziative turistiche. Non solo. Per l'erogazione dei finanziamenti vengono contattati organismi intermediari, come l'Enit (Ente nazionale per il turismo) anziché prevedere una forma diretta. Le Regioni dovrebbero disporre di una certa libertà nell'organizzazione di piani di lavoro propagandistici all'estero».

Otto le aziende di promozione turistica (Monterosa Walser, Monterosa, Monte Cervino, Gran Paradiso, Monte Bianco, Aosta, Saint-Vincent e Gran San Bernardo) a cui è delegato il compito di «riformare l'aspetto turistico, un'attività economica fondamentale per la Valle d'Aosta». Tra i compiti delle Apt la valorizzazione delle risorse turistiche regionali, la pubblicizzazione in campo nazionale e internazionale delle peculiarità ambientali e territoriali valdostane, ma anche la partecipazione a mostre, fiere, e convegni.

**Sandra Lucchini**

Domenica il borgo medievale della Bassa Valle si animerà per la secolare festa dell'artigianato

# Donnas si fa bella per Sant'Orso

*La manifestazione sarà preceduta sabato sera dalla tradizionale fiaccolata, da [illegible] messa e dall'esibizione di due gruppi folcloristici. Attesi quest'anno circa 230 espositori con i tipici manufatti in legno, ferro e pietra*

DONNAS. E' fissato per domenica l'appuntamento del borgo [illegible] Donnas con la sua secolare fiera di Sant'Orso. Fin dall'alba il paese [illegible] animerà con le esposizioni di manufatti in filo, ferro, pietra e soprattutto legno. Le bancarelle predisposte dal Comitato fiera sono riservate agli artigiani tipici e chi non presenta artigianato valdostano e non [illegible] prenotato [illegible] dovrà [illegible] della [illegible] [illegible] di fuori della porta medioevale.

Già nella serata di sabato ci sarà la tradizionale fiaccolata lungo il borgo fino alla cappella [illegible] Sant'Orso, dove alle [illegible] verrà celebrata la [illegible] in [illegible] degli artigiani, segnerà l'inizio della manifestazione più attesa dell'anno. E' previsto, quindi, le visite alla mostra della scuola [illegible] scultura di Donnas allestita nell'istituto elementare dopo la quale il presidente del Comi[illegible]o, Piero Busala, presenterà il programma. Seguiranno le esi[illegible] [illegible] [illegible] Mont-Rose diretto dal maestro Onorio Savin [illegible] del gruppo folcloristico piemontese Menghin e Menghina.

L'apertura ufficiale della fie[illegible] è prevista per le 8 [illegible] domenica con l'esame e la classificazione delle opere presenti da parte della giuria. Alle [illegible] distrib[illegible] del vin brûlé a tutti gli espositori e alle 9,30 ricevimento delle autorità ed esibizione della banda musicale di Donnas. Alle 12 il Comitato fiera, in collaborazione con [illegible] Pro loco, offrirà a tutti gli espositori il pranzo nel padiglione.

La manifestazione si concluderà con la premiazione dei migliori lavori, fissata alle 16. Se il tempo sarà favorevole la cerimonia sarà ritardata per dare modo ai visitatori di godere della fiera fino al crepuscolo.

Un galletto multicolore [illegible] il simbolo della fiera di Sant'Orso [illegible] [illegible] Valle: è la proposta della disegnatrice torinese Adriana Ramundo, seconda [illegible] concorso dei manifesti. Il primo bozzetto classificato per consuetudine pubblicizza la Sant'Orso di Aosta.

Alla fiera [illegible] Donnas, anticipatrice [illegible] sorella minore della manifestazione di Aosta di cui annuncia tendenze e orientamenti è prevista la partecipazione di 220-240 artigiani.

La manifestazione [illegible] svolge [illegible] quasi trent'anni di domenica [illegible] precede di una decina di gior[illegible] la più famosa fiera del capoluogo regionale. Veniva fatta [illegible] tempo rig[illegible] [illegible] 31 gennaio, vigilia della festa del patrono Sant'Orso, in concomitanza con quella di Aosta, poiché allora, causa le distanze, gli artigiani della Bassa Valle si ritrovavano a Donnas mentre gli altri si recavano in città.

Immagini della Fiera di Sant'Orso di Donnas, la secolare rassegna dell'artigianato

La fiera [illegible] Donnas [illegible] estesa [illegible] quella del capoluogo [illegible] di conseguenza meno caotica e dispersiva, si svolge nel borgo medievale, a partire dalla porta orientale, e si [illegible] lungo la centrale via Principe Tommaso [illegible] sulla piazza comunale, intorno al torrione di Palazzo Enrietti. Alcuni locali vengono aperti per l'occasione per le esposizioni delle cooperative, solitamente quelle dei «draps» dei Tisserands di Valgrisenche, [illegible] pizzi [illegible] Dentellières di Cogne, delle «ploun», vivaci pantofole realizzate dalla cooperativa «Le Trousseau Ancien» della Valle del Lys e, infine, i tessuti di ca[illegible] ottenuti [illegible] telai tradizionali della cooperativa «Lo Dzeut» di Champorcher.

In un negozio dell'ottocentesca dimora Perron sarà, inoltre, presentata dalla biblioteca [illegible] munale la mostra: «Les Ramoneurs du Val d'Aoste» con arnesi, costumi e fotografie [illegible] [illegible]umentare la vita dei tanti spazzacamini partiti dalla Valle per trovare lavoro all'estero.

[illegible] comitato fiera è all'opera da giorni per preparare in modo adeguato [illegible] borgata per questo straordinario appuntamento che si rinnova da secoli. Benché i documenti risalgano soltanto alla metà dell'800, la fiera di Donnas, «faite depuis toujours» [illegible] affermava l'abbé Marguerettaz alla fine del secolo scorso, risale con [illegible] probabilità al Dodicesimo Secolo (ma potrebbe addirittura [illegible] anteriore), quando a ridosso della strada romana fu costruita l'antica cappella in onore [illegible] Sant'Orso e quando, ai piedi del solido roccione, fu edificato [illegible] borgo che per tutto il Medioevo fu fiorente centro commerciale, artigianale e amministrativo.

**Teresa Charles**

GLI ITINERARI

## *Facile gita in Val d'Ayas seguendo [illegible] antico «ru»*

I torrenti che confluiscono nella Dora Baltea dalle valli laterali scorrono talvolta in profonde gole e in tal caso no[illegible] sempre le loro acque possono [illegible] utilizzate per l'irrigazione dei campi e dei pascoli dei versanti assolati. Per assolvere [illegible] questo compito i valligiani hanno costruito canali irrigui che prelevano l'acqua dai torrenti [illegible] che solcano i versanti. L'acqua può così raggiungere [illegible] colline del centro della valle, in zone che a monte [illegible] prive di ghiacciai. Alcuni di questi canali, i così detti «ru», risalgono al Medio Evo e sono stati costruiti grazie ai legati dei signori dell'epoca. Un tempo la loro manutenzione era assolta dalla popolazione che doveva dedicare a tale scopo alcune giornate di corvée.

Lungo i [illegible] «ru» della Valle d'Aosta si snodano piacevoli e riposanti itinerari escursionistici, come nel caso del ru D'Arlaz. [illegible] ha origine in località Ponteyl di Brusson, a circa 1200 metri di quota, quindi attraversa i territori di Brusson, [illegible] Challant-Saint-Anselme, Challant-Saint-Victor, per giungere dopo c[illegible] 15 chilometri, al Crou d'Arlaz. Qui il ru si divide e un ramo scende a irrigare le colline di Montjovet e di Emarèse.

Il Crou d'Arlaz è una splendida balconata sulle montagne della bassa Valle d'Ayas e sul vallone di Chalamy, chiuso quest'ultimo dalla piramide del Mont Avic. [illegible] luogo è stato qua[illegible] certamente frequentato in tempi remoti, come testimonia il ritrovamento [illegible] [illegible] tomba preistorica a forma rettagolare.

Il percorso proposto offre scorci anche sulla media Valle d'Ayas, sbarrata poco prima di Brusson dal promontorio che ospita il castello di Graines a cui fanno da sfondo il monte Bieteron [illegible] la Punta Valnera.

L'itinerario ha inizi[illegible] dal Crou d'Arlaz che si raggiunge in auto da Montjovet seguendo la strada per la frazione Grand Höel, oppure dalla frazione Chataignère [illegible] Challant-Saint-Victor. Il largo sentiero si diparte [illegible] pressi [illegible] una croce, quindi costeggia il canale per entrare nel bosco. Poco oltre si transita ai piedi di una cascata, nei cui pressi il sentiero si alza [illegible] raggiunge una condotta forzata. Occorre costeggiarla in salita per pochi metri, fino a incontrare il sottopasso che consente di attraversarla. Ancora pochi metri di salita e si ritrova il canale, che si deve seguire [illegible]no alla frazione Orbeillaz di Challant-Saint-Anselme. Si at[illegible] l'abitato passando nei pressi della cappella e ci si immette sulla strada per il Col Zucore. [illegible] percorre un tratto [illegible] carrozzabile [illegible] direzione [illegible] Challant, fino all'uscita dell'abitato. A sinistra si incontra la larga pista che fiancheggia il canale. Si attraversano i pascoli di Challant-Saint-Anselme, quindi [illegible] costeggia [illegible] parete rocciosa che sostiene la Punta Zucore [illegible] [illegible] Testa Comagna. A tratti [illegible] entra nel bosco che cambia aspetto salendo lungo [illegible] Valle. I castagni lasciano il posto all'acero e all'ontano [illegible]ro. Poco oltre si incontrano poi larici e abeti rossi. Si giunge infine in località Ponteyl dove il canale preleva l'acqua dal torrente Evançon. Per portare a termine l'intero itinerario, che è facile, alla portata di tutti e si sviluppa [illegible] leggera salita, oc[illegible] circa d[illegible] [illegible] e [illegible] di cammino. Al ritorno è anche possibile interrompere l'escursione nella frazione Orbeillaz di Challant-Saint-Anselme.

**Pietro Giglio**

Reazioni al documento del ministro Costa che invita alla riduzione dei tassi

# Banche, cresce la polemica

*La Federazione delle Rurali: «Come tutte le imprese la gestione non deve essere in perdita»*
*Il pds denuncia la prevalenza della rendita finanziaria sugli investimenti produttivi*

[illegible] «Il ministro Costa [illegible] pensa una tutti i giorni per tener desta la conquistata popolarità. Ora è tornato a un suo [illegible]chio argomento: [illegible] denaro risparmiato in provincia [illegible] investito altrove». Pietro Fraire, presidente della Cr Bra spa e della Fondazione Cassa [illegible] risparmio [illegible] Bra replica con una «stoccata» al documento del responsabile per il Coordinamento delle politiche comunitarie. L'uomo politico liberale ha rivolto un garbato rimbrotto-invito alle banche della provincia di Cuneo, incentrato soprattutto su un tema: il [illegible] del denaro.

Secondo Costa, vista la soli[illegible] degli istituti di credito (quasi diecimila miliardi [illegible] raccolta) i banchieri potrebbero allentare i «cordoni della borsa» [illegible] rischi per la floridezza delle loro aziende. «Ogni [illegible] - scrive il ministro - gli imprenditori cuneesi danno alle banche novanta miliardi di interessi». Per quanto riguarda gli impieghi, l'esponente politico sottolinea che su 6100 miliardi investiti, soltanto 5260 rimangono in provincia, mentre 800 [illegible] destinati ad altre piazze.

Puntualizza ancora Fraire: «Sul denaro risparmiato in provincia [illegible] investito altrove i dati avvalorano parzialmente l'affermazione del ministro. Il sistema delle banche nel Cuneese è parte di quello nazionale [illegible] nella Granda oltre alle Casse di risparmio [illegible] alle Rurali sono presenti banche nazionali».

Incalza il direttore della Federazione delle Casse rurali, Elio Cuminetti: «Credo che l'appello dell'on. Costa [illegible] sia rivolto alle Rurali della provincia di Cuneo che operano nell'ottica [illegible] banche locali [illegible] mutualistico, limitando [illegible] solo la forbice fra tassi attivi e passivi, [illegible] anche le spese connesse ai finanziamenti e ai servizi bancari». Cuminetti precisa che anche le [illegible] rurali devono [illegible] una gestione economica positiva, come tutte le im[illegible]. «Inoltre, negli ultimi mesi del '92, sono intervenute le indicazioni delle autorità monetarie per limitare la crescita degli impieghi bancari che non è facile conciliare [illegible] la riduzione dei tassi, tuttavia effettuata dalle Rurali».

Nella polemica sul credito nel Cuneese [illegible] in campo anche il pds. Commenta [illegible] segretario provinciale, Mario Riu: [illegible] dati su risparmi e investimenti resi noti dalla Banca d'Italia, sono significativi: per avere però l'esatta dimensione dei movimenti finanziari, occorrerebbe fare un [illegible] che includa i titoli di Stato, gli investimenti a medio e lungo termine. Comunque [illegible] risultato sarebbe certo: [illegible] rendita finanziaria è di gran lunga privilegiata rispetto agli investimenti produttivi».

Secondo il vicepresidente della Crc spa, Tonino Viglione, [illegible] dibattito alimentato da Raffaele Costa [illegible] positivo nell'interesse dell'economia. E aggiunge: «Per quanto attiene alle Casse di risparmio, dopo lo scorpo[illegible] delle aziende bancarie dalle Fondazioni, si dovranno attuare interventi mirati nell'interesse dell'economia mediante la destinazione degli utili di bilan[illegible] per la quota relativa agli interventi in beneficenza e pubblica utilità».

Lo stesso [illegible] si augura che il dibattito sia costruttivo e si passi a scelte destinate ad in[illegible] [illegible] le quali il rappor[illegible] banca-utente [illegible] destinato a pietrificarsi [illegible] modelli vecchi. E ancora: «E' giusto che gli istituti di credito puntino a realizzare utili. In un quadro, però, che consenta il contemporaneo sviluppo, in questo caso, della provincia». Costa annuncia che quanto prima sarà sviluppata un'iniziativa, nei settori dell'economia e della cultura, capace [illegible] interessare le banche e, [illegible]prattutto, i cittadini. «Vedremo [illegible] risponderanno, in primo luogo la Cassa di Cuneo, ma anche le minori fra cui quella di Bra il cui presidente, prof. Fraire, sembra, per ora, interessato più a far la gu[illegible]a al Tesoro che non a dialogare».

Intanto, è arrivata una notizia positiva per gli operatori economici. La Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona ha [illegible]sso a disposizio[illegible] 100 miliardi per [illegible] piccole e medie aziende industriali e artigianali. [illegible] «fetta» dei contributi andrà in Piemonte.

**Gilberto [illegible]**

Le banche sono nell'occhio del ciclone per l'elevato costo del denaro: [illegible] imprese chiedono una cospicua riduzione

[illegible] LEGA [illegible] [illegible]

## «Risparmiatori traditi»

La difficile situazione economica è al centro [illegible] un'interrogazione presentata al ministro delle Finanze dai senatori della Lega Nord Luciano Lorenzi, Luigi Roveda e Giuseppe Bodo. Scrivono: «Con [illegible] caduta delle frontiere, l'Europa unita [illegible] più vicina e l'introduzione della libera circolazione dei capitali rappresenta indubbiamente un progresso [illegible] un risultato [illegible] questa direzione».

Aggiungono: «Purtroppo la situazione del Paese [illegible] preoccupante. Nel contempo è cresciuta a dismisura la sfiducia [illegible] risparmiatore nel sistema bancario, soprattutto dopo il provvedimento che ha visto abbattersi [illegible] tradimento [illegible] prelievo fiscale del 6 per mille sui [illegible] correnti bancari».

I tre senatori chiedono al ministro quali iniziative intende prendere per ridare ai cittadini la fiducia nel sistema creditizio nazionale.

Sollecitano un decreto [illegible] garanzia per i risparmiatori italiani.

[r. s.]

In Piemonte sono sette [illegible] Consorzi autorizzati

# Le [illegible] Cee tutelano i formaggi tipici e [illegible]

CUNEO. I sette consorzi che devono gestire e tutelare gli altrettanti formaggi a denominazione di origine della Regione (Grana Padano, Gorgonzola, Robiola di Roccaverano, Bra, Castelmagno, Raschera, Murazzano) possono dormire sonni tranquilli: la normativa Cee del 24 luglio '92, che introduce un regolamento unico per i formaggi di qualità, non modifica i disciplinari approvati a suo tempo e pubblicati sulla Gazzetta ufficiale.

Lo ha confermato ieri alla Camera di commercio di Cuneo - i cui funzionari l'hanno interpellata a questo proposito - France[illegible] [illegible]lfi, vice presidente dell'Onaf (l'organizzazione [illegible]zionale degli assaggiatori che ha sede a Cuneo) e socio del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine.

«I consorzi [illegible] formaggi doc - ha spiegato la dottoressa Adinolfi - allo stat[illegible] attuale [illegible] devono fare nulla in quanto i loro regolamenti verranno recepiti nelle nuove norme Cee».

In ogni caso dovrà però sparire, [illegible] partire dal 2[illegible] luglio '93, la denominazione di origine concessa dallo stato italiano ai suoi 19 migliori formaggi di qualità (sette sono prodotti in Piemonte) che [illegible]rà sostituita dalla dicitura di «denominazione di origine protetta», (Dop) valida per tutte le produzioni pregiate della Cee. E' anche prevista, sempre stando alle [illegible] norme Cee, l'istituzione [illegible] una «indicazione geografica protetta» (Igp) per le produzioni casearie pregiate non comprese in quelle riconosciute [illegible] «Dop».

Se cambiamenti potranno esserci [illegible]nno, secondo gli esperti, solo formali e non di sostanza in quanto i nostri disciplinari sono già sufficientemente garantisti. Comunqe al ministero dell'Agricoltura [illegible] è insediato un comitato che ha il compito di studiare il nuovo regolamento Cee e la sua applicazione nel nostro Paese.

Il [illegible] regolamento Cee non avrà conseguenze pratiche neppure per la «toma piemontese», il formaggio a pasta morbida o semidura per il quale l'Asprolat Piemonte della Coldiretti regionale ha chiesto il riconoscimento d'origine e che andrà ad aggiungersi ai sette formaggi doc che l'hanno preceduta. Per la «toma» nel settembre scorso è [illegible] pubblicato il [illegible] favorevole [illegible] comitato nazionale che riconosca la denominazione di origine e indica anche l[illegible] di produzione che sono [illegible] province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella, Torino. L'esclusione di Asti [illegible] Alessandria nella produzione del nuovo formaggio doc o dop potrebbe forse provocare reazioni negative fra i produttori discriminati i quali possono [illegible] [illegible] anche l[illegible] fanno parte [illegible] Piemonte agricolo.

Secondo Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti cuneese: «La scadenza del 24 luglio, giorno in cui entra in vigore il regolamento Cee, anche se [illegible] lontana deve renderci vigilanti per impedire qualsiasi colpo di mano [illegible] danni [illegible] formaggi doc del Piemonte».

**Gianni De Matteis**

DOC PI[illegible]

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | ql. | 308.000 |
| [illegible] PADANO | « | [illegible] |
| [illegible] | » | 15.000 |
| [illegible] | » | 4.000 |
| ROBIOLA DI ROCCAVERANO | » | 2.000 |
| RASCHERA | » | 1.000 |
| CASTELMAGNO | » | 500 |

Da luglio '93 il marchio di tutela «doc» sarà sostituito dalla [illegible] europea «dop»

Il presidente Carrà è scaduto il 4 gennaio

# Sarà commissariato l'Ente nazionale risi

VERCELLI. C'è attesa in tutte le province risicole italiane per il rinnovo dei vertici dell'Ente Nazionale Risi, dopo la decadenza a termini di legge. Più che al consiglio [illegible] amministrazione l'interesse è puntato sul nome del presidente. L'attuale, Leo Carrà, agricoltore vercelle[illegible] era [illegible] nominato dal presidente Cossiga [illegible] 9 giugno dell'88, per tre anni. Il [illegible] mandato è scaduto dunque il [illegible] giugno scorso, [illegible] [illegible] decreto del novembre mise in moto l'istituto della «prorogatio», il cui termine è nuovamente scaduto il 4 gennaio.

Le domande che [illegible] pongono i risieri oggi sono: sarà confermato Carrà, oppure i ministri interessati punteranno su un «outsider»? Sarà nominato un commissario per preparare [illegible] rinnovo di tutti gli organi? Per le procedure normali di nomina i tempi sono ormai stretti; inoltre le organizzazioni sindacali di categoria, espressione [illegible] base, non sono state ancora interessate.

Sarà giocoforza ricorrere ad un commissario che non può non essere - secondo il parere degli agricoltori padani - che lo st[illegible] Carrà. «Questo - dice Piero Cuzzotti direttore dell'Unione agricoltori di Vercelli - perché è impensabile che i ministeriali possano nominare un personaggio qualsiasi, estraneo ai nostri problemi e con poca conoscenza della gestione dell'ente».

Aggiunge Cuzzotti: «E' troppo importante la presenza dell'Ente risi nel contesto nazionale e comunitario. Sono dietro l'angolo le riforme che [illegible] risparmieranno neppure il settore riso. Occorrono dunque uomini competenti e all'altezza di garantire un peso internazionale all'istituzione. Se così non fosse sarebbe grave per [illegible] futuro della risicoltura, soprattutto nei risvolti politici internazionali».

La validità dell'Ente Nazionale Risi, una realtà interprofessionale, spesso criticata dai partiti e d[illegible] [illegible] categorie economiche interessate, [illegible] vi[illegible] invidiata da altri settori produttivi, tra alti e bassi, lodi e contestazioni, opera ormai da sessant'anni.

E' sorto, infatti, il [illegible] ottobre 1931 su richiesta dei risicoltori piemontesi, lombardi, veneti ed emiliani con [illegible] compito [illegible] «provvedere alla tutela degli interessi della produzione [illegible]cola nazionale, agevolando la distribuzione ed il consumo del prodotto e promuovendo ogni iniziativa rivolta al miglioramento della produzione».

Ora l'ente ha un nuovo statuto che lo [illegible] trasformato da ente pubblico in ente pubblico economico, [illegible] il compito di intervenire per l'attuazione delle norme comunitarie». Il Consiglio [illegible] amministrazione è formato da 27 membri, espressione delle categorie interessate: produttori, industriali, commercianti, sindacalisti, [illegible] operatori nel campo risicolo.

**Walter Nesi**

Sono stati diffusi i dati dell'Osservatorio economico: 25 mila aziende viticole, 38 mila ettari di vigneto

# Il Monferrato [illegible] l'«unità enologica»

## *Quattro bandiere: moscato, barbera, grignolino e brachetto*

ASTI. Se ne parla molto, ma quando bisogna tracciarne i confini nascono dubbi e confusioni. E' il Monferrato, l'area vitivinicola più estesa del Pie[illegible] La leggenda vuole che il territorio [illegible] stato delimitato dalla cavalcata del principe Ale[illegible] la storia lo [illegible] visto diviso tra marchesati, liberi comuni, circondari e comprensori. Oggi il confine provinciale tra Asti e Alessandria lo taglia in due, con il Tanaro a f[illegible] da cerniera e da linea di riferimento. [illegible] su que[illegible] divisione non sono mancati [illegible] non [illegible] campanilismi, dispute, incomprensioni burocratiche.

Da Asti nei mesi scorsi è partita una proposta: considerare Monferrato tutto il territorio delle due province dove storicamente ed economicamente la vite e il vino sono presenti ed [illegible]portanti. Ecco allora che quella [illegible] Asti [illegible] [illegible] considerarsi Monferrato [illegible] 118 dei 120 comuni [illegible] provincia. Unici esclusi Villanova e Cellarengo, nella piana che guarda a Torino. Per Alessandria al Monferrato Casalese si aggiungono Acqui, il Tortonese, la zona di Strevi e più a Sud anche il Gaviese.

E' in quest'ambito territoriale che si muove l'«Osservatorio economico per la vitivinicoltura nel Monferrato». Un sodalizio, tecnico-scientifico che fa [illegible]po alla Viticoltori Piemonte e alle sue trenta c[illegible] sociali.

«L'obiettivo - spiega Elio Archimede, che ha la responsabilità di divulgare immagine e risultati dell'Osservatorio - è offrire almeno [illegible] volta l'anno dati aggiornati, reali e comparati sulla dinamica e le prospettive del settore vino».

Il primo volume, apparso in questi giorni, testimonia di questa voglia di concretezza. Nessun riferimento aulico all'«esultante [illegible] castella e vigna suol d'Aleramo»: in una settantina di pagine sono racchiuse le relazioni di tecnici e produttori sul vigneto nel Monferrato dal 1960 al 1990.

Salvino Razzano, ricercatore dell'Ires, analizzando i dati dell'Anagrafe vitivinicola piemontese ha radiografato il Monferrato: [illegible] mila aziende viticole, [illegible] mila ettari di vigneto coltivati dei quali la metà [illegible] doc. Quindi una superficie media di poco superiore all'ettaro, un risultato che ha le [illegible] precise motivazioni storiche, ma oggi appare [illegible] un grave limite strutturale.

Si scopre poi che nel comune di Asti, nonostante siano scomparse quasi tutte le ditte vinicole, che operavano in città, [illegible] sono ancora 911 ettari a vigneto; la maggiore concentrazione di doc è [illegible] a Calosso (658 ettari), Canelli (650) e Ricaldone (574), nell'area del moscato.

E accanto [illegible] moscato ecco la barbera, l'altra «bandiera» monferrina. Luciano Corino, dell'Istituto sperimentale per la Viticoltura, conferma che arrivano richieste di questo vitigno [illegible] California, Australia, Nuova Zelanda: [illegible] il territorio monferrino per fortuna [illegible] unico [illegible] inesportabile», aggiunge con orgoglio.

Un capitolo [illegible] ricerca è dedicato ai prezzi. Alla crescita delle quotazioni dal 1985 al '90 è seguita la discesa, spinta dalla speculazione [illegible] 1991-92, con la sola eccezione del Brachetto, altro vino simbolo della zona. E poi ci sono i [illegible] insediamenti, le prospettive turistiche, [illegible] nuovo che cresce con [illegible] [illegible] antico: Monferrato.

**Sergio Miravalle**

L'altalena dei prezzi (LIRE AL LITRO)

| | 1985 | [illegible] | | 1991 | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARBERA D'ASTI | [illegible] | 1.280 | +42% | 910 | -20% |
| [illegible] DEL [illegible] | 885 | 1.210 | +43% | 850 | -19% |
| DOLCETTO D'ASTI | [illegible] | 1.580 | +45% | 1.070 | -19% |
| DOLCETTO DI ACQUI | [illegible] | 1.510 | +47% | 960 | -17% |
| DOLCETTO DI OVADA | 840 | 1.560 | +46% | 1.160 | -26% |
| CORTESE DELL'ALTO [illegible] | 840 | 1.210 | +31% | 900 | - 7% |
| GRIGNOLINO D'ASTI | 1.320 | 2.790 | +53% | 1.890 | -30% |
| GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE | 1.480 | 2.450 | +40% | 1.800 | -19% |
| BRACHETTO D'ACQUI | 1.[illegible] | 2.730 | +52% | 3.800 | +65% |

FONTE: OSSERVATORIO ECONOMICO VITIVINICOLTURA NEL MONFERRATO

La vendemmia è sempre il momento più atteso dai viticoltori

Ad Asiago due valdostani vincono alla «nazionale giovani» di fondo

# Triónfo di Filippa e Follis

*Il successo dell'Asiva è stato completato dal secondo posto di Saracco e da altri buoni piazzamenti. I tecnici ora attendono i risultati dei campionati italiani a Dobbiaco*

GRESSONEY. Due giovani atleti di Gressoney-Saint-Jean hanno trionfato nella seconda «nazionale giovani» di fondo della stagione sull'altipiano di Asiago e hanno riproposto [illegible] cora una volta il Comitato valdostan[illegible] vertici nazionali. Già nella prima [illegible] di Dobbiaco i buoni piazzamenti non erano mancati [illegible] i ragazzi [illegible] Carlo Favre e le ragazze di Fabio Ghisafi, ma [illegible] mancato l'acuto in grado di portare i giovani valdostani sul podio. A vincere sono stati Agostino Filippa tra gli juniores e Arianna Follis tra le aspiranti, due giovanissimi che il prossimo anno potranno [illegible] [illegible] [illegible] protagonisti nella stessa categoria e dunque due garanzie per il futuro.

Filippa non [illegible] [illegible] a simili imprese perchè l'anno [illegible] ai Mondiali junio[illegible] di Vuokatti in Finlandia conquistò la medaglia di bronzo tra gli juniores in staffetta insieme con atleti [illegible] 2 [illegible] più vecchi come Di Centa, Schwienbacher e Zorzi. Arianna Follis è già stata grande protagonista a livello di categoria allieve e di Giochi della Gioventù in campo nazionale e sta ripercorrendo [illegible] strada del fratello Leonardo Follis, oggi tesserato per la Forestale.

Lo junior Agostino Filippa ha vinto nella sua categoria sull'altopiano [illegible] Asiago

In [illegible] gara con 310 [illegible] renti in pi[illegible] e tecnica libera l'Asiva ha ottenuto anche un significativo secondo posto [illegible] Christian Saracco di Brusson, secondo aspirante e fratello del più conosciuto juniores Stefano. Tra gli juniores nella 15 km Agostino Filippa con una grande gara [illegible] preceduto [illegible] 3" l'altoatesino dell'Esercito Luciano Cardini; [illegible] terzo posto è finito l'altoatesino Freddy Schwienbacher e al quarto un più che positivo David Clos, in piena corsa per un posto in maglia azzurra [illegible] mondiali [illegible] Harrachov in Cecoslovacchia, [illegible] si è piazzato Stefano Saracco, [illegible] tre [illegible] attraversando un periodo difficile Aldo Christille.

Tra gli aspiranti ha vinto il bergamasco [illegible] Santus, già protagonista a Dobbiaco, [illegible] 23" su Christian Saracco e 35" [illegible] valtellinese Davide Gurini. Lo Sci Club Brusson ha poi piazzato Erik Benedetto 29° e Luciano Dondeynaz 32°. Tra le juniores femminili sui 10 km ha vinto nuovamente la torinese Lara Peyrot con un [illegible]aggio di 29" sulla trentina Cristina Paluselli. Alida Surroz di [illegible] si è piazzata quinta a 1'15" e Josette Berlier tredicesima a 2'31". Sui tempi della Berlier si è espressa anche Arianna Follis che ha dominato la gara aspiranti infliggendo 26" all'abruzzese Linda Giardini e 28" sulla [illegible] Manuela Casagrande con l'influenzata Joelle Cuneaz di Cogne [illegible].

L'attenzione degli appassionati si sposta ora ai campionati italiani assoluti che s'inizieranno sabato 23 a Dobbiaco per concludersi il 30. Le gare dove gli juniores più bravi (Clos, Filippa, Saracco, Christille, la Surroz e la Berlier) si potranno confrontare con i più forti fondisti italiani sono quelle di lunedì 25 e martedì 26 con la 10 km classica e la 15 km skating a inseguimento per gli uomini, le 5 km classica e la 10 km skating a inseguimento per le donne. Poi ci [illegible] le altre nazionali giovani e i campionati italiani juniores in Emilia e aspiranti in Trentino. [r. s.]

Hockey, il Courmayeur/Aosta vince ad Auronzo

# [illegible] play off con 46 punti [illegible] referenza per la A

AOSTA. Il Courmayeur/Aosta conclude la regular [illegible] della serie B1 [illegible] l'ennesima vittoria. Nell'ultima partita della prima fase di campionato [illegible] formazione dell'allenatore Ennio Sacilotto [illegible] andata a vincere sul [illegible] dell'Auronzo per 3 a 4.

[illegible] capitano giallonero Reed Larson ha festeggiato il suo ritorno in pista dopo un [illegible] [illegible] squalifica segnando [illegible] prima rete della partita. I padroni di [illegible] riuscivano a pareggiare con Gaudi e a passare in vantaggio prima della conclusione del periodo iniziale [illegible] Larese.

Nel secondo tempo il Courmayeur/Aosta compiva il solito «tour de force» mettendo a se[illegible] un parziale di 0 a [illegible]. Marcatori, nell'ordine, [illegible] Marco Scapinello, Larson e ancora Scapinello. Qualche preoccupazione nel terzo periodo per la rete dei padroni di casa segnata [illegible] Gaudi, ma i gialloneri [illegible]vano a controllare il vantaggio.

I risultati degli altri incontri non hanno cambiato la classifica: Como-Merano 1-4, Cortina-Zoldo 3-3 e Selva-Renon 6-5. La graduatoria, importante per i play off, vede la capolista Courmayeur/Aosta con 46 punti, Cortina [illegible] 34, Zoldo con 32, Renon con 30, Merano [illegible] 29, Auronzo con 25, Selva con 16 e [illegible] con 12.

E ad[illegible] si comincia a [illegible] sul serio. Martedì prendono il via i play off, [illegible] i gialloneri impegnati alle 20,30 [illegible] Palaghiaccio di Aosta contro [illegible] Co[illegible] gli altri accoppiamenti prevedono Cortina-Selva, Zoldo-Auronzo e Renon-Merano. Gli incontri saranno giocati al meglio delle tre vittorie. Quindi seguiranno le semifinali. Infine le squadre saranno [illegible] in due gironi: le prime [illegible] si giocheran[illegible] [illegible] posto in serie A, le altre dovranno evitare la retrocessione. [g. m.]

Grandi soddisfazioni per i giocatori gialloneri nella regular [illegible] [illegible]

SNOWBOARD

Il prestigioso risultato dopo un ottavo posto nel gigante

# Podio [illegible] d'argento per la Magenta in slalom

Martina Magenta, dello Snowboard Courmayeur, medaglia d'argento a Ischgl

[illegible]. Martina Magenta ha conquistato il secondo posto ai mondiali di snowboard disputati nei giorni scorsi a Ischgl, in Austria. Per l'atleta di Courmayeur è un grandissimo risultato o, come preferisce chiamarlo lei, «un sogno che si realizza». Dopo l'eliminazione nella specialità half pipe, dominata da sempre dalle americane (con piazzamento al [illegible] posto) e l'ottava piazza nella finale di gigante, Martina ha disputato una stupenda gara in slalom che le ha permesso di salire sul secondo gradino del podio alle spalle della norvegese Lofthus. Sfortunata invece la prova dell'altro valdostano in gara, Davide Marciandi, di Pré-Saint-Didier, caduto sia nella prova di slalom sia in quella di gigante.

Martina Magenta adesso è a Gaiersertal, sulle nevi dell'Alto Adige, per il Wold Cup [illegible]ter. Poi si sposterà in Europa, Giappone e Stati Uniti per la Coppa del Mondo e parteciperà alle competizioni di Coppa Italia che si svolgono nello stesso periodo. [s. m.]

CALCIO

In attesa della ripresa del campionato, i rossoneri di C2 giocano oggi ad Albenga

# Aosta, amichevole in trasferta

*Gli allenamenti da lunedì [illegible] svolgono [illegible] Liguria, per evitare il freddo e i campi di gioco gelati della Valle*
*La prossima partita è in programma tra dieci giorni al «Puchoz» [illegible] Aosta contro la formazione del Casale*

Marco Girelli (a destra) ha attraversato un periodo non particolarmente felice

AOSTA. Torna in [illegible] questa pomeriggio l'Aosta per disputare l'amichevole contro l'Albenga. Fermo fino [illegible] 24 il campionato di C2, i rossoneri si sono trasferiti lunedì in terra ligure per evitare i «rigori» del [illegible] e i campi ghiacciati. La società ha [illegible] [illegible] di [illegible] lasciare nulla [illegible] intent[illegible] per consentire ai giocatori di presentarsi al meglio nella sfida tra 10 giorni al «Puchoz» [illegible]tro il Casale.

«Stiamo lavorando sulla parte atletica e sul piano tecnico per giungere in condizioni ideali alla ripresa del campionato - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Il [illegible] odierno [illegible] l'Albenga [illegible] importante per valutare lo stato di forma dei singoli e del collettivo. Sfruttare la pausa [illegible] modo ideale sarà di primaria importanza per cominciare [illegible] il 1993».

**L'arrivo [illegible] Alfano dovrebbe risolvere i problemi [illegible]vi.**

«E' vero che abbiamo segnato poco (peggior attacco del girone con 6 reti, ndr), però [illegible] dobbiamo dimenticare [illegible] [illegible] malaugurata serie di infortuni ha condizionato l'assetto della squadra, [illegible] il reparto [illegible] penalizzato in maggior misura. Girelli ha attraversato un momento particolare legato alle voci che lo davano in partenza, mentre Belletti non ha ancora potuto dimostrare le sue qualità a [illegible] dello strappo rimediato alla seconda apparizione. Con Alfano [illegible] il potenziale offensivo. [illegible] centravanti proveniente dall'Alessandria [illegible] [illegible] inserito a meraviglia, favorito [illegible] fatto di conoscere bene l'ambiente [illegible]

**[illegible] [illegible] non vi consente di stare tranquilli.**

«Abbiamo raccolto poco rispetto a quanto seminato. La graduatoria [illegible] bugiarda, ma siamo convin[illegible] di poter presto raggiungere una posizione più [illegible] [illegible] [illegible] forza. Purtroppo le continue [illegible] ci hanno impedito [illegible] [illegible] subito la giusta amalgama, però nell'ultima partita disputata a Lecco abbiamo dimostrato di poter lottare alla pari anche contro le formazioni più accreditate per la promozione».

**Dopo l'impegno interno con il Casale, chiuderete il girone di andata a Varese. [illegible] punti contate di raccogliere nei prossimi 180' di gioco?**

«Pensiamo [illegible] [illegible] avversario per volta, comunque vincere al "Puchoz" e strappare un pareggio in terra lombarda sarebbe soddisfacente. Superare il Casale significherebbe portarci a una lunghezza [illegible] formazione di Bui e poter affrontare [illegible] la do[illegible] [illegible] [illegible] trasferta [illegible] Varese. Per questo stiamo intensificando la preparazione [illegible] regalare ai tifosi la prima gioia del 1993».

**Il campionato ha già espresso qualche verdetto?**

«Soltanto [illegible] Mantova ha messo una seria ipoteca sul passaggio in C1. Non vedo come la compagine [illegible] Tomeazzi possa fallire la promozione. Per il secondo posto la lotta è apertissima. Difficile fare previsioni. [illegible] coda la posizione dell'Ospitaletto e del Pergocrema è complicata, con parecchie squadre ancora impegnate ad evitare la retrocessione».

La classifica: Mantova [illegible] Centese, Lecco e Giorgione 19, Novara 18, Fiorenzuola, Solbiatese e Varese 16, Casale e Olbia 15, Pavia e Trento 14, Aosta, Suzzara e Tempio 12, Oltrepò 11, Ospitaletto e Pergocrema [illegible]

Sigfrido [illegible]

[illegible]

SPORT [illegible]

TIRO CON L'ARCO

***Tre valdostani al «tiro di campagna»***

Tre arcieri valdostani hanno preso parte sabato e domenica [illegible] [illegible] competizione di «tiro [illegible] campagna» disputata nei dintorni di Genova. [illegible] prima giornata di gara Giulio Mencarelli (Arcieri Thomas), nell'arco [illegible] stile libero, [illegible] [illegible] [illegible] gli specialisti seniores di 4ª categoria. Mencarelli ha ripetuto il successo anche nella gara domenicale. Altrettanto positiva la prestazione di Giuseppe Boche, che tra i seniores con [illegible] «compound» ha vinto sabato e d[illegible]

[illegible]

***Gara per universitari sulle piste di Champoluc***

Da domani a sabato si disputa la 3ª edizione [illegible] Coppa Intercontinentale maschile e femminile riservata a studenti universitari di tutta Europa. Gli iscritti [illegible] più di cento. Le gare [illegible] valide per l'assegnazione dei punteggi Fis e per la selezione alle Universiadi di febbraio a Zakopane (Polonia).

BIATHLON

Tre giovani valdostani sono saliti sul podio tricolore durante le [illegible] disputate sulla pista e al poligono della Val Ridanna

# Un [illegible], un [illegible] e un bronzo [illegible] Italiani [illegible]

*Successo per Daniela Vidi, 2° posto per Gianni Gens e 3° per Gabriele Ghisafi*

AOSTA. Ottimi risultati [illegible] stati ottenuti [illegible] giovani biathleti valdostani nella tre giorni disputata in Val Ridanna, nei pressi di Vipiteno in Alto Adige. Questa località ospiterà da oggi a domenica anche il recupero [illegible] gare [illegible] Coppa del Mondo programmate per oggi, sabato e domenica in Germania. Nella prossima settimana, sempre giovedì, sabato e domenica ci saranno altre gare di Coppa del Mondo ad Anterselva [illegible] protagonisti nella 20 km i valdostani Patrick Favre [illegible] Oyace, già 33° nel debutto stagionale in Coppa del Mondo di Pokljuka, e il gressonaro Fabrizio Curtaz.

Nei campionati italiani juniores Daniela Vidi di Cogne [illegible] conquistato il titolo nazionale [illegible] 5 km sprint, Gianni Gens di Brusson l'argento nella [illegible] km sprint e Gabriele Ghisafi [illegible] Gressoney il bronzo nella [illegible] km.

Nella prima giornata il successo nella 15 km è andato [illegible] gardenese Einar Prucker davanti all'altoatesino Christian Braunhofer con [illegible] Gabriele Ghisafi e quinto l'altro rappresentante dell'Esercito [illegible] Gens. [illegible] 10 [illegible] femminile si è imposta la pusterese [illegible] [illegible] Candido Manuela Piller con al quinto posto, attardata [illegible] troppi errori al poligono, la «cogneintse» Daniela Vidi.

Nella seconda giornata tricolore, abbinata alle gare di Coppa Italia, a vincere sono stati Daniela Vidi che si è così laureata campionessa italiana nella 5 km sprint davanti alla pusterese Manuela Piller e [illegible] carnica [illegible]a Del Fabbro. In campo maschile [illegible] sappadino Enrico Tach per [illegible] Forestale (sesto 24 [illegible] prima) ha vinto la [illegible] km sprint con medaglia d'argento [illegible] Gianni Gens, alpino di Brusson, e il bronzo per [illegible] figlio d'arte, carabiniere gardenese, Einar Prucker con nono Fabrizio Venturini.

I migliori giovani saranno impegnati in questo fine settimana a Obertilliach in Austria in Coppa Europa per preparare i Mondiali juniores di febbraio a Ruhpolding in Germania.

Nella nazionale giovani di Val Ridanna, la seconda [illegible] stagione dopo la trionfale prova d'apertura [illegible]r i valdostani, sono arrivati [illegible] podi per i valdostani con il [illegible] dello juniores Fabrizio Venturini [illegible] Bionaz, i secondi dell'allieva Dominique Vallet [illegible] Montjovet e dell'aspirante Alessia Danne [illegible] Valgrisenche e i terzi posti [illegible] dell'alli[illegible] Stefania Poletti di Valgrisenche e dell'aspirante Paola Revel [illegible] Morgex.

Il bilancio è ancora una volta molto positivo per i ragazzi e le ragazze che fanno parte della squa[illegible] zonale dell'assessore Alessio Gontier, del responsabile zonale Ezio Danne e dei tecnici Marino Oreiller e Giuseppe Gontier.

Negli juniores Fabrizio Venturini dell'Esercito [illegible] commes[illegible] un solo [illegible]rore al poligono e con una buona gara di fondo si [illegible] assicurato il successo; settimo è finito Gabriele Ghisafi e quattordicesimo Gianluca Scarpari. Negli aspiranti ha vinto [illegible] trentino Paolo Longo con quarto Christian Favre, settimo Jean Louis Vallet, ottavo Luca Danne, [illegible] Flavien Jordaney e tredicesimo Fabio Cianciana.

Nella categoria delle aspiranti femminili ha vinto l'altoatesina Manuela Piller con 1'46" [illegible] Alessia Danne (due errori al tiro) e 2'06" [illegible] Paola Revel (nessun errore) con sesta Nicoletta Pagliero. Negli allievi [illegible] [illegible] impo[illegible] l'altoatesino Patrick Oberegger con quinto Enrico Suffredini, undicesimo Giacomo Berthet, tredicesimo Corrado Cianciana e diciassettesimo Fabio Scarpari.

Nelle allieve [illegible] friulana Katia Del Fabbro ha vinto con 1'30" [illegible] Dominique Vallet e 2'22" su Stefania Poletti, sesta [illegible] finita Emily Jordaney e diciottesima Claudia Masselod. [r. s.]

La campionessa juniores Daniela Vidi

# E' nata Fiesta Newport

## Vieni a guidarla da oggi a domenica 17

## Ci vuole un certo stile per far innamorare gli italiani

*Più bella, più ricca, sempre più Fiesta• 1.1i e 1.3i allo stesso prezzo• 3 e 5 porte•Nuovi colori micalizzati• Nuovi interni• Volante ad alto assorbimento d'impatto• Avvisatore acustico luci accese• Barra antirollio anteriore• Sistema FIS (interruttore flusso inerziale)• Alzacristalli elettrici con comando sulle portiere• Chiusura centralizzata• Apertura portellone dall'interno• Pomello del cambio in pelle•*

[illegible] - Corso [illegible] Vittoria, 39 - [illegible]

Corso Torino, [illegible]

**OFFICINE AUTORIZZATE**

AUTO HANDLER - Via Casagrande 102 - Acqui Terme - Tel. 0144 323.857
BERTOLINO GIOVANNI - Costigliole d'Asti - Tel. 965.564
FERRARI NATALE - Villafranca d'Asti - Tel. 943.164
MALVICINO PIETRO - [illegible] Damiano d'Asti - Tel. 975.203
REPETTO & RODELLA - Nizza M. - Tel. 726.290 Mombaruzzo - Tel. 77.118
G. & G. [illegible] GARETTI & GIROTTO s.d.f. - Via I Maggio 34 - Canelli - Tel. 635.119

BERTOLO [illegible] GATTO & C. s.d.f. - Fraz. Carboneri - Montiglio - Tel. 994.242
MASCARINO SECONDINO - Frinco - Tel. 904.064
ROBERTO GERVASIO - Frazione Valenzani (zona industriale) Castagnole Monferrato (Asti) - Tel, 293.280
SOLAVAGIONE MARCO - Castelnuovo Don Bosco (Asti) - Tel. 011 987.51.76

# LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

Giovedì 14 Gennaio 1993 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

In città sono 13 mila gli assistiti esenti dal pagamento del ticket, 33 mila in totale

## Usl, ora c'è il rebus dei «bollini»

*La consegna avverrà nelle sedi di via Orfanotrofio e del Cavallino. Si seguirà l'ordine alfabetico*
*Possibilità di delegare per il ritiro altre persone. La situazione negli altri Comuni della «68»*

ASTI. Dopo l'«assalto» dei diecimila astigiani che devono cambiare medico di famiglia, gli sportelli dell'Usl si preparano ad affrontare una nuova carica. Entro la fine del mese devono essere consegnati i bollini per [illegible] la consegna gratuita dei farmaci. Ad ogni assistito, che è [illegible] dal pagamento del ticket per motivi di reddito, [illegible] consegnati 8 contrassegni autoadesivi. Altrettanti [illegible] forniti a giugno. E' una delle novità più controverse del decreto De Lorenzo.

Ad Asti la distribuzione dei bollini si inizierà lunedì 18 gennaio. L'Usl, per [illegible] di evitare il ripetersi di lunghe code, ha organizzato la distribuzione su due sedi, dividendo gli assistiti per l'iniziale del cognome.

«Una scelta che forse creerà qualche confusione, ma è l'unica per evitare l'afflusso [illegible] temporaneo di migliaia di persone in un unico po[illegible]» spiegano negli uffici dell'Usl. In città gli esenti per motivi di [illegible] sono poco più di 12 mila, [illegible] ro che sale sino a [illegible] mila in tutta l'Unità sanitaria 68.

Per Asti i bollini saranno consegnati nelle sedi di via Orfanotrofio e di via [illegible] Cavallino. La distribuzione si inizierà lunedì 18 e proseguirà, (secondo il [illegible] che riportiamo a parte) sino al [illegible] gennaio. Gli sportelli [illegible] aperti al pomeriggio, [illegible] 13,30 alle 18,30.

In un comunicato, l'[illegible] 68 precisa che per ritirare i bollini, i titolari dell'esenzione devono presentarsi con il tesserino «vecchio», e documento d'identità: questi potranno ritirare anche i contrassegni per i familiari aventi diritto. Nel caso che il titolare sia impossibilitato, potrà recarsi agli sportelli dell'Usl anche uno dei famigliari, pure esente, [illegible] tà di delega, ma con il tesserino del titolare e con un proprio documento di identità. Infine è stata pure prevista la possibilità di delega ad una terza persona. Per questi casi, i modelli di delega, su [illegible] semplice, possono essere ritirati nelle sedi dell'Usl, al Centro informazione del Comune, in piazza [illegible] Secondo (piano terra), e ai Servizi sociali, in corso Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi). La persona che ha ottenuto la delega, dovrà presentare il tesserino del titolare dell'esenzione, un documento e ovviamente il modello di delega.

Il Comune di Asti ha collabo[illegible] l'Usl, fornendo l'archivio informatico e ha provveduto alla compilazione dei nuovi tesserini, che [illegible] consegnati in sostituzione [illegible] vecchi.

Questo per quanto riguarda Asti. La situazione negli altri 67 comuni è in fase di definizione. Le [illegible] comunali, infatti, accogliendo un invito [illegible] prefettura, hanno accettato di provvedere in proprio alla distribuzione dei bollini. Ognuno, però, si sta organizzando secondo le proprie possibilità.

A San Damiano, la distribuzione si inizierà il 18, in municipio, [illegible] orario [illegible] alle 12,30, dal lunedì al sabato (gli esenti sono [illegible] 1650). Si incomincerà il 20 a Castello d'Annone [illegible] mentre a Moncalvo (che [illegible] partiene però alla Usl di Casale Monferrato) la consegna si è già iniziata nei locali dell'ex ospedale [illegible] Marco. I [illegible] Montiglio dovranno aspettare il 26 gennaio, [illegible] a Cocconato la distribuzione avverrà a partire dal [illegible] gennaio, con orario dalle 10 alle 12, in municipio. A Cantarana si provvederà alla consegna «porta a porta», Villanova e Villafranca decideranno a giorni. E a giugno si replica.

**Fulvio Lavina**

### [illegible] IL CALENDARIO [illegible]

*Per iniziali del cognome*

Per distribuire i bollini, l'Usl 68 ha preparato un calendario.

● **Titolari di tesserino di esenzione con cognome che inizia con le lettere A - B**
potranno recarsi nella sede di via del Cavallino 1, [illegible] 18 a venerdì 22, dalle 13,30 [illegible] 18,30 e sabato [illegible] dalle 8,30 alle 12,30.

● **Cognome che inizia [illegible] una lettera [illegible] tra la C e la G** in via Orfanotrofio 15, dal 18 al 22, dalle 13,30 alle 18,30 e sabato 23 dalle 13,30 alle 17,30.

● **Cognome che inizia con una lettera compresa tra la H e la R** in via Orfanotrofio 15, [illegible] lunedì [illegible] venerdì [illegible] dalle [illegible]30 alle 18,30 e sabato 30 dalle 13,30 alle 17,30.

● **Cognome che inizia con una lettera compresa tra la S e la Z** in via del Cavallino 1, dal 25 al 29 gennaio dalle 13,30 alle 18,30 e sabato 30 dalle 8,30 alle 12,30.

### Gli orari a Nizza e Canelli

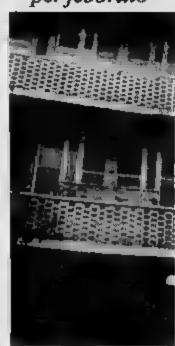
NIZZA. I bollini per gli esenti ticket dell'Usl [illegible] già in distribuzione; a Nizza e Canelli un incaricato dell'Unità sanitaria [illegible] sta collaborando con gli impiegati dei Servizi sociali per distribuire gli [illegible] certificati agli oltre quattromila assistiti delle due città. A Nizza (in municipio al primo piano) l'orario è 9-11 dal lunedì al sabato. A Canelli invece, l'ufficio servizi sociali a Palazzo Anfossi riceve [illegible] lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17. L'Usl ricorda che per ritirare i bollini è necessario presentarsi con il libretto [illegible] mutua, l'esenzione del ticket ed il codice fiscale. (e. ca.)

*Sensitiva «vede» l'assassino*

Maria Teresa Muscio (nella foto), 55 anni, sensitiva astigiana, ha «ricostruito» l'identikit dell'assassino di Antonella Guarnero.

SERVIZI A PAGINA 43

**SI SGOMBERA IL BELVEDERE**

*Gli «sfratti» per febbraio*

E' interessato il padiglione «B7», dove vivono un centinaio di extracomunitari. Il provvedimento sarà attuato entro febbraio.

SERVIZIO [illegible] 41

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** [illegible] a molto nuvoloso con deboli precipitazioni che sui rilievi al di sopra [illegible] 1600 metri [illegible] nevose.
**TEMPERATU[illegible]** In diminuzione
**VENTI.** Deboli [illegible] Ovest-Sud-Ovest
**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno con nebbie estese e persistenti.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]**
Max: 4; min: 1; media: 3

**UN ANNO FA**
Max: 3; min: -2; media: 2

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 7; Novara 4; Alessandria 5; Aosta 4; Cuneo 9; Vercelli 8

Dopo il blocco antidiscarica di sabato, le accuse per interruzione di pubblico servizio

## Denunciato il parroco di Valleandona

*Don Luigi Berzano chiamato in causa con Flora Chiusano, presidente del comitato ambientalista e un [illegible] di Montegrosso Cinaglio. Previste altre manifestazioni. Oggi diretta su Rai Tre*

ASTI. «Hanno denunciato il parroco». Stupore e rabbia, ieri a Valleandona, [illegible] appena si è diffusa la notizia che il blocco dei cancelli alla discarica [illegible] sortile, deciso sabato dalla popolazione, è [illegible] a don Luigi Berzano [illegible] segnalazione alla magistratura.

Il sacerdote, sociologo all'università di Torino, è accusato di interruzione di pubblico servizio insieme a [illegible] Chiusano, presidente del comitato ambientalista, e Sergio Mura, abitante a Montegrosso Cinaglio.

Quest'ultimo avrebbe [illegible]pedito a un camion carico di rifiuti di varcare i cancelli [illegible] discarica. Don Luigi Berzano e Flora Chiusano [illegible] ce stati individuati dalla polizia tra coloro che si trovavano vicino all'automezzo. I tre saranno interrogati nei prossimi giorni [illegible] [illegible]do Ferrua, procuratore della Repubblica presso la pretura.

Don Berzano, che nei mesi scorsi ha scritto un [illegible] sulla discarica di Valle Manina denunciando le responsabilità delle istituzioni astigiane, non ha voluto commentare il provvedimento. «Hanno individuato me, ma almeno altre cento [illegible] erano ugualmente coinvolte» si è limitato a dire.

Più esplicita Flora Chiusano: «Ci hanno denunciati per tentare di intimidire la protesta ed impedire che ne seguano altre».

[illegible] duro commento è venuto anche da don Giuseppe Gallo, parroco a Montegrosso Cinaglio, [illegible] a Valleandona, che ha partecipato anch'egli alla protesta di sabato.

«Capisco [illegible] la polizia debba fare il proprio mestiere - ha puntualizzato - ma [illegible] dimentico che in questo momento ci sono esigenze più grandi: la difesa del territorio, in modo civile, da parte di una piccola [illegible]munità». Il sacerdote è anche parroco ad Asti (a San Silvestro) ed è direttore della Caritas.

Intanto oggi, in coincidenza con una breve diretta di [illegible] [illegible] Valleandona, si terrà una nuova manifestazione contro la discarica. Il ritrovo è fissato per le 13 in piazza. Alle 14, durante il Tg regionale, il giornalista Gian Mario Ricciardi intervisterà don Luigi Berzano.

Della discarica e della riserva naturale si parlerà [illegible]vamente dalle 14,50 alle 15,15 in uno «speciale». L'argomento sarà ancora ripreso da Rai3 (rete nazionale), [illegible] alle 14,50, in «Ambiente Italia», [illegible] condotto dal giornalista astigiano Beppe Rovera. Parteciperà in studio [illegible] Torino di Mario Fazio, giornalista.

Per sabato, intanto, non si esclude un nuovo blocco, [illegible] manifestazione davanti alla discarica. Già fissati, [illegible] le 11,30, la presentazione del libro di don Berzano su Valle Manina e, domenica pomeriggio, l'incontro [illegible] popolazione con gli amministratori dell'Ente parchi e riserve [illegible]igiano.

**Laura Nosenzo**

Da sinistra don Luigi Berzano Flora Chiusano e Sergio Mura i tre [illegible]

Asti, il brutale episodio in via Chiesa: l'invalida stava rientrando con il marito dopo una serata al ristorante

## Donna in carrozzella scippata davanti a casa

*Due giovani in moto le hanno strappato la borsetta con 13 milioni*

ASTI. Non hanno esitato neppure davanti alla carrozzella. A bordo di [illegible] moto si [illegible] avvicinati e con [illegible] strattone deciso le hanno strappato di mano la borsetta che conteneva, oltre a documenti e [illegible]gni, banconote per quasi 13 milioni e valuta straniera.

L'episodio è stato denunciato alla polizia [illegible] una donna paraplegica di 62 anni, Giuseppina Soave Arfinengo, imprenditrice, residente in via La Marmora. La donna, resa invalida [illegible] alcuni anni fa a causa di un incidente stradale, è rimasta a lungo sotto choc.

Della vicenda si occuperà anche la procura [illegible] Repubblica presso la pr[illegible] di Asti a cui la questura ha [illegible] la segnalazione di reato.

Lo scippo la sera scorsa, poco prima di mezzanotte, sotto l'abitazione della donna che stava rientrando con il marito, titolare di una ditta di trasporti, dopo una serata trascorsa al ristorante «Il cenacolo», in viale al Pilone.

Dopo cena, la coppia ha fatto ritorno a casa: poche centinaia di metri in cui l'uomo ha spinto la carrozzella [illegible] moglie invalida. I coniugi, a parere degli inquirenti, sarebbero stati seguiti dagli scippatori che hanno [illegible] il momento più propizio per entrare in azione.

«Mio marito mi ha preceduto di qualche metro per andare ad aprire il cancello - ha raccontato la donna in questura - io sono rimasta in strada da sola».

Pochi istanti e i due scippatori ne hanno approfittato, con bieca decisione.

«Ho visto i fari della [illegible] - ha aggiunto la donna - hanno puntato su di me, come se volessero investirmi».

La moto degli scippatori [illegible] avvicinata a forte velocità: il passeggero [illegible] sporto impossessandosi della borsetta che la donna teneva in grembo. I due, che hanno agito a volto scoperto, dopo aver attraversato corso Palestro si sono diretti [illegible] piazza d'Armi.

Un bottino ingente per i ladri: dentro la borsa, custoditi in un sacchetto di plastica, c'erano 13 milioni, [illegible] libretto di assegni in bianco e [illegible] mila franchi francesi.

E' arrivata poco dopo una volante della polizia. Ancora sotto choc, la donna ha ricostruito a fatica l'episodio, a cui non pare abbia assistito alcun testimone.

«E' [illegible] [illegible] rapidamente - hanno detto i coniugi derubati - purtroppo [illegible] abbiamo visto in faccia i ladri».

Le indagini proseguono.

**Roberto Gonella**

### [illegible] TONCO [illegible]

*Ha 4 dita amputate*

Infortunio sul lavoro, ieri, alle 14,30 a Tonco nella falegnameria [illegible]mo legnami in località Stazione 9. Un operaio, Enzo Russo, 20 anni, residente ad Asti in corso Alessandria 147, ha avuto amputate quattro falangi (indice, medio, anulare e mignolo) della [illegible] destra. Non è ancora [illegible] chiarita la dinamica dell'incidente. I carabinieri [illegible] stazione di Portacomaro hanno compiuto ieri pomeriggio un sopralluogo nella falegnameria. Pare che il giovane [illegible] segan[illegible] alcune assi, quando la mano destra è finita sotto la lama. Russo ha urlato: è accorso un collega che ha spento il macchinario. Poi la corsa all'ospedale di Asti. Dopo le prime cure al pronto soccorso i medici hanno disposto il trasferimento del ferito al Cto di Torino dove, dopo ulteriori accertamenti, sarà sottoposto ad un intervento chirurgico. (a. t.)

### Una quarantina di commercianti della strada protesta per il traffico e l'inquinamento

# «Noi, assediati di via Brofferio»

*Domani sarà presentata in Comune una petizione. «Chiediamo che venga modificata la viabilità nella zona» Il problema dei parcheggi selvaggi. L'assessore Novellone: «Apriremo in senso contrario via Comentina»*

**ASTI.** Pronti a combattere per rompere l'accerchiamento. I commercianti di via Brofferio consegneranno domani in Comune una petizione (una quarantina di firme) contro i sensi unici che «assediano» la strada, da San Rocco alla sede della Croce Verde. Con particolare disagio per chi si [illegible] sul tratto [illegible] via Comentina.

«[illegible] è l'ultima protesta formale. Ce ne sono state altre in [illegible] passati - spiega Sergio Ebarnabo, mobiliere, tra i promotori della raccolta - Ogni volta siamo più sfiduciati. [illegible] la situazione non cambia, potremmo ricorrere a soluzioni drastiche». Tra le diverse possibilità Ebarnabo paventa anche quella [illegible] impedire l'accesso alle [illegible]bili, sbarrando la strada a scopo dimostrativo.

«Un paradosso, certo - ammette - [illegible] la soglia di sopportazione ormai è [illegible] varcata da tempo. Qui il traffico è insostenibile. Lunghe code a tutte le ore del giorno. Gas di scarico, polvere, rumore. Mercoledì e sabato, poi, è anche peggio».

Tutti [illegible]ati per raggiungere l'anello attorno a piazza Campo del Palio: costretti dal [illegible] unico in corso Matteotti e dall'impossibilità di svoltare [illegible] via Cavour, [illegible] la stazione. In luglio e solo per il periodo estivo l'amministrazione comunale aveva operato [illegible] piccola rivoluzione, tornando [illegible] doppio senso di circolazione in corso Matteotti e cambiando il [illegible] marcia per via Cavour.

«[illegible] è tornati [illegible] solito caos - dice Aldo Faggella, contitolare di 'Casa Kit' - Insieme al problema dei parcheggiatori 'selvaggi'. La strada è stretta: nelle ore di punta [illegible] bloccato. Se venissero a controllare [illegible] tasso [illegible] anidride carbonica, altro [illegible] zona a rischio».

Ma i problemi di via Brofferio non si fermano al traffico. «Quest'estate - continua Faggella - abbiamo tenuto per quattro mesi [illegible] buco per lavori in corso. Telefonavamo di continuo: al Comune, ai vigili. Niente da fare. Le competenze erano sempre [illegible] qualcun altro».

Via Brofferio intasata dalle auto: i negozianti protestano per il traffico

Negozianti di via Brofferio. Da sin. Aldo Faggella, Gioacchino Falcone e Sergio Ebarnabo. Sono tra i firmatari della petizione insieme ad altri commercianti

Bruno De Grandis, titolare [illegible] bar di fronte [illegible] via Comentina se ne ricorda bene: «La polvere ci costringeva a [illegible] chiuso - dice - Se si stesse a guardare, però, non apriremmo mai la porta. Gli scarichi imbrattano tutto. Ce [illegible] accorgiamo quando puliamo le vetrine».

La sede stradale, in porfido [illegible] responsabile anche [illegible] una serie di problemi in inverno. «[illegible] rifatto il pavimento [illegible] volte negli ultimi mesi - dice Gioacchino Falcone, del negozio di abbigliamento Prima Visione - Due settimane fa ho deciso di spostare la porta d'ingresso. Il pavimento [illegible] dentro entra l'acqua. Se almeno qualcuno pensasse di rendere anche questo tratto zona pedonale, insieme a via Cavour, io non sarei contrario, anzi».

L'eco della protesta è già arrivata in Comune. «La visita dei commercianti - spiega l'assessore alla [illegible] Novellone - è [illegible] preannunciata. Per venire incontro alle loro esigenze abbiamo deciso di [illegible] in Commissione traffico la riapertura [illegible] via Comentina in [illegible] contrario. Questa prima soluzione smaltirebbe il traffico [illegible] buon trenta per cento. Tutti coloro [illegible] città per il [illegible] potrebbero uscire dal centro velo[illegible]». Per quanto riguarda l'isola pedonale, invece, Novellone è più [illegible] «Sarebbe meglio che i commercianti non [illegible] presentassero alla spicciolata, ognuno con esigenze diverse. L'isola pedonale, è nata dopo precisi accordi [illegible] l'Unione commercianti. Se nel frattempo [illegible] esigenze [illegible] sono modificate preferiremmo fosse l'associazione di categoria a sottoporcele [illegible] più globale». [m. t.]

## NOTIZIE IN BREVE

### [illegible] un'accetta sull'auto, [illegible] condannato

Un muratore, Virginio Oddone, [illegible] anni, originario [illegible] Mombercelli e residente ad Asti in via Isnardi è stato condannato ieri dal pretore Massimo Di Camillo [illegible] mese di arresto e 150 mila lire di ammenda. Ad un posto di blocco della polizia, sulla sua auto era stata [illegible] un'accetta. L'episodio risale allo scorso maggio.

### Portati [illegible] dieci milioni da un alloggio

[illegible] per dieci milioni [illegible] state rubate in via Scotti [illegible] nell'abitazione di Giuseppe Canobbio, 45 anni. Dopo aver forzato la porta principale, i ladri si sono impossessati di [illegible] busta in plastica che conteneva il denaro senza mettere a soqquadro le stanze.

### Rubati gettoni [illegible] in dieci cabine telefoniche

Gettoni e monete per [illegible] valore di oltre 700 mila lire sono stati rubati la notte scorsa in una decina [illegible] cabine telefoniche in diverse zone della città: lo ha denunciato Marinella Arri, 31 anni, titolare della «Mgl», ditta incaricata [illegible] Sip per raccogliere [illegible] monete.

### In libertà uno [illegible] giovani trovati con eroina

Il gip Franca Carpinteri ha convalidato l'arresto di Umberto Quadrante, 23 anni, via Guttuari, fermato dai carabinieri lunedì [illegible] e trovato in possesso di una ventina di dosi [illegible] eroina. Disposta invece la scarcerazione di Luigi Zorzetto, 21 anni, corso Gramsci, in compagnia di Quadrante. [illegible] Giovanni Anzalone, l'avvocato che tutela gli interessi della famiglia Quadrante, precisa [illegible] non [illegible] compiute perquisizioni nell'alloggio del giovane.

**UNIONE INDUSTRIALI**

### Crisi [illegible] «Bosca» [illegible] Canelli, oggi un incontro

[illegible] svolgerà oggi, alle 16, all'Unione Industriali un [illegible] incontro sulla «Bosca-GiBo» di Canelli. L'azienda, che registra un calo di commesse (produce vini, vermouth e spumanti anche col marchio Tosti), ha avviato la procedura di mobilità per [illegible] addetti su [illegible]. Di fronte la direzione e il sindacato, che contesta il provvedimento.

**TELEVISIONE**

### [illegible] sul commercio [illegible] a Primantenna

I problemi del commercio ad Asti sono il tema [illegible] dibattito che sarà trasmesso [illegible] alle 21,30 da Primantenna. In studio Gianni Tiloca dell'Unione Commercianti, Ernesto Gambetta della Confesercenti e Vincenzo Bonasera, tributarista. Condurrà Ercole Zuccaro. Per intervenire in diretta si potrà telefonare al 216.638.

**GENTE DI PALIO**

## *Commissioni di studio sulla sede della corsa*

PRESUMIBILMENTE entro la metà di febbraio, il collegio dei rettori fornirà al sindaco Galvagno il risultato [illegible] uno studio su piazza Alfieri [illegible] del Palio.

Nei prossimi giorni, infatti, il presidente dell'organismo che raccoglie i responsabili dei comitati, convocherà i colleghi per istituire commissioni a cui spetterà il compito [illegible] valutare le problematiche legate alla sede. Tale iniziativa era [illegible] annunciata nelle ultime settimane dell'anno, sullo slancio del vivacissimo dibattito scaturito durante i convegni organizzati dal rione San Silvestro sui [illegible] della manifestazione.

[illegible] restando la volontà [illegible] mantenere la corsa nel «salotto» di Asti, i rettori si erano detti disponibili a confrontarsi e a proporre eventuali modifiche, per [illegible] superare alcuni [illegible] «nodi» legati alla manifestazione nel centro di Asti, sollevati da cittadini e da esponenti politici: traffico, copertura dei portici, capienza del «catino», [illegible]. [illegible] proprio compito delle commissioni, ricavare dati e proposte da inoltrare al sindaco.

**Proposte.** La sede delle [illegible] è l'argomento più gettonato anche tra i non addetti ai lavori. Sull'argomento ritorna Cesarino Segatto, ex consigliere comunale del pds, attentissimo osservatore del fenomeno Palio. Segatto, in una lettera in[illegible] al giornale, mette l'accento [illegible] alcuni punti che, a suo avviso, vanno assolutamente chiariti: «Precisare a chi compete il "comando" sulla manifestazione - è scritto - chiarire ruolo e competenze di rettori e Consiglio del Palio e istituire un bilancio preventivo e consuntivo che evidenzi tutte le voci di spesa con "obbligo minimo del pareggio" costi [illegible].

Secondo Segatto è necessario anche «un progetto turistico e commerciale per dare una risposta seria a quei turisti che vengono ad Asti per il Palio e intendono a conoscere più a fondo la città, magari fermandosi per qualche gi[illegible] progetto che riguardi alberghi, ristoranti, musei, itinerari turistici». E poi il problema sede: «[illegible] Alfieri - dice Segatto - non consente al Palio di essere popolare, perché poco più di 7 mila posti a sedere a fronte di oltre [illegible] miliardo [illegible] spesa, [illegible] costi di biglietto molto alti ha fatto sì che si creasse involontariamente un'elite. Necessita quindi una sede - prosegue - che possa [illegible] almeno 15 mila persone, gratuitamente o con biglietti a 5, 10 mila. Per questo ribadisco la necessità di [illegible] struttura fissa (campo sportivo, per esempio) che abbatta i costi.

La corsa nel '93 subirà modifiche

**Franco Cavagnino**

In pretura

## A giudizio per troppa [illegible] sul pavimento

**ASTI.** «Il pavimento è troppo lucido, i dipendenti rischiano di scivolare». Questa l'accusa [illegible] in pretura ad un'imprenditrice astigiana, Marisa Castelli, 37 anni, titolare [illegible] una ditta in frazione Valleversa.

A querelarla era stata, nel maggio '89, un'operaia dell'azienda, Silvia Ferrero, 25 anni, Asti, via Mattarella.

La giovane era scivolata nel capannone [illegible] ditta: dopo i primi soccorsi, in ospedale dove le [illegible] stata riscontrata una frattura alla prima vertebra, guarita dopo un paio di mesi.

Secondo la donna, a [illegible] caduta, [illegible] stata l'abitudine [illegible] della proprietaria di far lustrare con abbondanti quantitativi di cera industriale il pavimento del capannone.

L'operaia [illegible] p[illegible] denuncia ricorrendo ad [illegible] antinfortunistica secondo cui «sul luogo del lavoro devono esserci condizioni tali da rendere sicuro il movimento delle persone». Il processo riprenderà a maggio. [r. gon.]

Domani sera

## Un dibattito sulla pace in municipio

**ASTI.** In tempi di conflitti che [illegible] riaccendono, [illegible] in [illegible]q, e che durano da mesi, come in Jugoslavia, l'Associazione per la pace astigiana, [illegible] quinto anno di attività, ha organizzato per domani sera [illegible] incontro pubblico.

L'appuntamento è per le 21 in municipio, per parlare di «Nonviolenza e pacifismo in un mondo di guerra: le proposte dell'Associazione per la pace»; parteciperà Giulio Marcon, coordinatore nazionale delle Associazioni per la pace.

Alle 18 si terrà invece una riunione degli aderenti al sodalizio [illegible] sede di [illegible] Galileo Ferraris 81. L'occasione servirà a tracciare un bilancio [illegible] cinque anni di attività, «un periodo - c[illegible] gli aderenti - in [illegible] anche ad Asti, tra alti e bassi, l'associazione ha fatto sentire una voce diversa, ha realizzato iniziative, fa fatto lavorare insieme gruppi e persone differenti». All'incontro [illegible] anche coloro che intendono collaborare [illegible] gruppo. (c. f. c.)

Va allo Ial regionale

## Lano lascia la segreteria della Cisl

Per Anselmo Lano è arrivato un nuovo incarico regionale

**ASTI.** Cambio ai vertici sindacali: Anselmo Lano lascia la Cisl astigiana. Segretario provinciale dal 1981 (era subentrato a Sergio Paro, attuale direttore dell'Associazione artigiani), Lano ricoprirà la carica di vicepresidente regionale dello Ial-Cisl, l'istituto che si occupa dell'addestramento di giovani lavoratori. Martedì si riunirà il consiglio generale per eleggere il nuovo segretario provinciale.

La scelta ricadrà probabilmente su [illegible] degli attuali [illegible]ponenti [illegible] segreteria: Beppe Castino, Vito Sollazzo, Marco Trivelli, Giancarlo Ella.

A San Marzanotto

## Cooperativa di guide turistiche

**ASTI.** Costituire una cooperativa [illegible] accompagnatori turistici.

Questa la proposta emersa lunedì sera al circolo sportivo [illegible] San Marzanotto nell'incontro sul lavoro organizzato dal Consiglio di circoscrizione. L'idea [illegible] di [illegible] una struttura che, in particolare, sappia offrire un'occupazione ai giovani e agisca in collegamento con ristoratori e agenzie di viaggio, interessate ai temi enologici e paesaggistici.

«Queste ultime - spiega Carlo Sabbione, presidente del Consiglio [illegible] circoscrizione - avrebbero il compito [illegible] vendere i pacchetti turistici studiati dalla cooperativa. La [illegible] struttura, inoltre, potrebbe anche occuparsi di commercializzare i prodotti biologici di [illegible] Marzanotto-Valle Tanaro».

«Speriamo che questa iniziativa possa servire anche ad altre circoscrizioni astigiane» commenta Mariangela Cotto, dc, consigliere comunale [illegible] San Marzanotto. La questione verrà approfondita in un prossimo incontro. [l. n.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Camera commercio i «soliti nomi»

Abbiamo appreso dalla stampa locale che «finalmente» [illegible] ministro competente [illegible] è deciso a rinnovare la Giunta della Camera [illegible] commercio. A [illegible] speravo che il nuovo corso, che tutti auspicano, si facesse carico [illegible] fare piazza pulita [illegible] partitismo tanto in decadenza quanto deleterio, ed invece ecco riproposti quasi tutti gli stessi personaggi di prima, riconfermati in quell'incarico che ha visto alcuni di loro più al servizio della politica che degli interessi della categoria che dovrebbero rappresentare.

Mi chiedo come [illegible] possibile che gli artigiani debbano [illegible] rappresentati da un «ex», [illegible] se tra chi [illegible] in attività [illegible] esistesse [illegible] persona valida per l'incarico. Mi chiedo come [illegible] possibile che a rappresentare i commercianti ci [illegible] uno che commerciante [illegible] solo di nome non di fatto. E mi fermo qui più per carità di patria che per mancanza di argomenti.

Quando trionfano i partiti della protesta, piangiamo e magari ci rendiamo conto che in [illegible] al baratro siamo caduti [illegible] per scelta, ma per espressa volontà [illegible] chi ci governa.

Tutti i proclami di rinnovamento che ormai quasi da un anno si stanno enunciando in ogni [illegible] visti alla luce della «rinnovata» Giunta sanno di una riconferma voluta e poco democratica.

Quel che più mi stupisce è che le autorità abbiano dato il loro assenso a conferma [illegible] sistemi che [illegible] cambiano.

Alfredo Castaldo
presidente
Movimento cristiano lavoratori

#### Cassa di S. Damiano e la facciata Anni 60

Vorrei fare attraverso le pagine del giornale un appello al sindaco di San Damiano.

Il dottor Massobrio, nell'ultima campagna elettorale, con gli altri candidati della [illegible] lista aveva esposto il programma. Un punto riguardava la ristrutturazione della facciata della Cassa di risparmio di Asti in piazza Libertà. Piazza Libertà sarebbe una stupenda piazza dell'800 con i suoi palazzi e con i suoi portici antichi, se l'amministrazione comunale, in carica negli Anni 60, [illegible] avesse permesso alla Cassa di risparmio di abbattere un palazzo antico e costruire al suo posto il palazzo stile Anni 60 in paramano.

In questi giorni la [illegible] sta ampliando i locali della sua agenzia di [illegible]iano, ha abbattuto una vecchia casa confinante e sta costruendo dei nuovi locali; perché in sede di commissione edilizia non [illegible] stata subordinata [illegible] nuova licenza oltre che all'abbattimento della vecchia [illegible] e alla costruzione di nuovi locali, anche alla ristrutturazione della facciata in piazza Libertà?

A.S. San Damiano

#### Il buon caffè della signora Marina

Questa mattina la signora Marina Bussolino non [illegible] servirà più il caffè. Dopo 27 anni ha lasciato la latteria di piazza Dante che ha condotto, con dedizione, affiancata dal marito. Vor[illegible] ringraziarla per [illegible] sua quotidiana simpatia.

Seguono 12 firme

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
- **Asti:** 593.345
- **Nizza:** 726.390
- **Castagnole Lanze:** 878.346
- **Mombercelli:** 956.333
- **Montemagno:** 63.666

**CROCE ROSSA**
- **Asti:** 217.883
- **Canelli:** 824.222
- **Castello d'Annone:** 401.396
- **Castelnuovo D.B.:** (011) 987.84.68
- **Cocconato:** 907.503; 907.602
- **Costigliole:** 968.779
- **Monastero Bormida:** (0144) 88.290
- **Moncalvo:** 921.313
- **Montegrosso:** 953.175
- **San Damiano:** 975.910
- **Villafranca:** 943.777 - 943.061
- **Villanova:** 948.445 - 948.556

**GUARDIA MEDICA**
- **Asti:** 353.558
- **Calliano:** 928.444
- **Canelli:** 832.525
- **Castelnuovo D.B.:** (011) 987.64.66
- **Cocconato:** 907.503
- **Costigliole:** 961.414
- **Monastero Bormida:** 88.048
- [illegible] 999.766
- **Montemagno:** 63.263
- **Nizza:** 7821
- **Rocca d'Arazzo:** 408.160
- **San Damiano:** 975.910
- **Villafranca:** 943.644
- [illegible] 948.555

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti:** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238.

- **Canelli:** *Fantozzi*, via G. B. [illegible] 1
- **Moncalvo:** *Ardizzone*, via XX [illegible]
- **Nizza:** *Merli*, via C. Alberto 44

**CARABINIERI** pronto interv. 112
- **Asti:** 50.196
- **Bubbio:** (0144) 81.[illegible]
- **Canelli:** 833.663
- **Castagnole Lanze:** 878.161
- **Castelnuovo D.B.:** (011) 987.61.52
- **Costigliole:** 966.066
- **Moncalvo:** [illegible]
- **Montegrosso:** 953.095
- **Nizza:** 721.623
- **San Damiano:** 975.064
- **Villanova:** 948.033

**POLIZIA** pronto intervento 113
- **Asti: Questura** 418.111 - 210.078
- **Stradale:** [illegible]
- **Nizza:** 721.704
- [illegible] (0131) [illegible]

### GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**
Si elegge il nuovo segretario

Il ristorante Villa Fernanda di frazione Revignano ospiterà stamane il terzo congresso provinciale della Uil pensionati. Apertura dei lavori alle 9,30. Introdurrà il segretario uscente Walter Pasquali. Seguiranno il dibattito e, alle 11,30, le votazioni per rinnovare direttivo, [illegible]ria e segretario provinciale. Parteciperà [illegible] lavori Giancarlo Aita, che guida a livello regionale i pensionati Uil.

**ASP**
Domani sciopero dei bus

Si tiene domani lo sciopero nazionale del settore trasporti pubblici. Il servizio dell'Asp potrebbe perciò subire delle irregolarità dalle 17,30 alle 21,30.

**USL**
Orari per il cambio del medico

[illegible] aperti dal lunedì al sabato gli sportelli dell'Usl, in via Orfanotrofio, per la scelta del nuovo medico di famiglia. L'orario è dalle 7,30 alle 13; lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 16,30.

Per evitare ai propri iscritti le lunghe code agli sportelli, il sindacato pensionati Cgil è a disposizione per sbrigare direttamente l'incombenza. Rivolgersi alle sedi di piazza Marconi 26 o corso Alessandria [illegible] dalle [illegible] alle 12 e [illegible] 15 alle 18.

**[illegible]**
[illegible] sull'ipotesi [illegible]

Si svolgono oggi in Way-Assauto le assemblee delle maestranze sull'ipotesi di accordo raggiunta tra direzione e sindacati. Il documento fa il punto [illegible] investimenti, ristrutturazione, costruzione dello stabilimento «Iao» a Melfi. Parteciperanno alle assemblee i dirigenti metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil.

**[illegible]**
Domande per i trasferimenti

Entro il 25 gennaio gli insegnanti delle materne e medie inferiori che intendono chiedere il trasferimento dovranno presentare domanda [illegible] provveditorato agli Studi di Asti. Per i docenti delle superiori e [illegible] elementari la scadenza è fissata rispettivamente [illegible] 5 e 10 febbraio.

Entro l'inizio di febbraio. Il provvedimento è stato comunicato dal Comune

# Belvedere, deciso lo sgombero

*E' interessato il padiglione «B7», dove vivono un centinaio di extracomunitari. «Locali fatiscenti» Caritas e associazione di volontariato chiedono che si trovi una soluzione per gli sfrattati*

ASTI. Lo sgombero del «B7», l'edificio di via Micca occupato dagli extracomunitari, avverrà al più tardi entro l'inizio di febbraio.

Lo ha confermato martedì pomeriggio il dirigente dei Servizi sociali del Comune, Giorgio Ghia, ai rappresentanti di «Asti città aperta» e delle associazioni di volontariato che si occupano degli immigrati di colore.

Il provvedimento, dato per probabile nei giorni scorsi, [illegible] alla fase attuativa. «Il Belvedere - ha spiegato Ghia ai volontari - deve essere sgombrato per questioni di sicurezza e di igiene».

In particolare nei fatiscenti locali sussisterebbero pericoli d'incendio: gli impianti [illegible] sono a norma, anche i vigili del fuoco in [illegible] recente ispezione hanno segnalato gravi rischi.

Nei prossimi quindici giorni, intanto, [illegible] il gruppo di lavoro sul Belvedere (vi partecipano dirigenti di Comune, Usl e vigili del fuoco) per mettere a punto l'intervento di sgombero. Nel frattempo l'assessorato ai Servizi sociali cercherà, insieme ai volontari, di trovare [illegible] sistemazione agli extracomunitari che perderanno la [illegible].

Al «B7» i vigili urbani hanno censito 65 immigrati di colore regolarmente in possesso del permesso di soggiorno (ma [illegible] Asti città aperta sono [illegible]. Dice Paolo Stanchi, obiettore della Caritas: «Daremo una mano al Comune per sgombrare i monolocali del Belvedere, metteremo a disposizione tutto il possibile (materassi, lenzuola, ecc.). Ma dove [illegible] bisognerà garantire un [illegible] a tutti».

Qualche soluzione, intanto, si profila all'orizzonte: per [illegible] comunque è insufficiente. Presto il Comune inizierà a ristrutturare, in via Carducci, alcuni locali della San Vincenzo capaci di ospitare complessivamente 30/35 persone. Altri cinque posti saranno garantiti [illegible] di accoglienza comunale aperto [illegible] mesi scorsi, mentre quello gestito dalla Caritas attualmente è pieno. Proprio nelle [illegible] martedì e mercoledì [illegible] parzialmente danneggiato a seguito di una [illegible] causata da due immigrati di colore ubriachi.

Nei [illegible] extracomunitari che lavorano fuori provincia, infine, si solleciteranno i sindaci [illegible] paesi a [illegible] soluzioni alloggiative in loco.

Asti città aperta e Caritas hanno però anche un'altra proposta: «Perché il prefetto [illegible] pone sotto sequestro qualcuno dei [illegible] alloggi sfitti che ci sono in città?».

Intanto domani, alle 21, il problema dello sgombero al Belvedere sarà discusso in una riunione di Asti città aperta. Parteciperanno gli inquilini del «B7», già avvertiti nei giorni scorsi che presto dovranno andarsene. [l. n.]

I corridoi della palazzina «B7»: si dovranno sgomberare i monolocali entro febbraio

C'è tempo fino al 30 gennaio, anche per gli asili

# Iscrizioni alle elementari per 500 nuovi alunni

[illegible] Saranno circa 500 i bambini [illegible] nel '93 entreranno in prima elementare. E per i genitori dei nati entro il 31 dicembre 1987 è tempo di iscrizioni per l'anno scolastico 1993/94: potranno presentarle fino al [illegible] gennaio. Dovranno poi confermarle entro il 3 luglio.

Le domande di iscrizione dovranno [illegible] consegnate alle segreterie delle direzioni didattiche, nei giorni [illegible] dalle 10,30 alle 13, presentando i certificati di nascita, vaccinazione antidifterica, antitetanica, antipoliomielitica (oppure l'attestazione medica che veri[illegible] l'impossibilità del bambino a essere sottoposto alle vaccinazioni).

Il criterio per sceg[illegible] la scuola è libero. «Unica restrizione - spiegano all'ufficio Pubblica Istruzione del Comune, a palazzo Ottolenghi - la ricettività della scuola. Per il resto sono i genitori a dover decidere».

«La selezione - viene precisato - nel caso di richieste in sovrappiù, potrà tenere [illegible] della zona di residenza, più o meno vicina alla scuola scelta, oppure del fatto che la scuola già sia frequentata da altri bambini della famiglia. O ancora potrà che l'istituto si trovi a poca distanza dal posto di lavoro di [illegible] e papà».

Attualmente i bimbi che frequentano le elementari in città dalla prima alla quinta classe sono 3.177 (compresi quelli iscritti alle scuole private). I «remigini» quest'anno saranno 499. Il 1987 aveva fatto segnare il picco più basso di nascite dal 1975: 512 bambini. Tendenza invertita già l'anno successivo con 599 nascite. Ben lontane comunque [illegible] dati degli anni Settanta. Le statistiche del Co[illegible] riportano 1029 fiocchi rosa e azzurri nel 1975. Negli anni successivi la flessione era continuata, lentamente ma costante: 923 nati nel 1976, 854 nel '77, fino ai 698 dell'80. Nel decennio dall'81 al '90 il decremento [illegible] nascite è continuato, fino alla recente inversione di intendenza. [illegible] media si [illegible] sta oggi sulle 600 unità circa.

[illegible] fino al 30 gennaio anche le iscrizioni alle scuole materne. I bambini in età prescolare che frequentano l'asilo sono 1.593. Il dato riguarda sia gli istituti pubblici che quelli privati (accolgono quasi il 40 per cento dei piccoli). All'ufficio Pubblica Istruzione comunale risulta che gli per l'anno scolastico 93/94 potranno essere iscritti 583 bimbi. Anche in questo [illegible] le iscrizioni andranno confermate entro il 3 luglio.

Di seguito l'elenco e il recapito delle direzioni didattiche cittadine: Primo Circolo: corso [illegible] 88 tel. 593.171. [illegible] Circolo: via Ienardi 14, tel. 51.346. Terzo Circolo: via Galvani 3, tel. 51.317. Quarto Circolo: via [illegible] Verde 4, tel. 593.633. Quinto Circolo corso Venticinque Aprile 161, tel. 214.133. Sesto Circolo: via Cafasso 29, tel. 353.195. Settimo Circolo: via Fenoglio 11, tel. 274.364. [m. t.]

## Medie di [illegible] e Canelli

*Per la scelta delle Superiori si faranno test attitudinali*

Il cantiere della nuova sede delle scuole superiori a Canelli. I lavori sono per ora fermi

CANELLI. Scade a gennaio il termine per le preiscrizioni al primo [illegible] alle scuole di ogni ordine e grado. Il distretto scolastico 69 sta collaborando, in questi giorni, con i docenti della scuola media inferiore e superiore per offrire agli studenti una panoramica sui vari indirizzi di studio presenti sul territorio. «Cerchiamo di fornire - ha dichiarato il presidente del distretto [illegible] - tutte le informazioni possibili ai nostri studenti per facilitare loro l'arduo compito nella scelta dell'indirizzo di studi». Il problema emerge anche per ragazzi volti alla scuola [illegible]. Alla media «Carlo Gancia» esistono attualmente due alternative al tradizionale «tempo [illegible]»: il corso sperimentale, [illegible] studio di due lingue straniere, attivato quest'anno; il corso a tempo prolungato, che prevede [illegible] ampliamento del normale orario scolastico e l'introduzione di [illegible] rientri pomeridiani settimanali.

Per gli studenti che dovranno iscriversi alle Superiori, la scelta si fa piu' difficoltosa. Ecco perchè i responsabili del Di[illegible] 69 stanno proponendo ai docenti delle scuole medie test attitudinali da effettuare con gli alunni delle [illegible] terze.

Si tratta di schede con prove attitudinali ed orientative che potranno rivelare le tendenze per la scelta di un indirizzo di studi adatto allo studente.

«Solitamente - spiega De Lillo, preside dell'Artom di Asti [illegible] ha [illegible] sede [illegible] a Canelli, (è un istituto tecnico industriale) - lo studente è condizionato nella [illegible] della scuola dalle opportunità di lavoro che gli si prospettano».

Intanto rimane il problema della nuova sede delle Superiori. La Provincia ha recentemente [illegible] l'incarico all'impresa «Andreotti» di Milano che aveva iniziato la costruzione dell'edificio in via Asti, davanti alla casa di riposo. La ditta lombarda, infatti, già [illegible] in mora nella primavera scorsa, a dicembre era stata posta in [illegible] amministrazione controllata.

Entro la fine del mese sarà indetto un nuovo appalto per completare il primo [illegible] che comprende lavori di pavimentazione, intonacatura e finizioni interne per dieci [illegible].

Intanto nei giorni scorsi il consigliere provinciale della Lega nord, Enzo Gino, ha presen[illegible] alla procura della Repub[illegible] di Asti un esposto sulla vicenda della costruzione della sede delle scuole superiori, iniziatasi nel 1981.

[illegible] avviso dell'esponente leghista, ci sarebbero state delle contraddizioni nel comportamento dell'Amministrazione provinciale. L'assessore all'istruzione Gian Marco Rebaudengo, ha risposto confermando la legittimità di tutte le iniziative adottate [illegible] Provincia. [ma. c.]

L'ipotesi allo studio dei Comuni aderenti al Consorzio «Valli Belbo e Tiglione»

# Una spa per il Sud dell'Astigiano?

*Il presidente dell'Ente, Andrea Drago: «Chiederemo ai produttori vinicoli una maggiore partecipazione alle iniziative» Il 22 gennaio si terrà un incontro per la sottodenominazione «Colli nicesi»; da attribuire alla Barbera d'Asti*

CORTIGLIONE. I sindaci dei dieci Comuni che aderiscono al Consorzio delle valli Belbo e Tiglione si sono incontrati per [illegible] il bilancio [illegible] e programmare le attività del '93. [illegible] lunga parte della discussione è [illegible] rivolta al futuro del Consorzio: nessuno mette in dubbio che debba continuare a vivere [illegible] il [illegible] finora ottenuto, ma dopo l'entrata in vigore della legge 142 occorrerà «ridisegnarne» la struttura.

Qualcuno pensa ad una forma mista pubblico-privata, per esempio con la costituzione di una società per azioni in cui i produttori vinicoli della zona possano essere direttamente coinvolti. Il Consorzio [illegible] valli Belbo e Tiglione, nato circa [illegible] anni fa pochi [illegible] dopo lo scandalo del metanolo, si è posto [illegible] obbiettivo la promozione turistica della zona. [illegible] ultimo, l'ente si è fatto «patron» dei produttori e delle Cantine sociali dei paesi ade[illegible], in manifestazioni in tutt'Italia ed all'estero. Andrea Drago, sindaco di Cortiglione e presidente del Consorzio, in questi anni ha promosso forme nuove per [illegible] l'attenzione dei consumatori sui vini delle due valli: [illegible] nati così gli stand al Vinitaly ed al Bibe di Genova, il gemellaggio con il Verdicchio marchigiano e altre piccole iniziative.

Il bilancio del Consorzio è esiguo: [illegible] più di [illegible] milioni, di cui undici concessi da Regione e Provincia e gli altri finanziati dai Comuni [illegible] due mila lire pro-capite [illegible] abitante. Ora le [illegible] aumentano, quindi i sindaci rivolgono un invito ai produttori a dare una mano, dal punto di vista finanziario. «Chiederemo maggiore partecipazione ai produttori - ha spiegato Drago - anche [illegible] contributo di idee. Inoltre cercheremo di fare una pubblicità più mirata, nelle [illegible] di Lombardia e Piemonte dove già si vendono i nostri vini, ma che potrebbero fornire nuovi acquirenti».

Da qui l'idea, proposta da Giovanni Rosso di Agliano, di invitare ad assistere al concorso enologico organizzato ogni anno, giornalisti di periodici dell'hinterland milanese.

I sindaci hanno poi [illegible] una commissione per creare il nuovo Statuto dell'ente: è formata da Mario Porta, sindaco di Incisa, Andrea Drago e dal produttore aglianese G[illegible] Rosso. Durante l'incontro di Cortiglione si è anche parlato della sottodenominazione «Colli nicesi», da attribuire alla Barbera d'Asti [illegible] è stata indetta una riunione per il 22 gennaio, per [illegible] delimitare definitivamente i Comuni aderenti.

Enrica Cerrato

## Gemellaggio col Chianti

Per il '93, il Consorzio dele valli Belbo e Tiglione, invece del con[illegible] pieghevole per pubblicizzare paesi e vini, ha voluto pubblicare una piccola agenda in cui si parla di gastronomia, vini e curiosità locali. [illegible] «Nonsoloagenda '93» è stata curata da Gianni Bonacina e presenta un curioso accoppiamento [illegible] produttori [illegible]ni: infatti per abbattere i costi e per garantire una maggior diffusione in tutta Italia, ci [illegible] pubblicità ad articoli che riguardano alternativamente i paesi del Monferrato e quelli del Chianti. Forse una scelta discutibile per chi [illegible] il proprio «campanile», ma che [illegible] il consumatore può essere una utile guida per conoscere e cimentarsi in varie ricette regionali. [illegible] mancano bagna cauda, agli[illegible] e finanziera, ma sono accoppiate ai ravioli di pecorino ed alla spigole al cartoccio. L'agenda è completata da un corposo elenco di produttori e ristoranti. [e. ce.]

Polemiche dopo i lavori di ammodernamento diretti dal geometra Piana

# Un acquedotto «spacca» Costigliole

*Il presidente replica: «Non c'è stato alcun illecito»*

COSTIGLIOLE. [illegible] la metà di febbraio spediremo a tutti gli utenti il bilancio consuntivo [illegible] non abbiamo niente da nascondere, la nostra è sempre [illegible] una gestione regolare».

Questa la replica di Giuseppe Borio, presidente dell'acquedotto rurale Sette Colline, alle 78 famiglie di frazione [illegible] Margherita che la [illegible] settimana avevano minacciato di lasciare la struttura.

Ipotizzando irregolarità nell'appalto del primo lotto dei lavori per il riammodernamento dell'acquedotto (656 utenti, dovrà essere assorbito dal Con[illegible] Valtiglione), [illegible] chiesto di poter conoscere i bilanci [illegible] ultimi anni di gestione, sollecitando [illegible] l'immediato rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Quest'ultimo, composto da cinque persone, scadrà nel 1994. «Se gli incarichi non [illegible]ranno immediatamente rinnovati chiederemo di passare subito al Consorzio Valtiglione» era stata la minaccia.

Ora, [illegible] lettere, giunge la replica di Borio. «Non essendoci motivi di illecito o mal conduzione nel [illegible] do di amministrare - ribatte - non capiamo proprio perchè dovremmo dimetterci».

L'amministratore difende la regolarità dell'intervento di riammodernamento. «I lavori del primo lotto [illegible] stati interamente eseguiti e [illegible] in attesa del collaudo - precisa Borio - andranno anche a beneficio della frazione Santa Margherita, poichè la condotta principale di prelievo al Valtiglione servirà anche quella borgata».

L'intervento ha comportato una spesa di [illegible] 500 [illegible] [illegible] è stato progettato e diretto da Francesco Piana, il geometra acquese arrestato con l'accusa di aver truffato la Regione nei lavori di ristrutturazione dell'acquedotto di Montegrosso. Il professionista è tornato in libe[illegible] nei giorni scorsi dopo un mese di [illegible] a Quarto.

Intanto si attende l'avvio del secondo lotto dei lavori. Tutto pare subordinato alla possibilità di fruire di un finanziamento regionale: prossimamente i rappresentanti del «Sette Colline» approfondiranno la questione a Torino con i funzionari dell'assessorato all'Agricoltura.

«Infine gli utenti di Santa Margherita - conclude Borio - nei giorni scorsi hanno anche protestato lamentando di dover pagare al Sette Colline 90 lire a famiglia per sostenere le spese dell'acqua relativo al 1993. Sono male informati: la cifra di 87.200 lire è in realtà un anticipo sui consumi del 1992 ed era già [illegible] pagata [illegible] problemi anche negli anni scorsi. Ma forse qualcuno [illegible] dimentica volutamente». [l. n.]

ASTI

Borsino dei vini

## Un quintale di brachetto doc vale 400 mila lire

ASTI. Prezzi invariati ieri al «borsino» vini della Camera di commercio. Queste le quotazioni al quintale.

Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera del Monferrato doc [illegible] 95.000; Barbera Piemonte 70.000-80.000; Grignolino d'A[illegible] doc 180.000-200.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile [illegible] 130.000-140.000; Freisa d'Asti secca doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte secco 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000. Vino [illegible] da tavola 50.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 90.000-100.000; Cor[illegible] Alto Monferrato doc 85.000-105.000; [illegible] Pie[illegible] 85.000-90.000; Moscato d'Asti doc 173.600; Moscato Piemonte 75.000-80.000. [m. t.]

ASTI

Destinati all'Anffas

## Onorina Cresta dona gli attrezzi di Sabrina

Onorina Cresta ha donato all'Anffas le attrezzature della figlia spastica Sabrina, morta a ottobre

ASTI. Le attrezzature di [illegible] Amerio serviranno ad altri cerebrolesi. Lo ha deciso la madre, [illegible] Cresta, [illegible] anni, che ha donato all'Anffas (Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali) di Asti strumenti ortopedici e giochi educativi di Sabrina, morta ad ottobre a 20 anni, da impiegare in una palestra intitolata alla memoria. Giochi educativi sono stati donati anche alla sezione casalese. Onorina Cresta sta scrivendo un libro sull'esperienza con la figlia, che [illegible] pubblicato da Rizzoli. [c. f. c.]

CALLIANO

Esposto anti-discarica

## Il sindaco dal giudice sul caso fornace

CALLIANO. Il sindaco del paese, Piergiuseppe Cuniberti, sarà sentito domani a Torino, in [illegible]rito all'esposto, presentato lo scorso settembre dall'amministrazione comunale callianese, alla procura presso la pretura di Torino, in merito al progetto voluto dalla società «Asti Servizi», per la realizzazione, nell'ex-fornace Cuniberti, di un impianto di stoccaggio per rifiuti speciali e tossico-nocivi, che la società stessa ritirò, [illegible], prima del vaglio della Regione.

L'amministrazione comunale aveva preso questa decisione, in quanto «in tre punti della relazione al progetto, redatto dalla "Geostudio", di Torino, viene presentata [illegible] situazione di fatto diversa dalla reale situazione oggettiva», aveva spiegato, all'epoca, il legale Paolo Bagnadentro, di Asti, che [illegible] seguito la pratica [illegible] del comune di Calliano. [bru. m.]

CASTELNUOVO D. B.

Servizio a domicilio

## Parte la raccolta differenziata di carta e cartone

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Si è iniziata in paese, in via sperimentale, la raccolta differenziata di carta e cartone. Il servizio avrà cadenza bimestrale e sarà svolto a domicilio, casa per casa. Se ne occuperà la ditta «Sirtis» di Oleggio (in provincia di Novara), che già provvede al normale servizio di raccolta rifiuti. Le date saranno segnalate tramite volantini distribuiti alle famiglie e manifesti affissi in paese e nelle frazioni. La carta, opportunamente piegata e legata, [illegible] sulla strada la sera prima, o comunque, entro le 7 del giorno previsto per la raccolta. Non sarà possibile effettuare il servizio a domicilio in tutte le frazioni. In alcuni casi le strade sono strette e difficilmente transitabili con i camion. Saranno istituiti in queste [illegible] punti di raccolta. Per informazioni rivolgersi in municipio. [a. t.]

Le indagini per la morte della giovane di Castelletto Merli, ora si cerca fra gli «insospettabili»

# Un indizio per il delitto di Capodanno

*I sedili della Y10 della vittima erano tirati indietro rispetto alla solita posizione. L'auto potrebbe quindi essere stata usata dall'omicida. Calano le speranze di [illegible] confessione. Già interrogate oltre 200 persone*

CASALE. Più passano i giorni più diminuiscono le speranze di smascherare l'assassino [illegible] Antonella Guarnero, l'impiegata trentenne strozzata all'alba di Capodanno alla periferia [illegible] Castelletto [illegible]rli.

Sono trascorse quasi due settimane dal delitto. Sono state interrogate circa duecento persone [illegible] i carabinieri continuano a interpellare amici e amiche di Antonella per raccogliere qualche dettaglio utile per l'identificazione dell'omicida.

Gli inquirenti si trincerano dietro [illegible] riserbo assoluto. Lavorano [illegible] pieno ritmo, [illegible] non lasciano trapelare [illegible] indizio. Non hanno perso la speran[illegible] di riuscire a dare un volto e [illegible] nome all'assassino, [illegible] per [illegible] brancolano nel buio.

Anche se bisogna ancora attendere che [illegible] medico legale novarese Stefano Jurdan [illegible] gni al magistrato inquirente, Giorgio Reposo, i risultati [illegible] autopsia, non sembra che ci si attenda molto [illegible] risultati [illegible]l'esame del cadavere della ragazza.

Forse qualche frammento [illegible] epidermide sotto le unghie potrebbe rappresentare un indizio utile, [illegible] che la ragazza, divincolandosi, sia riuscita a graffiare il [illegible] aggressore.

Tra gli amici, già interrogati dagli investigatori, è anche trapelato un altro particolare: i sedili della «Y 10» di Antonella Guarnero, parcheggiata nel viale di accesso alla sua casa in frazione Sogliano, erano tirati indietro. Ma [illegible] non era alta di statura (un metro e [illegible] sessantaquattro centimetri). La vettura, quindi, potrebbe essere stata utilizzata da qualcun'altro. Forse dall'omicida, che sapeva dove la donna [illegible]itava?

Non è escluso che la giovane, rifiutando di concedersi [illegible] proprio aggressore, sia stata denudata dopo [illegible] strozzata. [illegible] l'assassino, in questo modo, ha pensato di depistare [illegible] indagini, oppure ha voluto fare [illegible] sgarbo [illegible] donna che l'aveva respinto.

Si sta anche cercando di ricostruire il quadro psicologico dell'assassino. Pare improbabi[illegible] che si tratti di un uomo regolarmente sposato, perché è difficile che potesse trovare [illegible] giustificazione per essere in giro [illegible] sola la notte [illegible] Silvestro.

Si cerca anche tra persone insospettabili, apparentemente fredde [illegible] distaccate. Anzi, essendo ormai trascorsi tredici giorni dal delitto [illegible] un pentimento [illegible] e una confessione spontanea, [illegible] molto probabile che l'omicida riesca abilmente a mascherarsi tra la gente, magari [illegible] gli [illegible] amici che commentano con amarezza [illegible] dolore la [illegible] di Antonella.

**Silvana Mossano**

Continua a rimanere un mistero il «delitto di Capodanno». L'assassino di Antonella Guarnero, 30 anni, è ricercato dai carabinieri tra gli amici della ragazza ma più passano i giorni, più diminuiscono le speranze di una confessione spontanea dettata dal pentimento o dal rimorso

## Una sensitiva astigiana

*«Me lo ha trasmesso il fluido l'assassino è ferito a [illegible] gamba»*

ASTI. Per lei non ci sono dubbi. L'assassino [illegible] Antonella «è [illegible] che la conosceva bene, forse un suo vecchio spasimante. [illegible] i due avevano fatto festa insieme, la notte di Capodanno».

Maria Teresa Muscio, 55 anni, pranoterapeuta e sensitiva astigiana, sposata, due figli, chiude gli occhi e si concentra su un giornale [illegible] [illegible] notizia del delitto di Castelletto Merli. Appoggia la mano sulla foto della ragazza, sembra accarezzarla. Il braccio è come percorso da un fluido misterioso.

«Lo sento, lo sento - sussurra - quella notte c'erano due per[illegible] che volevano male alla ragazza e uno l'ha uccisa: adesso l'[illegible]ssino sta chiuso in casa, il cuore che gli batte forte». Il peso dell'ossessione, il rimorso, la paura. Incalza la sensitiva: [illegible] anche ferito: [illegible] scappava, dopo aver scaricato in quel campo il corpo di Antonella, [illegible] [illegible] fatto una distorsione [illegible] un ginocchio, che adesso è gonfio».

E Teresa insiste, quasi rivolgendosi ai carabinieri: «Devo[illegible] cercarlo tra gli amici. C'era anche lui, la [illegible] [illegible] Capodanno, alla festa con quella ragazza».

La sensitiva si interrompe un attimo. Suda, è [illegible] «Mi succede sempre quando lavo[illegible]» Il suo «studio» (un piccolo locale [illegible] sala d'aspetto e [illegible]bulatorio» per le visite è al piano terra di un vecchio stabile di vicolo Meucci, traversa di via Pietro Chiesa, a poca distanza dalla piazza Primo Maggio. I pazienti (una seduta [illegible] 30 mila lire) vengono fatti stendere su [illegible] lettino: alle pareti decine di immagini votive. E poi ci sono le statuette della Madonna, sormontate da candele illuminate. Ogni giorno lo «studio» [illegible] affollato da decine [illegible] clienti.

Nessuno sembra avere dubbi sulle qualità e sugli straordinari «poteri» della pranoterapeuta.

Teresa, ex operaia, ex ambulante di scarpe, [illegible] già salita alla ribalta della cronaca, un [illegible] fa. Aveva contribuito al ritrovamento del cadavere di un'anziana donna ospite [illegible] [illegible] [illegible] di riposo di frazione Zoalengo, a Grazzano. L'avevano [illegible] inutilmente, per giorni. Poi un parente si [illegible] rivolto alla sensitiva e lei, senza esitare, aveva detto: «Cercate in quel pozzo, [illegible] là». [illegible] mostra la stessa sicurezza.

«Quello che ha [illegible] [illegible] ragazza, abita lì vicino. Vedo una [illegible] un muretto di recinzione, vicino a un ponte. Dentro ci sono molti quadri».

Ma l'assassino, che tipo è? «E' alto, naso largo e porta le lenti [illegible] contatto. Sì, sento al[illegible] una lente. E un orecchio è più lungo dell'altro. [illegible] un giubbotto [illegible] poi quel ginocchio [illegible] gonfio, molto gonfio». [illegible] perché l'ha uccisa? «Forse tra loro c'era già s[illegible] qualcosa, in passato. Ma non capisco, è tutto confuso. Sì, mi sembra che ci sia anche un altro che odiava Antonella. Ecco, forse quella sera [illegible] stato lui a mettere su l'altro, a convincerlo a farle del male. Almeno così mi sembra. Incomincio a fare fatica, [illegible] riesco più [illegible] sentire».

Teresa è sposata, ma torna ad accarezzare la foto di Antonella, sul giornale. «Povera ragazza, non è giusto che sia finita così, non [illegible] giusto. E poi era così buona. La sua amicizia è stata tradita».

Ma l'assassino come ha fatto a fuggire, che macchina aveva? «Vedo qualcosa di bianco, sì dev'essere un'auto chiara. [illegible] il bianco [illegible] buon segno, è buon segno». Come, buon segno? «Quando c'è il bianco vuol dire che sta per arrivare una buona notizia. Ecco, lo sento. L'assassino ha i giorni contati. Stanno per prenderlo. Entro una settimana sapremo chi è». Parole di sensitiva.

**Franco Binello**

Maria Teresa Muscio durante la seduta nel suo studio di Asti. La sensitiva ha appoggiato una [illegible] sulla foto della [illegible] pubblicata dai giornali (FOTO LIBERTONE)

Casale, i giostrai confermano di voler disertare l'appuntamento in piazza d'Armi

# Niente luna park a San Giuseppe

*Sei categorie sindacali si schierano contro la scelta della nuova area. Temono disagi soprattutto durante i giorni di pioggia. L'assessore: «Questo è [illegible] anno [illegible] transizione, [illegible] le difficoltà si possono appianare»*

CASALE. Fiera [illegible] San Giuseppe [illegible] luna park? I giostrai minacciano di non portare [illegible] marzo i «baracconi» nella nuova area, in piazza d'Armi, dove sarà allestita la mostra [illegible] primavera, uno degli avvenimenti di maggior richiamo economico e turistico della città.

I rappresentanti delle sei categorie sindacali dei giostrai durante l'incontro con l'assessore alle Manifestazioni, [illegible] Filippi, si sono ulteriormente irrigiditi sulle loro posizioni già manifestate nelle scorse settimane. Minacciano il [illegible]ckout del parco divertimenti: «Non abbiamo intenzione di allestire il luna park nella [illegible] [illegible] hanno ribadito.

Le loro posizione sembra ancora più drastica. Anziché discutere sulle possibilità [illegible] miglioramento, rispetto al progetto originale che - sottolinea l'assessore Filippi - è già [illegible] «riveduto e modificato», hanno posto [illegible] ultimatum: o piazza Castello [illegible] niente.

La principale preoccupazione [illegible] giostrai riguarda il terreno su cui [illegible] previsto che [illegible] collocati i «baracconi». Chiedono che venga riservata l'area pavimentata in cemento, e non quella in terra battuta. I timori riguardano soprattutto i giorni di pioggia. Ma la posizione del Comune, a questo proposito, sembra inappellabile: «Siamo consapevoli che questo [illegible] un anno di transizione, e quindi potranno esserci imperfezioni - dice l'assessore -. Ma, [illegible] la collaborazione [illegible] tutti, le difficoltà [illegible] possono appianare e risolvere per il futuro. I giostrai non [illegible] sono ancora resi conto dei vantaggi che potranno ottenere [illegible] Comunque, i rappresentanti del parco divertimenti hanno detto chiaro [illegible] tondo che [illegible] queste condizioni non ci [illegible] [illegible] giostre per la «San Giuseppe». Temono, tra l'altro, che [illegible] siano adeguati i servizi di supporto: allacciamenti alle reti di illuminazione, acqua e fognatura.

«I lavori [illegible] già cominciati per rendere agibile l'[illegible] - replica Filippi - In ogni caso sarà richiesto il controllo della Commissione provinciale di vigilanza. A fine di gennaio, inviterε[illegible] i giostrai a fare una prima verifica. [illegible] certi che rivedranno la loro posizione. Non credo che [illegible] tratti di [illegible] [illegible] e propria frattura con il Comune. [illegible] invece che [illegible] solo una fase interlocutoria che dovrebbe risolversi al meglio, se po[illegible] [illegible] contare sulla loro collaborazione, soprattutto quando sarà il momento di decidere [illegible] collocazione delle attrazioni, in base all'anzianità dei giostrai, sulla piazza casalese».

Perplessità anche sulla forma del parco divertimenti: «Quando il prossimo anno sarà realizzato il parcheggio, i giostrai si renderanno conto che una delle due "punte" rimaste è una zona appetibile», conclude Filippi. **(s. m.)**

Continua la pubblicazione delle denunce dei redditi di professionisti, commercianti e artigiani

# Iciap '91, le dichiarazioni dei nicesi

*C'è anche un'orchestra folk. Pochi oltre quota 100 milioni*

NIZZA. Continua [illegible] pubblicazione degli elenchi [illegible] redditi dei commercianti, artigiani e liberi professionisti nicesi, ricavati dalle dichiarazioni Iciap '92. [illegible] cifre sono riferite [illegible] '91 ed espresse in milioni.

Market Rioili alim. 43,3; Ma[illegible] Giovanni Bar Verdi 6,1; Martinengo Francesco, orafo, 26,6; Martinengo Giovanni, [illegible] 89,2; Martinengo Secondo, fotografo, 31,4; Martino Canio, autotrasp., 37,4; Martino Donato, ambulante, 16,2; Martino Luisella, medico, 26,8; Massimelli Adriana, ingross[illegible] alimentari, 27,2; Massimelli Daniele, dentista, 45,5; Massimelli Fulvia, commercialista, 18,5; [illegible] Peppino, vendita gas, 47,9; Mastrazzo Scarrone, sementi, 28,6; Mastrazzo Pietro, cicli, 28,6; Mastrazzo Roberto, tipografia, 25,1; Masuello Clotilde, tessuti, 25,9; Medical System, 16,6; [illegible]n Renato, macelleria, 23,9; Manconi Emanuele, assicuraz., [illegible]3; Merli Roberto, farmacia, [illegible]7,7; Merlino Franco, att. tecniche, 20,7; Merlo Michele, autotrasp., 29,2; Metalart di Rosa lavorazioni metalliche 19,9; Mida di Bottero imm. -0,6; Mighetti Pierluigi, ambulante, 34,1; Milanese Maria Cristina, bar, 12,9; Minnie [illegible] Oliva deco[illegible] su stoffe, 6,1; Minoletti Antonio, autoscuola, 23; Miroglio Franca, pollame, 26,8; Miroglio tessile confezioni 4.467,2; Mo Italo, [illegible], 7,3; Molinari Isabella, comm. frutta, 7,5; Monferrato Carni [illegible] Giolito Picchio 112,6; Monferrina Lieviti di Milano 28,9; Monica Sergio, bar Lido Rosa, -9,2; Monico Franco, falegname, 6,5; Montanaro, bevande, 85,1; Morabito Gabriella, confezioni, zero; Morabito Rosa, parrucchiera, 21,8; Moramarco Domenico, muratore, 15,9; Morando Giovanni, comm. legname, 31,8; Morando Piera, mercerie, 12; Morino Ugo, La Fondiaria, [illegible] 124,9; Morrone Teresa, ambulante, 23,3; Morrone Antonio, imp. serv., 1,7; Mussano Ugo, dentista, 20,3; [illegible] Roberta, psicologa, 26,5; Musso Settimo, snc. alim., 114,6; Musso Settimo, zuccheri, 11;

N.M.G. di Bonnot marmi 15,2; Necco Grazia, intermed., zero; Necco Angelo, alim., 20,7; Negro Marinella, bar, 21,3; Negro Giovanni, autoveicoli, 25,5; Nigra Carla, surgelati, 21,9; Nizza srl comm. alim., 14,5; Nicotera Fabio, geologo, 10,8; Nosenzo Angelo, ambulante, 12,3; Nuova B.B. bruciatori Bistagno di Petrini 18,6; Nuvolari abbigl. 7,6; Nuzzo Vito, calzature, 18;

OCM [illegible] Demichelis [illegible] Favre rip. macch. ufficio 78,9; OMAS di [illegible] Balbiano off. [illegible] 179,8; Old Fashion di Bottero ingr. abbigl. -218; Officine mecc. nicesi -0,7; Olivieri Lorenzo, ambulante, 22,5; Olivieri Roberto, enologo, 35,2; Onesti Elda, latteria, 15; Onesti Emilio rip. forni, 24,3; Onesti Gaetano, restauratore, 23,5; [illegible] Giovanni, muratore, 7,6; Onesti Paola, comm. biancheri[illegible] 6,2; Orchestra Folk Music, di Barbotto, 2; Oreficeria Pon[illegible] di Gallo, 70,4; Orione Carlo, oculista, 29,3; Orlando Donato, piastrelle, 13,9; Oro Vini srl 11,7; Ortofrutticola Nicese di Pesce, 38; Ostanel Claudio, [illegible], 23,4; Okrasa Anna, ambulante, 7;

P.Z. Punto [illegible] Polini [illegible] Zanchetta ag. comm. 23,8; Pace Cornelio, [illegible] radio tv., 13,9; Pace Franco, fabbro, 8,8; Pago di Chiara, interm., 103; Paglia[illegible] Valter, scavi, 7,3; Palpati Michele, geometra, 7,6; Palumbo Franca, alim., 28,8; Panificio Anna e Giovanni [illegible]6,8; Parodi Giovanni, pastaio, 15,1; Parone Claudia, estetista, 7,7; [illegible] di Panattoni, ottica, 76,1; Pascal srl, autotrasp., 0,5; Pasin Giuseppe, edilizia, 42,3; Pasin Lidia, oreficeria, 38,5; Passerino Albino, edilizia, 18,6; Pasticceria artigiana, Canio e Reverdito 43,2. Pastore Giovanni, edilizia, 20,1; Pastorino Giovanni, proc. affari, 7,3; Patanè Alfio, man. impianti, 2,2; Pattarino Giovanni, idrosanitari, 40,8; Pavese Attilia, parrucch., 21,1; Pelazzo Paolo, ag. commercio, 11,1; Pelizza Romano, cons. lavoro, 111,5; Pennacino Corrado, autotrasp., 30,9; Pero Maria Luisa, ag. comm., 10,9; Pero Francesco, ag. comm., 8,7; Pero Giuseppe, ag. comm., 11,1; Pero Lorenzo, ag. [illegible], 11,8; Pero Paolo, ag. comm., 11,3; Perrone Teresa, ambulante, 7,1; [illegible] Maria Grazia, idrosanitari, 34,5; Pesce Eugenio, art. edile, 23,2; Pesce Guido, intermed. finanz., 26; Pesce Roberto, vivai, 31,4; Piacentino Pier Luigi, carburanti, 32,5; Piana Giovanni, autotrasp., 71,2; Piantato Ester, merceria ,46,5; Piessa di Violo, serv. imprese, 20,4; Pinetti Giorgio, medico, 110; Ping [illegible]ng snc., [illegible] Mauro [illegible] Barbero, 21,7; Pinin Pero sas immobil. 110,4; Pinin Pero zuccheri 32,8; Pinna e Gisberto, carburante, 56,9; Piotti Dario, marmi, 16,8; Pistone Franco, carpenteria, 39,0; Pistone Sebastiano ambulante, 30,5; Piazza Pier Luigi, rapp. comm., 26,9; Pneus Nizza di Merlo 20,9; *(4. continua)*

Parte oggi il ciclo «Vedicittà», organizzato dal Comune

# Alla scoperta di Asti

*Visite guidate a edifici storici e musei cittadini fino [illegible] luglio*
*Adesioni più numerose del previsto, [illegible] ci si può [illegible] iscrivere*

Il salone [illegible] rappresentanza di palazzo Ottolenghi: parte da qui oggi «Vedicittà»

ASTI. Faranno i «turisti» per un giorno nella propria città. Sono i cinquanta astigiani che oggi parteciperanno per la prima volta a «Vedicittà», l'iniziativa del C[illegible] che propone visite guidate gratuite ai principali edifici e musei cittadini.

«Puntavamo su 25 iscritti, ne sono arrivati 60 - spiega Gianfranco Monaca, che dirige il Centro documentazione musei -, non sarà facile girare per Asti con un gruppo così numeroso, ma d'altra parte ci conforta molto il successo registrato dall'iniziativa».

«Vedicittà», nell'intenzione dell'assessorato alla Cultura, si rivolge soprattutto agli anziani tra i 60 e i 65 anni di età. Un modo per far passare loro qualche ora in compagnia alla [illegible] parte delle [illegible] storiche e culturali di [illegible] città [illegible] vente vissuta di corsa.

«Gli anziani hanno risposto [illegible] - segnala [illegible] -, molti sono venuti ad iscriversi annunciando che avrebbero portato con sé anche il nipotino. E poi ci [illegible] parecchi [illegible] gnanti».

La visita guidata oggi prenderà in esame due edifici comunali: palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri, con i suggestivi saloni che ospitano conferenze e concerti, e palazzo civico, in piazza San Secondo, sede del governo cittadino. Il giro s'inizierà alle 15,30 dall'edificio costruito [illegible] Benedetto Alfieri per poi spostarsi verso le 17 in piazza San Secondo.

Intanto sono sempre aperte le iscrizioni (si può telefonare ai numeri 399.300/594.791) per partecipare al vasto programma di «Vedicittà». L'iniziativa, infatti, terminerà a luglio, dopo una serie di percorsi che toccheranno anche torri e caseforti astigiane. Gli appuntamenti, tranne quello [illegible] primo [illegible] si terranno sempre il giovedì pomeriggio.

Per gennaio sono previste due visite: il 21 al Battistero [illegible] San Pietro, che ospita il museo archeologico e paleontologico, e il 28 al museo lapidario di via Goltieri.

A febbraio si proseguirà [illegible] Palazzo Alfieri e [illegible] Alfieriano (il 4), Sinagoga e [illegible] ebraico (11), Archivio di Stato (18), Archivio storico comunale (26). Tre le visite di marzo: Biblioteca consorziale Astense (1), Istituto per la storia della Resistenza (11), percorso romano (18).

Sosta in aprile, in maggio si raggiungeranno la Cattedrale e [illegible] chiesetta di Viatosto, e si visiteranno caseforti e torri, testimonianza del periodo medievale. Seguiranno in giugno i percorsi rinascimentali e barocco e [illegible] visita a palazzo [illegible] zetti. Si chiuderà in luglio [illegible] lo studio degli edifici del periodo liberty. [l. n.]

## [illegible]
## Dal Missouri ad Annone con un sogno nella botte

L'azienda di Gian Lorenzo Viarengo di Castello d'Annone agli inizi del secolo

IL 19 ottobre 1865 Gian Lo[illegible] Viarengo lasciò la natìa Quarto d'Asti per andare a cercar fortuna in America. Oltre oceano, a Saint Louis, Missouri, intraprese un'attività commerciale che si rivelò redditizia, tanto che dopo diciotto [illegible] avendo «accumulato un gruzzolo di 20 mila dollari» (come appunta preciso nel suo diario) decise di intraprendere la via del ritorno in patria. Qui impegnò i suoi risparmi mettendo in piedi un'azienda vinicola: il vino doveva essere un po' il suo pallino, visto che già negli Stati Uniti ne aveva fatto commercio.

Come sede [illegible] sua attività scelse Castello d'Annone, paese favorito dalla presenza dello scalo ferroviario. E[illegible] il 1883: [illegible] la «G. L. Viarengo». L'azienda, in tempi [illegible] grande sviluppo dei consumi e con il gio[illegible] stato unitario a favorire l'imprenditorialità e gli scambi, divenne ben presto rigog[illegible] il brevetto della Real casa e avviò l'esportazione - in Svizzera, America e Africa - di vini, vermut e spumanti. Una bella fotografia di quegli anni [illegible] un Gian Lorenzo sereno e soddisfatto, con il barbone candido da patriarca, [illegible] un volto compiaciuto. Intanto accanto a lui aveva preso ad operare il figlio Carlo, destinato a succedergli alla guida dell'im[illegible] famiglia fino alla seconda guerra mondiale. E' stato poi il figlio di questo, Giuseppe, a prendere in mano le sorti della ditta al termine del conflitto e a reggerle fino ai nostri giorni. A più di un[illegible] dalla f[illegible]ne, l'azienda di Castello d'Annone è ancora viva e vegeta.

I suoi cavalli di battaglia re[illegible] i vini astigiani, Grignolino e Barbera in particolare, vinificati in cantina con le uve del vigneto in proprietà e con quelle [illegible] conferitori di fiducia delle [illegible] di Nizza, Agliano, Rocca d'Arazzo, Castagnole Monferrato. «Ormai la partita da giocare è quella [illegible] qualità - dice Paolo Dania, responsabile dell'azienda [illegible] Carlo Viarengo - Gli spazi di mercato sono sempre più ristretti e solo chi [illegible] offrire prodotti di alto livello a prezzo corretto può farcela».

E' ciò che si sta facendo da alcuni anni nella cantina di Annone, come il cru di Grignolino d'Asti della Tagliata e l'inevitabile omaggio alla nuova tecnica di affinamento in barriques francesi del barbera, un rosso [illegible] battezzato «Il Falé».

**Paola Gho & Giovanni Ruffa**

### [illegible]

Stinco di vitello al barbera. Ingredienti per sei persone: uno stinco [illegible] vitello [illegible] circa [illegible] chili, 70 grammi di burro, 50 grammi [illegible] olio, 1 cucchiaino [illegible] timo, 1 cucchiaino di origano, 10 foglie di salvia, 2 rametti di rosmarino, un mazzetto di prezzemolo, qualche foglia [illegible] sedano, sale e pepe in grani, bacche di ginepro, spicchi d'aglio, 1 bottiglia di Barbera invecchiata.

Steccate lo stinco con bacche di ginepro, piccoli cunei di aglio, qualche grano di pepe nero. In una casseruola di rame o [illegible] acciaio con coperchio si mettono il burro e l'olio e si provvede a rosolare lo stinco, che precedentemente [illegible] stato «rotolato» in [illegible] miscuglio [illegible] erbe sminuzzate preparato con timo, rosmarino, origano, salvia, prezzemolo, qualche foglia di sedano, sale e pepe macinato. A rosolatura avvenuta, si sala, si copre a metà con la Barbera e si porta a cottura a fuoco basso e casseruola coperta. Girare di tanto in tanto lo [illegible] controllando la consistenza del sugo: se si restringe troppo, aggiungere un po' di brodo. A cottura ultimata - non meno di 2 ore e mezzo - sistemare lo stinco in un piatto di portata ben caldo, guarnire l'osso con la carta stagnola e servire affettando la carne con un coltello ben affilato. Si può [illegible] compagnare con purè di patate e fette di polenta.

## [illegible]

| ASTI | |
|---|---|
| **Lux** T. 594147. Fer. 18,30 20,10/22,30. Fest. 15/16,50 18,30/20,10/22,30. L. 9/6000 | **Ricky & Ba[illegible]** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con una spiccato amore per il lusso. N. V. [illegible] Commedia |
| **Politeama** T. 50.098 Fer. 17,30/19,50 22,30. [illegible] 15/17,20 19,45/22,30. L. 9/6000 | **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible] |
| **Ritz** Tel. 50.098 Feriali: 17,45/19,50/22,30 Fest.: 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9/6000 | **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible] |
| **[illegible]uovo Splendor** Tel. 595.040 Feriali 20,05/22,25 Festivi: 15,20/17,40 20,05/22,25. L. 9/6000 | **Mamma h[illegible] riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister s[illegible] aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia |
| **Sala Pastrone** Tel. 57.667 Or. 20/22 Lire 9000/6000 | **Il Dann[illegible]** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivo[illegible] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 18 1h45' [illegible] |
| **Don Bosco** Tel. 410.888 Or.: 17,30/21 Biglietto 7000/5000 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Balbo** T. 824.899. Ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 9000/7000 | **Film erotico** |
| [illegible] **Aurora** Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000 | **Film erotico** |
| **Lux** Tel. 702.768 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 | [illegible] |
| **Sociale** Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8/6000 | **Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern [illegible] '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [illegible] volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible] |
| **Verdi** [illegible]. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire [illegible] | RIPOSO |
| [illegible] **Cristallo** Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30 Bigl. 7000/5000 | [illegible] |
| **[illegible]** Tel. 975.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30 [illegible] Lire 8000/6000 | **Film [illegible]** |
| **Splendor** Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000 | [illegible]RIPOSO |

## [illegible]

### CALAMANDRANA
**Piano bar all'«[illegible]»**

Stasera a partire dalle 22, piano bar al bar-ristorante «L'Ippogrifo» a Calamandrana sulla statale Canelli-Nizza. Di scena il duo «Young»: Gianni alle tastiere e Gabriella alla voce. Prenotare al 75.621.

### ASTI
**Cantano i «Sani e Salvi»**

Piano bar domani sera alle 22 al pub «Robin Hood» di piazza Astesano. Di [illegible] il trio astigiano «Sani e Salvi».

### CASSINASCO
**Varia il programma del [illegible]**

Cambiamento [illegible] programma alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Domani sera [illegible]rà il complesso «Agua falda», costituito da giovani della [illegible] con «cover» del repertorio pop-rock. Sabato ritorneranno invece i «Twin pigs». L'ingresso ai concerti è libero. Per giovedì 21 invece è prevista una cena a base di «paella valenciana», [illegible] costo di 15 mila lire. Prenotare all'851.156.

### ASTI
**Il ritorno [illegible] «Mittigati»**

Ritorna in concerto il complesso rock astigiano «Mittigati». Si esibirà domenica 17 gennaio alle 22 al bar Ciak (via dell'Ospedale) con il suo repertorio, in parte rinnovato. La formazione comprende Massimo [illegible]colò, cantante, Renato Varvello alla chitarra, Roberto Palumbo al basso, Massimo Origlia alla batteria, Danilo Giovannetti alle tastiere, Gianni Grasso al sassofono e Giancarlo Bottino al trombone. Ingresso libero.

### [illegible]
**[illegible] cucina vegeta[illegible]**

Il «centro di Armonia» di cascina Valgomio a Moncucco ha organizzato uno stage di cucina vegetariana curato da Ornella Navello. Il corso si terrà domenica e sarà ripetuto il 31 gennaio. I partecipanti prepareranno i piatti per il pranzo. Seguirà un pomeriggio all'aria aperta tra le colline con rientro per preparare il dolce per la pausa del tè. Per prenotazioni telefonare allo 011/987.49.17.

A palazzo Ottolenghi

## I [illegible] di Asti» questa sera [illegible] concerto

ASTI. Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi, i «Solisti di Asti» terranno un concerto organizzato dall'Ente [illegible]rti castello di Belveglio. Suonerà il violinista astigiano Alessandro Pelissero, vincitore di numerosi concorsi e primo violino del complesso da camera astigiano; con lui il violinista Gianfranco Borelli, il violista Mauro Righini, insegnante al Conservatorio di Piacenza, [illegible] violoncellista Claudia Ravetto, anche componente del Quartetto Borciani, la pianista Claudia Bracco, la flautista Francesca Odling (diplomata all'Accademia Chigiana) e la chitarrista Gabriella Perugini. Il programma prevede la Sonata K 301 per violino e pianoforte e [illegible] Quartetto per fl[illegible] e archi di Mozart, la Sonata concertata per violino e chitarra di Paganini e il Quintetto per pianoforte e quartetto d'archi di Shostakovich. Ingresso libero. [c. f. c.]

## IL PIU' BEL FILM [illegible] VERDONE

- ...*un divertimento minimalista, aff[illegible] psicologico, servito con rara immedesi[illegible] bravissimi interpreti.* (Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
- ...*Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono [illegible] thriller sentimentale [illegible] Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose [illegible] il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

## PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 300 c. G. [illegible]. Codice d'onore. N.V. Or.: 15,15; 20; 22,20.
ACQUA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il danno. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Una estranea fra noi. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,[illegible]; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: pom. 16; sera 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Cuori e capelli. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. [illegible] la Cali. Or.: 20,20; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL [illegible]. I nuovi eroi. [illegible] 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo [illegible] cani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
[illegible]NALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Serata [illegible] ai Centri Sociali Pat. Ore 21. Ingresso soci Cacca.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 8. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 8. La storia di Qiu Ju. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RE[illegible] v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. La porta. Or.: [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La morte [illegible] bella. Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,25.

### [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. [illegible] di Gala con C. Gasdia (5/2). R. Raimondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 363/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 15: L'Attività per i Giovani: valut. e prosp. Incontro sul rapp. fra la Scuola e il T. Regio: prog. [illegible] dati, prog. e iniz. per la form. di una cultura mus. dei giovani. Ingr. ad inv. Per inf. t. 8815 209/377.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. La magnifica danza. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 Lindsay Kemp Company presenta The big Parade di L. Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 Misura per misura di Shakespeare. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma [illegible] (or.: 10/18). T. 557.82.45-54.45.62. Rep. fino al 24/1.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, [illegible]34. La [illegible] d'Operetta Belle Epoque presenta: dal 15 al 17/1: Il paese [illegible] sorriso. Dal 22 al 24/1: La vedova allegra. Dal 29 al 31/1: I cavalieri [illegible]. Pren.: 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Sorelle) v. S. Teresa 10. H 21,15 Comp. Stab. T. Macario [illegible] Tel. 561.3894. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

## LE TV PRIVATE

### [illegible]gi Tei
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,30 Don August, telefilm
22,25 Onda rock
23 — Tg 9
23,25 L'oroscopo polvere di stelle

### Erreuno Tv
11 — Rassegna, pagine provinciali
20,30 Remake
22,10 Tg sera
22,30 Arte: ieri, oggi e domani
22,40 Erreuno notizie
24 — Giovedì sport

### Primantenna Superaix
18,30 Generale Daimos, cartoni
19 — Tamagon, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgq
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Lotta per la vita, telefilm
[illegible] After mash, st. [illegible]

### Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — [illegible]
20,15 La storia della salvezza
20,30 Voglio danzare con te, film
22,30 Agorà - Scusi, dottore, il rapporto medico - paziente
23 — Il [illegible]

### [illegible]
18,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Il generale morì all'alba, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 [illegible] e Mildred, telefilm

### Telecampione
20,15 Business & News
20,30 Dossier impresa
21,45 Faccia a faccia con il direttore
22,15 Business & News
22,30 Domani in cronaca
22,45 Miracolo al villaggio, film

### Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Fiori di zucca cinema
22,30 Notiziario regionale
22,45 Odeon dossier, show

### Quarta Rete Tv
18,30 Maria Maria, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 Biella
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 [illegible]pagni di viaggio, film
[illegible] Calcio fans
23,25 Tg 4 fl[illegible]

### Videogruppo
19 — Videon[illegible]
19,30 La città domanda il sindaco risponde
20 — Yo-yo
20,30 Dagli Zar alla bandiera rossa, film
[illegible] Videonotizie

### Rete [illegible]
10,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto dell[illegible]

### Quinta Rete
18 — Salta comigo, novela
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 I cavalieri della Luna, cartoni
20 — Cartoon compilation
20,30 La battaglia di Fort Apache, film
22,30 Attualmente

### [illegible] T Piem[illegible]
18,05 George e [illegible]
20,40 La leggenda di Henry [illegible] serial
22,49 Informa ?
23 — Mod Squad, telefilm

### G.R.P.
19,30 Farfalle pronostici
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Chiamate nord 777, film
22,30 Confidenziale
23 — Sherlock Holmes, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
18,25 Tg 4
20,25 Il segreto di Tutankamen, tv
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir, spett.
23,45 Film

### Telecity
19 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di [illegible], telefilm
20,30 Pierino il fichissimo, film
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,20 Passo falso, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La stagione indoor per gli atleti astigiani si apre con una bella notizia

# Mirko Mischiatti di nuovo in pista

*Il giovane mezzofondista sta per tornare all'attività agonistica dopo il grave incidente stradale di alcuni mesi fa. Nel triplo Larocca ha stabilito il minimo per i tricolori juniores. Super Finardi con 15,23*

**ASTI.** L'atletica astigiana ha ripreso l'attività agonistica esordendo [illegible] [illegible] indoor e dei [illegible] [illegible] alcuni risultati [illegible] spicco a Verona e Biella. C'è da segnalare [illegible] il rientro di Mirko Mischiatti dopo il grave infortunio in un incidente stradale.

Alla grande il ritorno dei triplisti Roberto Finardi in forza alle Fiamme Gialle e di Giosuè Larocca (Cassa di risparmio Asti), entrambi allenati [illegible] Pier Carlo Molinaris, i quali hanno dato il via alle competizioni indoor a Verona, con due grandi risultati.

Primo posto assoluto per Finardi capace di un 15,23 per lui non eccezionale, [illegible] comunque significativo in questo inizio di stagione così [illegible] Giosuè Larocca a quota 14 metri, quarto assoluto con una misura valida come minimo per [illegible] partecipazione ai campionati italiani indoor juniores in programma a fine [illegible].

A Biella, invece, esordio nella prima prova del trofeo regionale di [illegible] per due atleti della Vittorio Alfieri: Silvio Gambetta e Pierluigi Monticone. I due hanno concluso la loro prestazione, circa [illegible] chilometri di percorso campestre, rispettivamente [illegible] ventisettesimo e al [illegible] posto facendo fermare i cronometri a 27'22" e a 27'30".

La gara biellese, circa [illegible] concorrenti [illegible] gara, è [illegible] vinta dal torinese Falco. Prossimi impegni per gli atleti astigiani, sabato a Genova, dove ritorneranno in pista Larocca e Finardi e, probabilmente, fa[illegible] [illegible] loro esordio anche altri atleti locali.

Mirko Mischiatti torna a gareggiare

Ultime fasi di preparazione, [illegible]o, per gli at[illegible] in possesso dei minimi [illegible] partecipazione [illegible] campionati italiani juniores e promesse [illegible] si svolgeranno a fine mese.

Oltre a Giosuè Larocca hanno fatto il minimo per accedere alla manifestazione anche Antonella Giulivi della Vittorio Alfieri sul lungo, sulle prove multiple e Mirko Mischiatti, sempre dell'Alfieri, attesissimo al suo rientro in pista dopo il gravissimo incidente dello scorso anno, dal quale [illegible] è comunque completamente ripreso anche grazie a[illegible] [illegible] forte fibra e [illegible] grandissima volontà.

Per [illegible] i minimi sono sugli 800 e sui 400: doppio minimo, [illegible] in categoria promesse per Vincenzo Ippolito (Vittorio Alfieri) che dovrà scegliere tra la partecipazione sui 1600 oppure sugli [illegible]

Sempre tra le promesse hanno il minimo di partecipazione agli Italiani anche Giusi Duino (Vittorio Alfieri) sui 200 e Gianni Grattapaglia della Cassa di Risparmio di Asti nel salto in lungo.

Tra gli atleti in possesso dei tempi richiesti per gli Italiani, figurano inoltre le marciatrici Lucia Gianotti (categoria juniores) e Rossella Giordano (categoria promesse) entrambi in forza all'Ina di Torino, ma entrambe, per scelta concordata con l'allenatore Walter Rizzo non prenderanno parte [illegible] gare indoor, al fine [illegible] migliorare la preparazione [illegible] la stagione all'aperto: in particolare per la Giordano [illegible] molto impegnativa sin dall'inizio [illegible] la partecipazione alla Coppa del Mondo in programma ad aprile prossimo. La Giordano parteciperà comunque per esigenze di società ai campionati italiani indoor società. [r. s.]

Il triplista Giosuè Larocca ha conquistato il minimo per i tricolori indoor

Gli astigiani da soli in vetta

# Il Grande Volley va verso la C1

**ASTI.** Sconfiggendo in trasferta per 3-2 (15-6, 11-15, 3-15, 15-8, 15-8) l'Arti e Mestieri, il Grande Volley ha conquistato in solitudine la testa del campionato [illegible] serie C2 [illegible] insegue ora il sogno della C1. Il Futura, nella [illegible] D femminile, che era reduce da due battute d'arresto [illegible]tive, [illegible] ritornata [illegible] successo vincendo il derby con [illegible] Canelli per 3-1 (15-7, 15-11, 11-15, 15-8). Nella D maschile il Voluntas ha riportato una vittoria [illegible] il Mondovì per 3-1, mentre [illegible] San Damaniano [illegible] [illegible] superato per 3-1 dall'Alpignano.

**Serie C2 maschile.** Ottavo [illegible] d'andata: [illegible] S. Anna Pescatori-Volley S. Paolo 3-2; Lib. Volley Nichelino-Pall. Vco Altiora 3-1; Gsl Arti e Mestieri-Grande Volley Santero Vini 2-3; Lib. Olimpia Vercelli-Alpitour Cn Vbc 3-2; Arti [illegible] Lcl Busca-Us Meneghetti 3-2; Pgs Polimatica Chieri-Ibiesse Volley Team Ivrea 3-2. La classifica: Santero Asti 14 punti; Bellavista, Vercelli, Sant'Anna 12; Meneghetti 10; San Paolo, Alpitour, Altiora, Arti e Mestieri, Nichelino 6; Arti Grafiche 4; Polimatica 2. Prossimo turno (sabato 16 gennaio): Volley San Paolo-Bellavista; Polimatica-Nichelino; Grande Volley Asti-Sant'Anna Pescatori (palazzetto, ore 18); Altiora-Olimpia Vercelli; Alpitour Cuneo-Arti Grafiche; Meneghetti-Arti e Mestieri.

**Serie [illegible] [illegible] girone A.** I risultati dell'ottava giornata: Mobili Bressano-Aics Novi Pall. 3-0; Cs Cambianese-Ss La Loggia 3-0; Gs Acqui Terme-Cso Orti Vbc 3-0; Voluntas Pall. At-Vbc Iveco Mondovì 3-1; Nuovavolley Pinerolo-Crea Savigliano 3-1; Pall. Alpignano-Volley [illegible] Damiano 3-1. La classifica: Acqui 14 punti; Alpignano 12; Pinerolo, Cambiano, Crea-Savigliano, Bressano, Voluntas 10; La Loggia, Iveco 8; S[illegible] Damiano, Orti 2; Novi 0.

Prossimo turno (sabato 16 gennaio): Aics Novi-Volley [illegible] Damiano (ore 17); Alpignano-Cambianese; Orti-Bressano; La Loggia-Voluntas [illegible] (ore 17); Mondovì-Pinerolo; Crea Savigliano-Acqui Terme.

**Serie [illegible] femminile girone [illegible].** I risultati dell'ottavo turno: Derthona Volley-Gs [illegible] Molare 3-1; Bra Volley Team 89-Pgs La Folgore 0-3; Pol. Carignano-Pall. Unicorno Settimo 2-3; Pgs Volley Futura Carispo-Ss Volley Canelli 3-1; Pall. Kennedy-Csen Joker Sportime 0-3; Ibiesse Volley Team Ivrea-Pall. Alpignano 3-2. La classifica: Derthona, Sportime 16 punti; Futura 12; La Folgore 10; Kennedy, Pro Molare, Bra, Settimo, Bellavista 6; Canelli, Carignano, Alpignano 4. Prossimo turno (sabato [illegible] gennaio): [illegible] Molare-Alpignano; Bellavista-Bra Volley; Pallavolo Settimo-Derthona Volley; La Folgore-Volley Futura (ore 20.30); Volley Canelli-Kennedy (ore 17); [illegible] Sportime-Carignano. [e. s.]

Bilancio della società che si occupa dello sport per portatori [illegible] handicap

# In 150 gareggiano per il «Pegaso»

*Crescono entusiasmo e discipline; tra queste, bocce, ippoterapia, nuoto, pattinaggio, tiro [illegible] l'arco. In arrivo anche il judo. Una medaglia di bronzo alle Paraolimpiadi di Barcellona. La grande forza del volontariato*

**ASTI.** Vanta [illegible] medaglia [illegible] bronzo con Patrizia [illegible] nel tennis tavolo alle Paraolimpiadi di Barcellona [illegible] e un titolo italiano nel tiro [illegible] l'arco grazie a Riccardo Vinciguerra: è il Gruppo Pegaso, l'associazione astigiana [illegible] nel 1989 con l'intento di inserire nella pratica sportiva i disabili.

La [illegible] settimana il sodalizio presieduto da Giorgio De Alexandris [illegible] tenuto una conferenza stampa nella sede della società in via Monte Rainero per fare un bilancio dell'annata appena [illegible] e per illustrare i programmi del 1993.

«Noi vogliamo promuovere l'attività motoria dei portatori di handicap - ha spiegato il dottor De Alexandris -, il disabile è [illegible] persona, un atleta come tutti gli altri. Ultimamente il Gruppo Pegaso ha voluto ampliare le sue attività. Il [illegible] obbiettivo è [illegible] di togliere dalla ghettizzazione i po[illegible]tori di handicap, trova[illegible] altri scopi e portare un aiuto, un servizio a chi [illegible] ha bisogno».

E le attività avviate dal gruppo astigiano [illegible] [illegible] numerose: oltre alle bocce, il [illegible] tavolo, il tiro [illegible] l'arco e il nuoto sono [illegible] create altre sezioni: la sc[illegible] estate [illegible] sono svolti corsi di ippoterapia a San Marzano Oliveto; si sta costituendo una sezione di atletica leggera; è in espansione l'idroterapia (sono già una dozzina gli atleti che [illegible] cimentano); prosegue l'esperimento [illegible] pattinaggio a rotelle per i psichici, diretto da Lidia Nergi, unica società in Italia ad averlo sperimentato: è previsto anche un saggio dimostrativo a maggio.

«Stiamo tentando di avviare - dice il direttore sportivo Fabrizio Bitner - anche il judo. E' partito un corso, il tecnico è Walter Muzio: nell'ambito italiano non [illegible] molto diffuso».

In Italia [illegible] centocinquanta le società che [illegible] [illegible] degli handicappati e cinque in Piemonte. Società che si barcamenano tra molti problemi, in principal modo quello e[illegible]mico: il Gruppo Pegaso ha alcuni sponsor [illegible] Tando, Pasticceria Ricci, Laboratorio casearìo astigiano e Tubosider) ma ci [illegible] alcune sezioni ancora da sponsorizzare: il [illegible] tavolo (c'è l'intenzione [illegible] costituire una formazione che parteciperebbe al campionato italiano a squadre) e il [illegible]

Giorgio De Alexandris medico, è il presidente del Gruppo Pegaso

L'associazione astigiana ha centocinquanta tesserati e [illegible] dicembre possiede anche un [illegible] notiziario: «Il Pegaso News», composto dagli iscritti e di cadenza trimestrale.

L'organigramma societario è il seguente, presidente: Giorgio De Alexandris; vicepresidenti: Fausto Trinchero e Tommaso Principe. Segretario generale: Paolo Icardi; legale: Luigi Florio; tesoriere: Giovanni Principe; direttore sportivo: Fabrizio Bitner. I consiglieri [illegible] Danilo Destro, Salvatore Fusco, Fulvio Gamba, Anna Marello, Liliana Muschio, Ester Pavese, Riccardo Vinciguerra.

Questa l'attività delle singole sezioni, bocce: bocciodromo Wey Assauto, martedì ore 18.30-20; responsabile Giuseppe Fogliati. Cas: capannone Isna, venerdì 17-18; responsabile: Giovanni Pavese. Ippoterapia: San Marzano Oliveto, [illegible] bato [illegible] 15-17; responsabile: Maura Vendemia. Nuoto: piscina comunale, agonismo lunedì-venerdì; responsabile: Fabrizio Bitner. Pattinaggio: palestra parrocchiale della Santissima Annunziata, Tanaro, ore 15-16.30; responsabile: Anna Marello. Tiro con l'arco: capannone Iona, [illegible] Genova, giovedì ore 21-23; responsabile Roberto Rainero.

Enzo Armando

Una brillante prova dell'Astarco sull'anello di Ghigo di Prali

# Lo «ski arc» ha laureato tre neocampioni regionali

Un concorrente dell'Astarco di Asti durante una prova [illegible] ski arc, disciplina che [illegible] sci di fondo e tiro con l'arco

[illegible] Tre titoli regionali: questo l'eccellente bottino conseguito dalla società astigiana «Astarco» nei campionati piemontesi della moderna disciplina dello ski-arc (che unisce lo sci di fondo al tiro con l'arco) svoltisi nell'anello [illegible] fondo [illegible] Ghigo di Prali.

I nuovi campioni [illegible] Marco Monandro, Anna Lettini e Letizia Milone.

Il seniores Marco Monandro si è aggiudicato il titolo «B» regionale battendo per soli 5" il campione uscente, al termine di una gara intensissima.

Nel [illegible] femminile Anna Nettini ha primeggiato tra i seniores [illegible] (vi gareggiano gli under 35) e Letizia Milone ha vin[illegible] [illegible] i [illegible] «B», e si [illegible] classificata al terzo posto nella classifica generale.

Le due atlete astigiane [illegible] riuscite a conquistare questi brillanti successi nonostante [illegible] concorrenza molto agguerrita e un certo svantaggio nello sciare (compensato da una maggiore precisione al tiro).

[illegible] formazione astigiana non era certo tra le favorite, sopravvanzata in sede di pronostico da almeno altre [illegible] società ed in particolar modo dalla compagine [illegible] «Gufo» di Moncalieri.

Il prossimo appuntamento per questa specialità e per [illegible] agonisti astigiani sarà con i campionati italiani che si svolgeranno il 28 febbraio (la sede non è ancora pervenuta).

Il test di Ghigo di Prali è stato molto importante per il sodalizio astigiano [illegible] [illegible] è potuto confrontare con gli attuali campioni italiani dello ski-arc: infatti erano presenti ai regionali atleti della Lombardia e della Valle d'Aosta, sia per ciò che [illegible] il [illegible] maschile sia per quello femminile.

Lo ski-arc non è ancora disciplina olimpica ma si sta diffondendo sempre più in Italia e permette agli arcieri di cimentarsi nei mesi invernali anche nello sci. [e. s.]

La società astigiana si presenta con rinnovate ambizioni ai nastri di partenza del massimo campionato

# Il Monale ora cerca un posto tra le «grandi»

*Con Cussotto, Enrico Dellavalle, Cerrato e Mussa la novità Quasso*

Enrico Dellavalle. Il mancino chiusanese sarà uno dei punti di forza del Monale

**MONALE.** Sarà il Monale l'unica squadra astigiana che parteciperà [illegible] girone [illegible] [illegible] campionato italiano [illegible] tamburello. Per il secondo anno consecutivo la società monalese è presente nella massima divisione con [illegible] formazione guidata da Claudio Cussotto, un fondocampista con una lunga esperienza alle spalle sia nel campo libero che nel [illegible] dov'è stato per molti anni uno dei grandi protagonisti.

Al suo fianco [illegible] stati riconfermati Enrico Dellavalle, a fondo campo, [illegible] Cerrato, nel ruolo di mezzo-volo, ed il terzino Luciano Mussa; unica novità della compagine l'altro terzino Walter Quasso, già campione, nel '91, [illegible] torneo a muro. Una riconferma [illegible] una novità anche per quanto riguarda lo staff tecnico; a seguire la squadra rimane Domenico Cisero, mentre al posto [illegible] Dino Appiano subentra Francesco De Vicenzi.

«Anche quello del '93 sarà, per noi, un campionato in salita; le nostre avversarie [illegible] agguerrite e tecnicamente molto valide», ha detto il presidente del Monale, Giorgio Marchiò, che ha aggiunto: «Anche [illegible] siamo più forti che nella passata stagione; abbiamo accumulato un anno [illegible] esperienza e i primi risultati positivi [illegible] erano già visti alla fine dello scorso campionato».

In merito all'avvenuta riunificazione [illegible] campionati di serie [illegible], Marchiò esprime parere positivo: «Mi piace molto anche la formula di suddividere il campionato in due gironi, ci avvicina ai grandi sport», ha aggiunto il presidente.

«Certo [illegible] avessimo partecipato al campionato di A2 ci sa[illegible] classificati [illegible] i primi; ma per merito sportivo e per prestigio [illegible] meglio [illegible] in A1 [illegible] le grandi, come i campioni d'Italia del Castelferro», [illegible] spiegato il dirigente, che ha aggiunto: «Tra le [illegible] quindici avversarie ci [illegible] cinque o sei giganti, ma le altre squadre sono tutte alla nostra portata».

Il mezzovolo Paolo Cerrato

A livello locale, la società tamburellistica monalese sarà presente anche nel torneo delle Colline [illegible] due squadre formate quasi esclusivamente da gio[illegible] e giovanissimi.

«Quello [illegible] giovani è il discorso che ci [illegible] di più - ha spiegato Marchiò - loro sono il futuro del tamburello e pos[illegible] assicurare [illegible] continuità a questo sport in declino ormai [illegible] alcuni anni».

Conclude Marchiò: «Per questo motivo siamo presenti, con le formazioni degli "Allievi" e [illegible] "Pulcini", sia maschili che femminili, anche [illegible] torneo giovanile indoor che si sta svolgendo alla palestra Giobert, di Asti».

Per la Polisportiva monalese l'impegno nel mondo dello sport [illegible] significa solo tamburello, ma anche equitazione, bocce e calcio femminile.

Brunello [illegible]

# SUPEROFFERTISSIMA

## DAL 14 AL 30 GENNAIO

| Prodotto | | | Prodotto | | | Prodotto | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PASTA [illegible] ITALPASTA** formati vari kg 1 (al kg 1.053) | 1 CONFEZIONE 1.580 | 3 CONFEZIONI **3.160** | **OLIO EXTRAVERGINE OLIVA BRUSCHETTA CHELAZZI** cl 75 (al litro 6.756) | 1 CONFEZIONE 7.600 | 3 [illegible] **15.200** | **SALAMI AFFETTATI BERETTA** Ungherese/Brianza/Milano [illegible] g 80 (al kg 29.750) | 1 [illegible] 3.570 | 3 CONFEZIONI **7.140** |
| **[illegible] ARBORIO [illegible]** kg 1 (al kg 1.660) | 1 CONFEZIONE 2.490 | [illegible] **4.980** | **OLIO [illegible] GIRASOLE GIGLIO ORO** litri 1 (al litro 1.147) | 1 CONFEZIONE 1.720 | [illegible] **3.440** | **FILETTI DI [illegible] FINDUS** g 300 (al kg 13.622) | 1 [illegible] 6.130 | [illegible] **12.260** |
| **SUGO [illegible]** pomodoro/basilico g 400 (al kg 3.533) | 1 CONFEZIONE 2.120 | 3 CONFEZIONI **4.240** | **CAFFÈ MESETA CLASSICO** g 250 (al kg 8.453) | 1 [illegible] 3.170 | 3 CONFEZIONI **6.340** | **LONZA** [illegible] | AL kg 14.790 | SCONTO 33% **9.890** |
| | | | **ACQUA PANNA FONTE TIONE** litri 1,5 (al litro 342) | [illegible] 770 | 3 [illegible] **1.540** | **FESA DI TACCHINO A FETTE** | AL kg 12.950 | SCONTO 33% **8.670** |
| | | | **VINI TREBBIANO/ SANGIOVESE CEVICO** litri 1,5 (al litro 1.622) | 1 BOTTIGLIA 3.650 | 3 BOTTIGLIE **7.300** | **BOCCONCINI DI VITELLONE** | AL kg 10.480 | SCONTO 33% **7.000** |
| | | | **LATTE VERBANO UHT parzialmente scremato** litri 1 (al litro 1.100) | 1 CONFEZIONE 1.650 | 3 CONFEZIONI **3.300** | **SHAMPOO AQUAVITAL** ml 200 (al litro 10.500) | [illegible] 3.150 | 3 CONFEZIONI **6.300** |
| | | | **SOTTILETTE KRAFT** x 10 pz. g 200 (al kg 9.433) | 1 CONFEZIONE 2.830 | 3 CONFEZIONI **5.660** | **[illegible] COOP** litri 2 (al litro 1.163) | 1 CONFEZIONE 3.490 | [illegible] **6.980** |

**33% DI SCONTO ANCHE SU MOLTI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA**

I prezzi possono subire variazioni [illegible] caso di eventuali errori tipografici, rilassi o modifiche [illegible] leggi fiscali.

SALVO [illegible] SCORTE

**SUPERMERCATI coop**

**Novacoop**

# COMPRI 3 PAGHI 2 - SCONTO 33%

# LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 14 Gennaio 1993 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508


Tamponamenti e scontri ieri a Cuneo e nel Monregalese

# Il gelo blocca il traffico ai valichi con la Francia

Dopo il rischio di chiusura della ferrovia Cuneo-Nizza e il no transalpino a pagare i lavori di manutenzione della linea internazionale, ora a Limone il collegamento fra l'Italia e Francia rischia di essere semiparalizzato dal gelo.

Ieri pomeriggio il traffico in direzione del valico del Tenda e della Valle Roya ha subito sensibili rallentamenti a causa delle condizioni delle strade: il ghiaccio e l'asfalto gelato hanno creato numerosi problemi agli automobilisti. La zona maggiormente a rischio è quella oltre Limone, dove la statale s'inerpica verso la sbarra della frontiera e la galleria di confine: su quasi tutti i tornanti il manto stradale ha risentito dell'abbassamento della temperatura e decine di automobilisti diretti in Francia si sono trovati in difficoltà, così come chi da Tenda ha raggiunto la capitale dello sci.

Al valico del colle della Maddalena la situazione è identica: i carabinieri della dogana consigliano prudenza e velocità moderata. «La strada è in perfette condizioni - spiegano -. E' opportuno procedere con attenzione».

Ma i problemi causati dal gelo e dalla bassa temperatura si registrano anche in pianura, dove nel capoluogo gli operai del Comune domenica scorsa hanno completato il trattamento preventivo del manto stradale con una soluzione liquida di cloruro di calcio. «L'operazione è stata fatta rispettando precise tabelle, così come accade da molti anni - dicono in Municipio -; non sono stati commessi errori, l'unica responsabilità è di temperatura e umidità, che facilita la scivolosità».

Ma molti automobilisti percorrendo le strade del capoluogo sono stati traditi da questa soluzione «spalmata» sulle strade: decine di auto sbandate con improvvise frenate per evitare investimenti di pedoni o tamponamenti. L'accusa degli automobilisti è chiara: sulle strade sono state sparse sostanze sbagliate, che hanno trasformato le zone asfaltate in piste di pattinaggio su ghiaccio. Viaggiare diventa pericoloso, anche se si è equipaggiati con pneumatici idonei ed a velocità limitate. Ieri mattina si sono registrati numerosi tamponamenti a Confreria, a Sciolli di Mondovì, a Cavallermaggiore e a Pianfei. Ma i dati ufficiali di Provincia e Comune parlano di un record di umidità, con punte del 96 per cento. La parola passa alla colonnina di mercurio. [r. s.]

I cantonieri municipali hanno sparso sulle strade del capoluogo una soluzione di cloruro di calcio

LA ALBA-ASTI E' PERICOLOSA

## Sul piede di guerra i sindaci che chiedono la superstrada

Riunioni, appelli, annunci di nuove manifestazioni di protesta: i sindaci dell'Albese chiedono il rispetto delle promesse ricevute negli anni scorsi. Pretendono che si risolva definitivamente il problema della pericolosità della Alba-Asti dove si susseguono gravi incidenti automobilistici.

A PAGINA 43

Parla Carlotto

## «Volti nuovi per poter salvare la dc»

Il senatore Natale Carlotto ha scritto una lunga lettera sulla «questione morale» al segretario nazionale della dc Mino Martinazzoli

«Il rinnovamento delle dc passa non solo per "facce pulite", ma anche e "volti nuovi", pena l'accusa da parte dei giovani di perseguire la conservazione, l'immobilismo, il vecchio». L'appello al cambio della guardia ai posti di comando dello scudocrociato viene dal senatore Natale Carlotto, ma non è un invito ai vecchi militanti a farsi da parte.

«L'abnegazione e la disponibilità di chi per anni ha costituito la struttura portante del partito dei cattolici - precisa il leader della Coldiretti - deve essere valutata in tutto il suo peso. Tuttavia, come i telespettatori provano insofferenza per i "soliti noti" che debordano quotidianamente dal piccolo schermo, così succede verso chi, magari da decenni, si trova sempre lì, a occupare inevitabilmente la stessa identica poltrona».

«Riconoscenza per i meriti acquisiti non è sicuramente sinonimo - prosegue Carlotto - di coraggio verso un vero e proprio rinnovamento fisico, indispensabile per reggere l'urto dell'elettorato sempre più giustamente esigente verso i suoi rappresentanti democratici. La pulizia richiede fatti concreti, e mai come in queste circostanze sarebbe assurdo citare il vecchio proverbio "Mal comune mezzo gaudio". Porterebbe soltanto acqua al mulino dei moralisti, sempre pronti a sputare su tutto e su tutti. D'altra parte non sarà sufficiente una firma su un manifesto di rifondazione, se non si butta contemporaneamente fuori qualsiasi scheletro dagli armadi, nè tantomeno se si fa ricorso ad amnistie e condoni, assolutamente da rigettare».

E mentre Carlotto ha inviato il suo appello al segretario Martinazzoli, il Comitato provinciale dei garanti dc ha indetto per domani, alle 18,15, nella sede provinciale di viale Angeli 1, a Cuneo, la presentazione del manifesto politico di adesione al partito. [m. bo.]

Nuova protesta

## I verdi «Non pagate la To-Sv»

MONDOVI'. Un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni sulla Torino-Savona è stata presentata nei giorni scorsi dai parlamentari verdi Maurizio Pieroni e Lino De Benedetti.

«Com'è possibile - domandano i due deputati - che la società di gestione continui a pretendere il pagamento del pedaggio quando, con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada, l'arteria è stata declassata da autostrada a strada extra-urbana secondaria?».

Il declassamento della «To-Sv» - secondo Pieroni e De Benedetti, impone anche limiti di velocità inferiori a quelli previsti e più consoni ad una ex autostrada inadeguata, «tristemente connotata da troppi morti dall'inizio del suo funzionamento». I parlamentari invitano anche gli utenti a non pagare il pedaggio autostradale sulla Torino-Savona». [r. s.]

Al «Cerialdo» sarebbe già stato trasferito il boss siciliano: i turni di sorveglianza si sono moltiplicati

# Madonia e Curcio a Cuneo, è subito protesta

*Il personale costretto da due mesi a saltare i riposi ha chiesto un incontro urgente con il direttore. Il sindacato autonomo di polizia penitenziaria minaccia manifestazioni, presidi davanti ai cancelli e il ricorso al prefetto. Forse a giugno arriverà l'ex capo delle Br*

Il carcere Cerialdo e nei riquadri, Renato Curcio e (in basso) «Piddu» Madonia

CUNEO. «Siamo costretti a un superlavoro: da due mesi, per garantire il servizio di vigilanza, oltre centocinquanta agenti hanno dovuto rinunciare al riposo settimanale». Il personale della polizia penitenziaria del carcere del Cerialdo ha dichiarato lo stato di agitazione e ha chiesto un incontro urgente con il direttore, Giuseppe Forte, per scongiurare manifestazioni, presidi davanti ai cancelli e il ricorso al prefetto di Cuneo Luigi Scialò.

Nelle scorse settimane alla casa circondariale del capoluogo sarebbero stati trasferiti il «superboss» della mafia Giuseppe Madonia, detto «Piddu». Per questo gli agenti sono costretti a turni supplementari di guardia, imposti dalla direzione per garantire la vigilanza ai detenuti ad «alto indice di pericolosità».

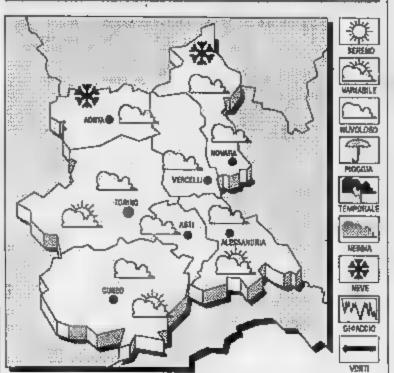
In estate, poi, al carcere del capoluogo dovrebbe essere trasferito il leader delle Brigate Rosse Renato Curcio.

«Gli accordi e le contrattazioni fatte nelle scorse settimane con il direttore - spiegano i rappresentanti del Sappe (sindacato autonomo polizia penitenziaria) - sono stati disattesi. All'interno dell'istituto serpeggia uno stato di preoccupazione per il futuro degli agenti, che hanno perso fiducia nel sindacato. Il mancato rispetto degli accordi, discussi e concordati fra il Sappe e la direzione, stanno creando malumore. Per questo chiediamo chiarezza».

Il sindacato di categoria protesta anche per «l'inefficienza della mensa di servizio». «Non c'è scelta fra diverse portate e non è previsto un menù. Avevamo chiesto alla direzione di sistemare nel locale mensa un registro per le lamentele, ma non è stato affisso».

Da dicembre il servizio mensa è stato appaltato a una ditta privata. «Fino ad allora - continuano i sindacalisti - c'era un gestore, che ora dovrebbe già aver cambiato attività e incarico, all'interno dell'organico del carcere. Ma ciò non è ancora avvenuto».

I rappresentanti della segreteria del Sappe lanciano anche un'accusa precisa sull'organizzazione interna del lavoro: «Qualcuno sfugge agli ordini di servizio emanati dal direttore, concordati con le organizzazioni sindacali. Fra il personale c'è qualcuno che sfugge, in qualche modo, agli obblighi riportati nei verbali delle contrattazioni con l'amministrazione locale dell'istituto. Forse questi colleghi credono di non far parte del Corpo di polizia penitenziaria».

Ora il Sappe chiede che vengano rispettati gli accordi per l'organizzazione del lavoro per evitare turni supplementari e assicurare agli iscritti il riposo settimanale e una maggiore sicurezza all'interno dell'istituto, dove sono ospitati circa un centinaio di detenuti. Già negli anni scorsi al Cerialdo furono ospitati detenuti «eccellenti», come Francis Turatello. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con deboli precipitazioni che sui rilievi al di sopra dei 1800 metri saranno nevose.

**TEMPERATURA.** In diminuzione

**VENTI.** Deboli da Ovest-Sud-Ovest

**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno con nebbie estese e persistenti.

**LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI**

Max: 6; min: 2,7 media: 4,2

**UN ANNO FA**

Max: 9,3 min: 3,1; media: 6

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**

Torino 7; Novara e Alessandria 6; Aosta 6; Asti 4; Vercelli 6

Monregalese, partecipò alla ritirata di Russia

## E' morto il cappellano di alpini e partigiani

MONDOVI'. Era il cappellano degli alpini durante la ritirata di Russia, successivamente diventò uno dei sacerdoti più attivi della Resistenza nel Monregalese. L'altra notte don Bernardino Restagno, 88 anni, è morto per un malore nella sua casa del Piazza. Oggi alle 14,30 in Duomo le esequie saranno celebrate dal vescovo.

Era nato in frazione Mazzavia il 14 gennaio del 1905 dopo l'ordinazione sacerdotale era stato curato a Murazzano e successivamente aveva diretto la parrocchia di Monastero Vasco. Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale lo aveva portato ed affrontare i problemi dei molti giovani del Monregalese chiamati alle armi. Come cappellano degli alpini del battaglione «Ceva» era partito per la campagna di Russia, partecipando alla disastrosa ritirata delle forze armate italiane.

Ritornato in patria si era subito schierato con i partigiani che lottavano per la liberazione delle vallate monregalesi. Stretto collaboratore di monsignor Ilario Rosta aveva trascorso gli anni della Resistenza a Ceva e a Mondovì, salvando molti giovani dalla fucilazione. «Qualche anno fa - dice il nipote Michele Rosso - in un negozio di Mondovì un uomo lo aveva rincorso abbracciandolo e mettendosi a piangere. Era un partigiano di Imperia che a 17 anni era stato salvato dal plotone di esecuzione da don Restagno».

Finita la guerra, il sacerdote aveva lavorato a Mondovì come cappellano degli alpini e della Guardia di Finanza. [g. m.]

L'opposizione chiede la convocazione della Commissione sul bilancio dei servizi comunali

# Piscina e tennis, 500 milioni di deficit

*Contestato il passivo della società che gestisce gli impianti di Parco della Gioventù. La replica del presidente della Gis: «Si dimentica l'attività sociale per bambini e anziani». L'assessore: «E' necessario ridurre le spese»*

[illegible] Una commissione tecnica per fare chiarezza sul passivo di 609 milioni nel bilancio di gestione della piscina e dei campi da tennis di Parco della Gioventù: è la richiesta di alcuni consiglieri di minoranza, che vogliono [illegible] approfondimento sul «buco» della società Gis.

«La nostra posizione - spiegano Alberto Sciandra, Gianfranco Donadei e Piercarlo Malvolti - è per [illegible] verifica della concessione data dal Comune alla Gis. [illegible] servizio, così come è organizzato, [illegible] antieconomico, [illegible] devono razionalizzare i costi di esercizio, [illegible] per quanto riguarda le spese di gestione (energia elettrica, riscaldamento, telefono) sia quelle riguardanti rapporti professionali che sono di difficile giustificazione, oltre che sproporzionati all'utenza: ai campi da tennis opera un insegnante professionista che costa alla società [illegible] milioni l'anno, spesa di poco inferiore a quella del [illegible] piscine, dove l'utenza è maggiore».

L'opposizione ha chiesto maggiore trasparenza nella gestione del bilancio e ha presentato [illegible] sindaco la richiesta di costituzione di una commissione, composta dai dirigenti della Gis e da una delegazione di consiglieri.

Il sindaco Giuseppe Menardi ha inviato al presidente della Gis Pierfranco Vaschetto una lettera nella quale chiede l'immediata riduzione del deficit.

**COSI' NEL [illegible]**

| | | |
|---|---|---|
| SPESE A CARICO DEL COMUNE: | | [illegible] |
| | metano | [illegible] |
| | energia elettrica | [illegible] |
| | [illegible]qua | [illegible] |
| | telefono | [illegible] |
| | omologazione piscina | 1.000.000 |
| [illegible] | pubblico | [illegible] |
| | [illegible] alla [illegible] | [illegible] |
| | attività Gis | [illegible] |
| | società sportive | [illegible] |
| | tornei | [illegible] |
| | gestione bar | [illegible] |
| | interessi su titoli | [illegible] |
| | contributo Coni | [illegible] |
| | Comune per convenzione | [illegible] |
| | disavanzo | 770.050 |
| USCITE: | stipendi | [illegible] |
| | contr. previdenziali | [illegible] |
| | [illegible]nità liquidazione | [illegible] |
| | professionisti | [illegible] |
| | spese generali | [illegible] |
| | custodia tennis | [illegible] |
| | tornei | [illegible] |
| | mat. disinfezione | [illegible] |
| | attrezzature | [illegible] |
| | camioncino (leasing) | [illegible] |
| | spese convenzione | 1.000.000 |
| | arredi | [illegible] |
| | moro per palleggi | [illegible] |

«Per ridurre il disavanzo [illegible] bilancio - spiegano i rappresentanti dell'opposizione - non è possibile pensare a un ritocco dei prezzi: il Comune recupera già il [illegible] per cento del costo del servizio di tennis e piscina, mentre in altre strutture la percentuale non è superiore al 36 per cento».

«Non è possibile puntare il dito soltanto sul passivo - spiega il presidente della Gis Pier[illegible] Vaschetto -; [illegible] deve valutare il lavoro svolto e l'attività della Gis: tennis e nuoto hanno [illegible] valenza sociale. Non si devono dimenticare i corsi per i bambini, gli studenti, handicappati e anziani. Nei prossimi [illegible] al parco della Gioventù si terrà un torneo europeo under 14 femminile. Siamo attenti alle richieste del Comune e cercheremo di raggiungere l'obiettivo [illegible] una gestione più snella e soprattutto meno onerosa.

[illegible] le maggiori spese arrivano dal riscaldamento - conclude Vaschetto -. Basta un lieve ritocco del prezzo dei prodotti petroliferi a determinare una lievitazione delle [illegible] [illegible] riscaldare le strutture e soprattutto l'acqua della piscina».

L'assessore ai Servizi sociali Sebastiano Dalmasso punta [illegible] rilancio dell'attività [illegible] Parco della Gioventù: «Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti dalla Gis - dichiara Dalmasso -, nell'attività sportiva. E' però [illegible]spensabile ridurre il passivo. Valuteremo i metodi per evitare [illegible] [illegible] nuovo intervento finanziario del Comune a sanare il deficit degli impianti».

Fra le ipotesi, allo studio dei tecnici municipali, c'è la «riduzione» della piscina scoperta che passerebbe [illegible] cinque ai quattro metri di profondità nel lato est, determinando [illegible] sensibile risparmio nelle spese [illegible] riscaldamento dell'acqua. Altra soluzione [illegible] impianto di filtraggio che riduca i ricambi completi dell'acqua. Intanto in Comune è stata presentata la proposta di destinare i finanziamenti promessi [illegible] «Cuneese tennis» all'adeguamento della piscina scoperta alle norme di sicurezza. [r. s.]

Un'immagine della protesta delle società sportive due anni fa in municipio

## GRANDE CUNEO

**ACCEGLIO**

*Chiude [illegible] pista di fondo, arrampicate [illegible] Provenzale*

I responsabili della pista [illegible] fondo dell'Alta Valle Maira (che va [illegible] Ponte Maira a Chiappera, passando attraverso Prazzo e Acceglio) comunicano [illegible] rammarico che, a [illegible] del vento caldo arrivato all'improvviso sulla [illegible] il [illegible] non è più agibile. Rimangono piccoli anelli [illegible] fondo da 1-2 chilometri adatti a principianti e bambini. E' possibile invece riprendere le arrampicate nel gruppo della Castello-Provenzale: la parete Est è libera dalla neve, così come l'accesso al Colle Gregouri. [illegible] informazioni telefonare al «Campo base», 0171/99.068.

**[illegible]**

*Aperto il [illegible] al Circolo ricreativo*

Si è aperto il tesseramento '93 (quindicimila lire) al Circolo ricreativo di via Valdieri, alla periferia [illegible] paese. La riunione tra i soci è fissata per stasera alle 20,30.

**COSTA [illegible]**

*Una [illegible] dedicata [illegible] scuola musicale spagnola*

La «Guilde de l'action musicale de Cap d'Ail» ha organizzato domani sera alle 20,30, [illegible] sala conferenze del centro culturale «Guillaume Apollinaire», un incontro dedicato alla «scuola musicale spagnola alla [illegible] del diciannovesimo secolo»: [illegible] eseguiti brani di Albéniz, Granados e De Falla. Il biglietto d'entrata [illegible] 50 franchi (15 per i bambini).

**TELEVISIONE**

*Come reagire a «Tangentopoli»*

Basta un colpo di spugna per archiviare «Tangentopoli», oppure è necessario ripensare e rifondere il modo di fare politica in Italia? [illegible] questo [illegible] [illegible] del dibattito in programma stasera alle 21,30, durante la trasmissione «Prego, s'accomodi», in onda su «Priman[illegible]». In studio, con il conduttore Romano Borgetto, l'onorevole dc Teresio Delfino, il consigliere regionale pds Lido Riba, l'assessore comunale pli Gianmaria Dalmasso e il presidente della Comunità montana Valli Gesso, Pesio e Vermenagna Ugo Boccacci (psi). Sull'argomento è prevista [illegible] seconda puntata di «Prego, s'accomodi», giovedì prossimo, [illegible] altri protagonisti.

**PROVINCIA**

*Ricordata la figura del professor Luigi Baccolo*

Il Consiglio provinciale ha ricordato la figura di Luigi Baccolo, docente dei licei classici [illegible] capoluogo e Savigliano e scrittore, deceduto a Cuneo, al principio di dicembre, all'età di 79 anni. «Baccolo - [illegible] detto il presidente Quaglia - [illegible] un [illegible] autentico [illegible] la cultura che seppe trasfondere nei suoi allievi senza pedanteria, né sfoggio, ma [illegible] l'esempio e la consuetudine della lettura».

---

**[illegible]**

Volontari a lezione

## Un seminario per battere la droga

CUNEO. Si aprirà sabato nel salone del Servizio tossicodipendenze di Cuneo, in via Felice Cavallotti 29, una serie [illegible] [illegible] per volontari e operatori di comunità per tossicodipendenti del Cuneese. I lavori inizieranno alle 15, con la relazione della dottoressa Mirella Perasso dedi[illegible] a: «Personalità e problemi psicologici del tossicodipendente». Nel pomeriggio, prima del dibattito (alle 17), parleranno anche il dottor Arnaudo (su: aspetti sanitari delle dipendenze) e l'assistente Mellano (su: nozioni di legislazione).

Sabato [illegible] gennaio il tema della relazione introduttiva sarà: «Modalità relazionali [illegible] tossicodipendente»; seguiranno gruppi di lavoro.

Il 13 febbraio il dottor Testa e l'educatrice De Nucci parleranno su: «Dal territorio alla comunità. I percorsi del cambiamento». Sabato 27 febbraio, infine, la relazione di chiusura del corso su: «Dalla comunità al territorio: l'attivazione della rete [illegible]ciale per il reinserimento». [r. c.]

**DRONERO**

Alla scuola media

## C'è il corso su ambiente e turismo

DRONERO. Inizierà il 28 gennaio, nell'aula magna della scuola media «Giovanni Giolitti», il corso di informatori ambientali culturali e turistici. L'iniziativa, organizzata dalla Comunità montana Valle Maira, si articolerà in 8 lezioni serali dalle 20,30 alle 22,30.

Nella serata del 4 [illegible] sarà trattato il tema «leggi e regolamenti per il territorio». Seguirà, l'11 febbraio, una lezione su «parchi naturali e pianificazione». «La vegetazione» sarà l'argomento [illegible] riunione prevista per il 18 febbraio. Il 25 si terrà una lezione su «fauna alpina».

Tre le lezioni programmate per marzo: avifauna (il 4), storia delle tradizioni popolari (11), itinerari turistici (18).

«Al termine del [illegible] verrà rilasciato un attestato di frequenza - dicono gli organizzatori -. Le lezioni sono finalizzate a preparare un gruppo [illegible] persone interessate a prestare la propria opera, come volontari, per il controllo e la tutela dell'ambiente alpino». [c. g.]

**[illegible]**

In distribuzione

## Tesserini bus con lo sconto agli anziani

CUNEO. Sono in distribuzione alla Sala delle Colonne, in via Santa Maria, vicino [illegible] municipio, i titoli di viaggio annuali, relativi al '93, validi sui trasporti urbani e riservati agli anziani e invalidi a basso reddito, residenti nel capoluogo: la scadenza degli abbonamenti '[illegible] è fissata [illegible] 31 gennaio [illegible]. Due i prezzi, a seconda dei redditi denunciati: 20 o 40 mila lire. I titoli di viaggio sono gratuiti per gli invalidi [illegible] per cento e i sordomuti che percepiscono unicamente la pensione minima [illegible] invalidità civile. Dal 25 gennaio il servizio di distribuzione [illegible] trasferito all'ufficio di piazza Virginio 9, al secondo piano. Gli orari: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12; al martedì anche dalle 14,30 alle 16,30.

Il Comune ha previsto anche la vendita di abbonamenti annuali a tariffa agevolata (130 mila) per tutte le persone che hanno superato i sessant'anni, [illegible] limiti di reddito. Le tessere sono strettamente personali. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0171/444.620. [r. c.]

Il plastico dell'ambizioso progetto esposto da oggi alla Cassa rurale e artigiana

## Caraglio rinnova piazza San Paolo

*L'opera di sistemazione dell'area finanziata dall'istituto di credito che festeggia il primo secolo di attività. Saranno realizzati la sede della Bocciofila, della Società Operaia (nell'ex chiesa) e un grande parcheggio*

CARAGLIO. La commissione, composta dagli amministratori della Cassa Rurale e artigiana e da tecnici, [illegible] scelto il nuovo progetto per la ristrutturazione di piazza San Paolo. Da oggi il plastico, vincitore del concorso, sarà esposto all'interno della sede in via Roma.

L'opera di sistemazione [illegible] piazza San Paolo, [illegible] tra le più suggestive della zona, fa parte di una serie di iniziative promosse dalla Cassa Rurale caragliese per festeggiare il centesimo anniversario di fondazione.

Un primo progetto per la ristrutturazione dell'area, presentato lo scorso anno, aveva suscitato notevoli polemiche. Il piano prevedeva la realizzazione di un'area verde, dotata [illegible] [illegible] e fontane, una zona parcheggio e un centro per spettacoli culturali e ricreativi. tale progetto venne però accantonato.

Alcuni mesi fa la Cassa Rurale ha indetto un nuovo bando a cui hanno partecipato diciotto studi tecnici.

L'ex chiesa di piazza San Paolo attualmente è sede della Società Operaia

Il progetto vincitore [illegible] con[illegible] è [illegible] realizzato dall'architetto Reale di Borgo San Dalmazzo, in collaborazione [illegible] il geometra Spiridione di Cervasca. Lo studio prevede la costruzione [illegible] alcuni campi [illegible] bocce e locali per la Società operaia. Una zona della piazza sarà riservata alle attività ricreative. E' inoltre prevista la realizzazione di una fascia di «rispetto» attorno alla monumentale chiesa di San Paolo. Sulla piazza verrà anche realizzato un parcheggio per auto.

«Si tratta di un'opera molto importante - dice Alberto Bailiardo, sindaco di Caraglio -, questo progetto ci permette anche di risolvere alcuni problemi molto importanti [illegible] la realizzazione della sede della bocciofila caragliese e i locali della società [illegible]. La [illegible]zione della piazza San Paolo ci consente inoltre la rivalutazione di uno dei angoli più caratteristici della città. Prossimamente pensiamo anche a una possibile ristrutturazione della chiesa monumentale».

Sempre per festeggiare il [illegible] [illegible] di attività la Cassa rurale e artigiana di Caraglio ha completamente finanziato la costruzione del nuovo sferisterio alla periferia del capoluogo, nella vicinanze del torrente Grana, lungo la strada per Bernezzo. La struttura sportiva, giudicata all'avanguardia, è entrata in funzione lo scorso anno. [c. g.]

---

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**La Coldiretti e i pensionati**

Una lettera pubblicata il 12 gennaio chiama in causa la Coldiretti, affermando [illegible] inesatte: pertanto alcune precisazioni sono dovute. La Coldiretti è un'associazione di categoria a cui aderiscono liberamente i coltivatori. L'Epaca è un ente di patronato al quale si possono rivolgere, in modo gratuito, tutti i cittadini ed è una diretta emanazione dell'organizzazione [illegible] categoria.

Il versamento cui si fa riferimento nella lettera è richie[illegible] dalla Coldiretti (non dal patronato Epaca come asserito) agli associati che hanno completato l'iter per il riconoscimento della pensione. Esso è di carattere volontario, co[illegible] volontari e spontanei [illegible] tutti i versamenti che i quasi 50.000 soci effettuano a vario titolo.

Questa specifica quota [illegible] tantum» è destinata a rimborsare parzialmente l'attività svolta dalla Coldiretti e a costituire un fondo di solidarietà che viene utilizzato per iniziative a favore della categoria [illegible] pensionati coltivatori.

Si tranquillizzi, dunque, l'estensore della lettera: non si vuole penalizzare nessuno, tantomeno coloro che beneficiano della pensione. E' questa l'ennesima dimostrazione di quanto misconosciuta sia la solidarietà tra i coltivatori e la loro organizzazione.

**Adriano Cantamessa**
direttore Coldiretti, Cuneo

**Le opere di bene si fanno subito**

Se quel signore, che, passando in auto per recarsi al pranzo [illegible] Natale, ha visto seduti [illegible] una panchina due marocchini consumare il loro pranzo natalizio a formaggio e acqua, avesse pensato di fermarsi un attimo per offrire loro [illegible] biglietto da centomila o anche meno, perché andassero a mangiarsi qualcosa di caldo in un bar vicino, avrebbe fatto veramente un'opera di bene immediata, [illegible] aspettare il Natale '93, per dare loro una mano.

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.[illegible]
[illegible] 316.313. **Cri:** 441.744
**Bagnolo:** [illegible]638
**Borgo San Dalmazzo:** 260.013
**Bra:** 423.370; 42.01
**Busca:** 945.658; 945.455
**Canale:** 978.055
**Caraglio:** 619.102
**Ceva:** 700.231
**Cortemilia:** 81.681
**Demonte:** 95.115
**Dronero:** 916.333
**Fossano:** 699.111
**Garessio:** 81.063
**La Morra:** 50.102
**Limone:** 929.113; 92.132
**Mondovì:** 552.256
**Morozzo:** 772.555
**Mella Belbo:** 795.117
**Paesana:** 94.254
**Peveragno:** 339.666
**Racconigi:** 84.644
**Saluzzo:** 45 245 - 47.000
**Sommariva Bosco:** 55.102
**Savigliano:** 719.111
**Vinadio:** 950.128

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di Cuneo 0338-[illegible]
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

**FARMACIE DI TURNO**

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande sperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Settimo*, [illegible] Risorgimento 6, tel. 44.00.24
[illegible] *San Rocco*, [illegible] Principi
[illegible] *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467
[illegible] *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404
[illegible] *Sammartino*, corso [illegible] 8, tel. 42.242
**Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58

**CARABINIERI pronto [illegible]**

**Cuneo:** 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; R[illegible]3.33; **Saluzzo:** 46.444 [illegible] 22.333

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 496.600

### STATO CIVILE

**MONDOVI'**

[illegible] [illegible] Francesco (Fossa[illegible]) Ferrero Simone (Villanova Mondovì); [illegible] Ernestina (Carmagnola); Bartolino Federico (Frabosa Sottana); Bianco Antonello (Dogliani).

**MORTI.** Bossolasco Giuseppe, 79 anni (residente a Mondovì), pensionato; Pairano Vitale, 81 anni (residente a Mondovì), pensionato; Goti Giovanni, 77 anni (residente a Mondovì), pensionato; Ferrero Giuseppe, 76 anni (residente a Mondovì), pensionato; Baravalle Anna, 92 anni (residente a Mondovì), religiosa; Roano Francesca in Ferreri, 59 anni (residente a Vicoforte), casalinga; Brandino Giovanni, 79 anni (residente a Piozzo), pensionato.

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.** Capellino Antonio (Mondovì), libero professionista, con Forlia Iuliana (Mondovì), disoccupata.

**[illegible]**

**NATI.** Barbero Arianna (Piasco); Barra Marina (Brossasco); [illegible] Faso Giorgia (Barge); Giraudo [illegible] (Caraglio).

**MORTI.** Bellino Catterina, 68 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Proglio Anna Teresa Domenica, 77 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Morello Stefano, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Moine Giuseppe Antonio, 93 anni (residente a Sanfront), pensionato; G[illegible]sero Angelo Emanuele, 78 anni (residente a Saluzzo), pensionato; [illegible] Bartolomeo, 83 anni (residente a Villafranca Piemonte), pensionato; Pongona Pasqualina Teresa, 68 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Picca Maria, [illegible] anni (residente a Paesana), pensionata; Isoardi Maria Vittoria, [illegible] anni (residente a Verzuolo), pensionata; Gatta Giuseppe, 82 anni (residente a Revello), pensio[illegible].

**BARGE**

[illegible] [illegible] Merras (residente a Saluzzo); Enrico Bosio (residente a Savigliano).

**BAGNOLO**

**NATI.** Ilaria Genovesio (residente a Savigliano)

**MORTI.** Antonio Bruno, [illegible] anni (residente a Bagnolo), pensionato; Giovanni Miravalle, 91 anni (residente a Bagnolo), pensionato.

Ci ha lasciati
**Piergianni Fantone**
di anni 39
L'annunciano con tristezza moglie, figli, mamma, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 14 gennaio ore 15 parrocchia Madonna Del Pasco.
— Villanova Mondovì (Cn), 10-1-1993.

### APPUNTAMENTI

**TICKET**

Distribuzione dei bollini

Da stamani alle 8 negli uffici dell'Usl 58 di Cuneo di via Carlo Boggio, angolo [illegible] Santorre di Santarosa, prenderà il via la distribuzione dei bollini per l'esenzione dei ticket sui prodotti farmaceutici.

**CORSO**

Impianti [illegible] riscaldamento

S'inizierà lunedì alla Scuola comunale professionale serale «Lattes» nel capoluogo, il [illegible] per il conseguimento del patentino di abilitazione alla conduzione dei generatori di vapore delle medie e grandi industrie. Il giorno dopo quello per gli impianti di riscaldamento.

**FERROVIE**

C'è il treno da crociera

Da venerdì alle 16,30 [illegible] fino alle 20, con proseguimento sabato dalle 9 alle 14) si potrà visitare alla stazione ferroviaria di Cuneo il [illegible] treno-crociera dell'Italy Express. E' dotato di ristorante, bar e sale per giochi e conversazione.

Reazioni al documento del ministro Costa che invita alla riduzione dei tassi

# Banche, cresce la polemica

*La Federazione delle Rurali: «Come tutte le imprese la gestione [illegible] deve essere in perdita»*
*Il pds denuncia la prevalenza della rendita finanziaria sugli investimenti produttivi*

[illegible] «Il ministro Costa ne pensa una tutti i giorni per tener desta la conquistata popolarità. Ora è tornato [illegible] un suo vecchio argomento: il denaro risparmiato in provincia [illegible] investito altrove». Pietro Fraire, presidente d[illegible] Cr Bra spa e della Fondazione Cassa di risparmio di Bra replica con una «stoccata» al documento [illegible] responsabile per il Coordinamento delle politiche comunitarie. L'uomo politico liberale ha rivolto un garbato rimbrotto-invito alle banche della provincia di Cuneo, incentrato soprattutto su un tema: il costo del dena[illegible].

Secondo Costa, vista la solidità degli istituti di credito (quasi diecimila miliardi [illegible] raccolte) i banchieri potrebbero allentare i «cordoni della borsa» senza rischi per la floridezza delle loro aziende. «Ogni mese - scrive il ministro - gli imprendi[illegible] cuneesi danno alle banche novanta miliardi di interessi». Per quanto riguarda gli impieghi, l'esponente politico sottoli[illegible] che su 6100 miliardi investiti, soltanto 5260 rimangono in provincia, mentre 800 sono destinati ad altre piazze.

Puntualizza ancora Fraire: «Sul denaro risparmiato in provincia e investito [illegible] i dati avvalorano parzialmente l'affermazione d[illegible] ministro. Il sistema delle banche nel Cuneese [illegible] parte [illegible] quello nazionale e nella Granda oltre alle Casse [illegible] risparmio e alle Rurali sono presenti banche nazionali».

Incalza il direttore della Federazi[illegible] [illegible] Casse rurali, [illegible] Cuminetti: «Credo che l'appello dell'on. Costa non sia [illegible]volto alle Rurali della provincia di Cuneo [illegible] operano nell'ottica di banche locali [illegible] carattere mutualistico, limitando non solo la forbice fra tassi attivi e passivi, [illegible] anche le spese connesse ai finanziamenti [illegible] [illegible] servizi bancari». Cuminetti precisa che anche le Casse rurali devono avere [illegible] gestione economica positiva, come tutte le imprese. «Inoltre, negli ultimi [illegible] si del '92, sono intervenute le indicazioni delle autorità monetarie per limitare la crescita degli impieghi bancari che non è facile conciliare con la ridu[illegible] dei tassi, tuttavia effettuata dalle Rurali».

Nella polemica sul credito [illegible] Cuneese entra in campo anche il pds. Commenta il segretario provinciale, Mario Riu: [illegible] dati su [illegible]sparmio e investimenti resi noti dalla Banca d'Italia, sono significativi: per avere però l'e[illegible] dimensione del movimen[illegible] finanziari, occorrerebbe fare un es[illegible] che includa i titoli di Stato, gli investimenti a medio e lungo termine. Comunque [illegible] risultato sarebbe certo: la rendita finanziaria è di gran lunga privilegiata rispetto agli investimenti produttivi».

Secondo il vicepresidente [illegible] Crc spa, Tonino Viglione, il dibattito alimentato da Raffaele [illegible] [illegible] positivo nell'interesse dell'economia. E aggiunge: «Per quanto attiene alle Casse di risparmio, dopo lo scorporo delle aziende bancarie dalle Fondazioni, si dovranno attuare interventi mirati nell'interesse dell'economia mediante la destinazione degli utili di bilancio per la quota relativa agli interventi in beneficenza e pubblica utilità».

Lo [illegible] ministro si augura che il dibattito sia costruttivo e si passi a scelte destinate ad innovare, senza [illegible] quali il rappor[illegible] banca-utente [illegible] destinato a pietrificarsi [illegible] modelli vecchi. [illegible] ancora: «E' giusto che gli istituti [illegible] credito puntino a realiz[illegible] utili. In un quadro, però, che consente [illegible] contemporaneo sviluppo, in questo [illegible] [illegible] provincia». Costa annuncia che quanto prima sarà sviluppata un'iniziativa, nei settori dell'economia e della cultura, capace di interessare le banche e, soprattutto, i cittadini. «Vedremo [illegible] risponderanno, in primo luogo [illegible] Cassa [illegible] Cuneo, ma anche le minori fra cui quella di Bra il cui presidente, prof. Fraire, sembra, per ora, interessato più a far la guardia al Tesoro che non a dialogare».

Intanto, è arrivata una notizia positiva per gli operatori economici. [illegible] Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona ha [illegible] a disposizione 100 miliardi per le piccole e medie aziende industriali e artigianali. Una «fetta» dei contributi andrà in Piemonte.

**Gilberto Ferrando**

La [illegible] sono nell'occhio del ciclone per l'elevato costo del [illegible]; [illegible] imprese chiedono una cospicua riduzione

## «Risparmiatori traditi»

La difficile situazione economica è al centro di un'interrogazione presentata al ministro delle Finanze [illegible] senatori della Lega Nord Luciano Lorenzi, Luigi Roveda e Giuseppe Bodo. Scrivono: «Con la caduta delle frontiere, l'Europa unita [illegible] più vicina e l'introduzione della libera circolazione dei capitali rappresenta indubbiamente un progresso e un risultato in questa direzione».

Aggiungono: «Purtroppo la situazione del Paese è preoccupante. Nel contempo è cresciuta a dismisura la sfiducia del risparmiatore nel sistema bancario, soprattutto dopo il provvedimento che ha visto abbattersi a tradimento un prelievo fiscale [illegible] 6 per mille sui conti correnti bancari».

I tre senatori chiedono al ministro quali iniziative intende prendere per ridare ai cittadini la fiducia nel sistema creditizio nazionale.

Sollecitano un decreto di garanzia per i risparmiatori italiani.

[r. s.]

In Piemonte sono sette i Consorzi autorizzati

# Le norme Cee tutelano i formaggi tipici e doc

[illegible] I sette consorzi che de[illegible] gestire [illegible] tutelare gli altrettanti formaggi a denominazione [illegible] origine della Regione (Grana Padano, Gorgonzola, Robiola di Roccaverano, Bra, Castelmagno, Raschera, Murazzano) possono dormire sonni tranquilli: la normativa Cee del [illegible] luglio '92, che introduce un regolamento unico per i formaggi [illegible] qualità, [illegible] modifica i disciplinari approvati [illegible] suo tempo e pubblicati sulla Gazzetta ufficiale.

Lo ha confermato ieri [illegible] Camera di commercio di Cuneo - i cui funzionari l'hanno interpellata a questo proposito - Francesca Adinolfi, [illegible] presidente dell'Onaf (l'organizzazione nazionale degli assaggiatori che ha sede a Cuneo) e socio del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni [illegible] origine.

«I consorzi dei formaggi doc - ha spiegato la dottoressa Adinolfi - allo stato attuale non devono fare nulla in quanto i loro regolamenti verranno recepiti [illegible] nuove norme Cee».

In ogni caso dovrà però sparire, a partire dal 24 luglio '93, la denominazione di origine concessa dallo stato italiano ai suoi 19 migliori formaggi di qualità (sette sono prodotti in Piemonte) che sarà sostituita dalla dici[illegible] [illegible] «denominazione [illegible] origine protetta», (Dop) valida per tutte le produzioni pregiate dalla Cee. E' anche prevista, sempre stando alle nuove [illegible] Cee, l'istituzione di una «indicazione geografica protetta» (Igp) per le produzioni [illegible] pregiate non comprese in quelle [illegible] [illegible] «Dop».

Se cambiamenti potranno [illegible] [illegible] [illegible] secondo gli esperti, solo formali e non di so[illegible] in quanto i nostri disciplinari sono già sufficientemen[illegible] garantisti. Comunque al ministero dell'Agricoltura si [illegible] insediato un comitato che ha il compito [illegible] studiare il nuovo regolamento Cee e la sua applicazione nel nostro Paese.

Il nuovo regolamento [illegible] non avrà conseguenze pratiche neppure per la «toma» piemonte[illegible] il formaggio [illegible] pasta morbida o semidura per [illegible] quale l'Asprolat Piemonte della Coldiretti regionale ha chiesto il ricono[illegible] d'origine [illegible] che andrà ad aggiungersi ai sette formaggi doc che l'hanno preceduta. Per la «toma» nel settembre [illegible] [illegible] stato pubblicato il parere favorevole del comitato nazionale che riconosce la denominazione di origine e [illegible] anche le zone di produzione che sono [illegible] pro[illegible] di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella, Torino. L'esclusione di Asti [illegible] Alessandria nella produzione del nuovo formaggio doc o dop potrebbe forse provo[illegible] reazioni negative fra i produttori discriminati i quali possono [illegible] che anche loro fanno parte del Piemonte agricolo.

Secondo Adriano Cantames[illegible] direttore della Coldiretti cuneese: [illegible] scadenza [illegible] 24 luglio, giorno [illegible] cui entra in vigo[illegible] [illegible] regolamento Cee, [illegible] se ancora lontana deve renderci vigilanti per impedire qualsiasi colpo di mano [illegible] danni dei for[illegible] doc del Piemonte».

**Gianni De Matteis**

DOC **PIEMONTESI**

| | | |
|---|---|---|
| GORGONZOLA | ql. | 300.000 |
| GRANA PADANO | » | 100.000 |
| BRA | » | 15.000 |
| MURAZZANO | » | 4.000 |
| ROBIOLA DI ROCCAVERANO | » | 2.000 |
| RASCHERA | » | 1.000 |
| CASTELMAGNO | » | 500 |

Da luglio '93 il marchio [illegible] tutela «doc» sarà sostituito dalla dicitura europea «dop»

Il presidente Carrà è scaduto il 4 gennaio

# Sarà commissariato l'Ente nazionale risi

VERCELLI. C'è attesa in tutte le province risicole italiane per [illegible] rinnovo dei vertici dell'Ente Nazionale Risi, dopo [illegible] decadenza a termini di legge. Più che al consiglio di amministrazione l'interesse è puntato sul nome del presidente. L'attuale, Leo Carrà, agricoltore vercellese, era stato nominato dal presidente Cossiga il 9 giugno dell'88, per tre anni. Il suo mandato è [illegible] dunque il 9 gi[illegible] scorso, ma un decreto del novembre mise in moto l'istituto della «prorogatio», il cui termine è nuovamente scaduto il 4 gennaio.

Le domande che si pongono i risieri oggi [illegible] sarà confermato Carrà, oppure i ministri interessati punteranno [illegible] un «outsider»? Sarà nominato un commissario per preparare il rinnovo di tutti gli organi? Per [illegible] procedure normali di nomina i tempi sono ormai [illegible]; inoltre le organizzazioni sindacali [illegible] categoria, espressione della base, non sono state ancora interessate.

Sarà giocoforza ricorrere ad [illegible] commissario che non può non essere - secondo il parere degli agricoltori padani - che lo stesso Carrà. «Questo - dice Piero Cuzzotti direttore dell'Unione agricoltori [illegible] Vercelli - perchè è impensabile che i ministeriali possano nominare un personaggio qualsiasi, estraneo ai nostri problemi e con poca conoscenza della gestione dell'ente».

Aggiunge Cuzzotti: «E' troppo importante la presenza dell'Ente risi nel contesto nazionale e comunitario. Sono dietro l'angolo le riforme che non risparmieranno neppure il settore riso. Occorrono dunque uomini competenti e all'altezza [illegible] garantire un peso internazionale all'istituzione. Se così non fosse sarebbe grave per il futuro della risicoltura, soprattutto nei risvolti politici internazionali».

La validità dell'Ente N[illegible]nale Risi, una realtà interprofessionale, spesso criticata dai partiti e dalle stesse categorie economiche interessate, ma viceversa invidiata da altri settori produttivi, tra alti e bassi, lo[illegible] e contestazioni, opera ormai da sessant'anni.

E' sorto, infatti, il 2 ottobre 1931 [illegible] richiesta dei risicoltori piemontesi, lombardi, veneti ed emiliani [illegible] il compito [illegible] «provvedere alla tutela degli interessi della produzione risicola nazionale, agevolando la distribuzione ed il [illegible] del prodotto e promuovendo ogni iniziativa rivolta al miglioramento della produzione».

Ora l'ente ha un nuovo statuto che lo ha trasformato da ente pubblico [illegible] ente pubblico [illegible]nomico, [illegible] il compito «di intervenire per l'attuazione delle norme comunitarie». Il Consiglio di amministrazione [illegible] formato da 27 membri, espressione delle categorie interessate: produttori, industriali, commercianti, sindacalisti, ed operatori nel campo risicolo.

**Walter Neal**

Sono stati diffusi i dati dell'Osservatorio economico: 25 mila aziende viticole, 38 mila ettari di vigneto

# Il Monferrato cerca l'«unità enologica»

*Quattro bandiere: moscato, barbera, grignolino e brachetto*

ASTI. [illegible] ne parla molto, ma quando bisogna [illegible] i confini nascono dubbi e confu[illegible]. [illegible] il Monferrato, l'area vitivinicola più estesa del Piemonte. La leggenda vuole che il territorio sia stato delimitato dalla cavalcata del principe Aleramo, la storia lo ha visto diviso tra marchesati, liberi comuni, circondari e comprensori. Oggi il confine provinciale tra Asti e Alessandria lo taglia in due, con il Tanaro a far da cerniera e da linea di riferimento. [illegible] su questa divisione non [illegible] mancati e [illegible] mancano campanilismi, dispute, incomprensioni burocratiche.

Da Asti nei mesi scorsi è partita [illegible] proposta: considerare Monferrato tutto il territorio delle due province dove storicamente ed economicamente la vite e il vino [illegible] presenti ed importanti. Ecco allora che quella [illegible] Asti è da considerarsi Monferrato in 118 dei [illegible] comuni della provincia. Unici esclusi Villanova e Cellarengo, nella piana che guarda a Torino. Per Alessandria al Monferrato Casalese si aggiungono Acqui, il Tortonese, la zona di Strevi e più a Sud anche il Gaviese.

E' in quest'ambito territoriale che si muov[illegible] l'«Osservatorio economico per la vitivinicoltura nel Monferrato». [illegible] sodalizio, tecnico-scientifico che fa capo alla Viticoltori Piemonte e [illegible]le sue trenta cantine sociali.

«L'obiettivo - spiega Elio Archimede, [illegible] ha la responsabilità di divulgare immagine e risultati dell'Osservatorio - [illegible] offrire almeno [illegible] volte l'anno dati aggiornati, reali e comparati sulla dinamica e le prospettive del settore vino».

Il primo volume, apparso in questi giorni, testimonia di questa voglia [illegible] concretezza. Nessun riferimento aulico all'«esultante di castella e vigne suol d'Aleramo»: in una settantina di pagine sono racchiuse [illegible] relazioni di tecnici e produttori sul vigneto nel Monferrato [illegible] 1960 al 1990.

Salvino Razzano, ricercatore dell'Ires, analizzando i dati dell'Anagrafe vitivinicola piemontese ha radiografato il Monferrato: 25 mila aziende viticole, 38 mila ettari di vigneto coltivati dei quali la metà a doc. Quindi [illegible] superficie media [illegible] poco superiore all'ettaro, [illegible] risultato che ha le sue precise motivazioni storiche, ma oggi appare come un grave limite strutturale.

Si scopre poi che nel [illegible] di Asti, nonostante siano [illegible]parse quasi tutte le ditte vinicole, che operavano in città, ci sono ancora 911 ettari a vigneto; la maggiore concentrazione di doc [illegible] [illegible] a Calosso (658 ettari), Canelli (650) e Ricaldone (674), nell'area del moscato.

[illegible] accanto al moscato ecco la barbera, l'altra «bandiera» monferrina. Luciano Corino, dell'Istituto sperimentale per la Viticoltura, conferma che arri[illegible] richieste di questo vitig[illegible] dalla California, Australia, [illegible] Zelanda: [illegible] il territorio monferrino per fortuna è unico [illegible] inesportabile», aggiunge con orgoglio.

Un capitolo della ricerca è dedicato ai prezzi. Alla crescita [illegible] quotazioni dal 1985 al '90 è seguita la discesa, spinta dalla speculazione del 1991-92, con la sola eccezione del Brachetto, altro vino simbolo della z[illegible]. E poi ci sono i nuovi insediamenti, le prospettive turistiche, il [illegible] che [illegible] con un nome antico: Monferrato.

**Sergio Miravalle**

**L'altalena dei prezzi** (LIRE AL LITRO)

| | 1985 | 1989 | | 1991 | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARBERA D'ASTI | 730 | 1.260 | +42% | 810 | -20% |
| BARBERA [illegible] MONFERRATO | 685 | 1.210 | +43% | 850 | -19% |
| DOLCETTO D'ASTI | 885 | 1.580 | +45% | 1.070 | -19% |
| DOLCETTO DI ACQUI | 890 | 1.510 | +47% | 960 | -17% |
| DOLCETTO DI OVADA | 840 | 1.560 | +46% | 1.160 | -26% |
| CORTESE DELL'ALTO [illegible] | 840 | 1.210 | +31% | 900 | - 7% |
| GRIGNOLINO D'ASTI | 1.320 | 2.780 | +53% | 1.890 | -30% |
| GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE | 1.460 | 2.450 | +40% | 1.890 | -19% |
| BRACHETTO D'ACQUI | 1.320 | 2.730 | +52% | 2.800 | +65% |

FONTE: OSSERVATORIO ECONOMICO VITIVINICOLTURA NEL MONFERRATO

La vendemmia è sempre il momento più atteso dai viticoltori

Il Toselli domani sera ospiterà la coppia Ferrari-Valeri

# La «Cicogna» a Cuneo

*Al centro della commedia di Roussin un'inaspettata gravidanza*
*Brillante ritratto d'interni della buona borghesia Anni Cinquanta*

CUNEO. Una divertente commedia francese, firmata da André Roussin riporterà domani sera e sabato, alle 21,15, sul palcoscenico del Toselli, Valeria Valeri e Paolo Ferrari, una coppia di attori che mostrano, con le loro frequenti apparizioni nel capoluogo un grande affetto, corrisposto, per il pubblico cuneese.

Dopo un anno di separazione nel loro ménage artistico, Ferrari e la Valeri sono tornati a recitare insieme. Il [illegible] che li ha riuniti è «La cicogna si diverte», [illegible] brillante «ritratto [illegible] Anni Cinquanta, che appartiene allo stesso filone di «Io e ancora io» [illegible] Maria Pacome, presentato in prima nazionale proprio a Cuneo dall'attrice lo scorso anno.

Ambientato [illegible] il precedente nel contesto della buona borghesia, [illegible] canovaccio [illegible] commedia di Roussin prende spunto da una tarda e del tutto inaspettata gravidanza, per ritrarre una serie di personaggi che si [illegible] nella cornice dorata, ma non troppo, di una famiglia [illegible] padre, madre e due figli ormai in età adulta, [illegible] legati, però, alle vicende domestiche.

La presunta «attesa» della padrona di [illegible] giunge come un fulmine a [illegible] nel tranquillo tran-tran del gruppo, e insieme ad essa arrivano altrettante «novità» anche per i gi[illegible]i: la figlia non sposata, [illegible] fidanzata del figlio e persino per la cameriera.

Valeria Valeri e Paolo Ferrari tornano dal loro affezionato pubblico cuneese

Vecchio trucco sempre funzionante, la ripetitività ossessiva delle situazioni è già di per sé fonte di ilarità a cui si [illegible] cia la caratterizzazione dei personaggi, ciascuno con le sue peculiarità. Su tutti campeggiano i due protagonisti: la vivace «madame» che annuncia, quasi con i rossori di una novella sposa, l'inaspettata sorpresa ad un consorte indaffarato, realisticamente impegnato in mansioni professionali di responsabilità.

Al di [illegible] godibilità dell'intreccio che non conosce tempi morti e si avvale di continui colpi di [illegible]a, il [illegible] si presenta come uno spaccato della società in trasformazione. Ha scritto Ennio Coltorti nelle [illegible] di regia: «"La cicogna si diverte" è diventata oggi [illegible] interessante "come eravamo", che può risultare anche lievemente e piacevolmente "istruttivo", vista [illegible] solerzia [illegible] cui ultimamente ci si [illegible] affannati a riscoprire i favolosi Anni [illegible] e i violenti Anni 70 e viceversa il curioso, sospetto disinteresse nei confronti dei felici, ma anche per noi assai determinenti, Anni Cinquanta». [v. p.]

## LA [illegible]

a cura di Vanna Pescatori

Il coraggio è [illegible] prezzo / che la vita esige per concedere la pace / l'animo che non lo conosce, / non conosce la libera[illegible] dalle piccole cose, / [illegible] conosce la livida solitudine della paura / né l'altezza delle montagne / dove la gioia amara può udire / il rumore [illegible] ali.

Chi [illegible] questi versi, nel 1927 (tradotti da Mara Barrocro), il coraggio lo sperimentava giorno dopo giorno. Era Amalia Earhart, pilota americana le cui imprese segnarono una tappa fondamentale nella storia del volo. A lei, scomparsa nel 1937 durante una traversata, ogni anno in gennaio i club Zonta dedicano l'«Amalia Earhart day», [illegible] celebrazione che unisce il momento di ritrovo conviviale con [illegible] riflessione o un approfondimento culturale relativo alle scienze astronomiche - astronomia, fisica, astrofisica - per le quali lo «Zonta International Foudation, Amelia Earhart Fellowship Awards» stanzia borse di studio per giovani e promettenti studiose.

Il club di Cuneo, presieduto da Mimma Miroglio, fedele alla consegna, quest'anno ha voluto dare particolare rilievo alla cerimonia abbinando al ricordo la presentazione di un progetto in accordo con il significato della manifestazione. Lunedì sera a «La [illegible] di Pianfei, un folto pubblico di socie ed invitati ha potuto [illegible] in anteprima, da qualificati relatori, il progetto di installazione di una «stazione osservativa» tra le montagne del Cuneese, nell'area del passo della Gardetta.

L'importanza dell'avvenimento, frutto dell'impegno org[illegible] del comitato Amelia Earhart presieduto dalla past president Zonta, Franca Canonica Dardo, [illegible] stata sancita dalla partecipazione di una lunga lista [illegible] ospiti d'onore: il prefetto Scialò, il vicepresidente della Provincia Guido Bonino, l'assessore alla Cultura della Regione, Fulcheri, il sindaco di Cuneo Menardi e il vicesindaco Streri, il comandante del distretto militare colonnello Macario, l'assessore della Comunità [illegible] Valle Maira, Laugero, accanto ai docenti dell'Ateneo torinese, Silvestro e Antonucci, alla borsista Claudia Raitteri, alle presidenti degli Zonta club di Pinerolo, Asti e Alassio e all'area director Zonta Italia, Angela Tassara.

Una sequenza di diapositive presentate da Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico del liceo «Peano» ha introdotto, al termine della cena, l'argomento: immagini della zona in cui sorgerà la stazione, tra il silenzio delle [illegible]tagne, lontano dalla luce delle città che hanno [illegible] l'Osservatorio di Pino Torinese a cercare, nella «Granda», [illegible] seconda sede per le [illegible] ricerche. Ma certo è stata l'immagine della cometa Swift-tuttle, «catturata» dalla specola del Liceo, a mostrare il fascino di questi studi che, come ha poi spiegato il direttore di Pino Torinese, Attilio Ferrari, possono essere condotte ad alto livello anche senza ricorrere ad installazioni di grandi dimensio[illegible] e costi.

Studi che sono anche un passo avanti nella conservazione dell'ambiente e di una «cultura delle stelle» - ha aggiunto Piero Bianucci, responsabile di Tut[illegible] «La Stampa» - che ci consente di misurarci con [illegible] universo così vasto che l'uomo, ogni uomo al suo [illegible]petto, non [illegible] altro che una «piccola entità».

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Programma |
|---|---|
| [illegible] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 18/18/20/22 | **La morte ti fa bella** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia** |
| **Fiamma** Tel. 693.554. L. 10.000 Ore 20/22, [illegible] Sabato e festivi 15,30/17,40/19,50/22 | **Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller** |
| **Italia** Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000 | **Film a luce rossa** |
| **Monviso** Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 | [illegible] *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito dalla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico** |
| **Don Bosco** Or.: 18,30/21 Lire 5000 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Eden** Tel. 363.021. L. 6000/8000 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 | **Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller** |
| **Moretta** Tel. 42.361 L. 6000/4000 Or.: fer. 20.45 fest. 14,30/18,45/20,45 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 14,15/16,30/18,45/21 Fer.: 21 | **Sognando la California** *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico** |
| [illegible] **Moderno** Tel. 262.211 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Impero** Tel. 412.317. L. 7000/9000 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 | **La [illegible] ti fa [illegible]** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia** |
| **Vittoria** Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22,15 fest. 14,30/17/18,30/22 Lire [illegible] | **Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti devi proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller** |
| [illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Ferrini** Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000 | [illegible] |
| [illegible] **Galateri** Tel. 498.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Iris** Tel 916363. Fer. 20,15/22,15 [illegible]. 16/18/20,15/22,15 L. [illegible]. Aiaco 5000 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/8000 | **Puerto [illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che [illegible] di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible] |
| [illegible] **Excelsior** Or.: 21 spett. unico Lire 6000 anziani 4000 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000 | [illegible] |
| [illegible] **Bertola** Tel. 47.698 Lire 8000/7000 | SALA GRANDE: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/22. SALA PICCOLA: **Sognando la California.** Or.: 20,30/22,30. Fest.: [illegible]. |
| [illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Baronet** Tel. 334.168 Or.: 16/18/20/22 Lire 9000/7000 | RIPOSO |
| [illegible] **Robilantese** Or.: 16/21 | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] **Chrico** Tel. 43.756. L. 10.000/8000 Or.: fer. 20,15/22,15. Fest. 14 15,35/17,10/18,15/20,20/22 | **La bella e la [illegible]** *di G. T[illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati** |
| **Italia** Tel. 42.506. L. 6000/5000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 | **Il [illegible]** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico** |
| [illegible] **Roburent** Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Edelweiss** Or.: 21 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Aurora** [illegible]. 712.967 | **L'ultimo [illegible]** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura** |
| **Ritz** Tel. 712.477 Fer. [illegible] fest. inizio 15,30 Lire 8000/6000 | **Film a luce rossa** |

## GIORNO E NOTTE

**NIELLA TANARO**

*Fiesta de sangria*

«Fiesta [illegible] sangria» è il titolo dello spumeggiante intrattenimento proposto stasera dalla discoteca «La Goba». L'appuntamento si rinnoverà ogni giovedì, fino a primavera. Ingresso libero.

**ALBA**

*Arriva Jovanotti*

Alla discoteca «Altro Mondo» stasera, alle 22,15, arriva Jovanotti. Il noto cantante [illegible] ospite del veglionissimo organizzato dai ragionieri dell'istituto «Einaudi». La prevendita dei biglietti (30 mila lire) [illegible] da «Alba sole», «Bar Salotto» e «Musica più».

**BRA**

*Pirandello a teatro*

L'Accademia albese delle arti organizza una trasferta a Torino per assistere, la sera [illegible] mercoledì 20 gennaio, al [illegible] Alfieri, alla rappresentazione di «Pensaci, Giacomino!» di Pirandello, [illegible] Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Biglietto e viaggio [illegible] pullman (con partenza da Alba e Bra) costano 67 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0173/284.174.

**[illegible]**

*Video all'ex Bertello*

Stasera (ore 22), nell'area spettacoli dell'ex istituto grafico Bertello, è in programma la replica del video di Gruppi indipendenti italiani curati dal regista Guido Chiesa.

**LIMONE**

*Canzoni Anni 60*

Alla discoteca «La lanterna» stasera si esibiranno l'orchestra Cortese e la cantante Rosy. Saranno proposte canzoni dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta. L'ingresso è libero.

**[illegible]**

*Rock dal vivo*

Al «Silver bar» stasera, con inizio alle 22, si ascolta [illegible] rock con il gruppo Meteora, composto da Giulio Botto (batteria e voce), [illegible] Patrile (chitarra), Franco Parodi (tastiera e voce) e Lu[illegible] Giraudo (basso). Ingresso libero.

L'illusionista torinese di [illegible] stasera (ore 23,30) al Caline di Alba

# Suspense con il mago Berry

*Giochi di destrezza ed evasioni mozzafiato*

ALBA. Riprendono stasera gli spettacoli [illegible] giovedì alla discoteca [illegible] Caline club. Il primo appuntamento del 1993 è di genere totalmente diverso rispetto agli altri spettacoli [illegible] ciclo, solitamente dedicati al cabaret, con la partecipazione di comici provenienti soprattutto da celebri locali milanesi, [illegible] il Derby e lo Zelig.

Nella discoteca albese si esibirà infatti il mago torinese Marco Berry, già noto al pubblico della zona [illegible] il nome d'arte di «The Greatest Berry», pseudonimo con il quale fu ospite [illegible] Caline e alla Sagra del dolcetto di Dogliani, nel 1991.

Berry si considera l'erede del grande Harry Houdini, [illegible] mago ed illusionista americano di origine ungherese che strabiliò il pubblico di tutto il mondo agli inizi del secolo con le sue imprese [illegible] ai limiti dell'impossibile.

Nei suoi spettacoli [illegible] stravagante showman torinese ripropone con qualche ritocco e aggiornamento gli stessi [illegible] che fecero la fortuna di Houdini. Con la collaborazione dei suoi assistenti e degli spettatori, Berry viene ad esempio imprigionato [illegible] camicia di forza, oppure legato con robusti lucchetti e manette, riuscendo a liberarsi con destrezza dalle scomode posizioni.

Nel curriculumm dell'artista ci sono anche altri exploit estremamente spettacolari, ma anche molto rischiosi, conclusisi comunque sempre, fortunatamente, in maniera positiva. [illegible] occasione dell'addio [illegible] vecchio stadio Comunale di Torino, ad esempio, Berry si [illegible] da [illegible] camicia di forza appeso ad un elicottero a cinquanta metri dal suolo. [illegible] un'altra occasione, sempre nel capoluogo piemontese, «The Greatest Berry» riuscì invece ad evadere [illegible] una cassa incatenata ed immersa nelle acque del Po, davanti a migliaia di persone.

Lo show di Marco Berry [illegible] Caline [illegible] «a puntate». L'artista torinese si esibirà infatti quattro volte ad Alba (una al mese) proponendo [illegible] volta in volta alcuni dei pezzi forti del suo repertorio, puntando soprattutto sulle «evasioni» e su altri esercizi di destrezza.

L'appuntamento odierno, intitolato [illegible] Berry part 2», è solo il secondo show [illegible] mago torinese ad Alba, che tornerà quindi al Caline a febbraio e marzo.

Tra i numeri in programma stasera c'è anche quello in cui Berry verrà rinchiuso [illegible] una cassa, nella quale il pubblico sarà invitato ad infilare lunghe spade. Ci sarà spazio poi per al[illegible] esibizioni a metà tra la magia e l'illusionismo. Lo spettacolo s'inizierà alle 23,30. L'ingresso è libero.

**Corrado Olocco**

## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200** c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** [illegible] V. Or.: 16,15; 20; 22,30.
**AQUA 400** c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**AMBRA** v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,30; 18,00; 20,30; 22,30.
**AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'[illegible] del [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il [illegible]** 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la [illegible].** Or.: 14,30; 16,20; [illegible] 20,30; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: [illegible]; 18; 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa [illegible].** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Gola 5. **Ricky &** [illegible] N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: pom. 16; sera 19,50; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il danno.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
**ETOILE** v. B. [illegible] **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,25.
**FARO** v. Po 30. **Sognando la Calif.** Or.: 20,20; [illegible].
**FIAMMA** c. Trapani [illegible] **Guardia del corpo.** Or.: 15; [illegible] 20; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. [illegible]: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
**KING KONG** Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 [illegible] **L'[illegible] dei moicani** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] **ODEON** v. Vanchiglia 9. **Serata dedicata ai Centri Sociali Fiat.** Ore 21. Ingresso soci Cacas.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ROMANO** galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. [illegible]: 16,15; 18,22; 20,25; 22,30.
**SELECT** c. Belgio 53. **La paura.** Or.: 20,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336. **La morte ti fa [illegible].** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

**TEATRI A TORINO**

**TEATRO REGIO** p. Castello 215, tel. [illegible] di Gala con C. Gasdia (9/3), [illegible] Raimondi (28/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Hor[illegible]. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.363/210.
**PICCOLO REGIO** p. Castello 215, tel. 88 151. Domani ore 15. **L'Attività per i Giovani: valid. e prosp.** Incontro sul rapp. tra la Scuola e il T. Regio: prog. didatt., progr. e iniz. per la form. di una cultura mus. dei giovani. Ingr. ad inv. Per inf. t. 8815.209/377.
**ALFIERI** p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza.** Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 Lindsay Kemp Company presenta The big Parade di L. Kemp. Il posto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19.
**CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.398. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18). T. 557.62.46-54.45.62. Rep. fino al 24/1.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Operetta Belle Epoque presenta: dal 15 al 17/1: **Il paese del sorriso.** Dal 22 al 24/1: **La vedova allegra.** Dal 29 al 31/1: **I cadi sono due**. Prev.: 10-13/15-19.
**TEATRO MACARIO** (Bomb.) v. S. Teresa 10. H 21,15 Comp. Stab. T. Macario in. **Bastonate**, varietà. Tel. 561.3894. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

## LE TV PRIVATE

**[illegible] 9 Tal**
20,18 Il g[illegible] ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,30 Dan August, telefilm
22,25 Onde rock
23 — Tg 9
23,25 L'oroscopo polvere di stelle

**Erreuno Tv**
11 — Rassegna, pagine provinciali
20.30 Bamaka
22,10 Tg [illegible]
22,30 Arte: ieri, oggi e domani
23,40 Erreuno notizie
24 — Giovedì sport

**[illegible] Supersix**
[illegible] Generale Daimos, cartoni
19 — Tamagon, cartoni
19,10 Quasi Italia - Tgg
[illegible] Innamorarsi, telenovela
21,30 Lotta per la vita, telefilm
22,30 After mash, sit. com.

**Telesubalpina**
19,30 Il regionale
20 — Notiziario Ente Nazionale [illegible] domuti
20,15 La storia della salvezza
20,30 Voglio danzare con te, film
22.30 Agorà - Scusi, dottore, il rapporto medico - paziente
23 — Il regionale

**Telestar**
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
[illegible] Il generale morì all'alba, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 George e Mildred, telefilm

**Telecampione**
20,15 Business & News
20,30 Dossier impresa
21,45 Faccia a faccia con il direttore
22,15 Business & News
22,30 Domani in cronaca
22,45 Miracolo al villaggio, film

**Quadrifoglio Odeon**
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Fiori di zucca cinema
22,30 Notiziario regionale
22,45 Odeon dossier, show

**Quarta Rete Tv**
18,30 Maria Maria, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 Biella
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Compagni di viaggio, film
22,30 Calcio fans
23,25 Tg 4 flash

**Videogruppo**
[illegible] — Videonotizie
19,30 La città domanda il sindaco risponde
20 — Yo-yo
20,30 Dagli Zar alla bandiera rossa, film
22,30 Videonotizie

**[illegible] Canavese**
18,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

**Quinta Rete**
18 — Balla comigo, novela
18 — Attualmente, rotocalco
19,30 I cavalieri della Luna, cartoni
20 — Cartoon compilation
20,30 La battaglia di Fort Apache, film
22,30 Attualmente

**Rete 7 Piemonte**
18,05 George e Mildred, telefilm
20,40 La leggenda di Henry Ford, se[illegible]
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm

**G.R.P.**
19,30 Fertelle pronostici
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Chiamate nord 777, film
22,30 Confidenziale
23 — Sherlock Holmes, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
19,25 Tg 4
20,25 Il segreto di Tutankamen, tv
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir, spett.
23,45 Film

**Telecity**
19 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Pierino il Schiaccimo, film
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,20 Passo falso, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo le delusioni di Spigno, a Caraglio «Dodo» Rosso vuole tornare grande

Balon, iscrizioni chiuse nella A

# Caraglio schiera Rosso I e Tonello

CUNEO. Il 6 gennaio è scaduto termine iscrizione al campionato di serie A di pallone elastico. Quest'anno non si verificate sorprese e tutte le squadre si regolarmente iscritte torneo. Non è detto comunque che la situazione sia definitiva: è ancora risolvere la questione Caragliese, al destino è legata anche sorte della squadra di Andora.

Parteciperanno alla prossima serie A: Pallonistica Albese; Subalcuneo; Cortemiliese; Taggese; Maglianese; Imperiese; Monferrina; Ceva e Caragliese e «matricole» Doglianese, Cengio ed Andora. Mancano all'appello la Canalese e Pro Spigno, retrocesse in serie

Per dieci formazioni problemi e già tempo sono stati completati gli nici. questioni aperte riguardano Caraglio ed Andora. La società caragliese si è trovata improvvisamente priva di gioca- Dotta emigrato a Cortemilia; Voglino a Dogliani. I dirigenti ai ripari, ingaggiando gli ultimi atleti a disposizione sulla piazza: «Dodo» Rosso e Livio Tonello. coppia strana, formata da due bat- , che sono tuttavia do di disputare un campionato decoroso, anche perché ormai Rosso I, dopo le delusioni dell'ultimo anno a Spigno, non intendeva più accollarsi completamente il doppio ruolo di bat- e ricacciatore. Con Tonello, la Caragliese avrebbe già firmato regolare contratto, mentre con Rosso I esiste un impegno

L'ingaggio due battitori ha lasciato sguarnita la squadra di Andora, che non sa ora a chi rivolgersi: sul «mercato» vi più giocatori di prima categoria. La Fipe, per cercare di risolvere la situazione, ha «retrocesso» in classifica I, promuovendo Ghibaudo, proveniente dalla B. In questo modo i due atleti potranno giocare nella stessa squadra.

verrebbe svincolato e «dirottato» ad Andora. Il monregalese però non d'accordo. La Caragliese insiste per avere anche I, cui ingaggio sarebbe legata anche la presen- di uno

Ghibaudo, che si accasato con soddisfazione nella Spigno, concrete possibilità di dominare la serie B e di riportare subito la società monferrina in A, vuole rispettare gli impegni assunti.

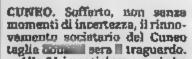
A questo punto è difficile la Federazione avrà la forza di imporre la sua volontà. C'è il rischio che la Caragliese, priva- suoi due giocatori, rinunci alla serie A. potrebbe dare Andora la Fipe non riuscisse «costringere» Tonello o Rosso I ad emigrare in Liguria. le iscrizioni già depositate, è possibile che neanche quest'anno serie A a schierare 12 team.

Aldo

Dopo mesi di attesa domani sarà eletto il direttivo della società biancorossa

# Cuneo scioglie il «top-secret»

*Fra i più probabili successori di Mario Sanino alla presidenza c'è l'imprenditore monregalese Preve Oreste Maniscalco direttore generale, torna Vittorio Risso. Si vota il consiglio d'amministrazione*

CUNEO. Sofferto, non senza momenti di incertezza, il rinnovamento societario del Cuneo taglia sera traguardo.

Alle 21 i venticinque soci che hanno sottoscritto le quote di capitale si riuniranno per eleggere i dodici componenti il consiglio d'amministrazione a designare presidente che verrà eletto dal consiglio.

All'assemblea interverranno: Giorgio Belloni; Vittorio Bonino; Sergio Cavallo; Antonio Chiriaco; Alberto Codogni; Mario Gallarato; Finanziaria Giemme; Corrado Garino; Guido Giordanengo; L. Bertone; Oreste Maniscalco; Ernesto Milardi; Riccardo Mucciarelli; Gianfranco Paganelli; Giovanni Patriti; Francesco Picco; Riccardo Preve; Pap srl.; Gianfranco Ramero; Alfredo Ravizza; Vittorio Risso; Mario Sanino; Mario Sillano; Aldo Turicco e Agostino Toscano.

Una peculiarità che ha sinora caratterizzato il lavoro rinnovato gruppo dirigente è ri- Durante le plesse trattative per la composizione nuovo assetto dirigenziale sono trapelate pochis- notizie e anche adesso, alla vigilia degli incarichi ufficiali, non facile novità.

Il nome più accreditato per rilevare la presidenza di Mario Sanino sembra quello di Riccardo Preve, monregalese di 41 anni, titolare dell'impresa Marino Decimo di Roccavione. Ha due figli è appassionato di calcio, ma non ha voluto anticipare nulla sulla sua possibile elezione al vertice biancorosso: «Non sarebbe di buon gusto e se ci sarà da parlare del Cuneo lo faremo da sabato avanti, quando il consiglio preso in piena autonomia le proprie decisioni». Fra le in- scontata quella di Oreste Maniscalco nelle vesti di direttore generale.

Interessante, nello scorrere l'elenco soci, la presenza Vittorio Risso. Ex giocatore della Fiorentina e del Cuneo (di cui è pure allenatore per stagioni), non ha mai ridotto la passione per il calcio.

Nella Robilante seppe far fiorire un vivaio interessante; il ritorno nell'ambiente biancorosso sembra ispirato alla particolare attenzione che la società intenderebbe avere verso il settore giovanile.

E' lo stesso Maniscalco a sottolinearlo: «Il rilancio delle formazioni giovanili un punto fermo della società».

Secondo alcune indiscrezioni, in stretta collaborazione con Risso, dovrebbe operare Mario Sanino, che rimane fedelissimo del Cuneo, ma che, dopo l'«intossicazione» sei anni presidenza, preferirebbe impegnarsi in un settore meno stressante.

Da domenica, partita «Paschiero» contro il Camaiore, per la volta dall'inizio della stagione, Cichero e i giocatori cuneesi avranno alle spalle una struttura societaria solida e definita. «Anche questo potrebbe dare maggiore nità all'ambiente - dice il direttore sportivo Beppe Bergese -, a rilanciarci verso un girone di ritorno disputato alla grande. Finora i risultati ottenuti non stati paralleli all'impegno profuso da giocatori e allenatori. Riponendo la propria fiducia su Cichero la società ha fatto una scelta giusta. Il tecnico ligure non ancora riuscito, però, a tutta la mentalità vincente in gra di far dimenticare tutte le difficoltà. Sono sicuro che il Cuneo a molte possibilità di rilancio. L'insediamento del nuovo consiglio direttivo potrebbe dare la decisiva verso nuovi traguardi, sempre più prestigiosi». traguardo più immediato? Riconquistare il primato nella «Granda» e sorpassare Bra.

Gualtiero Franco

Un'azione di Cuneo e (a sinistra) il presidente uscente Mario Sanino

## Fossano, trionfa il calcetto

*Al torneo notturno targato Csi gareggiano sedici formazioni*

E' cominciata all'insegna dei gol la seconda edizione del di calcio, trofeo «Città di Fossano», organizzato dal locale Csi, in svolgimento al palazzetto dello sport Don Bosco l'istituto salesiano. primi due turni gare state realizzate trentadue reti. Questi i risultati delle quattro partite fi- disputate: Chiappello San Sebastiano-Immobiliare Dol- 5-4; Bar Tom Fossano-San Biagio Centallo 4-3; Carrozzeria Cupra-Cassa risparmio Fossano 5-4; Bar Il Club Fossano-Trinità 5-2.

Alla manifestazione fossane- partecipano sedici formazioni suddivise in gironi eliminatori. Nel raggruppamento A figurano tutte compagini fossa- Carrozzeria Cupra; Bar Club; Bar Il Padiglione; Cassa risparmio. Pizzeria Metro Fossano, Palladio Restauri Bra, Spaghetteria Remo Vittore, Michelin, Pizzeria Califano Fossano, Liceo Scientifico compongono il girone B, Chiappello Sebastiano, San Biagio Centallo, Bongiovanni Fossano, Tom e Immobiliare Dolman le protagoniste raggruppamento C.

in programma le gare del terzo turno: Pizzeria Metro-Califano (ore 21) e Palladio Restauri-Michelin (ore 21,45). Sabato, invece, scenderanno in campo Spaghetteria Remo San Vittore-Liceo Scientifico (ore 20,15); Bar Tom-Bongiovanni (ore 21) e Immobiliare Dolman-San Biagio (ore 21,50).

eliminatorio si concluderà lunedì 15 febbraio prossimo. Sabato 20 e lunedì 22 si disputeranno i quarti di finale; mercoledì le semifinali, sabato 27 febbraio si assegnerà titolo.

«Il torneo allestito quest'anno è migliore rispetto a quello del '92 - dice Antonello Galesio, fra gli organizzatori della manifestazione -. Le squadre al via composte da giocatori ottimo livello, in grado di offrire spettacolo. Al Centro sportivo italiano interessa soprattutto propaganda del calcetto. Già nella edizione il partecipazione era pubbli era più che soddisfacente. seconda candelina speriamo di definitivamente entrati nel cuore tifosi. "Città di Fossano", oltre agonistico, deve essere l'occasione per radunare nuovi praticanti sportivi. E' anche questo obiettivo, che sta alle base di ogni attività della associazione. I risultati tecnici interessano ad un punto. Siamo sicuri che la manifestazione porterà alla palestra dell'istituto salesiano un pubblico record. è questo il miglior successo che possiamo augurarci. Tramite calcetto vogliamo trascinare i fossanesi allo sport attivo». [l. f.]

## Giovanili

*Bra all'assalto della Juventus*

BRA. E' una sfida che vale una stagione. Domenica i Giovanissimi giallorossi affrontano la Juventus, capolista campionato regionale con due lunghezze di vantaggio proprio sul Bra, l'unica formazione che nel girone di andata sembrata in grado il ritmo dei bianconeri, che hanno collezionato undici vittorie su altrettante gare disputate con 86 gol fatti e cinque reti subite. Di alto livello anche ruolino tenuto braidesi allenati da Genove- : nove vittorie (due sconfitte), 44 reti segnate e 18 subite.

Sempre nel campionato Giovanissimi regionali sono chiamate a importanti anche l'Intermonregalese e l'Albese. La squadra di Mondovì è impegnata in casa con il Nizza Millefonti, in classifica, mentre i langaroli giocano sul campo del Barcanova, l'unico che può insidiare il secondo posto al .

Torneranno in campo domenica anche gli Allievi regionali dove sono impegnati Cuneo, Musiello, Saviglianese, Intermonregalese, Giovancalcio e Albese. I saluzzesi ospitano la capolista Millefonti, all'andata aveva sconfitti per 10-0. I biancorossi Cuneo vanno a caccia dell'exploit con il Torino, ospita Barcanova, Savigliano gioca a Vigone, Mondovì a Santena e Giovancalcio a Moncalieri.

Sono durate poco le vacanze natalizie per le squadre impegnati nel campionato Juniores nazionale. Se i Seniores Bra e Cuneo si affrontano per il primato nella «Granda» a livello giovanile, ci sono dubbi sulla superiorità dei biancorossi di Enrico Bonomelli che hanno il doppio dei punti (16 contro dei «cugini» braidesi.

Domenica e sabato si sono disputati alcuni importanti incontri questi risultati: Acqui-Nizza Millefonti 0-6; Camaiore-Bra 1-1; Chatillon-Cu- 0-3; Livorno-Pietrasanta 5-0; Rapallo-Pinerolo 0-1; Sanremese-Sarzanese 2-1; Savona-Sammargheritese 2-1. la nuova classifica: Nizza Millefonti 25; Savona 22; Sammargheritese e Livorno 18; Rapallo e Pinerolo 17; Cuneo 16; Camaiore 14; Sarzanese e Pietrasanta 11; Sanremese 10; Chatillon 9; Bra 7; Acqui 1.

Sabato le due squadre della «Granda» sono impegnate in casa. I giallorossi l'aggancio lo Chatillon, mentre il Cuneo di Enrico Bonomelli vuole il blasonato Livorno e conquistare posizioni in graduatoria. [l. f.]

FONDO

In gara oltre cento studenti scuole medie club. Tutti gli ammessi ai campionati piemontesi

# Le promesse dello sci Entracque

*Sulla pista «Gelas» la fase provinciale dei Giochi della Gioventù*

ENTRACQUE. Centotrentaquattro atleti divisi nelle categorie Ragazzi e Cadetti in rappresentanza di venti scuole medie e sci club. Le promesse nordico hanno sbancato le nevi di Entracque. La pista «Gelas» ha ospitato la fase provinciale dei Giochi Gioventù. La manifestazione - organizzata dalla Libertas Cuneo, diretta Adaberto Revelli, il patrocinio della Cooperativa Lou presieduta da Sandra Degioanni - ha offerto grande spettacolo.

Questo, nell'ordine, l'elenco dei Ragazzi qualificati (prova chilometri) per la fase regionale che si disputerà a fine mese a Chiusa Pesio: Antonello Brao (Scuola media Immacolata Cuneo, tempo 10'52" e 9); Roberto Mauro (Valle Pesio, 11'38" e 6); Alessandro Fiandino (Festiona, 12'19" e 6); Luca Quaranta (Media Valdieri, 12'32" e 4); Denis Lisciandrello (Festiona, 12'41" e 1); Francesco Melissano (Bra, 13'44" e 9); Massimiliano Gastaldi (Valle Pesio, 13'57" e 9); Trocello (Libertas Cuneo, 13'58" e 4). le Ragazze (4 chilometri) questo l'ordine d'arrivo: Rober- Fornaris (Festiona, 10'39" e 3); Erika Giordana (Festiona, 11'39" e 4); Ravera (Libertas Cuneo, 11'57" e 6); Luisa Segalla (Scuola media Vernante, 12'03" e 4); Francesca Maritan (Media Dronero, 12'16" e 7); Marilisa Giordano (Libertas Cuneo, 12'16"); Chiara Casagrande (Media Vernante, 12'57" e ); Valentina Rabbia (Vernante, 13'07" e 3).

Le categorie Cadetti hanno concluso l'avventura «Gio- Entracque: per loro non ci sarà piemontese. Fra i maschi si imposto Paulo Girodengo (Festiona, 10'02" e 1), seguito Fabio Murialdo (Festiona, 10'17" e 7) e Giovanni Gerbotto (Val Pesio, 10'24" e 7). Roberta Daziano (Valle Pesio, 10'42" e ) ha vinto fra le donne, davanti a Sara Maggiolo (Festiona, 11'53" e 1) e Luisa Gatto (Val Pesio, 12'58" e 8).

Alla premiazione erano presenti presidente Coni Palanca, il responsabile dell'ufficio educazione fisica del Provveditorato agli Studi di Bravi e Aldo Meinero, responsabile provinciale Fisi per il fondo. [r. s.]

## Un argento per Festiona

E' Lucio Simon il miglior risultato degli atleti Centro biathlon Festiona alla «Nazionale giovani» disputata a Laives, al l'Austria. L'atleta di Demonte ha conquistato la medaglia d'argento fra gli Juniores con il tempo finale di 38'34" e 70. Davanti a lui piazzato il solo Fabrizio Venturini (Cs Esercito). Nella stessa categoria Lino Bergesio e Christian Verziera (Libertas Cuneo) si sono piazzati rispettivamente undicesimo e dodicesimo. Questi gli altri risultati colti dal team di Festiona, guidato dal tecnico Ezio Fiandino e collaboratore Ghibaudo. Allievi: Valerio Peruns, nono; Federico Verna, dodicesimo; Alessandro Fiandino, quattordicesimo. Aspiranti femminile: Ghibaudo, ottava. Maschile: Gianpiero Beltrando, ventiquattresimo. Il prossimo appuntamento per il team della provincia di Cuneo sarà domenica a Cesuna, in Veneto, con la terza Nazionale giovani. [r. s.]

La fase regionale dei Giochi della Gioventù si disputerà il prossimo 29 gennaio sulle nevi di Chiusa Pesio

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 14 Gennaio 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272



Genova è in testa alla graduatoria dei rincari sull'Ici per gli appartamenti

## Aumenta l'imposta sulla casa

*I ritocchi vanno dal 17 al 141 per cento a seconda della tipologia degli immobili. Il provvedimento dovrebbe sanare gli squilibri tra quartieri «decaduti» [illegible] nuovi insediamenti. La situazione in città*

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si addensano nubi nere sui contribuenti genovesi (ma anche su tutti gli italiani) per quel che [illegible] l'Ici, la tassa sulla proprietà immobiliare, pagata l'anno scor[illegible] [illegible] allo Stato, sotto la forma ingannevole di «eccezionale». Ma in Italia, si sa, tutto quello che viene introdotto - [illegible] materia fiscale e impositiva - una volta tanto, diventa regola per un fisco che non è mai sazio ed è incalzato dalla voragine [illegible] [illegible] della spesa pubblica.

Ora, secondo [illegible] studio molto serio e documentato [illegible] quotidiano economico «Il Sole - 24 Ore», Genova si profila [illegible] la città nella quale si pagherà l'indice più alto di imposta soprattutto nel settore degli appartamenti, mentre l'incremento sarà [illegible] pesante per quel che riguarda box, garage [illegible] uffici, [illegible] che avrà come record di crescita dell'imposta [illegible] Milano [illegible] soprattutto a Roma. Le previsioni per Genova destano non poche preoccupazioni: per la categoria A/3 [illegible] prevede un incremento del 141%; per la categoria A/2 del 70%; per la categoria A/3 del 17%; per la categoria A/10 [illegible] [illegible]

Naturalmente questi incrementi sono valutati in previsione sulla falsariga della revisione, che dovrebbe [illegible] teoria [illegible] effettuat anel volgere [illegible] pochi mesi, [illegible] valutazioni catastali.

Infatti, per quel che riguarda l'Isi [illegible] [illegible] accertate pesanti discrepanze tra [illegible] valutazione catastale e la realtà immobiliare: infatti, abitazioni signorili se non di lusso del centro [illegible] [illegible] nuovi quartieri residenziali hanno pagato [illegible] scorso autunno importi non eccessivi, mentre quartieri ormai decaduti, come per esempio Cornigliano, hanno dovuto pagare cifre [illegible] superiori al [illegible] del loro appartamenti deprezzati. La valutazione allarmante - soprattutto per le abitazioni, perchè il mercato dei box e delgi uffici a Genova è molto modesto - del quotidiano economico è però contestata dai pubblici amministratori [illegible] Genova.

Dice l'assessore al bilancio Pietro Gambolato: «Non so come siano arrivati a una previsione tanto allarmante, [illegible] mi permetto [illegible] contestare, dal momento che in sede di bilancio abbiamo diminuito la aliquota e siamo disposti a effettuare ulteriori piccole riduzioni. Non credo alla rivoluzione [illegible] [illegible]

**Paolo Lingua**

Aumenta la tassa sulla casa: per gli alloggi a Genova le aliquote più pesanti

**RIMBORSI**

### Isi incostituzionale?

Se la Corte Costituzionale, investita del giudizio sull'Imposta straordinaria sugli immobili, accerterà che la formula dell'Isi è in contrasto [illegible] i principi della Costituzione chi avrà presentato domanda di rimborso potrà sperare di ottenere la restituzione di quanto pagato. «Per questo è importante presentare entro 18 mesi dal pagamento la domanda di rimborso all'Intendenza di Finanza», sottolinea Leandro Gatto, segretario provinciale dell'Associazione piccoli proprietari [illegible] 'Appc'.

I modelli per la domanda di rimborso dell'Isi sono in distribuzione presso la sede dell'Appc, in via Luccoli 29. Ieri mattina i rappresentanti dell'associazione hanno spiegato i termini del quesito giuridico. «Gli estimi catastali applicati sono stati giudicati illegittimi sia dal Tar che dal Consiglio [illegible] Stato del Lazio, poiché in molti casi [illegible] apparsi irreali. Inoltre, l'Isi contraddice il principio di imposta patrimoniale, che deve essere correlata [illegible] reddito [illegible] non al risparmio». La domanda di rimborso deve essere presentata [illegible] carta «uso bollo» all'Intendenza [illegible] Finanza entro 18 mesi dall'avvenuto pagamento. Se non si riceve risposta entro 90 giorni, bisogna presentare ricorso alla Commissione tributaria di primo grado. Una copia va all'Intendenza di Finan[illegible] per conoscenza. [p. c.]

**STRAGE L'ALTRA NOTTE A MEDELLIN**
**MORTE [illegible] DUE [illegible]**

### Ingegnere genovese dell'Ansaldo assassinato a colpi di mitra

Ennio Salvatore, 43 anni, ingegnere genovese, è stato assassinato l'altra notte a Medellin. Era seduto in [illegible] pizzeria insieme a un altro italiano, Carlo Domenico Gallo, 42 anni, e due colombiane. Le raffiche di mitra, partite da un [illegible]i, hanno ucciso Salvatore e le due donne, mentre l' altro italiano è rimasto gravemente ferito.

IL SERVIZIO A PAGINA 42

Trovato in [illegible]

### E' ucciso dall'eroina a Staglieno

GENOVA. L'eroina ha ucciso un'altra volta. Ermanno Arcari, di 34 anni, abitante in via Lugo 12/22, è stato trovato morto nell'appartamento di un'amica, nel quartiere di Staglieno, dove si era trasferito d[illegible] qualche tempo.

[illegible] giovane [illegible] conosciuto co[illegible] tossicodipendente. Secondo i primi accertamenti, il decesso risalirebbe ad almeno tre giorni fa. La padrona di casa, [illegible] ha scoperto il cadavere, avrebbe dichiarato che per tutti quei giorni aveva pensato che l'inquilino non fosse in casa o stesse dormendo.

Infine ieri mattina si è decisa [illegible] salire per verificare [illegible] il giovane stava bene o [illegible] bisogno di qualcosa.

I militi della pubblica assistenza Buriando, dirottati in via Piacenza dalla centrale di Liguria Emergenza, non hanno potuto fare nulla. [illegible] corpo dell'uomo è stato trovato nel salotto, in avanzato stato di decomposizione. [p. c.]

Arresto [illegible] Sottoripa

### Aggredisce carabiniere [illegible] le forbici

[illegible] Movimentato arresto di due marocchini ieri mattina nel centro storico. Un carabiniere ha rischiato di essere colpito alla schiena da un paio di forbici che Ali Mohamed, di 21 anni, teneva in pugno.

Si è salvato grazie alla prontezza di riflessi [illegible] un altro militare ch[illegible] [illegible] servizio con lui. I nordafricani sono stati sorpresi in piazzetta Jacopo da Varagine, [illegible] pressi [illegible] Sottoripa, mentre rovistavano a bordo [illegible] un'auto Opel «Corsa» in sosta.

Ali Mohamed faceva il palo, il connazionale Kalid K., di 15 anni, frugava all'interno. Un carabinieri ha immobilizzato il ladruncolo, ma il complice ha reagito tentando di colpire il militare alla schiena [illegible] un paio di forbici. Il carabiniere che lo accompagnava in servizio ha dato un calcio [illegible] polso del nordafricano per disarmarlo. I due ladruncoli [illegible] stati arrestati. Più tardi si [illegible] scoperto che Ali Mohamed era ricercato per tentato omicidio. [p. c.]

Medici, amministratori Usl [illegible] dirigenti di [illegible] ditta farmaceutica sotto accusa

## Corruzione in ospedale, il processo

*Dodici sanitari avrebbero accettato somme di denaro per aumentare le prescrizioni di farmaci dell'azienda. L'indagine partita da intercettazioni telefoniche. Trovate anche lettere che autorizzavano i pagamenti*

GENOVA. Dodici medici di ospedali genovesi, un componente del comitato [illegible] gestione della Usl XIII e tre dirigenti [illegible] una ditta farmaceutica erano stati accusati di corruzione perché i sanitari avrebbero accettato denaro per incrementa[illegible] [illegible] prescrizione dei farmaci dell'azienda.

Ieri, davanti ai giudici della prima sezione penale è iniziata la seconda udienza del processo in cui il pubblico ministero Mario Morisani ha illustrato [illegible] ragioni dell'accusa. [illegible] centro dell'indagine c'è [illegible] Susena, 62 anni, componente del comitato [illegible] gestione della Usl XIII e informatore farmaceutico della «Albert Farmas» dell'Aquila, consociata Hoechst.

L'imputazione di corruzione, oltre che Susena, riguarda i dirigenti della società tedesca Werner Cernak, 47 [illegible], amministratore delegato, Vincenzo Mortarelli, 63 anni, direttore della divisione informatori scientifici e Cesare Cremona, 58 anni, capoarea. Sul banco degli imputati anche i medici: Deris Boeri, Fiorenza Borella, Luciano Calcagno, Michele Caviglione, Bruno Menini, [illegible]rmanno Pasero, Pierluigi Patri, Vincenzo Rizzo, Marco Varaldo, Mario Casaccia, Lorenzo Danovaro e Luigi Massone.

Il pubblico ministero ha spiegato come l'inchiesta che portò addirittura in carcere Susena (sebbene per pochi giorni) nel gennaio del '90, [illegible] sorta da un'altra indagine parallela sull'acquisto di apparecchiature laser da parte del S. Martino.

«Nel corso di intercettazioni telefoniche - ha detto Morisani - siamo venuti a conoscenza di gravi sospetti [illegible] medici che avevano ricevuto denaro dall'azienda per incentivare il con[illegible] dei farmaci. Durante [illegible] perquisizione abbiamo trovato le minute [illegible] alcune lettere [illegible] Susena che chiedeva alla ditta di [illegible] i medici».

Dopo l'introduzione del pm e quelle dei numerosi avvocati difensori, Dante Susena è [illegible] interrogato da Morisani. L'ex componente [illegible] [illegible] di gestione della Usl ha in parte aggiustato il tiro rispetto alle dichi[illegible]i, maggiormente gradite dall'accusa, fatte nell'immediatezza dell'arresto.

Il pm gli ha chiesto: «Nel [illegible]braio [illegible] '90 lei ha parlato di compensi d'incentivazione [illegible] medici. Che cosa voleva dire?» «Il contributo - ha risposto Susena - aveva [illegible] scopo di promozione scientifica [illegible] [illegible] d'incentivazione del prodotto». [a. l.]

**MEDICI**

### Bimbo morì, 3 condanne

Sono stati condannati [illegible] un anno di reclusione, [illegible] i benefici di legge, [illegible] primario di ginecologia dell'ospedale Martinez di Pegli Arminio Franceschelli, 63 anni, [illegible] l'ostetrica dello stesso ospedale Lidia Bouchard, 64 anni, [illegible] [illegible] omicidio colposo perché ritenuti responsabili della morte di un neonato durante [illegible] parto. Un altro ginecologo Francesco Sartini, 46 anni, per lo stesso reato è stato condannato a 8 mesi sempre con i benefici. Patrizia Vitiello perse il suo bambino il [illegible] ottobre di 7 anni fa. Nel 1983 partorì [illegible] taglio cesareo una bambina. Rimasta nuovamente incinta fu seguita nella gestazione dal dottor Sartini. La donna aveva raccontato ai magistrati che la mattina del [illegible] ottobre 1986 fu visitata dal professor Franceschelli e dal suo assistente e [illegible] riferito che il dottor Sartini preannunciò [illegible] possibilità [illegible] un taglio cesareo precisando, però, che la decisione finale spettava al primario. [a. l.]

**[illegible]**

**[illegible]**

#### Vigile «sequestra» [illegible] carroattrezzi [illegible] [illegible] un ladro

Un carro attrezzi lanciato a [illegible] velocità per le vie del centro. Non [illegible] la scena di un film, [illegible] l'ultimo episodio di cui è stato protagonista il vigile urbano Salvatore Pelle. Mentre era [illegible] servizio [illegible] piazza De Ferrari ha visto un giovane forzare la portiera di una «500» in sosta e fuggire a tutta velocità. Il vigile è saltato [illegible] un carro attrezzi e si è lanciato all'inseguimento. Alla fine ha avuto la meglio [illegible] Giorgio P., di 27 anni. [p. c.]

**[illegible]**

#### La Soprintendenza blocca [illegible] demolizione

Polemiche incandescenti [illegible] Sampierdarena, dopo la decisione della Sovrintendenza ai Monumenti di impedire la demolizione dell'ex Magazzino del sale, affacciato in via Sampierdarena e in lungomare Canepa, parzialmente crollato qualche mese fa e oggi pericolante e puntellato. Per la Soprindentenza - [illegible] decisione singolare - il rudere ha un significato storico e non può essere rimosso. [p. c.]

**[illegible]**

#### Torna [illegible] splendere il Palazzo del Monastero

Sarà ristrutturato, a Sampierdarena, [illegible] Palazzo del Monastero, edificio del XVII secolo, [illegible] [illegible] splendido chiostro perfettamente conservato. Il palazzo che ospita la scuola media statale «Novaro» sarà restaurato a spese del Comune. Lo ha deciso con [illegible] spesa di quasi due miliardi, la giunta nella seduta [illegible] due giorni fa. [p. c.]

**VOLONTARIATO**

#### Aperte le iscrizioni [illegible] corsi dell'Avo

Sono aperte le iscrizioni al 13° corso [illegible] base dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri) che avrà inizio lunedì [illegible] gennaio a Chiavari [illegible] 8 lezioni [illegible] si [illegible] presso il saloncino della [illegible] Marchesani il lunedì, mercoledì e venerdì. [f. p.]

Incroceranno le braccia artigiani, dipendenti del pubblico impiego, operai [illegible] commercianti: funzioneranno i bus

## Genova ferma per quattro ore, scioperano in centomila

*La rivendicazione per migliorare i settori di produzioni e del trasporto*

Il cardinale Giovanni Canestri

GENOVA. Questa mattina Genova si fermerà per [illegible] sciopero generale che coinvolgerà tutti i settori produttivi della città. Il capoluogo ligure sarà fermo per quattro ore, dalle otto a mezzogiorno, per quel che riguarda l'industria, il commercio, l'artigianato [illegible] [illegible] pubblico impiego - uffici amministrativi, degli enti locali, la scuola - mentre i settori produttivi scanditi da orari speciali [illegible] da turni [illegible] asterrano dal lavoro per quel che concerne il primo turno.

Non sciopereranno i lavoratori del settore trasporti perchè la categoria si fermerà domani per uno sciopero nazionale. Le tre organizzazioni sindacali confederali - Cgil, Cisl e Uil - so[illegible] soddisfatte dello scaglionamento perchè [illegible] i partecipan[illegible] alle manifestazioni di questa mattina potranno [illegible] liberamente sui mezzi pubblici senza inconvenienti.

La manifestazione di questa mattina si annuncia [illegible] grande tensione morale, ma [illegible] dovrebbe - almeno sulla carta e alla luce delle previsioni della vigilia - dar luogo [illegible] incidenti, intemperanze e violenze, anche se qualche [illegible] sindacale dissidente annuncia assemblee alternative al centro sivico Buranello di Sampierdarena.

Nei giorni scorsi, lo sciopero generale è stato preparato e spiegato alla base con grande precisione: [illegible] presiedio informativo ha sostato in piazza De Ferrari da lunedì. Sono state svolte assemblee nelle fabbriche, nelle sezioni dei sindacati, presso le Camere del Lavoro [illegible] anche riunioni specifriche per problemi particolari [illegible] l'occupazione femminile, [illegible] degli aspetti più drammatici della condizione lavoratica ed economica del territorio ligure.

Questa mattina attorno alle 8-8,30 si formeranno due raggruppamenti, uno [illegible] Brignole nel piazzale antistante la stazione ferroviaria e un secondo a Principe, di fronte alla stazione marittima. I due cortei [illegible] riuniranno in piazza Caricamento, quindi confluiranno nell'area dell'ex Expo colombiana dove, da un palco che [illegible] [illegible] predisposto già da ieri sera, Sergio D'Antoni, segretario nazionale generale della Cisl, parlerà ai manifestanti. La mobilitazione dovrebbe fermare in città, tra industria, commercio, artigianato, scuole [illegible] pubblica amministrazione (i servizi [illegible] garantiti a tutti i livelli), non meno di centomila lavoratori.

Lo slogan lanciato dalle tre confederazioni sindacali [illegible] di suggestione e [illegible] proposizione e non di contrapposizione e [illegible] battaglia. [illegible] punterà, oltre alla denuncia della crisi degli [illegible]stimenti al crescere minaccioso della disoccupazione, anche a chiedere - non solo al governo e agli enti locali - [illegible] tavolo [illegible] di[illegible] e di analisi [illegible] prendano parte anche gli imprenditori e tutti i possibili interlocutori del mondo finanziario e dei gruppi sociali e di opinione.

Il [illegible] tavolo» che chiedono [illegible] organizzazione sinda[illegible] dovrebbe mettere a fuoco i molti problemi irrisolti [illegible] Ge[illegible] [illegible] della regione: infrastrutture viarie e ferroviarie (bretella Voltri-Rivarolo, superreno, Genova-Ventimiglia), quello che resta del cosiddetto «piano Utopia» per la delocalizzazione della siderurgia, porto franco, ristrutturazione del Ponente genovese, aree industriali, rivitalizzazione dell'area delle esposizioni colombiane.

La battaglia dei sindacati è dunque protesa anche a [illegible] discorso [illegible] modifichi l'assetto della cosiddetta «società civile» [illegible] l'altissimo avallo del cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo [illegible] Genova, che l'altroieri ha ricevuto in Curia i dirigenti del sindacato promettendo solidarietà, preghiera, appoggio morale e materiale. La manifestazione di domani, insomma, dovrebbe [illegible] un punto di partenza e non un episodio isolato di protesta. [p. l.]

## [illegible] UTILI

**FARMACIE TURNO NOTTURNO**

**GENOVA**
**Europa:** corso Europa 576
**Ghersi:** corso Buenos Aires, corte Lambruschini
**Pescetto:** via Balbi 185

**COGOLETO**
*Conti:* via Colombo

**SORI**
*Sori:* via Cairoli 16, tel. 700.632

**RECCO**
*Savio:* piazza Nicoloso da Recco

**CAMOGLI**
*Machi,* [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.081

**SANTA MARGHERITA**
[illegible] *Machi:* [illegible] Palestro 44, tel. 287.002

**RAPALLO**
[illegible] via Colombo 24, tel. 61.846.

**ZOAGLI**
*Vallara:* piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041

**CHIAVARI**
*Frati:* piazza Cavour 8, tel. [illegible]

**[illegible]**
*Rossi:* via Cavour 31, tel. 393.517

**SESTRI LEVANTE**
*Pila:* via Nazionale 432, tel. 41.084

**[illegible]**
*Marcone:* via Longhi 66, tel. 49.232

**[illegible]**
**Genova:** 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19, [illegible] 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, [illegible]; **Chiavari:** 32.24.22, [illegible] **Cogorno:** [illegible] **Lavagna** [illegible] 89.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.68; **Sori:** 700.917.

**OSPEDALI**
**S. Martino:** 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41. **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.28.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:* **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. [illegible]. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. [illegible]. **Chiavari, Lavagna,** [illegible] **Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S.** [illegible] **d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

**[illegible]**
**AMT Genova:** 59.97.21.14
**Tigullio Trasporti: Chiavari:** 31[illegible]
**Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751
**Rapallo:** 54.509 - 61.308 - [illegible]

**[illegible]**
**Genova:** 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.83.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.86.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65. **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

**[illegible]**
**Lunedì.** P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** [illegible]. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

**TAXI**
**Genova** [illegible] 26.95; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.65; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 60.317, 50.847; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.62.64, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.98, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

**[illegible] DI PORTO**
**Genova:** tel. 26.74.51
**Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

**CORPO FORESTALE**
**Genova:** 586831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.015; **Cicagna:** 92.035; [illegible] **zoaglio:** 97.049; **S.** [illegible] **d'Aveto:** 98.072.

## STASERA AL CINEMA

### GENOVA

**[illegible]**
**T. [illegible] Felice** — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 60.000/40.000/20.000
OGGI RIPOSO

**Pol. Margherita** — [illegible]. 570.42.33 — Or.: 15 — L. 10.000/20.000
**[illegible]**
Rappresentazione per gli alunni delle scuole.

**T. della Corte** — Tel. 570.24.72 — [illegible]: 20,30 — Lire 37.000/26.000
**Jack lo sventratore**
*di Vittorio Franceschi. Con Alessandro Haber, Gianna Piaz, Mariella Valentini, e con Vittorio Franceschi. Regia di Nanni Garella.*

**T. Genovese** — Tel. [illegible] — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
**Sarto [illegible] signora**
*di Georges Feydeau. Regia di Marco Parodi. Teatralmilano con Renzo Montagnani*

**T. della Tosse** — in Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725 — Or.: 21 — L. 22.000/lunedì 17.000
**Il libro delle trasformazioni** ovvero Asinus aureus tratto da «Le metamorfosi» di U. Albini e T. Conte. Regia Tonino Conte. Compagnia teatro della Tosse. Dopoteatro ... **e [illegible] sciateml divertire!** canzoni vecchie e nuove [illegible] Giampiero Alloisio e poesie bizzarre e futuriste [illegible] Aldo Palazzeschi. Orario: 22,45. Lire 20.000/10.000.

**[illegible] Carignano** — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

**CINEMA**

**Ari[illegible]** — Tel. 208.548 — Or.: 15,40/17,30/19,15/21/22,40 - Lire 10.000
**[illegible] ho riperso [illegible]**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

**Ariston 2** — Tel. 208.548 — Or.: 15,20/17,35/20,20/22,40 Lire [illegible]
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: [illegible]o incon[illegible] l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

**Augustus** — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000
**Al lupo al lupo**
*di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

**Corallo 1** — Tel. 585.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
**Orlando**
*di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Botteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

**Corallo 2** — Tel. 585.419. Or.: 15/16,50/18,45/20,35/22,30 — Lire 10.000
**La storia di Qiu Ju**
*di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

**[illegible]** — Tel. 564.403 — Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

**Lux** — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**Odeon** — Tel. 388.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
**Mamma ho riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia [illegible] e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

**Olimpia** — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapport[illegible] e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

**Orfeo** — Tel. 584.849 — Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 — Lire 10.000
**La [illegible] e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

**Palazzo** — [illegible]. 565.512 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 10.000
**Il [illegible]**
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' **Drammatico**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire 10.000
**La morte ti fa bella**
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura [illegible] invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

**Universale** — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible]le fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 - Lire [illegible]
**Ricky & Barabba**
*di C. De Sica, con R. Pozzetto, [illegible] De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se [illegible] un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

**Verdi** — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani**
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventura**

**Centrale 1** — Tel. 580.380 — Lire 10.000
**Culo e passione**

**Centrale 2** — Tel. 580.380 — Lire 10.000
**Le cuginette ingorde e porcellone Dott. B[illegible] il sodomizzatore**

**Chiabrera** — Tel. 261.566 — Lire 8000/6000
**[illegible] [illegible] - Die Hebe Potz[illegible]nne**

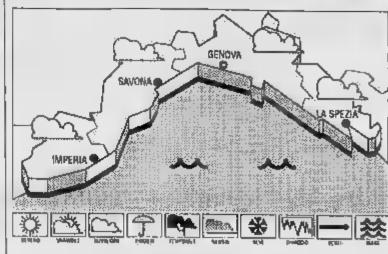
**Cristallo** — Tel. 299.967 — Or.: 10 — Lire 7000
**Goduria orale**

**Eldorado** — Or.: 10
**Susanna, il gusto in bocca**

**CINECLUB**

**Amici del Cinema** — [illegible]. 413.838 — Or.: 20,15/22,15 — L. [illegible]. Tessera L. 6000
**Il [illegible] di bambini**
*di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano [illegible] Sici[illegible] 1h 50' [illegible]

**Fritz Lang** — [illegible]. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
**La mano sulla culla**
*di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92)* — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, [illegible] ritiene responsabile del sui[illegible] del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Annuvolamenti, vento debole, mare mosso, temperatura stazionaria. [illegible] **per domani:** situazione anticiclonica.

**RILEVAZIONI DI [illegible]** Temperatura del [illegible] 13° C, umidità relativa 60%, vento Ovest-Sud Ovest 10 km/h, mare leggermente [illegible] cielo nuvoloso, pressione barometrica 1029 mb (stazionaria).

| [illegible] DI [illegible] | max. | [illegible] |
|---|---|---|
| Genova | 14 | [illegible] |
| Savona | 15 | 10 |
| Imperia | 16 | [illegible] |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max 15; min 11. Temper. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta [illegible] 17,13. La **Luna** cala alle 10,57 e si leva all'1,00 (fase calante).

[illegible] forniti [illegible] Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**Lumière** — Tel. 505.936 — Or.: 20,45 — L. 7000 — Tessera annuale L. 6000
**[illegible] all'ultimo minuto**
*di Jean-Luc Godard con Jean-Paul Belmondo, Jean Seberg, Daniele Boulanger (Francia 1959)* — Un uomo ricercato per omicidio progetta di fuggire ma un folle amore lo tratterrà a Parigi fino all'ultimo. N. V. 1h 27' [illegible]

**[illegible] Club** — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
**L'Atlantide**
*di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92)* — Sahara, fine '800: un militare francese [illegible] l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h **Avventura**

**PEGLI**

**Eden-Peglicinema** — Tel. 683 029. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30/22 — Lire 6000/5000 (lun. 5000)
**Il baby Puffo**

**VOLTRI**

**Ambrosiano** — Orario: 20,45/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

**NERVI**

**San Siro** — Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

**S. MARGHERITA**

**Centrale** — Tel. 286.033 — Or.: inz. 21,30 — Lire 18.000
**Teatro**

**RAPALLO**

**Augustus** — Tel. 61.951 — Or.: inz. 18 — Lire 8000
**Sognando la California**
*di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**[illegible]** — Tel. [illegible] — Or.: inz. 16 — Lire 8000
**Ricky & [illegible]bba**
*di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto [illegible] è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

**[illegible]** — Tel. 309.938 — Or.: 21,30 — Lire 10.000/30.000
**Teatro**

**Mignon** — Tel. 309.694 — Or.: inz. 16 — Lire 8000
**La morte ti fa bella**
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — [illegible] amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

**SESTRI LEV.**

**Ariston** — Tel. 41.505 — Or.: inz. 16 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

### SAVONA

**SAVONA**

**T. Chiabrera**
[illegible]

**Astor** — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000/7000
**Ricky & Barabba**
*di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

**Diana 1** — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible]
**Mamma ho riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. [illegible]. 1h 55' **Commedia**

**Diana 2** — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10000/7000
**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Diana 3** — Tel. 825.714 — Or.: 16,15/19,10/22,15 — [illegible] 10.000/7000
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] [illegible]

**[illegible]** — Tel. 820 563 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

**Filmstudio** — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
**[illegible] le Héros**
*di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91)* — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

**Jolly** — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/6000/5000
**Vienimi bestialmente**

**[illegible]** — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**Colombo** — Tel. 640 263 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]. 16/22,30 Lire 8000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, [illegible] Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un [illegible] maniaco e [illegible] un killer. Nascerà [illegible] rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

**Ritz** — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/22,30 — Lire 8000/6000
**Il danno**
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

**[illegible]**

**Ambra** — Tel. 51.419, — Or.: 21 — Lire 4500/3000
**[illegible] le migliori intenzioni**
*di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

**Astor** — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 — fest. 16/22,30 — Lire [illegible]
**Ossessione d'amore**
*di J. Eloriota, con S. Stone, C. Rydell, A. Tonant (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovan[illegible] alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

**ALBISOLA S.**

**Teatro Leone** — Or.: 21 — [illegible]
OGGI RIPOSO

**ALTARE**

**Vallechiara** — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

**CAIRO M.**

**Abba** — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
**Puerto [illegible]**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**FINALE LIGURE**

**Ondina** — Tel. 692.200. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

**LOANO**

**Loanese** — T. 669.961 Or. 20,30/22,30; fes. 16/18/20,30/22,30. Lire 8000/5000
**Basic Instinct**
*di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

**Perla** — Tel. 676.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
**La [illegible] e la [illegible]**
*[illegible] G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. [illegible] **Cartoni animati**

**[illegible]**

**Lux** — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

**VARAZZE**

**Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

**Verdi 2** — Tel. 97.249. Or.: 15,40/17,30/19,15/21/22,35 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

### IMPERIA

**IMPERIA**

**Centrale** — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. [illegible] **Commedia**

**Dante** — Lire 9000/rid. [illegible]
[illegible]

**[illegible]** — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

**A. DI TAGGIA**

**Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 8000
**[illegible] fan tutte**
*di Tinto Brass, con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

**Cerri** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

**BORDIGHERA**

**Olimpia** — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]
**Pomodori verdi fritti**
*di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

**DOLCEACQUA**

**Cristallo** — Or.: 15/21,15 — [illegible] 6000 gall. plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

**DIANO MARINA**

**Dianese** — Or.: in. 16,30; ult. 20,30 — [illegible] 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

**VALLECROSIA**

**Don Bosco** — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

**SANREMO**

**Ariston** — Pren.: 0184/506.060 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

**Centrale** — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
**Mamma, ho riperso l'aereo**
*di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

**Sanremese** — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
**La morte ti fa bella**
*di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir [illegible] giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' [illegible]

**Orfeo** — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
**La bella e la [illegible]**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere [illegible]. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

**Ritz** — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono [illegible] espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

**Tabarin** — [illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. [illegible]
**Il danno**
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' [illegible]

*Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse*

Levata di scudi contro i marciapiedi sopraelevati in costruzione alla «Franca»

# Chiavari, cemento in periferia

*La gente del quartiere contesta la soluzione scelta per «coprire» i garage seminterrati degli edifici delle cooperative. Esposti e petizioni. L'assessore ai Lavori pubblici: «E' colpa della giunta precedente»*

**CHIAVARI**
NOSTRO SERVIZIO

Una strada [illegible] marciapiedi [illegible] praelevati, per coprire [illegible] errore progettuale. Una colata di ce[illegible] che segue i lati di via Colonnello Franceschi, nel quartie[illegible] La Franca, che ne accompagna la secca «S», la doppia [illegible] che s'incontra procedendo [illegible] via del Lertora verso il casello autostradale, verso il centro della città, poco prima del punto in cui confluisce la carreggi[illegible] del ponticello che «salta» il torrente Rupinaro [illegible] via [illegible] Chiara.

I lavori [illegible] in corso. Sono stati oggetto di un esposto alla magistratura dei mesi e di una petizione giunta sul tavolo del procuratore della Repubblica, firmata da una settantina di abitanti della zona.

Ieri, giornata uggiosa, il cemento dei nuovi marciapiedi, di circa mezzo metro più alti della strada, e quello delle [illegible] ancora vuote, sembravano più grigio. Tre operai [illegible] lavoro. Uno di questi abita in [illegible] degli edifici di via Franceschi, un palazzone per 52 famiglie situato proprio [illegible] curva, quella curva sotto [illegible] cusa perché troppo stretta, grazie ai nuovi marciapiedi.

L'edificio, come gli altri ai civici 63-61-59-36-34, [illegible] stato costruito dalle Cooperative. L'inaugurazione degli appartamenti, oltre [illegible] centinaio, si è avuta tre anni fa. L'operaio ha molto da ridire sui lavori in cor[illegible] «Il progetto originale prevedeva in questo punto di innalza[illegible] il piano strada, portandolo allo stesso livello della carreggiata del ponte tra via Fr[illegible]ceschi e via Santa Chiara. E' cambiata giunta, è cambiato il progetto. Invece di alzare [illegible] strada si è preferito sopraelevare i marciapiedi. [illegible] adesso dobbiamo pagare, ciascuna famiglia, [illegible] due milioni. E la strada è diventata più stretta, più pericolosa. Non vede che la doppia curva [illegible] diventata "cieca"?»

C'è chi dice che [illegible] colpa degli abitanti del civico 73, [illegible] costruito nel 1975, [illegible] la strada [illegible] è stata alzata. Chiamato in [illegible] uno degli inquilini dice: «Alzando il piano stradale, in caso di pioggia, ci sarebbe entrata l'acqua [illegible] casa. A me questi nuovi marciapiedi piacciono. I pedoni, così, [illegible] protetti. Hanno fatto un [illegible] lavoro. Dicono che [illegible] strada ora [illegible] più stretta, e che è diminuita la visuale? La strada è [illegible] unico, qual'è il problema? Le auto rallenteranno, tutto qui. [illegible] tempo, quando non erano state ancora costruite le [illegible] delle Cooperative, [illegible] lor posto c'erano gli orti. [illegible] carreggiata era più larga [illegible] le macchine correvano. [illegible] è uscita anche fuori strada, nella curva».

Nel discorso s'inserisce [illegible] parente dell'uomo: «Ero contro l'innalzamento [illegible] strada, ma adesso, con questo cemento, [illegible] strada [illegible] diventata più pericolo[illegible] Quando parto in bicicletta dal mio cancello, e dopo [illegible] venti metri sono davanti alla curva, sudo freddo».

E l'amministrazione comunale, che dice? I lavori sono stati avviati dal Comune, anche se poi a pagare saranno i condomi[illegible] delle case delle Cooperative. In totale, oltre [illegible] milioni.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Solari: «Pagano i condomini perché i lavori vengono fatti su [illegible] loro proprietà. Caso forse unico, in Italia: la precedente ammini[illegible] aveva infatti ceduto ai privati parte della stra[illegible]nale. Questa superficie è stata interessata [illegible] volumetrie [illegible] garage costruiti dalle Cooperative. I condomini dovevano pagare gli oneri di urbanizzazione, non [illegible] denaro contante [illegible] in opere pubbliche. E cioè la sistemazione di questo tratto di via Franceschi, la realizzazione [illegible] ponticello sul Rupinaro e del parcheggio previsto tra via Santa Chiara e il torrente».

Continua Solari: «I volumi dei garage sono rimasti sopraelevati rispetto [illegible] piano strada. Una sorta di gradino, più [illegible] stretto marciapiede a raso. Noi siamo stati chiamati a risistemare questo tratto di strada. [illegible] si poteva alzare la carreggiata: avremmo costruito un pericoloso argine per il Rupinaro. Alla fine si è scelto di alzare il marciapiede, per farlo collimare con quel gradino dei garages, lasciatoci in eredità dal[illegible] giunta che ci ha preceduto».

**Fabio Pozzo**

Via Franceschi, nel quartiere della «Franca»: i palazzi della Coop hanno trasformato la fisionomia del quartiere

## DALLA RIVIERA

**RAPALLO**

***Dialetto nelle scuole, progetto e conferenza***

Il dialetto [illegible] quale materia di studio nelle scuole [illegible] Rapallo. Lo ha proposto il consigliere comunale Flavio Grisolia all'assessore alla Pubblica istruzione Roberto Tosi, in quanto previsto [illegible] programmi [illegible]inisteriali. E' stato inoltre fissato il primo appuntamento pubblico della Lega San Giorgio, lista civica ambientalista-leghista. Dopodomani alle 17, in Comune, Vito Elio Petrucci terrà una conferenza sul tema: «Il genovese, una lingua per l'Europa». Sarà allestita anche [illegible] mostra fotografica di Mario Barbagelata, sulle bellezze della Liguria. [f. p.]

**[illegible]IAVARI**

***[illegible] Il Tigullio partecipa allo sciopero [illegible]***

Domani i bus della «Tigullio Pubblici Trasporti» si fermeranno dalle 10 alle 14, per uno sciopero nazionale indetto dai sindacati degli autoferrotranvieri. Lo ha comunicato la direzione dell'azienda di trasporti. [f. p.]

**[illegible]**

***Iniziativa nazionale [illegible] pds a difesa dei Cantieri***

I parlamentari, senatori e «quadri» regionali del pds, che hanno incontrato lunedì la direzione della Fincantieri per esaminare la crisi [illegible] Cantieri navali di Riva Trigoso, chiederanno al Governo di sbloccare i finanziamenti relativi alla ristrutturazione delle quattro fregate «Lupo», già destinate all'Iraq e di iniziare il programma di riammodernamento della flotta militare, impegnandosi per portare a Riva [illegible] costruzione di una nave rifornitrice di squadra. [f. p.]

**[illegible]**

***Convocati in procura i titolari [illegible] bar «Mammunia»***

Bruno e Massimo Perrella, titolari [illegible] pianobar e stabilimento bal[illegible] Enotrio-Mammunia sul lungomare di Recco, dovranno presentarsi [illegible] fronte [illegible] giudici genovesi che [illegible] indagando [illegible] passaggi di proprietà dell'immobile. Ieri agli imprenditori soresi [illegible] arrivata la comunicazione giudiziaria dal giudice Luigi Lenuzza. Sono indagati insieme all'alessandrino Giancarlo Ghidella che risulta proprietario dello stabilimento [illegible] 1985 al 1988. [f. gr.]

**[illegible]**

***Ruba [illegible] ciclomotore, [illegible] cinque [illegible]***

Per il furto di [illegible] ciclomotore «Ciao» Piaggio è [illegible] condannato a cinque [illegible] di reclusione e trecentomila lire di ammenda. Ieri mattina Angelo Della Cella, 34 anni, residente in via IV Novembre a Carasco, è stato giudicato dal pretore di Sestri Levante per l'episodio accaduto nel giugno 1991. Il giovane [illegible] rubato [illegible] ciclomotore di Luisa Occhini [illegible] centro città [illegible] Sestri Levante. [f. gr.]

---

Colpo di scena [illegible] Chiavari dove si profilava una maggioranza allargata a sinistra

# Nuova giunta, il pds non ci sta

*Secondo i dirigenti della Quercia le trattative si [illegible] interrotte per l'intransigenza della democrazia cristiana «Noi vogliamo un cambiamento, la dc pretende di [illegible] sindaco e tre assessori». Accuse anche ai socialisti*

CHIAVARI. Il pds non entra in giunta. La ventata di «nuovo», per rinfrescare le sorti della maggioranza dc-psi-pli-psdi, che governa Chiavari con gran[illegible] difficoltà, non ci sarà. E' emerso l'altra sera, nel [illegible] di una riunione tra i partiti di maggioranza e il pds. Ieri il [illegible]pogruppo consiliare del pds Franco Clemente e il segretario di [illegible] Donatella Nicolini, con una conferenza stampa, hanno spiegato il perché.

[illegible] passo indietro. Il pds [illegible] disposto a entrare in giunta a condizione che avvenisse un cambiamento di «volti» e di metodi. In particolare, dopo aver concordato un programma di minima, il pds voleva l'azzeramento della giunta, per costruirne una nuova [illegible] sindaco non democristiano. Naturalmente, nel nuovo esecutivo, ci sarebbe stato uno o due posti anche per il partito della Quercia.

La rispos[illegible] della dc. «Ci hanno ribadito la loro intenzione di voler mantenere l'attuale assetto. E cioè Renzo Repetto sindaco, e i [illegible] dc [illegible] loro posto: Solari, Scuderi, Devoto», ha spiegato Clemente. Così il «castello di carte» si [illegible] dissolto: «Non ci sono le condizioni politiche per giustificare il nostro ingresso in maggioranza - ha spiegato la Nicolini. - Cosa sa[illegible] entrati a fare in [illegible] giunta che non è cambiata?».

Spiega ancora Clemente: «La dc ci ha anche accusato [illegible] volerne fare una questione d'i[illegible]magine. Si sbaglia. Lasciando la rappresentanza dc immutata, la giunta che si sarebbe andati a creare avrebbe sofferto degli stessi problemi della vecchia. [illegible] vicesindaco socialista Gozzi lo ha detto chiaro [illegible] democristiani: "Sui problemi p[illegible] tanti della città siete divisi"».

Il pds, a questo punto, non ha risparmiato una stocca[illegible] anche al psi. Dice Clemente: «Nella riunione dell'altra [illegible] quando abbiamo ribadito la nostra richiesta di un sindaco [illegible] dc, i socialisti hanno saputo dire [illegible] lo che prendevano atto della rigidità dei due partiti, dc e pds, e che rimandavano [illegible] loro prese di posizione ad avvenuto direttivo, che faranno questa stasera. Hanno dimostrato debolezza».

Continua Clemente: «Insie[illegible], avremmo potuto chiedere un sindaco non dc contando su 14 consiglieri, contro i 12 dc che sostengono Repetto. Dodici, perché gli altri cinque consiglieri dc, i quattro del Movimento popolare più Monti, avevano chiesto le sue dimissioni».

Ma questi cinque dc non avevano chiesto [illegible] azzeramento di tutte le deleghe, «passato» il bilancio, per «riposizionare gli equilibri interni al partito» indipendentemente dalla persona di Repetto? [f. p.]

**AMBULANTI**

## *La Fiera ha 777 anni*

Ritorna a Chiavari, la «due giorni» della Fiera di Sant'Antonio. Domenica [illegible] lunedì buona parte della città sarà invasa dalle tradizionali bancarelle. Si ripresenteranno i soliti problemi di traffico e caccia [illegible] posteggio. Quella di quest'anno è l'edizione numero 777. [illegible] fiera è ormai [illegible] anche oltre i confini regionali: 438 i posti assegnati ai venditori ambulanti, attraverso un triplo [illegible] Le domande giunte in Comune erano [illegible] quasi ottocanto. Si riproporrà, dunque, [illegible] questione degli «abusivi». Previsto, a tal proposito, multe da [illegible]mila [illegible] milione.

Le bancarelle invaderanno corso Dante (lato mare), piazza Ro[illegible] via Trieste, via Bixio, corso Garibaldi, piazza Matteotti, via Delpino, piazza Della Torre, via Rivarola e via Casaretto. Sul Lungo Entella [illegible] sistemeranno [illegible] esposizioni di piante e attrezzi per l'agricoltura. [f. p.]

---

A Rapallo un'iniziativa della Usl 17 per favorire gli utenti

# Esenzione dal ticket, i Comuni distribuiranno 16 mila bollini

RAPALLO. Via libera dalla Regione alla proposta dell'Usl 17 che prevede la distribuzione dei «bollini» di esenzione dal ticket per i sedicimila utenti del comprensorio compres[illegible] Sori e Zoagli, attraverso i Comuni.

Ieri mattina i dirigenti dell'unità sanitaria di Rapallo si sono incontrati con i responsabili dell'assessorato regionale alla Sanità e hanno presentato il piano di distribuzione delle tessere. Il progetto, che partirà nei prossimi giorni, sarà realizzato in collaborazione con i dieci Comuni che dipendono dall'Usl 17.

I cittadini potranno così evitare il disagio di recarsi negli uffici [illegible] Rapallo e rischiare di affrontare lunghe code per ottenere il riconoscimento dell'esenzione. Inoltre, i sedicimila utenti esenti dal ticket avranno in questo modo [illegible] sicurezza [illegible] ricevere le nuove tessere.

Spiega l'amministratore straordinario dell'Usl 17, Arcangelo Papotto: «La Regione ci [illegible] invitato a organizzarci per realizzare concretamente il nuovo servizio che [illegible] sedicimila utenti. Metteremo a disposizione dei Comuni che ne [illegible] bisogno parte del nostro personale per sbrigare le pratiche. Il piano operativo sarà pro[illegible] domani e già dalla prossima settimana, probabilmente, riusciremo a partire con questa iniziativa».

Continua Papotto: «Gli utenti avranno soltanto vantaggi: molti cittadini, infatti, non dovranno venire fino [illegible] Rapallo e, inoltre, potranno chiedere in Comune tutte le informazioni relative alla nuova normativa prevista [illegible] ministro De Lorenzo».

Anche i Comuni del comprensorio hanno appoggiato l'iniziativa del commissario straordinario, che sabato scorso aveva illustrato il nuovo progetto ai sindaci.

La decisione di affidare agli «sportelli» comunali il nuovo servizio è d[illegible] anch[illegible] fatto che gli uffici dell'Usl di Rapallo non sarebbero [illegible] in grado di consegnare [illegible] tutti le tessere. Anche perché, [illegible] consegnare i «bollini», c'è tempo soltanto fi[illegible] febbraio.

Se i Comuni non basteranno, hanno spiegato i responsabili dell'Usl 17, è probabile che si ricorrerà al coinvolgimento anche di altri enti o all'utilizzo [illegible] dei patronati e persino agli uffici postali. [f. gr.]

Arcangelo Papotto, commissario Usl

---

**COGOLETO**

Fabbrica occupata

## Manifestazione di protesta per la Stoppani

COGOLETO. I lavoratori della Stoppani, azienda chimica della Val Lerone, che [illegible] due giorni hanno occupato [illegible] fabbrica per protestare [illegible]ntro la cassa integrazione e per ottenere rassicurazioni sul futuro dell'azienda e dei posti di lavoro, hanno sfilato in corteo, ieri mattina, per le [illegible] cittadine.

Sono stati accolti, in Comune, dal vicesindaco Mauro Cavelli che, in presenza dei lavoratori, ha inviato un fax in Regione per sollecitare [illegible] incontro tra gli assessorati competenti di Regione e Provincia, i Comuni [illegible] Cogoleto e Arenzano, i dirigenti [illegible]lla Stoppani, per parlare dell'accordo [illegible] programma per il risanamento dell'area dove sorge la fabbrica; della ripresa «pulita» dell'attività produttiva; della crisi di mercato che investe il settore. In attesa di una risposta i lavoratori hanno deciso di continuare [illegible] presidiare l'azienda. [a. s.]

**RECCO**

Genitori [illegible] scuola

## Educare i figli Un seminario per imparare

RECCO. «Educhiamo i nostri figli» è il titolo dei nuovi corsi, i primi [illegible] Liguria, che prenderanno il via venerdì 5 febbraio alla sala «Frate Sole» [illegible] Recco. Le iscrizioni si ricevono entro il 16 gennaio.

L'organizzazione [illegible] curata dall'assessore alla Pubblica istruzione Stefano Bersanetti, in collaborazione con la preside delle scuole medie, Maddalena Cosmello, del direttore del circolo didattico, Francesco Insorsi, [illegible] i medici specialisti del «Gaslini», Augusto Marchesi, Aldo Iester, [illegible] Bagnasco.

[illegible] corso è aperto ai genitori [illegible] comprensorio del [illegible] Pa[illegible] agli insegnanti delle scuole. Il programma prevede una serie di incontri sull'infanzia, la fanciullezza e sull'adolescenza, che verteranno, a seconda della fascia [illegible], note sullo sviluppo fisico [illegible] psicologico, sull'apprendimento, [illegible] rapporto genitori e figli. [f. gr.]

**CHIAVARI**

Delitto dell'antiquario

## Dall'autopsia nuovi elementi per le indagini

CHIAVA[illegible]. Solo a [illegible] mese sarà reso noto l'esito dell'autopsia sul corpo di Gina Viviani, 60 anni, la donna uccisa nei primi giorni dello scorso novembre [illegible] Rapallo dal [illegible] amante Aldo Boero, antiquario di Camogli, che si era impiccato nel suo negozio.

I termini di legge, 60 giorni, previsti per il termine dell'esame autoptico, sono scaduti da giorni, ma il consulente della Procura [illegible] Chiavari ha chiesto [illegible] proroga. Lo ha reso noto il procuratore Filippo Gebbia, che ha detto di prevedere di entrare in possesso della relazione a fine gennaio. Il medico legale, di cui il magistrato non ha voluto fornire il nome, dovrà anche dire se [illegible] macchie di [illegible] tro[illegible] nell'auto di Boero sono dello stesso gruppo sanguigno della Viviani. Particolari necessari per stabilire dove, quando e come è stata uccisa la donna. [f. p.]

---

Il giovane si era trasferito da qualche [illegible] Verona, dove lavorava [illegible] consulente finanziario

# Crack da 2 miliardi: scompare ex atleta

## *Mistero sulla fuga di un pallanuotista della Rari Nantes Sori*

SORI. «Era un bravo sportivo. Un atleta che [illegible] ad allenarsi nella piscina di Sori insieme agli altri ragazzi della Rari Nantes mentre studiava all'università a Genova. Abbiamo un vago ricordo di lui. Sappiamo che [illegible] dieci anni si [illegible] trasferito [illegible] Verona, dove aveva svolto il [illegible]izio militare. Lì aveva conosciuto anche la sua fidanzata, che poi aveva sposato. Da allora abbiamo perso i contatti. Sappiamo che ha giocato per la squadra locale di pallanuoto. Di truffe o debiti non sappiamo nulla».

C'è stupore nelle parole di Giorgio Peccini, segretario della Rari Nantes di Sori, [illegible] squadra dell'ex presidente Bruno Polipodio, in cui aveva giocato Massimo Staderali, [illegible] anni, presunto responsabile di una truffa, ai danni di parenti [illegible] amici, per due miliardi di lire.

L'ex pallanuotista aveva abbandonato la squadra sorese nel 1981 ed [illegible] partito alla volta [illegible] Verona, dove aveva trovato un nuovo lavoro e il matrimonio. Aveva anche giocato alcune partite in serie A. Nella città scaligera faceva parte della squadra che puntava alla serie B. Un obiettivo fallito dopo due stagioni di campionato.

Dopo pochi anni si era sposato [illegible] Susanna, dalla quale ha avuto un figlio, Giorgio, che oggi ha cinque anni. A Verona lo aveva raggiunto anche [illegible] resto [illegible] famiglia, che aveva lasciato Sori dopo la morte del fratello Marco, stroncato [illegible] collasso mentre si allenava in una palestra di Genova.

La famiglia Staderali si stabilì a Erbè, nell'hinterland veronese, dove oggi continuano a vivere la mamma dell'ex pallanuotista e la sorella Barbara. Il padre Michele, camionista, è scomparso alcuni anni fa.

Della famiglia di Massimo, invece, si sono perse le tracce da sabato scorso. Nessuno risponde al telefono del domicilio di Verona e in ufficio [illegible] giovane sorese non ha più messo piede dal [illegible] scorso. I vicini di [illegible] a Verona, dicono che forse sono andati [illegible] Brasile. Li avrebbero visti partire [illegible] i bagagli nel periodo delle feste di Natale.

Probabilmente Massimo Staderoli [illegible] fuggito lasciando un «buco» di due miliardi [illegible] lire. Il meccanismo della truffa è semplice. L'ex pallanuotista, che nel frattempo aveva lasciato lo sport, diceva di e[illegible] impiegato in [illegible]a società finanziaria. A parenti e amici avrebbe chiesto centinaia [illegible] milioni, promettendo, in cambio, rendimenti da capogiro, fino al [illegible] per cento, e facili guadagni. Avrebbe anche ottenuto, numerosi pre[illegible] dalle banche di Verona.

I soldi, tuttavia, non sarebbe[illegible] mai stati investiti. Anzi, Massimi Staderoli li avrebbe depositati in [illegible] conto in Svizzera. Inoltre, a dimostrazione che [illegible] «fuga» sarebbe stata programmata da tempo, nelle ultime settimane, complice il clima natalizio, avrebbe effettuato numerosi pagamenti con assegni risultati scoperti.

Sarebbe anche sparita un'automobile. Si tratta della Fiat Tempra del [illegible] ex socio, Gilberto Modenese, [illegible] ha presentato una denuncia [illegible] Procura della Repubblica di Verona.

La società, in cui compare [illegible] moglie di Modenese, svolge attività [illegible] prestiti e finanziamenti. Secondo quanto dichiarato dall'ex socio, Massimo Staderali avrebbe truffato la società e molti clienti, [illegible] parenti e amici. Impossibile dire quante persone [illegible] raggirate con la promessa di facili guadagni. Dai primi conteggi, tuttavia, risultano ammanchi per centinaia di milioni di lire.

**Fabrizio Graffione**

### Strage l'altra notte in Colombia: oltre al tecnico genovese massacrate almeno 6 persone

# Ingegnere ucciso a raffiche di mitra

## *Lavorava all'Ansaldo ed era in trasferta a Medellin*

**GENOVA.** Un ingegnere dell'Ansaldo è vittima di una sparatoria avvenuta l'altra davanti ad un ristorante di Medellin. chiamava Salvatore Deriu, anni, sposato e padre di due bambine (Francesca e Simona, di 14 e 4 anni). Abitava in via Antolini 14, a San Fruttuoso. Dipendente Ansaldo Energia da oltre quindici anni in qualità di tecnico, era incaricato seguire i lavori di allestimento della centrale idroelettrica «Rio Grande 2» a Medellin.

E' morto in una sparatoria voluta dalla malavita organizzata e su cui la polizia di Medellin sta cercando di fare luce. Da un taxi in corsa è partita una gliata di mitra contro le persone che avevano preso posto ai tavoli esterni di una pizzeria. Il tecnico genovese era uno dei clienti che affollavano il dehors della pizzeria «Cristina, pizza e pasta», un locale di cucina italiana, Circula prima e Carrera 70. E' colpito a da un proiettile. Altre persone (si parla cinque o sei ma il bilancio è ancora incerto) sono state uccise. Numerosi anche i feriti, tra i quali amico dell'ingegnere genovese, Carlo Domenico Gallo, di 42 anni.

Non è ancora chiaro i killer avessero un bersaglio preciso. Nelle successive all'agguato alla pizzeria, a Medellin è sparsa voce di una ritorsione dei narcotrafficanti contro la polizia, che avrebbe circondato la di Pablo Escobar, capo riconosciuto del «cartello di Medellin». Tuttavia non si sono avute conferme dalle fonti ufficiali.

Salvatore Deriu aveva 42 anni

Salvatore Deriu aveva scelto quel locale per cena tra amici. Al tavolo con lui c'erano Carlo Gallo e due colombiane, Doris Elene Cuartas Arango, anni, e Maria Elvira Estrada, anni.

Alle 22,30 ora locale (circa le 4 di notte in Italia) è scoppiato l'inferno. Un taxi arrivato a forte velocità davanti alla pizzeria; pare che a bordo ci fossero quattro . L'auto ha rallentato alcuni secondi mentre partiva la raffica di mitra contro locale.

Una scena drammatica. Urla di dolore, scene di isteria alla vista del parente o dell'amico e di tutto il sangue versato dalle vittime. Carlo Domenico Gallo è stato trasportato in ospedale, invece per Salvatore Deriu non c'è nulla da fare. La è stata composta nell'obitorio in che dalle autorità giunga l'autorizzazione per trasferimento a Genova. L'allarme è scattato subito, ma dell'auto della sparatoria si sono perse le tracce.

Nel centro controllato dai potenti trafficanti internazionali di droga bisogna combattere con la diffidenza della gente. vive nei delle rappresaglie che una testimonianza fornita alla polizia o alla stampa potrebbe scatenare da parte dei narcos del «cartello di Medellin». L'ingegnere genovese appena ritornato in Colombia. Aveva festeggiato l'anno nuovo con la famiglia, a Genova, ma tornato dopo al lavoro. Tre giorni fa è salito sull'aereo che lo ha riportato in Colombia. Avrebbe dovuto a Medellin ancora un anno, alla conclusione del montaggio dei tre generatori centrale, costruiti da Ansaldo Energia.

La polizia ed i colleghi di Deriu escludono qualunque possibilità collegamento tra l'agguato alla pizzeria e l'attività svolta dall'ingegnere per dell'Ansaldo: minaccia, né a lui, né cantiere. Nell'agghiacciante sequenza di episodi di sangue avvenuti in Colombia, sono ora tre gli italiani misteriosamente assassinati in poche settimane. Il 31 dicembre furono uccisi vicino a Bogotà Renzo Morelli e Nelly Bergamasco, due anziani coniugi di origine italiana, da anni trasferitisi stabilmente in Colombia.

**Paola Cavallero**

Una veduta del centro di Medellin dov'è avvenuta l'aggressione all'ingegnere. A fianco un tecnico al lavoro nella fabbrica

**GRANDI**

## *Da 10 anni in Colombia*

**GENOVA.** Il gruppo Ansaldo è presente in Colombia da oltre dieci anni. sviluppo industriale passa anche le grandi opere realizzate dalle divisioni, che hanno concluso contratti per circa duecento milioni di dollari. Nell'aprile dell'anno scorso Ansaldo Energia si è aggiudicata la commessa per la fornitura di tre generatori destinati alla centrale idroelettrica «Rio Grande dell'Empresas publica de Medellin, l'ente che fornisce i servizi di energia, acqua, e fognature alla città. Una commessa da 35 milioni di marchi. L'ingegnere Salvatore Deriu aveva un compito di grande responsabilità, la supervisione al montaggio della centrale idroelettrica. I generatori sono stati realizzati nello stabilimento di Campi e h una potenza di megawatt ciascuno. I lavori si sarebebro conclusi entro il prossimo anno. [p. c.]

Il provvedimento potrebbe essere preso nel pomeriggio in Provincia

# Targhe alterne? Oggi si decide

*A Genova ossido di carbonio e biossido di azoto hanno superato i limiti di guardia*
*Il Comune orientato a limitare il traffico per quindici giorni. Quali sono le altre ipotesi*

GENOVA. Il summit sulle targhe alterne inizierà [illegible] alle 15 a Palazzo Spinola, [illegible] dell'amministrazione provinciale. La riunione è convocata per fare il punto sulla situazione dell'inquinamento in città.

I dati si conoscono già, sia pure in via ufficiosa, e sono preoccupanti. I livelli di ossido di carbonio e biossido di azoto hanno superato il livello [illegible] attenzione indicato [illegible] decreto Ripa [illegible] Meana per l'adozione di misure urgenti più restrittive.

[illegible] il vero nodo da sciogliere sarà l'opportunità o meno di introdurre la circolazione a targhe alterne, un provvedimento che viene considerato un po' come l'ultima spiaggia.

In questo momento a dare manforte agli amministratori genovesi [illegible] l'esempio che viene dalle altre grandi città. Come dire, il [illegible] comune potrebbe convincere gli automobilisti genovesi ad accettare [illegible] buon grado la restrizione.

La materia è di quelle che scottano. In ballo non [illegible] sono sempre e soltanto la viabilità cittadina e la salute dei genovesi. Qualcuno ricorda ancora la clamorosa trombatura alla tornata elettorale successiva di un [illegible] comunale al Traffico che si era battuto in prima persona per far chiudere via XX Settembre al traffico [illegible] determinate fasce orarie.

Per questo l'incontro odierno avrà tutte le caratteristiche dei summit [illegible] questioni di primaria importanza. Ci [illegible] l'assessore provinciale all'Ambiente Maria Giovanna Figoli, il [illegible] collega in Comune Luigi Ballauri, ed i tecnici dei corrispettivi servizi. Nell'ultima riunione della giunta comunale si è dato mandato all'assessore al Traffico di sostenere, in caso di inquinamento persistente, la circolazione a targhe alterne per quindici giorni a partire dalla prossima settimana [illegible].

In [illegible] a Genova l'inquinamento ha [illegible] superato il livello [illegible] guardia

Ieri si è registrato l'intervento autorevole del vicepresidente della Regione, nonché assessore all'Ambiente, Fabio Morchio, che ha inviato un fonogramma al sindaco Claudio Burlando ed al presidente della Provincia Franco Rolando [illegible] cui sollecita l'adozione di provvedimenti [illegible] più [illegible]veri.

«In merito ai recenti sviluppi della situazione dell'inquinamento urbano [illegible] traffico - dice Morchio - ed in vista dell'incontro fra Provincia e Comune, si rileva il perdurare dell'assenza di interventi strutturali di risanamento quali quelli ipotizzati [illegible] piano regionale».

Gli altri provvedimenti presi in esame, quali l'estensione della zona dei divieti [illegible] alla Foce e la chiusura temporanea al traffico delle strade più inquinate, a questo punto [illegible]brano superati.

Pronta la replica dell'asses[illegible] comunale [illegible] Traffico Luigi Ballauri, che appena rientrato da [illegible] convegno a Roma sui trasporti si è incontrato con il comandante dei vigili urbani Giuseppe Duberti. «Come si fa a dire che [illegible] [illegible] sono provvedimenti dal momento che [illegible] provvedimento [illegible] in corso, lo stesso [illegible] Regione, Provincia, e Comune [illegible] concordato. Stiamo lavorando [illegible]prio in questi giorni alla simulazione della situazione in via Balbi [illegible] fosse chiusa al [illegible] privato [illegible] [illegible] doppio senso di marcia per gli autobus. Il traffico privato sarebbe dirottato sulla circonvallazione a mare». [p. c.]

## Aurelia bis, cattedrale nel deserto di Liguria

NEL suo messaggio di fine anno agli italiani, il Presidente Scalfaro ha parlato del dovere [illegible] riesaminare i preventivi e i progetti di opere pubbliche approvate nel tempo della finanza allegra, per verificarne la congruità. Il [illegible] del discorso era piuttosto chiaro: non basta mettere sotto processo le Tangentopoli del passato, dobbiamo impedire che nello stesso tempo si aprano altri cantieri destinati [illegible] accrescere lo spreco di denaro pubblico. In Liguria quel passo del messaggio di Scalfaro non ha avuto effetti immediati o per lo meno tangibili. Eppure le opere già iniziate [illegible] da iniziare che richiedono un [illegible] [illegible] [illegible] sono poche. Soltanto quelle approvate col pretesto delle Colombiane superano i mille miliardi.

[illegible] cosiddetta «Aurelia bis» merita un'indagine. Un solo tratto, inaugurato con gran clamore, è percorribile ed è del [illegible] inutile: tre chilometri più 95 metri da [illegible] anonimo punto della strada Albenga-Cisano a un altro [illegible] luogo senza sbocco nei pressi di Villanova. Costo preventivato 54 miliardi, 18 miliardi a chilo[illegible] (sarebbe interessante conoscere il costo finale), 250 mila metri quadrati di terreni agricoli cementificati e asfaltati, secondo l'esposto presentato alla Procura della Repubblica di Savona più di due anni fa dai Verdi, dal Wwf e dalla Lega Ambiente. Non occorre un viaggio in Irpinia per vedere autostrade che finiscono nel nulla e [illegible] cui nessuno passa: abbiamo un esempio a [illegible] nostra.

Ma c'è un seguito: l'Aurelia bis, per essere realmente tale, dovrebbe proseguire alle spalle della fascia costiera, bucando le colline per aggirare gli abitati di Alassio e Laigueglia e attraversare la valle di Andora. Si otterrebbe così [illegible] alleg[illegible] del traffico tra Albenga e Capo Mele. Ma proprio questo tratto, che renderebbe sensata l'opera, viene rinviato a tempi che nessuno [illegible] indicare con certezza men[illegible] si fora la collina [illegible] Villanova e Alassio nella previsione [illegible] [illegible] galleria autostradale che verrebbe collegata all'Aurelia [illegible] oggi pressoché inutilizzata con altre opere faraoniche, ambientalmente distruttive e dai costi iperbolici (la sola galleria costerebbe più di 50 miliardi [illegible] km.). L'invito [illegible] Presidente Scalfaro va raccolto dai responsabili, a Roma come in Regione, verificando la fattibilità e l'utilità dei progetti. Non dobbiamo limitarci a mobilitare la Magistratura quando c'è odore [illegible] tangenti. Dobbiamo impedire che si sfasci il territorio, si devasti l'ambiente, si spendano somme astronomiche senza un [illegible]trollo rigoroso [illegible] compiere quando si è ancora in tempo.

L'Aurelia bis sbuca sul cimitero

Aggiungiamo lo scandalo del tratto di Aurelia bis che nei pressi di Sanremo [illegible] a finire in un cimitero. Ma le indagini e le verifiche preventive dovrebbero allargarsi ad altre opere, non solo stradali, che rischiano di far pesare sul contribuente altre centinaia di miliardi senza garantire i benefici promessi (vedi gli impianti di depurazione [illegible] programma nella Liguria). La lezione del megadepuratore di Savona, con tutti i suoi inconvenienti e le sue incognite, dovrebbe indurre [illegible] riesame [illegible] progetti concepiti sulla base di tecnologie superate e [illegible] costi esagerati.

**Mario Fazio**

Il documento approvato ieri, pace fatta tra i gruppi politici

# Uffici aboliti alla Regione primi risparmi sul bilancio

GENOVA. [illegible] bilancio preventivo 1993, con cenni all'ipotesi del bilancio pluriennale 1993-95, è stato presentato ieri mattina in Consiglio Regionale dal presidente della giunta [illegible]do Ferrero e dall'assessore Loriano Isolabella. [illegible] dibattito proseguirà in due sedute «lunghe» (mattina [illegible] pomeriggio) la prossima settimana, prima del voto definitivo che, salvo sorprese, dovrebbe essere favorevole. La discussione sul bilancio è di fatto un atto dovuto, dal momento che [illegible] meccanismo [illegible] spesa della Regione è «ingessato» dalle destinazioni finalizzate [illegible] governo che ne condizionano non [illegible] dell'80%. In mattinata, prima d[illegible] lettura delle due relazioni - il [illegible]ttito vero e proprio con gli interventi dei capigruppo e degli esperti comincerà dalle prossime sedute - c'è stata la pubblica rappacificazione dei gruppi consiliari dopo le intemperanze verbali che avevano caratterizzato la discussione sulle nomine della seduta del 30 dicembre. In particolare, c'era stato uno scambio di battute «non ortodosso» tra il capogruppo del psi Michele Denaro e il presidente [illegible] Consiglio Giovanni Persico. Il bilancio della Regione, al [illegible] là [illegible] condizionamento tecnico delle cifre, [illegible] ha spiegato l'assessore Isolabella, si caratterizzerà soprattutto in prospettiva con il tentativo di [illegible] sottigliare il numero dei dipendenti e di abbattere tutti gli uffici [illegible] «doppioni» nelle Province. In secondo luogo, l'as[illegible] punterà ad abbattere tutte le spese relative ad acquisti e affitti superflui, nella prospettiva di delegare molte mansioni (traffico, certi aspetti della sanità, turismo, ecc.) alle Province stesse e ai Comuni. Isolabella [illegible] [illegible] tagliare in pochi [illegible] una percentuale pari al 10% delle spese di base, in un contesto complesso dove [illegible] spesa disponibile sul piano operativo (escluse [illegible] spese generali e il personale) è pari a 3520 miliardi, [illegible] dei quali soltanto per la sanità. «Per gli interventi sul territorio - ha spiegato Isolabella - sono stanziati 410 miliardi, nel [illegible] sociale si spenderanno 163 miliardi, a favore [illegible] attività economiche produttive sono già indicati 214 miliardi». Si spenderanno per i trasporti 302 miliardi.

Edmondo Ferrero

**Paolo Lingua**

La neve comincia a mancare e gli appassionati sfrutteranno il weekend

# Sci: ultima settimana a Limone?

## *Basso Piemonte, aperti quasi tutti gli impianti*

Piste ancora innevate [illegible]

Potrebbe essere l'ultimo weekend. [illegible] non nevicherà entro qualche giorno, dalla settimana prossima molte stazioni del Basso Piemonte rischiano di dover chiudere almeno qualche impianto di risalita.

C'è neve un po' ovunque, [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] ogni gi[illegible] più sottile, complici [illegible]che le temperature che durante il giorno superano abbondantemente gli 0 gradi.

Le discese diventano piutto[illegible] pericolose nelle ore serali a [illegible] delle basse temperature che gelano la neve sulle piste rendendole quasi impraticabili.

Nelle stazioni provviste di impianti di innevamento artificiale [illegible] garantita la «tenuta» soprattutto sulle piste più basse, generalmente meno esposte al vento che in questi giorni ha [illegible] nuovo soffiato molto forte spazzando la [illegible] dalle cime.

Ecco, tuttavia, salvo colpi di [illegible] meteorologici dell'ultimo momento, come [illegible] presenterà la situazione nel weekend.

**Artesina.** La neve varia dai 30 ai 50 centimetri. Gli impianti, dodici [illegible] tutto, sono aperti. [illegible] bollettino segnala un manto nevoso naturale. Aperta anche [illegible] pista [illegible] fondo di [illegible] chilometri. **Garessio.** 30-50 centimetri, grazie anche all'innevamento artificiale, sei sciovie in funzione. **Frabosa.** 20-40 centimetri, neve artificiale, [illegible] sciovie, 4 delle quali potrebbero chiudere [illegible] un momento all'altro. **Lurisia.** 30-50, 8 skilift in funzione, neve naturale. **Prato Nevoso.** 30-50, tredici impianti [illegible] funzione, neve programmata [illegible] naturale. **S. Giacomo.** 30-40, nove sciovie aperte, neve artificiale e [illegible]rale. **Viola:** 10-40, un solo impianto aperto. Più fortunata **Limone** con 20-50 centimetri di neve naturale e ben [illegible] impianti aperti. [g. gal.]

Il progetto, elaborato da una cordata di imprenditori locali, è stato presentato ieri

# Il porto di Savona cambierà volto?

## *Palazzi, parcheggi, un albergo e mille posti barca*

**SAVONA.** Un albergo, un centro congressi, un porto turistico da mille posti barca, negozi, appartamenti, oltre 5 mila parcheggi e [illegible] ponte mobile che collega la Torretta a via Chiodo. Questo il progetto di massima elaborato da una cordata di imprenditori e destinato a cambiare il volto dell'intera [illegible] portuale [illegible] Savona. Il piano è stato presentato ieri mattina all'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio [illegible] e all'assessore al Traffico Giancarlo Berruti. Il Comune dovrà esaminare i voluminosi incartamenti prodotti e in tempi brevi esprimere un orientamento.

Il progetto è [illegible] formulato da un gruppo di imprenditori che hanno dato vita prima al consorzio «Vecchia darsena» e poi alla spa «Orsa 2000» di cui fanno parte De Filippi, Lombardini, l'Ilva gestione patrimoniali, la Sci di Genova, Dellepiane, l'Omsav, la Lega cooperative. Il nucleo dell'intervento riguarda la vecchia darsena portuale e le aree dell'ex stabilimento Italsider non più utilizzate.

L'intervento dovrebbe articolarsi in diverse fasi. In un primo tempo è prevista la realizzazione di nuovi insediamenti sulle aree Italsider: una volta abbattuta l'attuale palazzina d'in[illegible] verranno realizzati 4 [illegible] edifici disposti a semicerchio che [illegible] adibiti ad [illegible] commerciale, artigianale, residenziale e per uffici.

[illegible] seconda fase il consorzio passerà alla ristrutturazione della vecchia darsena. Il piano prevede la ristrutturazione degli edifici [illegible] via Chiodo, la demolizione [illegible] grande silos delle auto e [illegible] capannoni. [illegible] loro posto [illegible] realizzati un albergo, un centro congressi, palazzine adibite ad uso residenziale, commercio e uffici. I nuovi edifici costruiti all'interno della zona portuale, rispetteranno la disposizione ortogonale che caratterizza tutto il centro di Savona. La nuova zona residenziale-[illegible] del porto sarà collegata [illegible] terraferma per mezzo di un ponte mobile. La struttura in acciaio sarà realizzata accanto alla Torretta e giungerà sino a via Chiodo. Il supporto a questi nuovi insediamenti sarà garantito dal nuovo porto turistico, in cui dovrebbero trovare posto circa mille imbarcazioni da diporto. Il [illegible] ha inoltre previsto la realizzazione di 5 mila 600 posti auto.

Fin qui il progetto di «Orsa 2000», su cui gravano tuttavia diverse incognite. Innanzitutto i tempi di attuazione. Rispetto ad altre [illegible] della città (Orti Folconi e Mottura [illegible] Fontana) c'è il vantaggio che le aree appartengono interamente agli imprenditori privati che si [illegible] consorziati e quindi le trafile burocratiche dovrebbero [illegible] ridotte [illegible] minimo. Restano però da superare le obiezioni del Comune per quanto riguarda l'impatto urbanistico e la viabilità. Il Comune [illegible] è infatti intenzionato a chiedere sostanziosi oneri di urbanizzazione per consentire ai privati di costruire in queste aree strategiche. Inoltre, [illegible] tutte le forze all'interno del Consiglio comunale sono favorevoli ai nuovi insediamenti.

L'amministrazione comunale ha già preannunciato che chiederà una forte contropartita [illegible] la sistemazione della viabilità all'uscita [illegible] porto. Afferma l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Balbo: «Certamente un insediamento di queste proporzioni dovrà [illegible] valutato [illegible] attenzione, anche se l'amministrazione comunale è intenzionata a prendere in [illegible]ne le pratica rapidamente. Resta da risol[illegible] il grande nodo della viabilità. Il consorzio privato dovrà infatti garantire valide soluzioni per il traffico». Il Comune pretende per esempio, la realizzazione di [illegible] tunnel sotterraneo da corso Mazzini che conduca fino alle aree portuali. Gli imprenditori sono invece intenzionati a proporre l'aggiramento via mare della fortezza [illegible] Priamar.

Per trovare una mediazione, «Orsa 2000» ha incaricato l'ingegnere esperto di traffico Domenico D'Ambrosio. Il Comune dovrà [illegible] garantire l'equilibrio fra il nuovo piano di insediamenti, le attività produttive dell'Omsav e il porto [illegible]ciale.

**Ermanno Branca**

Il progetto [illegible] ieri ruota attorno alla zona della vecchia darsena

GIOVANI

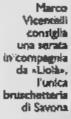
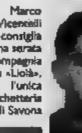
## *Riservato ai golosi delle «bruschette»*

Marco Vicentelli consiglia una serata in compagnia da «Liolà», l'unica bruschetteria di Savona

A due passi [illegible] Torretta, lungo la salita di via Santa Lucia, ho scoperto il locale giusto per iniziare e per dare il tocco finale alle mie serate con gli amici.

E' «Liolà», l'unica bruschetteria di Savona. Un locale che fa dell'originalità il suo principale punto [illegible] forza. Da «Liolà» l'ambiente è ideale per chi apprezza ancora la familiarità e specialità uniche a Savona. Il locale è piccolino, fatto apposta per chi vuole trascorrere una serata all'insegna della tranquillità, chiacchierando con gli amici. Una bella porta a vetri in legno chiaro. Pareti bianche. Sedie e tavoli in legno massiccio contribuiscono a dare un tocco rustico. Un piacevole sottofondo musicale rende l'ambiente [illegible] più gradevole.

La titolare del «Liolà», Patrizia Giorgino, accoglie [illegible] simpatico sorriso. Pochi [illegible] e [illegible] sente subito tra amici. «Liolà» è nato esclusivamente come bruschetteria. Il posto [illegible] per gustare questa specialità in decine e decine di varianti. La [illegible] è davvero completa: bruschette di ogni tipo, per tutti i gusti. Ma c'è di più: basta lanciare un'idea e nasce in pochi minuti una ricetta nuova. Poi ci sono gli stuzzicanti crostini e [illegible] piadine servite su particolari taglieri rustici.

E per finire, un classico budino alla [illegible] il [illegible] da gustare sorseggiando poche ma selezionate birre estere, oppure vini bianchi e rossi di qualità. Insomma, [illegible] il passare del tempo «Liolà» ha accresciuto sempre il proprio menù, [illegible] lasciando alle gustose bruschette la parte del leone.

Queste [illegible] solo alcune delle mie scoperte gastronomiche, anche se «Liolà» piace ai giovani savonesi anche per la simpatia dell'ambiente. Il locale è in [illegible] zona storica della città: si affaccia sulla vecchia darsena ed è l'ideale per chi vuole concludere la serata dopo il teatro o il cine[illegible] non mancano i giovani savonesi che scelgono [illegible] come punto di ritrovo, per bere qualcosa prima di partire tutti insieme e finire la serata in discoteca.

La titolare, Patrizia Giorgino

La clientela più affezionata è formata soprattutto da ragazzi sui 25-30 anni, cui piace trascorrere un paio d'ore [illegible] versando davanti a una buona birra, ascoltando buona musica e, perché [illegible] facendo nuove amicizie.

**Marco Vicentelli** per «Liolà»

Savona, la proposta è dell'assessore Piero Astengo: si cercano imprenditori disposti a collaborare

# Festival della canzone per lanciare il turismo

## *La prossima estate al Priamar con De Andrè, Paoli e Baccini*

Anche De Andrè al festival di Savona?

**SAVONA.** Un festival della canzone del mare. Questa la ricetta dell'assessore Piero Astengo per risvegliare il turismo in città. La manifestazione dovrebbe svolgersi la prossima [illegible] al Priamar, [illegible] la partecipazione di alcuni grandi nomi della [illegible] genovese.

Afferma l'[illegible] Turismo Piero Astengo: «Fabrizio De Andrè, Francesco Baccini, Gino Paoli, darebbero certamente uno scossone alla [illegible] lenta estate dei savonesi. Il luogo ideale per questo festival della canzone del mare è certamente il Priamar, anche se potrebbe essere utilizzata una struttura qualunque, purché di grandi dimensioni». Naturalmente per allestire un appuntamento di queste dimensioni [illegible] sono sufficienti le scarne risorse dell'amministrazione comunale, che la [illegible] estate ha potuto stanziare solo una trentina di milioni. «Il Comune non ha né i mezzi, né l'intenzione di accollarsi interamente l'organizzazione del festival - afferma Astengo - [illegible] personalmente [illegible]no pronto ad appoggiare e favo[illegible] le iniziative [illegible] imprenditori privati che siano disposti a collaborare».

Per [illegible] l'unica richiesta con[illegible] pervenuta al Comune è quella dell'Associazione albergatori di Savona e Albisola, [illegible] intenzionata a gestire alcuni [illegible]zi [illegible] Priamar. L'amministrazione comunale, infatti, ha già preso contatto con alcuni [illegible] di imprenditori interessati alla gestione della fortezza. «Il turismo a Savona però non deve essere solo Priamar - sostiene Astengo -. Esistono altri sp[illegible] [illegible] valorizzare come l'auditorium di Monturbano. Inoltre intendo riscoprire alcune feste tradizionali: la festa degli alberi a settembre, la festa di Santa Rita, la fiera di San Bartolomeo. L'obiettivo è quello di creare un programma di manifestazioni articolato [illegible] maggio e settembre».

Per vivacizzare il turismo di Savona Astengo propone inoltre un utilizzo della spiaggia anche nei mesi invernali: «E' una vergogna che il litorale savonese sia abbandonato per 9 mesi all'anno. Una città con aspirazioni turistiche ha il dovere almeno di pulire le spiagge in modo da garantire il diritto di fare [illegible] passeggiata sulla battigia. Oggi invece, il litorale di Savona sembra una fortezza pietrificata, costellata di relitti e alberi trascinati a valle dall'alluvione di settembre. Se vogliamo incentivare il turismo, dobbiamo prima di tutto migliorare l'immagine della città». (e. b.)

E' la Urbanistica nuova, ha 400 alloggi

# Quasi una «rissa» nella cooperativa

**QUILIANO.** Fra i soci della cooperativa Urbanistica nuova è scoppiata la guerra elettorale. Per il rinnovo degli organi di amministrazione di un condominio di 30 famiglie si è reso necessario persino l'intervento del presidente del Tribunale, Becchino. A chiedere l'intervento della magistratura sono stati tre soci di minoranza [illegible] erano stati esclusi dalla cooperativa proprio pochi giorni prima dell'assemblea in cui si sarebbero dovuti rinnovare [illegible] organi di [illegible]ministrazione del condominio. Becchino ha accolto il ricorso d'urgenza presentato dai tre soci sospendendo il provvedimento di espulsione.

La battaglia fra l'Urbanistica nuova (una delle cooperative [illegible] più potenti nel comprensorio [illegible] Savona che in questi anni ha realizzato [illegible] alloggi) e i tre soci dissidenti si [illegible] iniziata quasi dieci anni [illegible]. Franco Veirana, Mario Rocca e Iova Borra, contestano [illegible] tempo l'operato degli amministratori e hanno già richiesto l'intervento di Guardia di finanza e Ufficio del lavoro per verificare presunte irregolarità. Lo [illegible] dicembre scade[illegible] gli amministratori di condominio. Oltre a [illegible] candidati di maggioranza alle elezioni si è presentato anche il dissidente Veirana che è [illegible] poi eletto con [illegible] voti [illegible] 30. «Grazie ad una modifica del regolamento - afferma Veirana - quest'anno si sono svolte per la prima volta elezioni democratiche e anche la minoranza ha potuto [illegible] un rappresentante».

Gli esponenti di maggioranza, tuttavia, visto che nel consiglio era stato eletto [illegible] socio dissidente, si sono dimessi in massa. Spiega il presidente di Urbanistica nuova Antonio Isnardi: «Nessuno dei soci era disposto a restare in carica lavorando a fianco di Veirana. Con un simile personaggio sarebbe stato impossibile amministrare. Quindi [illegible] [illegible] necessarie [illegible] elezioni, indette per il 12 gennaio». Pochi giorni prima [illegible] elezioni la cooperativa ha deciso di espellere i tre soci di minoranza perché non avevano pagato le [illegible] per la manutenzione straordinaria. In questo modo Veirana, Borra e Rocca non avrebbero potuto né [illegible] [illegible] eletti. Il giudice ha deciso di sospendere la delibera e di ammetterli all'assemblea.

In risposta l'Urbanistica [illegible] ha rinviato l'assemblea: «Le elezioni si terranno solo dopo che il giudice si sarà pronunciato definitivamente sul provvedi[illegible] di espulsione», ha spiega[illegible] Isnardi. E continua: «Se [illegible] dei soci dissidenti verrà eletto, gli altri si dimetteranno nuovamente. Poi la cooperativa, vista l'impossibilità di amministrare il condominio, dovrà nominare [illegible] persona di sua fiducia».

I dissidenti, tuttavia, non si danno per vinti: «Da anni combattiamo [illegible] le ingiustizie - [illegible] Veirana - e i soprusi commessi dall'Urbanistica nuova. Tutte le decisioni vengono prese in modo dittatoriale [illegible] rispettare i più elementari principi della democrazia». (r. s.)

Savona, esposizione di disegni al Chiabrera

# Le Confraternite in mostra da oggi

**SAVONA.** La storia secolare delle Confraternite savonesi, l'atmosfera mistica della tradizionale processione del Venerdì Santo, rivivranno da oggi a fine mese nel Ridotto del teatro Chiabrera in occasione della [illegible] di Elena Pongiglione dal titolo «Il rito e il segno - [illegible] fraieli de Saona». Si tratta di un'iniziativa organizzata dalla [illegible] di Risparmio di Savona e dalla Carige, in collaborazione con il Comune. Una rassegna che riprende, in chiave savonese, un'analoga iniziativa che, pochi mesi fa a Genova, ha ottenuto grande successo con le Confraternite del capoluogo.

Uno dei disegni in esposizione

Elena Pongiglione, genovese, dopo alcuni anni di attento studio delle Confraternite savonesi, ha colto, in oltre 60 disegni, gesti tradizionali quali la preparazione delle Casse processionali prima della sfilata, l'effetto scenico del passaggio dei gruppi lignei attraverso le vie di Sa[illegible] Elena Pongiglione ha voluto rendere omaggio anche agli artisti che hanno creato le straordinarie Casse: da Anton Maria Maragliano a Filippo Martinengo, dalla scuola [illegible]na a Stefano Murialdo. La mostra è anche uno stimolo a visitare gli oratori savonesi, dove [illegible] conservati i gruppi scultorei e i vari apparati.

Dice l'assessore alla Cultura [illegible] Comune, Renzo Brunetti: «Di fronte [illegible] dipinti [illegible] Elena Pongiglione i savonesi potranno rivivere momenti della loro giovinezza e vedere in [illegible] nuova ottica il fascino della processione del Venerdì Santo».

L'artista genovese spiega la [illegible] usata [illegible] dipinti: «Ho lavorato su cartoncini con inchiostro di china steso con uno stecco che ho raccolto sulla spiaggia. Alcuni dipinti hanno parti in acquarello e in [illegible]pera».

Oltre ai quadri di Elena Pongiglione, la mo[illegible] contiene [illegible] seconda esposizione, curata direttamen[illegible] da Silvia Bottaro, direttrice della Pinacoteca civica: «Una sor[illegible] di mostra didattica - dice - [illegible] [illegible] raccolta di fotografie [illegible] dall'archivio storico di Piccardo e Rosso. Sono immagini delle processioni degli Anni Cinquanta e si riferiscono ad alcune tra le più rappresentative edizioni di tutti i tempi».

La rassegna «Li [illegible] de Sao[illegible]» sarà inaugurata oggi alle 17 e resterà aperta fino al giorno 31. Il pubblico potrà visitarla dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 nei giorni feriali; la domenica dalle 10 alle 19.

**[illegible] Pasquino**

Com'è stato raggiunto l'incasso di 87 miliardi previsto per il '92, potenziati i giochi

# E al Casinò arrivano altre 150 «slot»

## *Sanremo, i programmi del commissario Lucchese*

SANREMO. Grandi progetti di rilancio per il casinò, in attesa della gara d'appalto per [illegible] passaggio di roulette e slot machi[illegible] ai privati. Il Commissario straordinario dell'azienda, Umberto Lucchese, nominato direttamente [illegible] ministro dell'Interno, ha annunciato, nel contesto di un quadro generale di potenziamento del settore giochi, che entro marzo arriveranno altre 150 slot machines. Le prime cinquanta dovrebbero entrare in servizio già ai primi [illegible] febbraio.

Lucchese, [illegible] un incontro informale con i giornalisti, è ritornato sull'incasso [illegible] [illegible] [illegible] sul mancato raggiungimento dell'obiettivo degli 87 miliardi indicato l'1 luglio, all'atto del passaggio delle consegne fra Sgt e inviati del ministero. «E' [illegible] che abbiamo chiuso [illegible] [illegible] miliardi [illegible] 706 milioni - ha detto Lucchese - [illegible] è altrettanto vero che la sera [illegible] 1° gennaio [illegible] cassette delle Slot machines abbiamo trovato 700 milioni. Almeno la metà dell'incasso si riferiva alla notte [illegible] [illegible] Silvestro, e cioè alla gestione del 1992». Dunque bersaglio centrato, anche se per un soffio e in modo induttivo.

Le difficoltà incontrate per rispettare il ruolino di marcia degli incassi ha convinto il commissario straordinario Lucchese [illegible] [illegible] [illegible] previsioni per il 1993. «Contiamo di raggiungere quota 88 miliardi, soltanto uno [illegible] più rispetto allo scorso anno», ammette. E precisa: «La crisi economica [illegible] la [illegible] dei grandi giocatori del passato, i vari Rizzoli, Borghi, Farouk, [illegible] hanno indotto a non azzardare più del consentito. Se poi l'andamento del gioco sarà più favorevole all'azienda, tanto meglio».

Il confronto fra gli 87 miliardi, o se[illegible] 88 miliardi e 706 milioni, messi in [illegible] lo [illegible]so anno a Sanremo e gli utili delle altre tre case da gioco italiano - Saint-Vincent, Campione e Venezia - non deve trarre in inganno gli osservatori esterni. E soprattutto non va giudicato in termini negativi come una sconfitta. «Sono comunque tre miliardi [illegible] [illegible] milioni [illegible] più rispetto al 1991 - [illegible] notare ancora Lucchese - una buona percentuale alla luce del calo delle presenze, passate [illegible] 413 mila a 387 mila, con una caduta [illegible] oltre il 6 per cento».

L'inizio del 1993 è stato estremamente favorevole al Banco. Pare che in dieci giorni sia stato introitato un miliardo e rotti in più rispetto allo [illegible]s[illegible] periodo dell'anno precedente. Lucchese per [illegible] la [illegible] conferma. E incrocia le dita.

Le slot in arrivo sono 150. Alcune andranno a sostituire [illegible] macchinette più vecchie; altre potenzieranno il parco del[illegible] «mangiasoldi» ospiti dell'ex Salone dei Festival, mentre le restanti verranno spostate nelle sale delle roulettes.

Lucchese ha previsto una serie di spostamenti: roulettes francesi nell'attuale sede e nel locale a «Quota [illegible] che oggi ospita i giochi americani; giochi americani e [illegible] cinquantine di slot machines nella Sala Giò Ponti. Due nuove roulettes francesi sono già [illegible] predisposte all'entrata della Sala Comune, appena al di là della sala detta «Dei passi perduti».

Novità anche sul fronte della promozione. Soprattutto nel rapporto f[illegible] il casinò [illegible] la R[illegible] che, dall'inizio dell'anno, ha già mandato in onda nei Tg due [illegible] filmati. Anche le grandi gare [illegible] Chemin [illegible] fer [illegible] [illegible] rivalutate con la consegna dei premi per il vincitore due volte all'anno (pri[illegible] era una soltanto) e con una maggiore scelta nei premi di consolazione: tutti oggetti di pregio e firmati.

**Gian Piero Moretti**

Una sala da gioco del casinò e, nel riquadro, il commissario straordinario Umberto Lucchese

### Per ora nessuna assunzione

#### *Presto pagati gli indennizzi richiesti da quasi 600 extra*

SANREMO. «Non sono previste assunzioni di nessun genere»: il commissario straordinario del casinò, Umberto Lucchese, mette le mani avanti. [illegible] precisa: «Stiamo per chiudere le cause intentate al casinò da quasi 600 "extra", ormai siamo in dirittura d'arrivo. Entro la fine di gennaio [illegible] gli indennizzi concordati, [illegible] [illegible] contratti di lavoro ad integrazione delle transazioni economiche». Nessuna assunzione fra camerieri, commis, inservienti, guardarobieri. [illegible] neppure nel settore impiegatizio, nel ramo giochi e a livello dirigenziale. In alcuni settori l'organico è in esubero; in altri (in particolare dirigenti e croupier) le decisioni verranno lasciate al futuro gestore privato: «Per una questione di correttezza» precisa Lucchese.

La procedura per l'appalto [illegible] casinò va avanti nella spe[illegible] di riuscire [illegible] rispettare le scadenze fissate [illegible] un incontro svoltosi prima di Natale fra il [illegible] Lucchese, il sindaco Canessa e il Comitato dei garanti. [illegible] 10 gennaio scadeva il termine per la presentazione di eventuali osservazioni al capitolato da parte di gruppi politici e sindacati. Hanno risposto soltanto il sindacato [illegible] dello Snalc [illegible] Nuova società. Il 16 gennaio è prevista una riunione di maggioranza per [illegible]nire la pratica. Il 22 l'estensore del capitolato d'appalto, [illegible] Mauceri, traccerà le linee definitive della gara che dovrà consegnare [illegible] Comune entro il 30.

L'ultima scadenza indicata è il 10 febbraio. Per quella d[illegible] Mauceri dovrà fornire al Comune le coordinate tecniche per consentire a sindaco e as[illegible] [illegible] fissare un canone il più possibile rispondente alla realtà economica dell'azienda-casinò. «Entro [illegible] fine di febbraio invieremo le lettere d'invito alle ditte del settore [illegible] daremo il via alla gara d'appalto internazionale» ha assicurato il sindaco Canessa. E nel [illegible] il casinò sarà privato. (g. p. m.)

Nella cittadina della Riviera l'industria del mattone non sembra conoscere crisi

# Arma, «paradiso» dei grattacieli

*Dopo la torre del lungomare che ospita l'Hotel Vittoria, sta per sorgere un palazzo alto 22 piani. Secondo il pds è speculazione edilizia. Per l'assessore all'Urbanistica «un tentativo di rimanere al passo con i tempi»*

ARMA DI TAGGIA. L'Eldorado dell'edilizia è nel cuore della Riviera, ad Arma di Taggia. Qui, l'industria del mattone sembra non conoscere crisi: l'allarme che ha colpito il settore, mettendo in pericolo centinaia di posti di lavoro, [illegible] solo un'eco lontana. Per i «palazzinari», non manca[illegible] le occasioni, gli spazi, anche a costo [illegible] sacrificare stabilimenti [illegible] pieno centro e campagne ai piedi della collina. E' una scelta giusta? Gli imprenditori ne sono convinti, ma ambientalisti [illegible] alcuni operatori turisti non sono d'accordo. E se la superficie di base [illegible] [illegible] sufficiente, c'è [illegible] [illegible] pronto [illegible] sfruttare l'altezza, a costruire torri con 15-20 piani di «alloggi-alveari».

Mentre il secondo grattacielo sta per essere completato (il primo, simbolo di Arma [illegible] anni, è quello che ospita anche l'Hotel Vittoria, sul lungomare), nell'area [illegible] un tempo sorgeva la raffineria olearia Escoffier-Guidi, già si profila l'ombra lunghissima del terzo, previsto [illegible] posto dei capannoni dell'industria di laterizi Antonio Bianchi, fra via Colombo e l'Aurelia, proprio di fronte al cantiere da poco aperto per la realizzazione di un edificio di sette piani (l'intervento è effettuato dall'impresa Edilcostruzioni). Il piano, d'iniziativa privata, verrà esaminato dal Consiglio comunale nei prossimi giorni. Ma non sarà [illegible] sola novità urbanistica: una co[illegible] di cemento si abbatterà anche [illegible] alcuni terreni alle spalle [illegible] municipio, inseriti nella zona [illegible] del piano regolatore e destinati a [illegible] lottizzazione che porterà alla creazione di 120 alloggi (l'iniziativa [illegible] della società CMG, che raggruppa impresari e liberi professionisti locali). E a breve termine, [illegible] confine con Taggia, decollerà il piano [illegible] cooperative e dell'edilizia popolare, con una sessantina di appartamenti.

**Nuovo grattacielo.** [illegible] progetto, ispirato dall'ing. Colombo Bianchi, imprenditore di spicco [illegible] presidente dell'Unione Industriali della provincia, [illegible] firmato dall'architetto Conio. S'inserisce nel quadro [illegible] zone BR del piano regolatore, quelle che avrebbero dovuto favorire [illegible]senzialmente il recupero urbanistico [illegible] vecchi fabbricati. «Invece, siamo di fronte a nuovi interventi massicci, con notevole aumento di volumetrie rispetto all'esistente. Non [illegible] [illegible] queste le risposte alle esigenze [illegible] fronte dei servizi, che erano all'origine delle [illegible] BR», commenta il capogruppo [illegible] pds, Canio Tiri.

E [illegible]: «Fra l'altro, queste opere di forte impatto ambientale sono riconducibili sempre agli stessi gruppi imprenditoriali. Inoltre, le caratteristiche degli alloggi [illegible] in prevalenza quelle classiche [illegible] seconde case, che non so quanto giovino all'economia locale. [illegible] anche dei dubbi sulla possibilità che possano essere tutte vendute». Il [illegible] grattacielo [illegible] uno sviluppo di 22 piani, due dei quali [illegible]ati ad uffici, e comporterà una serie di modifiche alla viabilità della zona a ridosso del quadrivio Rossat. Sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Emanuele Cichero: «In[illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] speculazioni [illegible] del tentativo di restare al passo con i tempi creando occasioni [illegible] lavoro in un settore che [illegible] perdendo molti addetti. E poi, [illegible] Comune [illegible] trarrà [illegible] vantaggi: come contropartita avrà la disponibilità di un'area verde attrezzata attorno alla costruzione, [illegible] un parcheggio con 150 posti auto che [illegible] affaccerà sull'Aurelia, l'eliminazione della curva pericolosa di via Colombo e il conseguente ampliamento dei giardini [illegible] vicino viale delle Palme. L'intervento dovrebbe decollare prima della fine del '93».

**Lottizzazione.** Segue lo stesso iter del «piano Bianchi» (apertura dei cantieri prevista entro l'anno), con la diff[illegible] che i 120 alloggi progettati dovrebbero finire in gran parte sul mercato della prima [illegible] per rispondere alle esigenze dei residenti. Dice Cichero: «Anche in questo caso, [illegible] creati [illegible] nuovo parcheggio pubblico, con [illegible] settantina di posti, collegato a quello del Comune, spesso insufficiente, [illegible] due giardini su [illegible] superficie complessiva di 7 mila metri quadrati». La lottizzazione firmata dalla società CMG, prevede alcune palazzine per un volume di [illegible] [illegible] mila metri cubi.

**Edilizia convenzionata e popolare.** E' l'intervento più vicino alla fase attuativa e alle esigenze dei residenti: 60 alloggi fra cooperative e Iacp nell'area a ridosso del nuovo polo ferroviario. «Resta solo da definire la pratica per l'acquisizione delle aree. Se necessario, ricorreremo all'esproprio. Il cantiere dovrebbe essere aperto [illegible] maggio», spiega l'assessore all'Urbanistica.

**[illegible] Micaletto**

Polemiche ad Arma di Taggia sul forte sviluppo dell'edilizia privata

L'avvocato Taurini, pilastro dell'accusa, ascoltato martedì

# L'ora del grande elemosiniere al processo sul caso-Festival

[illegible] Compare il [illegible] del «grande elemosiniere», l'av[illegible] Roberto Taurini, nel «cartellone» [illegible] settima udienza del caso-Festival. E' il pilastro dell'accusa. L'imputato-chiave, che sarà ascoltato martedì 19, per sua stessa ammissione avrebbe «monetizza[illegible] buona parte delle presunte tangenti [illegible] [illegible] Adriano Aragozzini e dal suo accusatore, il marchese Antonio Gerini, a personaggi della giunta di Sanremo. Taurini dovrà rispondere sugli spostamenti di dena[illegible] sull'asse Roma-Sanremo [illegible] vigilia del Festival [illegible].

Con lui, [illegible] chiamati a deporre il manager musicale di Arcidosso (e imputato di concorso in corruzione) Guido Feri, oltre agli ultimi tre testimoni citati dai pm Nanni [illegible] Calleri: il cantante Gino Paoli (per un pranzo [illegible] con Aragozzini e altri tre personaggi implicati nella tangenti-story), l'organizzatore di spettacoli Leonardo Vitola e il consigliere sanremese d'opposizione Enzo Asseretto.

Roberto Taurini avrebbe pagato buona parte delle tangenti [illegible] politici sanremesi. A destra Gino Paoli, teste citato dai pm Nanni e Calleri

Il processo ai 12 imputati del caso-Festival [illegible] così nel vivo, mentre da un primo bilancio emerge l'ultima testimonianza, confusa e contraddittoria, [illegible] Peppino Di Capri: citato per testimoniare sulle ragioni dell'improvviso «divorzio» con l'ex manager Gerini, alla vigilia del Festival '92, Giuseppe Faiella (alias Di Capri) lunedì è scivolato in vertiginosi vuoti di [illegible]. Ben più decise, le sue affermazioni durante un interrogatorio del 26 febbraio '92, negli uffici della procura.

Di fronte agli inquirenti, [illegible] scorso inverno, il cantante riconosce una lettera. «Dopo aver letto sui giornali che la mia partecipazione al Festival era [illegible]sa in forse dai problemi fra Gerini e Aragozzini - spiega Peppino Di Capri - mi recai [illegible] [illegible] e gli manifestai l'intenzione di recedere dal rapporto [illegible] mi legava a lui. Gli chiesi anche di rilasciarmi un documento che attestasse lo scioglimento dei no[illegible] rapporti professionali da esibire agli organizzatori del Festival in [illegible] di necessità». Poi il cantante chiarisce: «Mi interessava ottenere la sottoscrizione della ricevuta da Gerini nell'eventualità che Aragozzini me ne avesse richiesta l'esibizione». Che tradotto, alla luce dello scandalo appena esploso, significa: Peppino Di Capri si sarebbe trovato al centro di [illegible] guerra senza esclusione [illegible] colpi tra Aragozzini (inquisito dal gennaio '91 per la presunta corruzione di politici sanremesi) e il marchese [illegible]no (ex socio, principale accusa[illegible] del patron [illegible] coimputato). Secondo Gerini, la lettera «di rottura» sarebbe [illegible] [illegible] passaporto imposto [illegible] Aragozzini al cantante, un documento indispensabile per salire sul palco del 42° Festival. Non a caso [illegible] processo per violenza privata pende davanti al tribunale [illegible] Roma. Imputato Aragozzini, presunta vittima Giuseppe Faiella.

Il [illegible] della corsa ai ripari continua: «Mi [illegible] nell'ufficio di Aragozzini - riferisce Peppino Di Capri -, gli annunciai che avevo troncato il rapporto con Gerini. Aragozzini si mostrò soddisfatto... mi fece capire che tale decisione avrebbe aumentato le mie probabilità di essere [illegible] al Festival». (m. p.)

L'influente ex presidente della Chrysler forse sta per diventare ambasciatore americano in Italia

# Iacocca, sponsor dell'olio imperiese in Usa

## *Business da 5 miliardi l'anno per una ditta di Pontedassio*

[illegible] C'è un robusto legame d'affari tra Imperia [illegible] [illegible] Anthony Iacocca, l'influente expresidente della Chrysler, [illegible] indicato [illegible] [illegible] più autorevole candidato [illegible] diventare l'ambasciatore degli Stati Uniti in [illegible]lia: dal '90 commercializza [illegible] gli Usa, [illegible] la «griffe» Villa Nicola, dal nome della sua tenuta di famiglia nella campagna Toscana, l'olio extravergine di oliva prodotto dalla Borelli di Pontedassio. Un business da circa [illegible] miliardi all'anno: l'azienda, che vende soprattutto all'estero, esporta per Iacocca oltre [illegible] [illegible]lione di litri d'olio ogni anno.

Iacocca conosce bene l'Imperiese. Transita spesso [illegible] Montecarlo, ed è proprio qui che Pino Cipolla, dinamico presidente e amministratore delegato della Borelli, era riuscito ad avvicinarlo, nell'88, per intavola[illegible] con lui [illegible] trattative. E Iacocca [illegible] era [illegible] [illegible]to, anche perché voleva crearsi un'alternativa [illegible] mercato [illegible] automobili (all'epoca era anche presidente della Lamborghini): «Mi pare una buona idea», aveva commentato, e aveva incaricato [illegible] genero, [illegible] Henz, di verificare la fattibilità dell'operazione. Un lungo lavoro preparatorio, tra telefonate, fax [illegible] viaggi in America. Poi, nel '90, la sigla ufficiale del contratto.

A fine settembre, Iacocca era venuto in visita [illegible] [illegible]mo stabilimento [illegible] Pontedassio. Ne [illegible] rimasto «favorevolmente colpito, soprattutto per l'ordine e per la pulizia». Aveva parlato con tutti i dirigenti della società, aveva stretto tante mani e firmato [illegible] sul [illegible] libro autobiografico. E si era gustato un «lunch» mediterraneo, preparato apposta per lui da Lucet[illegible] [illegible] Mimmo, chef del ristorante Nannina. «Gli americani [illegible]no molto attenti a dieta e salute. Al presidente della maggior catena alimentare Usa, mr. Safeway, ho chiesto di fare [illegible] test sull'olio prodotto dalla Borelli. E il risultato è stato eccellente», aveva precisato Iacocca.

All'azienda [illegible] Pontedassio, la notizia che l'industriale potrebbe diventare ambasciatore a Roma ha fatto molto piacere. I rapporti sono ottimi: [illegible] autunno, quando [illegible] tornato nella sua fattoria presso Siena, Iacocca ha invitato i soci imperiesi; e a trovarlo, in quella occasione, si [illegible] [illegible] Giorgio Novaro, [illegible] consiglio d'amministrazione della Borelli.

Precisa Gianni Baroncelli, un altro amministratore della società: «I rapporti sono ottimi. L'olio extravergine d'oliva che la Borelli vende a Iacocca [illegible] un prodotto di nicchia, cioè di grande qualità e di prezzo elevato. Lo sviluppo è lento, [illegible] l'obiettivo resta quello dei 5 milioni di litri all'anno».

**Stefano Delfino**

Lee Iacocca con il «suo» olio italiano

Alessandro Haber e Vittorio Franceschi rivisitano il mito di Jack lo sventratore

# Ciak, l'assassino va in tv

*Grande interpretazione di Gianna Piaz in una commedia che mescola satira, attualità e tragedia*
*Vent'anni dopo l'ultimo delitto, [illegible] giornalista a caccia di scoop finisce per risvegliare il Mostro*

**GENOVA**
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Vittorio Franceschi è uno degli ultimi personaggi della «commedia dell'arte», [illegible] meglio un uomo di teatro «globale»: autore, regista, attore in un contesto molto critico del teatro italiano. A lui si deve, nell'intesa artistica con il versatile Alessandro Haber, il geniale «Fratelli» di poche stagioni fa, uno spettacolo decisamente moderno e originale.

Ora, sotto l'egida del Teatro Stabile del Friuli Venezia-Giulia, ecco «Jack lo sventratore» che è andato in scena ieri l'altro sera [illegible] Teatro della Corte. Autore del testo-pretesto lo stesso Franceschi (regista e comprimario), gran mattatore, emergente sulla solita compagnia [illegible] giro assai sbiadita (con la sola eccezione del gran mestiere della veterana Gianna Piaz).

Alessandro Haber in scena

Lo spettacolo, tra le poche novità italiane [illegible] quest'anno, rievoca, non [illegible] originalità d'intenti [illegible] di spirito provocatorio, un repechage della leggenda di Jack lo Sventratore (o lo Squartatore, [illegible] Jack The Ripper delle affascinante Lulù di Wedekind).

Certo, siamo assai lontani dal mistero della violenza fine a [illegible] stessa, alla ricerca d'una assurda verità che conclude un'esistenza sfrenata, priva di freni inibitori, «libertina» post litteram, con il Vaso di Pandora che libera sul mondo i venti procellosi, vitalistici e irrazionali di Jack the Ripper e dell'intrigante Lulù.

Qui, in [illegible] clima ironico e in una vicenda semiseria che si svolge su due registri, assistiamo al reportage d'una rete televisiva che vuole girare a [illegible] i costi - con le contraddizioni e le aggressività semiserie di chi è ossessionato dall'«audience» [illegible]zional-popolare - un documentario sulla vicenda di Jack lo Sventratore sulla base delle testimonianze dirette dell'anziana madre e dell'amico d'infanzia a lui più caro che adesso delle anziana signora si prende cu[illegible] filiale.

Si tratta [illegible] «sbattere» la madre del mostro in serata di «prima fascia»: sono passati quasi vent'anni dall'ultimo accoltellamento - il diciottesimo - dell'assassino feticista che sparge sulle sue vittime, mai violentate, profumo di [illegible] di mughetto, nella memoria della prima fidanzatina di quartiere, immolata assurdamente.

Si capisce [illegible] prima battuta che l'«amico» altri [illegible] è che Jack del quale nessuno possiede un ritratto oltre l'età dei dodici anni. Psicanalisi di maniera, giochi di parola, qualche trucco teatrale, battute prevedibili rendono il gioco del rapporto [illegible] i [illegible] intervistati e la troupe televisiva ovvio e scontato.

Non [illegible] battute divertenti ma sono alternate a stucchevolezze, [illegible] «cadute» da spettacolo televisivo, a dialoghi bla-bla francamente noiosi. Solo Alessandro Haber (l'amico d'infanzia, in realtà Jack) con trovate, invenzioni, scatti nevrotici, depressioni e aggressività, buffonerie [illegible] allusioni «noir» riscatta la modestia del testo con una interpretazione maiuscola e a tutto tondo, ben coadiuvato dal mestiere della Piaz.

**Paolo Lingua**

# Riondino, humour e sogni stasera al Nessundorma

GENOVA. Atteso ritorno di David Riondino, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Cantautore, cantastorie, chansonnier, poeta (ricordate le singolari poesie di sette righe concepite in modo da [illegible] la forma grafica del rombo?), David Riondino presenterà al pubblico il recital «Paesaggi dopo la battaglia».

Accompagnato da due [illegible]sti, Mario Baratto e Tommaso Sinatra, Riondino racconterà i sogni di una generazione nei panni del reduce senza divisa, di colui, cioè, che la battaglia cominciata nel Sessantotto - l'ha combattuta armato di chitarra. Due gli schieramenti del conflitto: da [illegible] parte gli utopisti, che trasformavano la politica in sogni, dall'al[illegible] quelli che trasformavano invece le idee in denaro.

Da qui a Tangentopoli il passo è breve ed è facile intuire che questa selezione manichea finirà per aggiornare lo spettacolo (già approdato a Genova due anni fa, al [illegible] Verdi di Bolzaneto) fino agli ultimi accadimenti della politica.

[illegible] Riondino di «Paesaggi dopo la battaglia» ci presenta un artista a tutto tondo (spiace per la sua passione per i rombi), [illegible] Riondino popolare e raffinato, capace di condire con humour e intelligenza ogni situazione. Lo spettacolo è anche molto «sdrammatizzante», [illegible] Loche di «Avanzi» e, soprattutto, risulta molto divertente.

Uno spettacolo con tante sorprese dove David Riondino riesce a mettere il meglio di se stesso, comprese la filastrocche brasiliane note anche anche al grande pubblico per averle presentate al «Maurizio Costanzo Show».

Con questo spettacolo, il «Nessundorma» comincia [illegible] lunga [illegible] di appuntamenti d[illegible] giovedì [illegible] dedicati al cabaret. Dopo Riondino arriveranno Antonio Rezza, Lucia Vasini, Norberto Midani, Gianni Palladino, Carlo Cicala, Federico Bianco, Maurizio Milani, il gruppo [illegible] «Galline vecchie fan buon brodo», Aldo & Giovanni, Antonio Poretti, Marina Massironi, Flavio Oreglio [illegible] Sabina Guzzanti. [m. b.]

## GALLERIE E MOSTRE

**GENOVA**
Antologica [illegible] Borella

E' aperta al Museo d'Arte Contemporanea [illegible] Villa Croce la mostra antologica dal titolo «Rocco Borella 1958-1993». Orario: 9-19. Ingresso libero. [m. b.]

**GENOVA**
Dipinti veneti

La Galleria di Palazzo Rosso, in via Garibaldi, ospita in questi giorni la mostra «Dipinti veneti». Orario 9-19. Ingresso libero. [m. b.]

**GENOVA**
I Macchiaioli al Ducale

Le sale di palazzo Ducale a Genova ospitano, fino al [illegible] febbraio, [illegible] mostra sui Macchiaioli. Si tratta di centosessanta quadri esposti nell'appartamento del Doge genovese, che rispecchiano le inquietudini della pittura del fine Ottocento. L'esposizione «I Macchiaioli [illegible] l'America» è stata curata da Dario Durbè, Piero e Francesca Dini. Orario di visita al pubbli[illegible] dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 18,30. [f. gr.]

**GENOVA**
Quadri di Walter [illegible] Giusto

Aperta all'«Art Club il Doge», in via Luccoli 14, [illegible] mostra del pittore Walter Di Giusto intitolata «La finge interroga il [illegible]andante». La mostra è aperta al pubblico dalle 16.30 [illegible]le 19.30. [m. b.]

**[illegible]**
Le medaglie di Merighi

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare [illegible] Rapallo [illegible] stata inaugurata lunedì scorso la [illegible] monografica di [illegible] daglie realizzata da Giuseppe Merighi. l'esposizione, curata dal Comune, sarà aperta fino [illegible] [illegible] 24 gennaio dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. [f. gr.]

**[illegible]**
Bassorilievi in ardesia

Nella sede dell'associazione «Dragutt» in via Venezia 80 [illegible] stata allestita una mostra di bassorilievi in ardesia, sculture in legno, olii [illegible] tela in stile impressionista. Si tratta di una raccolta di quattro autori rapallesi, coordinati dal cantante-artista Rudy Biancardi, fondatore dell'associazione Dragutt. L'esposizione è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 9 al[illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [f. gr.]

**[illegible]**
I quadri di Alberto Salleri

Prosegue la mostra antologica dedicata all'artista chiavarese Alberto Salietti, che ha aperto i battenti nelle sale [illegible] palazzo Torriglia a Chiavari [illegible] [illegible] settimana. La sede dell'Azienda di promozione turistica chiavarese rimarrà aperta al pubblico chiavarese, fino al 17 gennaio con orario 10-12 e 16-18. La manifestazione è organizzata dal [illegible] «Vivicentrostorico». [f. gr.]

**CHIAVARI**
Santini [illegible] S. Francesco

Nell'ex chiesa di San Francesco in piazza Matteotti a Chiavari prosegue la mostra personale di Luigi Santini. L'orario di visita è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [f. gr.]

Prima esperienza del noto compositore ligure al «Carlo Felice» di Genova

# Berio, gran serata per pochi intimi

*L'Orchestra regionale toscana ha offerto [illegible] programma di musiche contemporanee. «Voci» e «Rendering» sono stati i brani più significativi. Molti vuoti nel teatro. Continua la collaborazione tra il musicista [illegible] il Comunale*

Luciano Berio

GENOVA. «Il Carlo Felice ha un'acustica eccellente e un palcoscenico all'avanguardia. E' il momento di farlo funzionare culturalmente». Luciano Berio commenta così la [illegible] prima esperienza [illegible] esecutore [illegible] [illegible] teatro genovese. Ospite del Comunale dell'Opera il compositore di Oneglia è arrivato martedì [illegible] con l'Orche[illegible] regionale toscana [illegible] programma [illegible] dedicato alla produzione contemporanea.

Ad applaudirlo una esigua schiera di spettatori. Galleria deserta, platea vuota dalla diciassettesima fila in su, tantissimi posti liberi nel primo settore. Una vista poco edificante. [illegible] stato meglio, forse, inserire [illegible] concerto in abbonamento e variare maggiormente il programma con almeno un autore più popolare.

«Una serata simpatica - ha tuttavia commentato Berio - I presenti si [illegible] mostrati partecipi [illegible] calorosi».

Lo spettacolo si [illegible] aperto [illegible] «Alleluja» di Aldo Clementi. Pagina di una decina d'anni fa che rielabora [illegible] modo non sempre brillante [illegible] originale [illegible] tema seicentesco. Buona, tuttavia, l'esecuzione che ha consentito di ammirare l'ottima forma dell'orchestra toscana.

Poi, il Berio compositore. Ar[illegible] eclettico, sempre aperto [illegible] ogni esperienza stilistica, Berio da anni ama le «trascrizioni» e le «rielaborazioni» libere, le escursioni nel campo popolare [illegible] la rivisitazione di autori [illegible] passato. «Voci» e «Rendering» [illegible] in questo [illegible] opere estremamente significative.

«Voci» per viola e due gruppi strumentali (disposti uno a semicerchio sul fondo del palcoscenico, l'altro in primo piano, con [illegible] calcolata mescolanza [illegible] archi [illegible] fiati) costituisce [illegible] suggestivo viaggio nella Sicilia popolare. Con l'aiuto della viola Aldo Bennici, il compositore ha recuperato diverse melodie siciliane e le ha rielaborate con gusto e intelligenza.

In primo piano è sempre la viola (eccellente la prova [illegible] Bennici), mentre l'orchestra offre colori e atmosfere affascinanti nella loro tensione emotiva.

In «Rendering» l'operazione [illegible] stata differente. Berio ha recuperato una serie di annotazione musicali di Schubert e le ha «montate» orchestrandole [illegible] ricucendole. Ne è scaturita una partitura in [illegible] movimenti che fondono antico [illegible] moderno, i temi schubertiani (orchestrati con rispetto [illegible] Berio) e gli episodi di collegamento scritti dallo stesso Berio.

Il pubblico ha festosamente accolto il musicista [illegible] l'Orchestra che piacerebbe riascoltare anche in un programma più tradizionale. Una curiosità. Dallo [illegible] anno Berio è ufficialmente «il compositore del Carlo Felice». Fino [illegible] oggi, tuttavia, l'incarico non ha sortito alcun risultato artistico: «Non si è potuto fare nulla finora [illegible] conferma l'artista - Nella stagione '95/'96, però, sarà forse ripreso il mio lavoro teatrale «Opera» del 1970».

**[illegible]**

Oggi si conclude [illegible] Genova la rassegna organizzata dal club

# Parata di stelle del cabaret per la finale dell'Instabile

GENOVA. Fa un certo effetto annunciare che questa sera, alle 21, [illegible] Club Instabile [illegible] via Cecchi, avrà luogo la finale del festival del cabaret, cominciato nei mesi scorsi al «Saint Tropez» di Prà. Anche a distanza di tempo, [illegible] nome dell'«Instabile» è legato al suo inventore, a Pier Luigi Delucchi, l'indimenticabile direttore artistico del locale scomparso quattro anni [illegible], formidabile talent-scout del cabaret. La [illegible] [illegible] il premio legato alla manifestazione sono stati organizzati dagli amici Filippo Menzano [illegible] Gianfranco Senarega, attuale direttore del locale che ospita anche una sala cinematografica di prima visione.

Grillo ha iniziato la carriera all'Instabile

Alla serata - patrocinata dal Comune - sono stati invitati, e non solo per prassi consolidata, molti nomi del cabaret italiano. Vale solo la pena [illegible] ricordare che artisti come Beppe Grillo, Antonio Ricci, Tullio Solenghi, Enzo Braschi, Carlo Pistarino e altri devono qualcosa al piccolo palcoscenico dell'Instabile, sin dai tempi di via Trabisonda. Al[illegible] serata sono stati invitati [illegible]che Franco e Mimmo, Roby Carletta [illegible] Leo Valli. Tutti gli ospiti, comunque, faranno da padrini ai sei finalisti della manifestazione. Sono: [illegible] belli [illegible] fulminati nel bosco», Cristiano Militello, Kidor, Bruno Pessina, Leo e Gerry e Antonio Cotà. Nel corso dello spettacolo, condotto da Giancarlo Bassi e da Carla Thole, [illegible] previsto anche [illegible] momento riservato alla danza [illegible] le coreografie di Roberta [illegible] e Ivana Saio.

Al di [illegible] di questa finalissima, l'iniziativa del Club Instabile servirà sicuramente [illegible] risvegliare l'interesse [illegible] Genova nei confronti del cabaret. Il fatto che molti locali, fra cui il «Nessundorma», abbiano ripreso gli appuntamenti settimanali con i comici è già un ottimo segnale. Manca ancora, invece, un [illegible]rdinamento fra i vari organizzatori [illegible] dar vita ad [illegible] grande rassegna come l'avrebbe messa [illegible] Pier Luigi Delucchi.

Eppure [illegible] ci vorrebbe molto, sarebbe sufficiente che fra le varie strutture cittadine vi fosse un minimo di comunicazione, che gli interessati, insomma, si scambiassero le proprie idee. E che gli artisti diventati famosi tornassero ogni tanto a Genova, matrigna [illegible] che [illegible] vuole, [illegible] pur sempre la città che li ha accompagnati con [illegible] loro bagaglio [illegible] esperienze [illegible] treno per Milano. [m. b.]

## GIORNO E NOTTE

**[illegible]**
Adriana Asti [illegible] Cantero

Inaugurazione della stagione di prosa [illegible] Chiavari [illegible] al teatro Cantero. Andrà in scena «La Maria Brasca» [illegible] Adriana Asti e Franco Oppini. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

**SANTA MARGHERITA**
Una commedia al Centrale

Al teatro Centrale di largo Giusti stasera va in [illegible] la [illegible]media «La cicogna si diverte» [illegible] Paolo Ferrari e Valeria Valeri. Regia di Ennio Coltorti. [f. gr.]

**GENOVA**
Jazz ligure [illegible] Louisiana

Concerto dei «New Orleans Stompers» e della «Bansigu Big Band», questa sera, alle 21.30, al Louisiana Jazz Club [illegible] corso Aurelio Saffi. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

**GENOVA**
«Pinocchio» per le scuole

Va in scena oggi, alle 10,30, al teatro Margherita, lo spettacolo per le scuole «Pinocchio», per la regia di Roberto Guicciardini. Replica alle 14. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

**GENOVA**
Replica il «Varieetà»

Proseguono questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, le repliche dello spettacolo «Varieetà», di Vito Molinari, con Nadia Boccadifuoco, Mimmo Chianese [illegible] Riccardo Croci. Ingresso 15 mila. [m. b.]

**GENOVA**
Teatro [illegible] Corte dei Miracoli

Il gruppo teatrale «L'Atelier» presenta questa sera, alle 21, al teatro della Corte dei Miracoli (salita inferiore San Rocchino), lo spettacolo «Quando, tailor, sfrattando». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

**[illegible]**
La band di Claris

Jazz con la band di Giorgio Claris, questa sera, alle 23, [illegible] Club Anni Trenta [illegible] piazza Tommaseo. Ingresso con tessera annuale (lire 5 mila). [m. b.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Teleregione

- 11 — [illegible]
- 12 — Starlandia, giochi rubriche...
- 13 — Destini, telenovela
- 13,30 Riuscirà la nostra carovana a...
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 Telefilm
- 15 — Vendite commerciali
- 17 — Starlandia, giochi rubriche...
- 18 — Riuscirà la nostra carovana a...
- 18,30 Destini, telenovela
- 19 — Polizia verde
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 Il segreto di Tutankamen, [illegible]
- [illegible] Telegiornale
- 23 — Rubrica
- 23,30 Telefilm
- 0,15 Telegiornale

### [illegible] Tv

- 10 — Bamba d'amore, telenovela
- 10,30 Cara cara, telenovela
- 11 — Tg Savona, provinciale
- 11,10 Tg Imperia, provinciale
- 11,20 Tg Genova, provinciale
- 11[illegible] Sky Ways, telefilm
- 12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 12,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 13 — Fantazoo, telefilm
- 13,30 I dinosauri, cartoni animati
- 14 — Tg Liguria, regionale
- 14,10 Tg Savona, provinciale
- 14,20 Tg Imperia, provinciale
- 14,30 Galactica, telefilm
- 15,30 4 donne in carriera, sit. com.
- [illegible] — Switch, telefilm
- 17 — Colorina, telenovela
- 17,55 L'Oroscopo, rubrica astrologica
- 18 — Mariana il diritto di nascere, tn
- 19 — Tg Sv-Tg Im, tg provinciale
- 19,20 Tg Genova, tg provinciale
- 19,30 He-man, cartoni animati
- 20 — Casalingo superpiù, sit. comedy
- 20,30 Fiori di zucca cinema, spettacolo varietà
- 22 — Tg Savona, tg provinciale
- 22,10 Tg Imperia, tg provinciale
- 22,20 Tg Genova, tg provinciale
- 22,45 Odeon regione, informazione

### Telecupole

- 7 — Telecupole informazione
- 11,30 Starlandia, rubrica
- 13 — Destini, telenovela
- 14,15 Pomeriggio insieme
- 17 — Starlandia, rubrica
- 18 — Riuscirà la nostra carovana a...
- 20,25 Il segreto di Tutankamen, film
- 22,30 Informazione regionale
- 22,45 Rosso di sera Souvenir

### Canale 7

- 10,30 Cara cara, novela
- 11,20 Le avventure di Tom Sawyer, tf
- 12,05 Ispettore Bluey, telefilm
- 13 — Tg Savona
- 13,15 Tg Imperia
- 13,45 Obiettivo gente
- 14 — La galleria, antichità
- [illegible] — Nati per vivere, documentario
- [illegible] L'uomo e la Terra, documentario
- 17,40 Sky Ways
- 18,10 Replay sport, rubrica
- [illegible] — Tg Liguria
- 19,30 Tg Savona
- 20,30 Il salotto [illegible] giovedì
- 21,45 Tg Savona
- 22,30 [illegible]
- [illegible] Tg Genova
- 22,45 La galleria, antichità

### [illegible]

- 13 — Video Jay
- 17 — Mtv's Coca Cola report
- 17,15 [illegible]
- 17,45 3 from 1
- 18 — [illegible]
- 19,05 [illegible]
- 20,05 Peyton Place, [illegible]
- 20,40 Tribuna stampa
- 21,40 [illegible]
- 22,15 Liguria [illegible]

### [illegible] Nord

- [illegible] Ispettore Bluey, telefilm
- 11 — Sky ways, telefilm
- 11,30 Sky ways, telefilm
- 12 — Nati per vivere, documentario
- 12,30 L'uomo e la Terra, documentario
- 13 — Sky ways, telefilm
- 13,30 Cara cara, telenovela
- 14 — Le avventure di Tom Sawyer
- 15 — L'uomo e la Terra, documentario
- 15,30 Sky ways, telefilm
- 16 — Cartoons story, cartoni
- 18 — Ispettore Bluey, telefilm
- 19 — Telegiornale 4
- 19,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 19,55 Tg Savona, provinciale
- 20,05 Tg Imperia, provinciale
- 20,15 Tg Genova, provinciale
- [illegible] Le vie dei brillanti, notizie
- 22 — Tn 4, news
- 22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 22,30 Sky ways, telefilm
- 22 — Telegiornale 4, news
- 23,30 Avventure di frontiera, telefilm

### Telearcobaleno

- 13,35 Telenovela
- 14,10 Telegiornale TGA
- 14,30 Junior tv
- 18,30 Telenovela
- 19,25 Telegiornale TGA
- 19,45 L'opinione, rubrica
- 19,55 Telenovela
- 22,30 Telegiornale TGA
- 23,30 Film

### Telestar

- 8,40 Capitan Power, telefilm
- 9,20 Phynx, film
- 17,40 Squadra speciale anticrimine, tf
- 18,05 Pasiones, telefilm
- 19,35 Bollicine, telefilm
- 20,30 La leggenda di Henry Ford, film
- 22,50 [illegible] squad, telefilm
- 23,45 George e Mildred, telefilm

### Primocanale

- 11 — Beany and Cecil, cartoni
- 11,30 F.B.I., telefilm
- 12,30 Punto News, notiziario
- 12,45 Malù, telenovela
- 13,15 [illegible] notiziario
- 13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
- 14 — Portobello road
- 17,45 Junior tv
- 18,45 [illegible] sera, notiziario
- 19,15 [illegible] sport
- [illegible] [illegible] 3 informazione
- 19,45 Punto sera, notiziario
- 20,15 Punto sport
- 20,30 Sotto accusa
- 22,30 Punto sera, notiziario
- 23 — Punto sport
- 20,15 Arius

### T.C.S.

- 13,45 Usa Today, news
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 Il tempo della vita
- 15,45 Programmazione locale
- 17,20 Sette in allegria
- 19 — I Campbells, telefilm
- 19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
- 20,30 Pierino il fichissimo, film
- 22,20 Colpo grosso story, show
- 23,20 Passo falso, film
- 1,25 Colpo grosso story

### Sardegna Uno

- 12,40 Mod squad, telefilm
- 14 — Sardegna giornale, notiziario
- 14,50 Teleimmagini [illegible]
- 15 — Sulle strade della California, tf
- 18 — Telepromozioni
- 19 — Sardegna giornale
- 19,30 Capitan Power, telefilm
- 19,30 Pasiones, telenovela
- 20,30 Sardegna giornale
- 20,40 Festival
- 22,30 Sardegna giornale
- 23 — Passchdil, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Qualche «mister» però è favorevole: «Giocare nei prefestivi farebbe aumentare il pubblico»

# Calcio al sabato? Dubbi fra i tecnici

## «Senza professionisti, le trasferte sono impossibili»

Sabato all'inglese per il calcio dilettantistico? [illegible] profila all'orizzonte [illegible] possibilità di anticipare di 24 [illegible] i [illegible] dei vari campionati. Nei giorni scorsi la Lega, interessata a conoscere il parere sull'ipotesi, ha inviato alle società d[illegible] campionato Nazionale dilettanti un questionario che servirà a chiarire i dubbi sul progetto. Alcune società hanno già tastato il polso alla tifoseria, per capire [illegible] l'anticipo potrebbe portare più gente allo stadio, grazie alla mancata [illegible] comitanza con la serie A (e non [illegible] domenica 21 dicembre, giorno di pausa del massimo campionato, in molti campi si [illegible] registrati i record d'incas[illegible] stagionali).

Insomma, l'argomento fa discutere e forse più che [illegible] giocatori e dirigenti sarebbe opportu[illegible] conoscere l'opinione dei tifosi, che sono pur sempre la linfa [illegible] ogni sodalizio. Intanto, nel nostro mini-sondaggio abbiamo registrato il parere di alcuni addetti ai lavori.

Dice Enzo Grenno, presidente del Savona: «Sono decisamente contrario: il sabato è per molti [illegible] giornata lavorativa e per tanti tifosi sarebbe impossibile recarsi al "Bacigalupo". La domenica, da sempre, è consacra[illegible] al calcio, per cui risponderemo "no" al questionario. Semmai, potrebbero anticipare di 24 ore i sodalizi che partecipano ai campionati minori».

Enzo Grenno, presidente del Savona

Paolo Tonelli, allenatore Sanremese: «Anche se è inevitabile che alla domenica ci [illegible] una flessione di spettatori, sono contrario all'anticipo. Sorgerebbero molti problemi, soprattutto legati alle trasferte. Partire al venerdì sarebbe impossibile».

Silvio Patetti, segretario dello Zinola: «L'idea non mi dispiace. Ho visto che nelle occa[illegible] in cui [illegible] anticipato di 24 ore il pubblico è quasi raddoppiato. Abbiamo anche fatto richiesta alla Federazione di gi[illegible] al sabato, ma poche società hanno aderito al nostro invito».

Carlo Pizzorno, direttore sportivo della Cairese: «L'ideale sarebbe che Interregionale, Eccellenza e Promozione non si giocasse alla stessa [illegible]. I tre campionati, [illegible] [illegible] convinto, si strappano pubblico a vicenda, [illegible] danno per tutti. [illegible] la crisi che ci circonda, [illegible] mi sembra una buona [illegible]».

Giancarlo Gualerzi, presidente Albenga: «In effetti, ho notato che quando la serie A [illegible] ferma, [illegible] il 21 dicembre, c'è molta più gente allo stadio. Però ho molti dubbi in proposito: al sabato tanti lavorano ed inoltre ci sarebbe il problema delle trasferte».

Pier Franco Diamedi, vicepresidente dell'Alassio: «Ogni idea è da prendere [illegible] considerazione. Certo, si potrebbe provare, anche se è difficile visto che al sabato giocano [illegible] le categorie giovanili».

Giovanni Gregorio, presidente dell'Arma Taggia: «Sarebbe un grande vantaggio per noi come società, visto che alla domenica tanti tifosi seguono le squadre di A. [illegible] poi, al sabato [illegible] i ragazzi [illegible] più liberi, [illegible] più costretti a rincasare presto. Ma il fenomeno presenta anche aspetti negativi: alcuni, ad esempio, per le gare in trasferta, sarebbero impossibilitati a partire il sabato [illegible]».

Paolo Tonelli, trainer della Sanremese

Fulvio Piovano, allenatore del Vado: «Un esperimento si può anche fare. Ma chi segue con passione il Vado viene al "Chittolina" anche se ci sono importanti incontri nelle serie maggiori. Forse al sabato potrebbero anticipare le squadre delle divisioni minori».

**Roberto Pizzorno**

### Nel Levante tutti d'accordo

#### *Chiavari va controcorrente «Sì all'anticipo di 24 ore»*

GENOVA. [illegible]i di domenica! Il progetto ventilato dalla Figc nei mesi scorsi di spostare tutta l'attività non professionistica al sabato, spiegato al colto e all'inclito [illegible] presidentissimo della Lega Dilettanti Elio Giuli[illegible]i in vari interventi, tra l'esplicativo e il propagandistico, incontra la quasi [illegible] adesione delle società del Levante, dello Spezzino e del capoluogo genovese.

Non c'è discordanza [illegible] opinioni tra rivieraschi e collinari, ricchi e poveri, nobili (Campionato Nazionale Dilettanti ed Eccellenza) e plebei (dalla Promozione in giù). Il minimo [illegible] mune denominatore è la preoccupazione per la sensibile riduzione avvenuta nell'ultimo lu[illegible] del già esiguo numero di spettatori.

«Che in Liguria non si riesca a mobilitare le folle che, per esempio, partecipano alle vicende d[illegible] vicine toscane o emiliane è un fatto; che ultimamente la pur sconsolante affluenza media sia ulteriormente diminuita è un altro fatto» ammonisce un [illegible] esperto e privilegiato come il presidente del Comitato di Chiavari Giuseppe Clerico.

Ogni tentativo di invertire la tendenza non potrà essere che bene accetto. [illegible] tratta di capire solo [illegible] spostare forzatamente tutte le gare [illegible] campionati nel giorno prefestivo sia un tentativo che [illegible] nella direzione giusta.

«Non sono contrario - dice Elvio Fontana, allenatore del Rapallo - ma guardando alla [illegible] categoria, il Campionato nazionale dilettanti, prevedo qualche intoppo. I gironi interregionali impongono come è logico trasferte a lungo respiro, che richiedono spostamenti di centinaia di chilometri ed in qualche caso [illegible]a partenza anticipata alla [illegible] del giorno precedente. Giocando al sabato verrebbe ostacolato l'inserimento dei giovani (che [illegible] a scuola il sabato mattina) e incoraggiato l'uso dei "professionisti", ossia dei giocatori che di [illegible] vivono e che non hanno altri impegni lavorativi».

Elvio Fontana, mister del Rapallo

Scendendo nelle pieghe del problema ci sia accorge che a [illegible] teorica convenienza del provvedimento si contrappone la sostanziale complessità dello stesso. Commenta Giuseppe Celeri, veterano [illegible] [illegible] a Chiavari, Lavagna, Pontedecimo e perciò [illegible] sempre alle prese con questi discorsi: «In linea puramente astratta posso essere d'accordo sul sabato come giornata dedicata [illegible] campionati dilettanti. Finalmente [illegible] maggioranza dei tesserati che, co[illegible] il sottoscritto, svolge un'attività lavorativa durante la settimana, avrebbe la domenica a disposizione. Però mi devono spiegare come [illegible] [illegible] a [illegible] trare in un solo pomeriggio quello che al momento, con grande fatica, si [illegible] a [illegible] mare in due giorni». [d. s.]

E' ripresa l'attività del settore giovanile dopo la lunga pausa natalizia

# Basket baby, è l'ora del Rapallo

*Junior, i ruentini hanno infranto l'imbattibilità del Sestri Ponente. E' partito anche il torneo Cadetti. Successi di Chiavari e Villaggio. Fra le Allieve, stasera il match clou Auxilium-San Pio X*

Con il '93 è ripartito anche il basket giovanile. Un torneo, quello regionale Cadetti, è scattato proprio con il nuovo anno.

**Juniores maschile.** La prima di ritorno ha segnato il successo dell'Alcione Rapallo [illegible] [illegible] contro il Sestri Ponente: 98-81, vittoria importante poiché i genovesi, con 14 punti, erano ancora imbattuti. I giovani ruentini in classifica si confermano al quinto posto con 7 punti (sarebbero 8, [illegible] il giudice sportivo ha inflitto [illegible] penalità [illegible] un punto per la rinuncia alla trasferta di Granarolo).

**Juniores femminile.** Punteggio bassissimo e sconfitta casalinga per il Lavagna contro il Dlf La Spezia, già promosso alla finale regionale: 31-21 lo «score» finale. [illegible] classifica [illegible] Dlf ha [illegible] punti e le lavagnesi sono seconde a quota 4.

**Cadetti nazionali.** Turno di riposo per il Villaggio Sport, raggiunto al vertice dal Turbosider Asti, vincitore per [illegible] contro il Giornalino. Nel derby ligure, affermazione in trasferta [illegible] dell'Athletic Genova contro il Bordighera (78-68). Classifica dopo la terza di ritorno: Villaggio e Asti punti 10; Athletic 8; Alba 4; Bordighera 0. Nel prossimo weekend, Villaggio-Asti e Alba-Bordighera.

**Cadetti regionali.** Le tre [illegible] cietà del Levante iscritte sono state suddivise in due gironi. La prima giornata ha subito proposto [illegible] primo piano Alcione Chiavari, Villaggio Sport e Sestri Levante. I chiavaresi hanno vinto [illegible] a [illegible] Genova contro il S. Fruttuoso; idem per il Villaggio a La Spezia contro [illegible] Canaletto «B» (85-71); a completare il tris il Centro Basket in [illegible] contro la Pontremolese (44-41).

**Allievi.** Scontro in coda [illegible] Praese «A» e Alcione Rapallo, con affermazione genovese (86-72). Una stagione [illegible] per i ruentini, che hanno solo due punti dopo otto incontri. L'Elah Cus Genova, 78-76 al Granarolo, ha raggiunto sul primo gradino l'Autorighi Chiavari, che ha osservato un turno di riposo. Classifica che vede Autorighi e Elah a punti 14, Granarolo 10, Don Bosco «B» 6, Basket Genova e Praese «A» 4, Alcione 2.

**Allieve.** Stasera alle 19,30 match clou in Corso Sardegna fra Auxilium Genova [illegible] e Pio [illegible] Rapallo [illegible]. Chi vince ha buone possibilità [illegible] accedere alla finale regionale. Nei due recuperi effettuati, successo per il Dlf a Rossiglione (82-43) e per lo [illegible] Auxilium a Rivarolo (82-44). All'inseguimento delle pri[illegible] due, Dlf punti 4, Don [illegible] e Rivarolo 2, Rossiglione 0.

**Propaganda.** Successo [illegible] la B.N.A. Sestri Levante (82-43 all'Auxilium) e per l'A.C.A. Rapallo (67-48 a Genova contro il Don Bosco). Alcione Chiavari e Villaggio Sport hanno riposato. [g. a.]

**PALLANUOTO**

## *Juniores, Recco favorito*

E' stato approvato e inviato alle società il calendario [illegible] campionato Allievi nazionali di pallanuoto. La fase eliminatoria prenderà [illegible] via domenica 24 gennaio, [illegible] società sono 24 (tutte quelle [illegible] A1 e A2), divise in 4 gironi, secondo criteri geografici. Nel girone 1 Nord [illegible] [illegible] Pro Recco, campione in carica, Rari [illegible]a, Bologna, Camogli, Cagliari e Lazio. Nel girone 2 Nord: Brescia, Como, Nervi, Bergamo, Florentia e Modena. Nel girone [illegible] Sud: Salerno, Civitavecchia, Volturno, Pescara, Roma e Fiamme Oro. Nel girone 4 Sud: Catania, Poseidon Catania, Ortigia, Canottieri Napoli, Posillipo e Cus Palermo. [illegible] giocherà a domeniche alterne, con tutte le partite alle ore 11. Le p[illegible] classificate [illegible] ogni girone passano ai quarti di finale, ad eliminazione diretta. Il girone 1 vede favoriti i campioni [illegible] [illegible]co (debuttano [illegible] [illegible] col Cagliari) ed il Savona (ospita il Bologna); da tenere d'occhio anche il Camogli. [d. s.]

Il circuito ligure non è stato inserito nel calendario nazionale

# Rally, Genova resta in serie B

## *Alla gara della Lanterna preferito il Salento*

Fabrizio Tabaton ex pilota [illegible] Grifone

GENOVA. Voce che nell'ambiente automobilistico circolava con insistenza, e che per la Grifone rappresentava una spe[illegible] e nulla più. Però [illegible] scuderia genovese cara a Fabrizio Tabaton, un pensierino [illegible] en[illegible] [illegible] [illegible] «Rally della Lanterna» nel calendario [illegible] Campionato Italiano Assoluto, lo [illegible] fatto (muovendo anche le giu[illegible] pedine, insomma interessandosi quando [illegible] «Costa Smeralda» ha dovuto dare forfait per problemi economici).

Un «buco» libero, [illegible] cui la Grifone si sarebbe volentieri inserita. E invece? Invece la commissione [illegible] per scegliere fra «Lanterna», «Limone» e «Salento», ha optato per quest'ultimo. Alla corte di Enrico Gibelli, presidente [illegible] Grifone, [illegible] attendeva speranzosi la risposta definitiva. [illegible] speravamo, [illegible] nulla più. Considerato anche il fatto [illegible] i giudizi sulla prova genovese, [illegible] scorso [illegible] valevole per il Campionato Aperol, [illegible] stati lusinghieri». E [illegible] scuderia oltre non vanno. Si sarebbe però [illegible] di una scelta più politica che sportiva, anzi esclusivamente politica: l'intensione sarebbe quella [illegible] riportare il [illegible]de rally» nell'Italia del Sud. A uscirne penalizzate due manifestazioni: il «Lanterna» e il «Limone».

Alla Grifone preferiscono guardare avanti. «Pensiamo a preparare bene il [illegible] rally, che quest'anno avrà valore per il neonato Campionato Promozionale: sarà l'ultima prova, il [illegible] [illegible] 7 novembre, e speriamo che, [illegible] nel '92, risulti quella decisiva per l'aggiudicazione del titolo. [illegible] quanto concerne l'Assoluto, vedremo nel '94».

Intanto la scuderia genovese è pronta a ufficializzare l'arrivo, [illegible] ultimo acquisto, del pilota toscano, [illegible] Maremma Corse, Nicola Caldani. [g. s.]

**SPORT FLASH**

**CALCIO**

***Squalifiche, il Rapallo perde Stabile per [illegible]***

Un solo giocatore ligure squalificato dal giudice sportivo [illegible] campionato Nazionale dilettanti. [illegible] [illegible] ruentino Stabile, fermato per due turni. [illegible] società, inflitta una multa [illegible] 250 mila lire. Queste le altre decisioni: bloccati per un turno Fava (Bra); Franzini (Brescello); Lemmetti, Benedetti e Mallegni (Camaiore); Lenzi (Cuoio Pelli); Giorgi (Fidenza); Baccolini (Sassuolo); Bondavalli e Biolchini (Virtus Roteglia); Codice (Vogherese). [m. no.]

**[illegible]**

***Lavaggi eletto presidente della federazione ligure***

L'ultima delle federazioni sportive ad eleggere il presidente regionale è stata quella del Ciclismo: riconfermato, a Genova, Ulisse Lavaggi, 63 anni, nato [illegible] Ortonovo. I vicepresidenti sono Fausto Rosi e Giobatta Briano; i consiglieri Franco Dogliotti, Mauro Devoti, Bruno Madrignani, [illegible] Pecunia. [d. s.]

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì Gennaio 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

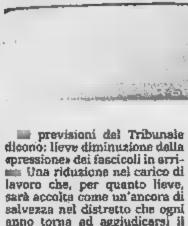


Gli effetti in provincia della nuova legge sulla tossicodipendenza

## Droga, una rivoluzione a metà

*Si allenta la pressione per gli uffici giudiziari aumenta la mole di lavoro della prefettura. Otto reati su dieci legati agli stupefacenti. A Sanremo arresto al giorno. Poche comunità. Duecento spacciatori minorenni*

. E' un colpo di spugna a metà, il decreto su droga e . La legge approvata martedì dal Consiglio dei ministri si presenta a prima vista come boccata d'ossigeno provvidenziale, per magistratura e forze dell'ordine del distretto giudiziario sanremese, schiacciate da una media di arresti al mese, riti abbreviati e altrettanti patteggiamenti per reati connessi alla detenzione o all'uso di stupefacenti. L'ottante per dell'attività di polizia e tribunale rientra nell'applicazione delle antidroga. Eppure, gli effetti della legge si profilano molto limitati; raramente, infatti, è la dose di troppo a far scattare le manette; mentre arresti e i processi avanzano al ritmo di uno al giorno per i furti e le rapine commessi da tossicomani: vortice di refurtiva per almeno miliardi l'anno nella sola Sanremo.

Un di controllo antidroga dalle forze dell'ordine: l'80 per del lavoro di prevenzione è legato al traffico stupefacenti

previsioni del Tribunale dicono: lieve diminuzione della «pressione» dei fascicoli in arrivo. Una riduzione nel carico di lavoro che, per quanto lieve, sarà accolta come un'ancora di salvezza nel distretto che ogni anno torna ad aggiudicarsi il triste primato delle udienze di convalida: seconda solo a Genova, in Liguria, Sanremo conta più del doppio dei «casi» rispetto alla media complessiva di Savona e Imperia assieme. otto reati su dieci sono connessi a «fatti di droga».

Le forze dell'ordine restano perplesse. Si potrà arrestare solo chi detiene più triplo della media giornaliera e dimostra l'uso personale della droga. ancora oggi l'unità di misura fissata dalla legge '90 per hashish, cocaina ed eroina, enigma: la «dose» varia da un tossicomane all'altro sull'onda dell'assuefazione. Alla fine, si continuerà ad arrestare quasi esclusivamente i trafficanti, gli spacciatori e chi ruba per procurarsi stupefacente.

Un dato è certo: i penitenziari di Imperia e Sanremo non si svuoteranno. da una parte che il 90% delle ordinanze di custodia cautelare in (135 nel '92) riguardano tossicomani, è anche vero che - puntualmente - a spalancare le porte della prigione è crimine ben più pesante della semplice dose «in .

Altra conseguenza: il margine alleggerimento nel carico di lavoro dei palazzi di giustizia Sanremo e del capoluogo peserà sulla prefettura Imperia. Si allarga infatti la fascia dei giovani tossicodipendenti da convocare alla presenza prefetto (ieri, erano 10 i ragazzi in lista d'attesa), da sanzionare con ritiro di patente, passaporto e porto d'armi, oppure indirizzare a una comunità terapeutica (ma quale comunità? Le strutture, in provincia, sono sovraffollate, finanziate e del tutto insufficienti). E' una rivoluzione a metà, che arriva mentre gli uffici di viale Matteotti tirano le somme a due anni e mezzo dal varo della legge 162: 66 patenti sospese, 640 tossicomani segnalati, circa uno ogni due giorni. Ventotto, minorenni.

Un flagello. Duecento spacciatori sotto i anni, secondo le stime delle autorità provinciali. E 5 mila tossicomani. E' la legione nascosta che continuerà - anche con nuova legge - a dare lavoro alle Usl provincia. Un «superlavoro». Lo conferma un dato dell'Usl e dell'Unità operativa per le tossicodipendenze (medici, educatrici e infermieri impegnati nell'assistenza in carcere, ospedale e comunità): 180 «prime visite» nel '92. Vale a dire: un tossicomane ogni 2 giorni. più 7 mila sedute in un anno, nell'ambulatorio servizio di salute mentale, per combattere la guerra infinita nella roccaforte dell'eroina.

**Michele Polcino**

ECCO I PIANI DI DEL CASINO' DI

### *Il commissario annuncia «In arrivo altre 150 slot»*

In della gara d'appalto la privatizzazione dell'azienda, funzionario ministeriale ha deciso il potenziamento del settore giochi. Sistemate due roulettes francesi e rivalutate le gare di chemin de fer. Per il '93, previsto incasso di 68 miliardi.

A PAGINA 41

IL RITORNO DI JOVANOTTI

### *Damani all'Ariston*

Grande attesa per l'arrivo dell'idolo dei giovanissimi che ora punta «rap» e testi impegnati. Botteghini presi d'assalto per la prevendita.

A PAGINA 46

A confronto i campioni di droga: rischia il carcere per omicidio

## Morto a Natale per overdose la polizia un giovane

Sarebbe stato individuato lo spacciatore che ha fornito l'eroina a Fabrizio Muratore, anni, stroncato da overdose l'antivigilia di Natale. Sebastiano Lo Iacono, 34 anni, già in carcere per spaccio di stupefacenti, è stato incriminato dalla polizia per omicidio. Il rapporto della squadra mobile è già stato inoltrato alla Procura della Repubblica d'Imperia, che compiendo accertamenti per verificare la colpevolezza dell'indiziato.

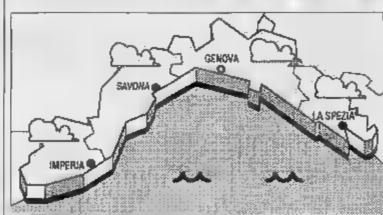
Il sostituto procuratore, Bruno Novella, dei risultati delle analisi compiute sui campioni di droga sequestrati a Lo Iacono al momento dell'arresto giovane stato sorpreso dalla polizia mentre cedeva le bustine a due tossicodipendenti, in via Vianelli, nel Borgo del Parasio). Il responso degli esami sarà quindi a confronto le verifiche effettuate sull'eroina rinvenuta in casa Muratore durante una perquisizione. Ulteriori elementi forniti dagli esperti dell'Istituto di medicina legale che dovranno comunicare le informazioni raccolte in seguito all'autopsia.

Fabrizio Muratore il giovane di 25 anni stroncato dose nelle vac di Natale

L'inchiesta per dimostrare il coinvolgimento di Lo Iacono comunque molto difficile. Sarà infatti necessario che coincidano diversi elementi per poter incolpare senza ombra di dubbio il giovane, che è assistito dall'avvocato Gianni Agnese.

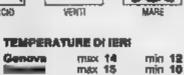
Dal momento che la droga trovata nell'abitazione di Muratore era tagliata altre sostanze, si dovrà appurare se anche quella requisita a Lo Iacono presenti le stesse caratteristiche. Ma anche in questo caso, il particolare potrebbe non risultare non determinante ai fini dell'incriminazione.

Nel frattempo, i portici di via Bonfante, che avevano visto scomparire all'improvviso tossicodipendenti e spacciatori, frequentatori abituali della zona, dopo la controffensiva dalle forze dell'ordine in seguito del venticinquenne tornati a popolarsi di personaggi equivoci. In questi giorni, visi noti sono riapparsi nel centro storico, anche se appiano più nervosi rispetto al passato: polizia e carabinieri non hanno allentato la presa e proseguono i controlli. Molto spesso le pattuglie stazionano nei punti più frequentati, per scoraggiare, con la loro presenza i fornitori di droga. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Annuvolamenti alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso al largo, temperatura stazionaria. **Tendenza per** situazione anticiclonica.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 80%, Ovest-Sud-Ovest 10 km/h, mare leggermente cielo nuvoloso, pressione barometrica 1029 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 14 | min 12 |
| [illegible] | max 15 | min 10 |
| Imperia | max [illegible] | min 13 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max 16; min: 11. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,13. La **Luna** cala alle 10,57 e si leva all'1,00 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo la di Portofino.

E' la quotazione più alta mai registrata. Prezzi competitivi soltanto per sigarette, formaggi e pochi altri generi

## Franco a quota 300, Riviera e Costa Azzurra più lontane

### *Agli imperiesi non conviene più espatriare per acquisti e divertimenti notturni*

NIZZA. Continua l'escalation del franco. valuta francese addirittura sfondato il «tetto» delle trecento lire. Ieri, il cambio all'areoporto di ha infatti registrato il record assoluto degli ultimi mesi raggiungendo le 304 lire.

Un altro riscontro anche dalle tariffe-cambio applicate a Montecarlo. L'Unità Sanitaria locale sanremese n.2 ha pagato il franco a 300 lire per un esame di «risonanza magnetica» richiesto urgenza. Dallo scorso settembre e attraverso la svalutazione del 7 per cento decisa governo Amato la variezione del franco ha raggiunto un massimo : +76 lire.

Per gli abitanti il Ponente la Costa Azzurra non sembra quindi più conveniente. Dei grandi supermercati della tra Mentone e Cannes, «Auchan» e «Carrefour», continuano ad arrivare preoccupanti notizie sulla mancanza assoluta di clienti italiani. Anche agli ci cambio della zona di confine l'attività è segnalata in notevole diminuzione. In calo anche il numero dei «pendolari della notte», le centinaia di giovani che fino a qualche tempo fa affollavano durante la settimana e soprattutto il venerdì e il sabato sera, discoteche, locali notturni e ristoranti della Costa Azzurra.

«Il franco avuto un aumento senza precedenti - dicono frontiera -. Il numero delle auto dirette verso Mentone e Nizza è notevolmente diminuito. L'apertura delle frontiere con quotazioni valutarie di oggi non sembra aver molto la situazione». La preoccupazione più importante riguarda a questo punto «borsa della » in particolare gli acquisti molte famiglie della Riviera facevano ormai periodicamente sul mercato della «Cote». Gli unici prodotti che mantengono i prezzi competitivi rispetto al mercato italiano sembrano quelli caseari (formaggi e yogurt), il pesce fresco e le sigarette.

Per quanto riguarda le «bionde» il franco a quote di cambio superiori alle 290 lire permette un risparmio di 7 mila lire . I rivenditori italiani ammoniscono però i fumatori che si rivolgono abitualmente oltre frontiera: «Abbiamo saputo tra qualche settimana ci saranno aumenti anche in Francia. L'adeguamento dei prezzi alle quote della Comunità Europea non può ritardare ancora molto». Sconvenienti anche le tariffe autostradali e l'acquisto dei benzina e gasolio.

Intanto, con la impennata della valuta transalpina, le cose potrebbero cambiare per i commercianti della Riviera che attendono ormai tempo un ritorno della clientela francese. In particolare le variazioni del mercato economico potrebbero interessare i rivenditori di liquori e quelli di abbigliamento. La stagione dei saldi per il momento non sembra però richiamato l'attenzione dei residenti oltre frontiera. Anche in Costa Azzurra sembra tirare aria di crisi.

Il franco a 300 lire, sul mercato internazionale, potrebbe favorire invece gli operatori turistici Ponente che proprio in questo periodo stanno «vendendo» il «pacchetto Riviera» per la prossima estate. Il contenimento entro il 7 per cento degli aumenti delle tariffe deciso dagli albergatori della provincia di Imperia si rivela quindi vincente per favorire un ritorno delle presenze.

In Costa Azzurra il divario tra lira e franco ha bloccato momentaneamente anche il mercato immobiliare. Per quelli che hanno investito nell'acquisto della seconda casa nella «Cote» e che si sono affidati a finanziarie francesi, il prezzo delle rate da è già aumentato.

**Giulio Gavino**

Il mercato di Mentone

Donna con un figlio

## Cerca il marito sapere è

IMPERIA. Non era fuggito si nascosto il convivente Mariangela Corbellini, 36 anni, la donna che assieme al figlioletto di 2 anni e stata sorpresa dormiva in vecchio magazzino, nelle vicinanze dell'ex raffineria «Olea». Lo spagnolo Manuel Garcia Orgueira è stato infatti arrestato l'altra sera dai carabinieri di Santo Stefano al Mare perchè ha forzato un posto di blocco a bordo di un'auto rubata.

Nel frattempo, la polizia, che si è occupata del caso (gli stessi agenti avevano organizzato una colletta per aiutare la donna), sta compiendo accertamenti per verificare se il bambino riceva le attenzioni necessarie. La coppia, che d'espedienti e molto tempo in Francia, si è ancora ricostituita. Mariangela Corbellini, dopo perta, ha fatto perdere le tracce: forse sta ancora cercando il compagno, sapere che è in carcere. [m. v.]

Siglato l'accordo

## Imperia compra l'acqua potabile da Sanremo

La città dei fiori continuerà a fornire acqua potabile a Imperia. L'accordo è stato siglato ieri a palazzo Bellevue, tra il sindaco Raffele e i rappresentanti delle aziende municipalizzate che gestiscono gli acquedotti dei due centri, Aamaie e Amat. Il prezzo dell'acqua è stato fissato in 475 lire per metro cubo e, secondo la convenzione, valore retroattivo dal luglio dello scorso anno. Nella convenzione, l'azienda imperiese si è inoltre impegnata a utilizzare minimo di 50 litri al secondo del liquido proveniente Roya.

Con il accordo, i problemi idrici per il capoluogo sembrano risolti in larga parte. Molto dipenderà comunque eventuali crisi per za di precipitazioni. Per il momento, i bacini sono pieni e il rischio di razionamento, anche in vista dell'estate, viene decisamente escluso dagli esperti. [g. ga.]

Le strutture di via Pindemonte in una zona sottoposta a vincoli cimiteriali

# Capannoni, quattro denunce

*Al vaglio del procuratore della Repubblica la posizione dell'ex titolare dell'impianto accusato di mancata osservanza della normativa. Per tre politici si ipotizza il reato di abuso d'ufficio*

IMPERIA. E' sfociata in quattro denunce la controversa vicenda dei capannoni di via Pindemonte, costruiti in una [illegible] sottoposta a vincoli cimiteriali. Il pro[illegible] della Repubblica d'Imperia, Luciano Bruno, dovrà ora vagliare la posizione di Guido Moioli, l'ex titolare dell'impianto, che ospitava la [illegible] ria Volkswagen, Enzio Ranise (psdi), che aveva realizzato il progetto di ampliamento in vista di un condono edilizio, Fran[illegible] Lanteri (psi), che aveva firmato la sanatoria in qualità [illegible] assessore all'edilizia, [illegible] Giovanni De Cicco (dc), consigliere delegato al piano regolatore. Se per il primo le imputazioni riguardano le mancata osservanza delle normative, per gli altri indagati il reato ipotizzato [illegible] quello di «abuso d'ufficio».

Nelle prossime ore, il magistrato, che ha appena iniziato ad [illegible] il rapporto stilato dalla squadra mobile, potrebbe emettere quattro avvisi di garanzia. Gli accertamenti serviranno anche ad appurare se sia possibile ravvisare eventuali casi di corruzione. «E' ancora presto per tirare conclusioni», dice il dottor Bruno, che ha sul suo tavolo il fascicolo, [illegible] gli incartamenti da esaminare con maggiore urgenza.

Le indagini della Procura era[illegible] scattate dopo l'invio [illegible] un esposto, firmato da Vinicio Repetto, che faceva riferimento a un decreto del '34, mai abrogato. La disposizione imponeva l'obbligo di non costruire insediamenti a meno di 200 metri dai camposanti. Un provvedimento dettato da motivi igienici, ma legato anche alla sacralità del luogo. Alla denuncia era seguito un blitz [illegible] polizia, compiuto [illegible] 2 dicembre scorso, che aveva portato al sequestro delle pratiche relative alla ristrutturazione del capannone, che era destinato ad ospitare un [illegible] autosalone.

Di recente, sull'episodio era intervenuto anche il sindaco Claudio Scajola, che aveva ricordato come [illegible] condono non [illegible] se validità, [illegible] momento che l'immobile era situato [illegible] breve distanza dal cimitero. L'ex proprietario, tuttavia, non si [illegible] dichiarato sconfitto nemmeno di fronte all'evidenza e aveva presentato [illegible]

**Maurizio Vezzaro**

Il caso è destinato ad aprire nuove polemiche all'interno del palazzo comunale

## Il bilancio passa con 26 sì La giunta ritrova l'unità

IMPERIA. Si [illegible] ricompattata sul bilancio '93, la maggioranza all'interno della quale si [illegible] verificati dissapori: dopo parecchie ore [illegible] discussione (la seduta si era aperta alle 17), all'una di notte, il Consiglio comunale [illegible] Imperia ha approva[illegible] il documento contabile con 26 voti a favore, quelli del pentapartito, e 7 contrari. Sette consiglieri [illegible] assenti, o non hanno partecipato alla votazione, come Ino Barla, del gruppo dell'Ulivo, che dopo aver avuto parole morbide nei confronti dell'amministrazione (ma i suoi compagni, soprattutto Dulbecco, [illegible] stato fortemente critici), ha abbandonato l'aula.

Rodolfo Leone, assessore alle Finanze, è stato esplicito: «Dobbiamo essere coscienti che l'amministrazione comunale si sta trovando di f[illegible] a gravi [illegible] finanziarie e che le risorse andranno impiegate per concludere le opere "in itinere" che spesso sono state imposte dallo Stato (anche giustamente, come i lavori intrapresi nel campo della depurazione delle acque), [illegible] che non possono più contare su finanziamenti statali. L'immediato futuro non si prospetta roseo, per la congiuntura economica, e ci impone di stringere legami di solidarietà verso i concittadini che appartengono alle categorie più deboli e [illegible] mantenere il livello delle spese [illegible] servizi sociali».

Sacrifici, dunque, anche a livello locale, dopo quelli già richiesti dal governo Amato. Ancora Leone: «Molti nodi [illegible] giunti al pettine: debiti generali da spese contratte e rimandati nel tempo [illegible] ardite opere [illegible] ingegneria contabile [illegible] stati inseriti a bilancio e rendono ulteriormente rigido il documento finanziario del '93». Al [illegible] tro delle polemiche, soprattutto l'Ici: «Proponiamo l'aliquota del sei per mille. A causa di spese di accertamento, riscossione, contenzioso, e per effetto dei minori trasferimenti dallo Stato per le mancate entrate dell'Invim, il reale introito per il Comune si verifica a partire dal 4,5 per mille. Non si poteva fare altrimenti». [a. d.]

### DALLA CITTA'

**INDAGINI**

***Furto di tappeti, la polizia cerca un pregiudicato***

Forse a una svolta le indagini sul furto di tappeti nella rivendita Prato, in via Bres, a Oneglia. Il titolare avrebbe riconosciuto, da una foto segnaletica della polizia, la persona che aveva già notato vicino al negozio. Anche alcuni vicini di casa non avrebbero avuto dubbi nell'indicare l'uomo come l'individuo che si aggirava con fare misterioso qualche ora prima che i ladri entrassero in azione. Sull'identità stretto riserbo. Si sa che proviene da fuori: le indagini puntano sulle zone [illegible] Savona e Milano. [m. v.]

***Rinviato l'interrogatorio della turista austriaca***

E' slittato al 29 gennaio [illegible] colloquio tra il sostituto procuratore Bruno Novella e la turista austriaca Fankart Rumt, [illegible] anni, che accusa il calciatore marocchino dell'Imperia 87, Mounsif El Haddaoui, di averla violentata. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi domani, ma è stato rimandato [illegible] impegni professionali dell'accusatrice. Il 30, il magistrato ascolterà prima la versione dell'atleta e quindi, intorno alle 11, avverrà il faccia a faccia. La donna è assistita dagli avvocati Modaffari e Temesio, mentre Mounsif è difeso dall'avv. Annoni. [m. v.]

***Pensionato muore dopo un mese [illegible]***

E' morto l'altra notte al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, dopo un mese di coma, Bartolomeo Corradi, 79 anni, di Dolcedo, vittima di un incidente stradale. Il pensionato era caduto dal motorino nelle vicinanze del paese, battendo il capo. [e. f.]

***Torna dai genitori il piccolo marocchino sfruttato***

Si conclude con un lieto fine la vicenda che ha visto protagonista il piccolo Ben Sahid, [illegible] di 11 anni al centro di una storia di sfruttamento. Il ragazzino, che era stato affidato [illegible] Comune d'Imperia, raggiungerà stamattina l'aeroporto della Malpensa accompagnato da un funzionario dell'Amministrazione. E' diretto in Marocco, dove potrà finalmente riabbracciare i genitori. [m. v.]

***E' malato e non può [illegible] trasferito in [illegible]***

E' [illegible] diventato un caso emblematico, Vittorio Riccardi, 45 anni, residente in via Monti, continua a evadere [illegible] si trovi agli arresti domiciliari per spaccio. E' stato bloccato per la quarta volta dai carabinieri, a Sanremo, ma [illegible] stato riaccompagnato a casa: Riccardi, più noto come «Dolcevita», è malato di Aids e non può essere condotto in carcere. [e. f.]

A Diano Marina

## Hotel fallito una vertenza per i mobili

[illegible] MARINA. Sono destinate a proseguire le indagini su Cesare Ravelli, l'ex proprietario dell'hotel Farnese di Diano Marina, già rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta e indagato per altri reati finanziari.

Il giudice, durante la prima udienza del processo, ha emes[illegible] un'ordinanza perché la cancelleria fallimentare acquisisca nuovi documenti, necessari a fugare i dubbi sulla sparizione di mobili e suppellettili dall'albergo. Ravelli è infatti accusato di aver sottratto beni che appartenevano all'azienda, dichiarata fallita due anni fa (curatore [illegible] era il commercialista Gobbi). Invece, secondo il difensore, l'avv. Temesio, egli arredi erano appena passati alla società che aveva rilevato l'impianto. Spiega: «Quando gli ufficiali giudiziari si sono presentati per sequestrare il materiale non hanno trovato più nulla. I nuovi proprietari a[illegible] trasferito il mobilio per consentire l'inizio dei lavori di ristrutturazione». [m. v.]

Indaga la procura

## Auto di lusso un traffico a Imperia

IMPERIA. E' ora [illegible] procura della Repubblica d'Imperia ad occuparsi [illegible] traffico d'auto rubate che transita lungo l'Autofiori ed è diretto in Francia (le macchine [illegible] poi trasportate nei Paesi del Nord Africa a bordo di navi). I magistrati imperiesi intendono stroncare alla fonte il commercio di vetture di lusso, trafugate di solito nelle grandi città del Nord Italia. Il flusso [illegible] ogni tanto interrotto dalla polizia stradale, che finora [illegible] ha recuperato 164 «berline», per un valore complessivo di quasi due miliardi. [illegible] sostituto Novella collabora [illegible] colleghi [illegible] Milano e Torino per smascherare l'organizzazione che, oltre a falsificare carte di circolazione, provvede a far arrivare a destinazione la refurtiva, servendosi [illegible] extracomunitari. Ieri, il gip ha confermato il fermo dell'ultimo marocchino sorpreso [illegible] dagli agenti della Stradale a bordo di una Golf, rubata in Lombardia. Con Abdelaziz Diaymi salgono a 143 gli stranieri arrestati negli ultimi mesi. [m. v.]

Domani lo sciopero

## Si fermano i pullman Rt e Amat

IMPERIA. Nuovi disagi in vista per chi si serve dei [illegible] pubblici. Il personale della Riviera Trasporti e dell'Amat aderisce allo sciopero generale indetto per domani da Cgil, Cisl e Uil per ottenere [illegible] rilancio del settore, afflitto [illegible] una grave crisi. Dalle 10 alle 14 si asterrà dal lavoro il personale viaggiante, e si prevedono gravi inconvenienti [illegible] soprattutto per studenti e pendolari.

I problemi riguarderanno tutto il territorio della provincia, dal [illegible] che l'Amat [illegible] i collegamenti tra le varie zone del capoluogo, mentre i bus della Riviera Trasporti fanno la spola tra i centri della costa e quelli dell'entroterra. Per quest'ultima azienda, gli addetti agli uffici e agli impianti fissi osserveranno uno stop dalle 10 alle 12.

Nel caso dell'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti, sono stati infine assicurati i servizi minimi indispensabili e le corse degli scuolabus si svolgeranno regolarmente. [e. f.]

Un piano per recuperare l'immagine offuscata dalla crisi idrica e dal disastro-Haven

# Imperia, il turismo sceglie lo spot

*L'Apt ha acquistato alcuni spazi pubblicitari su Telemontecarlo e inserzioni giornalistiche sulle maggiori testate svizzere e tedesche. «Un riscontro positivo già entro l'estate». Le cifre preoccupanti del '92*

IMPERIA. Spot televisivi e inserzioni giornalistiche saranno i punti di forza di una intensa azione promo-pubblicitaria, progettata dall'Apt imperiese per rilanciare la compromessa immagine [illegible] comprensorio. I benefici dovrebbero giungere già nella prossima stagione estiva.

I messaggi diretti ai potenziali clienti italiani verranno proposti dal «piccolo schermo», mentre gli stranieri saranno raggiunti attraverso i loro maggiori periodici.

Dice il commissario regionale dell'Azienda di promozione turistica imperiese, Giorgio Seguato: «Per la campagna pubblicitaria abbiamo impegnato circa 200 milioni. Abbiamo concordato la proiezione [illegible] Telemontecarlo di 50 spot di [illegible] secondi ciascuno. Riteniamo che vedere le immagini del Golfo Dianese, di Imperia, del Parasio, di San Lorenzo al Mare e dei centri più caratteristici dell'entroterra rappresenti [illegible] allettante invito per chi deve scegliere le località dove passare le vacanze».

Seguato aggiunge poi che, per la pubblicità all'estero, l'Apt ha puntato sulla Germania e sulla Svizzera, i due principali serbatoi di clientela turistica della Riviera dei fiori. Afferma il commissario: «Abbiamo deciso di pubblicare 50 inserzioni e 5 articoli redazionali sulle nostre località su mensili, settimanali e quotidiani tedeschi e sui quindicinali del Touring in lingua tedesca, francese e italiana della Svizzera».

E' questa la prima concreta azione dell'ente pubblico per arginare [illegible] crisi derivata da un periodo non troppo esaltante. Prima la penuria d'acqua e la processione delle taniche per fare rifornimento idrico a serbatoi di fortuna, e poi il disastro ecologico della Haven, [illegible] il pericolo di un inquinamento marino, hanno lasciato negli ultimi tre anni una traccia pesante sulle attività economiche dei centri balneari.

Commercianti e albergatori hanno denunciato un calo preoccupante di presenze. I turisti sono andati via spesso facendo proponimenti di non ritornare più. I più danneggiati dalla crisi idrica e dall'inquinamento sono stati i proprietari delle seconde [illegible]. Ci sono state ben poche richieste. La gente ha preferito altre località. L'Apt, ha voluto proprio partire nella sua attività di promozione turistica tentando di rilanciare una immagine che si stava lentamente spegnendo.

L'iniziativa è parsa [illegible] tutti soddisfacente ed è stata quindi accolta con simpatia e speranza. I primi riscontri degli effetti dovrebbero esservi già alla fine di marzo [illegible] l'arrivo delle prenotazioni estive. [a. b.]

### OCCUPAZIONE

## Un accordo per la Kernel

E' stato sottoscritto [illegible] mattina l'accordo tra la società Kernel, proprietaria di un oleificio a Chiusavecchia, e le organizzazioni sindacali, che prevede la mobilità per 16 dipendenti. Il provvedimento riguarda una buona parte degli addetti (sono complessivamente 52) e verrà attuato con gradualità, per creare minori disagi ai lavoratori. La novità è un'ulteriore testimonianza della crisi attraversata dalle industrie imperiesi, che ricorrono alla riduzione del personale in vista di una ristrutturazione del lavoro. L'accordo è stato sottoscritto con l'assistenza dell'Unione industriali d'Imperia. Dice Paolo Corazzino, della Cisl: «Il ridimensionamento dovrebbe avere inizio entro la fine del mese e si concluderà a marzo. I primi ad andarsene dovrebbero essere i dipendenti più vicini alla pensione. In un primo tempo la ditta aveva programmato una riduzione dell'organico ancora più estesa». [e. f.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL GIORNALE

**«Chi paga le spese delle luminarie?»**

Le vacanze natalizie sono ormai trascorse da un pezzo, ma a Imperia l'atmosfera è ancora quella delle feste. Le vie principali sono addobbate come se Natale dovesse ancora arrivare.

Mi chiedo quindi, e credo se lo chiedano in parecchi, per quale motivo si lasciano ancora montati, e per giunta accesi, gli addobbi? Chi la paga, poi, la bolletta della luce?

L'unico desiderio dei contribuenti è quello di vedere finalmente gestita la cosa pubblica senza sprechi o spese inutili. E pensare che il Comune, quest'anno, ha ridimensionato i costi per l'illuminazione natalizia in quanto a corto di soldi. Però non bada a spese quando [illegible] tirar fuori [illegible] grana è sempre il solito Pantalone. Ai nostri amministratori difetta forse l'oculatezza.

Che il nuovo [illegible] dispensi a larghe [illegible] ni un po' a tutti i politici locali.

Più che un augurio [illegible] una speranza.

Lettera firmata, Imperia

**[illegible] difficile in Valle Argentina**

Abito a Badalucco e ogni giorno percorro in auto [illegible] «statale» che collega la Valle Argentina alla costa. Devo purtroppo constatare che ad oltre un mese dalla frana che si è abbattuta sulla strada alla periferia del paese, la circolazione continua ad essere regolata da semafori a sen[illegible] alternato, nonostante le promesse dell'Anas, secondo la quale la situazione sarebbe tornata alla normalità ben presto. La corsia a monte è ancora ostruita dallo smottamento e l'ostacolo finisce [illegible] rallentare notevolmente il traffico della vallata, creando problemi soprattutto a chi, come me (e sono in molti), fa il pendolare per ragioni di lavoro. [illegible] chiedo quanto tempo debba ancora trascorrere prima che l'Anas si decida a ripristinare la completa viabilità, anche per scongiurare [illegible] il pericolo di nuove frane nella zona.

Adelmo Boeri, Badalucco

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti [illegible]**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 254.533
[illegible] e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
[illegible] Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: [illegible] 505.050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo [illegible] Mare: tel. [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
[illegible] telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

**FARMACIE DI TURNO**

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.688.
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via [illegible] Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San [illegible]: [illegible] Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: Guglielmi, via [illegible] 83, tel 495.095.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Ema[illegible], tel. 59.015.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano [illegible] Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: Donrella, piazza Eroi Sanremesi 3, [illegible] 573.212.
Arma di Taggia: Revelli, [illegible] Queirolo 87, tel. [illegible]
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

**[illegible] SOCCORSO**

Imperia: 2831 - Sanremo: [illegible] - Bordighera: 291.025.

**[illegible]ICA**

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono [illegible] 735. [illegible] Odontoiatrica telefono (0183) [illegible] (dalle [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 19).

**VIGILI DEL FUOCO**

[illegible] urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

### STATO CIVILE

**[illegible] GENNAIO**

NATI. Imperia: Giacomo Feraldi; Luca Ferrari.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nel programma [illegible] situazione per l'avvio della raccolta differenziata mirata, il Comune di Imperia intende avviare il servizio [illegible] ritiro del vetro a domicilio. Diversi [illegible] provvederanno a raccogliere bottiglie e [illegible] oggetti destinati al riciclo. Gli interessati sono pregati di dare la loro disponibilità telefonando al 24.815 dalle 7 alle 12, esclusi i giorni festivi. Sta inoltre per entrare in funzione il servizio di raccolta degli [illegible] vegetali per le abitazioni, presso l'area di stoccaggio dell'ex mattatoio di via Argine Destro, dove è già stato attivato quello di carta, terramenta, rifiuti ingombranti e plastica. [illegible] l'organizzazione di una competizione tra i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori del capoluogo sul recupero dell'alluminio, che si terrà dall'8 febbraio [illegible] 29 maggio, l'Amministrazione comunale intende collocare [illegible] per questo tipo di materiale negli istituti scolastici della città. Verranno in seguito svuotati e si calcoleranno i risultati finali della gara organizzata dall'assessorato all'Igiene Urbana. La scuola elementare e la media che risulteranno vincitrici della [illegible] ecologica [illegible] quindi premiate dal Comune.

### GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**

E' arrivato il «Treno Verde»

E' arrivato alla stazione di Oneglia il «Treno Verde» della Lega Ambiente. Il convoglio può essere visitato dalle scolaresche e dai cittadini dalle 8,30 alle 13,30 e [illegible] alle 19. [illegible] furgone per la misurazione del rumore farà tappe oggi in via della Repubblica, mentre quello che compirà rilevamenti sull'inquinamento atmosferico resterà per tre giorni in piazzetta Bianchi. [e. f.]

I vigili festeggiano il patrono

I vigili urbani di Imperia festeggiano il patrono, San Sebastiano. La celebrazione eucaristica si terrà mercoledì, alle 10, nella chiesa dedicata al Santo, in via Agnesi. [e. f.]

**[illegible]**

Seminario sull'Iva europea

Un seminario sulla «Pratica dell'Iva nel mercato unico europeo, confrontando le situazioni [illegible] Italia e Francia: è l'iniziativa organizzata dalla Camera di Commercio [illegible] Imperia e dall'Europaeus Cursus Centrum. Gli incontri si terranno il 28 nella sede dell'Ente camerale a Sanremo. [e. f.]

**[illegible]**

Imparare il parapendio

Aperte le iscrizioni ai corsi di parapendio organizzati dal «Pink-Fly», l'unica scuola di volo libero del Ponente. Per informazioni telefonare al 50.09.07. [g. ga.]

**BORDIGHERA**

Iniziativa del Centro anziani

Pomeriggio con giochi di carte per il «Centro Anziani» di via Noaro a Bordighera. Alle ore 16 è previsto l'inizio del torneo settimanale di «pinnacolo». [g. ga.]

La navigazione a vela

Imparare i primi rudimenti della navigazione a vela. Ad Ospedaletti l'associazione «Gente di Mare» organizza corsi per le classe «Optimist». Le lezioni sono a cura di istruttori federali. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 68.43.11. [g. ga.]

Com'è stato raggiunto l'incasso di 87 miliardi previsto per il '92, potenziati i giochi

# E al Casinò arrivano altre 150 «slot»

## *Sanremo, i programmi del commissario Lucchese*

**SANREMO.** Grandi progetti di rilancio per il casinò, in attesa della gara d'appalto per il passaggio di roulette e slot machines ai privati. Il Commissario straordinario dell'azienda, Umberto Lucchese, nominato direttamente dal ministro dell'Interno, ha annunciato, nel contesto di un quadro generale di potenziamento del [illegible] giochi, che entro [illegible] arriveranno altre 150 slot machines. Le prime cinquanta dovrebbero entrare in servizio già ai primi di febbraio.

Lucchese, in un incontro informale con i giornalisti, è ritornato sull'incasso del 1992 e sul [illegible] raggiungimento dell'obiettivo degli 87 miliardi indicato l'1 luglio, all'atto del passaggio delle consegne fra Sgt e inviati del ministero. «E' [illegible] che abbiamo chiuso a [illegible] miliardi e 705 milioni - ha detto Lucchese - ma è altrettanto [illegible] che la sera del 1° gennaio nelle cassette delle Slot machines abbiamo trovato 700 milioni. Almeno la metà dell'incasso si riferiva alla notte di San Silvestro, e cioè alla gestione del 1992». Dunque bersaglio centrato, anche se per un soffio e in modo indutivo.

Le [illegible] incontrate per rispettare il ruolino di marcia degli incassi ha convinto il commissario straordinario Lucchese a contenere le previsioni per il 1993. «Contiamo di raggiungere quota 88 miliardi, soltanto [illegible] in più rispetto allo scorso anno», ammette. E precisa: «La crisi economica e il [illegible] dei grandi giocatori del passato, i vari Rizzoli, Borghi, Farouk, ci hanno indotto a [illegible] azzardare più del consentito. Se poi l'andamento del gioco sarà più favorevole all'azienda, [illegible] meglio».

Il confronto fra gli 87 miliardi, e se vogliamo [illegible] miliardi e 705 milioni, messi in [illegible] lo [illegible] anno a Sanremo e gli utili delle altre [illegible] da gioco italiane - Saint-Vincent, Campione e Venezia - non deve trarre in inganno gli osservatori esterni. [illegible] soprattutto [illegible] va giudicato in termini negativi [illegible] una sconfitta. «Sono comunque tre miliardi e 300 milioni in più rispetto al 1991 - fa notare ancora Lucchese - una buona percentuale alla luce del calo delle presenze, passate da 413 mila a 387 mila, con una caduta di oltre il 6 per cento».

L'inizio del 1993 è stato estremamente favorevole al Banco. [illegible] che in dieci giorni sia stato introitato un miliardo e rotti in più rispetto allo stesso periodo dell'[illegible] precedente. Lucchese per scaramanzia non conferma. E incrocia le dita.

Le slot in arrivo sono 150. Alcune andranno a sostituire le macchinette più vecchie; altre potenzieranno il parco delle «mangiasoldi» ospiti dell'ex Salone dei Festival, [illegible] le restanti verranno spostate nelle sale delle roulettes.

Lucchese ha previsto una serie di spostamenti: roulettes francesi nell'attuale sede e nel locale a «Quota [illegible]» che oggi ospita i giochi americani; giochi americani e una cinquantina di slot machines nella Sala Giò Ponti. Due nuove roulettes francesi sono già state predisposte all'entrata della Sala Comune, appena al di là della sala detta «Dei passi perduti».

Novità anche sul fronte della promozione. Soprattutto nel rapporto fra il casinò e la Rai che, dall'inizio dell'anno, ha già mandato in onda nei Tg due servizi filmati. Anche le grandi gare di Chemin de fer sono state rivalutate con la consegna dei premi per il vincitore due volte all'anno ([illegible] soltanto) e con [illegible] maggiore scelta nei premi di consolazione: tutti oggetti di pregio e firmati.

[illegible] Piero Moretti

Una sala da gioco del casinò e, nel riquadro, il commissario straordinario Umberto Lucchese

### Per ora nessuna assunzione

## *Presto pagati gli indennizzi richiesti da quasi 600 extra*

**SANREMO.** «Non sono previste assunzioni di nessun genere»: il commissario straordinario del casinò, Umberto Lucchese, mette le mani avanti. E precisa: «Stiamo per chiudere le cause intentate al casinò da quasi 600 "extra", ormai siamo in dirittura d'arrivo. Entro la fine di gennaio verseremo gli indennizzi concordati, ma senza contratti di lavoro ed integrazione delle transazioni economiche». Nessuna assunzione fra camerieri, commis, inservienti, guardarobieri. Ma neppure nel settore impiegatizio, nel ramo giochi e a livello dirigenziale. In alcuni settori l'organico è in esubero; in altri (in particolare dirigenti e croupier) le decisioni verranno lasciate al futuro gestore privato: «Per una questione di correttezza» precisa Lucchese.

La procedura per l'appalto del casinò va avanti nella speranza di riuscire a rispettare le scadenze fissate in un incontro svoltosi prima di Natale fra il commissario Lucchese, il sindaco Canessa e il Comitato dei garanti. Il 10 gennaio scadeva il termine per la presentazione di eventuali osservazioni al capitolato da parte di gruppi politici e sindacati. Hanno risposto soltanto il sindacato [illegible] dallo Snalc e Nuova società. Il 18 gennaio è prevista una riunione di maggioranza per definire la pratica. Il 22 l'estensore del capitolato d'appalto, avv. Mauceri, traccerà le linee definitive della gara che dovrà consegnare al Comune entro il 30.

L'ultima scadenza indicata è il 10 f[illegible]. Per quella data Mauceri dovrà fornire al Comune le coordinate tecniche per consentire a sindaco e assessori di fissare un canone il più possibile rispondente alla realtà [illegible] dell'azienda-casinò. «Entro la fine di febbraio invieremo le lettere d'invito alle ditte del settore e daremo il via alla gara d'appalto internazionale» ha assicurato il sindaco Canessa. E nel 1994 il casinò sarà privato. **[g. p. m.]**

---

Nella cittadina della Riviera l'industria del mattone non sembra conoscere crisi

# Arma, «paradiso» dei grattacieli

*Dopo la torre del lungomare che ospita l'Hotel Vittoria, sta per sorgere un palazzo alto 22 piani. Secondo il pds è speculazione edilizia. Per l'assessore all'Urbanistica «un tentativo di rimanere al passo con i tempi»*

**ARMA DI TAGGIA.** L'Eldorado dell'edilizia è nel cuore della Riviera, ad Arma di Taggia. Qui, l'industria del mattone sembra non conoscere crisi: l'allarme che ha colpito il settore, mettendo in pericolo centinaia di posti di lavoro, è solo un'eco lontana. Per i «palazzinari», non mancano le [illegible] gli spazi, anche a costo di sacrificare stabilimenti in pieno [illegible] e campagne ai piedi della collina. E' una scelta giusta? Gli imprenditori [illegible] sono convinti, [illegible] ambientalisti e alcuni operatori turisti non sono d'accordo. E se la superficie di b[illegible] non è sufficiente, c'è chi è pronto a sfruttare l'altezza, a costruire torri [illegible] 15-20 piani di «alloggi-alveari».

Mentre il secondo grattacielo sta per essere completato il primo, simbolo di Arma da anni, è quello che ospita anche l'Hotel Vittoria, sul lungomare, nell'area dove un tempo sorgeva la raffineria olearia Escoffier-Gaidi, già si profila l'ombra lunghissima del terzo, previsto al posto dei capannoni dell'industria di laterizi Antonio Bianchi, fra via Colombo e l'Aurelia, proprio di fronte al cantiere da poco aperto per la realizzazione di un edificio di sette piani (l'intervento è effettuato dall'impresa Edilcostruzioni). Il piano, d'iniziativa privata, verrà esaminato dal Consiglio comunale nei prossimi giorni. Ma non sarà la sola novità urbanistica: una colata di cemento si abbatterà anche su alcuni torrenti alle spalle del municipio, inseriti nella zona C3 del piano regolatore e destinati a una lottizzazione che porterà alla creazione di 120 alloggi (l'iniziativa è della società CMG, che raggruppa impresari e liberi professionisti locali). [illegible] a breve termine, al confine con Taggia, decollerà il piano delle cooperative e dell'edilizia popolare, con una sessantina di appartamenti.

**Nuovo grattacielo.** Il progetto, ispirato dall'ing. Colombo Bianchi, imprenditore di spicco e presidente dell'Unione Industriali della provincia, è firmato dall'architetto Conio. S'inseri[illegible] nel quadro delle zone BR del piano regolatore, quelle che avrebbero dovuto favorire essenzialmente il recupero urbanistico di vecchi fabbricati. «Invece, siamo di fronte a nuovi interventi massicci, con notevole aumento di volumetrie rispetto all'esistente. Non sono certo queste le risposte alle esigenze sul fronte dei servizi, che erano all'origine delle zone BR», commenta il capogruppo del pds, Carlo Tiri.

[illegible] aggiunge: «Fra l'altro, queste opere di forte impatto ambientale sono riconducibili sempre agli stessi gruppi imprenditoriali. Inoltre, le caratteristiche degli alloggi sono in prevalenza quelle classiche delle seconde case, che [illegible] so quanto giovino all'economia locale. Ho anche dei dubbi sulla possibilità che possano essere tutte vendute». Il nuovo grattacielo avrà uno sviluppo di 22 piani, due dei quali riservati ad [illegible], e comporterà una serie di modifiche alla viabilità della zona a ridosso del quadrivio Rossat. Sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Emanuele Cichero: «Intanto non si tratta di speculazioni ma del [illegible]tivo di restare [illegible] i tempi creando occasioni di lavoro in un settore che sta perdendo molti addetti. E poi, il Comune ne trarrà dei vantaggi: [illegible] contropartita avrà la disponibilità di un'area verde attrezzata attorno alla costruzione, [illegible] parcheggio con 150 posti auto che si affaccerà sull'Aurelia, l'eliminazione della [illegible]va pericolosa di via Colombo e il conseguente ampliamento dei giardini del vicino viale delle Palme. L'intervento dovrebbe decollare prima della fine del '93».

**Lottizzazione.** Segue lo stesso iter del «piano Bianchi» (apertura dei cantieri prevista entro l'anno), con la differenza che i 120 alloggi progettati dovrebbero finire in gran parte sul mercato della prima casa, per rispondere alle esigenze dei residenti. Dice Cichero: «Anche in questo caso, saranno creati un nuovo parcheggio pubblico, [illegible] settantina di posti, collegato a quello del Comune, spesso insufficiente, e due giardini su una superficie complessiva di 7 mila metri quadrati». La lottizzazione firmata dalla società CMG, prevede alcune palazzine per un volume di circa 35 mila metri cubi.

**Edilizia convenzionata e popolare.** E' l'intervento più vicino alla fase attuativa e alle esigenze dei residenti: [illegible] alloggi fra cooperative e Iacp nell'area a ridosso del nuovo polo ferroviario. «Resta solo da definire la pratica per l'acquisizione delle aree. Se necessario, ricorreremo all'esproprio. Il cantiere dovrebbe essere aperto a maggio», spiega l'assessore all'Urbanistica.

[illegible]

Polemiche ad Arma di Taggia sul forte sviluppo dell'edilizia privata

---

L'avvocato Taurini, pilastro dell'accusa, ascoltato martedì

# L'ora del grande elemosiniere al processo sul caso-Festival

**SANREMO.** Compare il nome del «grande elemosiniere», l'avvocato Roberto Taurini, nel «cartellone» della settima udienza del caso-Festival. E' il pilastro dell'accusa. L'imputato-chiave, che sarà ascoltato martedì 19, per sua stessa ammissione avrebbe «monetizzato» buona parte delle presunte tangenti versate da Adriano Aragozzini e dal suo accusatore, il marchese Antonio Gerini, a personaggi della giunta di Sanremo. Taurini dovrà rispondere sugli spostamenti di denaro sull'asse Roma-Sanremo alla vigilia del Festival '[illegible]

Con lui, saranno chiamati a deporre il manager musicale di Arcidosso (e imputato di concorso in corruzione) Guido Feri, oltre agli ultimi tre testimoni citati dai pm Nanni e Calleri: il cantante Gino Paoli (per un pranzo romano [illegible] Aragozzini e altri tre personaggi implicati nella tangenti-story), l'organizzatore di spettacoli Leonardo Vitola e il consigliere sanremese d'opposizione Enzo Asseretto.

Roberto Taurini avrebbe pagato buona parte delle tangenti a politici sanremesi. A destra Gino Paoli, teste citato dai pm Nanni e Calleri

Il processo ai 12 imputati del caso-Festival entra [illegible] nel vivo, mentre da un primo bilancio emerge l'ultima testimonianza, confusa e contraddittoria, di Peppino Di Capri: citato per testimoniare sulle ragioni dell'improvviso «divorzio» con l'ex manager Gerini, alla vigilia del Festival '92, Giuseppe Faiella (alias Di Capri) lunedì è scivolato in vertiginosi vuoti di memoria. Ben più decise, le [illegible] affermazioni durante un interrogatorio del 25 febbraio '92, negli uffici della procura.

Di fronte agli inquirenti, lo scorso inverno, il cantante riconosce una lettera. «Dopo aver letto sui giornali che la mia partecipazione al Festival era messa in forse dai problemi fra Gerini e Aragozzini - spiega Peppino Di Capri - mi recai da Gerini e gli manifestai l'intenzione di recedere dal rapporto che mi legava a lui. Gli chiesi anche di rilasciarmi un documento che attestasse lo scioglimento dei nostri rapporti professionali da esibire agli organizzatori del Festival in [illegible] di necessità». Poi il cantante chiarisce: «Mi interessava ottenere la sottoscrizione della ricevuta da Gerini nell'eventualità che Aragozzini me ne avesse richiesta l'esibizione. Che tradotto, alla l[illegible] dello scandalo appena esploso, significa: Peppino Di Capri si sarebbe trovato al centro di una guerra senza esclusione di colpi tra Aragozzini (inquisito dal gennaio '91 per la presunta corruzione di politici sanremesi) e il marchese romano (ex socio, principale [illegible]tore del patron e coimputato). Secondo Gerini, la lettera «di rottura» sarebbe stato un passaporto imposto da Aragozzini al cantante, un documento indispensabile per salire sul palco del 42° Festival. Non a caso un processo per violenza privata pende davanti al tribunale di Roma. Imputato Aragozzini, presunta vittima Giuseppe Faiella.

Il racconto della [illegible] ai ripari continua: «Mi recai nell'ufficio di Aragozzini - riferi[illegible] Peppino Di Capri -, gli annunciai che avevo troncato il rapporto con Gerini. Aragozzini si mostrò soddisfatto... mi fece capire che tale decisione avrebbe aumentato le mie probabilità di essere [illegible] al Festival». **[m. p.]**

---

L'influente ex presidente della Chrysler forse sta per diventare ambasciatore americano in Italia

# Iacocca, sponsor dell'olio imperiese in Usa

## *Business da 5 miliardi l'anno per una ditta di Pontedassio*

**IMPERIA.** C'è un robusto legame d'affari tra Imperia e Lee Anthony Iacocca, l'influente expresidente della Chrysler, [illegible] indicato come il più autorevole candidato a diventare l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia: dal [illegible] commercializza negli Usa, [illegible] la «griffe» Villa Nicola, [illegible] nome della [illegible] tenuta di famiglia nella campagna Toscana, l'olio extravergine di oliva prodotto dalla Borelli di Pontedassio. Un business da circa 5 miliardi all'anno: l'azienda, che vende soprattutto all'estero, esporta per Iacocca oltre un milione di litri d'olio [illegible] anno.

Iacocca [illegible] bene l'Imperiese. Transita spesso da Montecarlo, ed è proprio qui che Pino Cipolla, dinamico presiden[illegible] e amministratore delegato della Borelli, era riuscito ad avvicinarlo, nell'88, per intavolare con lui una trattativa. E Iacocca si era mostrato interessato, anche perché voleva crearsi un'alternativa [illegible] delle automobili (all'epoca era anche presidente della Lamborghini); [illegible] pare una buona idea», aveva commentato, e aveva incaricato il genero, Ned Henz, di verificare la fattibilità dell'operazione. Un lungo lavoro preparatorio, tra telefonate, fax e viaggi in America. Poi, nel '90, la sigla ufficiale del contratto.

A fine settembre, Iacocca era venuto in visita al moderno stabilimento di Pontedassio. Ne era rimasto «favorevolmente colpito, soprattutto per l'ordine e per la pulizia». Aveva parlato con tutti i dirigenti della società, aveva stretto tante mani e firmato dediche sul [illegible] libro autobiografico. E si era gustato un «lunch» mediterraneo, preparato apposta per lui [illegible] Lucetto e Mimmo, chef del ristorante Nannina. «Gli americani sono molto attenti a dieta e salute. Al presidente della maggior catena alimentare Usa, mr. Safeway, ho chiesto di fare un test sull'olio prodotto dalla Borelli. E il risultato è stato eccellente», aveva precisato Iacocca.

All'azienda di Pontedassio, la notizia che l'industriale potrebbe diventare ambasciatore a Roma ha fatto molto piacere. I rapporti sono ottimi: in autunno, quando è [illegible] nella sua fattoria presso Siena, Iacocca ha invitato i soci imperiesi; e a trovarlo, in quella occasione, si è recato Giorgio Novaro, del consiglio d'amministrazione della Borelli.

Precisa Gianni Baroncelli, [illegible] altro amministratore della società: «I rapporti sono ottimi. L'olio extravergine d'oliva che la Borelli vende a Iacocca è un prodotto di nicchia, cioè di grande qualità e di prezzo ele[illegible]. Lo sviluppo è lento, ma l'obiettivo resta quello dei 5 milioni di litri all'anno».

Stefano Delfino

Lee Iacocca con il «suo» olio italiano

Esenzione ticket: allo studio anche l'uso di uffici decentrati di distribuzione

# Usl, bollini spediti per posta?

*I responsabili della sanità sanremese hanno comunicato i dati riferiti al '92. Le patologie più frequenti sono di tipo cardiaco: venticinquemila visite in dodici mesi. Le altre cifre*

SANREMO. Malattie cardiache, stress emotivo e problemi psichici sono le patologie che colpiscono di più i sanremesi. Nel '92 i dati dell'Usl dimostra[illegible] che la media degli infarti è di tre alla settimana mentre sono almeno due [illegible] persone che ogni giorno si rivolgono per la prima volta agli ambulatori [illegible] Servizio [illegible] salute mentale. Secondo medici e sociologi [illegible] [illegible] di «malattie sociali», dovute a ritmi di vita elevati, alimentazione sregolata, mancanza di relax [illegible] anche di fiducia nel futuro. L'attività dell'Unità Coronarica [illegible] «Borea» e [illegible] dipartimento [illegible] Salute mentale sono in co[illegible] [illegible].

**Unità coronarica.** [illegible] rappor[illegible] presentato al direttore Sanitario dal primario della Cardiologia, Luciano Anselmi, riporta [illegible] aumento del 10 per cento nelle visite ambulatoriali che con lo [illegible] anno hanno superato quota [illegible] mila contro le 23 mila del '91. Un incremento che [illegible] sembra essere dettato dal caso: «Le disfunzioni cardiache - dice Anselmi - [illegible] quelle che hanno la maggior incidenza sulla popolazione. Il reparto di Sanremo [illegible] ben attrezzato e costituisce [illegible] valida alternativa all'assistenza che molti pazienti cercano [illegible] Costa Azzurra».

All'ospedale c'è un cardiologo in servizio 24 ore al giorno. I ricoveri nel '92 sono stati 463. Complessivamente, tra impianti [illegible] dismissioni, ci sono stati 112 controlli di «pacemakers» [illegible] si è avuta una media di una [illegible] installazione alla settimana. Ora, l'Usl [illegible] ha deciso [illegible] potenziare l'Unità coronarica con la costruzione di [illegible] sala di «post-intensiva» in grado di accogliere almeno [illegible] pazienti. L'approvazione del progetto permetterebbe [illegible] non dover dirottare i pazienti in Medicina come avviene ora.

**Salute Mentale.** Per medici, assistenti sociali ed educatrici il numero degli assistiti [illegible] in [illegible] [illegible] aumento. Crisi [illegible] valori e incertezze sono alla base di molti problemi psichici che affliggono gli abitanti [illegible] comprensorio. Complessivamente nel '92 sono stati analizzati 695 nuovi casi mentre le visite, ambulatoriali e domiciliari, sono [illegible] più di ottomila. L'incidenza della malattia non cambia [illegible] seconda [illegible] [illegible]. Le visite domiciliari sono state 781 [illegible] 111 quelle in comunità e Centri [illegible] accoglienza al di fuori della Regione.

Proprio a dicembre inoltre, per andare incontro alle necessità dei giovani, [illegible] stato realizzato il Centro di ascolto per adolescenti. La sede, nata sull'onda [illegible] «Progetto Giovani» promosso nelle scuole, [illegible] in via Nino Bixio.

**Assistenza sanitaria.** Mentre stress [illegible] problemi cardiovascolari si confermano come «malattie sociali» del comprensorio sanremese si annunciano tempi difficili per gli 80 mila utenti dell'Usl. I problemi sono già iniziati [illegible] il cambiamento del «medico di famiglia» che [illegible] interessato complessivamente circa [illegible] mila persone. Gli uffici della Medicina di Base di via Galilei stanno provvedendo [illegible] rilasciare i nuovi tesserini sanitari. L'ostacolo da superare è ora costituito dalla distribuzione, entro il 31 gennaio, dei «bollini» che permetteranno l'esenzione dal pagamento dei ticket agli aventi diritto. A Sanremo saran[illegible] circa 14 mila gli utenti che si rivolgeranno agli sportelli dell'Usl 2 per [illegible]re i tagliandi. Per questa mattina è prevista [illegible] riunione in Regione per determinare la strategia di consegna dei «bollini». Due le alternative: istituire centri di distribuzione, anche per i Comuni periferici, [illegible] procedere attraverso la spedizione [illegible] domicilio di raccomandate [illegible] mano. La seconda ipotesi sembrerebbe [illegible] più rapida [illegible] [illegible] anche la più dispendiosa: solo per Sanremo necessita di un finanzia[illegible] di 100 milioni.

**Giulio Gavino**

Sono in aumento le visite agli ambulatori [illegible] di Sanremo [M. GATTI]

Rassegna blues

# Zucchero denuncia il Comune

SANREMO. Voleva esibirsi con All Green, uno degli ultimi miti del blues che mancava [illegible] sua collana [illegible] personaggi prestigiosi della musica nera. A Sanremo, nell'agosto del 1991, Zucchero ha coronato il suo sogno: una jam session a due mani sul palcoscenico del Teatro Ariston in occasione della [illegible] d'apertura di Sanremo Blues. Le telecamere della Rai erano accese e l'improvvisata del bluesman italiano [illegible] andata in onda su Raiuno in [illegible] special sulla manifestazione. Zucchero ha subito presentato il conto [illegible] Rai: [illegible] milioni.

La Rai ha girato la fattura al Comune e il Comune all'organizzazione. Morale: il cantante non ha preso [illegible] soldo [illegible] ha citato tutti in giudizio davanti al tribunale civile [illegible] Sanremo. Domani dovrebbe svolgersi la prima udienza.

Gli organizzatori, in [illegible] memoria consegnata al giudice, hanno sostenuto che All Green aveva firmato la liberatoria per le riprese televisive e che la performance [illegible] due doveva [illegible]siderarsi un'iniziativa [illegible] cantante italiano. Zucchero, dal canto suo, ha replicato sostenendo di [illegible] [illegible] stato informato dell'intenzione della Rai [illegible] realizzare uno special. All Green, alla prima edizione [illegible] Sanremo Blues era [illegible] protagonista, [illegible] un Teatro Ariston gremito, di un duetto storico con [illegible] Salomon Burke.

[g. p. m.]

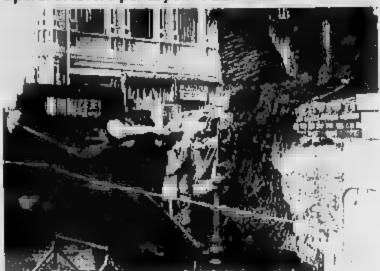
## DALLA CITTA'

[illegible]

### Feriti due giovani studenti [illegible] si recavano a scuola

Due giovani studenti sanremesi sono rimasti coinvolti ieri mattina in [illegible] incidente stradale avvenuto in corso Imperatrice, mentre si recavano a scuola in motorino. Sono Fabrizio Cravero, [illegible] anni, residente in via Solaro 90, [illegible] Andrea Corvo, 16 anni, abitante in via Galilei. Non è [illegible] chiara la dinamica dello scontro, che ha coinvolto anche un'ambulanza della Croce Bianca. Cravero [illegible] Corvo sono stati trasportati [illegible] Pronto soccorso, dove i medici hanno riscontrato loro trauma cranico e lievi abrasioni. [g. ga.]

[illegible]

### Operai al lavoro per [illegible] palme [illegible] casinò

Le palme dei giardini del casinò godono ottima salute e, addirittura, le radici [illegible] arrivate [illegible] sfondare il muro di contenimento di corso degli Inglesi. Come si [illegible] nella foto di Manrico Gatti gli operai stanno effettuando lavori di consolidamento [illegible] muro, che nei giorni [illegible] ha rischiato di crollare sul marciapiede. [m. p.]

[illegible]

### Da [illegible] torneo di bridge fondi per la lotta ai tumori

E' in programma domenica prossima a Sanremo la quarta edizione del torneo di bridge «Gioca per la salute», promosso dalla sezione provinciale di Imperia della «Lega Italiana per la lotta ai tumori». Le «smazzate» sono previste nelle [illegible] dell'hotel Royal di corso Imperatrice. Il ricavato delle iscrizioni verrà devoluto per sostenere l'iniziativa della Lega sul «Servizio domiciliare per la terapia del dolore». [g. ga.]

In via Mameli

# Aveva eroina giovane è arrestata

SANREMO. Arresto in pieno [illegible] per detenzione di eroina. L'altra notte, la volante ha fermato in via Mameli Isabella Casagrande, 27 anni, nata a Milano [illegible] domiciliata da circa due anni nella città dei fiori.

La giovane, in seguito alla perquisizione personale, è stata trovata in possesso di circa due grammi [illegible] [illegible] di droga del tipo «brown-sugar», la più pura esistente sul mercato.

Isabella Casagrande [illegible] stata trasferita nel [illegible] femminile di Imperia [illegible] questa mattina verrà ascoltata d[illegible] giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per l'udienza di convalida dell'arresto.

La polizia, ha annunciato [illegible] serie di controlli a tappeto nel [illegible] storico per individuare piccoli spacciatori [illegible] [illegible]gnalare la presenza dei tossicodipendenti. Le operazioni [illegible] scattate in seguito [illegible] numerose segnalazioni di individui [illegible]spetti [illegible]ivate da commercian[illegible] e abitanti di via Matteotti, via Palazzo e piazza Colombo. [g. ga.]

Oggi in Comune un'assemblea dei lavoratori del settore

# Crisi e appalti bloccati l'edilizia perde 150 posti

[illegible] Crisi economica [illegible] «mala-amministrazione» [illegible] il tema della protesta degli edili prevista per oggi a palazzo Bellevue.

L'assemblea generale dei lavoratori è stata [illegible] per le 11 nella sala degli «Specchi». Le associazioni [illegible] categoria hanno chiesto un incontro [illegible] le forze politiche e [illegible] il sindaco Canessa dopo l'annuncio fatto dalla «Vialit», la più grande azienda edile della provincia di Imperia, di voler ridurre il personale.

Secondo la direzione della ditta nei prossimi giorni dovrebbero restare a casa i primi [illegible] operai. Altri [illegible] licenziamenti sono previsti nei prossimi mesi.

Il filo conduttore del vertice tra [illegible] «Vialit» e i sindacati è la mancanza di possibilità di la[illegible]. Al termine dell'incarico subappaltato nella realizzazione dell'Aurelia-Bis non ci sarebbero infatti altre opere che garantiscano altri sbocchi occupazionali.

Così, è venuta a galla la «querelle» sulla costruzione [illegible] parcheggio che doveva essere [illegible]lizzato nel mercato annonario: «Un appalto già approvato - dicono le associazioni [illegible] categoria - è stato inspiegabilmente rinviato. I lavori al mercato di piazza Eroi permetterebbero l'occupazione di 100 unità per almeno 18 mesi». Secondo gli accordi presi [illegible] palazzo Belle[illegible] il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio che ospita le bancarelle e la realizzazione di un silos di cinque piani.

La concessione per iniziare i lavori era arrivata 13 ottobre del '90. Un anno dopo, l'allora sindaco Lanza deliberava l'ini[illegible] dei lavori di compartimentazione [illegible] secondo piano dell'ex mercato dei fiori [illegible] [illegible] Garibaldi per lo spostamento delle bancarelle.

Poi, dopo una settimana, [illegible] arrivava la sospensione della delibera. Si tratta di un provvedimento che [illegible] più di un anno [illegible] distanza non è stato revocato [illegible] che oggi mette a rischio cinquanta posti di lavoro. [g. ga.]

Una [illegible] degli edili a Sanremo

Ieri mattina il giudice ha aggiunto nuovi elementi al dossier

# Aurelia bis, parla un teste

*Un'ora di domande per il super-esperto della «Commissione di saggi». Palleggio [illegible] di responsabilità. Resta il dubbio su chi decise di spostare il tracciato fra le tombe*

SANREMO. Un'ora di domande per il super-esperto della «Commissione di saggi» interpellato nell'88 dal Comune sul «caso Aurelia bis». L'ingegner Emilio Maiga ha salito ieri mattina i gradini del palazzo di Giustizia, convocato dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico per rispondere a una raffica di domande sulla deviazione clandestina [illegible] tangenziale nel cimitero di Valle Armea.

E' solo la prima comparsa di [illegible] lunga sfilata di professionisti sanremesi, già inseriti in un fitto elenco di testimonianze e destinati a ripercorrere davanti [illegible] magistrato le tappe del progetto [illegible] inchiesta. Le indagini hanno già portato all'ipotesi di un doppio reato: falso [illegible] abuso in atto d'ufficio. Cinque, gli inquisiti: il direttore generale dell'Autofiori Alfredo Borchi, l'onorevole ed ex-assessore dc Emidio Revelli, il consulente del Comune ingegner Antonino Tetamo, il progettista Luca Formis, l'imprenditore del [illegible] Antonio Borga. Ieri, l'ingegner Maiga avrebbe fornito al giudice nuovi elementi, particolari utili per completare il mosaico della misteriosa variante dirottata [illegible] sorpresa fra 72 tombe gentilizie. Resta confermata [illegible] posizione già espressa quattro [illegible] fa dal testimone: tanto da Maiga quanto dall'intera «Commissione di saggi» erano arrivate al Comune indicazioni contrastanti con la prima elaborazione del piano Aurelia bis. Nella risposta alla consultazione, si faceva notare che il tracciato doveva [illegible] spostato [illegible]iù a valle. [illegible] così fu. Quello [illegible] [illegible]essuno ammette di aver previsto e deciso, [illegible] l'intrusione dei cantieri nell'area di sepoltura.

E' il cardine [illegible] un palleggio di responsabilità fra Autostrada dei Fiori e Comune. Da una parte le rivelazioni dell'ingegner Borchi: [illegible] direttive da seguire in Valle Armea [illegible] arrivate dagli ambienti dell'amministrazione comunale. Dall'altra la difesa dell'onorevole Revelli: nell'89, l'assessorato alla Viabilità principale tracciò solo un'indicazione di massima, vale a dire che non dovevano [illegible] [illegible] invasi dalla tangenziale insediamenti civili e industriali. Sullo sfondo, resta una domanda: il Comune sapeva oppure no della variante nel cimitero? Per il sindaco Canessa la risposta [illegible] «no». Nei giorni scorsi, lo stesso [illegible] della giunta ha inviato [illegible] lettera all'Autofiori chiedendo spiegazioni sul «giallo» [illegible] tangenziale. Dal canto suo, la società autostradale ha ribadito che l'iter della pratica dovrebbe [illegible] già noto agli uffici comunali.

Infine l'intervento [illegible] capogruppo del pds Carlo Barillà: «Il sindaco Canessa è presidente di [illegible] coperativa [illegible] [illegible] aderito [illegible] un progetto per realizzare un magazzino [illegible] fiori in Valle Armea, nella zona [illegible] bretella. Non credo (e non ho mai affermato) che possa essere coinvolto nelle oscure manovre che hanno provocato la deviazione sotto accusa. Non penso che sia implicato [illegible] vicenda. [illegible] mi è difficile credere che fosse all'oscuro». (m. p.)

## [illegible] DEI FIORI

(quotazioni del 13-1-'93)

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | UNITA' | PREZZO (STELO) MAX | PREZZO (STELO) MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Dallas | prima | 30.000 | 2.000 | 1.800 |
| Rosa | Omega | extra | 10.000 | 1.500 | 1.300 |
| Rosa | Sandra | extra | 10.000 | 2.500 | 2.000 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 10.000 | 2.200 | 2.000 |
| Rosa | Koba | extra | 15.000 | 2.300 | 2.000 |
| Rosa | Koba | prima | 20.000 | 1.600 | 1.400 |
| Rosa | Dallas | extra | 20.000 | 3.000 | 2.500 |
| Rosa | Sandra | seconda | 20.000 | 1.000 | 800 |
| Rosa | Cocktail | prima | 10.000 | 1.200 | 900 |
| Rosa | Omega | prima | 20.000 | 1.000 | 900 |
| Rosa | Sandra | prima | 10.000 | 1.600 | 1.400 |
| Rosa | Cocktail | extra | 10.000 | 1.700 | 1.500 |
| Rosa | Anna | extra | 10.000 | 3.000 | 2.500 |
| Lilium | Comuni | prima | 24.000 | 1.700 | 1.200 |
| Margherita | Stradina | prima | 105.000 | 300 | 250 |
| Ranuncolus | — | extra | 16.000 | 600 | 450 |
| Lilium | Pregiati | extra | 9.000 | 5.000 | 2.000 |
| Ranuncolus | — | prima | 30.000 | 350 | 300 |
| Tulipano | — | extra | 10.000 | 700 | 600 |
| Anemone | Coronaria | extra | 45.000 | 250 | 200 |
| Anemone | Coronaria | prima | 60.000 | 140 | 100 |
| Anemone | [illegible] | seconda | 30.000 | 50 | 40 |
| Iris | — | prima | 40.000 | 500 | 400 |
| Calendula | Officinalis | prima | 75.000 | 300 | 250 |
| Garofani | Comuni | prima | 75.000 | 400 | 300 |
| Garofani | Pregiate | prima | 75.000 | 550 | 400 |
| Garofani | Seconda | seconda | [illegible] | 250 | 200 |
| Ginestra | Bianca | prima | kg. 1.800 | 8.000 | 7.000 (al kg.) |
| Asparagus | Sprengeri | prima | kg. 500 | [illegible] | 8.000 (al kg.) |
| Ginestra | Colorata | prima | kg. 2.100 | 10.000 | 8.000 (al kg.) |
| Eucalyptus | Stuartiana | prima | kg. 300 | 4.500 | 4.000 (al kg.) |
| [illegible] | [illegible] | prima | kg. 1.200 | 10.000 | 8.000 (al kg.) |
| [illegible] | [illegible] | prima | kg. 900 | 14.000 | 13.000 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati ieri 2.235
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.512.400.000

Commento ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazion.; ● Vendita discr.; ● Qualche riman.

Manomessi i telefoni pubblici in molte zone della città: lunghe code di utenti agli uffici centrali di via Roma

# Fuori uso trenta cabine Sip, [illegible] Sanremo è black out

*Danni per alcuni milioni: i teppisti hanno agito con coltelli e cacciaviti*

Una delle cabine prese di mira dai misteriosi ladri, che hanno agito [illegible] notte

[illegible] Trenta cabine telefoniche messe fuori uso, con ricevitori distrutti e microfoni rubati, in centro e anche [illegible] periferia. Ieri mattina, si sono formate lunghe code agli uffici Sip di via Roma, dove [illegible] gente è stata costretta a recarsi per telefonare dagli apparecchi pubblici, visto che quelli di [illegible] Martiri, del Borgo e di altre zone [illegible] stati manomessi e resi inservibili da vandali che hanno agito nella notte. Un modo di colpire sistematico, di cabina in cabina, quasi «maniacale». La Sip ha sporto denuncia contro ignoti per i danni subiti: in totale, tra impianti danneggiati e riparazioni, si parla di danni per alcuni milioni.

Sono stati sufficienti cacciaviti [illegible] coltelli per scardinare i ricevitori [illegible] portare via le apparecchiature elettroniche per la conversazione [illegible] cavo. «Non crediamo che gli autori [illegible] furti abbiano agito a scopo di lucro - dicono i responsabili dell'ufficio guasti della Sip -. I microfoni si possono acquistare a prezzi oscillanti tra 2 e 3 mila lire in ogni negozio specializzato».

Anche la sede regionale di Genova conferma l'ipotesi dell'atto vandalico: «Non sarebbe la prima volta. In passato abbiamo sorpreso ladri che cerca[illegible] [illegible] portare via addirittura le porte scorrevoli delle cabine. I [illegible] più frequenti di furto riguardano comunque tentativi di [illegible] [illegible] serrature che custodiscono gettoni e monete».

[illegible] '92, in Liguria, la Sip ha subito, [illegible] causa di atti vandalici, danni per circa 200 milioni. Con le cabine fuori servizio il [illegible] delle conversazioni diminuisce [illegible] quindi anche gli incassi giornalieri hanno accusato flessioni. A Sanremo, [illegible] già [illegible] l'opera di sostituzione degli apparecchi che funziona[illegible] con monete con quelli che utilizzano esclusivamente schede e carte [illegible] credito telefoniche. Nei prossimi mesi dovrebbero inoltre arrivare i nuovi modelli «blindati», [illegible] prova di scassinatore.

Ieri mattina, le segnalazioni alla sede centrale dell'azienda telefonica di via Roma, hanno fatto [illegible] immediatamente gli interventi delle squadre di operai specializzati che nel pomeriggio sono riuscite a riportare la situazione alla norma[illegible], con la sostituzione dei ricevitori danneggiati.

Polizia e carabinieri sono in stato di allerta. Le pattuglie hanno ricevuto l'ordine di [illegible]trollare con la massima attenzione, soprattutto di notte, movimenti sospetti intorno alle cabine. La Sip evidenzia che quanto accaduto l'altra notte non ha precedenti in provincia: «Trenta cabine fuori uso in [illegible] colpo solo: non era mai successo. Speriamo che si tratti [illegible] un episodio isolato». [g. ga.]

Mini-rimpasto risolve dopo un mese la crisi politico-amministrativa

# Bordighera, ecco la nuova giunta

*Sottoscritto un accordo tra dc, psi, indipendenti e pri, che verrà ufficializzato nel Consiglio del 21 gennaio. La Olivo riconfermata sindaco. Appoggio esterno del psdi. L'elenco degli assessori*

**BORDIGHERA.** La crisi politico-amministrativa di Bordighe[illegible] è finita. L'annuncio è stato dato ieri mattina dal sindaco Renata Olivo, che ha [illegible] nota la [illegible] coalizione dc, psi, indipendenti e pri, che verrà ufficializzata nel prossimo Consiglio comunale del 21 gennaio. In questa occasione verrà anche approvato il bilancio di previsione. La Olivo, che sarà riconfermata sindaco, ha sottolineato il nuovo «sistema di lavoro» che servirà a portare avanti la realizzazione del programma concordato, «lasciando i partiti fuori [illegible] scelte di [illegible] puramente amministrativi». In effetti, dalle ultime elezioni dell'89 ad oggi, l'amministrazione ha tirato avanti tra mille difficoltà, personalismi [illegible] disaccordi che hanno dato scarsi risultati. Dalla soddisfazione dei volti dei capigruppo, presenti alla conferenza stampa, sembra che siano stati finalmente superati gli ostacoli che avevano bloccato la «macchina amministrativa».

Per quanto riguarda i nomi, cambia poco rispetto alla precedente maggioranza: i cinque dc Laura, Possamai, Ariano, Biamonti e Barattero non hanno firmato [illegible] [illegible] accordo e quindi perderanno ogni incarico [illegible] delega, [illegible] il psdi Aldo Segati ha garantito, per [illegible] momento, solo [illegible] appoggio esterno. Con 5 dc, 6 psi, 5 di Unione cittadine [illegible] i pri, la maggioranza «risicata» conta su 17 persone. In giunta sono confermati i socia[illegible] Mileto [illegible] Andreacchio, gli indipendenti Verrando e Ganduglia, mentre per la dc, al posto [illegible] Biamonti e Possamai siederanno Borelli e Oggero.

Le novità di rilievo, invece, sono quelle sul modo di amministrare. «La politica è fondamentale, ma resterà fuori dall'amministrazione - afferma il neo-assessore Luigi Borelli -. Non [illegible] potranno più essere i consiglieri che [illegible] soliti alzare la voce: tutti devono cercare [illegible] risolvere i problemi della città. [illegible] ci saranno meriti o colpe, saranno di tutta l'amministrazione, non di singoli membri».

Per autoregolamentarsi e [illegible] di arrivare alle prossi[illegible] amministrative del '94 compatti [illegible] adesso, i consiglieri si sono dati una specie [illegible] decalogo di comportamento. «Con l'opposizione, inoltre, la maggioranza intende mantenere un [illegible] rapporto [illegible] confronto e di collaborazione tramite apposite riunioni dei capigruppo, [illegible] anche con incontri "preconsiliari [illegible]"», dice il sindaco Renata Olivo. Questi ultimi, in particolare, sono stati studiati [illegible] fare in modo che la maggioranza arrivi in Consiglio compatta [illegible] decisa e per evitare le ormai consuete fratture che si evidenziavano nelle sedute.

Non [illegible] ancora state co[illegible]nicate le deleghe: «Saranno assegnate entro gennaio», assicura il sindaco. Anche se si vocife[illegible] che per psi e indipendenti saranno confermate quelle precedenti, [illegible] Oggero avrà il Turismo [illegible] Borelli l'Urbanistica.

Il nuovo accordo di maggioranza è la risposta [illegible] richiesta [illegible] chiarezza che psi e indipendenti avevano fatto alla dc. In caso negativo, la dc era destinata ad andare all'opposizione. Decisivo l'intervento del commissario Luciano De Michelis. [illegible] ora da definire la posizione dei cinque dc della frangia Laura, che hanno sempre [illegible]sato la manovra per la nuova amministrazione.

**Daniela Borghi**

Il sindaco Renata Olivo, che sarà riconfermato nell'incarico, e Luigi Borelli

IL PROGRAMMA

## Dighe, porto e parcheggi

Il programma della nuova amministrazione ripropone, in linea di massima, i punti già concordati dopo le ultime elezioni amministrative dell'89, ma con la chiara intenzione di realizzarli. I 19 punti del programma «carta carbone» [illegible] stati riuniti in tre categorie, esclusi quelli puramente amministrativi. Per le opere di in[illegible] comunale sono compresi: compimento dei lavori per un funzionamento ottimale del depuratore e realizzazione delle opere accessorie; impegno [illegible] sollecitare le autorità competenti per mantenere il finanziamento delle dighe soffolte oltre ad intervenire, con finanziamenti comunali, [illegible] opere [illegible] ripascimento ecologico; ampliamento del porto turistico; [illegible] Municipio e siste[illegible] del mercato coperto; ampliamento del cimitero di Sasso e di quello di Borghetto; costruzione [illegible] parcheggio nella frazione di Sasso; ultimazione del Palazzetto dello Sport; parcheggio pubblico in piazza della stazione. Questi i criteri [illegible] seguire nella redazione [illegible] piano regolatore: determinazione di uno studio [illegible] «compatibilità ambientale»; favorire parcheggi, viabilità, prevedere l'Aurelia bis, lo svincolo autostradale e lo spostamento a monte della ferrovia; redazione di [illegible] piano che favorisca [illegible] moderna e migliore ricettività; riqualificazione di Montenero; salvaguardia e valorizzazione dei centri storici di Bordighera alta, Borghetto San Nicolò [illegible] Sasso; salvaguardia delle ville d'epoca. [d. bo.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

### Furgone «impazzito», paura a Camporosso

Un cittadino slavo ubriaco alla guida [illegible] un furgone è finito contro il guard-rail dopo aver seminato il panico sul cavalcavia [illegible] Nervia, [illegible] Camporosso. E' accaduto ieri intorno alle 13,30. La Polstrada ha condotto l'uomo in commissariato. E' però sprovvisto di qualsiasi documento: difficile risalire alla sua identità, visto che parla esclusivamente in lingua serbo-croata. [d. bo.]

[illegible]

### Ventimiglia, il pri [illegible] dissocia dalla maggioranza

E' [illegible] lontana la soluzione della crisi politico-amministrativa [illegible] Ventimiglia. Mentre i partiti di [illegible] dicono di essersi ricompattati (ma solo [illegible] parole), continuano [illegible] trattative per la nuova giunta. Intanto il pri [illegible] dichiara libero da legami con la maggioranza. Si legge nel comunicato firmato dal segretario Ascheri: «Il pri [illegible] dissocia dall'attuale coalizione e si dichiara disponibile a un incontro con Lega, pds, psdi, Verdi [illegible] Rifondazione, al fine di esaminare la possibilità di giungere a [illegible] governo che segni una svolta di programma e metodo politico». [d. bo.]

CURIOSITA'

### A una donna di 83 anni spunta [illegible] «[illegible] [illegible] giudizio»

Ad un'anziana signora di Vallecrosia è spuntato, all'età di [illegible] anni, il «dente del giudizio». L'insolito avvenimento è capitato a Giusti[illegible] Bosco che, ieri mattina, [illegible] andata all'ambulatorio odontoiatrico dell'Usl perchè sofferente per il mal di denti. Il medico ha così potuto constatare che alla signora stava spuntando l'ultimo dente, rimasto finora «incluso» nell'osso. [d. bo.]

EDILIZIA

### Cannes, bloccata la villa del figlio di Kashoggi

[illegible] Tribunale amministrativo di Nizza ha respinto la richiesta per la ripresa dei lavori di realizzazione di uno splendido edificio sulle colline della Croix des Gardes a Cannes. Il proprietario della villa è Sdil Kashoggi, figlio del noto uomo d'affari. Il 28 luglio il Comune aveva ordinato il fermo dei lavori per mancato rispetto dell'autorizzazioni. L'interessato ha però sostenuto di aver ricevuto un certificato urbanistico sbagliato. Ma il tribunale non [illegible] tenuto conto delle giustificazioni. [d. bo.]

[illegible]

### A Nizza una giornata per [illegible] sviluppo tecnologico

Giornata tecnologica [illegible] culturale lunedì 25 a Nizza, nel complesso di Sophia Antipolis. Un avvenimento importante, in occasione del primo anniversario del club Hi-Tech Cote d'Azur, che ha per obiettivo lo sviluppo delle attività [illegible] alta tecnologia, per [illegible] una sinergia [illegible] ricerca ed espansione delle industrie. [a. m.]

Impianti sportivi inesistenti, strade dissestate, criminalità

# Ventimiglia Alta protesta «I giovani [illegible] hanno spazi»

**VENTIMIGLIA.** Mentre la crisi continua [illegible] bloccare l'attività amministrativa della città, i problemi di Ventimiglia [illegible] possono essere prorogati. E [illegible] città alta, con i suoi problemi cronici, si ribella. Rifiuta l'etichetta di «ghetto», frutto del [illegible] disinteresse verso i problemi sociali e strutturali dell'antico rione. Accusa l'amministrzione comunale e chiede interventi, anche piccoli, che possano in qualche modo spianare la strada al pieno [illegible] recupero del borgo. Ma, come noto, soprattutto in questo periodo di travaglio amministrativo, i consiglieri sembrano «sordi» alle richieste dei cittadini.

Il mugugno [illegible] è trasformato in [illegible] coro [illegible] proteste, raccolto [illegible] consigliere socialista Salvatore Spinella, che torna alla carica per evidenziare le condizioni in cui si trova la città vecchia. «La gente [illegible] stanca di aspettare», sottolinea il consigliere. «Non bisogna dimenticare la città alta, [illegible] invece [illegible] volutamente abbandonata a sè stessa. Basta fare una passeggiata nel [illegible] [illegible] borgo per rendersi conto della situazione, che è vergognosa: [illegible] terzo mondo». Secondo Spinella manca tutto: parcheggi, gabi[illegible] prefabbricati e, soprattutto, «ci sono tratti di vicoli completamente dissestati, piazze piene [illegible] buche e pietre da sistemare [illegible] più presto». Quello che [illegible] arrabbiare di più il politico è il fatto che la soluzione per Ventimiglia alta c'è, è possibile da attuare, ma nessuno sembra interessato.

Continua: «Ultimamente eravamo arrivati vicino ad un accordo, e il sindaco era disponibile a risolvere alcuni problemi anche nel centro storico. Poi tutto si è fermato per strada».

Anche i Verdi [illegible] scesi più volte in campo a favore del cen[illegible] storico. «Girando per le strade del borgo, tenendo i [illegible] tatti [illegible] gli abitanti, abbiamo registrato molte lamentele», sottolinea il capogruppo Franco Molinari.

In pratica, il nucleo storico si [illegible] «sfruttato e umiliato». E i suoi abitanti, temono che il disinteresse sia più mirato che reale, magari per manovre speculative oggi indecifrabili». Il riferimento è al congelamento dell'operazione porto, alla quale erano affidate molte delle possibilità di rilancio della città alta. Ancora Molinari: «Ci si dimentica che, in Liguria, [illegible] nostro centro storico è secondo per importanza soltanto a quel[illegible] di Genova. Se ci trovassimo in Francia, sicuramente sarebbe già diventato un gioiello, [illegible] punto di riferimento per turismo e artigianato».

A Ventimiglia, invece, il centro [illegible] soffre anche per la piaga della criminalità. Una ferita aperta dalla carenza di interventi di risanamento sociale [illegible] strutturale del quartiere. Le [illegible] [illegible] fare sono molte, forse troppe. «Non ci sono attrezzature sportive e altri spazi per i giovani. La biblioteca Aprosiana non è valorizzata come dovrebbe esserlo, visto che dispo[illegible] di volumi antichissimi. [illegible] le aree verdi sono quasi inesistenti», afferma un gruppo di abitanti. [d. bo.]

Dopo l'apertura delle frontiere, trecento dipendenti sono senza occupazione

# Autoporto, interviene la [illegible]

*L'assessore all'Industria Valenziano si è rivolto al ministro Costa per risolvere la vertenza che tocca le ditte di spedizione di Ventimiglia e Imperia. Presto si riunirà un vertice a Roma. L'esempio francese*

**VENTIMIGLIA.** Per i circa 300 fra titolari e dipendenti delle [illegible] agenzie doganali di Ventimiglia e [illegible] Imperia, che dall'inizio del mese, [illegible] la [illegible] circolazione nei Paesi comunitari, hanno cessato l'attività, [illegible] è mossa [illegible] Regione: Ernesto Bruno Valenziano, [illegible] all'Industria [illegible] Lavoro, ha preso [illegible] con il ministro per [illegible] Coordinamento delle politiche comunitarie e gli Affari regionali, Raffaele Costa, al quale ha sollecitato un pronto intervento del Governo. Lo scopo [illegible] [illegible] [illegible] provvedimenti urgenti, «per scongiurare la contrazione occupazionale».

E' una situazione difficile, quella in cui si trovano questi operatori, da mesi in stato di agitazione [illegible] adesso rimasti senza lavoro. Dopo l'abolizione delle barriere intercomunitarie, sono rimaste inattive le agenzie che svolgevano operazioni doganali, fitopatologiche e sanitarie, soprattutto nell'ambito dell'Autoporto di Ventimiglia (oltre 10 ettari di superficie, appartenenti al D[illegible]nio, e gestiti dall'Anas), in base a sub-concessioni con scadenza nel 2004. Dice Valenziano: «Ho chiesto che il Governo approvi subito il decreto legge, già più volte annunciato, e [illegible] misure [illegible] sostegno a lavoratori e spedizionieri».

E' attesa anche un'altra mi[illegible], «di provvedimento [illegible] attuazione del nuovo regolamento comunitario sul Mercato interno, approvato il 17 e 18 dicembre scorso». Anche per questa ragione, Valenziano ha proposto un incontro con il ministro Costa. Dello spinoso problema, si parlava con apprensione dallo scorso settembre (sono stati anche effettuati scioperi, per richiamare l'attenzione de[illegible] autorità e dell'opinione pubblica): la questione [illegible] nota da sette anni, e la Francia già aveva assicurato il prepensionamento ai suoi addetti. L'impressione è che l'interessamento giunga tardivo.

Resta da affrontare anche la destinazione dell'autoporto: «Stiamo verificando con istituzioni e soggetti pubblici e privati la possibilità di uno sviluppo del progetto di riconversione. [illegible] [illegible] intricata la situazione giuridico amministrativa, circa la disponibilità dell'area», annuncia Valenziano. Per l'asses[illegible] «urge pervenire alla pronta riconversione della struttura, alla promozione di nuove attività produttive [illegible] Transfrontaliero Mentone-Ventimiglia) e soprattutto alla prioritaria, improcrastinabile ricerca di [illegible] possibilità di occupazione e alla riqualificazione professionale di chi ha perso il posto di lavoro». [a. d.]

L'autoporto di Ventimiglia: per circa [illegible] spedizionieri il futuro resta incerto

Sei arresti a Nizza

## [illegible] truffa milionaria [illegible] Azzurra

**NIZZA.** Una truffa per milioni di franchi che si basava su carte bancarie falsificate è [illegible] [illegible]perta e smantellata [illegible] Nizza dalla polizia, che ha denunciato [illegible] trentina di persone, [illegible] cui [illegible] arrestate. Le carte erano utilizzate da commercianti del centro città, che incassavano degli acquisti fittizi.

Si calcola che la rete di truffatori abbia fatto vittime a centinaia, [illegible] tutta la Francia compresi vari centri della Costa Azzurra.

Al vertice dell'organizzazione c'erano dei «professionisti della truffa», che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] procurare, spesso con l'aiuto di impiegati bancari compiacenti, le liste dei numero delle carte di credito più «ricche». I numeri venivano poi attribuiti a carte rubate o perse. Alla pista magnetica veniva infatti attribuito il numero di una carta sana, regolarmente in circolazione. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Il Principato spenderà duemila miliardi di lire nel piano triennale di sviluppo

# Monaco, il futuro comincia [illegible] Fontvieille

*Centri commerciali, giardini, impianti sportivi e nuove strade*

Ingegneria d'avanguardia nel Principato

**MONACO.** Da poco approvato è diventato immediatamente operativo il programma [illegible] sviluppo triennale del Principato, che porterà importanti cambiamenti nella vita [illegible] nei modi dei suoi abitanti. Interventi so[illegible] previsti in ogni settore, urbanistico, [illegible] il tunnel di Monaco moyenne corniche, stra[illegible] e urbano, con nuove isole pedonali [illegible] ascensori pubblici, sanitario [illegible] sociale, [illegible] una nuova casa per pensionati, culturale [illegible] sportivo con il centro culturale delle esposizioni e un campo sportivo per tutti, industriale e commerciale [illegible] la ristrutturazione del molo Antoine I sul porto. Sono alcune delle tredici operazioni previste, facenti parte di questo grande investimento, valutato in circa duemila miliardi di lire per [illegible] triennio '93-'96. Intanto in questo periodo altri importanti iniziative sono [illegible] portate a termine: [illegible] quartiere di Fontvieille, nato come insedia[illegible] industriale [illegible] divenuto con il passare del tempo un centro residenziale a tutti gli effetti, [illegible] numerose attività commerciali [illegible] turistiche, ultima novità in ordine di tempo l'apertura del supermercato appartenente al gruppo Carrefour, un [illegible] e proprio [illegible]ioiello allestito in una struttura moderna ed efficiente, con un grande parcheggio [illegible] due piani di negozi di ogni tipo, con prezzi competitivi. E' [illegible] degli obbiettivi del governo monegasco che, con questo nuovo centro commerciale, ha voluto creare un nuovo polo d'attrazione per gli abitanti del Principato e per i numerosissimi italiani che ogni settimana dalla Riviera si [illegible] in Costa Azzurra, Nizza in modo particolare, per [illegible] acquisti.

Lo scopo [illegible] stato pienamente raggiunto. Oggi il quartiere di Fontvieille è dunque un altro punto [illegible] forza della grande azienda monegasca. Un'attra[illegible] in più ed ancora in [illegible] di espansione.

La [illegible] industriale, attual[illegible] con tutta la parte amministrativa, occupa più di 100 mila metri quadri: ci sono le strutture scolastiche [illegible] sportive [illegible] tutti i tipi. [illegible] lo stadio Louis II, capacità [illegible] mila persone, servizi a disposizione della popolazione, polizia, pompieri e poste, tutte le attività [illegible] i servizi portuali con assistenza e manutenzione. E poi il grande Chapiteau, capace di accogliere 4 mila persone, per ogni genere di manifestazione.

Un grande parco con giochi per i più piccoli, dotato [illegible] laghetto con pesci [illegible] volatili [illegible] il roseto, dedicato alla principessa Grace, dove gli innesti, giun[illegible] da [illegible] parte del mondo [illegible] dai giardini dei vip più famosi ne f[illegible] una grande attrazione. [a. m.]

Il provvedimento potrebbe essere preso nel pomeriggio in Provincia

# Targhe alterne? Oggi si decide

*A Genova ossido di carbonio e biossido di azoto hanno superato i limiti di guardia*
*Il Comune orientato a limitare il traffico per quindici giorni. Quali sono le altre ipotesi*

GENOVA. Il summit sulle targhe alterne inizierà oggi alle 15 a Palazzo Spinola, [illegible] dell'amministrazione provinciale. La riunione è convocata per fare il punto sulla situazione dell'inquinamento in città.

I dati si conoscono già, sia pure in via ufficiosa, e sono preoccupanti. I livelli di ossido di carbonio e biossido di azoto hanno superato il livello di [illegible] indicato dal decreto Ripa di Meana per l'adozione di misure urgenti più restrittive.

Ma il vero nodo da sciogliere sarà l'opportunità o meno di introdurre la circolazione a targhe alterne, un provvedimento che viene considerato un po' come l'ultima spiaggia.

In questo momento a dare manforte agli amministratori genovesi è l'esempio che viene dalle altre grandi città. Come dire, il mal comune potrebbe convincere gli automobilisti genovesi ad accettare di buon grado la restrizione.

La materia è di quelle che scottano. In ballo non ci sono sempre e soltanto la viabilità cittadina e la salute dei genovesi. Qualcuno ricorda ancora la clamorosa trombatura alle [illegible] elettorale successiva di un assessore comunale al Traffico che si era battuto in prima persona per far chiudere la via XX Settembre al traffico in determinate fasce orarie.

Per questo l'incontro odierno avrà tutte le caratteristiche dei summit su questioni di primaria importanza. Ci saranno l'assessore provinciale all'Ambiente Maria Giovanna Figoli, il [illegible] collega in Comune Luigi Ballauri, ed i tecnici dei corrispettivi servizi. Nell'ultima riunione della giunta comunale si è dato mandato all'assessore al Traffico di sostenere, in caso di inquinamento persistente, la circolazione a targhe alterne per quindici giorni a partire dalla prossima settimana.

Ieri si è registrato l'intervento autorevole del vicepresidente della Regione, nonché assessore all'Ambiente, Fabio Morchio, che ha inviato un fonogramma al sindaco Claudio Burlando ed al presidente della Provincia Franco Rolando [illegible] cui sollecita l'adozione di provvedimenti ancora più [illegible]veri.

«In merito ai recenti sviluppi della situazione dell'inquinamento urbano da traffico - dice Morchio - ed in vista dell'incontro tra Provincia e Comune, si rileva il perdurare dell'assenza di interventi strutturali di risanamento quali quelli ipotizzati dal piano regionale».

Gli altri provvedimenti presi in esame, quali l'estensione della zona dei divieti sino alla Foce e la chiusura temporanea al traffico delle strade più inquinate, a questo punto sembrano superati.

[illegible] la replica dell'assessore comunale al Traffico Luigi Ballauri, che appena rientrato da un convegno a Roma sui trasporti si è incontrato con il comandante dei vigili urbani Giuseppe Duberti. «[illegible] a dire che non ci sono provvedimenti dal momento che un provvedimento è in corso, lo [illegible] che Regione, Provincia, e Comune avevano concordato. Stiamo lavorando proprio in questi giorni [illegible] simulazione della situazione in via Balbi se fosse chiusa al mezzo privato e [illegible] doppio senso di [illegible] per gli [illegible] bus. Il traffico privato sarebbe dirottato sulla circonvallazione a mare». [p. c.]

In centro a Genova l'inquinamento ha ormai superato il livello di guardia

AMBIENTE

## *Aurelia bis, cattedrale nel deserto di Liguria*

NEL suo messaggio di fine anno agli italiani, il Presidente Scalfaro ha parlato del dovere di riesaminare i preventivi e i progetti di opere pubbliche approvate nel tempo della finanza allegra, per verificarne la congruità. Il [illegible] discorso era piuttosto chiaro: [illegible] basta mettere [illegible] processo a Tangentopoli [illegible] passato, dobbiamo impedire che nello [illegible] tempo si [illegible] altri cantieri destinati ad accrescere lo [illegible] del [illegible] pubblico. In Liguria quel passo del messaggio di Scalfaro non ha avuto effetti [illegible] diati o per lo meno tangibili. Eppure le opere già iniziate o da iniziare che richiedono un severo riesame non sono poche. Soltanto quelle approvate col pretesto delle Colombiane superano i mille miliardi.

La cosiddetta «Aurelia bis» merita un'indagine. Un solo tratto, inaugurato con gran clamore, è percorribile ed è del tutto inutile: tre chilometri più 95 metri da un anonimo punto [illegible] strada Albenga-Ci[illegible] a un altro anonimo [illegible] senza sbocco nei pressi di Villanova. Costo preventivato 54 miliardi, [illegible] miliardi a chilo[illegible] (sarebbe interessante [illegible] il costo finale), 250 mila metri quadrati di terreni agricoli cementificati e asfal[illegible], secondo l'esposto presentato alla Procura della Repubblica di Savona più di due anni fa dai Verdi, dal Wwf e dalla Lega Ambiente. Non occorre un viaggio in Irpinia per vedere autostrade che finiscono nel nulla e [illegible] nessuno [illegible] abbiamo un esempio a [illegible] nostra.

Ma c'è un seguito: l'Aurelia bis, per [illegible] realmente tale, dovrebbe proseguire alle spalle della fascia costiera, bucando le colline per aggirare gli abitati di Alassio e Laigueglia e attraversare la valle di Andora. Si otterrebbe così un alleggerimento del traffico tra Albenga e Capo Mele. Ma proprio questo tratto, che rende[illegible] sensata l'opera, viene rinviato a tempi che nessuno [illegible] indicare con certezza mentre si fora la collina tra Villanova e Alassio nella previsione di una galleria autostradale che verrebbe collegata all'Aurelia bis oggi pressoché inutilizzata con altre opere faraoniche, ambientalmente distruttive e dai costi iperbolici (la sola galleria costerebbe più di 50 miliardi a km.). L'invito del Presidente Scalfaro va raccolto dai responsabili, a Roma come in Regione, verificando la fattibilità e l'utilità dei progetti. Non dobbiamo limitarci a mobilitare la Magistratura quando c'è odore di tangenti. Dobbiamo impedire che si sfasci il territorio, si devasti l'ambiente, si spendano somme astronomiche [illegible] controllo rigoroso da compiere quando si è ancora in tempo.

Aggiungiamo lo scandalo del [illegible] dell'Aurelia bis che nei pressi di Sanremo va a finire in un cimitero. Ma le indagini e le verifiche preventive dovrebbero allargarsi ad altre opere, non solo stradali, che rischiano di far pesare sul contribuente altre centinaia di miliardi senza garantire i benefici promessi (vedi gli impianti di depurazione in programma nella Liguria). La lezione del megadepuratore di Savona, con tutti i suoi inconvenienti e le sue incognite, dovrebbe indurre al riesame di progetti concepiti sulla base di tecnologie superate e di costi esagerati.

Mario Fazio

L'Aurelia bis sbuca sul cimitero

Il documento approvato ieri, pace fatta tra i gruppi politici

# Uffici aboliti alla Regione primi risparmi sul bilancio

GENOVA. Il bilancio preventivo 1993, con cenni all'ipotesi del bilancio pluriennale 1993-95, è stato presentato ieri mattina in Consiglio Regionale dal presidente della giunta Edmondo Ferrero e dall'assessore Loriano Isolabella. Il dibattito proseguirà in due sedute «lunghe» (mattina e pomeriggio) la prossima settimana, prima del voto definitivo che, salvo [illegible] prese, dovrebbe essere favorevole. La discussione sul bilancio è di fatto un atto dovuto, dal momento che il meccanismo di spesa della Regione è «ingessato» dalle destinazioni finalizzate del governo che [illegible] condizio[illegible] meno dell'80%. In mattinata, prima della lettura delle due relazioni - il dibattito vero e proprio con gli interventi dei capigruppo e degli esperti comincerà dalle prossime sedute - c'è stata la pubblica rappacificazione dei gruppi consiliari dopo le intemperanze verbali che [illegible] caratterizzato la discussione sulle nomine della seduta [illegible] dicembre. In particolare, c'era stato uno scambio di battute «non ortodosse» tra il capogruppo del psi Michele [illegible] e il presidente del Consiglio Giovanni Persico. Il bilancio della Regione, al di là del condizionamento tecnico delle cifre, [illegible] ha spiegato l'assessore Isolabella, si caratterizzerà soprattutto in prospettiva con il tentativo di assottigliare il numero dei dipendenti e di abbattere tutti gli uffici con «doppioni» nelle Province. In secondo luogo, l'assessore punterà ad abbattere tutte le [illegible] relative ad acquisti e affitti superflui, nella prospettiva di delegare molte [illegible] (traffico, certi aspetti della sanità, turismo, ecc.) alle Province [illegible] e ai Comuni. Isolabella conta di tagliare in pochi anni [illegible] percentuale pari al 10% delle spese di base, in un contesto complesso dove la spesa disponibile sul piano operativo (escluse le spese generali e il personale) è pari a 3520 miliardi, [illegible] dei quali [illegible] per la sanità. «Per gli interventi sul territorio - ha spiegato Isolabella - sono stanziati 410 miliardi, nel settore sociale si spenderanno 163 miliardi, a favore delle attività economiche produttive sono già indicati 214 miliardi». Si spenderanno per i trasporti 302 miliardi.

Paolo Lingua

Edmondo Ferrero

La neve comincia a [illegible] e gli appassionati sfrutteranno il weekend

# Sci: ultima settimana a Limone?

*Basso Piemonte, aperti quasi tutti gli impianti*

Piste ancora innevate in Piemonte

Potrebbe essere l'ultimo weekend. Se non nevicherà entro qualche giorno, dalla settimana prossima molte stazioni del Basso Piemonte rischiano di dover chiudere almeno qualche impianto di risalita.

C'è neve un po' ovunque, ma il manto si fa ogni giorno più sottile, complici anche le temperature che durante il giorno superano abbondantemente gli 0 gradi.

Le discese diventano piuttosto pericolose nelle ore serali a causa delle basse temperature che gelano la neve sulle piste rendendole quasi impraticabili.

Nelle stazioni provviste di impianti di innevamento artificiale è garantita la «tenuta» soprattutto sulle piste più basse, generalmente meno esposte al vento che in questi giorni ha di nuovo soffiato molto forte spazzando la neve dalle cime.

Ecco, tuttavia, salvo colpi di scena meteorologici dell'ultimo momento, come si presenterà la situazione nel weekend.

**Artesina.** La neve varia da 30 ai 60 centimetri. Gli impianti, dodici in tutto, [illegible] aperti. Il bollettino segnala un [illegible] nevoso naturale. Aperta anche la pista di [illegible] di [illegible] chilometri. **Garessio.** 30-60 centimetri, grazie anche all'innevamento artificiale, sei sciovie in funzione. **Frabosa.** 20-40 centimetri, [illegible] artificiale, 6 sciovie, 4 delle quali potrebbero chiudere da un [illegible] all'altro. **Lurisia** 30-50, 8 skilift in funzione, neve naturale. **Prato Nevoso.** 30-50, tredici impianti in funzione, neve programmata e naturale. **S. Giacomo.** 30-40, nove sciovie aperte, neve artificiale e naturale. **Viola:** 10-40, un [illegible] impianto aperto. Più fortunata Limone con 20-60 centimetri di neve naturale e ben [illegible] impianti aperti. [g. gel.]

L'idolo delle teen-ager si esibisce domani all'Ariston

# Il ritorno di Jovanotti

*Nella veste di «rapper» con testi impegnati è di [illegible] Sanremo L'esibizione al Festival del '91. I botteghini sono presi d'assalto*

[illegible] Per Jovanotti, al secolo Lorenzo Cherubini, [illegible] di domani [illegible] al teatro «Ariston» sigla un ritorno nella città dei fiori dopo l'esibizione festivaliera del '[illegible] con il brano «Vasco», ennesima rivelazione di [illegible] «immaginario [illegible]cale» ancora privo di ideali [illegible] messaggi sociali. Negli ultimi due anni Jovanotti ha però modificato gradualmente [illegible] sua ve[illegible] da «rapper» fino ad arrivare a testi impegnati [illegible] «Sai qual è il problema» dedicato alle tematiche dell'Aids o dell'educazione sessuale tra i giovani e il brano, ancora inedito su disco, che parla dell'attentato al giudice Giovanni Falcone. La fine del '92 [illegible] inoltre stupito per l'originale accoppiata «live» di Jova[illegible] con [illegible] cantautore Luca Carboni.

Al botteghino dell'«Ariston» la prevendita per il concerto, che inizierà alle 21,30, ha registrato incassi record. Per domani sera si attende il tutto [illegible]to. Davanti alla cassa, tanti giovani tra i 14 e 20 anni. Tutti con la voglia di urlare a squarciagola «hit» come «Non m'annoio» [illegible] «Benvenuti nella Jungla», lanciati dall'ultimo lp, «Lorenzo '92». In scaletta, brani tradizionali del repertorio «jovannottiano» e tratti da «La mia Moto» [illegible] «Stasera esco». I biglietti [illegible] disponibili costano 35 mila lire per le poltronissime, 30 mila per [illegible] platea e la prima fila di galleria e 25 mila per la galleria.

Mentre l'organizzatore Angelo Esposito sta ultimando la preparazione in [illegible] dello show, molti adolescenti si sono intanto già mobilitati per sapere il programma del soggiorno sanremese di Jovanotti. La caccia all'autografo è aperta. Quello di Lorenzo Cherubini [illegible] un ritorno anche affettivo in Riviera dove tra l'altro ha prestato il servizio militare [illegible] leva alla [illegible] «Turinetto» di Albenga.

I ritmi martellanti e ossessivi [illegible] «rap» per rompere il [illegible] d'omertà e indifferenza» e liberare [illegible] voglia [illegible] espressione dei giovani. Queste, sembrano essere le novità di Jovanotti per il '93, unico «rapper» italiano che sia riuscito ad affermarsi nelle «hit-parade». Tra l'impegno sociale e i problemi di oggi restano comunque punti [illegible] riferimento importanti come la fidanzata [illegible] gli amici. La notte, alla quale è anche dedicato uno dei brani del repertorio di Cherubini, continua ad essere il luogo di ritrovo privilegiato, l'«humus» delle nuove idee.

**Giulio Gavino**

Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti, idolo dei giovanissimi

## GALLERIE E MOSTRE

**IMPERIA**
Antiche carte nautiche

Cimeli, antiche carte nautiche, fotografie d'epoca e testimonianze [illegible] un passato ormai lontano al [illegible] navale [illegible] piazza Duomo, a Imperia. Le sale, che si sono appena arricchite di nuovi reperti, si possono visitare mercoledì [illegible] sabato dalle 15 alle 19,30. [e. f.]

**DIANO MARINA**
Le tele di Mario Falchi

Nella chiesetta [illegible] località Sant'Anna, a Diano, sono in esposizione le tele dell'imperiese Mario Falchi. Le opere sono legate all'astrattismo e alla libertà [illegible] espressione. Il pubblico è accolto dalle 9 alle 12 [illegible] dalle [illegible] alle 19. [e. f.]

**IMPERIA**
La mostra della Carli

Nel capoluogo, è possibile visitare il [illegible] dell'olivo, allestito dalla ditta Carli. Nella palazzina liberty di via Garessio, sono in visione lumi a olio, anfore olearie e vario materiale legato alla cultura e alla tradizione locale. [e. f.]

**NIZZA**
Cinque naïf [illegible]

Espongono da oggi a Nizza cinque pittori marocchini. E' [illegible] museo d'arte «Naïf» che [illegible] la [illegible] personale europea agli artisti nordafricani dal titolo «Souffles d'Essaouira». [g. ga.]

**ORMEA**
Italiani sul fronte [illegible]

«Gli italiani sul fronte [illegible] 50 anni dopo»: è il tema della mostra che s'inaugura lunedì alla «Casa del Marchese» di Ormea. La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione provinciale di Cuneo e l'Istituto [illegible] Resistenza, resterà aperta il sabato [illegible] la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, fino al 14 febbraio. [e. f.]

**OSPEDALETTI**
«Alchimia [illegible] Magia»

«Alchimia e Magia» è [illegible] titolo della personale di Marco Giñoli in programma [illegible] questi giorni [illegible] sale della biblioteca civica delle [illegible] rose. [illegible] mostra [illegible] aperta [illegible] 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19. [g. ga.]

**[illegible]**
Torna la Biennale dell'arte

Ha [illegible] i battenti [illegible] Villa Ormond la «Biennale dell'Arte», mostra promossa dall'«Associazione culturale Italia». L'esposizione, che rimarrà aperta fino [illegible] 17 gennaio, raccoglie diverse tecniche di pittura. [g. ga.]

**VILLEFRANCHE**
[illegible] antichi alla Citadella

Prosegue la mostra d'antiqua[illegible]to allestita a [illegible] Citadel», la fortificazione che domina la baia di Villefranche. Gli [illegible] presentano mobili antichi, vasi preziosi [illegible] monili in [illegible] [illegible] argento [illegible] fabbricazione artigianale. [g. ga.]

**[illegible]**
Fabbro espone al [illegible]

Continua oggi l'esposizione del pittore [illegible] Fabbro nelle sale del Palazzo del Parco [illegible] ghera. La mostra è aperta al pubblico [illegible] 10 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

## STASERA AL CINEMA

**Centrale** — Or.: 20,[illegible],30 — Lire 9000/rid. 6000
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvarsi la pelle fugge in Messico [illegible] unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

**[illegible]** — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

**Imperia** — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

**Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 9000
**Così fan tutte** — di Tinto Brass, con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

**Cervi** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

**Olimpia** — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
**Pomodori verdi fritti** — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

**Cristallo** — Or.: 15/21,16 — Lire 8000 gall. plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

**Dianese** — Or.: in. 18,30; ult. 20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

**Don Bosco** — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

**Ariston** — Pren.: 0184/506.060 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

**Centrale** — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
**Mamma, ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

**Sanremese** — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
**La morte ti fa bella** — di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

**Orfeo** — Tel. 82.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

**Ritz** — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

**Tabarin** — [illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
**Il danno** — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un [illegible] politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' Drammatico

## SAVONA

**Colombo** — Tel. [illegible] — Or.: [illegible],30/22,30 — fest. 15/22,30 Lire 8000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

**Ritz** — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 18/22,30 — Lire 8000/6000
**Il danno** — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'[illegible] e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' [illegible]

**Ambra** — Tel. 51.419. — Or.: 21 — Lire 4500/3000
**Con le migliori intenzioni** — di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' Biografico

**[illegible]** — Tel. 50.987 Or.: [illegible] fest. 16/22,30 — Lire 7000/4000
**Ossessione d'amore** — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

**Loanese** — T. 669.961. Or. [illegible] 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 6000/5000
**Basic Instinct** — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

**Perla** — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

## [illegible] E NOTTE

**ARMA DI [illegible]**
Cantautori italiani

Tempo [illegible] piano bar al Flowers pub, sul lungomare di [illegible] di Taggia. Ogni sera, [illegible] tastieristi assicurano un piacevolo sottofondo musicale, alternando brani di cantautori italiani, brani d'atmosfera e «evergreen». [e. f.]

**SANREMO**
Concerto [illegible] musica sinfonica

Concerto [illegible] sinfonica oggi alle 17 al teatro dell'Opera del casinò con l'orchestra «Città di Sanremo» diretta dal maestro Paolo Peloso [illegible] il te[illegible] Paolo Barbacini. [g. ga.]

**SANREMO**
Film d'autore

«Istantanee» è il titolo [illegible] film in proiezione oggi al cinema «Sanremese» di via Matteotti nell'ambito della rassegna «Tutti i colori del cinema». La pellicola è firmata dal regista Jocelyn Moorhouse. [g. ga.]

**SANREMO**
Jazz all'Hemingway

Concerto jazz all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Alle 22,30 esibizione dell'«Anna Sini Quartet» formazione genovese [illegible] il pianista Mauro Barabino [illegible] «Big Band Imperia». [g. ga.]

**[illegible]**
Un'orchestra [illegible]

L'orchestra [illegible] «Triangolo» anima le notti al dancing Belle Epoque di via Agnese. Dalle 21, è possibile ballare al ritmo di valzer, samba e successi di musica leggera. [e. f.]

**DIANO MARINA**
La [illegible] del «Calypso»

Anche il dancing Pick Up [illegible] via Sant'Elmo, a Diano Marina, ha in cartellone intrattenimenti danzanti, che vedono come protagonisti musicisti locali. Fino a domenica, le [illegible] scandite [illegible] motivi proposti dagli imperiesi Calypso, che abbinano il genere tradizionale e quello moderno, [illegible] pizzico di humour. [e. f.]

**IMPERIA**
[illegible] balla [illegible] «Dance machine»

La Compagnia milanese «Dance machine» è [illegible] scena alla discoteca Quartiere Latino di [illegible] Littardi, [illegible] Porto Maurizio. I ballerini, che si sono già esibiti in [illegible] serie di coreografie dedicate a Madonna e agli Anni Sessanta, presenteranno ora il numero che [illegible] il [illegible] al gruppo. S'inizia alle 23,30. [e. f.]

Oggi al Valerie di Diano parte il ciclo «A voi il microfono»

# C'è l'antenato del Karaoke per i cantanti un pianoforte

DIANO MARINA. Le inconfondibili note di «Oye como [illegible] di Carlos Santana riempono il locale e, dietro al pianista, la foto di Louis Armstrong sembra sorridere sempre un po' di più [illegible] la notte s'allunga: le prove generali procedono per il meglio. [illegible] pedana si alternano aspiranti [illegible] [illegible] musicisti. Al Pianobar «Valerie» tutto [illegible] pronto per il gran Karaoke d'in[illegible]. Le selezioni nel locale si iniziano questa sera e proseguiranno a oltranza, ogni martedì e giovedì sino alla finalissima di lunedì primo marzo, dove si esibiranno i migliori.

La manifestazione, avviata in grande stile la scorsa estate, [illegible] ripresenta [illegible] in tutta la sua originalità: [illegible] infatti [illegible] karaoke speciale, quello del Valerie. [illegible] c'[illegible] [illegible] computer, non ci [illegible]no basi musicali registrate e riprodotte in cassetta [illegible] testi che [illegible] sul video. E' un Karaoke «dal vivo» nel [illegible] più completo del termine, dove i concorrenti potranno contare, anziché sull'elettronica, sull'esperienza [illegible] [illegible] pianista di lunga militanza, il maestro Wolmer Martina (leader dei Los Gitanos, formazione che tiene banco in Riviera dal '70).

[illegible] formula della rassegna è semplice e azzeccata, senza troppe complicazioni burocratiche. Spiega Angelo Frisina, titolare dell'elegante american bar: «Da qualche tempo consentiamo ai clienti di esibirsi con i nostri musicisti. [illegible] vista la larghissima partecipazione abbiamo pensato di organizzare un concorso».

E aggiunge: «C'è posto per chi se la cava appena e vuol farsi quattro risate, oppure per chi crede veramente di [illegible] la stoffa del cantante. Debuttanti e giovani talenti non dovranno far altro che presentarsi [illegible] scegliere fra le centinaia di spartiti dei "Gitanos". L'accompagnamento sarà a cura di Wolmer. Se la scelta è particolare sarà sufficiente portare testo [illegible] musica [illegible].

La qualificazione alla finale sarà decretata dalle votazioni di giuria e pubblico («Ai clienti saranno consegnate schede sul[illegible] quali [illegible] le preferenze: e a fine serata sarà effettuato lo spoglio [illegible] tagliandi» precisano al Valerie). Ogni artista avrà a disposizione cinque minuti. L'iscrizione alla rassegna intitolata «A voi il microfono» è gratuita.

Oggi la prima sventagliata di partecipanti. [illegible] Wolmer Martina: «Sarà [illegible] eccetto qualsiasi genere musicale. E' facile comunque prevedere, sulla base delle richieste raccolte in queste settimane, [illegible] larghissima adesione con canzoni di Battisti, Zucchero, Baglioni e Baccini. Immancabili poi i [illegible] ed Elton John».

L'identikit del concorrente? Wolmer: «Si espongono [illegible] meno problemi i ragazzi ma il tifo più scat[illegible] è della d[illegible] l'età media è [illegible] 25 anni, con qualche punta che sfora sui 40. Un buon 75 per cento è [illegible] discreto livello artistico. E chi canta male non si vergogna: qui l'ambiente non lo consente». Provare per credere.

**Fulvio Damele**

## [illegible] ALLE [illegible] LOCALI

**Teleregione**
11 — Telefilm
12 — Starlandia, giochi rubriche...
13 — Destini, telenovela
13,30 Riuscirà la nostra carovana a...
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi rubriche...
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
18,30 Destini, telenovela
19 — Pollice verde
20,15 Telegiornale
20,40 Il segreto di Tutankamen, film
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

**Mixer Tv**
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona, provinciale
11,10 Tg Imperia, provinciale
11,20 Tg Genova, provinciale
11,30 Sky Ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantazoo, telefilm
[illegible] I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Galactica, telefilm
15,30 4 donne in carriera, sit. com.
16 — Switch, telefilm
17 — Celerina, telenovela
17,55 L'Oroscopo, rubrica astrologica
18 — Mariana il [illegible] nascere, tn
19 — Tg Sv-Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova, tg provinciale
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Casalinghe superpiù, sit. comedy
20,30 Fiori di zucca cinema, spettacolo varietà
22 — [illegible] Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Odeon regione, informazione

**Telecupole**
7 — Telecupole informazione
11,30 Starlandia, rubrica
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
20,25 Il segreto di Tutankamen, film
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera Souvenir

**[illegible] 7**
[illegible] Cara cara, novela
11,20 Le avventure di Tom Sawyer, tf
12,05 Ispettore Bluey, telefilm
13 — [illegible] Savona
13,15 Tg Imperia
13,45 Obiettivo gente
14 — La galleria, antichità
16 — Nati per vivere, documentario
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,40 Sky Ways
18,10 Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Il salotto del giovedì
21,45 Tg Savona
22,30 Almanacco
22,40 Tg Genova
22,45 La galleria, antichità

**Telecittà**
13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv news
17,45 3 from 1
18 — Mtv dance
19,09 Telecittà notizie
20,05 Peyton Place, telefilm
20,40 Tribuna stampa
21,40 Motorshow
22,15 Liguria Politica

**Tele Nord**
10,05 Ispettore Bluey, telefilm
11 — Sky ways, telefilm
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky ways, telefilm
[illegible] Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, [illegible]
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Cartoons story, cartoni
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, provinciale
20,05 [illegible] Imperia, provinciale
20,15 Tg Genova, provinciale
20,30 La via [illegible] notizie
22 — Tn 4, news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Telegiornale 4, news
23,30 Avventure di frontiera, telefilm

**Telearcobaleno**
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Film

**Telestar**
8,40 Capitan Power, telefilm
[illegible] Phyxx, film
17,40 Squadra speciale anticrimine, tf
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Bellicine, telefilm
20,30 La leggenda di Henry Ford, film
22,50 Mod squad, telefilm
23,45 George e Mildred, telefilm

**Primocanale**
11 — Beany and Cecil, cartoni
11,30 F.B.I., telefilm
12,30 Punto News, notiziario
12,45 Malù, telenovela
13,15 Punto News, notiziario
13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
14 — Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, notiziario
19,15 Punto sport
19,30 Antenna [illegible]
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto sport
20,30 Sotto accusa
22,30 [illegible] notiziario
23 — Punto sport
23,15 Arlea

**T.C.S.**
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della vita
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Pierino il fichissimo, film
22,20 Colpo grosso story, show
23,20 Passo falso, film
1,25 Colpo grosso story

**Sardegna Uno**
12,40 Mod squad, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Sulle strade della California, tf
18 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Capitan Power, telefilm
19,30 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
20,40 Festival
22,30 Sardegna giornale
23 — Posseduti, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## GENOVA

**TEATRI**
**Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
**Pal. Margherita:** Pinocchio, ore 15, lire 10.000/20.000
**Teatro della Corte:** Jack lo sventratore di V. Franceschi, con A. Haber, G. Paz, M. [illegible]ntini, e con V. Franceschi, ore 20,30, lire 37.000/28.000
**Teatro Genovese:** Sarto per signora di G. Feydeau, regia Marco Parodi, con Renzo Montagnani, ore 20,30, lire 37.000/28.000
**Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di Umberto Albini e Tonino Conte, regia Tonino Conte, ore 21, lire 22.000. **Dopoteatro,** ... e lasciatemi divertire, canzoni vecchie e nuove di Giampiero Alloisio, ore 22,45, lire 20.000/10.000
**Sala Carignano:** Oggi riposo

**CINEMA**
**Ariston 1:** Mamma ho riperso l'aereo
**Ariston 2:** La bella e la bestia
**Augustus:** Al lupo al lupo
**Corallo 1:** Orlando
**Corallo 2:** La storia di [illegible]
**Gratiadeio:** Sognando la California
**Lux:** Codice d'onore
**Odeon:** Mamma ho riperso l'aereo
**Olimpia:** Guardia del corpo
**Orfeo:** La bella e la bestia
**Palazzo:** Il danno
**[illegible] 1:** La morte ti fa [illegible]
**[illegible] 2:** Puerto Escondido
**Universale 3:** Ricky & Barabba
**Verdi:** L'ultimo dei [illegible]
**Centrale 1:** Culo e passione
**Centrale 2:** Le cuginette ingorde e porcellone - Vizi e segreti delle pornostar
**[illegible]:** Agentin blondie - Die hebe
**Cristallo:** Goduria orale
**Eldorado:** Susanne, il gusto in bocca
**[illegible]CLUB**
**Amici del Cinema:** Il ladro di bambini
**Fritz Lang:** La mano sulla culla
**Lumière:** Oggi riposo
**Movie club:** [illegible]
**[illegible]**
**Eden - Pegli:** Il baby Pulito
**[illegible]**
**Ambrosiano:** Oggi riposo
**[illegible]**
**San Siro:** Oggi riposo

Qualche «mister» però è favorevole: «Giocare nei prefestivi farebbe aumentare il pubblico»

# Calcio al sabato? Dubbi fra i tecnici

## «Senza professionisti, le trasferte sono impossibili»

Sabato all'inglese per il calcio dilettantistico? Si profila all'o[illegible] la possibilità [illegible] anticipare [illegible] 24 ore i turni dei vari campionati. Nei giorni [illegible] la Lega, [illegible] a conoscere il parere sull'ipotesi, ha inviato alle società del campionato Nazionale dilettanti un questionario che servirà a chiarire i dubbi sul progetto. Alcune società hanno già tastato il polso alla tifoseria, per [illegible] se l'anticipo potrebbe portare più gente allo stadio, grazie [illegible] man[illegible] concomitanza con la serie A (e [illegible] a caso, domenica 21 dicembre, giorno di pausa del massimo campionato, in molti campi si [illegible] registrati i record d'incassi [illegible] stagionali).

Insomma, l'argomento fa discutere e forse più che da giocatori e dirigenti sarebbe opportuno conoscere l'opinione dei tifosi, che sono pur sempre la linfa di ogni sodalizio. Intanto, nel [illegible] mini-sondaggio abbiamo registrato il parere di alcuni addetti ai lavori.

Dice Enzo Grenno, presidente del Savona: «Sono decisamente contrario. Il sabato è per molti una giornata lavorativa e per tanti tifosi sarebbe impossibile [illegible] al "Bacigalupo". La domenica, da sempre, è consacrata al calcio, [illegible] cui risponderemo "no" al questionario. Semmai, potrebbero anticipare [illegible] 24 ore i sodalizi [illegible] partecipano ai campionati minori».

Enzo Grenno, presidente del Savona

Paolo Tonelli, allenatore Sanremese: «Anche se è inevitabile che [illegible] domenica ci [illegible] una flessione di spettatori, [illegible] contrario all'anticipo. Sorgerebbero molti problemi, soprattutto legati alle trasferte. Partire al venerdì sarebbe impossibile».

Silvio Patetti, segretario dello Zinola: «L'idea non mi dispiace. Ho visto che nelle [illegible] sioni in cui abbiamo anticipato di 24 ore il pubblico è quasi raddoppiato. Abbiamo anche fatto richiesta alla Federazione di giocare al sabato, ma poche società hanno aderito al nostro invito».

Carlo Pizzorno, direttore sportivo della Cairese: «L'ideale [illegible] che Interregionale, Eccellenza e Promozione [illegible] si giocasse alla stessa [illegible]. I [illegible] campionati, ne sono convinto, si strappano pubblico a [illegible] da, con danno per tutti. E vista la crisi che ci circonda, non mi sembra una buona [illegible]».

Giancarlo Gualerzi, presidente Albenga: «In effetti, [illegible] quando la [illegible] A è ferma, [illegible] il 21 dicembre, c'è molta più gente allo stadio. Però ho molti [illegible] in proposito: al sabato tanti lavorano ed inoltre ci sarebbe il problema delle trasferte».

Pier Franco Diomedi, vicepresidente dell'Alassio: «Ogni idea è da prendere in considerazione. Certo, si potrebbe provare, anche se è difficile visto che al sabato giocano tutte le categorie giovanili».

Giovanni Gregorio, presidente dell'Arma Taggia: «Sarebbe un grande vantaggio per noi come società, visto che alla domenica tanti tifosi seguono le squadre di A. E poi, al sabato sera i ragazzi sarebbero più liberi, non più costretti a [illegible] sare presto. Ma il fenomeno presenta anche aspetti negativi: alcuni, ad esempio, per le gare in trasferta, sarebbero impossibilitati a partire il sabato mattina».

Paolo Tonelli, trainer della Sanremese

Fulvio Piovano, allenatore del Vado: «Un esperimento si può anche fare. [illegible] chi segue con passione il Vado viene al "Chittolina" anche se ci sono importanti incontri nelle serie maggiori. Forse al sabato potrebbero anticipare le squadre [illegible] divisioni minori».

**Roberto Pizzorno**

### Nel Levante tutti d'accordo

## Chiavari [illegible] controcorrente «Sì all'anticipo di 24 ore»

GENOVA. Mai di domenica! Il progetto ventilato dalla Figc nei mesi scorsi di spostare tutta l'attività non professionistica al sabato, spiegato al colto e all'i[illegible] dal presidentissimo della Lega Dilettanti Elio Giulivi in vari interventi, tra l'esplicativo e il propagandistico, incontra la quasi totale adesione delle società del Levante, dello Spezzino e del capoluogo genovese.

Non c'è discordanza di opinioni tra rivieraschi e collinari, ricchi e poveri, nobili (Campionato Nazionale Dilettanti ed Eccellenza) e plebei (dalla Pro[illegible] in giù). Il minimo co[illegible] denominatore è la preoccupazione per la sensibile riduzione avvenuta nell'ultimo lustro del già esiguo [illegible] di spettatori.

«Che in Liguria non si [illegible] a mobilitare le folle che, per esempio, partecipano alle vicende delle vicine toscane e emiliane è un fatto; che ultima[illegible] la pur sconsolante affluenza media [illegible] ulteriormente diminuita è un altro fatto» ammonisce un osservatore esperto e privilegiato [illegible] il presidente [illegible] Comitato [illegible] Chiavari Giuseppe Clerico.

Ogni tentativo di invertire la [illegible] potrà essere che bene accetto. Si tratta di capire solo se spostare forzatamente tutte le gare dei campionati nel giorno prefestivo sia un [illegible]tativo che va nella direzione giusta.

«Non sono contrario - dice Elvio Fontana, allenatore del Rapallo - ma guardando alla [illegible] categoria, il Campionato nazionale dilettanti, prevedo qualche intoppo. I gironi interregionali impongono come è logico trasferte a lungo respiro, che richiedono spostamenti di centinaia di chilometri ed in qualche caso una partenza anticipata alla sera del giorno precedente. Giocando al sabato verrebbe ostacolato l'inserimento dei giovani (che vanno a scuola il sabato mattina) e incoraggiato l'uso dei "professionisti", ossia [illegible] giocatori che di calcio vivono e che non hanno altri impegni lavorativi».

Elvio Fontana, mister [illegible] Rapallo

Scendendo nelle pieghe del problema ci si accorge che a una [illegible] convenienza del provvedimento si contrappone la sostanziale complessità dello stesso. Commenta Giuseppe Celeri, veterano [illegible] esperienze a Chiavari, Lavagna, Pontedecimo e perciò da sempre alle prese [illegible] questi discorsi: «In [illegible] puramente [illegible] posso [illegible]re d'accordo sul sabato come giornata dedicata ai campionati dilettanti. Finalmente la maggioranza dei tesserati che, come il sottoscritto, svolge un'attività lavorativa durante la settimana, avrebbe la domenica a disposizione. Però mi devono spiegare come si farà a concentrare in un solo pomeriggio quello che al momento, [illegible] grande fatica, si riesce a sistemare in due giorni». [d. s.]

La squadra matuziana ha iniziato gli allenamenti pensando alla poule promozione

# Baseball, Sanremo sogna la serie A

*Il primo appuntamento della stagione è fissato per il 13 marzo, con la Coppa Italia. Arieta, giudicato miglior ricevitore italiano, va negli Usa per uno «stage». Partiti l'americano Carrion e il giovane Boidi. «Futuro nei giovani»*

[illegible] Anche per il Baseball Sanremo sono finite le va[illegible]. La stagione agonistica è [illegible] alle porte. Per qualcuno, addirittura, comincia negli Stati Uniti: è il caso di Matteo Arieta che, sabato, partirà per uno «stage» di un mese in un'u[illegible]à californiana [illegible] a Fulvio Valle; il giocatore sanremese attualmente in forza al Parma (e alla nazionale azzurra). Arieta, ricevitore, secondo le classifiche della Federbaseball, è stato considerato il migliore nel [illegible] ruolo nell'ultimo campionato cadetto. L'esperienza [illegible] sarà un premio al [illegible] rendimento.

Per il Baseball Sanremo gli allenamenti [illegible] cominciati domenica a Pian di Poma. E proseguiranno, forzatamente, a ritmo serrato. La stagione agonistica incalza: il 13 marzo la squadra sarà chiamata al primo impegno in Coppa Italia, tradizionale prologo prima del via al campionato di serie B; il primo match stagionale, amichevole, è già fissato per il 7 febbraio, sempre a Pian di Poma, contro il NUC Nizza, neopromossa alla massima divisione francese.

Le novità non [illegible] Baseball Sanremo. Responsabile tecnico unico sarà Giorgio Morandin che avrà, come [illegible]cio destro, Mario Cuneo (quest'ultimo, però, continuerà anche a giocare). Per quanto riguarda i giocatori, rispetto [illegible] un [illegible] fa, due assenze pesanti: [illegible] ne sono andati l'americano [illegible] Carrion ed il giovane lanciatore Alessandro [illegible]. Scontata la partenza del primo in quanto le nuove norme federali non permettono più la presenza di stranieri in serie B. Una norma che, a conti fatti, è andata incontro al club matuziano per il quale era ormai di[illegible] un lusso mantenere il giocatore californiano, peraltro bravissimo nei due anni trascorsi a Sanremo.

Il Sanremo punta ai vertici

Più sorprendente la partenza di Boidi, praticamente lanciato ad alto livello nella [illegible] stagione proprio dal Baseball Sanremo: l'atleta savonese ha preferito scendere di categoria, accasandosi al Fossano in C1, allettato da più robusti rimborsi [illegible] di quelli che poteva offrirgli il [illegible] Sanremo. «Punteremo sui nostri giovani. Ma, nonostante questo, l'obiettivo [illegible] l'accesso [illegible] poule promozione», dice il general manager Fulvio Cecoli. Sono parecchi i «babies» aggregati alla prima squadra: ad Alessandro Condò e Alessandro Perracino, già utilizzati e [illegible] di consacrazione definitiva, si aggiungeranno i vari Carlo Krstan, Paolo Leone, Luca Furfaro e Ivano Tarassi. Ma per l'e[illegible] della squadra [illegible] importanti anche il pieno recupero di Raffaele Arieta e la piena valorizzazione [illegible] Ferrari che dovrebbe diventare il lanciatore [illegible].

Se il Baseball Sanremo riparte dalla serie B, scomparirà, invece, la seconda squadra che la scorsa stagione, sotto la sigla di «Matuzia», disputava il campionato di C2. La società ha deciso di puntare tutto [illegible] giovanile, iscrivendo formazioni ai tornei juniores, cadetti e ragazzi. [b. m.]

La giovane dopo il [illegible] di Cesena passerà alla categoria A

# A Diano la regina del bowling

## Grazia Elena, 23 anni, terza agli Italiani

Grazia Elena

S. BARTOLOMEO AL MARE. Il bowling «in rosa» punta in alto: [illegible] ultime soddisfazioni degli appassionati [illegible] provincia, un brillante terzo posto ai [illegible]pionati italiani conquistato da Grazia Elena, 23 anni, di San Bartolomeo.

La campionessa, che gareggia per il Bowling club ospitato nel grande impianto di Diano Castello, si è piazzata dietro a due fuoriclasse di Napoli e Bologna in una competizione che si è tenuta a [illegible]. Questo importante passo avanti le permetterà di passare dalla categoria B alla A, e potrebbe preludere alla partecipazione a gare internazionali.

Dice Grazia: «Mi sono avvicinata a questa specialità cinque anni fa, giocando il sabato sera in una struttura di Albenga. Con l'apertura del [illegible] di Diano Castello ho intensificato gli impegni, e ho vinto tre tornei, a Novara, Vigevano e Costa Volpino, in provincia di Bergamo. Finora, comunque, il risultato migliore è [illegible] quello raggiunto a Cesena».

Il prossimo appuntamento è [illegible] competizione a squadre: le eliminatorie [illegible] in programma sabato a Vercelli. Il club [illegible] parteciperà [illegible] cinque formazioni, che testimoniano la vitalità dell'associazione. Lo scorso [illegible] si sono aggiunti undici nuovi iscritti, tra cui quattro ragazze, e pochi giorni fa il sodalizio si è affermato in un torneo formula «tris» che si è disputato proprio a Diano.

La vittoria è andata al trio formato da Diego Pira, Fabio Curto e Claudio Menini. Tre compagni di team sono arrivati secondi: si tratta di Piero Ardoino, Giorgio Denegri e Marco Reviglio, trionfatore alla Gold Cup nel 1990 e quarto agli europei. Quinto posto per Pierfranco Fanizza, Bruno [illegible] e Andrea Pira. [e. f.]

### [illegible] FLASH

**[illegible]**

***Squalifiche, il Rapallo perde Stabile per [illegible] turni***

Un solo giocatore ligure squalificato dal giudice sportivo del campionato Nazionale dilettanti. E' il ruentino Stabile fermato per due giornate. Alla società è [illegible] inflitta [illegible] multa di 250 mila lire. Queste le altre decisioni: bloccati per un turno Fa[illegible] (Bra); Franzini (Brescello); Lommetti, Benedetti e Mallegni (Camaiore); [illegible] (Cuoio Pelli); Giorgi (Fidenza); Baccolini (Sassuolo); Bondavalli e Bioichini (Virtus Roteglia); Codice (Vogherese). [m. no.]

**CALCIO**

***Il Pgs Vallecrosia vince il trofeo «Primi calci»***

La squadra A del Pgs Don Bosco Vallecrosia ha vinto il 2° torneo «Primi calci» organizzato dalla stessa società cui hanno preso parte 80 minicalciatori tra 6 e 7 anni. I vallecrosini hanno preceduto Ospedaletti A, Bordighera, Ventimiglia A, Ventimiglia B, Pgs [illegible] Sant'Ampelio ed Ospedaletti B. [b. m.]

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 14 Gennaio 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910



Savona: avvocati e poliziotti discutono la nuova legge

## «Ora il piccolo spacciatore è sicuro di farla franca»

SAVONA. Chi si droga [illegible] andrà più in carcere. Il decreto legge, votato dal Consiglio [illegible] ministri, che prevede soltanto sanzioni amministrative ai tossicodipendenti trovati in possesso [illegible] una quantità [illegible] hashish, eroina o altro stupefacente non superiore a tre volte la dose giornaliera, fa discutere anche in provincia di Savona.

Da una parte i favorevoli, secondo i quali le vecchie [illegible] colpivano duramente soprattutto i consumatori, che non spacciavano la droga, [illegible] l'acquistavano solo per [illegible] personale. Dall'altra i contrari, soprattutto carabinieri e polizia, i quali sostengono che il decreto finirà con l'agevolare l'attività dei piccoli spacciatori.

Tra i sostenitori della nuova norma c'è l'avvocato Enrico Nan [illegible] Pietra Ligure, uno dei più noti penalisti della provincia. «Bisogna sgombrare il campo dagli equivoci. - [illegible] il legale -. Il decreto varato dal governo non esclude il carcere per chi si droga. [illegible] un tossicodipendente viene trovato in possesso [illegible] [illegible] ingente quantitativo di droga viene arrestato. La novità [illegible] nel fatto che viene finalmente esteso il modico quantitativo alle tre dosi, corrispondenti a circa 110 milligrammi». Conclude il legale: «Cosa significa questo? Che [illegible] tossicodipendente trovato in possesso di tre dosi non finirà [illegible] carcere, come [illegible] accadeva con la vecchia legge. E questo [illegible] [illegible] aspetto decisamente positivo. Perché prima subivano procedimenti penali tossicomani che non avevano alcuna [illegible] di spacciare, ma tenevano più di una dose di eroina per il consumo personale. E' importante, però, che vengano applicate le sanzioni amministrative previste dal decreto, quali [illegible] ritiro della patente, [illegible] porto d'armi [illegible] del passaporto».

Per la prefettura si preannuncia dunque un superlavoro. «Per noi non cambierà nulla - osserva tuttavia il prefetto, Mario Della Corte - perché continueremo [illegible] invitare ai colloqui i tossicodipendenti come [illegible] avvenuto finora. Io non posso esprimere un giudizio sulla nuova legge, però ritengo che si devono battere tutte le strade possibili per combattere e contrastare la diffusione degli stupefacenti. E' questo il punto più importante che, a mio parere, non si deve mai perdere [illegible] [illegible]

Il problema della droga è particolarmente sentito in provincia [illegible] Savona. Lo dimostrano anche le statistiche in possesso alle forze dell'ordine: negli ultimi cinque anni, ad esempio, si è registrato un considerevole aumento [illegible] consumo [illegible] sostanze stupefacenti, soprattutto di hashish, [illegible] e cocaina e, ultimamente, di allucinogeni, come l'ecstasy, che [illegible] sta diffondendo in [illegible] preoccupante [illegible] i giovani. Sono cresciuti anche gli arresti e le denunce a piede libero per reati quali la detenzione [illegible] lo spaccio di droga. Secondo le forze dell'ordine il [illegible] decreto finirà con l'agevolare l'attività dei piccoli spacciatori. «Il decreto approvato dal governo non mi [illegible] vince - spiega Nicolino Pepe, che dirige l'ufficio volanti della questura -, rappresenta un passo indietro nella lotta al traffico [illegible] droga. Tre dosi di eroina sono [illegible] quantitativo sufficiente per lo spaccio. Ora [illegible] piccolo spacciatore finirà con il passarla sempre liscia perché [illegible] [illegible] lo sottoposto a provvedimenti amministrativi».

L'avvocato Enrico [illegible] [illegible] favorevole alla nuova legge mentre il prefetto Della Corte afferma che dal punto [illegible] vista del [illegible] ufficio non cambierà quasi nulla

Dello stesso parere il dirigente della squadra mobile, Roberto Arneodo: «Il piccolo spaccio trarrà sicuri benefici. E per noi si complicherà l'attività investigativa perché sarà più difficile bloccare chi [illegible] droga. Non [illegible] facile, infatti, coglierli di sorpresa. Chi traffica in droga è [illegible] molto scaltro e studia i sistemi più abili per sfuggire ai nostri controlli. Ormai non c'è più lo scambio diretto dose-de[illegible]. La droga viene nascosta in posti sicuri e l'acquirente nel momento in [illegible] consegna i soldi ottiene solo l'indicazione su dove può trovare la dose».

**Claudio Vimercati**

UN PROGETTO PER CAMBIARE IL VOLTO AL PORTO DI SAVONA

*Cordata di imprenditori locali costruirà edifici e parcheggi?*

Un albergo, un centro congressi, un porticciolo turistico da mille posti barca, negozi, alloggi, 6000 mila parcheggi e un ponte mobile per collegare [illegible] Torretta a via Chiodo. Il progetto è di [illegible] «pool» di cui fanno parte De Filippi, Lombardini, Dellepiane [illegible] la Lega cooperative. Il progetto è stato presentato ieri in Comune a Savona.

A PAGINA 41

Santa Corona

## Vertici Usl confermato Catalano?

PIETRA. Potrebbe cambiare l'amministratore straordinario dell'Usl del Finalese. Umberto Catalano, alla guida della V [illegible] dal luglio scorso, dopo l'inchiesta che ha coinvolto due [illegible]ministratori dell'ospedale S. Corona, dovrà [illegible] confermato, cosa probabile, nei prossimi giorni dalla giunta regionale.

Il Comitato dei garanti ha indicato ieri la terna di nomi per la nomina del nuovo amministratore. Sono Nicolò Tortarolo, democristiano, sindaco [illegible] Pietra per anni amministratore del Santa Corona, Franco Bellenda, democristiano, dirigente amministrativo della VI Usl della Val Bormida [illegible] Giuseppe Giangrande, socialista, funzionario dell'Inps. Fra i tre Tortarolo [illegible]rebbe il preferito nel Finalese. Sembra che [illegible] Regione [illegible] dato la facoltà, di riproporre [illegible] [illegible] [illegible] nomi, solo in quelle Usl, come nel caso del Finalese, alla cui guida c'è un amministratore nominato d'autorità, al di fuori degli elenchi dei candidati che avevano fatto richiesta e che ne avevano i requisiti.

Catalano, ex questore di Milano, era arrivato a Pietra, in un clima turbolento dopo l'arresto del [illegible] predecessore, Mario Damonte e [illegible] coordinatore sanitario Piero Bussetti p[illegible] lo scandalo dei rifiuti ospedalieri che ha coinvolto anche l'ex assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio.

In questi sei mesi Umberto Catalano ha modificato sostanzialmente i vertici dell'ospedale [illegible] dell'Usl stessa. Antonio Ferro, direttore del Centro igiene mentale di Finale, [illegible] stato nominato coordinatore sanitario. Giovanni De Lucis, [illegible] IV Usl, è diventato coordinatore amministrativo. Alessandro Vitali è il nuovo responsabile sanitario dell'ospedale. Alcuni dirigenti [illegible] stati «parcheggiati». «L'orientamento [illegible] quello di fare nomine scegliendo anche fra i dirigenti della IV Usl di Albenga in previsione dell'accorpamento, già deciso dalla Regione, [illegible] Unità sanitarie locali», ha detto Catalano.

Ieri intanto alla VII Usl si [illegible] svolto un incontro fra l'amministratore straordinario Luciano Locci e [illegible] Consiglio dei sanitari sul [illegible] [illegible] di lavoro dei sanitari. Locci ha disposto che i medici [illegible] 1° febbraio prestino [illegible] propria attività sia al mattino, sia [illegible] pomeriggio, garantendo la copertura del servizio per gran parte della giornata. L'orario lungo verrà esteso anche agli ambulatori.

[a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA

**TEMPO** [illegible] **PER** [illegible]. Annuvolamenti alternati a schiarite, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso al largo, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione anticiclonica.

**[illegible] DI IERI.** Temperature del mare 13° C, umidità relativa 80%, vento Ovest-Sud-Ovest 10 km/h. [illegible] leggerme[illegible] mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1029 mb (stazionaria).

**[illegible] DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | max 14 | min [illegible] |
| Savona | max 15 | min 10 |
| Imperia | max 16 | min 13 |

**UN [illegible] FA A[illegible]**
Max 15; min: 11, Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,13; La **Luna** cala alle 10,57 e si leva all'1,00 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia [illegible] [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lega cooperative e industriali esaltano, invece, l'accordo

## Centrale, via libera all'Enel si dimette consigliere Verde

SAVONA. La sigla dell'accordo per la ristrutturazione della centrale Enel di Vado fa registrare reazioni contrastanti. La più clamorosa è quella di Emanuela Gozzi, consigliere comunale a Savona dei Verdi, che si è dimessa dall'incarico in segno di protesta. «Una decisione ponderata, sofferta e irrevocabile - spiega - nata [illegible] una situazione [illegible] malessere generale culminata [illegible] la notizia dell'accordo tra Enel ed enti locali per la ristrutturazione, ancora a carbone, della centrale. Da tempo avvertivo un senso di forte insoddisfazione per [illegible] [illegible] sensibilità al problema ambientale. [illegible] ora, con [illegible] crisi economica, è tornata [illegible] dominare il concetto secondo cui al primo gradino vanno posti l'eco[illegible], lo sviluppo e poi...come semplice optional, l'ambiente».

Manuela Gozzi ha deciso di tornare a dedicarsi a tempo pieno [illegible] Moda, il movimento ambientalista che per primo si è schierato contro la centrale a carbone. «E' sempre più fru[illegible] [illegible] - [illegible] - assistere, dall'aula consiliare di questo sempre più "grigio" Comune al fatto che un pugno [illegible] amministratori decidono [illegible] la salute e l'ambiente di tutta la comunità savonese». A sostituirla, quale primo dei non eletti, sarà Emilio Sidoti.

Emanuela Gozzi si è dimessa

Di ben altro tenore la presa di posizione della Lega delle cooperative. «Per molti anni non [illegible] è fatto altro che discutere - [illegible] il presidente Carlo Ruggeri - lasciando che un impianto [illegible] superato riversasse nell'atmosfera tonnellate [illegible] polveri [illegible] di sostanze inquinanti. Oggi [illegible] è arrivati a una decisione per il risanamento. Sarà dimezzato il consumo del carbone, si ammodernerà il sistema dei filtri e si avvierà l'utilizzo del metano».

[illegible] [illegible] eguale [illegible] [illegible] [illegible] di posizione dell'Unione industriali: «Ridurre drasticamente le emissioni della centrale [illegible] attivare [illegible] investimento di molte centinaia di miliardi [illegible] un'operazione vitale [illegible] il Savonese, unica per dimensione ed effica[illegible]. L'accordo darà possibilità [illegible] lavoro a imprese piccole e grandi. Ora occorrerà sbloccare altri progetti [illegible] come il raddoppio della ferrovia nel Ponente».

[i. p.]

Per la Savona-Torino

## «No ai pedaggi» una richiesta al ministero

SAVONA. I parlamentari [illegible] verdi Maurizio Pieroni e Lino De Benedetti hanno presentato un'interrogazione al ministro [illegible] Lavori pubblici, Merloni, sull'autostrada Torino-Savona. «Com'è possibile - domandano - che la società di gestione continui a pretendere il pagamento del pedaggio quando, [illegible] l'entrata [illegible] vigore del nuovo codice della strada, l'arteria [illegible] declas[illegible] [illegible] strada extra-urbana secondaria?». Il declassamento della A6, secondo i due parlamentari, impone anche limiti di velocità inferiori [illegible] quelli previsti e più consoni [illegible] un'ex autostrada, «tristemente connotata da 900 morti dalla sua apertura e dalla percentuale [illegible] incidenti più elevata d'Italia, il quadruplo della media nazionale».

«Dal momento che [illegible] esiste alcun corrispettivo in termini di sicurezza, nè di servizi - conclude l'interrogazione - invitiamo tutti i cittadini a non pagare il pedaggio autostradale della Savona-Torino».

[c. v.]

A Savona [illegible] Vado movimentati oltre 12 milioni di tonnellate [illegible] merci

## Porto, il '92 l'anno dei record

*Incrementi per legnami, tessili e manufatti*

Anno record per il porto

SAVONA. Nonostante l'aria di crisi che tira, il porto ha fatto registrare l'anno [illegible] [illegible] trend eccezionale: nell'arco [illegible] undici mesi [illegible] state movimentate 12 milioni e mezzo di merci. Un traffico che, pur mancando [illegible] i dati ufficia[illegible] relativi [illegible] dicembre, fa ritenere il '92 anno record rispetto [illegible] l'ultimo decennio.

Che il porto abbia lavorato su buoni livelli lo dimostra [illegible] rial[illegible] dei traffici [illegible] a banchina e sia nei silo. Sulle banchine [illegible] stati superati i [illegible] milioni di tonnellate di merci, con un aumento pari al 16 per cento [illegible] '91. Tra le voci più attive allo sbarco, [illegible] primo posto le merci varie (70 per cento in più), [illegible] validamente sostenuto da arrivi di legname, fibre tessili e manufatti. Seguono i prodotti agricoli, in concomitanza con l'attività del Reefer Terminal di Vado, che ha totalizzato in 11 mesi [illegible] mila tonnellate [illegible] merci, [illegible] la cellulosa. Sempre in buona evidenza la movimentazione di autoveicoli e dei contenitori (più 5,5 per cento).

[illegible] quali sono le previsioni per il '93? All'Ente autonomo del porto non appaiono molto ottimisti. «Dalla sensibile frenata - dicono - nell'importazione [illegible] materie prime, avvertita l'autunno scorso, si è ormai passati a una vera fase recessiva. Alcuni porti stanno già registrando cedimenti vistosi. Per Savona-Vado, pertanto, l'obiettivo primario consisterà intanto nel mantenimento degli attuali traffici, avendo l'emporio conseguito nel '92, per alcune voci merceologiche portanti, un consuntivo soddisfacente».

Domani sera, intanto, si svolgerà una tavola-rotonda sul [illegible] «Savona, il porto nel '93 di fronte alla riforma». E' organizzata dal Lyons Host Club [illegible] [illegible] Propeller Club di Savona, vi parteciperanno tra gli altri l'ammiraglio Fontana, il professor Roberto Mosca, An[illegible] Costa e Giovanni Bono.

[i. p.]

### Nella sede di via Collodi scatta l'assalto agli sportelli per le esenzioni dal ticket

# Usl, tre ore di coda per i bollini

*La macchina organizzativa si è inceppata, molte le proteste. A giorni il servizio sarà potenziato I responsabili: «E' venuta a mancare la collaborazione dei Comuni». Ecco le procedure da seguire*

SAVONA. Assalto agli sportelli dell'Usl per ottenere i bollini di esenzione. Ieri mattina oltre 200 mutuati si sono precipitati in via Collodi chiedendo i contrassegni che dal 1° febbraio consentiranno di [illegible] le medicine gratis. Il primo impatto con la nuova trafila burocratica è stato pesante. Malgrado la buona volontà degli impiegati, la maggior parte degli assistiti [illegible] dovuto attendere oltre tre [illegible] in coda prima di arrivare allo sportello. Una fila snervante che ha provocato molte proteste. «E' una vergogna — afferma Daria Canale —. Sono in coda da oltre tre ore e non so nemmeno se riuscirò a prendere i bollini [illegible] la fine della mattinata. Non è giusto che il governo ci costringa a subire questo trattamento due volte all'anno per avere diritto alle medicine». Biagio Risi, 68 anni, dopo tre [illegible] e mezza di attesa perde la pazienza: «Non [illegible] possibile subire queste continue ingiustizie. Paghiamo le tasse e almeno l'assistenza sanitaria devono garantirla [illegible] bisogno di stare in coda per intere giornate».

Giuseppe Elliana ha dovuto aspettare «solo» due ore e mezza. E' fra i più critici: «Il sistema [illegible] bollini non funziona per nulla. Anche dal punto di vista organizzativo, il servizio dell'Usl presenta lacune. Sarebbe stato meglio suddividere gli esenti in scaglioni, in modo [illegible] evitare questo assembramento». Alle 10, infatti, la coda ai due sportelli predisposti arrivava sino alla porta d'ingresso.

Il record d'attesa spetta ad Anna Pastorino: «Sono in coda da quattro ore e certo [illegible] posso essere soddisfatta di qu[illegible] servizio. Cerco [illegible] prendere i bollini di esenzione per mia madre, che ha 85 anni e [illegible] può stare in piedi ad aspettare».

Molti, presi dallo sconforto, abbandonano la fila. Altri escono per fare qualche [illegible] e tornano dopo un paio di ore. C'è anche chi riesce a fare la coda [illegible] filosofia: «Aspetto da più di [illegible] ore, ma mi sono seduta su una poltroncina per passare il tempo — dice Ada Bucchioni —. I bollini li prendo per precauzione ma spero di non averne bisogno». A fine mattinata, è scesa in trincea anche la dottoressa Paola Pistone, coordinatore amministrativo dell'Usl, per cercare di mettere ordine nella macchina burocratica [illegible] via Collodi: «E' il primo giorno. Abbiamo avuto parecchi problemi ma speriamo di recuperare in seguito. [illegible] prossimi giorni a seconda delle necessità, apriremo anche un terzo sportello».

[illegible] pomeriggio l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, ha fatto il punto sulla prima giornata [illegible] «battaglia»: «Abbiamo cercato di fare il possibile per limitare i disagi. Purtroppo siamo stati costretti a concentrare tutte le operazioni nei presidi dell'Usl perchè sinora è mancata la collaborazione dei Comuni. Nei prossimi giorni speriamo di poter inviare i bollini almeno ai Comuni più decentrati. In questa prima giornata, malgrado i tempi di attesa, siamo riusciti a soddisfare circa 500 richieste».

In via Collodi ieri [illegible] state sbrigate 190 pratiche, 113 ad Albisola, 34 a Vado, [illegible] a Spotorno, 30 a Varazze e 34 alla IV Circoscrizione. Oltre che in via Collodi, i bollini vengono rilasciati dalla I e [illegible] IV Circoscrizione e nei presidi [illegible] Vado, Varazze e Albisola Superiore. Per ottenere i contrassegni [illegible] necessario presentare carta d'identità, certificato di esenzione del Comune, codice fiscale e tessera sanitaria.

Ermanno [illegible]

Gli sportelli di via Collodi dove si consegnano i bollini per le esenzioni dal ticket

# Bus e vigili in sciopero

SAVONA. Domattina dalle 10,15 alle 14,15 i bus dell'Acts resteranno fermi per uno sciopero deciso dalle [illegible]rie provinciali [illegible] Cgil, Cisl e Uil, per adesione allo sciopero nazionale indetto dagli autoferrotranvieri che protestano [illegible] la manovra economica del governo.

Lunedì prossimo sciopereranno, invece, i vigili urbani nell'ambito di un'agitazione anche in questo caso a livello nazionale proclamata dai sindacalisti del Sulpm e che riguarda [illegible] contratto collettivo di lavoro. Ci [illegible] anche una manifestazione a Roma.

L'adesione allo sciopero dei vigili savonesi dovrebbe essere quasi totale perchè circa [illegible] metà degli agenti municipali è iscritta al Sulpm. [illegible] anche i colleghi che aderiscono ad altri sindacati condividono le motivazioni dello sciopero e hanno preannunciato l'adesione. Lunedì sarà garantito solo il servizio di pronto intervento, con una pattuglia che interverrà in caso di emergenza. [c. v.]

## NOTIZIE FLASH

**INQUINAMENTO**

***Moria di pesci nel Letimbro indagini dell'Usl***

Moria [illegible] pesci nel Letimbro all'altezza [illegible] Santuario. Ieri sera i vigili [illegible] Nucleo ambiente hanno trovato nel greto del torrente decine di cavedani [illegible] e sono stati consegnati all'Ufficio d'igiene della VII Usl, i quali dovranno [illegible] chiarire le [illegible] della morte. [c. v.]

**OSPEDALE**

***Bimbo nato morto, la perizia scagiona i medici***

I medici della divisione di Ostetricia e ginecologia del San Paolo di Savona non hanno alcuna responsabilità per la morte di Cecilia Borghi. La madre, Stefania De Marchi, venne sottoposta a taglio cesareo, ma la bimba venne alla luce morta. [illegible] sostituto procuratore Domenico Pellegrini, ha archiviato il caso, perchè la perizia ha stabilito che i medici «agirono tempestivamente e con professionalità». [b. b.]

**[illegible]**

***Scontro sulla superstrada feriti madre e figlio***

Incidente stradale ieri [illegible] superstrada [illegible] Vado, all'altezza dello svincolo per Quiliano. Madre e figlio sono rimasti feriti nello [illegible] fra due auto. Graziella Dorindo, 40 anni, Valleggia via Bellotto 5/14 e il figlio, Michele, di 10 hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del S. Paolo. Guariranno in 10 giorni. [c. v.]

**[illegible] S.**

***Per [illegible] nuova giunta [illegible] e dc litigano per [illegible]***

Ultimi incontri tra i partiti per la definizione del programma della nuova giunta che s'insedierà dopo le dimissioni del sindaco, Adelio Venturino. Democristiani e socialisti sembrano disposti [illegible] allargare la maggioranza alla «Lista per Albisola». Si prevede battaglia per il sindaco I socialisti, infatti, [illegible] sembrano intenzionati a cedere alla dc la poltrona di primo cittadino. [a. z.]

**[illegible]**

***Scuole «Barile»: la mensa in funzione da febbraio***

[illegible] mensa partirà da febbraio. I minimi disagi che abbiamo avuto con [illegible] trasloco [illegible] risolti in tempi brevi e comunque non hanno precluso il regolare andamento delle lezioni». [illegible] la risposta [illegible] Paolo Ferro, preside della media statale «Barile» alle proteste dei genitori degli alunni. [a. z.]

**[illegible]**

***Migliora l'uomo caduto sull'Aurelia***

Migliorano [illegible] condizioni di Pier Luigi Parodi, 40 anni, di Valleggia, che martedì pomeriggio si [illegible] schiantato [illegible] il deltaplano sull'Aurelia, tra Bergeggi e Spotorno, mentre [illegible] di atterrare sulla spiaggia di fronte al Merello. [c. v.]

## UNIVERSITA'

### Ingegneria chimica calendari degli esami

Questo il calendario degli esami per il diploma di Ingegneria chimica. L'appello di Analisi il [illegible] febbraio; per Fisica I, il [illegible] febbraio. Lo scritto di geometria il 12 febbraio, la prova orale il 15. L'esame di Chimica industriale [illegible] terrà il 24 febbraio, mentre quello di Ingegneria chimica il 3. La prova di Elementi di meccanica delle strutture è [illegible] programma il 17, [illegible] tre l'esame di Fisica tecnica il 10 e quello di Fisica matematica il 12. Per gli studenti del biennio di Ingegneria che hanno superato lo scritto di Analisi, la prova orale si svolgerà il 21 febbraio.

### Pronti in segreteria gli esercizi di [illegible]

Alla segreteria della ex caserma Bligny sono in distribuzione gli esercizi di Analisi I e II. Le dispense possono essere ritirate ogni giorno, [illegible] alle 13.

### Prenotazioni [illegible] bar per il servizio mensa

Gli studenti che intendono utilizzare il servizio [illegible] dovranno prenotare il pasto al bar dell'Università di via Molinero. [illegible] prenota tutti i giorni sino alle ore 11.

### Accuse al Comune

# Varazze, [illegible] per l'archivio [illegible] uno storico

VARAZZE. Lettera aperta di protesta, [illegible] parte [illegible] Domenico Costa, abitante in via Guastavino 23, contro l'amministrazione comunale. E' [illegible] nipote dell'avvocato Giorgio Costa, storico scomparso dieci anni fa e che ha lasciato [illegible] Comune [illegible] inestimabile patrimonio di volumi, pubblicazioni, quotidiani, ricerche inedite [illegible] storia locale. Ora chiede la restituzione del materiale di famiglia per la mancata valorizzazione [illegible] quello che «avrebbe permesso di rilanciare, a livello nazionale, l'immagine di Varazze come centro di cultura».

Dopo tanti anni, sempre secondo Domenico Costa, gli amministratori locali [illegible] avrebbero saputo collocare dignitosamente, valorizzandolo, il materiale che la [illegible] famiglia, fiduciosa, aveva ceduto al Comune. Inoltre, a giudizio dei Costa, parte [illegible] documenti sarebbero stati utilizzati e «saccheggiati» per alcune ricerche [illegible] storico locale, incaricato dal Comune di catalogare il materiale. [a. z.]

### Sollecito all'Anas

# Fermi i lavori per la [illegible] a Celle Ligure

CELLE L. Il sindaco, Maria Teresa Carbone, ha inviato [illegible] responsabili dell'Anas una lettera per sollecitare la ripresa dei la[illegible] nel tratto di Aurelia dove, nel settembre scorso, [illegible] verificata una frana.

Il fatto era avvenuto qualche giorno dopo l'alluvione [illegible] settembre che aveva colpito il Savonese. Il terriccio e i massi caduti sull'Aurelia avevano investito un'auto in transito. Il conducente [illegible] rimasto fortunatamente illeso. Da allora, l'Anas ha impiantato un cantiere per la sistemazione di una nuova [illegible] protettiva paramassi. Il traffico, bloccato per qualche settimana, è [illegible] riaperto ed [illegible] regolato da un semaforo che [illegible] rallentamenti e code, soprattutto alla domenica e nelle ore di punta.

[illegible] quasi quattro mesi dalla frana, [illegible] situazione non sembra purtroppo destinata a migliorare, con conseguenze disagevoli per chi, quotidianamente, deve percorrere [illegible] tratto di strada che collega Celle [illegible] Albisola Superiore. [a. z.]

### La polizia arresta [illegible] superladro: la [illegible] media abituale era di un furto al giorno

# «Mani di velluto» è in trappola

*E' un genovese di 24 anni, sorpreso mentre usciva da [illegible] supermercato di via Nizza. Era intento a caricare liquori [illegible] pagati su un'auto rubata. Numerosi episodi [illegible] microcriminalità denunciati nelle ultime ore*

[illegible] Cinque furti in sei giorni. Era l'abituale ruolino di [illegible] di Fabio Bonini, 24 anni, genovese senza fissa dimora, soprannominato dalla poli[illegible] «mani di velluto», per l'abilità con cui rubava in negozi e supermercati. Ma l'ultimo col[illegible] lo ha tradito.

Bonini, diventato [illegible] tempo l'incubo dei negozianti di mezza Liguria, [illegible] stato, infatti, arrestato l'altro pomeriggio dagli agenti della volante dopo che [illegible] rubato alcune bottiglie di liquore nel supermercato «Dis Gros», in via Nizza.

L'uomo [illegible] stato bloccato dai poliziotti [illegible] caricava su una macchina, che è risultata anch'essa rubata, il magro bottino. «Prego, ci faccia vedere lo scontrino fiscale» hanno chiesto i poliziotti. Fabio Bonini è impallidito, ha provato a trovare una scusa convincente [illegible] alla fine, non ha potuto fare altro [illegible] confessare il furto.

Visto il modico valore della refurtiva (poco [illegible] di 60 mila lire), il genovese avrebbe potuto cavarsela [illegible] [illegible] denuncia a piede libero, [illegible] quando gli agenti hanno passato in rassegna le denunce accumulate dal ladro negli ultimi giorni, hanno deciso di arrestarlo. Questa mattina Fabio Bonini comparirà davanti al pretore Maria Piera Vipiana che lo giudicherà con rito direttissimo. [illegible] giovane dovrà rispondere anche del furto della macchina, una Fiat Uno rubata alcuni giorni fa a Maria Risso, 56 anni, di Sampierdarena.

Intanto, continuano i furti in città. L'altro pomeriggio, in via Niella, i malviventi h[illegible] rubato la Fiat Uno a una rappresentante di medicinali, Patrizia Brero, 31 anni, abitante in via Crispi 18/2. [illegible] donna era [illegible] macchina per parlare con il marito e se l'è vista portare via praticamente [illegible] il naso. «E' stata una questione di attimi - ha raccontato la derubata agli agenti della squadra mobile -. Quando mi sono voltata l'auto non c'era più».

Ladri in azione anche nell'autocarrozzeria «Guttis», in via Vittime di Brescia. L'altra notte [illegible] entrati nell'officina forzando la serranda e si [illegible] impadroniti dell'autoradio installata su una macchina. Ieri Mauro Mirgovi, [illegible] anni, residente ad Albissola Marina in via Pittaliodola, ha invece denunciato di [illegible] [illegible] derubato [illegible] un'apparecchiature fotografica, franchi francesi e dollari durante una vacanza a Saint Martin nelle Antille Olandesi. I teppisti, infine, hanno preso di mira alcune notti fa la Golf di Geraldo Lucia, [illegible] anni, abitante in via Stalingrado. Alla macchina, che [illegible] parcheggiata in [illegible] Romagnoli, [illegible] state tagliate tutte e quattro le gomme. [c. v.]

### PROCESSO

## Volantini antimilitaristi

Il giudice dell'udienza preliminare li aveva scagionati dall'accusa [illegible] istigazione a disobbedire alle leggi e al giuramento militare. Ora, la sezione istruttoria della Corte [illegible] appello di Genova [illegible] ha ordinato il rinvio a giudizio, [illegible] stessa accusa, davanti al tribunale di Savona. Gli imputati, che saranno giudicati a marzo, [illegible] Marco Ferrando, [illegible] anni, Finale Ligure, via Lombardia 10, segretario della federazione provinciale di Rifondazione comunista e Carlo Ardorino, di 67, anche lui di Finale, via Pertica 17/3, dove è titolare di una tipografia. I fatti risalgono al 4 febbraio [illegible] 1992, quando [illegible] contingente di militari italiani era impegnato nella guerra del Golfo. Ferrando [illegible] stato sorpreso a distribuire volantini, stampati da Ardorino, contro l'intervento delle forze armate in Iraq. «L'ordine di partire per il [illegible] - era scritto fra l'altro nei volantini - [illegible] anticostituzionale. Soldato disobbedisci». [b. b.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### LETTERE AL [illegible]

#### Alassio, sconosciuto il [illegible] della strada

Su La Stampa del giorno 7 è apparsa [illegible] lettera intitolata: [illegible]liani [illegible] volante: che disastro». E' arrivata, penso, [illegible] Germania. La mia viene da Alassio e porta l'ansiosa domanda: [illegible] che col tempo vedremo applicate anche in questa cittadina le norme del nuovo codice della strada?».

A dire il vero [illegible] mi accontenterei di veder applicate anche solo quelle [illegible] vecchio codice, mai, dico mai, viste applicate qui, fatta eccezione per le multe commi[illegible] ad auto parcheggiate in [illegible] non consentita, purchè rigorosamente vuote e non targate Sv. Non pensiate che io [illegible] un'automobilista col dente avvelenato. Non ho mai guidato, sono una pensionata torinese che vive qui da parecchio, va a piedi, rammaricandosi di non essere più in grado di [illegible] balzi per scansarsi (sulle strisce, ovviamente).

Antonietta Zucchino, Alassio

#### La pensione ridotta e paga anche il ticket

Avevo il 75 per [illegible] [illegible] invalidità dall'85, pur [illegible] aver [illegible] ricevuto un soldo: i[illegible] mio marito, pensionato, [illegible] abbiamo redditi. Nell'87 ero stata riconosciuta invalida e prendo una pensione di 114 mila lire ogni due mesi. [illegible] subito 3 interventi alla mano destra, ho la sinistra da operare, accuso vari disturbi. Mi [illegible] stato consigliato di fare l'aggravamento ma, con mio stupore, mi sono vista [illegible] il 60 per cento. Ciò significa che mi toglieranno l'esenzione dal ticket. Sono sempre in cura e [illegible] medicine costano care.

Per la visita non [illegible] accompagnata dal medico [illegible] tante altre persone. Forse sono state più fortunate di me (non hanno guardato neanche una cartella clinica, una visita proprio collegiale).

Ora farò ricorso ma nel frattempo devo pagare i ticket. Ma che governo abbiamo? Perchè colpisce sempre i più deboli? Sono 30 anni che giro per ospedali.

Maria Bovo, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019/810.971

### [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
**[illegible]** telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
**Pietra Ligure:** telefono 826.666 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** telefono 50.346
**Alassio:** telefono 640.080
**Andora:** telefono 85.344
**Borghetto:** telefono 970.298
**Laigueglia:** telefono 690.231
**Cariate:** telefono 990 105/991.333

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Dalle 8,30 alle 20:
*Alla Torrada*, via Paleocapa 3, tel. 851.689
*Busi*, via Corsi 89, tel. 824.919.
*Di Legino*, via Bove 18, tel. 862.025.

Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

**Alassio:** *Inglese*, corso Dante 344, [illegible] 640.126.

**Albenga:** *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53007.

**[illegible] [illegible]** *Fontana*, via Biglati 24, tel. 481.616.

**Borghetto S. Spirito:** *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.

**Cairo Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel. [illegible].

**Finale Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 6, [illegible] [illegible].

**Loano:** *Nuova*, via [illegible] [illegible] tel. 668.213.

**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.

**Pietra Ligure:** *Rinaldi*, via Montaldo 14, tel. [illegible].

**Vado Ligure:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.

**Sassello:** *Nervi*, v. Badano 17, tel. 724.107.

**[illegible] [illegible]** *Piazza Malocello 36*, tel. 97290.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna, prefestiva e festiva:*

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.980
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3468.

### STATO CIVILE

**SAVONA**
**13 GENNAIO**

**NATI.** Michela Racagno.

**MORTI.** Carlo Frumento, di 79 anni, residente a Savona in via Milano 11/5; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella [illegible] parrocchiale di Zinola.

Amelia Calcagno ved. Landiscina, di [illegible] anni, residente a Vado Ligure in via Caduti della Libertà; trasporto diretto previsto per questa [illegible] alle 9,45 al cimitero di Bossarino.

Francesca Marsella [illegible] Cambone, di 91 anni, residente a Savona in via Mignone 46/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa [illegible] [illegible] Lorenzo. Maria [illegible] Masio, di 82 anni, abitante a Varazze; trasporto diretto previsto per oggi alle 10 al cimitero [illegible] Varazze.

Cam[illegible] Assandri, di [illegible] anni, residente a Sassello; trasporto diretto [illegible] per oggi alle 11,45 al cimitero di Sassello. Antonio Berton, [illegible] [illegible] anni, abitante a Savona in via Riborgo superiore 27; i [illegible] si svolgeranno domani alle 9,40 nella chiesa di San Bernardo.

[illegible] Giranti ved. Puccianelli, [illegible] 71 anni, abitante a Bergeggi; trasporto diretto domani alle 9,45 [illegible] cimitero [illegible] Bergeggi.

### GLI APPUNTAMENTI

**SAVONA**

In gita con l'Arci-Nova

Gita a Venezia con l'Arci-Nova. Gli interessati a [illegible] un week-end di Carnevale nella città lagunare, dal 13 al 15 febbraio, dovranno prenotarsi presso l'Arci Nova di via Montenotte o all'agenzia di viaggi Vialet di [illegible] Luigi Corsi (tel. 81.14.93) entro il 29 gennaio. La quota [illegible] partecipazione è di 180 mila lire. [a. b.]

**[illegible] S.**

E' nata «Crescere insieme»

E' nata, [illegible] Albisola Capo, l'associazione culturale [illegible] insieme» con sede in via Poggi 42. Il gruppo vuole essere un punto di riferimento per le famiglie. In particolare stimolare il dialogo tra genitori e figli. Per informazioni telefonare al numero 019-48.60.42. [a. z.]

**[illegible]**

Una lezione [illegible] prof. Martinengo

Per l'area Medicina dell'Unitre di Savona diretta dal primario cardiologo Emilio Martinengo, giovedì [illegible] gennaio dalle 15 alle 17 nell'aula del liceo Classico in via Caboto, il dottor G. Susco parlerà de «Il colesterolo: ieri, oggi. Sappiamo, finalmente, quali sono i valori normali della colesterolemia?». [a. z.]

**ALBISOLA S.**

Solidarietà per l'ex Jugoslavia

Il comitato promotore «Voglia [illegible] pace» raccoglierà fino al [illegible] gennaio, nelle sedi della Croce Verde, della Sms «Bosellis», dell'Avis delle Albissole, nelle parrocchie Stella Maris e [illegible] Nicolò, nell'asilo Balbi e nel gruppo sportivo Bocca, materiale, soprattutto alimentari, da inviare nell'ex Jugoslavia. [a. z.]

**SAVONA**

Stasera assemblea edicolanti

E' in programma stasera alle 20,30 alla Camera del Lavoro di Savona l'assemblea dei giornalai aderenti allo Sinagi, il sindacato di categoria. Durante la serata saranno affrontati i problemi degli edicolanti a livello nazionale e locale. La relazione sarà tenuta dal segretario provinciale, Giovanni Peracchi. [r. p.]

## Abusi al camping Tempo d'estate, i gestori decisi a resistere

# Ceriale, il sindaco ordina «Demolite [illegible]148 bungalows»

CERIALE. I centoquarantotto bungalows all'interno del «Tempo d'estate», struttura turistica di Ceriale, devono [illegible] demoliti. Le ordinanze firmate dal [illegible] (alcune portano [illegible] firma di Ennio Balloni, altre quella del nuovo primo cittadino [illegible] Dario Braggio) per la demolizione [illegible] verande, muretti e tettoie costruite nel corso degli anni stanno arrivando, [illegible] dopo l'altra, ai proprietari delle piazzole. Secondo l'amministrazione comunale i manufatti sono abusivi e la zona, una vasta area [illegible] via Orti del Lago, proprio sul mare, deve [illegible] sgomberata.

«Siamo fermamente intenzionati ad opporci con ogni [illegible] alla decisione comunale», spiega Paolo Granero, presidente piemontese [illegible] Movi[illegible] per [illegible] difesa dei cittadini, proprietario di un bungalow a Ceriale e organizzatore della protesta. E aggiunge: «Ovviamente tutti quelli che hanno già [illegible] l'ordinanza [illegible] demolizione hanno fatto ricorso [illegible] Tribunale amministrativo regionale».

L'ordinanza del sindaco si basa su una serie di [illegible] amministrativi. Il [illegible]po d'estate», costruito negli Anni '60 [illegible] Antonio Bruzzone, imprenditore ceriale se [illegible] ex presidente dell'Albenga, deceduto nel 1981, era nato come campeggio e, come campeggio, ha funzionato sino al 1988. Gli eredi di Bruzzone [illegible] di trasformare la struttura in villaggio turistico visto che molte piazzole ospit[illegible] bungalow e case mobili. La licenza di campeggio era [illegible] ed [illegible] effettuati lavori di adeguamento per salire di categoria. I permessi per la trasformazione non [illegible] mai arrivati e la struttura si è trovata, di fatto, ad [illegible] abusiva.

Le prime contestazioni, con tanto di ordinanza di sgombero firmata dall'allora sindaco Carlo Vacca, [illegible] erano iniziate nell'e[illegible] del 1989. In quell'occasio[illegible] migliaio di persone, in pratica tutti gli ospiti [illegible] campeggio, avevano organizzato [illegible] corteo di protesta sin sotto il palazzo comunale. Il sindaco aveva ritirato l'ordinanza promettendo [illegible] soluzione per far rimanere attivo il «Tempo d'estate». [illegible] distanza di quattro [illegible] problema è ancora [illegible] tappeto.

Il Comune vuol demolire [illegible]8 bungalow abusivi del camping «Tempo d'estate»

[illegible] anche questa volta siamo intenzionati ad arrivare sino in fondo», afferma ancora Granero. E prosegue: «L'ordinanza del sindaco dice che se non sarà rispettata interverranno d'u[illegible] per demolire facendo poi pagare le spese ai proprietari. Ma siamo pronti a rimanere [illegible]vanti ai cancelli del villaggio per evitare che entrino [illegible] ruspe. Siamo convinti [illegible] essere dalla parte della ragione anche perché la maggior parte degli occupanti del "Tempo d'estate" è gente che ha investito i propri risparmi per poter avere il suo [illegible] di mare. Pensionati e lavoratori che adesso, per una questione burocratica, rischiano di perdere un loro diritto».

I proprietari [illegible] bungalow sono decisi [illegible] dare battaglia. «Stiamo organizzandoci per fa[illegible] re un'altra dimostrazione come quella [illegible] anni fa. Anche in inverno il "Tempo d'estate" è frequentato [illegible] pensionati e famiglie che vengono in Ri[illegible] a svernare e chi lo frequenta solo d'estate è pronto a scendere per una dimostrazione. Vogliamo salvaguardare quello che riteniamo un nostro diritto anche perché [illegible] vorremmo che dietro alla decisione di sgomberare il villaggio ci siano altri interessi», conclude sibillino Paolo Granero.

**Stefano Pezzini**

## NOTIZIE FLASH

**PIETRA LIGURE**

***Crisi dell'edilizia fallita la «Fevar»***

La Fevar srl, impresa [illegible] forni[illegible] edili e risanamento con sede a Pietra Ligure in via della Repubblica 3, è stata dichiarata fallita. Il giudice delegato del fallimento è Luisa Carta. [b. b.]

**ARNASCO**

***[illegible] a un legale condannato ristoratore***

Giampiero Quadri, 43 [illegible] Arnasco, ristoratore, piazza Tomatis 2, è [illegible] condannato a 600 mila lire [illegible] ammenda, per minacce. Aveva minacciato [illegible] una pistola un creditore, Franco Viaggio, e il legale Enrico Minucci, Albenga, [illegible] nell'abitazione dell'uomo per un pignoramento. [b. b.]

**BORGHETTO**

***Tra Lega [illegible] e pds accordo per la giunta?***

Positivo incontro fra Lega e «Insieme per Borghetto» per decidere la nuova maggioranza. L'ipotesi di un governo e [illegible] (pds, pli, dc, psi) resta probabile [illegible] la Lega [illegible] la «disponibilità a governare» appoggiando come [illegible] Riccardo Badino. [a. r.]

**[illegible]**

***Spacciavano eroina al [illegible] confermati i due arresti***

Confermati gli arresti per Giovanni Lo Cascio, 43 anni, marito della titolare del bar Cervino, e Gianni Donà, 35 anni, di Loano. I due, difesi dall'avvocato Enrico Nan, erano stati arrestati per detenzione di droga. [s. p.]

## Albenga, l'inchiesta legata al Totonero

# Calunnia [illegible] Finanza [illegible] condannato

ALBENGA. Vinicio De Lonti, [illegible] anni, abitante ad Albenga in via Berlinguer 14A, titolare in viale Pontelungo di una delle più prestigiose gioiellerie della città, ieri è stato condannato dal tribunale di Savona, per calunnia [illegible] danni di tre sottufficiali della Guardia di Finanza di Savona.

I giudici gli hanno inflitto I [illegible] e 4 mesi di carcere, ma gli hanno [illegible] il beneficio della condizionale. Comunque, il gioielliere dovrà versare 10 milioni ad ognuno dei tre sottufficiali, Roberto Travisi, Si[illegible] Franco e Roberto Muscolo, che si [illegible] costituiti parte civile, a titolo di risarcimento danni.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, [illegible]va chiesto la condanna dell'imputato a 2 anni di carcere, il difensore di parte civile dei tre sottufficiali, Pierluigi Pesce, ha escluso qualsiasi tipo [illegible] equi[illegible] nella controversia fra l'imputato e le parti lese, che ha portato il gioielliere alla sbarra.

La condanna [illegible] ieri, [illegible] seconda che viene inflitta a Vinicio Dellonti, in seguito all'inchiesta sul Totonero, ad Albenga. Insieme ad altri imputati di Albenga, il gioielliere era stato condannato per gioco [illegible] azzardo (pena patteggiata) dal pretore.

E' proprio nel [illegible] dell'inchiesta sul Totonero (si iniziò nel dicembre del 1990), che Vinicio De Lonti inviò un esposto alla procura della Repubblica di Savona, in cui [illegible] i tre sottufficiali di avergli imposto di firmare un verbale in cui ammettere [illegible] essere l'organizzatore, o comunque, uno dei partecipi delle scommesse clandestine.

«Per farmi firmare - scrisse il gioielliere (e lo ha ripetuto davanti al sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Savona) - [illegible] minacciarono [illegible] arresto, e di ritirarmi la licenza».

Un'affermazione che è [illegible] smentita nel corso delle successive indagini e dell'istruttoria dibattimentale del processo, che si è concluso [illegible] pomeriggio di ieri. [b. b.]

## Alassio: indagini dopo l'attentato all'auto di un ristoratore

# Ora il racket alza il tiro

*Incendiata la Bmw di Emanuele Cattaneo, titolare di [illegible] locali nell'entroterra L'imprenditore ha vinto numerosi appalti per le [illegible] scolastiche. Ancora minacce*

ALASSIO. La pista è quella dell'avvertimento, un modo sin troppo chiaro per convin[illegible] un concorrente che si sta espandendo troppo a lasciare perdere e tornare nei ranghi. E' l'unica ipotesi seguita per [illegible] capire [illegible] ci sia dietro il furto e [illegible] successivo incendio della [illegible] 524 di Emanuele Cattaneo, 46 anni, esponente [illegible] psdi, abitante [illegible] Alassio in via Morteo Ollandini nella frazione di Solva.

Cattaneo, titolare dei ristoranti «Lo spiedo» di Solva, e «U rundò» di Coscente, da qualche anno vincitore [illegible] appalti per le mense scolastiche di alcune città della provincia, aveva già ricevuto minacce lo scorso inverno.

«Lascia perdere gli appalti per le mense scolastiche», gli [illegible] detto al telefono una voce anonima. E per rendere più credibile la minaccia la Bmw era [illegible] danneggiata a colpi [illegible] punteruolo.

Una quindicina di giorni fa (ma la notizia è trapelata solo ieri) l'ennesimo avvertimento.

Emanuele Cattaneo, il ristoratore di Alassio minacciato dopo aver vinto l'appalto per le mense scolastiche

La Bmw [illegible] Cattaneo è stata rubata da Solva e, dopo poche ore, ritrovata completamente bruciata sulla [illegible]da panoramica che unisce Alassio a Testico. Tra il momento del furto e quello dell'incendio un [illegible] di tempo troppo breve per pensare [illegible] ad un'azione [illegible] qualche ladro d'auto.

L'imprenditore alassino [illegible] rifiuta di parlare di quanto successo. Al telefono evita di commentare l'ennesimo attentato [illegible] ai suoi danni. Impossibile, quindi, sapere se dopo l'ultimo g[illegible] intimidatorio l'imprenditore alassino abbia deciso di continuare i suoi progetti di sviluppo o se, invece, ceda alle minacce e decida di rivedere i suoi programmi.

Di [illegible] c'è il [illegible] gli episodi intimidatori [illegible] aumentati di intensità quasi proporzionalmente allo sviluppo della sua attività imprenditoriale. Dai primi danneggiamenti al «Fiorino» per il trasporto dei pasti per le mense scolastiche alla distruzione della lussuosa Bmw 524 immatricolata poco più [illegible] un anno fa. L'incendio, inoltre, getta ombre preoccupanti sull'intero [illegible] savonese. Attentati, minacce e intimidazioni nei confronti di imprenditori e commercianti sono ormai in forte [illegible].

Episodi che, anche se non legati ad [illegible] e proprio [illegible]cket, creano un clima [illegible] violenza e timore dove è sempre più difficile lavorare e fare programmi di sviluppo. [s. p.]

**FINALE LIGURE**

## Oggi in pretura

# Ruba due «500» [illegible] giovane sotto processo

FINALE. E' [illegible] fermato due volte a distanza di poche [illegible] a bordo di due diverse «Fiat 500» risultate rubate. Oggi comparirà davanti al pretore del tribunale di Savona [illegible] l'accusa di furto con scasso. Giorgio Pili, 27 anni, abitante a Finale in [illegible] Chiesa, è stato fermato una prima volta, l'altra sera, dai vigili urbani, in piazza Dante a Genova. Il giovane, poi denunciato a piede libero per furto e ricettazione, è stato bloccato dopo [illegible] inseguimento mentre era alla guida di [illegible] 500». A bordo aveva della refurtiva. Ieri mattina è stato bloccato a Ber[illegible], dai carabinieri di Spotorno, a bordo di un'altra «Fiat 500» rubata poco prima a Savona dov'era sceso [illegible] treno da Genova. Dopo questo episodio è [illegible] tratto in [illegible]. Giorgio Pili è un personaggio noto ai carabinieri. In passato è stato più volte denunciato per furto e detenzione di droga. [a. r.]

**BORGIO**

## Inchiesta del Comune

# Villa abusiva un ordine [illegible] demolizione

BORGIO. Ordinanza di demolizione per una casa in costruzione, in «una zona agricola di pregio ambientale», in via per Gorra a Borgio Verezzi. L'ha firmata, nei giorni scorsi, il sindaco Enrico Rembado. La casa, realizzata dn [illegible] di [illegible] edilizia» è di proprietà della famiglia di Carlo Colombo, ex direttore di colonia, residente in via Gorra, 3 a Borgio.

Il provvedimento del sindaco è scattato dopo un sopralluogo effettuato il [illegible] novembre dello [illegible] anno. In [illegible] per Gorra sulla collina [illegible] Verezzi [illegible] in corso [illegible] cantiere. Già realizzati [illegible] pilastri, un muro di contenimento, alcuni strutture in ferro e in legno. Entro 90 giorni il cantiere dovrà essere demolito. L'ordinanza del sindaco di Borgio è stata [illegible] anche alla Procura della Repubblica. Il privato potrà eventualmente presentare ricorso al Tar. [a. r.]

**FINALE LIGURE**

## Assemblea alla Piaggio

# [illegible] l'azienda punta solo su [illegible]

FINALE. Nel processo di ristrutturazione delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» c'è il rischio che la sede [illegible] Finale venga penalizzata rispetto a quella di Sestri Ponente. Di questi problemi, e delle prospettive produttive ed occupazionali, discuterà oggi pomeriggio, il Consiglio di fabbrica con i nuovi rappresentanti del consiglio di amministrazione e i nuovi manager dell'azienda.

Il timore fondato è che i tagli ipotizzati agli organici possano incidere maggiormente sulla fabbrica [illegible] Finale Ligure che dà lavoro a circa mille persone. L'unico dato certo è che l'Alenia, punto di forza del nuovo consiglio di amministrazione della «Piaggio», ha previsto [illegible] eccedenze fra Agusta, Aermacchi e Piaggio. «Siamo in un clima [illegible] incertezza, vogliamo capire cosa succederà quest'anno», com[illegible] al consiglio di fabbrica. [a. r.]

## Albenga, la donna [illegible] difende: «I soldi? Li ho trovati»

# Furto al supermercato commessa sotto accusa

ALBENGA. Licenziata perché sorpresa a rubare dalla [illegible] del reparto alimentari dei magazzini «Standa» di Alassio: sembrava [illegible] banale [illegible] un'impiegata infedele che, nel luglio del 1991, era [illegible] scoperta. [illegible] Vincenza Marsala, 43 anni, dal [illegible] dipendente [illegible] grandi magazzini, a passare per ladra non ci sta e, oltre all'onore, rivuole il suo posto di lavoro.

L'episodio è stato dibattuto [illegible] mattina in pretura ad Albenga. Il processo, dopo le deposizioni di Vincenza Marsala e Giuseppe Scavone, il suo [illegible] della sicurezza interna, è stato rinviato al [illegible] gennaio, pochi giorni prima della causa civile che la donna ha intentato contro la «Standa».

Giuseppe Scavone ha raccontato [illegible] giudice di aver visto la cassiera prelevare delle banconote dal cassetto e infilarle nella tasca della divisa poco prima della chiusura del [illegible]to. Accompagnata in [illegible] la donna avrebbe tirato fuori [illegible] banconote, in totale 140 mila lire.

[illegible] Marsala, [illegible] dall'avvocato Nazzareno Siccardi, ha spiegato [illegible] versione dei fatti, così come aveva già fatto ai carabinieri. «I soldi li avevo raccolti a terra poco prima. Li [illegible] in tasca perché non c'era nessuno, nelle vicinanze, a cui consegnarli. Lo [illegible] fatto a fine orario, quando avrei consegnato l'incasso. Le banconote [illegible] le ho prelevate dal cassetto [illegible] le avevo poggiate [illegible] la cassa», ha spiegato. I riscontri, subito dopo l'episodio, [illegible] confermato che i soldi contenuti nella cassa corrispondevano a quanto battuto per rilasciare gli scontrini. Abbastanza per chiedere la deposizione [illegible] altri testimoni e rinviare il processo di due settimane. [s. p.]

La Maddalena si attrezza per qualificare l'attività fornita dal Pronto soccorso

# Reparto ortopedia [illegible] Cairo

*In attesa di nuovi locali, ricavati dieci posti letto in Chirurgia. Si eviteranno i soliti trasferimenti a Savona. Il futuro dell'ospedale secondo Scotto, commissario dell'Usl*

CARCARE. «Dieci letti [illegible] reparto chirurgia [illegible] Cairo daranno il via [illegible] reparto dispecialità ortopedica. Si tratta di un provvedimento per il quale stiamo inoltrando domanda alla Regione, dalla quale abbiamo già avuto assicurazioni di [illegible] disponibilità. [illegible] giro [illegible] pochi mesi anche l'ospedale di Cairo potrà [illegible] [illegible] funzionamento di un piccolo reparto ortopedico».

Giorgio Scotto, commissario straordinario all'Usl di Carcare, appare ottimista sul futuro dell'ospedale, malgrado i pericoli connessi [illegible] l'accorpamento con Savona. Agg[illegible] «La decisione di introdurre il servizio [illegible] ortopedia era allo studio da tempo. Avremo tre medici ortopedici in servizio, che potranno contare sulle strutture e sulle [illegible] del reparto chirurgia. Lo scopo è quello di offrire un più ampio ventaglio [illegible] assistenza ai residenti in Val Bormida e nello stesso tempo confer[illegible] la vitalità e l'importanza del fuzionamento della [illegible] struttura ospedaliera».

L'introduzione dell'ortopedia avrà anche riflessi immediati e positivi sul funzionamento del Pronto soccorso. Finora tutti i casi di traumi ortopedici [illegible] giungono al Pronto soccorso [illegible] Cairo, dopo l'assistenza e gli esami di rito, vengono dirottati [illegible] Savona o Pietra Ligure. [illegible] possibile, [illegible] poco tempo, assistere [illegible]i infortunati direttamente a Cairo e, [illegible] occorre, anche sottoporli a intervento chirurgico. Del resto solo la mancanza di fondi ha impedito che fosse già in funzione [illegible] reparto autonomo di ortopedia.

[illegible] locali in via di completamento a lato del Pronto soccorso, per i quali stanno per giungere i due miliardi necessari alla conclusione dei lavori, è previ[illegible] [illegible] anni l'entrata in attività [illegible] un reparto ortopedico indipendente. «Quello che sarà in funzione presso il reparto chirurgia servirà solo [illegible] anticipare i tempi di un servizio che in ogni caso resterà permanente presso l'unico ospedale della Val Bormida.

Qualche timore, invece, continua a persistere sul futuro [illegible] reparto di chirurgia, dopo il trasferimento del primario Achille Gramegna a Pietra Ligure. Il suo posto è stato preso dall'inizio della settimana [illegible] Cesare Badoino. Si dovrà verificare, [illegible] volta completato l'accor[illegible]te, ormai inevitabile, se il reparto [illegible] chirurgia di Cairo resterà autonomo, oppure diventerà sede staccata di una delle Divisioni [illegible] chirurgia dell'ospedale di Savona.

Anche [illegible] tale proposito Giorgio Scotto non [illegible] preoccupazione: «Il problema vero è che il reparto continui [illegible] funzionare bene [illegible] lavorare intensamente come successo negli ultimi anni. E' del tutto irrilevante, se come penso la chirurgia di Cairo continuerà a essere all'altezza della situazione, [illegible] fatto che continui [illegible] funzionare in modo autonomo o come terza Divisione chirurgica dell'ospedale [illegible] Savona».

Per la sanità in questi giorni [illegible] tempo di scelte [illegible] mutamenti. Oggi la giunta regionale dovrà decidere in merito alla conferma dei commissari straordinari delle Usl. Non sembrano esservi dubbi sulla conferma di Scotto a Carcare. [illegible] sta normalizzano anche la situazione per i circa mille assistiti rimasti [illegible] me[illegible] di famiglia dopo la scelta di 7 sanitari [illegible] zona di lavorare a tempo pieno all'Usl. Gli assistiti, preavvertiti sulla necessità di scegliere un nuovo medico, [illegible] stanno facendo presso gli uffici dell'Usl di Carcare. Senza grossi problemi [illegible] [illegible] grande ordine anche questa situazione è stata superata dell'Usl di Carcare, una delle poche che è riuscita ad avvertire tempestivamente gli interessati.

**Enrico Marchisio**

Giorgio Scotto, commissario dell'Usl

I dirigenti negano la cassa integrazione, ma i lavoratori non si fidano

# Acna, [illegible] in fabbrica

*Si vuole arrivare [illegible] un incontro con l'Enichem*

[illegible] Non vi sono per il momento rischie [illegible] cassa integrazione all'Acna. I dirigenti della fabbrica negano con forza tale possibilità, che [illegible] più giorni sembra preoccupare, invece, lavoratori e dirigenti sindacali. Spiegano alla direzione aziendale: «I problemi dell'Acna so[illegible] esclusivamente quelli [illegible] nessi con la scelta che il governo deve fare per garantire il fu[illegible] della fabbrica. Per il mo[illegible] tutti i reparti [illegible] in funzione ed escludiamo ipotesi di cassa integrazione».

Una posizione che apparirebbe rassicurante, [illegible] non fosse che su di essa pesano le scelte che [illegible] fatte [illegible] tema di privatizzazione e dismissione di attività [illegible] parte del gruppo Enichem. La notizia che diversi stabilimenti [illegible] gruppo [illegible] per ricorrere alla cassa integrazione, in attesa dei provvedimenti [illegible] ristrutturazione di alcune altre fabbriche dell'Enichem, crea tra i dipendenti Acna attesa e preoccupazione. Il rischio della cassa integrazione per almeno [illegible] centinaio di lavoratori viene ormai palesemente commentato e tale possibilità suscita un clima [illegible] tensione.

Spiega un delegato sindacale: «Tutte le fabbriche [illegible] gruppo dovranno sopportare le [illegible]guenze [illegible] [illegible] radicale ristrutturazione. Non si vede perché solo a Cengio si possa evitare il pericolo della [illegible] integrazio[illegible]. [illegible] sarà certamente, a mio parere, con il rischio che, in una situazione già difficile e delica[illegible] come quella che vive questo stabilimento, che la cassa integrazione rafforzi [illegible] ipotesi di chiusura o almeno di profondo ridimensionamento della fabbrica».

Il mancato incontro romano di inizio settimana tra Fulc e governo ha accentuato il clima di attesa tra i dipendenti dell'Acna. Nei prossimi giorni, in considerazione dell'incertezza della situazione, è probabile che il sindacato, dopo aver convocato le assemblee dei lavoratori, chieda un confronto immediato [illegible] i dirigenti locali dell'Acna e con quelli dell'Enichem per conoscere le intenzioni della proprietà sul futuro della fabbrica. [illegible]i come in questo inizio [illegible]i anno la situazione è apparsa così difficile e i timori [illegible] [illegible] integrazione vengono a completare [illegible] quadro d'incertezza. [e. m.]

Inclinate, stamane la decisione

# Per le ciminiere Altare [illegible] Pisa

ALTARE. Cuscini in mano, qualche capo [illegible] biancheria tra le braccia. Visibilmente stanchi [illegible] preoccupati i componenti la famiglia Falappi ieri mattina sono tornati a casa dopo una notte [illegible] dai parenti, perché la loro abitazione, così come quella di altre sette famiglie di via Cesio, dall'altra sera è stata evacuata a causa della pericolosità di una delle due vecchie ciminiere della Savam, la cui inclinazione ha raggiunto i 70 centimentri. E inevitabilmente il loro sguardo stupito («Non ci eravamo accorti di nulla, ora abbiamo paura»), [illegible] rivolto a quel camino, alto [illegible] [illegible]ri, che [illegible] [illegible] giorni tiene con il fiato sospeso il paese.

[illegible] [illegible] sa ancora nulla sul futuro della ciminiera. Nella tar[illegible] serata [illegible] ieri il sindaco, Olga Beltrame, ha [illegible] un'ordinanza in cui si chiedono «interventi per garantire la [illegible]za». Stamane una ditta specializzata dovrebbe iniziare i lavori. Sarà tuttavia necessario attendere le prossime ore per [illegible] i risultati della verifica statica effettuata da un [illegible] [illegible] [illegible] curatore fallimentare dell'azienda, Pier Lazzaro Cerruti. [illegible] parla, ma è [illegible] tutto da definire, [illegible] interventi anche sull'altra ciminiera, quella [illegible] vecchio forno San Rocco, la più alta, per la quale tre giorni fa erano intervenuti i vigili del fuoco che avevano chiesto un sopralluogo da [illegible] poi è emersa, invece, la pericolosità dell'altro camino.

Insomma, problemi a non finire per Altare, dove alle ferite, non ancora rimarginate, dell'alluvione di fine settembre [illegible] sono aggiunte quelle, più [illegible] ma non meno dolorose, del fallimento dell'antica vetreria. Senza contare poi la chiusura della Nord Elettronica. [illegible] come se non bastasse, a completare questo desolante mosaico ora «ci si [illegible]no messe anche le ciminiere», come [illegible] i dipendenti della vetreria.

«E' una situazione non troppo felice», aggiunge sarcasticamente Olga Beltrame. «Quali le cause dell'inclinazione del camino? Forse le infiltrazioni d'acqua dovute all'alluvione», dice il sindaco. A chi, già nelle prime ore di emergenza aveva chiesto di mantenere in vita i camini, la cui costruzione [illegible]le agli inizi del secolo, quali «simboli del lavoro e del sudore di chi in vetreria ha trascorso parte della propria vita», il sindaco risponde: «Va bene costruire il futuro sul passato ma tenendo presenti i problemi reali. Se c'è una situazione di pericolo è necessario interveni[illegible] per garantire l'incolumità della gente».

In attesa di nuovi sviluppi, intanto, l'emergenza prosegue [illegible] il controllo dei vigili del fuoco, coordinati da Michele Costantini. Le case resteranno vuote. Vuoti anche gli uffici e i magazzini dello stabilimento mentre un tratto [illegible] via Cesio continuerà a rimanere chiusa al traffico. [l. b.]

Le ciminiere della Savam di Altare

## NOTIZIE [illegible]

[illegible]

### Grave operaio della [illegible] per una caduta dalla bici

Giuseppe Salvo, 55 anni, Bragno, via Curiel, è ricoverato in prognosi riservata per grave trauma cranicoa causa di una caduta dalla bici. Salvo, che lavora alla 3M nell'area chimica, aveva completato il turno di lavoro alle 14 e stava rientrando a casa percorrendo viale Martiri della Libertà. All'improvviso è caduto, forse [illegible] un malore.

Trasportato dall'ambulanza in dotazione alla fabbrica [illegible] Pronto soccorso [illegible] Cairo, è [illegible] successivamente trasferito [illegible] S. Paolo. [e. m.]

CAIRO [illegible]

### Furti con destrezza nei negozi: bottino 3 milioni

Continua l'ondata di furti. I ladri hanno colpito alcuni negozi di Altare, Cairo e Carcare, portando via in totale un bottino ch[illegible] aggira sui tre milioni.

La tecnica [illegible] è sempre stata [illegible] [illegible]. Un complice attira l'attenzione del negoziante, mentre l'altro [illegible] appropria [illegible] denaro nel registratore [illegible] [illegible]. [e. m.]

[illegible]

### Reazioni [illegible] discarica per i rifiuti nocivi

Il Consiglio comunale ha dibattuto il piano sulle discariche, elaborato dalla Regione, che prevede la realizzazione di una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi nel territorio di Altare. Contro il [illegible] sono [illegible] in campo le associazioni ambientaliste della Val Bormida. [l. b.]

Strage l'altra notte in Colombia: oltre al tecnico genovese massacrate almeno 6 persone

# Ingegnere ucciso a raffiche di mitra

## *Lavorava all'Ansaldo ed era in trasferta a Medellin*

GENOVA. Un ingegnere dell'Ansaldo è tra le vittime [illegible] una sparatoria avvenuta l'altra [illegible] davanti ad un ristorante di Medellin. [illegible] chiamava Salvatore Deriu, 42 anni, sposato e padre di [illegible] bambine (Francesca e Simona, di 14 e [illegible] anni). Abitava in via Antolini 14, a San Fruttuoso. Dipendente di Ansaldo Energia da oltre quindici anni in qualità di [illegible] [illegible] stato [illegible] [illegible] seguire i lavori di allestimento della centrale idroelettrica [illegible] «Rio Grande 2» a Medellin.

E' morto in una sparatoria voluta [illegible] malavita organizzata e su cui la polizia di Medellin sta cercando di fare luce. Da un taxi in corsa è partita [illegible] [illegible]gliata di mitra contro le persone che avevano preso posto ai tavoli [illegible] di una pizzeria. Il tecnico genovese era uno dei clienti che affollavano il dehors della pizzeria «Cristina, pizza e pasta», un locale [illegible] [illegible] italiana, [illegible] Circula prima e Carrera 70. E' stato colpito a morte da un proiettile. Altre persone (si parla di cinque o sei ma il bilancio è ancora incerto) sono state uccise. Numerosi anche i feriti, tra i quali un [illegible] dell'ingegnere genovese, Carlo Domenico Gallo, [illegible] [illegible] anni.

Non è ancora chiaro se i killer avessero un bersaglio preciso. Nelle ore successive all'agguato alla pizzeria, a Medellin si è sparsa la voce [illegible] una ritorsione dei narcotrafficanti [illegible] la polizia, che avrebbe circondato la casa di Pablo Escobar, capo riconosciuto del «cartello di Medellin». Tuttavia non si sono avute conferme dalle fonti ufficiali.

Salvatore Deriu aveva 42 anni

Salvatore Deriu [illegible] scelto quel locale per una cena tra amici. Al tavolo con lui c'erano Carlo Domenico Gallo e due colombiane, Doris Elene Cuartas Arango, di 33 anni, e Maria Elvira Estrada, [illegible] 35 anni.

Alle 22,30 ora locale (circa le 4 di notte in Italia) è scoppiato l'inferno. Un taxi è arrivato a forte velocità davanti alla pizzeria; pare che a bordo vi fossero quattro uomini. L'auto ha rallentato alcuni secondi mentre partiva la raffica di mitra [illegible] il locale.

Una [illegible] drammatica. Urla di dolore, scene di isteria alla vi[illegible] [illegible] parente o dell'amico a terra e di tutto il sangue versato dalle vittime. Carlo Domenico Gallo è stato trasportato in ospedale, invece per Salvatore Deriu [illegible] c'è stato nulla da fare. La salma è stata composta nell'obitorio in [illegible] che [illegible] autorità giunga l'autorizzazione per il trasferimento a Genova. L'allarme è scattato subito, ma dell'auto della sparatoria si sono [illegible] le tracce.

Nel centro controllato dai potenti [illegible] internazionali di droga bisogna combattere [illegible] la diffidenza della gente. Si vive nel [illegible] delle rappresaglie che una testimonianza fornita alla polizia o alla stampa potrebbe scatenare da parte dei narcos del «cartello di Medellin». L'in[illegible] genovese era appena ritornato in Colombia. Aveva festeggiato l'anno nuovo con la famiglia, a Genova, ma era [illegible] subito dopo al lavoro. Tre giorni fa è salito sull'aereo che lo ha riportato in Colombia. Avrebbe dovuto rimanere a Medellin ancora un anno, sino alla conclusione del montaggio dei tre generatori della centrale, costruiti da Ansaldo Energia.

La polizia [illegible] i colleghi [illegible] Deriu escludono qualunque possibilità di collegamento tra l'agguato alla pizzeria e l'attività svolta dall'ingegnere per conto dell'Ansaldo: nessuna minaccia, [illegible] a lui, né al cantiere. Nell'agghiacciante sequenza [illegible] episodi di [illegible] [illegible] in Colombia, [illegible] ora tre gli italiani misteriosamente assassinati in poche [illegible]. Il 31 dicembre furono uccisi vicino a Bogotà Renzo Morelli e Nelly Bergamasco, due anziani coniugi [illegible] origine italiana, ma da anni trasferitisi stabilmente in Colombia.

**Paolo Cavallero**

Una veduta del centro di Medellin dov'è avvenuta l'aggressione all'ingegnere. A fianco un tecnico al lavoro nella fabbrica

**GRANDI OPERE**

## *Da 10 anni in Colombia*

[illegible] Il gruppo Ansaldo è presente in Colombia da oltre dieci anni. Lo sviluppo industriale passa anche attraverso [illegible] grandi opere realizzate dalle sue divisioni, che hanno concluso contratti per circa duecento milioni di dollari. Nell'aprile dell'anno [illegible] Ansaldo Energia [illegible] è aggiudicata la commessa per la fornitura [illegible] tre generatori destinati alla centrale idroelettrica di «Rio Grande 2» dell'Empresas publica de Medellin, l'ente che fornisce i [illegible] di energia, acqua, e fognature alla città. Una [illegible] da [illegible] milioni [illegible] marchi. L'ingegnere Salvatore Deriu aveva un compito [illegible] grande responsabilità, la supervisione [illegible] montaggio della centrale idroelettrica. I generatori sono stati realizzati nello stabilimento di Campi e hanno [illegible] potenza [illegible] 120 megawatt ciascuno. I lavori si sarebebro conclusi [illegible] il prossimo anno. [p. c.]

Il provvedimento potrebbe essere preso nel pomeriggio in Provincia

# Targhe alterne? Oggi si [illegible]

*A Genova ossido di carbonio e biossido di azoto hanno superato i limiti di guardia*
*Il Comune orientato [illegible] limitare il traffico per quindici giorni. Quali sono le altre ipotesi*

**GENOVA.** [illegible] summit sulle targhe alterne inizierà oggi alle 15 a Palazzo Spinola, sede dell'amministrazione provinciale. La riunione è convocata per fare il punto sulla situazione dell'inquinamento in città.

I dati si [illegible] già, sia pure in via ufficiosa, e sono preoccupanti. I livelli di ossido di carbonio e biossido di azoto hanno superato il livello [illegible] [illegible] indicato [illegible] decreto Ripa di Meana per l'adozione di misure urgenti più restrittive.

[illegible] il [illegible] nodo [illegible] sciogliere sarà l'opportunità o meno di introdurre la circolazione a targhe alterne, [illegible] provvedimento che viene considerato un po' come l'ultima spiaggia.

In questo momento a d[illegible] manforte agli amministratori genovesi è l'esempio che viene da[illegible] altre grandi città. Come dire, il mal comune potrebbe convincere gli automobilisti genovesi ad accettare di buon grado [illegible] restrizione.

La materia è di quelle che scottano. In ballo non ci sono sempre e soltanto la viabilità cittadina e la salute dei genovesi. Qualcuno ricorda [illegible] la clamorosa trombatura alle [illegible] elettorale successiva di un assessore comunale al Traffico che si era battuto [illegible] prima persona per far chiudere via [illegible] Settembre al traffico in determinate fasce orarie.

Per questo l'incontro odierno avrà tutte le caratteristiche dei summit su questioni di primaria importanza. Ci saranno l'assessore provinciale all'Ambiente Maria Giovanna Figoli, il suo collega in Comune Luigi Balleuri, ed i tecnici dei corrispettivi servizi. Nell'ultima [illegible] della giunta comunale si è dato mandato all'assessore al Traffico di sostenere, in caso di inquinamento persistente, la circolazione a targhe alterne per quindici giorni a partire dalla prossima setti[illegible].

Ieri si è registrato l'intervento autorevole [illegible] vicepresidente della Regione, nonché [illegible] all'Ambiente, Fabio Morchio, che ha inviato un fonogramma al sindaco Claudio Burlando ed al presidente della Provincia Franco Rolando con cui sollecita l'adozione di provvedimenti [illegible] più [illegible]veri.

«In merito ai recenti sviluppi della situazione dell'inqui[illegible]to urbano da traffico - dice Morchio - ed in vista dell'incontro fra Provincia e Comune, si rileva il perdurare dell'assenza [illegible] interventi strutturali di risanamento quali quelli ipotizzati dal piano regionale».

Gli altri provvedimenti presi in [illegible] quali l'estensione della [illegible] [illegible] divieti sino alla Foce e la chiusura temporanea al traffico delle strade più inquinate, a questo punto sembrano superati.

Pronta la replica dell'asses[illegible] comunale [illegible] Traffico Luigi Balleuri, che [illegible] rien[illegible] da un convegno a Roma sui trasporti si è incontrato [illegible] il comandante dei vigili urbani Giuseppe Duberti. «Come si fa a dire che [illegible] ci sono provvedimenti dal momento che un provvedimento è in corso, lo stesso che Regione, Provincia, e Comune [illegible] concordato. Stiamo lavorando proprio in questi giorni alla simulazione della situazione in [illegible] [illegible] se fosse chiusa al mezzo privato e [illegible] doppio [illegible] [illegible] marcia per gli autobus. Il traffico privato sarebbe dirottato sulla circonvallazione a mare». [p. c.]

In centro a Genova l'inquinamento ha ormai superato il livello di guardia

## Aurelia bis, cattedrale nel deserto di Liguria

NEL suo messaggio di fine anno [illegible]li italiani, il Presidente Scalfaro ha parlato [illegible] dovere di riesaminare i preventivi e i progetti [illegible] opere pubbliche approvate nel tempo della finanza allegra, [illegible] verificarne la congruità. Il [illegible] [illegible] discorso era piuttosto chiaro: non basta mettere sotto processo le Tangentopoli del passato, dobbiamo impedi[illegible] che nello stesso tempo [illegible] aprano altri cantieri destinati [illegible] accrescere lo spreco di denaro pubblico. In Liguria quel passo del messaggio di Scalfaro non ha avuto effetti immediati e per lo meno tangibili. Eppure le opere già iniziate o da iniziare che richiedono un severo riesame non [illegible] poche. Soltanto quelle approvate col pretesto delle Colombiane superano i mille miliardi.

La cosiddetta «Aurelia bis» merita un'indagine. Un solo tratto, inaugurato [illegible]on gran clamore, è percorribile ed è del tutto inutile: [illegible] chilometri più [illegible] metri da un anonimo punto della strada Albenga-Cisano a un altro anonimo luogo senza sbocco nei pressi [illegible] Villanova. Costo preventivato [illegible] miliardi, [illegible] miliardi e chilometro (sarebbe [illegible] conoscere il [illegible] finale), 250 mila metri quadrati di terreni agricoli cementificati e asfaltati, secondo l'esposto presentato alla Procura della Repubblica di Savona più di due anni fa dai Verdi, dal Wwf e dalla Lega Ambiente. Non occorre un viaggio in Irpinia per vedere autostrade che finiscono nel nulla e su cui [illegible] passa: abbiamo [illegible] esempio a casa nostra.

Ma c'è [illegible] seguito: l'Aurelia bis, per essere realmente tale, dovrebbe proseguire alle spalle della fascia costiera, bucando le colline per aggirare gli abitati di Alassio e Laigueglia e [illegible] la valle di Andora. Si otterrebbe così un alleggerimento del traffico tra [illegible]benga e Capo Mel[illegible] Ma proprio questo tratto, che renderebbe [illegible] l'opera, viene rinviato a tempi che [illegible] sa indicare [illegible] certezza mentre [illegible] fora la collina tra Villanova e Alassio nella previsione [illegible] una galleria autostradale che verrebbe collegata all'Aurelia bis oggi pressoché inutilizzata con altre opere faraoniche, ambientalmente distruttive e dai costi iperbolici (la sola galleria costerebbe più di 50 miliardi e km.). L'invito del Presidente Scalfaro va raccolto dai responsabili, a Roma come in Regione, verificando la fattibilità e l'utilità dei progett[illegible]. Non dobbiamo limitarci a mobilitare la Magistratura quando c'è odore di tangenti. Dobbiamo impedire che [illegible] sfa[illegible] il territorio, si devasti l'ambiente, si spendano [illegible] astronomiche [illegible] un controllo rigoroso da compiere quando si è [illegible] in tempo.

Aggiungiamo lo scandalo del tratto [illegible] Aurelia [illegible] che nei pressi [illegible] Sanremo [illegible] a finire [illegible] un cimitero. Ma le indagini e le verifiche preventive dovrebbero allargarsi ad altre opere, non solo stradali, che rischiano di far pesare sul contribuente altre centinaia [illegible] miliardi [illegible] garantire i benefici promessi (vedi gli impianti [illegible] depurazione in programma [illegible] Liguria). La le[illegible] del megadepuratore [illegible] Savona, con tutti i suoi inconvenienti e le sue incognite, dovrebbe indurre al riesame [illegible] progetti concepiti [illegible] base di tecnologie superate e di costi esagerati.

**Mario Fazio**

L'Aurelia bis sbuca sul cimitero

Il documento approvato ieri, pace fatta tra i gruppi politici

# [illegible] aboliti alla Regione primi risparmi sul bilancio

**GENOVA.** Il bilancio preventi[illegible] 1993, [illegible] [illegible] all'ipotesi del bilancio pluriennale 1993-[illegible], è stato presentato ieri mattina in Consiglio Regionale dal presidente della giunta Edmondo Ferrero e dall'assessore Loriano Isolabella. Il dibattito proseguirà in due sedute «lunghe» (mattina e pomeriggio) la prossima settimana, [illegible] del voto definitivo che, salvo [illegible] prese, dovrebbe essere favorevole. La discussione sul bilancio è di fatto [illegible] atto dovuto, dal momento che il meccanismo [illegible] [illegible] della Regione è «ingessato» dalle destinazioni finalizzate del governo che ne condizionano [illegible] meno dell'80%. In mattinata, prima [illegible] lettura delle due relazioni - il dibattito vero e proprio con gli interventi dei capigruppo e degli esperti comincerà dalle prossime sedute - c'è stata la pubblica rappacificazione dei gruppi consiliari dopo le intemperanze verbali che avevano [illegible] la discussione sulle [illegible]mine della seduta [illegible] 30 dicembre. In particolare, c'era stato uno [illegible]bio di battute «non ortodosse» tra il capogruppo [illegible] psi Mi[illegible]le Denaro e il presidente del Consiglio Giovanni Persico. Il bilancio della Regione, al di là del condizionamento tecnico delle cifre, come [illegible] spiegato l'assessore Isolabella, si caratterizzerà soprattutto in prospettiva con il tentativo di assottigliare il [illegible] [illegible] dipendenti e [illegible] abbattere tutti gli uffici con «doppioni» nelle Province. [illegible] secondo luogo, l'assessore punterà ad abbattere [illegible] le spese relative [illegible] acqui[illegible] e affitti superflui, nella prospettiva di delegare molte ma[illegible] (traffico, certi aspetti della sanità, turismo, ecc.) alle Province [illegible] e ai Comuni. Isolabella conta di tagliare in pochi anni una percentuale pari al 10% delle spese [illegible] base, in [illegible] contesto complesso dove [illegible] spesa disponibile sul piano operativo (escluse le spese generali e il personale) è pari a 3520 miliardi, 2895 [illegible] quali soltanto per la sanità. «Per gli interventi sul territorio - ha spiegato Iso[illegible] [illegible] stanziati 410 miliardi, nel [illegible] sociale si spenderanno 163 miliardi, a favore delle attività economiche produttive [illegible] già indicati 214 miliardi». Si spenderanno per i trasporti 302 miliardi.

**Paolo Lingua**

Edmondo Ferrero

La neve comincia [illegible] mancare e gli appassionati sfrutteranno il weekend

# [illegible]: ultima settimana a Limone?

## *Basso Piemonte, aperti quasi tutti gli impianti*

Piste ancora innevate in Piemonte

Potrebbe essere l'ultimo weekend. [illegible] [illegible] nevicherà entro qualche giorno, dalla settimana prossima molte stazioni del Basso Piemonte rischiano di dover chiudere almeno qualche impianto di risalita.

C'è neve un po' ovunque, ma il manto si [illegible] ogni giorno più sottile, complici anche le temperature che durante il giorno superano abbondantemente gli 0 gradi.

Le discese diventano piuttosto pericolose nelle [illegible] serali a causa delle basse temperature che gelano la neve sulle piste rendendole quasi impraticabili.

Nelle stazioni provviste [illegible] impianti di innevamento artificiale è garantita la «tenuta» soprattutto sulle piste più basse, generalmente meno esposte al vento che in questi giorni ha di nuovo soffiato [illegible] forte spazzando la neve dalle [illegible].

Ecco, tuttavia, salvo colpi di [illegible] meteorologici dell'ultimo momento, come si presenterà la situazione nel weekend.

**Artesina.** La neve varia dai 30 [illegible] 50 centimetri. Gli impianti, dodici in tutto, sono aperti. Il bollettino segnala un manto nevos[illegible] naturale. Aperta anche la pista di fondo di 3 chilometri. **Garessio.** 30-50 centimetri, grazie anche all'inne[illegible]o artificiale, sei sciovie in funzione. **Frabosa.** 20-40 centimetri, neve artificiale, 6 sciovie, 4 delle quali potrebbero chiudere [illegible] [illegible] momento all'altro. **Lurisia.** 30-50, 8 skilift [illegible] funzione, neve naturale. **Prato** [illegible] 30-50, [illegible] impianti [illegible] funzione, neve programmata e naturale. **S. Giacomo.** 30-40, nove sciovie aperte, neve artificiale e naturale. **Viola:** 10-40, un solo impianto aperto. Più fortunata [illegible] con 20-50 centimetri di neve naturale e [illegible] 30 impianti aperti. [g. gel.]

Una decina di nuovi locali accende la vita notturna

# Gli inviti di Verezzi

*American bar, ristoranti, music live: ecco la guida al divertimento*
*Il sindaco: «Si sfrutta l'effetto-teatro». Gli appuntamenti del [illegible]*

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una decina di nuovi locali notturni (ristoranti, american bar, music live e altro) sono stati aperti, o ristrutturati, negli ultimi tempi a Borgio, in particolare nell'antico borgo di Verezzi. La vita notturna, soprattutto nei fine settimana, si sta movimentando anche se molti giovani lamentano, soprattutto a Borgio, la [illegible] di locali da ballo.

A Verezzi invece il così detto effetto-teatro ha dato impulso a nuove attività. Commenta il sindaco, Enrico Rembado: «La stagione di prosa estiva (si registrano [illegible] circa 10 mila presenze l'anno) ha fatto conoscere a molta gente, le bellezze di Verezzi. C'è stato in effetti un rifiorire di nuove iniziative con la richiesta dell'apertura di locali. Fra poche settimane, nella caratteristica via Roma, sarà aperto un nuovo esercizio pubblico».

Il «Mirabolan Caffè», in via Poggio, è l'ultimo locale aperto. Il music-bar propone tutti i venerdì sera concerti jazz e [illegible] classica. Domani ci sarà l'esibizione del pianista Alessandro Delfino. Il 29 gennaio è in programma il concerto «Omaggio al Tago» [illegible] il trio di chitarristi argentini Luis Isorde, Gustavo Margulies e Osvaldo Rabual.

L'american-bar «Il Mulino club», ricavato proprio all'interno [illegible] un vecchio mulino, è aperto solo [illegible] fine settimana. La sua particolarità è quella di ospitare mostre, esposizioni e rassegne. L'ultima in programma è quella [illegible] Luzzati. In via Barrili, nel vecchio castello di Verezzi, si trova «Shangri-là» (ex «Le Ruote»), [illegible] ristorante e american-bar aperto la sera (al sabato e alla domenica anche a mezzogiorno). «Shangri-là», come molti altri locali di Verezzi, sfrutta al meglio le caratteristiche [illegible] costruzione in cui si trova. La struttura è infatti posta su alcune terrazze con [illegible] vista incantevole sul golfo.

Nelle proposte serali, anche il tango

Altri locali che restavano aperti solo nella bella stagione hanno, [illegible] alcuni anni, programmato anche l'apertura invernale. E' il caso di «Il Cappero club» uno dei più esclusivi del Ponente. «Il Cappero», alla fine degli Anni 70, era stato uno [illegible] primi locali notturni a sfruttare e lanciare la moda dei locali-tavernette ricavati fra le vecchie case liguri. In estate vengono utilizzati anche i vecchi terrazzi che si affacciano al mare.

Fra i posti di ritrovo che da anni sono un punto di riferimento a Verezzi si sono anche il bar «La Torre Antica» in piazza Sant'Agostino (la piazzetta in cui si svolgono le rappresentazioni teatrali a luglio ed agosto), il ristorante e la tavernetta «Bergallo» e «La Topia». Da segnalare infine la presenza estiva di alcuni negozi e boutique.

Il discorso è diverso per Borgio. Commenta il sindaco: «Qualche locale pubblico ha chiuso i battenti, [illegible] altri hanno iniziato la loro attività. C'è stato un ricambio ma non una diminuzione». La cittadina propone anche ristoranti, fra questi il «Doc» di via IV Novembre, che sono segnalati e consigliati dalle migliori guide di gastronomia italiane.

Intanto è nata, da pochi giorni, la nuova «Associazione turistica» che raggruppa tutte le altre già esistenti.

Augusto [illegible]

## GALLERIE E [illegible]

**SAVONA**
«I Sei di Milano»

Alla galleria d'arte Montmartre di via Balocco, mostra permanente del gruppo dei «Sei di Milano». Orario: 9,30-12,30 e 15,30-20, escluso la domenica. [a. z.]

**SAVONA**
Maestri dell'800 italiano

Fino al 31 gennaio, alla galleria d'arte La Navicella, in piazza Vacciuoli, proseguirà la rassegna dei dipinti dell'800 italiano, dal titolo «Maestri a Confronto». La rassegna è stata allestita a cura di Daniele Tiscione e Gianna Robaldo e inaugurata [illegible] mesi fa alla presenza della contessa Marta Marzotto. [a. z.]

**ALBISOLA S.**
Prosegue la «Rassegna 2000»

Prosegue fino ai primi di febbraio, nel Museo Trucco di corso Ferrari, la XVI edizione di «Rassegna 2000», mostra dedicata alla ceramica artistica ed artigianale realizzata dall'associazione dei ceramisti albisolesi in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune e la Regione. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni. [a. z.]

**LOANO**
Collettiva [illegible] pittura

Prosegue, anche dopo le feste, la collettiva di pittura alla galleria «Merchionne» di via Ghilini e corso Roma a Loano. Le opere esposte sono [illegible] alcuni [illegible] i più quotati artisti moderni del panorama italiano. Tra i nomi più noti quelli di Alinari, Nespolo, Donzelli, Fiume, Tozzi, Migneco, Squillantini e altri. Un rassegna anche argenti e tappeti. [a. r.]

**[illegible]**
L'arte fatta [illegible] i sassi

[illegible] ancora in corso la [illegible] di composizione di sassi marini dell'artista Severino Foletti nell'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia a Pietra Ligure. La rassegna è aperta al pomeriggio, festivi compresi. [a. r.]

**[illegible]**
Scanavino alla «Bersani»

Mostra collettiva alla galleria d'arte «Bersani» [illegible] via De Raymondi a Finale Ligure. Le opere esposte sono, fra l'altro, [illegible] Melotti, De Pero, Scanavino, Kolar e altri. La rassegna è aperta tutti i giorni, esclusi i festivi. Nuova [illegible]ra anche alla galleria «Ghiglieri». [a. r.]

**[illegible]**
Il pittore dell'America's cup

Rodolfo Viola, pittore ufficiale dell'«America's Cup», espone parte delle sue tele al caffè «Carpe diem» [illegible] piazza San Michele ad Albenga. Viola, che dipinge paesaggi marini solcati dalle imponenti vele [illegible] barche da competizione, è uno dei pochi artisti viventi che ha visto i suoi quadri riprodotti su francobolli. [s. p.]

**SAVONA**
I quadri [illegible] Giuseppe Scaloia

Prosegue fino al 16 gennaio alla galleria d'arte San Michele, in via San Michele, la rassegna degli ultimi lavori di Giuseppe Scaloia. Orario: 16-19 nei feriali e 10,30-12 nei festivi. [a. z.]

## [illegible]

**CAIRO M.**
Symbol live con i «Crack»

Riprende dopo la pausa natalizia la rassegna «Symbol live». Questa [illegible] pedane tornano, a grande richiesta, i «Crack», band di Mondovì che propone covers e rock Anni Settanta e Ottanta. [l. b.]

**CARCARE**
«El Chico», un tuffo nel passato

Un tuffo nel passato [illegible] alla discoteca «El Chico» di Carcare che, come ogni giovedì, propone [illegible] lunga e ricca carrellata di brani Anni Sessanta e Settanta per far riassaporare suggestive atmosfere. [l. b.]

**CAIRO M.**
Musica revival al «Fantasque»

Revival e ultime novità questa sera al «Fantasque». Il locale di Walter Conti mescola in [illegible] cocktail, musica del passato e di oggi. [illegible] balla anche alla discoteca «Kiss», di Cairo. [l. b.]

**SAVONA**
Un film francese

«Toto le Heros» è il titolo della pellicola che verrà proiettata oggi e domani al «Filmstudio» di piazza Diaz. Nel cast del regista Jaco Van Dormael figurano Michel Bouquet, Jo De Backer e Tomas Godet. Tre gli spettacoli in programma: alle 15,30, 20,30 e 22,30. [r. p.]

**FINALE L.**
Tonya Todisco a «El Patio»

Da oggi il dancing «El Patio» a Finalpia inaugura [illegible] ciclo di serate dedicate al dancing tra[illegible] con grandi orchestre. Di turno l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco. Ingresso libero. Enzo Cioffi è protagonista alla «Dolce Vita». [a. r.]

**[illegible] L.**
Mirò, omaggio [illegible] Beatles

«Tribute to Beatles», alle 22, al disco bar «Mirò» [illegible] Finalpia. Il pubblico diventa protagonista con il laser karaoke che oggi sarà interamente dedicato al celebre gruppo di Liverpool. Serata in discoteca anche allo «Scotch» sul lungomare [illegible] Finale. [a. r.]

**SANREMO**
Jovanotti all'Ariston

Grande attesa per il [illegible] Jovanotti in programma domani sera, alle 21, al teatro Ariston di Sanremo. La prevendita ha fatto registrare [illegible]ti record. Per domani sera all'Ariston si prevede il tutto esau[illegible]. Jovanotti presenterà i brani i maggior suc[illegible] dell'ultimo album. [g. ga.]

Iniziativa dello Zonta Club: l'incasso andrà in beneficenza

# Per la Baistrocchi a Savona lunedì via alle prevendite

Le Baistrocchi in scena dal 27 al 31

SAVONA. «Ottanta voglia [illegible] Baistrocchi». Questo il titolo dello spettacolo [illegible] cui la Baistrocchi andrà in scena il [illegible] gennaio [illegible] Chiabrera per festeggiare l'ottantesimo anniversario della fondazione della compagnia goliardica. Dello show, che ha ricevuto il patrocinio del Comune e dello «Zonta club» di Savona, so[illegible] previste cinque repliche. «L'incasso sarà devoluto in beneficenza - spiegano allo Zonta -. Anche quest'anno siamo riusciti a proporre lo spettacolo al pubblico savonese».

La Baistrocchi, infatti, a Savona può contare su un gran [illegible] di ammiratori che per assistere allo spettacolo giungono da ogni parte della provincia. Un feeling che si è consolidato di anno in anno, accrescendo di molto la popolarità della compagnia goliardica in cui militano gli studenti che frequentano l'università di Genova.

Uno dei motivi di interesse è rappresentato dal balletto delle 14 «Bluebruttes vomitables girls», [illegible] ovviamente da soli uomini [illegible] in danze scatenate esibiscono gambe storte e pelose. Uno spettacolo che il pubblico di Savona giudica quasi irresistibile. Le «bluebruttes» costituiscono uno degli elementi di continuità [illegible] spettacolo che il regista Piero Rossi [illegible] ogni [illegible] di trasformare e arricchire. Se fino a pochi anni fa il canovaccio [illegible] basato sulla satira politica locale, oggi trova largo spazio la satira di costume. Per il resto, la trama appare più [illegible] un pretesto che come un elemento di coesione [illegible] divertenti gags. Quest'anno il filo conduttore [illegible] il musical americano.

Lo spettacolo andrà in [illegible] dal 27 al 31 gennaio, alle 20,45. I biglietti costano 36 mila lire per platea, balconata e palco e 25 mila per la galleria numerata. Le prevendite verranno avviate a partire [illegible] lunedì 18 al botteghino del Chiabrera, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al numero di telefono 856.644. [e. b.]

## STASERA AL [illegible]

**[illegible] T. Chiabrera** — OGGI RIPOSO

**Astor** — Tel. 854.627. Or.: 15,30 17.15/19/20.45/22,30 Lire 10.000/7000
**Ricky & Barabba** — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. [illegible] Commedia

**[illegible] 1** — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45 [illegible] Lire 10.000/7000
**Mamma ho riperso l'aereo** — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

**Diana 2** — Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 10000/7000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

**Diana 3** — Tel. 825.714 Or.: 16,15/18,10/22.15 Lire 10.000/7000
**[illegible]** — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

**Eldorado** — Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 Lire 10.000/7000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

**Filmstudio** — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
**Toto le Héros** — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Parrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita. N.V. 1h 31' [illegible]

**Jolly** — Tel. 880.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 9000/8000/5000
**Vienimi [illegible]**

**[illegible]** — Or.: 16,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

**[illegible] Colombo** — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30 Lire 8000
**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star [illegible] da un fan [illegible] e un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

**Ritz** — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30 Lire 8000/6000
**Il [illegible]** — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 [illegible] Drammatico

**[illegible] Ambra** — Tel. 51.418. Or.: 21 Lire 4500/3000
**Con le migliori intenzioni** — [illegible] August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 08' Biografico

**Astor** — Tel. 50.897 Or.: 20.15/22,30 fest. 16/22,30 Lire 7000/4000
**Ossessione d'amore** — di J. Eloriete, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata [illegible] a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

**[illegible] Teatro Leone** — Or.: 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

**[illegible] Vallechiara** — Or.: 16,30/20,30 Lire 5000/1500 — OGGI RIPOSO

**[illegible] Abba** — Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500
**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

**[illegible] Ondina** — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

**[illegible] Loanese** — T. 669.961. [illegible] 20.30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
**Basic Instinct** — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

**Perla** — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

**[illegible] Lux** — Or.: 15/17/21 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

**[illegible] Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 [illegible] — OGGI RIPOSO

**Verdi 2** — Tel. 97.249. Or.: 15,40 17,30/19,15/21/22,35 Lire [illegible] — [illegible]

## [illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Teleregione
11 — [illegible]
12 — **Starlandia**, giochi rubriche...
13 — **[illegible]** telenovela
13,30 **[illegible] la [illegible] carovana a...**
13,55 **Telegiornale**
14,00 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi rubriche...
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Polizia verde**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Il segreto di Tutankamen**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0.15 **Telegiornale**

### Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Fantasco**, telefilm
[illegible] **I dinosauri**, cartoni animati
14 — **[illegible] Liguria**, regionale
14,10 **Tg [illegible]** provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**, sit. com.
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'Oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Martena il diritto di nascere**, tn
19 — **Tg Sv-Tg Im**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, sit. comedy
[illegible] **Fiori di zucca cinema**, spettacolo varietà
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **Odeon regione**, informazione

### Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
11,30 **Starlandia**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
20,25 **Il segreto di Tutankamen**, film
22,30 **Informazione regionale**
22.45 **Rosso di sera Souvenir**

### Canale 7
10,30 **Cara [illegible]** novela
11,20 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **[illegible] Savona**
13,15 **[illegible] Imperia**
13,45 **Obiettivo gente**
14 — **La galleria**, [illegible]
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,40 **Sky Ways**
18,10 **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Il [illegible] giovedì**
21,45 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Genova**
22.45 **La g[illegible]a**, antichità

### Telecittà
13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv dance**
19,09 **Telecittà notizie**
20,05 **Peyton Place**, telefilm
20,40 **Tribuna stampa**
21,40 **Motorshow**
22,15 **Liguria [illegible]**

### Tele [illegible]
[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] — **Sky ways**, telefilm
11.30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Cartoons story**, cartoni
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **La via dei brillanti**, notizie
[illegible] — **Tn 4**, news
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[illegible] **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

### Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
[illegible] **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
15,30 **Telenovela**
18,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
[illegible] **Telegiornale TGA**
23,30 **Film**

### Telestar
8,40 **Capitan Power**, telefilm
9,20 **Phyns**, film
17.40 **Squadra speciale anticrimine**, tf
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,35 **Solicine**, telefilm
20,30 **La leggenda di Henry Ford**, film
22,50 **Mod squad**, telefilm
23.45 **George e Mildred**, telefilm

### Primocanale
11 — **Beany and Cecil**, cartoni
11,30 **F.B.I.**, telefilm
12,30 **Punto News**, notiziario
12,45 **Malù**, telenovela
13.15 **Punto News**, notiziario
13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
14 — **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
[illegible] **Punto [illegible]** notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Sotto accusa**
[illegible] **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Arius**

### T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della vita**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo d[illegible]**, telefilm
20,30 **Pierino il [illegible]**, film
22,20 **Colpo grosso story**, show
23,20 **Passo falso**, film
1,25 **Colpo grosso story**

### Sardegna Uno
12,40 **Mod squad**, telefilm
[illegible] — **[illegible]a giornale**, notiziario
14,50 **[illegible]mmagini 24 ore**
15 — **[illegible] strade della California**, tf
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
19,30 **Pasiones**, telenovela
[illegible] **Sardegna giornale**
[illegible]
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Posseduti**, film

■ **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.**

## GENOVA

**TEATRI**
**Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
**Pol. Margherita:** Pinocchio, ore 15, lire: 10.000/20.000
**Teatro della Corte:** Jack lo sventratore di V. Franceschi, con A. Haber, G. Paz, M. Valentini, e con V. Franceschi, ore 20,30, lire 37.000/26.000
**Teatro Genovese:** Sarto per signora di G. Feydeau, regia Marco Parodi, con Renzo Mont[illegible]ni, ore 20,30, lire 37.000/26.000
**Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino:** Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di Umberto Albini e Tonino Conte, regia Tonino Conte, ore 21, lire 22.000. **Dopoteatro.** ... e [illegible] diverbe, canzoni vecchie e nuove di Giampiero Alloisio, ore 22,45, lire 20.000/10.000
**Sala Carignano:** Oggi riposo

**CINEMA**
**Ariston 1:** Mamma ho riperso l'aereo
**Ariston 2:** La bella e la bestia
**Augustus:** Al lupo al lupo
**[illegible]** 1: Orlando
**Corallo 2:** La storia di Qiu Ju
**Grattacielo:** Sognando la California
**Lux:** Codice d'onore
**Odeon:** Mamma ho riperso l'aereo
**Olimpia:** Guardia del corpo
**Orfeo:** La bella e la [illegible]
**Palazzo:** Il danno
**[illegible] 1:** La morte [illegible] bella
**[illegible] 2:** Puerto Escondido
**Universale 3:** Ricky & Barabba
**Verdi:** [illegible] del [illegible]
**Centrale 1:** Culo e passione
**Centrale 2:** Le cugnette ingorde e porcellone - Vizi e segreti delle pornostar
**Chiabrera:** Agentin bionde - Die hebe
**Cristallo:** Goduria orale
**Eldorado:** Susanna, il gusto in bocca

**CINECLUB**
**Amici del Cinema:** Il ladro di bambini
**Fritz Lang:** La mano sulla culla
**Lumière:** Oggi riposo
**Movie club:** L'Atlantide

**PEGLI**
**Eden - Pegliciname:** Il baby Pullo

**VOLTRI**
**Ambrosiano:** Oggi riposo

**NERVI**
**San Siro:** Oggi riposo

Qualche «mister» però è favorevole: «Giocare nei prefestivi farebbe aumentare il pubblico»

# Calcio al sabato? Dubbi fra i tecnici

## «Senza professionisti, le trasferte sono impossibili»

Sabato all'inglese per il [illegible]cio dilettantistico? [illegible] profila all'orizzonte la possibilità di anticipare di 24 [illegible] i turni dei [illegible] campionati. [illegible] giorni scorsi la Lega, interessata [illegible] con[illegible] parere sull'ipotesi, ha inviato alle società del campionato Nazionale dilettanti un questionario che servirà a chiarire i dubbi sul progetto. Alcune società hanno già tastato il polso alla tifoseria, per capire se l'anticipo potrebbe portare più gente allo stadio, grazie alla [illegible] con[illegible] la serie A (e [illegible] a caso, domenica 21 dicembre, giorno di pausa [illegible] massimo campionato, in molti [illegible]pi si [illegible] registrati i record d'incas[illegible] stagionali).

Insomma, l'argomento fa discutere [illegible] forse più che di giocatori e dirigenti sarebbe opportuno conoscere l'opinione dei tifosi, che sono pur sempre la [illegible] ogni sodalizio. Intanto, nel nostro mini-sondaggio abbiamo registrato il parere di alcuni addetti ai lavori.

Dice Enzo Grenno, presidente del Savona: «Sono decisamente contrario. Il sabato è per molti una giornata lavorativa e per tanti tifosi sarebbe impossibile recarsi al "Bacigalupo". La domenica, [illegible] sempre, è [illegible]ta al calcio, per cui risponderemo "no" al questionario. Semmai, potrebbero anticipare [illegible] 24 ore i sodalizi che partecipano ai campionati minori».

Enzo Grenno, presidente del Savona

Paolo Tonelli, allenatore Sanremese: «Anche se è inevitabile che alla domenica ci sia [illegible] flessione [illegible] spettatori, [illegible] contrario all'anticipo. Sorgerebbero molti problemi, soprattutto legati alle trasferte. Partire [illegible] venerdì sarebbe impossibile».

Silvio [illegible]tti, segretario dello Zinola: «L'idea non mi dispiace. Ho visto che nelle occasioni in cui abbiamo anticipato [illegible] 24 ore il pubblico è quasi raddoppiato. Abbiamo anche fatto richiesta alla Federazione di giocare al sabato, ma poche società hanno aderito al [illegible] invito».

Carlo Pizzorno, direttore sportivo della Cairese: «L'ideale sarebbe che Interregionale, Eccellenza e Promozione non si giocasse alla stessa ora. I tre campionati, ne sono convinto, si strappano pubblico a vicenda, con danno per tutti. [illegible] la crisi che [illegible] circonda, non [illegible] sembra una buona [illegible]».

Giancarlo Gualerzi, presidente Albenga: «In effetti, [illegible] notato che quando la serie A [illegible] ferma, come il 21 dicembre, c'è molta più gente allo stadio. Però ho molti dubbi in proposito: al sabato tanti lavorano [illegible] inoltre ci sarebbe il problema delle trasferte».

Pier Franco Diomedi, vicepresidente dell'Alassio: «Ogni idea [illegible] prendere in [illegible]siderazione. Certo, si potrebbe pro[illegible] anche se è difficile [illegible] che al sabato giocano tutte le categorie giovanili».

Giovanni Gregorio, presidente dell'Arma Taggia: «Sarebbe un grande vantaggio per noi come società, visto che alla domenica tanti tifosi seguono le squadre di A. E poi, al sabato [illegible] i ragazzi sarebbero più liberi, non più costretti a rinca[illegible] presto. Ma il fenomeno presenta anche aspetti negativi: alcuni, ad esempio, per le gare in trasferta, sarebbero impossibilitati a partire il sabato mattina».

Paolo Tonelli, trainer della Sanremese

Fulvio Piovano, allenatore [illegible] Vado: «Un esperimento [illegible] può anche fare. Ma chi segue con passione il Vado viene al "Chittolina" anche [illegible] ci [illegible] importanti incontri nelle serie maggiori. Forse [illegible] sabato potrebbero anticipare [illegible] squadre delle divisioni minori».

## Nel Levante tutti d'accordo

### Chiavari va controcorrente «Sì all'anticipo di 24 ore»

[illegible] Mai [illegible] domenica! Il progetto ventilato dalla Figc nei mesi scorsi di spostare tutta l'attività non professionistica [illegible] sabato, spiegato al colto [illegible] all'inclito dal presidentissimo della Lega Dilettanti Elio Giulivi in vari interventi, tra l'esplicativo e il propagandistico, incontra la [illegible] totale adesione delle società del Levante, dello Spezzino e del capoluogo genovese.

Non c'è discordanza [illegible] opinioni tra rivieraschi e collinari, ricchi e poveri, nobili (Campionato Nazionale Dilettanti ed Eccellenza) e plebei (dalla Promozione in giù). Il minimo comune denominatore è la preoccupazione per la sensibile riduzione avvenuta nell'ultimo lustro del già esiguo numero [illegible] spettatori.

«Che in Liguria non [illegible] riesca a mobilitare le folle che, [illegible] esempio, partecipano alle vicende delle vicine toscane [illegible] emiliane è un fatto; che ultimamente la pur sconsolante affluenza media sia ulteriormente diminuita [illegible] un altro fatto» ammonisce [illegible] esperto e privilegiato come il presidente del Comitato [illegible] Chiavari Giuseppe Clerico.

Ogni tentativo [illegible] invertire la tendenza non potrà essere che bene accetto. Si tratta [illegible] capire solo [illegible] spostare forzatamente tutte le gare dei campionati nel giorno prefestivo sia [illegible] tentativo che va nella direzione giusta.

«Non sono contrario - [illegible] Elvio Fontana, allenatore del Rapallo - [illegible] guardando [illegible] mia categoria, il Campionato nazionale dilettanti, prevedo qualche intoppo. I gironi interregionali impongono come è logico trasferte a lungo respiro, che richiedono spostamenti di centinaia di chilometri ed in qualche caso una partenza anticipata alla sera del giorno precedente. Giocando al sabato verrebbe ostacolato l'inserimento dei giovani (che [illegible]nno a [illegible]ola il sabato mattina) e incoraggiato l'uso dei "professionisti", ossia dei giocatori che di calcio vivono e che non hanno altri impegni lavorativi».

[illegible] Fontana, mister del Rapallo

Scendendo nelle pieghe [illegible] problema ci si accorge che [illegible] teorica convenienza [illegible] provvedimento si contrappone la sostanziale complessità dello stesso. Commenta Giuseppe Caleri, veterano con esperienze a Chiavari, Lavagna, Pontedecimo e perciò da sempre alle prese con questi discorsi: «In linea puramente astratta p[illegible] essere d'accordo sul sabato come giornata dedicata [illegible] campionati dilettanti. Finalmente la maggioranza dei tesserati che, come il sottoscritto, svolge un'attività lavorativa durante la settimana, avrebbe la domenica a disposizione. Però mi devono spiegare come si farà a concentrare in [illegible] solo pomeriggio quello che al [illegible] con grande fatica, si riesce a siste[illegible] in due giorni». [d. s.]

Sabato si presentano gli Internazionali per Veterani in programma ad Alassio

# Tennis, Loano sogna con Navarra

*Il giovane è passato al vertice delle classifiche internazionali. Determinanti i risultati conseguiti nei prestigiosi tornei di Roland Garros e Flushing Meadows. A colloquio con il giovane campione*

[illegible] E' [illegible] vertice [illegible] classifiche mondiali giovanili. Mosè Navarra, iscritto al Tc Loano e passato da poco tempo nel circuito professionistico, ha scavalcato nel giro [illegible] un anno numerose posizioni, grazie agli splendidi risultati conseguiti nei prestigiosi tornei di Rolland Garros [illegible] Flushing Meadows. Un risultato che può essere [illegible] ottimo biglietto da visita nel momento in cui il giovane tennista ponentino [illegible] compiuto il grande passo.

Ma la fretta, brutta nemica in queste circostanze, non è [illegible] consigliera come afferma [illegible] Mosè: «Voglio arrivare a certi traguardi senza fretta. Il mondo professionistico [illegible] spie[illegible] per [illegible] è meglio [illegible] la politica dei piccoli passi».

In questi giorni Navarra [illegible] fissando i programmi per la prossima stagione: di [illegible] l'atleta ponentino parteciperà ai maggiori tornei italiani [illegible] preso, ma qui il condizionale è d'obbligo, quello di Roma: «Posso definire quest'anno di rodaggio e di esperienza dopo [illegible] passaggio dal settore giovanile. Ambizioni? Certo, ma non subito. Guai a voler bruciare le tappe».

Intanto sulla scia del campione ponentino sono arrivati altri brillanti risultati per [illegible] tennis [illegible] quelli colti dalle ragazze del TC Finale. Afferma [illegible] Navarra: «Nella nostra provincia [illegible] sono diversi atleti [illegible] valore. L'importante, [illegible] questo è il mio consiglio, non arrendersi alle prime difficoltà e [illegible] per la propria strada».

[illegible] tennis ponentino [illegible] in procinto di vivere altri momenti importanti: sabato a [illegible]feld, una delle più note stazioni invernali austriache, sarà presentata la 24a edizione dei Campionati Internazionali d'Italia per Veterani in programma ad Alassio dal 18 al 25 aprile.

E' [illegible] manifestazione di sicuro prestigio a cui parteciperanno le grandi racchette [illegible]diali [illegible] passato capaci [illegible] oggi di far vivere momenti emozionanti [illegible] tutti gli appas[illegible].

La settimana di gare, curata dal Comune in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica di Alassio, sarà articolata in g[illegible] per le varie fasce di età (dall'over 35 all'over sessanta) e presenterà gare di singolare [illegible] doppio.

Sicure le adesioni dei principali campioni italiani, ma grandi tennisti arriveranno anche dall'Europa e dall'America. Per Alassio, impegnata soprattutto [illegible] lo sport e rinvigorire un'immagine turistica piutto[illegible] appannata nelle ultime stagioni si tratta [illegible] un'importante occasione di rilancio. [g. o.]

PALLANUOTO

## Juniores, Rari in forma

In vista dell'inizio del campionato Juniores [illegible] pallanuoto, [illegible] formazione giovenile della Rari Nantes ha vinto un torneo a Novara, dopo essersi piazzata al secondo posto nel torneo di Natale che [illegible] è svolto a Savona. La squadra biancorossa, allenata [illegible] Rolandi, ha vinto il torneo precedendo Novara, Arona e Bustese, che partecipano al campionato di serie C. Nelle due gare decisive la Rari ha battuto prima i padroni di [illegible] per 12-10 [illegible] Ferracane (4 gol) e Ravera (3) mattatori e poi la [illegible] per 18-8. [illegible] questo caso i goleador sono stati Ferracane (6), Fresia (5) e Ravera (3). Domenica, via al campionato, con [illegible] nella piscina di corso Colombo alle 11 [illegible] l'Andrea Doria. I ragazzi di Rolandi sono favoriti per la conquista del titolo. Intanto, sabato [illegible] partirà anche il torneo Allievi. La Rari è inserita nel girone 1 Nord [illegible] Pro Recco, Co[illegible], Nervi, Bergamo, Florentia e Modena. [m. no.]

Soddisfatti i tecnici: «Dietro i successi un grande movimento [illegible] base»

# L'atletica savonese sul podio

## Nel '92 tre titoli italiani e vari allori regionali

SAVONA. Tre campioni italiani, una moltitudine [illegible] titoli regionali, l'organizzazione di importanti meeting: l'anno ormai alle spalle è [illegible] per l'atletica [illegible] ricco [illegible] soddisfazioni, anche [illegible] i problemi non sono certo mancati. Gianfranco Fazzina, presidente del comitato provinciale, è soddisfatto e guarda con fiducia [illegible] un 93' ric[illegible] di impegni: «I risultati che abbiamo conseguito sono davvero confortanti. Le dodici società affiliate [illegible] sono comportante in maniera splendida mettendo in prima fila atleti [illegible] sicuro valore. In ogni specialità i [illegible] fatti onore, mettendo alle corde i più difficili [illegible].

E i [illegible] titoli italiani conquistati (Fabrizio Cavalleri nel lancio del peso Allievi, Mattia Scarrone nella velocità Allievi e Francesco Carcioffo nel lancio del peso Master) [illegible] sono testimonianza, frutto [illegible] programmazione e sacrifici: «E dietro questi splendidi risultati [illegible] vertice, c'è [illegible] base che cresce [illegible] tanti giovani in grado di migliorare [illegible] prossimi anni».

Capitolo impianti: nonostante, come nelle altre discipline, il quadro non sia dei più lieti [illegible]zina [illegible] moderatamente soddisfatto: «Purtroppo nel Ponente [illegible] esiste un impianto e questo mette in crisi società come Finalpia e Atletica Ceriale che tanta difficoltà fanno nel svolgere la loro attività. A Varazze e Albisola i campi [illegible] sono, anche se piccoli. E poi Celle dotata [illegible] un ottimo campo nel quale si svolgono importanti meeting».

Già quest'anno il [illegible] ha ospitato importanti riunioni come il Meeting di Ferragosto. Purtroppo la compressione del calendario causata dall'appuntamento con i Giochi di Barcellona ha impedito la partecipazione di atleti [illegible] valore che sicuramente torneranno [illegible] prossima estate.

La nota dolente [illegible] invece an[illegible] una volta caratterizzata dalla scuola dove l'atletica (co[illegible] del resto altre discipline) fatica [illegible] trovarsi un [illegible] spazio: «Qui c'è ancora da lavorare e molto - prosegue Fazzina - affinchè nelle scuole [illegible] disciplina [illegible] avere l'importanza che merita. Ma anche se con il contagocce anche sotto questo aspetto qualcosa [illegible] cambiando».

Insomma l'atletica savonese (che si prepara all'appuntamento del 22 quando ci sarà il rinnovo del comitato provinciale) è in buona salute. Merito anche ai tanti appassionati che portano avanti il loro oscuro lavoro: «E' [illegible] questi tecnici, ai giudici di gara e [illegible] tutti i dirigenti che [illegible] nostro plauso - conclude Fazzina - senza [illegible] questo movimento di volontari non si sarebbero conseguiti certi risultati». [g. o.]

SPORT FLASH

**CALCIO**

***Squalifiche, il Rapallo perde Stabile per due turni***

Un solo giocatore ligure squalificato dal giudice sportivo del campionato Nazionale dilettanti. [illegible] Stabile, del Rapallo, fermato per due turni. Alla società è stata inflitta una multa di 250 mila lire. [illegible]ste le altre decisioni: bloccati per un turno Fava (Bra); Franzini (Brescello); Lemmetti, Benedetti e Mallegni (Camaiore); Lenzi (Cuoio Pelli); Giorgi (Fidenza); Baccolini (Sassuolo); Bondavalli e Biolchini (Virtus Roteglia); Codice (Vogherese). [m. no.]

**CALCIO**

***Torneo Csi, i risultati [illegible] gare [illegible] recupero***

Recuperate diverse gare nel torneo Csi. Girone A: Gorra-Varo & Dessart 6-7; Priamar-Pan. Turnèe 1-4. Girone D: Amici Mauro-S. Luigi 1-1. Girone E: Arma Letale-Pizz. Oasi 3-3; Rapida-Parola & Somalia 4-0. Gi[illegible] F: Cucciolo-Bordo Auto 2-2. Girone G: Arm. Ragazzo-Caso 2-0; Musica Forte-Gap Ponente 2-3. [m. no.]

I partiti sono impegnati a dare soluzione alla crisi aperta in Comune

# Presto si dimetterà anche il sindaco

*E' una tappa obbligata per arrivare ad un esecutivo diverso. Si prospetta [illegible] coalizione aperta a tutti i consiglieri sulla base di un programma di cose da fare da qui alle prossime elezioni di maggio*

NOVARA. Segna il passo, l'iniziativa per soluzione della crisi aperta in comune [illegible] le dimis[illegible]ni dell'assessore alla viabilità Ferruccio Chiarino.

Dopo le frenetiche consultazioni d'inizio settimana, quella di ieri è stata una giornata di pausa e riflessione. I partiti che hanno raggiunto un'intesa di [illegible] (pds, psi, pri e psdi) stanno adesso esaminando con i rispettivi organismi collegiali [illegible] programma predisposto dal sindaco Malerba da qui alla elezione del maggio prossimo. Non contiene grandi novità ma piuttosto le cose già pronte, elaborate e dibattute che aspettano solamente di essere approvate. E' il caso dei [illegible] contestati centri commerciali, del recupe[illegible] di una parte importante del [illegible] storico, il giardini [illegible] Vescovado laddove sorgerà la nuova sede della Cariplo, la predisposizione degli strumenti operativi per favorire il nuovo insediamento universitario ed il recupero della [illegible] Perrone. Tutte scelte qualificanti per l'amministrazione in carica che dopo un iter molto travagliato sono poi state bloccate al momento di approdare in consiglio comunale per l'approva[illegible]. Di chi le responsabilità? Socialisti e repubblicani non hanno dubbi: «atteggiamenti e posizioni altalenanti e contraddittorie da parte di alcuni responsabili a diversi livelli della dc, quasi secondo [illegible] schema prestabilito, hanno di fatto impedito il raggiungimento di traguardi amministrativi altamente qualificanti per la città». Così scrive Ferruccio Chiarino al sindaco annunciandogli le sue dimissioni. Chiarino, così come il pri, che [illegible] pilotando la soluzione di questa crisi, e il sindaco Malerba, (gli altri [illegible]gretari hanno qualche problema all'interno dei loro partiti e preferiscono non pronunciarsi), fanno dei distinguo fra quanti rappresentano la dc nell'esecutivo.

Non crediamo che l'ipotesi [illegible] una soluzione istituzionale, quale si va prospettando, al [illegible] sopra dei partiti, possa ottenere l'approvazione di qualche consigliere dc. E' certo però che i distinguo in fatto di responsabilità, o presunte tali, sono destinati a mettere in crisi la compattezza [illegible] democrazia cristiana. Un partito, questo, che sembra stare alla finestra preferendo la strada degli approcci personali, per chiarire la situazione, piuttosto che confrontarsi apertamente [illegible] quelli che, per oggi, sono ancora i suoi alleati. [illegible]a i problemi non sono solamente in [illegible] dc. Ci sono resistenze all'interno del pds, da parte della vecchia guardia. Lo stesso sindaco Malerba non è sostenuto da un psi compatto. Anche i socialdemocratici sono spaccati in due. I repubblicani, invece, che hanno giocato d'anticipo prendendo l'iniziativa, sembrano [illegible] ritrovato proprio in questo frangente una grande compattezza. L'unico documento finora prodotto è proprio il loro. Reca le firme dei segretari politici Alberto Bordino e PierLuigi Castioni.

Entro oggi [illegible] sindaco dovrebbe inviare il suo documento programmatico [illegible] t[illegible]i i consiglieri rendendolo pubblico. Poi, ottenute le adesioni, dovrebbe presentare le proprie dimissioni facendo cadere automaticamente anche la giunta. Da quel momento l'assessore anziano, Armando Riviera, avrebbe dieci giorni per convocare [illegible] consiglio comunale e andare alla soluzione della crisi.

[illegible] Ambiel

Il sindaco Antonio Malerba (sopra) [illegible] impegnato a dare una soluzione istituzionale alla [illegible] Comune dopo le dimissioni di Ferruccio Chiarino. A fianco, i segretari del pri Alberto Bordino e del pds Giuliana Manica

## E' guerra [illegible]ull'Università

### *Il presidente del Consorzio «Scelte sbagliate del Comune»*

NOVARA. Scelta per la sede dell'Università fra i motivi del[illegible] crisi in atto al Comune? L'ingegner Gaudenzio Cattaneo, presidente [illegible] consorzio per lo sviluppo universitario a Novara, adesso interviene e lancia accuse mirate. Lo ha fatto all'Ucid (Unione cristiano imprenditori dirigenti). Il tema della serata era centrato sulla storia degli insediamenti universitari a Novara. Cattaneo ha voluto sottolineare quelle che - secondo lui - sono state occasioni perse. «E mi riferisco - ha detto - in particolare all'area della Caserma Perrone, ceduta gratuitamente [illegible] Demanio e indicata dal rettore di Torino [illegible] "sito" per la sede delle facoltà. Nel '91 è lo stesso rettore Dianzani che inoltra domanda, come vuole [illegible] prassi, al ministero delle Finanze. Ma misteriosamente la pratica viene bloccata».

Cattaneo [illegible] sfoga e aggiunge: «Allora c'era un ministro [illegible]lista...nel '92, con un altro ministro, qualche [illegible] in più è stato fatto. E [illegible] farò [illegible] tutto per mandare avanti questa soluzione, perché l'Università di Torino chiede di andare in quel "sito". Il Comune, invece, propone uno sviluppo universitario nel[illegible] [illegible] Nord-Est della città, sulle ceneri della manifattura Rotondi. Questa scelta mi sembra sbagliata, io perseguo la strada della convenienza e [illegible] caserma Perrone, proprio per la disponibilità, è la più accessibile».

I problemi più gravi riguardano Economia e Commercio. I 1200 studenti sono sistemati in un edificio privato, una soluzione provvisoria individuata in attesa della scelta definitiva.

Poi Cattaneo scende nei dettagli e dà [illegible] all'amarezza: «Del Consorzio fa parte anche l'Amministrazione comunale ma il Comune non ha mai avuto un interesse molto grande per lo sviluppo [illegible] una situazione universitaria». E aggiunge una «frecciata» rivolta ai fautori dell'area Rotondi-Trussardi: «Ci [illegible] dei pensatori che van[illegible] spaziando per fare qualche [illegible]osa nel futuro, mentre io fac[illegible] il manovale giorno per giorno». Il «j'accuse» del presidente è rivolto [illegible] solo contro l'amministrazione in carica ma, anche contro quelle precedenti «che, per quanto riguarda la [illegible]serma Perrone, non sono mai riuscite [illegible] trovare un accordo con le autorità militari sino al maggio '91».

[illegible] la lauree brevi? «Perse. - aggiunge - In [illegible] riunione con il professor Zich, rettore del politecnico, fu detto che nell'ottobre del '92 si sarebbe aperto il corso di ingegneria. Io ero molto scettico [illegible] i fatti mi hanno dato ragione. Nessun corso è arrivato perché manca ancora l'area».

L'ing. Cattaneo [illegible] parlato all'Ucid

Gianfranco [illegible]

A Cavagliano

## I sindaci dicono [illegible] alla discarica

BELLINZAGO. I sindaci hanno detto «no» alla discarica durante l'incontro tenuto in municipio. Il progetto riguarda i territori di Cameri, Bellinzago, e [illegible] Cavagliano, dove [illegible] estende un'area della «Codemonte spa».

In questo appez[illegible] [illegible] dovrebbe realizzare una discarica e il centro [illegible] trattamento dei rifiuti tossici [illegible] industriali. Sui rischi presentati dal progetto, secondo il quale [illegible] discarica sarà costruita a Bellinzago e [illegible] trattamento dei rifiuti sarà [illegible]fettuato a Cameri, [illegible] intervenuti anche gli esponenti [illegible] comitato di salvaguardia di Caltignaga, del [illegible] di Galliate e delle Usl 51 e 52. I partecipanti hanno [illegible] il proprio profondo dissenso alla costruzione della discarica. I sindaci hanno deciso di incontrarsi domenica 24 Cavagliano. Poi giovedì [illegible] il gruppo si recherà a Torino per manifestare anche in Regione il proprio dissenso. Nei comuni verrà poi fatta opera [illegible] sensibilizzazione sul problema dei rifiuti e delle discariche. [c. m.]

Sta per essere ceduta la Isagro, una delle società di ricerca collocate nell'istituto

## In vendita un pezzo del «Donegani»

*Il passaggio di proprietà coinvolge [illegible] cinquantina di dipendenti. I problemi dell'intero complesso novarese saranno discussi sabato in un incontro promosso dal pds. Si parlerà anche della sorte del «Metalli Leggeri»*

NOVARA. Isagro, una delle società di ricerca collocate all'interno dell'Istituto Donegani, [illegible] in vendita, mentre tornano alla ribalta i problemi dell'intero complesso novarese [illegible] verranno discussi sabato in un dibattito pubblico promosso dal pds.

Il Donegani rischia [illegible] «perdere [illegible] pezzo»: ad [illegible] messa in vendita è l'Isagro, una delle società di ricerca che lavorano all'interno dell'istituto novarese. «L'Isagro - dice il sindacali[illegible] [illegible] Domenico Bozzola - [illegible] per cambiare un'altra volta società, ed a questo punto [illegible] pone [illegible] problema della collocazione della sede, una scelta che coinvolge una cinquantina di dipendenti».

Il passaggio di proprietà dell'Isagro viene dato per imminente, anche perché la società dispone di un prodotto di alta specializzazione molto ricercato sul mercato: insetticidi e fungicidi per agricoltura.

«Sull'Isagro - dice Tiziana Floriani, delegata [illegible] Donegani - non ci hanno fatto sapere nulla; è un grande punto interrogativo che viene a sommarsi ai grossi problemi che abbiamo [illegible] Donegani».

Per quanto riguarda quest'ultimo, i dipendenti rimasti, 235, sottolineano la mancanza di una precisa strategia nella ricerca, quella che la società ha definito [illegible] passato con il termine di «mission».

«Nell'ultimo incontro [illegible] con l'amministratore delegato dell'Enichem ci sono [illegible] fornite notizie poco rassicuranti. L'Enichem sostiene che il periodo [illegible] contraddistinto da una forte crisi - osserva Tiziana Floriani - ma ci lascia perplessi e ci preoccupa l'assenza [illegible] qualsiasi orientamento preciso su Novara».

I ricercatori del Donegani chiedono sicurezza nelle scelte: «In estate ci era [illegible] comunicato che Novara [illegible] rimasta al centro della ricerca, oggi pare che non sia più così, ma le indicazioni cambiano continuamente».

L'ultima novità [illegible] costituita dal ridimensionamento del centro Donegani di Milano: «Parte dei dipendenti - nota Bozzola - sono stati già trasferiti a Novara, perché la sede milanese viene chiusa».

L'arrivo di nuovi ricercatori non è però inteso come un potenziamento dai delegati di fabbrica: «Tutt'altro - dicono i delegati -, [illegible] solamente [illegible] riorganizzazione interna all'azienda».

«Quale futuro per Donegani ed Istituto Metalli Leggeri» [illegible] il titolo del dibattito pubblico organizzato dal pds [illegible] Novara, che si terrà sabato mattina alle 9,30 alla Saletta Albertina; parlerà Umberto Minopoli, della direzione nazionale del partito. [m. g.]

[illegible]

### Domani sciopero bus

Scioperi per linee urbane di trasporti [illegible] Novarese. In città [illegible] servizio Sun sarà sospeso domani a partire dalle 19 fino al termine delle corse. L'astensione ha carattere nazionale ed è stata indetta dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. La completa regolarità del servizio sarà garantita fino a dieci minuti prima dell'inizio dello sciopero. Agitazione anche nell'Alto Novarese, dove gli addetti dell'Aspan hanno dato adesione all'iniziativa dalle 15 alle 19, sempre nella giornata di domani: in tale periodo di tempo non sarà assicurato il regolare servizio sulle autolinee gestite dall'azienda. La Sun ha inoltre modificato, [illegible] partire [illegible] lunedì 11, gli orari [illegible] linee «3», «5» e della linea «4» per Galliate-Romentino e «4 sbarrato» per Galliate. Modifiche sono state apportate anche alla linea «8». Copie [illegible] nuovi orari si possono trovare all'ufficio di piazza Garibaldi e nelle rivendite autorizzate. [c. m.]

[illegible]

**VIGEVANO**

*S'inizia oggi il processo contro il clan Valle*

Otto imputati, di cui quattro in [illegible] da un anno, due parti civili costituite, altre due parti lese, [illegible] trentina di testimoni. Sono i numeri del maxiprocesso contro il clan Valle, una famiglia di origine calabrese accusata [illegible] aver organizzato un va[illegible] giro di estorsioni e di prestiti ad usura. Il dibattimento [illegible] aprirà stamane [illegible] palazzo di giustizia: per il processo [illegible] [illegible] fissate 35 udienze.

**[illegible]**

*L'ex casa di riposo sarà un [illegible] postale*

[illegible] ministro Maurizio Pagani ha visitato domenica l'ex [illegible] di riposo, che nelle intenzioni degli amministratori potrebbe di[illegible] la [illegible] sede delle poste. L'ufficio verrà realizzato secondo i metodi più moderni della telematica e offrirà [illegible]rvizi simili allo sportello bancario.

**[illegible]**

*Cooperativa vercellese gestirà il servizio minori*

La cooperativa Punto Service di Vercelli ha vinto la gara d'appalto per la gestione [illegible] servizio comunale di assistenza educativa territoriale dei minori a rischio. Il costo [illegible] del servizio è di 132 milioni di lire.

**SUNO**

*Scattata la raccolta differenziata dei rifiuti*

E' entrata in funzione, nelle [illegible] settimane, la raccolta differenziata dei rifiuti. Gli scarti domestici vengono ritirati due volte alla settimana, una volta al mese si procederà a raccogliere i cartoni e altri involucri e la carta di giornale sarà ritirata quindicinalmente. Sono quindi state collocate in paese «campane» per la raccolta del vetro, e altre per le lattine d'alluminio.

**VIGEVANO**

*Scontro sulla provinciale grave un'impiegata*

Una giovane impiegata, Federica Galardini di 22 anni, è rimasta gravemente ferita ieri in un inci[illegible] avvenuto sulla provinciale Vigevano - Pavia. A bordo di una Golf, la giovane ha tentato un sorpasso [illegible] [illegible] è scontrata con [illegible] mezzo pesante. [illegible] riportato trauma cranico ed [illegible] ricoverata in prognosi riservata.

**[illegible]**

*[illegible] bonifica [illegible] [illegible] Varallino*

Hanno preso il via in questi giorni i lavori di bonifica della Guara, vicino al santuario [illegible] Varallino. L'inerte rimosso verrà poi utilizzato per i lavori di completamento della [illegible] tangenziale.

**[illegible]**

*Giovane [illegible]gistrato al tribunale di Trapani*

Un [illegible] in prima linea a combattere la mafia. Il dottor Andrea Rovida, 30 anni, è stato destinato ad [illegible] delle [illegible] più «calde» della penisola: dal 21 gennaio prenderà servizio come [illegible] sostituto procuratore al tribunale di Trapani.

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### [illegible] AL [illegible]

**«Grazie per l'area verde di via Tazzoli»**

Nel momento in cui [illegible] all'ordine [illegible] giorno soltanto notizie di malgoverno riteniamo giusto segnalare alla pubblica opinione che l'amministrazione comunale di Novara ha risolto l'annosa questione riguardante l'area verde di via Tazzoli. Una questione per la quale la nostra sezione di partito si era battuta tenacemente anche organizzando una raccolta di firme. Così si [illegible] rivelata [illegible] una volta l'efficacia della protesta quando questa [illegible] finalizzata alla soluzione di problemi concreti. Dove esisteva la decennale «giungla» è nato un prato ver[illegible] sul quale sono stati piantati, con una disposizione di [illegible] certo stile, molti alberi. Questo verde [illegible] quartiere non è certo un giardino da villa medicea, ma la zona [illegible] è stata valorizzata e l'igiene [illegible] finalmente rispettata. Diamo atto di ciò all'amministrazione comunale, al sindaco Antonio Malerba e al consiglio di quartiere Nord-Est nella persona del signor Villarboito. Al primo cittadino riconosciamo l'impegno dimostrato. Impegno che speriamo sia posto in altre questioni tuttora insolute.

Alberto Fortina, segretario [illegible] psdi - S. Andrea, Novara

**Sorgente ghiacciata invade [illegible] [illegible]**

All'Alpino di Gignese, poco oltre [illegible] chiesetta della Madonna della Neve, [illegible] sorgente non incanalata invade la sede stradale [illegible]rmando [illegible] ghiaccio insidiosissimo. [illegible] pericolo per le [illegible] in tran[illegible] [illegible] molto grave, tanto più che dal lato opposto non esiste alcun riparo sulla scarpata. Il Comune di Gignese aspetta che ci scappi il solito morto? Una simile incuria [illegible] intollerabile. Per questo chiedo che si provveda tempestivamente ad eliminare il pericolo.

Irene Poletti, Novara

**Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso [illegible] Vittoria 2, 28100 Novara. Per facili[illegible] la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di [illegible] l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.**

### [illegible] UTILI

**[illegible]**

**Novara:** 62[illegible]
**Arona:** [illegible] 51.61
**Borgomanero:** (0322) 843.083
**Domodossola:** (0324) 46.600
**Galliate:** 862.222
**Grignasco:** S.R.E. (0163) 418.617
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** (0323) [illegible] - [illegible]
**Gravellona:** (0323) [illegible] - 865.000
**Orta:** (0322) 911.900
**Stresa:** (0323) 33.360
**Trecate:** 74.222
**Verbania:** (0323) [illegible] - 556.000 - 556.161
**Baveno:** (0323) 924.222
**Mergozzo:** (0323) 80.705

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** 626.000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 866 111; [illegible] (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

**[illegible] DI [illegible]**

A **NOVARA** oggi sono di turno le [illegible]guenti farmacie: *Bicocca*, c. XXIII marzo 216, tel. 40.21.51 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. 2.000) e *Camago*, c. Italia 22, tel. 62.80.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 5.000). [illegible] farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
**Pombia:** *Perotti*, via Matteotti 38, tel. 95.68.80
**Arona:** *Manzoni*, c. Liberazione 65, tel. [illegible] 24 24.33
**Borgomanero:** *Pazzana*, c. Roma 80, tel. [illegible] 81.563
**Cavaglio:** *Rovellotti*, via Roma 7, tel. (0322) [illegible]
**Belgirate:** *Capone*, via Mazzini 63, tel. (0322) 76.445
**Verbania (Suna):** *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 58.1427
**Ghiffa:** *Lazzari*, corso Belvedere 195, tel. (0323) 59.108
**Cannobio:** *Calzavara*, via Uccelli [illegible], tel. (0323) 70.178
**Domodossola:** *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 242.219
**Vogogna:** [illegible], via Nazionale, tel. (0324) 87.063
[illegible] *Bovio*, via Tre Acque 8, tel. (0324) 92.310
**Pettenasco:** *Viganò*, c. Roma 29, tel. (0323) 89.302
**Ghemme:** *Cassone*, via [illegible], tel. (0163) 84.02.43

### STATO [illegible]

**[illegible]**

**NATI.** Stefania Putzolu
[illegible] Maria Teresa Folino (1920); Giuseppe Conti (1906)

**GRAVELLONA TOCE**

[illegible] Luca Cabrini; Chiara Ottone
**MORTI.** Carlo Camona (1908); Antonia Faretta (1932); Antonia Fava[illegible] (1906); Ermanno Giorgetti (1924); Delia [illegible] (1913); Teresa Minoli (1913); Michele Piazzolla (1951); Elice Pini (1915); Ettorina Vecchi (1915)
**MATRIMONI.** Giuliano Albertini e Patrizia Gallerini

**VILLADOSSOLA**

[illegible] Francesca De Santis; Bryan Bianchetti; Matteo Bertolami; Melissa Protti; Luca Alberto Del Vecchio; Manuela Marci; Martina Caffi.
**MORTI.** Silvio Ronna (1903); Maria Zocca (1894); Francesco Baccaglio (1933); Natalina Cotza (1922); Angelo Pietro De Giuli (1909)
**MATRIMONI.** Giorgio [illegible] Blasa e Carmela Petrulli.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

[illegible] il gruppo consiliare dc ripropone all'attenzione il problema [illegible] gestione degli edifici di proprietà del Comune. A tale proposito viene suggerita la creazione di una commissione di studio.

### GLI [illegible]

**[illegible]**

Garden, oggi l'inaugurazione

Prenderà [illegible] via oggi alle [illegible] alla sede del comitato di quartiere Sacro Cuore, in via Silone 18, l'attività del Garden Club Novara. Il presidente Stefania Francione presenterà scopi e finalità del nuovo sodalizio, [illegible] Bianca Micheletta, della rivista «Gardenia», terrà una conferenza sul tema «Le [illegible] Gli incontri su tema di piante, giardinaggio, decorazioni floreali, proseguiranno fino [illegible] [illegible] Il club offre anche la possibilità di seguire corsi brevi, [illegible] 5 lezioni teorico-pratiche: il primo verterà su «Arte floreale occidentale». Le iscrizioni [illegible] club [illegible] ricevono ogni giovedì, a partire da oggi, dalle 15 alle 18 alla sede del quartiere Sacro Cuore.

**[illegible]**

Corsi [illegible] office automation

Si chiuderanno lunedì 18 gennaio le iscrizioni per il [illegible] [illegible] computer e office automation organizzato dalla Mix Media di Novara, Corso Mazzini 11d, in collaborazione [illegible] la libreria Lazzarelli. Scopo delle lezioni sarà l'apprendimento [illegible] una buona manualità nell'uso dei sistemi operativi Dos, [illegible] e [illegible] word processor «Word Star». Informazioni e iscrizioni al 32431.

**[illegible]**

Un libro [illegible] Martucci

Folco Perrino, dell'associazione «Ami[illegible] della musica», presenterà oggi alle 18 nell'audito[illegible] della [illegible] Popolare di Novara il primo volume della biografia del musicista Giuseppe Martucci.

**[illegible]**

Roncaroli [illegible] a «Libramino»

Pierluigi Roncaroli inizia stasera alle 21,15 [illegible] «Libramino», in corso Garibaldi 26, il ciclo di incontri «Gli aspetti psicologici dell'età evolutiva - dai primi anni [illegible] vi[illegible] all'adolescenza». Stasera si parlerà dello sviluppo [illegible] bambino tra 0 e [illegible] anni, delle sue prime esperienze [illegible] [illegible] di indipendenza. I prossimi incontri sono fissati per giovedì 28 gennaio, 11 e 25 febbraio e 11 marzo.

Domodossola, domani si riunisce il Consiglio comunale per tentare l'elezione

# Assessore cercasi contro la crisi

*La giunta dc-pds è in bilico, dopo che il Tar aveva estromesso Marco Martelletti dall'amministrazione. Incertezza sui nomi dei candidati proposti. Il sindaco: «Questa è l'unica maggioranza possibile»*

DOMODOSSOLA. La nuova giunta dc-pds, che ha poco più di due mesi di vita, [illegible] sempre sull'orlo della crisi. Domani sera si riunirà nuovamente il Consiglio comunale per eleggere l'assessore che ancora man[illegible] dopo la sentenza del Tar che [illegible] estromesso Marco Martelletti dall'amministrazione. Il precedente tentativo era anda[illegible] clamorosamente a vuoto. Sul nome proposto dal sindaco, il dottor Massimo Polli, che [illegible] stato indicato dalla dc, erano confluiti solo tredici voti, tre [illegible] meno della maggioranza richiesta. Si erano astenuti i democristiani Mario Gallotti, rientrato in Consiglio dopo la decisione del Tar, che [illegible] voluto rimettere in discussione [illegible]li equilibri interni in casa dc, e Carlo Poli. Non aveva votato [illegible] candidato della maggioranza neppure Rocco Canto del pds che aveva [illegible] ulteriormente la sua posizione critica [illegible] confronti della nuova coalizione, parlando apertamente di «Giunta d'affari». La lunga pausa delle feste non è servita a ricomporre i dissidi. Gallotti e Poli non sembrano [illegible] cambiato idea, Canto ha addirittura scritto una lettera al sindaco chiedendogli di dare le dimissioni. Il tentativo [illegible] allargare [illegible] maggioranza, anche [illegible] l'ingresso in Giunta di altre forze politiche, unica, estrema possibilità [illegible] evitare commissario ed elezioni anticipate, sarebbe riuscito solo parzialmente. Ci sarebbe infatti una disponibilità di massima a sostenere [illegible] [illegible] coalizione del repubblicano [illegible] Giuseppe Campana, che avrebbe comunque declinato l'invito ad entrare in Giunta, e dell'ex assessore anziano Mar[illegible] Attinà, che ha lasciato recentemente il psi sbattendo la porta e [illegible] già votato a favore della [illegible] Giunta in occasione [illegible] bilancio. Non sarebbe in[illegible] disponibile l'esponente liberale. In sostanza, la nuova coalizione potrebbe dunque [illegible] domani sera [illegible] quindici voti, ancora insufficienti per eleggere il [illegible] assessore. Ma [illegible] [illegible] da escludere colpi di [illegible] dell'ultima ora.

Non [illegible] neppure detto che il candidato proposto sia ancora [illegible] dottor Massimo Polli. Lo ha fatto intendere chiaramente ieri il sindaco Giovanni Tirella: «Ci eravamo posti come obiettivo l'allargamento [illegible] maggioranza, con la partecipazione [illegible] altre forze all'amministrazione, e cercheremo di dare un [illegible]gnale chiaro [illegible] univoco in questa direzione. Se [illegible] incoraggiati da nuove adesioni, cercheremo [illegible] andare avanti, soprattutto nell'interesse dei cittadini. Se [illegible] dovessimo trovarci nella [illegible] situazione, anche numerica, dell'ultima [illegible]duta [illegible] esiteremo [illegible] rassegna[illegible] il nostro mandato».

Il nuovo sindaco [illegible] tenuto a precisare [illegible] aver condotto personalmente, assieme [illegible] suo vice Mauro Mottini, le consultazioni con tutti i gruppi consiliari «che si [illegible] svolte in Municipio, nella [illegible] istituzionale» [illegible] ha ammesso che alla vigilia della seduta la [illegible] maggioranza può disporre sulla carta solo [illegible] quindici voti.

«Su un punto voglio e[illegible] chiaro - ha concluso Tirella - dc [illegible] pds continuano a ritenere che questa, sia pure allargata ad altre forze, [illegible] l'unica maggioranza possibile, non sono disponibili ad esaminare altre soluzioni che stravolgano quest'impostazione».

[illegible]elli

Mario Gallotti, rientrato in Consiglio dopo la decisione del Tar e il repubblicano Giuseppe Campana. A sinistra pubblico durante l'ultima seduta del Consiglio comunale

## IN [illegible]

### CALASCA CASTIGLIONE

***Furto [illegible] carte [illegible] e denaro in municipio***

Centosessanta carte di identità in bianco e circa 900 mila lire in contanti sono stati rubati l'altra [illegible] [illegible] municipio. I ladri, entrati forzando la porta di ingresso, sono stati facilitati nella loro azione perché la chiave della cassaforte era [illegible] dimenticata su una scrivania. Per le indagini, in appoggio ai carabinieri di Bannio Anzino, [illegible] intervenuti i colleghi della compagnia di Verbania.

### [illegible]

***Lamentele contro i disagi provocati dai Tir***

Protestano alcuni abitanti contro i Tir che posteggiano nei piazzali antistanti lo stabilimento «Enichem Synthesis». Oltre ai disagi causati da rumori e gas di scarico, sostengono che le manovre creano pericoli a chi transita. Del problema si sta interessando anche il Comune, che potrebbe consigliare all'azienda di allestire un adatto parcheggio per i grossi automezzi.

### [illegible]

***Si potano gli alberi in via Gentinetta, traffico deviato***

La potatura degli alberi [illegible] via Gentinetta ha costretto alla deviazione [illegible] traffico lungo questa [illegible] di accesso alla città, ora [illegible] senso unico e riservata solo per chi proviene da via Galletti. I disagi saranno limitati a pochi giorni.

### VILLADOSSOLA

***Iniziative per [illegible] anziani e «Turismo d'argento»***

«Turismo d'argento»: [illegible] una delle prime iniziative per anziani atti[illegible] dalla neonata Auser (Associazione per l'autogestione dei servizi [illegible] Psi-Cgil). Promuoverà anche gite e soggiorni-vacanza.

### DOMODOSSOLA

***Dibattito sulle prospettive dell'Elisoccorso***

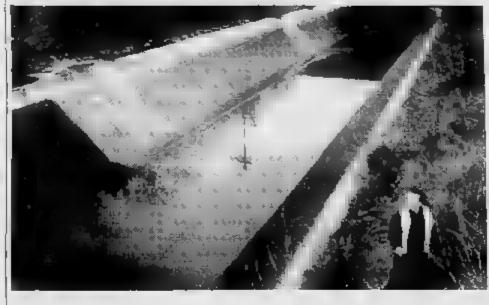
Si svolgerà domani a Palazzo San Francesco (ore 20,30) un dibattito sulle «Prospettive di collaborazione tra unità di soccorso ed elicossorso». Alla serata, che prevede anche proiezioni di dispositive e filmati, interverranno tecnici e responsabili del servizio regionale, medici ed esperti.

### [illegible]ERA

***Sanzioni alle auto in sosta sulle strade consortili***

Piovono multe [illegible] proprietari di auto e fuoristrada che posteggiano sulle strade [illegible] dei Consorzi. Gli uomini del Corpo Forestale, rilevata la p[illegible] di mezzi che potrebbero [illegible] appartenere ai consorziati, hanno elevato diverse contravvenzioni sulla base di una legge regionale. Toccherà ora agli interessati dimostrare quali legami hanno con i vari consorzi che gestiscono tali strade.

Un misterioso caso d'inquinamento provoca la strage di pesci

# Centinaia di trote e temoli morti nel canale Enel a Villa

Il canale Enel che scorre fra Villadossola e Pallanzeno costeggiando il Toce. Uno scarico abusivo ha provocato la moria di centinaia di pesci. I tecnici sono impegnati a trovare le cause dell'inquinamento

VILLADOSSOLA. Moria di pesci nel canale [illegible] che [illegible] [illegible] Villadossola e Pallanzeno, costeggiando il fiume Toce.

L'altra mattina, alcune persone hanno segnalato la presenza a fior d'acqua di molti pesci morti. Secondo i primi dati forniti dall'Avpmo di Domodossola sarebbero morti almeno 250-300 pesci, [illegible] trote e temoli, due specie molto pregiate. Sulle [illegible] dell'inquinamento, per ora, [illegible] fanno solamente delle ipotesi.

Il fatto si è verificato nel tratto di canale a Sud di Villadossola, nel segmento che va dalla zona Peep verso Pallanzeno, superando la griglia della centrale Enel [illegible] via Gorva.

L'allarme dato da alcune per[illegible] [illegible] fatto accorrere sul posto i carabinieri di Villadossola, alcuni tecnici dell'Ufficio di Igiene pubblica dell'Usl [illegible] e i responsabili dell'Associazione Volontari Pesca «Montanari Ossolani».

Si [illegible] trovati [illegible] fronte ad [illegible] ventina di pesci galleggianti: tutti morti. Sul fondo però moltissimi altri temoli [illegible] trote, tutti con la pancia rivolta verso l'alto, segno inequivocabile della morte.

Mentre i dirigenti dell'Avpmo recuperavano alcuni esemplari di pesci, i tecnici dell'Usl provvedevano a prelevare dei campioni di acqua che dovranno essere analizzati nei laboratori dell'Usl 51 di Novara.

Per ora, però, non si [illegible]no le cause dell'inquinamento. Secondo i pescatori della zona in quel canale non dovrebbero confluire scarichi di nessun genere.

All'Avpmo di Domodossola sono per [illegible] molto cauti nell'attribuire delle responsabilità, anche perché attendono il responso [illegible] analisi che sa[illegible]nno fatte nel capoluogo.

Solo pochi giorni fa, durante l'assemblea generale di pescatori, i responsabili dell'Avpmo avevano espresso [illegible] certa soddisfazione per l'assenza, nel 1992, di casi eclatanti di inquinamento. L'anno nuovo sembra invece iniziare sotto i peggiori auspici.

[illegible] Baldocci

Denuncia dei sindacati

## «Insoddisfacenti i rapporti con i Comuni»

DOMODOSSOLA. I sindacati degli enti locali denunciano relazioni «insoddisfacenti», carenza di informazione [illegible] rapporti troppo discontinui [illegible] le maggiori amministrazioni della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. E hanno inviato su questo tema [illegible] lettera aperta al prefetto e al comitato regionale di controllo, firmata dal segretario della Cisl dell'Alto Novarese Diego Caretti e dal responsabile degli enti locali Mario Ventrella. Nella lettera si citano alcuni esempi: «Il Comune di Domodossola risponde solo a quelle [illegible] che per ragioni [illegible] noi oscure ritiene "degne" di risposta. [illegible] Verbania abbiamo dovuto impuntarci per ottenere che le riunioni delle commissioni paritetiche fosse[illegible] verbalizzate. Altri non hanno ancora provveduto a comunicare la composizione delle delegazioni per la negoziazione decentrata». [a. v.]

Usl, per esenti ticket

## In distribuzione da lunedì i bollini sanitari

[illegible] Saranno in distribuzione da lunedì prossi[illegible] nell'Ossola i «bollini» destinati agli esenti da ticket sanitari per motivi di reddito.

I contrassegni saranno distribuiti dall'Usl presso il servizio assistenza sanitaria di base [illegible] presso i distretti sociosanitari dell'Ossola.

Questi gli orari degli sportelli: sede centrale (Corso Dissegna 29 Domodossola) da lunedì a venerdì dalle [illegible] alle 12 e dale 14 alle 17, sabato dalle [illegible] alle 12. Premosello (in ospedale) lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle 8, 30 alle 12,30. Vanzone (in municipio) venerdì dalle [illegible] alle 15. Così è invece organizzato il calendario nei distretti sanitari: Baceno (martedì dalle 10 alle 16), Santa Maria Maggiore (lunedì [illegible] giovedì dalle 10 alle 16), Villadossola (lunedì e [illegible]ledì dalle 14 alle 16, martedì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16, giovedì dalle 9 alle 12). [a. v.]

# CON IL 1° GENNAIO L'IVA SULLE PELLICCE PASSA DAL 38% AL 19% - APPROFITTATENE SUBITO!

# BENVENUTI AI GRANDI SALDI

## SU TUTTI CAPI DI

# PELLICCE E MONTONI DELLA PELLICCERIA GARINO

## A BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39

I modelli sono del 1992, 1993 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

**Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale**

**PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO**

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

**BORGOMANERO**
Via Novara, 39

**VENDITA RATEALE, SENZA CAMBIALI E ASSICURAZIONE GRATUITA CONTRO TUTTI I RISCHI**

**ALCUNI ESEMPI**

| | Vendita | Realizzo |
|---|---|---|
| MANTELLI VISONE | ~~5.600.000~~ | 3.500.000 |
| GIACCHE VISONE | ~~4.400.000~~ | 2.900.000 |
| VISONE femmina a 3 balze | ~~6.600.000~~ | 3.900.000 |
| MARMOTTE extra canadesi | ~~3.400.000~~ | 2.390.000 |
| VOLPI Groenlandia | ~~2.600.000~~ | 1.700.000 |
| VOLPI argentate modelli moda collezione '92/'93 | ~~5.500.000~~ | 3.600.000 |
| MONTONI reversibili compresi i viking | ~~1.600.000~~ | 890.000 |
| CASTORINO lontrato extra gran moda | ~~2.400.000~~ | 1.670.000 |
| PERSIANI 9/10 mappati reversibili | ~~3.800.000~~ | 1.990.000 |

*E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI IN VENDITA SINO AD ESAURIMENTO DELLA COLLEZIONE*

AUT. COM.

APPROFITTATENE SUBITO

### A Domo sabato s'inaugura la stagione di prosa

# Sul palco dell'Ossola ritornano i gruppi locali

DOMODOSSOLA. Prende il via sabato a Domodossola la quarta stagione di prosa che vedrà in scena i gruppi [illegible] Verbano Cusio Ossola. La rassegna, anche quest'anno intitolata «Giochi di finzione», presenta otto spettacoli in cartellone e si svolgerà [illegible] teatro Galletti.

L'allestimento è curato dall'Associazione Ossolana Teatro e Cultura, un [illegible] di appassionati che, [illegible] le difficoltà, hanno messo in piedi questo cartellone di tutto rispetto in collaborazione [illegible] Comunità Montana Valle Ossola e l'assessorato alla Cultura del Comune di Domodossola.

Gli spettacoli proposti spaziano dal[illegible] prosa classica [illegible] quella dialettale, dal teatro di ri[illegible] alla commedia brillante. Si parte sabato con «Concerto per attrice» della [illegible] omegnese Teatro Senza Sfondo. Uno spettacolo che si propone di tentare [illegible] letture dei molteplici aspetti della personalità femminile.

Poi, con [illegible] cadenza quasi mensile, gli altri allestimenti. [illegible] 6 febbraio toccherà ai «Tingeltangel», che porteranno in [illegible]na due farse di Dario Fo: «La Marcolfa» e «L'uomo nudo e l'uomo in frac». A marzo due spettacoli: il 6 la prosa dialettale [illegible] la compagnia «A Ghif'l Ghign» che presentano «Mia [illegible] per i gelusi in persiàn» di Gualtiero Sartoti e il 27 «Un codino, due lettere, un drago» della compagnia Teatro del Vicolo.

Paolo Tollini, in scena con i «Lalo»

«Niente sesso siamo inglesi» è il lavoro proposto dalla Filodrammatica Virtus G. Guerrini di Crusinallo il 24 aprile, spettacolo che precede «Diman sù pù Marieta» della Cumpagnia dul dialett da Intra [illegible] programma l'1 maggio. Poi due compagnie ossolane: il [illegible] e [illegible] maggio tocca ai «Lalo» con «Rumori fuori scena» di Michael Frayn e il 5-6 giugno [illegible] dell'Alambicco Teatrale.

Il prezzo del biglietto [illegible] fissato a 10 mila lire per serata, [illegible] «staccati» abbonamenti. «E' il solito cartellone - [illegible] Lello Libonati, regista della Compagnia "L'Alambicco teatrale" e presidente dell'Associazione Teatro [illegible] Cultura - che vede impegnate le compagnie del Vco, già conosciute. E' la conferma che intendiamo proseguire su questa strada [illegible] comunque dando frutti. La gente [illegible] ormai matura per capire i nostri sforzi. Già l'anno scorso la sala era affollata di spettatori».

«E' la dimostrazione che in Ossola c'è un certo fermento - dice l'assessore alla cultura della Comunità Montana, Elena Santus -, un fermento che pati[illegible] la carenza [illegible] per realizzare quello che vorremmo. Purtroppo, capisco che ci si[illegible] in Ossola poche occasioni culturali, ma va anche detto che sotto il profilo della continuità [illegible] la gente rispon[illegible] come dovrebbe». «I nostri sono spettatori a[illegible]ti - aggiunge Libonati -, "rodati" e si lamenterebbero [illegible] tali spettacoli venissero a [illegible] Da qui la volontà di coprire questi spazi, pur tra mille difficoltà con cui ci scontriamo ogni giorno».

[illegible]

I Tribute: Roberto Cecchetto, Stefano Solani, Andrea Dulbecco e Nicola Stranieri

### Momo, domani suona la band di Nicola Stranieri

# I «Tribute» in concerto al Jazz Pub [illegible] Alzate

[illegible] DI MOMO. Le loro caratteristiche sono il singolare [illegible] timbrico e dinamico [illegible] repertorio, incentrato [illegible] modo di far musica [illegible] cui [illegible] il grande iniziatore, ed un'insolita composizione: vibrafono, chitarra, contrabbasso e batteria. [illegible] chiamano «Tribute», e costituiscono uno tra i maggiori gruppi jazz [illegible] campo nazionale. Per ascoltare [illegible] loro esibizione, appuntamento domani sera, dalle 22, al «Jazz Pub» di Alzate di Momo.

I «Tribute» sono nati a Varese nel giugno 1991 grazie ad un'intesa musicale [illegible] il contrabbassista vercellese Stefano Solani (fondatore e presidente dell'ex Orchestra del teatro Civico di Vercelli) e il vibrafonista Andrea Dulbecco. L'intento era [illegible] valorizzare la musica di uno tra i più grandi jazzisti e improvvisatori [illegible] tutti i tempi, [illegible] Evans. [illegible] loro repertorio, oltre [illegible] un nutrito numero di titoli dell'indimenticabile pianista e compositore, che ha esercitato un'enorme influenza sul ja[illegible] degli ultimi trent'anni, anche standards jazzistici e composizioni proprie. «Il nostro amore per Evans - dice Stefano Solani - [illegible] dovuto [illegible] fatto che scrisse ottima musica che può essere [illegible] da qualsiasi organico strumentale. Cerchiamo [illegible] proporre calligraficamente le [illegible] opere, ma [illegible]gliamo continuare sulla sua strada, sviluppando i nostri progetti sul [illegible] musicale». Andrea Dulbecco si è diplomato al conservatorio di Milano in percussioni e pianoforte. Attualmente insegna percussioni [illegible] conservatorio di Brescia. Vanta collaborazioni [illegible] artisti [illegible] calibro [illegible] Paolo Fresu e del saxofonista americano Bob Mover. [illegible] 1989 [illegible] è esibito al teatro Nuovo di Milano [illegible] fianco del grande Ray Charles nella «J Class Orchestra» dei Pomeriggi [illegible]ali.

Il quartetto è completato da Roberto Cecchetto e Nicola Stranieri. Cecchetto ha studiato chitarra classica da privatista e con Filippo Daccò armonia, composizione e arrangiamento. Attualmente svolge attività d'insegnante. Prima di entrare a far parte dei «Tribute», ha suonato con il gruppo del contrabbassista Roberto Della Grotta.

Nicola Stranieri, batterista, [illegible] passato di tutto rispetto, avendo collaborato con alcuni importanti jazzisti, tra i quali Gianni Basso, Renato Sellani, Santo Palumbo, Bruno [illegible] Filippi, Romano Mussolini, Sergio Fanni e Massimo Mori[illegible]. Nel 1988 ha partecipato alla rassegna nazionale «Jazz in Italia» e nel 1990 [illegible] inciso un disco con il vibrafonista americano Charles Ross.

I «Tribute» hanno esordito [illegible] tournée [illegible] Svizzera e subito dopo hanno preso parte a rassegne [illegible] quella di [illegible]sero e festival nazionali a Cerniano e Guanzate. Presto dovrebbero inserirsi anche nei circuiti europei.

**Marco Piatti**

## [illegible]

a cura di Marco Piatti

**[illegible]**

### *Una band «neonata»*

Dietro al loro nome, dedicato [illegible] locale che li ospita [illegible] si celano alcuni musicisti conosciutissimi in provincia. Si tratta della [illegible] «Babilonia Blues Band», [illegible] scena nell'omonimo locale di Mergozzo. Genere Chicago blues, dalle 22.

**DUE [illegible]**

### *Mai dire... jazz*

Musica dal vivo stasera al bar «Due Colonne» di Galliate. Di scena il gruppo «Mai dire jazz», composto da Roberto Rizzola (tastiere), Claudio Guida (sax), Ferruccio Onetti (batteria), Massimo Germano (basso) e Giovanni Messa (chitarra). Genere fusion, s'inizia alle 22.

**[illegible]**

### *Ecco i «Ways Out»*

Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Cerutti (chitarra), Giorgio Fanchini (chitarra) e Carlo Bignoli (tastiere) sono i «Ways Out», effervescente band borgomanerese [illegible] domani al «Palazzo Arcadia» di [illegible] (via Sottoborghetto). Repertorio rock. S'inizia alle 21,30.

**EXSTREAM**

### *Giovani alla ribalta*

Riprende stasera l'iniziativa curata dall'«Exstream» di Verbania (viale Azari 51) che mette a disposizione il proprio palcoscenico per le band giovanili studentesche. Chi vorrà proporsi [illegible] far altro che lasciare ai responsabili [illegible] «demo». Domani sera, invece, si esibiranno gli «Amethyst».

**[illegible]**

### *Tastierista lomellino*

Un conosciuto tastierista lomellino, Paolo Cucchetti, [illegible] scena stasera al «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 21,30.

**[illegible]**

### *Uno strip maschile*

«Sexy party» dedicato alle donne stasera alla discoteca «Openhouse» di Milano (via Carducci [illegible]. Dopo [illegible]otte entrerà in azione Patrick, uno dei più quotati «strip [illegible] italiani.

### Al Circolo delle Alpi

# [illegible] col «surf» la stagione live di Ameno

AMENO. S'inaugura domani sera la [illegible] stagione di musica dal vivo al «Circolo delle Alpi» [illegible] Ameno. Il locale [illegible] vicolo Filiberti, l'anno scorso al [illegible]tro del riuscitissimo «Festival Musicale», [illegible] sospeso per qualche mese l'attività e [illegible] di alcune ristrutturazioni. Rinnovato ed ampliato, il «Circolo» riapre alla musica live con tanti personaggi e gruppi conosciuti nel panorama della [illegible] anche internazionale. A marzo, infatti, è in programma [illegible] appuntamento [illegible] non perdere con i quotati «Lion of Judah».

Come anticipato, il via alla nuova stagione di concerti è fissato per domani sera: dalle [illegible] si esibiranno i «Crash Men», gruppo aronese che propone un genere «surf». Sabato sarà la volta dei «Tribal Bops», che «bisseranno» il 22 gennaio. Il mese si chiude con [illegible] the kitchen» (23), «Friends» (29) e «Groovers» (30). [m. p.]

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Programma |
|---|---|
| **[illegible] Eldorado** Tel. 624.158 Or.: 19,45/22 Lire 10.000/6000 | **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di [illegible]. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible] |
| **Faraggiana** Tel. 627.678 Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/6000 martedì fer. 8000/6000 | **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible] |
| **Vittoria** Tel. 523.395 Or.: 19,30/22 Lire 10.000/6000 | **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible] |
| **Vip** Tel. 625.668 Or.: 19,55/22,15 Lire 10.000/6000 mercoledì fer. [illegible] | **Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. [illegible] |
| **Araldo** Tel. [illegible] Or.: 21,15 Lire [illegible] [illegible] 8000/5000 | **[illegible]** per Rassegna Cineclub Lumière |
| **S. Cuore** Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000 Cineforum | **Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia |
| **[illegible] S. Andrea** Or.: 18/21 Lire 7000/5000 | RIPOSO |
| **[illegible] S. Carlo** Tel. 45.534 Or.: 20/22 L. 8/5000; giov. 6/4000 | **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico |
| **[illegible] Vandoni** Lire 7000/5000 | RIPOSO |
| **[illegible] Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/9000 | **Film a luce rossa** |
| **Nuovo** Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 Lire 9000 | **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller |
| **Piccolo** Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000 | **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia |
| **[illegible] Bellardini** Tel. 0337/24.43.84 Or.: 14,30/15,30/20,30 22,30. Lire 5000 | RIPOSO |
| **[illegible] Corso** Tel. 240.853 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 | RIPOSO |
| **Cine 1 - Sala 1** Tel. 242.046 Iniz. ore 21 Lire 9000/5000 | **Cineforum** |
| **Cine 1 - Sala 2** Tel. 242.046 Iniz. ore 21 Lire 9000/5000 | **Cineforum** |
| **[illegible] Italia** Tel. 0163/84.02.01 Or.: 15 contin. Lire 8000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **[illegible] Cine Teatro** Tel 81.183 Or.: 16/19,55/22 L. 8/8000; lun. 7/5000 | OGGI RIPOSO |
| **[illegible] Cinema Sociale** Tel. 51.459 Or.: 21 Lire 6000/4000 | RIPOSO |
| **Oratorio** Lire 4000 Or.: 14/16,30 20,15/22,30 | RIPOSO |
| **[illegible] Vittoria** Or.: 20/22 Lire 8000/6000 | RIPOSO |
| **[illegible] Ariston** Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000 | **Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia |
| **Vip** Tel. 401.152. Or.: 20,10/22,30 L. 10/8000; mart. 6000 | **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller |
| **Sociale (Intra)** Tel. 404.225. [illegible] 22,30 L. 10/6000; lun. 6000 | **L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h[illegible] [illegible] |
| **Sociale (Pall.)** Tel. 501.984 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000 8000/6000 | **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia |

## LE TV PRIVATE

**VIDEONOVARA:** 19 Police verde; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Il segreto [illegible] Tutankamen, film; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 19 [illegible] parte, rubrica; 19,15 Oggi e domani; 19,30 VCO notizie; [illegible] Il mondo di Hogan; 20,30 Il segreto di Tutankamen, film; 22,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti in [illegible]za, spettacolo; 22,30 New edizione notte; [illegible] Viaggio con l'avventura; 23,30 Scacco matto, telefilm.



## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 16,15; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**[illegible]** v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno**. V. 14. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: I [illegible] Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**[illegible]** v. [illegible] 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa [illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. Un[illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**[illegible]** Gallo 6. **Ricky & Barabba**. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 8. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 16,20; 17,45; 20,05; 22,25.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: pom. 16, sera 19,50; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il danno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
**ETOILE** v. B. Buozzi [illegible] N.V. Or.: 15,35; [illegible]
**FARO** v. Po 30. **Sognando la California**. Or.: 20,20; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. [illegible] V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
**KING KONG** Cineclub v. Po 21. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 15,25.
**MASSIMO UNO** v. Montebello [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
**[illegible] ODEON** v. Vanchiglia 8. [illegible] Ore 21. Ingresso soci [illegible]
**OLIMPIA 1** v. [illegible] 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ROMANO** galleria Subalpina. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**SELENE** c. Belgio 53. **La pesta**. Or.: 20,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**[illegible]** Roma 335. **La morte ti [illegible]** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

**[illegible]**

**TEATRO REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alla [illegible] di Gala con C. Garcia [illegible]. R. Raimondi [illegible] D. [illegible] G. Sabbatini [illegible]. M. [illegible] Bigl. ore 13-18,30. Tel. [illegible]
**PICCOLO REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 15: L'[illegible] per i Giovani [illegible] Incontro sui rapp. fra la Scuola e il T. Regio: prog. didatt., progr. e iniz. per la form. di una cultura mus. dei giovani. Ingr. ad inv. Per inf. t. [illegible]
**ALFIERI** p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica donna**. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 Lindsay Kemp Company presenta The Big Parade di L. Kemp. Il posto e l'anima. Bigl. [illegible]
**CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **[illegible]** [illegible]. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Ro[illegible] (or.: 10/18). T. 557.62.48-54.45.62. Rep. fino al 24/1.
**COLOSSEO** v. M. Cristina [illegible], tel. 669.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15 al 17/1: **Il paese del sorriso**. Dal 22 al 24/1: **La vedova allegra**. Dal 26 al 31/1: **I cadetti [illegible]** Prev.: 10-13/15-18.
**TEATRO MACARIO** [illegible] [illegible]

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
**ANTEO** v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
**APOLLO** Gall. De Cristoforis. **[illegible]** Or.: 15,10; [illegible] 20; 22,30.
**ARCOBALENO** v. Tunisia 11. **Guardia del corpo** (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
**ARISTON** Galleria del Corso. **Il danno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ARIOSTO** v. Ariosto 16. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20. L. 8000.
**ARLECCHINO** Galleria del Corso. **Puerto Escondido**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ASTRA** corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**CAVOUR** p. Cavour 3. **La morte ti fa bella**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
**COLOSSEO ALLEN** v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**COLOSSEO CHAPLIN** v. Monte Nero 84. **Ricky & Barabba**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**COLOSSEO VISCONTI** v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**CORALLO** l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
**CORSO** Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO** v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**EXCELSIOR** Gall. del Corso. **Guardia del corpo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**CENTRALE 1** v. Torino 30. **Mariti e mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CENTRALE 2** v. Torino 30. **Una estranea tra noi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**MAESTOSO** c. Lodi 39. **Codice d'onore**. Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
**MANZONI** v. Manzoni 40. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**MEDIOLANUM** c. V. Emanuele 24. **Mamma ho riperso [illegible] nel [illegible]to a New York**. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
**METROPOL**. **I nuovi eroi**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**MIGNON** Galleria del Corso 4. **Il pasto nudo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NUOVO ARTI** v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
**NUOVO ORCHIDEA** v. Terraggio 3. **La morte ti fa [illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**ODEON SALA 1** v. S. Radegonda 8. **I nuovi eroi**. Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
**ODEON SALA 2** via Santa Radegonda 8. **Ricky e Barabba**. Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
**ODEON SALA 3** v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct**. Or.: 15,05; 17,20; 20; 22,35.
**ODEON SALA 5** v. S. Radegonda 8. **Guardia del [illegible]**. Orario: 15; 17,25; 20; 22,30.
**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Doppia [illegible]** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
**ODEON SALA 7** v. S. Radegonda 8. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ODEON SALA 8** v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
**ORFEO** viale Zugna 50. **La bella e la bestia**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
**PASQUIROLO** corso Vittorio Emanuele 28. **La bella e la bestia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**PLINIUS** v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**PRESIDENT** largo Augusto 1. **Il danno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**SEMPIONE** v. Pacinotti 6. **Kamikazen ultima notte a Milano**. Or.: 20,15; 22,20.
**SPLENDOR** v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**TIFFANY** corso Buenos Aires 39. **Sognando la California**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VIP** v. Torino 21. **Casa Howard**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.

**[illegible]**

**ALLA SCALA** piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. **Don Carlo**. Ore 15 (riservata a «La scuola alla Scala»).
**CONSERVATORIO** v. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
**ARSENALE** v. C. Correnti 11. **Il guardiano**. Ore 21.
**SMERALDO** p. XXV Aprile 10. Concerto di **Paolo Conte**. Ore 21.
**SAN BABILA** corso Venezia 2. Tel. 760.02.985. **Le cicogne si divertono**. Ore 21.
**FILODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **Ricorda con rabbia**. Or.: 21.
**TEATRO I** v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
**OUT OFF** v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
**PICCOLO TEATRO** v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
**MANZONI** v. Manzoni, 40. Inf. tel. 760.00.231. **Una bottiglia piena di ricordi**. Or.: 20,45.
**CIAK** v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. **Volevamo essere gli U2**. Ore 21,30.
**PORTA ROMANA** c. di Porta Romana 124. Riposo.
**TEATRO ARIBERTO** v. D. Crespi 9. Per inf. telefonare 83.22.580. **El fradell de mè fradell e sò fradell**. Ore 21.
**OLMETTO** v. Olmetto 8/A. **Macbeth**. Per informazioni tel. 87.51.89.
**NUOVO** p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.086/87. **Il misantropo**. Ore 21.
**TEATRO VERDI** via Pastrengo 16. Riposo.
**SAN MAURIZIO** corso Magenta 15. [illegible] Inf. tel. 820.83.101.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 86.470
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

# LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. (0161) 250.754/62.592
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779 (015) 355.155

Giovedì 14 Gennaio 1993 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Salta l'accordo tra il Comune e l'Italimpa per il parcheggio da 400 posti

## Biella, «cancellato» l'autosilo

*Il progetto per la costruzione del posteggio sotto piazza Martiri si è arenato definitivamente di fronte alle nuove richieste della società. L'impresa propone ora altre realizzazioni*

BIELLA. E alla fine il parcheggio il mercato si farà più. Ma Italimpa e Comune si incontreranno nelle prossime settimane per discutere di un nuovo progetto in un'altra area.

La conclusione della tormentata vicenda, che sarà comunicata al Consiglio comunale convocato per il 18 gennaio, era nell'aria ormai da mesi. Si è chiarita, però, solamente dopo l'incontro a Roma del 5 gennaio tra il sindaco e il direttore dell'impresa capitolina Signorelli.

ritorno a Biella Susta, mettendo al corrente giunta sugli ultimi sviluppi, era stato ancora possibilista: con in ballo una convenzione del valore di 10 miliardi non voleva certo addossare al Comune la responsabilità, e quindi le penali, di rompere il contratto.

L'Italimpa così dovuto uscire allo scoperto e in lettera appena inviata alla città di Biella precisa di essere disposta a dare inizio ai lavori silos (400 posti auto) di piazza Martiri solamente a particolari condizioni non previste dal contratto, ma che servirebbero a coprire le spese sondaggi e degli scavi archeologici (da 400 milioni a 1 miliardo e milioni). Ecco quindi la richiesta di non realizzare il nuovo arredo urbano della piazza, oppure di ottenere da Palazzo Oropa le concessioni sulla stione di altri posteggi, non versando però nulla al Comune per alcuni anni.

Ma la linea dell'amministrazione è cambiata. Conferma Gianluca Susta: «Nella lettera di risposta all'Italimpa abbiamo precisato che il Comune di Biella intende attenersi scrupolosamente agli accordi firmati nei quali non sono contemplate le nuove richieste della società. Quindi, in conclusione, il posteggio sotto la piazza del mercato non si farà più».

il momento, però, l'annullamento del progetto non comporte l'apertura di un contenzioso tra il Comune e l'Italimpa. «Con una mossa a sorpresa l'impresa romana ci ha proposto di costruire in alternativa a piazza Martiri un nuovo posteggio in un'altra della città - conclude il sindaco -. E' una possibilità che era stata prevista nella convenzione. quindi nelle prossime settimane avremo un incontro con l'Italimpa per chiarire anche questo aspetto».

La giunta intanto ha approvato il tracciato definitivo della tangenziale Piazzo: non ci sarà più l'avveniristico svincolo su via Ivrea (costava troppo), ma la strada si innesterà su via Mantegazzi all'altezza del serbatoio dell'acquedotto, per sboccare in via Juvarra.

**Maurizio Alfisi**

Niente posteggio sotterraneo in piazza Martiri. Dopo 3 anni di rinvii il progetto si è arenato del tutto sulle richieste dell'Italimpa giudicate inaccettabili dal Comune. Si riparte quindi da con nuove ipotesi

IERI MATTINA L'ADDIO A DONATA DELPIANO

### Folla commossa all'Aravecchia per i funerali della giovane

Vercelli ha dato l'addio a Donata Delpiano, la ventenne di Caresanablot morta per un incidente stradale venerdì notte sulla tangenziale Sud. Una folla commossa si è stretta attorno ai genitori, Luigi e Michela, che, donando gli organi della figlia, hanno salvato tre persone.

**Enrico De Maria** 40

NTE E VA

ACQUA AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA CUNEO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

**TEMPO PREVISTO OGGI.** Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con deboli precipitazioni che sui rilievi al di sopra 1800 metri saranno nevose.
RA in diminuzione
**VENTI.** Deboli da Ovest-Sud-Ovest
**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno con nebbie estese e persistenti.

**LE DI IERI A VERCELLI**
Max: 9; min: 4; media: 6

**UN ANNO FA**
Max: 7; min: 1; media: 4

**TEMPERATURE IN**
Torino 7; Novara 6; Al Aosta 6; Cuneo 9; Asti 4

L'Istituto case popolari e la Jacorossi al centro di un «caso» da 70 milioni

## Iacp, la rivolta per le caldaiette

*I 740 inquilini si rifiutano di pagare la manutenzione degli impianti di riscaldamento dato in appalto all'azienda. «Nessuno ha mai controllato i bruciatori». Ma il contratto prevede due verifiche all'anno*

VERCELLI. In rivolta per le caldaiette degli impianti di riscaldamento gli inquilini dei 740 alloggi di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari. Motivo la richiesta pagaspese per la manutenzione ordinaria che, appaltate all'Agip Servizi e da questa alla Jacorossi, non sarebbe mai stata eseguita.

contratto Iacp e Agip prevede che l'azienda compia due visite di controllo a stagione nel periodo tra settembre e lo dell'anno successivo. Una sorta di abbonamento al costo di 96.200 lire Iva compresa che l'istituto ha addebitato le bollette spedite a novembre. Da notare che la cifra complessiva (poco più milioni) è già stata anticipata dallo Iacp all'Agip.

Nelle ultime settimane sede di corso Palestro da Vercelli, Serravalle, Trino, Crescentino e Santhià giorno arrivano decine di lettere di protesta: paghiamo nulla perchè ha mai controllato le caldaiette». In generale i toni sono civili, in altri meno. Ma la sostanza è una sola, nessuno vuole pagare per un servizio del quale dice di usufruito.

«Difficile pensare una "manovra" comune - commenta un funzionario dello Iacp - perchè le contestazioni no da città diverse e da persone che non possono conoscersi nè sapere che gli altri gnatari di alloggi dell'istituto».

In corso Palestro sembra sia stata avviata un'«inchiesta» per verificare la veridicità delle contestazioni. Sarebbero stati chiesti alla Jacorossi, ma sono un mistero (conosciuto forse solo pochissime persone) le spiegazioni fornite dall'azienda.

E se nessuno pagherà - come ampiamente scontato - cosa succede? Contabilmente, l'istituto si troverà con 740 fatture emesse che non verranno saldate. Finanziariamente è un «buco» da 70 milioni: in uscita dal bilancio alla quale non corrisponde la cifra come entrata.

Anche perchè allo Iacp brano essere molti coloro che giustificano la posizione assunta dagli inquilini. «Molti assegnatari di alloggi non sono in regola con i pagamenti, ma indipendentemente da ciò possiamo pretendere quelle mila lire se davvero non è stata effettuata manutenzione?».

**Franco Cottini**

SPESE COMUNALI

### *Pareglio contro l'Agip*

Non è la prima volta che Agip e Jacorossi (due società che operano in strettissima collaborazione) finiscono nel mirino della protesta per presunte mancanze nel rispetto dei contratti sottoscritti con enti o amministrazioni pubbliche. Qualche settimana fa gli strali provenivano da Teresio Pareglio, ex consigliere comunale pds, l'acchiappasprechi per eccellenza. Sotto accusa i lavori per la conversione da gasolio a metano degli impianti e le forniture di combustibile nei tanti edifici (alloggi dipendenti, scuole e palestre, uffici giudiziari) per i quali il Comune deve pagare il riscaldamento. «Era stato concordato un piano di riconversione degli impianti, ma l'Agip non lo ha rispettato. Così l'amministrazione municipale ha dovuto pagare per anni forniture di gasolio, il combustibile più costoso e inquinante. Come si giustificano questi ritardi e perché il Comune non ha impugnato il contratto?». [f. co.]

Biella è autonoma

## alla Commercio

BIELLA. La Camera di Commercio della provincia di Biella è realtà. Il commissario governo Vittorio Messina, ha ciato ieri di essere stato nominato, decreto del ministero dell'Industria del 4 gennaio, commissario straordinario per l'istituzione e l'organizzazione del nuovo ente.

Provvisoriamente la sede resterà negli attuali uffici della filiale di via Nazario Sauro, in attesa trasferimento nuovi locali messi a disposizione dalla Cassa di Risparmio, l'ex villa Poma, all'incrocio tra Gramsci e via Garibaldi. Temporaneamente l'organizzazione del lavoro sarà ancora curata da Vercelli.

Messina però ha già avviato le procedure per la suddivisione patrimonio e personale, e per la nomina del primo presidente della Camera Commercio di Biella. Le categorie interessate, infatti, sono state invitate ad esprime i loro candidati. [m. al.]

Un esposto alla magistratura di Biella in cui viene segnalata una serie [illegible] presunti abusi edilizi

# A Curino sindaco contro ex sindaco

*L'attuale primo cittadino ha segnalato diversi casi [illegible] cui [illegible] stati pagati gli oneri di urbanizzazione Il predecessore: abbiamo agito secondo la legge, con il parere della commissione. Dal giudice il 30 gennaio*

**CURINO.** Il sindaco contro l'ex sindaco, un'indagine dei carabinieri di Masserano, una storia [illegible] presunti abusi edilizi su cui [illegible] indagherà la magistratura. Curino, 500 abitanti su [illegible] territorio [illegible] chilometri quadrati, assiste [illegible] vicenda che ha per protagonista l'attuale primo cittadino Sebastiano D'Agosta, medico, e il [illegible] predecessore, Pietro [illegible] Brusco, titolare [illegible] anni fa [illegible] rinomato ristorante, che per 15 anni ha [illegible] governo del piccolo centro collinare.

Sebastiano D'Agosta spiega che la vicenda [illegible] almeno [illegible] un [illegible] fa. Al passaggio di consegne tra la vecchia e la nuova amministrazione erano emerse irregolarità che via via hanno dato corpo [illegible] sospetto che qualcosa [illegible] funzionasse, o non avesse funzionato a dovere, nella macchina amministrativa; in particolare il pagamento degli oneri [illegible] urbanizzazione. D'Agosta, con la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale, [illegible] deciso di andare a fondo, avviando un'indagine interna. E alla fine l'ipotesi [illegible] irregolarità edilizie ha preso corpo.

Spiega l'attuale sindaco: «I [illegible] cui ho chiesto l'intervento [illegible] magistratura riguardano irregolarità nelle concessione e nell'autorizzazione di licenze edilizie. L'altro aspetto consiste nel fatto che l'ex sindaco non avrebbe chiesto, come dovuto per legge, gli oneri di urbanizzazione per interventi edilizi. In pratica [illegible] Comune lamenta un [illegible] in[illegible]. Ma Locca Brusco ribatte: «Sono tranquillo, è stato fatto tutto alla luce del sole».

Sono circa una trentina i casi di presunte irregolarità e in questa cifra [illegible] comprese anche proprietà dell'ex sindaco. Aggiunge [illegible] primo cittadino: «Prima di avviare l'indagine ufficialmente, ho chiesto [illegible] con il mio predecessore in particolare soffermandomi [illegible] mancati pagamenti degli oneri di urbanizzazione. La risposta [illegible] stata che la richiesta avrebbe gravato eccessivamente sui contribuenti e frenato lo sviluppo del paese».

Aggiunge D'Agosta, eletto nelle liste del pds nelle amministrative [illegible] '90 e a capo di [illegible] in cui [illegible] fluiti anche esponenti della lista civica: «Posso comprendere le perplessità di un amministratore nell'imporre oneri fiscali ai contribuenti, ma non [illegible] in ambito di discrezionalità. Possiamo scegliere di applicare il minimo, ma non [illegible] cancellare [illegible] legge».

Il dottor D'Agosta, a questo punto, ha dovuto informare le autorità; in caso contrario sarebbe incorso in un reato: omissione di [illegible] d'ufficio.

La reazione [illegible] Pietro Locca Brusco [illegible] pacata, nonostante la [illegible] del magistrato per il [illegible] gennaio: «Quando affrontammo la questione degli oneri [illegible] urbanizzazione, la commissione edilizia decise di farli pagare solo per [illegible]zione di nuovi edifici, non per le ristrutturazioni. Secondo un'interpretazione, la legge concede questa facoltà ai Comuni. Nessuna omissione nè tanto meno favoritismi: tutti sono stati trattati alla stessa stregua». [d. ca.]

Pietro Locca Brusco ex sindaco di Curino [illegible] centro di un'indagine per presunte irregolarità edi[illegible]. La sede degli uffici comunali

## [illegible]

### GATTINARA

**Come ritirare i «bollini» per [illegible]**

All'Usl 60 di Gattinara s'inizierà [illegible] settimana [illegible] distribuzione dei contrassegni adesivi, meglio noti come «bollini», ai cittadini [illegible] diritto per red[illegible] all'esenzione dal ticket. Tali bollini consentiranno, [illegible] primo di febbraio, di continuare a godere dell'esenzione. Gli assistiti potranno ritirare i contrassegni nelle sedi di residenza secondo gli orari che le [illegible]istrazioni comunali indicheranno. Coloro che non potranno provvedere direttamente [illegible] ritiro potranno munire di delega sottoscritta [illegible] persona. La distribuzione [illegible] bollini proseguirà comunque anche [illegible] giorni successivi al 31 gennaio.

### BORGOSESIA

**Si inaugura mercoledì 20 l'ufficio [illegible] Provincia**

Mercoledì [illegible] sarà inaugurato a Borgosesia l'ufficio decentrato dell'Amministrazione provinciale. Il Comitato regionale di controllo, infatti, [illegible] ritenuto corretto l'operato della Gi[illegible] provinciale, giudicando infondati i motivi d'illegittimità esposti dai gruppi consiliari democristiano e repubblicano.

Ad Altitalia

# Ghislarengo [illegible] Paruzzaro

**SUNO.** Si rinnova la sfida Novara-Vercelli sulla «piazza» di «Altitalia». Stasera dalle 20,30, in occasione dell'undicesima puntata di «20 e 30 Tutti in piazza», gioco ideato e condotto da Nico di Orta, si daranno «battaglia» le Pro Loco di Ghislarengo e Paruzzaro. Le [illegible] resi inseguono ancora la prima vittoria del nuovo anno

Le squadre di stasera, accompagnate in [illegible] dalle due val[illegible] Laura Pasqua e Anna Basso, fanno parte [illegible] gruppo E, che comprende anche Legro di Orta e San Gi[illegible] Vercellese, e confronto diretto tra sette giorni. Dal 28 gennaio s'inizierà l'ultimo gruppo, con Fobello, Valle San Nicolao, Mottarone, Gamonio, Borgomanero e Cureggio.

Tornando a stasera, durante la puntata saranno presentate le d[illegible] località. Paruzzaro è un centro di mille e trecento abitanti, situato a 42 chilometri [illegible] Novara che basa [illegible] mia anche e soprattutto su 63 aziende manifatturiere che occupano oltre 500 addetti.

Ghislarengo, invece, [illegible] quieta cittadina sulle sponde del fiume Sesia, in faccia a Carpignano, e quindi proprio al confine tra le province di Novara e Vercelli, separate da un caratteristico ponte [illegible] ferro.

[illegible] a caso, a far da portafortuna, la rappresentativa vercellese ha chiamato il «Coro voci amiche [illegible] Ghislarengo e Carpignano». [m. p.]

Nel Vercellese

# [illegible] i «garanti» della [illegible]

**VERCELLI.** I sette consiglieri provinciali vercellesi e valsesian della [illegible] ed il consigliere regionale vercellese [illegible] Cattaneo hanno nominato ieri i «garanti» provinciali (Biella è esclusa) del partito che dovranno approvare le nuove «adesioni» allo scudocrociato.

Sono stati scelti esponenti di vari enti e associazioni, anche del volontariato: dall'Anffas all'Oftal, dalle Acli alla Coldiretti, dal Csi a Vercelli '93, dal sinda[illegible] all'Associazione cattolica, etc. E' stato deciso di nominare nove persone: Giuseppe Baglietto, Pierluigi Balsaretti, Giovanni Bodo, Mario Capellino, Guido Francione, Enzo Pozzolo, Luigi Tarricone, Luca Trinchitella e Mauro Vallino.

Questo comitato provinciale dirà l'ultima parola, in caso di controversie, sulle adesioni al partito. Da [illegible] al 2[illegible] febbraio, in ogni Comune si inse[illegible] dei «garanti», eletti dai consiglieri comunali (quelli di Vercelli saranno nominati [illegible] prossime ore dal neonato Comitato provinciale), cui dovrà [illegible] consegnata l'iscrizione accompagnata da una quota minima di 20 mila lire.

Il nuovo sistema di «adesio[illegible]» alla dc è stato illustrato ieri dal segretario provinciale Nicolino Tortolone. E' probabile che, a Vercelli, le «adesioni» vengano raccolte nella sede stessa [illegible] dc. Ogni paese, comunque, deciderà per conto suo. [e. d. m.]

Primi casi di influenza in provincia: cosa fare per non ammalarsi e come curarla

# Ritorna lo spettro della «cinese»

*Il virus è lo stesso dell'anno scorso, e ha cominciato a colpire soprattutto nel Biellese. A Vercelli qualche vittima durante le vacanze di Natale. Vaccino consigliato alle persone anziane. Il parere del medico*

Contro l'influenza: in farmacia continua la «caccia» ai vaccini

**BIELLA.** Ritorna la cinese. Il terribile «cocktail» dei [illegible] virus, che lo scorso anno ha costretto a letto intere famiglie, si ripresenta proprio in questi giorni [illegible] gli stessi sintomi. L'unica novità è che la tabella [illegible] marcia dell'epidemia non è stata per il momento rispettata. L'influenza [illegible] iniziando solo adesso a fare le prime vittime in provincia. Ecco da dove arriva, come colpisce e soprattutto le [illegible] per prevenirla.

I virus provenienti dal [illegible] Europa raggiungono l'Italia. Di solito il primo Paese ad accusare i sintomi dell'epidemia è l'Inghilterra, poi, lentamente, la malattia si sposta fino a raggiungere le zone mediterranee. Il periodo in cui il contagio si è diffuso con maggior facilità (la [illegible] si trasmette per via aerea), è stato il Natale. [illegible] Nord Italia (il primo punto dello Stivale ad e[illegible] colpito), gli [illegible]si anni si registravano già molti casi a [illegible].

«La situazione nel Biellese [illegible] - spiegano i medici dell'ufficio [illegible] Igiene [illegible] -. I vaccini sono stati già distribuiti alla popolazione anzia[illegible] agli ultrasessantacinquenni ed ai soggetti più a rischio [illegible] gli inizi di dicembre, quindi molte possibilità di contagio [illegible] sono ridotte. Sono stati circa 3 mila cinquecento, di cui oltre mille in città, i trattamenti distribuiti in tutto il distretto dell'Usl».

E [illegible] all'Ufficio [illegible] igiene la distribuzione si è ormai conclusa, gli ultimi ritardatari possono sempre contare sulle [illegible], che dispongono ancora di parecchie dosi [illegible] vaccino. «Di [illegible]lito i farmaci arrivavano prima [illegible] noi e poi all'Unità sanitaria, e quindi tendevamo a finire immediatamente le [illegible] - [illegible]iegano gli addetti ai lavori -. Quest'anno invece la distribuzione [illegible] avvenuta simultaneamente, e molti, per il fatto che i virus sono gli stessi dell'anno passato, non hanno fatto [illegible] alla profilassi».

[illegible] Vercelli, invece, la cinese tarda a fare la [illegible] comparsa. Pochi casi isolati [illegible] sono registrati solo durante le [illegible] natalizie, però, come confermano i sanitari, più che altro, si è trattato di comuni raffreddori o laringiti accompagnate [illegible] qualche linea di febbre. Ed è inutile alimentare false preoccupazioni. Franco [illegible], medico vercellese, commenta: «Non possiamo parlare [illegible]mente di un'epidemia, come lo scorso anno: per il [illegible] arrivate poche chiamate che riguardano malattie stagionali e non hanno nulla a che vedere con la cinese. Forse la pioggia degli ultimi due giorni ha attenuato la trasmissione del virus, favorita sicuramente dal clima secco».

La cinese provoca un aumento della temperatura corporea che raggiunge i 38-39 gradi, dolori addominali, vomito e disturbi intestinali: il tutto dovrebbe comunque esaurirsi nel giro di qualche giorno.

«La miglior cura consiste nello [illegible] al caldo - commenta Bramante -: solo così si evitano fastidiose complicazioni. Per affrettare la guarigione vengono [illegible] prescritti i classici antipiretici. Una cura a [illegible] antibiotici è indicata solo per le categorie "a rischio", come anziani, diabetici e soggetti che hanno particolari problemi alle vie respiratorie. Ai più piccoli sono consigliate soprattutto spremute d'arancia».

Paola Guabello

Biella, è cominciato ieri lo sciopero [illegible] fame di 2 soci di Araba Fenice

# [illegible] per l'amico carcerato

*«Liberate Davide, deve entrare in comunità»*

[illegible] Hanno incominciato ieri alle 12 uno sciopero della fame che andrà avanti fino a che le forze lo consentiranno; poi altri compagni li sostituiranno, per proseguire con [illegible] protesta fino a quando non raggiungeranno il loro obiettivo: sollecitano l'affidamento in comunità di [illegible] loro amico, ora in carcere per droga.

I protagonisti della vicenda sono Paola Vitali e Pasquale Piccinni, soci sieropositivi dell'associazione Araba Fenice e residenti nella comunità-alloggio di [illegible] Vanni 9 a Pavignano. In una lettera inviata al presidente [illegible] Tribunale di [illegible], Vito Vittone, spiegano i motivi della loro iniziativa e [illegible] la vicenda che ha portato Davide in cella. Il giovane face[illegible] uso di eroina ed era già ospite della comunità alloggio di Pavignano.

Gli amici e soci dell'Araba Fenice non si sono rassegnati a [illegible] Davide in carcere, e hanno deciso di iniziare una protesta con lo [illegible]po di ottenere appunto l'affidamento del giovane oppure gli arresti domiciliari. Ieri i soci dell'Araba Fenice si [illegible] presentati alle guardie carcerarie per ottenere di vedere l'amico, ma [illegible] han[illegible] ottenuto il permesso. Come gesto di solidarietà gli hanno quindi spedito un telegramma, con le firme degli amici.

Interviene Paola Vitali: «Davide è ospite della nostra comunità [illegible] un mese, e durante questo periodo si è dimostrato molto disponibile per uscire dal mondo [illegible] tossicodipendenza. Purtroppo questa carcerazione non gli sarà d'aiuto. Vorremmo dunque che potesse tornare a vivere nel [illegible] appartamento dove [illegible] riunito un gruppo d'amici che sicuramente potrebbero sostenerlo nei momenti difficili».

Come detto, ieri, poco prima di mezzogiorno, alcuni soci dell'Araba Fenice hanno consegnato al presidente del tribunale [illegible] copia di una lettera in cui spiegano [illegible] loro motivazioni e comunicano l'inizio [illegible] digiuno.

Le firme sono di tutti i soci di Araba Fenice. Nel pomeriggio Paola Vitali è andata per una visita di controllo in ospedale e ha richiesto all'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria [illegible] Biella Efisio Pettarino che un medico sia incaricato [illegible] seguire lei e Pasquale Piccinni nei giorni in cui si protrarrà il digiuno. E questo non soltanto per controlli fisici, [illegible] soprattutto per dar più ufficialità (e quindi più incisività) alla loro protesta.

In questi ultimi mesi Araba Fenice si [illegible] mobilitata con frequenti iniziative sul fronte della lotta all'Aids e alle tossicodipendenze. [r. s.]

In ospedale il giorno dopo il blitz di carabinieri, polizia e finanza ordinato dalla Procura

# Nel mirino mensa e pasti in corsia

*Nel servizio qualcosa [illegible] funziona: l'Usl sta cercando di correre ai ripari con un sistema computerizzato*
*Il sindacato sul presunto assenteismo: «Dovrebbero invece accertare quanto l'organico sia ridotto all'osso»*

**BIELLA.** «Non dovrebbero essere [illegible] i carabinieri [illegible] rimediare alle disfunzioni dell'ospedale. Se [illegible] deve ricorrere alle forze dell'ordine per far funzionare correttamente l'Usl, allora vuol dire che siamo davvero messi male». E' uno dei tanti commenti che si registravano ieri fra i responsabili [illegible] organizzazioni sindacali del «Degli Infermi», dopo il blitz di controllo di carabinieri, polizia, finanza.

Due gli obiettivi dell'intervento: il primo quello di [illegible]trollare assenti e presenti fra il personale paramedico e fra gli stessi medici. Il secondo, più mirato, riguarda invece la preparazione e la distribuzione dei pasti dei degenti. Certo all'interno del nosocomio biellese, qualche irregolarità verrà senz'altro rilevata. Già da tempo ad esempio, in amministrazione [illegible] sta pensando alla computerizzazione delle ordinazioni di pranzi e cene, per poter controllare esattamente le quantità di primi piatti, di pietanze e di contorni da servire ogni giorno a tutti i ricoverati.

Per quanto riguarda l'assenteismo ingiustificato, la situa[illegible] non lascia troppo spazio alle congetture. Da tempo, praticamente da anni, l'Usl lamenta carenze di [illegible] fra i dipendenti. Sono oltre un centi[illegible] infatti, i posti di infermiere, ausiliario e tecnico che dovrebbero essere coperti con sollecitudine. Anche fra i medici la situazione non sembra es[illegible] migliore: in tutti i reparti si lamenta l[illegible] camici bianchi ed i concorsi [illegible] Regio[illegible] concede deroghe e fatica) stentano ad essere banditi con sufficiente tempismo.

«Mancano [illegible] cardiologi, in chirurgia sono rimasti in cinque ed al pronto soccorso ci siamo [illegible] dovuti rivolgere ad altri specialisti dei reparti, agli urologi o agli ortopedici, per esempio, per poter assicurare un servizio a turni di lavoro regolari», conferma Giuseppe Calogero.

«Non credo che si possano registrare molti casi di [illegible]teismo ingiusticato con l'organico che abbiamo - aggiunge Luciano Bora, rappresentante sindacale -. Piuttosto avremmo bisogno di [illegible] riorganizzazione più logica dei turni per il personale. Sovente capita che un unico infermiere [illegible] ritrovi solo in reparto proprio durante l'orario della mensa. In questo [illegible] resta che scegliere se rinunciare a mangiare o [illegible] lasciare i pazienti da soli per la mezz'ora alla quale ha diritto per la [illegible] pranzo. A volte, per ovviare all'inconveniente, c'è chi mangia un boccone veloce in reparto, anche se la cosa non è regolare».

Saranno le indagini a mettere in risalto nelle prossime [illegible] le piccole disfunzioni del «Degli infermi». [p. g.]

Fa discutere, nei reparti del Degli Infermi, l'operazione scattata l'altro ieri per ordine [illegible] procuratore della Repubblica. Ora si attendono i risultati dell'indagine

RETROSCENA

## Indagini volute dall'Usl?

[illegible] blitz delle forze dell'ordine all'ospedale di Biella è stato deciso [illegible] livello locale. Lo ha confermato ieri mattina il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, che ha anche spiegato come i rappresentanti di carabinieri, polizia e guardia di finanza siano [illegible] in azione seguendo un piano preciso. «L'operazione di ieri non ha nulla a [illegible] fare che le indagini che, a livello nazionale, hanno [illegible] altre strutture pubbliche per combattere l'assenteismo - ha detto Gumina -. A Biella circolavano voci su p[illegible] irregolarità all'interno del nosocomio e, [illegible] parte nostra, ci siamo subito impegnati per fare chiarezza». Il magistrato [illegible] ha anticipato nulla riguardo al risultato del blitz. «Devo ancora controllare i verbali - ha aggiunto -. E però necessaria una precisazione: queste inchieste non si fanno per tro[illegible] dei colpevoli [illegible] tutti i costi. Anzi, spero davvero di [illegible] riscontrare irregolarità». A 48 ore dal blitz, stanno comunque prendendo corpo due ipotesi. La prima è che la richiesta di un intervento della magistratura sia partito direttamente dai vertici della struttura sanitaria. La seconda invece riguarda il vero obiettivo dell'intervento dei militari: oltre a verificare le presenze in corsia carabinieri, agenti e finanzieri avrebbero controllato se i pasti richiesti giornalmente da ogni reparto corrispondevano all'effettivo [illegible] di malati. E, secondo diverse indiscrezioni, i pasti in più sarebbero troppi. [d. p.]

Chieste pure modifiche agli orari

# «Bus 2, più corse per i rioni alti»

**BIELLA.** E' partita da poco più [illegible] un mese la linea «2» del bus urbano Favaro-Masarone, ma il dibattito sul nuovo servizio è ancora molto vivo in città. La fase [illegible] sperimentazione non si [illegible] conclusa [illegible] i tecnici dell'ufficio comunale [illegible] dell'Azienda trasporti, [illegible] per qualche settimana, proseguiranno nel controllo del funzionamento del servizio, per verificare se [illegible] percorso risponde alle esigenze della popolazione.

Il bilancio è per [illegible] positivo: gli utenti utilizzano le [illegible] e [illegible] viabilità cittadina è stata sistemata. Ma, [illegible] detto, c'è chi sollecita correttivi. A questo proposito [illegible] consigliere comunale della sinistra indipendente Giulio Salivotti ha rivolto un'interrogazione scritta al sindaco Gianluca Susta e all'as[illegible] trasporti Vittorio Caprio, facendo notare come nella realizzazione del progetto siano state trascurate alcune [illegible]genze degli abitanti dei rioni alti di Biella.

Il primo suggerimento [illegible] per modificare gli orari, in modo che ci sia un [illegible] maggiore [illegible] corse in orario di entrata/u[illegible] uffici e scuole (8, 12, 13). Inoltre potrebbero essere introdotti nuovi tragitti in corrispondenza degli orari ferroviari, per consentire a chi abita lontano dalla stazione di servirsi dei mezzi pubblici, anziché dell'auto.

La seconda proposta interessa il tragitto del bus. Afferma Salivotti: «Si potrebbe modificare il percorso creando un nuovo tratto in salita, lungo via Carso e via Repubblica (in vicinanza dell'ospedale). Tale percorso diventerebbe anche un secondo anello urbano con senso di marcia inverso a quello [illegible] linea "1". Verrebbero così dimezzati i tempi di accesso in città e sarebbero soddisfatte le richieste di chi abita nei quartieri della Valle Oropa».

Qualche problema si [illegible] solo al momento della partenza del bus, ai primi di dicembre: mancava la segnaletica orizzontale delle corsie preferenziali nelle vie Amendola [illegible] Masarone, e gli automobilisti non erano ancora abituati ai divieti della [illegible] regolamentazione viaria. Pochi giorni dopo, non appena la neve che era caduta si è sciolta e le strade sono state liberate, gli operai hanno completato gli interventi. [f. ug.]

Il bus 2 funziona da un mese

C[illegible] archiviato

## La prostituta [illegible] ricattò il [illegible] cliente

**BIELLA.** Stacca assegni per un valore di 17 milioni (e un'auto in garanzia), come compenso ad una prostituta per una giornata d'amore. Quando va da incassarli, la donna, A. S. 39 anni, [illegible] Vercelli, scopre che il conto del cliente è scoperto, e allora scatta la minaccia di trattenersi l'auto. Finale: lei finisce in carcere con l'accusa di estorsione; lui nei guai con una denuncia per truffa.

La storia risale [illegible] 4 giugno. Ma ora il sostituto procuratore Federico Panichi ha chiesto al gip l'archiviazione per quanto riguarda il presunto reato di estorsione, secondo il magistrato da derubricarsi in «esercizio arbitrario dei propri diritti» e quindi non perseguibile per as[illegible] querela. [illegible] gip dovrà invece decidere [illegible] proseguire penalmente nei confronti dell'uomo, E. [illegible], 60 anni di Quaregna, a causa degli assegni scoperti. [d. p.]

Tardano i finanziamenti, l'impresa mette in cassa integrazione i dipendenti

# Cossato-Vallemosso, alt ai lavori

*Dicono alla Fabiani: «La richiesta è per tredici settimane, ma possiamo riprendere l'attività in qualsiasi momento, appena arrivano i fondi della Regione». Preoccupazione del sindacato per la Lancia di Verrone*

**BIELLA.** Il cantiere della superstrada Cossato-Vallemosso si è fermato per mancanza di fondi: i 14 dipendenti rimasti, da lunedì sono in cassa integrazione.

Il provvedimento era stato annunciato poco prima di Natale dall'impresa Fabiani, che ha l'appalto dei lavori del primo tr[illegible]. L'Anas aveva [illegible]rito gli stanziamenti, mentre la Regione non [illegible] ver[illegible] la quota finanziaria di sua competenza.

In realtà la giunta, alla fine di novembre, aveva deliberato il pagamento di [illegible] miliardi alle [illegible] del compartimento piemontese dell'Anas, quale contributo alla realizzazione della nuova rete stradale regionale. E tra gli interventi vieri finanziati c'era anche la Cossato-Vallemosso. [illegible] il provvedimento non è diventato [illegible] esecutivo, e materialmente i soldi non sono stati ancora versati all'Anas.

La Fabiani ha tentato di resistere eseguendo tranche di la[illegible] non ancora finanziati. Ma quando il credito ha incominciato ad [illegible] proporzioni vistose ha dovuto rinunciare. La Cossato-Vallemosso, però, non si è ancora fermata: poco prima di Natale, infatti, gli operai sono stati occupati per setti[illegible] nella messa in sicurezza del cantiere.

Proprio in quel periodo, però, la Fabiani aveva avvertito i sindacati che se [illegible] fossero arrivati i finanziamenti dopo le feste di fine anno avrebbe dovuto fare ricorso alla cassa integrazione. Nonostante i solleciti i soldi non si sono visti, [illegible] alla fi[illegible] l'impresa è stata costretta a chiudere il cantiere.

«La richiesta di [illegible] integrazione [illegible] per 13 settimane - dicono alla Fabiani -, [illegible] in grado di riprendere l'attività in qualsiasi momento, non appena arriva lo stanziamento regionale».

Lo stop non sta comunque influendo sull'avanzamento della superstrada: la Fabiani si stava preparando a costruire la soletta di un ponte, e altre opere in calcestruzzo che con il gelo dei giorni scorsi comunque [illegible] avrebbero potuto essere eseguite. Una fermata [illegible] 15-20 giorni era già sta[illegible] preventivata, in attesa di un miglioramento delle condizioni atmosferiche. Si tratta ora [illegible] vedere se in questo periodo di tempo arriveranno i finanziamenti già stanziati, in maniera da consentire una tempestiva ripresa dell'attività [illegible].

Dalle organizzazioni sindacali, intanto, arrivano altri segnali di preoccupazione per quanto riguarda il futuro dello stabilimento Lancia di Verrone. Proprio mentre il 18 gennaio scatterà una [illegible] di cassa integrazione già prevista per [illegible] operai [illegible] impiegati, l'azienda ha annunciato un blocco totale dell'attività dal 25 al 29 gennaio (900 operai e 90 impiegati). E' previsto poi un nuovo massiccio ricorso alla cassa anche a febbraio: 716 a casa dal 15 [illegible] 21; 980 [illegible] 22 [illegible] 28. A marzo, dal primo al 7, si fermano [illegible] in 440.

«Sono dati che preoccupano - dice Ermanno Rocca, segretario della Fiom Cgil -. Solitamente questi erano i mesi in cui [illegible] lavorava di più. [illegible] una situazione del genere si ripercuoterà sicuramente su tutta l'attività del '93. Le assicurazioni verbali dell'azienda non bastano quindi a dissipare i timori per un futuro che appare sempre più incerto». Intanto la crisi sta aven[illegible] pesanti ripercussioni sul [illegible] meccanotessile biellese. Oggi all'Uib i sindacati affronteranno i casi [illegible] Bodega e della Octir (12 licenziamenti). [m. al.]

Aperte le preiscrizioni. Novità anche al Bona, al professionale di Mosso, al liceo di Cossato

# Corsi sperimentali: così cambiano le scuole

*Maturità scientifica all'Itis, lingue al posto di greco al Classico*

**BIELLA.** Nel panorama scolastico del futuro scompariranno le distinzioni tra licei ed istituti tecnici, e ci sarà una sola scuola superiore suddivisa in indirizzi specialistici. Si tratta del programma [illegible] riforma Brocca. Alcuni presidi hanno già inviato le domande per le sperimentazioni e in attesa che il Ministero risponda, sono già state aperte le preiscrizioni. Vediamo che cosa accadrà nei vari istituti.

**Itis «Quintino Sella»**: partirà da settembre un nuovo corso [illegible] studi per il conseguimento della maturità scientifica. L'indirizzo sarà scientifico-tecnologico e verrà dato spazio al [illegible] di sperimentazione, all'utilizzo dei laboratori. Le materie di studio corrisponderanno a quelle dell'attuale liceo scientifico, ad eccezione del latino. E la preparazione sarà organizzata in modo da insegnare agli studenti una metodologia di lavoro.

**Liceo classico «Sella»**: il prossimo anno verrà avviato l'indirizzo linguistico sperimentale. A partire da settembre dunque sarà possibile scegliere al posto del greco le tre lingue; cambieranno [illegible] poco i programmi delle altre materie umanistiche.

**Istituto per ragionieri «Eugenio Bona»**: per ora sono stati formulati come progetti, [illegible] l'approvazione ministeriale verranno avviati fin dal prossimo settembre. Si tratta di tre sperimentazioni che rientrano nei programmi della riforma Brocca. Sono un nuovo indirizzo per perito aziendale e corrispondente in lingue estere, [illegible] sperimentazione economico-aziendale, [illegible] serale per studenti lavoratori ad indirizzo amministrativo.

**Liceo scientifico «Avogadro»**: fin [illegible] quest'anno nella sezione [illegible] di Cossato è stato avviato in due [illegible] di prima un corso sperimentale di matematica-informatica; [illegible] l'applicazione della scienza al computer. Il prossimo anno l'esperimento verrà proseguito nelle seconde, e probabilmente [illegible] esteso anche ad alcune sezioni a Biella. Da settembre, inoltre, potrebbe essere avviato lo studio della seconda lingua.

**Istituto professionale per [illegible] commercio di Mosso Santa Maria**: verrà avviato a settembre il corso conclusivo post qualifica; gli studenti sosterranno l'esame di maturità e conseguiranno il diploma come operatori di turismo e della gestione aziendale. Inoltre sarà avviato un corso di specializzazione triennale che sfornerà operatori per i servizi sociali. Sono previsti insegnamenti di psicologia sociale, igiene, dietetica, educazione alimentare; molto spazio verrà lasciato alla pratica. La qualificazione sarà specialistica e fornirà una preparazione mirata per accedere alle professioni paramediche.

[illegible] Ugliengo

Sono molte le novità didattiche in arrivo per gli studenti del Biellese

IN BREVE

**BIELLA**

***Ricette fasulle, seguito in pretura con 6 imputati***

Si è svolto ieri il processo contro 6 persone accusate di falsa testimonianza nella vicenda dei medici e [illegible] farmacisti condannati per le ricette false. Quattro imputati hanno patteggiato una pena [illegible] due mesi e a 20 giorni di reclusione; il quinto [illegible] do presente [illegible] stato giudicato [illegible] condannato a [illegible] mesi. L'ultimo dovrà ripresentarsi per un errore nella notifica.

**CAMPIGLIA CERVO**

***E' morto Sergio Allara il funerale a Campiglia***

E' morto nei giorni scorsi a Milano in conseguenza di gravi problemi cardiaci Sergio Allara Carlin, 58 anni. Abitava a Val[illegible] ed [illegible] personaggio molto noto perchè aveva contrastato l'apertura di una miniera in alta valle. [illegible] funerale si è svolto ieri [illegible] Campiglia.

**PRAY**

***Festa di Sant'Antonio nel fine settimana***

Sabato nelle sale del circolo locale si festeggia Sant'Antonio abate, patrono del paese. Dopo le celebrazioni religiose alle 20, è [illegible] organizzata la tradizionale cena patronale. Domenica invece dopo la messa delle 10, ricevimento di Re e Regine.

Reazioni al documento del ministro Costa che invita alla riduzione dei tassi

# Banche, cresce la polemica

*La Federazione delle Rurali: «Come tutte le imprese la gestione [illegible] deve [illegible] in perdita»*
*Il pds denuncia la prevalenza della rendita finanziaria sugli investimenti produttivi*

Le banche sono nell'occhio del ciclone per l'elevato costo del denaro: le imprese chiedono una cospicua riduzione

CUNEO. [illegible] ministro Costa ne pensa una tutti i giorni per tener desta la conquistata popolarità. Ora [illegible] tornato a un suo vecchio argomento: il denaro risparmiato in provincia ed inve[illegible]to altrove». Pietro Fraire, presidente della Cr Bra spa e della Fondazione Cassa di risparmio di Bra replica [illegible] una «stoccata» al documento del responsabile per il Coordinamento delle politiche comunitarie. L'uomo politico liberale ha rivolto un garbato rimbrotto-invito alle banche della provincia [illegible] Cuneo, incentrato soprattutto su un tema: il costo del denaro.

Secondo Costa, vista la solidità degli istituti di credito (quasi diecimila miliardi di raccolta) i banchieri potrebbero allentare i «cordoni della borsa» [illegible] rischi per la floridezza delle loro aziende. «Ogni mese - scrive il ministro - gli imprenditori cuneesi danno alle banche novanta miliardi [illegible] interessi». Per quanto riguarda gli impieghi, l'esponente politico sottolinea che su 6100 miliardi investiti, soltanto 5260 rimangono in provincia, mentre 800 sono destinati ad altre piazze.

Puntualizza ancora Fraire: «Sul denaro risparmiato in provincia [illegible] investito altrove i dati avvalorano parzialmente l'affermazione del ministro. Il [illegible]stema delle banche nel Cuneese è parte di quello nazionale e nella Granda oltre alle Casse di risparmio e alle Rurali sono presenti banche nazionali».

Incalza il direttore [illegible] Federazione delle Casse rurali, Elio Cuminetti: «Credo che l'appello dell'on. Costa [illegible] sia rivolto [illegible] Rurali della provincia di Cuneo che operano nell'otti[illegible] [illegible] banche locali a carattere mutualistico, limitando [illegible] solo la forbice fra tassi attivi [illegible] passivi, ma anche le spese [illegible] [illegible]se ai finanziamenti [illegible] ai servizi bancari». Cuminetti precisa che anche le Casse rurali devono avere [illegible] gestione economica positiva, [illegible] tutte le imprese. «Inoltre, negli ultimi mesi del '92, [illegible] intervenute le indicazioni delle autorità monetarie per limitare la crescita degli impieghi bancari che non è facile conciliare con la riduzione dei [illegible]ssi, tuttavia effettuata dalle Rurali».

Nella polemica sul credito nel Cuneese entra in campo anche il pds. Commenta il segretario provinciale, Mario Riu: «I dati su risparmio [illegible] investimenti resi noti dalla Banca d'Italia, sono significativi: per avere però l'esatta dimensione dei movimenti finanziari, occorrerebbe fare un esame che includa i titoli di Stato, gli investimenti a medio e lungo termine. Comunque un risultato sarebbe certo: la rendita finanziaria è di gran lunga privilegiata rispetto agli investimenti produttivi».

Secondo [illegible] vicepresidente della Crc spa, Tonino Viglione, [illegible] dibattito alimentato [illegible] Raffaele Costa è positivo nell'inte[illegible]e dell'economia. E aggiunge: «Per quanto attiene alle Casse di risparmio, dopo lo scorporo delle aziende bancarie dalle Fondazioni, si dovranno attuare interventi mirati nell'interesse dell'economia mediante la destinazione degli utili di bilancio per la quota relativa agli interventi in beneficenza e pubblica utilità».

Lo stesso ministro si augura che il dibattito sia costruttivo e si passi a scelte destinate ad innovare, senza le quali il rapporto banca-utente [illegible] destinato a pietrificarsi [illegible] modelli vecchi. E ancora: «E' giusto che gli istituti [illegible] credito puntino a realizzare utili. In un quadro, però, che consenta il contemporaneo sviluppo, in questo caso, della provincia». Costa annuncia che quanto prima sarà sviluppata un'iniziativa, [illegible] settori dell'economia [illegible] della cultura, capace di [illegible] le banche e, soprattutto, i cittadini. «Vedremo come risponderanno, in primo luogo [illegible] [illegible] di Cuneo, ma anche le minori fra cui quella di Bra il cui presidente, prof. Fraire, sembra, per ora, interessato più [illegible] far la guardia [illegible] [illegible] che [illegible] a dialogare».

[illegible]to, è arrivata una notizia positiva per gli operatori economici. La Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona ha messo a disposizione 100 miliardi per le piccole e medie aziende industriali e artigianali. Una «fetta» dei contributi andrà in Piemonte.

**Gilberto Ferrando**

[illegible]

## «Risparmiatori traditi»

La difficile situazione economica è al centro di un'interrogazione presentata al ministro delle Finanze dai senatori della Lega Nord Luciano Lorenzi, Luigi Roveda [illegible] Giuseppe Bodo. Scrivono: «Con la caduta delle frontiere, l'Europa unita è più vicina e l'introduzione della libera circolazione [illegible] capitali rappresenta indubbiamente un progresso e un risultato in questa direzione».

Aggiungono: «Purtroppo la situazione del Paese è preoccupante. Nel contempo è cresciuta a dismisura la sfiducia del risparmiatore nel sistema bancario, soprattutto dopo il provvedimento che ha visto abbattersi a tradimento un prelievo fiscale del 6 per mille sui conti correnti bancari».

I tre senatori chiedono al ministro quali iniziative intende prendere per ridare ai cittadini la fiducia nel sistema crediti[illegible] nazionale.

Sollecitano un decreto di garanzia per i risparmiatori italiani.

[r. s.]

In Piemonte sono sette i Consorzi autorizzati

# Le norme Cee tutelano i formaggi tipici e doc

CUNEO. I sette consorzi [illegible] devono gestire e tutelare gli altrettanti formaggi a denominazione di origine della Regione (Grana Padano, Gorgonzola, Robiola di Roccaverano, Bra, Castelmagno, Raschera, Murazzano) possono dormire sonni tranquilli: la normativa Cee del 24 luglio '92, che introduce un regolamento unico per i formaggi di qualità, non modifica i disciplinari approvati a suo tempo e pubblicati sulla Gazzetta ufficiale.

Lo ha confermato ieri alla Ca[illegible] di commercio [illegible] Cuneo - i cui funzionari l'hanno interpellata [illegible] questo proposito - Francesca Adinolfi, vice presidente dell'Onaf (l'organizzazione nazionale degli assaggiatori che [illegible] [illegible] a Cuneo) [illegible] [illegible] [illegible] comitato nazionale per la tutela delle denominazioni [illegible] origine.

[illegible] consorzi dei formaggi doc - ha spiegato [illegible] dottoressa Adinolfi - allo stato attuale non de[illegible] fare nulla in quanto i loro regolamenti verranno recepiti nelle nuove norme Cee».

In ogni caso dovrà però sparire, [illegible] partire dal 24 luglio '93, la denominazione di origine [illegible] cessa dallo stato italiano ai suoi [illegible] migliori formaggi [illegible] qualità (sette sono prodotti in Piemonte) [illegible] sarà sostituita dalla dicitura [illegible] «denominazione di origine protetta», (Dop) valida per tutte le produzioni pregiate del[illegible] Cee. E' anche prevista, sempre stando alle [illegible] norme Cee, l'istituzione di una «indicazione geografica protetta» (Igp) per le produzioni casearie pregiate non comprese in quelle riconosciute come «Dop».

Se cambiamenti potranno [illegible]serci [illegible] secondo gli esperti, solo formali [illegible] [illegible] di so[illegible] in quanto i nostri [illegible]plinari sono già sufficientemente garantisti. Comunque al mini[illegible] dell'Agricoltura si è insediato [illegible] comitato [illegible] ha il compito di studiare il nuovo regolamento Cee [illegible] [illegible] [illegible] applicazione nel nostro Paese.

Il nuovo regolamento Cee non avrà conseguenze pratiche neppure per la «toma piemonte[illegible]» il formaggio a pasta morbida o semidura per il quale l'Asprolat Piemonte della Coldiretti regionale ha chiesto il riconoscimento d'origine [illegible] che andrà ad aggiungersi ai [illegible] formaggi doc che l'hanno preceduta. Per la [illegible] nel settembre scorso [illegible] [illegible] pubblicato il parere favorevole del comitato nazionale che [illegible] la denominazione di origine e indica anche le zone di produzione che [illegible] le province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella, Torino. L'esclusione di Asti e Alessandria nella produzione del nuovo formaggio doc o dop potrebbe forse provocare reazioni negative fra i produttori discriminati i quali pos[illegible] sostenere che anche loro fanno parte del Piemonte agricolo.

Secondo Adriano Cantames[illegible] direttore della Coldiretti cuneese: «La scadenza del 24 luglio, giorno in cui entra in vigore il regolamento Cee, anche [illegible] [illegible] lontana deve renderci vigilanti per impedire qualsiasi colpo di [illegible] ai danni dei formaggi doc del Piemonte».

**[illegible] De Matteis**

DOC [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| GORGONZOLA | ql. | 300.000 |
| GRANA PADANO | « | 100.000 |
| [illegible] | » | 15.000 |
| MURAZZANO | » | 4.000 |
| ROBIOLA DI ROCCAVERANO | » | 2.000 |
| RASCHERA | » | 1.000 |
| CASTELMAGNO | » | 500 |

Da luglio '93 il marchio di tutela «doc» sarà sostituito dalla dicitura europea «dop»

Il presidente Carrà è scaduto il 4 gennaio

# Sarà commissariato l'Ente nazionale risi

VERCELLI. C'è attesa in tutte le province risicole italiane per il rinnovo dei vertici dell'Ente Nazionale Risi, dopo la decadenza a termini [illegible] legge. Più che [illegible] consiglio di amministrazione l'interesse [illegible] puntato sul nome del presidente. L'attuale, Leo Carrà, agricoltore vercelle[illegible], era stato nominato [illegible] presidente Cossiga il 9 giugno dell'88, per tre anni. Il suo mandato è scaduto d[illegible]que il [illegible] giugno scorso, [illegible] un decreto del novembre mise in moto l'istituto della «prorogatio», il [illegible] termine è nuovamente scaduto il 4 gennaio.

[illegible] d[illegible] che si pongono i risieri oggi sono: sarà confermato Carrà, oppure i ministri interessati punteranno [illegible] un «outsider»? Sarà [illegible] un commissario per preparare il rinnovo di tutti gli organi? Per le procedure normali di nomina i tempi sono [illegible] stretti; inoltre le organizzazioni sindacali [illegible] categoria, espressione della base, non sono [illegible] ancora interessate.

Sarà giocoforza ricorrere ad [illegible] commissario che non può non essere - secondo il parere degli agricoltori padani - che lo stesso Carrà. «Questo - dice Piero Cuzzotti direttore dell'Unio[illegible] agricoltori di Vercelli - perché [illegible] impensabile che i ministeriali possano nominare un personaggio qualsiasi, estraneo ai nostri problemi e con poca conoscenza della gestione dell'ente».

Aggiunge Cuzzotti: «E' troppo importante la presenza dell'Ente [illegible] nel [illegible]esto nazionale e comunitario. Sono dietro l'angolo le riforme che non risparmieranno neppure il settore riso. Occorrono dunque uo[illegible]mini competenti e all'altezza di garantire un peso internazionale all'istituzione. Se così non fosse sarebbe grave per il futuro della risicoltura, soprattutto nei risvolti politici internazionali».

La validità dell'Ente [illegible]azionale Risi, una realtà interprofessionale, spesso criticata dai partiti e dalle [illegible] categorie economiche interessate, ma viceversa invidiata da altri settori produttivi, tra alti e bassi, lodi e contestazioni, opera [illegible] da sessant'anni.

E' sorto, infatti, il 2 ottobre 1931 su richiesta dei risicoltori piemontesi, lombardi, veneti ed emiliani con il compito [illegible] «provvedere alla tutela degli interessi della produzione risicola nazionale, agevolando la distribuzione ed il consumo del prodotto [illegible] promuovendo ogni iniziativa rivolta [illegible] miglioramento della produzione».

Ora l'ente ha un nuovo statuto che lo ha trasformato da ente pubblico in ente pubblico economico, con [illegible] compito «di intervenire per l'attuazione delle [illegible] comunitarie». Il Consiglio di amministrazione [illegible] formato da 27 membri, espressione delle categorie interessate: produttori, industriali, [illegible]mercianti, sindacalisti, ed operatori nel campo risicolo.

**Walter Nesi**

Sono stati diffusi i dati dell'Osservatorio economico: 25 mila aziende viticole, 38 mila ettari di vigneto

# Il Monferrato cerca l'«unità enologica»

## *Quattro bandiere: moscato, barbera, grignolino e brachetto*

ASTI. Se ne parla molto, ma quando bisogna tracciarne i confini nascono dubbi e confusioni. E' il Monferrato, l'area vitivinicola più estesa del Piemonte. La leggenda vuole che il territorio sia stato delimitato dalla cavalcata del principe Aleramo, la storia lo ha visto diviso tra marchesati, liberi comuni, circondari e comprensori. Oggi il confine provinciale tra Asti e Alessandria lo taglia in due, con il Tanaro a far da cerniera e da linea di riferimento. Ma su questa divisione non [illegible] mancati [illegible] non [illegible]ancano campanilismi, dispute, incomprensioni burocratiche.

Da Asti nei mesi scorsi è parti[illegible] una proposta: considerare Monferrato tutto il territorio delle due province dove [illegible]mente ed economicamente la vite e il vino sono presenti [illegible] importanti. Ecco allora che quella [illegible] Asti è da considerarsi Monferrato in 118 [illegible] 120 comuni della provincia. Unici esclusi Villanova e Cellarengo, nella piana che guarda [illegible] Torino. Per Alessandria al Monferrato [illegible]lese si aggiungono Acqui, il Tortonese, la zona di Strevi e più [illegible] Sud anche [illegible] Gaviese.

E' in quest'ambito territoriale che si muove l'«Osservatorio economico per la vitivinicoltura [illegible] Monferrato». Un sodalizio, tecnico-scientifico che fa capo alla Viticoltori Piemonte e alle sue trenta cantine sociali.

«L'obiettivo - spiega Elio Archimede, che ha la responsabilità di divulgare immagine e risultati dell'Osservatorio - [illegible] offrire almeno una volta l'anno dati aggiornati, reali e comparati sulla dinamica e le prospettive del settore vino».

Il primo volume, apparso in questi giorni, testimonia di questa voglia di [illegible]. Nessun riferimento aulico all'«esultante di castella e vigne suol d'Aleramo»: in una settantina di pagine sono racchiuse le relazioni di tecnici e produttori sul vigneto nel Monferrato dal 1960 al 1990.

Salvino Razzano, ricercatore dell'Ires, analizzando i dati dell'Anagrafe vitivinicola piemontese ha radiografato [illegible] Monferrato: 25 mila aziende viticole, 38 mila ettari [illegible] vigneto coltivati dei quali [illegible] metà [illegible] doc. Quindi una superficie media [illegible] poco superiore all'ettaro, un risultato che ha le sue precise motivazioni storiche, [illegible] oggi appare come [illegible] grave limite strutturale.

Si scopre poi che nel comune di Asti, nonostante siano scomparse quasi [illegible] le [illegible] vinicole, che operavano in città, [illegible] [illegible] ancora 911 ettari a vigneto; la maggiore concentrazione di [illegible] è invece a Calosso (658 ettari), Canelli (650) [illegible] Ricaldo[illegible] (574), nell'area del moscato.

E accanto al moscato ecco [illegible] barbera, l'altra «bandiera» monferrina. Luciano Corino, dell'Istituto sperimentale per la Viticoltura, conferma che arrivano richieste di questo vitigno dalla California, Australia, Nuova Zelanda: «ma il territorio monferrino per fortuna [illegible] unico e inesportabile», aggiunge con orgoglio.

Un capitolo della ricerca è dedicato ai prezzi. Alla crescita delle quotazioni dal 1985 al '90 è seguita la discesa, spinta dalla speculazione del 1991-92, con [illegible] sola eccezione del Brachetto, altro vino simbolo della zona. E poi ci sono i nuovi insediamenti, le prospettive turistiche, il nuovo che cresce con [illegible] nome antico: Monferrato.

**Sergio Miravalle**

L'[illegible] [illegible] [illegible]

(LIRE AL LITRO)

| | 1985 | 1989 | | 1991 | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARBERA D'ASTI | 730 | 1.260 | +42% | 910 | -20% |
| [illegible] DEL MONFERRATO | 885 | 1.210 | +43% | 850 | -19% |
| DOLCETTO D'ASTI | 885 | 1.580 | +45% | 1.070 | -19% |
| DOLCETTO [illegible] ACQUI | 800 | 1.510 | +47% | 960 | -17% |
| DOLCETTO DI OVADA | 840 | 1.560 | +46% | 1.160 | -28% |
| CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO | 840 | 1.210 | +31% | 800 | - 7% |
| GRIGNOLINO D'ASTI | 1.320 | 2.790 | +53% | 1.890 | -30% |
| GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE | 1.460 | 2.450 | +40% | 1.800 | -19% |
| BRACHETTO D'ACQUI | 1.320 | 2.730 | +52% | [illegible] | +65% |

FONTE: OSSERVATORIO ECONOMICO VITIVINICOLTURA NEL MONFERRATO

La vendemmia è sempre il momento più atteso dai viticoltori

Domani a Vercelli il famoso attore milanese è il protagonista di «Foto di gruppo con gatto»

# Al Civico un Bramieri dolce-amaro

*Nella pièce diretta da Garinei interpreta un pensionato sull'orlo del suicidio, che alla fine ritrova la gioia di vivere. Nel cast anche Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini. Le prenotazioni alla cooperativa Belvedere*

VERCELLI. Dopo le repliche al teatro Alfieri di Torino, la compagnia Bramieri-Jannuzzo approda al teatro Civico.

In programma domani sera alle 21, la commedia in scena è «Foto di gruppo con gatto», scritta a quattro mani da Fiastri e Vaime, per la regia di Pietro Garinei.

Una pièce in cui tutto fila liscio, senza momenti di caduta, giocata dal Gino-gigione del teatro leggero italiano, in compagnia, questa volta, di uno spigliato Gianfranco Jannuzzo e di una spumeggiante Marisa Merlini.

Et voilà, la storia di Amerigo Amerighi, pensionato sulla sessantina senza soverchie risorse finanziarie, origine milanese, una vita già trascorsa tra le pentole e i fornelli di una mensa aziendale, condòmino in un caseggiato romano dalle strutture instabili (forse). E, per giunta, candidato al suicidio, causa una angosciante, terribile solitudine.

Il protagonista di «Foto di gruppo con gatto» soffre di una alienante incomunicabilità, tanto da non accorgersi dei «segnali» che gli lancia una sua vicina di casa, coetanea: la signora Virginia, in vena di timide profferte amorose. Amerigo si trova in una città che non è la sua, con una figlia che è scappata in America pur di non restare con il padre, con un gatto (quello citato nel titolo) che ha preferito stabilirsi nell'appartamento accanto piuttosto che vivere in compagnia del suo padrone. Cosa gli resta quindi da fare? Suicidarsi, sembra.

Ma questa azione disperata si rivela essere un fallimento, proprio come tanti altri attis dell'esistenza del povero Amerigo. Quando si appende al lampadario per impiccarsi, infatti, provoca il crollo del soffitto che gli fa precipitare in casa Salvatore, inquilino del piano di sopra.

Ed è proprio Salvatore, angelo-liberatore suo malgrado, a sfruttare la situazione, simulando una frattura causata dalla discesa rovinosa in casa di Amerigo. Questo è il punto in cui comincia ad innescarsi nella psicologia del protagonista, un rinnovato meccanismo: per occuparsi dei guai di Salvatore, il pensionato dovrà dimenticarsi dei suoi, e «ritornare a vivere» in mezzo alla gente affrontando disgrazie altrui. Ecco allora che per Amerigo-Bramieri inizia una vorticosa realtà che lo farà mutare d'aspetto e d'opinione, con un finale ben diverso da quello prospettato all'inizio.

Per le prenotazioni, ci si può rivolgere oggi alla Cooperativa Spettacoli Belvedere, mentre domani pomeriggio, il botteghino del Civico aprirà alle 16 fino ad inizio recite.

**Giovanni Barberis**

«Foto di gruppo con gatto», interpretato da Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, è in scena domani al Civico

## Operetta

### *Gli spettacoli in cartellone*

VERCELLI. Dopo la compagnia Bramieri-Jannuzzo, con «Foto di gruppo con gatto» in programma per domani, la Cooperativa Belvedere presenterà, sempre al teatro Civico, alle 16 di domenica 31 gennaio, «La Vedova allegra». Alle 21 di lunedì 1 febbraio c'è «Sogno di un valzer», con la Compagnia italiana di Operette diretta da Franco Barbero (con Nadia Furlon e Corrado Olmi).

E ancora in cartellone, in sostituzione dell'operetta «Cin ci là», già annullata per motivi organizzativi della compagnia di Gino Landi, verrà rappresentato il musical «My Fair Lady» domenica 28 febbraio e lunedì 1 marzo, alle 21, con la compagnia di Sandro Massimini e Annalisa Cucchiara.

Per le prevendite dei biglietti e le prenotazioni di ogni spettacolo, ci si potrà rivolgere agli uffici (orario dalle 15 alle 19) della Cooperativa Belvedere. Per altre informazioni, si può telefonare al numero 0161-210.882. **[g. ba.]**

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — Inf. or. tel. 255.046; Informacinema tel. 215.018; Lire 9000 - Ap.: 21,30
**Guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**Nuovo Italia** — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018; Or.: 21,30; Lire 9000
**Puerto Escondido** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**Principe** — Inf. or. tel. 50.547; Informacinema tel. 215.018; Or.: 19,30; Lire 9000
**Mamma, ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

**Viotti** — Inf. tel. 250.845; Informacinema 215.018; Or.: ap. 19,30; Lire 10.000/8000
**L'ultimo dei Mohicani** — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**Belvedere** — Inf. or. tel. 215.018; Or.: ap. 19,30; Lire 8000/5000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Lux** — Inf. or. tel. 213.375; Or.: 14,30 spett. cont.; Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

**Teatro Barbieri** — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

**CIGLIANO**
**Splendor** — Or.: 21,30; Lire 8000; Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

**COSTANZANA**
**Parrocchiale** — Or.: 21; spettacolo unico; Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

**GATTINARA**
**Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

**GHEMME**
**Italia** — Inf. or. tel. (0163) 840.201; Or.: 20/22; Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

**SAN GERMANO**
**Italia** — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

**SANTHIA'**
**Ideal** — Tel. (0161) 94.851; Or.: 20/22; Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

**BIELLA**
**Apollo** — Inf. or. tel. (015) 23.755; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

**Impero** — Inf. or. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
**Sognando la California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

**Mazzini** — Inf. or. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000.
**Codice d'onore** — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**Odeon** — Inf. or. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9.000
**Guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**Sociale** — Inf. or. tel. (015) 22.736; Lire 10.000.
**Al lupo Al lupo** — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

**BORGOSESIA**
**Lux** — Inf. or. tel. (0163) 22.898; Or.: spett. un. ore 21; Lire 8000/7000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**CANDELO**
**Verdi** — Inf. or. tel. (015) 253.5927; Or.: spett. un. 22,15; Lire 9000/7000
**Uomini e topi** — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

**COGGIOLA**
**Radar** — Inf. or. tel. (015) 78.320; Or.: 21 spett. unico; Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

**COSSATO**
**N. Primavera** — Inf. or. tel. (015) 925.620; Or.: 20,15/22; Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

**PRAY**
**Excelsior** — Inf. or. tel. (015) 767.323; Or.: 21 spett. cont.; Lire 10.000/9000
**Pomodori verdi fritti** — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

**SERRAVALLE**
**Corso** — Inf. or. tel. (0163) 450.415; Or.: 21; Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

**VARALLO**
**Sottoriva** — Or.: 21 spett. unico; Lire 8000/6000
**La bella e la bestia** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

## GIORNO E NOTTE

**BIELLA**
Carena e «Freak»: le prevendite

Si iniziano oggi le prevendite dei biglietti per lo spettacolo di Marco Carena con i Powerillusi, i Camaleunti e Dario Vergassola. La serata, organizzata dal gruppo di «Tutti insieme per la vita», con il patrocinio del Comune, è in calendario per lunedì 25 gennaio. Presentatore d'eccezione dei quattro vincitori di «Sanscemo», sarà Roberto Freak Antoni, il leader degli Skiantos. I biglietti si acquistano da Cigna Dischi in via Italia, e da Paper Moon in via Galimberti a Biella. Il ricavato andrà a favore del Fondo Edo Tempia.

**BIELLA**
Musica in paninoteca

Sulla pedana del Tom & Jerry, domani sera saliranno i «Nirnaeth». La band bergamasca, che si sposterà prossimamente oltreoceano per esibirsi in alcuni concerti nei clubs di San Francisco in California, proporrà i brani incisi nel recente «demo» che porta il nome del gruppo. Saranno protagonisti sul palco della paninoteca, per esibirsi in un concerto dal vivo, Marco Lippe alla voce ed alle tastiere, Rodolfo Modenese al basso e Marco Trombini alle chitarre. Lo spettacolo s'inizia verso le 22.

**VEGLIO**
Carnevale e cori alpini

Comincia sabato pomeriggio alle 16, con un concerto del gruppo vocale «La campagnola», il carnevale di Veglio. L'appuntamento è nel salone comunale, dove il noto coro biellese proporrà un vasto repertorio di canti tradizionali e di montagna.

**BIELLA**
C'è la «Vedova allegra»

E' in cartellone questo lunedì, per tutti gli appassionati del bel canto, «La vedova allegra». Lo spettacolo sarà portato in scena alle 21 sulla ribalta del teatro Odeon, dalla compagnia «Grandi spettacoli di operetta». A questo proposito è già cominciata la prevendita dei biglietti. E' stato invece annullato il lavoro di Giorgio Molino annunciato dal «Teatro Macario» per il 2 di febbraio. Si trattava di «Pautasso Antonio esperto in matrimonio».

Il duo domani al Circolo Sociale di Biella

## Manacorda e Fuga ospiti del «Lessona»

BIELLA. Pianoforte e violino domani per la stagione «Lodovico Lessona». Gli interpreti sono due nomi ormai noti, Antonello Manacorda, giovane talento che con i suoi virtuosismi al violino manda in visibilio pubblico e critica, e Giacomo Fuga, vincitore di un «Viotti» e approdato fra l'altro a Biella nella rassegna musicale dello scorso anno in trio con gli archi di Sergio Lamberto e Dario De Stefano.

L'appuntamento questa volta è al Circolo Sociale, alle 21, con un programma che prevede un rondò di Schubert, una delle tre sonate beethoveniane dell'opera 30 e, a concludere la parabola romantica, a stretto contatto con il clima e la plasticità dell'impressionismo, Prokofiev di cui verrà eseguita la sonata in Re maggiore op. 94 bis.

La pagina più attesa è forse quella beethoveniana: le sonate per violino e pianoforte fanno parte di un patrimonio spesso sottovalutato dalla critica che ha costantemente preferito porre in rilievo la grandezza delle sinfonie.

Proprio in questi anni anche la musica cameristica dell'autore della «Pastorale» viene tuttavia accolta con maggiore attenzione. Ed è il caso anche delle tre sonate scritte da Beethoven nel 1802 e dedicate ad Alessandro di Russia. Un anno dopo si assisterà alla nascita di uno dei brani più celebri dell'Ottocento, la Sonata a Kreutzer. Per quanto riguarda gli esecutori è appena il caso di accennare alla brillante carriera intrapresa dal ventiduenne Manacorda, tre anni fa invitato da Isaac Stern a studiare al Curtis Institute di Philadelphia. Giacomo Fuga è componente fra l'altro del Trio di Torino; ha collaborato con Gavazzeni e Petracchi.

**Marco Conti**

In tutta la provincia

## Dove vedere «La bella e la bestia»

VERCELLI. Nuovi appuntamenti con «La bella e la bestia» nelle sale cinematografiche della provincia. Le avventure di Belle e del principe trasformato in mostro, che hanno appassionato un po' tutti, sono in programma, sino alla fine della settimana, al Belvedere di Vercelli, a partire dalle 19,30.

Al cinema Lux di Borgosesia, dove è previsto uno spettacolo unico, la favola di Walt Disney avrà inizio alle 21 come al Sottoriva di Varallo, mentre al Nuovo primavera di Cossato la programmazione prenderà il via domani sera alle 20,15 (secondo spettacolo alle 22). «La bella e la bestia» sarà trasmesso sabato anche all'Italia Ghemme e all'Ideal di Santhià.

A Serravalle e a Gattinara per seguire questo cartone animato molto divertente bisognerà attendere: la fiaba sarà proiettata nel prossimo weekend. **[g. mo.]**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 18,15; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**AMBRA** v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il protagonista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella**. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Una estranea fra noi**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CRISTALLO** v. Golo 5. **Ricky & Barabba**. N.V. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: pom. 16; sera 19,50; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il danno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
**ETOILE** v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo**. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
**FARO** v. Po 30. **Sognando la Calif.** Or.: 20,20; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **I mostri anni**. V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti**. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico. **Sognando la California**. N.V. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti**. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Vanzdo 8. **Serata dedicata ai Centri Sociali Fiat**. Ore 21. Ingresso soci Cadac.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ROMANO** galleria Subalpina. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**SELENE** c. Belgio 53. **La posta**. Or.: 20,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 356. **La morte ti fa bella**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

### TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.393/210.
**PICCOLO REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Domani ore 15: **L'Attività per i Giovani: valori e prosp.** Incontro sul rapp. fra la Scuola e il T. Regio: prog. di datt., progr. e iniz. per la form. di una cultura mus. dei giovani. Ingr. ad inv. Per inf. t. 8815.209/377.
**ALFIERI** p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza**. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 **Lindsay Kemp Company presenta The big Parade** di L. Kemp. Il gesto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19.
**CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20 **Misura per misura** di Shakespeare. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or.: 10/18). T. 557.62.46-54.45.62. Rep. fino al 24/1.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. La Comp. d'Operette Belle Epoque presenta: dal 15 al 17/1: **Il paese del sorriso**. Dal 22 al 24/1: **La vedova allegra**. Dal 26 al 31/1: **I casi sono due**. Prev.: 10-13/15-19.
**TEATRO MACARIO (Sccob.)** v. S. Teresa 10. H 21,15 Comp. Stab. T. Macario in: **Buntamento, varietà**. Tel. 561.3684. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Il generale morì all'alba, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
20,25 Il segreto di Tutankamen, tv movie
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir, spett.
23,45 Film

**Videogruppo**
19,30 La città domanda il sindaco risponde
20 — Yo-yo
20,30 Dagli Zar alle bandiera rossa, film
22,30 Videonotizie

**Telecity**
19 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Pierino il Schiaslmo, film
22,20 Colpo grosso story, quiz
23,20 Passo falso, film

**Primantenna Superaix**
19 — Temegon, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanza
21,30 Lotta per la vita, telefilm
22,30 After mash, sit. com.

**Quarta Rete Tv**
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 Biella
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Compagni di viaggio, film
22,30 Calcio fans

**Telecampione**
20,30 Dossier impresa
21,45 Faccia a faccia con il direttore
22,15 Business & News
22,30 Domani in cronaca
22,45 Miracolo al villaggio, film

**G.R.P.**
19,30 Farfalle pronostici
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Chiamate nord 777, film
22,30 Confidenziale
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 Grp monitor (r)

**Rete Canavese**
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — La auto della settimana

**Rete 7 Piemonte**
20,40 La leggenda di Henry Ford, serial
22,49 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 George e Mildred, telefilm

**Telebiella**
20,05 Video top
21 — Tg Biella
21,35 Mixer
22,30 Tg Biella

**Quinta Rete**
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 I cavalieri della Luna, cartoni
20 — Cartoon compilation
20,30 La battaglia di Fort Apache, film
22,30 Attualmente

**Telemonterosa**
19,45 Dancing Days
20,30 Video top
21,40 Il mio nome è Mallory, film
23 — Tmr G

**Quadrifoglio Odeon**
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casalinge superpiù, telefilm
20,30 Fiori di zucca cinema
22,30 Notiziario regionale

**Rete 9 Tal**
21,30 Dan August, telefilm
22,25 Onda rock
23 — Tg 9
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,32 Lo speciale

**Erreuno Tv**
20,30 Remake
22,10 Tg sera
22,30 Arte: ieri, oggi e domani
22,40 Erreuno notizie

**Telesubalpina**
20,15 La storia della salvezza
20,30 Voglio danzare con te, film
22,30 Agorà - Scusi, dottore, il rapporto medico - paziente
23 — Il regionale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLLEY, BLAIN SUONA LA CARICA

Domenica in casa contro la Lazio i cuneesi vogliono interrompere il periodo nero

# Alpitour, c'è tanta voglia di reagire

*Bellini: nessun problema, lo spogliatoio è unito. Tra gli avversari due giocatori della vecchia scuola russa e l'ex Riccardo Gallia*

CUNEO. Una settimana per ritrovare la voglia di vincere: l'appuntamento è per domenica, alle 17,30, al palazzetto di Cuneo, contro la Lazio.

Per prepararsi al meglio in vista della partita, l'Alpitour andrà sabato in ritiro per respirare quell'aria di trasferta che finora ha avuto effetti positivi. Commenta il ds Enzo Prandi: «Adottiamo un sistema già usato da altre società. A noi le trasferte finora hanno fatto un gran bene. E allora cerchiamo di percorrere anche in casa lo stesso iter. Il ritiro dovrebbe favorire quell'unità di squadra e quella complicità che si creano in questi momenti».

Aggiunge Prandi: «Solo con il lavoro si può superare questo momento difficile. Ne siamo convinti; abbiamo fatto una lunga riunione con tecnici e giocatori per analizzare la situazione e per riflettere. La voglia di reagire c'è ed i ragazzi hanno promesso che lo dimostreranno in campo, domenica. Siamo consapevoli che qualcosa non ha funzionato nel migliore dei modi, dal punto di vista tecnico. Ma la squadra vuole dare soddisfazioni al pubblico di casa. Dopo la partita contro la Lazio s'inizierà un mese molto duro, con lunghe trasferte ed impegni difficili. Per questo motivo si deve sfruttare il fattore campo. Abbiamo bisogno di due punti in classifica. Siamo quinti con la Gabeca e non c'è da stare tranquilli. La partita di domenica contro la Lazio non è da sottovalutare. Il sestetto della capitale ha un organico forte e di carattere».

Già, la Lazio. Temibile perché in squadra ci sono due russi ed ultimamente l'Alpitour ha dimostrato di patire la potenza dei giocatori che provengono dalla scuola che ha scritto la storia della pallavolo mondiale dagli Anni 60 agli Anni 80. Domenica il sestetto di Blain se ne ritroverà di fronte due: il lettone Rouslan Olikhver, che ha scelto la nazionalità russa, 2,02, 24 anni, centrale cresciuto nel Radiotecnik Riga, ed Andreò Kuznetsov, universale russo, 1,96, 26 anni, prodotto del mitico Cska Mosca. Ad aiutare i due ci saranno Dei, Berti e Rinaldi. In attacco il giocatore da fermare sarà una vecchia conoscenza, Riccardo Gallia, il giocatore che a Cuneo, nelle file dell'Alpitour, ha trascorso ben quattro stagioni.

Enzo Prandi, che lo ha seguito dalla A2 alla A1, dice: «Aveva 18 anni quando è arrivato a Cuneo. Se ne è andato quest'estate, in prestito alla Lazio che però ha il diritto di riscatto. Gallia aveva attraversato un brutto momento all'inizio di campionato, ma ora è tornato al meglio. So che sta giocando bene. Sono convinto che Riccardo abbia voglia di fare bene di fronte al pubblico che lo ha applaudito per molti anni».

Il tecnico Philippe Blain suona la carica: «Non abbiamo giocato al meglio, domenica scorsa. Dobbiamo assolutamente reagire». Davide Bellini, il palleggiatore dei cuneesi si è riconciliato con il pubblico: «Non c'è nessun problema in squadra, lo spogliatoio è unito e reagiremo».

**Daniela Cotto**

Gli appassionati tifosi cuneesi che in questa stagione sono rimasti diverse volte delusi; a lato il bulgaro Ganev punto di forza dell'Alpitour deciso a risalire

CALCIO FEMMINILE

In B sorpasso in vetta del Real

# Cuneo, una deb che non capitola

Dilej, tecnico della capolista, e (sopra) il libero delle cuneesi, Patrizia Mellano

«Una squadra "drogata" dalla paura, diventa quasi imbattibile». Firmato: Paolo Giorcelli. Sparata così, a bruciapelo, la frase può ingenerare degli equivoci. Ma per carità, nessun illecito fa capolino nel mondo del calcio in rosa.

Stiamo parlando del Cuneo, matricola di serie B in lotta per non retrocedere, con le gambe immerse nel pantano del fondo classifica e la testa all'insù, per respirare un ossigeno che si chiama speranza. Giorcelli è l'allenatore; ed è lui ad aver trovato la formula giusta per sintetizzare il momento felice della sua compagine, quart'ultima in graduatoria ma reduce da un più che soddisfacente pareggio, a reti inviolate, conseguito domenica scorsa sul temibile campo del La Spezia, validamente in corsa per la promozione in serie A.

Il tecnico chiarisce così il concetto espresso: «Massimo timore degli avversari e schieramento ultraprudente, con 8 ragazze in difesa coordinate da Patrizia Mellano, libero doc; e in attacco solo la Franchino. Ecco la nostra àncora di salvezza. E domenica ospiteremo il Lugo che, dopo aver perso col Carrara, è stato scavalcato dal Real Torino, vittorioso per 2 a 0 a Calendasco e nuovo leader del girone».

Sarà un Lugo «indiavolato», dunque, ad affrontare il Cuneo sul campo Bisalta di via San Maurizio (inizio ore 14,30). «Bene, così le ragazze avranno ancora più paura e maggiori stimoli», scherza Giorcelli, aggrappato con i denti a un sogno che si chiama salvezza.

Dalle altri sedi. C'è chi ride e chi piange. Iniziamo da chi non trascorre più una notte senza avere un incubo a forma di pallone, ovvero Ezio Dilej, tecnico del Real Torino. Che si stropiccia gli occhi e ammette: «E' vero, siamo primi, ma la squadra è falcidiata dagli infortuni e ho perso pure Katia Scaroni, la nostra stella già andata a segno 12 volte: si è trasferita per motivi di lavoro in Valle d'Aosta ed è impegnata anche la domenica. Una disdetta».

A consolare Dilej è Walter Grassi, «timoniere» di un'Alessandria che veleggia nel placido mare dell'alta classifica, a 5 punti dalla vetta. «Il Real resta il grande favorito, mentre noi lotteremo con altri cinque club per la piazza d'onore - sentenzia il tecnico alessandrino -. Nelle ultime cinque partite abbiamo incamerato 8 punti, segnando 11 reti e subendone 2 soltanto. E domenica si è finalmente sbloccata Laura Rivella, autrice del primo dei due gol rifilati all'Imola».

L'altra segnatura porta la firma della Formaiani, che ha sfruttato a dovere un assist fornitole proprio dalla Rivella, finalmente non più alle prese con guai fisici e libera dalla «sindrome da gol perduto»: un male misterioso che incominciava a creare qualche apprensione nel clan alessandrino.

E fra 72 ore la squadra di Grassi, in forma e al gran completo, andrà a far visita al Milan, terzo in classifica, per dare vita al big-match del penultimo turno d'andata.

Nell'aria c'è profumo di gloria. E Alessandria spera.

**Marco Bonetto**

BOCCE, SABATO RITORNA IL CAMPIONATO PER SOCIETA'

In A1 riprende la caccia alla Chiavarese, mentre si annuncia il debutto dello sponsor Ruscalla nelle file della Torretta

# Acqui per salvarsi chiama anche l'ex azzurro Notti

*Martedì il puntatore ha raggiunto l'accordo con il presidente Brignone*
*Oggi si decide se tornare alla vecchia formula o annullare la Coppa Italia*

Dopo un'interruzione di cinque settimane a cavallo di fine anno, riprendono, con l'effettuazione dell'8ª giornata (la prima del girone di ritorno), i campionati di bocce per società di serie A1 e A2. Da oggi al 27 febbraio, giorno in cui verrà assegnato lo scudetto '92/93, c'è un mese e mezzo, il tempo giusto per far disputare i restanti sette turni proposti dal calendario.

Si riparte all'insegna della rincorsa alla Chiavarese, campione d'Europa e d'Italia. La titolatissima squadra ligure avrà un inizio soft, incontrando la Roverino, fanale di coda della classifica. Sturla, Bruzzone e compagni vorranno certamente ribadire l'intenzione di riconquistare il titolo. Toccherà alle avversarie cercare di non mollare, in attesa di un passo falso della capolista. Si dice che 6 punti di vantaggio sul Veloce Club Ferrero non siano molti, che la Chiavarese dovrà affrontare nel ritorno due difficili trasferte, a Strambino il 23 febbraio ed a Vigone, dove giocano gli incontri casalinghi i «lilla» di Ferrero, il 6 febbraio. Queste sono le giornate che decideranno sia il campionato che la partecipazione alla Coppa Campioni, che prevede come il solito la presenza di due formazioni italiane, la vincitrice dello scudetto e la seconda classificata.

Dalle sedi delle società non ci sono novità particolari, l'unica arriva da Acqui, dove il presidente de La Boccia, Franco Brignone, ha concluso martedì sera l'accordo con l'ex azzurro Paolo Notti, ottimo puntatore ed individualista, il quale da sabato rinforzerà ulteriormente la formazione acquese, che aveva già acquisito nell'ultimo scorcio dell'andata le prestazioni di Ballatore e Ressia. La Boccia, ultima in classifica dell'A2, avrà quindi un volto nuovo nel '93 e potrà forse sperare ancora di salvarsi nonostante il distacco accumulato sinora.

Un'altra novità è data dal braccio di ferro che le società piemontesi e liguri hanno ingaggiato ormai da mesi con la Federbocce a proposito della Coppa Italia, che avrebbe dovuto svolgersi quest'anno con una formula rinnovata, ritenuta troppo onerosa da parte dei presidenti, perché prevedeva molte trasferte in Veneto e Friuli. L'hanno spuntata i club e la Coppa Italia o si disputerà con la vecchia formula oppure nel '93 verrà annullata. Una decisione verrà presa stasera.

Sull'onda delle discussioni che la «querelle» ha provocato, è venuto fuori un progetto di una lega delle società che affianchi la federazione nel suo operato, per concordare meglio lo sviluppo di questo sport che ha bisogno per crescere della collaborazione di tutte le sue componenti, dato che a quanto pare dal «centro» non arrivano sufficienti stimoli, né idee o progetti atti a realizzare un deciso salto di qualità.

Tornando al campionato, resta da dire che tutte le formazioni hanno già ripreso gli allenamenti. Bisogna però aggiungere che quasi tutti i giocatori, durante le feste, hanno partecipato a numerose poules e dovrebbero essersi mantenuti in forma. Una novità, lieta, ci sarà anche nel Salvi Torretta di Asti, la squadra che ha concluso l'andata al 4ª posto, andando al di là delle più rosee previsioni di partenza. Lo sponsor del club, Paolo Ruscalla, un valido giocatore di categoria D, che in queste ultime settimane ha colto numerosi successi, farà probabilmente il suo esordio sabato in campionato come puntatore della terna contro il BRB Strambino, il quale a S. Damiano cercherà di prendersi la rivincita della sconfitta subita in casa.

Saccu (Torretta) e Zunino (Cr Bra)

**Giovanni Capponi**

Programma di sabato (ore 14,30) - Serie A1: Salvi Arreda Torretta Asti-BRB Strambino (a S. Damiano); Plozner-Veloce Club Ferrero Pinerolo; Valpellice-Rivignanese; Chiavarese-Roverino - Classifica: Chiavarese p. 96; V. C. Ferrero 90; BRB Strambino 72; Salvi Arreda Torretta 56; Plozner 53; Valpellice 52; Rivignanese 49; Roverino 36 - Serie A2: Armese-Amici Chiavazzesi Biella; CR Bra-Alpignano; Auxilium-Cumianese; Coalma S. Rocco-La Boccia Acqui - Classifica: CR Bra p. 75; Cumianese 72; Coalma S. Rocco 71; Auxilium Saluzzo 66; Armese, Alpignano e AC Biella 61; La Boccia 37.

### La giovane portacolori della Pro Vercelli brilla nella Coppa del Mondo di spada

# Giolito, un bel bronzo iridato

*A Budapest si è arresa solo in semifinale alla magiara Toth che poi ha vinto. Ormai è matura per la maglia azzurra. Sabato a Tallin quinta prova del torneo maschile con Randazzo e Milanoli*

**VERCELLI.** Le lame dell'Associazione scherma Pro Vercelli continuano a brillare nel firmamento della scherma internazionale. Il '92 si era chiuso con lo strepitoso secondo posto di Maurizio Randazzo in Coppa del Mondo a Barcellona ed il '93 si è aperto trionfalmente grazie a Barbara Giolito, splendida terza nella prova iridata under 20 svoltasi a Budapest.

Euforico il presidente della Pro Aldo Venè: «Davvero un risultato prestigioso che ci riempie di soddisfazioni. Teniamo conto che la prova magiara è una delle più selettive dell'intero circuito internazionale visto che, oltre alle tradizioni "rivali" le spadiste devono confrontarsi con tutte le più forti ragazze dell'Est europeo che, sovente, non sono presenti agli altri appuntamenti di coppa».

Insomma una sorta di mondiale under 20 nel quale, come sempre, le spadiste ungheresi partivano largamente favorite. Ma Barbara Giolito, sfoderando grinta, determinazione e una tecnica eccellente è riuscita grazie ad una serie d'assalti perfetti a conquistare la finale a otto. Qui la vercellese, pur confermandosi all'altezza della situazione ha dovuto cedere il passo all'ungherese Toth (poi vincitrice sull'elvetica Ronquis). Così Barbara Giolito si è dovuta accontentare del terzo posto, a pari merito, come vuole il nuovo regolamento, con l'altra azzurra Cascioli.

Maurizio Randazzo (nella foto esultante dopo la vittoria all'ultimo «Bertinetti») sabato sarà impegnato in Estonia

Il terzo posto, comunque, ha fruttato preziosi punti alla spadista vercellese che si è così portata a ridosso delle prime nella classifica generale di Coppa. Commenta il presidente Venè: «La Giolito è, senz'altro, uno dei punti di forza del nostro team. Credo che possa tranquillamente entrare nella Nazionale maggiore dove, tra l'altro, primeggia un'altra ragazza della Pro, Elisa Uga».

**Weekend a Tallin per gli spadisti.** Esauriti gli impegni juniores irrompono sulla scena i «big» delle pedane. Sabato domenica a Tallin, in Estonia, è in programma la quinta prova di Coppa del Mondo, nella quale gli azzurri cercheranno d'incrementare la propria posizione di classifica.

Ai nastri di partenza Maurizio Randazzo che, in due sole gare disputate è riuscito a collocarsi al quarto posto, alle spalle dell'altro azzurro Angelo Mazzoni, leader della classifica di Coppa. Bissare il risultato di Barcellona è sicuramente alla portata del bi-campione del mondo vercellese che, in queste ultime settimane, ha intensificato gli allenamenti proprio per essere al «top» della forma per il primo appuntamento del '93. «Un risultato positivo è senz'altro alla portata di Randazzo - sottolinea Aldo Venè - che, quest'anno, mi sembra in grado di cogliere importanti successi».

Oltre a Randazzo faranno parte della spedizione azzurra altri due vercellesi: Paolo Milanoli, neo entrato nel clan Italia, ed il maestro Victor Kulcsar.

**La Rai alla sala d'armi della Pro Vercelli.** Il fascino e la leggenda della Pro sarà immortalata dalle telecamere della Rai che, nei prossimi giorni, sarà ospite della sala d'armi di via Massaua. «In quell'occasione verranno realizzate interviste ed immagini a dirigenti, atleti e tecnici del club - precisa Franco Bertinetti -. E questo è un ulteriore conferma della "fama" che, a suon di risultati, la Pro Vercelli si è fatta non soltanto in campo regionale». Il servizio sarà mandato in onda, mercoledì 20 su Raitre nel corso della trasmissione «Lame incrociate» che, settimanalmente, offre uno spaccato dell'intero movimento schermistico nazionale.

**Piermario Ferraro**

Franco Bertinetti (nella foto in alto a sinistra) e Angelo Venè, le due «anime» della Pro Vercelli Scherma alla quale mercoledì 20 gennaio la Rai dedicherà una puntata della trasmissione «Lame incrociate»

---

**PALLAMANO**

### Nell'ultimo turno vincono le due formazioni provinciali

# Per Biella e Csen Vercelli campionati all'avanguardia

**VERCELLI.** La Pallamano Biella non dovrebbe avere problemi domenica prossima. Giocherà in casa contro una delle ultime in classifica, il Rivalta, che ha solo due punti mentre la formazione di Mosca sta puntando in alto. Non saranno quindi i torinesi a bloccare la marcia dei biellesi i quali ancora domenica scorsa, contro il Leardi Casale - la partita si è disputata ad Occimiano - hanno vinto con sicurezza per 22 a 17.

Per il Leardi, una neo promossa in C, ma con fiere intenzioni di ben figurare, allenata da un tecnico di valore come Gnani, era un impegno senza speranze contro ospiti favoritissimi dal pronostico.

I biellesi si sono valsi soprattutto della maggior esperienza, della superiore prestanza fisica e potenza di gioco. Dal canto loro Mosca e Kossai, conoscendo alla perfezione le mosse dell'avversario, hanno indovinato la tattica per imbrigliare costantemente gli assalti dei casalesi, specie all'inizio del secondo tempo quando i padroni di casa hanno cercato di reiquilibrare l'andamento del match, senza riuscirci.

I biellesi hanno ora 9 punti in classifica, due di distacco dai battistrada che sono Induno e Ferrarin, agganciabili nelle prossime tornate.

Nel campionato di Serie D, ha vinto anche il Csen Effegieffe che giocava in casa, al palasport di corso Italia, contro la Roscaldinese: 18 a 16 il risultato favorevole ai vercellesi.

Non è stato però tanto facile da parte del Csen. All'inizio del secondo tempo la squadra di Veralda ha avuto uno sbandamento tanto che gli ospiti erano riusciti a portarsi in parità sul 10 a 10.

«Per fortuna - come ha commentato Giuseppe Ancona, dirigente del Csen - i ragazzi sono riusciti a mantenere concentrazione e lucidità, controllando così la partita, ed impedendo all'avversario di portarsi in vantaggio. Se il punteggio, fino a quel punto a noi favorevole, si fosse ribaltato avremmo corso il rischio di uno sbandamento con chissà quali conseguenze».

Lo Csen sta dal canto suo, come la Pallamano Biella, disputando un ottimo campionato. Ha otto punti in classifica, è tra le prime: una posizione non certo preventivata al via del torneo, considerato che gioca in un girone che era sino a due mesi fa del tutto sconosciuto qual è quello lombardo, e contro formazioni che possono contare nelle loro file elementi di esperienza oltre che di notevole valore; qualcuno addirittura ha già giocato, e con successo, nelle serie superiori.

Dal canto suo Adriano Veralda, l'allenatore-giocatore che è riuscito con pochi mezzi a disposizione a costruire una squadra competitiva formata quasi interamente da vercellesi, così fotografa la situazione: «E' presto per dire se disputeremo i playoff tra le prime sei. Abbiamo lasciato alle spalle appena la settima giornata del girone di andata. Però il nostro obiettivo deve essere quello».

**Francesco Leale**

---

**TENNISTAVOLO**

### Il Teksid insegue gli imbattuti avversari e anche il Val Mos B risale la classifica

# Vercelli a ridosso del Mongrando

*Superando per 5 a 1 il Frassati, la formazione bicciolana si è insediata al secondo posto ed ora cercherà di mantenere l'ottima posizione. Aperti i corsi pomeridiani nella palestra del Liceo Scientifico Avogadro*

Grazie ai successi delle squadre vercellesi, il tennistavolo fa molti proseliti

**VERCELLI.** Esaurita la sosta natalizia i campionati provinciali di tennistavolo sono ripresi a pieno ritmo: al via non solo l'interregionale ma anche tutti i tornei delle categorie superiori che coivolgono gli appassionati del Vercellese e del Biellese.

E proprio la prima giornata di ritorno ha visto in D3 la vittoria del Tt Teksid Vercelli che ha regolato con un eloquente 5-1 il Frassati Biella. Con questi due punti i bicciolani s'inseriscono al secondo posto di classifica, alle spalle dell'Anspi Mongrando. I lanieri al momento rimangono l'unico team imbattuto, a quota dodici punti.

Osserva Roberto Palazzolo, uno dei tre portacolori della Teksid: «L'incontro è scivolato via senza alcuna difficoltà. D'altra parte se vogliamo contrastare sino all'ultima sfida la capolista è necessario non sottovalutare gli avversari, sebbene non siano nelle alte sfere della graduatoria».

Sempre in D3 l'Anspi ha agevolmente superato la trasferta di Biella contro il San Biagio, imponendosi per 5-2, mentre nel derby di Mosso Santa Maria il Val Mos B ha sconfitto di misura il Val Mos A: punteggio finale 5-4. Con questo ennesimo successo i biellesi salgono al terzo posto, in attesa dello scontro diretto con i vercellesi del Teksid.

Il match, che rappresenta una sorta di spareggio per la seconda piazza (probabilmente utile per la promozione), si disputerà sabato, nel capoluogo, alla palestra del liceo Scientifico (inizio a partire dalle 16).

Commenta Roberto Palazzolo: «Sarà un incontro da prendere con le molle, tenuto conto soprattutto della forza dell'avversaria. Con Nardelli e Mattotaia tenteremo di bissare l'ottima performance dell'andata, quando uscimmo vincitori del difficile impegno».

Intanto per tutti gli aficionados della specialità sono previsti appositi corsi che si terranno sempre allo Scientifico Avogadro, il lunedì e giovedì pomeriggio. **(g. mo.)**